IL WEEKEND RAI SVEGLIA L'INTERESSE...

LA STAMPA

ANNO 128. N. 317 · DOMENICA 20 NOVEMBRE 1994 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% · L. 1300 (*) ...

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221171 FAX 011/655000. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472901, FAX 06/4819521. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/76037 1, FAX 02/2610048. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6695334/305; 011/519534, FAX 011/5627856. TARIFFE PER L'ITALIA: 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 265.000, TARIFFE PER L'ESTERO: L. 649.000. COPIE ARRETRATE L. 2.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDITIONS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3500 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421

(*) PREZZI «TARIFFA»: L. 1.400, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADRIGE»; L. 1.700, CON «LA CRONACA DEL NORD-EST»; L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE» O «CORRIERE DI SAN MARINO»; L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 150; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC 26; BELGIO FB 75; BRASILE Cr$ 3.50; BULGARIA Levy 140; CANADA $ C 3; CIPRO Mils. 050; CROAZIA K. $ 5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 2.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 80; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tall. 300; SPAGNA PTS. 230; CANARIE PTS. 300; SUD AFRICA RD 7; SVEZIA SKR 15; SVIZZERA FRS. 2.00; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN 215; USA $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA, 20123 MILANO, VIA CAIROLI 29, TEL. 02/8647.1, FAX 02/8647.4400. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6521500. 00184 ROMA, VIA QUATTRO FONTANE 15, TEL. 06/4885904, FAX 06/4820350. 90133 PALERMO, VIA LINCOLN 39, TEL. 091/6235100, FAX 091/6176663. TARIFFE: MODULO MM 45x30, FESTIVI. POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.080.000 (1.296.000). COMMERCIALI 870.000 (1.104.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 970.000 (1.164.000). VENERDI' + DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI LEGALI 870.000 (1.164.000); NECROLOGI 14.500 LA FAMIGLIA (FAMIGLIA 11.300), ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 29.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA

IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

...DI TUTTA LA FAMIGLIA. (E fa riposare il telecomando). RAI RADIO TELEVISIONI ITALIANE. Di tutto, di più.

Il ministro: il premier e An vogliono lo scontro sociale. Palazzo Chigi: irresponsabile

«Bomba» di Maroni, sfiorata la crisi

Berlusconi, oggi il test-amministrative

ROMA. Roberto Maroni, in un'intervista, ha accusato Berlusconi, Fini e i «falchi» della maggioranza di fomentare «lo scontro sociale» a scopi politici, ben sapendo di andare incontro ad «una risposta delle piazze» da cui potrebbe nascere anche «l'incidente». E Maroni ha citato l'esempio di un ministro di An (Publio Fiori) che voleva mandare la polizia a sgombrare le scuole occupate. L'intervista ha creato uno sconquasso nel mondo politico.

Tanto rumore per nulla, però: non ci sono state né le dimissioni di Roberto Maroni, né la crisi di governo. Semplicemente, il titolare del Viminale, in serata, ha fatto una mezza smentita: ha negato che Berlusconi stia cercando l'incidente, ma ha confermato i suoi timori sui «falchi» della maggioranza. Ed è finita lì. Ma appare evidente che l'incidente entrerà nell'ordine del giorno della verifica. E oggi, alle amministrative, test per Berlusconi.

G. Cerruti, M. Corbi, M. T. Meli
A. Minzolini ALLE PAG. 2, 3 E 5

LA DEMOCRAZIA GRACILE

Si è sempre detto che la nostra democrazia era fragile, in zona di pericolo. Le cose non sono molto cambiate. Mi domando se non siano peggiorate. Le ragioni sono sempre le stesse: governi di coalizione tra alleati litigiosi, che non si fidano l'uno dell'altro, dibattiti che spesso si trasformano in risse. Soprattutto governi che non durano neppure un anno. A proposito, questo quanto durerà? In carica da pochi mesi, già si prospetta con insistenza o il cambio del timoniere (che, a rigore, se ci trovassimo già in un sistema maggioritario, sarebbe da considerare costituzionalmente poco corretto) o addirittura uno scioglimento delle Camere, che tuttavia sarebbe poco opportuno prima che sia approvata una nuova legge elettorale, promessa quasi unanime che non può non essere mantenuta.

Durante la conferenza stampa che seguì all'assegnazione del Premio Balzan, a chi mi poneva la solita domanda sul futuro della nostra democrazia (è il titolo di un mio libro), fui costretto a rispondere per l'ennesima volta che prima bisogna intendersi sul significato di questa parola. Sono costretto a ripetermi, e mi scuso con tutti coloro che mi hanno già ascoltato. La definizione più semplice, chiara e convincente, nonostante la sua brevità, quella che meglio di ogni altra serve a distinguere le democrazie dalle autocrazie, è la seguente: la democrazia è la forma di governo costituita da regole che permettono di risolvere i conflitti sociali senza bisogno di ricorrere alla violenza, attraverso varie strategie, che vanno dalla contrattazione fra le varie parti politiche, alla concertazione tra le classi sociali, fino alla manifestazione di un libero voto quando le transazioni vanno troppo per le lunghe e ognuna delle parti si irrigidisce sul suo punto di vista. Una discussione condotta con argomenti pro e contro, invece delle minacce e di rigidi aut aut. La scheda, invece del bastone. Insomma la democrazia è quello straordinario prodotto storico, di una storia secolare, da cui soltanto può nascere una convivenza insieme libera e pacifica.

Contro la solita obiezione, secondo cui un sistema definito soltanto attraverso le sue regole di procedura è indifferente ai valori, si risponde che il valore sommo di «una libera e pacifica convivenza» è in quelle stesse regole implicito. Non si è mai parlato, come in questi tempi, di governo delle regole, con una espressione che, da un lato, pecca per eccesso - «se un governo non produce regole, che governo è?» - e, dall'altro, per difetto - «prego, quali regole?». Si potrebbe obiettare: ma non ce ne sono sin troppe, per lo più inosservate, in un Paese come il nostro a illegalità diffusa? La risposta non è dubbia: le regole che occorrono sempre, e debbono essere continuamente create se non ci sono, sono quelle che servono a impedire ogni forma di abuso di potere, e come tali sono destinate a riaffermare e a rafforzare lo Stato di diritto, al di fuori del quale anche la democrazia si trasforma in autocrazia.

I conflitti sociali possono derivare da uno scontro sui valori o da un contrasto d'interessi. Rispetto ai primi, che non sono beni negoziabili, la regola democratica aurea è la tolleranza e il rispetto delle idee altrui. E' di fronte ai secondi che diventa possibile la soluzione del contrasto attraverso le strategie previ-

Norberto Bobbio

CONTINUA A PAG. 4 SETTIMA COLONNA

FRANCESCO COSSIGA

«Non guiderò mai un governo di centro-destra come questo»

Maurizio Tropeano A PAGINA 5

Studenti, sabato in piazza

Maxi-corteo a Roma: 50 mila
A rischio i corsi di «riparazione»

Un corteo di studenti a Roma

ROMA. Cinquantamila a Roma, trentamila a Milano, ventimila a Torino, diecimila a Venezia: nuovo sabato in piazza per gli studenti del «movimento '94» che protestano contro la riforma D'Onofrio, il caro tasse all'Università e i tagli della Finanziaria. Continua l'onda lunga della protesta che nelle intenzioni degli organizzatori dovrebbe andare avanti fino a Natale. Ma i presidi avvertono: così si rischia di far saltare anche il decreto sull'abolizione degli esami di riparazione; non potendo garantire il normale funzionamento della scuola, non siamo in grado nemmeno di organizzare i corsi di recupero. **M. Tortello** A PAG. 2

GAZA, ACCUSE DOPO IL MASSACRO

L'Olp: anche Hamas ha sparato

TEL AVIV. Altri scontri a Gaza e in Cisgiordania (stavolta fra palestinesi e israeliani) hanno fatto ieri 4 morti, dopo i 13 della battaglia che venerdì aveva opposto gli integralisti di Hamas alla polizia dell'Olp. Sulla carneficina sono continuate le recriminazioni degli islamici a cui però si è aggiunta una controaccusa da parte degli uomini di Arafat: otto degli uccisi appartenevano ad Al-Fatah, ha detto un esponente dell'organizzazione, e a colpirli sono state pallottole esplose dagli islamici. **A. Baquis e F. Nirenstein** A PAG. 7

L'Onu dà il via libera ai caccia, più vicino il coinvolgimento della Croazia nella guerra

«La Nato può bombardare i serbi»

Giornata di sangue a Bihac: nove morti, decine di feriti

SARAJEVO. Ancora una giornata drammatica per la Bosnia. Due aerei serbi partiti ieri dalla regione croata della Krajina hanno compiuto un'altra incursione nell'enclave musulmana di Bihac, bombardando la zona di Cazin. Uno dei caccia, colpito dai bosniaci, si è schiantato su una casa di 5 piani. Nove le vittime. La nuova violazione della zona protetta ha indotto il Consiglio di Sicurezza dell'Onu ad autorizzare la Nato a bombardare i serbi anche in Croazia.

La decisione è stata presa all'unanimità dopo una lunga e contrastata riunione straordinaria. E' stata approvata la risoluzione inglese che estende anche a Bihac la «validità» delle disposizioni precedenti che autorizzavano le rappresaglie Nato e «perdonano» gli attacchi contro Bihac compiuti venerdì e ieri. Solo nella notte è stato votato il progetto russo col quale si voleva «ridefinire» il concetto stesso di «zone protette».

F. Pantarelli e G. Zaccaria A PAG. 9

Piemonte, disastrati 170 Comuni

La sottoscrizione della Stampa ha raggiunto i 13 miliardi e mezzo

ALLE PAGINE 10 e 11

L'Istat: in ripresa i consumi

Torna la voglia di case, auto e tv
Pagliarini: stralciamo le pensioni

di Vanni Cornero e Stefano Lepri ALLE PAGINE 4 e 29

Mafia, un editore nel mirino

Un agnello sgozzato sulla porta di Mario Ciancio della «Sicilia»

di Fabio Albanese A PAGINA 13

BARBARA SPINELLI

Dreyfus padre degli intellettuali

Cent'anni fa l'affaire Dreyfus (foto): gli intellettuali, come censori dell'ordine costituito, sono nati allora. Ma oggi osservano se stessi e non più ciò che accade intorno: hanno smesso di denunciare il male. A PAG. 17

LA LINGUA DEGLI ONOREVOLI

L'ITALIANO MALTRATTATO ALLE CAMERE

Ci si annoia molto meno, ascoltando i dibattiti parlamentari che trasmette diligentemente la Radio Radicale, ponendo l'attenzione non a quello che viene detto, ma a *come* quella riverita ciurma lo dice...

Non è spassoso: sconcerta.

Raramente viene pronunciata una frase un po' lunga che stia in equilibrio, che non abbia due mezze teste e tre code, che non offenda l'orecchio, che non lasci da indovinare il senso a causa di qualche improprietà, che non esca impastata, storpia, orba, incompiuta, che contenga almeno un barlume di congiuntivo, due o tre verbi che non oscurino la faccia del Verbo.

Sono giovani o di mezza età, quasi tutti nuovi, ormai, alla Camera, e anche al Senato, e hanno alle spalle il disastro scolastico nazionale, anni di una scuola che non gli ha insegnato a parlare decentemente la lingua italiana, e adesso eccoli là, poveretti, allo scoperto, in uno stato di cronica confusione linguistica, di cui evidentemente non si rendono conto.

Citazioni dotte, per rafforzare lo sdilinquito parlare, naturalmente, non sanno farne.

L'altra sera uno di questi Tebani tira fuori tre parole latine... Oh, benissimo! Ma no... non sapeva che erano di un abbastanza noto Valerio Catullo di Sirmione, carme 85 (*Odi et amo...*) e riferite a una donna, piuttosto amata dal poeta in questione: il bravo laureato (lo sono tutti) le ha tirate fuori dalla sua magica tuba in questo ordito di demenza: - Una città, Roma, di cui hanno detto i poeti *odi et amo*! -

Trattandosi di una Roma di un po' prima dell'avvento del Fax, forse era meglio il passato remoto *dixere*: in realtà, nessun poeta si sognò mai di dire, a proposito di Roma, *odi et amo*, si tratta di un sogno esclusivo, di una visione dello stesso parlamentare.

L'assemblea non è scoppiata a

Guido Ceronetti

CONTINUA A PAG. 3 SETTIMA COLONNA

Los Angeles, un conduttore invita a uccidere i senzatetto

Va in onda radio-killer

LOS ANGELES DOPO aver introdotto la deportazione obbligatoria degli immigrati clandestini nei paesi d'origine, adesso la California cerca una soluzione anche per il problema degli homeless, i senzatetto. Come? «Mettiamoli a dormire», è l'ultima proposta. Non nel senso di dotarli di un letto caldo e un caminetto acceso, ma di ucciderli.

L'idea viene dal signor Emiliano Limon, noto conduttore di un programma radiofonico della stazione Fi-Am di Los Angeles. Parlando in termini quasi lirici ha raccontato ai suoi ascoltatori che un giorno ha visto sulla freeway un cane vecchio ed emaciato dirigersi verso la corsia di mezzo, dov'è stato schiacciato da un grosso camion. E' stato lì, di fronte a questo spettacolo, che al signor Limon è venuta in mente la soluzione perfetta per i senzatetto: «Se gli homeless non sono in grado di sopravvivere da soli, perché non dovrebbero essere messi a dormire, come ha deciso spontaneamente di fare quel cane? Sono un peso, una inutile occupazione di spazio».

Agli ascoltatori che hanno chiamato la stazione radio protestando, il presentatore ha risposto: «Avete una soluzione migliore?». Ma le telefonate, dalle case o dai cellulari delle auto, sono state per lo più di approvazione. Un radioascoltatore ha confessato: «Ogni volta che vedo uno di loro che chiede l'elemosina, mi viene voglia di tirare fuori il mio M-80 dal baule e di sparare». Un altro ha salutato con un «Sieg Heil» e poi ha aggiunto: «Iniziamo a costruire i forni».

Se la proposta del signor Limon avesse avuto come obiettivo gli afroamericani o gli ebrei o i gay, la stazione radio di Los Angeles sarebbe stata inondata da lettere di protesta. Ma gli homeless hanno pochi amici. Un gruppo chiamato «Los Angeles Coalition to End Homelessness» giovedì ha chiesto l'intervento della Federal Communications Commission. «La libertà d'espressione non dà diritto a gridare "al fuoco" in un cinema affollato. Allo stesso modo i giornalisti devono evitare inviti all'assassinio», si legge nella protesta. Ma l'ente federale che regola le frequenze ha già fatto sapere che un problema come questo è al di fuori della sua giurisdizione. Il management della stazione radio ha porto le scuse a quegli ascoltatori che si sono sentiti offesi, ma ha fatto sapere: «Difendiamo il diritto di Emiliano di dire quello che gli pare».

Per fortuna Emiliano Limon ha cambiato idea: invece di «mettere a dormire» gli homeless, adesso propone di rinchiuderli in campi recintati. Nel deserto.

Lorenzo Soria

Firenze, furono ammazzate le due ragazze trovate nel canale della Senna

Ex collega confessa: ho ucciso Milena

Era stato licenziato, forse un'atroce vendetta

MANTOVA. Si chiama Liborio Cammarata, ed ha confessato a tarda notte di aver ucciso Milena Negri, 23 anni a dicembre, a colpi di coltello mentre era sola nel suo ufficio di Poggio Rusco. Nato a Enna il primo ottobre del 1958, risiedeva a Ostiglia ed era sposato. Dipendente della Simmi - la ditta in cui lavorava Milena - era stato licenziato due mesi fa ed era ancora disoccupato. Sul movente del delitto nulla si sa ancora di certo: resta in piedi l'ipotesi di una vendetta per il licenziamento.

Da Firenze, intanto, arrivano nuove rivelazioni sulla fine di Monica Amalfitano, 18 anni, e Costanza Sproviero, 20 anni, le ragazze che furono trovate morte il 12 giugno scorso in un canale della Senna. Costanza sarebbe stata stroncata da un'overdose, mentre Monica sarebbe stata uccisa da alcuni drogati a cui si erano unite.

F. Matteini e G. Romagnoli A PAG. 11

41120 9771122178003

I presidi: rischia di saltare l'abolizione degli esami a settembre

Scuola, guerra fino a Natale

Gli studenti in corteo: non ci fermiamo

A Roma in 50 mila Sit-in davanti a Montecitorio «Privatizzazione no»

Un'immagine del corteo studentesco che ha percorso ieri mattina il centro di Roma

Dopo una settimana la protesta non si placa. Anzi, nei progetti del movimento studentesco «edizione 1994» dovrebbe andare avanti fino a Natale. E i presidi avvertono: così si rischia di creare le premesse per far saltare anche il decreto sull'abolizione degli esami di riparazione; senza potendo garantire il normale funzionamento delle scuole, non siamo in grado nemmeno di organizzare ed avviare i corsi di recupero.

Anche ieri decine di migliaia di studenti in tutta Italia hanno manifestato contro la riforma delle medie superiori avanzata dal ministro D'Onofrio (accusato di essere «demagogo e inconcludente» dalla sinistra giovanile del pds), il caro-tasse all'università e la legge finanziaria.

ROMA. L'onda lunga della protesta è arrivata in piazza Montecitorio: un sit-in degli studenti dinanzi alla sede della Camera dei deputati ha concluso il corteo che, in mattinata, ha attraversato la capitale. Oltre cinquantamila i partecipanti secondo gli organizzatori, diecimila secondo le stime della Digos. Parola d'ordine: «No alla privatizzazione degli istituti».

MILANO. Non meno di trentacinquemila studenti hanno invaso strade e piazze di Milano, con due cortei-fiume.

TORINO. Ventimila studenti in piazza. Tra gli slogan: «Contro il governo della stangata, lotta dal basso auto-organizzata» e alcune parole d'ordine prese in prestito dagli anni 70 (come: «Fascisti, carogne, tornate nelle fogne»).

VENEZIA. Calli e campielli sono stati invasi pacificamente da 10 mila giovani, dopo una settimana di occupazioni e assemblee. In piazza San Marco alcuni giovani hanno preso la parola contro i progetti di «privatizzazione» della scuola e contro i tagli all'istruzione previsti dalla Finanziaria.

PALERMO. Nemmeno la pioggia ha scoraggiato migliaia di giovani che hanno risposto all'appello del comitato studentesco cittadino, dissociandosi dall'iniziativa promossa l'altro ieri da Rifondazione comunista e dalla sinistra giovanile.

Le manifestazioni si intrecciano con i commenti politici. Il ministro D'Onofrio insiste sulla strada del confronto con gli studenti. Nonostante le occupazioni in corso, propone di «portare avanti il dialogo, affiancato da un gruppo di parlamentari di tutti i partiti». Una idea che piace al coordinatore del Ccd, Pier Ferdinando Casini. Il pds, attraverso il movimento giovanile, sollecita «uno sbocco propositivo alla protesta e alla mobilitazione» e la formulazione di «proposte alternative a quelle di D'Onofrio».

Anche il ppi difende gli studenti. In una interrogazione al presidente Berlusconi, gli esponenti del partito popolare Alberto Monticone, Rosa Russo Jervolino, Giovanni Zen e Maria Moioli definiscono «comprensibili le motivazioni all'origine delle agitazioni scolastiche che, pur con forme di autogestione e occupazione che hanno interrotto la normale attività scolastica, si sono però finora svolte in modi tranquilli».

Preoccupati si dicono, invece, i capi istituto. L'Associazione nazionale presidi ha scritto al Capo dello Stato, al presidente del Consiglio, al ministro dell'Interno e a quello della Pubblica Istruzione denunciando «la situazione di illegalità e disordine nelle scuole». Spiega il professor Giorgio Rembado, leader dell'Associazione presidi: «Tragicamente, siamo stati buoni profeti. In una lettera del 10 giugno scorso, avevamo spiegato a Silvio Berlusconi la drammaticità della situazione, affermando testualmente: "Quando i problemi della scuola si trasformeranno in problemi di ordine pubblico, non ci sarà decisionismo di ritorno che potrà trasformare l'occupazione di centinaia di medie superiori in un plebiscito per una riforma difficile e complessa. E nessun governo avrà la possibilità di spegnere la miccia"».

Mario Tortello

INTERVISTA

IL MINISTRO ALL'ATTACCO

Fiori: se esagerano si muova la polizia

«I giudici dovrebbero dire in tv: ragazzi, siete quasi fuorilegge»

Il ministro Publio Fiori, di Alleanza nazionale

ROMA **MINISTRO Fiori, è vero che ha chiesto l'intervento della polizia per sgombrare le scuole occupate?**

«E' una bugia. La cosa grave è che a dirla sia stato un ministro dell'Interno».

Come può essere nata questa bugia? E con quali intenzioni?

«L'altro giorno al Consiglio dei ministri ho affrontato il problema delle proteste nelle scuole e ho detto: signori, stiamo attenti perché ci potremmo trovare di fronte a una situazione incontrollabile con seri pericoli per l'ordine pubblico».

Pericoli che richiederebbero, secondo lei, l'intervento della polizia?

«Certamente, se la protesta superasse certi paletti imposti da una democrazia».

Per esempio?

«Per esempio se a un solo studente venisse impedito di entrare a scuola per esercitare il suo diritto allo studio. E devo dire che già adesso in molte situazioni la prepotenza di una minoranza lede i diritti della maggioranza».

Dunque secondo lei in alcune situazioni l'intervento della polizia sarebbe legittimo da subito?

«L'occupazione è un reato anche se per trent'anni non lo abbiamo considerato tale. E adesso in alcune situazioni ci sono gli estremi del reato. Prima di arrivare allo scontro duro vorrei che qualcuno informasse questi ragazzi che stanno infrangendo la legge. Potrebbero farlo le procure della Repubblica. I magistrati parlano tanto al Paese in televisione sulle cose più diverse, potrebbero farlo anche in questa occasione. Ma sa perché non lo fanno? Perché il terreno della sinistra è tabù. Abbiamo una magistratura intimidita dalla sinistra. Se questa protesta fosse stata cavalcata dalla destra sarebbero già scattati gli avvisi di garanzia, ne sono certo».

Tutti di sinistra gli studenti nelle piazze?

«Direi di sì. Ma guardi che protestare civilmente quando non si è d'accordo va bene. Ed è giusto. Non è giusto invece superare certi limiti e farsi manipolare da forze e persone che con la scuola non hanno niente a che fare».

Chi ci sarebbe dietro gli studenti?

«Chi ha perso le elezioni vuole prendersi la rivincita non attraverso il dibattito politico, ma nelle piazze. Nei cortei ho visto tanti volti giovani, carini, per bene, ma anche tante facce che con gli studenti e la loro protesta non c'entrano nulla. Facce di professionisti della politica che vogliono saldare la protesta dei sindacati e quella degli studenti contro il governo. E il governo non deve sottostare a questa situazione».

Cosa deve fare invece?

«Deve garantire l'ordine democratico e il rispetto della legge senza cedimenti ideologici. Io dico: parliamo con questi giovani. Ma a un certo punto non si parla più. Il loro dissenso lo devono far valere nelle sedi previste, non in piazza. Saremmo dei cattivi insegnanti se fossimo troppo tolleranti. Dobbiamo andare a un confronto duro con gli studenti per spiegare loro le nostre idee, non per cercare i loro applausi».

Linea dura?

«Questo governo è molto comprensivo con le ragioni degli studenti. Il ministro D'Onofrio va nelle scuole a prendersi i fischi. Una cosa, però, è discutere con chi vuole discutere, altro è farlo con chi non vuole».

E' soddisfatto della smentita di Maroni?

«Una smentita debole. Maroni non ha avuto il coraggio di assumersi le sue responsabilità fino alla fine. Più che arrabbiato sono mortificato per il comportamento del ministro dell'Interno che invece di preoccuparsi di possibili reati utilizza il suo potere per ottenere benemerenze dalle sinistre».

Maria Corbi

PANE AL PANE

Il bisogno di avere una piazza «pulita»

NELL'OPPOSIZIONE alla legge finanziaria o alla ventilata riforma della scuola, numeri consistenti di cittadini sono tornati a scendere in piazza. Prendiamo la parola nella sua accezione più larga. Molte piazze, si sa, sono ormai adibite a parcheggi e molte altre, conservate come musei «en plein air», sono diventate troppo piccole. Sicché hanno dovuto delegare a corsi, piazzali, slarghi qualsiasi, il compito di ospitare manifestazioni e cortei. Sia come sia, ci si ritrova in piazza per dare visibilità di sé, soprattutto da parte di forze minoritarie o che comunque si sentono «minorizzate», cioè emarginate se non calpestate. I manifestanti intendono farsi vedere dagli avversari o dagli indifferenti, ma si propongono anche di confermare ed esaltare se stessi, di riconoscersi, nella città grande e alienante, come corpo sociale coeso e solidale. E come accadeva nelle città che tanto hanno influito sulla nostra storia e sui nostri costumi, quelle del Medioevo e del Rinascimento, gli incontri si realizzano spesso in un'aria di festa.

Sono le idee suggerite in questi giorni dai cortei di lavoratori, pensionati e studenti, dove emerge sì la componente della protesta, ma è visibilissima - nei volti marcati dalle riprese televisive - la soddisfazione di trovarsi insieme e, appunto, un senso di rituale allegria. Come rivelano i colori di drappi e striscioni, i cartelloni giocosi, il tramestio sui tamburi. Naturalmente la piazza può diventare anche altro, in date situazioni può rivelarsi come l'imbuto e lo sfogo parossistico di tensioni, l'accumulo di materiale infiammabile, la copertura mimetica di intenzioni occulte e losche. In piazza si sono scontrate sanguinosamente le fazioni, o una fazione ha preteso di imporsi sul tutto, di impadronirsi totalitariamente del potere. Scenari da guerra civile. Per fortuna ne siamo lontani, anche se, indolenziti dalle cicatrici, dobbiamo stare attenti ai veleni instillati più o meno consapevolmente nei raduni popolari.

A Napoli, per esempio, la situazione è scappata di mano alle forze di polizia e soltanto per caso non si è avuto il morto. Ma non sono mancate le provocazioni di una parte degli studenti che hanno cercato lo scontro: prima rifiutando pervicacemente di mutare percorso al corteo e poi con atti (le barricate, il tentato rovesciamento di un bus) non ispirati a una semplice invocazione di giustizia. In particolare, là e altrove, si sono visti in giro dei passamontagna, più accoranti degli appelli a Che Guevara e altri decaduti eroi. Se ne sono rese conto alcune parlamentari progressiste, popolari e leghiste, che hanno scongiurato promotori e organizzatori di respingere dai cortei quelli che non hanno il coraggio di mostrare il viso e possono inquinare le cose più limpide, le iniziative più innocue. Un segnale apprezzabile, che non dovrebbe restare appannaggio della sola sensibilità femminile e che interessa soprattutto la sinistra. L'opinione moderata tiene gli occhi aperti sulla «piazza» per vedere cosa succede. Non conviene darle ragione e alimentare le sue paure. Neanche sparandole grosse e gettando fumiferi sul soccume: come fa D'Alema, che denuncia nel governo «l'anima del manganello e dell'olio di ricino»; o lo stesso Lama che, rivalutando Scelba nei confronti di Berlusconi, finisce per evocare scontri duri e dolorosi, per resuscitare vecchi demoni.

Ma è in primo luogo una questione di civiltà, non di opportunità. Lo storico Paul Ginsborg, pur solidale con il grande raduno operaio di Roma, ha disapprovato l'uso e lo spirito di certi slogan, confidando all'«Unità»: «Quando sento: "Berlusconi illuminaci, datti fuoco", a me viene un brivido... Non possiamo essere tolleranti neanche verso la violenza del linguaggio». Sembrerebbe una reazione sproporzionata, una espressione di britannico aplomb, ma quel tanto di buono che si può fare per questo Paese, deve partire di là.

Lorenzo Mondo

UNA PROTESTA LUNGA VENTISEI ANNI

68

Dalla miccia del Maggio francese all'«autunno caldo» degli operai

«La fantasia al potere». La contestazione-choc del 1968, rinfocolata dal «maggio francese», era stata anticipata l'anno precedente in Italia da dure occupazioni degli atenei di alcune città italiane: «Palazzo Campana» a Torino, sociologia a Trento, università di Pisa. Le proteste escono presto dalle aule, per invadere le piazze e confluire con quelle operaie dell'autunno caldo '69.

77

Nel cuore degli Anni di piombo spuntano quelli di «Autonomia»

E' ancora dall'Università (questa volta, Bologna) che riparte nel '77 la protesta, nel pieno dei drammatici «anni di piombo». Nasce a Padova e si diffonde in tutta Italia il movimento dell'«Autonomia», in collegamento con quello operaista che opera nelle fabbriche. La lotta si radicalizza. Slogan: «Se vedi nero spara a vista: o è un carabiniere o un fascista».

90

La «Pantera» cambia strategia Ora le notizie arrivano via fax

Nelle università italiane è l'anno della «Pantera». E' Padova a dare il segnale e, nel giro di poche settimane, sono oltre 30 gli atenei occupati. La protesta studentesca volta pagina: è il fax lo strumento per far conoscere al Paese le occupazioni in corso. A spese dei consigli d'amministrazione delle università. Slogan: «La Pantera siamo noi, ma che c. siete voi».

93

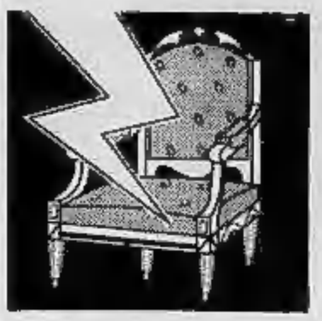
La riforma della Jervolino risveglia «Jurassic Park»

La riforma della secondaria caldeggiata dal ministro Jervolino innesca la protesta degli studenti medi. Nasce «Jurassic Park». Slogan: «Boicotta la bigotta». Obiettivi: no alla «privatizzazione degli istituti», no agli sponsor privati, no alle scuole di serie A e di serie B (così), gli studenti hanno interpretato gli articoli relativi all'autonomia dei singoli istituti.

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Cassoni di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SIT srl, v. C. Passetti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali indirizzo numeri economici)

© 1994 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 813/1986

Certificato n. 3475 del 15/12/1993
La tiratura di Sabato 19 Novembre 1994 è stata di 581.647 copie



Bufera sul Palazzo. Previti: «Necessaria una verifica elettorale». In serata il leghista smentisce

Maroni attacca Berlusconi, aria di crisi

«Vuole lo scontro sociale». La replica: «Irresponsabile»

ROMA. Alle esternazioni esplosive della Lega, il Palazzo ci ha fatto il callo. Ma quello che è successo ieri non ha precedenti: Roberto Maroni, in un'intervista al *Messaggero*, ha accusato Berlusconi, Fini e i «falchi» della maggioranza di fomentare «lo scontro sociale» a scopi politici, ben sapendo di andare incontro ad «una risposta della piazza» da cui potrebbe nascere anche «l'incidente». E a riprova di queste sue dichiarazioni Maroni ha citato l'esempio di un ministro di An (Publio Fiori) che voleva mandare la polizia a sgombrare le scuole occupate.

Di affermazioni del genere, i leghisti ne hanno già fatte. Ma questa volta è il ministro dell'Interno che muove al suo presidente del Consiglio delle accuse molto gravi. E perciò l'intervista ha creato uno sconquasso nel mondo politico. Tanto rumore per nulla, però: non ci sono state né le dimissioni di Maroni, né la crisi di governo. Semplicemente, il titolare del Viminale, dopo aver parlato al telefono con Letta e Ferrara, ha fatto una mezza smentita: ha negato che Berlusconi stia cercando l'incidente, ma ha confermato i suoi timori sui «falchi» della maggioranza. Ed è finita lì: un epilogo un po' surreale.

Il governo quindi è ancora in piedi e Maroni è al suo posto. Ma appare evidente che l'incidente entrerà nell'ordine del giorno della verifica e che qualcuno, in quella sede, chiederà che il ministro si faccia da parte. Lo ha lasciato intendere Pierferdinando Casini: «Il titolare del Viminale - ha detto il leader del Ccd - andrebbe arrestato perché non capisce quello che dice: comunque è chiaro che anche dopo la smentita, che è una toppa peggiore del buco, il problema politico di Maroni resta aperto». E c'è da star sicuri che pure Fini giocherà questa carta. Infatti, visto che la verifica dovrebbe servire a spostare al centro la barra del governo, il coordinatore di An, per scongiurare questa prospettiva, sfrutterà l'incidente. Usando le dichiarazioni di Maroni per dimostrare l'inaffidabilità della Lega e, magari, chiedendo la testa del ministro. E in questo senso alcune sue affermazioni di ieri sono indicative. Di fronte all'ipotesi, ventilata in questi giorni da qualcuno, di un «governo delle regole» presieduto da Maroni, il leader di An ha risposto così: «Non vedo proprio un'ipotesi del genere. Questo è uno che ha provocato una rivolta dei prefetti. Fra l'altro, ho parlato al Colle di questa persona e pure lì ci sono dei seri dubbi su di lui».

Il «caso» è dunque rinviato. Lo stesso Berlusconi, in serata, ha fatto capire che non sarebbe successo nulla, anche se ha rilasciato un commento piuttosto duro: «Il governo - ha detto - è estraneo a questo teatrino di dichiarazioni e di chiacchiere incrociate. Sarebbe saggio adottare comportamenti responsabili ed evitare di strumentalizzare gli scioperi e le occupazioni delle scuole».

L'esecutivo è salvo: eppure per tutta la giornata il «caso» era andato gonfiandosi, soprattutto dopo le affermazioni di Cesare Previti: «A questo punto - aveva sottolineato il ministro della Difesa - diventa necessaria una verifica elettorale: quell'intervista, se è vera, è o irresponsabile o volutamente devastante». Certo, c'era pure Fini che si esercitava nel ruolo di pompiere: «Vedrete - diceva ridendo - che smentirà: che cosa vi aspettate da uno che sul decreto Biondi ha inventato che aveva visto un foglio e che gliene avevano fatto firmare un altro?». Ma anche a precisazione avvenuta, l'incidente non si sgonfiava: i pidiessini, e non solo loro, continuavano a soffiare sul fuoco: «La smentita - osservava D'Alema - non smentisce un bel niente; in un Paese civile un governo del genere non potrebbe sopravvivere». I progressisti avevano chiesto subito che il governo riferisse in aula. Sollecitazione accolta: solo che domani alla Camera non verrà Maroni, ma Ferrara, secondo il quale «questo caso non avrebbe mai dovuto essere aperto».

Ieri sera, comunque, restava ancora senza risposta un interrogativo: perché il filogovernativo Maroni ha parlato così? «Per dimostrare che la Lega non è spaccata», spiegava Rocco Buttiglione. «Perché aprirà lui una crisi, che porterà a un Berlusconi bis», diceva il leghista Antonio Marano. Che il ministro si sia «scoperto» a sinistra, con Bossi, dimostrando di non essere attaccato alla poltrona, prima di mandare in porto una «crisi pilotata», il cui scopo è quello di far restare la Lega dentro il governo?

Maria Teresa Meli

Bossi in tandem col numero 2

Prima che scoppiasse il «caso» diceva le stesse cose a Brescia

BRESCIA
DAL NOSTRO INVIATO

A quell'ora, le cinque del mattino, Umberto Bossi non sapeva né dell'intervista di Bobo Maroni né tantomeno del titolo «Berlusconi vuole lo scontro in piazza». Ma quasi le stesse parole, gli stessi dubbi, rimavano nelle sue frasi. Stesso schema: nel governo c'è chi vuole lo scontro sociale. «E' la destra che lo vuole, non certo la Lega. Finora la sinistra ha avuto la testa sulle spalle, ma cosa succede se si lascia prendere dalla fretta, cosa succederebbe se qualcuno fa un morto in piazza? Andrebbe tutto a catafascio! E poi sarebbero capaci di chiedere le dimissioni di Maroni dal ministero dell'Interno. La verità è che lo scontro politico è micidiale».

Fuori da un ristorante di periferia, Bossi parla con un gruppetto di leghisti bresciani, esauriti dal freddo e dalla campagna elettorale. Dovrebbe parlar male della sinistra, che qui con il pds appoggia Martinazzoli rivale di Gnutti. E invece, proprio con i leghisti bresciani, anticipa le sue intenzioni e rilancia: «Facciamo passare la Finanziaria e andiamo alla verifica. Poi ci sono tante soluzioni possibili, ma occorrerebbe un governo costituente che tenga in mano il Paese. C'è bisogno di una Finanziaria forte, ma per farla c'è bisogno di un patto sociale forte».

Governo costituente, patto sociale forte, il rapporto con la sinistra... I leghisti bresciani forse non gradiscono, come non gradisce qualche deputato o senatore: «Lo so, lo so. Qualcuno ha capito, altri cominciano a capire, ma c'è ancora chi non capisce, anche dentro la Lega». Parte il nome di un possibile indiziato: Roberto Maroni? «Ma no! Maroni è uno della Lega, un amico, non tradirà». Argomento chiuso, per ora. Avanti con il dialogo, anche a sinistra: «Con la sinistra democratica, che se non ha premura, e fino ad ora è stata tranquilla, so non si lascia coinvolgere nello scontro sociale...». Leghisti attenti. D'Alema? «Un interlocutore corretto».

Il pericolo viene da destra, dice Bossi: «E' la Lega a bloccare lo scontro sociale nel Paese». Pericolo da destra, da Alleanza nazionale e dai falchi di Forza Italia: «Vedrete che più si va avanti così e più Berlusconi e Fini saranno la stessa cosa. Noi siamo moderati, andiamo piano, un passo alla volta, ma vogliamo le riforme e in questo Paese la cosa più difficile da fare sono le riforme».

Alle cinque del mattino parte da Brescia, alle sei e mezzo prenderà l'aereo per Roma. «Intervengo alla Camera e queste cose le ripeto tutte. Sarà la Lega ad evitare lo scontro sociale. Sono mesi che mi danno del matto, che mi tirano cannonate, ma nessuno mi può negare la coerenza, però: meno male che c'è il vecchio Bossi! L'inaffidabile non sono io, è Berlusconi».

[g. c.]

RETROSCENA

LE BATTUTE PERICOLOSE

Silvio Berlusconi
A destra: Roberto Maroni

Pioggia di accuse sui nuovi politici «Basta con gli show»

«Di esternazione si può morire»

Maggioranza divisa: troppe parole a vanvera

ROMA GIRA e rigira il cucchiaino nella tazza del tè con aria pensosa Beppe Pisanu, capo della segreteria di Benigno Zaccagnini nella dc, intimo di Francesco Cossiga ora approdato alla vicepresidenza del gruppo di Forza Italia della Camera. Lì, alla buvette di Montecitorio, arrivano gli echi del «caso Maroni»: il ministro dell'Interno prima ha rilasciato un'intervista in cui ha accusato Berlusconi di volere lo scontro di piazza, poi ha rettificato; ha ripetuto, in altro modo, lo stesso spartito di qualche mese fa quando approvò in Consiglio dei ministri il decreto Biondi e due giorni dopo dichiarò di essere stato «fregato». E lui, l'ex dc, non può che scuotere la testa. «Questi - si sfoga - non sanno quello che dicono. E' questa la verità. E pensare che nella dc i deputati di prima legislatura non li facevano neanche parlare in aula. Se qualcuno, poi, dopo aver fatto due-tre legislature aveva la fortuna di diventare ministro dell'Interno subiva una mutazione genetica: non parlava più o, se era costretto a dire qualcosa, prima se la scriveva. Loro, invece, si muovono come degli elefanti in un negozio di cristalleria. E meno male che Maroni non è al ministero del Tesoro altrimenti ogni dichiarazione ci costerebbe miliardi...».

L'uomo della prima Repubblica approdato alla seconda non si ferma qui. «Parlano - dice ancora Pisanu rivolto ai "nuovi" del Parlamento - sempre di professionalità, solo che per loro quella parola significa null'altro che produrre scarpe o fabbricare barattoli ad Abbiategrasso. Ci vuole, invece, professionalità anche in politica. L'altro giorno in commissione ho sentito un tizio dissertare con sicumera sui bilanci di un ministero che per lui erano scritti male. All'inizio ho pensato che fosse un commercialista, un ragioniere. Dopo avergli sentito dire una lunga serie di corbellerie e aver capito che non aveva neanche letto la legge in questione, mi sono convinto che era solo uno stronzo».

Eh sì, gli uomini della seconda Repubblica. Se uno dovesse stare appresso a tutto quello che dicono ci sarebbe da impazzire. Ormai il dichiarare per poi rettificare o precisare è diventato uno sport nazionale. E addirittura può sorgere il dubbio che spesso in questa «subriacatura» di discorsi, dichiarazioni e prese di posizione qualcuno manifesti anche una difficoltà nell'uso della parola, un sorta di «gap» tra pensiero e comunicazione. «Forse - ammette Pierferdinando Casini, altro ex dc finito nel Polo delle libertà - c'è un problema di proprietà di linguaggio».

Detto questo, c'è anche chi è un patito delle «esternazioni» senza rete, o chi, invece, se ne approfitta. Basta guardare questa settimana. Ieri mentre infuriavano le polemiche sul «caso Maroni» Berlusconi ha spiegato con sufficienza che «il governo è estraneo a questo teatrino di dichiarazioni e di chiacchiere». Eppure il giorno prima, proprio nelle ore in cui il presidente del Consiglio aveva deciso di mostrarsi pacato e aperto nel confronto con le opposizioni e le parti sociali sulla legge finanziaria, le agenzie di stampa hanno diffuso il testo di una sua intervista rilasciata al Financial Times in cui tra l'altro descriveva con parole generiche una sorta di «golpe» messo a punto dalla sinistra prima del voto («... aveva già piazzato i suoi sostenitori in posizioni chiave nelle università, nelle stazioni radio e televisive, nei tribunali...»). Apriti cielo: i progressisti in coro gli hanno dato del nazista e Berlusconi ha dovuto riporre ancora una volta il ramoscello d'olivo nel cassetto.

Altro personaggio, D'Alema. Nelle esternazioni di questi giorni il segretario del pds ha assunto una vasta gamma di posizioni, ne ha assunte talmente tante che nel mucchio Buttiglione ha scorto anche una sorta di «non belligeranza» nei confronti di un possibile governo «Berlusconi-bis». Ma appena il segretario del ppi ha dichiarato di condividere l'atteggiamento del segretario del pds su quel punto, D'Alema ha riversato una valanga di giudizi al vetriolo sull'«ipotesi» in questione. Aveva capito male Buttiglione o D'Alema si è rimangiato quello che aveva detto?

Arriviamo a ieri. Mentre imperversano le polemiche sul «caso Maroni» in un corridoio della Camera il coordinatore di Forza Italia, nonché ministro della Difesa Cesare Previti, si mostra prudente: «Sono parole gravi e anche pericolose ma preferisco pensare che sia, come si dice, un "misunderstanding", così mi tiro fuori». Allora il ministro della Difesa si è convertito alla prudenza, da «falco» si è trasformato in «colomba»? Macché: un attimo dopo, mentre il governo si prepara ad affrontare giovedì prossimo il difficile incontro con il sindacato, Previti si premunisce di creare l'atmosfera adatta al negoziato parlando in questi termini della controparte. «E' l'ultimo residuo del consociativismo e della partitocrazia - dichiara -. Noi appoggeremo tutti i referendum di Pannella, anche quello che vuole l'abolizione delle ritenute automatiche dallo stipendio in favore del sindacato. Del resto i soldi li usano solo per organizzare le marce su Roma».

Allora cos'è: inesperienza, un'interpretazione diversa della politica, una voglia matta di dichiarazioni che fanno rumore o, chissà, un'attrazione fatale per ogni tipo di «gaffe»? Difficile dirlo. Ma se la diagnosi è complessa, la prognosi è certa: lo scenario politico vive in uno stato di continue «fibrillazioni» che è frutto dei limiti o dello stile della nuova classe politica: E il male accomuna tutti, chi conta davvero e chi fa solo la comparsa. «Vedete - spiega Fabrizio Del Noce, reduce pure lui da qualche "infortunio" - c'è molta gente che vuole primeggiare ed è disposta a tutto pur di conquistarsi un posto in prima pagina. In più molti dei nuovi non hanno esperienza politica, né sanno usare le parole. Sono figli dei comizi e di null'altro, ma un conto è usare il lessico del palco in campagna elettorale, un altro è usarlo per governare o per fare politica».

Buttiglione e Previti

Augusto Minzolini

IL CASO

SATIRA E TANGENTI

Il «replay» di Forattini

Nuova vignetta sui fondi pcus-pci

La due vignette pubblicate da Panorama

QUERELATA. Condannata. Replicata. La matita di Giorgio Forattini è tornata a colpire con «Rimini Amascordo», la nuova vignetta sui fondi pcus al pci che prende spunto proprio dalle dichiarazioni di Gorbaciov a Rimini. Sono passati due anni da quella copertina - con Occhetto e D'Alema nell'atto di ricevere soldi proprio da Gorby - che ha provocato tanti guai al disegnatore e a *Panorama*, e un risarcimento di 100 milioni. Adesso per loro è arrivata l'ora della rivincita: «Chissà se in Appello Panorama e la Mondadori potranno far pesare come meritano le parole di Gorbaciov e i nuovi documenti emersi dagli archivi del pcus», scrive il settimanale.

E Forattini? «Rispondo solo alla mia matita» è il suo motto. Intanto ha sicuramente provato un sottile piacere colorando le sue caricature-replicanti. Stavolta è scomparsa la mazzetta dei rubli; non c'è più Enrico Berlinguer vestito da autista; Gorbaciov non viaggia sull'auto nera di Stato ma è un povero barbone; i due esponenti del pds sono vestiti con abiti femminili meno succinti, poi il testo: «Perché non mi volete più? Vi siete scordati di tutto quello che ho fatto per voi». Un modo più «soft» per attaccare ma anche per evitare nuove querele.

Il disegnatore satirico Giorgio Forattini

Il pds lo attaccò Gorby lo «riabilita»

Due anni fa l'attacco del pds era stato durissimo. Aveva iniziato Claudio Petruccioli sull'Unità: «Siamo al parossismo di un attacco che, con rapida escalation e da più parti, si è sviluppato nelle ultime settimane... Per il passato si cerca di umiliare e ridurre il pci ad agenzia di una potenza straniera e nemica. Per il futuro si vuole schiantare il pds, impedire che esso svolga una funzione in qualche modo rilevante nella vita nazionale e nella sinistra».

Ma ben più dure saranno le proteste del pds dopo lo scoppio di Tangentopoli. Forattini in un'intervista a *Sette* si rammarica di non poter attaccare su *Repubblica* Greganti e Occhetto. Spiegava il disegnatore: «Quei figli di buonadonna dei dirigenti del pds hanno minacciato: chiunque ci avvicina a Tangentopoli sarà querelato. E da Repubblica mi hanno detto: "Lascia perdere, Giorgio"». Insomma la matita più satirica d'Italia si sentiva in «libertà vigilata». Vero, falso? Bassanini della segreteria pds spiegava: «Non esiste nessuna richiesta di trattamento privilegiato da parte del pds, semplicemente querelliamo chi passa il segno». Insomma, nessuna censura e così Forattini, nel luglio del 1993, subito dopo l'avviso di garanzia a Marcello Stefanini, tesoriere del pds, ha fatto una vignetta - pubblicata da Scalfari nonostante le sue dichiarazioni - sulle tangenti rosse, coronando il suo sogno. «Era pronta - confessa - fin dal giorno dell'arresto di Greganti. Me la sono tenuta in testa e a disegnarla ci ho messo un attimo».

[m. tr.]

DALLA PRIMA PAGINA

L'ITALIANO MALTRATTATO

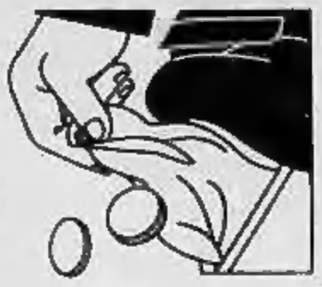
Quando, la presidenza ha taciuto. Che sia io in errore?

Per onestà devo dirlo: i peggiori parlanti sembrano essere i deputati meridionali. Gli altri qualche volta ne infilano una giusta, quasi mai i meridionali. Dunque il livello scolastico di quelle infelici regioni è realmente più basso. I loro parlamentari parlano pressappoco l'italiano dei pentiti di mafia e di camorra: un po' migliore certo, ma piuttosto distante dalla lingua di Salvemini o di Giustino Fortunato, che farebbero bene a sfogliare, qualche volta.

Proposta per la Pivetti: un'ora di italiano, settimanale (meglio se due), obbligatoria per tutti, con prove orali e scritte. Pena, non frequentandola con profitto, il divieto di prendere la parola in aula e in commissione. E anche in famiglia, per non contagiare i figli.

L'ora d'italiano va detratta dal sovrabbondante stipendio. Gli insegnanti, chissà, troverli...

Guido Ceronetti



Il governo cade sulle «auto blu». Mastella: evitare lo scontro sociale

Finanziaria, un'altra bocciatura

Pagliarini preme: stralciamo le pensioni

ROMA. Quella parola che dai discorsi del governo doveva scomparire, il ministro del Bilancio Giancarlo Pagliarini (Lega) l'ha pronunciata: stralcio. Gli elementi strutturali della riforma delle pensioni, ha detto ieri a Milano, potrebbero essere tolti dalla legge finanziaria; per far tornare i conti, e per costringere il Parlamento a far presto, i pensionamenti di anzianità resterebbero bloccati fino all'approvazione di una legge di riforma. Sarebbe forse una proposta capace di evitare lo sciopero generale (quasi senza precedenti quanto ad adesioni) del 2 dicembre, ma non sarà gradita ad altri nel governo.

L'ipotesi su cui si sta lavorando a palazzo Chigi, al Tesoro e al Lavoro è invece quella di una modifica di alcune delle più contestate norme sulle pensioni contenute nella legge finanziaria, unito all'avvio di un disegno di legge di riforma. Questa modifica probabilmente guadagnerebbe il sì del partito popolare al Senato (dove il governo non ha i voti; ieri, alla Camera, è stato bocciato un emendamento volto a destinare 2 miliardi per le «auto blu») ma non è detto che risulti sufficiente per un accordo con i sindacati. Il ministro del Lavoro Clemente Mastella (del ccd, e in altri momenti anche lui favorevole allo stralcio) ritiene comunque che «se non si sbagliano i tempi ed i passaggi, lo scontro sociale può essere evitato».

«Senza lo stralcio non c'è revoca dello sciopero» replica dall'altro lato il numero due della Cisl, Raffaele Morese. Ma contro ogni «svuotamento» della legge finanziaria si pronuncia la Confindustria: se non si fa una riforma delle pensioni energica e duratura, ha detto ieri il direttore generale Innocenzo Cipolletta, «la pace sociale salvata oggi salterà domani». E il ministro degli Esteri, Antonio Martino, seguita a ripetere che con la finanziaria bisogna mandare un segnale serio ai mercati», quindi non si può stravolgerla.

Al centro dei contrasti restano ancora le pensioni di anzianità (ottenibili dopo un certo numero di anni di contributi, indipendentemente dall'età). Contano per 5000 miliardi abbondanti, negli equilibri della manovra economica '95. Ma tutto il risparmio sul bilancio '95 viene dal blocco per tutto l'anno delle nuove pensioni di anzianità. Non viene dalle decurtazioni introdotte per chi le otterrà, che sono l'aspetto più impopolare della manovra ma cominceranno a ridurre la spesa negli anni successivi. A far tornare i conti basterebbe il blocco; ma non si sa come accoglierebbero questa scelta gli ultrasensibili mercati finanziari.

Frattanto alla Camera prosegue, per concludersi prevedibilmente domani, l'esame della legge finanziaria propriamente detta. Prosegue tra strascichi di polemica dei missini contro i leghisti, dopo le male parole dell'altra sera sui fondi per le organizzazioni degli italiani all'estero: Mirko Tremaglia, deputato di An tra i più battaglieri, annuncia che non voterà la legge finanziaria «per protesta contro la Lega che sistematicamente vota a fianco delle sinistre». Prosegue il lavoro a Montecitorio, benché molti deputati dei Comuni dove si vota, e anche altri, avessero chiesto di non passare la domenica a Roma.

«Faccio il barbiere, non lavoro il lunedì» ha dichiarato in aula, per protesta (perché barbiere non è) il deputato del gruppo misto, un leghista, Sergio Castellaneta. Anche altri, della maggioranza e dell'opposizione, mancheranno, e non si esclude il rischio che il numero legale manchi di nuovo. Ma i tempi stabiliti per la «sessione di bilancio» vanno rispettati.

Ieri sono stati approvati tutti gli articoli della legge di bilancio, e quello fondamentale della legge finanziaria, il primo, che vincola il «saldo netto da finanziare» (differenza tra entrate e spese di competenza). La tediosa discussione delle tabelle di spesa ha portato a galla, come tutti gli anni, argomenti marginali e bizzarri. Si sono stanziati 4 miliardi per il «telefono azzurro», tre per il castello di Vigevano, 10 per la legge a favore delle donne imprenditrici, 40 per il fondo occupazione, 20 per il Belice. Duecento miliardi sono stati stanziati per i contratti di solidarietà e per far fronte alla partecipazione dell'Italia a banche e fondi internazionali. Vengono decurtati di 200 miliardi i fondi dell'Anas.

Quattro miliardi sono stati promessi per «combattere il randagismo». E' stato accantonato un emendamento che toglieva 11 miliardi al settore della pesca per assegnarli agli interventi per la salvaguardia di Venezia e per la manutenzione della Basilica di San Marco. [s. l.]

Il leader della Cgil Sergio Cofferati

I sindacati

«Cara Pivetti così non va»

ROMA. Sergio Cofferati, Sergio D'Antoni e Pietro Larizza hanno scritto al presidente della Camera, Irene Pivetti ed a quello del Senato, Carlo Scognamiglio una lettera in cui spiegano le ragioni della loro opposizione alla Finanziaria che considerano iniqua sul fronte delle entrate, sproporzionate rispetto alle uscite e che colpiscono soprattutto lavoratori dipendenti e pensionati. Secondo i tre segretari confederali non esiste alcun disastro previdenziale, mentre è sbagliato ridurre gli investimenti e dimenticare la ricerca, l'innovazione e la formazione.

«I rendimenti delle pensioni - concludono Cofferati, D'Antoni e Larizza - devono essere uguali per tutti e pari al 2%; inoltre il sistema deve essere flessibile sulla base del diritto ad andare in pensione a partire da 35 anni di contributi e fino a 40 anni». Non manca, infine, la richiesta di una separazione netta tra previdenza e assistenza che deve essere a carico della fiscalità generale.

DALLA PRIMA PAGINA

LA DEMOCRAZIA GRACILE

ste dalle Costituzioni democratiche, seguendo le quali si può giungere anche a una soluzione di compromesso, mentre sui valori nessun compromesso è possibile.

A una condizione preliminare, però, che nessuna regola scritta può stabilire e tanto meno imporre, e che per l'uomo democratico può anche sembrare superflua. Occorre che ognuna delle parti consideri l'altra non come un nemico da abbattere ma come un avversario con il quale non è indecoroso, anzi il più delle volte è vantaggioso, venire a patti, senza perdere la faccia e senza farla perdere all'altro.

Nulla è più pericoloso per una democrazia gracile come la nostra che lo scontro frontale. E' vero che tutti dicono di non volerlo ma intanto ognuno ne considera responsabile l'altro. E' vero anche che non siamo ancora arrivati a questo punto, ma siamo in molti a stare col fiato sospeso perché non ci si arrivi, anche tenendo conto che la nostra storia è lì a provare che il muro contro muro nel 1922 e nel 1948 è finito com'è finito, con un regime. Sia ben chiaro che non mi passa per la testa di mettere sullo stesso piano il regime fascista e quello democristiano, ma sono stati entrambi lunghi governi senza alternativa. Non si era detto che finalmente sarebbe nata dalle ceneri del passato la democrazia compiuta, quella dell'alternanza di governo e opposizione? Non vorrei ancora una volta dare un dispiacere al Presidente del Consiglio, che ogni volta mi ha rimbeccato, ma le prime mosse del suo governo sono state sbagliate, o per imperizia o per sottovalutazione delle forze dell'avversario o per sopravvalutazione delle proprie forze fondate su una vittoria tutt'altro che strepitosa e su un'alleanza tutt'altro che ferrea. L'aver messo le mani sulla Rai come prima mossa clamorosa è imperdonabile da parte non solo di un militante di sinistra, ma di qualunque buon liberale alla vecchia maniera, cui sta a cuore la separazione del potere economico da quello culturale, di quello culturale da quello politico, separazione senza la quale nessuna democrazia può sopravvivere. Anche chi non aveva votato i partiti della coalizione che ora ci governa era indotto a dire, e l'abbiamo detto in molti: «Lasciamoli governare». Avevamo dato fiducia al nuovo governo, fra l'altro convinti che la nostra sconfitta fosse in parte meritata. Oggi una frase come questa viene ripetuta sempre meno, tranne s'intende dal Presidente del Consiglio. Perché? Non potrebbe anche lui cominciare a fare un esame di coscienza e non continuare a ripetere una frase, già sentita in altri tempi, che lui non ha mai sbagliato e ha sempre ragione?

Una politica forte fatta da chi è meno forte di quello che si era creduto e tuttora si crede ha fatto salire la temperatura in gran parte dell'opposizione. Ma un'opposizione arrabbiata riesce a demolire, non a costruire. In una situazione di alta tensione, una democrazia traballante come la nostra corre il rischio di non reggersi più in piedi.

Norberto Bobbio

L'INTERVISTA

«IL GOVERNO CAMBI STRADA»

Cofferati: non siamo gli ostaggi di nessuno

SERGIO Cofferati è secco: «Qui parlano in troppi. Tutti si agitano, anche a sproposito. Tutti avanzano proposte di mediazione, piani alternativi, compromessi. E questo mi preoccupa. Perché molte delle soluzioni mi sembrano più strumenti miranti a favorire nuovi rapporti tra le forze politiche che a risolvere i problemi del sindacato e dei pensionati. Ma sia ben chiaro a tutti che il sindacato non diventerà mai il cavallo di Troia per nessuna operazione politica».

E' in prima linea, Cofferati, ma non gli piace quel ruolo di «capo dell'opposizione» che gli è stato appiccicato dopo il successo delle manifestazioni antigovernative.

Il movimento di piazza sembra aver eclissato l'opposizione politica di sinistra. Il sindacato sta diventando il surrogato dell'opposizione progressista, incapace di proporre finora un progetto alternativo, come lamentano in varia misura anche Napolitano, Trentin, Foa?

«Mi sembra un'analisi priva di fondamento. Il movimento delle piazze non vuol certo sostituire la politica. Diciamo che ha la funzione di un potente stimolatore culturale. Il successo clamoroso di queste settimane deriva dal fatto che in piazza non è scesa solo la classe operaia, ma uno spaccato di tutta la società, del mondo del lavoro. Perché noi abbiamo dato visibilità a un progetto di assetto sociale diverso da quello prospettato dal governo Berlusconi. E' scontato che queste rivendicazioni abbiano una convergenza di merito con le forze di opposizione. Ed è anche naturale che le dimensioni delle nostre iniziative oggi possano relegare in secondo piano l'iniziativa politica dell'opposizione, che pure c'è, anche se è meno visibile».

Riterniamo allora a scadenze più vicine, all'incontro di giovedì. Alla vigilia del dibattito al Senato, lei è più ottimista?

«Resto in attesa di vedere le proposte concrete del governo, che ci ha convocato. Aspettiamo Berlusconi alla prova dei fatti. Con un avvertimento: nessuno si illuda che il confronto con il sindacato possa rappresentare un espediente tattico per ricompattare la maggioranza o aggirare gli scogli al Senato. L'incontro è molto delicato, un eventuale fallimento renderebbe più aspra la tensione sociale».

Ma come: D'Antoni ritiene invece che le probabilità di successo siano oltre il 50 per cento e ipotizza già un'eventuale revoca dello sciopero generale del 2 dicembre.

«Lo sciopero è dichiarato a ogni esercizio di previsione, oggi, mi sembra francamente azzardato.»

Avete incassato, alla Camera, l'aggancio delle pensioni all'inflazione reale e il rendimento al 2 per cento. Qual è adesso l'ostacolo maggiore ?

«La questione più delicata è lo stralcio della riforma previdenziale dalla Finanziaria, richiesta anche all'interno del governo. Se Berlusconi avesse accettato prima avrebbe evitato di drammatizzare lo scontro sociale e di rendere più acute le tensioni parlamentari. Per noi resta un passaggio obbligato.»

Ma il ministro Dini obbietta le reazioni dei mercati internazionali di fronte a quella che può essere presa come una prova di debolezza del governo?

«Ho letto che anche Dini si è pentito, che vuole evitare lo scontro sociale. Lo verificheremo al tavolo delle trattative. E quanto alle reazioni dei mercati, la certezza della riforma e l'impegno di tutto il Parlamento e delle parti sociali sarebbero un segnale rassicurante per i mercati».

Che cosa siete disposti a dare in cambio?

«Siamo pronti a indicare giovedì al tavolo delle trattative le soluzioni in grado di compensare sul bilancio del '95 gli effetti dello stralcio e dello sblocco dei pensionamenti. Ma non basta: per realizzare un nuovo modello di previdenza siamo disponibili ad accettare un ritocco ai contributi previdenziali per mantenere il livello dei rendimenti. Insomma, non chiediamo nuove tasse per tutti per pagare le pensioni, ma siamo pronti a ragionare sul nostro salario».

Anche perché un aggravio fiscale, avvertono gli economisti, significherebbe minori investimenti, e quindi meno posti di lavoro. Il sindacato è disposto a fare ancora la sua parte nell'azione di risanamento dei conti pubblici?

«La diminuzione del debito statale, il controllo dell'inflazione sono obiettivi decisivi anche per il sindacato. Gli accordi di luglio vanno in quella direzione».

Ma un effetto collaterale della grande mobilitazione sindacale è stato l'improvviso accendersi di conflittualità, mille fuochi di sciopero in tutt'Italia. Questo può pregiudicare la ripresa.

«Il treno della ripresa non va assolutamente perso. La conflittualità è cresciuta, certo, ma nelle nostre manifestazioni abbiamo sempre avuto un enorme senso di responsabilità, di rispetto della legge. E' il governo che ha messo in scena questa drammatizzazione, bisogna sconfiggere il suo revanscismo sociale. Si rischia di mettere a repentaglio questa importantissima occasione di ripresa economica, perché è chiaro che chi viene colpito dal governo e perde una parte della tutela è indotto a rivalersi nelle prossime contrattazioni aziendali».

Paolo Patruno

«Pronti a trattare ma lo sciopero resta in piedi»

Lancia δ vi apre nuove strade.

Ci sono molte ragioni per preferire una Lancia Delta. La sua linea equilibrata ed elegante, le sue brillanti prestazioni, la possibilità di scegliere fra diverse motorizzazioni e allestimenti. **È una ricca dotazione di serie** che comprende, tra l'altro: ❑ air-bag lato guida ❑ cinture di sicurezza con pretensionatore ❑ idroguida ❑ chiusura centralizzata porte e portellone ❑ alzacristalli elettrici anteriori ❑ cristalli atermici ❑ pneumatici maggiorati. Se non vi sembra ancora abbastanza, i Concessionari Lancia-Autobianchi aggiungono due opportunità a condizioni eccezionali. Non perdetele.

2 milioni di supervalutazione sull'usato.
Oppure 20 milioni in 24 mesi a tasso zero.

TAN 0% - TAEG 1,2% - Rata L.833.334 per 24 mesi - Spese apertura pratica L.250.000.
L'offerta è valida per vetture disponibili presso le Concessionarie e salvo approvazione di SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge. SAVA

PATTO CHIARO

È un'iniziativa dei Concessionari Lancia-Autobianchi del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Valida fino al 30 novembre 1994.

Oggi le amministrative, dai risultati rischio di nuove turbative nella coalizione di maggioranza

La disfida di Brescia, test per il governo

Cresce la tensione sulla battaglia Martinazzoli-Gnutti

BRESCIA
DAL NOSTRO INVIATO

Dai tabelloni sorridono. Mino primo cittadino! Gnutti sindaco! E poi Angy Rampinelli dandy liberalmonarchico, Fausto Manara il rifondatore comunista che fa collezione di Bugatti d'epoca, Viviana Beccalossi nera dentro e bionda di chioma, e in totale fanno otto compreso Spatarella Salvatore del Partito della Legge Naturale, che se i concittadini non lo votano non avranno «un gruppo permanente di almeno cento persone che pratichino insieme la meditazione trascendentale e il volo yoga». Otto faccioni che litigano senza eccessi, proprio da bresciani, e al massimo si sfottono coprendosi i manifesti. Come la striscia di Angy: «Gnutti è un uomo fuori dal Comune, e infatti fa il ministro a Roma».

Gnutti fa il ministro, forse farà il sindaco e forse resterà ministro. Umberto Bossi glielha chiesto l'altra sera e lui l'ha preso in parola. Tanto che stamattina, prima dell'apertura dei seggi, sarà già in missione ministeriale: «In Piemonte, per il dopo alluvione». Nebbia permettendo rientrerà in serata, appena in tempo per votare. Martinazzoli fa l'avvocato, forse farà il sindaco e continuerà a mettersi la toga. Nessuno gli ha chiesto di smettere e guai a chi ci prova. Ieri ha passato metà giornata in studio e metà pomeriggio al convegno sulla Costituzione, accanto a Nanni Bazoli presidente dell'Ambroveneto. Voterà presto, oggi. Poi in fuga con gli amici e arrivederci a domani.

Gnutti e Martinazzoli, i favoriti. Angy Rampinelli, l'incognita. Beccalossi che cerca il voto giovane. Manara che cerca il c'era una volta la Brescia operaia e comunista. Tutti impegnati a difendere la bresciani-tà, a ricordare che queste sono le elezioni per il sindaco di Brescia, ad allontanare dal voto di oggi quelle brutte parole che sono «test nazionale» o «laboratorio politico». Ma quei faccioni sui manifesti, le cautele da ultimo comizio, le prudenze dell'ultimo giorno, dimostrerebbero il contrario o quasi. «E' questa la jattura che ci accompagna», ammette Martinazzoli. E la realtà bresciana, nel giorno del voto, è che gli alleati di oggi potrebbero essere i nemici di domani. E viceversa.

Angy Rampinelli, con la sua barba ben curata, passa il sabato al mercatino dell'antiquariato e fa sapere di aver preso l'aperitivo con la figlia. Con il caos che regna su Roma, con scontri e risse nel Polo di governo, con Martinazzoli appoggiato dal Pds, è lui il più tranquillo. Male che vada, incassati i voti dalla stessa area che avrebbe potuto scegliere Martinazzoli, dovrebbe rivelarsi decisivo nel secondo turno. E così Viviana Beccalossi, 23 anni, la più giovane del mazzo, che aspetta i voti e muore dalla voglia di sgambettare Gnutti in corsa con Lega, Forza Italia e Ccd: prima gli portiamo via i voti e poi gli facciamo perdere anche il sindaco: e a Bossi passerà la voglia di scaricarci.

L'ultimo giorno è quello dei sospetti forti e dei sondaggi balordi. Vietato pubblicare i secondi, ma le oscillazioni sarebbero da infarto, con la Lega che sarebbe all'8 per cento oppure al 16, Alleanza Nazionale tra il 7 e il 13, Rampinelli che batte Gnutti, o Martinazzoli che batte tutti al primo turno e passa il 50 per cento dei voti. Ma i sospetti, quelli sì, sono scesi con la nebbia di ieri sera. Allarme da vecchia democrazia cristiana: quel che resta dei prandiniani, più i fratelli Fontana già senatori, vorrebbero dirottare le preferenze dei Forza Italia: non votate Gnutti, meglio Rampinelli che al ballottaggio può insidiare Martinazzoli. Allarme vero, leghisti tesi. Ma Gnutti no: «Vedremo...».

«Vi ho dato il mio uomo migliore, non sprecatelo!». Umberto Bossi, l'altra notte, ha dato l'ultima spinta. Vai Vito, e quando sarai sindaco aprirai a Brescia un ufficio del tuo ministero, «questa è la capitale della piccola e media industria, no?». Ma anche Bossi non si è spinto oltre, non ha attaccato Martinazzoli, neppure l'ha citato per sbaglio. Fosse stato per lui questo accordo con Forza Italia non s'aveva da fare, meglio Martinazzoli. Ma così non hanno voluto i leghisti, lui ha concesso il ministro, e se Gnutti non sarà sindaco i suoi bresciani passeranno momenti pessimi. Gnutti no: «Sono un fante, ho ubbidito». E lo dice senza enfasi, forse è modestia o forse ha capito che rischia.

Rischia anche Martinazzoli, «non avevo scuse, non potevo disertare». Ma nel suo ufficio, con tre rose rosse portafortuna accanto alla scrivania, si scopre che l'ottimismo è arrivato fino a questo nono piano. Stefano Balestrieri, il suo socio di studio legale, ha inventato le t-shirt con la Loggia e la scritta «Martinazzoli sindaco». Per lui tifa e corre Paolo Corsini, l'ex sindaco pds, che ha ceduto il posto ed è pronto, giura, «a prendermi la prima ciucca della mia vita». E si è mosso Bruno Boni, l'ex sindaco dc da Guinness europeo, 26 anni in Loggia: «Mino sarà il mio erede!». Martinazzoli non commenta, ma sorride convinto. Gnutti non sorride, aspetta e commenta: «Vedremo, ma se perdo non mi verrà certo l'esaurimento...».

Giovanni Cerruti

FINO ALLE 22

Alle urne 2 milioni e 600 mila italiani

ROMA. Oggi si vota. Ed ecco alcuni numeri significativi della consultazione amministrativa che interessa **2.615.528** italiani, impegnati ad eleggere **238** nuovi sindaci. Si vota anche per **1** consiglio provinciale: quello di Massa Carrara.

Vanno alle urne molti piccoli paesi (tra i quali **188** con meno di 15 mila abitanti), ma anche alcune grandi città; e fra esse 7 capoluoghi di provincia: Sondrio, Brescia, Treviso, Pisa, Massa, Pescara, Brindisi.

Le liste ammesse al primo turno elettorale sono **1029**.

Per quanto riguarda l'organizzazione del voto, bisogna annotare che le sezioni interessate sono **4973**. Mentre per far funzionare la macchina elettorale sono impegnate **29.829** persone. Ogni seggio ha **6** componenti: **1** presidente, **1** segretario, **4** scrutatori.

E' di **215.000** lire l'onorario spettante a ogni presidente di seggio e di **171.000** quello degli scrutatori. Il costo complessivo di questo «turno amministrativo suppletivo» per gli onorari dei componenti dei seggi è di **5.317.900.000** lire.
[Ansa]

A sinistra: Francesco Cossiga
Sotto: Antonio Di Pietro e Bettino Craxi

INTERVISTA

L'EX CAPO DELLO STATO

Cossiga: arriva l'ora di Di Pietro

«Non guiderò un governo di centro-destra»

LA prossima sarà la settimana della Finanziaria al Senato, e tutti guardano a lui, l'ex presidente Francesco Cossiga, come al possibile regista di un'impresa quasi acrobatica: portare i popolari a votare con il governo Berlusconi, prefigurandone al tempo stesso il superamento.

«Sì - ammette Cossiga - io auspico che questo governo non cada sulla legge finanziaria, sarebbe grave per il Paese. Ma al tempo stesso vivrei con forte disagio l'imposizione di un voto di fiducia. Parliamoci chiaro, con gli emendamenti passati alla Camera, l'opposizione ha già ottenuto il famoso stralcio. Il problema semmai è di Dini che dovrà riempire il buco, perché non è che questi emendamenti non costino».

E una volta passata la Finanziaria tornerà d'attualità l'ipotesi di un governo Cossiga?

«Allora mettiamo un punto fermo: prima di tutto io non guiderei mai un governo di centro-destra qual è l'attuale. Io non sono di centro-destra. Lo sa qual è la definizione che di me ha dato Craxi?».

Ci dica.

«"Un democratico di sinistra che ogni tanto guarda a destra". Ecco, mi sembra proprio azzeccata. Sia chiaro che io non faccio parte di questa maggioranza, non ne ho mai fatto parte. Anzi notoriamente sono all'opposizione di questo governo. Non l'ho neanche nascosto».

Dunque vedrebbe con favore il suo superamento?

«Proviamo a immaginarci in che direzione, e si accorgerà che la mia candidatura a premier è davvero remota. L'idea di un governo istituzionale, dopo Berlusconi, risulterebbe assai mortificante per questo Parlamento. Dunque io immaginerei ipotesi diverse: un governo di garanzia investito dal Parlamento stesso per avviare un procedimento costituente, ciò che mi pare improbabile; oppure il cosiddetto governo delle regole, fondato sull'accordo transitorio di Fi e del Pds insieme, per preparare nuove elezioni. Ebbene, per quella che è la mia esperienza, posso solo dire che alla guida di coalizioni di questo tipo debbono andare persone che abbiano una loro forza».

Presidente, lei non ce l'ha?

«Personalmente potrei anche essere un novello Cavour, ma lì occorre qualcuno capace di rappresentare settori forti della società. Sarebbe un rischio mandare a guidare un governo di transizione una persona priva della forza e dell'autorevolezza che derivano da cariche ricoperte, come è stato con Ciampi. Ciampi aveva la forza di guidare un governo necessitato avendo dietro di sé il prestigio di un'istituzione come la Banca d'Italia».

Un uomo forte c'è: il suo amico Di Pietro...

«Lui si tira indietro, e non capisco bene il perché. O meglio, non capisco come diavolo Di Pietro possa immaginare, dopo quello che la sua persona ha significato nella società italiana, di rientrare negli ambiti di sostituto procuratore ordinario, o magari di procuratore di una qualche città di provincia. Via, è impensabile. Ma lei se lo vede Di Pietro, fra qualche anno, impegnato in un'inchiesta per furto aggravato di noccioline? Lui ormai è diventato un altro personaggio».

Vuol dire che è obbligato a fare politica?

«Vuol dire che ormai non può più fare a lungo il magistrato. Io gliel'ho detto: o entri in politica da protagonista, o assumi una posizione di alta responsabilità nell'amministrazione».

Che significa?

«Di Pietro è un grande poliziotto, ma visto che in Italia quando si dice "grande poliziotto" non si fa un complimento a nessuno, allora uso questo termine: un grande investigatore. Ha portato avanti lui Mani pulite perché era un genio dell'investigazione, sia detto con tutto il rispetto per Davigo, Colombo e lo stesso Borrelli, che non so cosa sarebbero riusciti a fare senza il mio amico Antonio. Dunque, se non il politico, potrebbe benissimo fare il capo di un importante apparato dello Stato».

Premesso che Berlusconi non ha nessuna intenzione di mollare, e che né lei né Di Pietro siete in pole position, a chi potrebbe toccare la guida del governo di garanzia?

Da sinistra: il presidente del Senato Carlo Scognamiglio e l'ex presidente del Consiglio Giuliano Amato

«Di nomi possiamo immaginarne tanti, perché accanto alla candidatura naturale di Scognamiglio, abbiamo ormai anche quella di Giuliano Amato. Forse non si è colto il significato della sua nomina all'antitrust: si è posto Amato nel circuito delle cariche istituzionali di garanzia».

E la Pivetti?

«Anche forse la Pivetti, ma io penso di più a Giuliano Amato. In fondo è un raccordo col passato».

Ma insomma, dopo la Finanziaria e l'ormai certa verifica, davvero Berlusconi rischia di cadere?

«Guardi, io non credo che siamo alla vigilia di incidenti di carattere giudiziario perché ormai questo genere di cose, a ben vedere, hanno fatto il loro tempo. E' passata l'epoca del governo di Giuliano Amato, quando i ministri cadevano per un avviso di garanzia. Oggi l'avviso di garanzia è diventato una cosa largamente banale, anche perché forse ha ripreso la sua funzione».

Dunque nessuna ipotesi di crisi?

«Io sono convinto che il Presidente del Consiglio, essendo persona intelligente, non possa che puntare ad elezioni anticipate. Perché non riesco a capire come possa andare avanti questa che non è una maggioranza ma semmai una coalizione di maggioranza opposizione».

Ma in questo caso sarebbe sempre lo stesso Berlusconi a guidare il governo in vista delle elezioni.

«Per carità, faccia pure, ma che questo è il proposito suo, continuamente ribadito da Previti. Del resto io sono senatore a vita, non sono un concorrente alle elezioni. Certo sarebbe più astuto da parte sua seguire l'esempio giolittiano, e andare alle elezioni come leader di maggioranza, cedendo il ruolo di premier a un altro dei suoi. Così oltretutto cadrebbero tutte le polemiche legate al conflitto d'interessi».

Senatore Cossiga, lei pensa che i popolari siano destinati a entrare nell'area della maggioranza?

«Guardi, certamente io come storico posso dire che tutti i partiti d'ispirazione cristiana europei sono partiti di centro, del centro-destra o di destra, ma questo per un fatto tradizionale, anche se ci sono dei leader cattolici nell'altro schieramento, come il francese Delors che è socialista. Il partito popolare non può più pensare di agire neanche minimamente nella logica della dc perché quello è un capitolo finito della storia del cattolicesimo italiano. La centralità di un partito di cattolici in Italia è finita».

E' finita anche nei numeri.

«Ma è finita nella realtà storica. Molto amabilmente, Occhetto ha riconosciuto che io sono stato il primo a dire queste cose; non per niente ne ho tratto l'ostilità di una parte del mondo cattolico e di una parte della classe dirigente del partito popolare nei miei confronti. E questo dovrebbe far comprendere quanto debole possa essere anche solo l'ipotesi che io assuma una funzione a livello di esecutivo: se non ho dietro neanche il partito popolare...».

Intanto, la prossima settimana al Senato si dedicherà a difendere la sorte della Finanziaria?

«Guardi che quella è una battaglia già in qualche modo conclusa, con la stupefacente rinascita del sindacato come soggetto politico in grado di vincere. E ha vinto anche il pds, schierandosi al fianco della Cgil e del suo validissimo nuovo leader Cofferati. Perché, parliamoci chiaro, lo sciopero generale altro non è stato che un grande sciopero politico. No, davvero non invidio il mio amico Dini. Non sono un esperto di finanza, ma credo proprio che alla fine dovrà rassegnarsi ed emanare nuove tasse».

Maurizio Tropeano

«Ma al Senato il primo ministro non deve cadere sulla Finanziaria»

A Sondrio

Tremonti senior in corsa con An

MILANO. «Guardi che io non sono un parassita. E nemmeno un parvenu della politica». Scatto d'orgoglio per Pierluigi Tremonti, candidato di An alla poltrona di sindaco a Sondrio e fratello del ministro delle Finanze Giulio Tremonti. Giura Pierluigi Tremonti, 51 anni, farmacista, 10 mila voti alle ultime elezioni e il seggio di senatore che vola via per un soffio: «Se sono ottimista? Massì. Sarebbe folle pensare di passare al primo turno. Al ballottaggio, però...».

Spera, il farmacista fratello. Spera di farcela in un collegio che vede la frammentazione degli schieramenti politici nazionali: 8 aspiranti sindaci, 300 candidati su neanche 20 mila abitanti, liste con padri contro figli, fratelli contro sorelle.

E il Polo delle libertà è in pezzi. La Lega corre da sola. Forza Italia idem. An va a braccetto con i Ccd che proprio ieri - da Roma - denunciano il rischio di «confusione nell'elettorato» con tutte queste sigle che vanno di qui e di là, senza rispettare gli schieramenti nazionali.

«La presentazione di queste liste è demenziale», dice Pierluigi Tremonti. Poi spiega: «Noi (nel senso di An, ndr) ci abbiamo provato a ricreare anche qui il Polo delle libertà. E' stato impossibile. La lega si è defilata e ha scelto di candidare il segretario locale Giuseppe Camurri, Forza Italia chiede voti per Franco Fustella. E noi (di An ci siamo messi con il Ccd».

Liquidate le Liste civiche con un «lasciamole perdere, lì ci sono solo commercianti incazzati» Pierluigi Tremonti guarda al voto, e al ri-voto di ballottaggio con fiducia. Sicuro che gli elettori capiscano in questo bailamme.

Domanda: però dalla sua c'è anche la fama del fratello ministro... «Ah, no», spara lui subito. E butta lì: «Mio fratello, mio fratello, sempre mio fratello. Ma lo sa che se va in giro per Sondrio con una mia foto, o una mia caricatura (dice proprio così, ndr) tutti mi riconoscono, e lui non lo so. Ma questo non lo scriva». [f. p.]

I principi di Casa Savoia e il sindaco di Roma ricordano la morte di Mafalda

In Campidoglio sfila la monarchia

Sul fascismo duello tra Fisichella e Rutelli

ROMA. Ci mancava solo la marcia reale e poi il Campidoglio si sarebbe trasformato in una residenza di casa Savoia. Alla commemorazione pubblica per il Cinquantenario della morte di Mafalda di Savoia, ieri mattina, da tutta Roma è accorsa una folla di monarchici. Oltre mille persone in adorante silenzio verso un gruppo di teste coronate dove spiccavano la principessa Maria Gabriella; Marina Doria, moglie di Vittorio Emanuele; il duca e la duchessa d'Aosta; i figli di Mafalda, Enrico, Maurizio ed Elisabetta d'Assia. In sala, grande commozione per la principessa martire. E' apparsa qualche lacrima per Mafalda morta in un lager nazista. Ma non sono mancate le polemiche, dopo che il ministro Domenico Fisichella ha fatto un pubblico elogio della dinastia dei Savoia, trasformatosi lungo la strada in un benevolo giudizio sul fascismo. «La monarchia - ha detto - ha impedito al fascismo di trasformarsi in un regime totalitario, come è stato per nazismo e bolscevismo, restando invece regime autoritario».

Le parole di Fisichella non sono piaciute al sindaco Rutelli, che le ha ascoltate dimenandosi sulla poltrona e poi ha provveduto a diramare una secca replica: «Il fascismo è stato una dittatura. E' possibile parlare di riconciliazione solo se non si cambiano le carte della storia». Ma forse questa polemica era scontata nel momento in cui i due - l'ideologo di Alleanza nazionale e il sindaco progressista - si sono presentati insieme sul palco ad accogliere gli eredi Savoia e quei semplici monarchici che non riescono a dimenticare l'epoca «d'oro» in cui i carabinieri si chiamavano Reali e sul torrione del Quirinale sventolava la bandiera con lo stemma sabaudo.

Eppure l'organizzatore della commemorazione, Sergio Boschiero, segretario della Federazione monarchica italiana, ce l'aveva messa tutta per mantenere la manifestazione nei binari. Addirittura aveva fatto diffondere un volantino, all'ingresso della sala, che invitava i partecipanti «ad evitare qualsiasi gesto o grido che possa pregiudicare il rima di solenne e commosso omaggio alla principessa Mafalda».

Boschiero, in prima fila, aveva anche sistemato i quattro marinai, che furono internati a Buchenwald e riconobbero la tomba della principessa. Né mancavano gli eredi del colonnello Cordero di Montezemolo, martire delle Fosse Ardeatine. Segnali. Tanto per ricordare che è esistita anche una resistenza antifascista di stampo monarchico. Ha esordito quindi con il ricordo ecumenico di «tutte le vittime della persecuzione razziale e dell'Olocausto».

Sapeva bene, infatti, Boschiero, che la politica era in agguato. S'è capito non appena Marina Doria, la moglie di Vittorio Emanuele - obbligatoriamente senza il consorte che non può entrare in Italia per disposizione della Costituzione - ha messo piede in sala. Al suo fianco, a porgerle il braccio, c'era il vicepresidente vicario del Senato, Romano Misserville, esponente di punta di Alleanza nazionale. E intanto, in prima fila, si notavano ad applaudire Antonio Tajani (Forza Italia) o il sottosegretario alla Giustizia Mario Borghezio (Lega).

Anche Rutelli ha fatto la sua parte, rivolgendosi ai Savoia con il deferente «Altezze reali...» e invitando il Parlamento al «gesto di umanità e riconciliazione». Rutelli ha esplicitamente chiesto di far rientrare le salme dei Savoia, «che non rappresentano un'offesa per chi combatté il fascismo».

Ma la politica, appunto, scacciata dalla porta, è rientrata dalla finestra con le parole del ministro Fisichella: «Allorché l'inettitudine dei liberali lasciò aperte le porte al movimento fascista, che era un movimento composito di molte anime, e dove sicuramente c'era un filone autoritario, la monarchia è stata uno dei grandi fattori che ha impedito l'involuzione totalitaria del regime».

L'elogio della monarchia s'è così trasformato in una lezione di storia dagli evidenti riflessi politici. «Al contrario di quello che accade nei regimi totalitari, in quelli autoritari è ancora lo Stato che controlla il partito unico e non viceversa. In Italia, così, a differenza di Germania e Unione Sovietica, magistratura, diplomazia, militari e alta burocrazia sono rimasti autonomi dal fascismo ispirandosi alla casa reale».

Francesco Grignetti

Marina Doria moglie di Vittorio Emanuele e la principessa Maria Gabriella di Savoia A destra: il ministro Domenico Fisichella

Il ministro dei Beni culturali «Il regime del ventennio fu autoritario, non totalitario». Scoppia la polemica

Scontro con il Cdr

Mimun replica «Solo pregiudizi contro di me»

ROMA. Burrasca tra il direttore del tg2, Clemente Mimun, e il sindacato dei giornalisti, che lo accusa di «aver aggredito verbalmente un membro del comitato di redazione della testata». Mimun replica: «Mi sono limitato a constatare che, al momento del voto, esisteva un pregiudizio politico nei miei confronti».

Livio Zanetti non fu «sfiduciato» dalla redazione del Gr. In merito al mio articolo sulla promozione/bocciatura dei neodirettori di Tg1 e Tg2, vorrei precisare che il piano editoriale dell'allora direttore del Gr, ottenne 99 voti a favore, 86 voti contrari e 13 astensioni. [m. g. b.]

Il caso a Cerignola

Consigliere da Rifondazione passa ad An

CERIGNOLA. Un consigliere comunale di Cerignola (Foggia) eletto nella lista di Rifondazione comunista, Giuseppe Dichio, ha aderito ad Alleanza nazionale. In un comunicato Dichio spiega la sua decisione e annuncia di essersi fatto promotore di una petizione popolare contro la Regione Puglia che dovrebbe «desistere dall'antipopolare ed incoerente ricorso alla Corte Costituzionale contro l'ordinanza del governo sull'emergenza igienico-sanitaria». Sindaco a Cerignola, patria di Giuseppe Di Vittorio, è Salvatore Tatarella, fratello del vicepresidente del Consiglio, che ha conquistato la carica un anno fa, dopo circa 50 anni di amministrazioni di sinistra. [Ansa]

Ambrosio a Di Pietro

«Portai in Svizzera tangenti destinate a Cirino Pomicino»

MILANO. L'imprenditore del grano Franco Ambrosio avrebbe fatto passare, attraverso i suoi conti a Zurigo, le tangenti destinate all'ex ministro del Bilancio Paolo Cirino Pomicino. Lo avrebbe detto lo stesso Ambrosio a Di Pietro, consegnandogli gli estratti conto che era andato a prelevare in Svizzera con un permesso speciale, essendo tuttora agli arresti domiciliari.

Secco il commento di Paolo Cirino Pomicino alle affermazioni di Ambrosio: «Confermo che non ho mai posseduto alcun conto all'estero, neanche tramite terze persone e ho già documentato di aver sempre pagato personalmente le mie vacanze». [Ansa]

TG Sette

C'è Muccioli, e il video diventa uno stadio

OTTO mesi (condonati) a Muccioli per favoreggiamento nel delitto Maranzano. Giustizia è fatta. Esultano i telegiornali morattiani e muccioliani. Ed esulta anche il povero spettatore che muccioliano non è, e neppure anti, ma cominciava ad avvertire un lieve malessere nel vedersi somministrare a reti unificate le prediche di san Vincenzo: è finita. E invece no.

Giovedì, cioè due giorni dopo la sentenza, ecco ancora Vincenzo Muccioli intervistato - si fa per dire - dal Tg2 di Mimun. Dallo studio di Bologna il «pazzo di San Patrignano», come lo chiama con affetto il cardinal Ersilio Tonini, parla a lungo del complotto subito, disquisisce sui principali sentimenti umani, dall'invidia alla pietà, dall'amore alla fratellanza, affanna, suscita, perdona e nel congedarsi quasi benedice. Appena in tempo per rilanciare la mozione degli affetti al Tg1 di Carlo Rossella. In modo che il telespettatore si rassegni: dalla San Patrignano televisiva non si scappa.

Senza alcuna pretesa di sostituirsi ai giudici o alla nutrita schiera - fatta da sociologi, giovanologi, politologi, preti, comici e cantanti - dei giudici di complemento, sulla vicenda Muccioli una cosa si può dire: la Rai ha esagerato. Va bene essere innocentisti per convinzione e, passi, per convenienza (finché dura la gestione di Letizia Moratti). Ma essere muccioliani anche nel metodo è sembrato un po' troppo.

Muccioliani al punto di incatenare alla seggiola lo spettatore medio - sia pure fumatore o venditore di fumo - per inculcargli il dogma dell'innocenza di Muccioli. A colpi di dibattiti a senso unico, talk show celebrativi, occultamenti di prove - i famosi nastri di Delogu censurati per un giorno da Tg1 e Tg2 - sfilate di testi a favore e arringhe dell'imputato.

Muccioliani a tutti i costi, con le buone o con le cattive, pur di scuotere e redimere un pubblico drogato di dubbi. In una sacra furia ideologica che finisce per trascurare la notizia in sé, la storia di Roberto Maranzano, un giovane scappato dalla droga per morire in una porcilaia. Una tragedia degna di rispetto, non di un tifo da curva Sud. «Un dolore che mi porterò dentro per la vita» come ha detto Vincenzo Muccioli, portandosi la mano al petto, con un'espressione davvero angosciata. Così è parso, la prima volta.

Ma poi abbiamo visto Muccioli ripetere la frase, il gesto, l'identica espressione al tg1, al tg2, da Emilio Fede, da Paolo Liguori, nello «speciale», nel faccia a faccia con Marco Taradash e almeno un'altra mezza dozzina di volte in televisione. Troppo «dolore».

La *trappità* ha governato l'intera storia del processo Muccioli. Troppa televisione, anzitutto. Troppa politica, anche. Muccioli non piace a quelli di sinistra perché è amico di Bettino Craxi e Silvio Berlusconi e di altri potenti. Peggio, non piace perché è «un fascista». E forse è vero. In senso antropologico, Muccioli è un fascista. A fin di bene, s'intende. Si può essere «fascisti a fin di bene». Non c'entra col voto o con l'ideologia. Piuttosto riguarda il famoso rapporto tra «fine» e «mezzi». Se il fine è giusto, come «educare il popolo» o «migliorare l'Uomo», si può santificare ogni mezzo in nome di un ideale superiore alla legge? I fascisti a fin di bene pensano di sì, al di là del voto o dell'ideologia. «Uccidere un fascista non è reato» urlavano i giovani fascisti di sinistra.

Poi sono cresciuti, han fatto carriera nei giornali, in tv, si sono moderati. Ora pensano che bastonare un tossico non sia reato.

Curzio Maltese

Ha raggiunto la sua cara mamma e suo fratello Piero

Arlette Didero

pensionata «La Stampa»

anni 81

Ne danno il triste annuncio la cognata **Luigina**, i nipoti **Claudio, Enrico** con **Marina**, i figli **Massimiliano** e **Alessandro** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento per l'assistenza ricevuta al Reparto Ortopedico dell'ospedale Maggiore di Chieri, ad Anna Marasso, Maria Bosio e Tina per le amorevoli cure, a Renato Pelli per averla aiutata durante la sua lunga sofferenza. I funerali avverranno in Susa lunedì 21 novembre alle ore 15, nella Chiesa del Suffragio.

— **Pecetto Torinese**, 19 novembre 1994

L'**Amministratore Delegato**, i **Dirigenti** e i **Dipendenti tutti** della **Editrice «La Stampa» SpA** si associano al dolore della famiglia per la morte dell'ex dipendente

Arlette Didero

— **Torino**, 19 novembre 1994

Il **Gruppo Anziani «La Stampa»** ricorda la cara collega

Arlette Didero

— **Torino**, 19 novembre 1994

E' mancata

Odette Perino in Chomon

anni 75

L'annunciano il marito **Piero**, le amiche **Rita** e **Angela**. Funerali lunedì 21 novembre ore 8.30 nella Cappella dell'ospedale Mauriziano.

— **Torino**, 18 novembre 1994

Corrado e **Paola** annunciano che i funerali del padre

dottor Gilberto Barbero

si svolgeranno lunedì 21 novembre alle ore 14 presso la parrocchia «Sacro Cuore di Maria» (via Ordine Mauriziano).

— **Torino**, 20 novembre 1994

Gli amorevoli **Raffaele Costa** e **Luigi Fiorio** si uniscono al dolore dei familiari per la scomparsa del

dott. Gilberto Barbero

splendida, indimenticabile figura di liberale piemontese

— **Torino**, 20 novembre 1994

Si uniscono al dolore del dr. Corrado i Collaboratori, le Assistenti dello Studio, **Maria, Roby** e **Marcella**.

I Consiglieri del **Gruppo Liberale** alla Regione Piemonte **Sergio Marchini** e **Giuseppe Fulchieri** partecipano al grande dolore della dottoressa Paola Barbero per la perdita del padre **GILBERTO**, interprete esemplare delle idee e della mentalità liberale.

— **Torino**, 20 novembre 1994

Le famiglie **Segre** e **Fulchieri** partecipano al dolore di Corrado e famiglia per la perdita del papà

dott. Gilberto Barbero

— **Cuneo**, 19 novembre 1994

E' mancata

Caterina Rossi ved. Ferrario

di anni 88

L'annunciano il figlio **Giuseppe** con **Anita**; le sorelle suor **Angela Rita** e **Maria**; i parenti tutti. Funerali lunedì 21 corr. ore 15 Chiesa parrocchiale di Cortiglione.

— **Cortiglione**, 20 novembre 1994

Cristianamente è mancato

Giuseppe Canavero

Ne danno il triste annuncio la moglie **Maddalena**, il figlio **Gigi** con **Marita** e **Davide**, le sorelle **Ines** e **Bianca**, cugini e parenti tutti. Un sentito ringraziamento al dr. Vigada, al medico e al personale della Clinica San Luca ed al medico curante dr. Rosso. Funerale in Vinovo lunedì 21 corr. alle ore 15 nella parrocchia San Bartolomeo, partendo dalla Clinica San Luca.

— **Vinovo**, 18 novembre 1994

Ci ha lasciati

Armando Ferrero

Addolorati lo annunciano: la moglie **Käthe**, i figli **Enrica** e **Riccardo** con la moglie **Franca** e la figlia **Elisabetta** e **Federica**. La presente è partecipazione e ringraziamento

— **Torino**, 19 novembre 1994

Paola, Mauro e **Fabrizio** partecipano commossi al grande dolore di Riccardo e Franca, Enrica e Molly

E' mancato

Emidio Gallinella

di anni 77

Lo annunciano: la moglie **Ines**, il figlio **Bruno** con **Angela** e **Davide** e parenti tutti. Funerali in Rivarolo, chiesa di S. Giacomo lunedì 21 ore 15.

— **Torino**, 17 novembre 1994

Commossi partecipano: le famiglie **Cacciarelli, Casali, Gioconda, Faberi**.

E' mancato

rag. Ellio Vergano

Lo annunciano: la moglie **Anna**, la figlia **Gabriella**, parenti tutti. Funerali lunedì ore 13 dalle Molinette.

— **Torino**, 18 novembre 1994

Sergio Mellano

ex Maresciallo Carabinieri

anni 80

ha repentinamente raggiunto il Padre. Lo annunciano a quanti lo hanno stimato ed amato la moglie **Margherita**, i figli **Carlo** con **M. Grazia, Pietro, Stefano, Elisabetta** e **Maria** con **Aurelio, Sara** e **Marco**. Per le esequie telefonare al 314.14.40.

— **Torino**, 17 novembre 1994

Ci hai lasciati con la stessa dignità con cui sei vissuta. Con infinito affetto i figli **Massimiliano** e **Tiziana**, le sorelle **Anna, Michela** e rispettive famiglie

Maria Luisa Caccavelli

di anni 44

— **Torino**, 18 novembre 1994

«Da oggi il Paradiso risplenderà di una stella bellissima, la più luminosa di tutte»

E' tornata alla Casa del Signore

Lidia Maria Pia Gerbino in Coggiola

Con infinita tristezza lo annunciano il marito **Luigi**, la suocera, le sorelle **Maddalena** e **Margherita**, i nipoti, parenti e amici tutti. Il Santo Rosario alle ore 20 di lunedì presso l'abitazione di via Mosca 3. Funerali avranno luogo martedì 22 presso la parrocchia San Vincenzo de Paoli. Per l'orario telefonare al 817.12.71 dopo le ore 9.30 di lunedì. Quindi si proseguirà per Sinopoli (Cuneo) con servizio pullman e ritorno. Un ringraziamento particolare, per le affettuose cure prestate, ai signori medici Malacco, Valdagni, Montasano, Bucci, Comessatti, Vercelli ed a tutto il personale della Casa di Cura S. Pio X di Milano.

— **Milano**, 19 novembre 1994

Cara **Lidia** i doni che il Signore ti ha dato, nel saputo non solo tenerli per te, ma anche donarli agli altri, sempre! **Federico.**

Bruna, Barbara, Maurizio, Federico Bianchini, ricordano **LIDIA** con affetto e gratitudine.

Cara **SIGNORA**, la «Vecchia» **Gia** la ricorda con affetto per la sua bontà e generosità. **Luisa, Teresa, Antonello, Graziella, Amalia, Patrizia, Federico.**

Ciao **MARIA PIA**. Rimani nel nostro cuore per sempre cara indimenticabile amica. **Silvana, Angelo, Marisa, Mita, Piero, Federico, Edda.**

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Secondo Ilario Martini

di anni 71

Lo piangono: la moglie **Laura**, il figlio **Gianni** con la moglie **Eliana** e la nipote **Eleonora**, la sorella **Rita**, la cognata **Franca** con il figlio **Piero**, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 21 partendo dall'abitazione dell'estinto (via Statale 6) alle ore 15. Il S. Rosario sarà recitato in parrocchia ore 20.30.

— **Cassano Belbo**, 19 novembre 1994

Dirigenti e **Maestranza tutta** della **Ditta Fratelli Martini Secondo Luigi S.p.A. - S. Orsola** piangono commossi la dipartita del presidente fondatore della Società, signor

Secondo Ilario Martini

— **Cassano Belbo**, 19 novembre 1994

Si associano: **Alberto Bernasconi** e famiglia **Torino, Franco Cantatore** e famiglia **Cuneo**.

Silvio Cossa, Carlo Drocco e **Pierdomenico Gallo** partecipano al dolore dell'amico Gianni per la perdita del papà

Secondo Martini

— **Gallo Grinzane**, 19 novembre 1994

La famiglia **D'Alessandro** e la **Imballaggi Piemontesi** partecipano commossi al dolore di Gianni.

— **Carmagnola**, 19 novembre 1994

Improvvisamente è mancato

Lorenzo Sias

anni 70

L'annunciano: la moglie **Maria Giacinta**, i figli **Giuliana** con **Mario** e **Alessandro, Marco** con **Angela** e **Fabio**, sorelle, fratelli con famiglie e tutti coloro che gli vollero bene. Funerale in Cantoira, lunedì 21 corr. dall'abitazione via Bergagnasco n. 44 alle ore 14,30.

— **Torino**, 18 novembre 1994

Tino e **Maria** partecipano commossi.

Il giorno 18 novembre 1994 è tornata al Padre

Rosy Galansino Keller

Le ceneri riposano nella tomba di famiglia a Nizza Monferrato.

— **Nizza Monferrato**, 18 novembre 1994.

Cristianamente è mancata

Elvira Brignolo ved. Caricchi

Addolorati lo annunciano le figlie **Graziella**, il genero **Oscar**, la cognata **Mira**, la figliocca **Carla** e famiglia, cognati, nipoti. Funerali lunedì 21 ore 8,15 parrocchia San Giuseppe Calasso. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 18 novembre 1994

Improvvisamente è mancata

Ines Bollito ved. Cerutti

Ne danno il triste annuncio il figlio **Cesare** con **Rosi**, la nipote **Gabriella** con **Leonardo** e i piccoli **Chiara** e **Andrea**. Funerali domani ore 11,45 via Passo Buole n. 157. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 20 novembre 1994

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED AVVISONI

Sportelli PR. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Lu/Ve ore 8-18,30; 14-18
Sabato 8-12,30
Sportelli PR. Via Maroncelli, 32

NECROLOGIE
TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatoria in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre al diritto fisso lire 5000 per avviso e iva 19%.

Ha concluso il suo cammino terreno

padre Celestino Urbani

Frate Minore

I **Confratelli** del **Piemonte** lo affidano al Dio della vita, invocando per lui la pace eterna. Funerale lunedì 21 ore 10.30 chiesa di Monte Mesma Amano (No).

— **Amano**, 19 novembre 1994

Tragicamente sono mancati

Pier Giorgio Merlo
Renato Pessana

Li piangono tutti i parenti.

— **Torino**, 19 novembre 1994.

E' mancata

Vilma Santero ved. Contini

anni 75

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio il figlio **Guido** con la moglie **Gabriella**, i nipoti **Mario** e **Cristina** con il marito **Carlo** e **Mattia**.

— **Volvera**, 18 novembre 1994

E' improvvisamente mancata

Maria Merlo ved. Cesano

anni 70

Lo annunciano: il fratello **Ferdinando** con **Anna**, nipoti, cognato, cugini, parenti tutti. Funerale lunedì 21 novembre ore 14,30 parrocchia S. Maria delle Scale, Moncalieri. S. Rosario domenica 20 novembre ore 18,30 in parrocchia.

— **Moncalieri**, 19 novembre 1994

Dopo un anno di sofferenza è serenamente mancata

Pierina Audino ved. Carpignano

anni 70

Lo annunciano con dolore la figlia **Lidia** con il marito **Roberto**, la sorella **Emma**, la cognata **Lidia**, il cognato, le cognate e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla dr.ssa C. Ortega, al dr. R. Amalberti ed al personale tutto del reparto S. Teresina dell'Ospedale B. Cottolengo per le amorevoli cure prestate. Funerali il giorno 22 alle ore 8,15 presso l'Ospedale B. Cottolengo. La salma sarà inumata nel Cimitero di Moniochiaro d'Asti. Non fiori, ma offerte per il reparto Oncologico S. Teresina dell'Ospedale Cottolengo in suffragio della cara defunta.

— **Torino**, 20 novembre 1994

E' mancata

Emilia De Pieri ved. Bonomo

Lo annunciano: la figlia **Chiara** con **Mauro** e i cari **Frida** e **Walter**. Per orario funerali telefonare lunedì dopo ore 10.00 al 430565.

— **Torino**, 19 novembre 1994

DOTTOR PROFESSOR

Marcello Parola

PAPA', progheremo tanto per te. **Wilma**, mamma e famiglia.

— **Torino**, 19 novembre 1994

Ci ha lasciati

Armando Barotto

Con profondo dolore lo annunciano la sua **Ester**, la sorella **Pina** col marito **Egidio**; la nipote **Silvia** con **Aldo**, parenti e amici. Per orario funerali telefonare lunedì dopo ore 10 al 436.15.65.

— **Torino**, 19 novembre 1994.

Partecipiamo con affetto **Enzo, Maria, Alex Greco.**

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Giraudi** ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore per la scomparsa di

Giuseppe Giraudi

— **Torino**, 20 novembre 1994.

Commossi per la grande dimostrazione di affetto tributata al loro caro

Mario Bronzino

i familiari tutti ringraziano. Il Messa sabato 10 dicembre ore 18 parrocchia di Fornaci Balnasco.

— **Balnasco**, 20 novembre 1994.

Nell'immensità del dolore che le ha improvvisamente colpite con la perdita di

Anna e di Ricki

le famiglie **Sobrino** e **Faccenda** non potendo raggiungere tutti singolarmente, desiderano esprimere gratitudine e un commosso ringraziamento a coloro che hanno preso parte al loro dolore, a chi li ha confortati con la presenza, a quanti hanno scritto la partecipazione alla loro pena, a tutte le persone che si sono strette attorno a loro nella preghiera e nel lavoro. La S. Messa di Trigesima sarà celebrata nella Cattedrale di Alba il 4 dicembre alle ore 11 e nella Chiesa di Diano d'Alba l'11 dicembre alle ore 18.

— **Alba**, 20 novembre 1994

ANNIVERSARI

1979 1994

rag. Franco Minasso
Guido Minasso

Siete rimasti vivi e presenti nei nostri cuori nel silenzioso dolore di ogni giorno.

— **Govone**, 13 novembre 1994.

1991 1994

Michele Caposiena

Tua Elia.

2° ANNIVERSARIO

Vivi nel tuo cuore Signore colui che abbiamo tanto amato e ci ha amati

Marco Rosso

anni 24

Il tempo non cancella il tuo meraviglioso ricordo che non avrà fine. Mamma papà nonni zii **Anna** parenti amici. Messa suffragio Santuario Santa Rita lunedì ore 18,30.

— **Torino**, 20 novembre 1994.

1989 21 NOVEMBRE 1994

dott. Alessandro Fabrocini

Un vuoto incolmabile. La moglie.

1989 1994

Giovanni Picat Re

Comandante Partigiano
3ª Zona Piemonte

Con noi sempre.

— **Volpiano**, 24 novembre 1994

1984 1994

Franco Deorsola

Indimenticabile e immenso nei nostri cuori. S. Messa 21 novembre ore 18,30 Collegio S. Giuseppe.

1989 1994

prof. Mario Valle

Sei sempre con noi.

1979 1994

Tommaso Gino Accomazzo

Ricordandoti sempre.

1983 1994

Giuseppe Proto

Sei sempre nel nostro cuore. I tuoi cari.

1983 20 NOVEMBRE 1994

L'**Associazione Culturale Italiana** ricorda

Irma Antonetto

nel 1° anniversario della sua scomparsa. Messa in suffragio mercoledì 23 novembre ore 18 parrocchia SS. Annunziata, via Po 45.

1992 1994

dott. Sergio Morcaldo

Ricordandoti e amandoti sempre mamma e zia **Casarina**. S. Messa martedì 22 novembre ore 18,30, parrocchia Gran Madre di Dio.

1988 1994

ing. Roberto Lingua

Meraviglioso infinito ricordo.

— **Acqui Terme**, 23 novembre 1994.

Indimenticabile. **Mirella.**

1983 1994

Nino Traversa

Tanti anni. Tanta nostalgia.

1990 1994

Luigi Martinello

Moglie e figli li ricordano.

1973 1994

Vittorino Marchese

Nel ricordo di sempre.

1986 1994

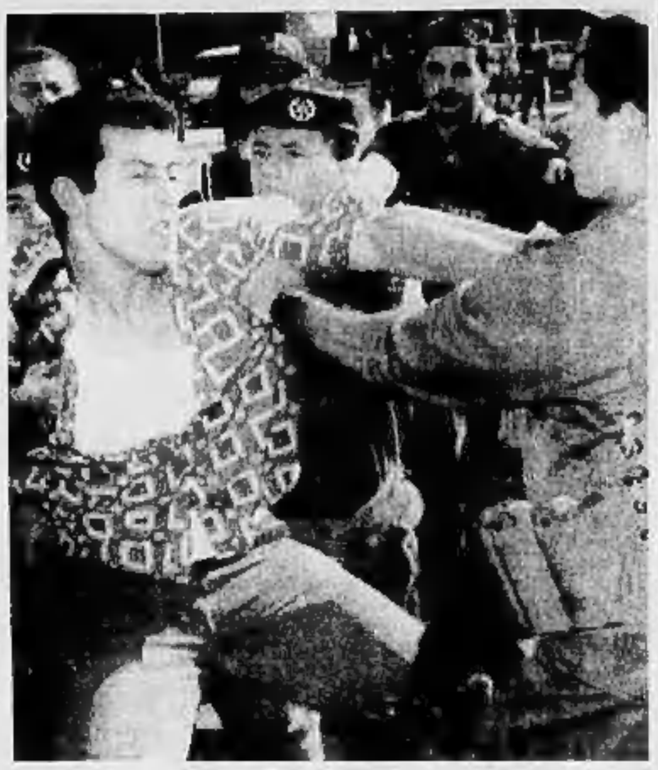
dr. arch. Mario Rivella

Un affettuoso ricordo

La polizia dell'Olp: nella battaglia di venerdì hanno sparato e ucciso anche gli islamici

La piazza palestinese processa Arafat

Rabbia a Gaza e nei Territori, 4 morti



TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

L'autorità palestinese di Yasser Arafat e l'opposizione islamica hanno raggiunto ieri un accordo in quattro punti che ha messo fine - almeno per il momento - ai violenti scontri di piazza che venerdì a Gaza hanno provocato la morte di 13 palestinesi e il ferimento di altri 250. Ma la violenza resta nell'aria. Ieri duemila dimostranti di Hamas si sono impadroniti dell'avamposto dell'esercito israeliano all'incrocio di Netzarim (dove dieci giorni fa un ordigno islamico ha ucciso tre ufficiali israeliani) e vi hanno issato un vessillo palestinese e uno islamico. Negli scontri, un dimostrante palestinese è rimasto ucciso e Hamas ha preannunciato un attacco armato contro Netzarim: 30 famiglie di coloni ebrei circondate da un milione di arabi.

In Cisgiordania - dove ieri è stato osservato uno sciopero generale di lutto - l'Intifada palestinese ha conosciuto un'improvvisa impennata: nella città di Tulkarem si sono avuti tre morti, a Gerusalemme Est e a Nablus c'è stata guerriglia urbana, a Hebron è sfilato un imponente corteo di fondamentalisti.

L'accordo raggiunto da Arafat con l'opposizione armata degli integralisti prevede: 1. L'espressione di cordoglio per le vittime degli scontri di venerdì. 2. L'impegno a pagare un indennizzo alle loro famiglie. 3. L'impegno a impedire in futuro scontri armati. 4. La nomina di due commissioni di inchiesta, una definita «giudiziaria» e l'altra «indipendente-popolare».

«Fra Arafat e i leader di Hamas non c'è alcuna fiducia» ha detto il mediatore (arabo-israeliano) Abdel Wahab Darawshe. «Né l'uno né gli altri vogliono nuovi spargimenti di sangue. Ma il popolo è esasperato, e una scintilla può provocare altri scontri».

Si è appreso intanto che otto delle vittime di venerdì erano membri di Al-Fatah. Varie autopsie hanno inoltre consentito di rilevare la presenza anche di pallottole non usate dalla polizia palestinese: alcune di pistola, altre di tipo dum-dum. Chi le ha esplose? Secondo un consigliere di Arafat, Ahmed Tibi, c'è la possibilità che alcune delle vittime siano state uccise o ferite dai militanti islamici di Hamas e della Jihad. Adesso la direzione palestinese è impegnata a cercare soluzioni di emergenza in grado di placare l'ira degli islamici. Un'idea esaminata ieri è quella di introdurre a Gaza una «forza militare araba» che non sia sgradita a Israele.

Aldo Baquis

INTERVISTA

L'IDEOLOGO DELL'INTIFADA

Sarin Nusseibah: «Non dimentichi che la repressione è stato un errore fatale agli israeliani»

Da sinistra Arafat, Nusseibah e gli scontri di Gaza (foto ansa)

«Se fossi Yasser mi dimetterei»

«Uccidere fratelli è un prezzo troppo alto»

GERUSALEMME
NOSTRO SERVIZIO

Uno dei principali ideologi dell'Intifada ma soprattutto dell'identità palestinese, subito dopo la firma del trattato di Oslo, un anno e mezzo fa, Sarin Nusseibah si prese un periodo di distacco dalla lotta di cui era stato fra i protagonisti andando a studiare filosofia della politica, la sua materia, a Washington: «Mi era sembrato, visto che la pace era giunta, che fosse arrivato il momento di guardare la nostra lotta, la nostra storia con un indispensabile distacco prospettico».

Ora che è tornato da due mesi a Gerusalemme, Arafat lo incita ogni giorno a tornare in gioco nella nuova Autorità Palestinese. Lui si schermisce, cerca di rimandare ancora un poco: «Non mi pare di essere indispensabile, almeno per ora». Ma Nusseibah, che sa di essere uno dei migliori intellettuali palestinesi ed uno dei più stimati internazionalmente, si sente alle corde di fronte agli avvenimenti delle ultime ore.

Si aspettava questo terribile scontro con Hamas?

«Addirittura dai tempi di Madrid al nostro interno c'è sempre stato un fronte del rifiuto. Ora, dopo che gli ultimi incidenti hanno infiammato gli animi, il problema è venuto a galla. Molti dei nostri, soprattutto negli strati popolari, non hanno mai capito che cosa stesse facendo la leadership. E' un limite anche di Arafat, e questo limite oggi si ripropone molto drammaticamente».

Vuol dire che la responsabilità di quello che sta accadendo è di Arafat?

«No di certo. Ancora le responsabilità sono tutte da appurare. Per esempio, ancora non sappiamo se si tratti di moti spontanei o programmati, pilotati, pianificati cinicamente e attraverso l'uso di provocatori. Può essere benissimo. E tuttavia io, al posto di Arafat, non avrei armato la polizia di fronte alla rabbia popolare; non avrei piantonato le moschee all'uscita dalla preghiera; non avrei mai rastrellato le case a tappeto e con tanta malagrazia, sfondando porte, terrorizzando le famiglie, le donne, i bambini. Mi sarei ricordato che fra gli errori più gravi dell'esercito israeliano c'era proprio quello della provocazione delle famiglie, della popolazione civile. Una dimostrazione sedata ne crea altre dieci. Tredici morti e centinaia di feriti investono una marea di gente».

Lo scontro non è stato creato da Arafat e quella gente, i militanti di Hamas e della Jihad è molto seria: uccide senza problema. E Arafat, fino a ora, è sembrato molto conciliante, addirittura morbido. Non le sembra che se ha reagito così sia stato perché vi è stato costretto?

«Sì, Arafat era stato cauto: forse ultimamente si è reso conto, forse era addirittura venuto a sapere che davvero c'era qualcosa di molto più grave nell'aria. Eppure io li avrei lasciati fare lo stesso...».

Fino a che punto?

«Guardi che Arafat è ben in grado di contenere con la forza una ribellione armata a Gaza. Ma il prezzo è così alto che secondo me, non ne vale la pena in nessun caso».

Che cosa intende dire?

«Meglio farebbe Arafat, in caso di necessità, a lasciar cadere il processo di pace, piuttosto che versare il sangue dei fratelli».

Lei intende dire che meglio farebbe Arafat a sospendere ogni rapporto con gli israeliani per il momento?

«No: questo sarebbe anche peggio. Vorrebbe dire accontentarsi di Gaza e non puntare ai territori, e ciò risulterebbe devastante. Intendo proprio dire che Arafat dovrebbe dichiarare: "Vedo che l'opposizione è troppo grande; mi dimetto. Fate voi"».

Non mi pare davvero che Arafat sia il tipo da lasciar andare.

«No, Arafat è un combattente. E fa ed ha fatto sempre del suo meglio. Se riesce a dare oggi una regolata al comportamento della polizia, la gente può capire di nuovo che sta facendo del suo meglio. D'altra parte gli israeliani dovrebbero rendersi conto che risulta simbolicamente devastante di fronte all'opinione pubblica palestinese che Arafat non possa uscire da Gaza senza il permesso dell'esercito israeliano. Che è devastante che non si affronti ancora il tema dei territori occupati; che i passaggi per Gaza e per Gerico siano tutti ancora sotto controllo israeliano e che vi si formino infinite code di automobili. Ed è devastante per la pace, lo è ancora di più del problema dell'economia».

Mi faccia un esempio di cosa possa utilmente essere realizzato subito.

«Guardi che Israele e l'Autorità Palestinese sanno fare bene, molto bene, e molto: la polizia è un ottimo risultato comune; le comuni pattuglie di confine hanno un ottimo successo. Qualche giorno fa il nostro ministro dell'Economia Abu Allah è andato insieme a tutto il suo staff in visita all'ufficio del ministro del Tesoro israeliano, Shohat: sono cose molto nutrienti per la simbologia della pace».

Bene, gli israeliani e Arafat dunque possono ancora fare qualche cosa, forse molto. Ma le sembra che Hamas e la Jihad staranno fermi a guardare?

«Per ora queste organizzazioni politiche hanno dichiarato che non hanno intenzione di versare sangue palestinese. E anche Abbash e il Fronte Popolare dichiarano ancora la stessa cosa. Non è nel loro programma politico. Forse, c'è ancora un margine. Intanto tutti quanti devono capire che Hamas non è un'associazione di mostri; più che altro si tratta di gente normale, in difficili condizioni economiche, guidata da una leadership alquanto esigua. Meglio impegnarsi a guardare dietro gli eventi, ad arrestare la gente giusta, a trovare i provocatori che certo ci sono».

E se la gente seguita a sparare, e se arriva fino alla roccaforte di Arafat? Che deve fare l'Autorità Palestinese?

«Io non sparerei comunque: gli israeliani hanno dovuto impararlo attraverso la loro esperienza: a combattere la gente, il popolo non ci si guadagna mai nulla».

Fiamma Nirenstein

Ben Bella

«Meglio il Fis che il sangue»

ROMA. «Il popolo italiano è quello più vicino all'algerino sulla sponda Nord del Mediterraneo. E l'Italia ci ha capito più e meglio della Francia, che non ha mai digerito la nostra indipendenza». Ha avuto parole di elogio per la politica italiana in Algeria l'ex presidente algerino Ahmed Ben Bella, a Roma per partecipare ai «Colloqui sull'Algeria» organizzati dalla Comunità di Sant'Egidio, che domani e martedì riuniranno esponenti dei principali partiti di opposizione e delle forze sociali più rappresentative del Paese maghrebino. Fatta eccezione per i rappresentanti del governo che hanno declinato l'invito e fatto sapere di ritenere l'iniziativa «inopportuna e ambigua».

Per risolvere la crisi algerina, ha detto Ben Bella (che è leader del Movimento per la democrazia, uno dei partiti di opposizione), occorrono «concessioni reciproche» da parte del regime «totalmente isolato» e del disciolto Fronte islamico di salvezza (Fis), in quanto «nessuno dei due è in condizione di liquidare l'altro».

«Sia il Fis che il regime hanno fatto i loro errori - ha detto Ben Bella -. Certo gli islamici dovranno fare delle concessioni, accettare il gioco democratico. Poi però si dovranno preparare elezioni pulite ed accettarne il verdetto qualunque esso sia».

L'ex presidente ha quindi aggiunto che pur non rappresentando «una buona risposta» ai problemi algerini, un eventuale governo del Fis dopo una sua vittoria elettorale sarebbe «migliore della situazione attuale, caratterizzata da una temibile escalation di violenza». **[e. st.]**

BRASILE

Magro il bottino dell'operazione, e molti temono che possano rinascere tentazioni golpiste

Caccia ai narcos, l'esercito occupa le favelas

A Rio scende in campo l'esercito per arginare la criminalità

SAN PAOLO
NOSTRO SERVIZIO

Dieci anni dopo la fine della dittatura militare, le autoblindo e le jeep cariche di soldati hanno occupato di nuovo le strade di Rio de Janeiro. Il «nemico», questa volta, non sono gli studenti che chiedono il ritorno della democrazia, ma le bande di narcos che dominano il traffico di droga nelle favelas della città e i vertici corrotti della polizia carioca. La decisione di impiegare le forze armate è stata presa ufficialmente dal presidente brasiliano Itamar Franco agli inizi del mese, ma le truppe sono entrate effettivamente in azione per la prima volta solo venerdì pomeriggio, tre giorni dopo il ballottaggio per l'elezione del governatore.

La prima favela ad essere occupata dall'esercito è stata quella di Dona Marta, abbarbicata sulla ripida collina alle spalle dell'elegante quartiere Botafogo, da sempre uno dei quartieri generali dei trafficanti del *Comando vermelho* (Commando rosso), la principale organizzazione di narcos di Rio. Trecento soldati della fanteria corazzata hanno circondato la baraccopoli, bloccando tutte le vie di accesso e perquisendo tutti quelli che entravano ed uscivano. Altri reparti hanno stretto un cordone intorno a quattro favelas sparse in punti chiave, da Copacabana alla Tijuca, mentre la polizia dell'esercito ha organizzato posti di blocco nelle vie di accesso alla città. I soldati si sono ritirati dopo sei ore, e ieri mattina all'alba hanno ripetuto l'operazione in altre quattro favelas, tra cui quella dell'Ilha do governador, a ridosso dell'aeroporto internazionale.

Malgrado lo spiegamento di forze, sinora il bilancio è stato magro: sono stati sequestrati poco meno di tre chili di marijuana ed alcune armi, e sono state fermate per accertamenti una settantina di persone sprovviste di documenti di identità. I trafficanti, d'altra parte, erano sull'avviso da settimane. «Ce lo aspettavamo - conferma il portavoce dell'operazione, il colonnello Ivan Cardozo -. Il nostro obiettivo principale non è quello di arrestare i pesci piccoli, ma di strangolare economicamente il traffico di droga e di ridurre il tasso di criminalità a livelli accettabili».

La pressione dell'opinione pubblica perché le forze armate fossero utilizzate nella lotta al narcotraffico è stata frutto in gran parte proprio dei crescenti indici di criminalità nella «città meravigliosa», dove ogni anno si contano oltre 7000 omicidi - 61 ogni centomila abitanti, il doppio di San Paolo o New York - ed almeno una sessantina di persone muoiono a causa di pallottole vaganti sparate dai narcos e dalla polizia. Tristemente famosa, quest'ultima, per essere una delle più corrotte e violente del mondo, responsabile per decine di esecuzioni sommarie di bambini di strada ed abitanti delle favelas.

Come prevedibile, l'impiego dei reparti militari ha suscitato un vespaio di polemiche. Molti politici ed intellettuali sono preoccupati per la possibilità che tra i militari possano nuovamente circolare fantasie golpiste. Ma critiche tecniche all'operazione vengono anche dai vertici della Polizia federale brasiliana, che coordina la lotta ai narcos in tutto il territorio nazionale. «Accerchiare le favelas è un'idiozia - ha dichiarato senza mezzi termini il direttore Wilson Romao -, i veri capi vivono nei quartieri bene». Tra questi, ci sarebbero diversi esponenti della mafia italiana. «Ormai Rio non è più una succursale del Cartello di Medellin o di quello di Cali - assicura Francisco Garisto, uno degli investigatori di punta della polizia federale -, esiste un vero cartello "carioca", in cui gli italiani hanno un ruolo di primo piano. Da Rio, passa oggi gran parte della cocaina diretta in Europa».

Una favela di Rio

Gianluca Bevilacqua

PERU'

I «giudici senza volto»: vent'anni di carcere

Lima, italiana condannata per amore di un terrorista

LIMA. Venti anni di carcere e 25 mila dollari (circa 40 milioni di lire) di risarcimento. Per il tribunale speciale peruviano dei «giudici senza volto» Maria Gabriella Guarino, 35 anni, italiana, è colpevole di aver collaborato con i terroristi dell'Mrta.

Arrestata l'8 marzo nel Nord del Perù dove si trovava con il suo compagno Juan Antonio Montero, accusato di far parte dei vertici dell'Mrta, la Guarino ha annunciato che intende iniziare uno sciopero della fame per protestare contro la condanna e per il fatto che il tribunale non ha preso in considerazione nessuna delle prove presentate a suo favore. Maria Gabriella, savonese di nascita e romana di adozione, studiosa di problemi sociali in America Latina, in occasione di un viaggio in Perù si era innamorata di Montero con il quale ha avuto una bimba che oggi sta con i nonni in Italia. Secondo l'avvocato difensore Rivera Jordan, messo a disposizione dall'ambasciata italiana, non è stato dimostrato che la Guarino abbia mai appartenuto a un gruppo sovversivo né la sua partecipazione ad azioni terroristiche. In risposta a una delle accuse, quella di aver ripreso scene di guerriglieri, il legale ha detto ai «giudici senza volto» (per evitare vendette, durante il processo si nascondono dietro vetri scuri e utilizzano microfoni che distorcono la voce) che si era trattato di un lavoro giornalistico e che il filmato non è stato mai diffuso. Tutto inutile.

La sentenza è stata resa nota alla vigilia del viaggio in Italia del ministro di giustizia peruviano, Vega. A Roma firmerà tre accordi di cooperazione giudiziaria con l'Italia, tra i quali uno sullo scambio di detenuti. Dicono i familiari di Maria Gabriella: «Speriamo ancora. Chiederemo al ministro Biondi di aiutarci a riportarla a casa». **[e. st.]**

Il presidente della Commissione Esteri: non è un degno comandante in capo

«Clinton, disonore dell'esercito»

L'ultraconservatore Helms all'attacco
«Sono molti i militari che lo pensano»

Contro Clinton comandante in capo dell'esercito un attacco senza precedenti dal futuro capo della commissione Esteri

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Già quando l'aveva pronunciata in campagna elettorale il «bugiardo» Oliver North, l'affermazione aveva fatto molto scandalo. Ma ieri, a sostenere che Bill Clinton non è un degno Comandante in Capo delle forze armate americane, è stato Jesse Helms, il veterano senatore reazionario della North Carolina che sarà nominato tra breve presidente della potente commissione Affari Esteri. Intervistato dalla «Cnn», Helms ha risposto a una domanda sull'adeguatezza di Clinton al ruolo di Comandante in Capo con queste parole: «Lei mi rivolge una domanda onesta e io le darò un'onesta risposta: No, io non credo che sia all'altezza. E non lo crede neppure la gente delle forze armate».

La seconda parte dell'affermazione fatta dal senatore Helms è apparsa ancora più grave della prima. Il presidente «in pectore» della Commissione Esteri è stato pregato di spiegare che cosa intendesse con quel riferimento così largo.

«Mi riferisco a tutti i militari che mi scrivono - ha risposto Helms. - Il mio stato è pieno di basi, come sa. Sono convinti che Clinton non sia all'altezza».

«Militari di che grado? Anche alti ufficiali, generali?».

«Sì, certo, molti».

«Anche capi di Stato Maggiore?».

«No comment», ha chiuso il senatore, forse rendendosi conto di essersi spinto molto avanti.

Infatti è stato criticato. Non dalla Casa Bianca, che si è chiusa ufficialmente dietro un altro «no comment», ma da altri politici e parlamentari, anche repubblicani. «E' un errore. Puoi disprezzare Clinton, anche odiarlo, ma è il Comandante in Capo», ha detto Patrick Glynn, diplomatico nell'amministrazione Reagan. «E' ancora il nostro Presidente», ha detto John Taylor, ex comandante dell'Esercito. Ma Helms intanto ha detto quello che voleva dire e, in questo modo, ha presentato anche il suo nuovo biglietto da visita da presidente di commissione. Non che ci sia da sorprendersi, data la sua fama di esponente dell'estrema destra repubblicana, isolazionista professato e da molti considerato razzista. Il problema è che Helms avrà un considerevole potere. Il Presidente continuerà a decidere liberamente in materia di politica estera, ma la Commissione di Helms potrà negare i fondi per le iniziative decise e bloccare nomine.

Nella stessa intervista Helms ha definito «disonorevole il fatto che i nostri uomini stiano raccogliendo la spazzatura a Haiti». «Quando pensa che dovrebbero tornare?», gli è stato chiesto. «Ieri», ha risposto. Helms considera anche deplorevoli le aperture di Clinton alla Siria, mentre ha usato un tono di forte apertura e rispetto verso Israele. L'anziano senatore avversa duramente il Gatt, e ha già annunciato che non ratificherà due trattati internazionali firmati da Clinton in materia ambientale. «Cerchiamo di collaborare, di smetterla di offenderci a vicenda», ha implorato ieri Clinton dalle Hawai, rivolgendosi a tutti i repubblicani. Ma Helms vuole la guerra.

Paolo Passarini

CARCERI

Nuova tappa della crociata americana. Gli esperti: si rischiano rivolte

Vietato fumare anche in galera

Lo ha deciso il Texas, rabbia dietro le sbarre

WASHINGTON. I crociati antifumo che si battono da anni in America, con crescente successo, per mettere al bando le sigarette hanno varcato ieri una nuova soglia: quella delle prigioni, dove il tabacco è (ancora per poco) uno dei rari svaghi concessi ai detenuti. Uno dei più grandi Stati dell'Unione, il Texas, ha deciso di proibire a tutti, carcerati e secondini, impiegati e visitatori, di fumare entro le mura dei penitenziari. Una decisione che potrebbe essere presto imitata da altri Stati, ma che ha subito scatenato polemiche e rischia anche di provocare, secondo assistenti sociali e psicologi, persino rivolte violente dietro le sbarre.

I detenuti interessati alla proibizione sono 95 mila; il Texas è infatti uno degli Stati d'America a più alto indice di criminalità, oltre che fra i più abitati, e la sua popolazione carceraria è la seconda del Paese (dopo la California). Gli uomini e le donne del Texas che si trovano dietro alle sbarre ammontano più o meno al 1 0% degli americani - circa un milione - detenuti nel complesso del Paese.

Il divieto entrerà in vigore dal primo marzo prossimo.

La decisione di proibire il fumo è stata raggiunta all'unanimità dall'amministrazione penitenziaria dello Stato: prima però c'era stata un'animata discussione sull'opportunità della misura. Chi la appoggiava faceva notare come coloro che si trovano in cella non hanno possibilità di scegliersi i compagni, per cui si trovano a subire il fumo altrui come una specie di pena accessoria. Ma i contrari al divieto hanno messo in rilievo che la sigaretta permette ai detenuti di scaricare tensioni, che diversamente potrebbero esplodere in rivolte.

Sono comunque messe in conto azioni giudiziarie di detenuti che si opporranno al provvedimento, ha detto un portavoce dell'amministrazione penitenziaria texana. **[e. st.]**

«Resterò all'Eliseo fino a maggio»

Mitterrand delude i nemici: non mollo

Un messaggio al congresso socialista
Il candidato del Presidente è Delors

PARIGI
NOSTRO SERVIZIO

Messa solenne per il ps francese riunito in congresso per tre giorni a Liévin, nel freddo Pas-de-Calais, feudo incontestato della rosa. Tutti i socialisti in conclave, per la prima volta da molto tempo senza apparenti divisioni. Ma con un macroscopico paradosso al centro: l'assenza dei soggetti.

Non si è presentato Jacques Delors, il candidato di ferro dei socialisti alle presidenziali. Non è andato a Liévin benché la parola d'ordine del congresso fosse la sua candidatura, candidatura unica di un uomo forte. I dubbi, in realtà, non mancano: Delors è un cristiano di centro-sinistra che ancora esita a identificarsi come atout di un ps virato a sinistra da che ai comandi c'è Henry Emmanuelli. E fra i militanti del partito non sono pochi a chiedersi perché un socialdemocratico dovrebbe essere il candidato ideale. Ma l'unanimità da opporre alla frattura della destra è stata data come prioritaria. Mentre Delors era assente, per non turbare i lavori del congresso con la presenza di un «eventuale» futuro presidente (solo a Natale ha dichiarato che renderà ufficiale la sua decisione), hanno taciuto i malcontenti, per amore di tessera.

Ma di malcontenti, meno silenziosi, ce n'erano anche per la seconda assenza: quella finta di François Mitterrand. Finta perché in realtà il presidente c'era, ma si è fermato a 5 km dal congresso. Venuto a inaugurare una stele in memoria della catastrofe mineraria di 20 anni fa, in cui morirono 42 lavoratori immigrati, non ha voluto fare il passo in più necessario per unirsi all'assemblea socialista per non offrire il fianco alle critiche. Che sono comunque corse, non appena si è saputo del suo pellegrinaggio a Liévin, con l'aggiunta di allarmistiche ipotesi dimissionarie: se Mitterrand per la prima volta da che è presidente si reca a un congresso del ps - hanno insinuato i rivali - vuol dire che intende lasciare l'incarico prima del tempo, per via della malattia o per sancire in modo più incisivo il passaggio di testimone a Delors.

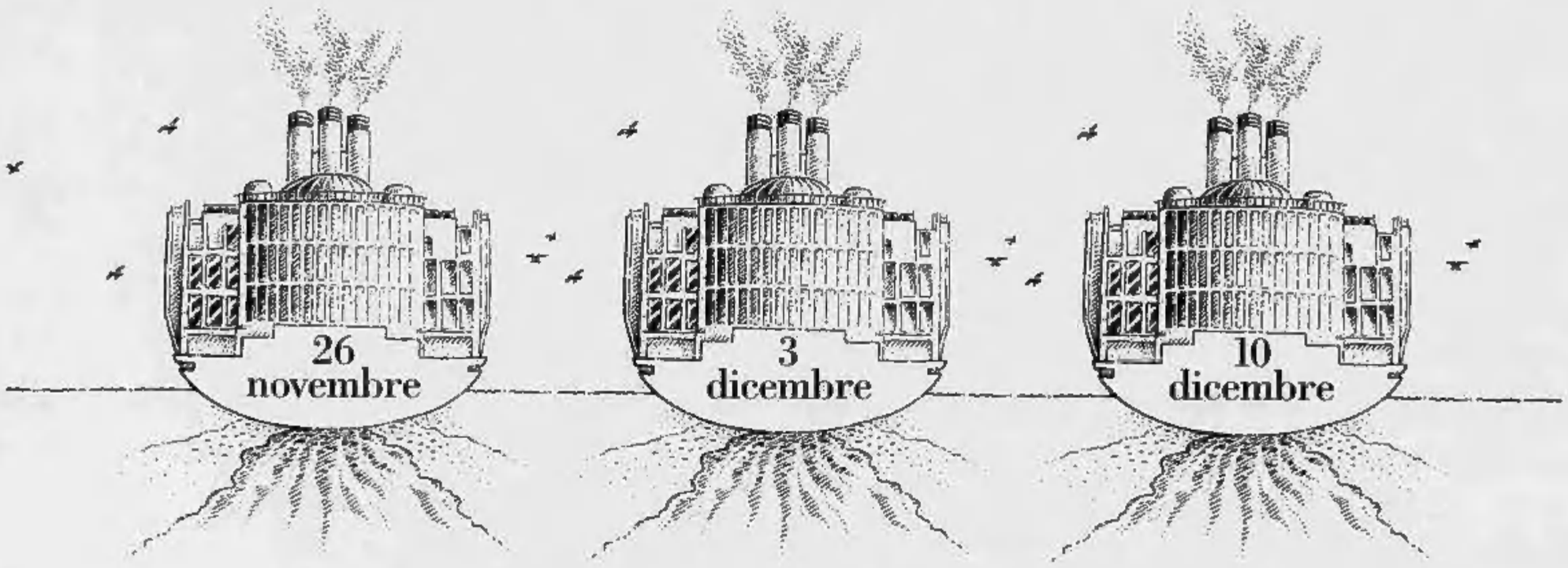
Ipotesi vigorosamente smentita dall'Eliseo e poi da Mitterrand stesso, nel discorso pronunciato di fronte alla stele, alla platea del congresso appositamente trasferitasi lì. L'ovazione alle sue parole è stata molto calorosa, nonostante il malumore per questo scomodo assequio alla forma che ha richiesto una lunga interruzione dei lavori. E Mitterrand ha fatto ugualmente ciò che le consorterie sembravano sconsigliare - ha cioè avallato il sostegno unanime del ps alla candidatura di Delors - senza però pronunciarne in maniera esplicita il nome. Confermando il paradosso.

E' mancato anche l'ex delfino Michel Rocard. Sempre più reietto, in declino inarrestabile nella considerazione dei compagni da quando tentò il colpo di mano del big-bang, oggi costretto a inclinarsi lui pure alla candidatura di Delors, ma incapace di farlo in sede congressuale. E mancava il calore dei congressi di un tempo. Dopo i dibattiti generali (problemi legati all'Algeria e diritti sociali) e la celebrazione del mitterandismo ritrovato, oggi dovrebbe venire riconfermato nell'incarico il segretario Emmanuelli. Anche questa scelta obbligata, anche questa chiaramente indicata da Mitterrand. Se il ps vuole ritrovare vigore dopo la batosta del '93, non può che sperare - sembra - nell'efficacia del grande paradosso.

Gabriella Bosco

PIRELLI DIFFUSIONE Libri

Uno di questi giorni mi conviene andare una settimana ai Caraibi.



Crociere ai Caraibi a partire da L. 2.490.000 volo compreso.

Questo è un annuncio molto caldo: 30° all'ombra delle palme. E' l'annuncio di una crociera Costa ai Caraibi, dove di notte si viaggia e di giorno si va in spiaggia. Ogni giorno un'isola diversa, tra mari cristallini e bianchissime spiagge. Ogni notte, tra tutte le comodità di un vero albergo a cinque stelle, tantissimi spettacoli, divertimenti e una raffinatissima cucina. E così, giorno dopo giorno, notte dopo notte, prendendovi solo 5 giorni di ferie, trascorrerete 8 fantastici giorni ai Caraibi. Il tutto senza passaporto, senza il freddo dell'inverno, senza neanche spendere tanto. Ma con tutti i comfort e i servizi che solo una crociera Costa vi può dare. Chiedete subito alla vostra agenzia di viaggi.

Costa Crociere
Navighiamo per divertirvi.

Il Consiglio Onu autorizza ad allargare le operazioni di rappresaglia al di fuori della Bosnia

Disco verde alla Nato: «Punite i serbi»

Ancora bombe su Bihac

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

La Nato è autorizzata a bombardare i serbi anche in Croazia. Lo ha deciso all'unanimità il Consiglio di sicurezza dell'Onu. E ieri sera si è riunito a Bruxelles il Consiglio atlantico per decidere, in nottata, quando e dove colpire.

Gli aerei che stanno attaccando la città di Bihac partono dalla base di Krajina, nell'enclave serba in territorio croato. E poiché nelle risoluzioni precedenti che autorizzavano le rappresaglie della Nato il territorio croato non era contemplato, la Gran Bretagna aveva presentato un progetto di risoluzione ad hoc, per estendere anche lì la validità delle disposizioni precedenti. A essere in discussione non era il concetto base - quello cioè che prevede l'intervento della Nato contro chi attacca le zone della Bosnia dichiarate «protette» - bensì la sua estensione territoriale. Ma siccome i russi avevano manifestato perplessità, per evitare ogni dilazione il progetto di risoluzione inglese ha fatto una sorta di concessione «a priori»: quella di «perdonare» gli attacchi contro Bihac compiuti venerdì e ieri. In pratica, la risoluzione non autorizzava la rappresaglia della Nato per ciò che era stato fatto finora, ma soltanto per ciò che sarebbe stato fatto in futuro.

Si supponeva che ciò fosse sufficiente per assicurare una spedita approvazione della risoluzione inglese. E invece ieri mattina, pochi minuti prima che la riunione del Consiglio di sicurezza avesse inizio, ecco i russi presentare un loro progetto di risoluzione col quale si voleva «ridefinire» il concetto stesso di «zone protette», accompagnato da una minaccia molto chiara: o passano entrambe le risoluzioni, o non ne passa nessuna, e il diritto di veto di cui Mosca dispone non lasciava dubbi.

A quel punto è cominciato un balletto di consultazioni formali, informali, a due, a quattro. Il leader serbo di Krajina, Milan Martic, a un certo punto se n'è uscito dicendo che «un attacco contro Krajina sarà considerato un attacco croato», vale a dire se la Nato ci bombarda noi ci rifaremo sulle città croate. Alla fine la cosa si è sbloccata. Si è deciso di votare ambedue le risoluzioni ed entrambe sono state approvate. La russa ha in parte lo scopo di impedire ai musulmano-bosniaci di attaccare i serbi dalle zone protette.

Franco Pantarelli

Un blindato delle Nazioni Unite Si teme che i Caschi blu possano essere il bersaglio di una ritorsione

REPORTAGE

LA KRAJINA IN FIAMME

Soldati croati si scaldano bruciando rifiuti

Nel bosco dei missili che ricattano Zagabria

Sono caricati con una miscela simile al gas nervino

PETRINJA
DAL NOSTRO INVIATO

Fa una certa impressione, in queste ore, mettere piede nel territorio della Srspka Autonomna Oblast, o repubblica autonoma serba della Krajina. E non è per quel che si riesce a vedere, o neanche per una delle più ampie collezioni di «va' al diavolo» che mai cronista sia riuscito a mettere assieme. E' la storia dei missili a rendere, diciamo così, emozionante il procedere di questa incursione.

Uno sente echeggiare la minaccia: «Se la Croazia aiuta ancora i musulmani noi lanciamo missili su Zagabria» e pensa alle solite vanterie di un esercito piccolo ma agguerrito. Adesso però, quando realizzi che in linea d'aria ti trovi a meno di quaranta chilometri dalla capitale, la prospettiva comincia prendere corpo e ad assumere una sorta di gelida e massiccia consistenza. Mezzo chilometro fa ho aggirato, stando bene attento a non calpestarla, la scritta «Sao - Krajina» che tagliava in due l'asfalto e adesso con un collega sto cercando una qualsiasi forma di contatto con gli uomini in tuta blu che presidiano la Sparta dei Balcani.

Questo non significa che dall'altra parte ci sia Atene: è solo una questione di aggressività. Con la decisione, l'appoggio e soprattutto con gli armamenti dei «fratelli» di Belgrado e Pale, i 300 mila uomini della Sao-Krajina stanno tenendo sotto scacco non solo la Croazia, ma l'intero apparato dell'Alleanza Atlantica. «Questa è Krajina - mi dicendo un baldo guerriero, che la curiosità verso i visitatori ha fatto uscire da una casamatta. «Krajina è Bihac, che ci siamo ripresi, ma Krajina è anche il territorio che abbiamo davanti, fino a Sisak, al fiume Kupa...». La periferia di Zagabria è momentaneamente esclusa dalla rivendicazione, anche se non è detto.

Provate a calarvi nei luoghi: a destra e a sinistra boschi appena deturpati da scheletri di villaggi e lunghi fili stesi fra gli alberi, con cartelli rossi che mostrano la scritta «campi minati». Alle nostre spalle la Croazia sta ammassando truppe fino alle porte di Sisak, un po' per mostrare i muscoli un po' per non farsi sopraffare dagli eventi. Una trentina di chilometri più avanti, invece, si combatte a Velika Kladusa (che musulmani di Abdic e uomini della Sao-Krajina stanno riconquistando casa per casa), continuano i sanguinosi bombardamenti di Bihac e Cazin (uno degli aerei assalitori ieri è stato colpito e precipitando su un palazzo ha causato molte vittime), e infine lo strategico altopiano di Gabrez è tornato sotto il controllo serbo.

Come cambiano le inquadrature, quando la situazione si osserva dal campo. Altrove la Gran Bretagna chiede interventi aerei, le Nazioni Unite condannano e s'indignano, il mondo alterna menefreghismo a virginei tremori: qui, forte dei successi militari, la Sao- Krajina continua non solo a usare aerei da guerra ma fa decollare anche il tono delle minacce.

«D'ora in poi considereremo attacco al nostro territorio qualsiasi ulteriore appoggio della Croazia a chi ci combatte», proclama Milan Martic, presidente dei repubblichini di Knin. In questo quasi ultimatum, l'«attacco» comporta un'immediata ritorsione missilistica. E parliamo, allora, di questi missili, posto che un viaggio fin qui, se non ha chiarito molto delle strategie, apre almeno uno squarcio sulla brutale efficacia delle tattiche.

Ci sono davvero, i missili? Davvero sono puntati su Zagabria? Un chilometro e mezzo fa, fra i ruderi di Moscenica, ultimo villaggio sotto il controllo croato, sei o sette combattenti in abiti civili giuravano di sì. «Noi passiamo qui anche le notti, con le poche famiglie che si ostinano a restare. E da diverse notti sentiamo lo sferragliare dei cingoli, i rumori di reparti in movimento. Sono aumentate anche le grida: «Croati, stiamo arrivando, adesso vi sgozziamo...». Dove sono le rampe? E' facile: dentro quel bosco».

Il bosco viene chiamato Moscenicka Luk, ne riparleremo fra un momento. Da qui, nel settembre dell'anno scorso, è partito il missile «Luna» che terrorizzò la periferia di Zagabria. Ma adesso non sono i «Luna» a fare paura, e neanche gli «Ogany» o le decine di vecchi modelli di cui i serbi dispongono. Ieri mattina, con un certo smarrimento da parte croata, dai serbi con aria di sarcastica superiorità, mi è stato spiegato tutto su un altro modello. Vecchiotto anch'esso, ma piuttosto efficiente. Non so se qualcuno, eccetto gli afghani, abbia mai sperimentato gli effetti di un «Sa- 2 Volhov».

Si tratta di un missilaccio russo che la ex Jugoslavia acquistò nel '84. Quattro sezioni erano collocate a Belgrado, altrettante (per un totale di 32 rampe mobili) a Zagabria. Queste ultime sono comparse di recente nei documentari della tv di Banja Luka. Sono in possesso della Sao-Krajina e adesso, da questi boschi, puntano su Zagabria.

Ha quaranta chilometri di gittata, il «Volhov». In versione terra-terra esplode a quaranta metri dal suolo. Contiene ottanta chili di esplosivo e, pezzo più pezzo meno, 23 mila biglie d'acciaio da sette grammi l'una che schizzano a tremila metri al secondo e possono perforare una corazzatura nel raggio di sessanta metri. Se in luogo di una corazzatura incontrano una piazza, un viale, una folla, provocano un'ecatombe.

Ma non è ancora tutto. Il secondo stadio del «Volhov» di solito viene riempito con circa 200 litri di miscela. Un cocktail di petrolio, trietilamina, xilidene o fosforo che non soltanto infiamma, devasta, incenerisce, scarnifica, ma inquina. Se respirati, i vapori di quel cocktail producono effetti simili a quelli del gas nervino o dell'iprite.

Quel che d'ora in poi potrà accadere sarà ancora una volta frutto del ricatto di pochi banditi e delle decisioni, e dei tentennamenti, del mondo. Un'ultima notazione: tornando a piedi verso Sisak, ho sentito raccontare le storie del bosco di Moscenica. Due mesi fa, i serbi di Krajina accordarono (a pagamento) la libertà ad una cinquantina di musulmani. Spiegarono loro come attraversare i campi minati del loro settore. Li spinsero verso i campi minati dalla Croazia, per capire dove fossero i varchi. Dei cinquanta fuggitivi, dal bosco sono usciti vivi soltanto in sei.

Giuseppe Zaccaria

PER LE IMPRESE E GLI ARTIGIANI DELLE ZONE ALLUVIONATE.

RIPARTIAMO INSIEME.

Dopo i giorni terribili occorre ripartire. **IVECO vuole aiutarvi** a riprendere al più presto le vostre attività lavorative. Per questo motivo **la sua Rete di Vendita e Assistenza è a disposizione per accogliere e riparare i veicoli commerciali e industriali danneggiati dall'alluvione,** offrendovi il 50% di riduzione sul prezzo di listino dei ricambi originali. Se invece i veicoli hanno subito dei danni irreparabili vi diamo la possibilità di acquistarne uno nuovo con finanziamenti agevolati sul valore totale del veicolo in funzione delle singole necessità.

NUMEROVERDE 167-013450

IVECO

LE CONCESSIONARIE IVECO A CUI RIVOLGERSI:

TORINO E PROVINCIA
DIESEL NORD SRL Via Reiss Romoli, 290 - TORINO Tel. 011 2261214/2202690
ESSEEFFE CAR DI G.B. SORASIO & C. SAS Corso Cesare Battisti, 63 - CARIGNANO (TO) Tel. 011 9692300
MOTTINO VEICOLI INDUSTRIALI SPA SS 228 Via Candossino, 2/B - IVREA-BUROLO (TO) Tel. 0125 577625/6/7
ORECCHIA & SCAVARDA V.I. SRL Corso Savona, 34 - MONCALIERI (TO) Tel. 011 6408608/6408133
TREVI SPA Via F.lli Berra, s.n. - OZEGNA CANAVESE (TO) Tel. 0124 424181

ASTI E PROVINCIA
ATIMOTOR SPA Corso Alessandria, 561 - ASTI Tel. 0141 272204

ALESSANDRIA E PROVINCIA
CO.VE.MI. SPA Viale dell'Industria, 58 - ALESSANDRIA Tel. 0131 346811/2/3
P.L.U.R.A. SPA Via Roccagrimalda, 18/23 - OVADA (AL) Tel. 0143 86444/5/6

CUNEO E PROVINCIA
COVENCAR SPA Via della Motorizz.ne, 2/C. Fr. Mad.na dell'Olmo CUNEO Tel. 0171 411212
MONDO V.I. SPA Corso Inghilterra, 1 - MONDOVI' (CN) Tel. 0174 44892/3

NOVARA - VERCELLI E PROVINCE
OVAR SRL Corso Vercelli, 134 - NOVARA Tel. 0321 457672
S.V.A.I. SPA Via Borgomanero, 113 - BRUGA NOVARESE (NO) Tel. 0322 913155/56
BORGO AGNELLO SPA Via per Borgomanero, 5 PARUZZARO (NO) Tel. 0322 538121
BORGO AGNELLO SPA Via Cavour, 119 GAGLIANICO (VC) Tel. 015 691845

PAVIA E PROVINCIA
PAVESE CARRI SPA Via Milano, 40 - CASTEGGIO (PV) Tel. 0383 804847
VIGEVANO CARRI SRL Via Agricoltura, 55 VIGEVANO (PV) Tel. 0381 345045

SAVONA E PROVINCIA
LIGURIA DIESEL SRL Via Nizza, 20/A - SAVONA Tel. 019 860460

INIZIATIVA VALIDA FINO AL 31-1-'95 SU TUTTA LA GAMMA DI VEICOLI.

A due settimane dall'alluvione presentiamo un secondo bilancio sugli interventi già fatti

Siamo arrivati a 13 miliardi e mezzo

L'aiuto dato finora a 2410 famiglie

«Grazie, proporrò al Consiglio comunale di dare alla nostra scuola il nome di *Specchio dei tempi*. Sarà il miglior modo per non dimenticare la solidarietà concreta di chi ci ha aiutato». Oscar Bielli, sindaco di Canelli, ha accolto così la notizia che la scuola materna comunale di via Solferino è stata «adottata» dai lettori e sarà rimessa a nuovo grazie alla sottoscrizione de *La Stampa*. Erano 45 i bambini che la frequentavano. La piena del Belbo ha sommerso tutti i locali, fango e detriti hanno raggiunto l'altezza di quasi due metri. Distrutti gli ambulatori, la cucina, la lavanderia, la dispensa, i bagni, la centrale termica e il locale montacarichi.

Quello di Canelli è il terzo asilo adottato dai lettori dopo quelli di Clavesana e Alessandria, l'opera pia dove erano accolti i bimbi più poveri. L'impegno è di rimetterli a nuovo entro la fine dell'anno.

Sempre nell'Astigiano *Specchio dei tempi* ha continuato la distribuzione delle borse di studio agli studenti più colpiti dall'alluvione. Secondo le indicazioni fornite dai presidi e dai direttori didattici sono oltre 200 i ragazzi cui andrà, entro questa settimana, il contributo di mezzo milione per ricomprarsi almeno i libri per proseguire lo studio.

E' anche in piena svolgimento l'operazione per ripopolare di bestiame le stalle dove è rimasto solo fango e morte. L'assessorato regionale all'agricoltura di concerto con l'associazione allevatori sta ultimando l'elenco dettagliato dei danni. Si stabiliranno quindi le assegnazioni delle manze gravide e dei vitelli e per garantire a tutta l'operazione la massima trasparenza verranno pubblicati sulle varie edizioni provinciali de *La Stampa* gli elenchi completi delle assegnazioni. Quindi la stessa associazione allevatori provvederà all'acquisto e alla consegna del bestiame. Anche in questo caso tutto dovrebbe concludersi entro Natale. Per la stessa data, infine, dovrebbero essere pronti i reparti di radiologia e di rianimazione dell'ospedale infantile di Alessandria che saranno rimessi in piedi, con una spesa di circa un miliardo e mezzo, sempre grazie alla sottoscrizione dei lettori.

Ieri intanto sono stati versati alla sottoscrizione altri 205 milioni. Il totale generale è salito a tredici miliardi e mezzo. Le famiglie aiutate, come si vede dal rendiconto che pubblichiamo qui accanto, sono 2410 che hanno avuto complessivamente un miliardo 935 milioni.

Queste le offerte ricevute:

Luigi Lavazza spa 50.000.000; Juvenilia spa 10.000.000; G.A. 10.000.000; Finbeta spa Savona 10.000.000; Zanzi spa Ivrea 10.000.000.

A.S. Junior pallacanestro 8.000.000; Aidda Delegazione Piemonte 6.800.000; personale Bt Centro Int. di Formazione Oli 5.106.000; Bennati R. 5.000.000; Hotel Diplomatic/Alexandra To 5.000.000; Atom spa 5.000.000. Stat spa 5.000.000.

Avi Italia srl e i suoi dipendenti 3.750.000; allievi e personale scuola elementare statale Re Umberto 3.646.000; Artisticamodulo srl 3.000.000;

Da Cgil Cisl Uil tra i lavoratori e degenti del Cto 3.825.000; Codebò Giovanni srl 3.200.000; titolari e dipendenti ditta Salvadori spa 3.000.000; personale della S. Paolo Fondi 2.700.000; l'Ordine della Mugnaia dello Storico Carnevale d'Ivrea 2.000.000; Frial srl 2.000.000; dipendenti Bausano & figli spa - Rivarolo C.se 2.000.000; Nuova e dipendenti ditta Csc srl 2.000.000; Alpeal sas 2.000.000; Albergo Europa snc 2.000.000; la Famija d'Drubiaj 1.700.000; personale non medico 6° piano ospedale Cto 1.500.000; con sincera partecipazione n.n. 1.500.000; con affettuosa partecipazione 1.500.000; dip.ditta cso G. Cesare 1.470.000; pro santuario 1.340.000.

S. Benedetti 3.500.000; Cappadoro A.R.L. 2.000.000; Valeria in ricordo della cugina Margherita 2.000.000; liceo artistico R. Cottini 1.930.350; De Lage Landen factors spa 1.800.000; associazione di iniziativa volontariato Partusiese insieme alcuni amici e sostenitori del gruppo 1.650.000; M.A. 1.500.000.

Gli amici del Centro Europa 1.500.000; maestranza e direzione 3B Tipografia 1.420.000; dipendenti Ferraro Valle Miglioretti 1.375.000; allievi e professori istituto Cairoli To-rino 1.355.050; S.P. 1.300.000; Studio Oculistico Assetto 1.200.000; I.T.C.G. Galileo Galilei 1.122.000; scuola media statale. Don Milani 1.100.000; dipendenti Credito Italiano ag.14 Torino 1.100.000; Istituto Maffei 1.015.000; Finsoft srl 1.000.000.

Ist. G. Guarini 2.801.000; la direzione i dirigenti e la soc.Imos Italia 2.500.000; eredi di Ferrario Carlo e dipendenti 2.100.000; A.M. srl dipendenti direzione 2.100.000.

F.M. e D.B. 2.000.000; Comune di Berzano S.P. e Parrocchia 1.550.000; dipendenti ditta Bitt spa Monticello 1.282.000; classe V^a B e V^a D scuola J. Kennedy Torino 1.179.000;

Associazione S. Grato Rivara Canavese 2.000.000; maestranza Zanzi spa Ivrea 1.800.000; Pautasso A. 1.000.000; Fondalmac Lombardore Torino 1.000.000; Italo e Anna 1.000.000; A e D in memoria di Germano 1.000.000; bocciofila Ponte Masino 655.000; gruppo lavoratori Lanificio di Campore 625.000; Remedi A. 500.000; Roberta e Marco 500.000; famiglie Pianzola Teresio e Pietro 500.000.

L.R. Torino 1.000.000; Sosso G. 1.000.000; G.M.A. 1.000.000; Alessandra Elisabetta Federica Rodella 1.000.000; da Ist.Chimico Sanitario spa 1.000.000; ditta Isil srl Alpignano 1.000.000; Graf Art 1.000.000; Fogliato & Brosio snc 1.000.000; O.F. 1.000.000; Antonio e Monica 1.000.000.

Dipendenti Tever Andezeno 1.000.000; Della Valle M.L. 1.000.000; Mauro Carni 1.000.000; Cons. Irriguo del Ronco Vigone 1.000.000; Cons. Distillaz. Vinacce 1.000.000; Cons. Difesa Antigrandine Lessolo Fiorano 1.000.000; Condor snc Pubblicità 1.000.000; B.L. 1.000.000; Arcon snc 1.000.000. Sala Sara 1.000.000; da Sirias e dipendenti 1.000.000; Rapalino A. 1.000.000; Polver Adriana 1.000.000.

Adriana Gabriella Ornella 1.000.000; Perosino P. 1.000.000; Filippo 1.000.000; O.C.M. snc 1.000.000; Ada 1.000.000; Margherita 1.000.000; L. Carello 1.000.000; L.E. 1.000.000; Limat snc 1.000.000; Isyde srl 1.000.000; Gilardi Gianni e Livia Pinerolo 1.000.000; Gerardo S.M.Billiemi 1.000.000; General Termica e Tecnocalor 1.000.000; L.F.L. 1.000.000; Bussolino Frua 1.000.000; Valentina e Vittorio 1.000.000.

Apa Italia sas 1.000.000; Polisportiva Bocciodromo Torino 860.000; Ravera P. Scaglia C. e dipendenti Tecnolgni 850.000.

Bonaldo Paolo Merano 3.000.000; Cervini Angelo Bari 1.500.000; Bni sacl 1.395.000; dipendenti Zamet spa 1.186.000; istit. Cosmo Geofisica dipendenti e collaboratori 1.130.000; Talassi Maria Teresa Bolzano 1.000.000; Privitera in memoria di S. Privitera 1.000.000; Charrier Giovanni 1.000.000; Noviello Rocco 1.000.000; Grappini Luigi 1.000.000; famiglia Vittorio Trudu Cagliari 1.000.000; Basso Giuseppina - s.Donà di Piave 1.000.000; Mofa Maria Ciocca Antonio 998.000.

Frisetta e Carlo 1.000.000; M.S. 1.000.000; in memoria cari defunti Giovine Caterina 1.000.000; S. Rustichelli 1.000.000; Industria Laterizi Nigra 1.000.000; Stefano S. 1.000.000; Claudia Diego Mara e Mauro 1.000.000. A.Z. 1.000.000; R.B. 1.000.000.

Fam. Porino 1.000.000; Edda, Claudia, Piero e Marco 1.000.000; Rivc 1.000.000; Rivle 1.000.000; per alluvionati 1.000.000; G.R. snc 1.000.000; Io spa 1.000.000; D.B. 1.000.000; Gallicchio Stampi 920.000; gli amici di via Gorizia 900.000.

Dipendenti Credito Italiano Rivoli 900.000; Itis Bodoni 870.000, soc. Pony Express To 800.000; Mollificio Italiano 750.000; a c. Lucento Torino 737.000.

Dipendenti Coinca 730.000; Mario Antonella e Nicolò 700.000; Centroservizi sas 690.000; dipendenti C.G.F. La Loggia 635.000; gruppo giovanissimi oratorio di Druento 600.000; L.T. 600.000; fam. Pinciaroli 550.000; Irail - Rivoli 535.000; rep.med.1 Ospedale Martini 530.000; Letizia, Chiara, mamma e nonna 520.000; Emelina 500.000; F. Brandellero 500.000; non lasciamoli soli M.B. 500.000.

G. Cresta biglietteria 500.000; Luigi Mantegna 500.000; S.G. 500.000; Tecco Adelina 500.000; sorelle Bianco in memoria di Giuseppe Comoglio 500.000; Attilio e Maria Luisa 500.000; Sara e Laura 500.000; A.M.G. 500.000; B.A.R. 500.000.

Livia Cuneo 1.000.000; Cozzi M. Luisa 1.000.000; dirigenti e dipendenti Iter Borgomanero 1.000.000; colleghi Caripio 618.000; dip. Serravalle Scrivia 600.000; Bagnati Franca 500.000; Negri S. 500.000; Studio Medico Torinese 500.000; Nava Maria 500.000; De Angelis E. 500.000; Capella Maria 500.000.

Scuola elemen. Viguzzolo 384.000; Bellavita Gianfranco 300.000; Vetromile G.R. 300.000; da Carla per i piccoli amici 300.000; P.A.D.C. 300.000; Bestetti W. 300.000; Beltrami A. 250.000; gruppo podistico Settimo T.se 240.000; Gorla M. Teresa 200.000; Parenti M. 200.000; Gualini D. 200.000; Giacomo e Umberto Omegna 200.000; Benecchio M. 200.000; Ambrogio e Liliana 200.000; Caussi Bonanomi A. 200.000; Elisa 200.000; Tavecchio Massimo 200.000; S.V. 200.000; Pierglacomi S. 200.000; Agnese ed Erminia Bianco 200.000; A.M. De Carli 200.000.

Istituto d'Arte «Giussano» 190.000; Vc Giovanni XXIII Pinerolo 181.820; gruppo pomeridiano Amiche della ginnastica 178.000; in memoria margherita Cardellino ved. Molinaro 160.000; Zelotti Chiara 150.000; Tornone Ezio 150.000; da Soncin Rita 150.000; per Asti Manuccia e Daniele 150.000.

Roberta 150.000; Rancati Adolfo 150.000; Livio e Giusy 150.000; Stefi e Anna 150.000; Clemente 150.000; Laura e Giovanni 150.000; Natalia Maria Letizia 150.000; un gruppo di personale dip. Asilo Nido com.le di Ivrea 150.000; Forgiarini Silvana, Avial Paola, Michi Stefania 150.000; Grassi Egidio 150.000.

Costa Luigina in Bianchi 150.000; da Chiara e Giovanni 150.000; in memoria del nonno del Martinetto 150.000; in memoria di Claudio e Liliana 150.000; Calloni Mariangela e Calloni Angela 150.000; Bertolino Piera 150.000; Faletto Alice 150.000; in memoria di S.V. 150.000; Saraco Rocco 120.000; Valeria e famiglia Pavone Can. 120.000; Di Cristofano Silvia Rapallo 120.000; Daniele e Elena M. 120.000; il personale C.I.M. 110.000; Roberto Zerbino 100.000; Villa Enrico 100.000; Villa Enrico Lucia Caccivio 100.000; Verzetti Maria Nicoletta 100.000; Alessio Sara e i genitori 100.000; in memoria di Fasano Gemma 100.000; Piovesan Lidia 100.000; in memoria di Pietro Bonamico 100.000; in memoria di Pino Valle 100.000.

Adriana e Silvano 300.000; in memoria di Remo Bugnon i vicini di casa 250.000; Soledoro srl Rivalta 250.000; Beppe e famiglia Acqui coraggio! 250.000; Vita e Franco 200.000; «Edoardo 50.000» 250.000; dipendenti Cartaria Subalpina 250.000.

Winner snc Giaveno 200.000; Ivan e Alex 200.000; un amico 200.000; famiglia Vinai Rovera 200.000; Verna Domenico 200.000; Giovanni e Angela 200.000; T. M. II. 200.000; Pia Ivrea 200.000; Splendore Bruno 200.000; Schina Segre 200.000; Corrado e Claudia 200.000; G.F.G. 200.000; Dina Romero 200.000; famiglia Riccardi a buon fine 200.000; Poggio Sergio e Rosy 200.000; Perinetto Mariella 200.000; famiglia Panero Eugenio 200.000; ricordando Elsa 200.000; Marco Antonella Canale 200.000; Nebbia 200.000; Monetti Cervino 200.000; in memoria del marito Augusto 200.000; buona fortuna 200.000; per aiuti 200.000; Luca e Chiara 200.000; in memoria di Giacosa Giovanni 200.000; fam. Giardino-Lucca 200.000; famiglia Gallmberti Livio 200.000.

In memoria di Egle 200.000; Crasco e Pampinella 200.000; Stefano e Enrica 200.000; Clara Domenico e Traversi Mirella 200.000; Cerutti Giacomo C.G. 200.000; Guido e Katia 200.000; Caritàà Carlo 200.000; Bussone Fiorina 200.000; Davida e Davory 200.000; Angelo e Susanna Fulvia 200.000; per il cammino della speranza. L. Bianco 200.000; Sandra e Jurgen 200.000; Barbero Rinaldo 200.000.

Autocenter di Frezzan Planezza 200.000; assoc. nazionale Carabinieri di Castellano 200.000; Alberga Maria 200.000; Agazzoni Pietro 200.000; dipendenti ag. di Bg. 1 170.000; scuola media M. Panetti Strambino I^a F. 156.000; amici passo Sparone 150.000; Anna e Michele Brassa 150.000; famiglia Rossotto Sestu Mantovani 150.000; L.R.M. Bibiana 150.000; Magnarello Giovanni e Marilena dall'Argentina 150.000; Ivana Roberto Valerio 150.000; G.S.-R.G. 150.000; in ricordo di F. Galletto 150.000; famiglia Marzano Ala di Stura 150.000; Degrandis Amabile 150.000; Claudio 150.000; Borrione Paola 150.000; famiglia saviglianese 150.000; Bertorello Natalina 150.000; in memoria di nonno Beppe 150.000.

Rigoli M. 150.000; Ill Fedele 150.000; Avalis Crossina 150.000; Ranza F. e Longo I. 130.000; Trivellato-Radaelli 100.000; per i defunti di Alessandria 100.000; Milanini S. 100.000; Meani F. 100.000; in memoria di Mandaradoni Giuseppe 100.000; Stangalino G. 100.000; M.Paola Sclumè 100.000; in memoria di Sala Giovanni 100.000

[continua]

DA ROMA: Alfredo Cimaroli 60.000; M.L. 2.000.000; Gaetano Petretti 50.000.

DA MILANO: Nicolò e Pollicino per il Piemonte 1.000.000; R.P. Bergamo 400.000; A. LR. 50.000.

TOTALE GENERALE 13.459.140.000

Donati dai lettori i libri di scuola a oltre duecento studenti di Asti

Anche l'asilo di Canelli sarà ricostruito da Specchio dei tempi

ECCO QUANTO SI E' FATTO NEI QUINDICI GIORNI DELL'EMERGENZA

Invio di stivali di gomma, impermeabili cerati, badili, carriole in ferro, stufe a metano, mascherine, secchi di plastica, thermos, medicinali, guanti, reti metalliche, bombole di metano a Canelli ed in provincia di Alessandria. TOTALE SPESA:	45.000.000
Acquisto di stufe e piccole caldaiette e generatori di elettricità per cascine isolate e un ricovero per anziani nella provincia di Cuneo. Acquisto autoclave per sterilizzazione materiale chirurgico per l'ospedale di Cairo Montenotte. Acquisto di una nuova ambulanza per la Croce Bianca di Albenga TOTALE SPESA:	185.000.000
Numero 98 borse di studio per studenti che hanno perso tutto e che ieri hanno ripreso la scuola (ad Asti). TOTALE SPESA:	49.000.000
CONTRIBUTI IN DENARO ALLE FAMIGLIE PER L'EMERGENZA	
Ad Alessandria, Casale e Cerro Tanaro. TOTALE FAMIGLIE: 680	490.000.000
Ad Asti e Canelli, Varigile, Rocchetta Tanaro, Castello d'Annone, Cerro Tanaro. TOTALE FAMIGLIE: 530	470.000.000
Ad Alba e nei comuni di Castello d'Annone, Ceva, Mondovì, Narzole, Carrù, Clavesana, Monchiero, Borgomale, Cortemilia, Bosia, Feisoglio, Monesiglio, Castino, Torre Bormida, Santo Stefano Belbo, Prunetto e Perletto. TOTALE FAMIGLIE: 570	460.000.000
A Trino e Crescentino, Varallo. TOTALE FAMIGLIE: 80	75.000.000
A Santena e Gassino, Vernua Savoia, Chivasso, San Raffaele Cimena, Venaria, Moncalieri (frazione Bauducchi), San Giorgio Canavese, San Giusto e San Benigno. TOTALE FAMIGLIE: 490	441.000.000
TOTALE DEGLI AIUTI GIA' DISTRIBUITI A 2410 FAMIGLIE:	1.936.000.000
TOTALE DISTRIBUITO	2.215.000.000

COME FARE I VERSAMENTI

Uffici aperti anche oggi

Gli uffici torinesi de *La Stampa* rimarranno aperti anche oggi (10-13; 15-19) per i versamenti in favore delle vittime dell'alluvione. Le offerte possono anche essere inviate per posta, inserendo nella lettera assegni e non contanti, indirizzandole a Specchio dei tempi - La Stampa (via Marenco 32) indicando il mittente, cui sarà inviata ricevuta, e scrivendo la dicitura che si vuole pubblicata. E' anche possibile servirsi del conto corrente postale n. 7104 fornendo le stesse indicazioni. Nessuno è autorizzato a ritirare offerte a domicilio.

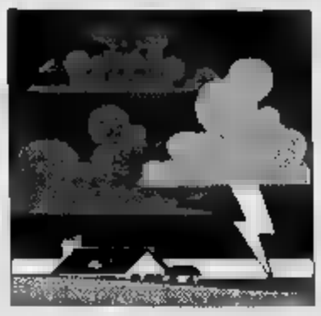
GOLF PASSAT VENTO

16 milioni 18 interessi 18 mesi

E' UN OFFERTA* DI FINGERMA IN COLLABORAZIONE CON I CONCESSIONARI VOLKSWAGEN DI
ALESSANDRIA, AOSTA, ASTI, BIELLA, CUNEO, NOVARA, TORINO, VERBANIA, VERCELLI

Esempio ai fini della legge n° 154 del 17/02/1992	GOLF PINK FLOYD 1.4 - 3 porte	PASSAT CL 1.8 Berlino	VENTO 1.6 CL
PREZZO CHIAVI IN MANO	23.769.630	29.350.730	26.619.680
ACCONTO	8.019.630	13.600.730	10.869.680
COMMISSIONE	250.000	250.000	250.000
FINANZIATO	16.000.000	16.000.000	16.000.000
IMPORTO RATA	888.888	888.888	888.888
NUMERO RATE	18	18	18
TAN/TAEG	0% / 2.02%	0% / 2.02%	0% / 2.02%

* L'offerta è valida fino al 31/12/94, salvo approvazione di Fingerma, e non è cumulabile con altre iniziative in corso.
Per ulteriori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge.



Con le offerte, centinaia di messaggi di solidarietà agli alluvionati da ogni parte d'Italia

«Ricostruiremo case, asili e scuole»

Gli aiuti già distribuiti in cinquanta comuni

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte ricevute.

Ferrero Andrea 1.000.000; Michelangelo Ferochio 1.000.000; Ell Ge- Dove 1.000.000; Coniugi Ilasadonna, Ginevra 1.000.000; B. Luigina 1.000.000; da Albenga 1.000.000; dipendenti San Paolo Fil. Rimini 930.000; dip. Bralbanti 715.000; nonni e 700.000; Crazy idea 700.000, Comunità Isolengo Il Camino 700.000; allievi infermieri Ravenna e Lugo 617.000; famiglia G. Brunetto 600.000; gruppo dipendenti Streglio 570.000; Diner Dog clienti e personale 550.000; un gruppo di lavoratori 535.000; titolare e dipendenti della Guala Pinerolo 530.000; studio Bmu 518.000; Torino trasporti 500.000; in mem. Bronzino Mario 500.000; Rita, Simona e Stefano 500.000; Rita e famiglia 500.000; Rocco Ferruccio 500.000; Ravizza Clara 500.000; Guarati Antonio 500.000; Pignatta Remo 500.000; in memoria di Padovan Iolanda, Aosta 500.000; dipendenti ditta Milanesio sport 500.000; Massi- Coppa 500.000; Masera Francesco 500.000; Gaetano e Anna Maria 500.000; Giovanni Coppa 500.000; i ragazzi dell'Acaja Tour 500.000; Ghidini Renzo 500.000; Dasana Daniela 500.000, Cristina e Roberta 500.000; Bianco Tea 500.000; Bergero Rosina 500.000; amici Cinè 500.000; «per Alessandria» Patrizia e Claudio ; associazione Giovanni XXIII Pensionati, Bonate Sotto 500.000; in memoria Emilio e maria 500.000; Franca Sabbatini 477.800; dipendenti Carat Italia, Torino 470.000; Cantiere ospedale operai impresa Tolla, Potenza 450.000; ufficio distrettuale imposte dirette Ivrea 447.000; S Paolo, Giaveno 410.000; dipedenti e familiari Ergom Sutramed 400.000, ricordando i nostri cari defunti, Enrico e Maria 400.000, in memoria di Lunardi Giancarlo, Verona 400.000; liceo scientifico Galileo Ferraris 372.000; II^a sc. media collegio S. Giuseppe, Torino 364.000; dipendenti Gda 350.000; vostri amici 325.000; in memoria Garro Giovanna, Lisa e Sebastiano 300.000; Coccoli 300.000, dipendenti studio Canonico 300.000; Anna, Roberto e Teresita 300.000; Agriteasing 300.000; Negroni Mario 300.000, Edmond 300.000, Monaco Zaccagnino 300.000; Mario Gallina 300.000; Gardiol Silvia 300.000; dipendenti Banco di Sicilia, ag 3, Torino 300.000.

Alessandroni Dina, Pesaro 800.000; Isl Tecn.Statale C.E. Gadda, Paderno D. 754.000; personale hotel Minerva 600.000; Tavoletti Mena 500.000; Sperotto Decimo 500.000; Lepore Teresa 500.000; Guidi Francesco Gentilin 500.000; Giulia 500.000; dipendenti e titolari Faresin srl Broganze 500.000; Amici Belli 500.000; Salzano Paola 400.000; Luvisetto Livia, Genova 400.000; Gallo Maria 380.000; Strambio Lidia 300.000; Ramello Giuseppe 300.000; Lamberti Alessandro 300.000; Frigo Antonia Grosso 300.000; fam Acquadro 300.000; Bacchini Eliseo 300.000; san Ferrara Maurizio e Marcella 250.000; Loriga Antonella, Alghero 250.000; da Bologna alle arpiate del Piemonte 250.000; Mennuti Nicolino, Genova 250.000; Micozzi Fiorenza 243.000; Sedici 235.000; Zadel Franc Cankarjeva Bistrica (SI) 200.000; Villosio Antonio Snc 200.000; Vaschetto 200.000; Testa Angelo Sebastiani Gaetana 200.000; Sabelli Mirella 200.000; Rivetti Mario Alba 200.000; Reinaud Daniela 200.000; Quagliato M Luigia e Fontebasso Gabriella 200.000; Tullio Sanna, Alghero 200.000; Pollone Mordenti 200.000; Guido Cantarelli 200.000; Frandino 200.000; Ferassini Rossana 200.000; Edil Palmieri 200.000; da Camilla Parolari per le nozze di Paolo e Silvia 200.000; Bissacco Rosa 200.000; Pizzolli Carla 178.125; Tedone Antonio 170.000; Magione Adriana 160.000; Perosino 150.000; O.E.M. Santopadreo 150.000; Foschetti Roberto, Rho 90.000; Grassi Monica 89.000; scuola media don Sav.Gatti 71.200; Pelliccioli Emilio 70.000; Dotoli Giuseppe 70.000; cittadinni di Grezzana 64.000; dalle amiche di Rita in m. Corona Giuseppina 60.000; Zocca Nerina 50.000; Zappata Davide 50.000; Visigalli Rosalba 50.000; Rossetti Ines, Bologna 50.000; Valentini Nadia 50.000.

Ubezzi Francesco 50.000; Testa Filippo 50.000; Sergio 50.000; Scarpellini Astico 50.000; Saetti Baraldi Gianni 50.000; Rossi Elio 50.000; Raiveti Pietro 50.000; Poli Gianluca 50.000; Piraddu Mario 50.000; Pi lini Nadia 50.000; Pagnani Leonella 50.000; Nespoli Maria, Milano 50.000; Munari G. 50.000; Mirandola Renzo 50.000; Mina Matteo 50.000; Ilaria 50.000; Mastrodonato Angelina 50.000; Massa Giovanna Marra Nicola, Modena 50.000; Manetti A lisa 50.000; Mallongelli Giuseppe Loriga Anna, Alghero 50.000; Leombruni Alfredo Letteri Maria 50.000; Leardi Sandro 50.000; Jalsilice Guido, Genova 50.000; Grigolato Giacomo 50.000; Goracci Livia 50.000, Gisonno Irene 50.000; Frezza Celsa 50.000; Francesco, Simone e Alessandro Vazzana 50.000, Forti, 50.000; Foglia Giuseppina 50.000; Floris Renzo, Cagliari ; famiglia Cazzaniga 50.000; fam. Aires 50.000; Fabrizio Gambolati 50.000; Leo Francesco 50.000; Di Carli Giuseppa 50.000; Donata 50.000, D'Anelli Massimo 50.000; Conliero Clara 50.000; Chetta Laura Gottardi 50.000; Celenza Adriano 50.000; Casula Elio 50.000; Carlotta 50.000; Caprino Stanislao 50.000; Capogrossi Maria Clara e Anita 50.000; Caperna Raniero 50.000; Cantini Paolo 50.000; Borio Palmina 50.000; Baiocco Luigi 50.000; Antanucci F 50.000; Angelino Silvana 50.000; Allegretti Antonio 50.000; Alderani Massimo Zamolo 50.000; Spiga Giovanni, Seregno 50.000; Boffa Giuseppe 50.000.

Codabò Giovanni 300.000; Anna E Franco in memoria can 300.000; Basaglia Giuseppe 300.000; Università della 3ª età 300.000; ditta Manna 265.000; Maria Rosa e Toni 260.000; personale cierà R.Sella 252.000; scuola materna San Germano 250.000.

Monte Paschi, Torino 250.000; Menzio Melilde 250.000; in memoria del padre Amedeo Marlena e Paola 250.000; Katia e Rodolfo 250.000; I dipendenti D.M.G 250.000; Bocchio Claudio 250.000; Classe 2ª media M.Patri, Tortona 240.000; Rita e Felice Andezeno 200.000; p e rappr. Artsana 200.000; Vettori Silvano 200.000; Vergnano Domenico e Laura 200.000; ricordo Giovanna e Maurizio 200.000; Mev 200.000; Stona Silvano e Sartor Maria 200.000, Stevano Francescato 200.000; coniugi Sparacino 200.000; Bortoloni avv Carlo 200.000; fam. Serra Grosso 200.000; Anna e Lucia 200.000; fam Riella 200.000, Ravinale Abbà Martin Polla 200.000; Pitone Ogliengo Fulvio 200.000; Perotto Lorenzo 200.000; Peroglio e Boriatto 200.000; Massimo e Gloria 200.000; Francesco e Rossana 200.000; per Marta 200.000; Roberto Mosca 200.000; Milone Luciano 200.000; Renalda e Gianni 200.000; Reno e Olimpia 200.000; Isabella e Rosella in ricordo di nonno Papo 200.000; Maria e Giovanna in memoria dei loro defunti Jeanneamol 200.000, Adriana e Ico 200.000; Andrea con mamma papà zia e nonni 200.000; Giuliano Piercarlo 200.000; Giolitti Maria Carla 200.000; Taurasso Panero Gerbaudo 200.000; Frattini Angiolina 200.000; Fontanella Franco 200.000; Anna e Gian, Villar Perosa 200.000; Elerto Claudio 200.000; Davide Costa 200.000; Gabrietta e Luciano 200.000; Cral C.T.O. 200.000; Federico Erica mamma e papà 200.000; Monica, Massimo, Edoardo, Maria Chiara «da Iovinesi per i piemontesi» 200.000; Andrea 200.000; Cerutti Gino 200.000; famiglia Bolle 200.000; Bosio Luigi 200.000; Silvia e Stefano 200.000; in memoria dello zio Renzo Maddalena e Valter 200.000; Passerini Barnaccino 200.000; Barosio Mario 200.000; Baronio Alberto 200.000.

Francesca 100.000; Giovanni 100.000; Carla 100.000; Anna 100.000; fam Garrone 100.000; Mario 100.000; Giorgio Luisa 100.000; fam Anselmetti 100.000; Giuseppe 100.000; Anselmo Mario 100.000; Adriana 100.000; Giovanni Fiumefreddo 100.000; Camillo 100.000; Antonio 100.000; Enrico 100.000; Renzo 100.000; Gino e Gi 100.000; Alice Lorenzo 100.000; Paola Corrado 100.000; i genitori in ricordo Gabriella 100.000; Enrica 100.000; Vallone Gaspare 100.000; Testa Andrea 100.000; anonimi trestini 100.000; in memoria Antonio 100.000; Grande Pino 100.000; in ricordo di Caci Ines 100.000; famiglia Capello 100.000; in memoria di Anna Sobrino 100.000; Elio e Olga 100.000; Silvio 100.000; Anna e Franco 100.000; Carla e Federico 100.000; due pensionate 100.000; Giangrasso Daniele 100.000; Umberto e Giuliana 100.000; fam. Falchi 100.000; Olivieri-Bonadeo 100.000; Rina e Valter Gozzi 100.000; Luisa 100.000; Rema 100.000; in memoria dei miei morti 100.000; Elio Parodi 100.000; in ricordo mamma e papà, Giorgio Quarello 100.000; Sessa Maria Grazia 100.000.

Armignacco Luigi 150.000; Giampietro, Marco, Sassari 120.000; dip. studio Asco 110.000; Zucchi Locatelli 100.000; Zino Valeria 100.000; Zavattaro/Baracco 100.000; Vidali Daniela 100.000; Vestrini Pitoni Graziella 100.000; Ventura Mirtid 100.000; Tota Michele 100.000; Tognoli Piercarlo 100.000; Tina, Torre Canavese 100.000; Tamponi Santina 100.000; Taverna Bianca 100.000; Storchi Renzo 100.000; Sorrentino Aresu 100.000; Silvia Zesler Vanzini 100.000; Sessa Giorgio 100.000; Scré Giuseppe 100.000; Sassu Elisabetta 100.000; Sant'Ambrogio Mauro 100.000; Rosanna Azzolini 100.000; Rivella Bruno 100.000; Rista Enzo 100.000; Rissone Giovanna 100.000; Oulrico Giovanni 100.000; famiglie Saraullo e Floris 100.000; Pramparo Federica 100.000; Pisani Domingo e Carnevali Beatrice 100.000; Piccinotti Egi 100.000; Peron Massimiliana 100.000; Peppino e Nerina 100.000, Pavan Marta 100.000, Pandolfi Andrea 100.000, Oreste, Irma e Paola 100.000; Notaro Vienna 100.000; Nitti Pasquale 100.000; Moscato Angelo 100.000; Morelli Cristina 100.000; Milani Ge 100.000; Massaro Ansaldi Paola 100.000; Mascetti Ermanno 100.000; Marinelli Gerarda 100.000; Manzoni srl 100.000; Lombardo Grazia Lidia 100.000; Leitica Angela 100.000; Isabella Zattera 100.000; in ricordo di papà 100.000; Gregori Oliva Rosselta 100.000; Grandi Annarina 100.000; Gorla Maurizio 100.000; Ghino Giovanni, Bologna 100.000; Giovanni Talice 100.000; Giacon Gino 100.000; Gennaro Francesco 100.000; Gaia e Luca Olmedo 100.000; Francesconi Alessia 100.000; Forghieri Giorgio 100.000; Filiberta Turato 100.000; Ferraro Rosangela 100.000, Ferraroni Tiziana 100.000; Ferraroni Afra 100.000; Ferrari Giovanna, 100.000; Ferrara Alessandro, Genova 100.000; Federica e Francesca 100.000; Faggioni Eleonora 100.000; Fabbri Fabio, 100.000; dr. Berni 100.000; Diamanti Mario 100.000

Damonte A 100.000; Cubeddu M.Grazia 100.000; Congnati Domenica 100.000; Conti, Bani L E 100.000; circolo pescatori Ivorese 100.000; Chipinti Mario 100.000; Cesare 100.000; Cermenati Giuseppina 100.000; Centini Elisabetta 100.000; Castronovo Gaetana, Oristano 100.000; Carcano Piero 100.000; Capellari Bianca 100.000; Candela/Spitaleri 100.000; Cicero Salvatore 100.000; Brianzi Mario 100.000; Bovone G.P 100.000; Bosio Domenica ved. Quarsn 100.000; Borelli Franca 100.000; Biselo Edda 100.000; Bianchi Carla, Verona 100.000; Bellini Diomira 100.000; Banca di Piacenza filiale 100.000; Balestri 100.000; Balducci Iris 100.000; Marrani Giuseppina bagno Design SOF 100.000; vecchi amici Stampa V.M., Bolzano 100.000; dr.De Matteis Giuseppe Maria 100.000.

Nonni Rivarolo 100.000; Andrea Erika 100.000; Imasso 100.000; Laura, Alessia, Riccardo e Giorgio Regli 100.000; Ernesta e Dania 100.000; Claudia 100.000; Cerchio 100.000; Licinio e Agnese 100.000; Anna ed 100.000; Pissanchi Giovanna e Andrea 100.000; in suffragio dei suoi cari 100.000; Lilli, Fulvia e Franco 100.000; Maria e Dario 100.000; fam. Trinchero 100.000; Lidia, Cristina e Luciana 100.000; Giovanna Mariucci 100.000; Giorgio Bona 100.000; Emma e Renzo 100.000; nonna Celestina 100.000; in memoria di Lucia Tinelli 100.000; Giovanna e Franco 100.000; Ermelli e Stefano 100.000; Ermanno e Ferdinanda 100.000; Giovanna 100.000; Emilia 100.000, Ferrara e Vino 100.000

Lazzarato 100.000; famiglia Rocca 100.000, famiglia Giordana Da 100.000; Borgia 100.000; Ranuero Tedeschi 100.000; in memoria di Luigia Berruto 100.000; Evelina 100.000; Gualtiero 100.000; Danilo 100.000; Alessandra, Ornella e Nino Saito 100.000; Gionella 100.000.

Tg Ag 100.000; Giuseppina 100.000, Provenzi Angelo 100.000; da Gina e Tiziana 100.000; Pasquale 100.000, Adriana e Vincenzo 100.000; fam Carrera 100.000; Alessia, Daria e Guido 100.000, Alessandro 100.000; Gemma e Gloria 100.000; Ferruccio 100.000; Ros- 100.000; Franco e Vilma 100.000, Prisca e Luciano 100.000; Elda 100.000, Nadia e famiglia 100.000; famiglia Molso 100.000, fam Tornielli 100.000; Mariani Bergo 100.000; Vera 100.000; piccolo Bertello 100.000, Guido 100.000; Luciana 100.000, con affetto 100.000; Giammichele 100.000; Alessandro e Fabio 100.000; Bruno 100.000; Sergio 100.000, in memoria di Ulio Cabiati 100.000; Luciano 100.000; Temmerello 100.000; An- 100.000; Daniele e Alice 100.000; Camia 100.000, famiglia Osella 100.000; Gianni e Vanna 100.000; famiglia Serra 100.000; famiglia Avalla 100.000; Alba 100.000; Sirubaldi Giovanni 100.000; Emilia e Rat in memoria Gianmauro 100.000; Anna Gal 100.000; un pensionato : Zambon e suocera 100.000, e Matilde 100.000; Paolo Marcon in ricordo papà 100.000; Laura 100.000; Stefano e Germana 100.000; in memoria di Augusto Dadlo 100.000; Tera e Casi 100.000; Alfonso 100.000.

Bruna e Riccardo 100.000, Gianni 100.000; auto ns conterranei 100.000, in ricordo dei nonni , Stefano 100.000; Renato 100.000; Costantino Lidia 100.000; Federica e Nicoletta 100.000; Dario e Laura 100.000; in ricordo Vizzio Enrico 100.000; Club Forza Italia, None 100.000; fam Bernasconi 100.000, Alessio 100.000; Olimpia 100.000, Pietro 100.000; Marcella 100.000, Delponte, Briano 100.000; Giancarlo 100.000; Mirko 100.000; Luigia 100.000; in ricordo dei suoi cari, Tata 100.000; more di quanto hanno fatto il Friuli 100.000; sorelle C. M 100.000; Caterina 100.000; fam. Vallauri, Aime 100.000; fam Servetti Prina 100.000.

Bertoretti Anna 100.000; Pasquale 100.000; fam Grangetto 100.000; Mario 100.000; il regalo di compleanno di papà 100.000; in ricordo del vigile del fuoco Dario Luciano, Daniela, 100.000; Gina 100.000; Maurizio Bruna e Daniela 100.000; Stucca Fiorentino Gaydou Alice 100.000; da una pensionata di Palermo . Bruna e Riccardo 100.000; Prerangiola e Ma in memoria nostri cari 100.000; Ulisse 100.000, famiglia Benetti 100.000; fam Bocchetto 100.000; Mauro 100.000; Alfonso 100.000; da Fabrizio 100.000; Antonio e Alba 100.000; memoria di Comin Giuliano 100.000; Angela e Roberto in memoria di Adriana 100.000, in memoria di Bessone Ottonino e Melania 100.000; Elena 100.000; Paolo 100.000; Maurizio 100.000; Sandra 100.000; Sergio e Livia 100.000, Gerardo 100.000; fam Pautasso 100.000; Carolina e Amandine 100.000; Flavio 100.000, Matteo, Massimo e Dino 100.000; Marco e Silvia 100.000; Franca 100.000; Mario Parisio, Roma 100.000; Tonini Rosanna 100.000; Moretti Alberto 100.000; i miei cari 100.000; Elena e Andrea 100.000; Agnese e Michele 100.000; in ricordo di Gianfranco Gobetti 100.000, Ida 100.000.

Moretti-Poltero Eugenia 100.000, Piero 100.000; Carolina 100.000; Silvano Ferraro 100.000; Nigro Angelo 100.000; Scapin Aldo 100.000; Luciana 100.000; Cocito Luciano 100.000; fam Vacca 100.000; Martini Umberto 100.000, Mauro e Lella 100.000, Tiziana e Ugoluca 100.000, amici da Anna e Renato 100.000; Pozzo 100.000; un modesto aiuto 100.000; un dei cari. Jole 100.000, Laura Maria 100.000, Arnaldo 100.000, Mosca Mario 100.000; memoria dei suoi , Silvestro 100.000, in memoria dei cari, Luigi 100.000, Massimiliano e Maria 100.000; Guanzini Emilio 100.000, Stefania 100.000; Giuseppe e Rina 100.000; Paola 100.000; Bruno Lucia 100.000; fam Sciarica 100.000; Carlo e Matteo ricordando papà 100.000; Icardi Alessandro 100.000; M Rosa e Mario 100.000; a memoria di Rita 100.000; Carlo e famiglia 100.000, Zizzo Pasquale 100.000; dr. Enrico Castaldo 100.000; Aurelio 100.000; due coniugi 100.000, Bianco Angelo 100.000; Roberto e José 100.000, Ilenia 100.000; fam Roagna Migliasso 100.000, Sonia 100.000; Sarpone 100.000 famiglia Girodo 100.000; in memoria di Franco Chiaverotti 100.000, tutti i cari 100.000

Mazzone Agnese e Gino 100.000; i miei compaesani 100.000, Gianna e Pinin 100.000, Marcella Diberti 100.000, Carrer Vania 100.000, Chiara, Laura e Paolo 100.000, Lotartaro Pasquale 100.000; Domitilla , Davide e Franca 100.000; Germanetti Luigino 100.000; Ivan 100.000; a ricordo di zio Silvano S.C 100.000; Matteo e Marcello 100.000; Aspromonte Angelo 100.000; Guido 100.000, Claudio 100.000, Candusso 100.000, «Forza nuscrese e riallarvi», una pensionata 100.000, Impegni Edam sas 95.000; 5ª D Elementare Scuola Umberto 95.000; Angela Maria Orsola Piera 80.000; Partito Dem Sinistra 75.000; «aiutare i più dimenticati» 70.000, Alessia e Federico 70.000; fam Ozello - Tassone 70.000; Federica Elena 70.000.

Gina, Luisa, Dedy ; Igor, Andrea e Marco 60.000, Daniela 60.000 Fossano 60.000; Paschetta Milena 50.000; Rosa 50.000, Luigia Giuseppe 50.000; Forza! 50.000; Giuliana 50.000; Nuccio 50.000; Carlo 50.000; Alberto e Luigia 50.000; Annita 50.000, Emma 50.000; Giovanni 50.000; Gabriele e Luca in di nonno Giacomo 50.000, Andrea 50.000; Raffaella 50.000; Paolo e Laura 50.000; Carlo 50.000; Renzo 50.000; Giacomo e Laura 50.000; Giuseppe 50.000; Claudio 50.000; Rosa 50.000; Luigina 50.000; Mariella 50.000; fam. Bonino 50.000; Maria 50.000; Tino e Lucia 50.000; fam. Chiambalero 50.000; Antonio 50.000; Amelia 50.000; Basile - Gatti 50.000; Alena e Franco Rocca 50.000; Angela 50.000; Eugenia 50.000.

Sonia 50.000; Gianluca 50.000; Carlo 50.000; Luigi 50.000, Mario 50.000; Giuseppe 50.000; Bruno 50.000; Mariuccia e Claudio 50.000; Angela e Simona 50.000; Piera e Venusto 50.000; in memoria di papà 50.000; Bosco C 50.000; Barbaglia in ricordo Luciana 50.000; Uff Post. Bairo 50.000; Gigi e Andreina 50.000.

Clara e Guido 50.000; Francesco, Teresa e Massimo 50.000; Consiglio! Franca e Alberto 50.000; Franca in memoria di papà Salvatore 50.000, fam Z S in memoria della mamma 50.000; Mozzone 50.000, Maura 50.000, famiglia Franco Merlin 50.000; Adriano 50.000; un vanese ; Gozzano 50.000, Lauro 50.000, fam Pietraccini 50.000, Ivano 50.000, Hilde 50.000, Maurizio 50.000, Aldo 50.000, M Rosa 50.000; Valerio 50.000; fam Corrassa 50.000 Gabriella 50.000; il mio 50.000 fam Sottanni 50.000; Angelo 50.000; Maddalena Elena 50.000; Rosanna e Lucia 50.000; Marco 50.000; Piero 50.000, Agodino Cantoni 50.000; Luciano 50.000, Roberto 50.000, Aldo 50.000 Viora Caterina 50.000; Pina 50.000; Gisella e Michele 50.000 Rinagli amici di Alessandria 50.000, Renato 50.000; Mario 50.000 Tiziana e Marco 50.000, Lucrezia 50.000; Michele 50.000 Anna e Lorenzo 50 Guido e Angela, Pocetto 50.000, Gianna 50.000, Mattana 50.000; Barbara 57.50.000, Davide 50.000, in memoria di Appiano Maddalena Bergonzo 50.000; in memoria di Sergio A.D. 50.000 Elisa in ricordo dei genitori 50.000, Cinzia e Walter 50.000 Catalini Roberto 50.000; Felice e Domenica Cavagna 50.000; coniugi Giacomelli 50.000 una mamma 50.000, Zavena e Mirella 50.000; Guido 50.000, Cesare memoria del Giuseppe 50.000; Lino e Lucia 50.000, in memoria mei cari 50.000, Piera 50.000; Cinzia 50.000 Claudia 50.000; Rosanna G da Re 50.000; Rivotella Pipino, napoletano 50.000; Angelo 50.000; R A P Busoli 50.000; C.A.F 50.000

Coniugi Ferrara 50.000, Lorenzo Guglielmo Silvia 50.000; M.T Governato 50 Belli Omero 50.000; Lucia ricordando Guido scomparso in mare 50.000; due pensionati V A. 50.000, Albino Franca Annamaria 50.000; G.P in dei propri cari 50.000, Giovanna e Vittorio 50.000, famiglia De Paoli 50.000 Anna Maria e Marco 50.000; Gisella e Achille 50.000 Cuzzolin Renato 50.000; Marinetto Elvira e Arizio Bernigno 50.000; Paolo Coletto 50.000; Ellero Laura 50.000; Luisa e Luca Demarchis Giancarlo 50.000; Gino in ricordo genitori 50.000; in ricordo di papà, Eliana e mamma 50.000; ricordando nonna 50.000; Gabrielli Antonella 50.000, Zavattaro Domenico 50.000, Marco 50.000; Augusta Ass.ni 50.000, Giovanna e Fulvio 50.000; famiglia Pas- 50.000; Paolo e Caterina 50.000, Daniela 50.000, Caretto Castigliano Renato 50.000 Ivana e Massimo 50.000; Manna 50.000, Pozzato - Seganfin 50.000; Daniela e Livio 50.000; Elide e Silvio 50.000, Capra Teresio Piera in memoria di Renato 50.000, Tiziana 50.000; Mario e Anna da Barge 50.000; Patrizia Gurlan 50.000 Marco Odetti 50.000, Terry 50.000 Dante Prano 50.000; Maloida Imperiale 50.000; Tersilla e Vittorio 50.000, L.R.V ricorda i suoi genitori 50.000, una castelmagnesegli 50.000; Angelo Padella 50.000; Mario e Renata in memoria dei propri defunti 50.000; in memoria di Vittorio e Olga 50.000

Cinzia, Daniela, Ugo 50.000, in memoria di Renata Passino in Borsigina, Magnifico Massimo Lodi V 50.000, Bartolomeo Gissi 50.000; Paolo, Marcella e Virginia 50.000; Domenica 50.000; in memoria dei garitori 50.000; famiglia Marchioro 50.000; Bianca e Pino 50.000 Ester e Michele 50.000, una pensionata 50.000; Liliana 50.000 un misero pensionato 50.000, Carlo Pizzoglio 50.000; Rita Umberto 50.000, Teresa Dadone 50.000; Serafina Moro 50.000, Roby C 45.000, Jacopo e Mattia da Rubiana 40.000, in Loredana pensionato 40.000; fam Succo 30.000 P.T caso Palestro (Vc) 30.000 fam Zanotta Paola 30.000; Silvano da Luca 30.000 una pensionata 30.000; Luisa A. 30.000, Maria in memoria papà Giovanni 30.000 una pensionata 30.000, due pensionati 30.000 Davide e Claudio in memoria di nonna Fortunata 30.000; E.M 30.000, Giulia 30.000 Marco 30.000, fam festina 30.000 Manuela 30.000 Re Ma Autoscuola 30.000, Renato P.T Rivoli 1.25.000; Leda e Luciano 25.000, nonna «il poco che si può fare è molto» (Schwatzer) 20.000; un pensionato 20.000; Giancarlo e Grazia Gerardo Pinto 20.000 Sergio e Rosetta 20.000, Anna Maria Comazzi 20.000, Franca e Marco 20.000 Arena Concerta Fabbri Alessio V.G Sergio 20.000, Cristiano 20.000; Agnese 20.000, Marco e Silvia 10.000 Luigino 10.000 ricordi Eddy 10.000, Valentino 10.000; in di Beppe e Marco 10.000

Stefano Claudio, Marzio 40.000, bar Bio Vicahotlio Alberto 30.000, Sartini Sauro Fano 30.000; Ruo Francesco 30.000; Recchia Alessandro, Foligno 30.000, Poeta Stefano Maria Reggio Calabria 30.000, Pasquetti Elda 30.000, Marzoli Bruna e Cristoni Luigi Pesaro 30.000 Marchetti Giulio 30.000, Lappa Marianna 30.000, Ianora 30.000 Formisano Maria 30.000; Sanguineti Jacopo 25.000 avv Fanigliulo 25.000 Verzolla, Bolzano Righi Udia e Tanini Gloria 20.000, Reale Enzo 20.000; Paresce Vincenza 20.000; Pagano Annunziatina 20.000 Nolasti Sara 20.000; Menci Mauro 20.000; Margoni Mauro, Brunico 20.000; Mangini Augusta 20.000 Lattanzi Anna Maria 20.000; Guglielmino Nicolò 20.000; Fatucchi Mario 20.000, Curro Nunzia Messina Cossu Caterina, Cagliari 20.000, Cosimo Di Milla 20.000, Caporale-Tassiello 20.000; Capanna Cristina, Vc 20.000, Bruschi Angelo 20.000 Bracci Emanuele 20.000, Bernallo Anna Maria 20.000; Buonanno M 20.000; Costa Novanno 20.000, Bellone Maddalena in memoria di Pinelli Giacomo 15.000

(continua)

Liberata le case da acqua e fango, si scopre che anche i mobili non sono più recuperabili, e i danni aumentano

Specchio dei tempi

CONCERTO

del Coro della SAT di Trento

a favore di Specchio dei tempi per gli alluvionati

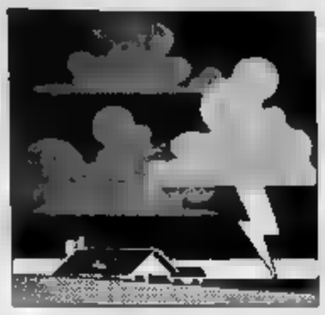
AUDITORIUM del LINGOTTO

VIA NIZZA, 294

23 novembre 1994, ore 21

in collaborazione IL LINGOTTO
LA STAMPA
IL MATTINO ALTO ADIGE
ADIGE
EPAT
BEST WESTERN HOTELS
CORO EDELWEISS

PREVENDITA BIGLIETTI: SALONE LA STAMPA, VIA
POSTO UNICO L. 15.000



Senza tregua la corsa alla generosità: al giornale versamenti per un miliardo ogni giorno

Un ponte d'amicizia per gli alluvionati

Oggi uffici aperti per ricevere le offerte dei lettori

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte ricevute

Gli amici in ricordo di Riccardo Belli 800.000 Andrea e famiglia 800.000, Architettura Vercelli C.R.F. 720.000 R.P.M. 700.000 scuole elementari della valle Stron 700.000 personale O.M. in memoria di Benito Messina 600.000, Camerucci 600.000; gruppo dipendenti 550.000 personale Lagostina Spa 520.000, dipendenti Credit Vercelli 510.000; 9 Cime bianche Saviglia 500.000, Miretta per il fratello Giulio Vara Giuseppe 500.000 G.R. 500.000 Giuliana Rapetti Pocar Donato e Luisa 500.000 Lidia e Michi 500.000, S. Picchio 500.000; in memoria di Albino 500.000 M.A.E.T.M. 500.000, Mi- Giacobbe 500.000 in memoria di papà 500.000, Campagnolo A. 500.000 Luisa 500.000 Classe 44 b scientifico 500.000 famiglie Gullino Domenico e Nicola 500.000, Gilio A. 500.000, Garino Maria in Gennero 500.000 Folotto Bianchini 500.000; N.P. Canale 500.000; ditta Ele'Na Srl 500.000; Diso Vincenza 500.000; dipendenti ditte Revalia e Seat 500.000, Luigi e Nilla 500.000 C.L.B. 500.000 Cobro Borga Claudio 500.000; in memoria dei miei genitori 500.000 B.S.G. in ricordo della mamma Maria 500.000 Beneventi Valter 500.000; L. Scuola media Brofferio Colasse servizio tecnico-manutentivo ospedale Fa 456.000 famiglia Tinelli Re 400.000 Sosso T. 400.000 Ressia 400.000 Famiglia Fresia Fasano Claudio 400.000 N. 390.000, Associazione Arma Aeronautica Nucleo Val 370.000 Famiglia Bardolo Veglia 350.000

Arona coscritti 1946 350.000 - dipendenti e la ditta Maem 350.000 in memoria di Carlo Bevo 350.000 Bagaggia Suppo 350.000; Lavorate Olivetti 340.000 Giorgio E Giulia 320.000 Soc. bocciofila Dora 300.000, Robaglio Daniele e Giovanna 300.000; Revigliio Paulasso-Testa P.F.B. 300.000 Lina e Gerardo Mazzola 300.000 Issoglio Marino 300.000, in memoria di Cagliero Piero 300.000 Gianni e Monica 300.000; Michele E Giacinta, La Spezia 300.000 Frejus trasporti Snc 300.000; Francesco E. Pietro F. 300.000, Danni Francesco 300.000 C.R.L. 300.000 Fam. Rocca 300.000; FC CG 300.000, Anna E Paola 300.000 in memoria nonno Giovanni Espedito A. 300.000 V.D. 292.000, in memoria di Emma Merlino 290.000 dipendenti Acileasing - Acimmagine - Edi 284.000 dip. Lavazza in memoria di Caterina Re 280.000 fam. Voto 270.000 dipendenti Sirpal 270.000, Scuola Media Pola classe Terza F Torino 270.000; segr. inter Deltaliana 269.000 E.Z. 250.000 A. 250.000 Gianfranco Martinelli 250.000; L.D. 250.000 dipendenti Uff. Defrancesco 250.000; C.E.D. dogana 250.000 Anagrafe Angelo Rocco Elso, Angela 250.000 Post «Per il nostro Piemonte» Giorgia Alessandro G. 250.000; a suffragio di Chiarle Caterina 250.000; M.A. 241.000 G.I.N.P. 224.000; Pierluigi 220.000; A.F. 200.000 Natale Falduto Garbolino Marinasso, Favella 200.000, Giuseppe Esterina Rossa 200.000, in memoria della mamma Giulia Fassetta Olmo Elisa e Manuela Failla da Emilio e Liseita 200.000 Anna e Mario 200.000 Giovanni e Andreina 200.000; Renzo e famiglia 200.000, fam. Baldovino e Renzo 200.000, in memoria di Rita Cosso 200.000 200.000; Rosetta e Tullio 200.000 famiglia A. 200.000 Paolo e Cristina 200.000 Maurizio e Marco 200.000 Baldizzi 200.000; Federico e Marina fam. Pastore 200.000; Dino e Cinzia 200.000

Cantarutti «buon Natale» 200.000, Edoardo e Paolo Roggeri 200.000, T.G. 200.000, in memoria di Giovanni Bollea 200.000 i condomini in ricordo di Francesco Buonocore Gianni e Margherita 200.000 Boccaglini-Ferraro 200.000 Fernanda e Carlo 200.000 in memoria dei nonni 200.000 Foy Vincenzo 200.000; fam. Chiabotto Renato 200.000, degli amici da Ri-Li 200.000; fam. Alpe-Busso 200.000

Aci-Claudio M. 200.000; Cencio 200.000; Rey Pia 200.000; Sca-Corral 200.000, Luisa Perino e famiglia 200.000; dipendenti Icsa 200.000, Rossella Maspoli 200.000, Umberto, Filippo, Franco e Laura 200.000; A. Amerigo 200.000; Frida-Antoniazzi 200.000; famiglia Preti 200.000; coniugi Biamino 200.000; fam. Canale-Carella 200.000; D. Mariagrazia Paolo e Rosella 200.000; Pascarolo Olivo-Angelo 200.000; in memoria della mamma fam. Dini-Vasapolli 200.000; fam. Issea 200.000; ricordando i nostri cari 200.000, Andrea, Mario e genitori 200.000; Alessio e Francesca 200.000; fam. Cervino Luigi 200.000 in Giovanni 200.000

Gruppo Alpini Mesma 200.000 Elena, Bruno e Silvana 200.000 Maurizio e Barbara 200.000; Mr 200.000; Luigi 200.000; fam. Bosina 200.000 in memoria di Luigi 200.000 Edilia e Mario ricordando Piera e Franco 200.000 Maddalena 200.000, Edoardo Pavesio e con solidarietà 200.000 Serena Lino Orlandini Paola Bergamo 200.000

Carlo Gianna e Teresa 200.000, Riccardo Rosanna e Walter 200.000, famiglia Cestari 200.000 C.B. Mario Savanno e Rino Baracchi 200.000 Aprilin 200.000, «Per i paesi amati» Tutto Video 200.000 ricordando papà 200.000 sorelle 200.000 Almerinda per ricordare Mario e Pino 200.000 G.I. Lodovico Matta e mamma 200.000, F.M. 200.000 A.A. 200.000; Pina e Fran insegnanti scuola m. L. King in memoria di Giovanni Curto 200.000 Stefania e Corrado 200.000 Umberto Carrera 200.000, Gabriele e nonni 200.000; Nizzola Mortarino Isnardi 196.000 Palestra Millefonti i vicini ricordando nonna Antonia 190.000 nome Stefano Pombia per i primi 25 190.000 R.G.B. operai 180.000 Palazzetto Aldo Moro Uni Torino Branco Della Rupe 170.000 Anita e Gino 154.600 Airaudi Stefano 150.000; Matteo 150.000 Goss 150.000; Agostini Facco 150.000; in memoria di Beppe Eva Maria e Pino 150.000 Antonella Cristina e Carlo 150.000

Adriana e Paola Villa «Forzai» 150.000 Porta Maria Paola 150.000 M.M. 150.000 da Teresa e 150.000; fam. Crivello Palladino Traversa 150.000 Signori Giuseppino 150.000

Nerolli Descalzo 150.000; Claudio Novi 150.000 fam. Giapparize 150.000, Gianluca 150.000, Tedeschi Bruno e Ernesta 150.000; coniugi Siri Puccetti Pignoccan 150.000 fam. Toselli 150.000, Lons Salina e Daniele Fornoni 150.000 Mauro e genitori 150.000 Alfonso e Giovina Maria e Silvia 150.000, le amiche «del mercoledì» 150.000 L.C. Borgaro 150.000 A.G. 150.000 Francesco Graziella Enrico Corrado 150.000 Laura e Linda fam. Bergamini 150.000 Fabio e Luca 150.000 Luca 150.000 dipendenti Cirmi 140.000 Anita 135.000 Guido Masi 135.000 Perrero 130.000; M. Grazia e colleghe 130.000 clienti C. Comm. Verbene 130.000 fam. Mosso 130.000; memoria di Nini 125.000; Tenerife Liliana 120.000 Foppa Pedretti 120.000 L.L. 120.000 il Condominio di Milko 71 in ricordo di Michele Amar 115.000, De Bernardi 110.000; Luigi 100.000 ricordo del papà 100.000

Suore Monastero 100.000; fam. Dalle Nogare 100.000; da Sonia in del marito Massimo Quadrelli 100.000

Ilsc 100.000 famiglia Bardesono 100.000 Franca e Mario 100.000; Guido e genitori 100.000 in memoria di Gilberto Luigi e Paola 100.000 fam. Bertani 100.000 D.P. 100.000 Claudio e Gianna Angelo 100.000 Carla 100.000, Ri 100.000, Bruna 100.000, Mimmo 100.000; Lucia e Beppe 100.000 fam. famiglia 100.000; Piera Palmira 100.000 Marcello 100.000; Giancarlo 100.000; Aldo e Iva 100.000 Eleonora 100.000; in ricordo di 6 anni di lavoro passati alle Poste di Ivrea 100.000; Renzo 100.000; Rosario e Cosima 100.000; Bruna 100.000; Matilde 100.000 Antonio 100.000; Paolo 100.000 F.V. 100.000; Franco 100.000, Luisa 100.000

Fulvio e Federica Vecchio 100.000; Franco 100.000; Andrea 100.000, Giacomo 100.000; Maria 100.000 Agostino 100.000; giocatori Olympique Chateaux 100.000, fam. Omede 100.000 Fabio e Cinzia 100.000; e Caterina 100.000 Giuseppe 100.000, sorelle Bello 100.000; Gianfranco, Claudia 100.000; P.E. per i suoi cari 100.000 Silvana 100.000; fam. Frassà e Carletto in memoria dei miei cari 100.000 fam. Paschetta 100.000; Antonia Giuseppina 100.000 Giacosa Grivetto 100.000; Corrado 100.000; Sinosi Mario 100.000; in di Sandrino 100.000; Lella e Sara 100.000; Arianna, Corinna, Gabriele 100.000, in suffragio dei miei cari defunti Gianluca 100.000; Nicoletta 100.000, famiglie Deusebio 100.000; Armando e Milena 100.000; Silvia e Beppe 100.000; C.N. 100.000; Marchesio Risso Rosa 100.000; Paola e Guglielmo 100.000; Carola e Bruno 100.000; Margherita Marco e Michele 100.000, Coraggio Fabrizio 100.000; Deda 100.000; M.N. in ricordo dei propri 100.000; in memoria di Giovanni Dominetto Tuc 0. Luciana e Renzo

Castagnone Carmen 100.000; Silgnana Carlo 100.000; Basile Anna 100.000; Bartolotta e Bigliogli amici della Langa 100.000 Franco Maria 100.000; Pierino e Gio 100.000 da Vigevano B.M. 100.000, Avera Ugo e Aime Elsa 100.000; Arturo 100.000; Manzoni Grosso 100.000; Enrico 100.000; Piero Morga 100.000 Marco e Wilma Filaferro 100.000 Piccino Ormichelle 100.000, Picca Ferdinando 100.000, Alfonso 100.000; Lic 100.000; Franca e Gianna A.D. 100.000, Accettuli e Girolamo 100.000

Pina e Mario Rubatto 100.000; fam. Tricò e Pastore 100.000 Arnaudo Maria 100.000 fam. Alfredi Franco 100.000 Riccardo e Davide 100.000; Enzo Bruna 100.000, fam. Caira 100.000; Rina 100.000, fam. Marchini Andrea 100.000; Rossi Valeria 100.000; fam. Perono 100.000

Lina e Valerio fam. Guglielminotti 100.000 fam. Sbarra e Casalino 100.000; Mina 100.000; Silvana 100.000 e Carla 100.000; Marisa B.T. 100.000, Renata e Annunziata Giuliana e Baldo 100.000, una famiglia 100.000, Antonella e Maria 100.000; Gianni e Katy 100.000 famiglia Rai- 100.000 Azimut Mondovì 100.000; Chiara Gianni e Paola 100.000

Rita 100.000, Pelreth Laura 100.000; L.C. in memoria dei propri defunti 100.000 5a scuola Aldo Belnasco 100.000; Lanzone Lina 100.000, Michele Filippo, Chiara 100.000, Lj 100.000; Simone e Valentina 100.000; Gianni e Angela Iacobucci in memoria dei propri defunti 100.000; famiglia Gulmini Evelino 100.000; in ricordo Pierina 100.000; Grosso Giovanni Silvio 100.000

E.C. Genova 100.000; Elena, Roberta, Enrica ricordando Giovanni Lovera 100.000, D.N. 100.000; Giuseppina Bechis e fam. Lovera 100.000; Laura e Irma 100.000; Anna Chiara 100.000; in memoria di Sergio Gioletti 100.000, famiglia Augusto Catella 100.000; Lucy 100.000; Domenica e Paola 100.000

Donatella e Beppe 100.000, Ganmoldi 100.000 C.M.A. 100.000; Lidia e Roberto 100.000; Fausto, Enrica, Fabrizio Giorgio 100.000; Uga e Miri 100.000; Lina e Franco per Ceva 100.000; Mario Tosco 100.000 Adamo e Nina 100.000; Cristina Camagna 100.000, Morello A. 100.000; Paola e Francesca 100.000; Elda e Carletto 100.000; i colleghi 100.000; Maria Pia e Francesca 100.000; Luca Fissore Suiaro 100.000; Rose 100.000 famiglia Borri 100.000; Simona ed Ivan 100.000 Mauro Umberto 100.000; «Con speranza» 100.000, Wilma 100.000; Luciano e Laura Rossi 100.000; fam. Paira Leonardo due pensionati 100.000; Alessandro 100.000, Walter 100.000; Micaela Barbier 100.000; Elda Jole 100.000; Carlo e Sergio 100.000, Lamberti Giubergia Anna 100.000; Anna e Riccardo 100.000, G. Battista 100.000, M.G.M. 100.000; Marisa e Gianni da M.P. un pensionato piemontese 100.000, Mauro 100.000, Elio Oliari 100.000, per gente piemonte 100.000; Giorgio 100.000; in memoria di Claudio 100.000; Fulvio 100.000, Severino e Alfonsina 100.000

Alberto e Alessia 100.000, M. Annamaria 100.000; Sergio e Fulvia 100.000; Sandrone Occleppo 100.000; Lentada Bangkok 100.000, Luciana, Filippo e papà Rino in memoria di mamma Rita 100.000; un artigiano per gli amici in difficoltà 100.000, Serra 100.000, Luciano e Lina 100.000, in memoria del 100.000, Anna, Mariateresa e Maria 100.000 due pensionati 100.000; Faraci e Ferrari 100.000; Stefano, Giuliano e Maria Teresa 100.000; da Andrea e in memoria dei genitori Eleonora e Mario 100.000; A.G. 100.000; Cinzia e Alberto 100.000; Piovano Laura 100.000

Artieri Cascina Sanera 400.000, famiglia Morone Livio 400.000; Balma Tivola Giovanni 400.000; Balducci Anna Maria 400.000; Olivetto Baudino Giorgio 350.000; Gagliardi Virginia 350.000; zona di Cuneo 350.000; colleghi A.T.R.E. I.T.A.S. 330.000

Unione Pedri Famiglia San Paolo Torino 310.000; Bruno e Pinerolo 300.000; Teppa-Bonicatto 300.000; off. T.G. 300.000; famiglia Salvagno 300.000; Ricci G. 300.000, Giacomo e Francesca 300.000; Angelico Zelmira 100.000; in memoria di Arduino 100.000; Paolo e Anna 100.000, Paolo, Carmen, Rinaldo Filomena 100.000; Inese Adriano 100.000, in memoria di non Teresa, fam. Monchiero 100.000 Marilena Grondona 100.000 Campagnaro 100.000, Scuola Moglia 100.000; Luisella e Mario 100.000; Carlo, Lorenzo Busso 100.000

Battistina 100.000 Lavagnino Mario 100.000; Corigliano 100.000, Nino Capella 100.000; Torgn Corgiat 100.000; Corriere terra Dip. 100.000 Mirko e papà 100.000; Adriana e Elena 100.000, fam. Moretti 100.000, piccola Giulia 100.000; 100.000 De Mattia M. 80.000 C.U. 80.000, in memoria dei cari nonni 80.000; Matilda e Carlo 80.000, 70.000; Quartero Ernesto 70.000, Beppa A. 70.000; Dockrill Traversa 70.000; Nodari 60.000

Personale Uff. Pt Salto C.se e alcuni utenti 50.000; Claudia 50.000, Gara Priotto F. Simone da Casalborgone 50.000

Laura «per il Piemonte» 50.000; Franes Pagliuso 50.000, C.C. 50.000 Adele in ricordo della astigiana Severina 50.000 L.P. 50.000; Marcello Renzi 50.000, Martini Berruti 50.000; Mauro 50.000; fam. Favero 50.000, mo 50.000, Piera 50.000, Tosto Franco 50.000; in memoria di zia Stefanina 50.000; Anna e Mario 50.000, in memoria di Teppa 50.000; famiglia Franco Borri 50.000, Rita ed Alberto 50.000, Roberto Oddone 50.000; Agnni Assunta 50.000, Mezzedimi Omero, in memoria della moglie Vanda 50.000; Silvana Cuzzolli 50.000, Luciano Gillio 50.000 Sergio e Renata 50.000, Giuseppe 50.000, Paolo Chiara 50.000; Alberto e Simona 50.000; Ida 50.000, R.G. 50.000, Aurora 50.000 memoria di Aldino 50.000; Corinna 50.000, Renato Gamarino 50.000; Alberto 50.000, Giorgina e Adolfo 50.000, Andrea 50.000; Margarita Serranica 50.000; Alessandra Franca e Franco 50.000; in memoria di Silvano 50.000; Romolo Rosso 50.000; Maria Stroppiana 50.000; e Mario in ricordo di Paolo 50.000

Franca e Piero 50.000; Bechis-Demaru 50.000; Renata 50.000; Pina Piera 50.000; Anna e Augusto 50.000; in memoria dei nonno 50.000 in memoria dei nostri defunti 50.000; Noemi Pierluigi 50.000; Federica G.L. Botta Federico, Alessandra, Alessia 50.000; in memoria di Angela 50.000; G. Angela 50.000, Carla G. e Laura B. 50.000, Guida 50.000; «ricordando tutti quelli che hanno il cuore» 50.000; Ida 50.000; Gcbc 50.000; in memoria di nonno Enrico 50.000; Tagliaferro Giuseppe per gli alluvionati di Asti 50.000; Raffaele Druento 50.000, per Antonietta e Luigi 50.000, C.A. 50.000; Dondo 50.000; Daniela e Stefano 50.000; fam. Ferraris 50.000; G.D. 50.000; in memoria dei suoi cari una pensionata contadina 50.000; Lucio Alba 50.000; F. 50.000; De Luca Franco 50.000; Bena Ernesto 50.000; un lavista 50.000; B.A. 50.000, famiglia Cesano Merlo 50.000, Ayr 50.000; «forza piemontesi» 50.000; Maria, Mario e Giuseppe 50.000; Lorenzo e Anna 50.000; A.A. 50.000; in memoria di Vito Pace 50.000; Fabrizio 50.000.

Borgna Carla 50.000; Luciano Car 50.000; : Vittoria Cena 50.000; fam. Garbolino 50.000; un disoccupato 50.000; in ricordo di Barbara 50.000; Mimmo e Maria 50.000; Irene e Giovanni 50.000; Giovanni P. 50.000; I.T.C. Sommelier Classe 0 e 49.000; Scuola Sommelier 42.000; Filiasi Liliana 40.000; Barbano Briano 40.000; Germana e Sonia 40.000; alunni 2a Media Duzo 38.400; Giuseppe e Paola

Ipsia Cernusco s/n 485.500; A.M.L. 400.000; nonna 300.000; in memoria Degia 250.000; 200.000; Fulvia e Federico 200.000; Bolognini Giampietro 200.000; colleghi Cariplo Sesto San Giovanni 180.000; A.L. 110.000; Vanelli Bruno 100.000; Spagnolini Pier Augusto 100.000; in memoria di tutte le vittime 100.000; Rossella-Grossi Bruno 100.000; Petro' Maria 100.000; Franco 100.000; Tranquilla De Biasi 100.000 Giovanni 100.000 Graziella Porceddu 100.000, A. Maria e Costantino 100.000, fam. Ponchia 100.000 Matteo 100.000, Andrea fam. Vason 100.000 Mario 100.000, Mosso Giovanni Celeste 100.000, in memoria di Silvia Colombari 100.000, Maria Grazia De Muman 100.000; Nicola 100.000

Teresa e Giovanni Meneli 100.000 Luigia Stefano 100.000 Mario 100.000; Adolfo e Adriana 100.000, famiglia Miretta Revello 100.000 Alex e nonni 100.000; fam. Balzano 100.000; Orazio 100.000, Ornella 100.000, A.M. ricordando papa 100.000; una pensionata 100.000; Anna, Daniela, Sergio e Lilo Claudio 100.000

Perino Emanuela 100.000, Adria e Luciana 100.000, Gino e Carla 100.000, Pasquero Michele 100.000; Busi Ginetto 100.000; Edo e Marisa 100.000; Panetta Giuseppe 100.000; Palazzo Giuseppe 100.000; Cybeles Bilka Maruccia Burolo 100.000; Napole na Caterina 100.000; Necco Carlo 100.000; Natale Romano 100.000; e Augusta 100.000 2 pensionati di Germagnano 100.000; Moretti Giuseppina 100.000; in ricordo di Assunta 100.000

Malavasi Wally 100.000; Roberto e Giustina 100.000; Minazzi Clementa 100.000; Angela e Franco 100.000; in ricordo nonno M. 100.000; Mazzola Martina 100.000; Mauro Carmen 100.000; Mattia Cornaglia 100.000; Nilde e Ettore Masin 100.000; Manzano Cosimo 100.000; 100.000, Casagrande Marocco 100.000, Chiara e Claudia 100.000; Mario-Maria 100.000; Silvia e Mario 100.000; Mario Franzini 100.000, Mantovani Anna 100.000 Maja Elsa 100.000 fam. Magnetti 100.000

Clara Alessandra 100.000; Mabilia Giuseppe 100.000; Sghevz Lucia 100.000, fam. Lisiotto e Magnetti Federico 100.000; Ornella 100.000 Isa Pollarolo 100.000; Circolo Numismatico Torinese Manuela Ettore 100.000

M. Luisa 100.000; Franco Daniele e Paola 100.000, Flavia e Giacomina 100.000; famiglia Bauso 100.000; in memoria di Sinchetto Felice 100.000; Giovanni 100.000; 100.000; Agostino e Piera 100.000; Michela 100.000; Romano Livio 100.000; Sergio e Iolanda 100.000; Giovanni ed Elsa una famiglia italiana 100.000; Linda 100.000; Giuseppe 100.000; M.B. 100.000; fam. Tregnaghi 100.000, un alpino 100.000; Giancarlo e Maruccia 100.000; Rachele e Umberto 100.000; Angelo 100.000, Umberto 100.000; Sarah 100.000; Sergio e Battaglino 100.000; per Maria e Luigi 100.000; per Marco 100.000; Nino 100.000; Edda 100.000; Antonietta Bizzotto 100.000; Gariglio e Cava 100.000; Enrico 100.000; e Franco 100.000; famiglia Martino 100.000; Caterina Pierno 100.000, in ria di Emma 100.000; Dayme Giuseppino 100.000; Cesira Spagna 100.000; famiglia Artese 100.000; Luigi Borgo 100.000 ricordando Li- L.P.T. 100.000; Loredana e Giovanni 100.000; Rina Gianello 100.000; Cino e Franco 100.000; Arm. Enel Torino Sezione Scopa 100.000; un triulano riconoscente 100.000; D.G. 100.000, Gina e Carlo 100.000; Lucia e Piero -Per un bimbo come me» 100.000; Olga 100.000; Linda e Peppino 100.000; Maura 100.000; Andrea 100.000; Gemma e 100.000; Alfo Gelatti 100.000; nonna Virginia Nuccia e Piero 100.000, Anna e Massimo 100.000; Giovanni e Francesca Rovero 100.000; in Mario Bronzino 100.000; Bica 100.000; Gabriele 100.000; Corino Pietro e Bianca 100.000; Pisan Giulio e famiglia 100.000; Stefania 100.000; Luigi e Olga 100.000; fam. Arduino e Sergio 300.000, Pennacino e Cortese Carlo Strambino 300.000; Pma 300.000 Ossola 300.000, Asen 300.000; Mal 300.000; ricordando Giovanni barra di via A 300.000; Mauro Anna Graziano Matteo 300.000; Fumagalli Paolo da Milano 300.000 Franco e Giuseppe 300.000; fam. Marocco 300.000; f.lli Cravero 300.000; Paolo Enrico Ilaria 300.000; Davide 300.000; Carlo-Laura-Lucia 300.000; Elio 300.000; in di Rossi Sergio 300.000; Raccattivio na Enrico amici Caserta

Fulvio - Fabrizio 300.000; accoglienza B. 300.000; Francesco 300.000; bar Pantera Rosa 288.000; Ronco Ugo 250.000, in dei nonni e bisnonni Debora Berghi 250.000; Franca e Roberto Borghetto S.S. 250.000; Fornero Calliano 250.000; ditta Gemi 250.000

Francesco 250.000; da un gruppo di colleghi un piccolo auto 225.000, fam. Belvedere Masoero Rosa 212.000; Zerbino Albino 200.000, Zeta 200.000; zia Patrizia e Luca ; fam. Varcellino 200.000, Franco e Silvy 200.000; Valentina Matteo e Guglielmo 200.000; Sara e Silvia ricordano nonna Cristina 200.000; M. e S. 200.000; Sandra Sterpone 200.000

Sorelle Bertinetti 200.000; Serafino Margherita 200.000; Sacco Stefania 200.000; ricominciare Brigida e Nella Francamamma Lena 200.000; Romano Damiano 200.000; Simona e Fabio fam. cao Ernes 200.000; Rivoli Paolo 200.000; Priotto Marco 200.000; Prinotti Monica 200.000; in memoria dei Francesco e Tommaso Poletti Valeria 200.000

Podistica Nona 200.000; Pitto Fabrizio 200.000; Paviolo Albino con unita solidarietà 200.000; in ricordo dei genitori 200.000; famiglia Ottenga 200.000; Olivero «Lasagno» 200.000; Franca e Tino 200.000; Grazia e P. 200.000; Aldo - Elsa famiglia Mosconi - Cafasso 200.000; Morellato e Lamberti 200.000; Maria Teresa e Gianfranco 200.000; Maretto Zucca A. Maria in di Zucca 200.000; Manfredi Claudio Ferrero Renata 200.000

Lidia Enrico e Mara 100.000; Fraeud Zanini 100.000 Besso ed Eva 100.000; V.A. 100.000; a chi ha perso la casa Nora & Rosa 1 in memoria di papà Piero 100.000; impiegati Arizzano 100.000; Sopra Mercedes Fedele Cescom 100.000, Maria Vola 100.000; Viarengo 100.000 Anna Rosa 100.000; fam. Tosco 100.000 F.D. 100.000; Flora 100.000

Il fango ha distrutto anche i campi di calcio di provincia, eccone uno, usato in parte anche come deposito di rifiuti

(continua)

Alluvione, continuano gli interrogatori dei funzionari ■ Roma. Oggi vertice di Maroni coi prefetti

Protezione civile sotto tiro

Il magistrato: è stata intempestiva

Il quartiere Orti di Alessandria, una delle aree più colpite dall'alluvione

TORINO. Centosettanta. E' questo il ■■■ dei Comuni piemontesi gravemente colpiti dall'alluvione del 5 novembre. Lo ha ufficializzato ieri pomeriggio la giunta regionale. E la lista, stamani, sarà presentata al ministro Maroni durante una riunione che ■ ■■■ a Milano e che vedrà riuniti allo stesso tavolo tutti i prefetti delle province colpite dal disastro. Sarà anche l'occasione per fare il punto della situazione. Di sicuro l'emergenza, nelle zone alluvionate, non solo non è finita ma la situazione per molte famiglie peggiorerà nei prossimi giorni con l'arrivo del freddo, del gelo e della neve. Almeno così prevedono i sindaci dei capoluoghi danneggiati dalle inondazioni: Francesca Calvo di Alessandria e Alberto Bianchino di Asti.

Le indagini. Dopo le dimostrazioni di disorganizzazione nei soccorsi, anche negli interrogatori svolti ieri a Roma dal procuratore aggiunto torinese Raffaele Guariniello sarebbe emerso che la protezione civile è tutt'altro che in grado di agire con tempestività e efficienza. Il magistrato ha avviato quest'indagine con un duplice scopo: colpire eventuali responsabilità penali e incoraggiare l'apporto di miglioramenti nell'organizzazione dei soccorsi. Guariniello ha sentito alcuni alti funzionari della presidenza del consiglio dei ministri e i cui compiti sono di direzione di delicati incarichi operativi. Nella giornata di venerdì aveva acquisito la documentazione relativa a tutti gli allarmi lanciati dalla Protezione civile negli ultimi tre anni. Dopo aver posto sotto osservazione il comportamento di sindaci e prefetti, Guariniello ha scelto di approfondire come funziona ■ «cervello» dei soccorsi. Sono tre le fasi importanti in cui si articola questo sistema per quanto riguarda le alluvioni: i rilievi meteo, di misurazione delle piogge (pluviometrici) e del livello dei fiumi (idrometrici). Dall'attenzione data a questi campanelli d'allarme dipende tutto il resto.

«Sgomberate ■■■ ■■■». Ad Alessandria il sindaco ha ordinato ■■■ gli ultimi giorni 250 ordinanze di sgombero perché il terreno sul quale sono costruite le case è divenuto melmoso e ha perso ■■■ pattezza. Ad Asti l'acqua, estratta con le idrovore dalle cantine, è tornata perché il livello delle falde acquifere sottostanti ■ è alzato a causa dell'alluvione ■ sta continuando a causare allagamenti.

Asti beffa il treno-casa. Per quattro giorni è rimasto fermo su un binario morto dello scalo merci, con ■■■ 150 posti disponibili e i volontari della Croce rossa in attesa di qualcuno da assistere. Il Comune stava facendo i conti dei senza tetto. Ieri, dopo ■■■ ■■■ di riunioni, mentre da Roma la protezione civile chiedeva notizie e previsioni sull'utilizzo di una struttura che vale miliardi e costa ogni giorno milioni, è arrivato il verdetto: il Comune di Asti non intende utilizzare quel treno. «Non crediamo che questa sia una sistemazione soddisfacente per le famiglie dei senza tetto - spiega Maria Debenedetti, assessore ai Servizi sociali - gestiamo che questa città possa dare loro una casa: è una questione di dignità e di orgoglio. Nessuno dei veri sfollati ha chiesto di andare sul treno. Le uniche richieste ci sono venute da persone che definirei "assistite di professione" E non mi pare il caso di creare una situazione difficile da gestire ■■■ prossimi ■■■■. (r. cri.)

BADALONI

«L'alluvione sui Tg? Un fiasco»

RIMINI. «I servizi sull'alluvione in Piemonte? Non si è vista neppure una cartina per far conoscere esattamente i luoghi della tragedia, meglio tante storie strappalacrime per andare allo stomaco della gente». Piero Badaloni, il popolare conduttore del Tg1, boccia la svolta del nuovo corso dell'informazione pubblica alla Rai. L'ha fatto, ieri a Rimini, concludendo il convegno nazionale «Geographia» organizzato dalla De Agostini di Novara. «Doveva esserci Demetrio Volcic al mio posto, ma come sapete è stato trombato». Strappa applausi quando risponde anche alle accuse mosse ai mass media circa l'approssimazione con cui vengono affrontati molti argomenti: «In Rai c'erano trasmissioni come Italia Sera, un piccolo tentativo per far conoscere luoghi e persone del nostro Paese, oppure Droga che forse sono state cancellate». [g. no.]

IN ■■■■

Mortillaro: il disastro colpa dei Comuni

S. BENEDETTO DEL TRONTO. Felice Mortillaro, presidente della Federtrasporti, non condivide la proposta del presidente della Confindustria, Luigi Abete, di un'addizionale Irpef per la ricostruzione delle zone danneggiate dall'alluvione. «L'alluvione - dice - è ■■ segno di cattiva amministrazione. Se i Comuni autorizzano a costruire le abitazioni nei pressi degli argini dei fiumi, non vedo perché i cittadini italiani si devono far poi carico degli errori altrui». «In questa vicenda - ha aggiunto - c'è molta responsabilità degli enti locali che non hanno mai applicato le leggi». Pensando al Piemonte, Mortillaro si è chiesto «quali contenuti hanno i progetti più o meno federalisti», visto che «con l'autonomia sarebbero poi realizzati dagli stessi che hanno governato gli enti locali». [Agi]

Parigi: 3300 miliardi per vincere le piene

PARIGI. Per difendere il suolo dalle alluvioni, la Francia spenderà 3.300 miliardi di lire, applicando una ricetta antica e una soluzione d'avanguardia: da un lato siepi, alberi, grandi golene «per far tornare alla natura il territorio» e dall'altro una rete di radar supermoderni che funzionano da sentinella anti-piena. Il tutto accompagnato da un grande piano decennale di lotta contro i rischi naturali per la prevenire le popolazi■■ ■ rischio. [AdnKronos]

La Giunti offre libri ai paesi disastrati

FIRENZE. L'editore «Giunti» di Firenze ha offerto libri per 15 milioni ai paesi la cui biblioteca è stata distrutta dall'alluvione. L'offerta è giunta l'altro ieri nel corso della trasmissione di Raitre «L'occhio del faraone». Durante la trasmissione era stato lanciato un appello ■ favore dei paesi che avevano perso la biblioteca ■ in special modo per Santo Stefano Belbo, il paese di Cesare Pavese. [Ansa]

Trecento miliardi dalla Banca di Roma

ROMA. La Banca di Roma ha ■■■■ ■ disposizione ■■ plafond di 300 miliardi destinato alle zone del Piemonte danneggiate dall'alluvione. Nelle filiali piemontesi si possono ottenere finanziamenti ■ tassi agevolati (7% fino al 31 dicembre 95) e con procedure semplificate, a favore delle famiglie e delle imprese operanti nei settori artigianato, agricoltura, commercio, industria ■ servizi. Gli interventi possono variare da 25 milioni fino a un miliardo di lire. [r. cri.]

IL «MIRACOLO» DALLA MINERVA

Ferrero riparte da Nutella

Alba, in mille tornano al lavoro

ALBA

Da domani, in fabbrica, si torna al lavoro. In tempi da record, dopo due settimane dall'inondazione che aveva massacrato macchinari e magazzini, la Ferrero di Alba è pronta a rimettersi in produzione.

Ancor prima ■ aver realizzato una stima dettagliata dei danni che si aggirano attorno ai cento miliardi, ma che non sono stati ancora quantificati esattamente. Un piccolo miracolo di provincia, il segno della ripresa industriale nelle ■■■ alluvionate e una specie di rivincita della volontà sull'incremento del maltempo.

Per ■■■ rientrano in azienda un migliaio di dipendenti: gli impiegati al completo e gli addetti alle «linee» di produzione dei cioccolatini «Rocher» e della Nutella.

Ma anche gli altri, i duemila operai e gli ottocento «stagionali» che, nel periodo prenatalizio, vengono assunti, non dovranno attendere tempi lunghi.

Severino Chiesa e Roberto Dorigo che si dividono le responsabilità dell'azienda non azzardano pronostici che non sono nello stile Ferrero. E, tuttavia, nei reparti che per il momento restano chiusi - quelli che producono i «Pocket Coffee», bevande come l'«Estathé» e gli ovetti «Kinder» - i lavori di recupero e manutenzione sono così avanti da lasciar intendere che una ripresa completa è ipotizzabile entro una decina di giorni.

La comunicazione ufficiale per questo rientro ancora parziale è avvenuta dopo ■■■ incontro di venerdì sera con i sindacati. Il documento conclusivo è stato affisso nelle bacheche dell'azienda ma le fotocopie hanno fatto il giro ■ Alba con lo stesso entusiasmo con cui si sarebbe propagandata la notizia ■ una vittoria in tempo di guerra. «In effetti è incoraggiante - ammette il sindaco Domaria - le grandi aziende si rimetteranno in piedi in fretta. E' più difficile per le piccole. Ma qui la gente ■ dura e ha il coraggio del leone. Anche loro ce la faranno».

Giusto due settimane fa, la Ferrero di Alba era un'azienda distrutta: nei capannoni quasi due metri d'acqua che, una volta defluita, ha lasciato qualche palmo ■ fango. Le tonnellate di cacao, i sacchi di nocciole e tutti i prodotti che servono per la pasticceria si sono impastati con la melma. Per centinaia di metri la ■■■■ reate del fiume ha trascinato gli ovetti della Kinder seminando tutto intorno i pinguini delle sorprese. Dicono che i bambini non li abbiano nemmeno raccolti anche se, in tempi normali, si fanno comprare il cioccolato quasi solo per la collezione di quegli animaletti.

Ed è forse questo l'elemento che più di ogni altro indica quanto evidente e quanto percepita fosse l'ampiezza del di■■■■.

Disperarsi? Gli operai, per legge in ■■■■ integrazione, sono arrivati armati ■ stivaloni e vanghe ed hanno cominciato a spalare detriti. Anche di notte, alla luce delle fotoelettriche. Anche nei giorni ■ festa, facendo dei turni, più ■ meno come se stessero alle macchine.

Per questa gente è stato un lavoro massacrante perché dopo le ore per rimettere in sesto l'azienda, il più delle volte, c'era da rimettere in sesto anche la ■■■. Adesso restano da pulire soltanto alcuni magazzini ■ i reparti destinati all'imballaggio dei prodotti. Il resto è già imbiancato e utilizzabile per la produzione. I problemi, semmai, riguardano i macchinari delle catene di montaggio che, rimanendo nell'acqua e nel fango, hanno subito danni anche gravi ai circuiti elettrici ■ computerizzati. Ma anche qui sono stati gli stessi operai che, pezzo per pezzo, hanno verificato i guasti e li hanno riparati.

Conoscono gli ingranaggi come cosa loro: ci hanno messo la competenza di una solida professione maturata con gli anni ma ci hanno aggiunto il cuore di gente che considera il mestiere una conquista preziosa. Il direttore dello stabilimento Vincenzo Sibilla ha diretto i lavori.

La linea della Nutella è stata la meno danneggiata e questo spiega perché ha potuto esser messa in funzione rapidamente. Per la «Rocher», invece, ■■■ stati necessari sforzi maggiori ma si è scelto ■ dare la precedenza a questa produzione perché è ■■■ delle più richieste in questo periodo natalizio. I cioccolatini croccanti di praline non mancheranno all'Ambroglio dei caroselli il quale sarà in grado di continuare ad offrirne alla signora col cappellino giallo con «leggero languorino» che «non è proprio fame» ma piuttosto «voglia di qualcosa di buono».

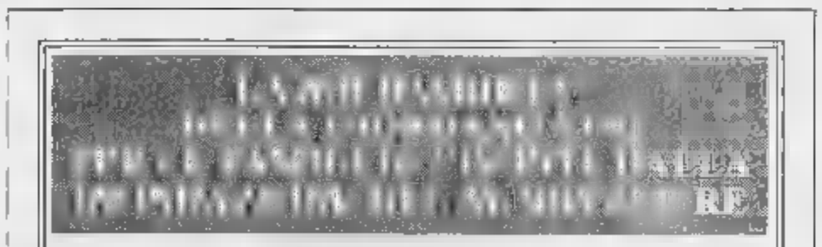
Lorenzo Del Boca

Una veduta dello stabilimento della Ferrero dopo l'inondazione

ASTI

Domani anche la Saclà riapre i battenti

ASTI. Dopo ■■■ settimane di pausa forzata, domani riprenderà ■ produrre anche ■ Saclà (190 addetti), marchio leader del settore sottaceti e sottoli. Lo stabilimento ■ piazza Amendola (zona Sud-Ovest della città) ha subito gravi danni nell'alluvione: l'ondata di piena del Borbore, affluente del Tanaro, ha riempito di fango e acqua i reparti produttivi, determinando ■ conseguente blocco degli impianti. Una prima stima delle perdite supera i cinque miliardi. Da domenica 6 novembre dirigenti e maestranze dell'azienda conserviera hanno lavorato fianco a fianco per ripulire lo stabilimento (il livello dell'acqua ha raggiunto, all'interno, i 4 metri). Un aiuto determinante lo hanno po■■■ gli operai di alcune ditte fornitrici. Nei giorni scorsi si è tenuta la perizia sull'agibilità della struttura: nuovi controlli saranno svolti ancora oggi. Poi, domani, gli impianti ricominceranno a produrre: «Abbiamo fatto tutto ■ tempi ■ record, siamo stanchissimi ma finalmente l'emergenza ■ finita», commenta soddisfatto Rodolfo Garatti, direttore ■i produzione. Nell'Astigiano le aziende danneggiate dall'alluvione sono 115 (la stima complessiva dei danni si avvicina ai 100 miliardi, mentre i lavoratori interessati ■■■ circa 4 mila). [l. n.]



La terribile ondata di maltempo che ha colpito il Piemonte ha arrecato danni gravissimi a persone, abitazioni, agricoltura, commercio, industria.

La ricostruzione è già avviata, ■■ ■ popolazione, soprattutto quella più debole, ha bisogno ■ aiuti.

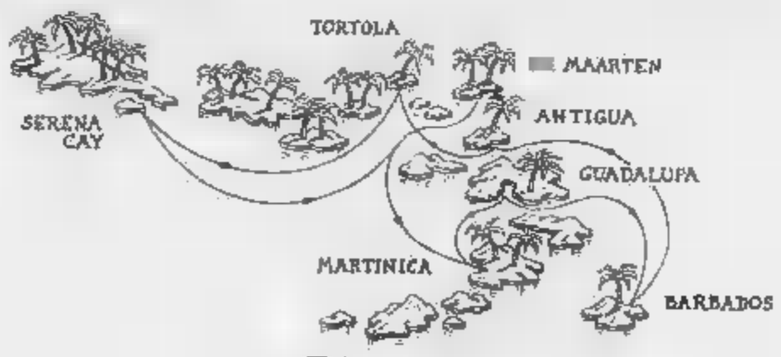
Ferdinando Giordano, titolare della omonima azienda vinicola di Valle Talloria d'Alba, fortunosamente risparmiata dalle inondazioni, ha deciso di dare una prova concreta di solidarietà a favore di chi ha avuto ■■■ fortuna. Devolverà 50 milioni di lire provenienti dalla vendita di confezioni natalizie ad un fondo appositamente costituito.

Ferdinando Giordano

La somma sarà suddivisa e consegnata, la vigilia ■i Natale, ad alcun■ famiglie particolarmente bisognose segnalate dalle autorità comunali competenti.

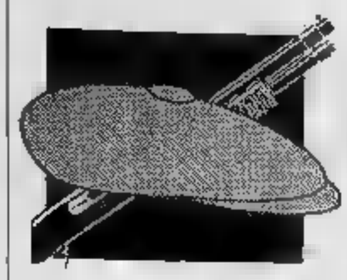
Il versamento avverrà a nome di tutti i Clienti della Giordano ■ ne verrà data notizia sui principali quotidiani.

Ai Caraibi con noi.
Natale con i tuoi.



Costa Crociere

Crociere ai Caraibi a partire da L. 2.490.000 volo compreso.



Da domani a Napoli i lavori della Conferenza dell'Onu contro la criminalità

La sfida ai boss ricomincia da Falcone

La sorella: era il suo sogno, si è avverato

Maria Falcone, sorella del magistrato ucciso dalla [illegible] a Capaci

GRANDI ORGANIZZAZIONI CRIMINALI INTERNAZIONALI

Fatturato: **750 miliardi** di dollari l'anno

Flusso finanziario collegato al traffico degli stupefacenti: **400.000 miliardi** di lire

Riciclaggio dei narcodollari: **120.000 miliardi**

Somma capitalizzata in attività collaterali: **1 milione di miliardi**

NAPOLI. «Si avvera un sogno che mio fratello non ha avuto il tempo di vedere realizzato. L'idea di una conferenza transnazionale sulla criminalità organizzata era di Giovanni». Maria Falcone parla agli studenti di Napoli, dove domani cominciano i lavori della Conferenza delle Nazioni Unite e non può non ricordare l'impegno del giudice assassinato affinché la lotta alle mafie uscisse dai confini dei singoli Stati. E proprio a Falcone e Paolo Borsellino sarà dedicata la cerimonia - [illegible] la scoperta di una lapide a loro intitolata - che mercoledì chiuderà il vertice.

La visita della sorella del magistrato ha dato il via ieri alle manifestazioni che preludono all'apertura della Conferenza. All'appuntamento sono attese [illegible] delegazioni, tre capi di Stato e oltre mille giornalisti provenienti da tutto il mondo. Per loro sono state attivate a Palazzo Reale una centrale telefonica [illegible] capacità di circa duemila linee, 400 postazioni telematiche, 5[illegible] stazioni radio base per il funzionamento simultaneo di [illegible] cellulari. La macchina organizzativa [illegible] già in moto per consentire lo svolgimento della Conferenza cui tocca delineare le strategie mondiali di contrasto al crimine organizzato.

Per oggi, [illegible] le 13 e le 17, in un orario non precisato per motivi [illegible] sicurezza, è previsto l'arrivo [illegible] segretario generale dell'Onu Boutros Ghali. Contemporaneamente giungerà a Napoli il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, che in serata si sposterà nel museo archeologico, nella sala della Meridiana, per il benvenuto alle rappresentanze dei Paesi che partecipano ai lavori. Domattina sarà invece nel capoluogo [illegible] pano il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro per la cerimonia ufficiale che [illegible] il via ai lavori, nella «Plenary Room» allestita in una tensostruttura sul retro del Palazzo Reale. E, nel Teatro [illegible] Carlo, il concerto di Luciano Pavarotti sigillerà la prima giornata.

Napoli è pronta a ritornare, dopo la felice esperienza del G7, sotto i riflettori del mondo. Il costo dei «ritocchi» per il nuovo appuntamento internazionale e la spesa per l'allestimento della conferenza a Palazzo Reale [illegible] montano a 11 miliardi. Un miliardo e cento milioni sono stati risparmiati e riconsegnati al ministero dell'Interno [illegible] la proposta di devolverli alle popolazioni alluvionate del Piemonte. [m. c.]

LE NUOVE STRATEGIE

Piovra, tentacoli sul mondo

Favorita da corruzione e scarsi controlli

I traffici coperti dalla complicità di alte cariche dello Stato

DAL NOSTRO INVIATO

La mafia minaccia la democrazia mondiale. Lo intuì per primo Giovanni Falcone. E' morto per questo. E [illegible] è un fantasma quello che si aggira per il mondo. Gli esperti [illegible] chiamano Goc, Global Organized Crime, perché è ormai evidente che [illegible] tratta di un pericolo globale, e che esso sta raggiungendo [illegible] stadio del tutto inedito nella storia dell'umanità: si sta cioè organizzando.

Tutto vi concorre: la fine della guerra fredda; la globalizzazione del mercato mondiale; gli sviluppi travolgenti di tecnologie di comunicazione e informative.

E' già in corso una guerra strana, inedita, combattuta da un lato da [illegible] regolari, gli Stati, dall'altro da potenti organizzazioni criminali di guerriglia. Ma i primi agiscono ciascuno per conto proprio. [illegible] strategia, impediti da complessi meccanismi decisionali. Le seconde, al contrario, si stanno unificando, coordinando. E non hanno impacci democratici e istituzionali.

Se le cose continuano a svilupparsi in queste condizioni è una guerra perduta in partenza. Se ne discuterà a Napoli sotto l'egida dell'Onu, ed è un buon segno. Ma non c'è tempo da perdere. Per ora le mafie internazionali continuano a essere illegali, nel senso che - salvo occezioni limitate - non hanno accesso diretto alle decisioni politiche. Ma ancora pochi passi e [illegible] loro influenza può diventare debordante, sconfinando direttamente nel campo della politica, del controllo di governi e Stati.

Ora il dato nuovo è rappresentato dall'irruzione sulla scena delle organizzazioni criminali russe, tra le più decise e, soprattutto, che agiscono in condizioni [illegible] assoluto vantaggio, [illegible] basi operative all'interno di un Paese senza senza controlli, in [illegible] la corruzione e il collasso dello Stato hanno raggiunto limiti assolutamente inediti nella storia moderna. Si moltiplicano le notizie di collegamenti tra mafie siciliana [illegible] mafie russe.

I capitali manipolati da questi centri sono impressionanti. Solo nel 1990 [illegible] riciclaggio di denaro sporco ha toccato 85 miliardi di dollari e il traffico di droga ha registrato un budget di 122 miliardi di dollari. Ed era [illegible] 1990, quando ancora esisteva l'Urss. Da allora queste cifre si sono moltiplicate a velocità vertiginose e il centro di gravità del riciclaggio si è spostato sensibilmente verso la Russia. Il perché è ovvio: secondo Ronald Noble, sottosegretario al Tesoro americano, negli [illegible] l'attività [illegible] controllo ha fatto raddoppiare, negli ultimi cinque anni. Il costo [illegible] riciclaggio del denaro. Ripulire laggiù un dollaro sporco può costare fino a 40 centesimi. Ripulirlo in una delle ex Repubbliche sovietiche costa oggi meno della metà.

Eppure è tutt'oggi, secondo William McLucas, direttore [illegible] Commissione per Titoli e Cambi, [illegible] miliardi di dollari sporchi sono stati «lavati» nel 1994 solo negli Stati Uniti. La globalizzazione è ormai tale che regolare i trasferimenti elettronici è diventato pressoché impossibile. Un trilione di dollari [illegible] «spostato» [illegible] [illegible] destinazione all'altro, via computer, ogni giorno, solo in America. L'isola di Aruba, compresa dai fratelli Controra, Panama, Cipro sono paradisi dove ogni giorno si muovono centinaia di miliardi [illegible] operazioni illegali governate dal crimine internazionale.

Sono i moderni grimaldelli del mondo, [illegible] questa non è che [illegible] fase terminale di una complessa catena: quella i cui primi anelli sono il traffico [illegible] della droga e delle armi, il contrabbando, le case da gioco, la prostituzione e che si conclude con il riciclaggio [illegible] con la trasformazione dei capitali criminali in azioni, obbligazioni, certificati di credito, acquisto di proprietà immobiliari, ecc. Cioè con la loro legalizzazione e travestimento in capitali «rispettabili». Dopodiché è impossibile risalire alle loro origini e il gioco è fatto.

I primi anelli [illegible] però decisivi, poiché si tratta di trasformare denaro [illegible] contante, spesso in biglietti di piccolo e medio taglio, in merci. O di farlo «sparire» in mercati al dettaglio dove è difficile venga scoperto. Qui l'immensa Russia svolge un ruolo da protagonista. Non c'è Paese, oggi, più ricco di materie prime, più ricolmo di armi di ogni tipo, per giunta controllate da un esercito che si sta sfaldando. Non c'è Paese meno sorvegliato e più corruttibile. Paese dove, finita la prima fase della privatizzazione, comincia la seconda fase, in cui la privatizzazione di tutte [illegible] proprietà dello Stato avviene [illegible] contanti. Secondo la valutazione di Jack Blum, partner della americana «Lovel, Novins & Flug», ogni settimana arrivano in Russia, in contanti, ovviamente eludendo ogni controllo, non meno di 150 milioni di dollari. Probabilmente più del doppio. Le mafie stanno comprando la Russia a basso costo.

E' la mafia russa il nuovo pericolo per il mondo che lotta contro il crimine

Contemporaneamente fuggono dalla Russia, mediamente, quasi due miliardi di dollari [illegible] mese. Attraverso [illegible] speciali, molti dei quali passano le frontiere con [illegible] cooperazione di alte personalità dello Stato.

Gli altri arrivano in Occidente attraverso le esportazioni illegali di materie prime, i cui proventi in dollari rimangono [illegible] gran parte nelle banche europee, americane, canadesi, giapponesi. E qui la mafia russa ha solo da imparare. «Dammi un miliardo di dollari e venti uomini e chiuderò l'America». La battuta è di Donn Parker, direttore del management della «Sri International». Ma è piuttosto un grido di allarme contro [illegible] «selvaggio West» delle [illegible] reti computerizzate, ormai percorse [illegible] lungo e in largo da eserciti di pirati che s'introducono nei programmi altrui, rubano parole chiave, trasferiscono denari, spiano progetti.

Secondo i dati offerti da James Christy, direttore dell'Ufficio Crimini sui Computers dell'Air Force [illegible] ricana, ben 92 Paesi del mondo sono collegati con la [illegible] «Internet»: [illegible] milioni di utilizzatori, di cui 7 milioni [illegible] mezzo solo negli Usa. [illegible] quello che succede lì dentro è già inimmaginabile: ogni anno raddoppiano [illegible] «intrusioni». I danni [illegible] incalcolabili, i pericoli degli utilizzatori sono già [illegible] indeterminabili. Si possono perdere in un attimo tutti i segreti di [illegible] banca-dati riservata, magari ad opera di un geniale ragazzino [illegible] 15 anni assunto da una banda di colletti bianchi criminali. «Come si custodisce [illegible] cassaforte o [illegible] palazzo lo sappiamo, ma [illegible] computer non lo sappiamo ancora custodire», dice Scott Charney, direttore dell'Unità contro il crimine computerizzato del Dipartimento Giustizia americano.

Sufficiente per riflettere, visto che le mafie già [illegible] impegnate [illegible] tutto spiano [illegible] questa direzione. E quando quelle [illegible] avrà sufficienti [illegible] puter ci [illegible] può immaginare il seguito. Che fare, dunque? Le ricette sono ancora grezze, ma il promemoria per Napoli è chiaro: unificare leggi e procedure a livello internazionale, [illegible] uno stato maggiore sovranazionale contro il crimine, dotato [illegible] ampi poteri, formare una [illegible] polizia internazionale, che superi l'attuale Interpol, limitare la segretezza delle operazioni bancarie, dotarsi di una strategia. «Loro» ce l'hanno già e stanno diventando i nostri padroni.

Giulietto Chiesa

«Scomunicare i mafiosi»

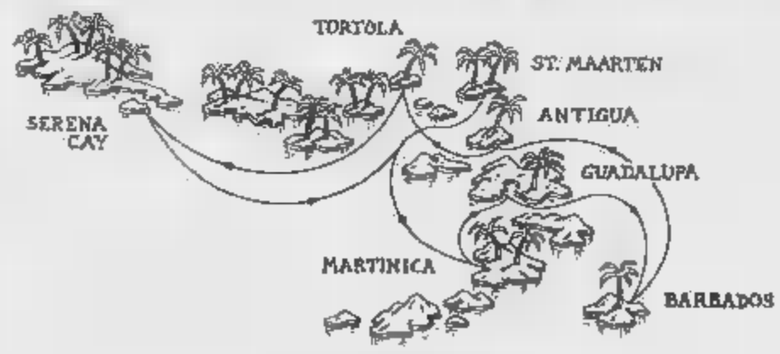
Il vescovo di Cefalù denuncia «Legati a una falsa religiosità»

PALERMO. Scomunica e niente funerali in chiesa ai mafiosi. No al federalismo che consegna [illegible] Sicilia alla mafia. E' quanto ha sostenuto il vescovo di Cefalù mons. Rosario Mazzola nel corso [illegible] una veglia in piazza, nella città normanna, di solidarietà con il cappellano del carcere di Termini Imerese, don Gino Secchetti, recentemente minacciato [illegible] dalla mafia. «Chi [illegible] macchia di crimini mafiosi è scomunicato» ha affermato il presule, che così ha continuato: «Costui, nel momento stesso in cui uccide, decide di non fare più parte della comunità cristiana. Verso i mafiosi che per nulla pentiti continuano nelle loro opere occorre essere decisi: niente sacramenti e niente funerali in chiesa». E - prosegue il presule - «da quanto raccontano i pentiti di mafia apprendiamo che i mafiosi sono legati ad [illegible] falsa religiosità. I presbiteri devono essere attenti a vigilare sul gregge loro affidato perché questa falsa religiosità non diventi pretesto per giustificare azioni inique e assassine».

E monsignor Mazzola invita [illegible] [illegible] attenti perché «nei comitati organizzatori di feste religiose non entrino a farvi parte persone di dubbia moralità dalle cui azioni si [illegible] essere uomini della violenza».

«Non vogliamo che lo Stato abbassi la guardia contro la mafia - ha detto il vescovo - ed anzi certe odierne idee di federalismo egoista sembra che facciano proprio il gioco della mafia che in questa terra vuole restare sola senza essere disturbata. [illegible] uno Stato che chiede ai cittadini di vivere democraticamente. Certe idee egoiste di federalismo mirano semplicemente a liberarsi della Sicilia consegnandola alla mafia. Ciò [illegible] dovrà accadere». «Per sconfiggere la mafia ci vuole una risposta: il lavoro - ha concluso -. Le intimidazioni ai sacerdoti rientrano in una precisa strategia: eliminare voci scomode». [a. r.]

L'inverno si avvicina.
Prendete le distanze.



Costa Crociere

Crociere ai Caraibi a partire da L. 2.490.000 volo compreso.

Catania, intimidazioni a Ciancio Sanfilippo, proprietario e direttore de «La Sicilia»

Un editore nel mirino della mafia

Un agnello sgozzato e un messaggio sulla porta di casa «Ma la linea di trasparenza del quotidiano non cambia»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il rituale è quello, classico quanto macabro, delle intimidazioni mafiose: una pecora sgozzata, un messaggio anonimo di minacce. A riceverlo, questa volta, il direttore-editore del quotidiano catanese «La Sicilia», Mario Ciancio Sanfilippo. Per gli inquirenti, la pista è senza dubbio «da mettere in relazione con l'attività del quotidiano». E Ciancio ha voluto rispondere così: «La linea del giornale non cambia».

Erano le 3 del mattino quando Natalia Ciancio, una dei cinque figli del direttore-editore, stava rincasando nella villa di famiglia, in via Pietra dell'Ova, a poche centinaia di metri dalla sede del quotidiano: l'ingresso è sbarrato dalla macabra figura di una pecora sgozzata. Sugli spuntoni in ferro del cancello c'è la testa; vicino, un foglio scritto con lettere di giornale ritagliate: «Ciancio, attento a quello che fai». La ragazza ha dato subito l'allarme. In breve, sul posto c'erano polizia e carabinieri per i rilievi.

Ieri mattina Mario Ciancio è stato ascoltato nel suo ufficio, al primo piano del giornale, dal capo della squadra mobile Vincenzo Speranza e, successivamente, dal magistrato incaricato delle indagini, il sostituto Carmelo Zuccaro. Nessuna indiscrezione sui contenuti dei due colloqui. Tuttavia è facile intuire che Ciancio abbia ribadito quanto, in serata, ha ripetuto pubblicamente: «Sono sicuro che si tratta di un'intimidazione fatta ai giornalisti di questo giornale per il nostro atteggiamento di assoluta trasparenza».

Ciancio ha detto di avere cercato con i suoi collaboratori una ragione, forse una particolare inchiesta o un particolare servizio: «Ma non vediamo quale, e mi chiedo perché oggi e non ieri o non domani. Sono episodi essenzialmente inutili perché richiamano l'attenzione e producono sicuramente l'effetto contrario». Su questo punto sono d'accordo gli stessi giornalisti del quotidiano catanese che ieri si sono riuniti in assemblea e hanno votato un documento di solidarietà.

Ciancio, dirigente della Fieg e vicepresidente dell'Ansa, ha anche molti interessi economici diversi da quello editoriale, nel quale è comunque leader: da vasti possedimenti terrieri, ai servizi, alla pubblicità. Oltre che de «La Sicilia», è proprietario di due emittenti televisive regionali; ha, inoltre, partecipazioni azionarie negli altri due quotidiani siciliani, in diverse televisioni dell'isola e in una radio. In passato anche avuto quote azionarie del gruppo Espresso-la Repubblica, poi cedute.

Gli inquirenti ribadiscono che la spiegazione al gesto dell'altra notte va cercata nell'attività giornalistica, nonostante in passato Ciancio abbia subito furti e attentati a sue proprietà, compresa la tenuta di contrada Cardinale, dove decina anni fa accolse Carlo d'Inghilterra e Diana, ancora sposi felici. Lì è stata saccheggiata due volte e persino data alle fiamme. «Non si tratta di vicende legate ad altre mie attività - dice Ciancio -. Di quelle, purtroppo, ne ho avute tante, non vengono messe in atto diversamente».

A Ciancio ieri sono arrivate decine di attestazioni di solidarietà, anche da parte di settori politici della città che da sempre lo criticano. E proprio ieri si è appreso anche di una serie di minacce telefoniche nei confronti del cronista del «Giornale di Sicilia» di Palermo, contro Angelo Vecchio, un cronista del quotidiano. «Dite a Vecchio di smetterla o avrete un cronista di meno», è stato il messaggio ripetuto due volte.

Fabio Albanese

Mario Ciancio Sanfilippo, l'editore minacciato dalla mafia

I SIMBOLI DELLA PAURA

Quei messaggi di morte tra sassi e teste mozzate

LEI lavora troppo, fa male alla salute, dovrebbe riposare. Oppure: lei fa un mestiere pericoloso; io al suo posto, la scorta me la porterei pure al gabinetto». Due firme. La stessa firma: la mafia. Lo stesso indirizzo: Giovanni Falcone. Le ha rivelate lo stesso giudice - dalle cosche a Capaci - nel libro-intervista «Cose di Cosa Nostra» scritto in collaborazione con Marcelle Padovani. «I messaggi di Cosa Nostra - disse Falcone - mutano stile in funzione del risultato che si vuole ottenere. Le cartoline e lettere decorate con disegni di bare o con l'eventuale data di morte accanto a quella di nascita e i pacchetti con proiettili sono riservati generalmente ai novellini, per sondare il terreno. Quando la mafia fa telefonare del tipo "La bara è pronta", accentuando l'inflessione siciliana, ottiene senza alcun dubbio un certo effetto».

La mafia e i messaggi. Di minaccia, di paura. E di morte. Un codice tutto particolare - dicono gli esperti - che affonda le radici soprattutto nelle campagne, utilizzandone soprattutto i modelli. Dal sasso in bocca alla testa di capretto insanguinato davanti alla porta, dalle viti recise ai genitali mozzati. Nella storia passata e presente di Cosa Nostra questi simboli rappresentano una costante, un punto fermo.

Dalla cronaca degli ultimi mesi: davanti alla casa del sindaco di Corleone c'è la testa mozzata di un animale. E prima davanti alla porta della chiesa di Termini Imerese. Il significato, nel linguaggio degli uomini di Cosa nostra, è chiaro: «Tu, se non smetti di darci fastidio, farai presto la stessa fine». Con un particolare: l'uso dell'animale. Come dire: «Tu per noi sei una bestia, meriti soltanto il nostro disprezzo. E meriti di fare la fine che ti abbiamo assegnato».

Un altro simbolo di minaccia è quello legato alle viti. Normalmente viene reciso e distrutto soltanto un filare. Il messaggio è duplice: il contadino capisce che la mafia ha intenzione di distruggergli il resto delle coltivazioni. E capisce anche che la sua vita è legata ad un filo. Ancora dalla testimonianza di Falcone: «Le minacce tendono a mettere in moto un processo di autocensura. Direi anzi che si minaccia qualcuno solo quando lo si ritiene sensibile alle minacce. La mafia è razionale, vuole ridurre al minimo gli omicidi».

Già, gli omicidi. Anche in questo caso i messaggi sono un «patrimonio» storico della mafia. Un classico? Il sasso in bocca, lo «stigma» per chi, secondo Cosa nostra, ha parlato troppo. E l'incaprettamento: nel «codice» mafioso far morire in questo modo un avversario significa considerarlo, uno una volta, una bestia, uno che non merita altra fine per i suoi comportamenti. Senza dimenticare le monetine buttate sul cadavere. Un messaggio inequivocabile: «La tua vita non valeva che poche monete». Così parlò «a parla Cosa Nostra».

Luigi Sugliano

Barista di Terni

Il caffè non è Hag: condannato

TERNI. Servire al bar un caffè decaffeinato di marca diversa da quella richiesta costituisce reato di frode in commercio. Lo ha stabilito, con una sentenza destinata a far discutere, il pretore di Terni, Anna Mauro, che ha condannato ad un milione di lire di multa la sessantenne Doriana Romoli, titolare di un bar della città umbra dove era stato servito al posto del richiesto caffè Hag un prodotto di marca diversa.

Il fatto si è verificato a novembre dell'anno scorso. «Ci prepara Hag?», avevano chiesto i due avventori al marito della titolare del esercizio commerciale.

Una richiesta comune al banco di un bar, da non farci neppure caso.

Ma la «sorte» ha voluto che i due clienti, quella mattina, fossero proprio un ispettore tecnico del centro difesa marchi e brevetti ed un vicebrigadiere dei carabinieri in servizio di verifica, i quali, notando che il decaffeinato loro servito era di una marca differente da quella appena indicata, hanno immediatamente contestato il fatto al barista.

Questi ha spiegato che, vicino alla cassa, c'era una tabella ben visibile nella quale si specificava che nell' esercizio veniva servito un decaffeinato diverso dall' Hag.

La giustificazione non è però stata ritenuta sufficiente né dal pm, Francesco Scavo, che ha rinviato a giudizio la proprietaria del bar, né dal pretore di Terni, che ieri mattina l'ha condannato al pagamento della multa.

Un fatto analogo si era già verificato con l'Acqua Brillante, dove non viene specificata la marca, aveva stabilito un pretore, si deve intendere che la bevanda è quella commercializzata dalla Recoaro, proprietaria del marchio.

E' dunque reato servire una differente senza avvertire il consumatore. così come è perseguibile un eventuale «confusione» tra bevande simili come, per esempio, la Coca e la Pepsi Cola. [r.cri.]

«Fuga di notizie»

Mucciali all'attacco dei giudici

RIMINI. Come aveva annunciato poche ore dopo la sua assoluzione dall'accusa di delitto colposo, Vincenzo Mucciali passa al contrattacco. Ieri il fondatore di San Patrignano ha inoltrato al Procuratore della Repubblica di Rimini, al Procuratore Generale della Repubblica di Bologna, al Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte di Cassazione in Roma e al Ministro di Grazia e Giustizia, on. Alfredo Biondi, un esposto nel quale chiede che l'autorità giudiziaria verifichi se dietro le fughe di notizie che lo riguardano si possa celare un disegno determinato. In particolare Mucciali chiede al magistrato di accertare «se la recente e costante divulgazione di notizie e stralci di interrogatori relativi alla indagine svolta dalla Procura di Rimini, costituisca estremi di illecito penale o disciplinare, in relazione alle norme che prevedono il segreto istruttorio, il divieto di pubblicazione di atti istruttori ed il divieto di rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio».

Nell'esposto Mucciali scrive: «Il pubblico linciaggio della mia persona e, tramite essa, della istituzione che rappresento, è proseguito fino a pervenire a punte incredibili». Ed ancora: «L'esistenza, assolutamente illegittima, di una insolito "parallelismo" fra l'indagine e la sua costante pubblicizzazione all'esterno - a volte addirittura con vere e proprie anticipazioni in ordine ad ulteriori iniziative degli inquirenti - metteva il sottoscritto in condizioni di subire l'accennato linciaggio morale e pubblico senza alcuna possibilità di replicare ad accuse incredibili a me rivolte da persone che certamente dovranno essere valutate in relazione alle loro azioni e dichiarazioni, alla loro attendibilità, ai loro risentimenti nei miei confronti. E' ovviamente conseguenziale - conclude Mucciali - che i danni alla mia immagine ed ai miei diritti di difesa sono incalcolabili, tenuta presente la presunzione di innocenza che mi spetta. Altrettanto incalcolabili sono i danni per la Comunità di San Patrignano che io rappresento» [r. cri.]

Fiat, Lancia, Alfa Romeo in favore degli automobilisti delle zone alluvionate.

RIPARTIAMO INSIEME.

Sono stati giorni drammatici per tutti noi, quelli appena trascorsi. Ma ciò che ora conta, ancor più delle parole, sono le iniziative concrete per uscire dall'emergenza.

Il modo migliore per testimoniare tutta la nostra solidarietà è quello di aiutarvi a ripartire.

Le reti di assistenza Fiat, Lancia, Alfa Romeo sono al vostro servizio.

Pronte ad accogliere e riparare le auto e i veicoli commerciali danneggiati dall'alluvione, offrendovi *il 50% di riduzione sul presso di listino dei ricambi originali.*

Se invece i danni subiti sono irreparabili, potrete acquistare una vettura o un veicolo commerciale nuovo usufruendo di particolari agevolazioni: *il 20% di riduzione sul prezzo di listino, con la possibilità di un finanziamento in 24 mesi al 6% di interesse e pagamento della prima rata dopo 6 mesi.*

Ripartiamo insieme.

È UN'INIZIATIVA STRAORDINARIA DI CONCESSIONARIE, ORGANIZZATE, OFFICINE AUTORIZZATE E SUCCURSALI

ALFA ROMEO LANCIA FIAT

ESEMPIO DI FINANZIAMENTO • Prezzo chiavi in mano della vettura: L. 15.650.000 • Riduzione del 20%: L. 3.130.000 • Anticipo di IVA e messa in strada • Importo residuo da finanziare: L. 9.216.831 • Numero rate: 19 • Importo rata mensile: L. 522.594 • Scadenza 1ª rata: 180 gg • T.A.N.: 6% • T.A.E.G.: 6,16% • Nessuna spesa per apertura pratica • Imposte ARIET e IPA escluse.

Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, valida fino al 31/01/95, su tutta la gamma auto e veicoli commerciali Fiat, Lancia, Alfa Romeo disponibili in rete, salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.

L'uomo che divise l'America ospite di «La sai l'ultima?»

Bobbitt, ultima barzelletta nello show di Pippo Franco

A destra John Bobbitt, tra pornoattrici del suo film. A sinistra l'ex moglie

Ingaggiato per 15 milioni Sondaggio telefonico in diretta «E' più simpatico di Lorena»

ROMA. Sabato sera, Canale 5, trasmissione «La sai l'ultima?», una gara di barzellette tra dilettanti, con contorno di ospiti e guarnizioni di pubblicità e televendite. Pippo Franco urla a perdifiato: «Tra poco, tra poco arriva Luis, John Wayne Bobbitt. Il Grande Evirato d'America, che quando ha subito il taglio e conseguente operazione di ricucitura, viaggia in tournée per le piazze del mondo. Aria allegra, florida e stolida, blue jeans chiari e stretti, per non dar adito a equivoci sulla sua virilità, camicia a motivi floreali astratti (Versace), arriva con gli altri ospiti (Iva Zanicchi, Rosita Celentano, Federica Panicucci). Pippo Franco lo introduce chiedendogli che cosa gli disse la moglie nel momento fatale, e lui, accennando elegantemente alla patta dei pantaloni del comico italiano, dichiara: «Dacci un taglio». Ululati di gioia. Poi si svolge l'happening la gara di battute, e verso le 22,30, al culmine dell'attesa, sull'aria dell'americanissima «Oh, Susanna», ritorna lui, pronto a rispondere a domande del pubblico. Piccanti, provocatorie? Macché. Sentite qui. John Wayne Bobbitt è il suo vero nome? «Sì, mio zio si chiamava Wayne e mio padre John». Ricordando quel giorno, il 23 giugno '93: quale sensazione provò, dolore o paura? «Niente di tutto questo, solo depressione». E mai provato comprensione per il gesto che ha fatto la sua ex moglie? «Non capisco nessun atto di violenza, nemmeno il suo: capisco che cosa l'ha spinta, ma non doveva diventare così violenta». Secondo lei, i movimenti femministi americani hanno pesato sull'assoluzione di Lorena? «Le femministe americane hanno minacciato ritorsioni, se lei fosse stata condannata: fare la stessa cosa ad altri 100 uomini». Lei è sempre così aggressivo? «No, a me piace amare, non litigare». Dopo l'operazione può ancora avere rapporti? «Sì, normali». Per dimostrarlo, e guadagnare qualche altro dollaro, Bobbitt ha girato un video semi-pornografico, che negli States costa molto più dei prodotti omologhi (ora è arrivato anche in Italia), e nel quale si vede lui che si destreggia non con uno, ma con ben due ragazze. Esse armeggiano intorno all'arnese rimesso a posto, ben in vista con i suoi punti taglia & cuci, mentre il videoamatore ricava pure una chiara impressione: affinché si riproduca il fenomeno, pare sia necessario schiacciare un'apposita pompetta sottocutanea, sistemata all'altezza addominale.

Bobbitt è dunque a disposizione del mercato televisivo mondiale, e Canale 5 se lo è aggiudicato per meno di 15 milioni, compreso il biglietto aereo, non cifra che è al di sotto di quella richiesta da molti comici nostrani per le loro comparsate. Durante il programma si lancia anche un sondaggio: Telecom mette gentilmente la sua tecnologia e i suoi telefoni a disposizione (gratis) perché gli italiani si esprimano su tale quesito: «E' più simpatico John Wayne Bobbitt o sua moglie Lorena?». La situazione delle telefonate viene tenuta continuamente sotto controllo: ad ogni riscontro è sempre lei a prevalere, si vede che telefonano soprattutto le donne, e alla fine risulterà più simpatico lui, di misura: i concorrenti, i cosiddetti «barzellettieri», continuano intanto la loro stanca gara.

Quando può, «La sai l'ultima?» affida la sua popolarità a personaggi che con le storielle non c'entrano niente, ma che sono, per qualche diversa ragione, piccantini. L'altra settimana, a esempio, arrivò Marina Ripa di Meana a parlare dei suoi amanti, e alcune puntate fa si era presentata Donatella Di Rosa. La cosiddetta «Lady Golpo» la guepière nera e boa di struzzo, aveva organizzato il proprio spogliarello sdraiata sopra un canapé. E qualcuno se la fosse persa, non tema, i ragazzi torneranno la settimana prossima e danzerà un numero dedicato guarda caso a Mata Hari, la spia. Alla fine del numero le spareranno, e lei cadrà dicendo l'allusiva frase «Meglio Nardi che mai». Ecco, la comicità di «La sai l'ultima?» è di grana grossa, e normalmente l'ascolto non è particolarmente alto. E forse neppure l'appuntamento con il taglio di Bobbitt, continuamente rimandato perché il boccone migliore si lascia al fondo, non sarà riuscito ad avere ragione delle scommesse di Frizzi e Carlucci.

Alessandra Comazzi

LA STELLA SU MISURA

Napoli, nel suo negozio si sono riforniti tutti i grandi, da D'Annunzio a Bill Clinton

La cravatta orfana di Marinella

E' morto il «signore dell'eleganza»

Sopra Bob Kennedy. Di fianco Luigi Marinella con Francesco Cossiga. A destra Mitterrand

Angolo d'Inghilterra all'ombra del Vesuvio

NAPOLI

PIAZZA Vittoria 287. Il negozio è lì, piccolo e discreto negli arredi austeri, rigorosamente inglesi. Da domani, su quella poltrona da cui con tono affabile dispensava consigli ai suoi clienti, raccontava aneddoti e impartiva cordiali lezioni d'eleganza, non ci sarà più il «re» della cravatta Luigi Marinella, artista del buon gusto più che commerciante, è morto ieri a Napoli lasciando nel lutto quanti lo consideravano un maestro del ben vestire. Ma in quella bottega conosciuta in tutto il mondo, resta l'impronta indelebile dell'inventore della cravatta su misura, diventata uno status symbol, acquistata da re, capi di Stato, politici, industriali, poeti e scrittori.

Si è spento a 69 anni nella sua abitazione, da dove ormai, malato, non usciva da sette mesi, costretto a rinunciare alla quotidiana visita nel suo regno. E davanti al negozio affacciato sulla Villa Comunale che lo separa dal mare, passerà oggi il corteo funebre al termine della cerimonia nella chiesa della Vittoria.

«Mio padre - racconta il figlio che ne ha raccolto l'eredità, Maurizio - voleva che i clienti raggiungessero Napoli, che per lui era la città più bella del mondo, e ha rifiutato proposte vantaggiosissime, come quella del Gruppo Trump che voleva addirittura regalarci una sede a New York. Era irremovibile: se vogliono le mie cravatte, diceva, devono venire qui. Lui era una convinzione: l'acquisto di una cravatta non può essere un freddo scambio commerciale».

Storia antica, quella della ditta Marinella, fondata dal capostipite, Eugenio. Il negozio fu inaugurato il 26 giugno del 1914 e il giorno dopo Matilde Serao gli dedicò un articolo fitto di lodi, raccontando che alle signore erano state offerte viole e ai signori colonia Floris. E in tempi più recenti, è stato il conte Giovanni Nuvoletti a citare più volte «don Luigi» nel libro «L'elogio della cravatta». «Quando nacque - racconta Maurizio Marinella - il negozio era a Napoli un piccolo angolo d'Inghilterra, da dove venivano importati tessuti e articoli. E quando furono attuate le sanzioni contro l'Italia, il magazzino restò vuoto perché non volemmo tradire la nostra scelta».

Nel «tempio» di Marinella sono passati in tanti, uomini potenti, artisti, esponenti del jet-set internazionale. Lì andava il poeta Gabriele D'Annunzio, lì si riforniva Umberto di Savoia. Ma all'appuntamento con l'eleganza non mancavano neppure il grande tenore Enrico Caruso e, in tempi più recenti, Eduardo De Filippo. E poi Kennedy, Mitterrand, il Gotha dell'imprenditoria italiana: dall'avvocato Giovanni Agnelli all'industriale della pasta Pietro Barilla. E nell'elenco degli affezionati clienti c'è anche l'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga. Quando, nell'estate del 1991, trascorse un breve periodo di vacanza a Napoli, volle recarsi personalmente nel negozio di piazza Vittoria e incontrare il famoso proprietario. E nel luglio scorso hanno indossato le cravatte di Marinella il Presidente degli Stati Uniti, Bill Clinton.

Un omaggio ha dedicato alla ditta Marinella anche lo scomparso scrittore Domenico Rea. Sono sue le parole stampate sul cartoncino che avvolge le celeberrime cravatte: «La camicia, la cravatta, il papillon, il foulard di Marinella sono quelli che un gentiluomo deve o dovrebbe indossare». E i consigli: «Mai una camicia azzurra di nylon, mai cravatta rossa sfacciata». «Non è un negozio - scrive Rea - è una leggenda. Sono passate due guerre, tutto è cambiato, ma resta il mite messaggio di bon ton di Marinella».

Mariella Cirillo

«Fu lei l'autrice delle famose telefonate anonime». Buckingham Palace: documentario dozzinale

«E Carlo disse a Diana: non ti amerò mai»

Misteriosa Gola Profonda alla tv: ora Lady D vuole divorziare

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La saga reale subisce un'impennata. Un atteso documentario sulla principessa Diana, mandato in onda ieri dalla rete tv inglese «Itv», rivela che fu la principessa a fare le telefonate anonime a Oliver Hoare, provocando l'intervento di Scotland Yard. Rivela anche che Carlo le dichiarò brutalmente, nei giorni che precedettero il «matrimonio del secolo», di non amarla. Conferma che Diana vorrebbe risolvere la sua situazione matrimoniale per poter avere altri figli; meglio una figlia. E' l'ultimo capitolo, anche non quello definitivo, di una vicenda che da mesi tiene banco.

A raccontare quello che non si sapeva e a confermare quanto si sospettava è una nuova misteriosa «gola profonda», che accusa Elisabetta di essere sempre stata al corrente della relazione fra Carlo e Camilla: una persona - la stessa che ha fornito notizie a Andrew Morton per il suo libro «Diana, la sua nuova vita» - cui viene rivelata l'identità. «Credo che Diana si rendesse conto di quello che faceva», dice la «gola profonda» a proposito delle telefonate silenziose: «Quando la moglie di Hoare rispondeva, Diana decideva di riagganciare il telefono. Era messo che quello non era un comportamento normale o accettabile».

La principessa Diana

«Gola profonda», che Morton identifica come persona che era con Diana durante gli anni più turbolenti trascorsi in famiglia reale e che è poi rimasta con Diana», ha partecipato con tacita approvazione a Lady D, anche se il documentario non è stato «autorizzato» dalla principessa. La testimone misteriosa sostiene anche che Lady D è rimasta «delusa» dall'atteggiamento di Hoare che non l'ho difesa. «Voleva che lui smentisse la storia delle telefonate - dice la gola profonda - probabilmente perché sentiva la necessità di apparire candida».

Con lo scrittore Morton, oltre a numerosi personaggi di spicco come il romanziere ed ex maggiorente conservatore Jeffrey Archer o il giornalista Richard Kay, hanno collaborato il produttore Trevor Phillips e il regista Mike Brennan. Archer racconta di avere aiutato Diana a mettere a punto, un anno fa, l'annuncio del suo ritiro dalla vita pubblica. Sono le rivelazioni di Penny Thornton a sorprendere. La Thornton è l'astrologa a cui Diana si è rivolta nel 1986, cinque anni dopo il matrimonio, quando l'unione ormai era a pezzi. «Carlo la informò categoricamente di non amarla», racconta la Thornton, a cui Diana si confidò, disperata.

Buckingham Palace ha avuto un bel sostenere che il documentario è una «dozzinale manipolazione». Resta il fatto che milioni d'inglesi, rimasti incatenati alla «Bbc» per il primo appuntamento della loro lotteria preferita, alle 20 in punto hanno cambiato canale per sentire le ultime notizie sui Galles.

Fabio Galvano

SPORTIVI ARTISTI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - Marenco 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 884701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 60, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765620; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 62222; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 24012/2; **BOLOGNA**, via Ammendola 13, t. 255552 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 662209; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 36/a, t. 533027; **CATANZARO**, via M. Greco, t. 725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 606832 686939; **FIDENZA**, via Berenini 126, t. 523759; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561192-573568; **GENOVA**, via C.R. Cassado 1/10, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via Cavour 13, t. 913838; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 3, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 18/c, t. [illegible]; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Cattaneo 108, t. 775220-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6173350; **PARMA**, v.le Mentana 5, t. 236542/3-239728-234990; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871407; via Gioberti 47, t. 5015[illegible]; p.zza [illegible] corso 345 378, t. 011182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754 62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendano inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Essa risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)	
1 Affari e Capitali	L. 34.000
2 Attività Commerciali	L. 34.000
3 Lavoro Offerte	L. 22.000
4 Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavoratori a part-time - tecnici - altre domande	L. 7.700 L. 13.500 L. 22.000
5 Immobiliare Vendita	L. 34.000
6 Immobiliare Acquisto	L. 34.000
7 Affitti Offerte	L. 22.000
8 Affitti Domande	L. 22.000
9 Autoveicoli	L. 32.500
10 Viaggi e Vacanze	L. [illegible]
11 Matrimoniali	L. [illegible]
12 Varie	[illegible]

Avvisi urgenti, data fissa, o notturni. Il doppio. Numeri urgenti [illegible] il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere all'interno di riquadro in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) a per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 3500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano ritirare le risposte ai lettori possono ottenere il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Bertero: Publikompass s.r.l. Torino» l'importo del nolo cassetta e di L. 500 per ogni copia oltre un limporto di L. 6000 per spese di recapito corrispondenza.

La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare la lettera e di incassarne eventuale quello straordinario rispetto agli importi, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette dovranno essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo [illegible] con TUTTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A. PRESTITI si garantisce a tutti. A proprietari solo telefonandoci la sera. Cessione V° stipendio. Mutui, spese anticipate. Da 20 anni con serietà. [illegible] iscritta Uff. Cambi n° 4395 **"PRESTITI"** 011 581 7521 (4 linee) Corso Einaudi 3

A.A.A. CONSIDERIAMO protestati, siamo solo dipendenti a firma singola senza cambiali e senza spese anticipate. Tel 011 568 1910 r.a.

A.A. A azienda artigianale commerciale industriale privata finanziamenti velocemente fi 10/400 milioni. Tel 0422 423 994 [illegible]

B. FINCOMEX spa iscrizione Ufficio Italiano Cambi n 5061. Denaro immediato anche a ditta singola. Mutui su [illegible] che dopo ipoteca bancaria. Nessuna spesa anticipata. Corso Francia 15 Torino Tel. 011 433.44203 - 434.4026

CEDESI quote di avviate agenzie di viaggi in Torino provincia e Piemonte. Tel. 517.0186

ECLA SPA dal 1947 concede finanziamenti a dipendenti [illegible] e commercianti. Torino [illegible] 812.6490 - 0330 [illegible] Cuneo 0336 441.447 - [illegible]52

[illegible] forma singola velocemente. Fi [illegible] dipendenti protestati, liquidità [illegible] Chiamateci Tel 011 771 0838

ATTIVITÀ COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ACQUISTARE
cedere [illegible]
con la
INTERCOM
attività aziende di ogni genere alla professionalità e competenza
pagamento contanti
TEL. 011 663.5440

NEGOZI E AZIENDE [illegible]

A. CARTOLIBRERIA zona via Cibrario ottima posizione a prezzo d'affari incrementabile. Tel ore ufficio 011 XIV 562 3918

ACTIVA 642.758 cede alimentari salumi formaggi in Alpignano 64 mq affitto modesto anticipo L. 60 milioni Rif. [illegible]

ACTIVA 642.758 cede bar super lavola fredda batteria zona Saluzzo, con alloggio anticipo L. 105 milioni. Rif. 4427.

ACTIVA 642.758 cede casalinghi articoli regalo vasi nozze zona GR buoni incassi anticipo L. [illegible] milioni Rif. [illegible].

ACTIVA 642.758 cede distributore carburanti lavaggi [illegible] attività Leini 1240 mq anticipo L. 100 milioni Rif. 4407.

[illegible] 642.758 cede [illegible] via Madama [illegible] avviata anticipo L. [illegible] milioni. Rif. 4264

[illegible] 642.758 cede stampa su indumenti corso commerciale Lagnasco 70 mq avviata anticipo L. 50 milioni. Rif. 4359

AUTORIMESSA S. Paolo 2700 mq fatturato attuale nuovo ottimo affittasi pagamento dilazionato. Pistone 696 7137

[illegible] centralissimo A [illegible] mq 200 [illegible] L. [illegible] anticipo L. 150 milioni. Affare [illegible] 530.470

[illegible] super ricavo [illegible] cedo ultimo L. 1 milione al di sopra anticipando L. 60 milioni. [illegible] 650.4668/9

[illegible] pizzeria A + B su corso [illegible] avviata cedesi. Trattative solo privati. Tel 701.721 dopo ore 18.

CENTRO sportivo [illegible] attrezzature esclusiva U.S.A. [illegible] circolo privato cedesi totalmente o in [illegible] minimo del 10%. Tel 541 550.

IMMOBILIARE [illegible] bar zona S. Rita con superalcolici ottima posizione Tel 386.1313

653.5440 Mirafiori rivendita pane incasso interessante L. 38 milioni Rif. 1/XI.

653.5440 stanzi salumi formaggi mercato coperto avviamento ventennale richiesta adeguata. Rif 2/XI

INTERCOM 653.5440 studio specializzato informatica portafoglio clienti a [illegible] uffici richiesta interessante. Rif 3/XI

[illegible] alloggio [illegible] stagione invernale (5 mesi) cedesi in gerenza. Le Nevi tel. 447 3651

[illegible] Saboulino [illegible] negozio 9 vetrine [illegible] 150, tabella IX XIV. Tel. 581.8250 ore 16-19

PROVINCIA IMPERIA
TABACCHERIA BAR
[illegible] - totocalcio - arredo nuovo alloggio quattro camere
utile lordo L. 270 milioni
cedo anticipando L. 350 milioni
BERTANA 011 957.2809

RISTORANTE pretoria birreria vendesi come nuovo, 150 coperti, alloggio, parcheggio, anticipo L. 80 milioni. Tel 772.4335.

RISTORANTE rinomato [illegible] giro [illegible] 450 posti possibilità forte [illegible] altri locali adatti pub, discoteca, urge vendere motivi familiari. Tel 0330 564.533.

S. RITA cedo ferramenta colori mq 80, due vetrine con arredamento e fondi vari L. 110 milioni. Tel 011 669.2265

[illegible] bouquet [illegible] dalziatura e pettinatura avviata posizione cede [illegible] urgenza per malattia.

STELLA 447 8260 latteria [illegible] S. Paolo incasso ai 30 L. 500 mila, vecchia [illegible] stagione, richiesta L. 35 milioni.

TORINO CENTRO CD IMMOBILIARE [illegible] 562 1765 - [illegible] 2490 cedesi [illegible] chiave centrale attività e mobili ottimo investimento

(continua)

SE HAI [illegible] DI FID TI APRE LA PORTA

La prima società specializzata per finanziamenti su auto: basta portare il libretto della vostra automobile (anche se ipotecata), per ottenere subito un prestito

- MUTUI IMMEDIATI SU IMMOBILIARI

ISCRIZIONE [illegible] ITALIANO CAMBI AL NUMERO 7637

Via Cernaia, 16 - [illegible] Tel. 011 5628995 (3 linee)

ELOGIO ALL'OROLOGIO [illegible] PREZIOSA
MOSTRA DI OROLOGI E GIOIELLI D'EPOCA [illegible] CONTEMPORANEI
DOMENICA 20 NOVEMBRE 1994 - ORE 21
Asta di solidarietà per le popolazioni alluvionate del Piemonte battuta da PIERO CHIAMBRETTI
TORINO ESPOSIZIONI 19 - 27 NOVEMBRE 1994
Orario: Sabato /domenica 10-23 - dal lunedì al venerdì 16-23

Avrebbe ucciso la giovane per vendicarsi del datore di lavoro che l'aveva licenziato due mesi fa

Milena l'ha uccisa un ex collega

Mantova, l'uomo confessa a tarda notte

DAL NOSTRO INVIATO

«Bastardo, chi sei?». Bisogna immaginarselo detto da una voce d'uomo [illegible] rabbia. Uno che usa la [illegible] per arrivare dove non riescono le mani, che vorrebbero far male, ma non possono. Allora gli resta la voce, che ripete, nel cortile della stazione dei carabinieri di Ostiglia: «Bastardo, chi sei?». L'uomo al quale si rivolge non risponde. Tiene la giacca sul volto. Lascia vedere solo la testa, quasi calva, e [illegible] maglione bianco. [illegible] china, entra nell'auto che lo porta via, [illegible] manette. Ancora: «Bastardo, chi sei?».

E' Liborio Cammarata. Fermato, ieri sera, poche ore più tardi assassino confesso di Milena Negri, 23 [illegible] a dicembre, uccisa da una tempesta di coltellate mentre era sola nel suo ufficio di Poggio Rusco. Di lui il breve comunicato emesso [illegible] rata dai carabinieri [illegible] sapere: nato a Enna il 1° ottobre del 1958, residente a Ostiglia, sposato, con precedenti penali, ex dipendente della Simmi, la stessa società per cui lavorava la vittima, licenziato da due mesi, attualmente disoccupato. Il colonnello Franco Montinaro [illegible] l'ennesimo sigaro e aggiunge poche parole: «Contro di lui avevamo una serie interminabile di concordanze e gravi indizi di colpevolezza. Altri indizi sono stati riscontrati dopo la sua cattura. Nella notte ha ammesso d'averla uccisa».

La cattura: [illegible] undici di ieri mattina. I carabinieri circondano un casolare abbandonato a Corregioli, vicino a Ostiglia. Cammarata si è nascosto lì. Manca da casa da mercoledì, il giorno del delitto. La moglie si sarebbe confidata con qualcuno che avrebbe avvertito i carabinieri. Qualche controllo e subito la [illegible] di essere sulla pista giusta. Cammarata frequentava l'ufficio di via Donatori di sangue. Il suo volto al videocitofono può aver convinto Milena ad aprirgli la porta. La [illegible] presenza [illegible] frequente anche dopo la fine del rapporto di lavoro. Cercava di convincere Giancarlo Marassi, l'amministratore della Simmi, a riassumerlo. «Non è che [illegible] l'avessi licenziato - dice [illegible] Marassi - semplicemente aveva lavorato in [illegible] cantiere che aveva terminato la sua opera. Lui non si era rassegnato. Continuava a telefonare, [illegible] venire di persona, ma io [illegible] potevo farci niente se non aveva altro lavoro da offrirgli».

Cammarata la pensava diversamente. Il suo movente omicida sarebbe proprio questo: voleva vendicarsi di Marassi; non trovandolo ha sfogato la sua furia sulla segretaria. Alla moglie aveva detto spesso: «Io quello là giuro che prima o poi l'ammazzo». E' una frase che dev'essere tornata in mente alla donne quando in tutta la zona si è diffusa la notizia del delitto e, contemporaneamente, suo marito è scomparso.

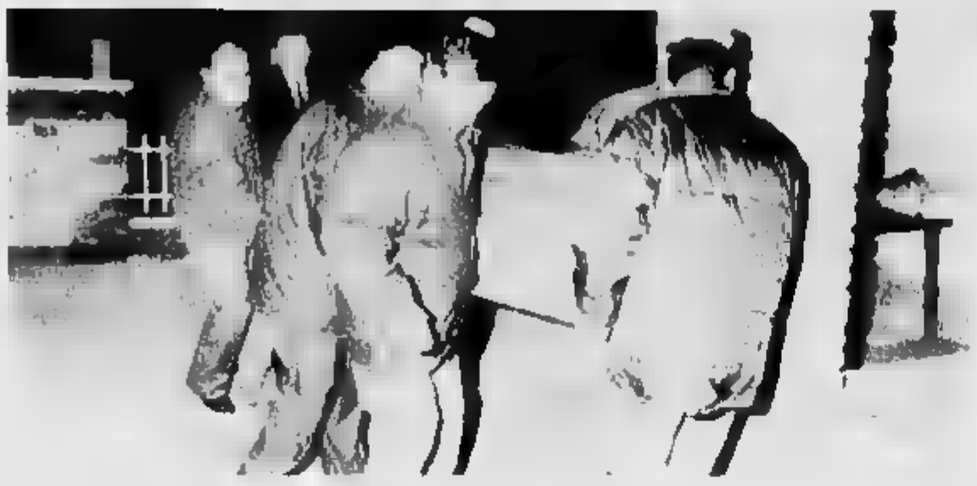
La voce della sua fuga arriva fino alle orecchie del sostituto procuratore Marco Martani. Il nome di Liborio Cammarata finisce in [illegible] alla lista dei sospetti. Si cerca un uomo violento, che potesse passare inosservato in un piccolo paese [illegible] quindi [illegible] conosciuto, uno che andasse spesso nell'ufficio di via Donatori di sangue, che potesse farsi aprire da Milena, [illegible] che potesse [illegible] trovarsi [illegible] mercoledì [illegible] senza che la sua assenza altrove potesse farsi notare. Si [illegible] uno come Liborio Cammarata.

Nella notte tra venerdì e sabato il giudice Martuni si convince e ordina [illegible] eseguire il fermo giudiziario del sospettato. Comincia la caccia all'uomo, conclusa ieri mattina. Cammarata viene interrogato per ore. La confessione tarda a venire, ma gli inquirenti sono tranquilli: «E' lui, [illegible] un altro Vanacore». Le analogie con via Poma finiscono qui. L'incubo della replica mantovana si dissolve.

In [illegible] di Cammarata [illegible] stati trovati una maglia insanguinata a un filo simile a quello usato per legare le mani e il collo di Milena [illegible] una sorta di incartamento. C'erano anche delle testimonianze sulla sua presenza a Poggio Rusco nella mattina in cui è stato commesso il delitto. Il suo crollo, hanno sostenuto fin dall'inizio i carabinieri, «è solo questione di tempo». Lo portano nel carcere di Mantova, a disposizione del giudice Martuni. Comincia una lunga notte di domande e risposte. Verso l'una, l'ammissione: «Sì, Milena l'ho ammazzata io».

A Revere, il paese dove abitava [illegible] Milena, è invece una notte di veglia, in attesa dei funerali. La bara della ragazza è stata trasportata nella casa. Sopra [illegible] comodino hanno messo [illegible] sua fotografia: è in barca, sorride, stringe gli occhi perché è controsole, alle spalle ha il mare e la costa. Gli amici la guardano, depongono mazzi di fiori e [illegible] ne vanno. La casa è [illegible] serra. Il padre di Milena non si muove dalla stanza. Anche il telefono è [illegible] vicino. La notizia del fermo di Cammarata la riceve da un giornalista. «Ah sì? Non mi avevano detto niente», [illegible]. Quando gli chiedono se [illegible] sorta in parte consolato dalla giustizia risponde: «La vera giustizia sarà quando l'assassino lo prendo io. Se è questo o se è un altro, quando lo prendo l'ammazzo. Io lo voglio morto». Questo, invece, bisogna immaginarselo detto da una voce d'uomo che è andato oltre la rabbia, una voce gelida, di chi è già staccato dalla vita, perché la vita che gli resta, [illegible], è solo un torto che non può essere riparato.

Gabriele Romagnoli



A destra Milena Negri, 23 anni a dicembre. A sinistra fiori depositati all'ingresso della casa in cui è stata uccisa a coltellate

In casa aveva un maglione sporco di sangue e un filo simile a quello che legava la vittima

Sotto Monica Amalfitano e Costanza Sproviero, le due ragazze fiorentine annegate nella Senna lo scorso giugno

Mistero della Senna «E' stato un omicidio»

Costanza morì di overdose L'amica uccisa perché tacesse

FIRENZE

Un gruppo di ragazzi accovacciati sulla sponda di un canale nella campagna francese, la siringa con la droga che gira da uno all'altro, una dose sbagliata. L'overdose uccide una ragazza, l'amica del cuore scappa impaurita, il gruppo [illegible] insegue temendo che possa andare alla polizia. Poi le percosse che si trasformano in furia omicida. I due cadaveri vengono gettati nelle acque gelide del canale insieme al loro terribile segreto: Sarebbe stata questa la vera fine di Monica Amalfitano, 18 anni, e Costanza Sproviero, [illegible] anni, le due ragazze fiorentine che furono trovate morte il 12 giugno scorso in un canale della Senna vicino al paese [illegible] Nogent-sur-Seine, a un centinaio di chilometri [illegible] Parigi.

Secondo gli inquirenti francesi la morte delle due ragazze avvenne per motivi accidentali. I risultati ufficiali dell'autopsia, commissionata dalla gendarmeria di Troyes, [illegible] sono mai stati resi noti neanche ai familiari di Monica e Costanza. Si ipotizzò che la vita delle due ragazze, andate in Francia in cerca di lavoro nel mondo dell'ippica di cui erano appassionate, fosse stata stroncata da una congestione. Una tesi che non ha mai convinto gli investigatori italiani, soprattutto dopo che attraverso il riserbo delle autorità d'Oltralpe era filtrata la notizia che nel sangue di una delle ragazze erano state trovate tracce di sostanze stupefacenti. Dietro l'apparenza, nemmeno troppo ben simulata, dell'incidente, secondo la ricostruzione fatta da squadra mobile e Digos fiorentino, [illegible] celerebbe una realtà assai diversa: per Costanza Sproviero, uccisa da un'overdose, si ipotizzerebbe l'omicidio colposo; mentre per Monica Amalfitano, testimone scomodo da eliminare, inseguita e pestata a sangue fino alla morte, si potrebbe parlare [illegible] omicidio volontario. Sono tre gli elementi su cui si basano gli inquirenti fiorentini per sconfessare le tesi dei colleghi francesi: la testimonianza di un giovane del luogo, fermato dalla gendarmeria di Troyes a fine giugno, il quale ha affermato che sulla foto di Monica mostratagli dalla polizia c'erano tracce di percosso, l'estrema improbabilità che due ragazze affoghino contemporaneamente per congestione in 80 centimetri d'acqua; [illegible] fatto che nei polmoni di Monica e Costanza non sia stato trovata acqua. Insomma sarebbero state già morte quando finirono nel canale.

Per verificare la validità di questa tesi occorrerebbe riesumare i cadaveri delle due ragazze e sottoporli ad autopsia in Italia. Una richiesta che la magistratura francese [illegible] intende avallare, sostenendo la tesi della morte accidentale, e che quella italiana non può disporre, non avendo aperto alcuna inchiesta sul caso. A meno che i familiari delle ragazze, convinti dagli elementi raccolti dagli investigatori fiorentini, non presentino un esposto alla magistratura, dando così la possibilità agli inquirenti italiani di procedere in piena autonomia dal poco collaborativi colleghi francesi.

Francesco Matteini

«Un falso tv»

Sui miracoli lite Foschini «L'Espresso»

«Saranno morte le ideologie, sarà caduto il muro di Berlino. Ma tutto [illegible] non giustifica questa vacanza dell'intelligenza che fa affluire sul teleschermo maghi e veggenti, ufologi e miracolati». Il graffio è di Emanuele Pirella e si sente. Dalle colonne dell'ultimo «Espresso» ha fatto a pezzi «Misteri», la nuova trasmissione di Lorenza Foschini che ospira a gettare uno sguardo indiscreto sull'insondabile. Per metà fiction a sensazione e per metà dibattito serioso, sta mettendo in scena defunti che rivivono, fantasmi che deambulano, malati che guariscono, spiritelli che fanno i dispetti, alieni che non si lasciano identificare e l'[illegible] finito voltro» che dovrebbe angosciare e sedurre le folle, il tutto seguito dal coro chiassoso degli immancabili esperti- scienziati, medici, sacerdoti.

«Invece dei misteri veri, si dibatte di misteri del tutto pacifici», si infiamma Pirella, spiegando malizioso che i giornalisti Rai dovrebbero occuparsi di ben altri gialli, quelli della nostra cronaca quotidiana: per esempio, dove sono finiti i fax della Protezione Civile ai prefetti di Alessandria e Asti? Oppure: perché non si dipana il tormentone del consiglio di amministrazione della Rai? Ma «Misteri» - scrive - si condanna a parlare di miracoli, come [illegible] lourdes elettronica: «E immaginarsi se [illegible] ne vengono fuori tantissimi, preferibilmente da piccoli paesi del Sud».

«Pirella ha ragione», gli risponde a distanza Lorenza Foschini. «Ci sono misteri più importanti. Ma [illegible] mia è una trasmissione popolare ed è [illegible] forma di supponenza intellettuale non voler affrontare ciò in [illegible] gente crede. Non incremento superstizioni, cerco solo di capire». Stasera - spiega - «Misteri» sarà dedicato «al medium che convincono l'otte di genitori disperati di poter dialogare con i figli morti. «Ci sarà un rappresentante della Commissione episcopale [illegible] liana, che dirà "Non è vero niente". E vedrete un padre, sconvolto, che gli risponderà: "La querelo"».

«Mi considero un'illuminista. Non voglio incentivare gli imbroglioni, semmai tento di ragionare. Questo è un piccolo servizio del servizio pubblico», [illegible] entusiasma la conduttrice-reporter. E poi - aggiunge - «ci sono anche «cose vere»: «Tra poco, verrà a casa mia un fisico di Bologna che mi spiegherà alcuni esperimenti in corso sulla telecinesi. Questi tosi [illegible] sono bufale: l'energia mentale esiste».

Altro che giornalismo baraccone, come vorrebbe Pirella. «Il prestigioso Cicap, il Comitato per il controllo del paranormale, non ha mai attaccato "Misteri"», dice candida la Foschini e annuncia che il 1° gennaio parlerà di angeli: tra gli ospiti, spera di catturare Wim Wenders e Massimo Cacciari. «Penso, lui ha ammesso che agli esseri alati ci crede».

Gabriele Beccaria

LOTTO CONCORSO N. 47

SABATO 19 NOVEMBRE [illegible]4

Bari	30	25	29	44	41
Cagliari	68	59	52	67	43
Firenze	12	38	36	62	53
Genova	49	55	75	43	30
[illegible]	71	85	47	[illegible]	[illegible]
Napoli	64	55	18	78	25
Palermo	46	79	17	58	34
Roma	31	46	41	89	17
Torino	[illegible]	81	71	88	41
Venezia	63	[illegible]	[illegible]	88	44

ENALOTTO

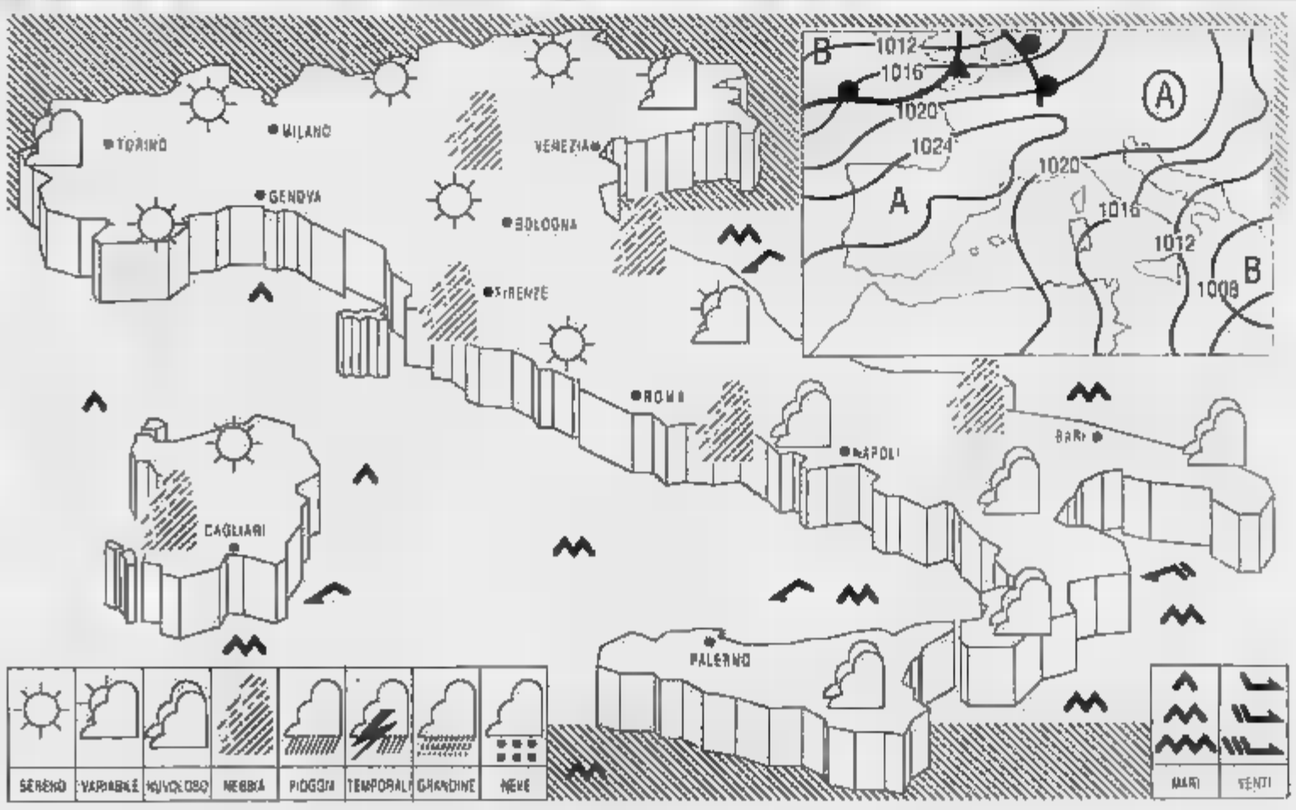
Punti		Lire
Al	12	101.864.000
Agli	11	2.581.000
Ai	10	219.000

Montepremi 1.273.302.928

COLONNA VINCENTE

1 2 1 X 2 2 X X X 2 X X

IL TEMPO



[illegible] la pressione sull'Italia è in aumento; tuttavia, deboli e residue infiltrazioni di aria fredda interessano l'arco alpino e il settore nord-orientale

TEMPO PREVISTO: su Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia orientale nuvolosità variabile con addensamenti associati a rovesci; tendenza ad un miglioramento. Sul resto dell'Italia cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso. Visibilità ridotta sulla Pianura Padana e lungo il litorale romagnolo per nebbie persistenti

TEMPERATURA: in lieve aumento, più sensibile al Centro-Nord.

VENTI: deboli variabili al Settentrione; moderati orientali sulle altre zone

MARI: mossi lo stretto di Sicilia, il canale di Sardegna e il basso Adriatico; [illegible] mossi gli altri mari.

PREVISIONI PER DOMANI: su tutte le regioni prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso; residui addensamenti al Sud. Formazione di locali dense e nebbia in banchi sulle zone pianeggianti e lungo i litorali del Nord e, localmente, anche del Centro

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	1	14	Firenze	4	16	Bari	10	17
Verona	5	9	Pisa	6	17	Napoli	10	18
Trieste	10	14	Ancona	8	14	Palermo	8	19
Venezia	4	14	Perugia	7	13	S.M. Leuca	10	15
Milano	5	8	Pescara	5	12	R. Calabria	15	20
Torino	2	14	L'Aquila	1	[illegible]	Palermo	16	20
Cuneo	0	9	Roma Urbe	6	13	Catania	12	22
Genova	12	20	Roma Ciamp.	8	15	Alghero	13	20
Bologna	8	19	Campobasso	0	10	Cagliari	13	22

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	12	14	nuvoloso	Lisbona	10	16	nuvoloso
Atene	8	11	nuvoloso	Londra	12	13	nuvoloso
Bangkok	24	33	sereno	Los Angeles	6	15	sereno
Berlino	8	13	nuvoloso	Madrid	7	21	sereno
Bruxelles	11	16	nuvoloso	Montreal			no
Bucarest	-2	10	variabile	Mosca	1	2	nuvoloso
Budapest	-2	9	sereno	New York	12	15	sereno
Buenos Aires	13	24	sereno	Parigi	11	15	nuvoloso
Copenaghen	-7	-2	nuvoloso	Pechino	0	6	nuvoloso
Dublino	13	13	nuvoloso	Praga	1	7	variabile
Francoforte	8	9	pioggia	Rio de Janeiro	21	38	nuvoloso
Gerusalemme	[illegible]	20	nuvoloso	Sofia	2	8	variabile
Ginevra	[illegible]	14	pioggia	Sydney	16	23	[illegible]
Helsinki	-4	-1	sereno	Tokyo	14	24	sereno
Johannesburg	13	27	nuvoloso	Varsavia	0	5	neve
Il Cairo	15	22	variabile	Vienna	4	8	variabile

EMERGENZA ALLUVIONE

COSA SI DEVE FARE

Il superamento dell'emergenza richiede atteggiamenti di stretta collaborazione tra i cittadini e le Amministrazioni Comunali che, con le Aziende di Servizi Pubblici, hanno il compito di ripristinare le normali condizioni di vita. E' dunque fondamentale che i Comuni e le Aziende di Servizi informino la popolazione, con comunicati ufficiali ed estremamente dettagliati, sullo stato delle linee di acquedotto e di distribuzione del gas e dell'energia elettrica. Le notizie vanno diffuse preferibilmente su radio e stampa locale. In caso di segnalazioni di cambiamento della viabilità, esse andrebbero accompagnate da indicazioni di percorsi alternativi o di aree di parcheggio agibili.

I cittadini, dal canto loro e anche nel proprio interesse, dovrebbero segnalare al Comune o alle Aziende di Servizi ogni disfunzione riguardante:

■ la rottura delle fognature, indicata da perdite o, più facilmente, da cedimenti del selciato
● qualunque segno di lesione negli edifici rilevabile da crepe, sollevamento dei pavimenti, permanere di infiltrazioni d'acqua, ecc., che, comunque, deve essere verificato da tecnici specializzati inviati dal Comune
● pericoli d'incendio dovuti alla presenza di chiazze di carburanti accumulatesi in ambienti chiusi, che possono essere saturati dai gas che ne derivano.

Inoltre, per scongiurare situazioni pericolose durante le operazioni di sgombero, i cittadini dovrebbero:

■ evitare di eseguire interventi personali sugli impianti elettrici, richiedendo al più presto l'intervento dei tecnici Enel
● procedere con uniformità allo svuotamento delle cantine, in modo che la spinta dell'acqua su pareti divisorie di cantine non comunicanti tra loro non le renda pericolanti
■ individuare e abbattere qualunque muro di cinta, albero di alto fusto, o impalcatura, che l'azione delle acque abbia reso pericolante, tenendo presente che il vento potrebbe farli precipitare
■ evitare di formare eccessivi accumuli di detriti, che possano sfondare la pavimentazione stradale e le fognature
● segnalare ogni punto di pericolo sulla rete stradale.

Infine, le abitazioni isolate sono soggette a disagi e pericoli specifici che riguardano:

■ l'approvvigionamento idrico da pozzi privati, per i quali vanno richieste analisi igieniche prima di utilizzare l'acqua, che comunque deve essere bollita
● l'insorgenza di tossinfezioni alimentari, scongiurabile soltanto conservando gli alimenti crudi in modo idoneo e consumando gli alimenti cotti (a fondo) subito dopo averli cucinati
● la presenza di pidocchi e topi, da prevenire con ogni misura riguardante tanto l'igiene personale che quella domestica e alimentare
● lo smaltimento dei liquami, che deve avvenire in lontananza da depositi o da falde di acqua destinata ad uso potabile e che comunque comporta una disinfestazione accurata e periodica dei locali e servizi igienici
● la viabilità delle strade, vicinali e secondarie, che può essere resa pericolosa da cedimento di ponticelli, franamento di rive, caduta di alberi, talvolta causate dal passaggio di mezzi pesanti.
Queste ultime situazioni assumono maggiore gravità nelle località collinari e montane, dove vanno segnalati anche i pericoli di frane e caduta massi.

In ognuna di tali evenienze, sono utilissimi i telefonini cellulari, con cui segnalare l'accaduto a uno dei numeri di soccorso **112, 113, 115,** per i quali la chiamata è gratuita.

Inoltre, gli abitanti del Piemonte possono chiamare:

■ per il **Pronto Intervento Sanitario,** il **118** (se chiamano da Torino), o lo **011/4018150** (se chiamano da fuori Torino)
Per gli aspetti veterinari operativi, invitiamo tutti gli interessati a rivolgersi alle USSL competenti per territorio. Per problemi di organizzazione regionale, invece, all'ufficio regionale di protezione civile.

Per qualsiasi segnalazione riguardante fenomeni speculativi sui prezzi, di aggiotaggio o altro, i cittadini delle località colpite possono rivolgersi ai seguenti Comandi di Gruppo della Guardia di Finanza:

Torino **011/3305628**
Aosta **0165/235828**
Alessandria **0131/445042**
Asti **0141/31743**
Vercelli **0161/55266**
Cuneo **0171/692076**
Novara **0321/620035**
Pavia **0382/301263**
Reggio Emilia **0522/452333**
Ferrara **0532212222**
Rovigo **0425/21282**
Massa Carrara **0585/41181**
Savona **019/850580**
Genova **010/298039**
Venezia **041/5222682**

Infine, un appello. L'asfalto, gli incendi, le costruzioni e tutte le utilizzazioni improprie del territorio provocano il dissesto idrogeologico, che inizia con l'erosione in montagna e finisce con l'alluvione in pianura. Pertanto, invitiamo tutti voi a segnalare tempestivamente situazioni di pericolo nelle zone montane e collinari e a chiedere suggerimenti sul modo di difendere la natura e l'uomo. Per farlo, telefonate al **Numero Verde** del **Corpo Forestale dello Stato. 1678/69100.**

COSA SI PUO' FARE

Chiunque desiderasse aiutare le popolazioni colpite dall'alluvione può farlo, attraverso i seguenti conti di solidarietà:

C.R.I.
C/C Postale N. 300004.
Via Toscana 12, 00187 Roma
(Motivazione: "Emergenza maltempo Nord-Italia").
C/C Bancario N. 218020 della B.N.L.
Filiale Roma/Bissolati tesoreria, Via S. Nicola da Tolentino 67, 00187 Roma (Motivazione: "Emergenza maltempo Nord-Italia").

ANPAS Sezione Regione Piemonte,
C/C Bancario N. 515167, Istituto S. Paolo di Torino, Via Re Umberto 21, 10128 Torino.

CONFEDERAZIONE NAZIONALE MISERICORDIE D'ITALIA
(raccolta abiti, alimentari, medicinali).
P.zza S. Giovanni 1, 50129 Firenze, Tel. 055/283756.
Raccolta fondi: C/C Postale N. 21468509.

CARITAS ITALIANA
C/C postale N. 347013 specificando "alluvione Nord-Italia".

CISAL
C/C postale N. 62052006 intestato a "Cisal-Roma-Fondo solidarietà popolazioni alluvionate del Nord-Italia".

LEGA COOP. PIEMONTE
C/C N. 10054104 causale:
"Pro alluvionati Piemonte".

C.G.I.L./C.I.S.L./U.I.L. Pensionati.
C/C bancario N. 101303,
Ag. 29 S. Paolo di Torino.

COLDIRETTI
C/C bancario N. 02002/03357/4160710274.
Banca Commerciale Italiana.
C/C postale N. 30774004 causale:
"Solidarietà Coldiretti alluvione 1994".

CONFESERCENTI
C/C bancario N. 19061-Ag. 5 BNL Roma.
"Fondo di solidarietà per imprese commerciali-turistiche-servizi".

TORINO
Istituto S. Paolo di Torino
C/C bancario N. 120118.
La Stampa
raccolta fondi-presso sportelli propri.

ASTI
C/C bancario N. 17580/1
presso Cassa di Risparmio.

Comune Rocchetta Tanaro
C/C bancario N. 17550/9 presso C.R. Asti.
Comune Canelli
C/C postale N. 13026141,
C/C bancario N. 1072593/64 presso C.R. Torino.
Comune Castello di Annone
C/C bancario N. 17551/3 presso C.R. Asti.

CUNEO
La Stampa
raccolta fondi-sportello proprio.

ALESSANDRIA
C/C bancario N. 44800/83
presso Cassa di Risparmio.
U.S.L. 70 (Ospedale Alessandria)
C/C bancario N. 7474/01 presso Cariplo.

REGGIO EMILIA
Banco San Geminiano e San Prospero
Filiale Reggiana
C/C bancario N. 27007.
Comune di Guastalla
presso proprio sportello.

VERCELLI
La Stampa-presso proprio sportello.

NOVARA
La Stampa-presso proprio sportello.

PAVIA
La Stampa-presso proprio sportello.

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento Protezione Civile

EMERGENZA ALLUVIONE

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO PER L'INFORMAZIONE E L'EDITORIA

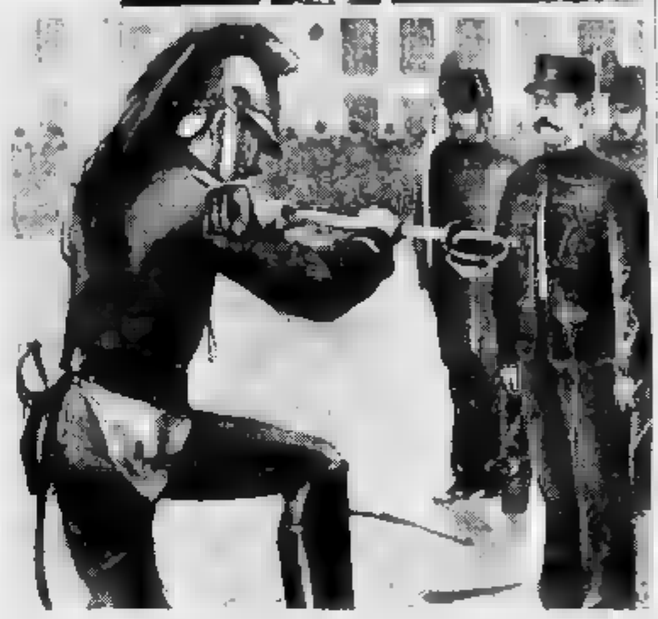
A cent'anni dall'«affaire» che li vide nascere come censori dell'ordine costituito

INTELLETTUALI nostalgia di Dreyfus

Oggi sono inchiodati alla propria grandezza passata, osservano stessi e non più quel che accade nella storia

Continuano a ridefinire il bene ma perdono di vista il male desistono dai loro «j'accuse»

Alfred Dreyfus; sotto, il capitano viene degradato. A destra Emile Zola e André Gluckmann



PARIGI

DICE lo scrittore francese Charles Péguy che nella storia ci sono tempi di tumulto, e tempi di bonaccia. Tempi che pesano, e tempi che passano indolenti, come spossate carrozze. I tempi svegli si chiamano Epoche. Quelli dormienti portano il nome, più mediocre, di Periodi. Nei primi si sta in piedi, vigili. Nei secondi si sta seduti: in attesa. Fu un'Epoca ad essere l'affare Dreyfus, alla fine del secolo scorso, perché tutti d'un tratto si svegliarono nel misero e disputare attorno il giusto e all'ingiusto. Secondo Péguy fu un'epoca grande ma sprecata, perché si concluse in un periodo molle, ingrigita rassegnazione, mere diatribe politicanti. Così fu, in effetti: gli europei scivoleranno nell'assurda guerra del '14-'18 senza più dividersi, saper disputare. Anatole France constatò che lezione di Dreyfus vana. La fantasticata Isola dei Pinguini, da lui raccontata, finiva sommersa da fiutti di sangue.

Ma gli intellettuali nacquero allora, e da allora divennero quel che tentano oggi di essere: censori dell'ordine costituito, giudici severi di quel che accade nella città, nella civiltà. Solitari nell'azione, pronti a mettersi insieme per traversare i tifoni. Un secolo esatto è passato da quell'epoca e gli intellettuali ripetono stancamente gli stessi movimenti, ma come automi che hanno perso l'eleganza sorprendente primo gesto. Vorrebbero continuamente rifare lo scandalo Dreyfus, vorrebbero apparire come eredi legittimi del dreyfusismo, ma hanno perso la capacità di testimoniare e osservare quel che succede nella storia, di scagliarvisi contro e giudicarla.

Non che manchino le occasioni di dire, di testimoniare contro il falso. Il secolo ventesimo non si conclude tranquillo, la storia e le ideologie non morte si pretende, vicino alle case d'Europa crescono gli integralismi religiosi, cresce altre forme il pensiero totalitario, si espandono guerre d'aggressione etniche, ma gli intellettuali come inchiodati alla propria grandezza passata, intenti essenzialmente a osservare se stessi e come cambiano per effetto delle proprie malattie, delle proprie malinconie. offendono, facilmente. Più difficilmente sanno offendere. domandano, trepidanti, quale sia il Buon Modo di veder le cose e di intelligenti, e dove sia il Giusto, il Bello della propria professione.

Hanno in mente il bene, che cercano nostalgicamente di ridefinire e ridiffondere, e perdono di vista il male che potrebbero subito denunciare, nel frattempo, essendo il male e la sofferenza - pur diceva Popper - le uniche cose veramente comprovabili, immediatamente certificabili, dell'avventura umana. Ma gli intellettuali che hanno perso le certezze positive d'un tempo ne vorrebbero nuove, ed egualmente positive. Per questo hanno generalmente poco da dire sui nuovi campi sterminio e i nuovi genocidi, sulle guerre etniche cominciate dalla Serbia e sugli integralismi islamici in Algeria. In cuor loro aspirano a esser dei benpensanti, attendono la fine dell'evento per giudicarlo, e mai si discosta da quel che par loro politicamente corretto, e conveniente. E' precisamente il contrario di quel che fecero gli intellettuali che si schierarono, con la piena coscienza della propria scorrettezza politica, in favore di Dreyfus alla fine dell'800.

Il secolo scorso stava per finire, nell'ottobre e novembre del 1894, quando in Francia ebbe luogo lo scandalo Dreyfus. Era, quest'ultimo, capitano d'artiglieria, e fu sospettato dallo Stato Maggiore d'aver trasmesso documenti grande segretezza alla nemica potenza tedesca. In realtà chi lo accusava conosceva il vero colpevole - un tale Esterhazy, comandante dall'oscura biografia - ma Alfred Dreyfus era il perfetto capro espiatorio. Era alsaziano, dunque complice potenziale della razza germanica che nel 1870 aveva umiliato la Francia strappandole le regioni attorno a Strasburgo. E soprattutto era ebreo, dunque veramente cittadino, straniero per destino e per insopprimibile natura, sospettabile a vista.

Una potentissima macchina s'era messa in moto per schiacciarlo, e lo schiacciò per molti anni, relegandolo nell'isola del Diavolo. ergeva nella capitale, la macchina distruttrice, e il suo motore la forza dell'esercito, e subordinatamente la Chiesa cattolica. Due mostri sacri, che non si potevano toccare. L'esercito era chiamato anche «la grande Muta» - «la grande Muette» - oppure anche l'Arca Santa, per via della sua complessione ieratica, sprezzante, e chiusa. Era assicurato contro i marosi chi si affidava quell'Arca, e l'Arca garantiva qualcosa come la salvezza eterna. L'Arca aveva inoltre un legame forte con la Chiesa cattolica - quello che Anatole France chiamava partito nero - e tutte le grandi decisioni venivano prese sotto lo sguardo, minaccioso, Sacro Cuore di Montmartre.

Era l'epoca dei populisti, del nuovo ordine, della nuova morale, del nuovo straordinario potere della carta stampata. Tutto doveva essere rifatto a nuovo, il che voleva dire: rifatto all'antica, ripulito dalle sozzure delle metropoli, dalla sozzura del denaro, dalla sozzura della Terza Repubblica laica e modernista. Era l'epoca dell'infallibilità, questa tremenda pretesa che fa apparizione nella seconda metà dell'800. Secolo che già Leopardi aveva definito superbo, nonché seicco. Così superbo che esisteva potere capace di non ritenersi infallibile. Era infallibile il Papa, a cominciare dal 1870; erano infallibili le nazioni, e soprattutto i loro eserciti. Era infallibile la stessa medicina, grazie ai vaccini polivalenti garantiti o promessi da Pasteur. Ancor oggi patiamo quella fatale pretensione, che ha screditato il XX secolo e ne ha nascosto i virus pestiferi, del pensiero e del corpo. Il filosofo francese André Gluckmann ha dedicato un intero - Il suo ultimo sull'Aids - ai disastri causati dalle convinzioni infallibili, pastorizzate, che l'800 ha lasciato in eredità al secolo successivo (*La fêlure du monde*, L'incrinatura del mondo, Flammarion).

L'incrinatura del mondo fece apparizione nel secolo scorso, attorno allo scandalo Dreyfus e alla questione dell'antisemitismo. E furono gli intellettuali a furia insorgere e mostrarla: un piccolissimo drappello di solitari e stravaganti, di eccentrici. Non si sollevò la comunità ebraica, che anzi per pavida fedeltà all'esercito e alla Repubblica cercò di soffocare o dimenticare lo scandalo, ma qualche rara e isolata personalità ebrea come Bernard Lazare. Non si sollevarono le sinistre socialiste, fino all'ultimo mostrarono disprezzo per la disputa e la definirono una esecrabile perigezia borghese-capitalista (solo Jaurès, tardivamente, si proclamò dreyfusardo).

Non si sollevarono gli scrittori e gli artisti fino al momento in cui, nel 1898, Emile Zola rischiò la reputazione e la libertà per gridare al Presidente della Repubblica il suo «J'accuse». E' che nacque la protesta degli intellettuali, sul finire del secolo, una protesta di malpensanti, di radicali anticonformisti. Di artisti che non erano in accordo con i tempi e seppero pensare contro se stessi e le proprie fortezze, contro le proprie famiglie, i propri salotti, le proprie comunità. In seguito, nei Paesi comunisti, ci saranno alcuni intellettuali di simile natura: si chiameranno dissidenti, e sempre prenderanno le distanze dall'intelligencija, intesa come gruppo privilegiato o casta politicamente corretta.

L'intellettuale di oggi suole lamentarsi e dire: non c'è più uno Zola, non c'è più Proust né Péguy, c'è più . Il che significa: sono solo, irrimediabilmente; e irrimediabilmente fallibile . Ma questa, appunto, è la condizione ideale perché torni a esserci scandalo o ribellione: è la condizione, comunque, durante l'affare Dreyfus. Per questo Péguy parla di mistica dell'affare, e di Affare Eletto, nel suo libro di rievocazione che si intitola *La nostra giovinezza*: un affare «che visse mistica, e morì di politica». Un affare che morì male, perché i dreyfusardi - come racconterà Proust nella *Ricerca* - diverranno i nazionalisti del '14-'18.

Gli intellettuali dreyfusardi persero la loro vittoria, quando si accordarono con i politici e permisero che Dreyfus venisse scagionato senza che fosse messo in causa l'esercito, nel 1906. la presero con un obiettivo secondario, il clericalismo, e lasciarono intatta l'infallibilità dello Stato Maggiore: lo stesso Stato Maggiore militare che trascinerà poi la nazione prima nella guerra del '14-'18 - una guerra condotta miserevolmente dai francesi, con immense e inutili ecatombi - e nell'immane disfatta del 1940, dall'invasione nazista, e di Vichy.

Non dunque infallibili neppure gli intellettuali dreyfusardi, che pure combatterono per la giusta causa quando la maggioranza della gente era contro di loro. Erano fragili e vulnerabili come gli Uomini di Lettere descritti da Voltaire. Erano anch'essi solitari, disprezzati dai potenti: simili ai pesci volanti descritti dal filosofo dei Lumi: se il pesce volante si innalza un poco, gli uccelli lo divorano; se si immerge nell'acqua, lo mangiano i pesci. Erano anch'essi sostegno», e «la grande sventura non poggiare su niente». Perché si esposero più di altri, per ottenere quale ricompensa?

Anche qui è Voltaire che bisogna interrogare, più che gli intellettuali alla Sartre del XX secolo. I nostri letterati contemporanei sanno dove è *stato* il bene e dove il male, in un passato che non hanno vissuto, e non hanno saputo vivere da svegli. Ricordano Auschwitz e il genocidio degli ebrei, alcuni rarissimi ricordano qualcosa anche del gulag o del genocidio in Ucraina. Ma molto più raramente sanno dove si trovi il male qui, oggi, mentre parlano. Raramente saprebbero prendere la difesa di un musulmano di Bosnia, o di un ucciso dagli integralisti in Algeria. Non ne trarrebbero particolari vantaggi, o ricompense rarissimi gli ebrei che prendono la difesa della Croazia e della Bosnia, e che riconoscono: il genocidio non appartiene a un popolo soltanto, può ripetersi sotto altri cieli.

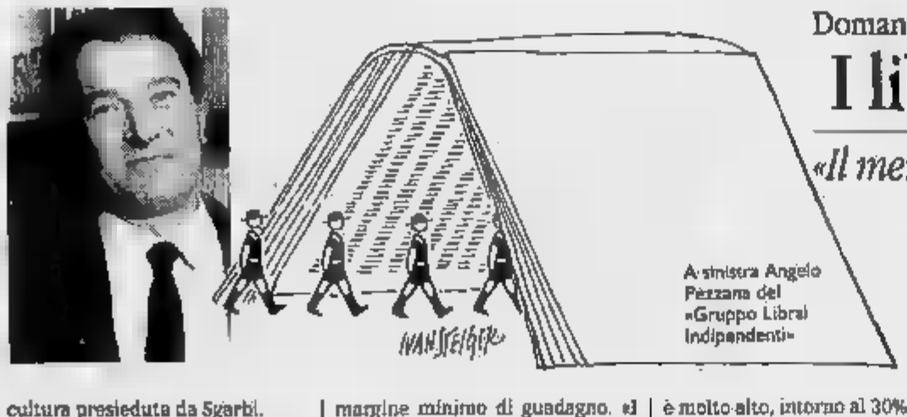
I nuovi intellettuali, quando sono benpensanti, non sanno che farsene, di Voltaire e del suo Letterato: il quale «scende nell'arena per il suo piacere», soltanto. Il quale «si condanna da solo alle belve». Il centenario di Dreyfus ha senso viene al tempo stesso ricordato anche lui, Voltaire, che nacque esattamente 300 anni fa, e che è il vero padre del moderno intellettuale dissidente.

Barbara Spinelli

DUE NUOVI STUDI

Lo scandalo e i retroscena

Nel centenario dello scandalo che divise la Francia alla fine del secolo scorso, due nuovi libri vengono ad aggiungersi alla nutrita bibliografia sulla vicenda del capitano ebreo. *Dreyfus, cronaca illustrata del caso che ha sconvolto la Francia* si intitola il lavoro di Gianni Rizzoni che l'Editoriale Giorgio Mondadori sta per mandare in libreria, con una prefazione di Indro Montanelli, e un vasto corredo illustrativo. Sull'«antisemitismo e la ragion di Stato contro un piccolo capitano ebreo» si diffonde Fausto Coen nel suo *Dreyfus*, che esce nelle Scie della Mondadori, il volume è arricchito da una cronologia che ripercorre il caso al 1945, quando morì la moglie di Dreyfus.



A sinistra Angelo Pezzana del «Gruppo Librai Indipendenti»

«Nei supermarket titoli con sconti eccessivi: è concorrenza sleale»

Domani si confrontano a Milano con gli editori. L'allarme-provocazione di Angelo Pezzana

I librai? Una specie in via di estinzione

«Il mercato è una giungla, ci vuole una legge per regolarizzare i prezzi»

TORINO

RIUSCIRANNO le librerie a sopravvivere al Duemila? Se il mercato librario continuerà a essere l'attuale giungla, la risposta è: probabilmente no. L'allarme-provocazione è Angelo Pezzana, della Luxemburg di Torino, alla vigilia dell'incontro che si terrà domani a Milano (dalle 15 alle 19,30 all'Auditorium San Carlo) sull'«Ipotesi di una normativa sul prezzo fisso vendita pubblico dei libri». L'incontro organizzato dal Gruppo Librai Indipendenti che vuole finalmente arrivare a legge per regolamentare la vendita del libro. Sono invitati gli editori («Niente polemiche, vogliamo lavorare insieme») e i rappresentanti delle forze politiche della Commissione cultura presieduta da Sgarbi.

L'allarme dei librai scatta dalla concorrenza «sleale» esercitata dai grandi magazzini che sempre più offrono scaffali con novità, dal Papa a Eco. Fin qui niente male. In fondo va bene che la massaia butti nel carrello anche qualcosa di leggere. Ma la cosa grave è che i volumi venduti sconti molto forti, del 15-20% («Con punte fino al 40% nel caso di Eco»), che un libraio non può permettersi se vuole mantenere un margine minimo di guadagno. «I libri ai supermercati interessano - dice Pezzana - sono usati come "prodotti civetta", scontati, per mostrare ai consumatori che il grande magazzino propone offerte convenienti. Gli editori, preoccupati dalla crisi, pur vendere, svendono. E i supermercati, con la loro concorrenza sleale, hanno sottratto una grossa fetta nel commercio di bestseller e dizionari. Il danno economico negli ultimi due mesi, questo genere prodotti, è molto alto, intorno al 30%».

Come risolvere il problema? Alla francese, seguendo quanto fece il ministro Lang all'inizio degli Anni 80: bisogna regolarizzare il mercato con il prezzo fisso, stabilire per legge che nessuno può applicare uno sconto superiore al 5%. «E' l'unico modo per garantire la sopravvivenza delle librerie - sottolinea Pezzana - che sono sì esercizi commerciali, ma anche e soprattutto centri di servizi. Il catalogo, il titolo strano e ormai introvabile, l'editore piccolo e medio di cultura, non finiranno mai nella grande distribuzione mezzo alle scatolette di carne, si troveranno sempre nel loro luogo naturale e specializzato: la libreria. Se vogliamo che le librerie muoiano, e con loro tutta l'editoria di cultura che dura nel tempo e non vive bestseller, bisogna partorire una legge. Il libraio deve essere tutelato, ha bisogno di vendere dizionari e bestseller per tenere in vetrina anche il volume di poesie».

La vostra non è una battaglia corporativa, che può nuocere a un mercato asfittico e pigro? «Niente affatto - risponde Pezzana -. Non vogliamo limitare i punti vendita, ma al contrario moltiplicarli il più possibile. In una società complessa ogni istituzione ha la propria funzione, insostituibile. Il problema è che libraio e supermercato devono però avere *par condicio*. Finora abbiamo perso tempo in convegni, bracci di ferro, parole fumose. Poi, sotto sotto, ognuno ha cercato di arrangiarsi. L'unico modo per uscire dalla giungla è arrivare alla legge sul prezzo fisso». Speranzoso? «Ottimista, perché nessuno può augurarsi la morte della libreria. Il vecchio saggio continuerà a trovarsi sempre e soltanto sugli scaffali delle librerie».

Altro obiettivo Gruppo Librai è quello di uscire dal meccanismo «perverso» delle rese che rende il libro uno dei prodotti commerciali a più rapida mortalità. L'attuale sistema di pagamento è in media 60 giorni; poi i titoli non venduti vengono rispediti all'editore. Per non immobilizzare troppo il denaro, il libro entra esce dalla libreria ad altissima velocità. E lo spettro del macero, di quelle distruzioni da *Solitudine troppo rumorosa*, è sempre incombente. «Il libro non è come un pomodoro - dice Pezzana - che dopo pochi giorni marcisce. Ma per allungargli la vita occorre la volontà degli editori. Il libraio si impegna a tenere un titolo più tempo di adesso, in cambio l'editore consegna solo il numero delle copie che verosimilmente il libraio riuscirà vendere in base ai gusti della propria clientela, e soprattutto pagherà a sei mesi di scadenza».

Bruno Ventavoli

DISCUSSIONE. Canzoni qualunquiste mentre il mondo cambiava

Beatles, eroi per caso

Sulle barricate con «Obladì-obladà»

A chi erano questi Beatles? Padri di [illegible] trasgressione o scaltri interpreti di una evoluzione giovanile? Eroi per scelta o per caso? E furono veri eroi o [illegible], altrimenti, espressione di un disimpegno che altri rivestirono [illegible] un senso di rivolta? Non che sui Beatles non si sia già discusso abbastanza, ma questi interrogativi saltano fuori dalla lettura [illegible] volumone che Mondadori sta per mandare in libreria, *Beatles, l'opera completa*, di Ian McDonald. Una biografia del gruppo attraverso l'analisi [illegible] ogni singolo brano: una discografia commentata [illegible] raccontata, dalle notizie tecniche (quali strumenti, quante [illegible] di sala d'incisione) ai retroscena, alle motivazioni di ogni scelta, con molte annotazioni inedite, con riflessioni ripetute sul loro «disimpegno». Il tutto diviso in tre periodi: l'[illegible] (dal '62 al '65), la vetta (dal '66 al '67) e la discesa (dal '67 al '[illegible], quando il gruppo si sciolse). Ma, accanto alla minuzia di particolari, assume un ruolo provocatorio la «cronologia» che accompagna il volume. [illegible] tappe, concerti, registrazioni, successi dei Beatles [illegible] affiancati da ciò che avveniva nella musica internazionale, nella società, nella politica, nelle tensioni internazionali, nella cultura.

Ed è lì che si può andare a rileggere a posteriori il fenomeno Beatles, la portata della loro trasgressione, della loro leadership sul mondo giovanile. Quando già il quartetto agita i capelli lunghi cantando *Love me do* e, poco dopo *Please please me*, Cuba viene espulsa dall'organizzazione degli Stati americani, a New York sono arrestati [illegible] pacifisti. A Ginevra si apre la conferenza per il disarmo. A Berlino [illegible] persone [illegible] un tunnel sotto il muro e scappano a Ovest. L'Onu vota la condanna contro la politica razzista del Sud Africa e, lo [illegible] giorno, Nelson Mandela è imprigionato.

Anno successivo, 1963: con *I saw her standing there*, i quattro sostituiscono [illegible] romanticismo canzonettaro qualcosa di più forte, il protagonista del brano avverte che «quando attraversa quella stanza» il cuore gli fa «boom». Poi, con *She loves you*, [illegible] scatena il famoso refrain «yeah yeah yeah». Intanto, mentre Giovanni XXIII promulga l'enciclica *Pacem in terris*, Martin Luther King è arrestato durante una marcia per i diritti civili in Alabama (quattro mesi dopo terrà il celebre discorso: [illegible] fatto un sogno»). Bob Dylan scrive *Blowin' in the wind*, manifesto della protesta. L'anno si chiude con le fucilate che uccidono John Kennedy.

Sarebbe troppo lungo ripercorrere queste cronologie parallele. Ma, tralasciando [illegible] valore musicale e badando al contesto socio-politico, spiccano episodi come *Yellow Submarine*, nata nel '66 come scanzonata filastrocca per bambini, mentre ovunque divampano scontri razziali, mentre la Rhodesia interrompe i rapporti con [illegible] Gran Bretagna, mentre [illegible] Argentina c'è il colpo di stato. O come *Obladì-Obladà*, con il suo allegro testo, incisa nel luglio '68 [illegible] dopo l'assassinio di Robert Kennedy, due mesi dopo l'esplosione del maggio parigino.

Dall'esame [illegible] singoli brani, un primo spartiacque - dove l'istinto genericamente ribelle dell'epoca acquista coscienza - compare nel '63 con *I want to hold your hand* che entusiasmò Allen Ginsberg (e con lui Bob Dylan), [illegible] quale si convinse che per scrivere un brano [illegible] genere il quartetto deve essersi drogato. Sempreché la [illegible] davvero [illegible] messaggio, questo poteva essere un «forza, provate come [illegible] bello». I Beatles, [illegible] rendersene conto appieno, commettevano [illegible] atto rivoluzionario. Più tardi [illegible] [illegible] calibrata internazionalità.

Dunque, eroi per slancio, per intuito [illegible] per caso? Luciano Berio una sera vide Paul McCartney [illegible] duto in prima fila a una sua conferenza. Gli chiese che cosa [illegible] facesse [illegible] McCartney rispose: «Raccolgo idee». Oggi Berio commenta: «Non credo sia [illegible] caso che facessero quelle canzoni, che si presentassero [illegible] quel modo mentre la società si trasformava. Anche le canzonette possono esprimere in maniera indiretta, sublimata, eventi, processi sociali, culturali più complessi». Continua Berio: «Esprime[illegible] un bisogno di fratellanza musicale, con esperienze diverse, dal jazz al rock alla musica indiana e alla musica contemporanea, come la mia. Erano spinti da senso [illegible] esplorazione. Credo che la loro rivoluzione sia stata voler trascendere [illegible] formule belle e fatte, le etichette costituite. Fu un atto spontaneo quanto intelligente».

Resta il fatto che per lo più i testi erano d'amore, con qualche concessione al sesso o allusione alla droga. La loro trasgressione, rispetto alle evoluzioni, non era ritenuta superiore alla [illegible] portata? Per il poeta Dario Bellezza occorre distinguere tra ciò che un fenomeno rappresenta sul momento e [illegible] rilettura che se ne fa poi. «Furono un simbolo fino al '68. I Rolling Stones in realtà erano molto più decisi. Loro usavano la droga ma [illegible] parlavano quasi sommessi, i Rolling Stones lo gridavano. Poi vennero i Doors. Io credo che i Beatles abbiano anticipato il cosmo [illegible] nella trasgressione, nella permissività. Pensiamo a che cos'era l'Italia che [illegible] dagli Anni 50: [illegible] avevamo *Volare* e loro ci portavano [illegible] [illegible] legata al vivere, alla quotidianità. Non [illegible] do, nemmeno oggi, che fosse tutta o del tutto evasione: credo facesse riferimento [illegible] stare [illegible] in modo diverso, magari con [illegible] spinello, con un eros più aperto». Ma oggi si rilegge [illegible] loro [illegible] una trasgressione che portavo in sé anche [illegible] elemento rassicurante per gli adulti. Risponde Bellezza: «A posteriori possiamo vederlo. Ma allora [illegible]. Fu un exploit spontaneo, non di deliberata scelta ribelle. Il primo impatto fu molto violento. Poi tutto fu riassorbito». Assolti o condannati? «Sono [illegible] ti dopo Sinatra e Como. Una patente [illegible] trasgressione glielo darei. Soltanto ora vediamo quanto fosse [illegible].

Marco [illegible]

John Lennon, il più [illegible] ai fenomeni sociali e politici

Qui a destra, i Beatles. Sopra, Battiati «hegeliano di destra» secondo il «Secolo d'Italia»

Berio: «Assetati di musica» Bellezza: «Trasgressione da rileggere»

NEL NOME DI HEGEL

La destra e Lucio Battisti

«Lucio Battisti, hegeliano di destra». L'affermazione arriva dal *Secolo d'Italia* di ieri in una intera pagina dedicata [illegible] considerazioni sull'ultimo cd [illegible] contanto intitolato appunto «Hegel». Titolo non casuale, secondo il recensore Federico Gennaccari, perché, argomenta, [illegible] la filosofia di Hegel si presenta come la "filosofia [illegible] lutta"; erede di tutto [illegible] pensiero occidentale, Battisti potrebbe forse dire: sono [illegible] l'erede di tutta la musica pop, anche perché tra vecchio e nuovo non c'è nulla di inesplorato nel corso della sua carriera, sia a livello musicale che a livello [illegible] testi». Hegeliano dunque, ma perché [illegible] destra? Perché anche [illegible] «ormai è accertato come Battisti fosse amato da tutti, dall'estrema destra all'estrema sinistra», resta il fatto che negli Anni 70 «assai pochi a sinistra riconoscevano ufficialmente [illegible] apprezzare Battisti e [illegible] le sue canzoni». (s. c.)

Trovato sulla Cassia

Uomo Togato ultimo tesoro di Roma antica

AREZZO

DOPO la Chimera etrusca e la Minerva romana, [illegible] imitate dal sottosuolo aretino nel passato, [illegible] nuova scoperta archeologica di altissimo livello è stata presentata ieri al pubblico: l'Uomo Togato, una [illegible] romana in marmo lunense, di grandi dimensioni, conservata perfettamente, è da oggi esposta [illegible] una sala ad essa dedicata nel museo archeologico Gaio Cilnio Mecenate di Arezzo.

E' [illegible] un ritrovamento casuale, avvenuto due [illegible] fa sulla strada che dal [illegible] cittadino porta verso Sud, lungo la Cassia Antica, che era stata sede di necropoli utilizzate fra la metà del I secolo a.C. e la fine del II secolo d.C. L'Uomo Togato, parte di un monumento funerario a forma quadrangolare, è databile [illegible] al terzo quarto del I secolo a.C., del periodo [illegible] passaggio tra l'età repubblicana e l'impero, ed [illegible] definito dagli esperti come un «ritratto onorario» di personaggio pubblico. Secondo [illegible] direttrice del museo aretino, Paola Zamarchi Grassi, la statua è importante perché dimostra come nelle botteghe provinciali delle città italiche si fossero recepiti schemi ellenistici e si fossero filtrati attraverso uno stile veristico. In effetti la figura, alta un metro e 78 centimetri, rivestita di tunica e toga che formano insieme [illegible] drappeggi, unisce all'eleganza la forza dura della maschera venosa, dei solchi del viso, dal tratto mascellare, dello sguardo. E' l'immagine di [illegible] vecchio con al lato la capsa - simbolo del potere, [illegible] quanto contenitore di documenti - che trasmette sicurezza e attira l'attenzione dell'osservatore con l'energia propria delle opere d'arte.

La presentazione della scultura [illegible] stata preceduta [illegible] [illegible] convegno [illegible] «Archeologia e turismo di qualità» durante il quale Sante Serangeli, vicedirettore generale al ministero per i Beni Culturali, ha riassunto i dati secondo [illegible] nei primi [illegible] [illegible] quest'anno i visitatori dei musei sono aumentati del [illegible]. Serangeli ha anche annunciato che il governo ridurrà del 10% gli uffici del ministero [illegible] Beni Culturali.

Lola Gallaschi

LETTERE AL GIORNALE

Quando i comunisti pregavano Stalin; quant'è caro il caro estinto

I Vangeli dopo [illegible]

Acquistando *l'Unità* si ricevono in omaggio i fascicoli dei Vangeli e degli Atti degli Apostoli. Ne è passata acqua sotto i ponti da quando la presenza di [illegible] crocefisso in un seggio elettorale provocava rabbiose reazioni da parte dei comunisti, da quando si sentì [illegible] cantare sulle note di *Bandiera Rossa* «... andremo in chiesa [illegible] pregare Stalin...» e si infiammavano le piazze durante i comizi tuonando contro il voto a preti e suore che - a dire dei comunisti - [illegible] avevano diritto in quanto religiosi.

Buon segno questo. Ma dovevano passare [illegible] tanti anni?

Giuseppe Torazza, Genova

Obbrobrio cimiteriale

Leggo sempre *La Stampa* e l'altra settimana ho gradito molto la vostra prima pagina. Devo questo piacere a Ferdinando Camon che, con raro coraggio, ha detto quanto i cimiteri italiani siano orribili e unici, a livello mondiale, nella loro bruttezza.

Parlo di coraggio perché l'obbrobrio cimiteriale italiano è intimamente legato alla paura [illegible] parlarne. Superstizione? Timore del ridicolo? Non so, [illegible] non posso spiegarmi altrimenti [illegible] situazione. O meglio, potrei solo ricorrendo ai più retrivi linguaggi della sinistra che dà tutta la colpa a governanti corrotti. Infatti, [illegible] cosa più incredibile è che i cimiteri italiani oltre a essere i più brutti del mondo [illegible] anche i più cari. Anzi, la bruttezza dipende proprio dal *bisogno* di renderli più cari. [illegible] spiego: la nostra legge [illegible] cimiteri stabilisce (unico al mondo) che i camposanti vengano costruiti all'interno [illegible] enormi scatole di cemento armato impermeabilizzato, successivamente riempite di terra, tombe e loculi.

Inoltre si stabilisce [illegible] necessità inderogabile [illegible] proteggere i morti [illegible] alte mura [illegible] cinta. Questo provvedimento ha protese motivazioni igieniche che ne[illegible] Stato al [illegible] (lo ripeto) reputo razionali. L'angusta misura dei cimiteri e gli orrendi loculi a più piani sono motivati proprio dall'alto costo [illegible] nostri camposanti con pavimentazione sotterranea. Così, poi, per rendere possibile la sepoltura sopraelevata nei loculi si ricorre alle bare di zinco...

Insomma miliardi pubblici e privati gettati, come [illegible] solito, [illegible] vento.

E nessun politico che si occupi del problema... A quando un po' di razionalità?

Jacopo Fo, Gubbio (Pg)

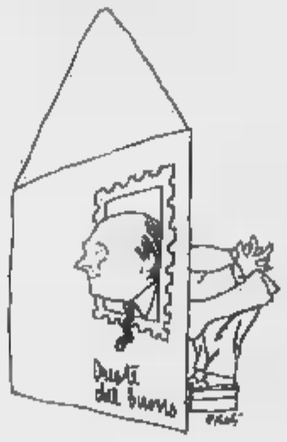
Niente censura a Radio Elettra

Ho dovuto constatare con un certo disappunto la pubblicazione, su *La Stampa* di giovedì 10 novembre a pagina 17, [illegible] un breve articolo intitolato «Il Giurì boccia la Scuola Radio Elettra». In verità il Giurì dell'Autodisciplina Pubblicitaria non ha mai censurato la pubblicità per la Scuola Radio Elettra. Anzi la scorsa primavera, a seguito di [illegible] procedura promossa dal Comitato di Controllo dell'Autodisciplina, lo stesso Comitato riconobbe con decisione del [illegible] 1994 la correttezza del nostro messaggio pubblicitario, archiviando il [illegible] nemmeno sottoporlo all'esame del Giurì.

Per quanto riguarda la pronuncia n. 2384/1994 resa dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato di [illegible] viene riferito nel corpo dell'articolo comparso su *La Stampa*, vorrei precisare che tale decisione non si è limitata [illegible] giudizio riportato sul [illegible] quotidiano, [illegible] quale parrebbe che la pubblicità per [illegible] Scuola Radio Elettra sia stata censurata [illegible] toto. In realtà l'Autorità Garante ha ritenuto che il nostro messaggio pubblicitario potesse indurre in equivoco i destinatari limitatamente al valore legale dell'Attestato di Studio rilasciato dalla Scuola, mentre ha giudicato corretti i restanti contenuti dell'annuncio. In particolare, ha ritenuto [illegible] che la veridicità dell'espressione «Scuola Radio Elettra per le aziende è un'importante referenza», contenuta nel [illegible] saggio pubblicitario, è dimostrata dal fatto che «i corsi della Scuola incontrano l'apprezzamento [illegible] aziende [illegible] amministrazioni» (circostanza documentata nel corso della stessa procedura), e che la frase «ti piacerebbe guadagnare di più?» - del pari riportata nella pubblicità - [illegible] induce [illegible] errore i destinatari dell'annuncio.

dott. Diego Veglia, Torino
amministratore delegato [illegible] Scuola [illegible] Elettra

RISPONDE O.d.B.



Se non scegli non puoi giudicare

Gentile Signor Del Buono, ieri nel Dopolavoro dove vado a fare qualche partita a carte con i miei compagni, pensionati come me, il gerente del Circolo ha fatto il giro dei tavoli per raccogliere fondi per i sindacati, in previsione [illegible] [illegible] [illegible] protesta [illegible] la legge finanziaria. La maggioranza ha versato [illegible] di lire 5000, la minoranza, io compreso, no. Ho fatto osservare con [illegible] che [illegible] forse meglio [illegible] gliere qualcosa per gli alluvionati, ma mi [illegible] guardato in silenzio, [illegible] po' sentendosi in colpa, un po' perché mi giudicavano un «reazionario»...

Enzo Sarto, Genova

GENTILE Signor Sarto, [illegible] pare che da lettera in lettera lei stia diventando sempre [illegible] amaro e si rifiuti sempre più di prendere in considerazione la possibilità addirittura di sperare in un cambiamento di rendenza.

«Si noti che, se si esclude la raccolta di fondi per i fiori per qualche amico scomparso (caso [illegible] infrequente), mai si sono fatte simili collette. E si noti pure che i frequentatori del Circolo non sono disperati né poveretti che abbiano a subire qualche sconvolgimento dall'applicazione di questa aborrita (da loro) legge. Il fatto è che in qualche modo bisogna reagire alla sconfitta elettorale di progressisti e rifondatori; bisogna dare sfogo [illegible] livore accumulato che i loro leader non sono capaci di far loro affievolire. Così qualunque cosa è buona anche se [illegible] non ci si è coinvolti, perché, ripeto, loro [illegible] lo [illegible] proprio. Ci conosciamo bene, dentro e fuori, e posso dirlo sereno [illegible]. Nessuno [illegible] questi rali, al di là di ideologie e convinzioni, darebbe [illegible] dito per aiutare il Paese nelle difficoltà evidenti e gravose per tutti. Vorrebbero il "munia Sansone e tutti i filistei". Per chiarezza dichiaro che non ho votato per Berlusconi & C. e che vedo preti e neri come il fumo negli occhi. Ma ragiono e penso a come andremmo a trovarci se andassero al potere le idee di quelli che ho nominati. Ma, fortunatamente, l'Italia non è tutta nel Circolo che io frequento e lo so da più di 40 anni!...».

Gentile Signor Sarto, [illegible] non sbaglio nel ricordare e se non ha cambiato idea senza comunicare il cambiamento di rotta, lei non solo non ha votato per Berlusconi & C., [illegible] neppure per qualsiasi altra parte in causa, quindi si è dichiarato incapace di decidere. Ha tutta la mia comprensione e tutta la mia complicità. Ma, diciamolo pure tra noi, chi sceglie di non scegliere, non ha un gran diritto di giudicare gli altri in nome di un rancore personale. Lo dico perché, alla fine, non ho saputo votare neppure io, ma non lo ritengo affatto un merito né, tanto meno, l'acquisizione di una qualsiasi superiorità.

Oreste del Buono

L'alluvione [illegible]

Scrivo dall'Italia dell'altra alluvione, quella dimenticata dai giornali e dalle televisioni, quella che non sta negli itinerari del Capo dello Stato, [illegible] del presidente del Consiglio, né del ministro dell'Interno, né della segretaria alla Protezione civile. Scrivo dall'Italia degli altri morti, quelli che fanno meno notizia, quelli su cui i settimanali, pieni di servizi sui disastri del Piemonte, non spendono [illegible] una riga per dire che a Varallo Sesia sono stati 14.

Scrivo [illegible] quest'Italia dimenticata con un dubbio che mi assale: l'angoscia, il dolore [illegible] le lacrime versate per questi morti [illegible] forse diverse da quelle versate per gli altri? Com'è possibile che, col ricordo ancora così vivo della piena che è passata, questi 14 morti siano già stati cancellati nell'oblio, dispersi dall'alluvione [illegible] parole seguito [illegible] fatti?

Per chi, come me, lavora nell'informazione locale, questi sono giorni paradossali: si scrive, nelle nostre pagine, di una sciagura che la gente non ricorda [illegible] simili proporzioni ma che poi, confrontata con quelle che quotidiani [illegible] televisioni descrivono, sembra appartenere a una di[illegible] diversa. E quasi verrebbe da dire che, [illegible] fondo, tutto questo dramma [illegible] è accaduto: solo [illegible] frana che ha seppellito tre palazzine, 14 cadaveri, [illegible].

Scrivo da questa terra che chiede meno di altre, che soffre in silenzio per la sua catastrofe, e lo faccio per affermare che tutto ciò è ingiusto. Dimenticati da tutti, traditi anche dai mezzi d'informazione. Scrivo per dire che quei 14 [illegible] ci [illegible] stati davvero, proprio qui, in quest'angolo incastrato [illegible] piedi del Monte Rosa che noi chiamiamo Valsesia. Ed essi [illegible] la nostra tragedia.

Stefano [illegible] Battista
Borgosesia (Vc)
dir. [illegible] «Notizia Oggi»

La solidarietà viene dal Sud

Cari [illegible] del Nord Italia, sono una bambina di sette anni, frequento la seconda elementare in un paese [illegible] [illegible] Statte [illegible] provincia di Taranto.

Vi scrivo questa lettera per farvi sapere che noi tutti siamo molto dispiaciuti per quello che purtroppo è successo lassù da voi. Tutta la [illegible] classe ha così deciso [illegible] di raccogliere [illegible] po' di soldini rinunciando ad un regalo di Natale.

Spero che voi tutti per le feste natalizie abbiate un po' più di serenità.

La vostra amica **Alessandra**
2ª Scuola elem. Giovanni XXIII
Statte (Ta)

No ai [illegible] russi sull'Aids

Al Parlamento e al governo.

Vi chiediamo di spendere la Vostra parola e la Vostra influenza [illegible] lo sciagurato progetto di legge approvato in terza lettura l'11 novembre scorso dalla Duma [illegible] e che imporrebbe il test obbligatorio anti Hiv (anti Aids) a tutti gli stranieri che si recano [illegible] loro Paese o che [illegible] [illegible] presenti, con conseguente espulsione dei sieropositivi.

Si tratta di una misura senza precedenti per [illegible] Paese che si definisce civile.

Pensiamo a cosa potrebbe [illegible] cedere nelle [illegible]de italiane [illegible] dirigenti o i lavoratori che si devono recare in Russia, o alle [illegible] plici comitive turistiche. L'attacco ai diritti civili dei sieropositivi e dei malati di Aids [illegible] serve a contenere l'epidemia ma solo a produrre discriminazioni e sofferenze.

Se questa legge verrà ratificata dalla Camera Alta e dal Presidente Eltsin promuoveremo il boicottaggio di tutti i viaggi dal nostro Paese alla Russia, proprio per evitare ricadute negative sui diritti civili anche nel nostro Paese. Le adesioni a questo appello si raccolgono presso le sedi nazionali [illegible] Lila e ArciGay e presso gli uffici dei promotori.

Paolo Hutter, Vittorio Agnoletto, Franco Grillini, [illegible] Bontempi, Luigi Manconi, Corrado Mandreori, Milano

La ricetta anti-crisi di Napolitano

Nuova Repubblica in cerca d'autore

COME già negli anni della crisi dello Stato liberale e quelli seguenti il crollo del fascismo, gli italiani si trovano a dover fare i conti nuova profonda crisi politica e istituzionale nella necessità di chiudere un corso o aprirne altro. A porsi domande sul nofuturo è anche Giorgio Napolitano in *Dove va la Repubblica. 1992-1994 transizione incompiuta* (Rizzoli). L'autore, uno dei più autorevoli nostri uomini politici, ci dà una ricostruzione documentata dell'attività della Camera nel della tanto difficile XI legislatura e un'analisi dello stato della Repubblica accompagnata dalle sue proposte per affrontare la crisi e uscirne.

Eletto presidente della Camera nel giugno '92, Napolitano si trovò a reggere Giovanni Spadolini, la guida Parlamento in un momento in cui «degenerazioni di una democrazia bloccata» rischiavano di trasformare il crollo di un sistema di potere e di un sistema partitico in collasso delle istituzioni. Napolitano lavorò con energia perché non si giungesse a questa infausta saldatura, che avrebbe determinato una «crisi fatale». La parola d'ordine fu: «Il Parlamento deve fare la sua parte fino all'ultimo giorno di questa legislatura, lontano o vicino che sia». Nei momenti più cili, diede un contributo determinante affinché la Camera continuasse a operare. E in effetti essa operò molto; e furvarate misure importanti come anzitutto la Finanziaria le nuove leggi elettorali.

fronte al ciclone di Tangentopoli Napolitano ricorda che, lidella funzione istituzionale, egli cercò di far sì un che il meritorio operato della magistratura collaborazione per «assecondare corso giustizia», dall'altro che non venisse la difesa delle «prerogative del Parlamento e dei diritti delle persone» contro ogni forzatura «giustizialista». La ricostruzione dell'operato della Camera resterà punto di riferimento per le riflessione e il lavoro degli storici.

il libro è altresì l'opera di un uomo politico che guarda al recenpassato per costruire l'avvenire. L'imperativo generale è impedire che le istituzioni siano travolte dalle dei partiti. «Insisto - scrive Napolitano - sulla triade inscindibile risanamento morale-ricambio politico-rinnovamento istituzionale, riassuntiva delle aspirazioni e aspettative più degne espresse dal Paese nei primi Anni 90».

Occorre un equilibrato rapporto tra continuità innovazione nel mano all'indispensabile revisione costituzionale. Occorre procedere sulla strada del federalismo senza mettere in pericolo l'unità nazionale; costruire un bipolarismo che la possibilità di alternanza; far rinascere partiti all'altezza dei bisogni Paese. Il di Napolitano al presidenzialismo è netto per l'eccessiva personalizzazione ch'esso contiene in un'epoca di videopolitica; propone un Primo ministro che esca dalla designazione degli schieramenti concorrenti e poi dall'elezione a opera del Parlamento. Innovare, dunque, sì coraggiosamente, ma senza mettere in forse le radici che devono restare; anzitutto quelle che affondano nello «spirito della Resistenza».

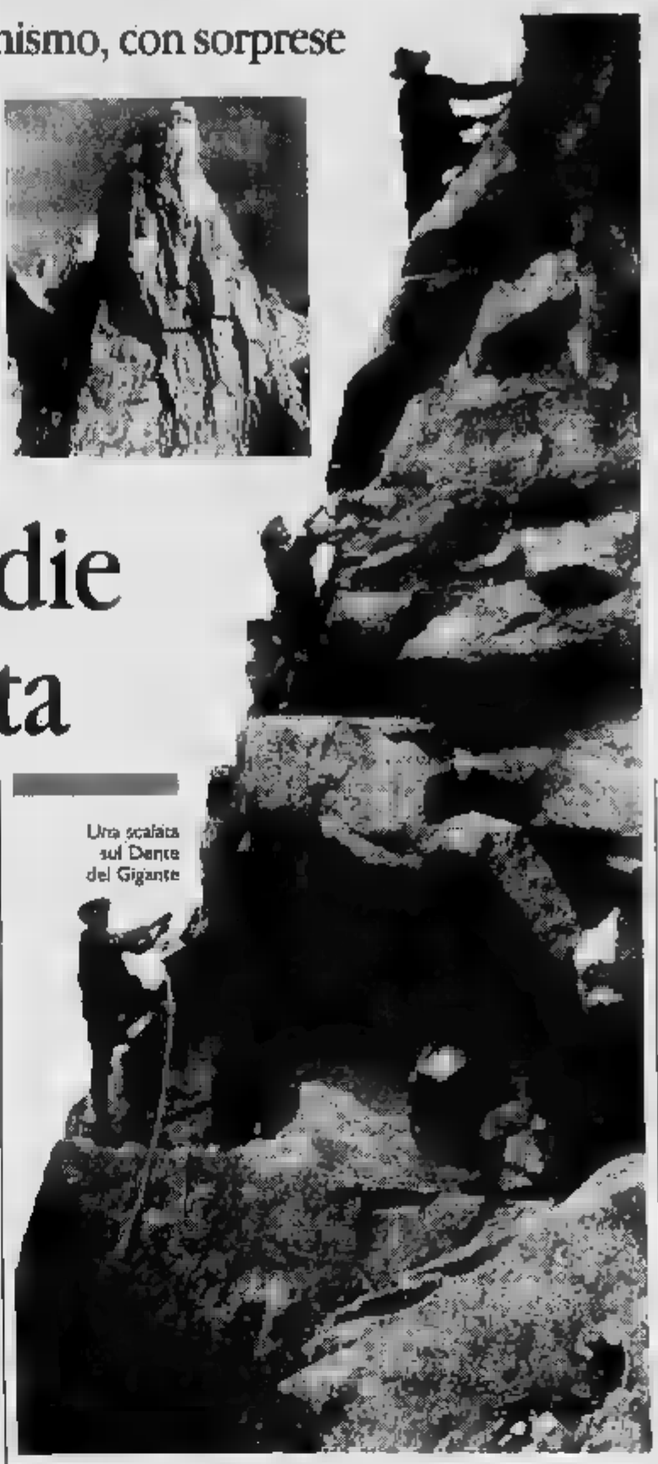
Infine, Napolitano mette in guardia contro l'accettazione dell'«ambigua formula del "passaggio dalla Prima alla Seconda Repubblica"», invitando a assumere verso il passato un atteggiamento iconoclasta che può condurre «a mettere in discussione l'intera trama della Costituzione repubblicana». Qui si tocca nodo cruciale dell'attuale dibattito politico:

Chi portato a pensare che storicamente e politicamente la Prima Repubblica sia effetti finita, con il venir meno sia del contesto internazionale in cui essa nacque e si sviluppò sia dei partiti che le redini e del governo e delle opposizioni. Siamo oltre la Prima Repubblica senza essere trati nella Seconda. Alla presente di «interregno» dobbiamo dauno sbocco che, salvaguardando le migliori radici della democrazia nata nel 1945, ci porti al «profondo rinnovamento istituzionale, politico e morale» auspicato da Napolitano, il quale rappresenta sfida che l'Italia di fronte.

L. Salvadori

Da Londra una enciclopedia dell'alpinismo, con sorprese

Piccole perfidie ad alta quota



Una scalata sul Dente del Gigante

Sì parte da Abalakov, Vitalij Mikhajlovich, dieci volte campione di alpinismo dell'Unione Sovietica, e si arriva a Zurcher, Alfred, alpinista svizzero noto più che altro socio di cordata Josef Knubel. In mezzo ci sono montagne e protagonisti, tecniche e materiali di quell'affascinante e avventuroso mondo che si chiama alpinismo. Ma si sono anche dei buchi neri e non poche stranezze. Si tratta dell'*Enciclopedia dell'alpinismo* dell'inglese Walt Unsworth, uscita a Londra nel 1992, adesso tradotta da Zanichelli. Arriverà nelle librerie la prossima settimana.

Unsworth è autore di tutto rispetto, con le carte in regola per caricarsi sulle spalle un'opera del genere: è stato redattore di *Climber and Rambler*, la rivista del British Mountaineering Council, nel 1981 ha pubblicato *Everest* (700 pagine), che ha meritato il premio «Libro di montagna» dell'Itas di Trento. Ahimè, ha il difetto di essere inglese. E gli inglesi sono convinti di i padri dell'alpinismo. Questa convinzione non ha giovato alla loro imparzialità di come già si vide con l'einaudiana *Storia dell'alpinismo* di Claire-Eliane Engel).

Intendiamoci: questa enciclopedia presenta anche i pregi del punto di inglese. La chiarezza, la semplicità, soprattutto la capacità di organizzare sistematicamente una materia così varia e complessa. Alcune grandi voci come Alpi o Himalaya sembrano modellate sull'*Encyclopaedia Britannica*. Alcune sintesi grafiche la tavola di tutte le sigle alpinistiche o quella di tutti i segnali alpinistici sono utilissime. L'editore italiano aggiunto in appendice quattro glossari del lessico alpinistico (quadrilingue comparato, inglese-italiano, francese-italiano e tedesco-italiano). Bella l'impaginazione, ricca l'iconografia, duecento illustrazioni in più rispetto all'edizione inglese.

Quali sono, dunque, i «ma»? Tanto per cominciare, il vizio d'origine di una certa antipatia per tedeschi e austriaci. E' una rivalità storica, niente da fare. Per decenni gli scalatori inglesi hanno coltivato l'idea che i colleghi di lingua tedesca fossero dei nazisti, non degli sportivi. Il vecchio vizio viene fuori anche qui. Si snobba la Scuola di Monaco, si ignora Hans Steger, a leggenda dell'alpinismo come l'austriaco Hermann Buhl viene dedicata vocina di dodici righe, le che si è meritato il pressoché to Hans Bumille. Sarebbe come dizionario letteratura desse a Pavese lo spazio di Bonfantini.

Ma anche i francesi si prendono la loro parte di pega. Innanzi tutto fa specie vedere Pierre Allain, rivoluzionario ideologo della competizione sulle pareti, ridotto una decina scialbe righe. Forse perché è ancora in vita? Chissà. In secondo luogo, fra Bergsteigeressen, piatto dei rifugi tedeschi (sic!), e Berti, Antonio, c'è traccia Patrick Bérhault, idolatrato caposcuola dell'arrampicata libera tra la fine degli Anni 70 e l'inizio degli Anni 80. Come se in un'enciclopedia del calcio ci si dimenticasse di Michel Platini. La vecchia enciclopedia *La Montagna* di De Agostini riservava a Bérhault quasi due intere pagine.

E gli scalatori italiani come stanno? Lo sciovinismo inglese è stato temperato nell'edizione italiana dall'aggiunta di una cinquantina voci biografiche, per cui il quadro è abbastanza completo, considerando che si tratta di un'enciclopedia per un pubblico internazionale. Non sono assenze scandalose, semmai inattese presenze, come quelle di Arturo Andreoletti e Piero Ghiglione, che sono stati sicuramente dei fuoriclasse. Inoltre, si cita Maurizio Zanolla, autore di exploit e testimonial della Sector, ma si dimentica del soprannome con cui tutti lo conoscono, in Italia e soprattutto all'estero: Manolo.

Si potrà rimediare nella seconda edizione. Così come nella voce relativa ai comandi si cordata sarà meglio cancellare un ridicolo «allentata» e scrivere «molla!». Ma alla fine è un'opera che si legge volentieri, comprese certe voci degne di Jerome K. Jerome. Per esempio, Caduta sassi: «Ovviamente in montagna non si devono mai lanciare sassi. Se si stacca un sasso bisogna avvertire gridando: *sassi!*» Oppure, Orario di partenza: «L'orario dipende dalla via, generalmente si parte alle 4, può essere qualsiasi orario, compreso tra la mezzanotte e le 6». Impagabili, gli inglesi.

Alberto Papuzzi

Da sinistra, Edward Whymper nel 1893, la parete Sud del Grand Capucin. Sotto, Riccardo Cassin nel '38

Molte informazioni ma anche pregiudizi contro la scuola austriaca e tedesca

Ras duemila: una proposta costituita da molte certezze. Certezza di risolvere con una sola offerta le due esigenze più importanti: la salute e la pensione. Certezza di una copertura completa, dalla diaria per i ricoveri all'emergenza 24 ore su 24, dalle pensioni in valuta ai rendimenti a minimo garantito per contratto. Certezza di flessibilità nelle scelte, all'inizio del programma, durante il suo svolgimento e al termine. Certezza di una compagnia che sa essere assolutamente attenta a ogni esigenza. Perché nella vita è giusto avere una polizza. Ma è più bello avere certezze.

RAS
Certo, Ras.
Con i migliori

DOPPIOGIOCO (D. R. & D. T.)

S N O A S T P O P
N O R T A F E L Z
T L S C I O E L A
R S I O T S C U E
A A B E E L N I R
N A I I M A R O O
N I O D P I T R E
I A F N O R O T Z
O C C D V E I S S

Con ogni serie di 9 lettere in orizzontale (9 «mani» di Paroliamo) cercate la parola più lunga possibile. Fate poi altrettanto con ognuna delle 9 in verticale (ogni colonna). Scrivete nelle caselle bianche i relativi punteggi (es 1ª riga: POSATO = 6) e il totale nella casella in basso a destra: abbiamo ottenuto 140 punti. E voi? Scriveteci!

PAROLIERE (Francesco Valente)

	a	b	c	d
1	D	N	E	A
2	I	T	T	M
3	O	S	N	N
4	C	O	E	T

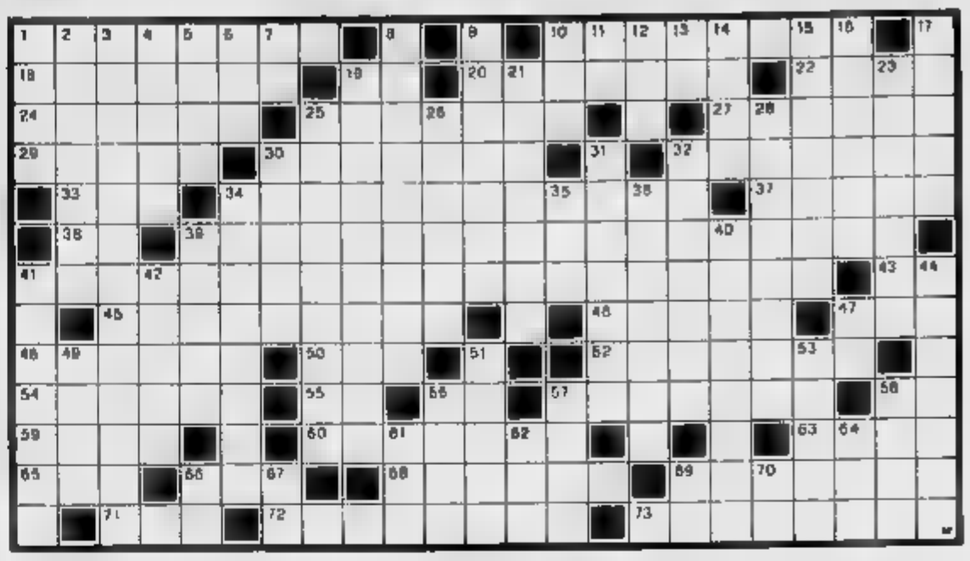
	a	b	c	d
1	T	R	A	M
2	R	A	M	O
3	I	T	E	R
4	S	A	N	A

Giocare a Paroliere consiste nel trovare, in una griglia di lettere come le due qui sopra, il maggior numero possibile di parole, attraversando, nei salti, caselle contigue. Potete usare ogni lettera una sola volta in una stessa parola. Per esempio, nella griglia di sinistra, partendo dalla casella A-1, si legge una parola di 18 lettere: DISCONTENTAMENTO. Nella griglia di destra si possono leggere molte parole di almeno 5 lettere. Noi abbiamo trovate 105 (8 lettere le più lunghe). E voi? Scriveteci!

SESTOACUTO (SD2)

Era un fanciullo servizievole e spesso andava a fare la spesa. Un giorno fu incaricato di andare a comperare delle castagne. Entrato nel negozio, notai che l'ortolano aveva castagne di tre dimensioni e tre prezzi: più grandi a 4000 lire, medie a 3000 e più piccole, il cui prezzo non riuscivo a vedere. Scelsi quelle di dimensione maggiore e ne comprai un certo numero intero di chilogrammi. Andando verso casa, provai a riflettere e vidi che se avessi speso la stessa cifra prendendo quelle medie, ne avrei avuto un kg in più; invece, se avessi speso lo stesso numero di kg di castagne piccole anziché grandi, avrei speso 6000 lire in meno. Quanto costava un chilo di castagne piccole?

PAROLEINCROCIATE (Rocchi-Disegnatori Riuniti)



ORIZZONTALI: 1. Musicò «Il ... di Lahore»; 10. Il nome ... Rostropovic; ... Il poeta ... «Monte Circello»; ... Vi nacque Gabriele D'Annunzio (sigla); 20. Il cantante ... «Gente di Fiumara»; 22. Consumate... ... le camicie; 24. Blocca il meccanismo di sparo; 26. Stringato; 27. Scrisse «Le amicizie pericolose»; 29. Immagini sacre russe; ... Deposito di sali di calcio sul dente; 32. Bruno tra i fondatori ... «Ronda»; 33. La prima ora; 34. Non isolano; 37. Giunzione articolata tra due pezzi meccanici; 38. Iniz. di Diderot; 39. Il suo monumento equestre è opera del Verrocchio; 41. Scoprì la baia ... New York; 43. Il centro di Cannes; 45. Collocate a riposo dopo lungo servizio; 46. Allegra e contenta; 47. Il segno tra gli addendi; 48. Corpi celesti; 50. La moglie ... Zeus; 52. Pianta officinale con piccoli fiori in grappoli; 54. Il drammaturgo ... «Ritorno ... casa»; 55. Iniz. ... Machiavelli; 56. Lo ...me il pugile; 57. Grave mancanza; 58. Antico 51; 59. Compresse in officina; ... Albero del Paradiso; 63. Impresa aerea; ... Ritratto in breve; 66. Divario tecnologico; 68. L'Erode fondatore ... Tiberiade; 69. Atti a calmare il dolore ma ... risolutivi; 71. Si cercava ... Klondike; 72. Essere incerto; 73. La regione di Marsiglia.

VERTICALI: 1. Aziende agricole alloatesine; 2. Isola delle Eolie; 3. ... un fratello maggiore; ... Bagno finlandese; 5. La grande di Roma; 6. Nota dall'Autore; 7. Pronome ... ...: ... Arteggiata; 9. Un'antica nave; 10. Possessivo maschile; 11. Iniz. della Tempia; 12. Tra due tic; 13. Preposizione per dentro; 14. Priva di compagnia; 15. Il padre di Nausicaa; 16. Il poeta del «Piccolo testamento»; 17. Teresa cantante; 19. L'autorizzazione per la pistola; 21. Dispensa; 23. Monetine; 25. Monotona filastrocca; 26. Lo scultore di Possagno; 28. Depositi di armi; 30. Macchina utensile; 31. Città dell'Etiopia; 32. Il principe dei demoni nel Nuovo Testamento; 34. La capitale australiana; 35. Vajanica a Roma; 36. Prodotto per il cuoio capelluto; 39. Grosso contenitore; 40. Complesso architettonico romano; 41. Una Stampa del '500; 42. Mancanza di coraggio; 44. Il regno di Massinissa; 47. Sigla ... Palermo; 49. Li effettua il centravanti; 51. Mitezza d'animo; 53. Misure lineari inglesi; ... Il filosofo della «Critica della ragion pura»; 57. Scrisse «La zucconeide»; 58. Città austriaca; 61. Lamenti poetici; 62. I bisonti della strada; 64. Fiume francese; ... Gioco con pedine; 67. Sigla ... Padova; 69. In mezzo al mare; 70. Iniz. della Vanoni.

MASTERMIND (Gigi)

Proposte		Risposte
N R R N		●○
V R N R		●○
N A G V		●
V A N R		●●
B R N A		●○○

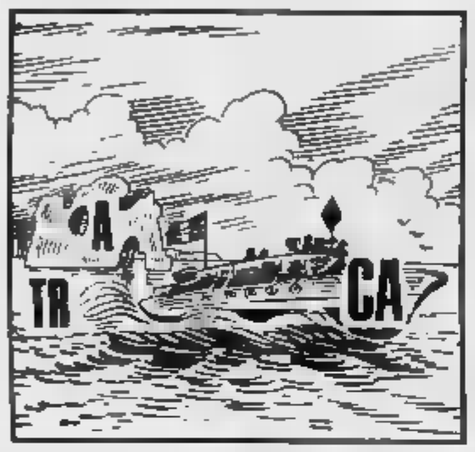
Proposte:
A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde.

Risposte:
Nero = colore giusto al posto giusto; Bianco = colore giusto al posto sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

A cura di **Roberto Morosetti**

Le soluzioni saranno pubblicate su LA ... 22 Novembre 1994

REBUS (frase: 9, 10)



DAMA (Fotter)

Riflettori puntati ... Savona, per i campionati ... giovani under ... A proposito di giovani, saranno Loris Milanese di Torino e Paolo Vettori di Mestre gli azzurrini per i mondiali juniores 1994. Non è invece riuscito ... qualificarsi per il mondiale assoluto il pur ... Raoul Bubbi, so... settimo nelle qualificazioni disputate in Olanda. L'attività giovanile quest'anno è stata particolarmente positiva. C'è stato per esempio un buon successo per i giochi giovanili disputati ... Fano per il «Trofeo Topolino»: quarantaquattro le squadre al via, con un torneo disputato - caso della vita - nella piazza dedicata all'Abate Lanci! ... è giocato sia sulle tradizionali 64 caselle sia sulle più impegnative 100; l'esperienza con la dama «internazionale» è apparsa positiva e lascia ben sperare per il futuro di questa specialità.

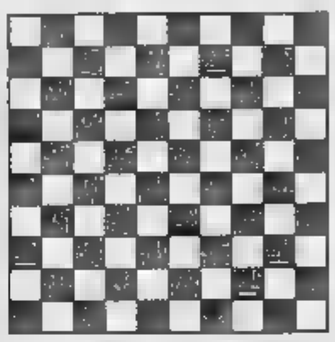


Diagramma: finale di J. Klomp (Olanda); il Bianco muove ... vince.

SCACCHI (Ala)

Ancora pochi giorni poi il via ufficiale alle Olimpiadi degli scacchi, ospitate a Salonicco in Grecia. Le Olimpiadi sono una ... festa per il nostro gioco, raccogliendo i giocatori di tutto il mondo, molti ... quali spesso veri e semplici dilettanti, per una volta seduti fianco a fianco ai più grandi e noti campioni. Purtroppo le defezioni importanti non sono poche: non potranno giocare né Kasparov né Short, squalificati dalla Federazione Internazionale. Non giocheranno le celebri sorelle Polgar, che ... gradiscono ... il torneo femminile e non sono state inserite nella squadra maschile ungherese per «motivi economici». Forse non ci sarà neppure Karpov, che da qualche tempo preferisce lasciare il posto ai giovani. Invece ... i presenti l'Italia maschile e femminile e ... Marino maschile.

Diagramma: 1994, Thorhallsson - Ornolfsson. Il Bianco ... e vince.

SPAZIO APERTI

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

TORINO CENTRO CD IMMOBILIARE ... 562 1765 - 562 7430 cedesi attività commerciali abbigliamento o ramo negozio prestigioso via Roma.

TORINO CENTRO CD IMMOBILIARE SRL 562 1765 - 562 2430 cedesi attività commerciale in via Galliari settore abbigliamento con o senza esclusiva marchio prestigioso. Locali ... mq 110 circa 3 vetrine.

VENDESI Stand attrezzato fronte/retro cassa mercato coperto Porta Palazzo. Tel ore negozio 521.5185.

VIA Trieste ottima posizione tabella ... XIV, mq 85 cedesi. Tel 011 591 264.

LAVORO OFFERTO

OPERAI ARTISTI FATTORINI

... magazzino per commerciale ... cercasi. Presentarsi lunedì mattina presso Apa via Rovereto 14 Torino.

AZIENDA

Importanza europea abbigliamento sportivo assumiamo per apertura nuovo reparto tagliatori - macchinista esperto - esperto taglio su misura. Manoscrivere dettagliando a: Publikompass 2040 - 10100 Torino.

AZIENDA ... nel settore ... presenza ... anni come standard ... occorre esperienza ... in ... è previsto un ... di inizio sulla nostra attività promozionale. Presentarsi ... lunedì 21 via Don Bosco 92 ore 9.30-12 - 15.17.

AZIENDA maglieria cerca operaio macchine transfert, automatiche. Scrivere Publikompass 7617 - 10100 Torino.

AZIENDA trasporti internazionali espressi ricerca padroncini Iveco 50/80 qli e furgoni centinati, Italia/estero. Cellulare Tel 011 840 291 - 840.254.

CERCASI sviluppista programmatore per EDAI tipo Charmilles Technologies. Telefonare 011 701 068 ore 18 00/19 00.

CERCASI personale referenziato, meglio se in milano, ottima salute, per custodia notturna villa. Presenza richiesta dalle ore 19 alle 7, zona Chiesa del Pilonetto Chieri. Scrivere C.I. ... fermo posta via Athenis 10 Torino.

FRESATORE ... capace su Rambaudi Ghettys per frossatura e finitura su stampi e attrezzature per fonderia cercasi. Telefonare 960 1690 - 960 7028.

... impiantistica settore macchine produzione vetro cerca oggetti stampi materiali meccanici provetta esperienza. Scrivere Publikompass 7623 - ... Torino.

SELEZIONIAMO annoseasi di avviare alla professione detective privato e addetto alla sicurezza. Tel 531 141.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI esperti tagliatori ... per promozione in supermercati To/Al/Vc. Telefonare allo 035 249 115 ore 10 00 - 12 00.

... abbigliamento signora cerca referenziata esperienza decennale nel settore. Scrivere Publikompass 7621 ... Torino.

IMPIEGATI

A.A.A.A.A.A.A.A.A. L'AGENZIA generale ... Piemonte e Valle d'Aosta della Compagnia leader mondiale ... settore carta di sconto e già presente in 30 nazioni, per sviluppo nuova esaltante iniziativa offre ad imbonitassi maggiorenni anche pensionati o part-time attività promozionale (no vendita) con elevatissimi guadagni liquidati giornalmente. Per colloquio presentarsi solo lunedì in 10.12 - 15.18 alla ACS via Crimea 27 - Collegno.

A.A.A.A. MEDIA azienda settore automobilistico cerca esperto per realizzare nuova e moderna autovettura 4x2 e 4x4. Necessitiamo esperienza di produzione, capacità di programmazione e organizzazione del lavoro. Zona di lavoro provinciale di Torino. Scrivere Publikompass 8551 - 10100 Torino.

... cerca merchandiseers per lancamento prodotti da inviare nei punti vendita di Torino e provincia. Tel 035 249 115 ore 15 00 - 17 00.

AGENZIA principale RAS ricerca per zona Torino addetti alla vendita per importante progetto settore assicurativo. Si richiede ... studente contatto umano diploma e ... Costituirà titolo preferenziale provenienza ... servizi. Per ... mento tel. 562 5481 orario ufficio.

AGENZIA principale RAS ricerca ... zona Torino capi gruppo per importante progetto settore assicurativo. Si ... richiede contatto umano capacità ... durione uomini, diploma o laurea. Costituirà titolo preferenziale provenienza settore ... Telefonare per appuntamento al 562 5481 orario ufficio.

A multinazionale necessita assumere 7 ambosessi 23/30enne, presenza, curiosi, no occupati. Attività pubbliche relazioni, fisso, incentivi, carriera. Telefonare domani 011 437 1516.

ARCHITETTO, giovane, conoscenza inglese, disponibile lavoro estero. Scrivere Publikompass 5546 - 10100 Torino.

AZIENDA metalmeccanica cerca impiegato 6° livello pluriennale esperienza gestione acquisti. Si richiede conoscenza procedure meccanizzate. Scrivere Publikompass 2037 - 10100 Torino.

AZIENDA Trofarello ricerca impiegata ... rilevante pratica magazzino e fatturazione su ... Età minima 30 anni, assunzione immediata con passaggio di... Tel 649.9017 ore 12/13.

CED seleziona 10 ... per impiego amministrativo dopo corso tecnico pratico su Olivetti ibm. Tel 011 431.0000.

CERCASI diplomata max 25enne ... automunita per ufficio export buona conoscenza tedesco inglese francese. Scrivere a ... Casella Postale n° 1252 - Torino.

CERCASI impiegato/a con esperienza alternata pagina e contabilità, contabilità. Scrivere Casella Postale C.I. ... - 10070 Robassomero (To).

CONCESSIONARIA ricerca ragioniere 22/26enne esperienza contabile minima biennale conoscenza PC dinamicità. Telefonare ufficio se con i requisiti richiesti da lunedì dalle h 15 alle 17 a Pragmos - via Vela 35 - Torino. Tel. 562.3069.

CONTABILE ... ditta individuale commercializzazione piccole società di capitale libera, cercasi. Scrivere Publikompass 2043 - 10100 Torino.

ENTE privato assistenza anziani ricerca persona part-time per servizi ausiliari notturni. Informazioni ore ufficio 011 850.8332.

EUROCLUB seleziona 5 ambosessi 18-35 anni per attività esterna non di vendita. Richiedesi predisposizione contatto umano ... subito ... 011 850 4421.

IMMOBILIARE assume esperto acquisitore per collaborazione diretta reddito elevatissimo. So Ge Com 437 6744.

IMPIEGATA/O 30/35enne ottima conoscenza inglese francese tedesco. Esperienza lavorativa ufficio export, cerca industria meccanica. Tel 387 1620.

IMPORTANTE azienda piemontese motori bagno scarpiere e mobili a serramanico cerca responsabile commerciale da affiancare agenti in tutta Italia. Si richiede conoscenza settore direttamente e disponibilità totale a viaggiare. Inviare curriculum a Mobilvarna Srl via Settembre 15 - 10060 Candiolo (To).

... situata nella ... zona centro nord di Torino, ... operante ... settore degli impianti ed induzione: **ricerca impiegata per ufficio commerciale ... conoscenza standard dattilografia, ... inglese e francese, sistemi di video scrittura su personal computer. Scrivere: Publikompass 8613 - 10100 Torino.**

MULTINAZIONALE cerca, per la filiale di Torino, funzionario tecnico commerciale 20/25 ... Richiedesi diploma indirizzo tecnico, conoscenza lingua inglese e spiccata attitudine commerciale. Scrivere Publikompass 8005 - 10100 Torino.

PRIMARIA ... di spedizioni internazionali ricerca per la sede di Torino: 1 supervisore operativo per il settore aereo e 1 esperto operativo/a per il settore marittimo. ... ottima conoscenza della ... lingua inglese parlata e scritta. E' ... la conoscenza di un'altra lingua straniera. La retribuzione sarà commisurata all'esperienza ed alle capacità proprie... nell. Indirizzare risposte a: Publikompass 5554 - 10100 Torino.

... autonomo esperto quinquennale ... ... IBM CD GE ... contabilità fornitori in legislazione ivа cerca subito importante società. Inviare curriculum manoscritto a: Publikompass 5544 - 10100 Torino.

SOCIETA' consulenza finanziaria operante nel settore mutui cassa gruppo Tecnocasa cerca diplomatile laureatile per inserimento proprio organico. Tel ...

...TA' immobiliare ricerca funzionario automunito preferibilmente già esperto. Per colloquio tel. 542 782.

TECNICI

... internazionale componentistica auto cerca ingegnere che abbia maturato 2/4 anni esperienza di progettazione di processi, applicazioni tecnologiche e metodi di lavorazione. Inviare curriculum a: Adoc Group via ... 33 - ... Torino.

AZIENDA metalmeccanica ... disegnatori di stampi e attrezzerie con esperienza nel settore. Scrivere Publikompass 5551 - 10100 Torino.

... stampaggio materie plastiche ricerca responsabile manutenzione esperto preventivata ... ed elettronica. Scrivere dettagliando referenze e curriculum a Publikompass 2041 - 10100 Torino.

CERCASI lavoratore autonomo sottovanista PLO per collaborazione saltuaria. Inviare curriculum fermo posta C.I. 20523518 via XI Febbraio - 10093 Collegno (To).

... tecnico elettronico ... esperienza nel ... della automazione industriale. Inviare curriculum: fermo posta C.I. 20523516 via XI Febbraio - 10093 Collegno (To).

DISEGNATORE meccanico con patente kw per disegno CAD. E' necessaria la disponibilità a lavorare a Cuneo presso l'azienda. Si richiede pluriennale esperienza nella disegnazione e buona conoscenza delle lavorazioni meccaniche e dei materiali. Rivolgersi a Bottero S.P.A. - Ufficio Personale - Via Genova 42 - 12010 Cuneo. Tel. 0171 310.611.

LAVORI VARI E PART TIME

...TIVITA'

anni ... e sapresti disegnando? ... la passione si professione in fermati. Tel 011 771 ...

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A.A.A.A. AZIENDA leader nel settore dei servizi, per il crescente sviluppo della attività ricerca persone che collaborando al primario lavoro siano economicamente motivate ad investire il loro tempo libero. Si richiede: residenza Torino e cintura, età non inferiore ai 25 anni, diploma di scuola secondaria. Scrivere a Casella Postale 1361 - 10125 Torino.

A.A.A. CASA editrice ricerca agenti o procacciatori ... vendita spazi pubblicitari su periodico mensile distribuito in Nord Italia: 2 agenti Piemonte-Liguria-Valle d'Aosta, 3 Lombardia, 2 Triveneto, 2 Emilia-Toscana. Richiediamo età 25-40, diploma, automunito, impegno full-time. Preferibile esperienza marketing. Inquadramento Enasarco, fisso e incentivi. Inviare curriculum al Fax (011) 948 ...

ABILE venditore introdotto presso consumo informatica e ufficio ricerca lavoratore cerca garantito fisso provvigioni e incentivi. ... ufficio 221.7498 - 250.945.

AFFERMATA agenzia abbigliamento cerca agenti automuniti. Si ... presenza ed esperienza settore. Si offre importante portafoglio clienti, accordo provvigionale ed incentivi. Scrivere Publikompass 5549 - 10100 Torino.

AFFERMATA azienda ... campo ecologico, cerca venditori/trici esperti, fisso mensile, guadagno minimo L. 3.200.000, vendita su appuntamento. Tel. 854 210.

AFFERMATA ditta selezione venditori automuniti età max 25 zona Novara e provincia. Offresi L. ... fisso più provvigioni. Telefonare 011 9061 6021 dopo le 9.30.

AGENZIA Reale Mutua Assicurazioni cerca elemento ambosessi documentabile esperienza da inserire ... propria organizzazione produttiva, stipendio base alto provvigioni. Telefonare 562.8145.

AZI... operante nel settore grafico cerca persona automunita anche prima esperienza per la distribuzione di nuovo prodotto. No porta a porta. Tel. 226.2100.

BEL PAGETTE cercapersone. Cercasi/no professionista della vendita o promotrice/promotore di età non inferiore ai 25 anni e di cultura superiore. Offriamo prodotto esclusivo ed alti guadagni sin da primi mesi di attività. Si può telefonare al numero 040 - 251.125 dalle 8,30 alle 17,30 dei giorni 21 e 22 novembre.

CERCHIAMO cinque persone per l'espansione della nostra attività, consociate qualcuno in Svezia, Danimarca, Polonia, Hong Kong, Giappone, Nord e Sud America o Italia? Chiamateci per sapere come trovarle, parlate in inglese, francese o ... Tel. 011 536 977.

COMPAGNIA assicurazione cerca agente Torino e Piemonte ... titolo preferenziale avere svolto attività settore assicurativo. Inviare dettagliato curriculum a: Publikompass 8612 - 10100 Torino.

FARMACEUTICI - società di servizi seleziona informatrici/ori medici ... Torino e provincia. Offresi ... provvigioni, Enasarco. Richiedesi forte personalità, presenza, possibilità introduzione, auto propria. Tel. 011 393 048, fax 352.410.

GRUPPO CIGA quercia di selezione del personale ricerca per propri clienti venditori veramente capaci. Età minima 23 anni. Automunito. Tel. 011 504.992.

RAPPRESENTANTE cerchiamo da ditta produttrice mobili da bagno per sviluppo vendita provincie No/Vc/To/Al/Ai/Cn/Ao. Cercasi persona già inserita nel settore. Tel 031 776 055.

RAPPRESENTANZA abbigliamento sempre collaboratore. Si richiede spirito organizzativo età max 30 anni auto propria. Si offrono provvigioni e anticipi di sicuro interesse portafoglio clienti training presso di. Tel 011 405 6976.

SOCIETA' appartenente al gruppo tedesco Reca operante nel settore edile, elettrico, idraulico e metallo ricerca agenti monomandatari per le seguenti zone: Al, To, Vc, Ao, Cn, No. Si richiede età 24/38 anni, auto propria. Offriamo: fisso mensile iniziale L. 2/3.000.000, provvigioni ed incentivi, rimborso delle spese e dopo periodo iniziale possibilità di auto aziendale. Gli interessati sono pregati di telefonare ai seguenti numeri: 0337 473.027 oppure 0336 256.196.

SOCIETA' commerciale settore attrezzature, abbigliamento e calzature da lavoro, ricerca urgentemente agenti per vendita promozionale zone Al - Aj - Cn - Vc - To Av selezionata sarà offerto ricco portafoglio clienti con appuntamenti in zona di lavoro. Tel 011 229 5670.

SOCIETA' leader macchine e prodotti per ufficio ... grossi grossisti vendono automuniti ... portafoglio ... garantito. Tel 011 205 2874.

SOCIETA' specializzata nella distribuzione con vendita diretta (no porta a porta) ricerca collaboratrici/ori anche senza precedente esperienza e responsabile di zona provenienti dal settore per regioni Piemonte Lombardia Emilia Romagna per presentazione nuova collezioni di alternate griffes internazionali nel settore tessile casa. Possibilità di part-time. Notevole investimento richiesto. Possibilità di carriera. Guadagni elevati, forte incentivo. Incentivi commerciali alle prove effettuati. Tel 011 309 9481 - Ufficio Personale.

LAVORO DOMANDE

OPERAI ARTISTI FATTORINI

... con 5 anni di esperienza offresi presso ditta a abbiamo. Telefonare 011 988 7480.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

COMMESSA esperienza banco taglio affettati presso negozio o supermercato anche part-time. Tel 707.0219.

CUOCO altamente qualificato offresi. Tel. 0123 348 478.

CUOCO con esperienza all'estero cerca lavoro in Torino. Referenze. Telefono 316.5996 dopo ore 16.

SIGNORA esperienza ventennale vendita abbigliamento, iscrizione REC offresi. Telefonare 485.322.

VENTURIENNE bella presenza ex animatrice, offresi come commessa o baby-sitter in Torino e provincia. Tel. 0123 348.078.

IMPIEGATI

A. 28ENNE libera ottima presenza attitudine a rapporti col pubblico disponibilità viaggiare diploma tecnico settore grafico esperienza varia e conoscenza PC lingua francese scarsina serie offerta. Scrivere: Publikompass 8610 - 10100 Torino.

CONTABILE quinquennale esperienza clienti/fornitori, CG GE, Iva, bilanci, computer offresi part-time 4/5 ore giorno Torino ovest. Tel. 967 5190 dopo le 17.30.

DIPLOMATO 28enne programmatore Cobol CICS desidereso continuare nel settore informatico applicativo buona conoscenza inglese con esperienza di lavoro 3 anni su base operativa offresi. Telefonare 011 248 7320 ore 18/21.

DIRETTORE di hotel 46 anni, referenziato, con vasta esperienza, esamina proposte. Telefonare 011 796.536.

IMPIEGATA commerciale diplomata esperienza biennale lingue inglese/francese offresi. Tel 011 901 1898.

RAGIONIERE pluriennale contabilità generale offresi Torino Nord Ventura Borgaro Caselle Leini. Tel 920 9580.

28ENNE diplomata pluriennale esperienza come impiegata in vari settori offresi. Telefonare 731 217 - 226.0023.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

COLLABORATRICE familiare referenziata offresi a giornata in Torino o dintorni. Telefonare 899.3104 ore 18 in poi.

LAVORI VARI E PART TIME

... pensionata presenta esperienza vendita settore prestigioso, offresi anche per lime studio medico commessa o altro, serietà e responsabilità. No rappresentanze. Tel 677 906.

ABBIGLIAMENTO E MODA

TORINO CITTA'

A.A.A. EREDI vendono alloggio in ... Rossini piano alto soggiorno 3 ... tinello cucinotta doppi servizi. Tel 595.852 - 500.179.

A.A.A. OCCASIONE via Cimarosa causa trasferimento vendesi alloggio completamente nuovo con armadi e cucina vendo ben Tel 595.852 - 500.179.

A.A.A. PRECOLLINA vendesi casa signorile con custode ampio ingresso salone/pranzo 3 camere cucina doppi servizi ripostiglio cantina Tel 595.852 - 500.179.

A.A. CENTRALISSIMO via Mazzini 90 mq da ristrutturare portineria termoautonoma L. 285 milioni affare M.A.S. 226.5910.

A.A. CORSO Novara spazioso soggiorno 2 camere cucina bagno L. 210 milioni. Casapiemonte 818.2626.

A.A. MANSARDA Borgo Vittoria 4 camere cucina bagno signorile ristrutturata L. 165 milioni Casapiemonte 818.2626.

A.A. PIAZZA Massaua panoramicissimo 2 camere soggiorno cucinotta servizi L. 265 milioni Casapiemonte 818.2525.

A.A. PRECOLLINA Madonna Pilone camera studio soggiorno cucinino bagno L. 150 milioni. Casapiemonte 818.2626.

A.A. PRESTIGIOSO via Palmieri libero bungalow salone studio 3 camere cucina biservizi box Tel 517 8944.

A.A. VIA Filadelfia (Stadio) bellissimo 3 camere salone cucina 2 bagni L. 350 milioni Casapiemonte sede 818.2525.

A.A. 240.000.000 salendo 3 camere cucina abitabile biservizi signorile adiacente corso Lirse Studio Mina 329.3131.

A. ATTICO L. 220 milioni salendo camera tinello cucinino bagno panoramico presso corso Traiano Studio Mina 329.3131.

A. CASALCASE 562.3916 corso Sebastopoli panoramico recente salone 3 camere cucina biservizi balconi mq 150 box.

A. CASALCASE 562.3916 Parco Rufini presso parco alto ottimo 2 camere tinello cucinotto servizi ingresso mq 87.

A. CORSO Vittorio (Cittadella) panoramico alloggio su 2 livelli salone 3 camere cucina biservizi. Ellebi 748 541.

A. FINIMPIEGA 562.3006 piazza Bernini adiacente signorile salone 3 camere cucina tripli servizi 2 bag.

A. NORDEDIL 561.2760 corso Monte Grappa prezzi pure alto ascensore ingresso 3 camere cucinotta bagno 2 arie.

A. NORDEDIL 561.2760 corso Orbassano piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie ascensore box auto.

A. NORDEDIL 561.2760 Parco Rufini presso libero salone 3 camere cucina biservizi box auto signorile.

A. NORDEDIL 561.2760 via De Sanctis 4° piano ascensore ingresso 2 camere cucina bagno 2 arie L. 149 milioni.

A. NORDEDIL 561.2760 via Tripoli presso signorile ingresso salone 2 camere tinello cucinino biservizi box auto.

A. PARCO Rufini (adiacenze) signorile piano alto salone 3 camere cucina biservizi mansarda collegabile. Ellebi 748 454.

A. PASTORE Crocetta libero prestigioso piano alto sala 2 camere cucina servizi mq 125 L. 300 milioni Tel 434 0021.

A. PASTORE libero zona S. Paolo su corso panoramico salonone 3 camere bin-pressi biservizi mq 140. Tel 434 0021.

A. PASTORE via Servais in palazzina signorile libero ingresso salone 3 camere cucina biservizi mq 130 Tel 434 0021.

A. PASTORE via Servais libero casa d'epoca signorile camera cucina bagno L. 72 milioni Tel 434 0021.

A. PIAZZA Bernini (adiacenze) libero signorile salone 4 camere cucina servizi bang-pressi Ellebi 748.283.

A. SAN CARLO 542.782 piazza Vittorio via Vanchiglia soggiorno angolo cottura camera bagno L. 115 milioni.

A. SAN CARLO 542.782 via Cigna camera tinello cucinino bagno piano alto ascensore perfetto L. 110 milioni.

A. SAN CARLO 542.782 via Salbertrand piano alto ascensore camera cucina bagno L. 85 milioni dilazionabili.

A. SAN CARLO 542.782 via Vanchiglia piazza Vittorio ampio alloggio con angolo cottura bagno L. 115 milioni.

A. SERMI 562.9801 libero S. Rita via Barletta camera tinello cucinino bagno 2 arie piano 1° L. 125 milioni.

A. SERMI 562.9801 libero via Buenos Aires angolo corso Agnelli piano alto 2 camere cucina bagno.

A. SERMI 562.9801 libero via Del Mille (giardini Balbo) panoramico salone sala 2 camere cucina biservizi.

A. SERMI 562.9801 libero via Genova (Italia 61) ampio 3 camere cucina bagno pieno balcone L. 200 milioni.

A. S. RITA piano alto appartamento composto di ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Eurospazio 393.561.

A. TICINORASA 581.9433 ... Peschiera libero signorile d'epoca ingresso soggiorno 2 camere cucina 2 bagni.

... TURIN PARK libero panoramico ... 2 camere cucina biservizi giardino condominiale piscina tennis. Tel 812.4144.

A. VIA Cigna recente signorile salone 3 camere studio cucina biservizi pangressi L. 330 milioni Ellebi 748 541.

A. VIALE Thovez in palazzina di 3 piani immersa nel verde elegante appartamento di mq 170 Eurospazio 380 661.

A. VIANELLI & C. Barriera di Milano (via Mercadante) libero salendino 3 camere cucina biservizi recente Tel 562.8613.

A. VIANELLI & C. Cit Turin (via Avigliana) libero salendino 3 camere cucinotto bagno 3° piano. Tel 562 8613.

A. VIANELLI & C. corso Lecce libero camera tinello cucinino bagno buona posizione L. 115 milioni Tel. 562.8613.

A. VIANELLI & C. largo Giachino (adiacenze) libero 2 camere tinello servizi recente L. 130 milioni. Tel. 562.8613.

A. VIANELLI & C. S. Paolo via Perosa libero 2 camere tinello bagno termoascensore 2 ass L. 170 milioni Tel 562 8613.

A. VIANELLI & C. via Servais ottimo libero signorile salendino camera cucina bagno mutuo Tel 562.8613.

A. VIA Stradella libero 2 camere cucinotta bagno interno termoautonomo mq 80 L. 75 milioni Studio tel. 011 540 947.

ABITAT Parella palazzina anni '30 su 4 livelli contesto interno affare Tel. 011 779.2085.

ABITAT S. Rita appartamento di 100 mq soleio splendidamente ristrutturato. Tel 011 779 2085.

ADIACENTE corso Cosenza libero 2° piano ingresso 3 camere cucina bagno posto auto. Mediocasa 385.8070.

ADIACENTE corso Sebastopoli vende alloggio libero 1 camera cucina ingresso terrazzino bagno tutto nuovo. Tel. 485.255.

ADIACENTE corso Traiano recente piano alto 3 camere tinello cucinino bagno L. 220 milioni. Studio Oriolani 544 001.

ADIACENTE corso Trapani ampio 2 camere tinello cucinotto 4° piano con ascensore libero L. 168 milioni. Tel 562.7581.

ADIACENTE piazza Rivoli in nuova signorile costruzione alloggi tutti vari metratura. Oriolani 544 001 - cantiere 771.6979.

ADIACENTE via Cenova libero signorile soggiorno 2 camere cameretta tinello cucinino biservizi. Tel 562.3725.

ADIACENTE via Guido Reni nel verde signorile ingresso salone 2 camere cucina servizio terrazzo box. Ermetel 349.9680.

ADIACENTE via Ventimiglia recente libero panoramico sala camera cucina bagno. Abitalgio cantina. Tel 306.6606.

ADIACENZE Autaritaria Martini (via Pergolesi) 3° piano libero da sistemare 3 camere cucina bagno box. Edificasa 561.3535.

ADIACENTE corso Unsa (presso Università) salone 3 camere cucina 2 servizi terrazzo studio Tel 434 4558.

ADIACENZE Parco Rufini via S. Maria Mazzarello appartamento nuova costruzione di soggiorno 2 camere cucina doppi servizi e box auto. Prezzo molto interessante L. 250 milioni più mutuo L. 100 milioni. Edicasa 561 3535.

ADIACENZE Valentino prestigioso appartamento panoramico 3 arie mq 230 divisibili box doppio. Ecocasa 883.6812.

AMD via Lessona ingresso living su soggiorno 2 camere bagno termoautonomo ristrutturazione signorile. Tel 534 162.

AERONAUTICA libero camera tinello cucinino bagno ascensore 2 arie termoautonomo L. 125 milioni. Abitat 780 8100.

AEROMAUTICA via Asiago libero/occupato stessa casa ampi 2 camere tinello cucinino terrno bagno ascensore box a posti auto vendo Affare 561 3040.

AFFARE camera tinello vuoto in bello stabile 2 arie ottima esposizione via Campiglia L. 98 milioni Tel 562 7591.

AFFARE corso Racconigi libero piano alto salone 2 camere cucina servizio L. 250 milioni Design Case 318 1515.

AFFARE Molfetti libero salone cucina 2 camere bagno recente L. 152 milioni vendo mutuo 10%. Tel. 437 4404.

AFFARE parco Rufini locale ingresso camera cucina bagno 4° piano ascensore L. 78 milioni Apiemme 385.3822.

(continua)

CUCINA '95

DAL 21/11 AL 21/12/94

I FABBRICANTI ESPONGONO LE NOVITA' PER IL '95

PRESSO

GRANATO MOBILI VIA MARTIRI 24 - NICHELINO (TO)

70 CUCINE AMBIENTATE

PER FARVI AMMIRARE E TOCCARE CON MANO
LE ULTIME NOVITA' PER VIVERE MEGLIO IN CUCINA

ENTRATA LIBERA

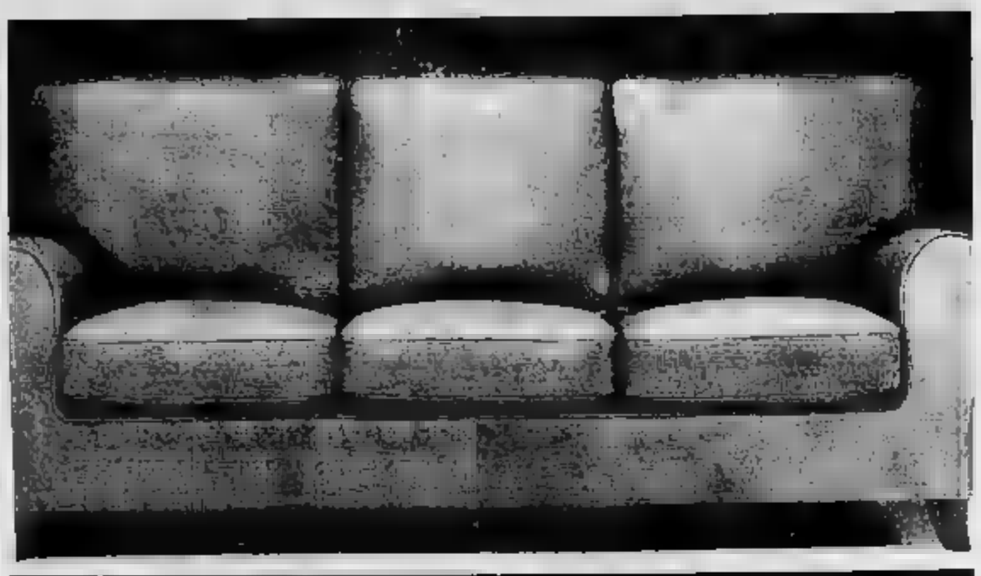
PER L'OCCASIONE SARA' RILASCIATO UN BUONO SCONTO A TUTTI I VISITATORI

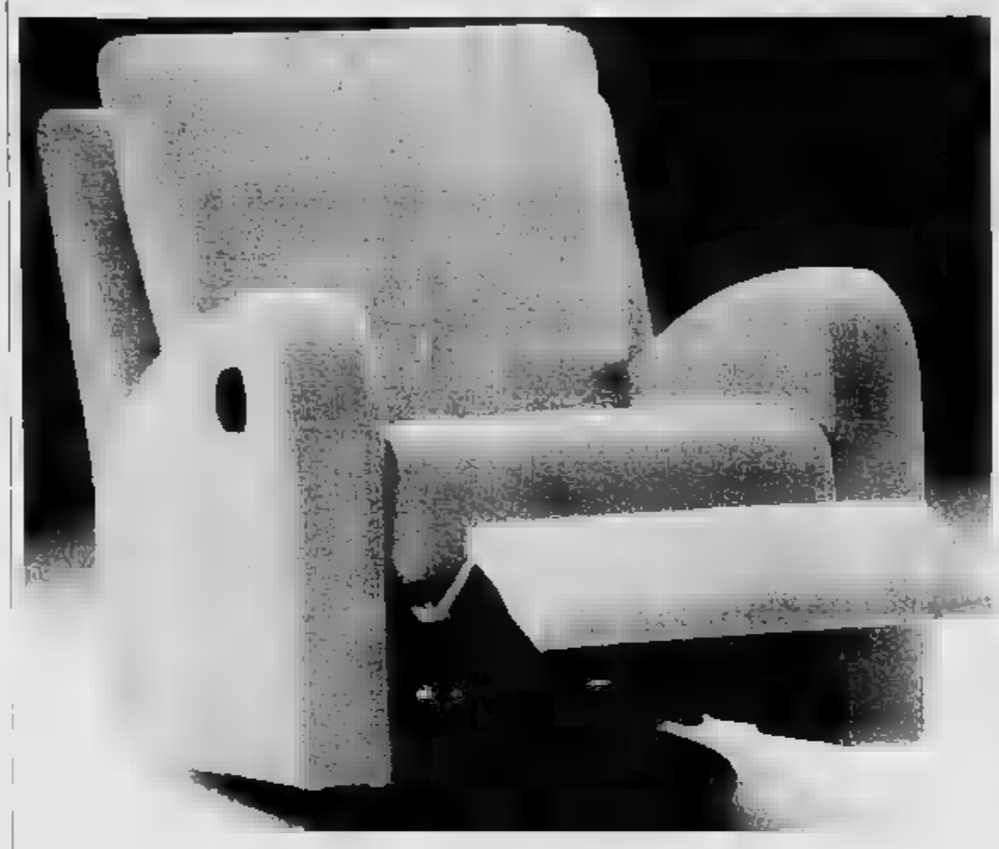
APERTO ANCHE NEI FESTIVI DI DICEMBRE

Come sceglierli e conservarli: i consigli del leader mondiale del settore

Divani in pelle, signori del salotto

Cento idee per cambiare volto alla casa





Se decidete di cambiare il vostro salotto, affidatevi al leader del settore. Il gruppo Natuzzi di Sant'Erasmo in Colle, proprietario del marchio «Divani & Divani». L'azienda pugliese è oggi il primo produttore al mondo di salotti in pelle. Indubbiamente un ottimo biglietto di presentazione. Ma non l'unico: la Natuzzi, società quotata a Wall Street, può vantare altre carte vincenti: una capillare rete di distribuzione (filiali in tutto il mondo e 55 i punti vendita 'Divani & Divani' in Italia: a Torino in corso Turati 82) e un'altrettanto efficiente rete di produzione (dalla concia delle pelli alla struttura dei divani in legno di faggio) che consente di offrire prezzi competitivi a fronte di un prodotto di alta qualità. Natuzzi propone soltanto salotti in pelle: ma accanto a poltrone e divani nei punti vendita offre anche altri complementi d'arredo, per garantirvi davvero un salotto di classe. Ma soprattutto nell'ampia scelta di divani e poltrone che potrete apprezzare la qualità del marchio «Divani & Divani». Potrete scegliere tra tre diversi di pelle e centoventi colori. E anche sulle forme potrete sbizzarrirvi: dal classico divano a due o tre posti a quello angolare, anche nel modello che, di notte, si trasforma in letto. E poi le poltrone, comprese quella relax, il poggiapiedi: una trovata americana che ha incontrato molto anche in Europa. Ma c'è di più: se siete indecisi nella scelta, se avete qualche dubbio sull'adattabilità del salotto che desiderate alla vostra casa, lo show room di corso Turati 82 vi offrirà una consulenza gratuita. Ma quali sono i vantaggi di un salotto in pelle? Innanzitutto è un materiale naturale. Dunque, per esempio, non assorbe i cattivi odori dell'ambiente in cui è inserito: odori di cucina, il fumo di tabacco. E non attira la polvere. Ma non solo. La pelle consente una maggior respirazione ai corpi che entrano direttamente a contatto con essa, anche per lungo tempo.

C'è di più: la pelle si conserva a lungo, grazie alla sua elasticità resiste alle sollecitazioni nel tempo. Ma quale tipo di pelle scegliere? Alla «Divani & Divani» ne esistono tre tipi: fine, extrafine, lusso, tutte rigorosamente «pelle fiore». Impariamo a conoscerle. Le pelli fini provengono esenzialmente da mandrie con pascoli aridi e clima secco (area sub-tropicale, paesi esotici e savana). Quelle di qualità extrafine sono acquistate in zone del Centro e sud Europa dove gli animali vivono in zone di pascolo verde e recintate. Infine, le pelli definite lusso provengono da luoghi con pascoli molto ricchi, in cui il clima è prevalentemente freddo (Europa del nord): gli animali, dunque, sono per lo più allevati nelle stalle e godono quindi di maggiori cure, con vantaggi per la qualità della loro pelle. Come distinguerle? Dallo spessore e dalla morbidezza. Anche la lavorazione è diversa a seconda del tipo di rivestimento, tuttavia, non si può definire una categoria di qualità superiore rispetto all'altra: semmai ogni rivestimento in pelle è diverso dall'altro. Diamo un'occhiata, allora, a queste differenze funzionali: il rivestimento della categoria fine è quello che si presta maggiormente agli stress: ideale, dunque, per famiglie con bambini. Il rivestimento lusso è quello che sopporta meno un uso intensivo, tuttavia, offre un miglior effetto estetico e si impreziosisce nel tempo.

Ma per conservare al meglio il vostro salotto possono risultare utili alcuni piccoli accorgimenti. Ecco, allora, i consigli degli esperti di «Divani & Divani» per una buona manutenzione: la pulizia del rivestimento può essere eseguita periodicamente con l'ausilio di un panno umido oppure con l'impiego di uno shampoo neutro. In casi straordinari si esegue applicando, con un panno, uno strato leggero di latte detergente neutro sul rivestimento in pelle; un intervento che serve a rivitalizzarla e a renderla morbida. Quante volte? Un paio di volte l'anno.

Possono capitare, però, piccoli inconvenienti: una tazzina del caffè che si rovescia sul vostro divano, il bambino che traccia una linea con la biro. Nel caso in cui venga versato un liquido, il miglior metodo per rimuoverlo è quello di far assorbire da un panno la sostanza liquida. Se ciò non dovesse risultare sufficiente, si dovrà intervenire con un panno umido e sapone neutro. Per il segno di una penna biro, si consiglia una gomma pane.

Divani & Divani. Il più bell'acquisto della tua vita.

Fino al 31 dicembre, per ogni acquisto nei negozi Divani & Divani, riceverai un buono shopping da spendere presso le filiali Standa.

Si avvicina un gran bel Natale, per chi le occasioni sa coglierle. Per accontentarti si sono messi insieme due grossi nomi: Divani & Divani e Standa. Tutto comincia nei negozi Divani & Divani: vieni, vedi, tocchi, ti siedi, provi - dal vero - uno dei 100 modelli in pelle e in 100 magnifici colori, fatti con cura artigianale, fatti per durare. Quando scoprirai il prezzo dei nostri salotti forse deciderai di fare un bel regalo alla tua casa. Ma basta; potrai anche concederti di fare shopping nella tua Standa preferita. Offre Divani e Divani. Fino al 31 dicembre per ogni acquisto nei negozi Divani & Divani, infatti, ti aspetta un BUONO SHOPPING per un valore che varia tra le cinquantamila lire (per un minimo acquisto) e il milione di lire: tutto da spendere a tua scelta nei vari reparti dei magazzini Standa. Divani & Divani e Standa. Sarà il più bell'acquisto della tua vita!

DIVANI & DIVANI®

I NEGOZI SPECIALIZZATI
IN PELLE E IN BUONI AFFARI

TORINO Corso Turati 82 Tel. 011/3198877

Lirica graffiante: è «Ondas»

Che «Ondas» per la Barcaccia. La trasmissione di Radio 3, [illegible] Enrico Stinchelli e Michele Suozzo, ha vinto l'ambito premio europeo per il [illegible]: un riconoscimento che ha un valore assoluto tra le trasmissioni radiofoniche. E ancor più autorevole se si considera che i due autori-conduttori da 7 anni «giocano» [illegible] la lirica, [illegible] le voci [illegible] tabili e non, con musicisti celebri e meno co[illegible], ne analizzano le pecche, i [illegible] con ironia. Anzi, a volte [illegible] anche cattivelli, graffianti. Sessanta minuti al giorno dal lunedì al venerdì ore 12, per sparare a zero sugli olimpionici della musica, cronometrando, all'occorrenza, una sinfonia di Mahler (foto), diretta svelatamente da un direttore piuttosto che da un altro. Stinchelli e Suozzo si vantano di aver inventato il karaoke dell'opera alcuni [illegible] fa. «Un miscuglio di follia e di cul[illegible] realizzato con notevole abilità e un cor[illegible] senso d'umorismo». E' la motivazione del premio.

Stones bocciati all'Internet

WASHINGTON. Il tentativo dei Rolling Sto[illegible] di lanciarsi nel «ciberspazio» è stato apprezzato dagli appassionati delle nuove tecnologie [illegible] dagli amanti della musica rock. Il celebre complesso britannico ha trasmesso in diretta sulla rete informatica «Internet» una parte del concerto tenuto l'altra sera nello stadio Cotton Bowl di Dallas. Ma i volteggi di Mick Jagger (foto) sull'«autostrada elettronica» pare siano stati poco avvincenti. E acusticamente, secondo i dipendenti [illegible] società di Palo Alto, California, riuniti davan[illegible] ad uno schermo gigantesco della «Sun Microsystems inc.» collegato a Internet per [illegible] stare al concerto, le cinque canzoni trasmesse dal vivo «facevano il rumore di [illegible] grattacielo in demolizione». Gli Stones non hanno ricevuto un compenso per l'esperimento, ma hanno potuto utilizzare [illegible] rete internazionale dell'Internet per pubblicizzare il concerto che sarà trasmesso il 25 novembre dalle reti televisive a pagamento.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Domenica 20 Nover

Foto [illegible] Mastroianni. Nicoletta Braschi

Incontro con l'attore sul set del film da Tabucchi

MASTROIANNI "Pereira sono io"

«Claudia Schiffer? A Valentino avrei detto: trovatene un'altra. Troppe le ore di tv»

Qui accanto il regista Faenza. Nella foto grande Marcello Mastroianni [illegible] ruolo [illegible] giornalista Pereira

DAL NOSTRO INVIATO

Sulle rive del lago di Albufeira, a un'ora di macchina da Lisbona, soffia un vento tenace e pungente. Il tramonto si avvicina e, a poco a poco, l'acqua si mangia la spiaggia, arriva a lambire i piedi dei due attori che, vestiti per una scena ambientata in pieno agosto, continuano tranquilli a [illegible]. Daniel Auteil, che in «Sostiene Pereira» ha il ruolo [illegible] dottor Cardoso, indossa camicia, panciotto e [illegible] bianco; Marcello Mastroianni, Pereira, è come seppellito dentro un [illegible]to marrone, il bastone e il cappello fra le mani, gli occhiali tondi sul naso: «La verità - dice - è che se lavoro mi sento meglio. Il set mi dà vigore, mi anima e quando non recito sono sicuramente più opaco, più pesante». Stavolta, poi, è un caso particolare: «Sarà perché è un [illegible] della mia età, ma Pereira mi è particolarmente vicino. Lo considero come un amico e lo guardo con ammirazione perché ci vogliono coraggio, intelligenza e sensibilità per affrontare, quando si hanno i [illegible] anni, un mutamento inevitabil[illegible] doloroso».

Intorno a quel mutamento che avviene nella Lisbona del 1938, in piena dittatura di Salazar, con il fascismo italiano sullo sfondo e mentre infuria la guerra civile spagnola, Antonio Tabucchi ha costruito il romanzo da cui è tratto il film omonimo di [illegible]. I riferimenti all'oggi sono inevitabili. Dice Mastroianni: «Bisogna essere ciechi per non capire il "messaggio", il monito contenuto nel racconto, ma proprio per [illegible] io non la butterei troppo in politica. Il personaggio [illegible] Pereira è commovente perché parla di un [illegible] anziano che torna bambino, che rotura, che prende [illegible] e capisce improvvisamente [illegible] avere sprecato [illegible] sua vita». Mastroianni ricorda i tempi di Salazar «che dev'essere venuto in Italia quando c'era Mussolini e io ero balilla», ma non pensa che oggi siano possibili nel no[illegible] Paese passi indietro e fughe nel passato: «Bisogna stare attenti e preoccupati, ma io non mi credo tanto [illegible] queste possibili [illegible] affermazioni di regimi totalitari. Non è [illegible] 50 anni fa, la gente è più matura di quando io ero ragazzo, adesso tutti hanno opinioni e informazioni, adesso è tutto diverso». Non ha voglia di comizi Mastroianni, però quando gli si chiede di [illegible] la situazione politica italiana, il governo Berlusconi, l'ondata degli scioperi e delle proteste dice: «Le mie idee, la mia simpatia per la sinistra, [illegible] le ho [illegible] nascoste. Credo comunque che oggi sia meglio andare cauti: più [illegible] dice "a morte a morte", più quello se la ride».

E poi sono anche altri i pericoli e le trappole che inquietano oggi Marcello Mastroianni. Per esempio la televisione: «Io comincerei i programmi con i tg delle 13 e mi pare che [illegible] trasmissioni, fino a [illegible] notte, [illegible] ne sarebbero già abbastanza. Forse [illegible] ci fossero [illegible] ore, resterebbe anche meno spazio per certe cose, ma forse [illegible] mi sbaglio, magari riempirebbero ugualmente tutto il tempo [illegible] spettacoli tipo "OK il prezzo è giusto". [illegible] che dire poi delle tv [illegible] mattino [illegible] tutti quei cartoni animati? [illegible] i bambini non dovrebbero andare a scuola? [illegible] come fanno i genitori a mandarcali, a staccarli dal piccolo schermo?». Anche l'attenzione frenetica con cui vengono seguite le gesta delle modelle [illegible] degli stilisti ha giustamente stancato Mastroianni: «La stampa dà loro un credito pazzesco, l'importante è che si parli molto della "grife" e poco di quei vestiti assolutamente immettibili. Non so [illegible] se può più di giovani [illegible] [illegible] nudo con i blue jeans che, scusate, gli arrivano praticamente sotto le palle; [illegible] nemmeno di quelle copertine di Panorama [illegible] altri giornali che presentano in prima pagina il servizio sulla guer[illegible] dell'ultimo film «Jona che visse nella balena». «Non vorrei che il significato di questa storia - dice l'autore - fosse banalizzato dalla quotidianità politica. [illegible] avessimo aspettato il beneplacito della comunità cinematografica italiana questo film non si sarebbe mai fatto». Il film è stato prodotto dall'italiana Jean Vigo International [illegible] con Francia [illegible] Portogallo, ed è interpretato, oltre che [illegible] Mastroianni, da Daniel Auteil, da Stefano Dionisi, Marthe Keller, Joaquim de Almeida e Nicoletta Braschi. Dovrebbe essere pronto a primavera. [f. c.]

«Molti produttori rifiutarono il progetto»

LISBONA. Non solo una scelta artistica o [illegible] impulso d'autore [illegible] tantomeno [illegible] voglia di sfruttare [illegible] gran successo letterario portandolo sul grande schermo: per Roberto Faenza, [illegible] [illegible] 1943, girare «Sostiene Pereira» è stata prima [illegible] tutto «una necessità». La storia, spiega il regista, «affronta tematiche [illegible] oggi [illegible] ancor più di domani, visandole che ci appartengono molto [illegible] [illegible] esempio [illegible] funzione dell'informazione». Sarà stato proprio per questi motivi che molti produttori hanno rifiutato [illegible] progetto [illegible] Faenza, anche [illegible] il regista veniva dal [illegible] successo di «Jona che visse nella balena», ma sempre accompagnato dall'immagine di una donna alla pecora [illegible]. E lo show di Claudia Schiffer che, [illegible] [illegible] regia [illegible] Valentino, ha ripetuto qualche settimana [illegible] a Roma la scena immortale del bagno nella fontana di Trevi della «Dolce vita» di Fellini? «Una cosa ridicola, offensiva, di cattivo gusto: vuoi mettere questa biondina [illegible] quello che era Anita a quei tempi? A Valentino avrei detto: "Ma trovatene un'altra!". Sono cose che mi irritano, come le sfilate a Piazza di Spagna: i giornali danno uno spazio enorme a queste notizie, forse perché in questo modo evitano di parlare delle [illegible] importanti». Anche Pereira nutrirebbe questi fastidi, queste insofferenze? «Non credo, lui è molto più paziente, più comprensivo, più gentile, più buono e più educato di me. Non soffre di questi borbottii da vecchio»

Certo è che fra i due, Pereira e Mastroianni, si è creato in queste settimane un rapporto [illegible] simbiosi, una vicinanza stretta che colpisce, a [illegible] dal regista Faenza, tutti quelli che lavorano sul set. E c'entra anche Lisbona in quest'intesa particolare: una città magica e un po' ferma nel tempo che a Mastroianni piace molto. Di sera, dopo le riprese, ci sono state in queste settimane cene e incontri piacevoli con Catherine Deneuve che nella capitale del Portogallo gira il [illegible] film di Manoel de Oliveira; [illegible] Antonio Tabucchi; con il presidente Soares «che è amabilissimo e molto interessato al cinema»; [illegible] il [illegible]nsole italiano che ha invitato nella sua sede tutti gli interpreti [illegible] film compresa Nicoletta Braschi (nel film è Maria, [illegible] fidanzata di Monteiro Rossi) con il consorte Roberto Benigni e Chiara Mastroianni che a Lisbona è andata a trovare la madre e il padre. Racconta il protagonista di «Sostiene Pereira»: «Mi è già [illegible] [illegible] essere invitato da capi di Stato, per esempio in Francia da Mitterrand e in Italia da Pertini che mi era molto simpatico, come del resto a tutti. Ricordo che sul tavolo, quella sera, c'era una bottiglia di vino denominato Mastroianni. Il Presidente me lo fece notare e poi me ne regalò una».

Piccoli gesti significativi, [illegible] quelli, tanti, che Mastroianni regala al Pereira che vedremo sul grande schermo: un sigaro acceso in [illegible] dato momento, uno sguardo triste alla sabbia quando ricorda la Granja, la spiaggia vicino Oporto dove andava [illegible] la moglie da ragazza, un imbarazzo sul volto davanti alle domande del dottor Cardoso che vuol sapere della sua attività sessuale. «Nel cinema - spiega l'attore - bisogna saper scartare, scartare, fino ad arrivare all'essenziale e poi anche rischiare, perfino vendersi le case per rifare una scena... Poi magari non si arriva al successo, oppure invece sì. Mi viene in mente la critica [illegible] il New York Times fece a "Il mondo nuovo" di Scola: "Malgrado il regista [illegible] comunista - diceva - il film è molto bello"».

[illegible] Caprara

«Cab», l'eccezionale jazzista e showman, è morto in una casa di riposo: aveva 86 anni

Calloway, il grande comico della musica

Ha fatto da maestro anche al bizzarro Dizzy Gillespie

NEW YORK. Cabell «Cab» Calloway è morto ieri in una casa di riposo nel Delaware, [illegible] 86 anni. Era stato colpito, nel giugno scorso, da [illegible] ictus cerebrale da cui non si era più ripreso. Popolare, un vero divo, durante gli Anni Trenta e Quaranta, autore e interprete di un repertorio molto personale e differente, Cab Calloway [illegible] venne mai preso troppo sul serio dai recensori suoi contemporanei. Piaceva al pubblico [illegible] un po' meno [illegible] critica. Jazzista nato [illegible] il senso dello spettacolo, faceva musica (e anche molto buona) con la sola intenzione di divertire e anche quando la parola «impegno» aveva [illegible] solamente al banco dello strozzino, gli si rimproverava un [illegible] [illegible] leggerezza, lo si accusava di essere soprattutto un grande [illegible]. Eccezionale showman, antesignano di un teatro improvvisato che sarebbe diventato «cult» con [illegible] film dove [illegible] appariva ma pareva scritto apposta per lui («Helzapoppin'», Cab Calloway ha fatto da [illegible] al bizzarro Dizzy Gillespie (suo recalcitrante orchestrale nel periodo che precede il sodalizio con Parker e Monk) i cui funambolismi da bebopper arrivavano direttamente dalla magica valigia di Cab, un maestro (nella mimica, nella gestualità) anche per grandi attori come un Jerry Lewis [illegible] Lewis [illegible] siparietti musicali, per [illegible] meno).

L'arte [illegible] fare ridere era l'arte di arrangiarsi per un americano nero che negli anni della Crisi voleva sbarcare il lunario. Calloway ricalcò quei cliché con la grinta di un felino, la levità di [illegible] funambolo e si sparti la torta (alle Mela) [illegible] gente che forse gli era superiore (Benny Goodman, Count Basie, Jimmie Lunceford, Glenn Miller) e addirittura con un genio del calibro di Duke Ellington.

Quando John Landis volle girare la personale versione di un «Helzapoppin'» in stile Anni Ottanta non perse l'occasione di andare a cercare il vecchio leone per dargli spazio nel [illegible] «Blues Brothers». Il fatto è che il jazzista Calloway sapeva parlare a tutti e non solamente ai collezionisti di rarità discografiche. Era nato per il palcoscenico, aveva la battuta che gli veniva facile, era [illegible] cialtrone di classe incommensurabile. Spettacolo.

Grazie all'invito di Landis, un nuovo e giovane pubblico scoprì così il teatrino dell'assurdo inventato da Calloway cinquant'anni prima con il coretto «Hi dee, Hi dee, Hi dee, Ho» sulla canzonetta «Minnie The Moocher», [illegible] hit che tenne il cartellone durante tutta la carriera del maestro.

Prima [illegible] Gillespie (che [illegible] comunque suonò accanto al Calloway degli anni del declino) tutta una [illegible] di grandi star ha fatto jazz nella big band diretta da Cab: Cozy Cole (il re dei batteristi), i trombettisti Doc Cheatham e Jonah Jones, il trombonista Quentin Jackson, i tenori [illegible] Choo Berry, Ben Webster e Ike Quebec, il bassista Milton Hinton.

Riuscì a rivaleggiare con personaggi come Benny Goodman e Duke Ellington

Cabell Calloway aveva un innato senso dello spettacolo

[illegible] Mondini

Roma: ieri in gran segreto con l'attrice Guidato

«Ludwig», un sì a 50 anni si è sposato Helmut Berger

ROMA. «Ludwig» si è sposato. Helmut Berger, l'attore preferito da Luchino Visconti, ha detto sì ieri a Roma all'attrice [illegible] teatro Francesca Guidato. Lo sposo ha [illegible] anni, la sposa 36. La notizia è stata [illegible] nota da uno dei testimoni, convocati all'ultimo momento in un clima [illegible] grande segretezza. [illegible] matrimo[illegible] è [illegible] celebrato nella chiesa di San Felice Martire [illegible] quartiere [illegible] Pietralata davanti a non più di una quindicina di persone. Lei indossava [illegible] abito bianco di stile settecentesco [illegible] un lungo velo; lui [illegible] un completo blu [illegible] [illegible] bian[illegible] e gemelli. I presenti hanno notato un grosso anello di diamanti al dito della sposa, dono di Berger. Dopo la cerimonia, i due hanno incontrato gli amici in un ristorante di Zagarolo. Berger e Guidato [illegible] erano conosciuti molti anni fa e avevano continuato a frequentarsi tra crisi e riappacificazioni. Lo scorso anno Berger [illegible] tornato a far parlare [illegible] [illegible] proprio dopo [illegible] lite con la futura moglie. L'attore [illegible] dato fuoco [illegible] parte delle [illegible] casa di Roma. Nato a Salisburgo, Berger esordì nel 1964 in «La ronde» di Roger Vadim, [illegible] il successo arrivò con il film di Luchino Visconti «Ludwig».

Helmut Berger ha regalato alla moglie un anello con diamante. L'anno scorso durante una lite amorosa aveva dato fuoco [illegible] suo alloggio

GILBERTO ZABERT

GIOVAN BATTISTA PIAZZETTA
(1683 - Venezia - 1754)
"DAVIDE CON LA TESTA DI GOLIA"
olio su tela 98,5 x 81 cm.

DIPINTI E SCULTURE DAL XIV AL XIX SECOLO

Esposizione - Vendita
11 NOVEMBRE - 23 DICEMBRE 1994
(orario 10.00 - 13.00 / 16.00 - 19.30 - domenica 10.00 - 13.00)

PIAZZA CAVOUR 10
TEL. (011) - 817.86.27 - 817.55.16 - 885.579 - FAX 817.86.27
10123 TORINO

Trionfo del musicista giapponese, re delle colonne sonore, al Lingotto di Torino

Sakamoto, gelo e magia

L'altra faccia dell'elettronica

Ryuichi Sakamoto. Nello show, reggae, bossanova, ragamuffin. E brani di cinema, da «Furyo», a «L'ultimo imperatore»

TORINO. Non è poi tanto strano che sia giapponese il più popolare sfondatore delle barriere del linguaggio elettronico nel mondo che gravita intorno alla musica rock. Per storia e cultura, l'elettronica è stata finora rock utilizzata soprattutto come hardware e spernacchiata quando si faceva software: ecco che piomba in concerto fra noi Ryuichi Sakamoto - universalmente conosciuto soprattutto per le sue colonne sonore, da «Furyo» a «Piccolo Buddha» passando per «L'ultimo imperatore» - e sovverte con gentilezza, dolcezza e una punta di snobberia i luoghi comuni che ci hanno schiavizzato per tanto tempo. Il playback famigerato non è più tale, se sugli schermi alle spalle di Sakamoto cantano personaggi cosmopoliti che però non sono sul palco: sul quale appaiono invece una sola e peraltro bravissima corista e musicisti, il cui ruolo è rivoluzionato dall'interazione suoni e cori preregistrati.

Applauditissimo nell'elegante Auditorium del Lingotto di Torino dove venerdì sera non c'era solo posto libero, Sakamoto ospite della rassegna «Musica 90» e reduce concerti di grande successo anche in altre città italiane (a Roma si è esibito addirittura all'Accademia di Santa Cecilia). E' parso spesso prigioniero dell'elegante gabbia tecnologica nella quale costringe il suo originale metapop, prefigurando un futuro di musica virtuale in cui non ci sia più spazio per il calore e l'intervento umano. Seduto al pianoforte a coda, al centro di un palco ingombro di televisori e con alle spalle la band e tre maxischermi che ci mostrano artisti virtuali e paesaggi, apre il concerto con il nuovo disco «Sweet Revenge»: atmosfere oniriche e morbidi inondano l'Auditorium; sono bossanova, reggae e perfino ragamuffin, dance patinata con elegantissime sciabolate di luce da discoteca; poi ecco apparire sugli schermi e «Love and Hate» Holly Johnson, ex Frankie to Hollywood, mentre di «Sweet Revenge» Sakamoto racconta con tono divertito la genesi: si tratta di uno dei brani respinti dall'incontentabile Bertolucci per «Piccolo Buddha», che lui ha tenuto per sé. L'Himalaya dei maxischermi sovrasta la musica, creando il sapore inconfondibile delle colonne sonore.

Il ritmo della prima parte dello spettacolo è perfetto, pacato, elegantissimo freddo nel suo fascino virtuale: somiglia a quei pranzi nelle beauty farms, dove ti portano in tavola piatti decorati con incantevole senso estetico ma del tutto privi di sapore e nutrimento. Va meglio quando l'intervento umano riesce ad aver ragione sul software, e al suo pianoforte Sakamoto dà vita fra gli applausi e con rarefatta maestria brani dell'esperienza cinematografica, a partire tema di «Merry Christmas Mr. Lawrence», Oshima; ecco poi «Sheltering Sky» con sfondo di dune, da «Il nel deserto», e finalmente «L'ultimo imperatore». Il pubblico dal vivo si è avvicinato a Sakamoto attraverso il suo lavoro per il cinema e lui lo asseconda; per fortuna però, c'è qualche spazio anche per l'arte di compositore puro: con l'ausilio di un romantico violinista, il quarantaduenne artista si lascia sfuggire anche il suo côté più dolente, fra echi di minimalismo glassiano e ispirazioni che rimandano a Debussy. Trionfo.

Marinella Venegoni

Di Beresford

Lo Stregone che non convince

AVVERTENZA: Sean Connery è appena breve apparizione. Però recita parte dell'unico uomo giusto che coltivi virtù quali l'onestà, l'onore, l'altruismo, il rigore morale e la bontà di in un Paese africano nuova indipendenza i cui giacimenti petroliferi stanno molto a all'Inghilterra colonizzatrice. Tratto da un romanzo di William Boyd, il film sembra volersi rifare al grottesco straziante dei romanzi di Evelyn Waugh ambientati in Africa tra stupidi bianchi arroganti e feroci neri insipienti, collocati nella decadenza del colonialismo («L'invieto speciale», «Misfatto negro»): ma arriva appena a mettere insieme un pastrocchio economico-erotico-diplomatico poco attendibile, poco toccante e poco divertente.

Personaggi: un diplomatico inglese cretino (bel numero di John Lithgow), il Presidente nero corrotto e la sua bella moglie bianca adultera, cadavere e sposo, una duchessa in visita, uno stregone introvabile. Protagonista: un altro diplomatico inglese alcolista e donnaiolo, che si trova costretto a tentar di corrompere Sean Connery, viene respinto dall'incorruttibile scozzese, se lo vede morire tra le braccia, rimane colpito dall'esempio di lui e precipitosamente si redime: «Meglio tardi che mai».

Una delle ultime volte che lo si era visto al lavoro, il regista Bruce Beresford, australiano, 54 anni, vincitore quattro Oscar per «A spasso con Daisy» 1989, appassionato temi interrazziali, aveva diretto «Mister Johnson» (1990), bella storia di alienazione nell'Africa 1923 colonizzata dagli inglesi, ritratto perfetto d'un giovane nero deciso a ogni costo a essere un gentiluomo britannico, un suddito di Sua Maestà: allora, in quattro anni, dev'essergli capitato qualcosa. [l. t.]

ALLA RICERCA DELLO
di Bruce Beresford
con Colin Fries, Joanne Whalley-Kilmer, John Lithgow, Louis Gossett jr., Sean Connery
Tragicomico Inghilterra/Usa 1993
Cinema le 1 Torino;
Academy Hall, Etoile di Roma

«Bad girls»

Noi quattro prostitute con la colt

Drew Barrymore

LA voga cinematografica delle «ragazze cattive», delle donne virilisteche manesche e violente, della sorella di «Thelma e Louise», in realtà non esiste: è prattutto una mistificazione e una banalità desiderante del media. Ma il regista Kaplan («Sotto accusa») è caduto nella trappola, ed eccolo raccontare quattro pistolere del West ottocentesco, frequentatrici d'ogni luogo comune western: spa, danno battaglia, fanno il bagno nel fiume, sognano di possedere segheria o una miniera d'oro, piazzano sulla a gambe larghe con i piedi stivalati ben piantati a terra, uccidono i cattivi, galoppano a briglia sciolta verso il lieto fine.

Sono quattro prostitute (naturalmente datesi a quel mestiere per motivi patetici), in fuga da Echo City dove una di loro ha ucciso un cliente sopraffattore e prepotente, inseguite per incarico della vedova poliziotti privati dell'Agenzia Pinkerton e protagoniste d'avventure classiche. Rispetto ai soliti western, ci sono in più intermezzi sadici descritti con golosa ambiguità: una viene frustata a sangue dal capo d'una banda di rapinatori ex amante, un'altra viene frustata e poi violentata da tutta la banda. Girato soprattutto nel Texas, il film scipito, senza qualità, ha almeno un pregio: Drew Barrymore, bionda tonda e sensuale in canottiera, amazzone bravissima e gran tiratrice, molto più attraente di Andie MacDowell che risulta davvero fuori posto con cinturone, Stetson, fucile e stivali.

[l. t.]

BAD GIRLS
di Jonathan Kaplan
con Madeleine Stowe
Drew Barrymore, Andie MacDowell
Mary Stuart Masterson
James Russo, Robert Loggia
Usa, 19
Cinema di Torino;
Odeon Milano;
Cola di Rienzo di

Incassi a «Specchio»

«Vajont» per non dimenticare

TORINO. Il teatro diventa un'occasione per la solidarietà. Ancora per oggi va in scena lo spettacolo «Vajont», il cui ricavato andrà a «Specchio dei Tempi» per gli alluvionati. Marco Paolini (anche autore con Gabriele Vacis) racconta la storia dolorosa di un paese dalle acque e dal destino. Sentire oggi la cronaca di quei fatti, accaduti 31 anni fa, rivivere memoria la tragedia, le testimonianze delle gente, più impressionante alla luce degli accadimenti recenti in Piemonte e nel Nord-Italia.

«Vajont» è una produzione Moby Dick Teatri della Riviera e va in scena al Circolo Eridano della Sip di Torino, oggi alle 16,30. Ci sarà poi una replica al Garybaldi Teatro Settimo lunedì 28, alle 21. Informazioni tel. 897.17.46.

Gambarotta protagonista in scena con l'irresistibile autore. La regia è di Calindri

Campanile, l'inventore dell'assurdo

Il «Cavallo» e altri sketch, tra genio e risate

TORINO. E' sempre una delizia incontrare sulla propria strada Achille Campanile. L'unico, autentico, irresistibile inventore dell'assurdo teatrale è un continuo suscitatore di sorprese. Non parliamo più, per carità, di autore sottovalutato e irriso. Da qualche lustro Campanile ha il posto che si merita. E' studiato, ripubblicato, rappresentato; è, come tutti gli scrittori di talento, vivo in una ininterrotta attualità. La sua scrittura esplode come un bengala allo zolfo, ma dietro l'acido delle battute e dietro i vertiginosi giochi di parole, scorgi il chiosatore crudele dell'animo umano e lo sbriciolatore delle trombonate, dei trucchi, delle piccinerie che irrorano ogni vivere collettivo.

Campanile meglio dei sociologi, dunque. La prova vivente, se la volete, è all'Erba, dove Bruno Gambarotta, Adolfo Fenoglio e la Compagnia Torino Spettacoli interpreteno fino al 27 novembre, con la regia di Ernesto Calindri, «L'inventore del cavallo». Lo spettacolo si porta nel dedalo di paradossi cui Campanile giocò la sua partita franco tiratore. Abbiamo il «Suicida gentile», che rinuncia all'insano gesto soltanto per non deludere uno spettatore; abbiamo il bravo celeberrimo «Bacio», in cui una coppia innamorati finge re quasi il delirio affettivo, ma in realtà pensa ai casi propri; abbiamo quel formidabile sketch della «Guerra», che si conclude per la stentorea protesta di cittadino che vuole dormire.

Arriva quindi il pezzo che dà il titolo allo spettacolo. Un'accademia becucchi rende nientemeno che all'inventore del cavallo. Mentre tutti pendono dalle labbra del genio, che illustra i vantaggi della scoperta, ecco passare per strada un corteo militare, cui si pavoneggia un reparto di cavalleria. Scandalo! Ignominia! Il cavallo dunque è già stato inventato. Da una bêtise all'altra, s'arriva «Ciambellone» e a quell'autentico gioiello del «Terribile esperimento» cui, a solo beneficio dei mass media, viene allestita un'esecuzione capitale per apprendere, voce del condannato, che cosa si provi nell'ultimo istante di vita. Attraversando poi il labirinto verbale «Rivolta sette», spettacolo si conclude con stralcio dal «Manuale di conversazione».

Ce n'è abbastanza per gustare il distillato di una grande intelligenza. E avremmo voluto che lo spettacolo rendesse giustizia a questo imprevedibile guastatore dei luoghi comuni. Purtroppo, al debutto, «L'inventore del cavallo» è parso piuttosto affrettato. Oltre all'interpretazione di Fenoglio, sindacalmente ineccepibile, dobbiamo registrare la generosa esibizione di Gambarotta che, irresistibile in alcune parti, in altre sembrava colpito un improvviso complesso d'inferiorità nei confronti di una partitura che esige un ferreo controllo dei mezzi espressivi. Mario Nosengo, Elena Giusti (da confondere con l'indimenticabile soubrette), Riccardo Lombardo, Goro Giglio e Mara Campione si sono disimpegnati con disinvoltura nei personaggi secondari. La regia telefonata di Calindri ha lasciato nell'aria un che di sospeso, gremita, pubblico soddisfatto e applausi a uno spettacolo che certamente migliorerà.

Osvaldo Guerrieri

3 MILIONI DI SUPERVALUTAZIONE DEL VOSTRO USATO RISPETTO ALLA QUOTAZIONE DI QUATTRORUOTE

ALFA 155. VIVA, GRANDE BERLINA. UNA VOCAZIONE SPORTIVA DOTTRINARIA DALLE DEI SUOI STRAORDINARI MOTORI: I I TURBODIESEL, IL FORMIDABILE 2.5 V6. IL PIACERE DI GUIDA ESCLUSIVO, CUI SI AGGIUNGONO ELEVATI CONTENUTI DI SICUREZZA E IL COMFORT DI UNA RICCA DOTAZIONE DI BORDO.

ESEMPIO PER ALFA 155 T. SPARK 1.7: 1749 c.c. - 113 cv - Idroguida - Vetri atermici - Alzacristalli elettrici anteriori - Chiusura centralizzata - Segnalatore di porte aperte - Due retrovisori esterni - Rinforzi frontali antiurto - Barre di protezione laterali. PREZZO DI LISTINO L. 27.800.000* - SUPERVALUTAZIONE USATO L. 3.000.000 - PREZZO BASE L. 24.800.000. *A.R.I.E.T. esclusa. L'iniziativa è cumulabile con altre in corso ed è valida per vetture disponibili presso i Concessionari.

ALFA 155.
GUIDARE ALFA ROMEO.

UN'INIZIATIVA D'ECCEZIONE PER UN PIACERE DI ESCLUSIVO.

FINO AL 30 NOVEMBRE DAI CONCESSIONARI ALFA ROMEO DEL PIEMONTE, DELLA VALLE D'AOSTA E DELLE PROVINCE DI IMPERIA E SAVONA

Concessionari Alfa Romeo

Fashion Fur

La Fashion Fur di Torino comunica che causa

CHIUSURA D'ESERCIZIO

per affittanza d'azienda

inizierà il 21 novembre ore 15,30 la

LIQUIDAZIONE TOTALE

di tutte le collezioni di pellicce firmate da

SILVANO NALDONI

Le collezioni sono nuovissime nei modelli 1994-95

- ENTRATA LIBERA -

Fashion Fur

via roma 242
torino
tel. 011 546.887

AVVISO: *La OSAM, Organizzazione Sfilate Alta Moda, subentrerà, garantendo tutti i capi venduti dalla Fashion Fur.*

L'attività continuerà con i campionari d'abbigliamento e servizio custodia pellicce.

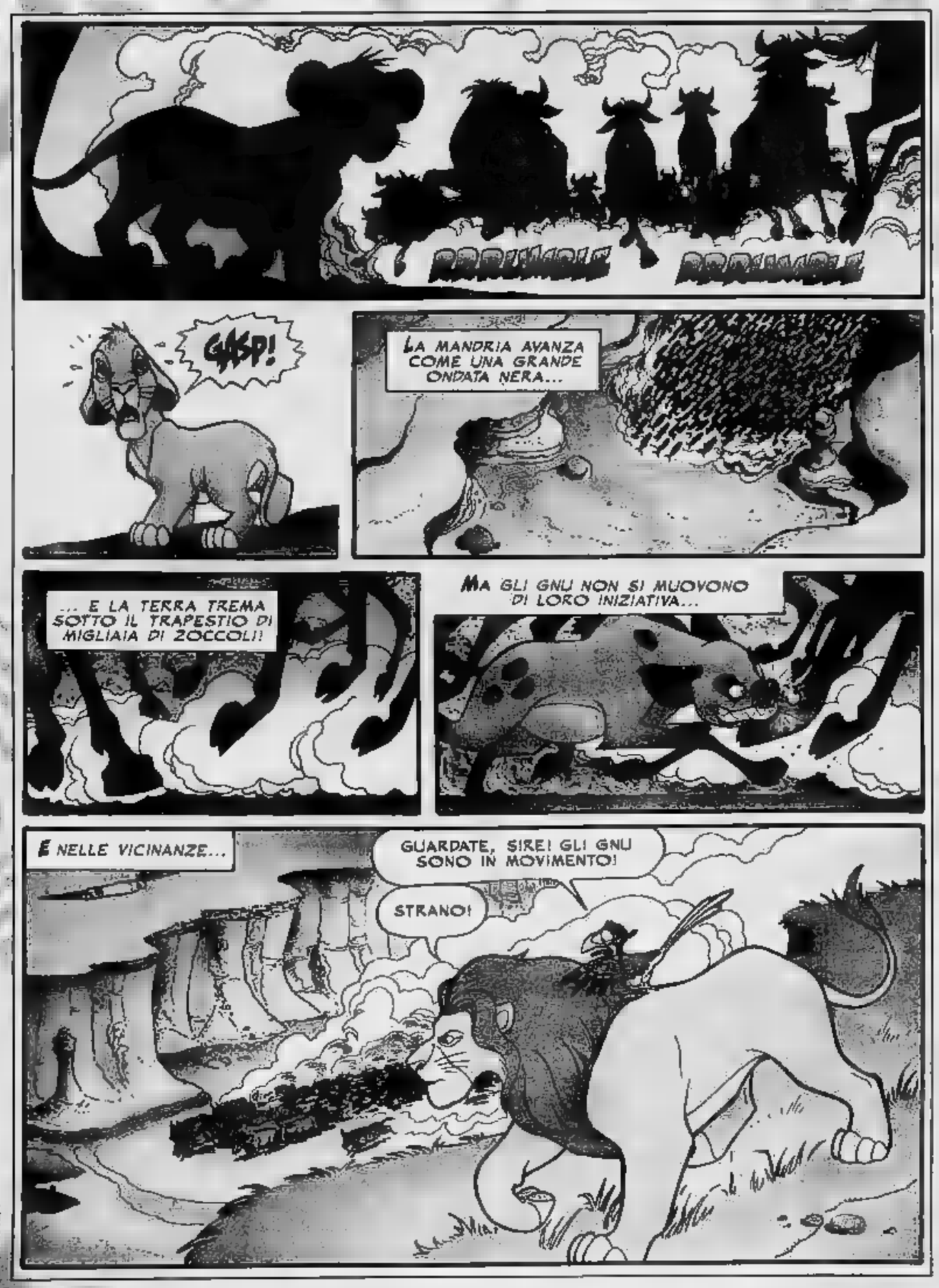
La direzione

Aut. Com. n. 83 del 6-11-94

Disney's

IL

RE LEONE



©DISNEY

RIASSUNTO

Il perfido Scar si serve del nipote Simba per attirare re Mufasa, suo fratello, in una trappola mortale e impadronirsi così del trono.

(11-continua)

Alla Galleria Sant'Agostino all'incanto opere provenienti da collezioni private e dal tribunale civile e penale di Torino

Vanno all'asta i Giganti del '900

Tempo di affari, per chi se ne intende

«Un segno grafico aggressivo, un modo di lavorare che si trasforma nei quadri divenendo pittura, senza perdere forza e tensione. E così il soggetto passa in secondo piano, diventando in pratica un pretesto per una vera e propria "battaglia" di linee e pennellate».

Questa dicitura critica ci sembra ricalchi perfettamente l'idea dell'opera «Cavalieri in combattimento», un olio su tela di Aroldo Bonzagni, (visibile nella foto qui sotto) di grande valore.

E questi Cavalieri simboleggiano perfettamente ciò che accadrà domani presso la sede della Galleria Sant'Agostino di Corso Tassoni 56, quando saranno messi all'asta 309 tra dipinti e sculture del '900 provenienti da collezioni private e fallimenti decretati dal Tribunale di Torino.

Per Torino e i veri intenditori d'arte si tratta sicuramente di un appuntamento da non perdere. Ritrovare racchiusi nei saloni di quello che fu il vecchio Mulino Feyles le due passi da Corso Regina Margherita così tante opere d'arte e di così grande valore non può che attirare l'attenzione dei clienti più esigenti.

«E noi qui tranquilli, pronti ad accoglierli - ci dice il battitore Pier Carioggia che, insieme a Giorgio Circosta, il direttore responsabile, ha curato nei minimi particolari questa manifestazione che li vedrà impegnati domani per tutta la giornata -. Prevediamo infatti che non meno di 600 persone saranno presenti dal primo pomeriggio».

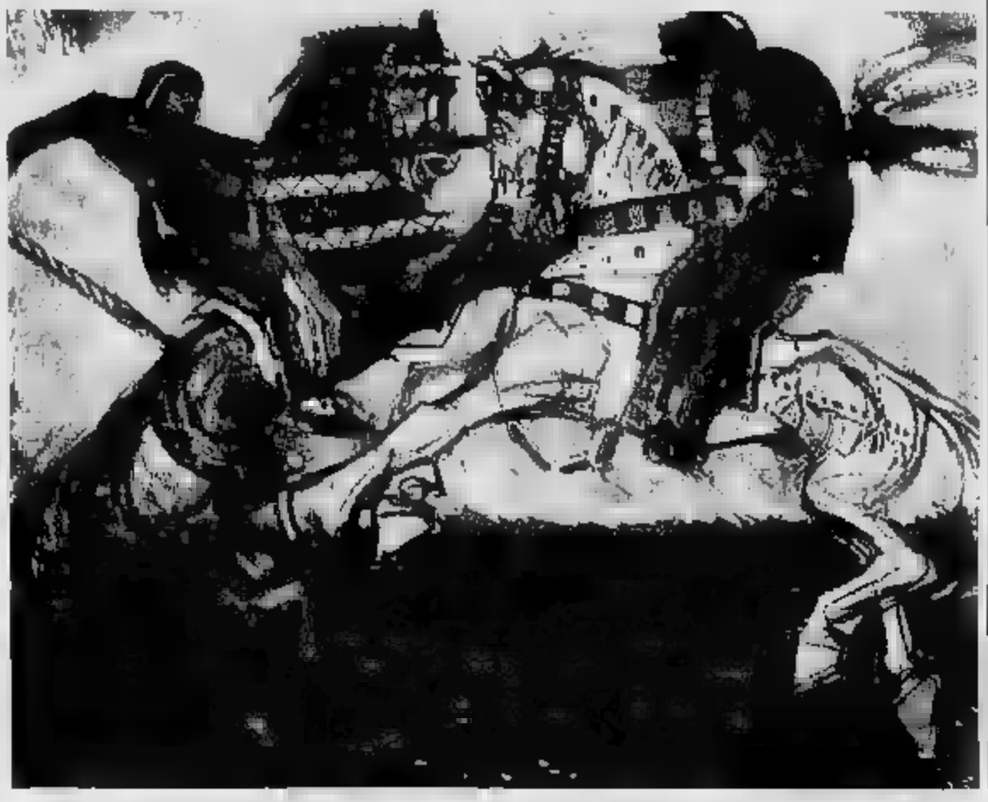
L'inizio è infatti fissato per le 18,30 e la conclusione della prima parte è prevista per le ore 20: andranno all'asta le prime 125 opere, alcune delle quali anche alla portata di una clientela meno disponibili a spendere le cifre da capogiro che si prevede saranno spuntate dalle rimanenti opere che saranno messe all'incanto nella grande serata che inizierà alle ore 21 per concludersi molto probabilmente intorno alla mezzanotte.

Non si pensi sia facile organizzare e preparare un'asta: «Ci stiamo lavorando da circa 6 mesi - dice Carioggia - ed abbiamo messo insieme quanto di meglio oggi si possa trovare sul mercato. La catalogazione dei singoli pezzi, la loro consegna e quindi l'esposizione al pubblico nei nostri saloni e la presentazione del catalogo occupa gran parte del tempo».

Per non parlare poi del controllo capillare che la Sant'Agostino opera su tutti i pezzi. «In modo tale - aggiunge Carioggia - che si possa unire a ciascuna opera il relativo certificato di autenticità, documento indispensabile per poter assicurare alla nostra clientela il reale valore del prodotto e dell'affare portato a termine».

In cinque ore, quindi, a Torino potremo assistere ad una vera e propria battaglia dei prezzi. Ma tutti potranno vedere queste opere prima della loro aggiudicazione finale. I locali di Sant'Agostino rimarranno infatti aperti al pubblico (ingresso libero) sino alle 22 di questa sera.

Dopodiché la parola passerà al banditore e ai clienti, in una battaglia appunto che si annuncia incertissima.



È questo soprattutto per decine e decine di opere che, seppur partendo da una base d'asta di tutto rispetto, potranno arrivare a quote decisamente interessanti.

Diamo quindi uno sguardo alle opere in catalogo. Per maggior chiarezza al lettore, diremo che sono 143 gli artisti rappresentati in catalogo. Essi appartengono tutti al bel mondo dei pittori e scultori del '900, come ad esempio Carrà, De Pisis, Sironi, Semeghini, De Chirico (nella foto qui sopra possiamo ammirare il «Ritratto di Raissa», un olio su tela che ritrae Raissa Gurievitch, prima moglie del grande artista greco e che parte da una base d'asta di 400 milioni), e ancora Carena, Casorati, per continuare con Guttuso, Annigoni, Cassinari, Savinio, Tamburi, Tozzi, Valinotti (il più «presente» all'asta, con 16 opere), e per finire Cremona, Guidi, Meccori, Marini, Morandi, Marini e Campigli.

Per quanto riguarda i «futuristi», non mancano opere di Boccioni, Bonzagni annunciato in apertura (la cui opera, i «Cavalieri in combattimento» partirà da una base di 140 milioni), Dottori, Dudreville, Severini e Soldati. Non mancano nella rassegna i pittori torinesi Paulucci, Menzio e Levi (che facevano parte del gruppo dei 6 di Torino), per finire a Spazzapan, Calandri, Tabusso, Milano, Eso Peluzzi e Quaglino: uomini che con le loro opere hanno segnato un'epoca indelebile nella storia della pittura.

E che dire poi delle sculture presenti in catalogo? Ci sono opere di Medardo Rosso, Unia, Sergio Rosso, Greco e Bruno Innocenti, presente quest'ultimo con alcune opere di indubbio pregio, quali la «Testa di giovane donna» del 1940 e il «Busto di giovane donna» del '40 a quotazioni abbordabili. Non poteva mancare un'opera di Manzù, una stupenda «Testa di giapponese» in bronzo e neppure due Casorati («Vecchia» e «Testa appoggiata», di indubbio pregio.

Per quanto riguarda la pittura straniera due nomi su tutti: Dalì e Picasso, seguiti a ruota da Man Ray, Sutherland, Matta, Ortega, Appel e Tapie. E concludiamo questa rapida carrellata tra le opere all'asta domani con il cosiddetto «gruppo di corrente», rappresentato da Guttuso, Cassinari, Sassu e Morlotti.

Appuntamento dunque a questa sera da Sant'Agostino, dove l'arte diventa spettacolo.

50ª ASTA
SANT'AGOSTINO

ULTIMO GIORNO DI ESPOSIZIONE

DOMANI ORE 18,30 e 21,00

DUE TORNATE D'ASTA

Dipinti del '900 provenienti da Collezioni Private e dal Tribunale di Torino

SANT'AGOSTINO

C.SO TASSONI, 56 - 10144 TORINO - TEL. 437.77.70 - FAX 437.75.77

TIVU' & TIVU'

Celentano, lasciatelo cantare e Jammin': la vita è un videoclip

FORSE sarà un fatto generazionale, ma devo qui dichinarare che a me Celentano piace (questa è degna della rubrica di «Cuore» [illegible] chi se [illegible] frega», [illegible] pazienza, ognuno deve assumersi il coraggio delle proprie banalità). Non avendo potuto assistere [illegible] persona al suo concerto, sono stata ben contenta [illegible] vederlo almeno in televisione, venerdì [illegible] Raiuno (e con me sono stati contenti 7 milioni 216 mila altri spettatori). Tanto più che: 1) Tranne poche eccezioni, lui ha cantato i [illegible] vecchi cavalli di battaglia, da «Pregherò» a «Ciao ragazzi [illegible] a «Il ragazzo della via Gluck», ad «Azzurro» a «Il problema più importante per noi è di [illegible] una ragazza di sera», Canzoni mito. 2) Ha solo cantato, non si è lanciato [illegible] bandi «trasformazioni». 3) In televisione si perdeva magari qualcosa dell'insieme, [illegible] si vedeva bene [illegible] sua faccia, di volta in volta assorta, allegra, affaticata: un po' come avviene per le partite [illegible] calcio, si vedeva meglio di quanto non lo si sarebbe vista dal vivo, complice la regia di Paolo Boldi che comunque non ha trascurato [illegible] sua firma, l'inquadratura delle scarpe (nel caso particolare stivaletti gialli, lievemente a punta, sollecitata dal cartello [illegible] la scritta «inquadrami i piedi».

E pazienza se: 1) Celentano è considerato dall'organizzatore della tournée, che gli ha rimesso due miliardi, un «cavallo perdente», forse davvero i concerti potevano andare meglio in teatro: ma in teatro si sarebbe perso [illegible] l'impronta popolare dello show, qui evidentemente l'eterno «molleggiato» [illegible] voleva rinunciare; 2) Troppo spesso per essere una gag, Adriano invita [illegible] la [illegible] orchestra a suonare piano, perché lui [illegible] sentiva quel che cantava (infatti in certe occasioni calava sensibilmente [illegible] tono). Ma non era questa l'ultima tappa della tournée? Non avevano già fatto prove sufficienti? Come [illegible] non sono riusciti a regolare l'audio, che aveva già dato problemi a Torino, sede del primo concerto? Il pubblico, sia in platea, sia in tv, sentiva tutto e bene: forse il cuore del problema sta proprio in lui, in Celentano, che, pur scegliendo di tornare in tour, non ha mai veramente amato i concerti dal vivo, lo raccontava pure Sergio Bernardini nel libro «Como persi la bussola».

Ancora più spettatori di Celentano li ha ottenuti l'altra sera «Paperissima» su Canale 5, appuntamento irrinunciabile di facile divertimento. Altri [illegible] milioni abbondanti per 41 fatti [illegible] stri di sera», condotti da un [illegible] galli sempre più motivato. Ma è interessante confrontare qui un concerto tradizionale [illegible] quello di Raiuno, dedicato [illegible] prattutto [illegible] vecchi ragazzi che ascoltando «Azzurro» ricordavano commossi gli assolati pomeriggi estivi dell'adolescenza, con «Jammin'», un programma di Italia 1, che cerca invece di capire i gusti dei ragazzi di adesso. Anche la tecnica di ripresa è diversa, svelta, veloce, realizzata come se si trattasse [illegible] un grande video clip. Ci sono video clip veri, interviste, riprese dal vivo in discoteche e incontri con i dj, tutto condotto con ritmo sincopato. Ma noi per una sera abbiamo preferito tornare sui nostri passi, sulla vecchia strada, sulla [illegible] rock'n'roll, mentre il mondo è tutto beat...

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Il veleno del mamba

Gregory Peck vendicatore in «Bravados» un western [illegible] onda alle 20,30 su Rete 4.

[illegible]

1988, [illegible] alle 20,30; dur. 88'

Per vendicarsi di essere [illegible] lasciato da Eva (Trudie Styler), Gene porta nell'appartamento della [illegible] ex fidanzata un mamba, serpente velenosissimo. Il veleno però non gli dà criminale si[illegible]: inserisce allora nella bestia una capsula che esploderà al momento giusto. Sembra facile eliminare la sua ex... Eva si accorge del pericolo [illegible] fugge. L'inseguimento è drammatico, le sequenze interessanti: la paura, vista attraverso gli occhi del serpente, s'impossessa della vittima.

[illegible]

1958, Rete 4 alle 20,30; dur. 102'

Per i grandi classici in scena c'è Gregory Peck, attante e giovane che ha accanto la bellissima Joan Collins. Un western costruito [illegible] misura per l'attore. Glaciale e deciso a vendicare gli assassini e i violentatori della moglie, Douglas si muove con [illegible] velocità e l'astuzia di una volpe. Crede di aver riconosciuto quattro banditi che stanno per essere giustiziati per altri resti. I quattro riescono a fuggire e sulle loro tracce [illegible] scatena il vendicatore. Si salverà soltanto un messicano.

UNO SCERIFFO EXTRATERRESTRE

1979, Italia 1 alle 20,30; dur. [illegible]'

Commedia [illegible] Michele Lupo con Bud Spencer, Raimund Harmstorf, Cary Guffey. Altro che extraterrestre: Bud Spencer regala sganassoni a destra [illegible] a manca. Protegge un piccolo alieno (Carey Guffey) protagonista di «Incontri ravvicinati del terzo tipo» e affronta le teste calde [illegible] capitano Davis, che non sopporta la presenza [illegible] esseri extraterrestri sul [illegible] territorio. Sono botte da orbi. E si può ben capire con quanta ironia sia fatto [illegible] film.

NESSUNO CI PUO' FERMARE

1980, Italia 1 [illegible] 17.30; dur. 104'

Alla ricerca del sole e di una umanità più [illegible] d'amore, Skip ed Harry (Gene Wilder e Richard Pryor) decidono di [illegible] a Sud. Giocano a fare i piccoli, partecipano [illegible] uno spettacolo, [illegible] l'allegria si trasforma in una preoccupante situazione: due malviventi, infatti, indossano lo [illegible] costume e commettono altri guai. Si può comprendere in quale equivoco [illegible] si siano coinvolti. Skip e Harry, così finiscono in prigione con il [illegible] schio di [illegible] vedere più il sole del Sud. Anche [illegible] carcere [illegible] fanno che guai.

POLIZIOTTO PRIVATO...

1977, Tmc alle 23; dur. 98'

Drammatico [illegible] Robert Clouse [illegible] Robert Mitchum, Bradford Dillman e Richard Egan. La storia di Lelly è comune a tante altre proposte dal cinema americano: Larry ha [illegible] passato [illegible] bevitore è ed è stato allontanato dalla polizia. Protegge un boss pentito e si mette nei guai. Va a Tokyo, sfida la mafia, [illegible] suo protetto viene ucciso ma lui scopre [illegible] documento attraverso il quale [illegible] a distruggere l'organizzazione. Il film è mediocre, ma Robert Mitchum dimostra di essere [illegible] un serio professionista.

ANTENNA

OGGI
Speciali sulle elezioni in onda sui tre canali Rai poco prima delle 22 (su Raiuno conduce Bruno Vespa), su Canale 5 torna *Stranamore* (alle 20,30), Muti dirige l'orchestra della Scala alle 11 su Retequattro (Mozart e Schubert, pianista Murray Perahia), *Caro Diario* si occupa di ragazzi senza genitori (Raidue, ore 13,40), Montana indaga su San Patrignano (*Rotocalco*, Canale 5, [illegible] 22,30), Lucescu ospite [illegible] *Calcio goal* (Tmc, ore 20,30), i Take That a *Buona domenica* (assieme a Silvani, Fazzuoli fa il check-up all'Adriatico (Tmc, ore 12,15).

PROIETTI
Nonostante le critiche non troppo positive, *l'Italian restaurant* di Proietti (stasera in onda [illegible] solo episodio) ha aumentato l'ascolto e domenica scorsa ha raggiunto il 21 per cento di share.

[illegible]
Successo anche della serata [illegible] mafia [illegible] giovedì scorso, [illegible] in pio[illegible] con Cecchi Paone intorno al film sull'omicidio [illegible] Rosario Livatino. *Il giudice ragazzino* ha mosso insieme sette milioni e mezzo di spettatori (share del 24,18 per cento), l'intera serata ha fatto una media di tre milioni e mezzo. Raidue è risultata leader sia nel *prime time* che nella seconda fascia.

[illegible]
Giucas Casella s'è fatto fotografare da «Oggi» con la cavalla Caterina [illegible] salotto.

Raiuno ha invitato tutti i conduttori [illegible] non rispondere alle polemiche [illegible] ad accuse che [illegible] volgono il lavoro della [illegible] te. A domanda, i dirigenti hanno spiegato che, «per esempio», Giucas Casella ha fatto [illegible] a non rispondere a chiacchiere sulle ipnosi agli animali, dato che la direzione di Raiuno aveva già a disposizione la dichiarazione di [illegible] autorevole veterinario secondo cui quei giochi erano del tutto innocui. Casella oggi a *Domenica in* si autoipnotizzerà e tenterà [illegible] [illegible] un esperimento di catalessi abbassando il numero delle pulsazioni al limite della soglia di sicurezza.

STRANAMORE
Le linee di Stranamore sono intasate dalle telefonate di donne che vogliono fidanzarsi col giornalista Claudio Brachino di *Studio Aperto*. Brachino era andato in trasmissione a implorare la sua [illegible] ma gemella, se esiste, di farsi viva.

[illegible] (!)
Il maestro Mazza (Arbore e adesso *Scommettiamo che...?*) ha una gran passione per i cavalli e tenta ogni settimana di vincere la Tris.

[illegible]
Altra patita dei cavalli è Katherine Kelly (Brooke di *Beautiful*), s'è qualificata per il campionato nazionale americano [illegible] cross-country e ha vinto la corsa delle 50 miglia attraverso le montagne [illegible] Malibu [illegible] California.

[illegible]
La sigla del programma di Montanelli (tutti i giorni dal 1° dicembre su Tmc all'interno del telegionale) sarà quella di Radio Londra. Il fatto che l'avesse già usata Giuliano Ferrara non ha creato il minimo imbarazzo a Sandro Curzi.

[illegible]
La storia del male [illegible] Nancy Brilli sarebbe stata di molto esagerata, si sarebbe trattato di un'affezione benigna.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Casella

I PR[illegible] DI OGGI

RAIUNO
MATTINO / POMERIGGIO

Telegiornale: 13,30 (9310); [illegible] (39198); 20 (759); 24 [illegible]
5 — **Euronews**, attualità (2084204)
[illegible] **Il mondo** [illegible] **Quark**, di Piero Angela (3000001)
7,30 **Aspetta la banda!**
— — **Pixie e Dixie**, cartoni
— — **Lo [illegible] bosco piccolo**, cartoni (2466)
8 — **L'albero azzurro** (1575)
8,30 **La banda dello Zecchino**
— — **Winnie Puh**, cartoni
— — **Remi** (3630285)
10 — **Linea verde**. [illegible] (3444285)
10,55 **Santa Messa**. Dalla cattedrale di Caltanissetta (3246407)
11,55 **Parola e v[illegible]: le notizie**, attualità (1645285)
12,15 **Linea verde** (1714372)
14 — **Domenica in** con Mara Venier, Stefano Masciarelli, Gian Piero Galeazzi, don Antonio Mazzi, [illegible] Modugno, Irene Fargo, Giuca Casella. 1ª parte. (8472310)
15,20 **Cambio di campo**, sport (1574533)

16,20 **Solo per i finali**, sport (882552)
16,10 **90 minuto** [illegible] Gian [illegible] Mattesani (99198)
18,40 **Domenica in** (8235846)
20,30 **Tg1 - Sport** (70372)
20,40 **Italian Restaurant**, telefilm. *I cinesi* [illegible] *mai* (2123339)
21,45 **Tg1 - Speciale elezioni amministrative**, con Bruno Vespa (985488)
22,15 **La domenica sportiva**, sport (739730)
0,25 **Tg1 - Mediterraneo** (45808)
0,55 [illegible]. Con Gigi Marzullo (55761119)
1,10 **Doc [illegible] Club** (5570605)
1,30 [illegible] **stanno a guardare**, sceneggiato, con Giancarlo Giannini, Anna Maria Guarnieri (6132727)
2,35 **Tg** (34314082)
2,40 **Storia di uomini e di moto** (4781518)
3,20 **[illegible] resia** con Peppino De Filippo (6503518)
4,45 **Doc Music** [illegible] (2636773)
5,15 **Diplomi [illegible] distanza**. Poi [illegible] calcolatori [illegible] lezione) (6180353)
6 — [illegible] (70668686)

RAIDUE

Telegiornale: [illegible] (8001); 7,30 (9486); 8 (9117), 8,30 (5136); 9 (9865); 9,30 (9952); 13 (89933); 19,45 (390855); 23,10 (3884903)
8,55 **In famiglia**, varietà con Paola Perego, Massimo Giletti (1ª parte) (88474827)
10 — **Tg2 - Mattina** (39865)
10,25 [illegible] **Disney**. Nel [illegible] del programma: **Classic Cartoon**, *Il concerto bandistico*. **Cip e Ciop agenti speciali all'attacco** (21800865)
11,[illegible] [illegible] **fine** [illegible] [illegible] **Carmen Sandiego?**, quiz. **Classic Cartoon**, *Un problema di ossi* (5071109)
11,25 **Disney News** (2296315)
11,30 **Blossom**, telefilm, *Primo ballo* (6488)
12 — [illegible] **famiglia**, [illegible] Paola Perego, Massimo [illegible] (13881)
[illegible] [illegible] · [illegible] Con Sveva Sagramola (2865594)
14,50 **Quando ridere [illegible] ere**, *Stanlio e Ollio* (1150459)
[illegible] **Gli antenati** (5687827)
17 — **Domenica Disney** - [illegible] **Tales**, cartoni (72827)

17,25 **Il computer con [illegible] scarpe da tennis** di Robert Butler (Usa 89), con [illegible] Russell, Cesar Romero, Joe Flynn (6538814)
19 — **Calcio serie B** (85575)
20 — **Domenica sprint**. [illegible] Antonella Clerici, Giorgio Martino, Mar[illegible] (7138)
21 — **Misteri**, attualità con Lorenza Foschini, Regia [illegible] Giovanni Ribot (4ª puntata) (54643)
21,55 **Tg2 - Speciale elezioni amministrative** [illegible] attualità (3915020)
23,15 **Meteo 2** (3681646)
23,20 **Protestantesimo**, attualità (6858820)
23,50 **Mario Sironi, poeta del [illegible] cento**, documenti (4221776)
0,50 Da Sanremo (Imperia): [illegible] **do, 5** [illegible] (8205605)
1,40 **Tg2 - [illegible]** (8901225)
1,55 **Sanremo compilation** (7986353)
[illegible] [illegible] **Morandi**, musicale (1ª parte) (9901876)
3 — **Diplomi universitari a distanza**: Informatica - Matematica (29138529)
5,20 **La comicità** (61563402)

RAITRE

Telegiornale: 14 (92730); 19 (643); 19,30 (26846); 22,30 (28020); 24 (3715155)
6,45 **Fuori orario**, varietà (6035372)
8,55 **Confetteria**, film drammatico di Paolo Benvenuti (Italia '82). Con Emidio Simini (47706681)
[illegible] [illegible] [illegible] **di** [illegible] musicale (9372285)
11,10 **Ciao Federico**, documenti [illegible] (054692)
[illegible] **I clowns**, film drammatico [illegible] Federico Fellini (Italia '70). Con Riccardo Billi, Tino Scotti, Fanfulla (372730)
14,25 [illegible] **che il calcio**, sport (82666962)
16,15 **La regina vergine**, film storico di George Sidney (Usa '53). Con Jean Simmons (2674665)
18,15 **Schegge**, documenti (14407)
18,45 **Domenica gol**, sport

19,45 **Tgr - Sport** (183662)
[illegible] [illegible] [illegible] **anni prima**, varietà (178285)
20,20 **Mambo**, film drammatico di Mario Orfini (Italia [illegible]. Con Trudie Styler (8079840)
21,55 **Tg3 - Speciale elezioni amministrative** (2820551)
[illegible] [illegible] [illegible] **più** (4523310)
[illegible] **Speciale elezioni amministrative** (8871339)
23,20 **Poliziotto privato, un mestiere difficile**, film (158335)
1,05 **Rivelazione**, film drammatico [illegible] Henry Hathaway [illegible] '34). Con Gary Cooper (in versione originale con sottotitoli) (3638678)
2,25 **Jazz concerto**, musicale (6623976)
[illegible] [illegible] **mondo**, film commedia (Italia '39). Con Amedeo [illegible] (8224150)
4,10 **La sfinge d'oro**, film avventura di Luigi Scattini (Italia '67). Con Anita Ekberg, Rod Taylor (2948226)
5,45 **Jazz concerto**, musicale (7214421)
6,30 **Tg3 - Notte/Edicola** (81567226)

CANALE 5

Tg5: 13 (13486); 20 (3223); 24 (49334)
8,30 **Tg5 - Prima pagina**, attualità (1953440)
9 — [illegible] [illegible] **spirito**, attualità a cura di monsignor Gianfranco Ravasi e Maria Cecilia Sangiorgi (51277591)
9,45 **I continenti**, documenti (8828440)
10,30 **La compagnia del viaggiatore**, attualità [illegible] Licia Colò, Regia [illegible] Giancarlo Valenti (4791117)
12 — **I Simpson**, cartoni. *Krusty* viene [illegible] (1169)
12,30 **Superclassifica show**, [illegible] cale con Maurizio Seymandi (5730)
13,45 **Buona domenica**, varietà [illegible] Garry Scotti, Gabriella Carlucci. Regia [illegible] Beppe Recchia (9353827)
18,15 **Nonno Felice**, telefilm, [illegible] *tutto compreso*. Con Gino Bramieri, Franco Oppini Paola Onofri (70575)
18,45 **Buona domenica**, varietà. Regia di Beppe Recchia (9467662)

20,30 **Stranamore**, varietà [illegible] Alberto Castagna. Regia [illegible] Stefano Vicario (5ª puntata) (42010)
22,30 **Rotocalco**, attualità a cura di Enrico Mentana (2730)
23 — **Nonsolomoda**, [illegible] di Fabrizio Pasquero (6338)
23,30 [illegible] **tutto volume**, attualità [illegible] Daria Bignardi, [illegible] Riondino (8310)
0,15 **Fra diavolo**, film di Zampa (6371315)
2 — **Sgarbi settimanali**, attualità con Vittorio Sgarbi (9854709)
2,30 **Tg 5 - Ed[illegible]** [illegible] commenta i giornali (2709470)
3 — **Nonsolomoda** A cura [illegible] Fabrizio Pasquero (7854589)
3,30 [illegible] **5 - Edicola** (2751353)
4,30 **Rotocalco** a cura di Enrico Mentana (9757592)
5 — **Tg 5 -** [illegible] (9715911)
5,30 [illegible] **tutto volume**, [illegible] Daria Bignardi, [illegible] Riondino (2061068)
6 — **Tg 5 - Edicola** (85582599)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,30 (81594); 14 (8117); 19,30 (4952)
8,30 **Bim Bum Bam**, cartoni (4565138)
10 — [illegible] **di Polizia**, cartoni. *La leggenda di Robin Good* (42827)
10,25 **Hazzard**, *Non è [illegible] oro quel che luccica*, telefilm con Sorrell Booke (8219301)
11,25 **Wrestling Superstars**, sport (replica) (5348285)
12,25 **Studio aperto** (9116317)
12,30 **Grand Prix**, sport con Andrea [illegible] Adamich [illegible]
13,30 **Bitte al campionato**, sport con Sandro Piccinini (5488)
14 — **Studio aperto** (0)
14,30 **Robocop**, *La legge dei cartoni animati*, telefilm con Richard Eden (61730)
15,30 [illegible] **Man**, *La fanciulla che ride*, telefilm con Bud Spencer (2095759)

17,30 [illegible] **ci può fermare** (Usa, '80), film commedia di [illegible] dney Poitier, con Gene Wilder, Richard Pryor, Craig T. Nelson (609335)
20 — **Benny Hill Show**, varietà (18[illegible]
[illegible] **Uno sceriffo [illegible]... poco extra e molto terrestre**, film commedia regia di M. Lupo, con Bud Spencer, Gary Guyley (42092)
[illegible] **Pressing**, sport [illegible] Raimondo Vianello (4987555)
23,45 **Mai dire gol-Pillole**, sport con la Gialappa's Band (221001)
0,40 **Maciste contro i mongoli** (Ita[illegible], '64), [illegible] avventura [illegible] Mark Forest, José Greci, Maria Grazia Spina (8247860)
2,30 **Napoli spara** (Italia, '77), film poliziesco [illegible] Henry Silva, Leonard Mann (3672286)
4,30 **Hazzard**, telefilm (2735315)
5,20 **Benny Hill Show**, varietà (3307585)

RETE 4

Tg4: 11,55 (2473778); 13,30 (2020); 19 (87204); 23,30 (3865020)
7 — **I fratelli corsi** (Italia, '61), film drammatico di Anton Giulio Majano, con Geoffrey Horne, Vale[illegible] Lagrange, Jean Servais (7080865)
9 — **Viaggio d'a[illegible]** (It./Fr., '91), film commedia di Ottavio Fabbri, [illegible] Ciccio Ingrassia, Lea Massari, prima tv (7040001)
11 — **Domenica in concerto**, [illegible] cale (9785285)
12 — **Medicine a confronto**, attualità (572778)
14 — **Senza peccato**, telenovela (replica) (95285)
15 — **Love Boat**, telefilm (77665)
16 — **Christine Cromwell**, telefilm con Jacqueline Smith (743204)

18 — **Il ritorno di Colombo**, [illegible] *molto speciali*, telefilm (68117)
20,30 **Bravados**, film western con Gregory Peck, Joan Collins (17556)
22,30 **Edera**, teleromanzo con Agnese Nano, 1ª puntata (12914)
0,50 **Rassegna s[illegible]a** (5334421)
1 — **Viaggio d'amore** (It./Fr., '91), film commedia di Ottavio Fabbri, [illegible] Ciccio Ingrassia, Lea Massari, prima tv (7040001)
2,45 **Tre cuori in affitto**, *Fiocca la neve fiocca*, telefilm (5831685)
3,15 **Top secret**, telefilm (1355605)
4,10 [illegible], [illegible] (8001686)
5 — **Rassegna stampa** (1272624)
5,10 **Love Boat**, telefilm (89557228)

ALLA RADIO

[illegible] Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 10,30; 13; 11,30; 12; 12,30; 13; 14; 15; 15,30; 16; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 22,30; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30. 6,55 Onda verde; 7,20 Culto evangelico; 7,55 [illegible] verde; 8,30 Ambiente, agricoltura, alimentazione; 9,10 Mondo cattolico; [illegible] Santa [illegible]; 12,50 Uomini e camion; 12,55 Onda verde; 14,20 Tutto il calcio minuto per minuto; 19,05 Onda verde; 19,30 Ascolta, si fa sera; 20,25 Calcio: Milan-Inter. Posticipo serie A.

[illegible] Gr: 6,30; 7,30; [illegible] 12,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,10. 7,26 Onda verde; 8,05 Oggi è domenica; 8,25 Onda verde; 9 La Bibbia; 9,29 Onda verde; [illegible] Radicchio; 10,05 Galileo e Giovannini story; 11,05 Magic [illegible] 11,20 Onda verde; 11,25 [illegible] Intervista impossibile; 11,55 Anteprima sport; 12,19 Gr Regione; 12,25 Onda verde; 12,50 [illegible] cati; 13,25 Sanremo: una leggenda in forma di canzone; [illegible] Tutto il calcio minuto per minuto; 16,30 Domenica sport; 17,30 Tornando a [illegible] 19,25 Onda verde.

RADIOTRE: Gr: 8,45; 18,30. 6 Ouverture; 7,30 Prima pagina; 8,30 Il vizio di leggere; 8,35 Onda verde; 9 Tra le quinte; 10 Scaffale; 10,30 Concerto da camera; 12 Uomini e profeti; 12,55 Segue dalla prima; 13,20 A proposito di Broadway; 14,[illegible] Musica oggi; 17 Onda su onda; 17,30 Concerto sinfonico diretto da C. Thielemann; 19,30 Esercizi di radio; 20,30 Radiotresuite; [illegible] Concerto sinfonico diretto da S. Skrowaczewski.

TMC
[illegible]

TG: 14 (64488); 16,45 (637038); 20,20 (2416135); [illegible] (4188)
7 — **Euronews** (4598049)
8,30 [illegible] (6856)
9 — **Agente Speciale**, *Un ci[illegible] in licenza*, telefilm (1827)
[illegible] **Devlin** (4914)
10 — **La [illegible]** (5643)
[illegible] **Rickety Rocket** (3662)
11 — **Que la zampe** (4391)
11,30 [illegible] - [illegible] **in** [illegible] (4778)
12 — **Angelus** (25305)
12,15 **Verde Fazzuoli** (4217485)
[illegible] **Spionaggio a Washington** con Robert Vaughn, David McCallum (7477117)
13 — **Festival Internazionale del Circo** (5542914)
15,50 [illegible] (2845914)
16,55 **Speciale moda «Pret-a-Porter»**, da Milano le collezioni primavera/estate 1995 (7871310)
20,30 **Galagoal** di Luigi Colombo, con Giacomo Bulgarelli e José Altafini, conduce Giorgio Comaschi (42038)
23 — [illegible] **private: [illegible]** (7671575)
0,45 **Galagoal** (9424266)
2,40 **Cnn** (84975150)

TELE +1

16 — **Occhio indiscreto** (155391)
18 — [illegible] **potere**, film (12148643)
20,40 **Gente comune** (4851833)
22,45 **Proposta [illegible]** (3179827)
0,45 **Delitto[illegible] morte**, film (71416537)

TELE +3

21 — **Follie d'inverno**, film
22,45 **La [illegible] cinema**. Con F. Galosi **Le notti di Chicago** (18164117)

TELE +2

7 — **Sportscenter**
8 — **Fitness** (2803020)
[illegible] — **Hockey** [illegible] (6333020)
12 — **Football [illegible]: Pittsburgh Steelers-[illegible]alo Bills** (713339)
14 — **Tennis: [illegible]** [illegible] (9855372)
17 — **Calcio: Premier League** (184049)
19 — **Thai Boxe** (404223)
20,30 **Calcio serie [illegible]: Milan-Inter** (841565)
22,30 **Basket: Campionato italiano** (20335440)

VIDEOMUSIC

14,35 **Roxy bar** (8272730)
[illegible] **Eric Clapton**, special (3172225)
17,30 **Glory [illegible] Gershwin** (1411-17)
18 — **C.S.I.** (804020)
19,30 **The mix** (73884391)

RETE A

Tg: 19,30; 20,30; 21,30
20 — **Shopping Club** (3440)
21 — **Shopping Club** (91933)
22 — **Shopping Club** (970879-52)

GUIDA A SHOWVIEW

Per [illegible] il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto [illegible] programma [illegible] volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'u[illegible] ShowView sul Vostro videoregistratore [illegible] il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro [illegible] di assistenza (02) 210.730.70.
Diritture del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

IL WEEKEND RAI SVEGLIA L'INTERESSE DI TUTTA LA FAMIGLIA.
[illegible] fa risvegliare il telemarketing.
RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

RINASCIMENTO

F O R M E

C O N C R E T E

D I B E L L E Z Z A

DNB
la NOUVELLE BAGUE
FIRENZE
IL SENSO DEL PREZIOSO

IN ANTEPRIMA DA

CORTALDO GIOIELLI
a Torino in Via Borgaro 72

LA BORSA

La Borsa guarda al Senato

MILANO Comit 643,59	+ 2,5
N. YORK Dow Jones 3815,28	+ 13,8
LONDRA F. Times 3130,00	+ 54,1
TOKYO Nikkei D. 19302,58	+ 18,2

E' stata una settimana di moderato rialzo (+1,32 il Mibtel) con scambi [illegible] una media di poco superiore ai [illegible] miliardi a seduta, in [illegible] che la discussione sulla Finanziaria passi al Senato. Scarsi anche gli effetti della decisione della Federal Reserve di aumentare il tasso di riferimento, ma[illegible] un impatto maggiore, in senso rialzista, lo hanno avuto le dichiarazioni del [illegible] del Tesoro Dini sulla possibilità che i tassi scendano una volta approvata la legge finanziaria. Su [illegible] piano più stret[illegible] di mercato, la settimana ha visto l'avvio degli aumenti di capitale R&S e Premafin, per oltre 2600 miliardi. Contrastati i titoli guida: le Fiat hanno perso l'1,18, le Mediobanca hanno guadagnato il 3,35, le Olivetti il 2,98, le Stet il 2,19 e le Telecom lo 0,77. Tra i bancari, le star sono state le Popolare Milano (+12,75), per motivi poco comprensibili; le Comit hanno ceduto l'1,29.

LE MONETE

Necci vuole tutti azionisti

[illegible]ARO in Italia 1594,46	+ 27,2
[illegible]CO in Italia 1034,90	- 0,1
[illegible] 1,35	- 0,03
YEN/DOLLARO 98,5	- 0,9

L'amministratore delegato dell'Ente Ferrovie spa ha espresso piena soddisfazione per il contratto firmato ieri sera. «E' un risultato importante per tutti: i ferrovieri - ha [illegible] - diventano azionisti; si è ottenuta una flessibilizzazione dell'azienda verso il mercato; tutti gli aumenti sono ampiamente contenuti nei recuperi di produttività; è stato rispettato il piano di [illegible] dell'azienda concordato con il governo». In particolare [illegible] ha precisato che per il '95 sarà rispettato l'obiettivo del pareggio gestionale dell'azienda e che per l'azionariato ai lavoratori è previsto un aumento di [illegible] pitale. Non ha escluso inoltre che una volta azionisti i ferrovieri attraverso loro rappresentanti possano sedere nel consiglio di amministrazione. Necci ha inoltre annunciato che per il prossimo anno ci sarà un aumento reale dell'offerta dei servizi delle Ferrovie di circa il 30% a questo compor[illegible] un [illegible] degli introiti.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Domenica 20 Novembre 1994 29

L'Istat conferma: si spende di più, ma i gusti sono cambiati dopo l'austerità del 1993

Casa e tv, i tesori di famiglia

Ripartono i consumi, torna l'amore per l'auto

Il ministro dell'Industria Vito Gnutti

ROMA. Mano [illegible] portafoglio. Dopo aver camminato [illegible] i pugni ben stretti nelle tasche per molti lunghi mesi gli italiani hanno deciso che è giunta l'ora di tornare [illegible] spendere: secondo le previsioni quest'anno i [illegible] sumi arriveranno a sfiorare [illegible] milione [illegible] miliardi di lire. Il punto è che, dopo il grande gelo sceso sugli acquisti nel 1993, i gusti [illegible] famoso «italiano medio» [illegible] cambiati, proprio come capita a chi [illegible] costretto ad una dieta [illegible] dopo la cura d'urto, [illegible] seguendo nuove linee. Infatti la lista della spesa [illegible] ricominciato a riempirsi, però l'ordine delle preferenze [illegible] decisamente mutato.

Partiamo dalle cifre: quelle ufficiali più aggiornate le ha co[illegible] ieri l'Istat, sulla base dei dati raccolti a luglio. Rispetto allo stesso mese del 1993 le vendite al dettaglio sono sali[illegible] del 2,9 per cento, mentre dal gennaio al luglio di quest'anno l'aumento medio è stato del 2,6 per cento sullo stesso periodo '93. La crescita è stata più o [illegible] generalizzata in tutti i settori, [illegible] dando un'occhiata alle cifre più significative della tendenza si scopre che in testa alle vendite [illegible] dettaglio [illegible] posizionati gli apparecchi tv [illegible] radio, cresciuti, forse grazie [illegible] [illegible] dei Mondiali di calcio, del 19,9 per cento.

Sull'altro fronte, quello dei segni negativi, si scopre che gli italiani hanno perso la voglia di filmare [illegible] far fotografie, visto che il settore foto-cine-ottica [illegible] perso il 3,9 per cento; di dedicarsi all'arredamento della casa, che è arretrato dello 0,3 per cento; di leggere e scrivere, con una caduta sempre dello 0,3 per ce[illegible] per libri [illegible] cancelleria. E' vero che d'estate si pensa più alle ferie che alla propria abitazione, che le scuole sono chiuse e gli unici libri richiesti [illegible] quelli da leggere sotto l'ombrellone, ma i tecnici dicono che la tendenza è ormai questa. Così come sembra ormai radicata l'abitudine di preferire gli ipermercati ai negozi specializzati, le cifre della cre[illegible] confermano: +11,6 per cento [illegible] +1,9.

Complessivamente, sostengono gli esperti dei consumi, l'italiano compra di più, ma «mi[illegible] meglio prima di fare la spesa e [illegible] si lascia imbonire meno dalla pubblicità, affidandosi con maggiore oculatezza all'esame del rapporto qualità-prezzo. Ma tutto ciò continua a durare anche dopo luglio? Vediamo alcune indicazioni. Nel settore dei beni durevoli per la [illegible] si prevede che a fine '94 [illegible] bilancio degli elettrodomestici «bianchi», ovvero frigo [illegible] lavatrici, registrerà un incremento dell'1,5 per cento in quantità [illegible] del 3,6 in valore. Un trend tipi[illegible] dei mercati saturi, con [illegible] sviluppo sostanzialmente legato alla sostituzione dei prodotti guasti o obsoleti. Per gli elettrodomestici «bruni» (hi-fi, videoregistratori ecc.) invece l'incremento previsto nel 1994 è del 2,8 per cento in quantità e del 3,6 per cento in valore.

Un discorso tutto particolare riguarda i telefoni, cellulari per primi. [illegible] «telefonino», infatti, non pare più essere considerato uno status symbol, bensì un oggetto utile [illegible] per il lavoro [illegible] per la famiglia. Le previsioni parlano di un milione 700 mila utenti di telefoni cellulari entro fine anno (nel '93 erano un milione 207 mila) e i dati del periodo gennaio '93-ottobre '[illegible] segnalano un incremento del 40 per cento in quantità e del 107,8 per cento in valore rispetto all'analogo periodo precedente a cavallo dei due anni nelle sue valenze domestiche e professionali.

[illegible] altre [illegible] confermano altri vecchi amori degli italiani: la casa, solo momentaneamen[illegible] tradita per impinguare il conto in banca, e l'auto, le [illegible] immatricolazioni il [illegible] scorso sono aumentate del 6,22 per cento.

Vanni Cornero

«Qui sta cambiando tutto»

Giampaolo Fabris: «Il mercato lo fa la gente e non chi vende»

MILANO. «I comportamenti [illegible] acquisto dei consumatori stanno radicalmente cambiando. Nello shopping, al piacere ludico di svetrinare si è sostituito lo spender bene, trovar [illegible] che solo tu trovi. Come succede nei mercatini di [illegible] dernariato, che si moltiplicano». Giampaolo Fabris, presidente di Gpf e ordinario [illegible] sociologia dei [illegible] alla Julman, non ha dubbi. [illegible] consumatore [illegible] oggi, post crisi economica, è [illegible] soggetto nuovo, da ristudiare da capo a piedi. Soprattutto è più attento alle scelte, non rincorre i consumi [illegible] massa, è sensibile (ma non troppo) agli spot. Insomma è [illegible] più maturo. Come, d'altronde, sta accadendo in [illegible] mondo. Sentiamo allora che [illegible] dice questo «guru» che da anni studia il pianeta consumi.

Giampaolo Fabris

Qualche idea su com'è?

«Sì. Il consumatore diventa sempre più compratore. Non significa che ora [illegible] una formicuzza risparmiosa, ma che obbedisce a nuovi paradigmi; da soggetto passivo è diventato soggetto attivo. E' lui che mette in scena i prodotti, li interpreta, assegna loro dei ruoli. E le grandi marche subiscono questa rivoluzione».

I consumi riprendono lentamente. Anche questo deriva [illegible] cambiamento?

«Io credo che noi stiamo smaltendo una abbuffata di consumi durata [illegible] decennio, che ha letteralmente ingolfato le [illegible] di elettrodomestici, vestiti, oggetti. Con la crisi abbiamo [illegible] minciato ad attingere quello che avevamo in casa».

Indigestione non [illegible] smaltita, dunque?

«Non solo. Perché siamo anche di fronte a un cambiamento epocale. Le mode cambiano di contenuti. Prima la moda era legata alla temporalità, la moda era il Nuovo. Oggi invece [illegible] rende automaticamente tutto vecchio. E un'altra cosa [illegible]: il consumatore si [illegible] fatto più smaliziato, [illegible] con virtuosismi a trovare le stesse [illegible] a prezzi più bassi».

Significa che il rapporto prezzo/qualità diventa un fattore determinante?

«Sì, e coincide con una vera rivoluzione commerciale, quella dei discount. Che riguarda [illegible] più solo il ferro da stiro o il detersivo, ma computer [illegible] abbigliamento. [illegible] formano mercati paralleli importanti, che cambiano le regole del gioco».

Come i mercatini?

«Sì, e altri canali ancora, [illegible] stocchisti, ad esempio. E' un fatto che, mentre i canali tradizionali fanno fatica ad aumentare le vendite, esplodono i fatturati dei discount. E poi cambiano le abitudini...».

Vale a dire?

«In molti settori siamo vicini alla saturazione quantitativa. E' difficile mangiare di più, tenuto conto anche delle nuove tendenze dietetiche».

Lei sostiene che il consumatore è divenuto «regista» dei suoi acquisti. Significa che è cambiato nel profondo?

«Sotto questo rallentamento nei consumi [illegible] sono dinamiche complesse. Il risultato è che il [illegible] ha messo degli occhiali nuovi. Non [illegible] torna più indietro».

Quindi produttori e distribuzione devono cambiare strategie? E se non lo fan[illegible] che [illegible] succede?

«Dalla concezione del prodotto, alla comunicazione e al packaging, bisogna ormai tener conto di questi nuovi comportamenti. Che vanno studiati con grande attenzione. [illegible] credo che esistesse [illegible] anni [illegible] malessere strisciante nel consumatore, che è esploso [illegible] [illegible] economica. Ma il detonatore era già innescato. Era [illegible] cambiamento nei valori, negli stili di vita. Se le [illegible] pensano che la crisi dei [illegible] è solo [illegible] in[illegible] dalla crisi economica, commettono [illegible] grosso [illegible]re».

IL CASO

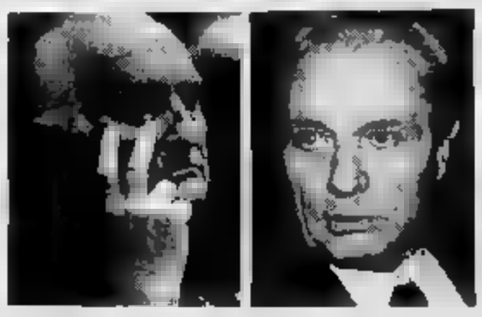
UNA STORIA INFINITA

Predieri: «La par condicio spetta ai creditori di una [illegible] società»

L'Efim è di nuovo in alto mare

Scalfaro ha bocciato il decreto: è senza copertura

L'EFIM è di nuovo in alto mare. La [illegible] copertura finanziaria relativa ad alcuni emendamenti introdotti nell'iter parlamentare, ha indotto il Presidente della Repubblica a rinviare alle Camere il decreto legge per [illegible] soppressione dell'ente [illegible] Stato. Due, in particolare, i punti oggetto del rilievo: l'estensione ai dirigenti [illegible] [illegible] controllate dall'Efim poste [illegible] liquidazione [illegible] amministrativa delle particolari garanzie contrattuali già previste per i dirigenti dell'ente stesso per quanto riguarda i trattamenti di fine rapporto. Inoltre sono state estese al personale delle [illegible] finanziarie, delle società di servizi e delle società di servizi finanziari controllate dall'Efim, cessato il rapporto di lavoro, le disposizioni in materia [illegible] riassunzione nelle Pubbliche amministrazioni, originariamente previste soltanto per il personale dell'Ente.



Il presidente della Repubblica Scalfaro e (a fianco) il commissario liquidatore dell'Efim Alberto Predieri

Secondo [illegible] presi[illegible] Scalfaro, quindi, [illegible] tratta di norme che appaiono censurabili sotto il profilo della copertura finanzia[illegible] [illegible] soltanto per la mancata indicazioni [illegible] mezzi per far fronte all'incremento di spesa che da esse deriva, ma ancor prima perché i maggiori [illegible] non vengono neppure indirettamente quantificati».

A questo punto saranno i dipendenti della controllata dall'Efim a protestare per la disparità di [illegible], così [illegible] alcuni creditori dell'Ente che la[illegible] il fatto [illegible] il commissario liquidatore, Alberto Predieri, non [illegible] [illegible] equanime nei rimborsi. Predieri, in [illegible] lettera inviata al nostro giornale, [illegible] che [illegible] tti i creditori Efim, come ente pubblico, [illegible] pagati». Per quanto riguarda invece le eventuali disparità di trattamento, [illegible] spiega il commissario, sono dovute alla diversa veste giuridica delle società debitrici.

«Alcune [illegible] queste - spiega Predieri - sono possedute al [illegible] [illegible] Efim e quindi direttamente dallo Stato: per legge, mano a mano che vengono poste in liquidazione, i relativi creditori vengono pagati [illegible] [illegible]. Altre società non sono assistite dalla garanzia dello [illegible] ed i creditori avranno quello che risulterà dalle vendite».

«Nelle liquidazioni [illegible] tipo concorsuale - conclude [illegible] commissario - va garantita la par condicio tra creditori della stessa società e non tra creditori [illegible] società diverse». E a questa regola, aggiunge Predieri rispondendo al vicepresidente dell'As[illegible]e dei piccoli industriali di Torino, «si è costantemente [illegible] la liquidazione Efim».

MEZZOGIORNO

Pagliarini annuncia un fondo per [illegible] aree deboli

Banconapoli alza i tassi Il governo vuole ridurli

MILANO. Il 24 novembre alle ore 10 appuntamento [illegible] ministero del Bilancio per i rappresentanti di Banca d'Italia e associazione bancaria italiana: inizierà la stesura del regolamento per abbassare il costo del denaro nelle regioni [illegible] liane, soprattutto quelle del Sud, più bisognose di sostegno allo sviluppo produttivo. Lo ha annunciato ieri a Milano lo stesso ministro [illegible] Bilancio, Giancarlo Pagliarini, nel [illegible] rso [illegible] un convegno organizzato dall'Assco, l'associazione [illegible] consulenti [illegible] direzione aziendale, sull'utilizzo dei fondi strutturali Ue, [illegible] i fondi che l'Unione europea mette [illegible] disposizione delle regioni dei Paesi membri meno favorite dal punto di vista economico.

Per poter avviare questa [illegible] tiva, sarà anche [illegible] chiedere l'autorizzazione dell'Unione europea. I contenziosi in corso con l'Ue sono infatti [illegible] delle cause per le quali l'Italia fa tanta fatica a utilizzare i fondi comunitari di sostegno allo sviluppo, anche se gli ostacoli principali [illegible] costituiti [illegible] lentezza [illegible] dall'inefficienza della pubblica amministrazione, che lo [illegible] ministro ha definito «un disastro».

Secondo [illegible] che sono stati for[illegible] [illegible] convegno, l'Italia non è ancora riuscita a impegnare [illegible] lira dei 3.900 miliardi che [illegible] [illegible] stati messi a disposizione nell'ambito dello [illegible] Ue relativo [illegible] periodo '94-'99, [illegible] Belgio, Portogallo, Spagna [illegible] Regno unito hanno già avviato progetti per quo[illegible] superiori all'80 per [illegible] dei fondi loro destinati.

[illegible] controtendenza il Banco di Napoli [illegible] [illegible] deciso di rialzare [illegible] costo del denaro nella fascia intermedia: a partire [illegible] domani, l'istituto meridionale ha deciso un aumento generalizzato di mezzo punto percentuale [illegible] tutti i [illegible] attivi superiori [illegible] 9,25% che regolano i rapporti creditizi in essere con la clientela privata. «Prima rate» (attualmente al 9,25%) e «top rate» (18%) restano immutati.

[illegible]

TORINO CITTA'

AFFARE 5 Rag via Bertola in bello stabile ristr camere bagno nuovo grande ingresso ascensore L. 116 milioni Tel. 562.7491

AFFARE via Chieso dello Statuto libero in ristrutturato 2 camere doppie cucinino bagno L. 117 milioni. Tel. 437.4488

ALBERTO PARINI 537.010 libero [illegible] Cavorello (Revigliasco) mq [illegible] 2 posti box parco Ottima posizione

ALBERTO PARINI 537.010 libero grande via Varese in ottimo signorile soleggiato 2 camere cucina doppi servizi

ALBERTO PARINI 537.010 Lungo Dora Firenze libero 2 camere cucina servizi con [illegible] ristrutturare

ALBERTO PARINI 537.010 panoramicissimo ultimo piano Regina 7 libero mq 60 ristrutturare mq 40

ALBERTO PARINI 537.010 via Cibrario III piano pieno da ristrutturare salone 3 camere cucina servizi box auto.

A L [illegible] milioni libera corso Vigevano III PIANO cucina ingresso fermo bagno recentissimo tutto nuovo. Tel. 485.255.

ANNONSIAMO via Mirra [illegible] mq 90 ingresso soggiorno 2 [illegible] cucina 85 grande. Tel. [illegible] 8764

ARICASA [illegible] 8538 affare con terrazzo mq 85 salone 2 camere grande L. 300 mila mensili [illegible]

[illegible] 385.8538 zona Tassoni via Piave panoramico alloggio bovisa nuova costruzione permute dilazioni

[illegible] splendido corso Siracusa 1 libero panoramico 4 camere cucina [illegible] servizi ingresso mutuo. Tel. 619.2871

AS.SERV.360. libero via Pietro Giuria 2 camere grande cucina bagno 1° piano mutuo Tel 619.2871.

ATTICO come nuovo piazza Rivoli [illegible] soleggiato camere cucine [illegible] mq 40 verandato. I.S.I. 778 7807

ATTICO corso Francia Aeronautica 900 mq [illegible] mq ascensore al terrazzo mansarda box Panorama Casa 771 7947.

ATTICO libero primo corso Ferrucci soggiorno camere cucinotta bagno ristrutturato ascensore Emmedue 562 6487

[illegible] Parella 1 camera grande servizi no [illegible] L. 115 milioni trattabili mutuo Tel. Gallico 424 [illegible]

ATTICO

prestigioso cielo mansardato adiacente corso Raffaello [illegible] casa signorile 8 luminosi box doppio MAS 201.515

ATTICO 115 mq particolare zona Cenisia via Vitterlichemando privatamente [illegible] Tel [illegible] serali o segreteria

BARBATANO 386.604 vende adiacente [illegible] Traiano libero [illegible] grande e servizi

[illegible] 566.3248 (Crocetta lo [illegible] (ultimamente) prestigioso appartamento stabile di [illegible] 280 salone grande 4 camere studio office cucina servizi. Trattative riservate.

BERTELLI 566.3382 (corso Duca) stupenda casa 7 appartamenti liberi di mq 75 e mq 90 L. 220 milioni e L. 280 milioni.

[illegible] 566.3382 (corso Monlecuccos adiacente) signorile 130 mq [illegible] grande no L. 170 milioni box L. 30 milioni

BERTELLI 566.3382 (corso Montecuccos) panoramico ad 7 piani signorile salone 3 camere cucina [illegible] servizi posto [illegible] 760 milioni

BERTELLI 566.3382 corso Peschiera libero [illegible] 3 camere cucina [illegible] 2 servizi box doppio

BERTELLI 566.3382 corso Racconigi in [illegible] mq 100 privo con terrazzo panoramicissimo di 40 mq. ristrutturato L. 280 milioni

[illegible] 566.3382 (corso Re Umberto - Stati Uniti) signorile in vendita d'epoca con portineria piano alto totali mq 250 L. 880 milioni

BERTELLI 566.3382 (corso Tassoni) signorile piano alto in ottimo stabile appartamento luminoso mq 160 volendo box.

BERTELLI 566.3382 (corso Tassoni) panoramica recente salone 3 camere bagni cucinino 2 servizi L. 470 milioni

BERTELLI 566.3382 (corso Vittorio/Adriani) signorile salone 3 camere studio cucina 2 servizi 2 ingressi posto auto

BERTELLI 566.3382 (Crocetta) signorile soggiorno 3 camere cucinotta servizi ristrutturato parzialmente

BERTELLI 566.3382 (Crocetta - [illegible] Tamagnelli) signorile ultimo piano su 2 livelli [illegible] 200 mq [illegible]

BERTELLI 566.3382 5 Rag via Cernaia attico soggiorno 2 camere cucinotta servizi ristrutturato completamente a nuovo

BERTELLI 566.3382 Valentino corso Duca lato giardini 4 camere studio ovale cucinotta 2 servizi ampio soggiorno 2 camere cucina box. Tel. 834.5758

BERTELLI 566.3382 Valentino grande corso Duca lato giardini 4 camere studio ovale cucinotta 2 servizi ampio soggiorno 2 camere cucina box. Tel. 834.5758

BIMAR corso Appio Claudio angolo corso Tassoni soleggiato salone 2 camere cucina ascensore signorile Tel. 834.5758

BIMAR corso Unità panoramico prestigioso salone 2 camere cucina box doppio 130 mq Tel. 834.5758

BIMAR piazza Carlo Cattaneo ultimo signorile ristrutturato L. 90 milioni disponibile subito 2 camere tinello servizi Tel. 834.5758

BORGO PO via Cigna casa d'epoca in poggio con terreno ristrutturata sala 3 camere cucina 2 servizi Tel. 660.7252

CASTELLO

via Madama Cristina vendesi camere da ristrutturare a prezzo affare abitabili da subito vendesi Fabiano Mt. 35.35

CASABIANCA [illegible] piazza Peschiera 110 mq 3 camere cucina studio doppi servizi box doppio Tel. 660.7252

CASABIANCA Nizza 61 via Valperga piano alto ascensore di 56 mq cucina 1 camera 90 mq servizi Tel. 660.7252

CASABIANCA via Lessona grande piano alto 2 camere tinello cucinino bagno + posteggio 11 mq box Tel. 660.7252

CASABIANCA via [illegible] Massimo angolo via Po in stabile d'epoca grandi cielo doppi servizi da 50 a 180 mq. Tel. 660.7252

CASA bilocale zona Barca con 2 alloggi di mq 85 ciascuno cortile garage giardino L. 620 milioni Tel. [illegible]

CASA d'epoca signorile completamente ristrutturata mq 140 piano 3° custodito Tel. [illegible]

[illegible]

S. Rita (via Baltimora) libero signorile panoramico piano alto ampio soggiorno 3 camere tinello cucinino bagno giardino pertinenza Tel. 568.1312.

CASAMETROMIX 584.1312 zona Pozzo libero ben ristrutturato soleggiato tinello [illegible] bagno 5° piano ristrutturato L. 130 milioni con [illegible] milioni contanti

CASAMETROMIX 584.1312 Parella libero ampio cielo casa camere tinello cucinino bagno [illegible] milioni disponibili

CASAMETROMIX 584.1312 Parella libero bella casa camere tinello cucinino bagno L. 110 milioni disponibili

CASAMETROMIX 584.1312 Parella vicinissimo duplex ampio camere tinello cucinino bagno ristrutturato L. 98 milioni con [illegible] 10 milioni contanti

CASAMETROMIX 584.1312 S. Rita corso Grosseto libero panoramico bello ed in [illegible] 2 camere cucina bagno balcone ristrutturato 187 milioni disponibili

CASAMETROMIX 584.1312 S. Salvario libero Nizza/Parella libero ampio ben tenuto 3 camere cucina bagno ristrutturato L. 215 milioni garantito tinello mutuo totale

CASAMETROMIX 584.1312 Vanchiglia 4 belle case salone 2 camere cucina ristrutturato completamente L. 325 milioni

CASETTA libera corso Siccardi 2 camere cucina servizio ristrutturata L. 100 milioni Borgo Cuneo 318.1515

CASETTA

ristrutturare vicino Parella mq 200 con box e giardinetto L. 700 milioni Parella & Bertinetto 741.2874

CASEUROPEA 434.3437 corso Casale Pinerolo ultimo camere tinello servizi posto auto ascensore L. 78 milioni a trattare

CASEUROPEA 434.3437 via Cherubini di primo tetto box camere tinello servizi ristrutturato mq 90 ascensore affare L. 115 milioni

CASEUROPEA 434.3437 via Chieso Sotto la metropolitana grande cucina bagno tutto box prezzo affare L. 77 milioni

CASEUROPEA 434.3437 via Cardano angolo 3 grande cucina 2 bagni posto auto affare ristrutturato ultimi condizioni affare

CASEUROPEA 434.3437 via Galliano Tutto nuova cucina bagno [illegible] affare L. 115 milioni

CASEUROPEA 434.3437 via Vigone a pochi passi soggiorno 2 grande cucina bagno ristrutturato 1° piano L. 191 milioni

CENTRALISSIMO via Cernaia 1/2 [illegible] ristrutturato ascensore 18 mila mq Studio Consor 812.4134

CENTRALISSIMO [illegible] ristrutturato giardino box Prestigiosa ristrutturazione. Tel 537.010

CENTRALISSIMO libera in palazzina del 72 con giardino condominiale alloggio mq 100 [illegible] Servizi 562.6611

CENTRALISSIMO panoramica palazzina ristrutturatissima con giardino e garage e [illegible] via casa privata. Tel. 011.434.8805.

CENTRALISSIMO signorile varie tipologie 2 camere cucinotta bagno ripostiglio cantina box Tel. 519.7777

CENTRALISSIMO via [illegible] a 100 mt da piazza 3 piani di 70 mq soffitta da ristr. box e giardino Tel. 870.188

CENTRALISSIMO via [illegible] 2 posti auto privata no servizio garage Rista Immobiliare 562.2752

CENTRALE

In prestigioso palazzo d'epoca vendiamo libera piena alla posizione ristrutturare appartamento mq 300 circa. Telefonare ore ufficio 884.333.

CENTRALE large Montebello libertà 4 camere 3 camere cucina 2 bagni studio. [illegible] 434.4558.

[illegible] via Ellendra angolo corso Vittorio stabile [illegible] signorile privato vendo libero no mediatori grande cucina bagno box agenzia Telefono 0121 55 754

CENTRALE via S. Massimo signorile parzialmente arredato mq 150 su 3 piani posto auto. Cermenati 812.5181

CENTRALISSIMO casa d'epoca piena di [illegible] mq 300. Consorzio 812.4134

CENTRALISSIMO libero [illegible] mq 120 ingresso 3 camere cucina doppi servizi L. 330 milioni. Rosso Immobili 561.6188.

CENTRALISSIMO palazzo [illegible] prestigioso alloggio libero mq 190 splendidi [illegible] no aste. Studio Ortolani vendo 530.900

[illegible]

via Monginevro [illegible] interno giardino mq 140 [illegible] alloggio ottimo stabile. Telefonare ore [illegible] 87.87

CENTRO CASA [illegible] corso Tassoni privato recente soleggiato 3 camere [illegible] no bagno box auto L. 300 milioni

CENTRO CASA 562.[illegible] piazza Rivoli in [illegible] vuoto 4 camere cucina bagno in grosso L. 250 milioni volendo box

CENTRO CASA 562.3666 via Mongrenone [illegible] soleggiato salone 2 camere tinello bagno terrazzo L. 340 milioni

CENTRO corso Massimo in casa piccola signorile mq 280, salone pranzo 3 camere cameretta servizi box. Tel. 566.188

CENTRO [illegible] Piazza Statuto libero signorile piano alto ascensore 4 camere cucina bagni terrazzo 209. Eccezionale 566.3508

CENTRO EUROPA piano 9° soleggiato 2 camere cucina [illegible] box auto. Cotonificio 562.6677

CENTRO libero [illegible] Porta Susa/Statuto in stabile signorile splendidi appartamenti con ascensori in pavimenti, d'epoca mq 140 e [illegible] 185 anche abbinabili da [illegible] 562.5835.

CENTRO piena proprietà palazzo epoca alloggio di 4 vani servizio (130 mq) Cedonia 041 020 - 0336 219.948

CENTRO palazzo Juvara luminoso ammezzato mq 135 da ristrut. 3 ingr. tutte le canalizzazioni IG 521.3400

CENTRO privato vende alloggio libero in [illegible] mq 175 ingresso cucina 4 camere [illegible] bagni vari. Tel. 811.1605

CENTRO vendo minialloggio ristrutturato con bagni ed angolo cottura no agenzie Telefonare 864.410

[illegible] via Gioberti libero ristrutturato 3 camere cucina ingresso bagno L. 266 milioni Docorna 519.9010

CENTRO

via Passero 14 mono/bilocale finemente ristrutturati [illegible] investimento. Tratta immobili [illegible]

CENTRO via S. Giovanni mq 200 [illegible] [illegible] lavanderia [illegible] armadi 2 servizi [illegible] signorilmente ristrutturato vendesi Arpa 3 tel. 818.24.44

CENTRO

via Volta libero in [illegible] signorile salone 4 camere cucina doppi servizi box auto adatto anche come ufficio. Edicasa 561.3535.

[illegible] & C.

A Crocetta prestigiosa piano [illegible] 2 ingressi salone 4 camere cucina doppi servizi box. Tel. 885.3666.

CHIABRANO & [illegible] corso Montecuccolo libero ristrutturato ingresso 2 camere cucina servizi camera particolare Tel. 566.2858

CHIABRANO & C. Crocetta libera ca [illegible] mq ingresso soggiorno 1/2 camere cucina servizi mutuo Tel. 566.2858.

CHIABRANO III C. pressi piazza Vittorio appartamento ristrutturato ingresso salone 4 camere cucina 2 servizi Tel. 566.2858.

CHIABRANO III C. via Beaumont casa d'epoca ultimo stabile ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi Tel. 566.2858.

CHIABRANO III C. zona Molassi recente signorile panoramico salone 3 camere cucina doppi [illegible] box Tel. 566.2858.

CIT TURIN ristrutturato salone 3 [illegible] cucina 2 servizi più mansarda da ristrutturare Rista immobiliare 562.2252

CIT TURIN salone cucina 3 camere box auto box casa epoca Rista immobiliare [illegible]

COLLINA casa indipendente 350 mq da ristrutturare camere giardino 350 mq Il 5/2000 Studio Imm. 669.2210

COLLINA strada Moncalvo angolo [illegible] con giardino Splendida vista su Torino da ristrutturare Tel. 011.566.1818

CORSO 447.5334 libero corso Unione Sovietica (Porta Palazzo) camera cameretta cucina bagno mq 84 L. 90 milioni

CORSO 447.5334 libero corso Telesio salone 3 camere cucina 2 bagni mq 145 in signorile stabile 1964 L. 375 milioni

[illegible] 447.5334 libero via Avigliana box ad ingresso, soppalcone 2 camere cucina bagno mq 105 L. 2 camere

COMBAL.ZERO A 437.4000 via Saluzzo in casa signorile 125 camere tinello 1/2 servizi libero e occupati Prezzi a partire da L. 130 milioni fino oltre

COMBAL.ZERO 437.4000 libero corso Unione Sovietica ultimo Prati panoramici no 2 camere tinello cucinino bagno

COMBAL.ZERO 437.4000 libero piazza Massaua in stabile recente ben tenuto 3 camere cucina cameretta bagno

COMBAL.ZERO 437.4000 libero via S. Antonio 3° piano ascensore 3 camere cucina ingresso bagno L. 230 milioni

COMBAL.ZERO 437.4000 via Torino in via tutto nuovo 3 camere tinello cucinino ter. salone bagno L. 180 milioni

CORSO Regina adiacente signorile più no alto 3 camere cucina 2 bagni ascensore Sam 566.3060

CORSO Brunelleschi luminosissimo ultimo piano ascensore 4 camere tinello box garage ristrutturato vendesi Bonino 434.6788.

CORSO CHIERI

In signorile nuova palazzina ottimo 2 camere cucina 2 bagni ascensore box. Edicasa vendita Tel. 01 / 87.87

CORSO Cesarea libera 2 camere tinello doppi bagni piano alto balconi panoramici L. 180 milioni. Tel. 541.148 - 533.434.

CORSO Emilia libero stabile datato di ristrutturazione cedesi tinello angolo cottura bagno L. 84 milioni. I.T.I. 319.2330.

CORSO Francia adiacente signorile mq 200 più terrazzo da ristrutturare buon investimento Tel. 011.545.1888

CORSO FRANCIA

via Borgaro mq 110/117, [illegible] Sarim 566.3581.

CORSO Galileo adiacente vendo grande nello stesso soggiorno 3 camere cucina [illegible] servizi. Rista Immobiliare 562.2252.

CORSO Giulio Cesare (via Cherubini) libero ristrutturato bella casa con ascensore mq 75 a L. 185 milioni. Tel. 561.1800.

CORSO Giulio Cesare via Monsupellina libero tinello cucinino camera bagno ascensore. Magnetti 920.6102

CORSO Giulio Cesare 53 bis 1° piano 4 locali 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato materiali pregio vendita con ascensore L. 230 milioni. Perissinotto casa 562.7677

[illegible] 214 alloggio spazioso a luminoso 8° piano camere tinello cucinino e bagno "La Rama" [illegible]

CORSO [illegible]

via Lombroso 16, mobilegni di mq 60 nuovi signorili consegna garantita. Pronti alla vendita in blocco per investimento. Sarim 566.3581

CORSO Matteotti adiacente signorile [illegible] piano alto sole 3 camere cucina servizi ascensore. Sarim 566.3283

[illegible] Montecuccolo/Peschiera [illegible] grande piano alto panoramico mq 200, 2 ingressi box doppio. Tel. 541.148.

CORSO Monregalpe via Gravere libero ampio cielbetz tinello cucinino servizi 80 grandi. Bignamini 434.2029.

CORSO Montevecchio palazzo epoca pere nalzato su giardino interno 4 camere bagno. Rista Immobiliare 562.2252.

CORSO Palazzo libero stabile d'epoca signorile ristrutturato 2 ingressi salone 3 camere cucina doppi servizi termoascensore. Rasso Immobili 561.6188.

CORSO Racchetti stabile casa 1/2 camere tinello bagno termoscendere da L. [illegible] milioni. Appiamo 566.3922

CORSO [illegible] (adiacente) posizione con portineria signorile alloggio mq 150 [illegible] posto auto [illegible] Cerasoli 812.5181

CORSO Regina Margherita libero ampio panoramico 4 camere tinello cucinino bagno L. 265 milioni. Tel. 566.3060

CORSO Regina 98/corso S. Maurizio mq 220: salone 3 camere cucina e servizi. Terrazzo e veranda. Studio IC 521.3400.

[illegible]

In bella casa d'epoca libera splendida con box cinque 3 camere cucina doppi bagno. Edicasa 87.87

CORSO [illegible]

via Lombroso 16, mobilegni di mq 60 nuovi signorili consegna garantita. Pronti alla vendita in blocco per investimento. Sarim 566.3581

CORSO Matteotti adiacente signorile [illegible] piano alto sole 3 camere cucina servizi ascensore. Sarim 566.3283

[illegible] Montecuccolo/Peschiera [illegible] grande piano alto panoramico mq 200, 2 ingressi box doppio. Tel. 541.148.

CORSO Monregalpe via Gravere libero ampio cielbetz tinello cucinino servizi 80 grandi. Bignamini 434.2029.

CORSO Montevecchio palazzo epoca pere nalzato su giardino interno 4 camere bagno. Rista Immobiliare 562.2252.

CORSO Palazzo libero stabile d'epoca signorile ristrutturato 2 ingressi salone 3 camere cucina doppi servizi termoascensore. Rasso Immobili 561.6188.

CORSO Racchetti stabile casa 1/2 camere tinello bagno termoscendere da L. [illegible] milioni. Appiamo 566.3922

CORSO [illegible] (adiacente) posizione con portineria signorile alloggio mq 150 [illegible] posto auto [illegible] Cerasoli 812.5181

CORSO Regina Margherita libero ampio panoramico 4 camere tinello cucinino bagno L. 265 milioni. Tel. 566.3060

CORSO Regina 98/corso S. Maurizio mq 220: salone 3 camere cucina e servizi. Terrazzo e veranda. Studio IC 521.3400.

[illegible]

In bella casa d'epoca libera splendida con box cinque 3 camere cucina doppi bagno. Edicasa 87.87

CORSO Re Umberto [illegible] salonone 2 camere cucina bagno [illegible] L. 260 milioni. Multicasa 561.8167.

CORSO Rosselli [illegible] ristrutturato completo di salone cucinino camere bagno terrazzo. Studio Class 667.2134.

CORSO Rosselli Ripa signorile 1/2 camere tinello cucinino bagno cantina termoscendere ISET 011 917 7987.

CORSO Sebastopoli signorile salone living 2 camere cucina bagno lavanderia 6° piano L. 318 milioni. Orizzonti 544.881

CORSO STATI [illegible]

In bella casa d'epoca libera soggiornodoppio angolo cottura 2 camere e bagno. Edicasa vendita Tel. 87.87

CORSO Stati Uniti via Cesare Balbo 6° piano 90 mq 4 camere cucina bagno da ristrut. L. 230 milioni. Fortebello 540.888

CORSO Svizzera (via Reggio) libero ampio con angolo cottura camere servizi cantina Eurocasa 562.3681

CORSO Tarantino recente costruzione 6 appartamenti bagno vendesi studio medico (160 milioni ultimo vendesi Tel. 562.1575

CORSO Tassoni ufficio libero 3 camere cucina bagno ottimo stato ascensore (230 milioni Panorama Casa 771.7947

CORSO Tassoni splendido signorile 6° piano 3 camere 2 camere cucina bagno 2 servizi ascensore L. 480 milioni Tel. 566.3060

CORSO Tassoni via Ivrea 4 alloggi tutti nuovi splendida posizione vendesi anche [illegible] Tel. 566.728.

CORSO Telesio libero ottimo soggiorno 1/2 camere cucina tinello cucinino bagno via Cavaglià 311.432

CORSO Telesio [illegible] piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato L. 185 milioni. La Stura 311.3400

CORSO TRAIANO

Libera ristrutturata luminosa 3 camere tinello cucinino bagno. Edicasa 87.87

CORSO Trapani via Fabiani stabile signorile piano alto prestigioso appartamento mq 140 libero doppio. Tel. 531.905.

CORSO Trapani 150 libera ottima angolare 3 camere salone cucina, bisogni lavoro ingressi grandissimo terrazzo. Vendesi L. 650 milioni. Baldini srl 1870.13.482.

CORSO [illegible] libera splendido appartamento 150 mq Studio Class 667.2134 - 0336 214.103

CORSO Turati [illegible] signorile panoramico [illegible] 4 camere cucina 3 bagni box C.S.I. 566.1815 - 566.3842

CORSO Umbria splendida casa d'epoca libera bellissimo alloggio 2 saloni 2 camere cucina servizi Finci 506.2801.

CORSO UNIONE SOVIETICA

(Lingotto) libero buone condizioni 3° piano ascensore 2 camere tinello cucinino bagno mq 90 volendo box auto Edicasa 561.3535.

CORSO Unione Sovietica [illegible] alloggio mq 130 in stupenda palazzina signorile giardino L. 280 milioni Tel. 545.388

CORSO Vercelli libero ampio cielbetz tinello cucinino servizi piano 4° termoscendere. Bignamini 434.2977

CORSO Vigevano libero ingresso camera tinello cucina bagno L. [illegible] milioni La Stura 311.3400

CRIMEA

in [illegible] d'epoca al piano [illegible] ristrutturato splendido [illegible] Subito vendo. Tel. 011 87.87.

CRIMEA via B. Feme libero signorile salone 3 camere cucina 2 servizi vendo Bergamasco Immobili [illegible] 6631 - 566.6656

CROCETTA adiacente corso Duca posizione ottima [illegible] 200 milioni libero 434.1351

CROCETTA corso Galileo Ferraris casa libertà piano alto mq 200 più box Rista immobiliare 562.2752

CROCETTA corso Re Umberto signorile piano alto ottimo prezzo cedesi a soli mq 3 tetto box Tel. 566.4446

CROCETTA

vero palazzo in stabile signorile posizione prestigiosa mq 330 box Tel. 597.166.

CROCETTA libero in stabile d'alto pregio doppio ingresso salone 3 camere cucina ampi servizi mq 240 (C.S. 566.3842)

CROCETTA libero in stabile signorile con portineria ottimo soggiorno 2 camere cucina ascensore box (C.S. 566.1815)

CROCETTA libero splendido alloggio in ristrutturato ingresso salone 2 camere cucina 2 bagni 1° metodo 562.5835

CROCETTA particolare libero 75 mq con no terrazzo con ascensore privato ottimo sole Tel. 668.031 ore ufficio

CROCETTA Politecnico libero signorile pp no stabile soleggiato 2 camere cucina 2 bagni ascensore Sam 566.3060

CROCETTA prestigioso appartamento mq 70 piano ristrutt. abitabile anche a uso ufficio privato vendo Tel. 0337 217.507

CROCETTA via Cavalli piano alto casa d'epoca soleggiata 3 camere cucina bagno a ristrutturare Rista immobiliare 562.2752

CROCETTA via Cavalli libero splendido 4 vani 90 mq 2 posti più ripostiglio e cantina garage mq 280 box condominiale e giardino privato mq 730 Tel. 566.188

CROCETTA via Ivrea in condominio d'epoca ingresso soggiorno cucinotta 2 camere bagno cantina [illegible] Tel. 547.3408

DUE CAMERE E CUCINA

con bagno nuova ristrutturazione Lungo [illegible] Lepanto a L. 175 milioni con box e giardino. Edicasa 561.3535.

EDILIZIA vende libero signorile ristrutturato zona Valentino soggiorno angolo cottura 2 camere letto servizi cantina ristrutturato autorimessa L. 200 milioni Tel. 839.1466.

ELEGANTE PICCOLISSIMA

corso Cairoli nuovo ed unico soggiorno 2 camere cucina doppi servizi ottimo ristrutturazione box 6 milioni 561.8638

ELIO COSSOLI IMMOBILI 660.23645 corso Vittorio mq 240 box 4 posti

ELIO COSSOLI IMMOBILI 660.23645 corso Vittorio 196 casetta in corpo mq 75, servizi, da ristrutturare L. 180 milioni.

EUROPA 561.8777 A Chieri via ottima ristrutturazione prestigiosa signorile mq 400 su 3 piani più box doppio giardino.

EUROPA 561.8777 A precollina Cavoretto villa Unifamiliare prestigiosa panoramica mq 380 su 2 piani oltre alloggio custode autorimessa giardino 1500 mq.

EUROPA 561.8777 A via D'Azeglio signorile attico mq 250 2 ingressi salone 3 camere cucina ingresso [illegible] mq 50.

EUROPA [illegible] corso Regio Parco (via Pier Capponi) panoramico ingresso 2 camere cucina bagno L. 135 milioni

EUROPA 561.8777 Lucento recente piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino ripostiglio L. 105 milioni

EUROPA 561.8777 piazza Bengasi prestigioso signorile mq 200 3 camere cucina bagni mq [illegible] 245 milioni

EUROPA 561.8777 piazza Rebaudengo in casa ristrutturata soggiorno 3 [illegible] cucinotto bagno L. 173 milioni.

EUROPA 561.8777 via Bollioffi recente panoramico ingresso camere tinello cucinino bagno ripostiglio L. 125 milioni.

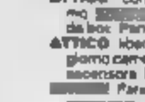
EUROPA 561.8777 via Cossa (via Pianezza) nuovo ampio salone 2 camere cucina [illegible] box auto L. 240 milioni

EUROPA 561.8777 via Cossa (via Pianezza) nuovo finissimo di pregio soggiorno camere cucina [illegible] box doppio.

EUROPA 561.8777 via De Sanctis recente mq 180 salone 4 camere cucina [illegible] parco condominiale L. 390 milioni

EZIO GIVORA via 330 Crocetta adiacente piazza Re Umberto 110 mq soggiorno 3 camere cucina bagno piano alto

FABILLA & BERTINETTO 741.2874 corso Principe Oddone libero signorile ultimo piano [illegible] 3 camere cucina 2 bagni box auto Casa d'epoca signorile con portineria



FABILLA & BERTINETTO 741.2874 largo Francia/via Pisa in bella casa appartamenti liberi completamente ristrutturati 1/2 camere cucina bagno semiaccessoriato. Consegna marzo '95. Prezzi a partire da L. [illegible]

FABILLA & BERTINETTO 741.2874 [illegible] Borgo Vittoria (via Mosca) piano alto ristrutturatissimo ingresso 2 camere cucina bagno [illegible] box doppio

FABILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Peschiera piano alto accessorio ristrutturato cucina bagni L. 84 milioni

FABILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Peschiera/Belgio [illegible] mq 190 box L. 185 milioni

FABILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Regina Margherita piano alto con ascensore mq 60 ingresso 2 camere a nostra cucinino bagno L. 210 milioni

FABILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Bava panoramico piano alto ingresso 2 camere cucina bagno L. 195 milioni

FABILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Magenta soleggiatissimo ultimo piano ristrutturatissimo ingresso camera tinello cucinino bagno L. 400 milioni

FABILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Rivalta ristrutturato a nuovo ingresso 2 camere cucina bagno L. 170 milioni

FABILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Rossini ristrutturato a nuovo ingresso 2 camere cucina bagno L. 170 milioni

FIORITO IMMOBILI 517.0021 A Cavoretto [illegible] corso Trieste ampio salone 3 camere cucina 2 bagni box auto Casa d'epoca signorile con portineria

FIORITO IMMOBILI 517.0021 Ca Turin via Duchessa Jolanda 2 ingressi salone 3 camere cucina 2 bagni L. [illegible] milioni

FIORITO IMMOBILI 517.0021 corso Moncalieri 180 mq piano rialzato ottimo ristrutturato ampio salone 3 camere cucina 2 bagni L. 490 milioni

FIORITO IMMOBILI 517.0021 corso Chieri Splendido salone 2 camere [illegible] cucina 2 bagni nuova costruzione con bella finiture L. 560 milioni più box.

FIORI PRATONEVOSO

vero attico ultimo alloggio piazza Chiesa piano alto ingresso 2 camere cucina tre [illegible] occupato [illegible] 561.[illegible]

GABETTI VENDE

Centralissimo via [illegible] ampio alloggio ben tenuto ristrutturatissimo 3 camere cucina bagno. Tel. 87.87.

GABETTI [illegible]

Intorno corso Peschiera ampio cielo piano 2 camere cucina bagni. Edicasa 3. Tel. 87.87

GABETTI VENDE

Fiorito via Astesani di Borgaro libero no box tenuto ottimo giardino cucinotta bagno 2 vani. Tel. 87.87

GABETTI VENDE

Fiorito Strada privati corso Francia libero piano alto ascensore 3 [illegible] no cucina bagno. Tel. 87.87.

GABETTI VENDE

S. Paolo via 50 Grassi libero 3° più no ascensore camera tinello cucinotta L. 60 milioni. Tel. 87.87

GABETTI VENDE

via Cigna libero con autorimessa in giardino 2 camere cucina bagno L. 170 milioni. Tel. 87.87.

GABETTI VENDE

via Pavese libero angolo ristrutturato in splendido 2 camere cucina 2 bagni. Edicasa. Tel. 87.87.

GENERAL vende libero signorile ristrutturato zona Valentino soggiorno angolo cottura 2 camere letto servizi cantina ristrutturato autorimessa L. 200 milioni Tel. 839.1466.

GESAM 562.7660 S. Salvario via Pallavicino libero camere tinello cucinotta bagno finestre ristrutturato L. 90 milioni.

GESAM 562.7660 via Borgo Dora libero a ristrutturato camere cucina bagno L. 75 milioni.

GESAM 562.7660 zona Madonna di Campagna via Pianezza libero piano alto soggiorno 2 camere cucina bagno. Tel. 562.7660.

G.B.I. 387.1787 corso Giulio Cesare 349 ultimo piano ingresso salone 2 camere cucina bagno L. 275 milioni.

G.B.I. 387.1787 Madonni sud piano alto in stabile in ottimo stato ingresso living 2 camere cucina bagno box Affare L. 150 milioni.

G.B.I. 387.1787 S. Rita corso Agnelli in [illegible] camere tinello cucinino bagno. Buona occasione.

L.B.I. 683.5440 corso Monmelioni grande soleggiato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno nuovo ampio ripostiglio

L.B.I. 683.5440 Madonna Immacolatissima ristrutturato ingresso camera tinello cucinotta bagno grande affare

L.B.I. 683.5440 grande Lungo Po Antonelli ingresso 3 camere cucina bagno 3° piano ascensore L. 230 milioni

L.B.I. 683.5440 via Duchi Aosta signorile ottimo ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno ripostiglio

LAGOMARSINO SABATINO [illegible] Crocetta ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno 3° piano ascensore L. 210 milioni. TC 473.0666

LAGOMARSINO SABATINO corso Trapani signorile ottimo camere tinello cucinotta bagni [illegible] 130 mq 3° piano 565.1313

LAGOMARSINO SABATINO Crocetta 98 mq 3 camere cucina bagno signorile 3° piano 565.1313

LAPRESA vende corso Giulio Cesare via Reggio grande cortile soleggiato 3/2 camere cucina 2 bagni box 562.9630

LAPRESA vende corso Belgio Cattedrale appartamento ottimo 2 camere cucina 2 bagni box perfetto Tel. 562.9630

LAPRESA vende corso Giulio Cesare via Reggio grande cortile soleggiato 3/2 camere cucina 2 bagni box 562.9630

LAPRESA vende corso Belgio Cattedrale appartamento ottimo 2 camere cucina 2 bagni box perfetto Tel. 562.9630

LAPRESA vende in zona Statuto grande signorile box ufficio di nuova costruzione Permuta Tel. 561.0330 ore ufficio 562.1827

LAPRESA vende via via Venaria e via Madonna nuovissima costruzione ultimo alloggio signorile 3° piano mq 140 ottimo stato 5 vani e tasso fisso 10,75% Visite ore ufficio permanente Tel. 510.3688

LE piazza Respighi libero ingresso 2 camere cucina 2 bagni [illegible] mq [illegible] cielo-letto 562.6487

LEVERCASE corso Vittorio 6° signorile ultimo piano alloggio [illegible] mq 110 ottima occasione Tel. 562.3564.

LEVERCASE Orea soleggiatissimo in stabile signorile libertà ottima camere 3 cameriere cucina bagni Tel. 566.2858.

LEVERCASE vicinissima piazza Statuto ristrutturatissimo soleggiatissimo ampio living 2 camere cucina bagno box doppio mq 80 200 mq Tel. 566.2858.

LEVERCASE via Saluzzo in palazzo nuovo ingresso 2 camere cucina bagno box Tel. 566.2858.

LEVERCASE via Rosario Due ottimo alloggio mq 100 ingresso soggiorno 2 camere a nostra cucinino servizi box Tel. 566.2858.

LEVERCASE via via della Rocca in villa d'epoca soleggiatissimo ristrutturato 90 mq circa terrazzo giardino Tel. 566.2858.

LIBERTAVILLA 8 corso Francia ottimo signorile ristrutturato 3 appartamenti/ufficio ogni metratura box auto Tel. 566.3797.

LIBERTAVILLA corso d'Azeglio angolo corso Vittorio in prestigioso palazzo d'epoca soleggiato mq 200 e mq 240 piano 3° signorile Rista auto Tel. 566.3070.

LIBERTAVILLA corso Siccardi grande via Cernaia in palazzo d'epoca soleggiato di leggeri ritocchi mq 182 L. 650 milioni Tel. 24 ore su 24 al 566.1888.

LIBERTAVILLA C. Prealpina ottimo Tasso in signorile condominio moderno soleggiato e panoramico alloggio mq 130 Tamara posti auto Tel. 566.3070.

LIBERTAVILLA Crimea in palazzina d'epoca in corso di ristrutturazione splendido alloggio di mq 145 piano 3° Carteggio Tel. 566.3797.

LIBERTAVILLA via Dei Mille Nuova Cernaia Bellissimo appartamento ristrutturato mq 270 piano 4° Box posto auto Tel. 24 ore su 24 al 566.1824.

LIBERTAVILLA via Pesaro/via Cernaia in palazzo d'epoca ristrutturato soleggiato 3 camere cucina 2 bagni mq 220 posti auto Tel. 566.3070.

LIBERTAVILLA via Verdi/via Montebello ottimo alloggio mq 140 piano 5° ascensore 3 camere cucina 2 bagni box doppio Tel. 566.3070.

LIBERTAVILLA via Saluzzo 23 libero ristrutturato 4 camere cucina bagno mq 140 box doppio Tel. 566.3070.

LIBERTAVILLA via Saluzzo 23 libero ristrutturato 4 camere cucina bagno mq

Il ministro stringe i tempi. Forza Italia: rivediamo tutto

«Aeroporti ai privati»

Fiori ha già pronto un decreto legge

ROMA
DALLA REDAZIONE

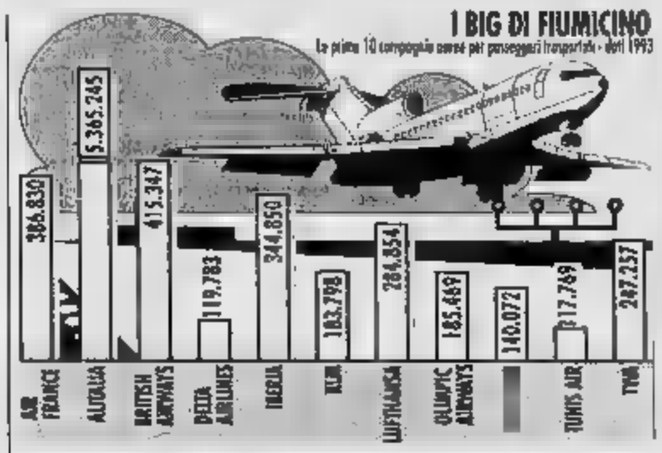
Sulla privatizzazione degli aeroporti il ministro dei Trasporti, Publio Fiori, ha fretta e ha già inviato lo schema di decreto legge alla presidenza del Consiglio, con la preghiera di fare in breve tempo la necessaria verifica tecnica e poi portare il provvedimento in Consiglio dei ministri. Lo schema ha immediatamente ottenuto il giudizio positivo di Forza Italia. «E' segno della rinnovata attenzione del governo e della maggioranza nei confronti del trasporto aereo», ha commentato Luigi Muratori, capogruppo di Forza Italia nella commissione Trasporti della Camera, aggiungendo che si tratta solo del «primo passo» per la riorganizzazione del servizio di trasporto aereo.

Lo schema consiste in un unico e complesso articolo con l'elenco di tutti i passaggi per rendere celere l'operazione, e la determinazione dell'obiettivo di avviare la privatizzazione delle gestioni aeroportuali eliminando le gestioni parziali e provvisorie attualmente in atto e consentire le dismissioni anche da parte delle Regioni e degli enti locali.

Allo stesso tempo è previsto il disimpegno dello Stato dagli oneri di manutenzione e dagli altri interventi per la realizzazione delle infrastrutture che dovranno essere assunti dalle società di gestione. La legge 537 del '93 - sottolinea la relazione al provvedimento - ha stabilito che il nuovo assetto con la costituzione delle apposite società di gestione deve essere operativo entro il 1994, con la soppressione quindi dei capitali di bilancio concernenti gli oneri a carico dello Stato in materia, a decorrere dal 1995.

Senonché in sede di elaborazione del decreto interministeriale per l'attuazione definitiva e proseguo la relazione al disegno di legge Fiori sulla privatizzazione degli aeroporti - sono emerse difficoltà tecnico-operative evidenziate in varie riunioni presso il ministero dei Trasporti, per le quali soluzione è emerso che il concreto avvio delle privatizzazioni può essere conseguito se non attraverso un intervento legislativo di urgenza, mirato ad alcuni imprescindibili adattamenti delle norme tuttora vigenti. La necessità dell'intervento di urgenza deriva dal fatto che degli oltre 130 aeroporti attualmente aperti al traffico solo alcuni sono nella condizione di potersi gestire autonomamente presentando volumi di traffico di sufficiente redditività, e pochissimi sono già attualmente attrezzati per la prosecuzione e l'avvio conveniente delle relative gestioni. Per la maggioranza degli scali invece diventa indispensabile introdurre un criterio di gradualità e comunque non è possibile sopprimere tout-court gli oneri attualmente a carico dello Stato, pena la chiusura degli scali stessi per la cessazione di ogni intervento e l'evidente impossibilità che vengano costituite in tempo utile società di capitali in grado di far fronte immediatamente agli oneri loro demandati.

Per quanto attiene alla durata delle concessioni, è concretamente ipotizzabile l'afflusso di capitali privati per la realizzazione di importanti e assai costose infrastrutture senza la prospettiva di adeguati ritorni in termini temporali ed è quindi necessaria una disposizione con la quale sia soppresso il limite di durata ventennale previsto. Il decreto si soffermerà poi sulle questioni relative ai canoni accessori, ai contributi, alla accelerazione delle procedure, alle leggi speciali aeroportuali.



Il ministro Publio Fiori

L'Enel in corto circuito

Domani dipendenti in sciopero Tre in corsa per l'«Authority»

ROMA. «L'ipotesi di privatizzazione dell'Enel, annunciata dal Governo, è un pasticcio di cui non comprendiamo le ragioni». Con questo giudizio Cgil, Cisl e Uil hanno ribadito la netta bocciatura del documento che i ministri del Tesoro, Industria e Bilancio hanno siglato l'11 novembre scorso, confermando lo sciopero degli elettrici di domani, articolato su base regionale e che, hanno spiegato, comporterà disagi all'utenza. I sindacati hanno anche formalizzato la richiesta di un incontro con il Governo, allo scopo di aprire un confronto perché «molti punti vanno chiariti prima di arrivare al disegno di legge delega». A partire dall'istituzione di un'Authority.

E proprio ieri si è conosciuto il testo dell'ultima versione del progetto sull'Authority per l'energia che il ministro dell'Industria Vito Gnutti ha depositato nei giorni scorsi alla presidenza del consiglio. Il progetto prevede poche novità. La principale è che parlamentari esponenti partiti politici non potranno far parte dell'authority per l'energia, presidente e i due membri dell'organo collegiale, in carica per sette anni - recita inoltre il testo - non potranno svolgere attività professionale e di consulenza, né essere amministratori e dipendenti enti pubblici o privati» né ricoprire altri uffici pubblici «ivi comprese le cariche elettive e cariche nei partiti politici né interessi diretti e indiretti in imprese operanti nel settore».

Il ministro Gnutti ha ammesso che il varo dell'authority potrebbe essere affidato a un disegno di legge, nel caso andasse per lunghe al Senato l'approvazione della legge-delega istitutiva. Senza authority infatti si può procedere al «riallineamento» delle tariffe, che il ministero sta predisponendo e che prevede, secondo quanto anticipato dal direttore generale Giuseppe Gatti, una bolletta più salata per la grande industria e per le famiglie (mediante la revisione della fascia sociale agevolata), e una riduzione per le piccole imprese e gli artigiani. Gatti è anche il candidato più accreditato a guidare l'authority, seguito a ruota dal bolognese Alberto Clò e dal milanese Ferdinando Aman, considerati due tra i maggiori esperti del settore energetico. (r. r.)

Giuseppe Gatti direttore generale dell'Industria

FLASH

Banca Piacenza aumenta il capitale

L'assemblea straordinaria dei soci della Banca di Piacenza ha approvato l'aumento del capitale sociale da mezzo miliardo e 991 milioni a 27 miliardi e 382 milioni. L'operazione avverrà in varie fasi. Al termine il complesso dei mezzi patrimoniali salirà a 264 miliardi.

Casa, l'Uppi boccia l'imposta

I piccoli proprietari di immobili non vogliono pagare più tasse di quelle che già pagano quando nel 1995 entreranno in vigore i nuovi estimi del mercato delle locazioni. E propongono quindi un'imposta unica comunale ad aliquota bassa e di carattere patrimoniale che dia lo stesso gettito attuale e semplifichi l'imposizione che prevede ora tributi diversi. La proposta è uscita da un convegno organizzato dall'Uppi, l'unione piccoli proprietari immobiliari.

Alessi riconfermato presidente dell'Aci

Rosario Alessi sarà ancora per 4 anni presidente dell'Aci. La nomina è stata pubblicata il 18 novembre sulla Gazzetta Ufficiale. Alessi, avvocato catanese di Caltanissetta, è sposato e ha quattro figli. E' presidente dell'Aci dal 1982 (il prossimo è il quarto mandato) e ha portato l'Automobile club d'Italia, che è presente in tutte le province, a oltre un milione 400 mila iscritti.

La biancheria goccia il bilancio dell'Imec

Grazie alle «teen-agers» la Imec di Como prevede di chiudere il '94 con un fatturato di 70 miliardi (il 10% in più del '93) ponendosi in posizione di leadership in un settore, quello dell'intimo per adulti, che ha conosciuto nel '93 nerissimo. Il merito di questa crescita la Imec lo deve in buona parte al successo della nuova linea «Peach tree» pensata per la clientela più giovane.

Nasce l'ipermercato a misura d'anziano

Nasce l'ipermercato a misura dei più deboli. A realizzarlo è il gruppo La Fortezza (66 miliardi di fatturato nel '94, il 10% in più del '93) che ha inaugurato a Firenze la prima struttura a misura di anziano e portatori di handicap. Fondato 40 anni fa, oggi il gruppo è all'avanguardia nei sistemi di arredamento schiavi in legno per la grande distribuzione.

autostrade

CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADE S.p.A.
FINTECNA - GRUPPO IRI
Capitale sociale L. 1.183.000.000.000 interamente versato
Iscriz. Trib. di Roma n. 1951/50 CCIAA ROMA n. 154982
Sede Legale in ROMA - Cod. fisc. n. 00409040561 P. IVA n. 00880711003

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

PRESTITO "AUTOSTRADE 5% A TASSO VARIABILE di nominali L. 500 miliardi (COD. 48671).

La terza cedola di interessi relativa al periodo 1° giugno 1994 - 30 novembre 1994, fissata nella misura del 5%, verrà messa in pagamento il 1° dicembre 1994 in ragione di L. 250.000 al lordo della ritenuta di legge, per ogni titolo da nominali L. 5.000.000, contro presentazione della cedola n. 3.

Si rende altresì noto che il tasso di interesse della cedola n. 4 relativa al semestre 1° dicembre 1994/31 maggio 1995 ed esigibile dal 1° giugno 1995, il risultato determinato, a norma dell'art. 4 del regolamento del prestito, nella misura del 5,70% lordo.

Casse incaricate:

Cassa Sociale in Via Alberto Bergamini, 50 - Roma - Banca di Roma - Gruppo Cassa di Risparmio di Roma, Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Credito Italiano e Monte Titoli S.p.A. (per i titoli dalla stessa amministrati).

TRIBUNALE DI TORINO
di immobili con incanto

Si rende noto

che nella esecuzione immobiliare n. 75/1991 promossa da Notai Ilona contro GAVEGLIO Ivana GAVEGLIO Lina - CARENA DOMENICO il Giudice dell'esecuzione dott. Lo Monte ha disposto la vendita con incanto per il giorno 22.12.1994 alle ore 11.00 dei seguenti beni

Lotto 1 Comune Carmagnola - via Cavour n. 3 - appartamento in 3 corpi di fabbrica con cortile, composto da: cucina, soggiorno, servizio igienico, ripostiglio - mq 82 circa, cantina autonoma

Lotto 2 Comune Carmagnola - via Cavour n. 3 - appartamento in 3 corpi di fabbrica con cortile, composto da: cucina, soggiorno, servizio igienico, ripostiglio - mq 94 circa, cantina autonoma

Lotto 3 Comune Carmagnola - via Cavour n. 3 - appartamento in 3 corpi di fabbrica con cortile, composto da: cucina, soggiorno, servizio igienico, ripostiglio - mq 94 circa, cantina autonoma

Lotto 4 Comune Carmagnola - via Cavour n. 3 - appartamento in 3 corpi di fabbrica con cortile, composto da: cucina, soggiorno, servizio igienico, ripostiglio - mq 88 circa, cantina autonoma

Lotto 5 Comune Carmagnola - via Cavour n. 3 - appartamento in 3 corpi di fabbrica con cortile, composto da due camere, soggiorno, cucina, ingresso, servizio igienico, ripostiglio - mq 91 circa, cantina autonoma

Lotto 6 Comune Carmagnola - via Cavour n. 3 - appartamento in 3 corpi di fabbrica con cortile, composto da due camere, soggiorno, cucina, ingresso, servizio igienico, ripostiglio - mq 91 circa, cantina autonoma

Lotto 7 Comune Carmagnola - via Cavour n. 3 - appartamento in 3 corpi di fabbrica con cortile, composto da due camere, soggiorno, cucina, ingresso, servizio igienico, ripostiglio - mq 88 circa, cantina autonoma

Lotto 8 Comune Carmagnola - via Cavour n. 3 - appartamento in 3 corpi di fabbrica con cortile, composto da due camere, soggiorno, cucina, ingresso, servizio igienico, ripostiglio - mq 88 circa, cantina autonoma

Prezzo base Lotto I 204.000.000 per il lotto II L. 200.000.000 per il lotto III L. 132.000.000 per il lotto IV e VI L. 136.000.000 per il lotto V L. 130.000.000 per il lotto VII L. 134.000.000 per il lotto VIII e IX L. 130.000.000 per il lotto X. Aumento minimo L. 2.000.000 per i lotti II, IV, V, VI, VII, VIII, IX, X, L. 1.000.000 per il lotto III.

Depositi pari al 25% del prezzo. Per la vendita potrà essere fatta una sola offerta in busta chiusa entro le ore 13 del giorno 19.12.1994 mediante assegno circolare NON TRASFERIBILE da depositare nella cancelleria del Tribunale di Torino unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto. Le condizioni della vendita con il capitolato del Disciplinare sono depositate in cancelleria presso la quale entro giorni 60 dalla aggiudicazione potrà essere esercitata la facoltà di riscatto. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla cancelleria esecuzioni immobiliari via delle Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino

SAGAT

AEROPORTO INTERNAZIONALE CITTA' DI TORINO
Maurizio Maria - 10072 Caselle Torinese (TO)
Tel. 011/5676258 - Fax 011/5676420

ESTRATTO BANDO DI GARA

La SAGAT S.p.A., Società Aeroporto Torino, indice una gara mediante procedura aperta, ai sensi della CEE 93/38/CEE, per la fornitura presso l'"Aeroporto Internazionale Città di Torino" di combustibile per riscaldamento e carburanti per autotrazione. L'importo presunto della fornitura è stimato in L. 900.000.000 (novecentomilioni) IVA esclusa. L'aggiudicazione verrà effettuata mediante il criterio del prezzo più basso. La durata dell'appalto è fissata in anni 1 (uno).
La richiesta del documento di gara dovrà avvenire entro le ore 16.00 del 05/01/1995.
La stazione appaltante, in possesso dei requisiti richiesti, dovranno far pervenire la propria offerta entro le ore 12.00 del giorno 16/01/1995 esclusivamente a mezzo del servizio Postale dello Stato a:
S.A.G.A.T. S.p.A. - Società Aeroporto Torino - Segreteria Generale - Str. San Maurizio 12 - 10072 Caselle Torinese - Torino.
All'apertura delle buste di precedenti il 17/01/95 alle ore 10.00
La Committente procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.
Copia integrale del bando di gara è stata inviata alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea in data 14/11/94.

Caselle, 18/11/1994

Il Presidente
Ing. Franco Peirolo

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale
di
scienza
e tecnologia

La nostra azienda leader nel settore dei componenti per elettrodomestici ricerca
[illegible]
UN [illegible]
DI PROCESSO
UN [illegible]
LINEE ASSEMBLAGGIO
ADDETTO
ALLA [illegible]
Desideriamo contattare candidati che siano in possesso dei seguenti requisiti:
- Età fra i 35-40 anni
- Diploma [illegible] (Elettronica e/o Elettrotecnica)
- Buona conoscenza delle [illegible] pneumatiche relative all'assemblaggio automatizzato in grande serie (motori elettrici)
- Adeguata esperienza sulle norme ISO 9001
- Indispensabile la conoscenza della lingua inglese
- Disponibilità a trasferte di breve durata

L'inquadramento e le retribuzioni saranno commisurati alle capacità dimostrate e saranno comunque di sicuro interesse.
Gli interessati dovranno telefonare al [illegible] quanto [illegible] telefonico 0[illegible]

La Cariplo ribadisce: per ora non c'è nessun piano anti-Credit

Il Rolo sbarca in Molise

E avvia l'operazione Cassa di Bologna

ROMA. In attesa che i grandi giochi (sull'Opa del Credit) si chiariscano, Emilio Ottolenghi, presidente del Credito Romagnolo alza il prezzo e si prende il 35% della Banca Popolare del Molise di Campobasso la cui assemblea ha approvato ieri, all' unanimità, la trasformazione dell' istituto di credito molisano in società cooperativa a responsabilità limitata in società per azioni, con l' aumento del capitale sociale da cinque a 15 miliardi di lire, mediante l' aumento del valore nominale di ogni azione da mille e tremila lire. La trasformazione in Spa, è stato spiegato, consentirà l' ingresso del «Rolo» che provvederà ad acquisire il 35 per cento del capitale con il versamento di 7 miliardi 500 milioni di lire da parte del Rolo, il cui presidente, Ottolenghi, ha confermato l' operazione finanziaria con una lettera inviata a Franco Mancini, presidente della banca molisana.

«Desidero confermarle e la prego di rendermi partecipe l' ambiente molisano - ha scritto Ottolenghi - che il Credito Romagnolo crede fermamente in questo progetto, nelle preziose sinergie che ne possono scaturire e nelle favorevoli ricadute che si potranno ottenere sull' economia molisana».

In seguito l' assemblea dei soci della Banca popolare del Molise Spa ha eletto anche il nuovo consiglio di amministrazione ed ha confermato alla presidenza, all' unanimità, Franco Mancini.

Ma questa non è l'unica novità. L'altra riguarda il progetto di fusione tra il Rolo e la Caer (Casse emiliano romagnole) che, con un doppio timbro di fusione, è stato infatti iscritto presso il tribunale di Bologna il 10 novembre scorso e ieri la Gazzetta Ufficiale - nel darne notizia - ne ha pubblicato un estratto da cui emergono alcuni dettagli dell'operazione.

Il Credito Romagnolo, si legge nell' estratto del progetto, emetterà - per effetto della fusione tra le due holding che controllano le rispettive attività bancaria - il proprio capitale fino ad un massimo di 107,2 miliardi. Ai soci di Caer - cui fa capo per il 76% la Cassa di risparmio di Bologna (Carisbo) - verranno attribuite 1,31 azioni del gruppo bancario Credito Romagnolo da 1.000 lire nominali senza conguaglio in denaro» per ogni azione Caer apportate alla fusione che andrà in discussione nelle assemblee convocate per il 19 dicembre.

Attualmente la holding Rolo ha un capitale di 218,7 miliardi contro gli 816,5 miliardi della incorporanda Caer. «Il cambio delle azioni della incorporata con quelle della incorporante potrà essere chiesto - si legge nell' estratto - a partire dal primo giorno lavorativo del mese successivo a quello di iscrizione dell'atto di fusione nel registro società del tribunale di Bologna».

Un'ultima riguarda la Cariplo. Il presidente della Cassa lombarda, Sandro Ottolenghi, ha ribadito ieri la risposta del giorno: per ora non c'è niente». «Non esiste un progetto- ha aggiunto- non siamo orientati verso un qualsiasi tipo di soluzione anche perchè siamo rispettosi di quello che gli altri stanno facendo. Prenderemo le nostre decisioni quando sarà il momento». [r. e. s.]

Il Gft torna in attivo

MILANO. Il Gft torna al profitto. Dopo due anni di gravi perdite, il gruppo tessile torinese, da più di un anno alla ricerca di un nuovo proprietario, riuscirà a chiudere l'esercizio 1994 con un utile di almeno 3 miliardi. Lo confermano le stime elaborate in questi giorni dai manager del Gft, secondo quanto riferisce il settimanale «Il Mondo». L'anno scorso il gruppo piemontese aveva registrato una perdita record di 196 miliardi, dovuta in buona parte a oneri finanziari e di ristrutturazione, contro un utile operativo di 32 miliardi. Nell'esercizio 1994 invece, in base alle stime rivelate dal Mondo, gli utili operativi sono balzati a poco meno di 70 miliardi, con un fatturato di 1480 miliardi contro i 1474 del '93. Nelle ultime settimane si sono moltiplicate le offerte, dall'Italia e dall'estero per l'acquisto del Gft a cifre sensibilmente superiori rispetto al recente passato. Una cordata è prevista domani.

Per i Clienti colpiti dall'alluvione in Lombardia, Piemonte e Liguria

ASSISTENZA GRATUITA
PER INTERVENTI DI RIPARAZIONE SU
CALDAIE E SCALDABAGNI A GAS A MARCHIO
BERETTA - SYLBER

Gli interventi con eventuale solo addebito dei pezzi di ricambio sostituiti, forniti al prezzo di listino scontato del 50%, sono coordinati dalle Sedi delle Società, che hanno attivato il seguente

CHIAMATA GRATUITA [illegible] (Orario ufficio)

È sufficiente una telefonata per richiedere l'intervento gratuito del Servizio di Assistenza Tecnica della zona.

Beretta
PROGETTO GAS

Validità per richieste trasmesse entro il 20/12/94 solo per danni provocati da alluvione

TRIBUNALE DI GENOVA
SEZIONE FALLIMENTARE

Fallimento: ITALIANA RESIDENCE S.r.l.

Avviso vendita quote

Il fallimento «Italiana Residence S.r.l.» (soc. immobiliare) di Genova pone in vendita l'intero capitale pari al 100% delle quote della società «Europalace Hotel S.r.l.», proprietaria dell'immobile sito sul Lago Maggiore in Verbania - Pallanza (VB) segnato con il civico 16 di viale delle Magnolie, denominato «Residence Europalace», ad un prezzo non inferiore a lire 6.520.000.000.
Le offerte, in busta chiusa, debitamente cauzionate per lire 300.000.000 in conto prezzo offerto, dovranno pervenire presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Genova, 10° piano, entro le ore 12 del giorno 15/12/1994.
Il giorno successivo alle ore 10, il G.D. provvederà all'apertura delle buste ed alla provvisoria aggiudicazione, anche sulla base delle indicazioni in ordine al pagamento del prezzo ed alle garanzie offerte in caso di dilazione, e all'indizione di successiva gara tra gli offerenti.
Informazioni circa consistenza della Società e sulla valutazione potranno essere richieste al Curatore comm. rag. Antonio Pignataro, corso A. Podestà n. 6/10 Genova - Tel. 010/589838 - [illegible] - Fax n. 010/541366.

COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Marina Burzi

S P [redacted] I O A F [redacted] R I

IMMOBILIARI VENDITA

TORINO CITTA'

VILLA corso Moncalieri mq 250 su 2 piani più lavanderia box giardino di mq 300 interamente ristrutturata. Rialto Immobiliare 582.2252.

VILLA strada Mongreno mq 200 più mansarda tavernetta e giardino di mq 3000 Rialto Immobiliare 582.2252

TORINO PROVINCIA

A.A.A. IMPRESA [redacted] a Moncalieri [redacted] zione di ville su 2 [redacted] con mansarda giardino posti auto. [redacted] valutano eventuali permute Tel. 500.179 - 595.557

A.A. LA [redacted] villa splendida indipendente lussuosa con bel giardino L. 470 [redacted] Casapiemonte 987.7717

A.A. MONASTERO 1700 di circa 1000 mq totali in Valperga (Rivarolo) L. 940 milioni Casapiemonte 974.4466

A.A. PALAZZO castello [redacted] mq del X secolo più parco a [redacted] km To sud L. 2 miliardi Casapiemonte 819.3636

A.A. PALAZZOTTO [redacted] torre 28 camere 8 bagni 90 km To sud 40 km Genova L. 840 milioni Casapiemonte 819.3636

A.A. S. MAURIZIO (Cirié) centro nuovi alloggi signorili. Rifiniture di lusso da L. 138 a 265 milioni Casapiemonte 974.4466

A.A. VILLA palazzo in Lanzo fine 1800 con affreschi e parco secolare L. 1.700 milioni Casapiemonte 974.4466

A.A. VILLA S. Maurizio/Cirié pari nuovo [redacted] giardino L. 368 milioni Casapiemonte 974.4466

A.A. VILLA Volvera bellissima recente 4 camere salone 4 bagni cucina tavernetta Casapiemonte 318.7525

A. VERRUA [redacted] [redacted]mona ottimo stato indipendente 2 piani 4 camere cucina tettoia stalla terreno [redacted] 1500 L. 185 milioni Edilmarket 434.1318

A. 385.000.000 Nichelino (zona residenziale) villetta Anni [redacted] rustica [redacted] 4 lati con giardino. La Borsa 368.482

A. 98.000.000 Monferrato (Camerano Casasco) casa libera 4 lati abitabile con terreno confinante. La Borsa 368.482

A. [redacted] (presso FS) rustico libero 4 lati con 3000 mq terreno alloggio. La Borsa 368.482

[redacted] permute e dilazioni [redacted] acquisto ville singole L. 1.500.000 mq con giardino Torino nord. Tel. 812.5684

AGLIE' in nuova collinare villa unifamiliare recente costruzione mq 800 di terreno Sandretto 0124.27.886 - 79.577

ALMESE [redacted] porzione di villa [redacted] 3 camere cucina 2 bagni [redacted] taverna giardino. G/S 956.6010

ALPIQUE CASE Caluso casetta ristrutturata salone 2 camere cucina servizi L. 10 milioni o rate mensili Tel. 771.2220

ALPIQUE CASE Ciriè [redacted] abitabile 3 camere cucina servizi cortile L. 50 milioni e dilazioni mensili Tel 771.2220

ALPIQUE [redacted] Feletto casetta ristrutturata 2 camere cucina [redacted] L. 85 milioni di [redacted] Tel 771.2220

ALPIGNANO
COLGIANSESCO
prestigioso complesso residenziale con portineria
[redacted]
alloggi di 2/3/4 camere cucina servizi. Consegna settembre '95. Per appuntamento
IMMOBILIARE [redacted]
TEL. 011 967.6423.

A RUBIANA villetta collinare indipendente ideale con giardino e garage comoda e tranquilla L. 340 milioni. A.I.F. 935.1320.

[redacted] signorile salone 5 camere cucina bis servizi mq 153 terrazzo mq [redacted] box mq 64 [redacted] Flavio 318 [redacted]

AVIGLIANA casa ristrutturata [redacted] mq [redacted] con giardino mq 800 ottimi materiali termoautonomo G/S 956.1685

AVIGLIANA in [redacted] signorile [redacted] alloggio 5 locali doppi servizi [redacted] auto Zona laghi Meta Casa 011.931.2369

A Volvera via Airasca vendiamo villette nuova costruzione ottime rifiniture mutuo e permute. Emmedue 562.8207

A 15 km da Castellamonte vendo [redacted] notta indipendente con terreno, [redacted] acqua luce L. 45 milioni. Tel 434.7210.

A 20 km da Chivasso casa su 2 piani mq [redacted] cortile esclusivo mq 2000 [redacted] terreno L. 240 milioni Sandretto 996.1307

A 20 minuti Torino Nord [redacted] casa nuova salone cucina 3 camere bagno box giardino L. [redacted] milioni Tel [redacted] 4746

A 45 km [redacted] Torino rustico da ristrutturare con terreno progetto approvato L. 52 milioni dilazionabili Bimar 434.5756

[redacted]
prezzi Superga splendida villa bifamiliare in posizione panoramica. Gabetti vende. Tel. 57.67.

BALDISSERO TORINESE vendesi villa bifamiliare, bella posizione, mq 3500 giardino Tel. 947.8365 ore ufficio

[redacted] bilocale soleggiato con cucinino bagno 2 box auto privato vende [redacted] 352.195 ore serali

BARDONECCHIA Borgata Gleise ristrutturata architettura d'epoca splendido trilocale nuovo giardino Casadei 337.[redacted]

BARDONECCHIA e Les Arnauds impresa prenota chalets e alloggi in [redacted] in prestigioso complesso Tel 011 [redacted] 1137 - 0122.831.251

BARDONECCHIA prestigiosi alloggi in nuove costruzioni ottima esposizione consegna giugno '95 Tel 580.7536

BARDONECCHIA privato vende in piccolo condominio con giardino alloggio di soggiorno cucina bagno cantina posto auto Tel 011.956.1083 - 0337.225.136

BAR[redacted]**CCHIA** via Colombo prestigioso alloggio su 2 piani mq 135 salone cucina 3 camere 2 bagni giardino privato mq 180, 2 box. Eurofid 011.581.6777

BEINASCO Fornaci bel salone [redacted] da pranzo cucina 2 camere tripli servizi box. Studio Class 987.2134

BORGARETTO libero in palazzina recente salone 2 camere cucina abitabile doppi servizi Emmebi 349.9[redacted]

BORGARETTO libero signorile salone 2 camere cucina servizi piano alto box giardino condominiale Tel [redacted]

BRICHERASIO [redacted] panoramica subito [redacted] box termoautonomo giardino L. 190 milioni [redacted] 0121 [redacted]

BRUSASCO casetta da ristrutturare 4 camere cucina orto L. 35 milioni dilazioni no interessi Gabetti Immobili 011.655.358

[redacted] S. Benigno appartamento mq 150 divisibile doppi ingressi ottima manutenzione box. Studio IC 521.3400

CANDIOLO via Carducci ultime villette a schiera mq 270 su 3 piani più box tavernetta giardino. Eurofid 581.6777

CANTALUPA collinare casetta subito abitabile 3 camere cucina bagno box taverna giardino mutuo. Tel. 0121.795.121.

CARIGNANO Borgata Brassi villa a schiera libera 3 lati 100 mq al piano mansarda tavernetta box giardino. Tel. [redacted]

[redacted]
In palazzina recente salone 3 camere cucina 2 bagni terrazzi box auto. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CASA bifamiliare 2 appartamenti mq 180 caduno oltre mansarda mq [redacted] giardino piscina Rivoli Tel 817.5640.

CASA padronale in [redacted] abitabile mq 500 servizi mq 200 giardino mq 1500 splendida posizione Luserna San Giovanni vendo. Tel. 011.990.9580 pasti

CASCINALE a [redacted] (Gassino) da ristrutturare con terreno 13 giornate bella posizione Rialto Immobiliare 582.[redacted]

CASCINA uni/bifamiliare presso Chivasso mq 300 da ristrutturare cortile e portico L. 280 milioni Conim 447.5334.

CASELETTE vendo alloggio: 2 camere salotto [redacted], servizio e locale da adibire laboratorio e box triplo. Tel. 011.968.6622.

CASELLE
EDILIZIA CONVENZ[redacted]
vendiamo alloggi in palazzine composti da: soggiorno cucina 2/3 camere servizi box.
MUTUO AGEVOLATO 60 MILIONI
Per informazioni telefonare
G.S.I. 397.1767

[redacted] vendesi ultime [redacted] schiere [redacted] sponibili ancora [redacted] angolari. Consegna marzo '95. Tel. 456.7945 ore 15/19

[redacted] 20 km Torino nord abitabile 4 camere cucina servizi [redacted] riscaldamento L. 20 milioni e mutuo [redacted] 285.978

CASEUROPEA 434.3437 Collegno [redacted] le soggiorno 2 camere cucinino bagno tutto nuovo piano [redacted] L. 200 milioni

CASEUROPEA 434.3437 Moncalieri [redacted] ne 2 camere cucina biservizi termoautonomo ascensore vero affare L. [redacted]

CASEUROPEA 434.3437 Savonera nuova costruzione edilizia privata vera metratura a partire da L. 136 milioni.

CASTAGNETO [redacted] villetta su 2 piani soggiorno/camino cucina 6 camere [redacted] giardino L. 410 milioni. Casadei 337.187

CASTELLAMONTE signorile centrale 3° piano ascensore salone 2 camere cucina bagno L. 185 milioni I.G.I. 883.5440

CASTIGLIONE [redacted] ex villa Nasi vendiamo alloggio con e senza giardino [redacted] parco piscina [redacted] Rialto Immobiliare 582.2252

CASTIGLIONE villa signorile rifinitura di pregio 200 mq abitabili tavernetta giardino box. Tel. 319.7777

CHIERESE casa indipendente 4 lati soggiorno cucina 2 camere biservizi 800 mq giardino L. 148 milioni. Tel [redacted] 3933

CHIERI centrale recentissimo termoautonomo salone 2 camere [redacted] box prezzo interessante. I.G.I. 883.5440

CHIERI in palazzina nuova signorile salonpino 1/2 [redacted] servizi [redacted] box rifiniture di pregio. Tel. 562.3831

[redacted] recente appartamento di 100 mq con terrazzo e giardino [redacted] 110 mq. Abital 011.779.2085.

CHIERI Villaggio Primavera prenotasi ville a schiera finiture pregio ampie metrature consegna fine '95. M. Case 778.1642

[redacted] recente posizione stupenda 300 mq abitazione terrazza panoramica terreno parco 9000 mq I.S.I. [redacted]

CHIVASSO dintorni antico cascinale ristrutturato a nuovo in 2 alloggi vendibili [redacted]mente con annessi giardino e box. Rialto Immobiliare 582.2252

CIRIE' [redacted] posizione [redacted] ingresso 2 camere tinello [redacted] servizi [redacted] mq 50 volendo box. I.T.I. [redacted]

[redacted] primo [redacted] nuovissimo [redacted] angolo cabina 2 [redacted] bagno posto auto L. 170 milioni Tel 437.4748

CIRIE' zona parco alloggio di soggiorno cucina 2 camere box. Occasione Magistrelli 920.6302

COLLEGNO [redacted] Paradiso) [redacted] Francia [redacted] 2 camere tinello cucinino L. 210 milioni. Maiora 434.1261

COLLEGNO Borgata Paradiso piano [redacted] panoramico salone 3 camere tinello cucinino biservizi. Mediocase 365.9070

[redacted] corso Francia libero [redacted] stabile 3 camere cucina bagno termo ascensore L. 187 milioni in 12 mesi senza interessi Tel. 568.1312

COLLEGNO [redacted] Francia [redacted] 4° piano [redacted] salone 3 camere [redacted] 2 bagni L. 320 milioni Panoramicasa 771.7047

COLLEGNO impresa vende [redacted] 3-4 locali box termoautonomo iva 4% permute mutui consegna 01/95 [redacted] 521.2112

COLLEGNO impresa vende stesso stabile alloggi pronta consegna prezzi [redacted] Tel. 415.1295 - 405.9833

COLLEGNO
[redacted] centralissimo panoramico 2 camere cucina bagno a L. 230 milioni. Gabetti vende, Tel. 57.67.

COLLEGNO pronta [redacted] vendesi in [redacted] appartamenti prestigiosi volendo con giardino e mansarda. Per informazioni telefonare h 15/19 al 455.7947

COLLEGNO Terracorta [redacted] Francia libero [redacted] 2 [redacted] cucina bagno box L. 230 milioni. Serim 562.9801

COLLEGNO via Lombroso in costruzione alloggi 2 [redacted] soggiorno/cottura bagno consegna fine [redacted] Tel. 903.2422

COLLEGNO villa salone cucina 2 camere 2 bagni mq 156 taverna giardino. Royal Case 958.1968.

[redacted] Baldissero splendida [redacted] di 600 mq abitabili più servizi giardino 2600 mq panoramica. Bimar 434.5756

CUMIANA centro in palazzo d'epoca ristrutturato salone 2 camere cucina 2 bagni terrazzo e posto auto. Tel. 581.1800

EUROFID 581.6777
VENARIA L. 457/78
via S. Marchese
impresa vende direttamente
alloggi [redacted] **finiture**
mutuo regionale agevolato
60 MILIONI AL 3%

FRAZIONIAMO
sul nuovo S. Raffaele Cimena soggiorno 2 camere cucina 2 bagni con giardino e mansarda prezzi [redacted] L. 263 milioni. Conim 447.5334.

GASSINO alloggi in costruzione composti da soggiorno cucina 2/3 camere servizi box. G.S.I. 397.1767

[redacted] 85 Rocca [redacted] ingresso 2 camere tinello [redacted] bagno [redacted] auto coperto Tecnokasa 581.9530

[illegible] [redacted] Canavese S. Giusto nuova [redacted] villa indipendente [redacted] mq di giardino da ultimare prezzo affare

GIAVENO villa recente volendo bifamiliare garage giardino [redacted] mq 2000 si esaminano permute. I.T.I. 319.2332

GRUGLIASCO corso Torino signorile mq 116 ingresso salone 2 camere cucina abitabile 2 bagni box. Abital 780.6100.

GRUGLIASCO in nuova [redacted] disponibili ultimi alloggi da L. [redacted] milioni [redacted]

GRUGLIASCO nuove costruzioni soggiorno camere cucinotta bagno giardino privato box Abital 780.6100 - 780.3472.

GRUGLIASCO
via Genova anche liberi 1/2 camere tinello bagno da L. 166 milioni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

G.S.I. 397.1767 Bruino in stabile del [redacted] 2 alloggi di soggiorno living 2 camere cucina 2 bagni box da L. 185 milioni.

G.S.I. 397.1767 Moncalieri in palazzina di 2 piani ottimo ampio ingresso camere tinello cucinino bagno ripostiglio

G.S.I. 397.1767 Rivalta porzione di villa bifamiliare in fase di ultimazione mq [redacted] giardino privato box doppio

IMMOBILIARE SABATINO Bussoleno Alta alloggio in casa quadrifamiliare di salone 2 camere cucina doppi servizi mansarda e box. Tel. 385.1313

IMMOBILIARE SABATINO collina di Baldissero villa singola mq 230 giardino mq 4000 ottima posizione. Tel. 385.1313

IMPRESA vende a 15 km da Torino villa su 2 piani con mansarda interrato giardino. Tel. 502.[redacted]

IN COSTRUZIONE
villa con giardino indipendente accanto piccolo parco nel paese di Osasio (8 km da Carignano). 'La Borsa' 368.482.

LA [redacted] km 13 da Torino in [redacted] signorile vendesi ultime ville alloggi [redacted] Termoautonomo, ottime rifiniture [redacted] permute mutui. Meta Casa 521.2112.

LA LOGGIA alloggi in costruzione di soggiorno cucina 1/2 camere servizi giardino privato o soppalco. Mutuo agevolato. G.S.I. 397.1767.

L[redacted] adiacente Club House Roveri appartamento 80 mq terrazzo giardino 2 posti auto quote golf. Ennci 880.1806.

[redacted] soggiorno 3 camere cucina 2 bagni box volendo giardino o [redacted] L. 190 milioni. Conim 447.5334.

L.B.A. 748.398 vende a Lanzo Torinese bellissima villa d'epoca fine '800 interamente con casa custode parco 9000 mq

L.B.A. 748.398 vende a Robassomero centro bellissima casa libera su 3 lati interamente ristrutturata.

L.B.A. 748.398 vende a S. Maurizio Canavese piazza S. Rocco 4 bellissimo alloggio libero di 118 mq L. 185 milioni.

LE Fronde di Buttigliera Alta villa a schiera con giardino libera estate '[redacted] AD Casa 958.9480 vende L. 480 milioni.

LIBERO Mappano nuovo salonicino 2 [redacted] mere cucina biservizi box doppio L. 260 milioni dilazioni. Tel. 433.1787

MAIORA
TEL. 434.1261 - 434.1340
vende nuovi signorili appartamenti
COLLEGNO
pronta consegna in via Fermi 21 (traversa di via Alpignano)
COLLEGNO
consegna fine [redacted] in via Bogino (traversa corso Francia confine Torino)
GRUGLIASCO
consegna settembre '95 via Scalenghe 11 traversa corso Francia (Leumann)
visite nei cantieri
sabato e domenica h 10/12 - 15/18

MAPPANO ultimi alloggi composti da soggiorno cucina 1/2 camere [redacted] pronta consegna. G.S.I. 397.1767

MARENTINO presso castello Fiat villa unifamiliare mq 200 garage taverna terrazzi Parco mq 4000. Alberto Ferri 537.010

[redacted] alloggio in palazzina parco condominiale soggiorno cucina 2 camere biservizi posti auto terrazze. Rialto Immobiliare 582.2252

MONCALIERI Borgo Navile 4° piano con ascensore lato 2 camere tinello cucina biservizi box per 3 auto. Tel. 365.9070

MONCALIERI centrale privato vende a privato 2 camere tinello bagno, cucinino, ripostiglio e cantina. Telefonare 645.036 ore serali

MONCALIERI centro libero signorile nuovo mq 260 ampi terrazzi box doppio per mutui. Mediocase 365.9070

MONCALIERI collina Maré vende villa signorili mq 140/200/500 con giardino e box stesso complesso. Tel. 812.1384

MONCALIERI
corso Trieste panoramico ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

MONCALIERI corso Trieste 2 camere tinello cucina bagno possibilità box. Rialto Immobiliare 582.2252

MONCALIERI in antico palazzo ristrutturato alloggio nuovo su 2 piani mq 180 possibilità box. Rialto Immobiliare 582.2252

MONCALIERI libero adiacente strada Carignano fine lavori splendido 2 camere tinello cucinotta bagno cantina L. 190 milioni. Tel 657.987 serali

[redacted] panoramico bello stabile ingresso salone 2 camere cucina biservizi box 3 arie. Nordedil 581.2760

MONCALIERI (S. Maria) libero dal 1994 ampio salone 3 camere cucina 2 bagni box L. 285 milioni. Emmedue 562.8467

[redacted] strada Moncalvo porzione villa bifamiliare panoramica alloggio servizio terrazzi giardino box. Studio Case 612.6108

[redacted] Villastellone stabile [redacted] ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina. S.I.A. 581.7832.

MULINO e annessi ben ristrutturati in Valchiusella con terreno circostante Rialto Immobiliare 582.2252

NICHELINO casetta indipendente giardino 3 camere cucina bagno box mutuo 1° casa permute. Alfiere 787.740

NICHELINO in palazzina prestigiosa soggiorno 2 camere cucinotta servizio box auto giochi bimbi. Tel. 680.1082

NICHELINO (via Cassalegno) panoramico soggiorno 2 camere cucina 2 servizi box L. 240 milioni. Bertelli 568.3382

OCCASIONISSIMA Bousson impresa vende splendido alloggio a [redacted] Bee 011.581.1137 - 0122.831.251

ORBASSANO affare appartamento nuovo panoramico mq 108 biservizi 3 arie box auto L. 230 milioni Ecocasa 983.6612

[redacted] centro ottime villette a schiera in costruzione 3 [redacted] doppi [redacted] termoautonomo giardino privato consegna 12/95. Meta Casa [redacted] 521.2386

OULX splendida posizione impresa vende alloggi e chalets. Bee 011.581.1137 0122.831.251

[redacted] in villa bifamiliare alloggio nuovo salone 4 camere cucina biservizi giardino doppio box. Rialto Immobiliare 582.2252

PECETTO stabile recente panoramico salone 3 camere cucina biservizi box doppio giardinetto privato. Tel. 309.6800

PERSONALCASE 562.1677 Collegno libero ampio luminoso salonicino 2 camere tinello cucinino bagno ascensore

PIANEZZA libero recente salone 2 camere cucina biservizi cantina box posto auto termoautonomo M. Case 776.1642

[redacted] centralissimo stabile vuoto da [redacted] totale [redacted] 800 Tel 011 561.1800

PINEROLO vicinanze cascina ristrutturata soggiorno 2 [redacted] cucina servizi box giardino mutuo. Tel. 0121.795.121

PINEROLO vicinanze cascina subito abitabile box tettoia giardino terreno [redacted] L. 180 milioni. Tel 0121.795.121

PINO in complesso residenziale recente alloggi mq 90/120/150 con giardino privato autonomi. Albertazzi 842.863.

PINO in villa panoramica alloggio con giardino 2 camere cucina bagno posto auto L. 210 milioni Albertazzi 842.863

[redacted] panoramica porzione di bifamiliare salone 4 camere cucina terrazze 240 [redacted] servizi. Albertazzi 842.863.

PINO (strada S. Felice) villette a schiera [redacted] mq 180 su 2 piani mansarda giardino box auto. Bertelli 568.3382

PINO TORINESE casa libera buon stato 220 mq su 2 piani giardino [redacted] 700 mq ampio garage. I.S.I. 779.7807

PINO TORINESE liberi in palazzina 2 ampi appartamenti di 2 e 3 vani più pertinenze e box abbinabili Tel. 562.3831

PINO TORINESE libero in palazzina bella 2 camere cucina biservizi box L. 300 milioni. Design Case 518.1515

PINO TORINESE recente villa ampio salone cucina 4 camere 4 bagni box taverna giardino 1500 mq. Royalcase 958.1968

PINO TORINESE rustico adiacente da ristrutturare e ristrutturati Tel 535.498

PINO TORINESE vendesi alloggio panoramico in palazzina signorile di soggiorno, cucina, tre camere, tripli servizi, cantina, rimessa per tre posti auto Tel 947.8365 ore ufficio.

[redacted] villino [redacted] da ristrutturare 300 mq su 2 livelli volendo bifamiliare L. [redacted] milioni Albertazzi 842.863

PIOSSASCO collina panoramica parte di villa bifamiliare di 180 mq più garage lavanderia giardino, Sarotto 350.561

POIRINO Marocchi soggiorno 2 camere cucina abitabile biservizi box recente. Colonna 562.8877

POIRINO villa schiera nuova salone 2 camere cucinotta 2 servizi box giardino mansarda L. 295 milioni Tel 805.5776

REVIGLIASCO prestigiosa villa panoramica divisa in 2 unità a schiera mq 560 e 490 più giardino privato. Eurofid 581.6777

RIVALTA alloggi in costruzione composti da soggiorno cucina 1/2/3 camere servizi box. Mutuo agevolato L. 60 milioni G.S.I. 397.1767.

RIVALTA
viale Cadore
impresa vende
VILLE [redacted]
TEL. 904.6700

RIVALTA villa signorile recentissima mq 561 disposta su 3 [redacted] Trattative riservate G.S.I. 397.1767

RIVALTA villino in costruzione zona [redacted] nere libero su 3 lati terreno e ampio seminterrato. Emmebi 349.9[redacted]

[redacted] casetta abitabile 2 camere tinello servizi posto auto L. 5 milioni e rate pari affitto Tel. 285.978

[redacted] villa liberty mq [redacted] più sontuoso casa custode e parco [redacted] Immobiliare 582.2252

RIVAROSSA complesso residenziale nuove villa unifamiliari con giardino e box. Da L. 395 a L. 485 milioni. Permute. Consegna novembre '94. Investlake Progetto Mongreno Tel 568.3870 - 568.3797

RIVOLI alloggi 80 mq 2 camere cucina bagno abbinato a bellissima mansarda 50 mq Abital 780.6100 - 780.3472

RIVOLI centro storico ristrutturato salone 2 camere cucina bagno termoautonomo posto auto. G/S 956.6010

RIVOLI [redacted] spaziosissimo [redacted] mere cucina bagno ripostiglio ascensore L. 124 milioni. Abital 780.6100

RIVOLI costruzione di 8 anni salone 2 camere [redacted] bagno termoautonomo garage [redacted] L. [redacted] milioni Abital 780.6100

RIVOLI
libero soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo box L. 260 milioni. Gabetti [redacted] Tel. 963.2636.

RIVOLI
recentemente ristrutturato salone doppio 2 camere cucina 2 bagni box. Gabetti vende. Tel. 963.2636.

RIVOLI nuovi alloggi in villa di salone 2 camere cucina tavernetta [redacted] doppi e [redacted] Permute. Tel: 903.2422

RIVOLI vicinanze corso Susa occasione 2 camere tinello cucinino bagno L. 168 milioni. Tel. 953.2198

RIVOLI
viale castello ultimo piano salone 2 camere cucina ampia mansarda box. Gabetti vende. Tel. 57.67.

RIVOLI zona centrale libera villetta indipendente mq [redacted] con giardino 2 box. Mediocase 365.9070

ROCCA villa indipendente di recente costruzione su 2 piani terreno recintato mq 5000 ottime finiture I.T.I. 319.2332

RONDISSONE via Castello casa 4 camere autorimessa locale deposito L. 80 milioni Sebaler Immobili 011.655.358

RUSTICO indipendente da ristrutturare zona vicinanze Ciriè interamente trasformabile Tel. 011.923.5811

SAGOR Bruino villa - rifiniture di pregio ingresso salone cucina 3 camere servizi [redacted] giardino mq 1300, Tel. 011.903.4500

SAGOR Grugliasco viale Gramsci piano alto appartamento signorile 2 camere tinello cucina servizi. Tel 011.903.4500.

[redacted] Moncalieri appartamento piano alto ingresso soggiorno cucina 2 camere servizi Tel 011.903.4500

SAGOR Orbassano centrale rustico su 2 piani indipendente su 3 lati [redacted] trattura box giardino. Tel. 011.903.4500

SAGOR Piossasco appartamento signorile 3 arie 3 camere cucina servizi possibilità box. Tel 011.903.4500.

SAGOR Rivalta interessante alloggio di ingresso tinello cucinino camera [redacted] 2 ripostigli L. 110 milioni [redacted] 011.903.[redacted]

SAN GILLIO villa su 2 [redacted] mq [redacted] oltre seminterrato mq [redacted] e ampio giardino Ecocasa 948.3408

S. ANTONINO DI SUSA centro paese villa unifamiliare signorile mq 280 indipendente 4 lati giardino Tel 537.010

S. ANTONINO libero in palazzina ingresso 2 camere cucina bagno box L. 210 milioni. Tecnokasa 581.9430

S. BENIGNO alloggi nuovi indipendenti con giardino e tavernetta da L. 185 milioni. Mutui e permute Cores 545.368

S. BENIGNO centrale libero 2 camere cucina tinello bagno ripostiglio cantina L. 160 milioni. Sandretto 996.1307

S. BENIGNO villa indipendente signorile su 3 piani salone prima 4 camere cucina 3 servizi taverna. Due Effe 434.5858

SCIOLZE villa con ampio giardino volendo bifamiliare recente panoramica ottime permute. Bimar 434.5756

SETTIMO TORINESE impresa vende alloggi signorili piccolo condominio giardino terrazzo taverna. Tel 0337.212.729

SETTIMO via Italia 36 vendesi appartamenti negozi ufficio e posti auto ottime finiture. Settimo Case tel 897.9639

S. FRANCESCO AL CAMPO villette a schiera giardino privato prossima consegna da impresa Tel 011.246.3722

S. GILLIO signorile villa recente salone 3 camere cucina 2 bagni tavernetta garage giardino. Tecnokasa 581.9530.

S. MAURO collinare prestigiosa villa 300 mq più mansarda portico terrazzi giardino Tosetti & C 880.4849

S. MAURO immerso nel verde appartamento salone camera cucina bagno terrazzino mq 115 L. 290 milioni. Tel 888.2982

S. MAURO impresa vende ultimo alloggio con mansarda mq 86 e [illegible] mansarda Tel 898.7507 - 898.5313

S. MAURO in nuova costruzione diverse metrature signorile salone 2 camere cucina biservizi e garage Tel 562.9838

S. MAURO in palazzina alloggio 2 camere tinello servizi ristrutturato box L. 220 milioni trattabile Tel 273.5381

S. MAURO signorile soggiorno 2 camere cucina biservizi box auto L. 285 milioni mutuo permute Bimar 434.5756

STYMA vende collina Acc. S. Brigida in signorile complesso con custode e tennis villa indipendente mq 250 più 70 mansarda giardino 1000 mq. Richiesta con tenuta Tel 660.4533.

STYMA vende Pino Torinese in palazzina con parco ampio appartamento mq 175 più 80 bellissima mansarda, box 2 auto terreno Tel 660.4533

STYMA vende Revigliasco signorile appartamento in complesso residenziale 180 mq più 100 terrazzo vista splendida. 2 box auto Tel 660.4533

TRE-VI 581.974 vende Collegno in stabile recente 2 camere tinello cucinino bagno libero alla vendita

TROFARELLO alloggi in costruzione composti da soggiorno cucina 1/2 camere servizi box. G.S.I. 397.1767

VALDELLATORRE casa panoramica libera 4 lati 260 mq su 2 piani garage cortile 450 mq I.G.I. 883.5440

VENARIA
centralissimo soggiorno cucina 2 camere doppi servizi e box permute o interessanti condizioni. Edilcase 561.3535.

VENARIA impresa vende alloggi pronta consegna estate '95 L. 136 milioni 1 camera tinello cucinino, L. 173 milioni 2 camere tinello cucinino. Inoltre alloggi con mansarda box e posti auto coperti Tel 452.5381 cantiere

VENARIA REALE
corso Garibaldi fronte Città Mercato
IMPRESA [redacted]
VENDE DIRETTAMENTE
appartamenti in palazzina a 3 piani salone, 1/2/3 camere, cucina, 1/2 servizi, box singoli e doppi. Finiture di pregio - mutuo. Consegna: 1° lotto pronto 2° lotto inizio '96
INFORMAZIONI
cantiere: dalle h 13,30 alle h 16,30 tel. 455.7781
[redacted] **tel. 473.3760**

VIALE DELLA VITTORIA
Bardonecchia nuove realizzazione mono e bilocali da 43 a 130 mq signorili ed eleganti finiture Edilcase 561.3535

VILLA A CHIERI
libera indipendente uni/bifamiliare con giardino e ampio box auto. Gabetti vende tel. 57.67.

VILLA ad Avigliana fronte lago nuova costruzione predisposta bifamiliare occasione. Rialto Immobiliare 582.2252

VILLA bifamiliare Pecetto 2 appartamenti di mq 160 mansarda garage terreno mq 1100 L. 870 milioni. Multicase 561.8147

VILLA Borgaretto indipendente uni/bifamiliare ottimo stato ampio locali interrati giardino Chiusano & C. Tel 568.7868

VILLA Buttigliera salonino 2 camere cucina biservizi dispensa box giardino alternato mq L. 285 milioni Tel 437.4248

VILLA Druento indipendente bi/trifamiliare ottimo stato terreno mq 1400 ampio garage permute Chiusano & C. 568.7868

VILLA Givoletto indipendente bifamiliare su 2 piani garage terreno 3500 mq permute Chiusano & C. 568.7868

VILLA in S. Benigno Canavese 20 km da Torino in nuova zona signorile unifamiliare con terreno e finiture di pregio vendesi a privato. Tel 011.562.8257

VILLA prestigiosa a Lanzo con alloggio custode e stupendo parco 5000 mq. AD Casa 011.958.9480

VILLE bifamiliari in Mappano 3 km da Torino ad 1 piano con giardino, mansarde e interrato. Telefonare 998.8548

VILLETTA Rubiana 3 camere cucina 2 bagni mansarda garage giardino 1000 mq AD Casa 958.9480 vende L. 298 milioni

VINOVO vendo alloggio libero prestigioso mq 100, terrazzo, giardino condominiale L. 220 milioni. Tel 011.990.2285

VOLPIANO libero recente salonicino 2 camere cucinotta biservizi [redacted] posto auto L. 163 milioni Tel 437.4404

VOLVERA
[redacted] appartamenti e villette in costruzione box e giardino privato da L. 140 milioni. Sagor 011.903.4500.

8 minuti da Orbassano prenotasi villa piano unico mq 90 mansarda garage taverna giardino L. 320 milioni Tel 953.2198

8 [redacted] da Orbassano prenotasi villa piano unico mq 90 mansarda garage taverna giardino L. 320 milioni. Tel. 953.2198

PIEMONTE

[redacted] anni '70 S. Martino Alfieri (14 [redacted] di Asti) libera 4 lati 1500 mq frutteto 'La Borsa' 368.482

ASTIGIANO stupenda villa [redacted] restaurata mq 250 abitabili terreno mq 3000 L. 350 milioni. Conim 447.5334.

BARGE rustico da ristrutturare mq 120 più terreno mq 1200 L. 18 milioni affare. Gabetti Immobili 011.655.358

COCCONATO stupendo cascina 3 piani ristrutturato mq 300 e casa custode mq 200 terreno mq 3100. Due Effe 434.5858

MARETTO (Asti) recente villa bifamiliare indipendente 45 km da To 450 mq più 1800 mq di giardino Bimar 434.5756

[redacted] D'AOSTA

CERVINIA vendesi 2 monolocali arredati unico blocco box [redacted] 0161.256.434

[redacted]
libero prestigioso salone 3 camere cucinotta 2 bagni balconi box doppio. Gabetti vende. Tel. 57.67.

COURMAYEUR Plan Gorret villa unifamiliare del '82, 280 mq su 3 piani, giardino terrazzi box. Splendida vista sul Monte Bianco. Investlake 011.568.3870.

VALLE DI CERVINIA rustica da [redacted] libera 4 lati panoramica L. 180 milioni. Aemmeci vende [redacted] 011.387.2756

LIGURIA

[redacted] privato vende alloggio ingresso due camere cucina bagno giardino e garage Tel. pomeriggio 011.880.3117

ARNASCO borghi antichi costruzioni in pietra e villa rifiniture alto pregio, costruttore vende direttamente iva 4%, entroterra Alassio zona golf. Aeroporto, maneggio Tel. 0182.554.904 - 554.921

BERGEGGI (Savona) ordinato bilocale affare solo L. 180 milioni. Tel. 019.815.304 Prontocasa.

CERIALE soggiorno camera servizi cantina piscina vista mare centrale. Immobiliare Carena 0182.970.833

DIANO MARINA affacciato sul mare villino indipendente 60 mq con vista imprendibile sul golfo L. 230 milioni trattabili. Tel. 0182.902.589

FINALE LIGURE privato vende vista mare appartamento schiera zona panoramica 56 mq interni soggiorno cucina, camera, piccola cameretta, doppi servizi, terrazzo giardino piscina, posto auto L. 265 milioni Tel 019.680.263 - 692.620

LOANO L. 140 milioni ingresso ampio camera cucina servizi balcone compreso ampio garage Affare Tel. 0182.564.677

PIETRA LIGURE fronte mare villa bifamiliare giardino posto auto L. 1.300.000.000 Tel 0336.258.184

RIVIERA Savonese GP vende vista mare unica 200 mt mare mono/bilocali nuovi prezzi base Tel 019.616.667

SPOTORNO sul mare 2 camere sala cucina servizi balconata terrazza vista mare Studiotre 019.612.643

VARAZZE affare bilocale in residence sala L. 180 milioni Tel. 019.815.304 Prontocasa

VENDESI in Sanremo villa indipendente uni/bifamiliare distante mt 100 dal mare dotata di autorimessa per auto e posto barca con finiture di pregio e unica vista panoramica. Eventuali permute in parte. La vendita può essere totale e frazionata Tel. 011.562.8257

ITALIA

SARDEGNA Riviera del Corallo affare, indipendente mq 80 più veranda mq 40, frutteto, box L. 10 milioni acconto L. 69 milioni comodamente Tel 039.318.868

COSTA AZZURRA

A Mentone sul mare in centro impresa vende mono/bi/trilocali da L. 96 milioni Interim 011.588.782

A Nizza impresa francese vende in zona centro università mono/bi/trilocali da L. 66 milioni Interim 011.588.782

BAIA ARDÉLI costruttore 800 mt spiaggia vista mare piscina, mansarda 2 posti L. 127 milioni. Primo 011.843.4252

COSTAZZURRA Mentone palazzina d'epoca 300 mt mare ristrutturato nel verde ultimi mono/bilocali 011.817.7687

COSTAZZURRA Nizza centrale 400 mq mare complesso nel verde alloggi vista mare terrazza 011.817.7687

JUAN LES PINS a 200 metri dal mare, complesso con piscina. Appartamenti dai monolocale ai 4 vani. Dimensione Europa tel 011.566.3041

MANDELIEU vicino campi golf bilocale arredato in palazzina piscina tennis FF 450.000 Sagor 011.566.3222

MENTONE a bordo mare in costruzione bilocali di 40 mq a L. 195 milioni Igimmobili 011.771.1580 - 771.1618

MENTONE a 5 minuti dal mare in stabile nuovo trilocale stato vista mare FF 1.100.000 Sagor 011.566.3222

MENTONE centro villa come nuova 100 mq sole parking terrazza Vendesi urgente Tel 0184.577.081 Ore pasti

MENTONE impresa Icomar vende bilocali vista mare a partire da L. 136 milioni. Ampi terrazzi soleggiati. Aperto festivi. Possibilità mutuo Tel 0182.585.507

MENTONE lungomare vendesi in facciata [illegible] 70 mq vista incantevole Tel 0184.604.57

NIZZA A collina ingresso sala camera cucina bagno affarone FF 350.000 Caseuropea chiamata gratuita 1678.12.001

NIZZA attico zona pedonale soggiorno camera cucina bagno come nuovo terrazzo FF 900.000 Caseuropea 1678.12.001

[redacted] 2 passi Facoltà Scienze in costruzione ultimi monolocali a partire da L. 88 milioni, Tel. 011.771.1580.

NIZZA centro studio 30 mq cucina completa bagno terrazza ottimo investimento FF. 350.000 Caseuropea 1678.12.001.

NIZZA collina finiture lusso ingresso soggiorno angolo cottura camera bagno cave con piscina, notaio 3% affarone FF. 550.000. Caseuropea 1678.12.001.

PRINCIPATO DI MONACO
panoramicissimo vista mare ottime rifiniture ingresso soggiorno 2 camere cucina biservizi ampi terrazzi box. Scrivere Publikompass 7044 - 10100 Torino

PROGETTO approvato Nizza parco privato 7 unità più 7 box più 5 posti auto costo o cerco impresa pagamento permute vari. Tel Ale 019.687.0640

ESTERO

BRIANCON centro L. 68 milioni mono L. 99 milioni bilocali nuovi, panoramici, cucina inclusa. Primo 011.843.4252

MONGINEVRO alloggio in chalet soggiorno 2 camere bagno termoautonomo volendo box da L. 150 milioni Tel 447.5651

MONGINEVRO in centro paese piccola residenza bi e trilocali con garage L. 135 milioni consegna novembre '95 Immobile numero verde 1678.74422

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENTE corso Re Umberto vende libero 1 camera cucina bagno tutto nuovo uso ufficio abitazione Tel 485.256

AFFARE mini negozi liberi presso piazza Gran Madre 80 mq vetrine su corso L. 140 milioni. Bimar 434.5756

CASTELLO parco mq 230.000, 18 km Torino progetto approvato per casa di riposo 180 posti letto. Campisi 0123.788.38

CENTRALISSIMO magazzino via Milano 80 mq con passo carraio 60 mq L. 59.500.000 dilazionate. Tel. 433.3223

CORSO Sebastopoli liberi locali interni da 125 e 150 mq comunicanti con accessi carrai. Sarotto 350.561

CORSO Taranto 86, vendesi liberi negozio mq 85 più soppalco. Telefonare mattino 447.3079

CROCETTA via Piazzi libero prestigioso ufficio mq 240 accesso privato su strada. Fimsas 562.5835

EUROFID 581.6777 via De Sonnaz ufficio prestigioso mq 280 ingresso salone 5 camere biservizi posto auto

[redacted] libero zona corso Montegrappa locale commerciale uso artigianale di servizio mq 850 più cortile. [redacted] 5623[redacted]

L.B.A. 748.398 vende in [redacted] Regina locale commerciale libero di 600 mq 8 mt 4,30 volendo frazionato

LIBERO corso Montegrappa spazioso al 5° piano 2 camere cucina termo bagno ascensore tutto nuovo. Tel. [redacted] 255

LIBERO zona Mercati Generali vende locale mq 120 con passo carraio 2 ingressi volendo divisibile. Tel. 485.255.

LOCALE commerciale libero via Boucheron interno cortile mq 194 con servizio L. 225 milioni. Failla & Bertinetto 741.3874.

LOCALI in nuovo centro commerciale fronte piazza Bengasi adatti ufficio o attività terziarie vendesi direttamente con possibilità mutuo fondiario Tel. 593.338.

PIAZZA Derna angolo corso Taranto [redacted] 308 libero negozio ufficio mq [redacted] L. [redacted] milioni Tel 273.5381

PRESTIGIOSO locale commerciale in punto strategico adatto qualsiasi tipo di attività volendo anche civile mq [redacted] Tel. 544.461

VENDO [redacted]
Moncalieri zona Carpice di 5000 mq altezza mt 7,30 oltre uffici cortile totale. Gabetti. Tel. 57.67.

VENDO CAPANNONI
strada del Francese mq 1000/2100 altezza mt 6 con uffici e ampi spazi manovra. Gabetti tel. 57.67.

VENDO UFFICIO
corso [redacted] presso [redacted] Cittadella 3 ingressi 8 vani 2 servizi. Gabetti per l'impresa. Tel. 57.67.

VIA Botticelli adiacente prenotiamo eleganti magazzini laboratori uffici da L. 1 milione al mq mutui e permute Cores 545.368

[redacted]
fronte Torino/Aosta area mq [redacted] con capannone mq 1000 palazzina uffici mq [redacted] Gabetti vende 57.67.

BOX AUTO

BOX grandi dimensioni vendesi ottimo investimento prezzi interessanti zona piazza Bengasi Tel 593.338

TORINO CENTRO CO IMMOBILIARE SRL 562.1786 - 562.2430 vendesi con bellissimi boxes stesso stabile prezzi convenienti

VICINANZE Lungo Po Antonelli in vendita o in affitto maxi box da 2/3 posti. Possibilità elevatore. Tel 011.317.3746

TERRENI

PECETTO terreno con progetto 2946 mq 560 mq abitabili 340 mq interrati volendo appalto lavori a impresa pagamento avanzamento lavori Bimar 434.5756

PRIVATO vende Riverasa Mandrachie lotti mq 900 ville singole, progetti approvati Tel 011.308.7987 - 0183.498.610

RIVALTA nel cuore del Villaggio Aurora prestigioso terreno edificabile per villa unifamiliare mq 450 Tel 903.2373

RIVALTA, zona industriale vendesi terreno con progetto approvato per capannone di mq 500, 800, 1500 Tel. 903.2373

IMMOBILIARI ACQUISTO

TORINO CITTA'

A. RICERCHIAMO di alloggi Gran Torino zone S. Rita Crocetta e S. Paolo causa forte richiesta pagamento contanti. Edilmarket 434.1318 - 434.1426

CERCASI con urgenza 150/180 mq in stabile signorile Crocetta. Franco Regis da definizione Bertelli 568.3084

CERCASI zona S. Rita S. Paolo 2/3 camere tinello cucinino servizi trattative riservate. Eurofid 581.6777

GABETTI RICERCA
per conto di numerosi clienti appartamenti in Torino e cintura di varie metrature. Tel. 011.57.67.

[redacted]
DI VENDERE [redacted]
Il consiglio di Gabetti non vi costa nulla!
AVETE DECISO
DI [redacted] **CASA?**
Gabetti ha probabilmente già qualcuno che vuole e può comprare il vostro immobile.
Telefonateci al 561.3636

PRIVATO acquista direttamente da privato alloggio signorile libero Crocetta o limitrofi mq 150-180 Tel. 0330.836.769

RICERCHIAMO in acquisto appartamenti villa cascina venditore senza impegno Bimar 434.5756

RICERCHIAMO interi stabili anche occupati in Torino e cintura rapida definizione. Chiusano & C. Tel. [redacted]

RICERCO per mio cliente privato alloggio libero non periferico 1 o 2 camere e cucina. No perditempo TC 473.3832

TORINO PROVINCIA

A.A. CASAPIEMONTE 987.7717 ricerca per cliente alloggio 90 mq Avigliana. Garantiamo professionalità

A. RICERCHIAMO in acquisto ville rustici casette Torino provincia causa forte richiesta pagamento contanti Edilmarket 434.1318 - 434.1426

RICERCASI Pino/Chieri in palazzina alloggio 3 camere cucina biservizi box max L. 500 milioni Personalcase 562.7677

LOCALI UFFICI CAPANNONI

GRIMALDI 560.3166 cerchiamo per conto nostri clienti acquisto/affitto capannoni / locali fabbricati / uffici / negozi.

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

A.A. CASAAFFITTI corso Massimo D'Azeglio appartamento in stabile signorile mq 120 vuoto L. 1.100.000. Tel. 580.801.

A. [redacted] in zona semicentrale bilocale elegantemente arredati per uso transitorio. Efebi 748.541.

B. [redacted] in palazzina ristrutturata [redacted] abitazione/ufficio [redacted] mq volendo divisibile. Efebi 748.464

AFFITTASI accogliente alloggio arredato nuovo 1 camera servizi 4 posti letto solo studentesse studenti casa recente libera. Telefonare 992.1845

AFFITTASI alloggio in via Barbaroux piano 1° salone 2 camere tinello cucinino e box Tel 521.7917

[redacted] precollinare via Moncalvo arredato, particolare mq 100 adatto 2 persone L. 1 milione 100 mila. Sabatelli 880.296

AFFITTASI zona S. Salvario signorile soggiorno 2 camere bagno cucina volendo arredata Tel 500.179 - 595.852

AMMOBILIATI bene e vuoti stesso casa cerchiamo qualsiasi vostra esigenza contratti patti in deroga Interacta 562.[redacted]

APPARTAMENTO elegante in complesso ristrutturato nel centro storico, via Bonelli, 130 mq., 3 stanze, cucina, doppi servizi, vasca Jacuzzi e garage L. 1.400.000 mensili Tel. 881.0461 ore ufficio.

AS.SERV.IM. affitta alloggio libero e ammobiliato Tel 317.0702 - 819.7871

CARASSO IMMOBILIARE 385.7600 piazza Montanari ultimo piano ristrutturato 2 camere tinello bagno patti in deroga.

CENTRO via Garibaldi adiacente piazza Castello signorile appartamento mq 160 tutto nuovo posti auto G & V 569.4445

CORSO Dante Ponte Isabella recente salone 2 camere cucina biservizi 3° piano anche ufficio Tel 538.800 - 561.2083

CORSO IV Novembre stabile signorile tutto nuovo ampio salone camere cucina servizi L. 800 mila. G.&V. 569.4445.

CORSO Siccardi [redacted] (tra corso Galileo e corso Duca) appartamento signorile piano alto mq 190 Tel 562.3831

CROCETTA corso Galileo Ferraris doppi ingressi salone 4 camere cucina servizi piano alto box. G.S.I. 397.1767

CROCETTA nelle palazzine prestigioso salone cucina camere biservizi terrazzo garage G & V Immobiliare 569.4445

CROCETTA prestigioso vuoto salone 2 camere ampia cucina biservizi box Tel 517.6944

ELIO CORDERO IMMOBILI 660.22645 collina strada S. Vito porzione di bifamiliare giardino privato

LUCIANA VOLA 436.1386 corso Bella in palazzina primi '900 originale appartamento mansardato mq 60 con terrazzo

LUCIANA VOLA 436.1386 Lungo Po Diaz in bella casa d'epoca piano alto splendida vista appartamento mq 150

LUCIANA VOLA 436.1565 corso Matteotti in signorile ristrutturazione splendido appartamento mq 200 Posti auto

LUCIANA VOLA 436.1565 corso Montevecchio in palazzina appartamento mansardato mq 90 parzialmente arredato

LUNGO PO Machiavelli affittasi alloggio signorile interamente ristrutturato mq 170 soggiorno 2 camere doppi servizi e box vista panoramica mai abitato. Scrivere Publikompass 5808 - 10100 Torino

PIAZZA Castello angolo via Po affittasi uso transitorio arredato nuovissimo mono/bilocali Edil Domus 562.8731

PRECOLLINA S. Giacomo in palazzina appartamento su 2 piani salone 3 camere cameretta cucina 2 bagni giardino privato 2 posti auto Fimmac 517.0021

TRE-VI 581.583 affitta arredato corso Vittorio adiacenze salone 1 camera cucina bagno disponibile gennaio '95

TRE-VI 581.583 affitta arredato piazza S. Carlo (vicinanze) soggiorno cucinotta 1 bagno 1 camera letto posto auto

TRE-VI 580.874 affitta centro Fiume elegante appartamento arredato salone 2 camere cucina biservizi

VIA Ormea angolo via Bidone alloggio mq 130 piano 3° 4 vani 2 servizi L. 1 milione 100 mila mensili Furbatto 544.588

VICINANZE piazza Castello affitto piano 6° alloggio di salone tre camere cucina doppi servizi Tel 538.017 - 545.080

VICINANZE Porta Nuova affittasi alloggi ristrutturati di 3/4 camere doppi servizi Tel 538.017 - 546.080

ZONA centro signorile cinque vani doppi servizi piano 4° affittasi. Tel 534.580

ZONA residenziale Borgata Parella affitto a coppia o singolo elegante alloggio arredato L. 1 milione. Tel. 0123.346.076

ZONA Santa Rita affittasi alloggio di 3/4 camere servizi Tel 538.017 - 545.080

2 alloggi 80 mq presso piazza Rivoli stabile ottimo prezzo interessante. S.A. tel. 561.3723

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA privato affitta stagionalmente bicamere garage cantina vicinanze casa Tel 010.588.394

BARDONECCHIA Ano affittasi annualmente bilocale 6-8 posti letto, posto auto compreso Tel 011.821.5878

S. MAURO alloggio salonino cucina 2 camere doppi servizi box L. 980 mila più spese Tel 273.5381

S. SICARIO in vecchia baita 3 camere più servizi moderni affittasi stagionalmente oppure annuale Tel 011.385.3580.

VALLE D'AOSTA

COURMAYEUR affittasi uso villeggiatura alloggio da arredare in splendida posizione due camere soggiorno servizi e box. Contratto triennale. Scrivere Publikompass 6807 - 10100 Torino

LIGURIA

LOANO privato affitta appartamento confortevole per dicembre e mesi successivi. Tel. preferibilmente ore serali 328.2820

ITALIA

CORTINA multiproprietario affitta periodo natalizio alloggio centrale, 3 posti letto più salotto Tel 880.4436

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI capannone industriale nuovo di 980 mq in Settimo zona svincolo tangenziale. Telefonare ore ufficio 647.1788

AFFITTASI locale con uffici ora alloggio totale mq 1200 zona Barca. Telefonare 273.1285.

AFFITTASI uso ufficio presso nuovo Municipio casa d'epoca piano nobile 4 vani servizi Chiusano & C. Tel 568.7868

AFFITTASI via Guglielminetti locale mq 120 seminterrato indipendente, per uso magazzino, ecc Tel 880.1482

AFFITTASI zona Largo Regio Parco a 300 metri da piazza Castello locale commerciale e uffici di prestigio interamente ristrutturato di 3.400 mq disposto su due piani. Scrivere Publikompass 6808 - 10100 Torino.

(continua)

Le imprese edili di fronte alle richieste di abitazioni spaziose e «verdi»

Casa, fra tecnologia e tradizione

Legno e mattone abbinati a nuovi materiali

Le statistiche del governo dicono che l'economia italiana è in ripresa, che la produzione aumenta e questo dovrebbe avere riflessi positivi anche nel settore immobiliare. Almeno così si augurano gli imprenditori edili, che ora più che mai sono disposti a proporre offerte vantaggiose a chi vuol investire in beni che rappresenta tradizionalmente un bene-rifugio. E il «mattone» si accompagna a tecniche di costruzione d'avanguardia, in risposta alle nuove richieste dei clienti, che vogliono abitazioni spaziose, con le comodità «moderne», ma anche una attenzione al «verde».

Come avviene nei cantieri Bofredil snc. «I nostri stabili sono costruiti avvalendosi di tecnologie avanzate», afferma il titolare dell'impresa. E, ad esempio, porta due modelli della sua attività.

Il primo riguarda la residenza «Le Logge», di via Lancia 8 a Torino. «E' un cantiere che usa tecniche d'avanguardia - dice -. Ha un prospetto e un'architetture unici in Torino, con una grande fronte all'aperto su tre piani, per dare luminosità e ampiezza ai saloni e alle camere interne. Vi sono spaziosi terrazzi per il divertimento e la gioia dei bimbi, e una valvola di sfogo per i signori della seconda e terza età: vi possono coltivare fiori e godersi le frescure dell'estate».

La residenza offre camere con soggiorno, cucina, servizi e bagni tutti serati da grandi finestre e corredati da ceramiche di qualità come quelle Ideal Standard. La rubinetteria è quella Ceramix, mentre, oltre alla doccia, vi sono vasche per idromassaggio computerizzate. Un altro dei vantaggi è il riscaldamento autonomo, con caldaiette Vaillant, installate in nicchia sul balcone.

Si fa grande uso di legno. I portoncini sono blindati e massellati in rovere, le porte interne in noce. Gli interni sono in legno Douglas, con doppie guarnizioni antispiffero e [illegible]. I rivestimenti esterni: parte in legno multistrato fenolico e parte con mattoni faccia-a-vista, tipo Rdb, trattati al sili[illegible]. Intercapedine con isolgraffo e lana di vetro per un buon risultato termo-acustico. I pavimenti delle camere, con parquet a scelta. Soggiorno e ingresso in marmo granito indiano.

Tipologia degli alloggi: due-tre camere, cucina, doppi servizi, box auto, giardini condominiali. Al settimo piano: attico composto da tre camere, soggiorno, cucina, doppi servizi. Al piano terreno: locali per uffici da mq 80, abbinabili fino a 200 mq.

Di prestigio anche il secondo esempio proposto dalla Bofredil con una costruzione che ha il suo fiore all'occhiello nella vicinanza al Parco fluviale della Dora: oltre 40 mila metri di parco naturale lungo le sponde della Dora, in prospicienza del viadotto «Canale della Ceronda, che per tanti anni servì a portare acqua potabile a Torino. «Si tratta di un complesso residenziale, di architettura singolare, in stile nord-europeo - racconta il titolare della Bofredil snc -. Lo abbiamo realizzato collaborando con validi architetti, per permettere l'esposizione migliore dello [illegible] e avvalendoci di tecnologie avanzate e capacità tecniche che la nostra società possiede da esperienze di oltre trent'anni nel campo delle costruzioni».

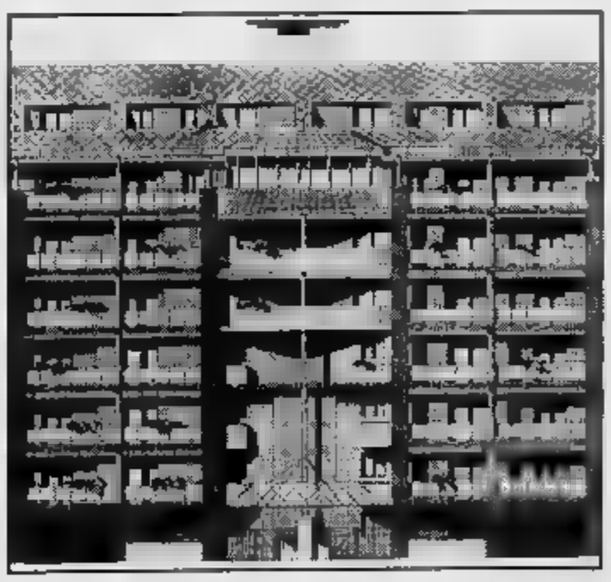
Il manufatto è stato realizzato in tradizionale, mattoni paramano, termocoibenti trattati al silicone, isolamento termoacustico. I serramenti esterni sono in legno douglas con vetrocamera, gli interni in [illegible]. Per l'ingresso: portoncino blindato. Anche qui da notare il riscaldamento autonomo, pure per l'acqua sanitaria. Nel settore servizi: ceramiche Ideal Standard, rivestimenti in ceramica e bicottura della Regno e Conca, forniti dalla ditta Sace [illegible]. I pavimenti delle camere sono in parquet a scelta. Tutti gli alloggi sono molto aerati, spaziosi, composti da 1-2-3 [illegible], cucina, servizi singoli o doppi, più box auto.

Nello stesso lotto vi è una villetta autonoma su tre lati, composta da: un piano interrato con due box auto e tavernetta; un piano terra con terrazzo, salone, cucina, bagno e scala. Al primo piano: tre camere da letto; con servizio e un ampio terrazzo. Vi è pure un sottotetto alto 2,50 metri, sfruttabile su tutta la superficie dell'alloggio. Il tutto cintato da un ampio giardino privato sul fronte e due lati.

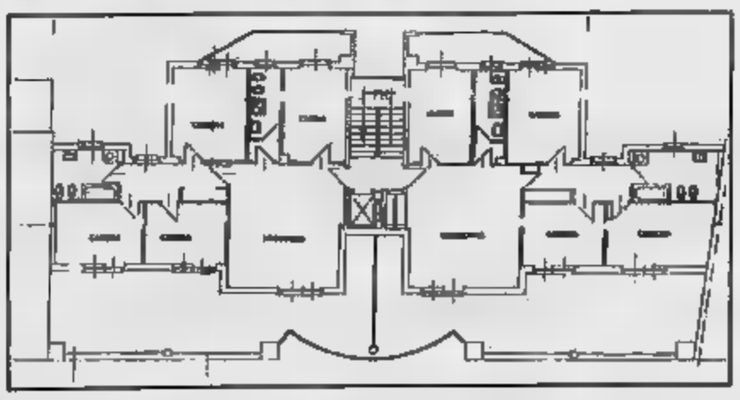
La tua Casa

IN BORGO SAN PAOLO

RESIDENZA «LE LOGGE» - *VIA LANCIA 8 - TORINO*



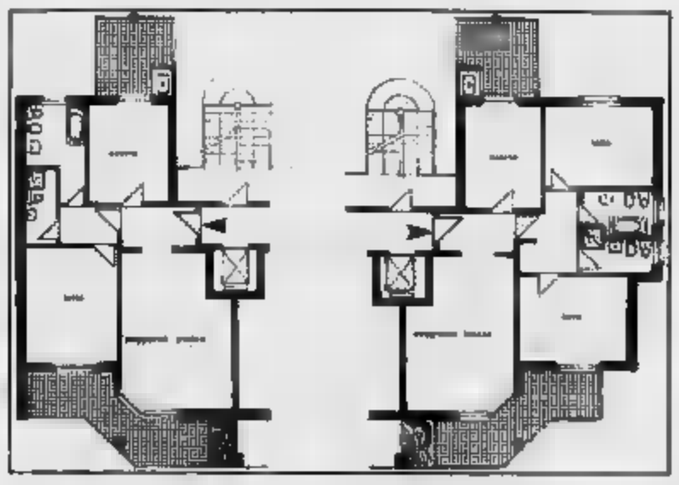
Vendesi [illegible] signorili
2-3 camere, cucina,
soggiorno, doppi servizi.
Box [illegible]
[illegible] di pregio
Vasche idromassaggio
Portoncino [illegible] massello di rovere
[illegible]



NEL PARCO FLUVIALE DORA

TORINO - Via Calabria ang. corso Potenza

Vendesi appartamenti 1-2-3 camere cucina servizi
Rifiniture di pregio - Riscaldamento autonomo



[illegible] BOFREDIL [illegible] - Tel. 385.37.92 / 455.14.59 / [illegible] - [illegible] - Aperti [illegible]

Fiat a Torino: 10 Concessionarie, 1 Succursale.

All'avanguardia nella tutela dei vostri interessi.

Rivolgersi alla Concessionaria Fiat significa poter sempre contare sulla professionalità, sulla trasparenza e sull'affidabilità di un servizio che solo la prima Casa Automobilistica d'Italia è in grado d'offrirvi. A Torino questa garanzia di qualità viene confermata dalla grande organizzazione delle Concessionarie e della Succursale Fiat. Tante realtà con un unico obiettivo: la vostra soddisfazione. Affiatamento, spirito di gruppo e coordinamento sono la giusta risposta ad una clientela che deve pretendere il massimo: valutazioni uniformi dell'usato riferite alle migliori quotazioni di mercato, una presenza capillare su tutto il territorio, promozioni e finanziamenti straordinariamente vantaggiosi. Un esempio? Date un'occhiata alle grandi opportunità di questo mese ■ Panda e Uno, Punto, ■ i veicoli commerciali. Lasciamo parlare i numeri. Più di trenta sedi dislocate in città e provincia, 400 professionisti dell'automobile a vostra disposizione, 33.000 metri quadrati di esposizione del nuovo e dell'usato. Quando decidete di realizzare i vostri desideri automobilistici, rivolgetevi a una delle Concessionarie o alla Succursale Fiat: in ogni caso avrete la certezza di non aver sbagliato indirizzo.

PANDA E UNO
2 MILIONI PER L'USATO DA ROTTAMARE
oppure
2 MILIONI DI SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO
oppure
1 MILIONI IN OPTIONAL E ACCESSORI
oppure
2 MILIONI DI RIDUZIONE SUL PREZZO DI LISTINO

PUNTO
FINANZIAMENTO SAVA FINO A **48** MESI
AL TASSO AGEVOLATO DEL **13%**

Esempio di finanziamento rateale:
Versione: Punto 55 S 3P - Prezzo chiavi in mano: L. 15.650.000
Quota contanti (15%): L. 2.347.500 - Spese apertura pratica: L. 250.000
Valore finanziato: L. 13.302.500 - Numero rate: 48
Importo rata mensile: L. 357.531 - Scadenza prima rata: 35 gg.
T.A.N.: 13% - T.A.E.G.: 14,95%
Salvo approvazione Sava. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.

DUCATO
FINO A **25** MILIONI

FIORINO E MAREA
FINO A **12** MILIONI

PANDA VAN E UNO VAN
FINO A **8** MILIONI

IN **5** ANNI A **TASSO ZERO**

Esempio di finanziamento rateale
Versione: Ducato 10 furgone 165 - Prezzo chiavi in mano: L. 32.100.000
Quota contanti: L. 7.100.000 - Spese apertura pratica: L. 250.000
Valore finanziato: L. 25.000.000 - Numero rate: 24
Importo rata mensile: L. 1.041.667 - Scadenza prima rata: 35 gg.
T.A.N.: 0% - T.A.E.G.: 0,96% - [redacted] Imposta ARIET e IPA

FIAT PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

AUTOCAGNO
AUTOFRANCIA
F.LLI GOTTA
TORINO AUTO
ORECCHIA & SCAVARDA
VART
MOLINAR
MELLANO & GRIFFA
PROGETTO
AUTOINGROS
SUCCURSALE FIAT TORINO

Le organizzazioni agricole chiedono di accelerare i piani della ricostruzione

«Sgravi fiscali, risarcimenti rapidi»

Disponibili quattrocento miliardi dalle Casse Europee
Dalle banche crediti agevolati. New Holland taglia i listini

ROMA. Oltre l'emergenza per ricostruire. A due settimane dall'alluvione che ha colpito soprattutto le regioni del Nord Ovest d'Italia organizzazioni degli agricoltori, grandi banche, industrie private hanno messo a punto strumenti e richieste per avviare la ripresa nelle aree colpite calamità naturale.

Certo si lavora ancora sugli interventi più urgenti. Servono subito pompe e idrovore, attrezzature per le cantine, personale capace di provvedere alla pulizia dei motori elettrici, ma anche stufe, legna da ardere e luci di emergenza. Poi in primavera serviranno aiuti specializzati ed attrezzature particolari come ripper, estirpatori, livellatrici laser, scavafossi. Le macchine agricole, quando i magazzini e le officine saranno state liberate dal fango dovranno essere ripulite, smontate e riparate: servirà l'aiuto di meccanici specialisti. «L'obiettivo - spiega Augusto Bocchini, presidente della Confagricoltura - è quello di recuperare la fertilità dei terreni e ricostruire le strutture per dare ricovero ai capi di bestiame».

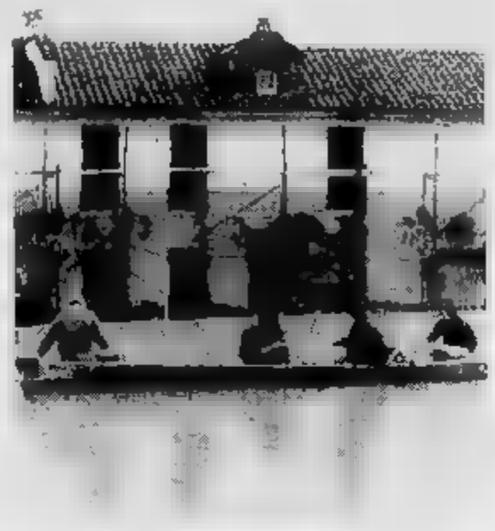
Ma accanto agli interventi materiali serve soprattutto il sostegno finanziario: «Non si devono disperdere le mille rivoli - dice Bocchini - gli stanziamenti d'urgenza disponibili entro Natale e quelli strutturali che reclamiamo: significherebbe tradire gli agricoltori che l'alluvione ha messo in ginocchio». Aggiunge Giuseppe Avolio, presidente della Confederazione italiana Agricoltori: «Chiediamo accertamenti rigorosi e risarcimenti solleciti». Stesse richieste anche dalla Coldiretti.

Ma dove trovare i soldi? Le organizzazioni agricole hanno le idee chiare: «La ricostruzione delle opere di bonifica e delle infrastrutture interpoderali deve essere finanziata senza incidere sulle disponibilità dell'agricoltura. Dobbiamo anche ricercare la solidarietà dell'Unione Europea mentre vanno messi subito a disposizione degli agricoltori delle zone alluvionate quegli aiuti previsti dalla riforma Pac. e dovuti - si tratta di circa 400 miliardi di premi - che la Francia ha già concesso da mesi». Aggiunge Avolio: «Chiediamo anche sgravi fiscali e dei contributi previdenziali, il rinvio di tutti gli altri pagamenti attualmente dovuti dagli agricoltori a qualsiasi titolo e qualsiasi istituzione».

Ma i finanziamenti non bastano. Le organizzazioni agricole chiedono un piano complessivo per la gestione del territorio. E Avolio ha ribadito la validità della proposta di legge d'iniziativa popolare presentata dalla Cia che è già stata recepita dal Parlamento: «Ora deve essere discussa. Non chiediamo che venga approvata così com'è ma può senza dubbio costituire la base per iniziare a parlare di un progetto complessivo di gestione del territorio».

Ma si muovono anche i privati. Praticamente tutte le grandi banche hanno messo a disposizione centinaia di miliardi per finanziamenti agevolati alle imprese e ai privati delle zone alluvionate. «La Confagricoltura - dice Bocchini - si adopererà in un'azione di coordinamento per razionalizzare gli interventi degli istituti privati con quello dei fondi statali». Anche la New Holland del gruppo Fiat va in soccorso degli agricoltori. Già deciso da Fiat Auto e da Iveco anche per i mezzi agricoli sarà possibile ottenere uno sconto speciale del 5 per cento per 24 mesi in cambio per la riparazione di qualsiasi macchina danneggiata. In particolare per i trattori non riparabili New Holland offre ai clienti interessati all'acquisto di un nuovo modello uno sconto del 35 per cento e un finanziamento al tasso del 2 per cento. L'iniziativa è valida fino al 28 febbraio. E proseguono anche le azioni di solidarietà. Franco Noce, presidente degli Agronomi del Piemonte, ha dato la disponibilità dei suoi iscritti a svolgere, come volontari, le operazioni per il rilievo dei danni. Intanto la Regione Piemonte, su proposta dell'assessore Lido Riba, ha deciso la sospensione a tempo indeterminato della caccia nelle zone colpite dall'alluvione.

Maurizio Tropeano



A sinistra un'immagine del disastro e, sotto, l'assessore all'Agricoltura piemontese Lido Riba

PREVIDENZA

Da luglio addio «Scau»

ROMA. Dal 1° luglio '95 il Servizio contributi agricoli unificati cesserà di esistere. A sopprimerlo, un doppio emendamento presentato da governo e Commissione bilancio che ha stabilito inoltre il trasferimento all'Inps di tutte le strutture, le funzioni e il personale. Tempi e modalità della «rivoluzione» stabiliti con decreto del ministro del Lavoro, che verrà emanato d'intesa con i ministri del Tesoro e delle Risorse agricole, dopo consultazione le Commissioni competenti. Immediate le reazioni di Coldiretti, Confagricoltura, Confederazione italiana agricoltori e Copagri, che si dicono «sbalorditi» per la leggerezza cui è stato abolito lo Scau e chiedono la soppressione del provvedimento e la riorganizzazione dell'ente previdenziale agricolo, come previsto dagli accordi tra sindacati, imprenditori e ministero del Lavoro.

Maggiori garanzie per viticoltori, industriali e consumatori; frenata la produzione

Asti spumante, più sprint con la Docg

Ottimistiche le previsioni sulle vendite natalizie

ASTI
DAL NOSTRO INVIATO

Buone notizie per l'Asti spumante: le distruzioni della alluvione non hanno toccato che marginalmente le cantine in cui è riposto il prodotto dell'ultima vendemmia e quello già pronto; anche i vigneti sono stati solo relativamente danneggiati dalle frane conseguenti alla lunga stagione di piogge. L'«Asti» si presenta quindi al mercato natalizio in ottima forma. Le previsioni sono infatti ottimistiche, come ha fatto rilevare Renzo Balbo presidente dell'Associazione produttori moscato, poiché, nella crisi generale del settore vinicolo l'«Asti» rappresenta l'unico grosso business italiano del settore «non per nulla - sottolinea Balbo - le multinazionali hanno voluto assicurarsene una fetta importante».

Il dato che caratterizza la vendemmia 1994 è una diminuzione delle eccedenze, grazie ad una produzione rispettosa dei 100 quintali per ettaro, previsti dalla Docg. Ed è proprio sull'importanza della Denominazione d'origine controllata e garantita che mettono l'accento i produttori di moscato importanza che deriva dal fatto che, oltre a controllare la produzione sul territorio, controlla anche l'ultima fase del processo: l'imbottigliamento.

«Le ultime verifiche, affidate da strutture "indenni" da sospetto - spiega il presidente Balbo - sono garanzia per il consumatore, anche per i produttori. In un'agricoltura come quella della vigna, molto articolata e che presenta la necessità di una continua cura da parte dell'uomo questa Docg deve essere difesa in tutti i modi, poiché rappresenta la sicurezza di tutta categoria imprenditoriale».

La Docg è infatti il simbolo della più recente crescita d'immagine del moscato d'Asti, che ha trovato consenzienti sia la parte agricola, sia quella industriale. Quest'ultima, in particolare, si è resa conto dell'importanza del «prodotto Asti» a livello internazionale, un prodotto che, essendo dotatissimo di virtù intrinseche, non era posizionato in fascia di adeguato. «Oggi - spiega il dottor Balbo - la Docg rappresenta lo zoccolo a partire dal quale si dovrà accrescere, con opportune ulteriori promozioni, quest'immagine».

Anche a proposito del boom di «spumantelli» all'Est, Russia in non si sono apprensioni particolari: «Certo - dice ancora Balbo - sarebbe meglio che queste non ci fossero, ma non credo che possano comunque condizionare psicologicamente il mercato in modo sfavorevole. Comunque il fatto che un prodotto come il nostro possa, in ipotesi, essere confuso con generi tanto differenti è un motivo in più per alzare ulteriormente l'immagine dell'Asti. Bisogna però che vi sia un riscontro economico sui prezzi, che, ad esempio non avviene sul mercato tedesco o nella grande distribuzione italiana». (v. cor.)

DUE ANNI DI "ASTI"

	1993 (Hl)	1994 (Hl)	DIFFERENZA
Produzione DOC G	221.378	212.047	-9331 (-4,21%)
Produzione indicazione geografica	42.956	26.820	-16.136 (-37,56%)
Produzione Totale	[illegible]	[illegible]	-25.467 (-9,63%)

FLASH

«Grano sufficiente per la semine»

E' valutata in due milioni di quintali la produzione di sementi disponibili per le semine in corso, una quantità superiore di 5-600 mila quintali a quella necessaria per rispettare l'obbligo dell'impiego di sementi certificate nella misura del 75 per cento. A rilevarlo è il ministero delle Risorse agricole

Fiere, accordo tra Italia e Germania

Un importante accordo di «coalizione» tra le più importanti organizzazioni fieristiche di Italia e Germania è stato sottoscritto tra l'Ente fiere di Verona e la tedesca Dlg. L'accordo prevede una collaborazione tra i due enti attraverso la cessione di spazi espositivi nelle rispettive rassegne e l'organizzazione congiunta di iniziative fieristiche in Paesi extracomunitari.

Una piemontese dichiarazioni [illegible]

Il Comitato di gestione vino dell'Unione Europea ha accolto, prorogandola al 31 dicembre, la richiesta dell'assessore all'agricoltura della Regione Piemonte, Lido Riba, di rinviare il termine per la presentazione delle dichiarazioni di raccolta dell'uva, di produzione vino e delle denunce camerali per i vini a doc. Il Comitato dell'UE ha inoltre espresso parere favorevole per il progetto di regolamento che prevede un ulteriore rinvio nelle zone particolarmente colpite dall'alluvione. Analogamente l'assessore Riba ha rinviato al 31 dicembre il termine per la presentazione delle denunce dell'anagrafe vitivinicola 1994.

Garrione presidente dell'Ente nazionale risi

Rinaldo Chidichimo non ricoprirà la carica di presidente dell'Ente nazionale risi alla quale era stato designato dal governo Ciampi poco prima delle sue dimissioni. La designazione era stata infatti bocciata dalla Commissione agricoltura della Camera dopo le ultime elezioni politiche: il nuovo presidente sarà Piero Eusebio Garrione.

Elm ha comprato il 51% Asgrow [illegible]

La Elm ha acquistato la Asgrow seed company ad un prezzo stimato nell'ordine dei 300 milioni di dollari. L'operazione comprende tutte le attività internazionali della Asgrow, comprese la ricerca, la produzione e le sementi in Nord America, Europa e Pacifico.

IL CASO

UN SETTORE A RISCHIO

Gli enti pubblici potrebbero essere obbligati all'acquisto di animali nazionali

«Addio» al cavallo italiano

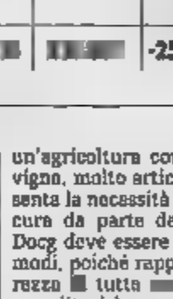
Forte calo della produzione di razze di qualità

DEL «persano», nobile razza creata da Carlo III di Borbone mescolando cavalli italiani con stalloni turchi, celebre nell'Europa dei Lumi forse più delle passioni riformatrici del re, restano più di quindici fattrici. Sta ancora peggio il «samolaco», erede degli andalusi che gli spagnoli portarono in Lombardia all'epoca di Filippo II: dieci fattrici in tutto. Sono solo delle dieci razze classificate in condizioni critiche, in pericolo ormai di estinzione. Altre sei sono nella categoria «minacciate»; può considerarsi fortunato il murgese che arricchisce l'elenco dei «vulnerabili».

Ma anche per le razze non a rischio sono tempi grami, come ha confermato la recente fiera di Verona: il mercato del cavallo da sella, dietro una vernice di successo, ansima, gli allevatori hanno dovuto limitare le monte per non trovarsi con un gran numero di soggetti costosi invenduti. La produzione è scesa negli ultimi due anni tra il 30 e il 50 per cento. Intanto stranieri come gli argentini e i neozelandesi, di qualità e soprattutto di prezzo molto inferiore, continuano a fare buoni affari.

Per salvare un settore in rosso sembra essere arrivata l'ultima spiaggia, l'autarchia. Antonio Mazzocchi di An ha presentato una proposta di legge per rendere obbligatorio per enti statali, parastatali e regionali l'acquisto di cavalli da sella italiani, attraverso aste pubbliche.

«La produzione del cavallo da sella in Italia ha raggiunto qualitativamente i livelli dei Paesi leader come Francia, Irlanda, Olanda e Germania - è scritto nella proposta di legge, sottoscritta da deputati di tutti i gruppi - ma l'allevamento è in grossa difficoltà perché non riesce a collocare i soggetti nemmeno a prezzi decisamente inferiori al costo di produzione. Per questo occorre procedere all'acquisto di cavalli di origine nazionale senza ricorrere ad alcuna importazione. E' previsto la possibilità di comprare soggetti provenienti dalla Cee ma a condizione che vengano rispettate precise garanzie di trasparenza».



Il ministro delle Risorse agricole Adriana Poli Bortone

La proposta, redatta con la consulenza di un esperto del settore come Alessandro Galeazzi, prevede che gli enti annuncino caratteristiche e fasce di prezzo dei soggetti a cui sono interessati, l'Enci provvederà poi a comunicare agli allevatori il bando d'asta e a realizzare una scheda su cui si esprimeranno le commissioni veterinarie incaricate di giudicare i cavalli.

In attesa che anche il ministro dell'Agricoltura Adriana Poli Bortone pronunci sulla proposta, il consenso al «made in Italy equestre» tra gli operatori è generale. «E' assurdo che si debbano comprare cavalli all'estero quando anche sul piano dei prezzi il nostro allevamento è competitivo - spiega Adriano Turchetta, direttore generale dell'Enci - questo può essere un punto di partenza per il rilancio. Ma bisognerà ovviare anche alla mancanza di una scuola per addestratori professionisti che preparino i puledri, un compito che devono assumersi gli allevatori e che penalizza i soggetti rispetto agli stranieri».

Domenico Quirico

SPAZIO APERTI

AFFITTI OFFERTI

LOCALI UFFICI CAPANNONI

mq con uffici corrisponde 2 camini presso Vercelli M. 770.1642.

Lingotto uso ufficio 4 posti/ripostiglio 2 posti auto ottimo 2252

CENTRALISSIMO affittasi in piccola palazzina ad uso ufficio. Tel. 538 017 - 54

CORSO Trento podoncle affittasi ampio quattro vani servizi Telefonami 538 017 - 545.089.

CROCETTA affittasi in bella d'epoca ufficio lungosso 6 camere e servizi Tel 179 - 595.

BERRA 549.330 tangenziale Nord mq ampio cortile affitto/vendo libero

EZIO 549.330 strada Settimo presso tangenziale 120 mq 350 mq uffici canale arredamento libero.

HASTON & ASTON corso piccolo Moderno uffici 220 mq e locale cave mq 1250 cad.mt Tel.

INVESTITALIA via Pietro Micca quasi piazza elegante negozio mq 80 con vetrine più ammezzato e pertinenza per totale 230 mq. tel. 566.3870.

LUCIANA 1395 via Cernaia in bella casa d'epoca uffici perfettamente in ordine mq 120/150.

MIRAFIORI
locale commerciale mq fronte corso di forte passaggio e cortile privato. Haston & Aston 562.2525.

Statuto affittasi alloggio piano primo di 5 camere servizi garage uso ufficio/abitazione. Tel. 538 017 - 545.089

RIVOLI zona Cina affittasi capannone mq palazzina uffici mq 200 Telefonare 1 856.1063 - 0337 225.138

RIVOLI zona Allemano uscita tangenziale affittasi costruendo capannone di mq 2500 e palazzina uffici mq 300 Telefonare 011 856 1063 - 0337 225.139.

SAGON Cumiana corriera locale commerciale mq 80 ristrutturato 2 vani magazzino e servizi Tel 011 903.4500.

TRE-VI 591 593 affitta Circolo elegante ufficio di rappresentanza mq posto auto libero gennaio '95.

TRE-VI 593.874 affitta Quattro ufficio mq in stabile d'epoca disponibile gennaio 95

UFFICI adatti tutte le attività affittasi in centro commerciale zona Borgo tel 597 752

VENARIA STADIO
fronte tangenziale nuova palazzina uffici e magazzini
1500/3000/4500
open space con impiantistica ed ampi parcheggi in cortile privato.
HASTON & ASTON 562.2525

VIA Madama Cristina affitto negozio o magazzino nel corso da 90 a 140 mq 869.8921

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A. KOMARCO 533.914 cerca uso transitorio o patti in deroga alloggi vuoti o arredati senza volere spese referenze

A. UNICASE alloggi e ville vuoti o arredati anche primo centro per dirigenti stranieri. 331

ALLOGGI vuoti o arredati selezionata clientela assistenza (affitto) rapida seria vostre spese. Orsa 696.722.

E' LIBERO IL VOSTRO IMMOBILE?
stanziale tempi migliori vendarlo?
AFFITTATELO
temporaneamente e referenziati!
Edilcasa 581.3535
lo collocherà subito/accenderà!

FUNZIO cerca alloggio con arredatorio storia decorosi. S.A. tel. 011 561.3713.

MEC 544.461 ricerca alloggi/ville vuoti/arredati Torino e cintura. referenze senza vostra spese.

in Torino nostra clientela referenziata alloggi in affitto. Immobiliare Sabatino 385 1313

TAYLOR'S PER FUNZIONARI CEE
ricerca appartamenti in affitto da 80 a 180 mq in prestigiose. Durata del contratto anni 3. Tel. 771 6262.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti Via S. Ottavio 32 - Torino. Tel 011 817 7242, zona Moki

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel 011 778 1696 Torino

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9 tel 817.1645 - 829.004

MANCINI vende Ferrari 88 512/I. Coupé 400/I DTB 328 GTB. Porsche 924 turbo 944/S2. coupé. 911 Carrera 3200 '1600 E 3600 RS Turbo Cabrio Corvette 2.9 i E Sting Gray. Panters De Tomaso GT 55 km 3000 Mitsubishi Space Runner. Lotus Esprit 2200 Omv Spyder Daller Sovrango Morgan Spyder 92. Ford Escort Cosworth RS turbo 2 Fiat coupe 16 V turbo Thema Ferrari Mercedes E 16 300 CE 24 V 300 SL 300 SL 24/V 500 SL 500 SE Range Rover Triumph Spider. MG/A Spyder T W Cabrio Saab 9000 Sport. Garanzia permuta. Corso Marconi 5 Torino. Tel. 669 8013

SAAB 9000 i 16 V CD 4 P anno 1990 blu fantastica affarone. Eduardo Ciglieno 0161 433 923 780 714

SUZUKI Vitara P.P. anno 92 perfetta condizioni antifurto poche km privato L. 20 milioni. Tel 597 999

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

CASA albergo anziani autosufficienti e lungodegenza, soggiorno climatico e tranquillo, giardino, solarium, ascensore, infermeria, pensione L. 55 mila al giorno Tel 0182 699 174

CASA di anziani (TO), in ambiente confortevole assistenza Tel 011 437 4729 - 437.5286.

SOGGIORNO anziani a Residence del Prete - Tel 0194 501 016

TERZA ETA'
soggiorni promozionali in un residence di qualità unico nel suo genere 15 gg L. 800 mila 30 gg L. 1.200.000. E' graditi di assistenza per ospiti autosufficienti Tel 0141 908.162

MATRIMONIALI

torino 50enne presenta posizione sposerebbe miss 42enne affettuosa bella Scrivere. Publikompass 5555 - 10100 Torino.

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI SOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia-matrimonio. Via Giuseppe Garibaldi 3, angolo Via Torino. Telefono 011 561 1055

EX bella ex giovane ex ricca, ma ancora buona, gentile, colta, elegante, vedova brava cuoca, desidererebbe incontrare scopo matrimonio, compagno, alto livello sociale gentiluomo, con casa molto ancora in Scrivere Publikompass 8614 - 10100 Torino.

VARIE

A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 - 362.0555 acquista argenteria monete gioielli massimi prezzi corso Puschiavo 163.

Mo acquista oro argenterie monete preziosi alle valutazioni Via Madama Cristina 42. Tel 650 2212.

585 smaltate vendesi per cessata attività. Ore lavorate 3077 comprese i seguenti accessori: 2 banchi, lama per nastri colonne, forche per scarico pallets, 4 gomme nuove fondo 9.00 alle 16.00 giornalmente al numero 0432 755 148.

PARETI Mio Dino Vendesi mt 1,40 Telefonare allo 011 913 7575, ore ufficio

cucciolo labrador, colore marrone, colore misto selvaggio orecchie 662 914, nome Paula ricompensa Tel. 011 812 4540 - 40 - 812.6559

BOOMERS ville alloggi cantine acquisto mobili '800 primo '900 quadri terraglia vecchia radio Perna 011 964

Aperta la stagione su mille metri di dislivello e ottimo innevamento

Lo sci? A Cervinia, naturalmente

Un inverno che si annuncia favorevole

Le tradizioni felici non devono essere smentite. E anche quest'anno, come sempre, Breuil Cervinia è la prima stazione sciistica d'Italia (e probabilmente di tutte le Alpi) a inaugurare la stagione dello sci e dei grandi dislivelli e con neve abbondante.

Già lo scorso weekend infatti si poteva sciare per quasi mille metri di dislivello da quota 3500 di Plateau Rosa fino a Plan Maison e con un innevamento abbondantemente superiore al metro; tutti aperti gli impianti di alta quota così come alcuni del Cretaz e il collegamento con Valtournenche. Grande gioia per i turisti che hanno affollato in due giornate dal clima stupendo la località all'ombra del Cervino e piena soddisfazione per le squadre di discesisti di Italia, Francia e Svizzera che hanno trovato una pista per allenamento in condizioni perfette (non è facile infatti, per chi pratica le discipline veloci, avere a disposizione i terreni giusti in questo scorcio della stagione). Così come felici erano i campioni e le campionesse del fondo azzurro che hanno fatto «provvista» di chilometri ad alta quota sull'anello preparato per loro.

Una prova in più, quasi ce ne fosse stato bisogno, di come Breuil Cervinia, al di là dei paesaggi inoguagliabili che giustificano pienamente anche un turismo soltanto contemplativo, sia un comprensorio bianco senza confronti per lunghezza, varietà e manutenzione delle piste.

Addirittura una favola se unito alla svizzera Zermatt e a Valtournenche.

Da quasi sessant'anni il grande sci, lo sci per tutti, è di casa a Breuil Cervinia. Nel 1936 fu costruita la prima funivia dai duemila metri del paese ai 2900 di Plan Maison e da allora il successo è costantemente andato crescendo tanto che ancora oggi Cervinia è una delle pochissime località italiane conosciute veramente in tutti gli angoli del mondo.

La grande fase di rinnovamento cominciò a mezzo secolo esatto dall'apertura del primo impianto. Dal 1986 a oggi (e naturalmente continuerà su questa strada) l'attività di rinnovamento è stata addirittura frenetica (felice complice anche quell'intelligente legge della Regione Aosta che concede crediti agevolati per costruzione e rifacimento degli impianti, per migliorie alle piste come agli alberghi).

E i risultati sono davanti agli occhi di tutti. Dalla telecabina a sei posti dal Breuil a Plan Maison all'altra telecabina a dodici posti per Cime Bianche, alla funivia dei record, che si arrampica da Cime Bianche a Plateau Rosa in un'unica aerea campata trasportando 140 persone per volta.

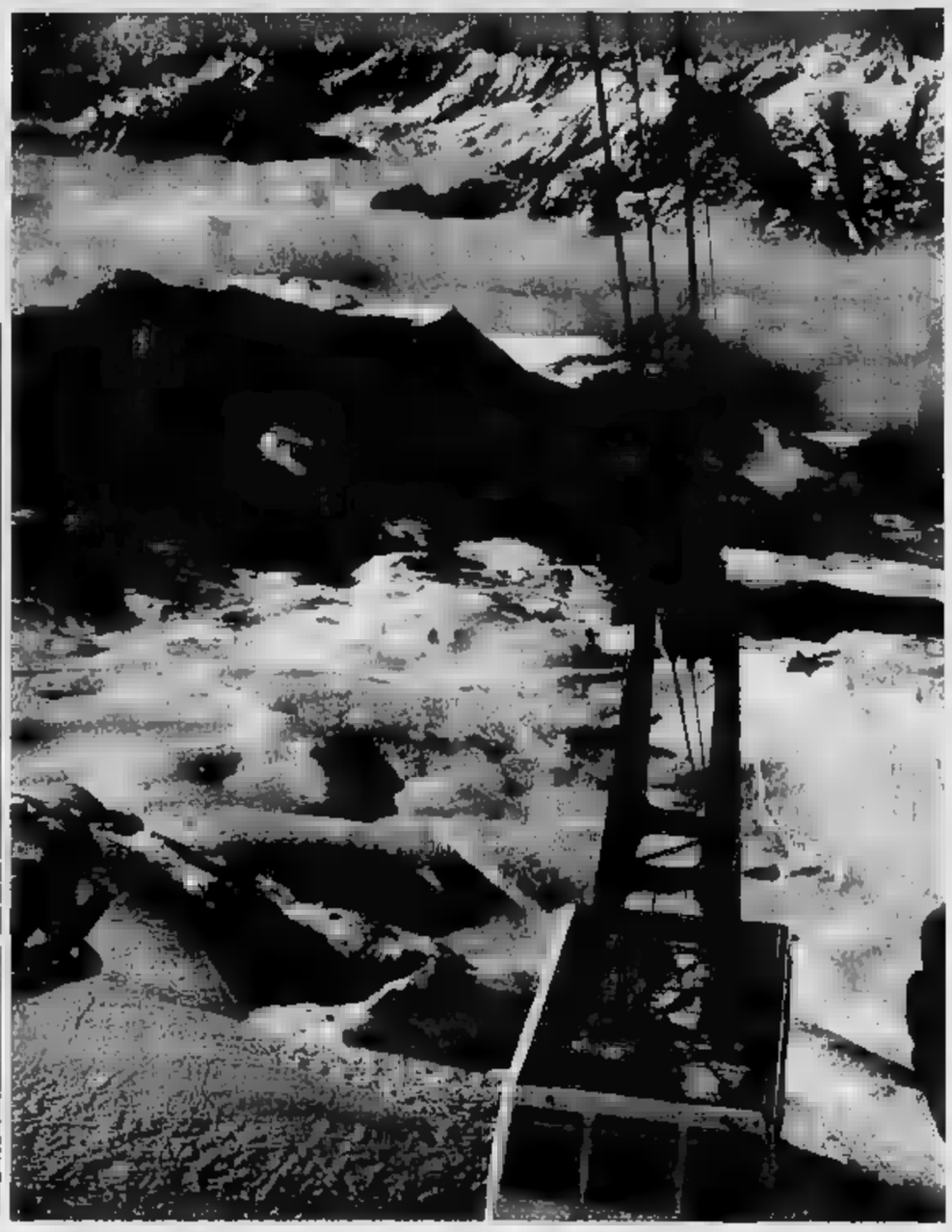
E ancora seggiovie nuove, skilifts sostituiti da seggiovie, un poderoso impianto di innevamento programmato (sembra fatto quasi a scopo scaramantico, visto che scarsità di neve quassù è verbo pressoché sconosciuto) per assicurare il rientro in paese lungo il Ventina.

E le piste, che favola, che entusiasmo scatenano specie in chi per la prima volta sale in quest'angolo di Valtournenche. Giù a capofitto lungo i nove chilometri del Ventina o più lentamente (la possono percorrere anche sciatori di modesta capacità) lungo il Theodulo; le seggiovie che si arrampicano quasi sotto gli strapiombi del Furggen, i grandi campi scuola, il paese che in alta quota, le piste del Bardoney e di Cielo Alto, tracce nel bosco per veri intenditori.

Aggiungete il collegamento Valtournenche, che apre un'altra enormità di piste, mediamente adatte a tutti e quello con Zermatt che, specie sotto il sole primaverile, è una delle più belle esperienze che uno sciatore che ami anche la natura può effettuare, scivolando dolcemente fino alla cittadina dove non circolano le auto e, alzando gli occhi al cielo, osservando il Cervino che muta volto continuamente.

E' una stagione che è già cominciata con ottimismo e Breuil Cervinia ha tutte le caratteristiche per far avverare le previsioni: anche l'abbonamento giornaliero, venduto a 45 mila lire (ma il prezzo era rimasto fermo due anni) offre un rapporto qualità-prezzo veramente interessante.

E per chi non si accontenta dello sci, il 28 e 29 gennaio una novità da seguire con attenzione. Nella gara «Il golf sulla neve: Cervino-White skin gli vedranno in squadre di quattro giocatori e sei professionisti affrontarsi rispettivamente su tre buche e sei buche del campo da golf. Valgono le stesse regole dell'estate, un green che diventa bianco è una bella trovata.



Occorre almeno una settimana per scoprire il comprensorio

Vacanze nel paradiso bianco

Le facilitazioni per studenti e sci club

E' talmente grande il comprensorio, sono talmente entusiasmanti i panorami, che uno o due giorni corto non bastano per scoprire tutte le meraviglie di Breuil Cervinia (non parliamo poi delle logiche «estensioni» a Valtournenche e a Zermatt).

Una «settimana bianca» in quell'angolo di paradiso è la giusta simbiosi tra sport e relax, specie in questi anni in cui, accanto al poderoso piano di ammodernamento degli impianti di risalita, anche le strutture alberghiere hanno fatto segnare grandi miglioramenti, tanto che, sugli oltre trenta esercizi in funzione ben sette sono a quattro stelle (dieci anni fa erano soltanto un paio).

I prezzi variano ovviamente a seconda del periodo, ma si può fare una settimana di mezza pensione da 630 mila lire a circa un milione e mezzo negli hotel a quattro stelle, scendendo anche a mezzo milione per gli alberghi con minori confort.

E per chi è un vero stakanovista della neve, la scelta più giusta è soggiornare allo Stambecco. E' un hotel confortevole, una buona cucina, e la sua posizione a Plan Maison fa sì che si possano calzare e togliere gli sci letteralmente sulla porta della camera (ed è ovvio che si ha almeno un'ora a disposizione in più per sciare rispetto a chi soggiorna a Cervinia). E anche i prezzi sono invitanti: esclusi brevi periodi di altissima stagione, con meno di un milione si ha la settimana di mezza pensione e lo skipass sugli impianti.

Alcune categorie di utenti, spesso sciocamente snobbate in altre località, a Breuil Cervinia ricevono molte attenzioni. Per esempio gli iscritti a tutte le facoltà universitarie italiane potranno inviare in busta a Sport e Promozione, piazzale Funivie, 11021 Breuil Cervinia (Aosta) o presso la società Piccolo San Bernardo di La Thuile, grazie al nuovo accordo paritetico fra le due stazioni, i propri dati anagrafici e di residenza, una foto formato tessera e un documento comprovante l'iscrizione all'Università.

Potranno quindi ritirare la «University Card», una vera carta di credito che, presentata alle biglietterie di Breuil o di La Thuile, dà diritto a un abbonamento giornaliero per sole mille lire dal lunedì al sabato e per 39 mila lire la domenica e i giorni festivi; quest'anno viene anche proposto a 160 mila lire uno skipass per sei giorni, più promozioni e iniziative speciali, dalla ristorazione a prezzi scontati a Plan Maison e a Les Suches sopra La Thuile, a «premi fedeltà» soggiorni omaggio a Tenerife.

Anche gli studenti delle scuole medie e superiori sono benvenuti con i loro insegnanti per una gita o la gara di istituto. Dal lunedì al venerdì infatti l'abbonamento giornaliero è offerto a sole 20 mila lire escludendo la salita a Plateau Rosa e a mille lire tutto il «domaine skiable»; in questo prezzo è anche compresa, (gratuitamente per tracciatura pista sulle seggiovie Rocce Nere, cronometraggio, pettorali), la gara di istituto mentre gli studenti che si affacciano al mondo dello sci potranno avere l'andata e ritorno in funivia dal Breuil a Plan Maison e la libera circolazione giornaliera sullo skilift Baby La Vieille per sole 12 mila lire.

Da molti anni ormai Breuil Cervinia è una delle preferite dagli sci club che sanno di potervi trovare un'accoglienza preferenziale. Anche quest'anno (per informazioni rivolgersi al Centro Coordinamento sci club Piemonte e Liguria, via Massena 94 Torino, tel. 5683970 o Centro Coordinamento sci club Lombardia, via Donatello 21 Milano, tel.70630258 oppure 2664654) sarà invogliante per gli sci club scegliere assiduità queste piste e quelle di La Thuile come mete per le gite domenicali.

Infatti un certo numero di skipass acquistati con questa formula darà diritto nella stagione sciistica 1995-1996 a una vera e propria operazione «uno gratis» con offerte di buoni pranzo e biglietti giornalieri (naturalmente la quantità dei premi è proporzionale al numero di skipass acquistati). E se in una delle due località il tempo non è buono (e ne ha segnalazione dal grande tabellone elettronico all'area di servizio autostradale di Chatillon), spostando la gita nell'altra è previsto uno sconto ulteriore.

In aprile sul Ventina il SuperG più lungo del mondo (e con quasi duemila partecipanti)

Arriva Azzurrissimo, l'ora della grande sfida

L'occasione per verificare al cronometro il distacco dai campioni

Un ritorno graditissimo, quello del 29 e 30 aprile 1995. Dopo un anno di «pausa di riflessione» infatti riprende la sfida nel SuperG più lungo del mondo, quell'Azzurrissimo che si corre sul Ventina lungo un percorso di nove chilometri, 1500 metri di dislivello e circa 150 porte direzionali. E anche la partecipazione, quasi duemila concorrenti, è da record assoluto.

Azzurrissimo, al di là degli elevatissimi contenuti tecnici e delle sue «misure» veramente impressionanti, non è una gara come le altre perché soddisfa l'interrogativo più pressante del bravo sciatore amatoriale che ogni tanto si cimenta nelle competizioni.

Specie guardando i duelli in Coppa del Mondo alla televisione è normale chiedersi che distacco si buscherebbe Tomba o da Girardelli sullo stesso percorso, quanto una ragazza di primo gruppo di merito perderebbe e guadagnerebbe su un sedicenne maschio squadra C e altri confronti del genere. E' un interrogativo che ha risposta, è un sogno realizzabile perché Azzurrissimo fa gareggiare fianco a fianco i più oscuri dilettanti e gli atleti di Coppa e soltanto il cronometro offre un responso alla differenza di valori (il gigantista svizzero Urs Kaelin è già sceso sotto i cinque minuti, ma per sommi capi si può affermare che stare sotto i sette minuti è una bella impresa).

I «big» di Coppa vengono scelti dalle rispettive Federazioni dopo la disputa dei Campionati nazionali e partecipano volentieri perché, a parte il prestigio, Azzurrissimo assegna, con il Gran Premio Valle d'Aosta, premi in denaro non indifferenti: nel 1993 Pietro Vitalini, trionfando in entrambe le giornate, tornò a Bormio con 25 milioni; nel 1992 Kristian Ghedina portò a casa 17 milioni e mezzo. La formula è ampiamente collaudata: gli atleti di Coppa del Mondo effettuano due prove e la classifica è data dalla somma dei tempi, tutti gli altri corrono in una delle due giornate, divisi in molte categorie e gratificati anch'essi da una valanga di premi.

E' parte dai 3500 metri di Plateau Rosa a coppie e la prima parte, più ripida, della pista ha un doppio tracciato parallelo che si conclude con il tratto quasi pianeggiante di velocità misurata, lungo cento metri (i più bravi superano abbondantemente i cento all'ora). Il percorso si fa poi unico, alterna muri ripidi come quello del Bardoney a tratti pianeggianti, comincia la disperata ricerca di stare in posizione, si accendono i sorpassi, si arriva al traguardo estenuati ma entusiasti.

Nella prossima edizione Azzurrissimo potrà assegnare agli sciatori veramente completi altri generosi premi meritando il titolo di «combinata delle combinate».

Infatti la classifica farà média con la «Marcialonga», la più classica e faticosa gara italiana di fondo che si disputa a fine gennaio e con la «Era Baishada», mille metri di dislivello e la stessa formula di Azzurrissimo in programma per molte centinaia di concorrenti i giorni 11 e 12 marzo nella stazione spagnola di Baqueira Beret.

E' una bella località nell'Alto Aran pirenaico ed è dotata di oltre venti impianti di risalita a quote oscillanti fra i 1500 e i 2500 metri. La gara si disputa sulle piste Cara Norte e Dera Cascada: percorse in velocità possono ben figurare accanto al mitico Ventina.

TRAP: SE PARLO MI SQUALIFICANO

KARLSRUHE. «Se voglio parlare, altrimenti rischio di beccarmi 100 [illegible] di squalifica», ha detto Trapattoni (foto) dopo Karlsruhe-Bayern (2-2). Il tecnico, che molti vorrebbero al timone della Nazionale al posto di Sacchi, era infuriato con l'arbitro per l'espulsione dei suoi giocatori Kuffour e Schupp.

LA CONDOGNONI E' STATA DIMESSA

MILANO. La sciatrice azzurra Deborah Compagnoni (nella foto) è stata dimessa dalla clinica milanese dov'è [illegible] ricoverata nei giorni scorsi dopo essere stata colpita da una nefrite. Secondo i medici curanti, l'atleta dovrà [illegible] un periodo [illegible] riposo di 2-3 settimane.

OGGI IN TV

10,00	**Rugby.** Scozia-Sud Africa	Tele +2	
11,25	Wrestling superstars	Italia 1	
12,00	**Football americano.** Nfl, Pittsburgh Steelers-Buffalo Bills	Tele +2	
12,30	Grand Prix	Italia 1	
13,30	Guida al campionato	Italia 1	
14,00	**Tennis.** Da Francoforte: Atp	Tele +2	
14,25	Quelli che il calcio	Raitre	
15,20	Cambio di campo	Raiuno	
16,20	Solo per i fingli	[illegible]	
17,00	**Calcio.** Leicester-Manchester C.	Tele +2	
18,10	90° Minuto	Raiuno	
[illegible]45	Domenica gol	Raitre	
19,00	**Calcio.** Partite serie A	Raidue	
19,45	Tg R Sport	Raitre	
20,00	Domenica sprint	Raidue	
20,00	Telesport, tg sportivo	Tele +2	
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno	
20,30	Galagoal	Tmc	
20,30	**Calcio.** Serie A: Milan-Inter	Tele +2	
22,15	La domenica sportiva	Raiuno	
22,20	Pressing	Italia 1	
22,30	**Basket.** A1: Sidna-Montecatini	Tele +2	
23,45	[illegible] dire [illegible] pillole	Italia 1	
24,00	**Tennis.** Da Francoforte: Atp (r.)	Tele +2	
24,00	Studio sport, telegiornale sportivo della notte	Italia 1	

LA STAMPA

SPORT

Domenica 20 Novembre 1994 35

Riprende il campionato con un Milan-Inter mai così in basso: chi perde affoga

IL DERBY DELLA PAURA

E Maldini sgrida Baggio: avanti con Sacchi

MILANO. Ottavo il Milan e ottava l'Inter, non sembra nemmeno un derby, il derby di stasera. Troppo vicino ai duo di Coppa Italia (vinti per 2-1 dall'Inter, il 12 e 26 ottobre) e al fiasco sciagurato di Palermo. Troppo lontano [illegible] promesse e promesse, da Gullit e Bergkamp. Per dirla in politichese, un derby di centro (classifica): sbiadito, ordinario. Capello lancia Melli e riesuma Di Canio. Bianchi cavalca l'onda verde, Orlandini, Delvecchio, già decisivi in Coppa.

Non più «la» partita, ma «una» partita, [illegible]e spiega il cardinalizio Galliani, i cui voti preferenziali vanno all'Ajax di mercoledì e ai mercati giapponesi di dicembre (Intercontinentale).

Avranno sempre torto, gli assenti, ma che malinconia nel palparne il tessuto: di qua Van Basten, Savicevic (i soliti problemi ai soliti flessori della coscia destra), Albertini, E[illegible] di là Bergkamp, Bianchi, Dell'Anno, Festa, Pancev.

La vigilia scivola [illegible] nella nebbia. Il caso Gullit non ha lasciato scorie, giura Capello. La Nazionale invece sì. Miasmi e feriti (Albertini). Non solo. L'ultimo gioco [illegible] società è il fax pro [illegible] Sacchi. E [illegible] proprio il fax, lo slogan urlato, o sussurrato. Si prendano gli abrasivi mozziconi del Codino: «Arrigo aveva promesso una nazionale-spettacolo: non c'è riuscito». «Se ci fosse un cambio, Trapattoni mi andrebbe bene».

Un'uscita sgradevole, in linea con quello che è lo sport preferito dagli italiani: blandire il manovratore quando tutto fila liscio, scaricarlo non appena cambia il vento. Per tacere della riscoperta postuma del Trap: non fu proprio Baggio in persona a preparargli la forca?

Un attacco di falso candore spinge il Codino a stupirsi [illegible] aver stupito: «Non pensavo [illegible] [illegible] [illegible] putiferio del genere. Le [illegible] non erano che semplici considerazioni. Capisco però che, oggi, qualsiasi [illegible] detta sull'argomento, anche la più innocua, viene impugnata [illegible] strumentalizzata pro o [illegible] il ct. Personalmente, non [illegible] né il nemico di Sacchi né lo sponsor di Trapattoni. Sono Baggio, e basta». E bravo Robertino, così puro, così innocente.

Galliani s'imponna: «Dai titoli che ho letto, mi sembra che Baggio sia stato ingeneroso. Se l'Italia vince, è merito dei giocatori; se perde, è colpa dell'allenatore. Troppo comodo. Ho telefonato a Fusignano, forza Arrigo». E il derby? Capello crede [illegible] nella grande rimonta: «La volontà è questa. Siamo in crescendo. In palio rimangono 75 punti. Coraggio. E occhio a Delvecchio: ce l'ha con noi».

Paolo Maldini, adesso. Comincia con l'esternare da milanista: «Con il Parma, prima della sosta, perdemmo una grossa [illegible]ne. E' arrivato il momento di raccogliere. Sul piano atletico ci stiamo avvicinando al top. Non conosco derby di basso profilo».

Come cambia senza Gullit? «Boh». Dopodiché, eccolo in ver[illegible] capitano (della nazionale). Si riparte [illegible] Baggio: «Da quello che so, lui è con Sacchi». E lei? «Pure. [illegible] attacchi che ci aspettavamo, annunciati [illegible] sondaggio [illegible] sondaggio. Trovo che l'accanimento [illegible] l'Arrigo e Matarrese abbia toccato picchi intollerabili. Ci vorrebbe più rispetto per chi [illegible] perso un mondiale ai rigori. Non abbiamo rubato nulla». [illegible] gente era [illegible] illusa, le [illegible] parlato di un nuovo verbo: «Può essere che qualcuno si [illegible] allargato troppo. Ma la reazione rimane sempre [illegible] comunque sproporzionata. Mai, nella storia, si è chiesto così tanto a [illegible] nazionale. In America ce ne hanno fatte [illegible] tutti i colo[illegible]. Sacchi non sarebbe un sele[illegible]. «Lo è, anche se il meglio lo offre quando ha la squadra sempre [illegible] [illegible]. Il livello medio dei giocatori italiani sarebbe sceduto. «Mi oppongo. I risultati sono lì: Coppe europee, under 21, pallone d'oro». Per Rivera, è colpa degli stranieri: «Sbagliato. Gli stranieri, nelle Coppe, non incidono che per tredicesimi. Quello che conta, è il nucleo degli italiani. Per un Casiraghi [illegible] gioca e segna poco, c'è un Signori e c'è un Baggio che non mi pare giochino e segnino poco». Squadra troppo giovane? «Non direi. E poi, dopo i Mondiali, si è sempre svecchia[illegible]. Nostalgia di Baresi? «Un po' sì». Che cosa lascia il crollo di Palermo? «Un brutto segno. E[illegible]vamo preparati, motivati, uniti. Ci s[illegible] rimasto [illegible] m.a. [illegible] parla di Trapattoni. «E' un'imboscata, non ci casco». Si parla anche di [illegible] padre. «Si diverte troppo con la Under».

Quel che resta del derby. Melli boa e partner di Simone, il solo a rimpiangere Gullit, contro Delvecchio-Sosa. E poi Di Canio, la variabile impazzita. Massaro e Fontolan in panca, pronti all'uso. Il campionato si rimette in moto tossicchiando. Ci si era lasciati così: Milan-Parma 1-1, Genoa-Inter 2-1. Da San Siro sono attesi bagliori sparsi. Per sperare ancora, bisogna vincere. E per vincere, bisogna frugare nel passato.

CHI FARA' IL GOL NUMERO 400?

GOL	BOMBER		PARTITA	
1	TRERE'	(Milan)	10.01.1909	MILAN-INTER	3-2
100	MEAZZA	(Inter)	11.03.1934	MILAN-INTER	1-2
200	NYERS	(Inter)	06.11.1949	INTER-MILAN	5-5
300	FOGLI	(Milan)	03.11.1968	MILAN-INTER	1-0
399	MASSARO	(Milan)	20.03.1994	MILAN-INTER	2-1
[illegible]	?	?	?	?	?

Capello: «Io credo ancora nella squadra siamo in crescendo [illegible] sento che c'è volontà di rimonta»

[illegible] Maldini: «Trovo intollerabile l'accanimento contro Sacchi»

SONO [illegible]

PARMA	20
LAZIO	18
FIORENTINA	18
JUVENTUS	17
ROMA	16
[illegible]	16
[illegible]	13
SAMPDORIA	12
INTER	12
CAGLIARI	12
MILAN	12

Bianchi: [illegible] squadra è ko

Inter, staffetta Sosa-Fontolan Non più di 70 mila spettatori

MILANO. Squadra disastrata, squadra fortunata (e vincente). E' una vecchia legge del derby milanese, il 223° della serie; ed è anche quanto si augura l'Inter, che stasera, nebbia permettendo, rilancia [illegible] sfi[illegible] al Milan nella speranza di confermare le due precedenti vittorie in Coppa Italia. Ma è soltanto una speranza, appunto: perché la vera Inter sarà in tribuna (Bergkamp, Sandro Bianchi, Festa, Pancev, Dell'Anno). E tra quelli che andranno [illegible] campo ci [illegible] molti acciaccati. «Tutti infortuni che durano da parecchio - riconosce Bianchi -. Così [illegible] posso fare l'allenatore, ma il medico che deve analizzare al microscopio i giocatori più sani, misurare col bilancino quanti minuti possono giocare [illegible] predisporre le staffette. Pellegrini è ottimista? Beato lui. Io sono più realista». [illegible] staffetta sicura, incidenti permettendo, sarà tra Sosa e Fontolan [illegible] attacco, men[illegible] a centrocampo ci sarà un difensore in più, Antonio Paganin, per marcare Boban, la fonte del gioco milanista.

Con un'Inter così debilitata e un Milan che non naviga più nelle parti alte della classifica, non c'è stata la solita mobilitazione di tifosi. A San Siro non [illegible] saranno più di 70 mila spettatori: i biglietti venduti sono 20.316 per un incasso di [illegible] miliardo e 21 milioni; gli «abbonati sono 48.719 per una quota [illegible] un miliardo e 460 milioni. **[n. sor.]**

IL [illegible]

Ancora protagonista dopo l'addio di Zeman, la squadra pugliese affronta il Parma capolista

Come Peppino il Timido ha rifondato il Foggia

Un ds con pochissimi soldi lancia la sfida al calcio miliardario

[illegible] direttore sportivo del Foggia Peppino Pavone e, a destra, il tecnico Catuzzi che ha [illegible] Zeman alla guida [illegible] pugliesi

FOGGIA
DAL NOSTRO INVIATO

Ci sono frasi che [illegible] ti aspetti[illegible] [illegible] [illegible] da una personcina esile, quieta e schiva come Peppino Pavone, l'uomo della continuità nel miracolo foggiano: «Li sbraniamo», «Ce li mangiamo», «Gli entriamo dentro», [illegible] truculenza guerriera, che ci convince di come sia sbagliato fidarsi soltanto [illegible] apparenze. Peppino il Timido è in realtà un uomo dal carattere forte, che solo le convenzioni hanno dipinto in questi anni [illegible] il [illegible] di coccio, tra quelli di ferro della [illegible]a società. Oggi [illegible] Foggia [illegible] ha più Zeman e il presidente Casillo sta passando i suoi guai. E' rimasto lui. Eppure [illegible]o dei club più poveri [illegible]lla A, [illegible] nelle prime posizioni e [illegible] affronta [illegible] paure il Parma, arrivato in testa alla classifica per strade lastricate di contratti d'oro.

Pavone è un direttore sportivo atipico, non porta cravatte [illegible] Marinella e scarpe di Ferragamo; si impiccia solo di questioni tecniche; segue la sua squadra cinque [illegible] [illegible] volta a stagione, a intervalli molto ampi, [illegible] il resto [illegible] a scoprire chi gli potrebbe tornare utile in futuro. «Non [illegible] osservatori che lavorano per me - racconta -; non ce li potremmo permettere, [illegible] soprattutto [illegible] fido solo di me [illegible] [illegible] devo comprare un giocatore voglio averlo visto io, mica leggerne le doti in una relazione». I primi tempi furono difficili, chilometri [illegible] chilometri di autostrade [illegible] viuzze secondarie. «Ora mi basta leggere i quotidiani sportivi il lunedì: scorro i tabellini e ri[illegible] chi [illegible] visto qualche anno [illegible] a un raduno delle nazionali giovanili [illegible] a un torneo di ragazzini. Li ho tutti schedati nella memoria o in un quaderno. I computer? Non li so usare. Se c'è un giocatore che non conos[illegible] vado a vederlo, in fondo questo è un mondo piccolo».

Mica tanto. «Ma io [illegible] il vantaggio di poter scremare i calcia[illegible] [illegible] i 21 anni e quelli che stanno in A [illegible] nella B più ricca. Tanto non potrei permettermeli. Lo stesso [illegible] l'estero: n[illegible] tedeschi, brasiliani, spagnoli, niente olandesi, salvo Roy, un'eccezione [illegible] [illegible] abbiamo pure guadagnato: posso vedere in Belgio, Russia, Scandinavia. [illegible] guarderei all'Africa, che è il futuro, se non temessi di prendermi una malattia».

E la scelta del giocatore [illegible] funziona? «Parto dall'idea che non [illegible] necessario [illegible] insieme gli undici migliori ma quelli che senza esserlo possono fondersi meglio. E poi guardo alla persona, se ha talento, se ha una dirittura morale: i capelli lunghi, gli abiti stravaganti e [illegible] orecchini mi infastidiscono, non fino [illegible] punto [illegible] farmi rinunciare a un giocatore bravo, però le figure pulite mi piacciono di più. Ma più di tutto cerco atleti che [illegible] giochino qui come lo farebbero da altra parti, voglio gente che si identifichi col Foggia. Signori, ad esempio, era uno così. Vede, la nostra società ha praticato e pratica il gioco più moderno, io però appartengo al calcio vecchio, adoro l'Inghilterra dove i ragazzini delle giovanili si forgiano pulendo le scarpe ai titolari invece di venire su senz'anima, e per me una squadra è buona quando arriva alla partita con [illegible] spirito del cavallo che schiuma trattenuto dalle redini e poi lo lasci andare. Molti segreti del Foggia stanno nel fatto che siamo artigiani all'antica, come altri non lo sono più. In fondo che faccio? Quel che faceva Boniperti 20 anni fa quando prendeva Gentile dal Varese, Tardelli dal Como, Cabrini della Cremonese e li lanciava [illegible] A».

La ricetta foggiana è come un carciofo, sfogliandola [illegible] scorze dure s'arriva al cuore. E Peppino il Timido ci pare il più bravo in questa ricerca che anticipa quanto altri club saran costretti a fare per salvarsi dai debiti.

Via Zeman, [illegible] avrebbe scommesso [illegible] Catuzzi, emarginato. «Ricordavo il suo Bari, una squadra che lui aveva voluto comporre [illegible] giovani, anche [illegible] avrebbe potuto comprare gente più affidabile. Avevo pensato addirittura di cambiare impostazione, senza Zeman [illegible] poteva tornare al gioco all'italiana [illegible] chiamai Giorgi: ma arrivò chiedendomi l'ingaggio di Matteoli, a 34 anni. Non aveva capito niente di noi».

Così è ricominciata l'avventura. Che ha sfatato due tabù: l'insostituibilità di Zeman e l'incapacità [illegible] esportare il modello Foggia nei grandi club. «Zeman lo rimpiango come si può rimpiangere un amico vero e sa qual è [illegible] rammarico? Che [illegible] Casillo, lui o io avessimo avuto alle spalle [illegible] realtà più grande [illegible] solida, che so [illegible] Roma, li avremmo sbranati tutti, perché avevamo compattezza, metodo e idee. Ma [illegible] contento che alla Lazio ab[illegible] sconfessato l'idiozia per cui c'è gente da grandi club e gente da piccoli club. [illegible] uno, industriandosi, se salire al quinto piano con un[illegible] funicella corta, pensa che non lo farebbe meglio disponendo della scala dei pompieri?».

Marco Ansaldo

Il tecnico teme che con una provinciale si ripetano vecchie distrazioni

Lippi: Juve, non far la stupida

«Lo scudetto è alla nostra portata Da oggi sono vietate le sbandate»

Marcello Lippi (a sinistra) la dispersione della Reggiana guidata da Oliseh (a destra)

TORINO. Nemico della discontinuità, odia i grafici che sembrano schizzi dispettosi. Perciò Marcello Lippi s'incattivì come una vipera la sera del 2 novembre (ritorno in Coppa Uefa contro i portoghesi del Maritimo di Funchal). La Juventus gli dette la sensazione di andare avanti come un canguro che ha il singhiozzo. E il tecnico si lamentò con chi non aveva rispettato le consegne e denunciò una certa disorganizzazione. Tanto da ammettere, coi toni chiari e tondi, che «la Juventus aveva concesso troppo agli avversari, all'inizio e poi nel finale della partita». Insomma, quella sera ne aveva una per capello.

E per evitare che i bianconeri salgano di nuovo sull'altalena facendole disperare, torna alla carica: «Guai ripetere quegli errori. Ultimamente siamo andati bene, dobbiamo insistere. Rispetto molto la Reggiana, però bisogna batterla se non vogliamo perdere di vista l'obiettivo». Lo sfogo avviene alla vigilia del match con la Reggiana, eliminata in Coppa Italia ma sferzata dal cambio dell'allenatore (Ferrari per Marchioro) e ringalluzzita dall'arrivo di nuovi elementi (Padovano, Simutenkov e Rui Aguas, gli ultimi due inutilizzabili oggi).

Lippi esce dallo spogliatoio, ha da poco concluso il conclave con la squadra. Serio e sereno, parla come un professore che ha dato le ultime raccomandazioni agli scolari perché non vadano fuori tema. E tutto perché in questi giorni s'è discusso soprattutto della sconfitta azzurra con la Croazia, di Sacchi... «Sono tre settimane che non giochiamo (il derby è stato rinviato a gennaio, ndr) - spiega Lippi più che mai -, mi è sembrato opportuno guardare in faccia i miei uomini e ricordare loro che se vogliono restare agganciati al vertice devono pensare al traguardo che più ci sta a cuore. Ogni distrazione può essere fatale». E, nel timore di non essere stato sufficientemente esplicito, aggiunge: «Se uno si ripromette di vincere lo scudetto non può fare a meno di battere la Reggiana. Non voglio più avere problemi di organizzazione sul campo. E' solo questione di testa. I miei lo sanno bene».

Qualcuno gli ricorda la caduta di Foggia, chissà a quest'ora senza quella... «E' stato un errore di percorso, siamo scivolati su una buccia di banana. Per un allenatore che prenda un gruppo nuovo è naturale, normale. Sarebbe troppo facile se la vita offrisse solo rose profumate e niente spine. Perciò dico: stiamo attenti a questa Reggiana, che voglio etichettare con una frase retorica e abusata ma reale: non merita la posizione in classifica che occupa». Buon lavoro psicologico, Lippi, niente da eccepire. Tra l'altro ci risulta che solo da venerdì abbia battuto il tasto-schemi, per non ficcare troppi concetti nella testa dei nazionali (lo sono anche Kohler e Sousa) che di schemi ne hanno fin sopra i capelli.

A Ferrari, che ha definito Lippi «un collega che stimo sia come uomo sia come tecnico perché allena in campo e non in televisione», Marcello risponde con semplicità: «Gli sono grato, facciamo parte della stessa categoria, siamo persone a cui non piacciono le chiacchiere. Nella vita ci vuole innanzitutto umiltà».

Finalino epigrammia-tuliano: odio e amore battono nel petto di Ravanelli, ripreso e intervistato da emittente austriaca. Vienna sono terrorizzati dall'autore dei cinque gol al Cska). Fabrizio ritrova Reggiana, vecchia passione calcistica conosciuta, sposata, servita e infine abbandonata. Ora è dell'altra parrocchia e lancia il messaggio: «I tifosi reggiani che verranno alle Alpi mi fischieranno. Non m'importa, basta che faccia un gol, magari decisivo». E va anche lui ad intrupparsi in mezzo a una selvaggia festante di ragazzini della scuola di calcio di La Spezia, venuta a posta per strappare foto e autografi ai bianconeri.

Angelo Caroli

E' crisi? Allora, rivoluzione

Anche la Reggiana s'è adeguata Dei nuovi per ora solo Padovano

REGGIO EMILIA
DAL NOSTRO INVIATO

Nella vittoria sono tutte diverse, nella sconfitta uguali. Quando le cose vanno bene ogni società ama presentare di sé un volto estremamente personalizzato: così, ecco chi attribuisce il successo alla tranquillità dell'ambiente, chi alla concordia dello spogliatoio, chi all'umiltà dei giocatori e all'organizzazione. Però, appena arrivano i giorni bui, addio all'unicità, il conformismo più vieto: allenatore cacciato, rivoluzione sul mercato a novembre. La commedia prevede immancabilmente la fiducia incrollabile nel rilancio dei giorni felici.

L'ultimo esempio di questo «conformismo della sventura» viene da Reggio Emilia: otto partite sfortunate sono bastate a cancellare i 7 anni di Marchioro condottiero. Anni beati: doppio salto dalla C1 alla serie A, rocambolesca salvezza, lancio di molti giovani, scoperta di due bomber, Silenzi e Ravanelli. Adesso, anche la Reggiana, sino alla fine d'ottobre presunta terra di saggezza pallonara, s'è adeguata: conferito il bastone del comando a Enzo Ferrari, in cui esistenza il Paradiso del pallone aveva scordato da decennio, ci si è disfatti di Bresciani, cannoniere cieco alla porta, e del romeno Mateut, onde avere subito il posto libero per un altro extracomunitario: Igor Simutenkov (arriverà mercoledì), ventunenne punta della Dinamo Mosca.

Siccome peggio vanno e più ci si agita sul mercato, dopo il malato cronico Futre ecco un altro portoghese: Rui Aguas, 34 anni, la vecchia gloria del Benfica finita quanto le resta di carriera nella squadretta dell'Estrela Amadora. Già infortunato, non gioca oggi. Il ritorno di Padovano (l'unico dei nuovi che affronterà la Juve) completa il reggiano adeguarsi al malvezzo calcistico.

A Franco Dal Cin, amministratore delegato del club, la storia della Reggiana omologatasi all'andazzo generale non va giù: «L'anno scorso, pur navigando sempre sul fondo, non abbiamo mai perduto la serenità e il buon Pippo (Marchioro, ndr) non fu mai in odore di licenziamento... La situazione s'era fatta insostenibile, si voleva scossa, dovevamo tentare l'estremo rimedio».

Un bravino ma giovane, un portoghese bravo ma vecchio: basteranno per il miracolo salvezza? Ovviamente sì per Dal Cin che, come consigliere della Dinamo Mosca, ha caldeggiato Simutenkov: «Un gran talento, vedrete». Secondo copione, fiducia cieca anche sulle Loris Fantinel, che con i fratelli proprio regno del vino di Udine regge le sorti del club: «La Reggiana ha forse perduto qualcosina in immagine ma non potevamo fare diversamente, è anche possibile scampare retrocessione. Abbiamo scelto Ferrari non perché sia mio amico e mio ex socio in affari, ma nella speranza che sorte gli restituisca quanto gli ha tolto. Enzo meritava tanto, il pallone gli ha dato sempre poco». Quattro belle stagioni a Udine, con Dal Cin dirigente e Zico attaccante: poi, tanta B e C, qualche siluramento, anno in Spagna, al Saragozza. Inutile parlare conformismo della sventura al successore Marchioro: «Il pallone è sempre stato così, il resto sono solo belle e fasulle parole. Ritrovo la A dopo 10 anni; quant'è brutta, tecnicamente s'è impoverita, la fantasia è morta». Auguri.

Claudio Giacchino

IL TORINO

Dopo il riposo forzato del derby i granata tornano al calcio vero contro la Samp

Angloma scommette sull'amico Pelé

«Il genio di Abedì vincerà sulla potenza di Gullit»

Jocelyn Angloma, 29

TORINO. «Finalmente, si gioca». E' la frase liberatoria che accompagna la comitiva del Torino impegnata a Marassi. C'è un Gullit in più nella Sampdoria, e anche questo aumenta la voglia di misurarsi sul campo dopo giorni di allenamenti e test amichevoli. La squadra di Sonetti a novembre non ha ancora disputato un incontro ufficiale e quello odierno resterà l'unico di questo mese.

La Sampdoria è stata attesa per due settimane, da quando, il 6 scorso, fu rinviato il derby per motivi di ordine pubblico conseguenti alla disastrosa alluvione in Piemonte. E della partita con i liguri se ne parlerà per altre due settimane nella squadra di Sonetti, perché domenica prossima sarà il Milan a «saltare» la prevista sfida con i granata per avventurarsi verso il Sol Levante, l'Intercontinentale. Rivedremo il Torino il 4 dicembre, a Napoli.

Ecco, per tutti questi motivi, la partita odierna è per il Toro assimilabile a una finale di Coppa. E l'esito di questo solo incontro in tutto il mese avrà riflessi enormi sul campionato granata. Il Toro ha dieci punti. E se escludiamo la vittoria di Foggia (con Vieri in panca) vien fuori che la gestione Rampanti ha portato tre punti in tre incontri, quella di Sonetti quattro punti in quattro match. Il tecnico toscano sente che è ora di aumentare la media. Lo svedese Eriksson, ringalluzzito dal ritorno di Gullit, stuzzica l'immaginario di Sonetti: «Aspetti a conoscerci prima di cantare vittoria». Già, la vittoria, necessaria a dare un'impronta al cammino finora timido dei granata. «Vediamo se siamo riusciti a mantenere la corrente intellettuale primaria» è la sonettiana frase con la quale il tecnico chiede «concentrazione».

E' anche per questo che Sonetti porta con sé tutti i venti giocatori a disposizione, compresi i nuovi acquisti Pellegrini (ex Samp, andrà in panchina), Lorenzini (non ancora considerato pronto ma desideroso di vivere nel gruppo) e Marcao (in tribuna, anche se ieri è arrivato il transfert dal Brasile). Tutti insieme, per conoscersi meglio, e per vincere. Battere la Samp per superarla in classifica e ritrovarsi più ricchi di punti.

La presenza di Gullit nelle file sampdoriane suscita qualche timore in più al contempo alza la soglia di attenzione. L'olandese è stato tenero con il Toro, segnando gol pesanti sia con la maglia del Milan, sia l'anno scorso in blucerchiato dopo il gran rifiuto estivo granata. Ma oggi, nelle file granata c'è chi ha saputo dargli dispiaceri. Il Polé versione marsigliese eliminò Gullit dai quarti della Coppa Campioni '90-91, nella notte senza luce del Velodrome. Sempre Pelé, grazie al gol Boli, vinse la finale di Champion's League '93. Quella volta non c'era Gullit, gli stati preferiti Papin, Van Basten e Rijkaard.

Angloma, che giocò quella finale per 61' prima di infortunarsi, non ha dubbi: «Se Gullit, insieme Mancini, Platt e Lombardo potrà essere decisivo per la Samp, io punto sul "genio" di Abedì. E confido di segnare il mio primo gol in campionato. Lo sogno da tempo. Anche se Rizzitelli e Silenzi danno garanzie, mi piacerebbe vincere con una mia rete la prima sfida assoluta con Gullit. Mentre i miei compagni hanno giocato, io ho spezzato la monotonia dell'attesa andando con la nazionale francese in Polonia. Sto bene, sento che il periodo peggiore è passato. Anche per il Toro. Se giocheremo come a Parma, stavolta perderemo, è certo. Siamo squadra più compatta, più unita. La vittoria ci serve da matti, farebbe morales. E' quanto si augura Sonetti, confortato dal recupero di Maltagliati, il suo vero panzer anti-Gullit.

Franco

BIGLIETTI DERBY

TORINO. I biglietti già acquistati per il derby Torino-Juventus, rinviato lo scorso 6 novembre a causa dell'alluvione, sono validi anche per l'incontro di recupero che si svolgerà mercoledì gennaio alle 20,30. Notizie diverse avevano ingenerato confusione, ma la società granata ribadisce ai possessori dei tagliandi che sarà possibile utilizzarli nella partita di recupero, come sempre non valida per gli abbonati.

CALCIO FLASH

Matarrese: condannati a vincere

GIULIANOVA. Matarrese, intervenendo alla presentazione del torneo Under in cui l'Italia parteciperà con Galles e Lituania per le qualificazioni all'Europeo, ha detto: «Noi italiani siamo condannati a vincere sempre. E' bastata una gara persa per aprire un dibattito: la gente pare più interessata alle mosse di Sacchi che alla Finanziaria».

Bearzot in difesa di Berlusconi

ROMA. Bearzot propone sulla «Voce» di Montanelli singolare «difesa» di Sacchi: «La mia idea sulla sua visione utopistica del gioco della Nazionale e sulle contraddizioni nell'applicazione pratica l'ero fatta da tempo. Per questo non partecipo al gioco massacro. Bene fatto Matarrese a confermare fiducia a Sacchi: perché potrà abbandonare la qualificazione europea non un risultato appena normale ma come una grande impresa».

Admira ko, Eintracht e Bilbao ok

L'Admira Wacker, prossimo avversario della Juve in Coppa Uefa, ha perso per 2-1 Moedling nel campionato austriaco; l'Eintracht Francoforte, che affronterà il Napoli, ha battuto 2-1 il Borussia Moenchengladbach in quello tedesco; l'Athletic Bilbao, rivale del Parma, ha vinto 1-0 sul campo del Campostela in quello spagnolo.

Udine festeggia il ritorno di Zico

UDINE. Entusiasmo a Udine per il ritorno di Zico: il sudamericano, altre «vecchie glorie» della squadra friulana, giocherà oggi contro una rappresentativa di ex Zico, dopo aver chiuso la carriera in Giappone, ha aperto in Brasile una scuola di calcio.

Bangladesh: 1 morto e 50 feriti

DACCA. Un morto e cinquanta feriti per partita di calcio in Bangladesh. E' successo a Chittagong. I tifosi di casa, inferociti per la sconfitta, hanno invaso il campo, scontrandosi con la polizia. La violenza è proseguita fuori dallo stadio, risse e automezzi danneggiati.

LA SERIE A GIORNATA ORE 14,30

BARI			CAGLIARI			LAZIO		
FONTANA A	1	TURCI	TACCONI	1	PERUZZI	MARCHEGIANI	1	
MONTANARI	2	CARZO	HERRERA	2	CARICOLA		2	BALLERI
MANICHETTI	3	MILANESE	PUSCEDDU	3	MARCOLIN	ORLANDO	3	GABRIELI
POGG	4	GIANDEBIAGGI	BELLUCCI	4	MANICONE	TORRICELLI	5	FRANCESCHETTI
AMORUSO L	5	DALLIGNA	NAPOLI	5	GALANTE	KOHLER	5	PARLATO
	6	FEDERICI	FRICANO	6		PAULO SOUSA	6	DE AGOSTINI
GAUTIERI	8	CRISTIANI	BISCEGLI	8	RUOTOLO	DI LIVIO	8	
PEDONE	8	DE AGOSTINI S	SANNA	8	BORGOCZZI	CONTE A	8	OLSEH
TOVALIERI	9	CHIESA	DELY VALDES	9	VANT SCHIP		9	
BARONE	10	SCLOSA	LANTIGNOTTI	10	SKUHRAVY	BAGGIO R	10	DE NAPOLI
PROTTI	11	FLORIANCIC	OLIVEIRA	11		RANIERI	11	DAMBARO
Arbitro			Arbitro			Arbitro		
ALBERGA	12	RAZZETTI		12	MACULAN	RAMPULLA	12	SARDONI
	13	GUALCO	VILLA	13	DELLI CARRI	PORRINI		CHERUBINI
		FERRARONI	PANCARO	14	CIOCCI	MARIOCCHI		MAZZOLA
VENTOLA	15	PIRRI A	ALLEGRI	15	SIGNORELLI	TACCHINARDI		
	16	A	MUZZI	16	MURA	DEL PIERO		TARIBELLO

			INTER			FIORENTINA		
ore 20,30								
BOSSI S	1	PAGLIUCA				TAGLIALATELA	1	TOLDO
PANUCCI	2	BERGOMI						CARNASCIALI
MALDINI		PAGANIN A				TARANTINO	3	LUPPI
	4	ORLANDO AN				RINCON	4	COIS
COSTACURTA	5	PADOVAN M				CANNAVARO		
BARESI	6	BIA				CRUZ		MALUSCI
DI CANIO	7	ORLANDINI					7	
DESAILLY	8	SENG					8	DI MAURO
MEILI	9	DELVECCHIO				AGOSTINI	9	BATISTUTA
DONADONI	10	BERTI N				CARBONE B	10	RUI COSTA
SIMONE	11	SOSA				BUSO	11	FLACHI
Arbitro		SZAFOGGIA				Arbitro		PAIRETTO
PELPO	12	MONDINI				DI FUSCO		SCALABRELLI
TASSOTTI	13	CONTE M				LUZARDI		SOTTIL
STROPPA	14	ZANCHETTA					14	CARBONE A
LENTINI	15	JONK				POLICANO		AMERINI
MASSARO		FONTOLAN						BIANKO

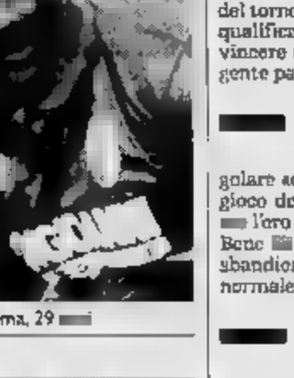
CLASSIFICA			
PARMA		CAGLIARI	12
		MILAN	12
FIORENTINA	18	GENOA	11
JUVENTUS	17	TORINO	
ROMA	16	NAPOLI	
		CREMONESE	9
BARI	13	PADOVA	8
SAMPDORIA	12	REGGIANA	2
	12	BRESCIA	2

11ª DI ANDATA 27 NOVEMBRE - ORE 14.30

BRESCIA	BARI
FIORENTINA	SAMPDORIA
FOGGIA	NAPOLI
GENOA	CREMONESE
INTER	PARMA 20.30
LAZIO	ROMA
	JUVENTUS
REGGIANA	
TORINO	MILAN

			FOGGIA					
			MANCINI F			ZENGA		PASTINE
			MUSSI			MANNINI	2	ANGLOMA
			DI CHIARA	3		ROSSI M.	3	PESSOTTO G.
			MIROTTI	4	NICOLI	PLATT	4	FALCONE
			APOLLONI		DI BIAGIO	VIERCHOWOD	5	
							6	MALTAGLIATI
			SENSINI	7	BRESCIANI P	LOMBARDO	7	FUZZITELLI
			BAGGIO D	8	BRESSAN	JUGOVIC	8	SCIENZA
			CRIPPA	9	BIAGIONI	GULLIT	9	SILENZI
			ZOLA	10	DE VINCENZO	MANCINI	10	PELE'
			BRANCA		MANOELLI	EVANI	11	
			Arbitro		CESARI	Arbitro		RODOMONTI
			GALLI G				12	
			CASTELLINI	13	BUCARO	INVERNIZZI	13	SOGLIANO
			SUSIC		DI BARI	MASPERO		PELLEGRINI L
				15	SCIACCA	SALSANO	15	SINIGAGLIA
			FIORE	16	CAPPELLONI	BELLUCCI	16	OSKI

OGGI IN SERIE C ORE 14,30



Giuseppe Signori

SERIE C1A

12° TURNO

Alessandria - Crevalcore	Bertini
Bologna - Spal	Dagnello
Carpi - Fiorenzuola	Bagliani
Carrarese - Massese	Genovese
Ospitaletto - Modena	Lion
Pistoiese - Palazzolo	Pirone
Pro Sesto - Monza	0-1
Ravenna - Lecce	Serena
Spezia - Prato	Freddi

CLASSIFICA

Spal 29, Bologna e Prato 22, Fiorenzuola 19, Pistoiese e Lecce 18, Monza 16, Modena e Massese 15, Pro Sesto 14, Spezia 10, Carrarese e Ospitaletto 9, Ravenna 8, Alessandria e Carpi 7, Palazzolo 6, Crevalcore 4.

SERIE C1B

12° TURNO

Avellino - Juve Stabia	Rossi
Barletta - Sora	Ferrarini
Giuglio - Nola	Papalesta
Ischia - Empoli	Branzoni
Pontedera - Casarano	Gregorini
Siena - Reggina	Gambino
Siracusa - Lodigiani	Acrocinto
Trapani - Chieti	Nicchini
Turris - A. Catania	Strolli

CLASSIFICA

Avellino 20, Siracusa 19, Nola e Trapani 18, Reggina e Empoli 17, Sora e Juve Stabia 16, Giuglio e Lodigiani 15, Casarano, Siena, Pontedera e Barletta 13, Turris 12, A. Catania 9, Chieti e Ischia 8.

SERIE C2A

12° TURNO

Acqui - Olbia	Mandolito
Legnano - Cremapergo	Cecchi
Novara - Varese	
Pavia - Lecco	Zarron
Saronno - Pro Vercelli	Mulonia
Sassari - Como	Silvestrini
Tempio - Sassari	Spulore
Trento - Brescello	
Valdagno - Centese	Calcagno

CLASSIFICA

Brescello 24, Lecco 21, Novara 20, Saronno 18, Sassari e Varese 16, Tempio 15, Legnano 14 e Valdagno 14, Cremapergo 13, Pavia e Olbia 12, Legnano 10, Vercelli, Trento e Centese 9, Aosta 6.

SERIE C2B

12° TURNO

Cittadella - Teramo	Pellegatta
Fano - Forlì	Mariani
Formana - Montevarchi	D'Errico
Giorgione - Pontassco	D'Agostini
Poggibonsi	Borelli
Livorno - Cecina	Urbano
Maceratese - Baracca	Cassero
Rimini - V. Pesaro	Buda
Sangi - C. Sangro	Ingenito

CLASSIFICA

Montevarchi 23, Sandonà e Giulianova 20, C. Sangro 18, V. Pesaro e Rimini 17, Livorno, Cecina e Fano 16, Sangi e Cittadella, Forlì e Teramo 12, Maceratese 11, Pontassco e Giorgione 8, Baracca 9, Poggibonsi 5.

SERIE C2C

12° TURNO

Astrea - Albanova	3-0
Avezzano - Sangiuseppe	Buccari
Battipaglia - Savoia	Castellani
Benevento - Molletta	Ciccolanni
Frosinone - Castrovil.	Pierussinotto
Matera - Bisceglie	Bizzotto
Nocerina - Fasano	Verdoramin
Trani - Catanzaro	Calvi
Vastese - Formia	Carraro

CLASSIFICA

Matera e Albanova 25, Nocerina 24, Avezzano 20, Astrea e Benevento 17, Fasano 15, Catanzaro e Frosinone 14, Vastese e Formia 13, Astrea 11, Battipaglia e Sangiuseppe 10, Bisceglie 9, Trani e Castrovil. 8, Molletta 6; (penalizz. Licata 6 p., Catanzaro 5 p.)

Masters: gran finale a Francoforte, fuori Agassi e Bruguera

Sampras-Becker, logico

A Boris minacce di morte

Sampras in finale, dopo tante paure

FRANCOFORTE
DAL NOSTRO INVIATO

Pete Sampras e Boris Becker, in rigoroso ordine di classifica, giocheranno oggi la finale del torneo delle stelle. Giusto così, in fondo due sfide di semifinale, ruvide e intense, avvelenate dalla polemica, hanno mantenuto fede alle promesse. Ad ascoltare la gente, che troppo spesso crede di saperla lunga, al posto di Sampras avrebbe dovuto esserci Agassi. Era più di una speranza, in realtà, era una valutazione [illegible]. Il nuovo Agassi aveva il favore dei pronostici. Ma Sampras è sempre il re, perbacco. E il re non si arrende facilmente.

Pistol Pete ha messo il Kid sulla graticola e l'ha cucinato a fuoco lento, come un barbecue là nel deserto di Las Vegas. Ha perso il primo set, ha vinto il secondo in un drammatico tie-break, ottenendo fra l'altro un punto da cineteca del tennis, e nel terzo ha approfittato del calo e dei nervi del pupo biondo per portarsi a casa match e finale. Detto così può sembrare un incontro come gli altri, finito con abbracci e parole di miele, ma come sei stato bravo, ti auguro di vincere. Invece Agassi era furioso con l'arbitro e con se stesso, in rigoroso ordine di incazzatura.

Era successo, prima fase, che il giudice di sedia, il tedesco Rudi Berger, gli aveva chiamato fuori un colpo giudicato buono dal giudice di linea. Proteste, discussioni, tutto il rituale. Perso il tie-break, seconda fase, l'arbitro gli ha affibbiato un'ammonizione per aver tirato lontano una pallina, quasi addosso a un giudice, e poi un punto di penalizzazione per la reazione del Kid, racchettata sul frigorifero. Era la sosta fra il primo e il secondo gioco del terzo set, e Sampras aveva appena ottenuto il break decisivo. «Ho perso il tie-break per colpa dell'arbitro, [illegible] riuscito a sbollire la rabbia» ha detto Agassi accusando il giudice di sedia di aver regalato a Sampras un enorme vantaggio psicologico. «Prima di cancellare il signor Berger dall'elenco delle mie cartoline di Natale, mi piacerebbe cancellarlo dalle mie partite. Non lo voglio più. Del resto non ho alcun rispetto per gli arbitri, credo che siano inutili. Loro si siedono sul trespolo, lassù, e tutto accade di basso. Io ho fatto il possibile per aiutarlo. "Limitati a marcare i punti" gli ho detto. I giudici di linea hanno una visione migliore, bisogna lasciar decidere a loro. Ma l'arbitro voleva partecipare, e così ha detto la sua. Bel risultato».

Agassi era un fiume in piena. «Sono arrabbiatissimo con me stesso perché sono andato via di testa: avrei dovuto affrontare le difficoltà in maniera migliore» ha proseguito, cercando di limare gli spigoli e riconoscendo la bontà delle regole e la correttezza della punizione. Non si conosce invece il pensiero di Ivanisevic, squalificato 8 settimane dopo aver superato i 10 mila dollari di multa per il pesante insulto a una giudice di linea nel match con Sampras.

Anche Becker e Bruguera hanno avuto discussioni e problemi con l'arbitro. Il loro è stato un match equilibrato, reso più teso dalle minacce di morte nei confronti del figlio del tennista tedesco: quanto basta, per rafforzare le misure di sicurezza attorno al campione e alla sua famiglia.

Becker contro Bruguera ha visto le streghe. Ha perso il primo set e nel secondo è finito in un buco nero dal quale è riuscito a risalire grazie alla sua forza e al gentile omaggio di Bruguera che sul 4-4 ha avuto il match sulla racchetta, fallendo in maniera imperdonabile un facile passante di [illegible]io. Becker si è salvato, ha vinto il set e poi non ha più trovato resistenze. Finora è stato il migliore. Martedì ha battuto Sampras per 7-5, 7-5: ma oggi sarà un altro giorno.

Carlo Coscia

Risultati: Sampras-Agassi 4-6, 7-6 (7-5), 6-3; Becker-Bruguera 6-7 (5-7), 6-4, 6-1. **Oggi** finale (ore 14): Sampras-Becker.

PIERCE [illegible]

NEW YORK. Ancora una sorpresa nel Masters femminile in svolgimento a New York. La diciannovenne statunitense Lindsay Davenport ha battuto ieri la francese Mary Pierce per 6-3, 6-2 e si è qualificata per la finale. La Davenport incontrerà la Sabatini che ha superato la giapponese Date in tre set il punteggio 4-6, 6-0, 6-3. Intanto la spagnola Arantxa Sanchez è stata proclamata campionessa del mondo '94 con 454 punti di vantaggio sulla Graf. In termini economici, il titolo vale 750.000 dollari.

Seconda vittoria degli azzurri nel Super Four

Anche senza Bernardi l'Italia supera l'Olanda

OSAKA. L'Italia deve rinunciare definitivamente a Bernardi, che già questa mattina rientra in Italia, ma in compenso Velasco ritrova un Bracci in formato super. Così per l'Olanda non c'è stata possibilità di rivincita: nell'Osaka-Jo Hall è finita come ad Atene, 3-1 per gli azzurri, che ora guidano da soli la classifica della World Super Four.

La sfida è stata equilibrata e divertente per due set, poi il sestetto italiano è salito in cattedra. Velasco ha rilanciato Bracci al posto di Cantagalli e riscoperto Zorzi opposto quando ha regalato un po' di meritato riposo a Giani. Anche con un sestetto completamente diverso da quello tradizionale, con Gravina centrale e Papi in diagonale con Bracci, gli azzurri hanno mostrato il solito crescendo di ritmo, esprimendo un gioco che non ha lasciato spazio agli avversari. Il tecnico olandese ha tentate tutte, nel primo set ha impiegato anche Blangé ancora sofferente alla schiena, ma la sua squadra ha raccolto di concreto solo la seconda frazione.

Oggi ultima gara del girone eliminatorio contro il Giappone. Il sogno del pubblico di casa è che gli uomini di Oko ripetano l'impresa dello scorso mese a Salonicco quando, a sorpresa, superarono 3-2 l'Italia. [c. cor.]

Italia-Olanda 3-1 (15-13, 15-17, 15-3, 15-6). **Italia** (all. Velasco): Tofoli 6+1, Papi 10+12, [illegible] 7+22, Giani 12+11, Bracci 12+11, Gardini 7+14; Gravina 2+6, De Giorgi, Pippi, Giretto 1+0. **Olanda** (all. Alberdal: Lehuhlhin, Held 4+11, Rodenburg 0+2, Gortzen 3+12, Posthuma 4+8, Zwerver 4+16, Van Der Goor 0+4, Van Der Muelen 1+6, Blangé 0+1, Grabert 1+0, Zoodsma 5+11. **Arbitri:** Golansky (Rus) e Nishikawa (Giai).
Altri risultati: Giappone-Usa 3-0. **Classifica:** Italia p. 4; Olanda e Giappone 2; Usa 0.

Basket, decide Galanda a 4" dalla fine

Verona allunga ancora Bologna ko in extremis

La linea verde affonda la Buckler A Brunamonti il «Premio Menichelli»

BOLOGNA
DAL NOSTRO INVIATO

Sembrava una partita scontata, [illegible] la Birex, capolista del campionato, continua a stupire: ieri è passata anche sul campo della Buckler campione d'Italia (79-80) in un finale thrilling.

La vittoria ha il significato dell'impresa, considerando che Verona, già privatasi in estate del suo pivot Frosini per motivi di bilancio, ha poi perso per strada anche il secondo lungo Boni (rottura di un tendine d'Achille), l'americano Gray (distorsione ai legamenti), il folletto statunitense Williams (problemi a un piede) e, nel match di ieri, il giovane e neoazzurro Nobile (in ospedale per una lesione ai legamenti di un ginocchio).

Eppure il professor Marcelletti, coach con una laurea in lingue nel cassetto, ha pescato dal cilindro il carneade di turno, Bill Edwards, 23 anni, statunitense di colore, trovato nella seconda Lega Professionistica americana (la Cba) dopo che era stato scartato a Philadelphia dall'élite Nba.

Come già al suo debutto in Italia contro Trieste, Edwards ha stupito tutti (5/9 nelle bombe, 10 rimbalzi, 11 punti), vero braccio armato di una Birex ben orchestrata dal play Bonora e sorretta da un manipolo di giovincelli ruspanti. Fare impossibile, [illegible] ragazzi come Laezza, Purbellini, Galanda e Spagnoli hanno battuto - e in trasferta - «giganti» come Danilovic, Moretti, Coldebella, Binelli e Brunamonti. Invece è successo, e nel modo più incredibile, grazie a un canestro di Galanda a 4" dalla fine nell'unica [illegible] in cui i veneti sono andati in vantaggio. Vittoria del cuore, sicuramente, ma anche dell'organizzazione di un gioco che sa sempre valorizzare i singoli.

Tutto l'opposto di Bologna, che ieri ha sciupato troppe occasioni per chiudere anzitempo il match (10-0 al 4', 33-17 al 12', 61-45 al 26'). A parte Danilovic e Moretti, gli altri uomini Buckler sono andati a corrente alternata. Binion doveva allontanare lo spettro del «taglio» ma c'è riuscito solo un tempo, Binelli e Coldebella si sono spenti alla distanza, Morandotti non pare più lui. Unico alibi: l'assenza di Carera, acciaccato. Alla Buckler non è dunque riuscito l'aggancio in testa alla classifica: il più dispiaciuto alla fine sembrava capitan Brunamonti, raggiunto nell'intervallo nel ricevere dal nostro giornale il Premio Menichelli quale miglior giocatore italiano degli scorsi playoff. Ricordi che oggi paiono già remoti.

Giorgio Viberti

Buckler Bo: Brunamonti (senza voto), Danilovic 28 (7), Coldebella 7 (5), Abbio (sv), Moretti 16 (7,5), Binelli 11 (5), Morandotti 4,5 (5), Binion 5 (12). Battisti 1 (sv). **Birex Vr:** Bonora 14 (7), Purbellini 5 (6), Dalla Vecchia 5 (6), Galanda 10 (6,5), Spagnoli 11 (6,5), Nobile 1 (5), Edwards [illegible] (8), Laezza 2 (6). **Arbitri:** Facchini e Taurino (0).

Programma odierno (ore 17,30). **Serie A1** (12° turno): Scavolini Ps-Reggio Emilia, Illy Ts-Cagiva Va, Pfizer Rc-Filodoro Bo, Teorematour Roma-Benetton Tv, Comerson Si-Panapesca Montecatini (ore 20), Madigan Pt-Stefanel Mi, Buckler Bo-Birex Vr 79-80. Classifica: Birex p. 20; Buckler, Stefanel, Filodoro 16; Scavolini, Cagiva; Teorematour 14; Benetton 10; Madigan, Comerson 8; Illy, Pfizer 6; Panapesca, Reggio Emilia 4.
Serie A2 (10° turno): Casertana, S. Benedetto Ve, Teamsystem Rimini-Polti Cantù, Bancosardegna Ss-Francorosso To, Floor Pd-Pavia, Turboair Fabriano-Napoli, Auriga Tp-Udine, Brescialat Go-Olitalia Fo, Menestrello Mo-Aresium Mi; Classifica: Caserta p. 16; Turboair 14; Polti, Teamsystem 12; Francorosso, Napoli, Aresium, Olitalia, Bancosardegna 10; S. Benedetto, Floor 8; Udine, Menestrello, Auriga 6; Brescialat 4; Pavia 2.

SPORT **FLASH**

Pugilato: Camputaro scippato dell'Europeo

CARDIFF. Scandaloso verdetto sul ring di Cardiff: Camputaro è stato ingiustamente sconfitto ai punti nel match per l'Europeo dei mosca contro il gallese Regan. Entrambi i pugili hanno rischiato di [illegible] finire l'incontro per ferite.

Atletica, [illegible] Fidal cerca il presidente

ROMA. Oggi l'assemblea della società sceglierà il governo che reggerà le sorti del Federazione di atletica [illegible] al [illegible]. Tre i candidati alla presidenza: Gianni Gola, presidente [illegible]te, Adriano Rossi, vicepresidente vicario uscente, e Pietro Mennea. Lotta circoscritta ai primi due.

Cross a [illegible] Mandria via alla stagione

TORINO. Prende il via stamane la stagione di corsa campestre con il Cross della Mandria. Unici assenti di rilievo Modica e Panetta. La corsa, di 10 km, consentirà ai tecnici della nazionale di trovare i nomi per formare la squadra azzurra che sarà impegnata tra [illegible] giorni nell'Europeo in Inghilterra. Da seguire Pusterla, Baldini, Durbano, Leuprecht, Bernardini, Arlati e [illegible] Napoli.

Auto: Alfa in corsa per il titolo spagnolo

JEREZ. Si disputa [illegible] l'ultima prova del campionato spagnolo turismo. L'Alfa Romeo con la 155 TS è vicina al titolo grazie a Campos che ha 13 punti di vantaggio [illegible] Ferté (Bmw). Nella «Targa Florio», prova decisiva del campionato italiano rally, l'equipaggio Cunico-Evangelisti ha concluso in testa la prima tappa. Longhi-Zanella, in testa al campionato si sono ritirati. Cunico, per vincere il titolo deve arrivare 1°.

Pallanuoto: Savona passa a Catania

Seconda giornata del campionato di pallavolo: Can Napoli-Paguros Ct 8-9; Rossi Mo-Roma racing 11-11; Licodia Ct-Athena Sv 8-8; Ortigia-Florida 12-12; Cus D'Annunzio Pn-Florentia 14-11; Ansaldo Rocco-Posillipo 7-7; Volturno-Dival Co 9-11. Classifica: Athena, Cus D'Annunzio, Dival p. 4 punti; Roma, Posillipo e Ansaldo 3; Florentia e Paguros 2; Rossi, Florida e Siricem 1. Punto, Volturno, Can. Napoli e Licodia 0.

Prova il miglior radi e getta Gillette.

Gillette Blue II Plus, il rasoio a scorrimento rapido.

Il nuovo Gillette Blue II Plus. Il radi e getta da provare.

È l'unico con Lubrastrip®. L'esclusiva striscia lubrificante (blu per pelli normali, verde per pelli sensibili) che assicura la massima scorrevolezza.

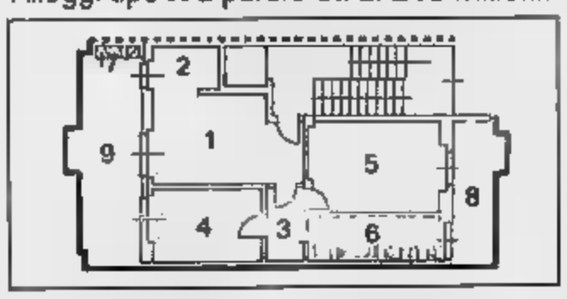
Ha l'impugnatura più lunga, per un controllo più sicuro e un'eccezionale maneggevolezza.

Grazie alle due lame Gillette, dà una rasatura più profonda e confortevole.

C'è un villaggio nel verde dove troverai la casa che cerchi

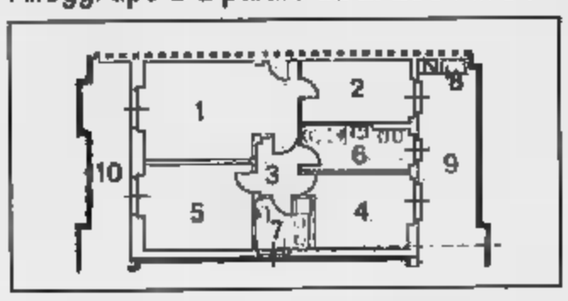
EDILIZIA PRIVATA RESIDENZIALE

Alloggi tipo **A** a partire da L. **215** milioni.



(1) Soggiorno
(2) Cucinotta
(3) Disimpegno
(4) Camera
(5) Camera
(6) Servizio
(7) Ripostiglio
(8) Terrazzo
(9) Terrazzo

Alloggi tipo **B** a partire da L. **250** milioni.



(1) Soggiorno
(2) Cucina
(3) Disimpegno
(4) Camera
(5) Camera
(6) Servizio
(7) Servizio
(8) Ripostiglio
(9) Terrazzo
(10) Terrazzo

Caratteristiche generali

- Videocitofono
- Riscaldamento autonomo
- Isolamento termico/doppi vetri
- Vasto giardino condominiale
- Cantina
- Scale condominiali interne
- Ascensore sino al piano interrato
- Personalizzazione degli interni
- Scelta dei materiali
- Comodità dei trasporti
- Vicinanza al centro commerciale
- **Prezzi bloccati sino alla consegna**
- Facilitazioni di pagamento

N.B.

- Gli alloggi al piano terra sono tutti dotati di ampio giardino privato
- E' possibile ottenere la mansarda abbinata all'appartamento (L. 45 milioni)
  - il box auto (L. 25 milioni)

ULTIMI ALLOGGI SECONDO LOTTO

GOLDEN GREEN VILLAGE - NICHELINO

EDILIZIA PRIVATA RESIDENZIALE

Franco Costruzioni s.r.l.

VIVERE IN ARMONIA CON L'AMBIENTE

Per informazioni:
via San Francesco d'Assisi n. 9 - NICHELINO
ore 9/12,30 - 15/19,30

tel. 011 680.9560 r.a.

morosini
è
Anelli
con
Via N. Fabrizi, 26 - Torino - Tel. 7493595

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Domenica 20 Novembre 1994
via Marenco 32, telefono 65.681

morosini
è
con
Diamanti
Via N. Fabrizi, 26 - Torino - Tel. 7493595

Scoperta una gang di posteggiatori che usa i «voucher» in modo illegale

Parcheggio in centro, con truffa

Prime denunce per gli «abusivi»

E' nata una figura di parcheggiatore abusivo. «Lavora» nelle aree di sosta a pagamento del centro, anch'esse di zecca e ancora in corso di sperimentazione: i vigili hanno denunciato per truffa il primo di un gruppo di «vu' pagà» che usano, come strumento per il loro mestiere clandestino, i «parking voucher» appena inventati dalla giunta.

La prima tranche del progetto-Ztl, con l'ampliamento dell'area a traffico limitato e l'estensione delle strisce blu in tutte le strade, è entrato in vigore il 17 ottobre. Le ultime novità partiranno a dicembre. Gli «ausiliari del traffico» (un centinaio di dipendenti Atm che controllano i parcheggi) avrebbero dovuto sconfiggere, o almeno scoraggiare, i clandestini.

Ma, ancora prima che si sia definitivamente «fatta la legge», gli abusivi han già trovato l'inganno. I vigili: «Pronto intervento: ne sono accorti l'altra mattina alle Porte Palatine: «Come al solito, a bighellonare c'erano le vetture c'erano gli abusivi - spiega il dirigente del reparto, Sergio Zaccaria -. Un fatto strano: che ci facevano lì? Come potevano lavorare, visto che tutte le auto esibivano sul cruscotto i "parking-voucher", i tagliandi che indicano l'avvenuto pagamento della sosta?».

I vigili si sono appostati, per capire che cosa stesse accadendo. Celestino Maggio, 44 anni, residente in via Battisti 9 a Venaria, «lavorava» indicando alle auto i posti liberi. Si faceva lasciare le chiavi delle vetture, e, rispetto a un paio di mesi fa, chiedeva a ciascun automobilista una tariffa rincarata: 2-3 mila lire anziché le solite mille. Aveva in tasca blocchetti di «parking voucher» da 14 mila lire, regolarmente acquistati in tabaccheria. E si precipitava a raschiare le zone argentate, infilando i tagliandi nei cruscotti, quando avvistava i vigili.

Maggio è stato denunciato per truffa ai danni della pubblica [illegible]. Ma per ora, a detta dei vigili, non si sono molti strumenti per limitare il nuovo, dilagante sistema inventato dagli abusivi per sopravvivere. La sosta regolare costa, in quasi tutto il centro, 1500 lire l'ora: per chi deve lasciare l'auto un'intera mattinata, la somma richiesta dagli abusivi rappresenta un risparmio. Il sistema funziona insomma grazie alla complicità degli automobilisti, spinti a collaborare con il «vu' pagà» più, soltanto, per paura di trovare le vetture rigate, ma anche per risparmiare soldi. L'altra mattina, a tutte le auto parcheggiate in questo modo da Celestino Maggio è stato [illegible] divieto di sosta. [g. fav.]

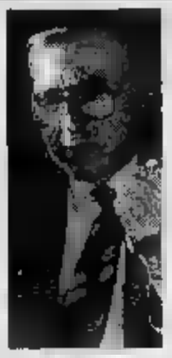
COMUNE

Protocollo d'intesa giunta-sindacati

Un patto tra giunta e sindacati. Dopo momenti di tensione, si è deciso di costruire un rapporto di collaborazione. Un protocollo d'intesa è stato firmato dal sindaco Castellani, dal vicesindaco Brizio e dai segretari Cgil (Scudiere), Cisl (Dealessandri) e Uil (Croce). Gli obiettivi sono: potenziare i servizi municipali e favorire la ripresa economica nell'area torinese. I sindacati e la giunta concordano sulla necessità del «rilancio di Torino mediante una politica di sviluppo solidale del lavoro e dell'occupazione». Nell'accordo si stabilisce che il Comune dovrà impegnarsi con iniziative a sostegno e qualificazione del sistema economico e imprenditoriale, anche «attraverso interventi diretti dell'amministrazione a una efficace riorganizzazione dell'azienda municipale».

Il patto è stato alla vigilia della presentazione da parte della giunta del progetto che ridisegnerà la macchina comunale. Le anticipazioni sullo stesso avevano sollevato perplessità nei sindacati, quelli dei dirigenti in testa.

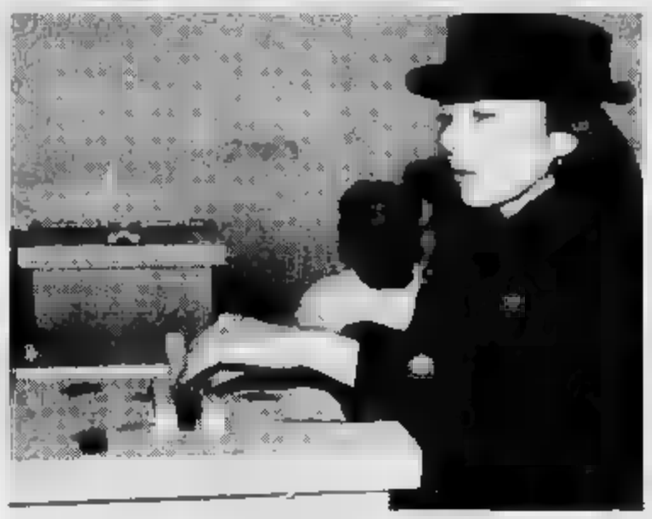
«Due soggetti - ha osservato il sindaco - possono avere opinioni diverse, ma se ci sono le regole si può continuare a trattare senza rompere il rapporto di collaborazione e di fiducia: è questa l'essenza della democrazia». Il protocollo, per Castellani, può aiutare l'amministrazione a gestire il dialogo con i propri dipendenti.



Sergio Zaccaria dirigente del pronto-intervento dei vigili urbani

IN PRIMO PIANO

In trentamila oggi alle urne



Quattro Comuni, circa 30 mila elettori, chiamati a rinnovare le amministrazioni civiche. Oggi, in provincia di Torino, vanno all'appuntamento le [illegible] Orbassano, Rivarolo, Feletto e Sauze di Cesana. A Orbassano si vota con il [illegible] proporzionale, quindi è possibile il ballottaggio fra i due candidati che hanno ottenuto il maggior numero dei voti. Il sistema maggioritario riguarda invece tre Comuni, dove domani si conosceranno già vincitori e vinti, con i nomi di sindaci e consiglieri. Le operazioni di voto s'iniziano alle 7 e terminano alle 22. Domani alle 7 comincerà lo spoglio delle schede. SERVIZIO A PAGINA

IL CASO

UNA FIRMA SOTTO ACCUSA

«Questo verbale è falso» Avvocato denuncia i vigili

STRANO, quel verbale di rimozione auto. Così strano che il proprietario della macchina ha presentato denuncia alla Procura della Repubblica per falso ideologico. Ecco la strana storia del verbale numero 06 8369, compilato dall'«agente di polizia municipale 1735» alle ore 15,48 di giovedì scorso. La racconta Tommaso Servetto, avvocato penalista, proprietario di una Bmw che ha mal posteggiato in via San Secondo angolo corso Sommeiller. «Alle 18 mi accorgo che l'auto non era nel posto in cui l'avevo lasciata, e rendendomi conto che il posteggio non era dei più brillanti, telefono ai vigili urbani per sapere se l'avessero rimossa».

Risposta positiva, la Bmw è nel deposito di corso Brescia. L'avvocato Servetto paga la multa, ritira la macchina, e sta per andarsene, quando l'occhio gli cade su una frase del verbale di consegna, in cui si attesta che «al momento della rimozione l'auto presentava i seguenti danni: "leggere rigature alla fiancata, cerchioni in lega leggermente bollati"».

L'avvocato scende e controlla. E qui c'è la sorpresa: l'auto è perfetta. Niente rigature, bollo ai cerchioni. E allora, che cosa significa quel verbale?

Racconta Servetto nell'esposto: «Ho verificato meticolosamente, e con viva soddisfazione ho notato che quei danni non esistevano. Incredulo delle mie capacità di verifica - «perché se un pubblico ufficiale in un pubblico verbale attesta che l'auto aveva delle righe sulle fiancate e che i cerchioni erano bollati, qualcosa ci doveva pur essere - ho chiesto ai miei colleghi di studio, agli amici e ai famigliari di compiere anche loro una meticolosa verifica. E gli stessi mi confortavano, tranquillizzandomi, che l'auto non presentava i danni indicati».

Strano. Comunque la perfetta fiancate e i perfetti cerchioni vengono fotografati con cura. E adesso l'avvocato domanda ai giudici: «Se all'atto del ritiro l'auto avesse presentato rigature e cerchioni bollati avrei potuto chiedere di essere risarcito, addebitando il danno alle manovre di rimozione? Certamente no, perché i danni, a dire del verbale, preesistevano all'atto della rimozione». E conclude: «Felice perché l'auto non presentava i danni succitati, mi rassegnavo al fatto che il verbale era ideologicamente falso, e che la compilazione di un verbale falso nel contenuto, ad avviso di chi scrive, costituisce reato».

«Hanno scritto che l'auto rimossa era rigata: non è vero»

In alto: Tommaso Servetto
A sinistra: la [illegible] di un'auto

E allora, che cosa è successo giovedì a quella Bmw? Una risposta può forse venire dall'agente «1735», o forse da chi ha proceduto alla rimozione («carro attrezzi numero 69 guidato dal [illegible], N. matricola 44203»), oppure da chi ha preso in consegna l'auto (il sottoscritto 1496»). Fatto sta che in quel verbale proprio scritto che «all'atto della rimozione il veicolo presentava: (indicare dettagliatamente eventuali danni) leggere rigature nelle fiancate, cerchioni in lega leggermente bollati». E che «durante l'aggancio e il trasporto sono stati prodotti danni». Firmato: «verbalizzante», segue firma illeggibile. Un bel rebus: chissà che ne pensa il magistrato a cui toccherà l'esposto.

Brunella Giovara

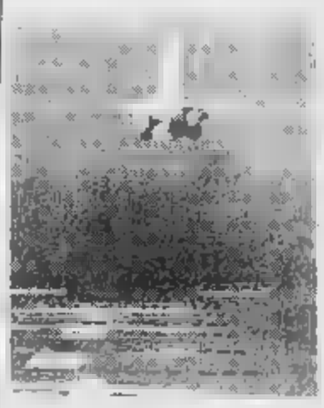
Rapina

Viveva sola uccisa in casa

Un brutale omicidio è stato scoperto ieri a tarda sera: una donna di 74 anni, Isabella Filanni, è stata assassinata per rapina nel suo piccolo appartamento di via Lanzo 125, dove viveva da sola. Il corpo è stato trovato dal nipote Michele Liuzzi (nella foto), che abita in un alloggio due piani sotto, allarmato per non averla più sentita. A. Galno A PAG. 44

Si vola

Da mercoledì anche di notte



Dopo [illegible] giorni di coprifuoco, mercoledì riprenderà l'attività normale dell'aeroporto di Caselle che sarà operativo 24 [illegible] su 24, sia pure con alcune limitazioni notturne. Lo ha deciso l'8 Direzione generale dell'aviazione civile, dopo aver preso visione della sentenza della 1ª sezione del tribunale che ha cancellato l'ordinanza del pretore. G. Biale A PAG.

La mostra «Elogio all'orologio» inaugurata a Torino Esposizioni fra gioielli e tavole imbandite

All'asta anche le lancette degli astronauti

Con Chiambretti a tutto campo, «banditore» per beneficenza

Lancette nuove e antiche, preziose o sfiziose. Quadranti e altro: una meridiana alle tavole imbandite, al gioco del golf. Compie nove anni e si diversifica «Elogio all'orologio e Preziosa», ovvero «Mostra di orologi e gioielli d'epoca e contemporanei», che si è inaugurata ieri a Torino Esposizioni. Nato come «mercatino» per collezionisti e raduno per appassionati, l'appuntamento (che chiuderà i battenti il 27 novembre) presenta, quest'anno, novantino espositori, con carrellata di Cartier e Patek Philippe, a Paul Picot e Bulgari, Ebel e Girard-Perregaux. Grande assente, invece, Rolex, che compare solo nella sezione antiquaria. Non manca l'immarcescibile Swatch, che riluce in tutta la policroma esposizione dei suoi esemplari: il più gettonato è il marinaro «Sole mio», dall'accessibile prezzo di mila lire. Accanto a lancette e gioielli in vendita, mostre e iniziative collaterali. Dieci gli appuntamenti per gli appassionati di «pezzi da museo», che possono sbizzarrirsi [illegible] capolavori dell'orologeria» nell'atrio d'onore, la «Retrospettiva storico-antologica Jaeger Le Coutre» (stand 23) e la spettacolare esposizione intitolata «Audemars Piguet: cento anni di storia dell'orologeria» (in collaborazione con il Museo di Les Brasseurs, stand 10). Tra i fuori tema che più sembrano calamitare il pubblico, il simulatore del gioco del golf (in programma pure un indoor a squadre) e l'esposizione di tavole sontuosamente imbandite a cura dell'Associazione Piemontese Orafi. Per chi non voglia divagare, spettacolarità e varietà non mancano comunque, anche in tema di orologi. Ammirate dal pubblico, le centrali vetrine di Cartier, che espongono sontuosi esemplari della collezione '95. Tra i pezzi in primo piano, pure un Patek Philippe da uomo con quadrante in oro giallo, calendario perpetuo e fasi lunari (costa 100 milioni) o il modello femminile «Nautilus» con lunetta e bracciale incastonati di diamanti. Curiosi gli «Happy Sport» di Chopard, ornati da asimmetrici brillanti. Non poteva, in tanta opulenza, una parentesi dedicata alla solidarietà. In programma per questa sera alle 21, infatti, un'asta benefica a favore degli alluvionati del Piemonte, condotta da Piero Chiambretti. Pezzo più blasonato tra i circa 90 che saranno battuti, un Omega «Speed Master Watch», versione in oro di quello che accompagnò gli astronauti nel viaggio sulla Luna (vale 9 milioni di lire).

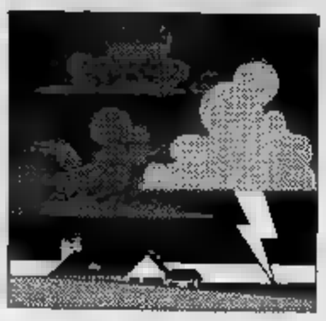
Ci sarà anche Piero Chiambretti banditore d'asta alla mostra sugli orologi

Specchio dei tempi

Il barbone ha riavuto il suo cane

Mastrapasqua e Bush ieri hanno ripreso la loro vita difficile e vagabonda. Grazie all'aiuto dei lettori di «Specchio dei tempi», il barbone che su un vecchio camioncino sotto il ponte di Breglio ha riavuto dal canile la sua unica compagnia. Bush era finito in gabbia 10 giorni fa: per liberarlo servivano 136 lire.

CONTINUA LA STRAORDINARIA OFFERTA
NEW LINE FLEX
PRENDI 2 PAGHI 1
MATERASSI
DELLE MIGLIORI MARCHE
SU 2000mq DI ESPOSIZIONE
Inoltre, potrete visitare il nuovo padiglione delle
CUCINE COMPONIBILI
(PROGETTAZIONI SU COMPUTER)
A PREZZI DI FABBRICA!
VENDITA TOTALE
DELLE CUCINE ESPOSTE
37/C - TEL. 011/9173175



In una riunione d'emergenza la giunta ha stilato un elenco dei centri più duramente colpiti

La Regione: ecco i Comuni disastrati

Ora Maroni deve definire la lista

Un nuovo elenco [illegible] Comuni seriamente danneggiati dall'alluvione è stato stilato ieri [illegible] giunta regionale, riunita dal presidente Gian Paolo Brizio. Un primo elenco di 760 Comuni era stato consegnato al ministro dell'Interno, Roberto Maroni, [illegible] i giorni scorsi.

Ieri nella sede [illegible] giunta in piazza Castello la lunga lista è [illegible] snellita di molto. [illegible] stati cancellati, in sostanza, i Comuni danneggiati in parte - che entreranno in una seconda lista - [illegible] stato redatto un elenco dei paesi duramente colpiti, [illegible] veramente disastrati. Sono in tutto 167: 93 in provincia [illegible] Cuneo, [illegible] in provincia di Torino, 24 [illegible] provincia di Asti, 17 in provincia di Alessandria e 8 in provincia di Vercelli.

«Abbiamo compiuto un [illegible] del tutto autonomo di collaborazione con il governo che, nel decreto-bis sulle alluvioni, non [illegible] pubblicato, ha chiesto [illegible] sapere quali sono i Comuni che maggiormente hanno bisogno del contributo finanziario dello Stato», ha detto al termine della riunione, Brizio.

La delibera è stata redatta anche in vista della riunione che si svolgerà domani a Milano tra il coordinatore Maroni e i prefetti delle zone colpite dall'alluvione. In quell'occasione i prefetti presenteranno al ministro un loro elenco, che potrebbe essere diverso [illegible] quello stilato [illegible] Regione. Brizio ha poi voluto sottolineare che nell' indagine sull'originario elenco di 780 Comuni, 20 sono stati depennati perché scarsamente danneggiati e [illegible] Maroni è stata consegnata una prima lista di 760 centri danneggiati.

Dopo la [illegible] mancate [illegible] critiche [illegible] stro dell'Interno. Il vicepresidente della giunta [illegible] assessore al Lavoro, Luciano Marengo (pds), ha criticato duramente Maroni: «Siamo [illegible] al caos istituzionale - ha detto Marengo -: il Consiglio dei [illegible] ha approvato un nuovo decreto e, su questa base, [illegible] sospesa [illegible] discussione sugli emendamenti [illegible] primo decreto avviata presso la competente commissione al Senato. Ad oggi il nuovo decreto non risulta [illegible]. Questa situazione - ha sottolineato Marengo - [illegible] grave difficoltà la Regione e soprattutto genera ritardi gravi nei confronti delle categorie produttive e dei lavoratori che non hanno avuto né indicazioni precise, né decisioni in merito ai finanziamenti e agli interventi di sostegno al reddito».

Inoltre il presidente Brizio ha emesso un'ordinanza urgente con [illegible] quale sono individuate le discariche regionali [illegible] potranno ricevere i rifiuti industriali raccolti nelle [illegible] colpite dall'alluvione.

I materiali industriali danneggiati negli stabilimenti delle province [illegible] Torino [illegible] Asti potranno [illegible] destinati alla discarica Smc di Chivasso. I rifiuti industriali raccolti nel Cuneese dovranno [illegible] trasportati nella discarica di Fossano, quelli raccolti nelle province di Alessandria e Vercelli nell'impianto di Alice Castello.

E' [illegible] approvata anche una delibera che sospende a tempo indeterminato l'esercizio della caccia nelle zone alluvionate e nelle aree di rifugio faunistico e affida alle province - agli enti cioè che hanno i servizi più qualificati nel controllo dell'attività venatoria - il compito di definire eventuali altre situazioni da proteggere. La delibera [illegible] stata proposta dall' [illegible] alla Caccia, Lido Riba. Sempre ieri la giunta ha approvato una delibera che prevede l'acquisizione di immagini satellitari sulle [illegible] del Piemonte meridionale colpite dall'alluvione. Serviranno come documentazione per gli uffici che si occupano di tutela ambientale.

(e. bac.)

Sarebbero oltre 160
Fanno parte
dei 760
subito
segnalati
perché colpiti
dall'alluvione

Una [illegible] casa danneggiata nell'Alessandrino e (sopra) l'aereo Piaggio [illegible] Guardia di Finanza per il monitoraggio [illegible]

Al primo posto il Cuneese

Provincia per provincia dove c'è ancora l'emergenza

Siamo riusciti a individuare - sulla base di segnalazioni [illegible] Comuni e prefetture - un'ipotesi di elenco dei Comuni che potrebbero [illegible] considerati gravemente danneggiati. Sono 167, ma qualcuno potrebbe aggiungersi [illegible] essere depennato nelle prossime [illegible] Questi Comuni fanno parte del più generale elenco di 760 Comuni piemontesi colpiti dall'alluvione. Ora [illegible] ministro dell'Interno, Roberto Maroni, dovrà ascoltare [illegible] Regioni per la definitiva stesura [illegible] dell'elenco ai fini degli interventi.

PROVINCIA [illegible] Andrate, Borgofranco d'Ivrea, Brosso, Chiaverano, Chivasso, Coassolo Torinese, Colleretto Giacosa, Corio, Forno Canavese, Lassolo, Moncalieri, Palazzolo Canavese, Perosa Canavese, Piverone, Pratiglione, Rocca Canavese, San Mauro, San Raffaele Cimena, Santena, Tavagnasco, Vestigné, Volpiano, Givoletto, Lauriano.

PROVINCIA [illegible] ALESSANDRIA. Alessandria, Alluvioni Cambiò, Balzola, Bergamasco, Bozzole, Casale Monferrato, Felizzano, Isola Sant'Antonio, Masio, Morano Po, Oviglio, Piovera, Prasco, Quattordio, Solero, Villanova Monferrato, Visone.

[illegible] [illegible] ASTI. Asti, Bubbio, Calamandrana, Canelli, Castagnole Lanze, Castello d'Annone, Castelnuovo Belbo, Carro Tanaro, Cessole, Cisterna d'Asti, Costigliole d'Asti, Incisa Scapaccino, Isola d'Asti, Loazzolo, Monastero Bormida, Olmo Gentile, Roccaverano, Rocchetta Tanaro, San Damiano d'Asti, San Giorgio Scarampi, Serole, Vesime, Villanova d'Asti, Nizza.

[illegible] DI CUNEO. Alba, Alberetto Torre, Arguello, Bagnasco, Barolo, Bastia Mondovì, Benavello, Bergolo, Bonvicino, Bosia, Camerana, Caprauna, Castagnito, Castelletto Uzzone, Castellino Tanaro, Castino, Cerreto Langhe, Ceva, Cherasco, Ciglié, Cissone, Clavesana, Cortemilia, Cossano Belbo, Cravanzana, Diano d'Alba, Dogliani, Farigliano, Feisoglio, Frabosa Soprana, Frabosa Sottana, Garessio, Gorzegno, Gottasecca, Grinzane Cavour, Igliano, Lequio Berra, Lequio Tanaro, Lesegno, Levice, Lisio, Mango, Marsaglia, Mombarcaro, Mombasiglio, Monasterolo Casotto, Monchiero, Monesiglio, Monforte d'Alba, Montaldo Mondovì, Montaldo Roero, Monteu Roero, Murazzano, Narzole, Neive, Niella Belbo, Niella Tanaro, Nucetto, Ormea, Pamparato, Paroldo, Perletto, Pezzolo Valle Uzzone, Piozzo, Priero, Priola, Prunetto, Roascio, Roburent, Roccaciglié, Roccaforte Mondovì, Rocchetta Belbo, Roddi, Roddino, Rodello, Sale Langhe, Sale San Giovanni, Salicato, San Benedetto Belbo, San Michele Mondovì, Santo Stefano Belbo, Santo Stefano Roero, Scagnello, Serravalle Langhe, Sinio, Somano, Torre Bormida, Torre Mondovì, Torresina, Verduno, Vezza d'Alba, Vicoforte, Viola.

[illegible] DI VERCELLI. Crescentino, Donato, Graglia, Netro, Mongrando, Palazzolo Vercellese, Trino, Varallo Sesia.

IL CASO

FIDUCIA TRADITA

Evade il detenuto soccorritore

Lavorava con altri 39 nel fango di Asti

Santo Greco doveva [illegible] quattro anni al [illegible] Valletta

**Ora l'iniziativa è sospesa
I carcerati erano impegnati
presso la piscina comunale**

Al terzo giorno [illegible] volontari nel fango di Asti [illegible] detenuto in [illegible]. Santo Greco, 37 anni, rapinatore e sieropositivo, ha preso [illegible] largo senza attendere il pullman che alle 17 doveva ripassare a prelevare lui e i suoi 38 compagni provenienti dalle carceri di Torino [illegible] Asti. [illegible] così, alle 18,45, quando l'autobus ha varcato il cancello delle «Vallette», è diventata ufficiale la fuga [illegible] detenuto che avrebbe dovuto uscire regolarmente solo nell'agosto 1998. Esattamente [illegible] anni dopo il [illegible] ultimo ingresso in un istituto di pena, dopo [illegible] rapina [illegible] banca che aveva fruttato alla sua banda un bottino di 80 milioni. [illegible] finisce anticipatamente, salvo ripensamenti, un'iniziativa coraggiosa per aver concretizzato l'idea della commutazione [illegible] pena - per chi [illegible] sia più pericoloso per la società - [illegible] servizi [illegible] cialmente utili.

Greco è fuggito venerdì approfittando dell'assenza [illegible] sorveglianza [illegible] detenuti erano tutti ufficialmente in permessi, [illegible] solo ieri [illegible] notizia è trapelata. Confermate dal presidente del tribunale [illegible] sorveglianza, Pietro Fornace, che aveva sponsorizzato l'«operazione alluvione» per i 40 detenuti (28 delle Vallette, gli altri agli arresti nel carcere di Asti) selezionati in base ai permessi ottenuti e dai quali erano rientrati puntualmente dietro le sbarre. Fra loro vi [illegible] anche un ergastolano. «Avevamo aderito in tanti [illegible] nostro invito - spiega il magistrato -. Abbiamo scelto chi consideravamo affidabile. Anche Greco lo [illegible] Faceva pure parte della compagnia che, quest'estate, aveva rappresentato fuori [illegible] carcere un lavoro teatrale. E, per ieri, ad Asti, aveva dato [illegible] appuntamento alla sorella. Forse [illegible] agito [illegible] l'impulso di stupefacenti [illegible] voleva procurarsene. [illegible] un tossicodipendente. Per cautela avevo già predisposto, giovedì [illegible] una perquisizione in alcune celle, compresa la sua, e [illegible] esito negativo. Spero che ci ripensi e si ripresenti entro stasera: i suoi compagni sono tutti avviliti per questa fuga che li obbligherà a rinunciare a qualcosa di buono per tutti. Del resto: [illegible] questo, [illegible] cinque i casi [illegible] evasione per migliaia di permessi-premio [illegible] si in un anno.

Ad Asti i detenuti erano [illegible] dirottati, [illegible] volontari qualsiasi, alla piscina comunale, in una [illegible] circondata dal piccolo quartiere [illegible] ullestito dall'esercito, in cui si [illegible] accampate alcune centinaia di militari da cui i detenuti ricevevano il rancio. «Noi li abbiamo forniti di stivali, guanti e pale - racconta il prof. Luigi Grazioli, responsabile del centro sportivo - e in questi tre giorni, da mercoledì, i detenuti hanno svolto [illegible] lavoro da volontari motivati: a turno hanno [illegible] [illegible] un [illegible] di melma un locale strategico per la piscina [illegible] dal soffitto bassissimo, nel quale non si poteva che operare con badili [illegible] secchi, a schiena in giù. Se ci fossimo rivolti [illegible] un'impresa i costi sarebbero stati alti. Era previsto che, [illegible] la [illegible] settimana, i detenuti [illegible] trasferissero [illegible] cimitero, per altri lavori».

Alberto Gaino

SOLIDARIETA'

Con il Sermig aiuti anche dal Brasile

Anche in Brasile le immagini [illegible] Piemonte sconvolto dall'alluvione hanno fatto [illegible] la raccolta di aiuti. Nel [illegible] sudamericano gli emigrati italiani sono oltre un milione e proprio nei giorni [illegible] cui il Piemonte ha subito [illegible] ferita dell'alluvione, Ernesto Olivero, animatore del Sermig, si trovava in Brasile per seguire alcuni dei progetti avviati in aiuto [illegible] frange più povere. «Sono rimasto commosso - racconta Olivero - dallo slancio di solidarietà. In pochi giorni [illegible] hanno consegnato oltre 100 mila dollari, 160 milioni di lire. Il parroco di Copacabana, padre Miguelito, mi ha fatto parlare alla messa, e la prima colletta spontanea ha fruttato 456 dollari. Nel quartiere Maka [illegible] San Paolo ho ricevuto [illegible] mila dollari [illegible] padre Alberto Trombini, persino a Belo Horizonte [illegible] sacerdote [illegible] Pier Giorgio Ricossa [illegible] [illegible] i nostri aiuti in denaro, chiedendomi di destinarli agli alluvionati. I fondi raccolti in Brasile [illegible] aggiungeranno [illegible] al miliardo in alimentari, pale, idrovore, sacchi [illegible] pelo, stufe elettriche già distribuiti dai volontari del Sermig in Piemonte: oltre 100 tonnellate.

Specchio dei tempi

«L'alluvione ci ha evitati, [illegible] [illegible] ugualmente [illegible]» - «Nessuna agevolazione per i volontari accorsi ad Alessandria!» - «Quel semaforo è in sintonia con il nuovo codice» - «Anche i cani in imbarazzo»

Una lettrice ci scrive:

«*La Stampa* [illegible] sta occupando dei paesi e delle città maggiormente colpiti dall'alluvione di due settimane fa. Quale abitante di una [illegible] direttamente colpita ma che ne subisce inevitabilmente [illegible] conseguenze desidererei ribadire che quei paesi [illegible] paesini sulla riva sinistra del Po, tra Chivasso [illegible] Crescentino (San Sebastiano Po, Lauriano Po, Monteu da Po, Cavagnolo, Brusasco...) sono rimasti quasi isolati [illegible] resto del Piemonte.

«A [illegible] del crollo del ponte di Chi[illegible] e dei danni provocati [illegible] immediate vicinanze del ponte di Crescentino ci è impossibile raggiungere Chivasso, importante nodo [illegible] da- [illegible] ferroviario, [illegible] passan- [illegible] da Torino, con interminabili code che si protrag[illegible] anche per ore. Inoltre la linea ferroviaria Asti-Chivasso, che serv[illegible] questi paesi, è interrotta a causa del crollo del pilone centrale [illegible] un ponte, anch'esso provocato dalla recente alluvione.

«Nonostante la nostra buona volontà di ritornare alle occupazioni di studio e/o [illegible] lavoro [illegible] siamo impossibilitati, o, comunque, altamente ostacolati. Anche le semplice provvista di viveri e [illegible] alimentari è [illegible] difficile da questa situazione. Non critico l'attenzione che si porta alle zone disastrate, ma ritengo opportuno che *La Stampa* non si dimentichi di noi e della nostra drammatica realtà».

[illegible] Levorin

Un lettore ci scrive:

«Sabato 12 novembre ho partecipato, con un gruppo [illegible] [illegible] volontari, ad [illegible] spedizione in soccorso delle popolazioni alluvionate, destinazione Alessandria, con 15 automezzi privati, [illegible] l'egida del Comune [illegible] Moncalieri. Che in queste occasioni [illegible] debba dare con slancio [illegible] senza ripensamenti è un dato di fatto, ma non è certo uno stimolo per i cittadini che partecipano constatare che ai Comuni organizzatori non vengono forniti neppure i Pass-Autostradali; per cui solo la nostra spedizione ha, di tasca propria, versato alle Società Autostradali (a controllo pubblico) L. 270.000 (15 auto × 18.000). Se a questo, per ipotesi, aggiungiamo 20.000 per [illegible] di imposizioni fiscali sulla benzina che vengono incamerate [illegible] Stato, [illegible] arriva ad oltre mezzo milione. Considerate, solo in Alessandria, [illegible] migliaia di volontari provenienti, oltre che [illegible] Piemonte, anche [illegible] lontane regioni [illegible] d'Italia con relativi veicoli; [illegible] domanda che mi pongo è questa: volete [illegible] favorire [illegible] volontariato?».

Pietro Saracco

Il direttore generale dell'Aem [illegible]:

«Con riferimento alla segnalazione di un lettore relativa all'impianto semaforico di via Stradella angolo via Chiesa della Salute, si [illegible] quanto segue circa la soluzione proposta per la svolta [illegible] destra dei mezzi pubblici da via Stradella [illegible] via Chiesa della [illegible].

«L'impianto in questione [illegible] conforme al Nuovo Codice della Strada, secondo il quale non è più ammesso l'uso della freccia consensiva di svolta a destra contemporanea al rosso. [illegible] particolare della intersezione Stradella/Chiesa della Salute è inoltre necessario garantire [illegible] movimento dell'attraversamento pedonale, che è conflittuale a quello [illegible] svolta dei mezzi pubblici».

Giovanni Burzio

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo inquilini di via delle Primule 67 e [illegible] Ferrara. Desideriamo segnalare la situazione di grave difficoltà in cui ci siamo venuti a trovare a [illegible] della presenza di un forte [illegible] mento della prostituzione [illegible] spaccio di droga. Più volte [illegible] [illegible] segnalato ai vigili urbani [illegible] alla polizia tale disagio e la presenza di tappeti di preservativi e fazzolettini di carta residui dei rapporti avvenuti nell'attività di prostituzione. Ma tutti fingono di non sentire.

«Questa situazione aggrava sia l'immagine del quartiere (che già è abbastanza etichettata anche [illegible] cause proprie) sia la possibilità di scendere con la famiglia negli spazi verdi adiacenti alle nostre abitazioni. Gli atti osceni a cui i giovani, [illegible] donne ed i bambini [illegible] sottoposti sono incresciosi, anche per il protrarsi scandaloso dell'occupazione degli spazi che ormai raggiungono la cascina adiacente la Casa di cura di "Villa Cristina".

«Gli inquilini di via delle Primule 67 hanno iniziato una raccolta di firme chiedendo l'intervento concreto delle forze preposte all'ordine pubblico senza razzismo, [illegible] chiedendo la solidarietà nel rispetto di tutti [illegible] I cittadini che vivono in questo magnifico quartiere de "Le Vallette" dove nemmeno più i cani, in queste zona, possono andare a fare pipì».

Seguono le firme

BOLLETTINO [illegible]

Domenica 20 Novembre

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso, salvo locali addensamenti sul settore alpino [illegible] ridotta per locali dense. Temperatura: in aumento. Venti: [illegible]

I [illegible] IN [illegible]

MASSIMA	10,2
MINIMA	1,9
UMIDITA' (ore 14)	56%
[illegible]	
FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	[illegible],9 mm
MEDIA (1913-1968)	[illegible],4

Osservatorio [illegible] Piazza d'Armi

AEROPORTO [illegible] TEMPERATURE

MASSIMA	13,6	MINIMA	2,7
PRESSIONE (ore 20)			1024 hPa

RECORD del mese (dati 50 anni)

MASSIMA	[illegible]	7 novembre 1979
MINIMA	-8,2	28 novembre 1989

UN ANNO FA

MASSIMA	2,8	MINIMA	0,8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 33 minuti; [illegible] alle ore 16 e 56 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 18 e 44 minuti; [illegible] alle ore 10 e 1 [illegible].

- Luna nuova 8 novembre ore 15
- Primo quarto 10 novembre ore 7
- Luna piena 18 novembre ore 8
- Ultimo quarto 25 novembre [illegible] 8

[illegible] [illegible] una minutissima Luna quasi piena.

[illegible] sta [illegible] la «stella» più cospicua [illegible] cielo [illegible].

[illegible] [illegible] [illegible] stella nascosta dal tremolio contenuto.

GIOVE: brilla 33 volte più della stella Polare e poco più di Sirio.

[illegible] tramonta in direzione Ovest-Sud Ovest 7 ore e 35 minuti dopo il Sole.

IL FENOMENO: alle ore 14 Plutone viene a [illegible] in congiunzione [illegible] il Sole, [illegible] è nella stessa direzione [illegible] nostra [illegible].

Senza incidenti la massiccia protesta di medi e universitari

Ventimila studenti in piazza

«No a D'Onofrio e alla repressione»

Ventimila studenti in piazza: un corteo pacifico per gridare «No al governo Berlusconi, no ai fascisti» e per solidarietà [illegible] i ragazzi di Napoli. Assieme a loro, dopo tanto tempo, rappresentanti delle fabbriche e [illegible] lavoratori della scuola. C'erano gli «universitari furiosi» promotori della manifestazione, i Collettivi Autonomi, i Centri sociali, l'Unione degli studenti medi. E [illegible] Sinistra giovanile che il giorno prima aveva fatto una «prova generale» portando in piazza [illegible] mila ragazzi.

Le scuole di Torino [illegible] rimaste quasi vuote ieri, molte le assenze anche in quella della provincia che hanno mandato [illegible] rappresentanza. La polizia ha sorvegliato con discrezione. Lungo il percorso si [illegible] visto anche il questore Carlo Ferrigno.

La marea colorata e chiassosa è partita [illegible] piazza Arbarello, preceduta dall'Acchiappastudenti, simulacro di automobile della polizia in cartone azzurro. [illegible] dal furgone con gli altoparlanti. Via Cernaia, [illegible] Francesco d'Assisi, piazza Palazzo di Città. Qualche momento di tensione davanti al Municipio e poi via Milano, Porta Palazzo. Ritorno da via XX Settembre e piazza Castello. Qui il momento difficile.

I ragazzi hanno chiesto di passare davanti alla Prefettura. Br[illegible] trattativa. Concesso. Lo schieramento della polizia s'è fatto più [illegible]. Anche il servizio d'ordine del corteo si è schierato [illegible] gli agenti. Sono partiti petardi verso le finestre. Poi la rappresentazione: l'altoparlante spegne [illegible] rap per diffondere [illegible] sinfonia di Rossini, [illegible] finta auto in cartone, Acchiappastudenti, viene bruciata in mezzo alla strada. Fiamme alte, ma in breve spente. Il corteo riparte diretto a Palazzo Nuovo di via S. Ottavio.

L'assemblea si fa sulla scalinata [illegible] in mezzo alla strada perché nessuna aula potrebbe contenere tanta folla. Una parola d'ordine: lottiamo lavoratori e studenti insie[illegible] per [illegible] società democratica e giusta, per l'Università e la scuola libere e aperte [illegible] tutti. Hanno portato la solidarietà un delegato [illegible] Mirafiori [illegible] dei docenti autorganizzati. Le scuole medie hanno riconfermato [illegible] mobilitazione per le prossime due settimane. Oltre al liceo Einstein [illegible] ieri pomeriggio è occupato anche [illegible] magistrale Gramsci. Gli [illegible] versitari infuriati» decideranno nell'assemblea [illegible] mercoledì.

Fra i ragazzi [illegible] manifesta[illegible] non solo canti, ma anche commenti. Davide Baro dello scientifico Martinetti di Caluso: «Siamo stanchi [illegible] governi che colpiscono i più deboli. Mio padre d[illegible] andare in pensione e non può, mia madre dovrà lavorare fino a 65 anni. Ho una sorella all'Università e le tasse aumentano. Io sto in una scuola che non si capisce come verrà riformata». Gianni Mazzullo e Angelo Flores [illegible] D'Azeglio sos[illegible] sdegnati: «Questo governo ci riporta indietro [illegible] [illegible]

Blocchi stradali: 3 denunce

Tre denunce per blocchi stradali sono state presentate alla Procura contro i partecipanti agli scioperi [illegible] protesta contro la finanziaria. Il magistrato che si occupa dei procedimenti, il pm Enrica Gabetta, ha confermato [illegible] aver ricevuto le denunce [illegible] blocchi stradali avvenuti durante le manifestazioni verificatesi all'Iperstanda di Cascine Vica, alla Teksid [illegible] Carmagnola e alla Comau di Grugliasco. I carabinieri che hanno inoltrato i rapporti hanno identificato centinaia [illegible] partecipanti. All'Iperstanda di Cascine Vica i manifestanti avrebbero bloccato [illegible] Francia impedendo la circolazione. Alla Comau di Grugliasco, invece, l'uscita dei trecento operai tutti insieme avrebbe ostacolato l'ingresso di altri dipendenti.

[illegible] studenti in corteo e, [illegible] sinistra **Sara** [illegible] (iscritta [illegible] Psicologia) e **Giuseppe Camossa** (liceo Cavour)

lo: violenza [illegible] arroganza come con i fascisti e i nazisti. Ci torna in mente Hitler». Sara Borio è universitaria di psicologia: «Sono violati i diritti degli studenti. Più [illegible] all'Università, ma per gli studenti non c'è nulla di nuovo e [illegible] meglio. E quando cerchiamo di sensibilizzare [illegible] problemi c'è la repressione. Questo non merita [illegible] nostro silenzio». Riccardo Borelli dell'istituto tecnico Einaudi [illegible] vuole i fascisti al governo» e chiede una riforma seria per «la scuola pubblica di tutti».

Diana Bessone [illegible] venuta da Saluzzo dove frequenta l'istituto d'Arte: «La nostra scuola è disastrata, [illegible] fa qualcosa. [illegible] liceo Cavour, la voce di Giuseppe Camossa: «Il ministro D'Onofrio non ha fatto chiarezza neppure sui corsi [illegible] recupero dopo l'abolizione degli esami di riparazione». E Alice Quarta dell'istituto tecnico Russell: «Non voglio che la privatizzazione vada [illegible] scapito dei deboli».

Maria Valabrega

L'incidente a La Loggia: l'investitore è un «tossico» al volante di un'auto rubata

Sbanda in curva e uccide due pensionati

La polstrada: «Era drogato»

Scontro mortale, ieri mattina, sulla circonvallazione di La Log[illegible] Un tossicodipendente, pregiudicato, a bordo di un'Audi [illegible] rubata, in fase [illegible] sorpasso si [illegible] schiantato frontalmente contro [illegible] A112 uccidendo i due occupanti. Alla guida dell'utilitaria c'era Renato Pessana, di [illegible] anni, pensionato, residente in [illegible] Unione Sovietica 83; a fianco c'era suo cognato Pier Giorgio Merlo, anche lui pensionato, 64 anni, corso Orbassano 191/6.

L'urto è stato violentissimo. Pier Giorgio Merlo è spirato tra le braccia [illegible] soccorritori, Renato Pessana è morto durante [illegible] corsa all'ospedale di Moncalieri. L'investitore, invece, se l'è cavata [illegible] poche ferite. [illegible] chiama Cristoforo Falconi, di Carmagnola, 33 anni, via Piramide I, tossicodipendente [illegible] un elenco di precedenti penali alle spalle. La polizia stradale ha accertato che al [illegible] dell'incidente l'uomo [illegible] trovava sotto l'effetto degli stupefacenti. [illegible] bordo dell'Audi c'era anche una ragazza di [illegible] è ancora incerta l'identità. La ragazza [illegible] stata medicata al pronto soccorso di Moncalieri e subito dimessa. La sconosciuta ha rilasciato generalità probabilmente false e poi si è allontanata dicen[illegible] di doversi re[illegible] all'ospedale Maria Vittoria per ritirare la dose quotidiana [illegible] metadone. Altra bugia: all'ospedale non è mai arrivata.

Nell'autovettura, rubata giovedì notte [illegible] ad [illegible] Panda in un garage di Villastellone, gli inquirenti hanno scoperto altra refurtiva: francobolli e valori bollati, autoradio, un televisore e attrezzi da carpenteria. Il Falc[illegible] è [illegible] fermato e dovrà rispondere di furto e omicidio plurimo colposo. Dall'ospedale è stato dimesso dopo [illegible] un'ora [illegible] solo in tarda mattinata gli investigatori [illegible] riusciti ad identificarlo. In tasca non aveva documenti ed era impossibile interrogarlo: era in completo stato confusionale per gli effetti della droga.

Chiara la dinamica dell'incidente: i pensionati dell'A112 stavano percorrendo la circonvallazione [illegible] La Loggia [illegible] dire[illegible] Carignano. All'improvviso l'Audi 80, nel tentare un sorpasso pericoloso in curva, ha invaso la [illegible] opposta urtando frontalmente l'utilitaria. [m. pe.]

Ferito leggermente il giovane
Sparita la compagna di viaggio

Cristoforo Falconi dopo l'incidente. Sopra le due vittime **Renato Pessana** (a sin.) e **Pier Giorgio Merlo**

SAPER SPENDERE

Se il palazzo Liberty ha bisogno di restauri

UN palazzo Liberty con pesantissimi balconi e Laura Bracco che si dispera: «I balconi [illegible] stati riparati appena sei anni fa e ora sono già pieni di crepe nella parte inferiore, [illegible] parapetti e nei frontalini. C'è chi vuole la copertura [illegible] alluminio e chi [illegible] c'è chi suggerisce la verniciatura, chi parla [illegible] silicone e altri ancora [illegible] gocciolatoio in marmo. Un caos. Vorremmo che un esperto ci consigliasse [illegible] magari suggerisse un prezioso indirizzo di persone che lavorino con perizia e serietà».

Il problema dei restauri è sempre serio e spesso di [illegible] facile soluzione. L'architetto Vanna Bruno sostiene: «I materiali che si usano come "coperture" per proteggere le parti più esposte (scossaline di alluminio o di lamiere zincate o, talvolta, di rame, lastre di marmo o graniti) [illegible] sono [illegible]igliabili nel caso di uno stabile d'epoca co[illegible] quello descritto dalla lettrice torinese. Le caratteristiche Liberty [illegible] [illegible] sarebbero irrimediabilmente compromesse dall'aggiunta [illegible] materiali che nulla hanno [illegible] vedere con le caratteristiche e i sistemi [illegible]tivi dell'epoca. Per rappezzare le crepe si deve ricorrere a materiali appositi detti "medicati", cioè studiati e prodotti appositamente per restauri. Soprattutto occorre rivolgersi a imprese specializzate in restauri di facciate d'epoca. Per risolvere il problema, la lettrice e i condomini dovrebbero rivolgersi a un magazzino specializzato in materiali per l'edilizia [illegible] soprattutto di un tecnico della ditta che produce quei materiali specifici [illegible] farsi consigliare da loro [illegible] rosa di nomi di imprese qualificate per l'intervento». Privatamente invieremo alla lettrice nome e indirizzo di [illegible] magazzino per l'edilizia da restauro.

★«Confortato [illegible] [illegible] precedente che ha dato risultati molto positivi, [illegible] [illegible] per chiedere consiglio all'architetto su alcune "situazioni" casalinghe che non riusciamo a risolvere». Così Antonino Buratti [illegible] Sutri (provincia di Viterbo). Ed [illegible] i «problemi»: «1°) [illegible] pavimento del bagno è in travertino e rimane sempre macchiato di gocce d'acqua. [illegible] Il belle e tondeggianti nonostante abbia provato [illegible] lavare il pavimento con un detersivo in polvere reclamizzato, [illegible] acqua e amm[illegible] niaca e alcol. Ho dato persino la cera, [illegible] la lucidatrice non c'è stato nulla da fare. 2°) L'acqua della doccia lascia sulle mattonelle delle pareti [illegible] patina che, tolta [illegible] secco [illegible] la mano, risulta bianchiccia. Devo ogni volta usare [illegible] prodotto speciale o si può trovare un'altra soluzione? 3°) Il marciapiede attorno [illegible] casa, delimitato da un [illegible] [illegible] da piantine [illegible] violette, dopo tanti anni si [illegible] scurito e deve [illegible] pulito, [illegible] non so da che parte cominciare, anche per [illegible] danneggiare le violette».

L'architetto Vanna Bruno [illegible] un aiuto a distanza. Spiega: «Il travertino, di regola, si pulisce con una soluzione di acqua e [illegible] in percentuale molto bassa, cioè quattro parti di ammoniaca su cento parti di acqua, ma se il lettore ha già provato senza risultati, non resta che tentare [illegible] detersivi a base ammoniacale del tipo "cremoso" (quelli che [illegible] pubblicità indica come prodotti che non graffiano!». C'è [illegible] dubbio: [illegible] è stato trattato il travertino al [illegible] della posa [illegible] quale manutenzione è stata usata?

[illegible] le piastrelle della doccia, secondo l'architetto, «si tratte[illegible] soltanto di calcare, «perciò [illegible] le pareti [illegible] di ceramica si possono pulire con i soliti prodotti anticalcare». Invece, il [illegible] [illegible] precisa di che [illegible] è fatto il marciapiede, [illegible] poiché parla di [illegible] in campagna» [illegible] può anche pensare che si tratti [illegible] pietra. «Se così fosse - [illegible] l'architetto - basta munirsi [illegible] spazzolone ruvido e acqua pura e lavarlo strofinando vigorosamente. [illegible] si trattasse di materiali tipo clinker o monocottura potrebbe provare con il vapore [illegible] 100°; attenzione però: il vapore [illegible] [illegible] gradi [illegible] si deve tisare se [illegible] pavimento fosse po[illegible] [illegible] giunto largo, perché la sigillatura [illegible] cemento potrebbe essere danneggiata dal vapore».

Simonetta

I 71 anni del giurista

A Palazzo Nuovo si festeggi[illegible] il prof. Sacco

Non sono in molti [illegible] aver fatto altrettanto per il diritto compa[illegible]. Domani mattina, nell'Aula [illegible] [illegible] Palazzo Nuovo, allievi vecchi e nuovi, colleghi italiani e stranieri, festeggiano i 71 anni di Rodolfo Sacco, professore a Giurisprudenza, il primo in Italia ad aver sostenuto che il futuro della legge [illegible] nel confronto con i sistemi giuridici degli altri Paesi. Dopo anni di studio in Africa [illegible] Oltrecortina, oggi Sacco ha final[illegible] la soddisfazione di vedere la [illegible] materia introdotta come obbligatoria nel [illegible] d'esami: l'anno [illegible] ha anche fondato [illegible] Scuola [illegible] specializzazione [illegible] diritto degli scambi transazionali. Le sue intuizioni giuridiche gli hanno valso l'ingresso all'Accademia dei Lincei e all'Institut de France. [illegible] forse nulla gli [illegible] piacere come la festa [illegible] domani, con la [illegible] [illegible] volumi scritti in suo [illegible] da 99 colleghi e [illegible] auguri in tutte [illegible] lingue dal [illegible]

CASA D'ASTE
MONTALBANO

VENDITA ALL'ASTA
di Antiquariato

IMPORTANTI ARREDI PROVENIENTI DA COMMITTENZE PRIVATE
LA VENDITA COMPRENDE: MOBILI, BRONZI, DIPINTI, PORCELLANE, ARGENTI, TAPPETI ANTICHI DAL XVII AL XX SECOLO

OGGI ASTA

DOMENICA [illegible] NOVEMBRE ORE 15,00
e
DOMENICA 27 NOVEMBRE ORE 15,00

L'incanto dell'antiquariato

Strada Statale n. 23 None (TO)
Tel. 011/986.55.84 - Fax 011/986.58.69
a 10 Km dalla palazzina di Stupinigi seguendo la direzione Pinerolo-Sestriere

SI ACCETTANO LOTTI PER LE PROSSIME ASTE

COLLEGIO SAN GIUSEPPE IN TORINO

Via S. Francesco da Paola 23 - Tel. 812.32.50 r.a.

Lunedì 21 novembre 1994 alle ore 18.00 nella Sala Conferenze [illegible] Collegio presenta il

NUOVO LICEO EUROPEO

E' gradita la presenza di tutti coloro che sono interessati.

La Direzione

PROBLEMI CON LA CARIE?
NOCAVITY
[illegible] SOLUZIONE RAPIDA PER OTTURAZIONI DENTALI PROVVISORIE. ISOLA LA CAVITÀ [illegible] DÀ SOLLIEVO ED ELIMINA [illegible] SENSIBILITÀ DA SOLI E IN SOLI POCHI MINUTI.
FIMO [illegible] MILANO - TEL. 01/6497676

CORSO DI ANTIQUARIATO

Date d'inizio: lun. 21 nov (MOBILI XV-XVIII [illegible], argenti, suppellettili), mart. 22 (MOBILI XVIII-XX sec., gioielli, argenti, vetri, suppellettili), giov. 24 (DIPINTI, ceramiche, tappeti).
Frequenza pom. (17,30-19,30) o serale (20-22). Inf. ed iscriz.: nei giorni indicati, h. 15,30-20,00; **Domus Aurea, Coll. S. Giuseppe, via S. F. [illegible] Paola 23, TO, Tel. 011/988.78.03 e 0336/790.545.**

STUFE
tirolesi, in ceramica
e di tutti i tipi
provera & C. s.p.a.
TORINO - Lungo [illegible] Napoli, 32
Tel. 01[illegible]

SABETT
TAPPETI PERSIANI
P. Madonna
Tel. [illegible]

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi
e della
buona tavola

Il summit dei ministri per superare le barriere Est-Ovest

Torino, ponte per l'Europa

Martino: avrà un ruolo importante

Hanno lasciato Torino dopo aver espresso la volontà di arrivare al Duemila con un'Europa sola, unita. Poco prima i dieci ministri degli Esteri avevano condannato la ripresa dell'offensiva serba contro Bihac. Per tre giorni, nel capoluogo piemontese, i ministri dell'Europa centro-orientale avevano seguito con apprensione le notizie provenienti da Sarajevo, e ieri, a conclusione dei lavori dell'Ince, hanno sottoscritto l'appello per invitare le parti alla moderazione e a cessare le ostilità.

Assente la delegazione serba, il ministro bosniaco Irfan Ljubijankic ha denunciato «le violenze e le vessazioni cui è sottoposta la popolazione», ha sollecitato i Paesi europei a intervenire, richiamandoli a una maggiore azione di solidarietà.

La Scuola di Applicazione di via Arcivescovado, da venerdì a ieri, è stata la sede internazionale dove si è misurata la consapevolezza delle gravi realtà presenti nell'ex Jugoslavia e l'impegnativo sforzo per cucire le due Europe, dopo decenni di separazione tra Ovest ed Est. I rappresentanti di Italia, Austria, Bosnia-Erzegovina, Croazia, Repubblica Ceca, Ungheria, Macedonia, Polonia, Slovacchia e Slovenia hanno firmato un documento per la protezione delle minoranze nei rispettivi Paesi e si sono dati strumenti per preparare l'allargamento dell'Unione Europea ai Paesi ex comunisti.

«Torino - ha detto il ministro degli Esteri, Antonio Martino - ha avuto e avrà un ruolo importante in questa operazione di avvicinamento». L'ospitalità subalpina è stata apprezzata dai ministri degli Esteri dei dieci Stati. «Conoscevamo Torino per la sua industria, e colpita dalla crisi ci aspettavamo Detroit o Liverpool, abbiamo scoperto invece una città capitale, con molte risorse, utili anche per noi» hanno commentato ungheresi, polacchi e cechi.

I loro giudizi hanno accolto con favore l'iniziativa della Scuola per manager dei Paesi dell'Est, presentata dal direttore Piter de Rooij. «Si sta lavorando, inoltre, per il trasferimento nel capoluogo piemontese dell'Unicri, l'agenzia dell'Onu che studia i problemi della criminalità, e per l'istituzione di una scuola di formazione per quadri dirigenti delle forze di pace.

«Torino ha il vantaggio di avere il Bit e di essere vicina a Vienna e Ginevra, altre sedi Onu» ha detto Gian Giacomo Migone, presidente della conferenza parlamentare Ince. Tra il ministro Martino e Migone (pds) - a differenza di quanto avviene sulle questioni nazionali - c'è sintonia anche sull'impostazione per risolvere il contenzioso Italia-Slovenia.

Nel summit torinese, ha spiegato, infine, il ministro Martino, l'Ince si è anche impegnata a finanziare alcuni importanti studi per avvicinare le due Europe, riguardano l'autostrade Trieste-Budapest-Kiev e collegamenti aerei, marittimi, ferroviari. «Mentre si curano le ferite del Vecchio Continente - ha concluso l'on. Martino - abbiamo alle porte altri drammi. I morti di Gaza ci toccano anche noi». Per il ministro è fatto ogni sforzo perché l'esperimento di autonomia palestinese abbia successo.

Luciano Borghesan

MONCALIERI

Polemiche sulla «variante»

«Questo progetto non ci convince. In cinque mesi di lavoro la Commissione ambiente non è mai stata interpellata: faremo le nostre controdeduzioni». Laura Cima, vicesindaco e assessore all'Ambiente di Moncalieri, si dissocia dalla giunta che ieri ha presentato in consiglio la bozza di variante per l'ampliamento della zona industriale: «Il progetto non considera i rischi geologici, cementando i prati si riduce la permeabilità del terreno, rischiando disastri in caso d'alluvione». La variante (60 ettari di fabbriche e strade, il 50 per cento in più d'industrie) punta ai contributi Cee a favore delle zone a declino industriale. «Duemila posti di lavoro in più» promette Carducci. «Una bomba ecologica, senza studio dell'impatto ambientale», dice Giovanni Porcellana, ppi. Martedì la «mappa» sarà in consiglio a Trofarello, il comune-partner nell'ampliamento della zona industriale.

Gian Giacomo Migone

Dopo 32 giorni di coprifuoco riprende l'attività normale dell'aeroporto di Caselle

Da mercoledì si vola anche di notte

Ma in pista soltanto aerei silenziosi

Dopo 32 giorni di coprifuoco, mercoledì riprenderà l'attività normale dell'aeroporto di Caselle che sarà operativo 24 ore su 24, sia pure con alcune limitazioni notturne. Lo ha deciso la Direzione generale dell'aviazione civile, dopo aver preso visione della sentenza della 1ª sezione del Tribunale che ha cancellato l'ordinanza del pretore.

Venerdì sera il direttore dell'aeroporto, Francesco Federico, ha revocato l'avviso (Notam) del 21 ottobre che impediva l'impiego della pista ogni notte dalle 23 alle 6. D'ora in avanti però nelle ore notturne non potranno atterrare velivoli di linea ed anche rumorosi come i Dc9.

Occorrono alcuni giorni per ripristinare i servizi di assistenza al volo ed i turni in aeroporto. Ma già mercoledì riprenderanno i voli notturni per il trasporto dei giornali e i primi charter - silenziosi - saranno quelli per la partita della Juventus a Vienna.

L'altra sera, infatto, in Comune, a Caselle, si è svolta una riunione tra le forze politiche. Dice il sindaco, Giovanni Rosito: «I punti essenziali delle nostre richieste sono stati recepiti: di notte non ci saranno più voli di linea e soprattutto non potranno atterrare gli aerei rumorosi».

Per quel che riguarda l'uso della pista 18 (il decollo verso Sud, sull'abitato) il sindaco è più cauto: «E' una questione di tipo tecnico che dobbiamo valutare con calma. Ma non si torna indietro. Ci si deve richiamare ad un'ordinanza del '90 del direttore dell'aeroporto. Non siamo soddisfatti completamente, ma si è fatto un passo avanti. Ora vedremo di porre sul tavolo della trattativa altri punti come il monitoraggio del rumore, un argomento sul quale tra noi, Sagat, Provincia e Comune di Torino non c'era disaccordo».

Sul merito della causa tra i 25 casellesi e la Sagat si discuterà comunque il 9 dicembre, ma il clima è mutato.

Intanto il presidente della Sagat, Franco Pennella, annuncia un gesto distensivo: «Questi 32 giorni di coprifuoco hanno significato un mancato introito di 250-300 milioni. Ma, vista la situazione, non daremo seguito alla richiesta di danni».

Gianni Bisio

RIVALTA

Dopo il rogo, le polemiche

E' ancora in prognosi riservata Giuseppe Geraci, il segretario comunale di Rivalta che si trovava nell'ufficio del sindaco incendiato da Osvaldo Cuscunà, disoccupato, «perché nessuno mi ha dato lavoro». Cuscunà, anch'egli ustionato, guarirà in 20 giorni ed è in all'ospedale. «Domani - dice il sindaco Nicola De Ruggiero - chiariremo eventuali omissioni dei dipendenti». Al centro delle polemiche c'è Filippo Grassia, comandante dei vigili urbani: è intervenuto quando Cuscunà aveva già cosparso di benzina l'ufficio, minacciando di incendiarlo. Grassia ha tentato di calmarlo, poi (senza bloccarlo materialmente), è corso a chiamare i carabinieri. In quel momento Geraci (cui ieri è arrivata la solidarietà del prefetto) è rimasto solo con Cuscunà, che ha innescato il rogo.

Il sindaco di Caselle, Rosito

Piemonte regione pilota per un progetto dell'Unione europea

Fare shopping restando a casa è il futuro della telematica

Elserino Piol vicepresidente dell'Olivetti e **Rolf Hilfiker** dei Giovani Industriali

Entro novembre il primo progetto per una rete internazionale

Lavorare stando a casa, comodamente seduti davanti al proprio computer; fare la spesa senza muovere un passo; guardare sul proprio video film, concerti, avvenimenti. Un futuro sempre più prossimo che si avvicina a passi da gigante. «Tutto questo è già realtà - afferma Pietro Terna della Federpiemonte - lo stesso ordino libri via computer a un libraio americano».

Passi da gigante? «Sì - spiega Terna - prendiamo l'uso del fax: tre anni fa tutti dicevano: ma che cosa serve? E oggi nessuno può farne a meno. Il mondo cambia più velocemente di quanto si possa credere». In questi cambiamenti veloci la Regione Piemonte è destinata a giocare un ruolo di primo piano in quanto è stata scelta dall'Unione Europea come regione pilota per definire un progetto per la realizzazione delle «autostrade informatiche», la nuova rete di infrastrutture dell'informazione e delle telecomunicazioni che consentirà di promuovere il telelavoro, la formazione a distanza, i videoacquisti, la telemedicina. La Regione come istituzione e le imprese della Federpiemonte debbono presentare entro la fine del mese i progetti alla Comunità europea che finanzierà i lavori per il 50 per cento.

Di questo si è parlato ieri mattina al centro congressi dell'Unione industriale in un convegno, organizzato dal Gruppo giovani imprenditori, dal titolo «Infobahn 1994». «Si tratta di un mercato - spiega il presidente dei giovani imprenditori, Rolf Hilfiker - che determinerà per l'anno Duemila un giro d'affari di 3600 miliardi di dollari, equivalente al 60% circa del prodotto interno lordo americano».

«L'informazione - afferma Helmut Schmitt von Sydow, portavoce del commissario europeo Martin Bangemann - diventa un fattore chiave della competitività. Servono reti efficienti e tariffe ragionevoli. La costruzione delle reti non implica l'investimento di ulteriori risorse pubbliche, quelle private sono sufficienti. Serve più concorrenza e meno monopolio». L'esigenza di una completa liberalizzazione dei mercati e la creazione di «nuove regole del gioco» è stata richiamata anche da Elserino Piol, vicepresidente dell'Olivetti: «L'Italia - dice Piol - si sta muovendo, anche se con una certa lentezza. Mi sembra che questo governo recepisca la necessità di dare impulso alle autostrade elettroniche».

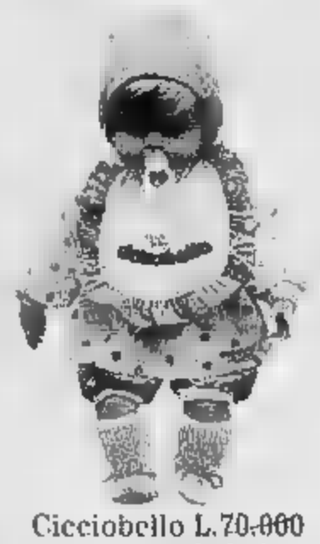
Al convegno sono anche intervenuti il professor Luciano Gallino e Massimo Intorrella della Telecom Italia. **[e. bac.]**

DALLA UPIM

30% DI SCONTO SU TANTISSIMI GIOCATTOLI DI MARCA

Buon Natale e felice risparmio.

Barbie Luci di Stelle L.59.000
L. 41.900



Cicciobello L.70.000
L. 49.000

Melrose Place L.54.900
L. 38.400

Megazord de Lux L.124.000
L. 84.700

Nuova automobile Batman L.80.000
L. 62.300

Camper Micromachines L.98.000
L. 68.600

E la convenienza continua...

upim

Gruppo Rinascente

ESCLUSO TAB. FX. AUT. N. RICH. ADEGUAMENTO COMPLETO IN MAGAZZINO.

Orbassano: la Corte d'appello sbaglia la data sulla nomina di un presidente di seggio

Alle urne trentamila elettori

Si vota in 4 Comuni della provincia di Torino

Quattro Comuni, circa 30 mila elettori chiamati a rinnovare le amministrazioni. Oggi, in provincia di Torino, il test si avrà a Orbassano, Rivarolo, Feletto e Sauze di Cesana. A Orbassano si vota con il sistema proporzionale, con possibile ballottaggio fra quindici giorni. Invece sistema maggioritario negli altri tre Comuni. Le operazioni di voto avranno inizio alle 7 e termineranno alle 22. Domani alle 7 comincerà lo spoglio.

Orbassano

A Orbassano si schierano 5 candidati a sindaco e 12 liste. A contendersi la poltrona di sindaco Graziano Dell'Acqua, 48 anni, appoggiato da 5 liste (pds, ppi, verdi, idea socialista e democratici-progressisti); Salvatore Aliotta, 43 anni, candidato per Forza Italia, Obiettivo Orbassano e Società Futura. Ernesto Chiesa, 43 anni, ingegnere meccanico, dirigente Fiat guida la Lega Nord e Alleanza per Orbassano; Luigi Giordano, 59 anni, commerciante è sotto il simbolo di Rifondazione comunista. Alberto Citro, 38 anni, si candida con An, ed è un pro-lessionista. Primo intoppo alla vigilia, per date sbagliate della Corte d'Appello di Torino sulle nomine dei presidenti di seggio: Ad accorgersene è stato un laureando in medicina, Enrico Saggiorato, presidente al seggio numero 14. Sulla designazione sono fissati i giorni 20 di novembre e, in caso di ballottaggio, il 5 di dicembre. Il secondo è un errore poiché quella date cade di lunedì. Non è stato indicato nemmeno il lunedì giorno degli scrutini. Il caso è stato segnalato all'ufficio elettorale del Comune.

Rivarolo

Si vota in ventidue seggi oggi a Rivarolo per rinnovare il Consiglio comunale. Cinque gli schieramenti («Laboratorio Insieme» che candida a sindaco Edoardo Gaetano; «Forza Italia» Giuseppe Figliuolo; «Progetto Rivarolo» con Carla Boggio; «Città Nuova» Ignazio Longo e «Alleanza nazionale» con Fabrizio Bertot) cui dovranno scegliere i 10.214 elettori della città. «Laboratorio», riuscito a raggruppare attorno a sé popolari e sinistre; nel interno non ci sono consiglieri uscenti. Forza Italia, invece, ha puntato tutto sui nomi nuovi e candida due ex della passata amministrazione. «Città Nuova» e «Progetto Rivarolo», si propongono, invece, come liste civiche non schierate politicamente. Infine Alleanza Nazionale; la lista più giovane che, all'ultimo, ha scelto di presentarsi da sola alle elezioni.

Feletto

Tre schieramenti e 7 elettori. Feletto oggi sceglie tra «Cambiare Feletto» candida Franco Benedetto; «Indipendenti» Gianfranco Saccoman e «Insieme per Feletto» con Carlo Scienza il governo per i prossimi quattro anni. Qui non ci sono grosse divisioni politiche, le liste hanno puntato tutto sui programmi e su una campagna elettorale effettuata in modo capillare in città. Toto elezioni ha già espresso il nome di sindaco e lista vincenti: voce di piazza che, però, potrebbe in forse all'ultimo minuto. Una curiosità: voterà a Feletto una celebrità come Ramona Dell'Abate.

Sauze di

I elettori di Sauze di Cesana scelgono e 12 consiglieri fra 49 candidati, schierati in due liste locali, rivali di sempre, e due esterne. La lista «Uniti» rappresenta parte dell'ex maggioranza. Vuole la costruzione Grangesises 2 e candida a sindaco Marcello Paltrinieri, 74 anni. L'altra lista è «Gran Sauze Turnà a Vioures». Candida a sindaco un nome nuovo, Enzo Manzon, 36 anni. Poi lista «Piemonte nazione d'Europa» con candidato sindaco Gianluca Bertone, 22 anni; i «Verdi verdi» che sostengono come sindaco Alessandro Lupi, 23 anni.

ORBASSANO

Graziano DELL'ACQUA (CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO)

Salvatore ALIOTTA (CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO)

Alberto CITRO (CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO)

Ernesto CHIESA (CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO)

Luigi Giuseppe GIORDANO (CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO)

RIVAROLO

Edoardo GAETANO (Candidato sindaco)

Carla BOGGIO (Candidato sindaco)

Giuseppe FIGLIUOLO (Candidato sindaco)

Fabrizio BERTOT (Candidato sindaco)

Ignazio LONGO (Candidato sindaco)

SAUZE DI CESANA

Alessandro LUPI (Candidato sindaco)

Gianluca (Candidato sindaco)

Marcello (Candidato sindaco)

Enzo MANZON (Candidato sindaco)

FELETTO

Franco BENEDETTO (Candidato sindaco)

Gianfranco SACCOMAN (Candidato sindaco)

Carlo SCIENZA (Candidato sindaco)

Come si vota

Due sistemi a confronto

Con la legge del 25 marzo 1993 sono state fissate le nuove norme per le elezioni dei sindaci e dei consigli comunali. Due i sistemi, a seconda che il Comune abbia più o meno di 15 mila abitanti.

Proporzionale

Nei comuni con oltre 15 mila abitanti il sindaco risulta eletto al primo turno solo se si aggiudica la maggioranza (metà più uno) dei voti. Altrimenti si ricorre al ballottaggio tra i due candidati che hanno riportato il maggior numero di voti. Quattro le possibilità: 1) Mettere una croce sul nome del candidato e una delle liste a lui collegata. 2) Mettere una croce sul nome del candidato e in questo caso il voto vale solo per l'elezione del sindaco; 3) Mettere la croce una lista. In questo caso il voto vale sia per la lista che per il sindaco ad essa collegata. 4) Votare un sindaco e una lista disgiunti. Quando si sceglie una lista è anche possibile indicare una sola preferenza al Consiglio comunale.

Maggioritario

Nei comuni sotto i 15 mila abitanti è il sistema in passato in vigore per quelli sotto i 5000 abitanti. Ogni candidato-sindaco è sostenuto da una sola lista e votando un candidato-sindaco si vota automaticamente la lista. In più può esprimere una preferenza. Vince chi ha ottenuto il maggior numero di voti.

ULTIMI TRANSIT MODELLO '94

Prezzi irripetibili !

ALTRE VERSIONI

TRANSIT 80 VAN 70 HP
cc 2.500 D - portata q. 8,00 - volume m.c. 6.0 - Servosterzo
LISTINO L. 26.400 NOSTRO PREZZO L. 21.600
con AUTOSYSTEM L. 302.000 al mese

TRANSIT VAN 100 80 HP
cc 2.500 D - portata q. 8.60 - vol. m.c. 8.0 - Versione tetto alto 1.97 - Servosterzo
LISTINO L. 26.900 NOSTRO PREZZO L. 24.600
con AUTOSYSTEM L.

TRANSIT VAN 100 80 HP
cc 2.500 D - portata q.16.70 - vol. m.c. - Servosterzo
LISTINO L. 35.700 NOSTRO PREZZO L. 27.900
con AUTOSYSTEM L. 386.000 al mese

TRANSIT VAN 100 Lungo 80 HP
2.500 D - portata q. 11.30 - volume - Servosterzo
LISTINO L. 29.800 NOSTRO PREZZO L. 24.900
AUTOSYSTEM L. 346.000 al

TRANSIT 100 Finestrato 80 HP
cc 2.500 D - 3 posti - portata q. 10.30 - vol. m.c. 6.0 - Servosterzo
LISTINO L. 29.050 NOSTRO PREZZO L. 24
L. 338.000 al

TRANSIT 100 80 HP
cc 2.500 D - portata 8.60 - volume m.c. 6.0 - Servosterzo
LISTINO L. 27.700 NOSTRO PREZZO 23
con AUTOSYSTEM L. 324.000 al

TRANSIT VAN 150 S 80 HP
cc 2.500 D - portata 15.00 - volume m.c. 6.0 - Servosterzo
LISTINO L. 29.800 NOSTRO PREZZO L. 23.900
con AUTOSYSTEM L. 332.000 al mese

Ford

Euromotor
CORSO GROSSETO, 318
TORINO - TEL. 011/ 739.53.53
SABATO APERTO
TUTTO IL GIORNO

TRANSIT 120 Autocarro 80 HP
cc 2.500 D - Cassone in lega leggera mt. 2.60 - portata q. 11.00 -
LISTINO L. 26.000 NOSTRO PREZZO L. 21.300
AUTOSYSTEM L. 298.000 mese

TRANSIT 190 Autocarro 80 HP
cc 2.500 D - Sbalzo lungo cassone in lega leggera mt. 4.20 - portata q. 16.50
LISTINO L. 34.000 NOSTRO PREZZO L. 27.900
AUTOSYSTEM L. 386.000 al

100 L Autocarro 80 HP
cc 2.500 D - Cassone in lega leggera mt. 3.25 - portata q. 12.10 -
LISTINO L. 29.000 NOSTRO PREZZO
AUTOSYSTEM L. 323.000 al mese

TRANSIT 190 Ribaltabile 80 HP
cc 2.500 D - Cassone in ferro - portata q. 12.50
LISTINO L. 30.000 NOSTRO PREZZO L. 28.900
con AUTOSYSTEM L. al mese

TRANSIT 150 L Autocarro 80 HP
cc 2.500 D - Cassone in lega mt. 3.50 - portata q. 15.30 -
LISTINO L. 30.300 NOSTRO PREZZO
AUTOSYSTEM L. 350.000 al

TRANSIT 150 L Ribaltabile 80 HP
cc 2.500 D - Cassone in lega leggera - portata q. 14.20 -
LISTINO L. 32.900 NOSTRO PREZZO
AUTOSYSTEM L. 372.000 mese

ALTRI

TRANSIT 120 Ribaltabile 80 HP
cc 2.500 D - Cassone in lega leggera - portata q. 11.00
LISTINO L. 20.000 NOSTRO PREZZO L. 22.900
con AUTOSYSTEM L. 319.000 al mese

AUTOVEICOLI KM/0. OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO, VALIDA PER ORDINI DAL 15/09/94 FINO AD ESAURIMENTO. PREZZI PER 1.000 NETTO DETRAIBILE. RISERVATO AI PARTITA IVA

Soluzioni finanziarie ifas GRUPPO

COMMUNICATION

Delitto in via Lanzo: la vittima aveva 74 anni, era vedova e viveva da sola

Assassinata in casa per rapina

Bottino, due anelli d'oro

L'assassino l'ha colpita alle spalle e le ha sfondato la per portarle via i poveri averi: Isabella Filannino aveva 74 anni e da oltre metà della vedova. Si è tirata su, da sola, quattro figli. salita a Torino da Barletta per seguirli. Da molto viveva con le 400 mila lire della pensione e l'aiuto dei parenti. Sul pianerottolo della casa, rientranza di via Lanzo, al 125, buio e pareti scrostate, si fatica a realizzare come sia stata possibile tanta ferocia per un anello con un pallido smeraldo e la vera d'oro del marito, un girocollo, qualche banconota e alcuni Swatch. Chi ha ucciso questa, seguendola nel tinello solo tenda alla finestra sembra ricordare un certo decoro, non può che essere un disperato. Uno che la vedova Liuzzi (così sta scritto sulla porta) conosceva o le aveva ispirato fiducia, per aprirgli.

La vittima era una donna -dente: un mese fa to a lungo dallo spioncino due signori ben vestiti che si presentavano come ispettori dell'Inps e li lasciati fuori. Ci aveva visto giusto: truffatori. Perché questa volta ha aperto?

Il di questo delitto tutto qui. Nessuno ha visto, nel palazzo affollato come un alveare (quattro piani, piccoli alloggi, tre per pianerottolo, una scala stretta per salire e scendere, non c'è ascensore). Soltanto una vicina ha sentito, alle undici di ieri mattina, una sedia cadere per terra. Non un grido o il rumore di passi precipitosi. Nulla sino alle otto di sera, quando la nuora (che vive al secondo piano) della anziana, allarmata per non averla vista dal mattino, ha chiamato il figlio Michele al lavoro che aveva le chiavi di casa della nonna con sé. Il ragazzo è corso, ha aperto e ha trovato Isabella Filannino vedova Liuzzi riversa nel tinello, fra mobiletto e il tavolo della cucina, scheggiato nel bordo contro il quale la signora ha sbattuto violentemente, nel crollare a terra, tanto da riportare un'ampia lacerazione alla tempia sinistra. fronte la tv spenta. Lei era con il viso contro il pavimento. Indossava una . Tutt'intorno gran disordine. Anche in camera da letto. E in bagno.

E' la «volante» e subito dopo il sostituto procuratore di turno, Alberto Giannone. Poi il nuovo dirigente della «omicidi», Claudio Cracovia, e la scientifica. Primo riscontro: la porta presentava segni di scasso. Il secondo: la signora non poteva che es ma un cric o qualcosa di simile. L'han cercato nei cassonetti dell'immondizia, giù in cortile, e nella soffitta, cinque scalini sopra l'appartamento. Niente. L'assassino l'ha portato via con sé, nascosto sotto un giaccone o soprabito.

E lei rimane, appeso nell'ingresso, un ritratto fattole il figlio maggiore, tre anni fa.

Alberto Gaino

L'appartamento in via Lanzo dove è aggredita **Isabella Filannino**, a sinistra in un del figlio

Spaccio di droga davanti alla scuola

Ancora spaccio di droga davanti alle scuole. a Miraflori Sud via Celeste Negarville. I poliziotti del commissariato di zona hanno arrestato due giovani spacciatori. Si appostavano sempre allo stesso punto, in via Negarville all'angolo con via Roveda, e alla stessa ora. Fingevano di aspettare qualche studente della scuola media «Cristoforo Colombo».

Il primo ad essere ammanettato dagli agenti in borghese, l'altro ieri verso le 16, è stato Emanuele Bruno, 29 anni, via Quarello 22/B. Si tratta di un pregiudicato tossicodipendente, che si fa chiamare «Samuele». Quando è stato fermato quattro dosi di eroina. Bruno è stato scoperto dopo alcune segnalazioni anonime, che lo indicavano sempre appostato a poca distanza dal portone della scuola media, al termine delle lezioni. Alla stessa ora arrivavano i clienti.

Il giorno seguente nello stesso angolo di spaccio e alla stessa ora, si è presentato un altro piccolo *pusher*, subito arrestato: Marco Serra, 30 anni, via Veda 9, anche lui tossicomane e pregiudicato. Costui si subito impossessato dell'area di vendita utilizzata fino al giorno prima da Bruno, sostituendogli nelle consegne di droga. [liv. bar.]

L'elenco delle farmacie aperte per turno

Queste le farmacie aperte per turno oggi dalle 9 alle ore 19,30: Amici, via San Marino 37; Borgo Rossini, via Reggio 1; Comunale n. 7, corso Trapani 150; Comunale n. 35, via Cimabue 8; Della Rocca, via della Rocca ang. via dei Mille; Gavazza, via Pietro Cossa 106; Lucento, via Oglianico 4 ang. via Pianezza; Madonna della Salute, piazza della Vittoria 29; Monge, via Livorno 2; Monumento, corso Vittorio Emanuele 84; Ospedale Mauriziano, corso Filippo Turati 46; Ottone, corso Unione Sovietica 491; Sant'Agnese, strada San Mauro 35; Torino-Esposizioni, corso Massimo d'Azeglio 100. Prestano dalle ore 19,30 alle ore farmacie: Maffei, piazza Massaua 1; Nizza, via Nizza 65.

premiazione all'Alfieri dei donatori

L'Avis celebra questa mattina al Teatro Alfieri la «Giornata Volontariato» durante la quale verranno assegnate le «benemerenze al merito trasfusionale». Fra i premiati, che hanno assicurato, con gli altri volontari, circa 50 mila donazioni, spiccano le «croci d'oro» per Luigi Bono, Mario Chiapasco, Bruno Cravero, Aldo Morino, Ferdinando Rio, Alberto Stella, Carlo Torchio, Umberto Torrero e Carlo Vaira, che hanno raggiunto il traguardo di 100 donazioni.

FAMIGLIA

Nasce una Fondazione a Torino

Torino avrà una «Fondazione» che si occuperà di studi, ricerche ed iniziative sulla famiglia. La proposta è del pedagogista Giorgio Chiosso, che ha parlato ieri al Circolo della Stampa, al convegno sull'«Anno della famiglia» voluto dall'Onu, presenti il sindaco Valentino Castellani e il ausiliare Piergiorgio Micchiardi.

NELLA STRADA

Un mensile barboni torinesi

«Nella strada» è il nuovo mensile, tremila copie di diffusione, dei senza fissa dimora torinesi. I quattro redattori l'hanno presentato ieri nelle vie centro, con un sonoro e pittoresco piccolo corteo.

SANITA'

I volontari dell'emergenza a convegno

Convegno, ieri al Museo dell'automobile, sui volontari impegnati sulle ambulanze nei casi di emergenza sanitarie. Ha organizzato l'incontro l'Associazione nazionale pubbliche assistenze. A Torino i volontari sono circa 800, in Piemonte 5 mila. «Se dovessimo dare un voto all'emergenza sanitaria nella Paese daremmo un'insuffi- - ha detto Luciano Demetteis, presidente nazionale dell'Anpas -. Ma nel Nord il livello è buono, se non ottimo».

Simposio di ginecologia con 80 medici

La clinica Pinna Pintor festeggia i 90 anni

La prima sede della clinica fondata nel 1904 da Arturo Pinna Pintor in corso Regina Margherita

Nel 1904 Arturo Pinna Pintor, ginecologo, fondava la prima clinica ginecologica privata della città in corso Regina Margherita, «aperta solo alle donne e con un ambulatorio gratuito per le ammalate più povere», co la legge nelle cronache di allora.

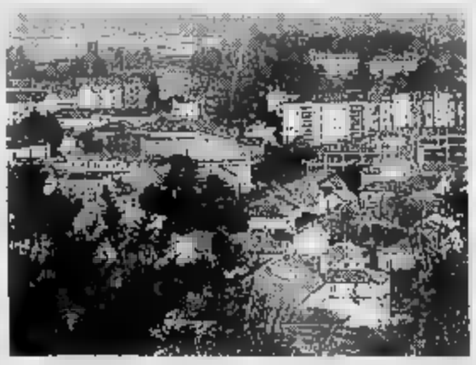
Ieri la Clinica Pinna Pintor, nella struttura di via Vespucci dove venne trasferita nel 1913, ha voluto ricordare i 90 anni di attività con simposio di «Ginecologia e perineologia». Presieduto dal prof. Adriano Bocci, l'incontro è aperto la mattinata dall'intervento di Plinio Pinna Pintor, cardiologo e figlio del fondatore, che ha ripercorso con gli 80 medici presenti le tappe più importanti di questa realtà ospedaliera torinese: la necessità all'inizio del secolo di costruire un ospedale specializzato per le malattie delle donne, le difficoltà di un intervento pubblico e privato laico nella Sanità sino dopo il conflitto mondiale, l'apertura della clinica a medici e chirurghi di altre specialità dal 1925.

La seduta pomeridiana è stata invece dedicata ad una proposta, l'introduzione della nuova specialità della perineologia «La possibilità urologi, ginecologi, gastroenterologi e chirurghi colorettali di collaborare insieme - spiega Marco Pintor, chirurgo e nipote del fondatore - seguendo un metodo interdisciplinare per la cura dell'incontinenza e del prolasso genitale».

Per l'anniversario è attesa una nuovissima (del costo di quasi due miliardi) per eseguire l'esame della risonanza magnetica, maggiore facilità per la diagnostica. [t. pl.]

A Rivoli una cittadella industriale

Con 34 nuove imprese 800 posti di lavoro



Il Comune di Rivoli realizzerà strade, fognature e servizi con i 5 miliardi di finanziamento dalla Cee

Ottocento posti di lavoro in più a Rivoli grazie alla realizzazione di una «cittadella industriale». un quadrilatero di mezzo milione di metri quadri, tra corso Allamano e corso Francia, aziende hanno avuto l'opportunità di ampliarsi personale. Altre 34, quasi tutte meccaniche, apriranno entro un anno. Tutte raggruppate nel Cipr, Consorzio Insediamenti Produttivi Rivoli, a cui hanno aderito il Comune e l'Unione Industriale.

«Con l'ampliamento dei vecchi capannoni siamo passati da 900 a 1400 dipendenti», spiega il presidente del Cipr, Emilio Lombardi. Per altri 400, la possibilità di lavoro scatterà le nuove imprese. «Determinante la presenza del Comune nel consorzio - prosegue Lombardi -, sia per la viabilità sia per creare .

Il Comune, infatti, oltre a realizzare strade, fognature e illuminazione con i 5 miliardi di finanziamenti Cee, ha già appaltato i lavori per l'area servizi. Il sindaco Antonino Saitta: «Abbiamo destinato 66 mila metri quadri alla costruzione di un albergo, un ristorante mensa per dipendenti del Cipr, una banca e show room». Per tutti, una possibilità di risparmio energetico, come spiega l'assessore all'Urbanistica di Rivoli, Levio Bottazzi, con una centrale di cogenerazione.

I progetti della «cittadella industriale» rivolese è interessata anche la Regione. Il vicepresidente della giunta, Luciano Marengo, assessore al Lavoro, propone di corsi formazione professionale all'interno Cipr. [g. l.]

in tre righe

Imbarcati da vita, salpiamo per una vita insieme.

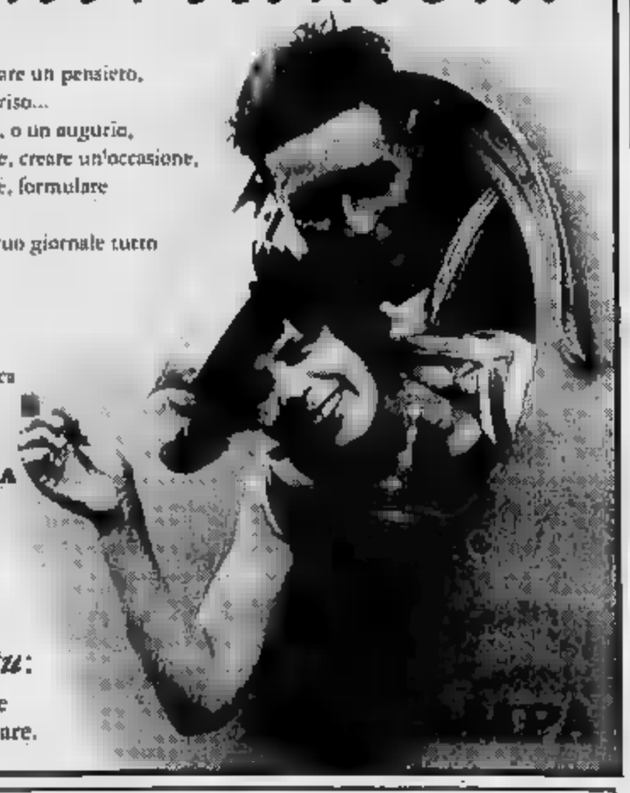
Mario Rossi e Lucia Bianchi si sposano.

Tutti gli amici sul Po, Imbarco n°3, il 23/3 ore 23.

In tre righe c'incontriamo...

In tre righe si può disegnare un pensiero, un pezzetto di vita, un'idea, un sorriso... E si può anche esprimere un saluto, o un augurio, o un ringraziamento un po' speciale, creare un'occasione, concludere un piccolo-grande affare, formulare una proposta, cercare e trovare... In tre righe sì può, e sul tuo giornale tutto ha un sapore, un valore diverso.

In tre righe: la nuova rubrica di annunci a lire 25.000 per inserzionisti privati, dal prossimo mese tutti i giorni su **LA STAMPA**



In tre righe anche tu: domenica 27 novembre il primo coupon da compilare.

Sono aperte le **iscrizioni** per l'**anno scolastico 1995-1996**

nelle istituzioni educative dei ***Fratelli delle Scuole Cristiane***

- **Scuola Materna:** Torino: *Collegio «S. Giuseppe»*, v. S. F. da Paola 23 - tel. 812.32.50
- **Scuola Elementare:** Grugliasco: *Scuola «La Salle»*, v. Perotti 94 - tel. 78.52.17
  Torino: *Collegio «S. Giuseppe»*, v. S. F. da Paola 23 - tel. 812.32.50
- **Scuola Media l.r.:** Giaveno: *Istituto «Pacchiotti»*, v. Pacchiotti 51 - tel. 937.61.14
  Grugliasco: *Scuola «La Salle»*, v. Perotti 94 - tel. 78.52.17
  Torino: *Istituto «Arti Mestieri»*, c. Trapani 25 - tel. 33.49.87
  Istituto «La Salle», v. Lodovica 14 - tel. 819.52.55
  Collegio «S. Giuseppe», v. S. F. da Paola 23 - tel. 812.32.50

Scuole Medie Superiori l.r.:

- **Ginnasio-Liceo classico - Scientifico - Liceo Europeo:**
  Torino: *Collegio «S. Giuseppe»*, v. S. F. da Paola 23 - tel. 812.32.50
- **Istituto Tecnico Commerciale per *ragionieri* e per *geometri*:**
  Torino: *Istituto «La Salle»*, v. Lodovica 14 - tel. 819.52.55
- **Tecnico Industriale per *periti industriali***
  nelle specializzazioni «*meccanica*» e in «*informatica*»
  Torino: *Istituto «Arti e Mestieri»*, c. Trapani 25 - tel. 33.49.87

Scelta di una ***scuola cattolica*** *aperta alle attese del 2000* ***al servizio delle famiglie*** *dalle ore 7,30 alle 18*

I migliori azzurri stamane si sfidano a La Mandria

E' un cross per i vip

Oltre 500 atleti in gara, c'è anche Di Napoli
La prova serve da selezione per gli Europei

Prende il via questa mattina la stagione atletica di corsa campestre in Italia con lo spettacolare Cross della Mandria che festeggia, con i migliori atleti azzurri, la 2ª edizione nell'omonimo parco in parte di Torino. Unici assenti di rilievo Modica e Panetta, quest'ultimo libero di gestire a suo piacere la stagione che avrà il suo epilogo a fine con Mondiale a Budapest.

La gara di questa mattina, 10 km un percorso impegnativo (il via alle 11), consentirà ai tecnici della Nazionale di valutare i singoli per poi formare la squadra che sarà impegnata, tra giorni, nel campionato europeo in Inghilterra. Tra i nomi importanti da seguire quelli di Pusterla, vincitore della prima edizione e campione d'Italia in carica, Baldini, Leuprecht, Durbano, Bernardini, Arlati e Di Napoli, molto in questo avendo dichiarato volersi dedicare al per tutta la stagione e provare poi la prossima estate in pista la nuova distanza dei 5000 metri. Molto incerto il pronostico altro perché, come avviene all'inizio di stagione, non ci riferimenti su cui basare le valutazioni. La gione è lunga è chiaro che all'imminente campionato europeo si devono presentare atleti già in buona condizione.

Stesso discorso per la prova femminile, prevista sui 5,5 (alle 10,30), con Curti e Gaviglio nel ruolo di favorite, comunque costretto a guardarsi con attenzione dal possibile inserimento dell'ultimo momento della piccola e tenace Curatolo.

Un successo gli organizzatori lo hanno già ottenuto oltre 500 atleti impegnati nelle diverse prove, comprese quelle giovanili e per Non è poco per un cross che ha rischiato l'annullamento in seguito all'alluvione. Lo parco della Mandria ha danni per oltre 4 miliardi di lire. Ma ha prevalso lo spirito solidarietà e gli atleti sul pettorale impresso, oltre al numero ga- e alla scritta Piemonte, il nu- di postale sul quale si possono fare menti a favore dei sinistrati. Il Cross della Mandria ha poi tizzato inusuale connubio coi vini del Piemonte per un'insolita giorni di incontri, dibattiti e degustazioni, tutto nello spirito di sport, agricoltura e natura.

Attilio Monetti

Il torinese Walter Durbano

CALCIO

Nel campionato di A2

Francorosso sul difficile campo di Sassari

Impegno severo per la Francorosso, oggi a Sassari contro il Bancosardegna. Le due squadre sono appaiate in classifica (con 10 punti) al quinto posto, ma gli isolani sul loro campo rappresentano una formazione difficilmente vulnerabile. Torino, che in settimana ha ceduto Trevisan in prestito al Pozzuoli (B1), dovrà giocare in modo quasi perfetto per contrastare i temibili tiratori Casarin e Bonino, le penetrazioni di Mestroianni e Longobardi e la ritrovata vena del vecchio Lorenzon. Guerrieri disporrà del miglior Prato, reduce da un'influenza, Firic è potuto allenare poco con la squadra avendo giocato le gli ultimi turni qualificazione agli Europei.

TRIAL

Spettacolo in moto

Mondiale indoor le ultime gare oggi al

Tutto pronto al Parco Ruffini per il gran finale (questo pomeriggio con inizio alle ore 14,30) dell'unica tappa italiana del Mondiale indoor '94 di trial, valido per il Grand Prix Fim. Dopo le piroette e l'abilità dimostrata ieri sera oggi gli spericolati centauri, con in testa gli spagnoli Pons, Colomer e Bilbao, sono pronti a dare ancora spettacolo in mezzo agli ostacoli «impossibili» posti dagli organizzatori.

«Castello», «pietraia», «dinosauro», «bosco», «casette» e «parallelo»: nomi gentili che nascondono invece difficoltà e insidie notevoli. Nel della manifestazione si raccolgono fondi da devolvere alla Fondazione piemontese per la Ricerca sul e agli alluvionati.

Dilettanti: la squadra di Frara batte la Vogherese ed è 2ª in classifica

Il Nizza continua la scalata

Pinerolo ko in casa, Moncalieri a Valenza

Nizza-Vogherese 1-0. Prosegue la marcia del Nizza Millefonti verso la della classifica. Nell'ultima settimana i torinesi sono passati dal 5° al 2° posto (seppur in compagnia di altre tre squadre). Soddisfatto l'allenatore Frara. «Stiamo attraversando un di grazia non casuale - ha commentato -. Meritiamo la posizione che occupiamo. I nostri segreti sono l'umiltà, il lavoro, l'orgoglio».

Ieri alla Vogherese, arrendersi. Il Nizza ha avuto un in più: l'attaccante nerovercia non solo ha messo a segno al 42' l'unico gol del match, si anche mosso bene per tutta la partita. Dopo inizio di gara accorto i torinesi sono venuti fuori alla distanza, creando un'occasione dopo l'altra. Solo nella ripresa hanno patito il ritorno della Vogherese. [m. b.]

Nizza Millefonti: Mirolli (1' pt Dal Seno), Maggio, Vittone, Wellmann, Berti, Davin, Becchio (10' st Lasalandra), Serra, Piras (35' pt Moncada), Schincaglia, Nordi. *Vogherese:* D'Alessandro (1' pt Bettini), Ardoino, Bonomi, Visca (21' st Specchia), Marchesi, Cesarini, Bergomi, Solinas, Clementi, Chiellini, Troise (38' Sordello). *Arbitro:* Tufo. *Rete:* 42' Nordi. *Espulsi:* pt 35' Marchesi, st 42' Chiellini.

Pinerolo-Biellese 0-1. Colpo grosso della Biellese che espu- il Barbieri. Un pareggio appariva il risultato più equo, un calcio d'angolo ha regalato a Rossi una palla d'oro che il biellese non ha bagliato. E' stato l'unico peccato di un bel Pinerolo: tonico, concentrato, capace di mettere sotto i più quotati avversari costringendo allo straordinario la difesa biellese che ha dimostrato ancora una volta di delle più compatte girone. Il gol partita è venuto in mischia a seguito d'un calcio d'angolo battuto da Tillo: la palla colpisce Schina e finisce a Rossi ribadisce in rete in mezza rovesciata. Finale col Pinerolo sbilanciato in avanti e la Biellese che fallisce un paio palle-gol che avrebbero definitivamente chiuso match. [m. o.]

Pinerolo: Mulato, Benecchio, Salvai, Pallitto, Blandizzi (1' Bargiano), Schina, Raimondi, Rosa, Ceddia, Fabbrini, Mollica (33' pt Pia). *Biellese:* Pozzati, Vaira, Tacca, Bollini, Mazzia, Francon, Dotti (23' st Bottone), Bottigella (42' Rossi), Di Tillo, Girelli, Vittone. *Arbitro:* Giuliani. *Rete:* 36' st Rossi.

Valenzana-Moncalieri 2-0. Il Moncalieri resiste un tempo, poi rimane in dieci e si scioglie di fronte alle folate offensive della Valenzana. alla fine il risultato di 2-0 a favore dei padroni di casa appare leggittimo. La cronaca. Al 25', su un liscio di Peretto, Salerno ha sui piedi la palla del possibile vantaggio Bacco para. Sei minuti dopo, Valenzana rende pericolosa con Fea, che costringe Altieri a deviare la palla sopra la traversa. Al 35' Gatti conclude alto e al 42' un'incornata di Schiavone sfiora l'incrocio. La svolta all'inizio del secondo tempo: Dadda si destreggia bene al limite dell'area e lascia partire un forte tiro che Altieri non intercetta. Il Moncalieri cerca di reagire senza risultato. Al 12' Valenzana raddoppia: Sai dopo un batti e ribatti insacca. [r. c.]

Valenzana: Bacco (29' pt Merlone), Peretto, Fea; Biasotti, Marenco, Gatti; Pace, Schiavone, Dadda (34' st Degli Esposti), Bellatorre, Valeri (7' Sai). *Moncalieri:* Altieri, Domiziano, Caputo; Malaballa, Segato (9' pt Pecorari), Camani; Salerno, Lubbia, Riva, Formato, Rubino (16' pt Berisoni). *Arbitro:* Avallone. *Reti:* 2' Dadda, 12' M. Sai.

RISULTATI E

SERIE D (13ª giornata): Pietrasanta-Torrelaghese 0-0, Savona-Certaldo 1-0, rete: pt 33' Pilleddu **Valenzana-Moncalieri 2-0,** reti: st 2' Dadda, 12' M. Sai, **Borgosesia-Sestrese 2-0,** reti: pt 19' Mattavelli, 24' Cotti. **Châtillon-Cuneo 4-2,** reti: pt 33' Cattin (Cn), 40' Pisasale (Ch), 44' Gattuso (Ch); st 2' Cavalieri (Ch), 26' Santoro (Ch), 40' Quaranta (Cn). **Pinerolo-Biellese 0-1,** rete: st 36' Rossi. **Nizza Millefonti-Vogherese 1-0,** rete: pt 42' Nordi. **Grosseto-Rapallo 2-1,** reti: pt 25' Costa (G), 46' Martini (R); st 21' Naso (G, rigore). **Colligiana-Camaiore 2-1,** reti: pt 21' M. Benedetti (Ca, rigore), 31' Mastacchi (Co); 43' Mastacchi (Co, rigore).

Classifica: Grosseto p. 30, Camaiore, Nizza Millefonti, Biellese e Borgosesia 17; Châtillon, Pinerolo, Savona e Valenzana 14; Vogheo- e Sestrese 13; Pietrasanta e Colligiana 12; Torrelaghese 11; Cuneo 9; Moncalieri 8; Certaldo 7; Rapallo 5.

Sconfitto Parma 2-1

La Juventus sale al vertice della classifica

La giornata del campionato Primavera è stata favorevole alla Juventus che, superando il Parma (2-1), ha raggiunto la testa della classifica (punti 11), in compagnia di altre quattro squadre. A punto segue il Torino, ieri fermo per il rinvio del match la Reggiana.

Al Combi, i ragazzi di Cucciureddu hanno centrato la vittoria solo al 90' grazie a uno spunto vincente di Fantini, che si è riscattato per un'errore commesso dal dischetto al 54'. Di Rocchi (il migliore in campo) al 6' il primo gol, mentre il Parma ha realizzato il pareggio con Fiore su rigore. I bianconeri dal 40' hanno giocato in dieci a dell'espulsione di Pecorari per doppia ammonizione.

Battuta 2-1 a Cagliari

L'Univer Torino dopo l'alluvione

L'alluvione ha lasciato il segno nelle ragazze del Torino Univer. Costrette nelle ultime due settimane ad allenarsi in condizioni di emergenza, le granata ieri sono tornate in campo a Cagliari contro il modesto Delfino, formazione che nei primi sei turni aveva racimolato un solo punto. A sorpresa, Prestifilippo e compagne hanno subito la prima sconfitta stagionale: in svantaggio dopo 15' per un gol della Crawford, hanno pareggiato grazie a Maria Diano ma stato definitivamente ko da un rigore realizzato dalla Sanchez al 41'.

L'1-2 sardo fa scendere il Torino al 5° posto. La capolista Torres ha 3 punti una partita in più. [r. con.]

Grimaldi
CONSULENTI IMMOBILIARI IN TUTTA ITALIA
SU VIDEOTEL 4 PAGINA 228

APPARTAMENTI IN TORINO

BARRIERA DI MILANO Via Peyrolo in stabile nuovo appartamento abitabile signorile di mq. 180 ristrutturato e perfettamente riscaldamento autonomo possibilità di box (Rif. 04888410067) Tel

BORGATA VITTORIA Via Balzaretti appartamento libero composto ingresso 2 camere cucina abitabile servizi cantina e box auto a lire 120.000.000 (Rif. 04883410540)

BORGATA VITTORIA Via Sempione signorile ingresso 2 camere grande cucina doppi servizi ripostiglio volendo box auto. Luminosissimo 3 anni. Giardino condominiale (Rif. 0488911055) Tel. 011 220 78 56

CENTRALE Appartamento con ampio locale ingresso salone 3 camere cucina triplo servizi terrazzino attiguo a camera indipendente (Rif. 0001941039) Tel. 01

C.SO AGNELLI Adiacenze stupendo appartamento di 2 camere doppio cucinino servizi ripostiglio ingresso 2 anni ristrutturato L. 190.000.000 Possibilità di posto auto in adiacenze (Rif. 04509410348) Tel. 011 324 18 41

COSENZA Libero fronte area verde luminoso appartamento camera cucina servizi ingresso 3 anni stabile recente con giardino condominiale (Rif. 0473941047) Tel. 011 324 18 41

C.SO ORBASSANO Adiacenze libero luminoso 3 camere ampio cucina servizi ampio ingresso totalmente ristrutturato riscaldamento (Rif. 0473941015) Tel. 011 324 18 41

C.SO ORBASSANO Adiacenze libero piano panoramico mq. 170 circa luminosissimo living ristrutturazione recente mansarda collegata e abitabile in 85 mq. Box auto (Rif. 0473941035) Tel. 011 324 18 41

C.SO PRINCIPE EUGENIO Totalmente ristrutturato ingresso 3 camere libero stabile ripostiglio riscaldamento autonomo ideale anche ad ufficio (Rif. 0001941134) Tel. 011 58 58 17

C.SO REGINA Angolo C.so Principe Oddone ultimi appartamenti liberi e pronti in stabile totalmente ristrutturato (Rif. 0001941063) Tel. 011 58 58 17

C. REGIO PARCO Libero in stabile recente ingresso 2 camere cucinotta servizi 2 anni 3 balconi ristrutturata (Rif. 0488941061) Tel. 011 220 78 56

C.SO TELESIO Adiacenze C.so Francia piano alto ingresso 2 camere soggiorno cucinotta servizi giardino condominiale (Rif. 0459941029) Tel. 011 415 65 54

C.SO U. SOVIETICA Adiacenze 3° piano ingresso salone 2 camere soggiorno cucinotta servizi termoautonomo Eventuale box (Rif. 0459941064) Tel. 011 415 65 54

C.SO UNSS Adiacenze piano alto camera singola cucinino servizi ripostiglio ingresso 2 anni. Termoautonomo (Rif. 0473941066) Tel. 011 324 18 41

C.SO VITTORIO Angolo C.so Re Vittorio appartamento ristrutturato balconata camera cucinino bagno ingresso panoramico (Rif. 0001941082) Tel. 011 58 58 17

CROCETTA Via Lagrange (P.zza S.Secondo) no servizio ingresso salone 4 camere cucina servizi mq. 170 da ristrutturare termoautonomo L. 340.000.000 (Rif. 0001941120) Tel. 011 562 54 15

LUCENTO Via Gorresio appartamento libero al 3° piano di ingresso 1 camera livello cucinino servizi camera 1 115.000.000 (Rif. 0488941050) 011 220 78 56

LUCENTO C.so Polonia appartamento libero di ampia metratura di ingresso 3 camere livello cucinino servizi luminosi L. 175.000.000 (Rif. 0488941047) Tel. 011 220 78 56

MADONNA DI C.so Grosseto appartamento recente metratura ingresso soggiorno 2 camere livello cucinino abitabile posto auto stabile recente livello di lu dora (Rif. 0488941012) Tel. 011 220 78 56

CAMPIDOGLIO/CERNAIA CIT TURIN
RICERCHIAMO APPARTAMENTI PER NOSTRA SELEZIONATA CLIENTELA DI VARIE METRATURE
TEL. 011 562 54 15

MADONNA CAMPAGNA Via Noasca in stabile recente appartamento libero completamente ristrutturato di ingresso 2 camere livello cucinino servizi ampia metratura (Rif. 044) Tel. 011 220 78 56

MIRAFIORI C.so Unione Sovietica adiacenze libero libero cucinino ingresso 2 anni L. 115.000.000 (Rif. Tel. 011 415 65 54

MIRAFIORI C.so Unione Sovietica adiacenze ampio appartamento ingresso 3 camere cucina doppi servizi terrazzo. (Rif. 0001941072) Tel. 011 58 58 17

C.so Francia Adiacenze libero piano alto totalmente ristrutturato 2 camere cucinino servizi. Ampia metratura L. 173.000.000 (Rif. 0673941058) Tel. 011 65 54

PARELLA C.so Taranto Adiacenze libero subito 3 cucina servizi ingresso 2 anni 1° piano L. 158.000.000 (Rif. 0459941088) Tel. 011 416 65 54

PARELLA C.so Telesio Adiacenze libero camera livello cucinino semiarredato completamente ristrutturato 2 anni 2 balconi (Rif. 0459941014) Tel. 011 415 65 54

PARELLA Via Carrera camera ampia cucinotta servizio L. 75.000 (Rif. 0459941077) Tel. 011 415 65 54

PARELLA Strada Cuneo Luminoso piano alto ristrutturato in stabile in via privato ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi cucinino bagno (Rif. 0001941137) Tel. 011 58 58 17

P.ZZA ARBARELLO Adiacenze stabile signorile con portineria doppi ingressi soggiorno 2 camere cucina servizi eventualmente sdoppiabile in 2 appartamenti distinti. Box (Rif. 0001941133) Tel. 011 58 58 17

P.ZZA GRAF Adiacenze ristrutturata casa d'epoca appartamento signorile ingresso 2 camere livello angolo cottura (Rif. 0001941143) Tel. 01 17

P.ZZA RESPIGHI ristrutturato piano alto ingresso 1 camera living bagno (Rif. 0001941131) Tel. 011 58 58 17

POZZO STRADA C.so Monte Cucco Adiacenze ampio 2 camere livello cucinino servizi ingresso 2 anni 2 camere (Rif. 0459941040) Tel. 011 415 65 54

PAOLO Adiacenze P.zza Potiliani libero subito in stabile signorile con portineria piano alto salone 4 camere livello cucinino triplo servizi 2 box auto (Rif. 0001941017) Tel. 011 415 65 54

SAN PAOLO Libero ristrutturato ingresso soggiorno came da cucina servizi recentemente autonomo L. 135.000.000 (Rif. 0473941067) Tel. 011 324 18 41

V. Pelizzo recentissima casa d'epoca ampio appartamento ingresso 4 camere cucina servizi (Rif. 0001941138) Tel. 011 58 58 17

SAN SALVARIO Ultimo piano ascensore mansarda cielo con travi ampio salone cottura e servizi (Rif. 0001941074) Tel. 011 58 58 17

POZZO STRADA/PARELLA
RICERCHIAMO APPARTAMENTI PER NOSTRA SELEZIONATA CLIENTELA DI VARIE METRATURE

SANTA RITA Adiacenze C.so Sebastopoli ristrutturato ingresso living su soggiorno 3 camere cucina 3 servizi 120 mq. 2 anni lire/anno vendibile L. 250.000.000 (Rif. 0473941073) Tel. 011 324 18 41

SANTA RITA Parzialmente ristrutturato 2 camere cucina abitabile servizi ingresso 2 anni L. 130.000.000 (Rif. 0473941070) Tel. 011 324 18 41

SANTA RITA Adiacenze P.zza D'Armi libero 5 camere cucina abitabile servizi ampio ingresso 2 anni 140 mq. giardino condominiale (Rif. 0473941046) Tel. 011 324 18 41

STRADA DELLA VERNA Adiacenze in complesso residenziale appartamenti su più livelli con giardino privato posto auto doppio a partire da L. 275.000.000 (Rif. 0001941080) Tel. 011 58 58 17

VIA BIONDI Adiacenze Via Cigna stabile del 700 appartamento mansardato soggiorno camera angolo cottura bagno abitabile (Rif. 0001941083) Tel. 011 58 58 17

VIA C.so Stati Uniti totalmente ristrutturato in Art.Deco in stabile anni 70 ingresso soggiorno cucina bagno (Rif. 0001941101) Tel. 011 58 58 17

CANOVA ingresso 2 camere cucina bagno cantina (Rif. 0473941052) 011 58 58 17

VIA CERNAIA Angolo P.zza Solferino ingresso 2 balconi 5 camere servizi Ottima posizione (Rif. Tel. 011 58 58 17

VIA CERNAIA Adiacenze C.so Vittorio in stabile d'epoca con giardino condominiale ultimo piano salone con camino 4 camere cucina triplo servizi 2 box auto (Rif. 0001941017) Tel. 011 415 65 54

VIA DEL CARMINE Ottima anche come ufficio 3 appartamenti abitabili di mq. 75 e mq. 210 (Rif. 0001941053) Tel. 011 58 58 17

VIA FILADELFIA Adiacenze libero ultimo piano panoramico 2 ampie camere livello cucinotta servizi 2 ripostigli balcone ampio. Ottima stabile (Rif. 0473931200) Tel. 011 324 18 41

VIA FORLI' Adiacenze Parco Pellerina in stabile del '70 ampia mansarda libera con angolo cottura e servizi termoautonomo ristrutturabile L. 87.000.000 (Rif. 0673941066) Tel. 011 220 78 56

APPARTAMENTI FUORI TORINO

AVIGLIANA In zona tranquilla appartamento duplex in palazzina nuova salone 3/4 camere cucina quadrivento lavanderia locale caldaia da L. 420.000.000 Tel. 011 968 73 33

BRUINO Appartamento recente leggermente mansardato ingresso su soggiorno cucinotta 2 camere 2 servizi cantina box auto riscaldamento autonomo Tel. 011 803 23 19

COLLEGNO Via XX Settembre signorile salone 2 camere cucina abitabile servizi cantina posto auto Prezzo interessante (Rif. 0459941078) Tel. 011 415 65 54

COLLEGNO Tranquilla ed ville finemente salone doppio 2 camere cucina abitabile doppi servizi ampi terrazzi Eventuale box (Rif. 0459941060) Tel. 011 415 65 54

Centrale piano alto appartamento ristrutturato mansardato con portineria mq. 160 (Rif. 0459941037) Tel. 011 415 65 54

Appartamento livello cucinino servizi riscaldamento autonomo in zona semicentrale (Rif. 0459941073-62) Tel. 011 415 65 54

GRUGLIASCO Adiacenze V.le Gramsci signorile 4° piano ingresso living su soggiorno 2 camere livello cucinino triplo servizi 2 box auto (Rif. 0459941075) Tel. 011 415 65 54

ALIERI Ristrutturato appartamento living su soggiorno 3 camere ampia cucina abitabile ripostigli. Volendo box doppio. Ottima manutenzione L. 2 Tel

RIVOLI In 2° e poco ingresso living soggiorno 2 camere cucina abitabile doppi servizi ripostiglio 2 balconi cantina box L. 210.000.000 Tel. 011 956 13 33

RIVOLI Complesso residenziale Bianca 3° piano ingresso living 2 camere cucina abitabile doppi servizi terrazzino ripostiglio. L. 185.000.000 Tel. 011 956 13 33

ROCCA CANAVESE In piccolo condominio ampio e che nuovo attico appartamento di ingresso soggiorno cucinotta camere bagno guardaroba balconata box auto (Rif. 0459941040) Tel. 011 220 78 56

VENARIA Via Gramsci in stabile ristrutturato appartamento libero di ingresso living su soggiorno 3 camere cucina abitabile doppi servizi ripostiglio box riscaldamento autonomo L. 210.000.000 Affare (Rif. 0488941057) 011 220 78 56

VINOVO In complesso appartamento recente signorile salone 3 camere cucina doppi servizi terrazzo posto auto riscaldamento Tel. 011 940 83 20

VOLVERA In recente palazzina 2 appartamenti adiacenti (indipendenti) ingresso 2 camere livello cucinino servizi cantina box Prezzi interessanti Tel. 27 19

VILLE, RUSTICI

PARELLA Villetta a schiera di nuova costruzione di cielo mansardato rifinitissima di pregio con annesso box e giardino privato (Rif. 0459941066) Tel. 011 415 65 54

VIA MONGINEVRO Casetta di ingresso soggiorno camera cucina bagno lavanderia locale di sgombero soffitta mansarda terrazzino posto auto cortile privato (Rif. 0473941060) Tel. 011 324 18 41

ADLIE' imminente villa di pregio su 4 livelli abitativi circa 700 mq circondata da circa 3500 mq. di giardino Trattative riservate (Rif. 0365941167) Tel. 011 220 78 56

AIRASCA V.le Europa villa indipendente salone angolo cottura 3 camere studio doppi servizi taverna box doppio circa 700 mq. mobili Tel. 011 940 83

BALOISSERO Di ingresso in complesso signorile con portineria villa di recente costruzione composta da cucina 3 camere triplo servizi mansarda lavanderia locale lavaggio 2 box auto (Rif. 0473941072) Tel. 011 415 65 54

BOSCONERO Completamente ristrutturata indipendente su 2 lati composta da 2 camere living cucina abitabile doppi servizi 2 bagni Recentissima costruzione (Rif. 0488941035) Tel. 011 220 78 56

BRUINO Casa indipendente P.terreno autonoma lavanderia camera servizio, P.1° salone 2 camere cucina Terreno 1.200 mq. Tel. 011 931 27 19

BRUINO Porzione di quadrifamiliare recentissima composta da P.1 autonoma cantina termica servizi camere, PT soggiorno cucina servizi, P1°: 3 camere servizi P.Sottotetto, salone pensili L. 500.000.000 (Rif. 0001941144) Tel. 011 562 54 15

ALTA Casetta indipendente con 200 mq comodi in ottimo soggiorno studio 2 camere cucina balconi box cantina L. 320.000.000 Tel. 011 956 13 33

COASSOLO B.PIETRO Porzione di casa su 3 livelli ambiente per piano scala esterna ottima la casa oltre a circa 150 mq. di giardino condominiale (Rif. 0488941031) Tel. 011 220 78 56

COLLEGNO Centro Stanza porzione soggiorno 4 camere 2 camere cortile (Rif. 0001941122) Tel. 011 562 54 15

CUMIANA Vista panoramica in zona di recente costruzione collinare villa bifamiliare con ampio giardino circostante mq. 1000 circa ciascuna (Rif. 0459941060) Tel. 011 931 27 19

Bifamiliare Case Vili appartamenti ristrutturati con 2 box di giardino privato ciascuno 2 camere cucina living servizi lavanderia locale caldaia P.terra e P.1° L. 265.000.000 Tel. 011 956 13 33

GIAVENO Zona Centrale villa di recente costruzione composta da 250 mq. abitabili cadauna box auto giardino 600 mq (Rif. 0376941209) Tel. 011 962 54 15

LA LOGGIA Porta Nuova villa indipendente composta da 3 livelli soggiorno 2 camere cucina doppi servizi box giardino cinta 250 Tel. 011 940 83 20

PINO T.SE In posizione centralissima casetta indipendente con 500 mq di terreno su 2 livelli da ristrutturare (Rif. 0473941051) Tel. 011 413 63 58

PINO T.SE Porzione di villa bifamiliare dal 1960 buone rifiniture mq. 250 commerciali box doppio e 500 mq circa di giardino (Rif. 0001941146) Tel. 011 562 54 15

RIVAROSSA Villa via Cuneo da 4 lati composta su 2 piani per circa 300 mq locali cantina box cortile 1.000 mq giardino con ingresso (Rif. 0488941052) Tel. 011 220 78 56

RIVAROSSA Splendida villa nuova costruzione su 2 livelli più mansarda. Ampio locale in parte tipo taverna e indipendente da 4 lati. Ampio giardino parte edificabile (Rif. 0488941048) Tel. 011 220 78 56

ROCCA E in piccola frazione antica porzione di casa su 3 livelli abitativi P.T. soggiorno cucina bagno P1° 2 camere bagno, P2° salone bagno balconata oltre a 600 mq circa terreno in parte edificabile (Rif. 0488941037) Tel. 011 220 78 56

VALDELLATORRE Fabbricato rurale da ristrutturare per 650 mq con 50.000 mq di terreno pianeggiante con laghetto adatto per residenziale-sportivo-ricettivo. Tel. 011 956 13 33

Villa recentissima composta da 2 appartamenti di 110 mq cadauno piano interrato garage 1 L. 570.000.000 Tel. 011 562 54 15

AL MARE

SANREMO Centrale vicinanze Parco Sole vari piano ristrutto L. 149 (Rif. 0001941030) Tel. 011 562 54 15

TERRENI

LINGOTTO Vendesi area edificabile destinata a industria legnami con progetto 3.500 mq. su 4 piani (Rif. 0001941106) Tel. 011

APPARTAMENTI IN

C.SO UMBERTO Signorile in stabile d'epoca piano alto ampio salone con angolo cottura 4 camere bagni posto auto box (Rif. 0001941065) 011 65 58 17

Adiacenze Maurizio doppi ingressi soggiorno 2 camere cameretta cucina abitabile (Rif. 0001942037) Tel. 011 58 58 17

P.ZZA PEYRON Adiacenze signorile piano alto ristrutturato no residenti ingresso soggiorno camere livello angolo cottura balconi (Rif. 0001942008) Tel. 011 58 58 17

COSTA AZZURRA

CANNES In posizione centralissima proprietà privata vendesi ultimi appartamenti prestigiosa residenza fronte mare completa. Cucine e bagni lussuosamente arredati Posti auto Tel. 011 562 54 15

LES Nuova costruzione a 200 mt dal mare splendido bilocale ottimamente arredato mq. 45 abitabili con ampio terrazza Cucina attrezzata Posto coperto FF 760 Tel. 011 562 54 15

MENTONE GARAVAN Ultimo appalto ultime rimaste finissimissime soluzioni abitative vista ineguagliabile panoramiche aziendale incomparabile vista mare. Ristorante in prestigio Acqua Spiaggia Aria condizionata Cantine garages 011 562 54 15

NIZZA Promenade Des Anglais di ristretto si appartamento anche nuova costruzione vasta metratura con magnifica vista mare. Balcone e terrazze Da FF 450.000 Tel. 011 562 54 15

LAURENT DU VAR posizione privilegiata fronte mare splendida vista in caratteristico villaggio provenzale tranquillo ottima vacanze Possibilità posti auto e garages Tel. 011 562 54 15

APPARTAMENTI

BARDONECCHIA Viale della Vittoria stupendo appartamento 2 camere cucina bagno 200 mq. pianeggiante L. 295.000.000 (Rif. 0001941147) Tel. 011 562 54 15

CROSCAVALLO In signorile residenza disponiamo di ampie soluzioni strutturate e con arredamento di pregio. In ogni disposizione salone con camino cucina e vista camere bagno lavanderia posto auto, 2) ampia mansarda cucinotta bagno lavanderia posto auto 2 doppi box (Rif. 0522941035-36) 011 9 220 78 56

SALICE D'ULZIO soggiorno cucinotta 2 camere bagno posto auto Tel. 011 562 54 15

IMMOBILI INDUSTRIALI

BARRIERA MILANO Attiguo basso fabbricato mq. complessivi 180 mq. abitabile leggermente soppalcato (Rif. 0001942067) Tel. 011 968 31 65

C.SO BELGIO Adiacenze attiguo basso laboratorio 200 mq. con antistante terreno di circa 1000 mq. (Rif. 0001942041) Tel. 011 968

C.SO GIULIO CESARE Adiacenze attiguo basso laboratorio-deposito 300 mq. con cortile privato 200 mq. (Rif. 0001942076) Tel. 011 968 31 65

C.SO SVIZZERA Adiacenze attiguo laboratorio 500 mq. con ufficio servizi + seminterrato 150 mq. (Rif. 0001942019) Tel. 011 968 31 65

STR. DEL FRANCESE Attiguo capannone 1.100 mq. + ufficio servizi e mensa 400 mq. (Rif. 0001942058) Tel. 011 968 31 65

BORGARO Attiguo capannone 900 mq. + uffici servizi e mensa 400 mq. + cortile 400 mq. 3 passi carrai e passi pedonali privati esterni (Rif. 0001942044) 011 968 31 65

LEINI' Attiguo capannone 1.100 mq. ca. con ufficio e servizi + cortile privato 450 mq. (Rif. 0001942056) Tel. 011 968 31 65

NICHELINO Attiguo capannone 400 mq. + uffici mq. + cortile privato 400 mq. (Rif. 0001941053) Tel. 011 968 31 65

VENARIA Attiguo capannone 700 mq. + ufficio 150 mq. basso carico autocarro/camion autonomo (Rif. 0001942004) Tel. 011 968 31 65

BORGO VITTORIA Vendesi basso semicielato ristrutturato mq. 370 circa + seminterrato 90 circa ben servito (Rif. 0001941145) 011 968 31 65

IMMOBILI COMMERCIALI

C.SO PRINCIPE ODDONE Attiguo immobile commerciale 1.100 mq. su 2 piani ristrutturati + seminterrato 150 mq. con passi carrai (Rif. 0001941055) Tel. 011 968 31 65

TRAPANI Adiacenze attiguo ufficio 450 mq. su 2 piani in palazzina indipendente (Rif. 0001942060) Tel. 011 968 31 65

STATUTO Adiacenze attiguo ufficio attrezzato + 200 mq. seminterrato commerciale (Rif. 0001942040) Tel. 011 968 31 65

C.SO LODI Prossimi vendesi quattro uffici 1.400 mq. su 3 piani con parcheggi abbaccati e centrali (Rif. 0001941102) Tel. 011 968 31

C.SO MARCONI Adiacenze vendesi negozio 70 mq. 2 vetrine 2 vani + salone servizi 2 cantine. Ristrutturato (Rif. 0001941052) Tel. 011

C.SO REGINA Primo vendesi negozio 400 mq. 5 vetrine + 1° piano commerciale 200 mq. + cortile privato (Rif. 0001941112) Tel. 011 968 31 65

P.ZZA ARBARELLO Prossimi vendesi ufficio 85 mq. 1 posto auto nel cortile (Rif. 0001941151) Tel. 011 968 31 65

VIA TRIPOLI Adiacenze vendesi negozio mq. sopra calpestabile con retro e servizi (Rif. 0001941108) 011 968 31 65

VIA S. FRANCESCO DA PAOLA Adiacenze C.so Vittorio vendesi piano cortile box auto triplo. Accesso con telecomando (Rif. 0001941010) Tel. 011 58 58 17

CANAVESE Vendesi panoramici stabili abbaccati 1 su 3 piani 18 camere (Rif. 0431107) Tel. 011 968 31 65

CERCHIAMO PARTNERS
per l'ampliamento del network immobiliare in Piemonte Liguria e Valle D'Aosta

giovani - dinamici - ambiziosi diplomati regionieri e/o laureati scienze giuridico-economiche-commerciali da inviare all'attività di agente immobiliare Dopo idoneo stage teorico/pratico, l'affiliato Grimaldi potrà operare nella programmata in prevenzione di aprire la sua agenzia immobiliare ...con Grimaldi.

Per informazioni: (011) 562 54

ogni affiliato è impresa indipendente ed autonoma

SUCCESSO AL LUX

Si ride fanciullescamente abbandono. Situazioni briose ed effetti sorprendenti. Vivere da Cavalieri: era duro 900 anni fa, ma anche oggi ...

LUIGI e AURELIO DE LAURENTIIS presentano

I VISITATORI

1123 1994

un film di JEAN-MARIE POIRÈ

ALAIN TERZIAN presenta CHRISTIAN CLAVIER
JEAN RENO • VALERIE "I VISITATORI"
un film di POIRÈ

adua

CECCHI GORI GROUP

e VITTORIO CECCHI GORI

un film di CARLO MAZZACURATI

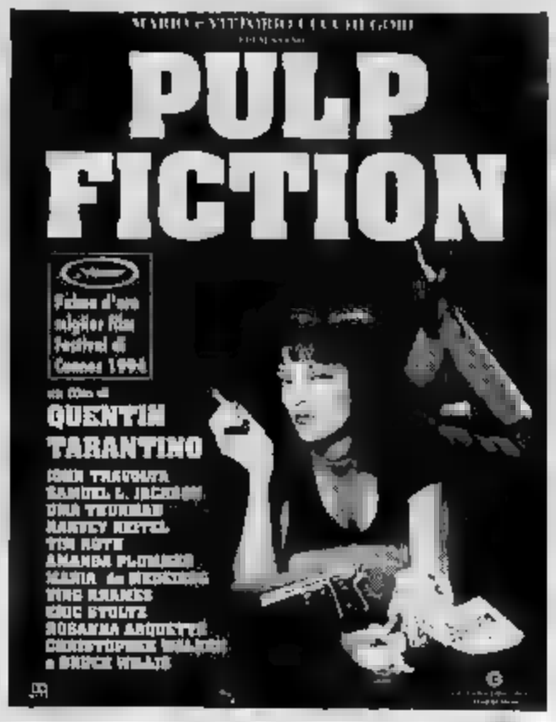
DIEGO ABATANTUONO in

IL TORO

Produttore Delegato

Regia di CARLO MAZZACURATI

ROMANO



PULP FICTION

Palma d'oro miglior film Festival di Cannes 1994

un film di QUENTIN TARANTINO

con TIM ROTH, SAMUEL L. JACKSON, UMA THURMAN, HARVEY KEITEL, TIM ROTH, AMANDA PLUMMER, MARIA de MEDEIROS, TIM ROBBINS, ERIC STOLTZ, ROSANNA ARQUETTE, CHRISTOPHER WALKEN e BRUCE WILLIS

IDEAL

digital DTS IN SELECTED THEATRES

Il film più divertente dall'età della pietra

YABBA-DABBA-D**o!

STEVEN SPIELBERG presenta THE FLINTSTONES

AMBROSIO e FIAMMA

«Umorismo e commozione in un diretto benissimo ROBERT ZEMECKIS e ottimamente interpretato da TOM HANKS» (LA STAMPA)

PUBBLICO E CRITICA CONCORDI:
UN AUTENTICO CAPOLAVORO!

Il mondo non ti sembrerà più lo stesso dopo averlo visto con gli occhi di Forrest Gump.

Tom Hanks è Forrest Gump

DORIA

CHARLIE CHAPLIN 1

CINQUE BUONE RAGIONI PER RIMANERE SINGLE

HUGH GRANT ANDIE MACDOWELL

Quattro Matrimoni e un funerale

PolyGram FILM PRODUCTION

PolyGram DOLBY STEREO NEWELL

ITALIAN INTERNATIONAL FILM

PK publikompass

C.so Massimo d'Azeglio 60
10126 Torino - Tel. (011) 65.21.1

LA STAMPA

ogni mercoledì

tuttoscienze

settimanale di scienza e tecnologia

C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA PENA DI VEDERE AL CINEMA

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

CINEMA E' ANCHE SUL GRANDE SCHERMO

CHARLIE CHAPLIN 2

Libera rievocazione del caso Maso. Crudele come «Arancia meccanica». Disperato come «Gioventù bruciata».

Gianni MINERVINI presenta

I Vanni

un film di Luciano MANUZZI

prodotto da Gianni MINERVINI

NUOVA OPEL CORSA. LEI, PIÙ DI TUTTE.

PIÙ PRESTAZIONI, PIÙ SICUREZZA.

16V OPEL FULL SIZE AIRBAG **Più prestazioni.** Le nuove Opel Corsa sono disponibili anche con il nuovissimo motore 1.4Si 16 Valvole Ecotec da 90 CV. **Più sicurezza.** Di serie, Opel full size airbag lato guida (su Swing e City a richiesta) con una dimensione quasi doppia rispetto ai comuni Eurobag. **Più comfort.** A partire dal motore 1.4, la gamma Corsa benzina è anche in versione Climatic, con il climatizzatore incluso nel prezzo. Già dal modello Swing, uno straordinario equipaggiamento di serie che comprende alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, Display multifunzionale, ventilazione microfiltrata con ricircolo aria, cinture con pretensionatore, doppie barre d'acciaio nelle portiere.

FINANZIAMENTO DI	ESEMPIO CORSA CITY 3 PORTE	
L. 8.000.000	Prezzo chiavi in mano ARIET cacluso ..... L.	15.360.000
A INTERESSI ZERO IN 24 MESI (SPESE ISTRUZIONE PRATICA L. 200.000)	Quota anticipo ..... L.	7.360.000
	Importo da ..... L.	8.000.000
	Rate mensile x 24 ..... L.	333.300
	PREZZO BLOCCATO FINO ALLA CONSEGNA	

L'OFFERTA NON E' CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO ED E' VALIDA FINO AL 31/12/1994.

E' UNA INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI OPEL DI TORINO E PROVINCIA

CORSA LA MIA AUTO.

OPEL

Per finanziamento, TAN 0%, TAEG 2,47%

Cinema Giovani: nove registi francesi ricordano gli Anni Sessanta

La lunga ala dell'adolescenza

In programma al Festival storie di sesso dal Belgio e «25 Aprile» di Salvatores, Riondino & C.

Il fitto cartellone domenicale del Festival si apre alle 9, al Centrale, con la presentazione, fuori concorso, in prima europea di «Duli Shidai» (Confusione confuciana), del regista taiwanese Edward Yang, che è anche uno dei membri della giuria ufficiale della manifestazione. Alle 10, al Massimo 2 è invece in programma una tavola rotonda sul tema «I film e l'Europa», con la partecipazione di cineasti, produttori, distributori e critici italiani, belgi e portoghesi. L'incontro, condotto da Emanuela Martini, è nell'ambito di «Orizzonte Europa», nuova sezione che si propone di confrontare ogni anno le situazioni produttive nel vecchio Continente. E sempre per questa sezione alle 14 al Massimo 1 si vedrà «La vie sexuelle des Belges», film del regista belga Jan Bucquoy. Sceneggiatore di fumetti, autore e produttore di dischi Bucquoy è anche uno dei giurati: il film descrive con ironia la condizione giovanile belga.

Il pomeriggio, sempre al Massimo 1, propone alle 15,45, «U.S. Go Home» di Claire Denis. Il film fa parte del progetto «Tous les garçons et les filles de leur âge», che ha visto nove registi francesi cimentarsi nella realizzazione di altrettanti film televisivi (ma in quattro casi c'è anche una cinematografica) per raccontare gli anni della loro adolescenza. Il Festival proporrà tutti e tredici i lavori. Per chi ha amato «The Commitments» e «The Snapper» è da segnalare sempre al Massimo 1, alle 17,30, «Family» di Michael Winterbottom. Completa infatti la trilogia sceneggiata dallo scrittore irlandese Roddy Doyle.

Al Cinema Centrale alle 18,10 nella sezione proposte c'è «25 aprile», un film collettivo realizzato da una folta pattuglia di film-makers italiani nel corso della manifestazione milanese di sette mesi fa. Fra gli altri firmano la regia anche Gabriele Salvatores e David Riondino.

Sempre al Centrale, alle 21,30 sono in programma i cortometraggi realizzati da Silvano Agosti nell'arco di circa trent'anni di attività. «Ho avuto - ha detto il regista - il bisogno di tanto in tanto di sperimentare attraverso i cortometraggi alcuni aspetti del linguaggio cinematografico».

Una rapida carrellata sul programma di domani evidenzia alle 17,30 al Massimo 1 un film «politico» sulla situazione coreana «Sae ui bakuro» di Yeo Kyung Dong, a mezzanotte «Zhongan Ling Jì», di Kirk Wong, regista di Hong Kong, al Festival in compagnia dello sceneggiatore Wing kee Wong, un poliziotto che gli ha suggerito storie, atmosfere e intrighi per la sua trilogia sulla polizia di Hong Kong.

La serata inaugurale del Festival, venerdì sera, ha fatto registrare nelle tre sale del Massimo e al Centrale d'Essai un incasso complessivo lordo di quasi otto milioni. Al netto dei diritti Siae sarà devoluto al fondo pro-alluvionati di «Specchio dei tempi». [r. mol.]

Qui sotto una scena da: «La vita sessuale dei belgi» del regista Jan Bucquoy per Orizzonte Europa

Oggi in programma

Ore 9 CENTRALE: prima europea di «Duli shidai» di Edward Yang
Ore 10 MASSIMO 2: Tavola rotonda «I film e l'Europa»
Ore 14 MASSIMO 1: «La vie sexuelle des Belges» di Jan Bucquoy
Ore 18 CENTRALE: «25 aprile» di Salvatores, Riondino & C.
Ore 21,30 CENTRALE: i cortometraggi di Silvano Agosti

Al Lingotto concerto benefico della Sat

La corale doc arriva da Trento

Il coro della Società degli Alpinisti Tridentini, meglio noto in mondo come la Sat, terrà un unico ed eccezionale concerto al auditorium del Lingotto, in via Nizza 294, mercoledì 23 novembre alle 21. Direttore Mauro Pedrotti, figlio del mitico Silvio, che ha diretto l'ensemble per oltre mezzo secolo. L'intero incasso della serata andrà a favore degli alluvionati. L'iniziativa è di Specchio dei tempi, in collaborazione con il Lingotto, La Stampa, Il Mattino Alto Adige, Epet, Aiat, il coro Edelweiss del Cai Uget di Torino. Prevendita dei biglietti al salone La Stampa di via Roma; posto unico mila lire. In prima fila sarà presente Toni Ortelli, ormai novantenne, il mai dimenticato autore della «Montanara».

Il programma è tradizionalissimo, summa distillata da un repertorio infinito, con brani armonizzati a suo tempo da Arturo Benedetti Michelangeli, Luigi Pigarelli, Aldo Pedrotti, dei quattro fratelli (gli altri Enrico, Mario, Silvio), che nel 1927 fondarono la corale a Trento, e che lavorarono per decenni non solo sulla musica, nel campo della fotografia, illustrando tra l'altro, i dischi e i volumetti con le raccolte delle canzoni, con immagini passate alla storia.

Dicevamo il programma: in scaletta canti trentini, piemontesi, valdostani, (ripresi poi da centinaia di altri cori nati nel dopoguerra), come La bionde, La testa malcontenta, La bergera, Gli alpini pionieri, La bela la mi aspeta, Oi de la val Camonica-Villanella, Montegne Valdonaines, Siamo prigionieri, La smortina, Senti 'l martelo, La pastora e 'l lupo, L'aria della campagna e così via.

Un florilegio dei più suggestivi canti popolari dell'arco alpino, cantati sempre con la stessa perfetta intonazione, piani e forti, toni scuri o brillanti, qualità che si sono miracolosamente conservate negli anni, nonostante l'alternarsi delle generazioni. Un caso più unico che raro di dilettanti più bravi di tanti professionisti. [r. sc.]

Canti alpini per gli alluvionati

DOVE andiamo

a cura di R.MOLTERNI

Il cartellone dell'Unione Musicale propone , alle 17, al Conservatorio un concerto del gruppo Pro Cantione Antiqua diretto da Mark Brown. Si ascolteranno brani di Giovanni Pierluigi da Palestrina e Orlando di . Il gruppo vocale «Pro Cantione Antiqua» è stato fondato quindici anni fa da Mark Brown, James Griffet e Esswood, e ha ormai una vasto repertorio che spazia dal Medioevo al Barocco.

. Due gli spettacoli per l'infanzia in programma oggi. Alle al Teatro Gianduja di via Santa Teresa la compagnia Marionette Lupi propone «Peter Pan», testo e regia di Franco Lupi VIII. Ad ogni spettacolo è abbinata la visita all'annesso Museo Marionetta. Alle 16 all'AllaTeatro in via Casalborgone il in «Pinocchio», nell'allestimento compagnia Fantaghirò

la rassegna «Comprendere Torino» si replica questa sera, alle 20,30 nella Sala del Circolo Eridano in corso Moncalieri 88, lo spettacolo «Vajont», con Marco Paolini, anche autore in tandem con Gabriele Vacis che cura la regia.

Domani sera, alle 21, al Conservatorio, l'Associazione per Musica «De Sono» propone un concerto del Quintetto d'archi formato dai violinisti Antonello Manacorda e Hans Liviabella, dal violista Simonide Braconi, violoncellista Enrico Dindo e dal contrabassista Paolo Borsarelli. Si ascolteranno brani di Beethoven («Quartetto in maggiore op. 59, n. 1, "Rasumovski"») e Dvorak («Quintetto maggiore op. 77»).

Incontri e stage per cimentarsi con la vela

D'inverno s'impara a corteggiare le onde

Conclusa stagione agonistica velica sul lago di Viverone, gli appassionati del vento trovano altre occasioni di incontro per l'inverno. Per chi vuole cimentarsi con le piccole barche a vela radiocomandate appuntamento domenica 27 al laghetto di Italia 61 dove è prevista una giornata dimostrativa per tutti. I prenotano scafi al numero 216.79.15.

Per chi vuole imparare a condurre barche d'altura aperti i personalizzati di Marò (tel. 385.15.25) per il conseguimento della patente nautica. Il circolo Veladoc (tel. 0337 26.66.91), che nel organizzerà la partenza Sanremo della traversata atlantica Transat des Alizées, propone corsi patente a Torino e corsi di regata riservati a sole donne.

Altri appuntamenti: i soci del Centro Nautico Levante (tel. 772.35.29) si trovano ogni martedì sera nella sede di piazza Campanella. Propongono inoltre uscite in mare a La Spezia sul «Vecchiotto».

Ricco programma Lega Navale di corso U. Sovietico 316b (tel. 619.76.43).

Proseguono gli incontri sulle regate. Il 22, e il 29 che affrontano temi sulla navigazione. Esperti parleranno il 7 dicembre del rapporto fra bambini e vela.

Il 15 previsto con Cino Ricci e il 22 con Carlo Caricola, due protagonisti mare. [i. c.]

Libro storico

Giacolina femminista nel '500

Un'antesignana del femminismo, una donna moderna che volentieri e con temerarietà sfidava i dettami dell'epoca: Giacolina d'Entremont, ammiraglia di Coligny, credette di poter precorrere i tempi dell'Europa cinquecentesca. Un'impresa che risultò ardua per la protagonista del libro di Elisa Gribaudi Rossi «Madama e Monsignore», romanzo storico edito prima dell'estate da Fògola che è presentato domani alle 18 al Centro Studi Piemontesi, in via Revel 15, da Giorgio Lombardi. La narrazione è una storia amore, di una vita femminile che andava ben al di là della realtà delle donne del tempo, è lo spunto per ripercorrere i fatti storici e gli avvenimenti della Francia, della Savoia e del Piemonte agli albori dell'assolutismo attraverso un'ampia e documentata ricerca. Giacolina d'Entremont si era illusa di riuscire a cambiare la propria storia vivendo grandi passioni nel pieno disprezzo delle convenienze. [t. pl.]

Da Narciso il «viaggio» dello scenografo Guglielminetti

Serigrafie per gli alluvionati

Offerte da Nespolo alla «Carlina»

Un anno dall'antologica alla «Promotrice», Eugenio Guglielminetti ritorna ad esporre a Torino alla «Narciso» (piazza Carlo Felice 18, sino al 26 novembre). Lo scenografo astigiano propone ora un «Viaggio a Metropolis». In tale indagine intorno alle pagine cinematografiche, l'artista traduce le proprie intuizioni in sculture policrome, in teatrini della memoria che hanno il fascino del legno corroso e recuperato.

Al 17/e di piazza Carlo Emanuele, si è inaugurata la Galleria «Carlina» con la collettiva «Torino senza schemi» (sino al 30 dicembre). Nel catalogo, Marcello Levi scrive che da festosa crestomazia figurativa è l'approdo in galleria di quella che finora era stata la collezione privata proprietari». E da questa raccolta emerge la straordinaria avventura di Calandri e Casorati, di Carolrama e Galante con «Fiori e carte», Galvano e Davico con «Architetture meccanica 2», Levi e Menzio, Mastroianni, Paulucci, Tabusso e di tanti protagonisti di una lunga e ricca stagione artistica. Per l'occasione, è stata realizzata da Ugo Nespolo la pregevole serigrafia «Rashomon», 100 esemplari. Il ricavato della vendita (lire 100.000 a foglio) sarà destinato alla sottoscrizione di «Specchio dei tempi» in favore degli alluvionati.

«Rashomon» la serigrafia realizzata dal pittore Ugo Nespolo in cento esemplari in vendita nella nuova galleria di piazza Carlina: il ricavato sarà devoluto a «Specchio dei tempi»

Di Guglielmo Marchisio la Galleria «Area» ha allestito personale con olii, tempere e serigrafie (via della Rocca 14, sino al novembre). Prosegue alla Galleria «Fogliato» la mostra di Beppe Gallo (via Mazzini 9, sino al 26 novembre).

Angelo Mistrangelo

MUSICA dove

a cura di G. Ferraris

PRO Stasera al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenislo 13/b, ore 21, ingresso 10 mila lire) concerto benefico pro-alluvionati in collaborazione con News Spettacoli, Radio Torino Popolare, Radio Flash e Cab 41: in scena Buena Onda, Bluestone, Les Cadavres Esquis, Emanuela Floris, Cico Moreno, Dino Pelissaro, i deejay di Rip, e ospiti a sorpresa.

Il chitarrista inglese John Renbourn, maestro del folk blues bianco, è domani alle 21 al Teatro Juvarra (via Juvarra 15).

LA ET LA . Sarà il mezzosoprano Alexandra Montano (e non Janice Felty) la principale interprete dell'opera Philip Glass «La Belle et la Bête» in scena domani al Teatro Regio (ore 21). Biglietti al Box Office in piazza Cln

BOSE'. Domani al Teatro Colosseo (ore 21) Miguel recupera il concerto che ottobre rinviato per un'indisposizione del cantante.

EMERGENZA ROCK. Parte «Emergenza Rock», rassegna nazionale di nuovi gruppi. La prima selezione il lieno al «Gallery» (via Pomba 7) domani 20,30. Vi partecipano sette band: Glodli, Agenzia Tormenti, May Day, Riserva Fissa, Tempo Perso, Distona, Rsu.

STASERA. Al «Sottovoce» (via Ros 12, ore 21,30) è una domenica jazz. Si esibiranno una ventina di noti jazzisti torinesi - da Claudio e Fulvio Chiara a Roberto Regis, da Walter Valerio a Borotti, Pia, Rolle, Li Calzi, Albano, Bosso, Zirilli e altri ancora - diretti Aldo Mella: è l'Archetipo Orchestra, formazione che già ha ottenuto buoni consensi.

Sempre stasera, quattro rock band giovanili in concerto al «Willy Coyote» (lungodora Colletta 131): planobar con Gianni Di Giacomo «Jonathan» (via Mercanti 19/g): rock con Marantz, Headcrasher e Purple Angels al «Poison Apple» di Pessinetto (ex «Take Five»); musica latina con Luis Casin al «Solotaico» di Nichelino (via Cuneo 16). Tutti alle 22.

Domenica cinematografica nei centri sociali: a «El Paso» (via Passo Buole 47, ore 22) c'è «Ridere per ridere» di John Landis. Nella chiesa sconsacrata di Piossasco (via Roma 60, ore 21) il Kollettivo Spazi presenta «L'ultimo dei mohicani».

DOMANI. Il Reglme Ensemble di Gigi Cavicchioli è domani al «Magazzino di Gilgamesh»; jazz d'avanguardia con il quartetto di Carlo Actis Dato alla «Contea» (corso Sella 132); jazz con il quartetto Andreoli alla «Divina Commedia» (via San Donato 47); rock con i Kbk e gli I al «Miró» (strada Settimo 154); percussioni al «Solotaico» di Nichelino con Mamady. Tutti alle 22.

I SERVIZI in città

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 58.401
pronto intervento 54.16.33
Polizia Ferroviaria
incendi bosch. 1878/07.091
Emergenza 118

MEDICI
Ass. Sic medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Serv. pediatrico a 90.00
Cepad 788.811 - 752.685
Centro antiveleni, 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 83981; Via., 43.93.111. 50.801

AMBULANZE
Soccorso organiz. 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 317.71.27

EMERGENZE
Aniko
Asai 956.93.31
Al 512.16.20
Alleanza 83.01.56
Amiko 33.13.01
Assist. infermi 838.75.25
50,23.96 - 58.83.266
Aquila 749.59.50
Arpa 0337.220.250
Ass. inferm. torin. 220.42.32
Sai 242.19.04.
663.19.02
Piccola sorella
Stadio 437.17.30 - 437.17.96

FARMACIE DI TURNO
Servizio dalle 19.30 alle 9
via Nizza 65 669.02.59
p.zza Massaua 1 779.33.06

SOLIDARIETA'
C. 43.64.873
Fed. (Alcolisti 31.72.550
Tel. Azzurro (051)
Telefono amico 319.52.52
Stranieri Ciscat. 53.39.82.
La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.166
Bartolomeo & C. 53.48.54
Serving 436.85.56
Amnesty Int., 741.27.02
Informagay 43.85.000
Gruppo Abele 814.27.11
Aplos (epilessia) 31.80.623
Anapaca (assistenza animalati cancro) 436.03.52
Mov. consum. 282.54.67
Lotta AIDS 43.81.043
Gruppo solid. AIDS 43.64.749
581.71.81
(lun., mer., gio., ven.),

MUNICIPIO
Municipio 57851
Certificati e domicilio prenotazioni 436.01.
ist. documenti
Telefono Viola 436.77.00

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Saboteo 6; Rochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Nagione 31; Oema 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15.

ANIMALI
Canile munic. 262.12.18
Lega dif. gatto. 850.2713
Protez. animali 812.28.84
canile 262.03.97
Lega difesa cane, 262.09.02
Usl, serv. vet.

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
53.06.55
ATM
Numero Blu Po
Traffico Superga
Torinod
56.76.361
Terminal 433.25.25
Ottimo-Lloyd e Medyenco 02.74.851
Ist.
Agip, p. S. Gabriele da Bor-Ip. corso Giulio Cesare 220, corso 292, largo Palermo, strada Altessano 150; Api, Vercelli-ponte Stura; Q8, corso Giulio Cesare 276. Esso corso Vittorio Emanuele 125. Ital. corso Trieste.

EDICOLE
Carlo Felice, hotel Liguria (ore 1); Nizza 1; Vittorio Emanuele-via Lagrange; Vittorio Emanuele-Carlo Felice; Lido 15.

APPUNTAMENTI qua e là

FOTOGRAFIA
S'inaugurano oggi, sino all'8 dicembre, nelle ex scuderie del Parco della Tesoriera, in corso Francia 192, le fotografiche «Mitica Torino 2» e «Cavalli in passerella» di Mario Biancardi. L'iniziativa, organizzata dalla IV Circoscrizione a favore dell'Aism (Associazione Italiana Sclerosi Multipla), prevede incontri, concorsi, dimostrazioni e dibattiti. Per informazioni telefonare allo 011/47.32.237.

CONCERTO
Alle 16,30 al Caffè Motta, in Vittorio Emanuele 92, concerto di Gianni Micciola al pianoforte. Musiche di Wagner, Haendel e Mozart.

CONFERENZE
Domani alle 21 l'associazione del Libero Pensiero «Giordano Bruno» organizza sede del Club Turati (Via Accademia delle Scienze, 7, telefono 521.20.00) dibattito sui libri «Storia dell'obiezione di coscienza» di Sergio Albesano e «L'obiezione di coscienza al servizio militare» di Rodolfo Venditti. Intervengono con gli autori Alberto Bertone e Franco Rizzo

PREMIO
Al Caffè Leri domani alle 21, in corso Vittorio Emanuele 64, consegna premio «Elvio Pertinace», attribuito a piemontesi che si siano distinti in attività artistica o professionale. Per questa edizione è stato scelto Renato Germonio, musicista, decano dei jazzisti torinesi.

PATERNITA'
La sezione torinese dell'Istituto studi sulla paternità, che offre assistenza a padri separati, è aperta il martedì e il giovedì dalle 15 alle 16,30. Telefono 311.37.18.

SCULTURA
Da domani a domenica 27 novembre agli Antichi Chiostri, in via Garibaldi 25, è allestita la mostra dello scultore Pino Scarfò, intitolata «L'individuo, la coppia e la famiglia». Nel programma della manifestazione interventi e ogni pomeriggio alle 17,30. Primo ospite, martedì, Costantino Gilardi sull'Istesla.

L'Aegee Torino, associazione studentesca che ha lo scopo di promuovere la cooperazione e l'integrazione europea in ambito universitario, organizza da domani al 23 novembre un incontro all'Istituto Boselli, in via Monlecuccoli 12, . Per informazioni allo 011/89.52.534.

MERCATINO
Si apre domani, sino al 23 novembre, all'Area (Associazione Regionale Amici degli Handicappati), in corso Regina Margherita 55, il «Mercatino delle idee». L'orario è dalle 10 alle 18; informazioni allo 011/83.76.42.

L'associazione De Sono organizza domani sera alle 21 al Conservatorio, in piazza Bodoni, il concerto del quintetto d'archi formato Antonello Manacorda, Hans Liviabella, Simonide Braconi, Enrico Dindo e Paolo Borsarelli. Musiche di Beethoven e Dvorak. Informazioni allo 011/54.07.26.

linguistico Mazziantini, che ha sede in via Mugenia 29, domani alle 20,30 rappresentazione teatrale degli studenti della commedia «With Femmes» Thomas, in lingua originale.

Domani alle 21 al Circolo Stampa, in corso Stati Uniti 27, incontro sulla sanità e la riforma organizzato dal Centro Studi Sforzesca (011/66.04.214). Interverrà il deputato di Forza Italia, responsabile per la sanità, Edro Colombini.

Proseguono i «Caffè letterari» all'Unione Industriale, in via Fanti 17: domani alle 15 Dacia Maraini sarà intervistata da Lorenzo Mondo.

Il Consiglio Regionale Piemontese della Piccola Industria organizza domani alle 16, a Palazzo Bardo, via delle Orfane 7, un incontro con i parlamentari piemontesi per discutere l'accordo di programma Stato-Regione e dei problemi legati all'alluvione. Partecipano Francesco Bellotti, Paolo Brizio, Paolo Ferraris, Giorgio Fossa e Giuseppe Pichetto.

TRIBUNA
«Quale politica europea per l'Italia?» è il tema della tavola rotonda di domani a Palazzo Lascaris, alle 17, via Alfieri 15, proposta dal Movimento federalista europeo. Relatori Lelio Lantella, Gianfranco Morgando, Alessandro Meluzzi e Giuseppe Valdiara; modera Enzo Comazza e introduce Sergio Pistone.

12

L'unica cosa bella che hai

è quella amica svedese

che mi presenti mai.

Freak Antoni

RITROVI

AMERICA [illegible] v. Freius 27 [illegible] non è sempre festa! Gruppo Max Nigri.
ARLECCHINO. Ore 15,30 e 21 Rocky.
BEVERLY HILLS. Santhià, tel. (0161) 935.240. Pomeriggio sera ore 15 e 21 liscio orchestra Simpatia gara di ballo.
CLUB 84. 15,30 e 21 Grib & Company.
CLUB SOLOTALCO. Pomeriggio danzante, via Cuneo 18, Nichelino. t 608.1058.
DU PARC (521.5275). Successo dei Dalkini. Ore 15,15 per il vostro thè danzante, liscio tradizionale. Ore 21 trattenimento.
EXTREME CLUB DANZE. Via Genova 266/b, tel. 805.0817. Il vero liscio e balli da noi... e non. Orch. I Magnifici 5 - L'Odissea
GARDEN (tel. 680.3443). Ore 15,30 - 21 Amicizia simpatia promozione con Gino Romeo.
INVIDIA + PATIO. Tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato ore 15-19, domenica pomeriggio non stop dalle 15,30 a notte inoltrata. Tel. 661.4841 - 661.5166.
K 11 Vinovo (To). Ore 15 discoliscio. Sabato Franco Baguti.
LA LUCCIOLA L'HAI PROVATA? (corso Taranto 208, tel. 200.697). 10-12 colazione, Aperitivo danzante. 15,30 e 21 Piemontese.
LE ROI. Ore 15,15 e 21 Sono 68 mai nessi dimostra
REPLAY CLUB. V. Borgo 8 To. Tel 436.9863. Ore 22,30 Tony Bandana presenta America Latina.
TANGO SALA DANZE. Splendida domenica pomeriggio ore 15-18. Sera ore 21
TROCADERO. Ore 21 orch. Danilo Anni 60 liscio. Tel. 562.0968
RISTORANTE MACUMBA (Pinerolo) Pom. danzante con orchestra (0121) 374.115
SAN GIORGIO Rist. Piano Bar - ballo La Paola's e Albertina. Tel. 669.2131

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE Torino Esposizioni (via Pietro Micca 39) Feriali ore 15-17.30 - 21-24. Festivi ore 10-12 14.30-18. Biglietto unico

GALLERIE E MUSEI

ARTE 80 (Savigliano, via Cavour 19 - Tel. 0172 712.922). Novembre '94 Pietro Ruffoni (opere dal 1960)
ARX (p. Savona 4). Nota scultura.
SALA ESPOSIZIONI Palazzo della Giunta (piazza Castello 165). Mostra di Battista Solero. **Picaperi.** Fino al 20 novembre 1994. Orario feriali 10-19, sabato 10-13 lunedì chiuso. Ingresso libero
ZABERT (piazza Cavour 10, tel. 817.85.27 - 817.55.16). Grafiti, bronzi antichi dal 400 al 700

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA. Antonio Trovalo.
BERMAN. Pittori dell'800 omaggio a Carlo Follini
BERMAN 2. Domenico Colanzi scultura.
GALLERIA AREA. Guglielmo Marchisio.
NARCISO. Eugenio Guglielmetti.
PIRRA - La figura nell'Arte». 15 Maestri internazionali. Ore 10-13.

TEATRO COLOSSEO TEATRO
RETE 5 FM 95,9
23 e 24 novembre ore 21,00
TEATRO DI STATO DELL'OPERA ROMENA
PRESENTA
L'OPERA PUCCINIANA
TOSCA
MELODRAMMA IN TRE ATTI
110 ARTISTI IN SCENA
Prev. presso Teatro dal (011) - 15.19 - Tel. 668.80.34

TEATRO COLOSSEO TEATRO
Via Madama Cristina 71 - Tel. 65.05.195
RETE 5 FM 95,9
AUDIO 2
IN CONCERTO
Venerdì 2 dicembre ore 21,00
Prev. presso Teatro - Mazzoni - Hitsound - Bar Office - Alpitour - Disco Shopping - Mail Boxes

TANGO SALA DANZE
VIA AVET 3 (TO) - TEL. 480 565
[illegible] DOMENICA
15-18
SERA [illegible] 21

NITRO
Al fisc. orch. pom: I RUBACUORI
sera: SERGIO PEZZI
Tel. 965.78.92

lilliput

OLIMPIA
AMBROSIO
UNA STRAORDINARIA, INDIMENTICABILE STORIA D'AMORE

eliseo
in esclusiva

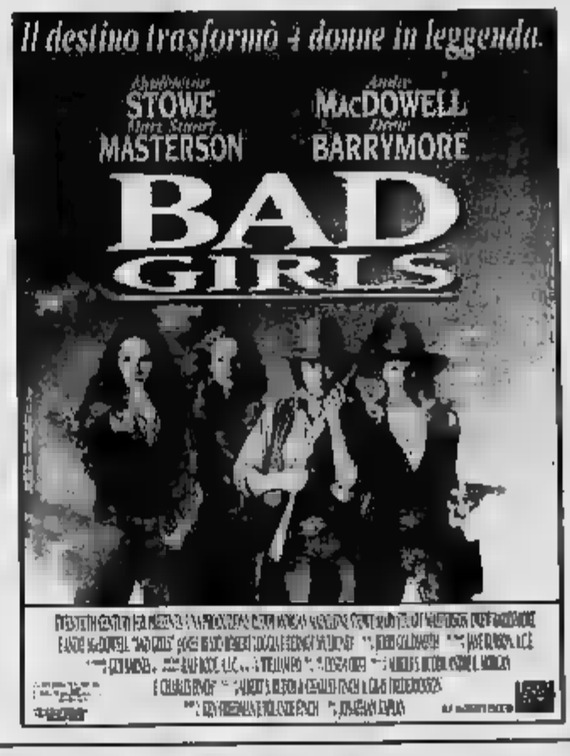
NAZIONALE

IL NUOVO, GRANDE FILM DI BRUCE BERESFORD, REGISTA VINCITORE [illegible] 4 [illegible] OSCAR CON «A SPASSO CON DAISY»

KONG VIA SANTA TERESA 5

OLIMPIA
MOLESTIE SESSUALI [illegible] UFFICIO
Che succede quando a molestare [illegible] impiegato è una donna manager?

SUCCESSO ALL'**ETOILE**



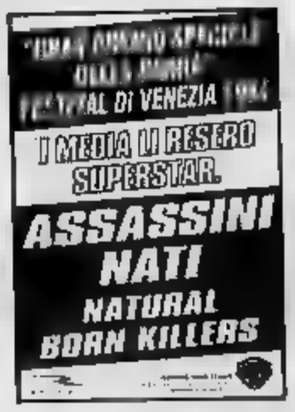
SUCCESSO AL **REPOSI**

STUDIO RITZ

JESSICA TANDY premio Oscar in "A [illegible] CON DAISY", straordinaria [illegible] "POMODORI VERDI FRITTI", indimenticabile [illegible] "CAMILLA".

CAPITOL

EMPIRE



ODEON
A GRANDE RICHIESTA

CRISTALLO E AMBRA

ARLECCHINO

VITTORIA AMBROSIO FARO
Pss... pss... venga signorina... venga

AVIS
Oggi. Non domani
Via Torino, 19 - Tel. 966.1668
PIANEZZA

BOIDI
VIA MARCO POLO 15 - TORINO
TEL. [illegible] FAX 011/597.1162

SEVEN DAYS MASTER
L'AGENDA CHE CONOSCE IL SUCCESSO

SCONTI PREFERENZIALI PER LE AZIENDE

TRAME

CRISTINA CACCIA

AMICI PER GIOCO, AMICI PER SESSO. Commedia. Alex si collega, per un errore del computer finisce nella stanza con due studenti maschi. Fra i tre nasce un'amicizia davvero particolare. **[Eros]**

ASSASSINI NATI. Drammatico. Due giovani killer belli e innamorati seminano morte in giro. Stone in una storia d'oggi tra cartoni, video, tv. **[Empire]**

BAD GIRLS. Western. La Stowe, la Stuart Masterson, la Barrymore e la MacDowell per un singolare western tutto al femminile: quando la prima viene accusata di un omicidio, le amiche la aiutano a fuggire in Texas. **[Eliseo]**

CAMILLA. Commedia. L'ultimo film di Jessica Tandy, con Bridget Fonda. «On the road» su una scalcagnata Volkswagen, la storia di due donne, una giovane e una anziana, alla scoperta di se stesse. La libertà si impara anche in tre giorni. **[Stella Polo]**

IL COLORE DELLA NOTTE. Thriller. Bruce Willis, psichiatra a cui viene ucciso un collega amico, è anche lui in pericolo. Si innamora pure una giovane donna sensuale e (la Marchi), implicata nel caso. Non manca l'erotismo. **[Artecchino]**

IL CORVO. Horror. Brandon Lee (figlio di Bruce) ucciso sul set di un film maledetto terminato al computer. Un musicista rock assassinato e tagliato torna dalla tomba per vendicarsi. **[Ambra, Cristallo]**

. Generi vari. Film mosaico di giovani registi debuttanti (molti figli d'arte): storie originali, dall'horror al comico, da pochi minuti in su. **[Uap]**

THE FLINTSTONES. Comico. «Gli Antenati», il celeberrimo cartone animato di Hanna & Barbera, in carne e ossa. **[Ideal]**

. Commedia. Hanks eccellente, attraversa la Storia con poche, semplici ma chiare idee, e diventa sportiva, eroe del Vietnam, miliardario. è stupido lui o è lo la coerenza che lo sembra? **[Ambrosio 1, Fiamma]**

IL MOSTRO. Commedia. Benigni scambiato per mostro per una serie di esilaranti equivoci. **[Fiera, Ambrosio 2, Vittoria]**

INVIATI SPECIALI. Commedia. Due giornalisti, l'esperto Nick Nolte e la rampante Julia Roberts, si scontrano su un caso apparenza di ordinaria amministrazione. **[Lux]**

I PAVONI. Drammatico. Liberamente ispirata al delitto Muso. In storia di Vittorio, ricco rampollo romano, dei suoi amici, tra bar e night. **[Chaplin 2]**

PORTAMI VIA. Commedia. Torino e due solitudini. Due amici e il loro tran tran, interrotto da due ragazze dell'Est, coinvolte nella prostituzione. Occasione per cambiare un omicidio. **[Eliseo Blu]**

IL POSTINO. Drammatico. L'ultimo, Troisi è Mario, un postino che recapita le lettere a Neruda (Noiret), in esilio in un'isoletta. Nasce l'amicizia. **[Eliseo Grande]**

. Commedia. La Buy manager manipolatrice di uomini, «molestia» i colleghi sottoposti. Ma Rubini non ci sta... **[Olimpia 2]**

PRISCILLA. Commedia. In Australia, travestiti attraversano il deserto per esibirsi nella lontana Alice Springs. Opera seconda del promettente Stephan Elliott, nel cast Terence Stamp. **[Nazionale 2]**

PULP FICTION. Commedia noir. Palma d'Oro '94 al Festival di Cannes, tre episodi per Quentin Tarantino tra risata e sangue, violenza e caricatura. **[Romolo]**

MATRIMONI E UN FUNERALE. Commedia. Sorpresa internazionale con incassi strabilianti ovunque, descrive lo strano rapporto che s'instaura tra due giovani (Hugh Grant e Andie McDowell) che s'incontrano sempre alla nozze di loro amici. **[Chaplin 1, Doria]**

ALLA RICERCA DELLO STREGONE. Commedia. Un cast di rilievo (Sean Connery, Joanne Whalley Kilmer) per l'ultimo lavoro dell'australiano Bruce Beresford («A spasso con Daisy») imperniato brillanti vicende di un funzionario scozzese in un neonato Paese africano. **[Nazionale 1]**

LA SPECIALISTA. Thriller d'azione. Sly è un esperto di esplosivi a cui Sharon Stone si rivolge per farsi costruire una bomba: deve vendicare i suoi genitori. **[Repos]**

SPEED. Azione. Un dinamitardo mette esplosivi su un ascensore, e poi su un autobus che se scende sotto le 50 miglia all'ora salta in aria. **[Ideal]**

THUMBELINA (POLLICINA). Animazione. Grazie all'aiuto di una fata, una donna riesce ad avere dalla corolla di un fiore la figlia desiderata. Pollicina. **[Capitol]**

IL TORO. Commedia. Abbattuono e Citran, disoccupati «on the road» dal Veneto all'Ungheria, per cercare di vendere il toro da monta Corinto (rubato) **[Adua 400]**

VIAGGIO IN INGHILTERRA. Drammatico. La storia d'amore tra C. S. Lewis, docente a Oxford (Hopkins), e la scrittrice Usa Joy Gresham (la Winger), destinata a morire di tumore. Viaggio intimo di un uomo dal freddo perbenismo alla coscienza dell'amore. **[Ambrosio 3, Olimpia 1]**

I VISITATORI. Comico. Successo miliardario del francese Poiré. Un cavaliere e il suo servo son catapultati dal Medioevo a oggi per incontrare la loro discendenza. Buffa satira della società, con gli equivoci della situazione. **[Lux]**

VIVE L'AMOUR. Drammatico. Leone d'Oro '94. Un lussuoso appartamento occupato abusivamente da due ragazzi e una ragazza è l'occasione per raccontare una storia di solitudini. Il silenzio, sesso consumato con fredda voracità, l'assenza dell'amicizia. **[Adua 200, Eliseo Blu]**

WYATT EARP. Western. Ancora un lavoro incisivo per Lawrence Kasdan e Kevin Costner dopo «Silverado»: ripropongono la storica figura dello sceriffo pistolero che dà il titolo al film. **[Nuovo Odeon]**

A parte la «new entry» francese, tra i film più visti tutto fermo

Solo i Visitatori contro il mostro

Ancora Benigni in testa alla classifica della settimana

ancora il mostro di e con Benigni il film più visto dai torinesi (i rilevamenti sono a cura dell'Agis). Inquilino maldestro e in lotta con l'amministratore suo condominio (qualcuno vi ha voluto vedere una metafora situazione italiana) il comico toscano viene scambiato per «mostro», colpevole di numerosi omicidi. Sghangherato e lento, il film vive sulle gag e sulla presenza scenica di Benigni, in grado di far ridere anche i sassi. Ha divertito 19.090 spettatori nelle tre sale in cui si proietta.

L'unica novità settimana l'ingresso in quinta posizione de «I visitatori» di Jean-Marie Poirè. E' la storia simmetrica a quella inventata alcuni anni fa da Troisi e Benigni: i nostri due comici, in «Non ci resta che piangere», finivano per nel Medioevo, qui alcuni uomini del Medioevo catapultati per sbaglio ai giorni nostri. Naturalmente ne combinano di tutti i colori (in una scena l'acqua del water per lavarsi le mani, in un'altra si spaventano alla vista di un postino africano). In Francia il film ha spopolato, arrivando a conquistare il primo posto negli incassi degli ultimi anni, da noi non dovrebbe però far faville. Al Lux in sei giorni è stato visto seimila spettatori, circa un terzo di quelli che han scelto «Il mostro».

Per il resto la classifica sembra la fotocopia di giorni fa: continuano a latitare i film italiani. settimane fra i top-ten troviamo solo Benigni e Troisi. C'è segnalare però che, pur non entrando fra i primi dieci, sta ottenendo buon risultato «Portami via» torinese Gianluca Tavarelli, che è dodicesimo con 1.837 spettatori all'Eliseo Rosso: tutto sommato male se si pensa che l'hollywoodiano «Scappo città 2», non venduto, negli stessi giorni in due sale, più 1533 biglietti.

Complessivamente nell'ultimo fine settimana le presenze sono state 47.931, più o meno le stesse del weekend precedente.

Rocco Moliterni

Una scena del film di Benigni «Il mostro», che sempre più sta diventando un fenomeno di incassi, a Torino e in

I PIU' VISTI (spettatori dal 10 al 16/11)	
1 Il mostro	19.090
Forrest Gump	10.539
Lo specialista	7.248
matrimoni	6.328
5 I visitatori	6.060
6 The Flintstones	3.596
7 Pulp Fiction	3.239
8 Il postino	
9 Inviati molto...	1.964
Il corvo	1.933

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. 858.521 **Viva l'amour** di T. M. Liang con Y. Kuei, M. L. Kang. Or.: 15,45; 20,15; Ingr. 10.000 Adua 7000.

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. Tel. 858.521. **Il Toro** regia di C. Mazzacurati con D. tantuono, R. Citran. vitello. Ita '94. 1h 48'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. Adua 7000.

AMBRA v. Chieri Salute 77. Tel. 210.985 **Il corvo** di Alex Proyas, con B. Lee, Michael Wincott. Usa '94. 1h 40'. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000.

ARLECCHINO MULTISALA 5 1). T. 547.007. c. V. 52. **Forrest Gump**, di R. Zemeckis, con T. Hanks. Usa '94. N. V. 2h 22'. Or.: 14,30; 17,10; 18,50; 22,30. Ingr. 10.

ARLECCHINO MULTISALA Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007. c. V. Emanuele 52. di e con R. Benigni, N. Braschi, M. Blanc. Ita/Fra '94. 2h 02'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. 10.000.

ARLECCHINO MULTISALA Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007. c. V. Emanuele 52. **Viaggio in Inghilterra**, di R. Attenborough con A. Hopkins. 2h 10'. N. V. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ing. 10.000.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Telefono 561.7190. **Il colore della notte**, di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Bados. Usa '94. 2h 10'. V. M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

CAPITOL v. S. Damiano 24. Tel. 540.605. **Pulitzer**, cart. anim. Col. Regia di Don Bluth. Usa '94. 1h 27'. Or.: 15,30; 17,15; 18; 20,45; 22,30. Ingr. 10.000.

CENTRALE v. C. Alberto 27. Tel. 540.119. **Interdetto Cinema Giovani**. Ingr. 10.000 Alaca 8000.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. T. 4360723. **Un funerale**, di M. Newell con H. Grant, G.B. '94. 1h 45'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/E. Tel. **I pavoni** di Luciano Manuzzi. Ita '94. 1h 40'. Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

CHIERI via Goito 5. Telefono 650.7100. **Il corvo**, di A. Proyas, con Brandon Lee. Usa '94. 1h 40'. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000.

DORA v. Gramsci 9. Tel. 542.422. **4 matrimoni e un funerale**, di Mike Newell, con Hug Grant, Andi MacDowell. G.B. '94. viet. 1h 45'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr.

ELISEO GRANDE p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Il postino**, di Michael Radford, con Massimo Troisi, Philippe Noiret, M. G. Cucinotta. Ita. '94. 2h. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

ELISEO BLU p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Vivo l'amour** di T. M. Liang con Y. Kuei, M. L. Kang. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.

ELISEO ROSSO p. Sabotino Tel. 447.5241 **Portami via**, di Gian Luca Maria Tavarelli con S. Troiano, M. Di Mauro, Stefania Garello. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30 Ingr. 10.000.

EMPIRE p. V. Veneto 5. T. 817.1642. **Assassini nati (Natural born killers)**, reg. di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis. Usa '94. 2h. V. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15, 22,30. Ingr. 10.000 Alaca 7000.

ERBA c. Moncalieri 241. T. 661 5447. **Amici per gioco, amici per sesso**, di A. Fleming 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000 **ERBA 2:** 26/11 e tre **cortometraggi**, h 15,30; 17,15. L. 10/7000.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. Tel. 530.353. **Ogni Ghirlo**, di J. Kaplan con M. Stuart Masterson, D. Barrmore. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000.

v. Po 30. Tel. 817.3323. di Roberto Benigni, Braschi, Ita/Fra '94. 2h 02'. Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

FIAMMA c.so Trapani 57. T. 585.2057 **Forrest Gump**, di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise. Usa '94. N.V. 2h 22'. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 10.000.

FIERA, c. Beccaria 4. Tel. 521.4316 **Vivo l'Finistenne**, di Brian Levant, con John Goodman, Rick Moranis, Elizabeth Perkins. Usa '94. 1h 31' N. V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 Ingr. 10.000

GOLDEN v. Po 21 Tel. 812.5906 **Degenerazione**, di Argento, Bellocchio, Tavagio con C. Gazzanti, A. Haber, Locha. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. 10.000 Alaca 8000.

GRUGLIASCO v. S. Tereza 5. Tel. 534.614. **Speed**, di J. Dellont con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock. Usa '94. 1h 56'. N. V. Or.: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30 Ingr. 10.000 Alaca 8000.

LUX Gall. S. Federico. Tel. 541.283. **I visitatori** di Jean Marie Poiré con Christian Clavier, Jean Reno, Valerie Lemercier. Non vist. Fra. '93. 1h 45'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30, Ingr.

MASSIMO v. Montebello 8. Tel. 817.1048 **Ho-Plah (Bagni di paura)**, di R. Trachs, con G. Turner. Vist. min. 14. Usa '94. 1h 30'. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Alla ricerca dello stregone**, di Bruce Beresford con Sean Connery, John Lithgow. Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30. Ingr.

II v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Priscilla la regina del deserto**, di S. con T. Stamp, H. Weaving. Australia '94. 1h 43' Vist. 14. Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30. 10.000.

NUOVO ROMA v. Venezia 8. Tel. 749.2362. **Wyatt Earp**, di Lawrence Kasdan con K. Costner, Gene Hackman. Usa '94 3h 15'. Or.: 15; 18,15; 21,30 spett. unico. Ingr. 10.000 rid. 7000.

OLIMPIA 1 31 Tel. 532.448 **Viaggio in Inghilterra** di Attenborough con Antony Hopkins. Ingh./Usa '94. 10'. Or.: 15.15. 17.40; 20.05; 22,30. Ingr. 10.000.

2 v. Arsenale 31 532.448 **straordinaria**, di Sergio Rubini, con M. Buy. S. Izzo. Ita '94. 1h 40'. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr 10.000

REPOSI v. XX Settembre 15. Tel. 531.400. **La specialista**, di Luis Llosa, con S. Stallone, S. Stone. Usa '94. 1h 55'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr

ROMANO Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. **Pulp Fiction**, di Q. Tarantino, con J. Travolta, U. Thurman, B. Willis. Usa '93. V. M. 2h 35'. 16,15; 19,20; 22.15. Ingr. 10.000.

STUDIO RITZ v. Acqui 2. Tel. 819.0150. **Ciao ciao**, di Deepa Mehta con Bridget Fonda, Jessica Tandy. Usa '94. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr 10.000 Alaca 8000.

VITTORIA v. Roma 336 Tel. 562.1789 di e con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi, Michel Blanc. Ita/Fra '94 02'. Or.: 15,15; 17,40; 20.05; 22,30. 10.000

ALTRE VISIONI

ALPIEM p.zza Solferino 4, tel. 562.38.00. Giovedì 24/11 ore 15,30 Unica proiezione con presentaz. introduttiva.

v. P. Sarpi 111/A, tel. 612.136 **Quel che resta del giorno** di J. Ivory con A. Hopkins Or.: 15,45; 18,45; 21 Ingr 5000 / Adua 4500 Duo film L. 9000. Per rag. **Riunioni e i soliti noti**, h 15

CINETEATRO MONTEROSA v. Brandizzo 65 **Jurassic Park.** Ore 16; 18. Ing. 8000 rid. 4000.

COSSE v. Nizza 56, tel. 668.70.66. **Amanti** con R. Garcia, M. Ryan. Or.: 16; 17,15; 19,30; 22.

FIORELLI p. S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312 Vedi Teatro.

LUMIERE c. G. Cesare 60, tel. 284.134. **segreto** con Maggie Smith. Or.: 15; 16,40; 18,20; 20,40.

CARDINAL MASSAIA GIOVINETTE via C. Massaia 104, telefono 257.881. Ore 16 e 21 **Schindler's List** di Steven Spielberg. Ingr. 7000 riduzione 5000.

MARGHERITA p. Repos. Vedi teatro

via Salerno 12, tel. 522.4279. **Così Pocahontas**, di Walt Disney Col. Or.: 15; 17; 21.

MUSEO DEL CINEMA

MOLE via Montebello 18, telefono 817.1048. **12° edizione Festival Internazionale Cinema Giovani**. Ingresso 7000.

MASSIMO TRE via Montebello 8, 817.1048. **12° edizione Festival Internazionale Cinema Giovani**. Ingresso

I FILM ROSSI

ALESSANDRA Via Sacchi 1 tel. 562 1293 **La monta n. 3 - Karin e i vizi Svedesina**, con Karin Shubert viet. 18. 14,30; ult. 22,30

ARCO FUCSICAT Corso Principe Oddone 31 Tel 484.621 Prima visione **Supersexy Baby**, con Caterina Spathi, Tess Stalone. Apertura 15; ultimo 22,30.

HOLLYWOOD Corso Regina Margherita 106 Telefono 521.2385 Prima visione **I piaceri della femmina**, con Desirè Bernardy, Stachy Donovar 14,30; ult. 24

Via Principe Il Tel **Il mare dei piaceri**, con Agnes, Carole Ap 10,30; ult 22,30

Largo G. Cesare Tel. 248.7974. **Lo voglio sfrenato di maglio**, con Luana Borgia e Jean Pierre Armand Col V.M. anni 18. Ap. ore 15, ult. 22,30

METROPOL Via Principe Tommaso 6 Telefono 650.5470. **Salon... in calore**, con Selen, Rocco Tano. Orario: apertura 14,30; ultimo spettacolo 22,30

REGINA Corso Regina Margherita 123 Tel 436.2092. **Mio marito è quanti** con Samanta, Manya Ap. 14,30; ult. 22,30.

Via San Donato Tel 487.765 **Il piacere della depravazione**. Apertura 15; ultimo spettacolo 22,30. Ingresso

SPEZIA Via Nizza 170 Tel. 606.3617. **Adrenalina e non solo** V. M. 18. Or ap. 15; ultimo spett. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE Via Colorario 88 Telefono 749.2907. Prima visione. **Angelica Bella Vietato minori anni 18**. Orario 15; ult. 22,30.

RECENSIONI DELLA SETTIMANA

di Lietta Tornabuoni

Vive l'amour - Il mostro - I visitatori - I pavoni - Storie di spie - Alla ricerca dello stregone - Scappo dalla città 2 - Il colore notte - Pulp fiction - Forrest Gump - Viaggio in Inghilterra - Quattro matrimoni e un funerale - Lo specialista - Prestazione straordinaria - Il postino - via - Prima della pioggia - Thumbelina, Pollicina - Assassini nati - True lies

144 660919 (lire 852 al minuto + Iva)

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS Via Pomba 23. Telefono 562.3313 Chiuso. «Voltaire» (dal lunedì al venerdì, fino al 22 novembre)

CITTA'

AMBRA CORSO **Speed**

BARDONECCHIA SABRINA: **Il postino**

BUSSOLENO NARCISO, **Il mostro**

CARMAGNOLA MARGHERITA: **Il mostro**

CASCINE VICA DORA REGOLO: pom. **Papà Il ragazzo la, sera Il postino**

CHIERI MARILYN pom **Pollicina, vera Avventure nati** SPLENDOR **Il mostro**

CHIVASSO CINECITTA' **Prestazione straordinaria inviati molto speciali** POLITEAMA **Il mostro**

CIRIE' NUOVO: **Il mostro**

COLLEGNO PRINCIPE: **Il mostro** REGINA UNO **Pulp fiction** REGINA DUE: **Il colore della notte** STAZIONE. **4 matrimoni e un funerale** STUDIO LUCE' **Forrest Gump**

MARGHERITA: **Prestazione** PERONA, **Scappo dalla città 2**

GIAVENO CINE TEATRO S. LORENZO. **Lamerica**

GRUGLIASCO ROMA: **La specialista**

LEINI' AUDITORIUM **Una pallottola spuntata 33 1/3**

ABICINEMA: **I visitatori** BOARO: **Il mostro** POLITEAMA: **Il colore della notte**

MONCALIERI KING KONG CASTELLO **Il mostro**

MONTANARO VITTORIA: **Totalmente fou**

NONE EDEN **Maverick**

MODERNO: riposo

PINEROLO HOLLYWOOD. **Il colore della notte** MULTISALA ITALIA 5 CENTO: **Il mostro** MULTISALA ITALIA 2 CENTO: **Forrest Gump** RITZ: **Wyatt Earp**

RIVOLI GIOIELLO. **Il mostro**

SAUZE D'OULX SAYONARA riposo

SESTRIERE FRAITEVE riposo

SETTIMO TORINESE PETRARCA: **Il mostro**

SUSA CENISIO: **Maverick**

TORRE PELLICE TRENTO **Il corvo**

VALPERGA AMBRA. **Il mostro**

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 19,30 Voci nella notte, telefilm; 20,30 Mac Gruder and loud, telefilm; 21,30 Max Headrom, telefilm; 22,30 Il giramondo, settimanale viaggi; 23 Amichevolmente... vol, attualità; Crazy dance; 24 Royal Casinò, varietà; Astro, oroscopo; 0,40 Crisis, telefilm; 1,40 Adam 12, telefilm

TELECUPOLE: 18,30 Tg 4; 19,05 Sport 20,30 L'uomo della porta accanto, film; 23,45 Sport flash; 2 Tg 4

19,15 Moto motori; 19,40 Masquerade, telefilm; 20,30 Oggi al Delle Alpi; 20,45 Io ti salverò, film; 22,45 Oggi al Delle Alpi; 24 video; 1 Petrocosti, telefilm; 2 Speciale Rtv

TELECITY: 19 Il giramondo; 19,30 All, telefilm; 20 Il guerriero, cartoni animati; 20,30 Cowboys, film; 22,30 Identità movie; 0,30 Visitors, telefilm; 2,15 Astro, oroscopo

Doraemon, cartoni; 19,10 Tgg - Questa Italia; 20,30 Bella Comigo-/Destini, teleromanza; 21,30 Film **RETE TV:** Sport quattro; 20,30 Super Dinasty week-end; 22,30 Vizi privati; 0,15 Eros graffiti; 0,30 Emotions; 1,45 Match music, musicale; 2,30 Vizi privati

QUINTA RETE: 18 Film; 20 Mago Pancione ; Film; Le lampada di Aladino; 1,30 La lampada di Aladino

QUADRIFOGLIO ODEON: 19 Un'adorabile canaglia, film; 20,45 Tg rosa; 21,30 Tg Sette; 22,30 Pink pink, varietà; 1,30 Sexy Stars,

20,25 Settegiorni; 20,45 Domenica sport; 21,15 Suez; 23 Settegiorni; 23,41 Hunter, telefilm; 0,25 T.S.D., ; 1,10 Crisis, telefilm

TELECAMPIONE: 18,30 Mio figlio non sa leggere; 20,30 Il barattiere; 22,30 Emporio tv

G.R.P.: 19 Di tutto un po'; 19,30 I Barkleys di Broadway, film; 21,30 Cantaitalia; 22,30 Kickboxing mania; 23 Di tutto un po'; 0,20 Mediterraneo news; 1 Good times, telefilm; 4,30 Il bacio mortale, film

RETE CANAVESE: 19,30 Notes; 21 Fuori gioco; 22,45 Notes; 24 Notturno

TELESUBALPINA: 19 Block notes; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II ; 20 Cartoni animati; 20,30 La curva della morte, film; 22,30 Ecclesia

TELEPIEMONTE 20,40 Calcio a 5; 22,40 Informa 7; 23 Fausto Terenzi show; 23,40 Informa 7; 24 Dance television; 1,30 Film; 2 Sexy and Soda, varietà sexy

RETE 21 NETWORK: 19 Documentario; 19,30 Cartoni; Film; 22,30 Video shop; Fuori gioco; 24 Notturno

ALPI: Countdown, programma sportivo; 17 Cuori selvaggi, telenovela; Pelicce, redazionali; 18,20 My music; 20,30 Luci alla ribalta; 23,30 World cross, rubrica sportiva;

9: 15,30 Una vita da vivere, comedy; 19,40 Tg9; 20,10 Non solo scuola, programma dedicato problematiche giovanili; 22,30 Le auto della settimana; 23,15 Le stelle stanno a guardare...; 0,45 Sexy party, varietà sexy

TELE VOX: 19,40 Il cavaliere solitario, telefilm; 21 La storia del rock, telefilm; 21,50 Non solo cani...; 22,45 Il tenente O'Hara, telefilm; 1 Un poliziotto insolito, telefilm

GESTE 17,30 Cartoon compilation; 20 Cartoon compilation; 20,30 Film; 23 Super zap; Super Zap

16,30 Phantazoo, cartoni; 17 end; 20,30 Torna, film; 22,20 Tg Time; 23 New Excelsior; 24 Andiamo al cinema

Mezzogiorno in musica, musicale; 14 Rituals, serial; 17 Film; 20,30 Il paese cucu 23,30 Auto d'oggi

errori e nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Molino, 1): lunedì-sabato ore 8-18.

Armeria Reale (telef. 543.880) mar. e giov. 14,30-19,30; altri giorni 9-14. Lunedì chiuso

Basilica di Superga e Tombe dei Casa Savoia (tel. 898.0082): 9,30-12; 15-18. Chiuso ven. (Fino al 30/9)

Bibl. Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 8,30-17,45; da mar. a sab. 8,30-13,30.

Borgo Medioevale (tel. 669.6372): dal lunedì alla domenica 9-20

Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31, tel. 562.9911): mar., merc., ven. e sab.: 9,30-19; giov. 9,30-13 e 15-21. Dom. e fest. 9,30-13; 14-19. Chiuso lun. Mostra «Torino 1902. Le arti decorative intern. del nuovo secolo» Fino al 22/1. Visite scuole tel. 467-015.475

Galleria (v. Acc. Scienze 6, tel. 547.640): da mar. a dom. 9-14 (domenica visite guidate 9,45-12). Chiuso il lunedì.

La Casa delle Marionette (v. Castelborgone 16/1, 812.5114). Dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; e dom. 16-19. Ingr.

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 817.20.80): Orario ascensore mar.-ven. 10-16; sab.-dom. 9-19; lunedì chiuso. Mostra «Il sogno della città industriale. Torino tra 800 e 900». Or.: 9,30-19 giov. 9,30-13 e 15-21; 9,30-13, 14-19. Lun. chiuso

Museo della Stampa (v. dell'Arsenale 45, Rivoli): tel. 956.18.92. Mostra: «Helmut Newton», fino 20/11. Or.: martedì e venerdì 10-17; sabato e domenica 10-19.

Museo dell'Automobile «C. Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Mostra: «Illuminare la città» - Lo sviluppo dell'illuminazione pubblica a Torino. Fino al 6 gennaio. Chiuso lun.

Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): ore 9-19 da mar. a sab., dom. Chiuso lun. Dom. pom. vis. guidate dalle 15.30

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (v. Bricherasio 9, tel. 541.557) da mar. a sab. 9-19, giov. 9-13 e 15-21. Dom. e fest. 9-13 e 14-19

Museo Egizio (tel 561 7776 561 0877) a sab. 9-19, dom 9-14. Chiuso lun.

Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (956 7256) Or.: da mar. a ven. 10-17, sab. e dom. 10-19. Il terzo giov del mese 10-17; 18-22. Chiuso lun. Mostra: «Helmut Newton» e «Pier Paolo Calzolari» fino 20/11

Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 68 04 104). Orario: sab., dom e lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15. Sala «West Coniston» e «Craig Richards», fino al 27/11. Sala video: «La vita di Heinrich Harrer». Fino al 27/11

Museo del Risorgimento (p. Carignano, tel. 562.1147): fer. 9-18,30; dom 9-12,30; chiuso. Dom. ore 10 visita guidata gratuita.

Museo Marionette Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, t. 530.236): da lun. a ven. ore 9-13

Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): Mar., mer., ven., sab. 9-19, gio.: 9-13, 15-21; dom. 9-13, 14-19 Lun.: chiuso.

Museo Storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, tel. 660.1066) Dalle: 14,30-18,30; ingr. gratuito. Feriali scuole su prenotazione.

Palazzina stupinigiana di caccia - Museo del (Stupinigi, 358.1225): or.: 9-11,50 e 14-16,20. Mostra: «I Templari tra storia, mito e iconografia». Orario 9,30-18,30 sabato e festivi 10-19.

Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì.

Promotrice Belle Arti (Valentino). Or.: 9,30-19 giov. 9,30 13; 15-21. Fest. 9,30-13; 14-19. Chiuso lun. Mostra «Torino 1902. Le arti decorative internazionali del nuovo secolo».

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1994-95. Ore 15 **La fille du régiment** di Gaetano Donizetti (Turno C). Bruno Campanella direttore Regia di Luca Ronconi. Con Eva Mei e Giuseppe Sabbatini, Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 13-18,30) Tel. 8815.241/242

REGIO Stagione d'opera al Teatro Regio. Vendita dei biglietti su de **La fille du régiment** di G. Donizetti (fino al 30/11) e de **La schiaccianoci** di P. I. Ciaikovski (dal 10 al 18/12). Prenotazioni su tutti gli altri spettacoli. Biglietteria (ore 13-18,30) Tel. 8815.241/242

. Corso Giulio Cesare 67 Telefono 248.2276. Dal 9 al 31 dicembre il della Rocca in **Amori in corsa** dall'omonimo film di Giuseppe Bertolucci, regia di Michele di Mauro. Per informazioni tel. 248.2

ALFA TEATRO Ore 15 **Mi chiedi a 'l morto**, cabaret piemontese con L. Guidetti, Martin ed il maestro Ovale. Ore 16 per la Rassegna Giorni di Festa teatro per ragazzi la comp. Fantaghirò presenta **Pinocchio**. vi e pren.

ANGOLO TEATRO Via Chiesa della Salute 77 Vedi cinema

ALFIERI Piazza Solferino 4 Telefono ore 15.30 Tuttoteatro presenta Ernesto Calindri e Liliana Feldmann in **La grande** di Marco e Gilberto Callegari regia Biglietteria tutti i giorni 9-19 Ultima replica

Via Chiomonte 3 Ore Teatro Gita Mumpa **Prima il gallo canti** dai racconti di Cesare Pavese Regia di Marco Baliani. Inf. e pren. ore 16-19 Tel 331.764 Ultima recita

AUDITORIUM RAI Piazza Rossaro Riposo.

Piazza Carignano 6 Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino Oggi ore 15,30 e Tst : **Timone d'Atene**, di Shakespeare, regia Pagliero con Venturiello. Graziosi, Alpestre, Fattorini Biglietteria Tst, via Roma 19 (piazza 12-18 lunedì riposo). tel. 517.5246-544.562. Entro il 20 bre sconti tagl **Isola degli Schiavi** c/o biglietteria Tst

COLOSSEO Via Cristina Telefono 669.6034 Questa sera ore 21 ultimo spettacolo Lella Costa in **Milioni (e forse, miracoli)**. Musiche di Ivano Fossati. 23 e 24 nov Teatro di Stato dell'Opera Romana in **Tosca**, di G. Puccini. Dal 27 dicembre al 1 gennaio Arturo Brachetti in **Proposti**. Prev. cassa Teatro 10-13 e 15-19. Telefono 669.6034

ERBA Corso Moncalieri 241 Telefono 661 5447 ore 16 e da mart 22/11 ore 21 Bruno Garibaldi in **L'inventore dei cavalli**, di A. Campanile, regia di E. Calindri con la partecipazione di A. Ferrogilio Staiola. Ri abbonamento 7 spettacoli a scelta su 21 commedie brillanti, teatro contemporaneo teatro e piemontese Inf. e pren. 15-23.

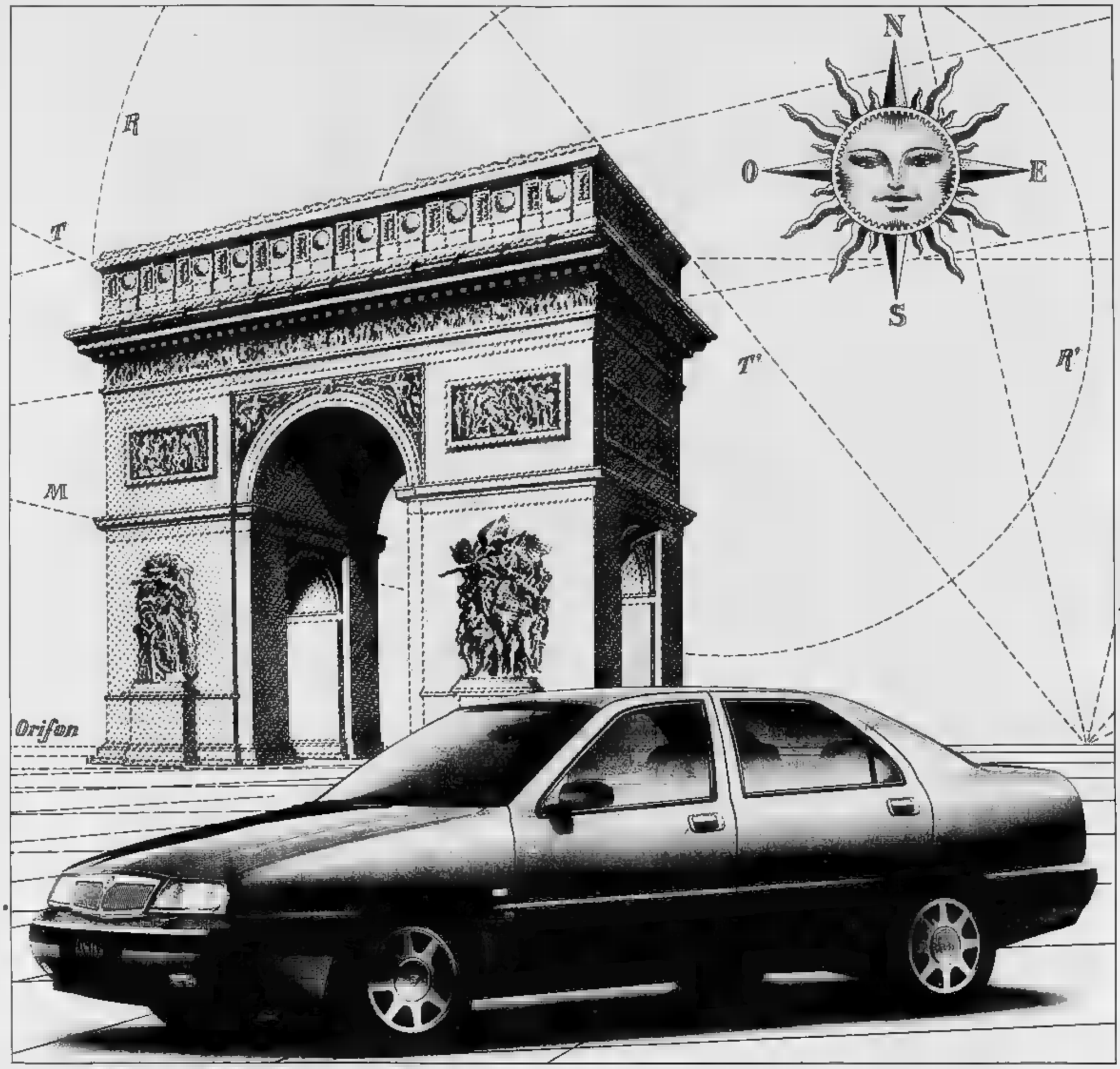
FANTASIA TEATRO Via Santa Teresa 5, telefono e fax 530.238. Compagnia Marionette Lupi presenta **Peter Pan**. Spettacoli ogni domenica ore 15 e tutte le mattine su prenotazione per gruppi scolastici. Dal 13 ogni sera domenica ore Arter Teatro in **Chiaro scuro**. Ad ogni spettacolo è abbinata Visita al Museo della Marionetta. Per inf. e prezzi da lunedì a venerdì 9-13 lunedì e giovedì anche 16,30-19

GARIBALDI TEATRO. 19 novembre alle ore 20,30 presso La Sala delle Colonne del Comune di Torino (piazza Palazzo di Città 1) Domenica 20/11 ore 16,30 presso il Circolo Eridano (corso Moncalieri M. Paolini in **Vajont** di M. Paolini e G. Vacis. Nelle due occasioni si attuerà una raccolta di fondi a favore degli alluvionati del Piemonte.

CONSERVATORIO «G. VERDI», Unione Musicale. Serie pomeridiana, ore 17 precise Pro Cartione Antiqua, Mark Brown direttore liuti e viole di Palestrina e Di Lasso. Biglietti per non abbonati poltrone di platea e balconata L. 30.000 Ingressi L. informazioni tel. 54.45 23.

JUVARRA. Via Juvarra 15, telefono 540.675. Ore 21 per la rassegna da Eduardo alla Nuova Napoli in prima assoluta **Storiacce** di F. Silvestri con I. Marolda, F. Sil

Il traguardo del granturismo.



Un anno gratuito di Servizi Speciali con Lancia Assistenza. Lubrificazione specializzata Fiat Lubrificanti Selenia. La vettura Lancia si acquistano anche con proposte finanziarie Sava e Sepalesing. * Escluse A.R.I.E.T. • I.S.E. permessi ecc.

Lancia k Una nuova ammiraglia. Un nuovo traguardo: per chi la realizza, per chi la guida. Dalla dimensione del progetto alla realtà della strada. È la nuova Lancia k, punto d'arrivo di una tradizione automobilistica che oggi supera se stessa. Nella linea, ispirata ad una estetica sobria ed elegante. Negli interni, il cui comfort è così ampio da accogliere l'emozione di ogni viaggio. Nella sicurezza, grazie a una nuova struttura che dispone del più elevato coefficiente di rigidezza torsionale della categoria. Nella tecnologia, con i nuovi propulsori 5 cilindri 20 valvole, che traducono la potenza e l'elasticità in un linguaggio superiore. Lancia k: il primo traguardo, da oggi, è guidarla.

Ouverture Lancia k. Dal 18 al 20 Novembre in tutte le Concessionarie.

Di serie: air-bag lato guida, ABS, cinture con pretensionatori, FPS, Lancia Code.

Lancia k	2.0	2.0 turbo	2.4	2.4 turbo ds	3.0
CV CEE	145	205	175	124	204
Prezzo base*	44.800.000	—	47.300.000	46.100.000	68.000.000

Lancia Il Granturismo

Catania, pesanti intimidazioni ■ Ciancio Sanfilippo, proprietario de «La Sicilia»

Un editore nel mirino della mafia

Un agnello sgozzato e ■■■ messaggio sulla porta di casa
«Ma la linea di trasparenza del quotidiano ■■■ cambia»

C■■■■
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il rituale ■ quello, classico quanto macabro, delle intimidazioni mafiose: una pecora sgozzata, ■■ messaggio anonimo di minacce. A riceverlo, questa volta, il direttore-editore del quotidiano ■■■■ «La Sicilia», Mario Ciancio Sanfilippo. Per gli inquirenti, la pista ■ senza dubbio «da ■■■■■ in relazione con l'attività del quotidia■■. E Ciancio ha voluto rispondere così: ■■■ linea del giornale non cambia».

Erano le 3 del mattino quando Natalia Ciancio, una dei cinque figli del direttore-editore, stava rincasando nella villa di famiglia, ■ via Pietra dell'Ova, a poche centinaia di ■■■■ dalla ■ide del quotidiano: l'ingresso ■ sbarrato dalla macabra figura ■ una pecora sgozzata. Sugli spuntoni ■ ferro del cancello c'è la testa; vicino, un messaggio scritto con lettere ■ giornale ritagliate: «Ciancio, attento a quello che fai». La ragazza ■ dato subito l'allarme. In breve, sul posto c'erano polizia ■ carabinieri per i rilievi.

Ieri mattina M■■■ Ciancio ■ stato ascoltato nel suo ufficio, al primo piano ■■ giornale, dal capo della squadra mobile Vincenzo Speranza e, successivamente, dal magistrato incaricato delle indagini, il sostituto Carmelo Zuccaro. Nessuna indiscrezione sui contenuti dei due colloqui. Tuttavia ■ facile intuire che Ciancio abbia ribadito quanto, in serata, ha ripetuto pubblicamente: «Sono sicuro che si tratta di un'intimidazione fatta ■ giornalisti di questo giornale per il nostro atteggiamento di assoluta trasparenza».

Ciancio ha detto ■ ■■■■ cerca■ con i suoi collaboratori una ■■gione, forse una particolare inchiesta ■ ■■ particolare servizio: «Ma non vediamo quale, ■ mi chiedo perché oggi e non ieri o ■■■ domani. Sono episodi essenzialmente inutili perché richiamano l'attenzione ■ producono sicuramente l'effetto contrario». ■ quest■ punto ■■■ d'accordo ■ stessi giornalisti ■■ quotidiano ■■■■ ■■ che ieri sera si sono riuniti in assemblea ■ hanno votato ■■ documento di solidarietà.

Ciancio, dirigente della Fieg ■ vicepresidente dell'Ansa, ha anche molti interessi economici diversi da quello editoriale, nel quale è comunque un leader: da vasti possedimenti terrieri, ai servizi, alla pubblicità. Oltre che de «La Sicilia», è proprietario ■ due emittenti televisive regionali; ha, inoltre, partecipazioni azionarie negli altri due quotidiani siciliani, in diverse televisioni dell'isola ■ in ■■■ radio. In passato aveva anche avuto quote azionarie nel gruppo Espresso-la Repubblica, poi cedute.

■■ inquirenti ribadiscono che la spiegazione al gesto dell'altra not■ ■■ ■■■■■ nell'attività ■■ giornale, nonostante in passato Gian■■ ■■■a subito furti e attentati ■ sue proprietà, compresa la tenuta di contrada Cardinale, dove ■■■ decina di anni fa accolse Carlo d'Inghilterra e Diana, ancora sposi felici. Gli ■ stata saccheggiata due volte e persino data alle fiamme. «Non ■ ■■■■ di estorsioni legate ad altre mie attività - dice Ciancio -. Di quelle, purtroppo, ne ■■ avu■ tante, ■■■ vengono ■■■■ in atto diversamente».

■ Ciancio ieri sono arrivate decine di attestazioni ■ solidarietà, anche da parte di settori politici della città che da sempre ■ criticano. E proprio ieri si è appreso anche di una serie di minacce telefoniche arrivate ■ centralino del «Giornale ■ Sicilia» di Palermo, contro Angelo Vecchio, un cronista del quotidiano. «Dite a Vecchio ■ smetterla ■ avrete un cronista di meno», ■ stato ■ messaggio ripetuto due volte.

Fabio ■■■■■

Mario Ciancio Sanfilippo, l'editore minacciato dalla mafia

IL CASO
UN NUOVO ALLARME

«Le mani delle cosche sul turismo in Liguria»

GENOVA

ARRIVANO i russi. E' un giorno di fine gennaio del ■■■■ ■ un albergo del centro di Milano ■ riunis■ono quattro ■■■ mini d'affari, un austriaco ■ tre ungheresi. Sul tavolo davanti ■ loro due bottiglie. Vodka? No, mercurio rosso, una sostanza misteriosa nel senso che viene a trovarsi in quella regione nella quale ■■■■■ ■ plutonio, ■ stronzio, il fermio. Materiale nucleare, insomma. Nello stesso giorno ■■ terviene la Guardia di Finanza e subito dopo i quattro vengono rinchiusi ■ ■■ Vittore.

L'uomo d'affari austriaco si chiama Dezider Ostrogonac, è lui il primo pentito della ■■■■ dell'Est, ed ■ lui il primo a rivelare ■■■■ e quanto la criminalità ■■■ ■■ - per la quale lavorava - stia mettendo ■■■■ nel ■■■■■ Paese, ■■ ■■ obiettivo ■ breve scadenza: ■ «aziende ■■ turismo». Oltre ■ materiale nucleare, la Finanza accerta lo smercio di droga e fornisce ■■■ cifra allucinante: ai russi l'eroina rende 100 miliardi di dollari l'anno. Fiumi di danaro. Come investirli? La soluzio■■ come ■■■■ anticipato l'uomo d'affari austriaco, è a portata di mano: hotel, ristoranti, bar, agenzie di viaggio, aziende assai ■■■■■■■ in un paese turistico ■■■■ l'Italia. Così una gran parte del danaro sporco viene riciclato. «La ■■■■ mafia russa - è ■■■■ detto ieri a Genova - ■ in molti ■■■ d'accordo con organizzazioni criminali italiane». Ed anche ■■■ gli usurai che, come falchi, gustano gli esercizi in difficoltà, prestano danaro e alla fine diventano proprietari e soci dei titolari dei locali. Tre esercizi liguri ■■ dieci legati al ■■■■■ - dichiara ■ Federazione italiana pubblici esercizi - sono sotto il controllo diretto o indiretto di società finanziarie legate strettamente al mondo criminale. E ■ colpo più grave è stato inferto alle aziende dell'ospitalità durante la ■■■ economica dell'anno scorso: molti alberghi, ristoranti e bar sono finiti nelle mani di usurai, che fanno parte di organizzazioni del crimine».

C'entra anche ■ nuova mafia russa che dalla Costa Azzurra sta allungandosi ■■■■ la Liguria con ■ solito sistema: prestiti, pesanti ■■■■■■ e ritorsioni, pagamento di ■■■■rmi interessi, ■ quando il denaro ■■■ viene ■■■■■■ si accede alla proprietà. Sulla Riviera tirrenica il procuratore Vigna ha scoperto fra Cecina e Follonica una settantina ■ esercizi passati nelle ■■■ della camorra. In Liguria sono ad alto rischio le zone della Riviera di Ponente. Solo così si possono spiegare il vorticoso passaggio da una mano all'altra di licenze commerciali che sta avvenendo nel Paese, e certe strabilianti somme pagate per il rilevamento anche di piccoli bar.

Oltre ■ ■■■■ il turismo è ■ scoperta nuova per riciclare danaro sporco. Nessuno controlla la trasparenza di certi passaggi di proprietà. Si comincia col pizzo ■ si finisce con ■ cacciare i proprietari di locali messi alle strette dai costi ■ dalla mancanza di clienti. Ultimo allarme della Federazione ■■■■■ pubblici: «Se non si blocca la mafia che viene da Est ■ rischia ■■ ■■■■ turismo di stampo mafioso».

Guido Coppini

Razzismo a Cagliari

Rissa in aula Rinviato il processo

■■■■RI. Un violentissimo scontro verbale tra accusa e dife■ ha fatto sospendere il processo ai cinque giovani romani accusa■ ■ aver pestato un ambulante senegalese lo ■■■■ ■ agosto sulla spiaggia di Cagliari. Il pretore ha deciso ■ riprendere l'udienza il ■ dicembre per rasserenare gli animi e ■■■■■■■■ ■■ dibattimento corretto. L'incidente ■■ quale ■ nato lo scontro è sorto dopo l'interrogatorio di un testimone, Marco Pisu, 23 anni, di Cagliari il quale, dopo aver confermato la ricostruzione dell'episodio fatta dai precedenti testi, ha riferito ■ aver udito Fabiola Rasori pronunciare la frase «Noi i negri a Roma li bruciamo vivi». Il geometra Pisu ha poi affermato che mentre deponeva, l'imputa■■■ Mauro Aversano gli ha fatto ripetutamente il ■egno ■■ pollice e l'indice, indicando ■■■ pistola. Mauro Aversano ha risposto ■■■ stenendo che è ■■■ abitudine tenere le ■■■ giunte e di ■■■ aver voluto minacciare alcuno.

■ precedenza, il commissario di polizia Cinzia Ricciardi aveva ricostruito l'aggressione. Secondo ■ teste, Fabiola Rasori e Francesca Apolloni, entrambe ■ 20 anni, romane, non hanno preso parte attiva al pestaggio di ■■ rimase vittima l'ambulante senegalese Ndjang Aldhjuma, di 28 anni. Oltre alle due ragazze, ■■■ sul banco degli imputati i fratelli Alessandro ■ Giorgio Manunza di 22 e 27 ■■■■ ■ Mauro Aversano, 20 anni. Cinzia Ricciardi, citata quale teste d'accusa dal sostituto procuratore Mariano Arca, si trovava ■ 16 agosto ■ Poetto, la spiaggia dei cagliaritani. Anche ■■ era distante, ■■ assistito all'aggressione ed ■ intervenuta con altri bagnanti ■ soccorso del giovane senegalese. Ndjang Aldhjuma stava camminando sulla spiaggia ■■■ in spalla ■ ghiacciaia contenente le bibite che vendeva ai bagnanti quando ■ stato raggiunto - ha detto - ■■ Giorgio Manunza, che gli ha sfer■■■ un pugno in faccia. Il giovane senegalese ■ caduto proprio mentre sopraggiungevano Alessandro Manunza e Mauro Aver■■■■ che lo hanno colpito ripetutamente con ■■■■ a calci.

[r. cri.]

«Fuga di notizie»

Mucciolì all'attacco dei giudici

RIMINI. Come aveva annunciato poche ore dopo la sua assoluzione dall'accusa di delitto colposo, Vincenzo Muccioli passa al contrattacco. Ieri ■ fondatore di San Patrignano ha inoltrato al Procuratore della Repubblica di Rimini, al Procuratore Generale della Repubblica ■ Bologna, al Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte di Cassazione in Roma e al Ministro di Grazia e Giustizia, on. Alfredo Biondi, un esposto nel quale chiede che l'autorità giudiziaria verifichi se dietro le fughe di notizie che lo riguardano ■ possa celare ■■■ disegno determinato. In particolare Muccioli chiede al magistrato di accertare «se la recente e costante divulgazione di notizie ■ stralci di interrogatori relativi alla indagine svolta dalla Procura di Rimini, costituisca estremi di illecito penale ■ disciplinare, in relazione alle norme che prevedono ■ segreto istruttorio, il divieto di pubblicazione ■ atti istruttori ed il divieto di rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio».

Nell'esposto Muccioli scrive: «Il pubblico linciaggio della mia perso■■ e, tramite essa, delle istituzione che rappresento, ■ proseguito fino a pervenire ■ punte incredibili». Ed ancora: «L'esistenza, assolutamente illegittima, di tale inusitato "parallelismo" fra l'indagine e la sua costante pubblicizzazione all'esterno - ■ volte addirittura con vere e proprie anticipazioni in ordine ad ulteriori iniziative degli inquirenti - metteva ■ sottoscritto in condizioni di subire l'accennato linciaggio morale in pubblico senza alcuna possibilità di replicare ad accuse incredibili ■ ■■■ rivolte da persone che certamente dovranno ■■■■■ valutate in relazione alla loro azioni ■ dichiarazioni, alla loro attendibilità, ai loro risentimenti nei miei confronti. E' ovviamente conseguenziale - conclude Muccioli - che i danni alla mia immagine ed ai miei diritti di difesa sono incalcolabili, tenuta presente la presunzione di innocenza che mi spetta. Altrettanto incalcolabili sono i danni per la Comunità di San Patrignano che io rappresento». **[r. cri.]**

Fiat, Lancia, Alfa Romeo in favore
degli automobilisti delle zone alluvionate.

RIPARTIAMO INSIEME.

Sono stati giorni drammatici per tutti noi, quelli appena trascorsi. Ma ciò che ora conta, ancor più delle parole, sono le iniziative concrete per uscire dall'emergenza.

Il modo migliore per testimoniare tutta la nostra solidarietà è quello di aiutarvi a ripartire.

Le reti di assistenza Fiat, Lancia, Alfa Romeo sono al vostro servizio.

Pronte ad accogliere e riparare le auto ■ i veicoli commerciali danneggiati dall'alluvione, offrendovi *il 50% di riduzione sul prezzo di listino dei ricambi originali.*

Se invece i danni subiti sono irreparabili, potrete acquistare una vettura o un veicolo commerciale nuovo usufruendo di particolari agevolazioni: *il 20% di riduzione sul prezzo di listino, con la possibilità di un finanziamento in 24 mesi al 6% di interesse e pagamento della prima rata dopo 6 mesi.*

Ripartiamo insieme.

È UN'INIZIATIVA STRAORDINARIA DI CONCESSIONARIE, ORGANIZZATE, OFFICINE AUTORIZZATE E SUCCURSALI

ALFA ROMEO LANCIA FIAT

ESEMPIO DI FINANZIAMENTO • Prezzo chiavi in mano della vettura: L. 15.650.000 • Riduzione del 20%: L. 3.130.000 • Anticipo di IVA e ■■■■ in strada • Importo residuo da finanziare: L. 9.216.831 • Numero rate: 19 • Importo rata mensile: L. 522.594 • Scadenza 1ª rata: 180 gg • T.A.N.: 6% • T.A.E.G.: 6,16% • Nessuna spesa per apertura pratica • Imposte ARIET e IPA escluse.

Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, valida fino al 31/01/95, su tutta la gamma auto e veicoli commerciali Fiat, Lancia, Alfa Romeo disponibili in rete, salvo approvazione ■■■■■. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.

Trionfo del musicista giapponese, re delle colonne sonore, al Lingotto di Torino

Sakamoto, gelo e magia

L'altra faccia dell'elettronica

Ryuichi Sakamoto, show, reggae, ragamuffin. I brani di cinema, da «Furyo», a «L'ultimo imperatore»

. Non è poi tanto strano che sia giapponese il più popolare sfondatore delle barriere del linguaggio elettronico nel mondo gravita intorno alla rock. Per storia e cultura, l'elettronica è finora dal rock utilizzata soprattutto me hardware e spernacchiate quando si faceva software: ma ecco che piomba il concerto fra noi Ryuichi Sakamoto - universalmente conosciuto soprattutto per le colonne sonore, da «Furyo» a «Piccolo Buddha» passando per «L'ultimo imperatore» - e sovverte con gentilezza, dolcezza e una punta di snobberia i luoghi comuni che ci hanno schiavizzato per tanto tempo. Il playback famigerato non è più tale, sugli schermi alle spalle di Sakamoto cantano vari personaggi cosmopoliti che però non sono sul palco: sul quale appaiono invece una sola e peraltro bravissima corista e musicisti, il cui ruolo è rivoluzionato dall'interazione suoni e cori preregistrati.

Applauditissimo nell'elegante Auditorium del Lingotto di Torino dove venerdì sera c'era un solo posto libero, Sakamoto ospite della rassegna «Musica e reduce da concerti grande successo anche in altre città italiane (a Roma si è esibito addirittura all'Accademia di Santa Cecilia). E' parso spesso prigioniero dell'elegante gabbia tecnologica nella quale costringe il suo originale metapop, prefigurando futuro di musica virtuale in cui non ci sia più spazio per il calore e l'intervento umano. Seduto al pianoforte a coda, al centro di un palco ingombro di televisori e con alle spalle la band e tre maxischermi che mostrano artisti visuali e paesaggi, apre il concerto con il nuovo disco «Sweet Revenges: atmosfere oniriche e morbidi ballabili inondano l'Auditorium: sono bossanova, reggae perfino ragamuffin, dance patinate con elegantissime sciabolate di luce da discoteca; poi apparire sugli schermi a cantare «Love and Hate» Holly Johnson, ex Frankie Goes to Hollywood, mentre di «Sweet Revenge» Sakamoto racconta con tono divertito la genesi: si tratta di uno dei vari brani respinti dall'incontentabile Bertolucci per «Piccolo Buddha», che lui ha tenuto per sé. L'Himalaya dai maxischermi la musica, creando il sapore inconfondibile delle colonne sonore.

Il ritmo della prima parte dello spettacolo è perfetto, pacato, elegantissimo e mortalmente freddo nel fascino virtuale: somiglia a quei pranzi nelle beauty farms, dove ti portano in tavola piatti decorati con incantevole senso tutto privi di sapore e nutrimento. Va meglio quando l'intervento umano riesce ad aver ragione sul software, e al suo pianoforte Sakamoto dà vita fra gli applausi e con rarefatta maestria ai brani dell'esperienza cinematografica, a partire dal tema di «Merry Christmas Mr. Lawrence», da «Furyo» di Oshima; ecco poi «Sheltering Sky» sfondo di duna, da «Il tè nel deserto», e finalmente «L'ultimo imperatore» il pubblico dal vivo è avvicinato a Sakamoto attraverso il suo lavoro per il cinema e lui lo asseconda; per fortuna però, c'è qualche spazio anche per l'arte di compositore puro: con l'ausilio di un romantico violinista, il quarantaduenne artista si lascia sfuggire anche il suo côté più dolente, fra echi di minimalismo glassiano e ispirazioni rimandano a Debussy. Trionfo.

Marinella Venegoni

PRIME

Di Beresford

Lo Stregone che non convince

AVVERTENZA: Sean Connery appena una breve apparizione. Però recita la parte dell'unico giusto che coltivi virtù quali l'onestà, l'onore, l'altruismo, il rigore morale e la bontà di cuore in un Paese africano nuove indipendenza giacimenti petroliferi stanno molto cuore all'Inghilterra ex colonizzatrice. Tratto un di William Boyd, il film sembra volersi rifare al grottesco straziante dei romanzi di Evelyn Waughn ambientati in Africa tra stupidi bianchi arroganti e feroci neri insipienti, collocati nella decadenza del colonialismo inglese («L'inviato speciale», «Misfatto negro»): arriva appena a mettere un pastrocchio economico-erotico-diplomatico poco attendibile, poco toccante e poco divertente.

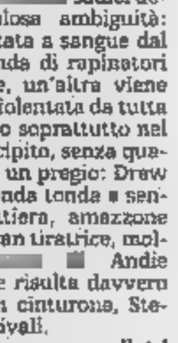
Personaggi: diplomatico inglese cretino numero di John Lithgow), il Presidente nero corrotto e la sua bella moglie bianca adultera, un cadavere a spasso, duchessa in visita, uno stregone introvabile. Protagonista: un altro diplomatico inglese alcolista e donnaiolo, che si trova costretto a tentar di corrompere Sean Connery, viene respinto dall'incorruttibile scozzese, se la vede morire tra le braccia, colpito dall'esempio di lui e precipitosamente si redime: «Meglio tardi mai».

delle ultime volte che lo si visto al lavoro, il regista Beresford, australiano, 54 anni, di quattro Oscar per «A spasso Daisy» nel 1989, appassionato ai temi interrazziali, diretto «Mister Johnson» (1990), bella storia alienazione nell'Africa 1923 colonizzata dagli inglesi, ritratto perfetto d'un giovane nero deciso a ogni costo essere un gentiluomo britannico, un suddito Sua Maestà: da allora, quattro anni, dev'essergli capitato qualcosa. [l. t.]

ALLA STREGONE
Bruce Fries, Joanne Whalley-Kilmer, John Lithgow, Louis Gossett jr., Sean Connery
Tragicomico Inghilterra/Usa 1993
di Torino;
Academy Hall, Etoile
di

«Bad girls»

Noi quattro prostitute con la colt



Drew Barrymore

A voga tografi delle gazze cattive», delle donne virilizzate manesche e violente, sorelle «Thelma Louise», in realtà non esiste: è prattutto una mistificazione banalità desiderante dei media. Ma regista Kaplan («Sotto accusa») è caduto nella trappola, ed eccolo raccontare quattro pistolere del West ottocentesco, frequentatrici d'ogni luogo comune western: sparano, danno battaglia, fanno il bagno nel fiume, sognano di possedere segheria una miniera d'oro, si piazzano sulla via a gambe larghe con i piedi stivalati ben piantati a terra, uccidono i cattivi, galoppano a briglia sciolta verso lieto fine.

quattro prostitute (naturalmente datesi quel mestiere per motivi patetici), in fuga da Echo City dove una di loro ha ucciso un cliente sopraffattore e prepotente, inseguite per incarico della vedova da poliziotti pridell'Agenzia Pinkerton e protagoniste d'avventure classiche. Rispetto ai soliti western, ci in più sadici descritti golosa ambiguità: una frustata a sangue dal capo d'una banda di rapinatori amante, un'altra viene frustata poi violentata da tutta Girato soprattutto nel Texas, il film sciatto, senza qualità, ha almeno un pregio: Drew Barrymore, bionda tonda sensuale in canottiera, amazzone bravissima e gran tiratrice, molto più Andie MacDowell che risulta davvero fuori posto con cinturone, Stetson, fucile e stivali.

[L. t.]

BAD
di Jonathan Kaplan
con Madeleine Stowe
Drew Barrymore, Andie MacDowell
Mary Stuart Masterson
James Russo, Robert Loggia
Western. Usa,
Cinema di Torino;
5, di Milano;
Rianzo di Roma

Meno spettatori

La Bbc perde contro i videogiochi

LONDRA. Il numero di telespettatori in Gran Bretagna, che negli ultimi decenni costantemente aumentato, è in calo per la prima volta. "Troppi programmi stupidi", ha commentato oggi esponente dell'associazione degli utenti tv. La Bbc ha risposto addossando la colpa ai videogiochi. Pare infatti che la stragrande maggioranza di padri e di figli, contrariamente alle madri e alle figlie, preferiscano questi alle trasmissioni televisive. E così nell'ultimo trimestre il numero medio delle ore ogni cittadino britannico ha trascorso ogni giorno davanti al piccolo schermo è inferiore a tre, per la prima volta dal 1985. Quattro anni fa di quasi quattro. Le cifre si riferiscono ai programmi britannici, ma anche se si prendono in considerazione gli spettatori delle tv via satellite variano di poco. [Ansa]

Gambarotta protagonista in scena con l'irresistibile autore. La regia è di Calindri

Campanile, l'inventore dell'assurdo

Il «Cavallo» e altri sketch, tra genio e risate

TORINO. E' sempre delizia incontrare sulla propria strada Achille Campanile. L'unico, autentico, irresistibile inventore dell'assurdo teatrale è un continuo suscitatore di sorprese. Non parliamo più, carità, di autore sottovalutato e irriso. Da qualche lustro Campanile ha il posto che si merita. E' studiato, ripubblicato, rappresentato; e come tutti gli scrittori vero talento, vive una ininterrotta attualità. La sua scrittura esplode come un bengala allo zolfo, dietro l'acido delle battute e dietro i vertiginosi giochi di parole, scorgi il chirurgo crudele dell'animo umano lo sbriciolatore trombonate, dei trucchi, delle piccinerie che irrorano ogni collettivo.

Campanile meglio dei sociologi, dunque. La prova vivente, la volete, è all'Erba, dove Bruno Gambarotta, Adolfo Fenoglio e la Compagnia Torino Spettacoli interpretano fino 27 novembre, la regia di Ernesto Calindri, «L'inventore del cavallo». Lo spettacolo ci porta nel dedalo di paradossi cui Campanile giocò sua partita a franco tiratore. Abbiamo «Suicida gentile», che rinuncia all'insano gesto soltanto per non deludere spettatore; abbiamo il brano celeberrimo del «Bacio», una coppia di innamorati finge di arrivare quasi al dell'quio affettivo, ma in realtà pensa ai casi propri; abbiamo quel formidabile sketch della «Guerra», che si conclude per la stantorsa protesta un cittadino che vuole dormire.

Arriva quindi il pezzo che dà il titolo spettacolo. Un'accademia di bacucchi rende onore nientemeno che all'inventore del cavallo. Mentre tutti pendono dalle labbra del genio, che illustra i vantaggi della scoperta, ecco passare per strada corteo militare, cui si pavoneggia un reparto di cavalleria. Scandalo! Ignominia! Il cavallo dunque già stato inventato. Da bêtise all'altra, s'arriva al «Ciambellone» e a quell'autentico gioiello del esperimento» cui, a solo beneficio del media, viene allestita un'esecuzione capitale per apprendere, dalla vive voce del condannato, che cosa si provi nell'ultimo istante di vita. Attraversando poi il labirinto verbale della «Rivolta delle sette», lo spettacolo si conclude stralcio dal «Manuale di conversazione».

Ce n'è abbastanza per gustare il distillato di una grande intelligenza. E avremmo voluto che lo spettacolo rendesse giustizia questo imprevedibile guastatore dei luoghi comuni. Purtroppo, al debutto, «L'inventore del cavallo» è piuttosto affrettato. Oltre all'interpretazione di Fenoglio, sindacalmente ineccepibile, dobbiamo registrare la generosa esibizione di Gambarotta che, irresistibile alcune parti, altre sembrava colpito da un improvviso complesso d'inferiorità nei confronti una partitura che esige un ferreo controllo mezzi espressivi. Mario Nosengo, Elena (da non confondere l'indimenticabile soubrette), Riccardo Lombardo, Gero Giglio e Mara Campione si disimpegnati con disinvoltura nei personaggi secondari. La regia telefonata di Calindri ha lasciato nell'aria un che di sospeso. gremita, pubblico soddisfatto e applausi a spettacolo che certamente migliorerà.

Osvaldo Guerrieri

3 MILIONI DI SUPERVALUTAZIONE DEL VOSTRO USATO RISPETTO ALLA QUOTAZIONE DI QUATTRORUOTE

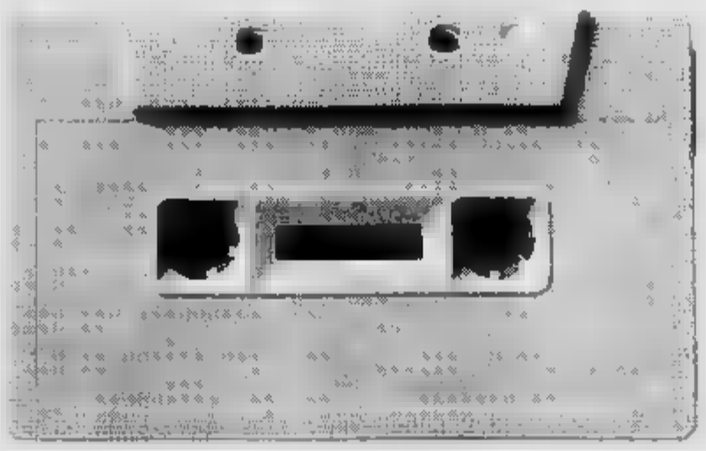
ALFA 155. VERA, BERLINA. UNA VOCAZIONE PRESTAZIONI DEI SUOI I POTENTI TWIN SPARK, I TURBODIESEL, IL FORMIDABILE 2.5 DI ESCLUSIVO, SI SICUREZZA E IL COMFORT DI
PER ALFA 155 T. SPARK 1.7: 1749 c.c. - 113 cv. - Idroguida - Vetri atermici - Alzacristalli elettrici anteriori - Chiusura centralizzata - Segnalatore di porte aperte - Due retrovisori esterni - Rinforzi frontali antiurto - Barre di protezione
PREZZO DI LISTINO L. 27.800.000* - SUPERVALUTAZIONE USATO L. 3.000.000 - PREZZO BASE L. 24.800.000. *A.R.I.E.T. esclusa. L'iniziativa è cumulabile altre in è valida per le vetture disponibili presso i Concessionari.

ALFA 155.
GUIDARE ALFA ROMEO.

UN'INIZIATIVA
FINO AL 30 CONCESSIONARI ALFA ROMEO
DELLA VALLE D'AOSTA E PROVINCE

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 600 10100 Torino Centro
Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo speciale di L. 14.900 cad. gli AudioLibri richiesti.
Cognome Nome
Via n°
C.A.P. Città
Contrassegnare con la ☒ i titoli richiesti.
☐ ① ANTON ČECHOV - La signora col cagnolino Il monaco nero
☐ ② EDGAR ALLAN POE - I misteri della Rue Morgue - La lettera rubata
☐ ③ [redacted] JANOWITZ Schiavi di [redacted] York
☐ ④ J. W. GOETHE I dolori [redacted]ne Werther
☐ ⑤ BEPPE FENOGLIO La malora
☐ ⑥ F. DOSTOEVSKIJ Le notti bianche

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo:
"La Stampa" AudioLibri Casella Postale 600
10100 Torino Centro
Desidero ricevere in contrassegno l'intera collana
degli AudioLibri ■ Tuttolibri ①+②+③+④+⑤+⑥
■ prezzo speciale di lire 65.000
■ seguente nominativo ed indirizzo:
Cognome
Nome
Via
n°
Città
C.A.P.



Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Una grande opportunità per chi desidera riscoprire la grande letteratura! Dostoevskij, Čechov, Goethe, Fenoglio, Janowitz, Poe, sono i primi autori che usciranno dagli scaffali delle biblioteche per entrare nella vita di tutti i giorni, accompagnandoti nei tuoi trasferimenti in macchina, sul bus e a piedi durante le passeggiate. Un modo nuovo di vivere la letteratura, non più leggendo ma ascoltando i seducenti personaggi che escono dalle pagine dei tuoi autori preferiti.

■ **AudioLibri della collana:** 1. Anton Čechov - *"La signora col cagnolino"* e *"Il ■■■■ nero"* • 2. Edgar Allan Poe *"I misteri della Rue Morgue"* e *"La lettera rubata"* • 3. Tama Janowitz - *"Schiavi ■ New York"* • 4. Fedor Dostoevskij *"Le notti bianche"* • 5. Wolfgang Goethe - *"I dolori del giovane Werther"* • 6. Beppe Fenoglio - *"La malora"*

Il tecnico teme che con una provinciale si ripetano vecchie distrazioni

Lippi: Juve, non far la stupida

«Lo scudetto è alla nostra portata Da oggi sono vietate le sbandate»

Marcello Lippi (a sinistra) teme la disperazione della Reggiana guidata [illegible] Oliseh (a destra)

TORINO. Nemico della discontinuità, odia i grafici che sembrano schizzi dispettosi. Perciò Marcello Lippi s'incattivì come una vipera la sera del 2 novembre (ritorno in Coppa Uefa contro i portoghesi del Maritimo di Funchal). La Juventus gli dette la sensazione di andare avanti come un canguro che ha il singhiozzo. E il tecnico si lamentò con chi non aveva rispettato le consegne e denunciò [illegible] certa disorganizzazione. Tanto da ammettere, con toni chiari e tondi, che «la Juventus aveva concesso troppo agli avversari, all'inizio e poi nel finale della partita». Insomma, quella sera ne aveva una per capello.

E per evitare che i bianconeri salgano di nuovo sull'altalena facendolo disperare, torna alla carica: «Guai ripetere quegli errori. Ultimamente siamo andati bene, dobbiamo insistere. Rispetto molto la Reggiana, però bisogna batterla se non vogliamo perdere di vista l'obiettivo». Lo sfogo avviene alla vigilia del match con la Reggiana, eliminata in Coppa Italia ma sferzata dal cambio dell'allenatore (Ferrari per Marchioro) e [illegible] galluzzita dall'arrivo di nuovi elementi (Padovano, Simutenkov e Rui Aguas, gli ultimi due inutilizzabili oggi).

Lippi esce dallo spogliatoio, ha da poco concluso il conclave con la squadra. Serio e sereno, parla [illegible] professore che ha dato le ultime raccomandazioni agli scolari perché non vadano fuori tema. E tutto perché in questi giorni s'è discusso soprattutto della sconfitta azzurra [illegible] la Croazia, di Sacchi.... «Sono tre settimane che non giochiamo (il derby è stato rinviato a gennaio, ndr) - spiega Lippi serio più che mai -, mi è sembrato opportuno guardare in faccia i miei uomini e ricordare loro che se vogliono restare agganciati al vertice devono pensare al traguardo che più ci sta a cuore. Ogni distrazione può essere fatale». E, nel timore di non essere stato sufficientemente esplicito, aggiunge: «Se uno si ripromette di vincere lo scudetto non può fare a meno di battere la Reggiana. Non voglio più avere problemi di organizzazione sul campo. E' solo questione di testa. I miei lo sanno bene».

Qualcuno gli ricorda la caduta di Foggia, chissà a quest'ora senza quella... «E' stato un errore di percorso, siamo scivolati su una buccia di banana. Per un allenatore che prenda in mano un gruppo nuovo è naturale, normale. Sarebbe troppo facile se la vita offrisse solo rose profumate e niente spine. Perciò dico: stiamo attenti a questa Reggiana, che voglio etichettare [illegible] una frase retorica e abusata ma reale: non merita la posizione in classifica che occupa». Buon lavoro psicologico, Lippi, niente da eccepire. Tra l'altro ci risulta che solo da venerdì abbia battuto il tasto-schemi, per non ficcare troppi concetti nella testa [illegible] nazionali (lo [illegible] anche Kohler e Sousa) che di schemi ne hanno fin sopra i capelli.

A Ferrari, che ha definito Lippi «un collega che stimo sia come uomo [illegible] come tecnico perché allena in campo e non in televisione», Marcello risponde con semplicità: «Gli sono grato, facciamo parte della stessa categoria, siamo persone a cui non piacciono le chiacchiere. Nella vita ci vuole innanzitutto umiltà».

Finalino da epigramma catulliano: odio e amore battono nel petto di Ravanelli, ripreso e intervistato da [illegible] emittente austriaca (a Vienna sono terrorizzati dall'autore dei cinque gol al Cska). Fabrizio ritrova la Reggiana, vecchia passione calcistica conosciuta, sposata, servita e infine abbandonata. Ora è dall'altra parrocchia e lancia il messaggio: «I tifosi reggiani che verranno al Delle Alpi mi fischieranno. N[illegible] m'importa, basta che io faccia un gol, magari decisivo». E va anche lui ad intrupparsi in mezzo a una selva festante di ragazzini della scuola di calcio di La Spezia, venuta a posta per strappare foto e autografi ai bianconeri.

Angelo Caroli

E' crisi? Allora, rivoluzione

Anche la Reggiana s'è adeguata Dei nuovi per ora solo Padovano

REGGIO EMILIA
DAL NOSTRO INVIATO

Nella vittoria sono tutte diverse, nella sconfitta uguali. Quando le [illegible] bene ogni società ama presentare di sé un volto estremamente personalizzato: così, ecco chi attribuisce il [illegible] alla tranquillità dell'ambiente, chi alla concordia dello spogliatoio, chi all'umiltà dei giocatori o all'organizzazione. Però, appena arrivano i giorni bui, addio all'unicità, ecco il conformismo più vieto: allenatore cacciato, rivoluzione sul mercato di novembre. La commedia prevede immancabilmente la fiducia incrollabile nel ritorno dei giorni felici.

L'ultimo esempio di qu[illegible] «conformismo della sventura» viene [illegible] Reggio Emilia: otto partite sfortunate sono bastate a cancellare i 7 anni di Marchioro condottiero. Anni beati: doppio salto dalla C1 alla serie A, rocambolesca salvezza, lancio di molti giovani, scoperta di due bomber, Silenzi [illegible] Ravanelli. Adesso, anche la Reggiana, sino alla fine d'ottobre presunta terra [illegible] saggezza pallonara, s'è adeguata: conferito il bastone del comando a Enzo Ferrari, la cui esistenza [illegible] Paradiso del pallone aveva scordato da un decennio, ci si è disfatti di Bresciani, cannoniere cieco alla porta, e del ro[illegible] Mateut, onde avere subito il posto libero per un altro extracomunitario: Igor Simutenkov (arriverà mercoledì), ventunenne punta della Dinam[illegible] Mosca.

Siccome peggio le cose vanno e più ci si agita sul mercato, dopo il malato cronico Futre ecco un altro portoghese: Rui Aguas, 34 anni, la vecchia gloria del Benfica finita a consumare quanto le resta di carriera nella squadretta dell'Estrela Amadora. Già infortunato, non gioca oggi. Il ritorno di Padovano (l'unico dei nuovi che affronterà la Juve) completa il reggiano adeguarsi al malvezzo calcistico.

A Franco Dal Cin, amministratore delegato del club, la storia della Reggiana omologatasi all'andazzo generale non va giù: «L'anno scorso, pur navigando sempre sul fondo, non abbiamo mai perduto la serenità e il buon Pippo (Marchioro, ndr) [illegible] fu mai in odore di licenziamento... La situazione s'era fatta insostenibile, ci voleva una scossa, dovevamo tentare l'estremo rimedio».

Un russo bravino ma giovane, [illegible] portoghese bravo ma vecchio: basteranno per [illegible] miracolo salvezza? Ovviamente si per Dal Cin che, [illegible] consigliere della Dinamo Mosca, ha caldeggiato Simutenkov: «Un gran talento, vedrete». Secondo copione, fiducia cieca anche sulle labbra di Loris Fantinel, che con i fratelli [illegible] proprio regno del vino [illegible] Udine regge le sorti del club: «La Reggiana ha forse perduto qualcosina in immagine [illegible] non potevamo fare diversamente, è ancora possibile scampare la retrocessione. Abbiamo scelto Ferrari non perché sia mio amico e mio ex socio in affari, ma nella speranza che la sorte gli restituisca quanto gli ha tolto. Enzo meritava tanto, il pallone gli ha dato sempre poco». Quattro belle stagioni a Udine, [illegible] Dal Cin dirigente e Zico attaccante: poi, tanta B e C, qualche siluramento, un anno in Spagna, al Saragozza. Inutile parlare di conformismo della [illegible] [illegible] [illegible] Marchioro: «Il pallone è sempre stato così, il resto sono solo belle [illegible] fasulle parole. Ritrovo la A dopo 10 anni: quant'è brutta, tecnicamente s'è impoverita, la fantasia è morta». Auguri.

Claudio Ciacchino

IL TEMA A [illegible]

Dopo il riposo forzato del derby i granata tornano al calcio vero contro la Samp

Angloma scommette sull'amico Pelé

«Il genio di Abedì vincerà sulla potenza di Gullit»

Jocelyn Angloma, 29 anni

TORINO. «Finalmente, si gio[illegible]». E' la frase liberatoria che accompagna la comitiva del Torino oggi impegnata a Marassi. C'è un Gullit in più nella Sampdoria, e anche questo aumenta la voglia di misurarsi sul campo dopo giorni di allenamenti [illegible] test amichevoli. La squadra di Sonetti a novembre non ha an[illegible] disputato [illegible] incontro ufficiale e quello odierno resterà l'unico di questo mese.

La Sampdoria è stata attesa per due settimane, da quando, il 6 scorso, fu rinviato il derby per motivi di ordine pubblico conseguenti alla disastrosa alluvione in Piemonte. E della partita con i liguri se ne parlerà per altre due settimane nella squadra di Sonetti, perché domenica prossima sarà il Milan a «saltare» la prevista sfida con i gran[illegible] per avventurarsi verso il Sol Levante, l'Intercontinentale. Rivedremo [illegible] Torino il [illegible] dicembre, a Napoli.

Ecco, per tutti questi motivi, la partita odierna è per il Toro assimilabile a una finale di Coppa. E l'esito [illegible] questo solo incontro in tutto [illegible] mese avrà riflessi enormi sul campionato granata. Il Toro ha dieci punti. E [illegible] escludiamo la vittoria di Foggia (con Vieri in panca) viene fuori che la gestione Rampanti ha portato tre punti in tre incontri, quella di Sonetti quattro punti [illegible] quattro match. Il tecnico toscano sente che [illegible] ora di aumentare la media. Lo svedese Erikson, ringalluzzito dal ritorno [illegible] Gullit, stuzzica l'immaginario di Sonetti: «Aspetti a conoscerci prima di cantare vittoria». Già, la vittoria, [illegible] saria a dare un'impronta al cammino finora timido del granata. «Vediamo se siamo riusci[illegible] a mantenere la corrente intellettuale primaria» è la sonettiana frase con la quale il tecnico chiede «concentrazione».

E' anche per questo che Sonetti porta [illegible] sé tutti i venti giocatori a disposizione, compresi i nuovi acquisti Pellegrini (ex Samp, andrà in panchina), Lorenzini (non ancora conside[illegible] pronto ma desideroso di vivere nel gruppo) e Marcao (in tribuna, anche se ieri [illegible] arrivato il transfert [illegible] Brasile). Tutti insieme, per conoscersi meglio, [illegible] per vincere. Battere la Samp per superarla in classifica e ritrovarsi più ricchi di punti.

La presenza di Gullit nelle file sampdoriane suscita qualche timore in più ma al contempo alza la soglia di attenzione. L'olandese non [illegible] mai stato tenero con il Toro, segnando gol pesanti sia con la maglia del Milan, sia l'anno scorso in blucerchiato dopo il gran rifiuto estivo ai granata. Ma oggi, nella fila granata c'è chi ha saputo dargli dispiaceri. Il Pelé versione marsigliese eliminò Gullit dai quarti della Coppa Campioni '[illegible]-91, nella notte [illegible] luce del Velodrome. Sempre Pelé, grazie al gol [illegible] Boli, vinse la finale di Champion's League '93. Quella volta non c'era Gullit, gli [illegible] stati preferiti Papin, Van Basten e Rijkaard.

Angloma, che invece giocò quella finale per 61' prima di infortunarsi, non ha dubbi: «Se Gullit, insieme con Mancini, Platt e Lombardo potrà [illegible] decisivo per la Samp, [illegible] punto sul "genio" di Abedi. E confido di segnare il mio primo gol in campionato. Lo sogno da tempo. Anche se Rizzitelli e Silenzi danno garanzie, mi piacerebbe vincere [illegible] [illegible] mia rete la prima sfida assoluta con Gullit. Mentre i miei compagni non hanno giocato, io ho spezzato la monotonia dell'attesa andando con la nazionale francese in Polonia. Sto bene, sento che il periodo peggiore è passato. Anche per il Toro. Se giocheremo come a Parma, stavolta non perderemo, è certo. Siamo una squadra più compatta, più unita. La vittoria ci serve da matti, farebbe morale». E' quanto si augura Sonetti, confortato dal recupero di Maltagliati, il [illegible] vero panzer anti-Gullit.

Franco Badolato

BIGLIETTI **DERBY**

TORINO. I biglietti già acquistati per il derby Torino-Juventus, rinviato lo scorso 6 novembre a causa dell'alluvione, saranno validi anche per l'incontro di recupero che si svolgerà mercoledì 25 gennaio alle 20,30. Notizie diverse avevano ingenerato confusione, [illegible] la società granata ribadisce ai possessori dei tagliandi che sarà possibile utilizzarli nella partita di recupero, come sempre non valida per gli abbonati.

CALCIO **FLASH**

[illegible] condannati a vincere

GIULIANOVA. Matarrese ha chiesto una pausa di riflessione, intervenendo [illegible] presentazione del torneo Under [illegible] cui l'Italia parteciperà con Galles e Lituania per le qualificazioni all'Europeo di categoria. Sulle recenti polemiche azzurre, ha detto: «Noi italiani siamo condannati [illegible] vincere sempre. E' bastata una gara persa per aprire un dibattito: [illegible] pensa che [illegible] gente [illegible] più interessata alle sorti di Sacchi che all'approvazione della legge Finanziaria».

[illegible] Bearzot [illegible] «difesa» di Sacchi

ROMA. Enzo Bearzot propone sulla «Voce» una singolare «difesa» di Sacchi: «La mia idea sulla sua visione utopistica del gioco della Nazionale e sulle contraddizioni nell'applicazione pratica me l'ero fatta da tempo. Per questo [illegible] partecipo al gioco al massacro che vede iscritti anche militanti del calcio giocato e diretto, senza riguardo per la deontologia professionale. Bene [illegible] fatto Matarrese a confermare fiducia [illegible] Sacchi. Perché potrà abbandonare la qualificazione europea [illegible] come un risultato appena normale ma come [illegible] grande impresa».

[illegible] Bundesliga, Trapattoni [illegible] pareggia

BERLINO. Pareggio per il Bayern di Trapattoni, che era in vantaggio ed è stato raggiunto all'ultimo minuto. I risultati della Bundesliga: Colonia-Amburgo 1-1; Schalke-Dresda 4-0 (giocate venerdì). Ieri: Kaiserslautern-Duisburg 1-0; Monaco 1860-Bayer Leverkusen 1-1; Karlsruhe-Bayern Monaco 2-2; Bayer Uerdingen-Werder Brema 1-3; Stoccarda-Bochum 2-2; Borussia Dortmund-Friburgo 1-1; Eintracht Francoforte-Borussia M. 2-1. In classifica, Borussia Dortmund 23, Werder Brema 21, Borussia M. e Kaiserslautern 18, Bayer Leverkusen, Amburgo, Friburgo e Bayern Monaco 17.

[illegible] Bangladesh: 1 morto [illegible] 50 feriti

DACCA. Un morto e cinquanta feriti per una partita di calcio in Bangladesh. E' successo a Chittagong. I tifosi di casa, inferociti per [illegible] sconfitta, hanno invaso il campo, scontrandosi con [illegible] polizia. La violenza è proseguita fuori dallo stadio, con risse e automezzi danneggiati.

[illegible] OGGI ORE 14,30

[illegible] OGGI IN SERIE C ORE 14,30

[illegible]		ROMA		[illegible]		[illegible]		PADOVA	
FONTANA A.	1	TURCI	FIORI	1	TACCONI	[illegible]	1	ANTONIOLI	MARCHEGIANI	1	BONAIUTI
MONTANARI	2	GARZIA	HERRERA	2	CARICOLA	[illegible]	2	GREGUCCI	NEGRO	2	[illegible]
[illegible]	[illegible]	MILANESE	PUSCEDDU	3	MARCOLIN	ORLANDO	3	ZANUTTA	CHAMOT	3	GABRIELI
RICCI	[illegible]	GIANDEBIAGGI	BELLUCCI	4	MANICONE	TORRICELLI	[illegible]		VENTURIN	[illegible]	FRANCESCHETTI
AMORUSO L.	5	DALL'IGNA	NAPOLI	5	GALANTE	KOHLER	6	PARLATO	[illegible]	5	ROSA
[illegible]	6	PEDRONI	FIRICANO	6	SAGNORINI	[illegible]	6	DE AGOSTINI	CRAVERO	6	LALAS
GAUTIERI	7	CRISTIANI	BISOLI	[illegible]		DI LIVIO	7	[illegible]	RAMBAUDI	[illegible]	
PEDONE	[illegible]	DE AGOSTINI S	SANNA	[illegible]	BORTOLAZZI	CONTE A.	8	DUSEK	[illegible]	[illegible]	MONZEGLIO
TOVALIERI	9	CHIESA	[illegible]	9	VANT SCHIP	VIALLI	9	PADOVANO	DI VAIO	[illegible]	[illegible]
BARONE	10	SCLOSA	[illegible]	10	[illegible]	BAGGIO R.	[illegible]	DE NAPOLI	WINTER	10	KREEK
[illegible]	11	FLORIANCIC	[illegible]	11	DAVORANI	RAVANELLI	11	GAMBARO	SIGNORI	11	MANIERO
Arbitro		TRENTALANGE	Arbitro		[illegible]	Arbitro		QUARTUCCIO	Arbitro		[illegible]
ALBERGA	12	RAZZETTI	[illegible]	12	MICILLO	RAMPULLA	12	SARDONI	[illegible]	12	DAL BIANCO
ANNONI P.	13	GUALCO	SCARPI	[illegible]	[illegible] CARRI	PORRINI	13	CHERUBINI	NESTA	13	SERVIDEI
ALESSIO	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	MAROCCHI	14	MAZZOLA	COLUCCI	14	CAVEZZI
VENTOLA	15	[illegible]	PANCARO	[illegible]	CIOCCI	TACCHINARDI	15	BRANDIELLA	DE SIO	[illegible]	[illegible]
GUERRERO	[illegible]	TENTONI A.	ALLEGRI	16	SIGNORELLI	DEL PIERO	16	TARCHIELLO	[illegible]	16	VLAOVIC

Giuseppe Signori

SERIE C1A

[illegible]	[illegible]
Alessandria - Crevalcore	Bertini
Bologna - Spal	Dagnello
Carpi - Fiorenzuola	Baglioni
Carrarese - Massese	[illegible]
Ospitaletto - Modena	Lion
Pistoiese - Palazzolo	Pirrone
Pro Sesto - Monza	0-1
Ravenna - Lecce	Serene
Spezia - Prato	Freddi

CLASSIFICA

Spal 29, Bologna e Prato 22, Fiorenzuola 19, Pistoiese e Lecce 18, Monza 16, Modena e Massese 15, Pro Sesto 14, Spezia 10, Carrarese e Ospitaletto 9, Ravenna 8, Alessandria e Carpi 7, Palazzolo 6, Crevalcore 4.

SERIE C1B

12° TURNO

Avellino - Juve Stabia	Rossi
Barletta - Sora	Ferrarini
Gualdo - Nola	Pasquesta
Ischia - Empoli	Branconi
Pontedera - Casarano	Gregoroni
Siena - Reggina	Gambino
Siracusa - Lodigiani	Acrorizio
Trapani - Chieti	Nucini
Torres - A. Catania	Sirotti

CLASSIFICA

Avellino 20, Siracusa [illegible], Nola e Trapani 18, Reggina e Empoli 17, Sora e Juve Stabia 16, Gualdo e Lodigiani 14, Casarano, Siena, Pontedera e Barletta 13, Torres [illegible], A. Catania 9, Chieti e Ischia 8

[illegible]		INTER		[illegible]		[illegible]		TORINO	
ore 20,30									
ROSSI S.	1	PAGLIUCA	TAGLIALATELA	1	TOLDO	BUCCI	[illegible]	MANCINI F.	
PANUCCI	2	BERGOMI	PARI	[illegible]	CARNASCIALI	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
MALDINI	3	PAGANIN A.	TARANTINO	[illegible]	[illegible]	DI CHIARA	[illegible]	BIANCHINI	[illegible]
BOBAN	[illegible]	ORLANDO AN	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	NICOLI	ROSSI M.	3	[illegible]
[illegible]	5	PAGANIN M.	CANNAVARO	3	MARCIO SANTOS	APOLLONI	5	[illegible] BIAGIO	PLATT	4	[illegible]
[illegible]	6	BIA	CRUZ	6	MALUSCI	COUTO	6	CAINI	VIERCHOWOD	5	[illegible] TORRISI
DI CANIO	7	[illegible]	BORDIN	7	[illegible]	[illegible]	7	BRESCIANI P.	SERENA	[illegible]	MALTAGLIATI
DESAILLY	8	SENO	[illegible]	[illegible]	DI MAURO	[illegible]	[illegible]	BRESSAN	LOMBARDO	7	RIZZITELLI
MELLI	9	DELVECCHIO	[illegible]	[illegible]	BATISTUTA	CRIPPA	[illegible]	[illegible]	[illegible]	8	SCIENZA
DONADONI	10	BERTI N.	CARBONE B.	10	RUI COSTA	ZOLA	10	[illegible] VINCENZO	GIULIVI	9	SILENZI
SIMONE	11	SOSA	BUSO	11	FLACHI	BRANCA	11	MANDELLI	MANCINI	10	PELE'
Arbitro		STAFOGGIA	Arbitro		PARETTO	Arbitro		CESARI	EVANI	11	CRISTALLI[illegible]
[illegible]	[illegible]	MOMBONI	DI FUSCO	[illegible]	SCALABRELLI	GALLI G.	12	BRUNNER	Arbitro		[illegible]
TASSOTTI	13	CONTE M.	LUZARDI	[illegible]	SOTTIL	CASTELLINI	[illegible]	BUCARO	MUCIARI	[illegible]	SIMONI
STROPPA	14	ZANCHETTA	[illegible]	14	CARBONE A.	[illegible]	14	DI BARI	[illegible]	[illegible]	SOGLIANO
LENTINI	15	JOAK	[illegible]	15	AMERINI	PIN	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	PELLEGRINI L.
MASSARO	[illegible]	[illegible]	LERDA	16	BALANO	FIORE	16	CAPPELLINI	SALSANO	15	SINIGAGLIA
									BELLUCCI	16	DOSIO

[illegible]	
12° TURNO	
Aosta - Olbia	Mandolito
Legnano - Cremapergo	Cecchi
Novara - Varese	Miotto
[illegible] - Lecce	Zaltron
Saronno - Pro Vercelli	Mulonia
Solbiatese - Lu[illegible]	Si[illegible]
Tempio - Sassari	Sputore
Trento - Brescello	Bancale
Valdagno - [illegible]	Calcagno

CLASSIFICA

Brescello 24, Lecco 21, Novara 20, Saronno 18, Solbiatese, Sassari e Varese [illegible], Tempio 15, Lumezzane [illegible] e Valdagno 14, Cremapergo 13, Pavia e Olbia [illegible], Legnano 10, Pro Vercelli, Trento e Centese [illegible], Aosta [illegible].

SERIE C2B

12° TURNO

Cittadella - Teramo	Pellegatta
Fano - Forlì	Mariani
Fermana - [illegible]	D'Errico
Giorgione - Ponsacco	D'Agostini
Giulianova - Poggibonsi	Borelli
Livorno - Cecina	Urbano
[illegible] - [illegible]	[illegible]
Rimini - V. P[illegible]	[illegible]
Sandonà - C. Sangro	Ingenito

CLASSIFICA

Montevarchi 23, Sandonà e Giorgione 20, C. Sangro 18, V. Pesaro e Rimini 17, Livorno, Cecina e Fano 15, Fermana e Cittadella 15, Forlì e Teramo 12, Maceratese 11, Ponsacco e Giorgione 10, Baracca 9, Poggibonsi 5.

SERIE C2C

12° TURNO

Astrea - Arbanora	3-0
Avezzano - Sangiuseppe.	Bucceri
Battipaglia - Savoia	Castellani
Benevento - Matelda	[illegible]
Frosinone - Castrovil.	Perissinotto
Matera - Biscaglia	[illegible]
Nocerina - Fasano	Vendramin
Trani - Catanzaro	Calvi
[illegible]so - [illegible]	Carrato

CLASSIFICA

Matera e Albanova 25, Nocerina 24, Avezzano 20, Savoia e Benevento 17, Fasano 16, Catanzaro e Frosinone [illegible], Vastese e Formia [illegible], Astrea 11, Battipaglia e Sangiuseppe. 10, Biscaglie 9, Trani e Castrovil. 8, Matelda 6, (penalizz. Licata 6 p., Catanzaro 5 p.).

Masters: gran finale a Francoforte, fuori Agassi e Bruguera

Sampras-Becker, logico

A Boris minacce di morte

Sampras in finale, dopo tante paure

FRANCOFORTE
DAL NOSTRO INVIATO

Pete Sampras e Boris Becker, in rigoroso ordine di classifica, giocheranno oggi la finale del torneo delle stelle. Giusto così, in fondo le due sfide di semifinale, ruvide e intense, avvelenate dalla polemica, hanno mantenuto fede alle promesse. Ad ascoltare la gente, che troppo spesso crede di saperla lunga, al posto di Sampras avrebbe dovuto essere Agassi. Era più di una speranza, in realtà, era una valutazione tecnica. Il nuovo Agassi è il favore dei pronostici. Sampras è sempre il re, perbacco. E il re non si arrende facilmente.

Pistol Pete ha messo Kid sulla graticola e l'ha cucinato a fuoco lento, come un barbecue là nel deserto di Las Vegas. Ha perso il primo set, ha vinto il secondo in un drammatico tie-break, ottenendo fra l'altro un punto da cineteca del tennis, e nel terzo ha approfittato del calo e dei nervi del pupo biondo per portarsi a casa match e finale. Detto così può sembrare un incontro come gli altri, finito con abbracci e parole di miele, ma come sei bravo, ti auguro di vincere. Invece Agassi è furioso con l'arbitro e con se stesso, in rigoroso ordine di incazzatura.

Era successo, prima fase, il giudice di sedia, il tedesco Rudi Berger, gli aveva chiamato fuori un colpo giudicato buono dal giudice di linea. Proteste, discussioni, tutto il rituale. Perso il tie-break, seconda fase, l'arbitro gli ha affibbiato un'ammonizione per aver tirato lontano una pallina, quasi addosso a un giudice, e poi un punto di penalizzazione per la reazione del Kid, racchettata sul frigorifero. Era lu sosta fra il primo e il secondo gioco del terzo set, e Sampras aveva appena ottenuto il break decisivo. «Ho perso il tie-break per colpa dell'arbitro, non sono riuscito a sbollire la rabbia» ha detto Agassi accusando il giudice di sedia di aver regalato a Sampras un enorme vantaggio psicologico. «Prima di cancellare il signor Berger dall'elenco delle mie cartoline di Natale, mi piacerebbe cancellarlo dalle mie partite. Non lo voglio più. Del resto non ho alcun rispetto per gli arbitri, credo che siano inutili. Loro si siedono sul trespolo, lassù, e tutto accade da basso. Io ho fatto il possibile per aiutarlo. "Limitati a marcare i 'punti'" gli ho detto. I giudici di linea hanno una visione migliore, bisogna lasciar decidere a loro. Se l'arbitro voleva partecipare, e così ha detto la sua. Bel risultato».

Agassi era un fiume in piena. «Sono arrabbiatissimo con me stesso perché sono andato via di testa: avrei dovuto affrontare le difficoltà in maniera migliore» ha proseguito, cercando di limare gli spigoli e riconoscendo la bontà delle regole e la correttezza della punizione. Non si scorge invece il pensiero di Ivanisevic, squalificato 8 settimane dopo aver superato i mila dollari di multa per il pesante insulto a una giudice di linea nel match con Sampras.

Anche Becker e Bruguera hanno avuto discussioni e problemi con l'arbitro. Il loro è stato un match equilibrato, più teso dalle minacce di morte nei confronti del figlio del tennista tedesco: quanto basta, per rafforzare le misure di sicurezza attorno al campione e alla famiglia.

Becker contro Bruguera ha visto le streghe. Ha perso il primo set e nel secondo è finito in un buco nero dal quale è riuscito a risalire grazie alla sua forza e al gentile omaggio di Bruguera che sul 4-4 ha avuto il match sulla racchetta, fallendo in maniera imperdonabile un facile passante di rovescio. Becker si è salvato, ha vinto il set e poi non ha più trovato resistenze. Finora è stato il migliore. Martedì ha battuto Sampras per 7-5, 7-5: oggi sarà un altro giorno.

Carlo Coscia

Risultati: Sampras-Agassi 4-6, 7-6 (7-5), 6-3; Becker-Bruguera 6-7 (5-7), 6-4, 6-1. Oggi (ore 14): Sampras-Becker.

PIERCE

YORK. Ancora sorpresa nel Masters femminile in pieno svolgimento a New York. Sovvertendo il pronostico, la diciottenne statunitense Lindsay Davenport ha battuto ieri la francese Mary Piercie per 6-3, 6-2 e si è qualificata per la finale del torneo. La Davenport incontrerà l'argentina Gabriela Sabatini che nell'altra semifinale ha superato la giapponese Date con il punteggio di 4-6, 6-3, 6-3. Quest'ultima aveva eliminato nei quarti la spagnola Martinez, una delle favorite.

PALLAVOLO

Seconda vittoria degli azzurri nel Super Four

Anche senza Bernardi l'Italia supera l'Olanda

OSAKA. L'Italia deve rinunciare definitivamente a Bernardi, che già questa mattina rientra in Italia, ma in compenso Velasco ritrova un Bracci in formato super. per l'Olanda non c'è stata possibilità di rivincita: nell'Osaka-Jo Hall è finita come ad Atene, 3-1 per gli azzurri, che ora guidano da soli la classifica della World Super Four.

La sfida è stata equilibrata e divertente per due set, poi il sestetto italiano è salito in cattedra. Velasco ha rilanciato Bracci al posto di Cantagalli e riscoperto Zorzi opposto quando ha regalato un po' di meritato riposo a Giani. Anche anche Blangé sofferente alla schiena, ma la squadra ha raccolto in concreto solo la seconda frazione.

Oggi ultima gara del girone eliminatorio contro il Giappone. Il sogno del pubblico di casa che gli uomini di Oko ripetano l'impresa dello scorso mese a Salonicco quando, a sorpresa, superarono 3-2 l'Italia. (c. cor.)

Italia-Olanda 3-1 (15-13, 15-17, 15-3, 15-6). **Italia** (all. Velasco): Tofoli 6+1, Papi 10+12, Zorzi 7+22, Giani 12+11, Bracci 12+11, Gardini 7+14; Gravina 2+6, De Giorgi, Pippi, Giretto 1+0. **Olanda** (all. Alberda): Latuhihin, Held 4+11, Rodenburg 0+2, Gortzen 3+12, Posthuma 4+8, Zwerver 4+16, Van Der Goor 0+4, Van Der Muelen 1+6, Blangé 0+1, Grabert 1+0. Zoodsma 5+11. **Arbitri:** Goliansky (Rus) e Nishikawa (Gia). **Altri risultati:** Giappone-Usa 3-0. **Classifica:** Italia p. 4; Olanda e Giappone 2; Usa 0.

Basket, decide Galanda a 4" dalla fine

Verona allunga Vince anche a Bologna

La linea verde affonda la Buckler
A Brunamonti il «Premio Menichelli»

BOLOGNA
DAL NOSTRO INVIATO

Sembrava una partita scontata, invece la Birex, capolista del campionato, continua a stupire: ieri è passata anche sul campo della Buckler campione d'Italia (79-80) con un finale thrilling.

La vittoria ha il significato dell'impresa, considerando che Verona, già privatasi in estate del suo pivot Frosini per motivi di bilancio, ha perso per strada anche il secondo lungo Boni (frattura di un tendine d'Achille), l'americano Gray (distorsione ai legamenti), il folletto statunitense Williams (problemi a un piede) e, nel match di ieri, il giovane e neoazzurro Nobile (in ospedale per lesione ai legamenti di un ginocchio).

Eppure il professor Marcelletti, coach con una laurea in lingue nel cassetto, ha pescato dal cilindro il carneade di turno, Bill Edwards, 23 anni, statunitense di colore, trovato nella seconda Lega Professionistica americana (la CBA) dopo che era stato scartato a Philadelphia dall'élite Nba.

Come già al suo debutto in Italia contro Trieste, Edwards ha stupito tutti nelle bombe, 10 rimbalzi, 32 punti), braccio armato di una Birex ben orchestrata dal play Bonora e sorretta da un manipolo di giovincelli ruspanti. Pare impossibile, ma ragazzi come Laezza, Perbellini, Galanda e Spagnoli hanno battuto - e in trasferta - «giganti» come Danilovic, Moretti, Coldebella, Binelli e Brunamonti. Invece è successo, e nel modo più incredibile, grazie a un canestro di Galanda a 4" dalla fine nell'unica occasione in cui i veneti sono andati in vantaggio. Vittoria del cuore, sicuramente, ma anche dell'organizzazione di un gioco che sa sempre valorizzare i singoli.

Tutto l'opposto di Bologna, che ieri ha sciupato troppe occasioni per chiudere anzitempo il match (10-0 al 4', 33-17 al 12', 61-45 al 26'). A parte Danilovic e Moretti, gli altri uomini Buckler sono andati a corrente alternata. Binion doveva allontanare lo spettro del «taglio» ma c'è riuscito solo un tempo, Binelli e Coldebella si sono spenti alla distanza, Morandotti pare più lui. Unico alibi: l'assenza di Carera, acciaccato. Alla Buckler non è dunque riuscito l'aggancio in testa alla classifica: il più dispiaciuto alla fine sembrava capitan Brunamonti, raggiante nell'intervallo nel ricevere dal nostro giornale il Premio Menichelli quale miglior giocatore italiano degli scorsi playoff. Ricordi che oggi paiono già remoti.

Giorgio Viberti

Buckler Bo: Brunamonti (senza voto), Danilovic 28 (7), Coldebella 7 (5), Abbio (sv), Moretti 16 (7,5), Binelli 11 (5), Morandotti 4,5 (5), Binion 5 (12), Battisti 1 (sv). **Birex Vr:** Bonora 14 (7), Perbellini 5 (6), Dalla Vecchia 5 (6), Galanda 10 (6,5), Spagnoli 11 (6,5), Nobile 1 (5), Edwards 32 (8), Laezza 2 (5). **Arbitri:** Facchini e Taurino (6).
Programma odierno (ore 17,30). **Serie A1** (12° turno): Scavolini Ps-Reggio Emilia, Illy Ts-Cagiva Va, Pfizer Rc-Filodoro Bo, Teorematour Roma-Benetton Tv, Comerson Si-Panapesca Montecatini (ore 20), Madigan Pt-Stefanel Mi, Buckler Bo-Birex Vr 79-80. Classifica: Birex p. 20; Buckler, Stefanel, Filodoro 16; Scavolini, Cagiva, Teorematour 14; Benetton 12; Madigan, Comerson 8; Illy, Pfizer 6; Panapesca, Reggio Emilia 4.
Serie A2 (10° turno): Caserta-S. Benedetto Ve, Teamsystem Rimini-Polti Cantù, Bancosardegna Ss-Francorosso To, Floor Pd-Pavia, Turboair Fabriano-Napoli, Auriga Tp-Udine, Brescialat Go-Olitalia Fo, Menestrello Mo-Aresium Mi; Classifica: Caserta p. 16; Turboair 14; Polti, Teamsystem 12; Francorosso, Napoli, Aresium, Olitalia, Bancosardegna 10; S. Benedetto, Floor 8; Udine, Menestrello, Auriga 6; Brescialat 4; Pavia 2.

Atletica, la Fidal cerca il presidente

ROMA. Oggi l'assemblea della società sceglierà il governo che reggerà le sorti del Federazione di atletica sino al 1996. Tre i candidati alla presidenza: Gianni Gola, presidente uscente, Adriano Rossi, vicepresidente vicario uscente, e Pietro Mennea. Lotta circoscritta ai primi due.

Cross a La Mandria alla stagione

TORINO. Prende il via stamane la stagione di corsa campestre con il Cross della Mandria. Unici assenti di rilievo Modica e Panetta. La corsa, di 10 km, consentirà ai tecnici della nazionale di trovare i nomi per formare la squadra azzurra che sarà impegnata tra 20 giorni nell'Europeo in Inghilterra. Da seguire Pastorla, Baldini, Durbano, Leuprechi, Bernardini, Arlati e Di Napoli.

Auto: Alfa in corsa per il titolo spagnolo

JEREZ. Si disputa oggi l'ultima prova del campionato spagnolo turismo. L'Alfa Romeo con la 155 TS è vicina al titolo grazie a Campos che ha 13 punti di vantaggio su Ferté (Bmw). Nella «Targa Florio», prova decisiva del campionato italiano rally, l'equipaggio Cunico-Evangelisti ha concluso in testa la prima tappa. Longhi-Zanella, in testa al campionato si sono ritirati. Cunico, per vincere il titolo deve arrivare 1°.

Sci nordico: Valbusa vincente in Svezia

KIRUNA. Esordio vincente per l'azzurro Valbusa nella gara sui km tecnica classica) considerata dal ds Vanoi prova di selezione in vista della prima prova di Coppa del Mondo che si disputerà il 27 sulla stessa pista.

Pallanuoto: Posillipo Catania

Seconda giornata del campionato di pallavolo: Can Napoli-Paguros Ct 8-9, Rossi Mo-Roma racing 11-11; Licodia Ct-Athena Sv 8-9; Ortigia-Florida 12-12; Cus D'Annunzio Pn-Florentia 14-11; Ansaldo Rocco-Posillipo 7-7; Volturno-Olival Co 9-11. Classifica: Athena, Cus D'Annunzio, Olival p. 4 punti; Roma, Posillipo e Ansaldo 3; Florentia e Paguros 2; Rossi, Florida e Siricom 1; Punto, Volturno, Can. Napoli e Licodia 0.

Prova il miglior radi e getta Gillette.

Gillette Blue II Plus, il rasoio a scorrimento rapido.

Il nuovo Gillette Blue II Plus. Il radi è getta da provare.

È l'unico con Lubrastrip®. L'esclusiva striscia lubrificante (blu per pelli normali, verde per pelli sensibili) che assicura la massima scorrevolezza.

Ha l'impugnatura più lunga, per un controllo più sicuro e un'eccezionale maneggevolezza.

Grazie alle due lame Gillette, dà una rasatura più profonda e confortevole.

Gillette Blue II Plus

Una «cittadella industriale» con albergo e show room

Il sindaco di Rivoli Antonino Saitta «Già appaltati i lavori per l'area dei servizi»

Su un quadrilatero di mezzo milione di metri quadrati

Ottocento posti di lavoro

A Rivoli, in 34 nuove aziende

Ottocento posti di lavoro in più a Rivoli grazie alla realizzazione di una «cittadella industriale». Su un quadrilatero di mezzo milione di metri quadri, tra corso Allamano e corso Francia, 34 aziende hanno avuto l'opportunità di ampliarsi e assumere personale. Altre 34, quasi tutte meccaniche, apriranno entro un anno. Tutte sono raggruppate nel Cipr, Consorzio Insediamenti Produttivi Rivoli, a cui hanno aderito il Comune e l'Unione Industriale.

«Con l'ampliamento dei vecchi capannoni siamo passati da 1200 a 1400 dipendenti», spiega il presidente del Cipr, Emilio Lombardi. Per altri 400 la possibilità di lavoro scatterà con le nuove imprese. «Determinante la presenza del Comune nel consorzio - prosegue Lombardi -, sia per la viabilità sia per creare strutture sociali».

Il Comune, infatti, oltre a realizzare strade, fognature e illuminazione con i 9 miliardi di finanziamenti Cee, ha già appaltato i lavori per l'area «a servizi». Il sindaco Antonino Saitta: «Per una reale riqualificazione della zona abbiamo destinato 66 mila metri quadri alla costruzione di un albergo, un ristorante con mensa per dipendenti del Cipr, una banca e uno show room. A questo provvederanno alcune ditte private convenzionate con il Consorzio. Per tutti, una possibilità di risparmio energetico». L'assessore all'Urbanistica di Rivoli, Levio Boltazzi: «Costruendo una centrale di cogenerazione avremo la produzione combinata di elettricità e calore e ridotti».

Ai progetti della «cittadella industriale» rivolese è interessata anche la Regione. Il vicepresidente della giunta, Luciano Marengo, assessore al Lavoro, propone un piano di rilancio occupazionale da estendere in tutta la zona Ovest. «Per migliorare la qualità del lavoro - sottolinea Marengo - e far fronte alla crisi degli altri Comuni, potremmo avviare anche la formazione professionale all'interno del Cipr».

Grazia Longo

Pinerolo, arrestati tre spacciatori

Eroina e refurtiva nascoste in casa

I carabinieri della compagnia di Pinerolo hanno arrestato due fratelli, entrambi pregiudicati, tossicodipendenti e spacciatori di droga. Le manette sono scattate anche alla convivente di uno dei due. In casa e nella cantina dell'appartamento è stato recuperato mezzo chilo di eroina.

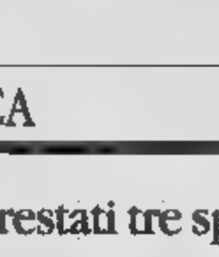
Gli arrestati sono Massimo e Mauro Mattio, rispettivamente di 31 e 27 anni, entrambi domiciliati nelle palazzine popolari di via Nazionale. La compagna di Massimo è Maria Grazia Stringat, di 31 anni. Anche lei è pregiudicata e tossicodipendente. Risiede in via Bertairone 49. Il suo ex marito è fratello dei due arrestati.

I militari dell'Arma, al comando del capitano Mario Simeoni, hanno individuato il terzetto di spacciatori in seguito a un'altra operazione antidroga, condotta sempre nel Pinerolese, che aveva portato in carcere molte persone.

Osservando le abitudini di alcuni noti tossicomani, i carabinieri hanno notato che il flusso di droga non era cessato a Pinerolo. Doveva esserci ancora una base di spaccio in funzione. E' stata individuata proprio nell'alloggio dei fratelli Mattio.

L'irruzione l'altra sera. I due uomini e la donna hanno tentato di disfarsi della droga, gettandola in cortile. Ma si erano appostati altri militari.

Una perquisizione nelle cantine ha portato alla scoperta di un altro rilevante quantitativo di eroina. Infine, la sorpresa: in un armadio dell'alloggio erano nascoste autoradio e incasse acustiche per auto. Sono il segno evidente che gli spacciatori non disdegnavano di essere pagati dai drogati con refurtiva, oppure - è un sospetto - fanno pensare che i fratelli fossero anche «topi d'auto», solo spacciatori. **(iv. bar.)**



Dall'alto, Massimo Mattio e la sua convivente Maria Grazia Stringat

PROVINCIA FLASH

VINOVO

Stroncato da infarto all'ippodromo

Un pensionato di 69 anni, Armando Boffa, residente a Torino, in via del Carretto 14, è morto stroncato da infarto ieri all'ippodromo di Vinovo. E' spirato davanti il pubblico.

AVIGLIANA

Cessata l'emergenza idrica

Si è conclusa l'emergenza idrica ad Avigliana. Le ultime analisi effettuate nei giorni scorsi rivelano che i parametri dei coliibattori sono tornati a zero. Secondo i tecnici l'inquinamento si è verificato a causa della piena della Dora, che ha inquinato le falde acquifere dei pozzi in località Verdina. In via precauzionale l'intera rete idrica verrà clorata per qualche giorno.

SETTIMO

Sorpreso a rubare, arrestato

Davide Caputo, 32 anni, carrozziere, residente a Torino, via Oberti 4, è stato arrestato dai carabinieri per tentato furto. I militari lo hanno sorpreso nel parcheggio del centro commerciale «Panorama» mentre tentava di rubare la «Tipo» di Anselmo Bortodatto, 50 anni, di Ivrea.

«Task force» per gli alluvionati

I sindaci dei 9 Comuni del Pinerolese hanno dato mandato all'Acea (Consorzio intercomunale per gas, acqua e servizi) di coordinare gli interventi in favore dei centri alluvionati del Piemonte. Saranno organizzate squadre specializzate in acquedotti, impiantistica e distribuzione gas. Interverranno, anche con mezzi meccanici, nel Cuneese, i giorni scorsi, i tecnici dell'Acea di Pinerolo avevano partecipato al ripristino dell'acquedotto di Dogliani.

CHIVASSO

Preso carpentiere condannato per furto

Mario Cena, 41 anni, carpentiere, frazione Betlemme, via Borghetto 57, è stato arrestato su ordine di carcerazione emesso dalla procura della Repubblica di Torino. Deve espiare 4 mesi e 7 giorni di reclusione per furto.

parla del traforo del Colle della Croce

Il traforo internazionale del Colle della Croce torna d'attualità. Si parleranno a Salle, in Francia, sabato prossimo, amministratori comunali del Pinerolese e della Provincia di Torino, accompagnati dal senatore Claudio Bonansea e dall'on. Lucio Malan. Da parte francese, attese qualificate presenze parlamentari.

Volvera, contro l'aumento della criminalità

«Ora abbiamo paura dateci i carabinieri»

Furti, rapine, microdelinquenza e episodi più gravi, come la sparatoria dell'altra mattina, hanno indotto gli abitanti di Volvera a chiedere al Comune di avviare con insistenza le pratiche per aprire in paese una caserma dei carabinieri.

Volvera, 7 mila abitanti, ora è sotto la giurisdizione della stazione dell'Arma di None, che tutela anche Airasca e Castagnole. L'impegno contro il crimine è notevole, come testimoniano le sentenze del tribunale per reati commessi da pregiudicati abitanti a Volvera.

C'è un lungo elenco d'episodi di delinquenza avvenuti in paese. Il bilancio del 1993 parla di 80 furti d'auto e di 15 vetture svaligiate. Nello stesso periodo sono stati visitati dai ladri 40 appartamenti. I casi di scippo sono stati 2, gli arresti per droga 3. C'è anche chi ha danneggiato casolari isolati lanciando bombe incendiarie. I balordi non si fermano davanti a nulla: la scorsa estate il benzinaio della Fina ha avuto la sgradita sorpresa di trovare sradicata da terra la colonnina del distributore automatico, debitamente svaligiata.

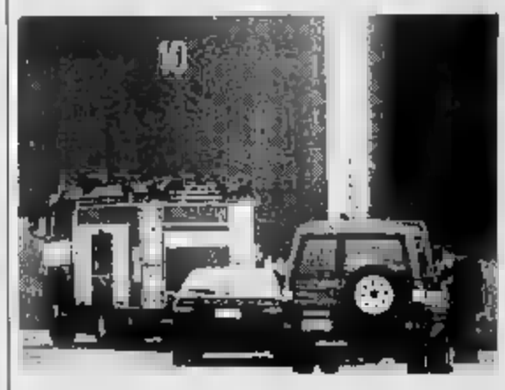
La richiesta di una caserma dei Carabinieri è già presente nei progetti del Comune. Spiega il sindaco, Benito Sciarappa: «Siamo pronti a agevolare l'Arma con ogni apporto economico e urbanistico. Abbiamo veramente bisogno. I nostri 7 vigili urbani sono sovente utilizzati dalla procura di Pinerolo per indagini di polizia giudiziaria, ma il Comune non può certo farsi carico anche di questi problemi, che potrebbero essere risolti dai carabinieri. A Volvera esiste poi una zona, quella delle case popolari di via Garibaldi, dove si manifestano diversi problemi».

La parola passa ora al ministro degli Interni, che dovrà pronunciarsi sulle richieste. «Ogni decisione è condizionata dal fabbisogno reale, espresso dai dati statistici riguardanti la criminalità» spiega il capitano Giampiero Vittorioso, comandante della compagnia di Moncalieri, dalla quale dipende la caserma di None. «Sono proprio stati i numeri che ci hanno permesso a Rivalta, che ha già inoltrato domanda, di ottenere una sua stazione di carabinieri». **(a. g.)**

Il capitano dei carabinieri Giampiero Vittorioso, comandante della compagnia di Moncalieri

Piossasco, mai smaltiti i veleni nella ex Fidom

Il pm: tre condanne per la bomba chimica



Il deposito ex Fidom a Piossasco dove sono rimasti a lungo migliaia bidoni di liquidi tossici

Penultima udienza al processo per il mancato smaltimento di sette milioni di litri di liquidi tossico nocivi a Piossasco, nel deposito ex Fidom. Il pm Mauro Amisano ha chiesto al pretore Giorgio Semeraro la condanna dei tre imputati: due anni e un mese di reclusione per Andrea Rossi, legale rappresentante della Petrol Dragon; un anno e sei mesi per Giuseppe Brambilla, legale rappresentante della Ambrosiana Italfert, e sette mesi di arresto per Calogero Gannuscio, 59 anni, proprietario del deposito dove erano stoccati i liquidi tossico nocivi.

Più salato ancora il conto presentato dal Comune di Piossasco, la Provincia e la Regione, parti civili al processo con gli avvocati Enrichens, Violante e Ferrari, all'avvocato Prinzivalli per lo Stato.

La previsione di spesa per bonificare l'area del deposito ex Fidom, dove nei decrepiti serbatoi si trovano 7 mila tonnellate di veleni, è di 6 miliardi e 9 milioni. Il Comune chiede un risarcimento di 337 milioni, la Provincia di 9 milioni e la Regione di 50 milioni; tutte cifre già spese e stanziate dagli enti locali.

Secondo l'accusa, la bomba chimica fu ignorata dai responsabili: non si ripararono i guasti alle strutture, non si presero le necessarie misure di sicurezza. Nonostante un'ordinanza emanata dal giudice del tribunale civile nel giugno '93, Rossi e Brambilla non ritirarono 5 mila tonnellate di litri come era stato loro ingiunto.

FEELING

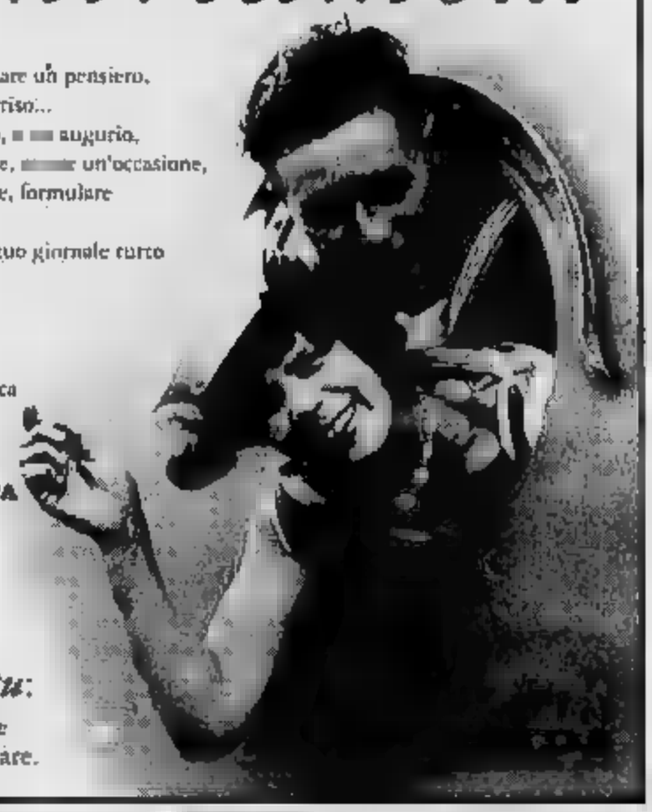
in tre righe

Imbarcati da una vita, salpiamo per una vita insieme.

Mario Rossi e Lucia Bianchi si sposano.

Tutti gli amici sul Po, Imbarco n°3, il 23/3 ore 23.

In tre righe c'incontriamo...



In tre righe si può disegnare un pensiero, un pezzetto di vita, un'idea, un sorriso... E si può anche esprimere un saluto, un augurio, un ringraziamento un po' speciale, un'occasione, concludere un piccolo-grande affare, formulare una proposta, e trovare...

In tre righe si può, e sul tuo giornale certo ha un sapore, un valore diverso.

In tre righe: la nuova rubrica di annunci a lire 25.000 per inserzionisti privati, dal prossimo mese tutti i giorni su LA STAMPA

In tre righe anche tu: domenica 27 novembre il primo coupon da compilare.

Sono aperte le **iscrizioni** per l'**anno scolastico 1995-1996**

nelle istituzioni educative dei ***Fratelli delle Scuole Cristiane***

- **Scuola Materna:** Torino: *Collegio «S. Giuseppe»*, v. S. F. da Paola 23 - tel. 812.32.50
- **Scuola** Grugliasco: *Scuola «La Salle»*, v. Perotti 94 - tel. 78.52.17; Torino: *Collegio «S. Giuseppe»*, v. S. F. Paola 23 - tel. 812.32.50
- **Scuola Media I.r.:** Giaveno: *Istituto «Pacchiotti»*, v. Pacchiotti 51 - tel. 937.61.14; Grugliasco: *Scuola «La Salle»*, v. Perotti 94 - tel. 78.52.17; Torino: *Istituto «Arti e Mestieri»*, c. Trapani 25 - tel. 33.49.87; *Istituto «La Salle»*, v. Lodovica 14 - tel. 819.52.55; *Collegio «S. Giuseppe»*, v. S. F. da Paola 23 - tel. 812.32.50

Scuole Medie Superiori I.r.:

- **Ginnasio-Liceo classico - Liceo Scientifico - Liceo Europeo:** Torino: *Collegio «S. Giuseppe»*, v. S. F. Paola 23 - tel. 812.32.50
- **Istituto Tecnico Commerciale per *ragionieri* e per *geometri*:** Torino: *Istituto «La Salle»*, v. Lodovica 14 - tel. 819.52.55
- **Tecnico Industriale per *periti industriali* nelle specializzazioni in «*meccanica*» e in «*informatica*»** Torino: *Istituto «Arti e Mestieri»*, c. Trapani 25 - tel. 33.49.87

Scelta di una ***scuola cattolica*** *aperta alle attese del 2000* ***al servizio delle famiglie*** *dalle ore 7,30 alle 18*

Baldissero: il sindaco fa sospendere i lavori

La comunità di Damanhur è di nuovo in contrasto con il sindaco di Baldissero Canavese

Parco deturpato da scavi Damanhur sotto accusa

Uno sbancamento di quasi 3 mila metri quadri nel cuore dell'oasi naturale protetta dei «Monti Pelati», a Baldissero Canavese. Lo ha rilevato la guardia forestale nel territorio della comunità di Damanhur, proprio nei giorni dell'alluvione. Un controllo ed è partita segnalazione alla Procura della Repubblica a Ivrea e ora al comune. Il sindaco Baldissero, Mario Paonessa, ha immediatamente un'ordinaza di sospensione dei lavori. Secondo alcuni quello sbancamento altro che pista abusiva per velivoli ultraleggeri per l'elicot- del capo carismatico della comunità, Oberto Airaudi. A Damanhur, però, negano ogni . «Ma quale lavoro abusivo - dicono i portavoce della Comunità -. siamo i primi ad avere a cuore la tutela del parco dei Monti Pelati».

si parla di una pista per elicotteri? «Un'invenzione bella buona ribaltono. aggiungono: «Questo intervento stato fatto nei giorni dell'alluvione. Dalle montagna scendevano torrenti di acqua fango: abbiamo lavorato sodo per arginare zona ed evitare mezza montagna franasse addosso alle case. Siamo stati per giorni sotto pioggia e in mezzo al fango, a turni, per evitare smottamenti disastrosi. Ancora oggi si vede chiaramente lo stato della zo-.

Il sindaco Mario Paonessa, però, non è della stessa opinione. «Hanno sistemato terra drenante e di scolo - spiega -. Quello non è un lavoro che si poteva fare nel giro di pochi giorni. Probabilmente ave- già iniziato parecchio tempo prima». Ciò che, comunque, stupisce sia lui che la guardia forestale è il fronte di intervento: un centinaio di metri di lunghezza per quasi di larghezza: «Una specie di pista realizzata artificialmente livellata come un biliardo». A Damanhur sorridono e pensano alle solite malignità contro di loro. «Abbiamo - dicono - una video cassetta che dimostra lo stato della in quei giorni. Possiamo dimostrare ogni cosa». Intanto, però, c'è chi ricorda un'altra pista per atterraggio dei velivoli costruita dai damanhuriani in un terreno davanti alla sede della Comunità, ma fuori dal parco. «Anche quello - dice il sindaco Paonessa - intervento non autorizzato. Qualche mese fa intervenuto bloccando i lavori. Avevano iniziato la costruzione senza chiedere niente .

Lodovico Poletto

San Giusto, minacciarono la ragazza

Altri tre in manetta per la cameriera stuprata

Accusati di aver protetto un latitante implicato nella violenza di gruppo

Michela Uzzo

Laurent Radici

Minacce, intimidazioni, insi- tentativi per conoscere il contenuto dei verbali d'interrogatorio: tutto questo per proteggere Roberto Riviera, 19 anni, il nomade di San Giusto ricercato dai carabinieri per aver partecipato (con altri otto giovani già arrestati nelle settimane) allo stupro gruppo ai danni di A.N., cameriera di 19 Montalenghe.

Ieri, su ordine del gip Marchi, finiti il padre del ragazzo, Francesco Riviera, 63 anni, residente a San Giusto via Gamogna 4; Michela Uzzo, anni, abitante a Caluso Torino 33; infine Laurent Frederic Radici, 20 anni, di nazionalità francese, domiciliato a San Giusto, anch'egli in via Gamogna 4.

Per il primo, l'accusa formulata dal p.m. Fornace è di subornazione: avrebbe tentato di vincere la vittima della violenza a dichiarare il falso sulle responsabilità del figlio. Uzzo e Radici devono rispondere anche di favoreggiamento e minaccia a pubblico ufficiale, qualifica che riveste A.N. in quanto parte lesa.

Il primo approccio con la cameriera lo avrebbe tentato Michela Uzzo, fidanzata di un amico di Radici (a volta parente dei Riviera): «Non devi riconoscere Roberto» avrebbe intimato, «Di che ti sbagliata». Ogni tentativo, però, sarebbe andato a vuoto.

Più insistente, invece, l'azione Francesco Riviera. In due occasioni, secondo le indagini svolte carabinieri di Ivrea, avrebbe cercato di conoscere dei verbali degli interrogatori degli altri imputati, facendo pressioni avvocato eporediese sulla segretaria di un altro legale. In secondo tempo si sarebbe rivolto a Giovanni Zanna, di San Giusto, affinché convincesse il figlio Roberto (uno degli arrestati per la violenza carnale di gruppo) ad incontrarsi in carcere con genero Teresio Debois, per fare uscire informazioni sugli interrogatori. Infine avrebbe minacciato Davide Vettorazzo, arrestato solo la scorsa settimana, a non fare il nome di suo figlio davanti ai magistrati. [m. rev.]

IN BREVE

BOLLENGO

Muore investito mentre chiede aiuto

E' stato travolto ucciso mentre chiedeva soccorso, dopo essere uscito strada sulla provinciale fra Bollengo e Albiano. La vittima è Paolo Rossi, 29 anni, di Ceggiola (Vercelli); ad investirlo è stato Elio Mauro, 42 anni, di Quart (Aosta). L'incidente è avvenuto l'altra notte, poco prima delle due. La Fiat Panda Rossi ha sbandato è finito in un fosso che costeggia la provinciale. Nonostante le gravi ferite, il giovane è riuscito a raggiungere la strada, ma è stato travolto dalla Fiat Punto guidata da Elio Mauro. Rossi è morto prima che l'ambulanza arrivasse al pronto di Ivrea.

SCHEDA SUI DANNI

La Camera di Commercio per le aziende colpite

La Camera di Commercio sta provvedendo alla diffusione delle schede di rilevazione dei danni per le aziende colpite dall'alluvin- in base alle disposizioni ministeriali. La scheda è reperibile presso la sede di Torino, via San Francesco da Paolo 24, e gli uffici di Ivrea (via Jervis angolo via Torino), anche presso le associazioni categoria. Dovrà riconsegnata entro il novembre.

RIVAROLO

Fidas dedica Natale a alluvionati

Niente festa di Natale per gli oltre 500 soci del gruppo donatori di sangue Fidas. sezione ha infatti deciso di devolvere i 2 milioni mezzo dei festeggiamenti agli alluvionati nel Piemonte.

[illegible]

Truffarono pensionati, arresti domiciliari

Arresti domiciliari Enrico e Bruna Aimonetto, 48 e 44 anni. I coniugi arrestati con l'accusa di circonvenzione d'incapace, sono tornati a casa agli arresti domiciliari. Li ha concessi il gip De Marchi dopo aver rigettato la richiesta di libertà vigilata. coppia avrebbe truffato 300 milioni a un pensionato, Piero Bazzarone.

[illegible]

In quattro a giudizio per spaccio

Quattro rinvii a giudizio sono stati disposti dal gip De Marchi per spaccio di droga. Si tratta Donato Sdino, anni, di Montalto; Roberto Soncin, 23 anni, di Romano; Angelo Turai, 28 anni, di Ivrea; infine Luigi Lo Scavo, 26 anni, di Pavone. Saranno processati il 27 maggio prossimo.

[illegible]

Scognamillo presidente Croce Verde

Luigi Scognamillo eletto presidente della Croce Verde di S. Giusto; vicepresidente è Ada Neggia; direttore servizi Piero Palmas.

DOVE QUANDO

GIORNATA CARITAS. «Famiglia, lavoro, solidarietà: una sfida per il nostro tempo» è il tema del convegno degli operatosi Caritas che si tiene oggi alle 14.30 nel salone parrocchiale di Romano. Le conclusioni del dibattito affidate a Monsignor Luigi Bettazzi.

DELLE Tradizionale battaglia delle capre oggi, dalle 13,30 al campo sportivo di Locana. In mattinata esposizione caprina.

FILATELICHE. Per i soci della sezione filatelica del Gsr Olivetti, sono aperte le prenotazioni di abbonamento alle riviste filateliche per il 1995. Termine di iscrizione nell'elenco è il dicembre; informazioni agli sportelli del Grso in via Monte Navale a Ivrea.

Resta aperta fino a martedì 22 novembre nella chiesa di Santa Croce, in via Arduino a Ivrea la mostra organizzata dalla bottega de «L'Incontro». L'esposizione, intitolata «Simbolica» si può visitare tutti i giorni dalle 17 alle 19.

CINECLUB. Domani e martedì è in programma il film «Giardino di cemento». Proiezioni alle 17,10, 19,20 e 21,30 al cinema Politeama.

ELEZIONI AIDO. E' aperto anche oggi, dalle 9 alle 16, nella sociale dell'Aido, a Ivrea il seggio elettorale per rinnovo degli organismi dirigenti per il triennio 95/97. Si vota per il consiglio direttivo, collegio dei sindaci e dei probi viri.

COMUNISTE. Le candidate lista «Rifondazione comunista» Ivrea, invitano al cinema gli amici, domani alle 21, all'Abcinema. proiettano la pellicola: «Libera».

Feletto, salvato in extremis dai padroni

Cagnetto seviziato trovato morente

Il cane Puffo (qui con la padroncina Natascia di 7 anni) è stato vittima inutile crudeltà da parte degli uomini

Osserva il mondo con gli occhi di chi ha provato la crudeltà. Solo le carezze dei padroni fanno comparire in quello sguardo guizzo di felicità. Dura attimo; poi Puffo («bastardino» di due anni) torna in un angolo del giardino, a leccarsi le ferite che l'hanno segnato per sempre.

Puffo ha perso ogni vivacità lunedì scorso. Alessandro Chiodo, 13 anni, lo ha trovato sulle scale casa, in via IV Novembre 12 a Feletto. Era in un lago di sangue: qualcuno gli aveva mozzato la coda, orecchio e una delle zampe anteriori. Angela Chiodo si persi d'animo: «Prima abbiamo telefonato all'Usl 38, ci hanno risposto che per questi casi intervengono. Allora ci siamo rivolti al veterinario Pierluigi Berta, di Cuorgnè. Ci ha fatto portare Puffo nel suo studio è riuscito a salvarlo».

Subito scartata l'ipotesi di un incidente. «Non ci sono prove - è il parere del dottor Berta -, ma difficile non pensare alla volontarietà di un atto barbaro». Ma chi può stato tanto crudele? «Non sappiamo» - dice Angela Chiodo -. Puffo ha infastidito .

Sulla vicenda è intervenuta anche Lega per la difesa che sporgerà denuncia contro ignoti. «Invitiamo a contattarci - dice la portavoce Angela Revel Chion - chiunque sia testimone di questo ed altri episodi». Natascia, 7 anni, la più piccola della famiglia Chiodo, qualcosa ha già fatto: «Gli ho regalato mio pupazzetto. Gli farà tanta compagnia». [m. rev.]

SPORT

Basket

La Rbm Ivrea si impone al Collegno

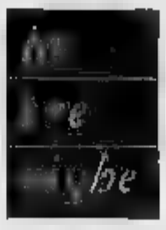
Prosegue la marcia vittoriosa della Rbm Ivrea, che consolida il primato classifica. Ieri le ragazze del presidente Michele Cavaliere hanno battuto in trasferta il Collegno con il risultato di 75 a (primo tempo: 41 a 26). E hanno aggiunto un'altra vittoria che le proietta sempre più nel ruolo di favorite del loro girone.

La partita in sintesi. Le ospiti di Ivrea hanno avut una partenza slancio e sono andate subito in vantaggio di una quindicina di punti schierando il quintetto base. Dopo aver acquisito questo primo risultato si sono esibite numerose giocatrici giovani come Raffaella Barbero nel ruolo di guardia, Giovanna Cristiano (play) Enrica Zola (ala).

Nel secondo tempo la squadra ha potuto giocare in scioltezza, pur senza affondi, ormai in fuga della vittoria finale. Ed è salita cattedra Giovanna Strobbia, molto abile in fase di impostazione (non aveva giocato nelle ultime due gare). L'Aliverti, infortunata, è stata utilizzata a spezzoni.

Da segnalare la buona prestazione di Angela Pegliero a Elsa Piva che sono le colonne della squadra.

Soddisfatti i dirigenti, che vedono premiati i loro sforzi. Sabato prossimo la squadra giocherà in casa contro Livorno. [g. gia.]



Imbarcati da una vita; salviamo per una vita insieme

Mario Rossi e Lucia Bianchi si sposano.

Tutti gli amici sul Po, Imbarco n. 5, il 2/6 ore 25.

In tre righe c'incontriamo...

In tre righe si può disegnare un pensiero, un pezzetto di vita, un'idea, un sorriso... E si può anche esprimere un saluto, o un augurio, o un ringraziamento un po' speciale, creare un'occasione, concludere un piccolo-grande affare, formulare una proposta, cercare e trovare...

In tre righe se però, e sul tuo giornale tutto ha un sapore, un valore diverso.

In tre righe: la nuova rubrica di annunci a lire 25.000! per inserzionisti privati, dal prossimo mese tutti i giorni su **LA STAMPA**

In tre righe anche tu: domenica 27 novembre il primo coupon da compilare.

LA STAMPA

Sono aperte le **iscrizioni** per l'**anno scolastico 1995-1996**

nelle istituzioni educative dei ***Fratelli delle Scuole Cristiane***

- **Scuola Materna:** Torino: *Collegio «S. Giuseppe»*, v. S. F. da Paola 23 - tel. 812.32.50
- **Scuola Elementare:** Grugliasco: *Scuola «La Salle»*, v. Perotti 94 - tel. 78.52.17
  Torino: *Collegio «S. Giuseppe»*, v. S. F. da Paola 23 - tel. 812.32.50
- **Scuola Media l.r.:** Giaveno: *Istituto «Pacchiotti»*, v. Pacchiotti 51 - tel. 937.61.14
  Grugliasco: *Scuola «La Salle»*, v. Perotti - tel. 78.52.17
  Torino: *Istituto «Arti e Mestieri»*, c. Trapani 25 - tel. 33.49.87
  Istituto «La Salle», v. Lodovica 14 - tel. 819.52.55
  Collegio «S. Giuseppe», v. S. F. da Paola 23 - tel. 812.32.50

Scuole Medie Superiori l.r.:

- **Ginnasio-Liceo classico - Liceo Scientifico - Liceo Europeo:**
  Torino: *Collegio «S. Giuseppe»*, v. S. F. da Paola 23 - tel. 812.32.50
- **Istituto Tecnico Commerciale per *ragionieri* e per *geometri*:**
  Torino: *Istituto «La Salle»*, v. Lodovica 14 - tel. 819.52.55
- **Istituto Tecnico per *periti industriali***
  specializzazioni in «*meccanica*» e in «*informatica*»
  Torino: *Istituto «Arti e Mestieri»*, c. Trapani - tel. 33.49.87

Scelta di una ***scuola cattolica*** *aperta alle attese del 2000* ***al servizio delle famiglie*** *dalle ore 7,30 alle 18*

PRIME VISIONI

Academy Hall v. Stamira 5, Tel. 44.23.77.78. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10000
Scappo [redacted] città 2 di P. Weiland, con B. Crystal, D. Stern, J. Palance (Usa '93) — Una mappa del tesoro da 20 milioni di dollari in oro: per il trio di yuppies newyorkesi è la molla per rimettersi in sella e tornare [redacted] gran carriera nel West. N. V. 1h 56' Comm.

Admiral p. Verbano 5, Tel. [redacted]. Or. 15,30/18/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Prestazione straordinaria di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione [redacted] un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente da [redacted] donna, suo capufficio. N. V. 1h 40' Commedia

Adriano p. Cavour 22, Tel. 321.1896. Or.: 16/19,30/22,30. Ingr. 10.000
Pulp fiction di Q. Tarantino, con J. Travolta, [redacted] Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' Commedia Nera

Alcazar via M. Del Val 14, Tel. 588.00.99. Or.: 16.10/18,15/20,30/22,35. Ingr. 12.000
[redacted] matrimoni e un funerale di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana [redacted] quattro matrimoni e un funerale. N. [redacted] 1h 55' Commedia

Ambassade v. Accademia Agiati 57, Tel. 540.89.01. Or. 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 12.000
Il colore della [redacted] di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino [redacted] un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' [redacted]

America via N. del Grande 6, Tel. [redacted]. Or. 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Lo specialista di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in [redacted] la propria [redacted] spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' Thriller

[redacted] v. Cicerone [redacted], [redacted] 321.259. Or.: 15,30/17,45/20,10/22,30. Ingr. 12.000
Prestazione straordinaria di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante [redacted] di un uomo che viene [redacted]teggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente da [redacted] donna, suo capufficio. N. V. 1h 40' Commedia

Astra v.le Jonio 225, Tel. 817.62.56. Or. 16,15/18.30/20,20/22.30. Ingr. 10.000
The [redacted] di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' Commedia

Atlantic via Tuscolana 745, Tel. 761.06.56. Or.: 15,30/17,50/20,10/22.30. Ingr. 12.000
Lo specialista di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto [redacted] propria [redacted] contro uno [redacted] boss della malavita. N. V. 1h 55' Thriller

Augustus 1 c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455. Or. 16,30/19,45/22,30. Ingr. [redacted]
Smoking di A. Resnais, con S. Azéma, P. Arditi (Ingh. '94) — Una cittadina inglese e i suoi abitanti: dalla loro scelta di fumare scaturiscono undici possibili [redacted] destini e intrecci sovente rocamboleschi. N. V. 2h 25' [redacted]

Augustus 2 c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455. Or.: 16,30/18.30/20.30/22,30. Ingr. 12.000
Little Odessa di J. Gray, con T. Roth, E. Furlong, V. Redgrave (Usa '94) — [redacted] killer torna nel quartiere natale, Little Odessa, zona di New York degli ebrei russi, per assistere alla crisi della sua famiglia. N. V. 1h 36' Drammatico

Barberini 1 p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or.: 15,30 17,50/20,05/22,30. Ingr. 12.000
Il mostro di [redacted] Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, [redacted] all'opposizione [redacted] riunioni di condominio, viene [redacted] per un mostro [redacted] di donne. [redacted] V. 2h 02' Comico

Barberini 2 p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or.: 16 18,15/20.20/22,30. Ingr. 12.000
Speed di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico [redacted] passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' Azione

Barberini 3 p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 12.000
[redacted] matrimoni e [redacted] funerale di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia d[redacted] amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' Commedia

Capitol v. G. Sacconi 39, [redacted] 39.32.80. Or. 15,30/17.50/20.10/22,30. Ingr. 10.000
Il [redacted] notte di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. [redacted] 2h 10' Drammatico

Capranica p. Capranica 101, Tel. 679.2465. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 12.000
Il colore della notte di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. [redacted] 2h 10' Drammatico

Capranichetta p. Montecitorio 125, Tel. 679.6957. Or.: 16,30 18,30/20,30/22.30. Ingr. 12.000
Il toro di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Messeri (Ita '94) — Un lavoratore licenziato ruba un toro da monta preziosissimo, lo carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo N. V. 1h 45' Commedia

[redacted] v. Cassia 694, [redacted] 33.25.1607. Or. 15/17,30/20/22,30. Ingr. 12.000
[redacted] Gump di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia e stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' [redacted]

[redacted] v. Cassia 694, Tel. 33.25.1607. Or.: 16 18.10/20.15/22.30. Ingr. 12.000
Inviati molto speciali di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia basata di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. [illegible] Commedia

Cola di Rienzo p. Cola di Rienzo 88, Tel. 32.35.693. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Bad Girls di J. Kaplan, con M. Stowe, A. MacDowell, D. Barrymore (Usa '94) — Quattro prostitute in fuga con i loro risparmi si devono difendere, pistole alla [redacted], da[redacted] violenze [redacted] un'intera banda di fuorilegge. N. V. [redacted]

Dei Piccoli v.le della Pineta 15, [redacted] 855.34.85. Ingr. 7000
Or.: 11; 15,30; 17; 18,30 **Eddie e la banda [redacted] sole luminoso**
Or.: 21 [redacted]

Diamante v. Prenestina 232/b, Tel. 295.606. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Il Corvo di [redacted] Proyas, con B. Lee, [redacted]son, [redacted] Wincott (Usa [redacted]) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' Horror

Eden p. Cola di Rienzo 74, Tel. [redacted]. Or.: 16/18/20,10/22,30. Ingr. [redacted]
Quattro matrimoni e un funerale di [redacted] Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' Commedia

Embassy v. Stoppani 7, Tel. 807.0245. Or.: 16,30 18/20,10/22,30. Ingr. 12.000
Il verdetto della paura

Empire v.le R. Margherita 29, Tel. [redacted]. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 12.000
Il [redacted] notte di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' Drammatico

Empire 2 v.le Esercito 44, Tel. 501.06.52. Or. 15,30/17,50/20,10/22.30. Ingr. [redacted]
Lo specialista di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere [redacted] atto la propria vendetta [redacted] uno spietato boss [redacted] malavita. N. V. 1h 55' Thriller

Etoile p. In Lucina 41, Tel. 687.6125. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. [redacted]
Alla ricerca dello stregone di B. Beresford, con S. Connery, C. Friels, L. Gossett jr. (Gbr /Usa '94) — In uno Stato africano di recente indipendenza [redacted] si scoprono ricchissimi giacimenti petroliferi e si moltiplicano gli intrighi. N. V. 1h 40' Thriller

[redacted] v. Liszt 32, Tel. 591.0986. Or.: 15,15 17,40/20/22,30. Ingr. 12.000
Il mostro di R. Benigni, con [redacted] Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di [redacted], viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' [redacted]

Europa c. Italia 107, Tel. 442.49.760. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. [redacted]
I visitatori di J. M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 [redacted] 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' Comm.

Farnese Campo de' Fiori 56, [redacted] 686.4395. Or.: 16.40 18,35/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Priscilla la regina del deserto di S. Elliot, [redacted] T. Stamp, H. Weaving, G. Pearce (Austral. '94) — Un transessuale attraversa l'Australia con due amici travestiti per portare il suo musical in trasferta. Nel viaggio troverà anche l'amore. N. V. 1h 43' Commedia

[redacted] Uno [redacted] 47, Tel. 482 7100. Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30. Ingr. 12.000
Forrest Gump di R. Zemeckis, con T. Hanks, [redacted] Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, [redacted] trent'anni di storia e stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

Fiamma Due v. Bissolati 47, Tel. 482 7100. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 12.000
[redacted] l'amour di T. Ming-liang, con Y. Kuei-mei, C. Chao-jung, L. Chang-sheng (Taiwan '94) — Due giovani si trovano abusivi in un appartamento in vendita: prima si ignorano, si spiano, poi si trovano nell'eros. Leone d'oro. N. V. 1h 58 Dramm.

Garden [redacted] Trastevere 246, Tel. 581.2848. Or.: 15.45 18,10/20,20/22,30. Ingr. 12.000
Il [redacted] di R. Benigni, [redacted] Benigni, N. Braschi J. [redacted] Brialy (It./Fra. '94) — Un [redacted] signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un [redacted]stro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

Gioiello v. Nomentana 43, [redacted]. Or. 15,30/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Lamerica di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli ([redacted] '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di [redacted] Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' Drammatico

[redacted] SALA UNO. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259. Or. 16.30/19.30/22,30. Ingr. 12.000
Forrest Gump di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia [redacted] strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

[redacted] SALA DUE. Tel. [redacted], v. G. Cesare 259. [redacted]. 15/17,30/20/22,30. Ingr. 12.000
Il [redacted] di R. Benigni, [redacted] R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

Giulio [redacted] SALA TRE. Tel. 3972.0795, v. G. [redacted] 259. Or.: 15/17,30/20/22.30. Ingr. 12.000
I visitatori di J. M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e [redacted] sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' Comm.

[redacted] v. Taranto 36, Tel. 7049.6602. Or.: 16/19,30/22,10. Ingr. 10.000
Pulp Fiction di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e [redacted] in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. [redacted] 18 2h 35' Commedia Nera

Greenwich [redacted] 1 v. Bodoni 59, Tel. 574.2778. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 12.000
Prima della pioggia di M. Manchevski, con R. Serbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso le vite di un [redacted] cristiano, [redacted] ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h Drammatico

[redacted] 2 v. Bodoni 59, Tel. 574.2778. Or.: 15,45 17,30/19,45/21/22,45. Ingr. 12.000
Kitchen

[redacted] 3 v. Bodoni 59, Tel. 574.2778. Or.: [redacted] 18,10/20,20/22,30. Ingr. 12.000
Fragola e [redacted] di T. G. Alea e J. C. Tabio, con J. Perugorria, V. Cruz, M. Ibarra (Cuba/Spagna/Messico '93) — L'amicizia tra un giovane intellettuale gay e un comunista nella Cuba di Castro e dei pregiudizi antiomosessuali. N. V. 1h 51' Psicologico

Gregory via Gregorio VII 180, Tel. 638.0600. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 1[redacted]
Il colore della notte di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10'

Holiday l.go B. Marcello 1, Tel. 854.8326. Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30. Ingr. 1[redacted]
Il postino di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h Commedia

Induno v. G. Induno 1, Tel. [redacted]. Or.: 16/18/20/[redacted]. Ingr. 10.000
[redacted] (Pollicina) di D. Bluth, dalle fiabe di H. C. Andersen (Usa '94) — Le avventure - buffe, pericolose ma anche romantiche - di una [redacted]zzina «non più grande di un pollice» alla ricerca del suo principe azzurro. N. V. 1h 27' Cartoni animati

King via Fogliano 37, Tel. 862.087.32. Orario: 15,15/17,40/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Il mostro [redacted] R. Benigni, con [redacted] Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni [redacted] condominio, [redacted] scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' [redacted]

[redacted] 1 v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000
The [redacted] di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' [redacted]

Madison [redacted] v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Speed di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' Azione

[redacted] 3 v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926. Or.: 15/17,30/20/22.30. Ingr. 10.000
True Lies di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' Comm. Avvent.

Madison [redacted] v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000
I pavoni di L. Manuzzi, con R. Rocco, N. Russo, S. Knaifitz (Ita. '94) — Arroganti e avidi, divisi tra discoteche e tavoli da gioco cinque ragazzi uccidono barbaramente i genitori [redacted] uno di loro per impossessarsi del denaro. N. V. 1h 40' Dramm.

[redacted] 1 v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 16,30/19,30/22,30. Ingr. 12.000
Forrest Gump di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, [redacted] trent'anni di storia e stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

Maestoso Sala [redacted] v. Appia Nuova 176, Tel. [redacted]. Or.: 15/17,30/20/22.30. Ingr. 12.000
[redacted] matrimoni e [redacted] funerale di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' Commedia

[redacted] v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 12.000
Il mostro di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' [redacted]

Maestoso Sala [redacted] v. Appia Nuova 176, Tel. [redacted]. Or.: 16,30/19,30/22,30. Ingr. 12.000
Viaggio in Inghilterra di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' Drammatico

Majestic v. S. Apostoli 20, [redacted] 679.490. Or. 15,30/17,50/20,05/22,30. Ingr. 12.000
Assassini nati di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfiora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h Thriller

Metropolitan v. del Corso 7, Tel. 320.0933 [redacted]: 15.15 17,40/20,05/22,30. Ingr. 12.000
Il mostro di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

Mignon v. Viterbo 11, Tel. 855.0493. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. [redacted]
Prima della pioggia di M. Manchevski, con R. Serbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attra[redacted] le vite [redacted] un monaco cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h Drammatico

[redacted] York [redacted] Cave 36, [redacted] 781.02.71. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Il colore della notte di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — [redacted] psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. [redacted] 14 2h 10' [redacted]

Nuovo Sacher l.go Ascianghi 1, Tel. 581.81.16. Or. 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Close up di A. Kiarostami, con H. Sabian, H. Frabmand, A. Ahankhah (Iran '90) — Primo piano su un ladro che si spaccia per un celebre regista e un vero regista che vuole girare un film su [redacted]. In lingua originale. N. V. 1h 40' Drammatico

[redacted] v. M. Grecia 112, [redacted] 7049.6568. Or.: 16,30 17,45/20,10/22,30. Ingr. 12.000
[redacted] straordinaria di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, [redacted] Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di [redacted] uomo [redacted] corteggiato, quasi ricattato, [redacted] sessualmente da una donna, suo capufficio. N. V. 1h 40' Commedia

Pasquino vicolo del [redacted], Tel. 580.3622. Or. 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Priscilla, queen [redacted] di S. Elliot, con T. Stamp, H. Weaving, G. Pearce (Austral. '94) — Un transessuale attraversa l'Australia con due amici travestiti per portare il suo musical in trasferta. Nel viaggio troverà anche l'amore. N. V. 1h 43' Commedia

Quirinale v. Nazionale, Tel. 488.2653. Or.: 16/18,20/20.30/22,30. Ingr. 12.000
C'eravamo tanto odiati

[redacted] v. Minghetti 4, Tel. 679.0012. Or.: 16,30 18,30/20.30/22,30. Ingr. 12.000
Camilla di D. Mehta, con J. Tandy, B. Fonda, E. [redacted] (Can./Gbr '94) — Un'ottantenne vitale e un'aspirante cantautrice mollano casa e famiglie per andare ad [redacted] concerto e ritrovare la propria sicurezza N. V. 1h38' Comm.

Reale p. Sonnino 7, Tel. 581.0234. Or. 16 18,10/20,20/22.30. Ingr. 12.000
[redacted] ricerca dello stregone di B. Beresford, con S. Connery, C. Friels, L. Gossett jr. (Gbr./Usa '94) — In uno Stato africano di recente indipendenza si scoprono ricchissimi giacimenti petroliferi e si moltiplicano gli intrighi. N. V. 1h 40' Thriller

[redacted]lto v. IV Novembre 156, Tel. 679.0763. Or. 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Il Corvo di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un [redacted] assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba [redacted] vendicarsi. N. V. 1h 40' Horror

Ritz v.le Somalia [redacted], Tel. 86.20.56... Or.: 15.30/17.50/20.10.22.30. Ingr. 12.000
Lo specialista di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in [redacted] la propria [redacted] spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' Thriller

Rivoli v. Lombardia 23, Tel. [redacted]. 15,10/17,30/20/22.30. Ingr. 12.000
Viaggio in Inghilterra di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. [redacted] (Ingh./Usa '94) — La [redacted] dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' Drammatico

Rouge et Noir v. Salaria 31, Tel. 855.4305. Or.: 16/18,10/20,15/22.30. Ingr. 12.000
Inviati [redacted] speciali di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia basata di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' Commedia

Royal v. E. Filiberto 175, Tel. 7047.4549. Or 15,30/17,50/20,10/22.30. Ingr. [redacted]
Lo specialista di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods [redacted] '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' Thriller

S. Umberto-Luce [redacted] v. della Mercede 50, [redacted] 679.47.53. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. [redacted]

Savoy [redacted] 1 v. Bergamo 23, Tel. 853.00.948 [redacted]: 16,30 17,10/19/20,40/22,30. Ingr. 12.000
The Flintstones di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita d[redacted] Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31 Commedia

Savoy sala 2 v. Bergamo 23, [redacted] 853.00.948. [redacted]: 16.30 17.50/20/22,30. Ingr. 12.000
Quattro matrimoni e [redacted] funerale di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' Commedia

Savoy sala 3 v. Bergamo 17/25, Tel. 853.00.948. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Priscilla, [redacted] regina [redacted] deserto di S. Elliot, con T. Stamp, [redacted] Weaving, G. Pearce (Austral '94) — Un transessuale attraversa l'Australia con due amici travestiti per portare il suo musical in trasferta. [redacted] viaggio troverà anche l'amore. N. V. [redacted] Commedia

[redacted] v. Bari 18, Tel. 883.12.16. Or.: [redacted] 18,30/22,30. Ingr. 10.000
Pulp fiction di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e [redacted] in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. [redacted] 2h 35' Commedia Nera

Vip via Galla e Sidama 20, Tel. 862.08.806. Or.: 16,10/18,20/20,20/22,30. Ingr. 10.000
[redacted] nati di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfiora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h Thriller

[redacted]
IL [redacted]

[redacted] - [redacted] di via Conciliazione, 17,30, l'Orchestra dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia diretta da Christian Thielemann in opere [redacted] Delius, Strauss e Schönberg. **[redacted]** (piazza Campitelli 9), 17,45, Giovanna Moscetti e Angelo Filippo Jannoni Sebastianini nel [redacted] dedicato a Chopin e Stockhausen. Al pianoforte Maria Gabriella Mariani. Ad **[redacted]**, Palazzo Chigi, 17,30, Eda I[redacted] in [redacted] repertorio [redacted] Chopin. [redacted] (via Merulana 244), 16,30, «La [redacted] Elena», di J. Offenbach, con Mauro Nicoletti, Francesca Franci, regia [redacted] Stefano Vizioli. Orchestra Coro e Corpo [redacted] Ballo del Teatro dell'Opera, dirige [redacted] Latham Koenig. **[redacted]** (via Due Macelli), ore 19, concerto di Eduardo Palomo.
[redacted] - Al **[redacted]** (via Perugia 34), 18,30, disegni animati di Bruno Bozzetto dal titolo «Sogni [redacted] eroe». Alle 19, «Bellezze al bagno» [redacted] George Sidney e alle 21 «Una domenica in campagna», di Bertrand Tavernier. **[redacted]** (via Nazionale [redacted] 194), chiusura [redacted] rassegna-omaggio a Jean Renoir con le proiezioni di «Il testamento del mostro», «French cancan» e «Le déjener sur l'herbe».
[redacted] - **[redacted]** (via di S. Onofrio 28), il trio Alana-Esteban-Ramon. **[redacted]** (c.so Sempione 21), Babyra Soul & the Love Syndacate. **[redacted]** (via del Cardello 13/a), Los Amigos de Anna. **[redacted]** (via del Commercio 36), «Ladri di carrozzelle». **[redacted]** di Fiumicino, i Metropolitan. **[redacted]**, R.B.Unity. **[redacted]** (via M.dé Fiori 97), «Le corridissima».
[m.pr.]

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, tel. [redacted] **Super infermiere**. Ingr. 4000.
[redacted] EROTIC via Macerata 10, telefono 700.35.27. **Film per adulti**. Or.: 15,30; 22. Ingresso [redacted]
MODERNO piazza della Repubblica 44, telefono 488.02.85. **Film per [redacted]**. [redacted]: 16; 22,30. Ingresso 8000.
MODERNETTA piazza [redacted] Repubblica 44, telefono 488.0285. **Film per adulti**. Ingresso L. 8000
MOULIN ROUGE via O. M. Corbino 23, telefono 556.2350. **Film per adulti**. Or.: 15,30; 22. Ingr. 4000.
ODEON piazza Repubblica, telefono 464.760. **Film per adulti**. Ingresso L. 5000.
PUSSYCAT via Cairoli 98, telefono 446.4581. **Film per adulti**. Or.: 10,30; 22. Ingresso L. 6000.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, telefono 6600.0205. **Film per adulti**. [redacted]: 16; 22,30. Ingresso L. 6000.
TIFFANY via A. Depretis 11, [redacted] 462.390. **Film per adulti**. Or.: 16; 22,30. Ingr. [redacted]
VOLTURNO via Volturno 37, telefono 482.7557. **Rivista sexy e Film per adulti**. [redacted]: 15. 22. Ingresso 10.000

D'ESSAI

ARCOBALENO via Redi 1/a, tel. 440.2719. **[redacted] nome del padre**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CARAVAGGIO via Paisiello 24, tel. 855.4210. **Mister Hula Hoop**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 7000.
DELLE PROVINCE viale Province 41, tel. 4423.6021. **Il silenzio**. Or.: 15.30; 17.50; 20.10. 22,30. Ingresso 7000.
RAFFAELLO D'ESSAI via Terni 54, tel. 701.27.18. **Già vola il fiore magro**. Or.: 17,30; 19,10; [redacted]. Ingresso 7000.
TIBUR D'ESSAI via Etruschi 40, tel. [redacted] **Mister Hula Hoop**. Or.: 16,30; 22,30. Ingresso 6000
[redacted] via G. Reni, tel. 392.777. **Ace Ventura, l'acchiappanimali**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 7000.

TEATRI

AGORÀ STUDIO via Nazionale [illegible] 27, tel. 58.98.111. Ore 18 **Peccato di [illegible]** di Gabriella Satta con Pietro Gennardi, Elisabetta Cavallotti. Regia Gabriella Satta. Domenica ore 18. Lunedì riposo fino al 4 dicembre.
AGORÀ' 80 via della Penitenza 33, tel. 68.74.167. Ore 18 The International Theatre presenta John Crawther in **Macbeth** di W. Shakespeare in lingua inglese.
ANFITRIONE SALA A v. S. Saba 24, t. 57.50.827. Ore 18 **C'è un signore dentro il letto**, di Claude Magnier. Sergio Ammirata, Patrizia Parisi, Guido Palamaru. Regia Sergio Ammirata.
ANFITRIONE SALA B via S. Saba 24, telefono 57.50.827. Si organizzano spett. per gli Istituti scolastici, maneggiare e comprendere **Milton Gluckmann**, di Pirandello, regia S. Ammirata. Prenotazioni e informazioni tel. 57.50.827
ASSOCIAZIONE CULTURALE ITALIA via Aurelio Saffi 1/3 tel. 58.33.0817. Riposo
BELLI p. Sant'Apollonia 11/a, tel. 58.94.875. Ore 17.30 La Camera Rossa presenta A. Pierini, A. Cavaliere in **Occhi indiscreti**. Giallo erotico di R. Di Marco con G. Conte, V. Vannutelli. Reg. A. Pierini.
BELLETTO p.le Medaglie d'Oro 44, tel. 34.84.343. Ore 17.30 V. Marsiglia in **[illegible]**, con S. Mastin, E. Cuomo, B. Pierucetti. La Regaja 67, con la partecipazione di C. Mollese.
CENTRO SAGITTARIO via S. Teodoro 7, telefono 63.83.791. Sono [redacted] le iscrizioni alla scuola di [redacted]
COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Ore [illegible] Geraldo Verde. Scenario Teat[redacted] le Assoc. Cultur. Beat 72. Cooperativa Teatro Canzone in **Spinaniella** di J. Genet
COLOSSEO RIDOTTO (Sala A) via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Ore 17.30 la Linea di Confine e l'Ass. Cult. Beat 72 presentano **Sogno in Bagni**, regia di Souad Ben Slima, con A. Carbonelli, C. Campanella, S. Ben Slimen. Regia L. Carrozzi
COLOSSEO RIDOTTO (Sala B) v. Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Ore 18.45 Associazione Culturale Beat 72 presenta **Amori e amanti**, di G. Antuno con M. Focardi, A. S. Rash, F. Prato, M. Tartaglione, M. Lore. regia G. Antuno
DEI COCCI v. Galvani 69, tel. 578.3502. Ore 17.30 A. Avallone in **Woody Allen è il protagonista** di W. Bergman, con F. Mele, M. La Rana, A. Ince, A. Bragheto, R. Telesi, E. Trentone, A. M. Bardelli
DEI SATIRI SALA GRANDE v. Grottapinta 19, tel. 687.7068. Ore 17 **Sesso con Luttazzi** di e con Daniele Luttazzi
DEI SATIRI FOYER v. Grottapinta 19, t. 68.71.639. Ore 19 **Coriandoli [illegible]**, di L. Marinoregia M. Milazzo
DEI SATIRI LO STANZIONE via Grottapinta 19, tel. 687.1639. Ore 21 C. Poggiani in **La Ginestra in Prosa nel corso vissuto da [illegible]** di C. Poggiani con A. Bennicelli alla chitarra. Regia A. Scaramo
DE' SERVI via del Mortaro 22 (largo Chigi), tel. 679.5130. Ore 17 Comp. Comica C. Durante diretta da A. Alfieri presenta **A Gigetto je sarebbe er grillotto**. 3 atti di A. Alfieri e S. Jovane.
DELLE ARTI via Sicilia 59, tel. 48.18.598 - 47.43.564. Ore [illegible] ripresa dello spettacolo. Società per Attori presenta **Zeit**, scritto e diretto da D. [redacted] con C. Leone, G. Ingrassia, C. Noschese, A. Alfe.
DELLE MUSE v. Forlì 43, t. 44.23.1300. Ore 18 L. De Fazio in **Miseria e nobiltà** di E. Scarpetta, con W. Prer, P. Settura, F. Angrisano. Regia L. De Filippo
DON BOSCO v. Publio Valerio 63, tel. 71.58.78.12. Martedì 22 nov. Ore 10 Comp. Fantateatro **I tre porcellini**, di G. Pozzi [redacted]
ETI TEATRO QUIRINO v. M. Minghetti 1, tel. 679.[illegible]. Ore 17.30 Comp. M. Chiocchio presenta U. Pagliai, P. Gassman in **Vita col padre**, di L. Crouse, regia P. Maccarinelli
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. 6880.3794. [redacted] 17 ultima settimana Emilia Romagna Teatro presenta **Edoardo II**, di C. Marlowe, con M. Belli, D. Giordano. Regia G. Cobelli.
EUCLIDE p.za Euclide 34/a, t. 808.2511. Ore 17 Comp. Stabile Teatrogruppo presenta **Non [illegible] il cos-con che dorme**, divertimento in due atti di V. Boffoli. Regia V. Boffoli.
FLAIANO via S. Stefano [redacted] 15, tel. [redacted]. Ore 17.30 Katyna Ranieri in **Canz. per [redacted]**: musiche di N. Rota. Coord. mus. R. Dodani
GHIONE v. delle Fornaci 37, tel. 637.2294. Ore 17 ultima replica. Acc. Perduta p[redacted] **La dodicesima notte (o quel che volete)** di W. Shakespeare, regia Antonio Taglioni
LA CHANSON l.go Brancaccio 82/a, tel. 487.3164. [redacted] 17.30 lam. **Forte Italia** di F. Castellacci, con L. Gatti, F. M. [redacted] e le 10 Ballegambe 10 del balletto La Chansonnettes. Coreog. E. Renacci
LE SALETTE vicolo del Campanile 14, tel. 683.3867. Ore 18 **Jacques e il suo padrone** di Milan Kundera, con M. Parsons, M. Adorno, G. De Feo, regia M. Parsons
[redacted] v. M. Zeivo 14, tel. 372.3634. Ore 17.30 **[illegible] 3-1**, con F. Bracchini, P. [redacted] co, M. Rigaldi, N. Smel. Scritto e diretto da F. Maccia.
META TEATRO v. Mameli 5, tel. 58.14.772. Ore 21 Un Ponte per Baghdad presenta **Un teatro di pace**, serata di musica, poesia e danza
NAZIONALE via del Viminale 51, tel. 485.498. [redacted] 17.30 L. Barbareschi e L. Lante Rovere in **Closer** di D. Mamet. Regia L. Barbareschi
PUPPET THEATRE via di Grottapinta 18. Ore 17 [illegible] per adulti e bambini. Inf. tel. 589.62.01
SCHAROFF TEATRO v. G. Lanza 120, telefono 48.73.199. Aperte audizioni per corso di recitazione. Dal lun. al ven. ore 16-18,30
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 808.3523. Sala A ore 18.45 **Maurizio Costanzo Show 13° anno**. [redacted] lun. a ven. Sala B ore 21.30, ultima replica, **Milanese Milanin**, con C. Ponzoni, F. Rossi, L. Vasetti [redacted] Monti, regia G. Solari. Fuori abbonamento.
SALA ETTORE PETROLINI via Rondolo Gessi 8, tel. 575.7488. Ore 17.30 **Morte un Papa...** di G. Chiarelli e F. Fiorentini, con F. Fiorentini e F. Pelegrini e la Compagnia mus. P. Gatti e A. Zenga. Commedia musicale.
SPAZIO PAESI NUOVI p.za Montecitorio 90, tel. 6820.67.92. Ore 21.30 tutti i venerdì La Chinea Arte Roma presenta la Rassegna **Arte e una voce dei cinque continenti**, letture e musica dal Sud Africa, regia C. Maria.
[redacted] vicolo [redacted], tel. 38.98.974. Ore 17.30 **Ciao**, di Carlo Vaquini, regia B. Scafi, C. Salerno, G. Maretti. Prod. Collettivo I Motta.
TEATRO CENTRALE v. Celsa 6, tel. 679.7270. [redacted] 17.30 Comp. Argot presenta **Amici** di S. Amonelli. Regia M. Fanci.
TEATRO DAFNE via Mar Rosso 329 (Ostia Lido), tel. 506.8639. Ore 18 **Arsenico e vecchi merletti** con F. Pirrò, F. Quattrucci, regia M. Di Martino
TEATRO SPERONI via Speroni 13, tel. 411.2287. Ore 20.45 **Dio li fa poi li accoppia**, commedia musicale di G. Cervello e A. Lauritano con M. Lombardi, A. Lauritano, F. Tucci, S. Caruolo, A. Caro.
TEATRO ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.2114. Ore 17 abb. D2 e ore 20.45 abb. C3, **Il tacchino**, di G. Feydeau, c[redacted] Teatri e G. Lopopolo, regia G. Sepe. Pren. tel. con carta di credito tel. 3938.7297
PICCOLO ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.2114. Ore 17 abb. 35 e ore 20.45 abb. 34 **La gatta venuta da lontano**, scritto e diretto da E. Sassoon, scene e costumi S. Polidori, mus. G. Mazzocchetti. Pren. tel. con carta di credito tel. 3938.7297
VASCELLO via G. Carini 72-78, tel. 58.81.021. Ore 17 C.R.T. Fabbrica dell'Attore pres. **Come vi piace** di W. Shakespeare con M. Kustermann, F. Lonner, S. Pannen. Regia G. Carlo Nanni
TEATRO OLIMPICO p.zza Gentile da Fabriano 21, tel. 323.49.36. Ore 17 e 21 Comp. American Mime Dance Company con lo spettacolo **Passion**, coreografie Moses Pendleton, musiche Peter Gabriel. Biglietti al Teatro ore 11-19 continuato.
POLITECNICO via G. Battista Tiepolo 13/a, tel. 361.1501. Ore 18 **Sabrina**, di C. Ascoli, con S. Abbondanza, C. Ascoli, V. De [redacted], con la partecipazione di T. Mastrovalerio
[redacted] piazza S. Chiara 14, tel. 6880.2770. Per la prenotazione dello spettacolo **A Gigetto je sarebbe er grillotto** della Compagnia Checco Durante, diretta da A. Alfieri, rivolgersi al Teatro De Servi tel. 67.95.130 o ano botteghino
SPAZIO ZERO v. Galvani 65, tel. 57.43.089. 57.58.211. Ore 21 **Cinema tempestoso** ha E. Bonfa, regia Lia Nabà, con Lisa Ferraro Netti. Al contrabbasso Gianluca Taddei
TEATRO STABILE DEL GIALLO via Cassia 871/c, tel. 371.1078 - 371.1107. Ore 17.30 **Trappola per topi** di A. Christie con N. d'Agata, F. Valeriani, M. Ferretti, B. Gianari, S. Abbati, A. Canova.
TEATRO TENDOSTRISCE via S. [redacted], tel. 544.18.71. Ore 18 **Lilli! - L'incantevole regola di amare**, con Elena Bonelli, regia M. Cinque. Spettacolo serale, dopo cena comica musicale.
TEATRO VERDE circ. Gianicolense 10, telefono 588.20.34. Ore 17 la Nuova Opera dei Burattini presenta **Martino Pinocchiotone**. Regia di F. Alpiù.
TEATRO VITTORIA p. S. Maria Liberatrice 8, tel. 574.01.70. Ore 17.30 e ore 21 **La Promessa Dilla ai Sottomarini**. R. Cadoli, F. Draghetti, T. Foschi, P. Insegno.
TEATRO RINTARALE DELLO HUMOUR (v. Tore 14), tel. 54.18.037 - [illegible]. Ore 16.30 tutte le mattine la Comp. Schubertiana presenta **Isabella e tre fenomeni** con D. Granata e R. Toscano. Sino al 28 maggio 1995.
TEATRO DELL'OPERA DI ROMA piazza B. Gigli. Campagna per il rinnovo degli abbonamenti per la stagione 1995 fino a sabato 19 novembre. Orario continuativo, lunedì riposo. I nuovi abbonamenti potranno essere sottoscritti dal 22 novembre al 12 dicembre sempre con gli stessi orari
TEATRO BRANCACCIO (via Merulana 244, tel. 48.74.563). Ore 16.30 Ultima replica de **La bella Elena** di Offenbach. Interpreti principali: F. Franci e J. Luque. Dir. d'orchestra: J. Latham Koenig.

Ancora stasera in palcoscenico all'Elfo

«A mosca cieca»: Seicento tra comicità e thriller

Lo spettacolo ha la regia di Sequi
L'autore Groppali: «Testo senza tempo»

MILANO. Un epistolario del Seicento come pretesto, intenti salottieri e un'ombra di noir. Il thriller grottesco «A mosca cieca (girotondo dell'amore)», di Enrico Groppali nasce da uno spunto letterario di alto livello: le lettere fitte di attenzioni materne e morbose inviate da Marie Rabutin-Chantal, marchesa di Sévigné alla figlia partita per la Provenza al seguito del marito, conte di Grignan.

Madame de Sévigné

Il lavoro, scritto per il Centro teatrale bresciano l'anno scorso, è in scena ancora oggi al Teatro dell'Elfo, con la regia di Sandro Sequi. Tra gli interpreti Anita Laurenzi, Roberto Trifirò, Monica Conti, Enrico Groppali, saggista e traduttore, autore di numerosi testi teatrali, tra cui «Don Sand Don Juan», rappresentato all'Expo di Siviglia nel '92, si è ispirato alle missive di Madame de Sévigné, le opere più importanti della letteratura francese del Seicento, ma ne ha stravolto i lineamenti.

Svenevolezze e languori nelle lettere del tempi di Re Sole, crudeltà in questo spettacolo. Cos'è successo? «I salotti - dice l'autore - sia nel Seicento sia oggi, sono il luogo più sfferato. Volano parole e vengono in moto azioni crudeli. Il testo è volutamente grottesco».

Come mai questo ripescaggio tra i velluti del diciassettesimo secolo?

«All'inizio non volevo Madame Sévigné. Trovavo noioso il personaggio e brutte le lettere. Stavo già lavorando a un'idea sui sette peccati capitali e questa nobile francese rientrava nel quadro della gelosia. E' Sandro Sequi a suggerirmi di isolare la figura e di concentrarmi su quella».

Intrighi, personaggi degni di De Sade. Che c'entra il Seicento?

«E' tutta una libera invenzione sul Seicento. Ma l'ambientazione storica non è poi così fondamentale. E' un testo senza tempo. Ogni particolare è stato rivisto ma è anche tutto documentato. Per esempio: in un certo punto dello spettacolo compare Cristina di Svezia a Fointanbleu. Tutto vero, quella regina è stata davvero lì e quell'altezza del Seicento. Insomma, pur nella follia, c'è una patina di verità».

La marchesa avvelenatrice del giovane marito, il barone di Langey, sospettato di omosessualità. C'è del marcio ...

«Non solo, ci sono cadaveri che vanno e che vengono. Questo è un thriller. Alla fine muoiono solo gli antipatici. E la marchesa, che tutto è fuorché antipatica, si salva».

Paolo Picitelli

«Il contagio» in contemporanea a Parigi, Lubiana e Praga

Trieste l'immaginaria

Da ieri sera al teatro Miela

Andy Warhol, autore di «Dracula», classico film di vampiri

. Io l'immaginario, la fantascienza e la scienza, da ieri al 27 novembre, al di Trieste. Una lunga settimana che, con eventi contemporanei a Parigi, Praga e Lubiana, coinvolgerà la città sotto un tema a titolo ambiguo e inquietanti, «Il contagio». sempre, questi incontri triestini saranno caratterizzati da eventi multimediali e interattivi dedicati soprattutto al pubblico dei più giovani. Iniziati un po' in sordina quattro anni fa, oggi gli «Incontri di scienza e fantascienza» dei progetti scelti e sostenuti Commissione europea per lo svolgimento della Settimana europea della cultura scientifica che si celebra appunto a novembre.

Scopo della manifestazione è quello di confrontare le idee scientifiche con il mondo della fantascienza, far conoscere al grande pubblico nozioni più avanzate della ricerca e nuove tecnologie, anche di indagare contaminazioni fra scienza, arte e immaginario. Ecco perché del «contagio»: scientifiche e contaminazioni storiche, sociali ed estetiche.

Alle lezioni, ai dibattiti e ai convegni, sarà affiancato un denso programma di spettacoli e di teatro Miela presentati i vampiri più indimenticabili della storia partendo dall'ultima rilettura del personaggio di Coppola, «Bram Stoker's Dracula» che a Trieste sarà proposto in una versione integrale e inedita per l'Italia.

Accanto a titoli rari «Andy Warhol's Dracula» di Paul Morissey, il classico vampiro di Lugosi, la versione negra del vampiro, il celebre «El Dracula» di Jesus Franco, le versioni erotiche «La vampire Jean e «Et mourir de plaisir» Roger Vadim. Fra le versioni più recenti mito vampiresco, «Innocent di John Landis.

In anteprima assoluta, gli Incontri triestini presenteranno che «Brainscan» dell'americano John Flynn, regista di «Sorveglianza speciale» e oggi alle prese con un ragazzino appassionato di elettronica che acquista un cd-rom che trasporterà in realtà virtuale dove verrà spossessato della sua coscienza e finirà per commettere crudeli cidi.

Sempre in anteprima italiana, «Jack Be Nimble» Garth Maxwell, film cult neozelandese, ricco di riferimenti estremi che no da Jane Campion a Edgar Allan fino «Silenzio degli innocenti».

dell'orrore sarà rappresentato da un italiano, Lucio Fulci, di cui sarà proposto «Zombi 2», ne estrema sulla trasformazione dei corpi per contatto con altri corpi malati. Stesso tema per una curiosa versione televisiva firmata da Anton Giulio Majano, «Seddok l'erede di Satana», anno di grazia 1961, che per protagonista ha un inedito Alberto Lupo. Di Fulci sarà proposto anche «I guerrieri dell'anno 2072». Per due film maledetti è orario limite, la mezzanotte, che vedrà quindi i tedeschi «Angst» Gerald Kargl e «Nekromantik» Jorg Buttgereit la platea triestina. Da non «bucare» l'incontro con il regista Krzysztof Zanussi, cineasta che all'inizio della sua carriera si è confrontato con la sua formazione scientifica, la ricerca della verità assoluta e con il disagio pensiero davanti ai grandi interrogativi dell'esistenza.

Mauri Porcelli

In «Incantati»

Calciatori in scena a Ravenna

RAVENNA. E' in scena al Rasi, «Incantati», l'ultimo lavoro scritto e diretto da Marco Martinelli e prodotto da Ravenna Teatro. Lo spettacolo viene presentato «in dopo il successo ottenuto in ottobre nel festival Parma Roma.

La storia, che viene definita come la parabola di tre calciatori, racconta di tre fratelli romagnoli. Primo (interpretato da Luigi Dedina), Stefano (Maurizio Lupinelli) e Palma (Ermanna Montanari), dirigenti giocatori di una squadretta di categoria che trovano alle prese con la compravendita un «pulcino», Luca, un piccolo calciatore nove anni dai piedi d'oro.

La comicità grottesca e i drammi familiari sono caratteristiche del racconto, che si suddivide in quadri, scene definite perfettamente, bloccate, fisse dinanzi al pubblico, tra realtà sogno. «Questo lavoro è dedicato due miti - dice Martinelli -. Uno è Pasolini calciatore, non il poeta, che amava i campetti di periferia, il fango e il sole, ed incantato dal gioco. E qui non c'è lo scrittore, ma il sudore dell'atleta. L'altro è Gianfranco Casarsa, il calciatore della Fiorentina Anni 70, un poeta del calcio di rigore: lo tirava fermo, per quell'invenzione di stile e dell'immobilità prima dell'azione, e una pausa prima del canto-tiro».

A sottolineare il mondo di «Incantati» c'è la musica di Monteverdi, sublime e religiosa senza essere cristiana, musica dell'anima e del desiderio. replica fino al 27 novembre, alle 20,45.

[g. gh.]

A Milano

San Carlo un nuovo cinema

MILANO. Si continua a parlare del cinema, ma a Milano è nato un cinema, il San Carlo a Porta Magenta, elegante della città, dove le portano le firme degli architetti che le hanno costruite. La sala è comoda, con un bar elegante, la gente arriva in taxi o con la china guidata dall'autista avviene alla Scala.

San Carlo dovrebbe proporre film mirati a tutta la famiglia. volta il cinema «divideva», oggi il trend è diverso. Specie sabato sera alla domenica pomeriggio, quando si tornano a vedere le code ai botteghini.

Come inaugurazione il cinema San Carlo ha scelto «Viaggio in Inghilterra», il film di Richard Attenbourgh, il regista candidato all'Oscar per «Chorus Lines». Protagonista Anthony Hopkins («Quello che del giorno») anche qui alle prese con un amore troppo rispettoso. I protagonisti del film sono realmente esistiti: la poetessa newyorkese Joy Gresham e lo scrittore inglese C.S. Lewis. Una strana coppia: anime gemelle quando la relazione è epistolare, cambia quando lei va a trovarlo Oxford. Piena di verve lei, lui abituato a vivere fra i parrucconi dell'Università. Solo la paura di perderla gli farà esplodere la voglia dare e ricevere amore.

Gli spettatori del cinema milanese comunque non sono soddisfatti. Lo si sentito al Convegno «Il cinema per la città» organizzato dall'Anec con l'Agis. Molti i suggerimenti: fare una migliore politica dei prezzi aggiungendo un altro giorno alla settimana a 7 mila lire, favorire sconti per giovani, anziani, famiglie, concedere abbonamenti, differenziare gli orari facendo in alcune sale spettacoli serali alle 21,30 in modo da favorire i non nottambuli.

[a. gal.]

MILANO

CINEMA

c.so V. Emanuele 30, tel. 7600.3308. **Lo specialista.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30. L. 12.000.

ANTEO via Milazzo 9, tel. 659.7732. **Fragola e**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.

O Gall. De Cristoforis, tel. 780.390. **I visitatori.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000

ARCOBALENO via Tunisia 11, tel. . **C'eravamo** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

. del Corso 1, t. . **Inviati molto speciali.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. 12.000.

ARLECCHINO v. S. M. all'Orto 9, t. 7600.1214. **della pioggia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L.

ASTRA c.so V. Emanuele II, telefono 29. **Il colore della** . 15; 17,30; 20; 22,30. L.

MULTISALA 1 c.Garibaldi 99, t. 29001890. **Naked.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000.

BRERA MULTISALA 2 c.so Garibaldi 99, tel. 29.00.18.90. **Il postino.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.

CAVOUR p.zza Cavour 3, tel. 659.5779. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L.

COLOSSEO Sala ALLEN v.le Monte Nero 84, t. 5990.1361. V. M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L.

CHAPLIN v.le Monte Nero 84, tel. 5990.1361. ipiq. Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,30. L. 12.000.

v.le Monte Nero 84, tel. 5990.1361. Gump. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L.

CORALLO l.go C. dei Servi 9, t. 7602.0721. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 12.000.

del Corso, t. 7600.2184. **Il verdetto della paura.** Or.: 15,50; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

ELISEO via Torino 64, tel. 869.2752. **Prima** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.

EXCELSIOR Gall. del Corso 4, **Pulp Fiction.** Or.: 16,10; 18,10; 22,10. L. 12.000.

c. Lodi 38, t. 551.6438. **La specialista.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

via Manzoni 40, telefono 7602.0650. **Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.

MEDIOLANUM c.so V. Emanuele 24, tel. 7602.0618. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.

METROPOL v. Pieve 24, t.789.013. **Il colore della notte.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.

Corso 4, tel. 760.223. ordinaria. 1ª vis. V. M. 14. Or.: 20,10; 22,30 L.

Mascagni 8, tel. 7602.0048. **Politicina.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L.

DEN via Terraggio 3, tel. 875.389. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L.

5 Sala 1 Multisala - v. S. Redegonda 8, t. 874.547. **Il mostro.** 1ª visione. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. L. 12.000.

ODEON 5 Sala 2 v. S. Redegonda 8, t. 874.547. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. L. 12.000.

ODEON 5 3 via S. Redegonda 8, t. 874.547. **Tmo** Or.: 14,30; 17,05; 17,05; 19,45; 22,30. L. 12.000.

5 4 via S. Redegonda 8, t. . **per gioco** . Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L.

ODEON 5 Sala 5 v. S. Redegonda 8, t. 874.547. **girls.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 12.000.

ODEON 6 via S. Redegonda 8, t. 874.547. **Il corvo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 12.000.

ODEON 5 Sala 7 via S. Redegonda 8, t. 874.547. **Il tonno.** V.M. 14 Or.: 15,20; 17,40; 20,05; 22,35. L.

Il Sala 8 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **I paveni.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 12.000.

9 via S. Redegonda 8, t. 874.547. **Speed.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. L. 12.000.

ODEON 5 Sala 10 via S. Redegonda 8, t. 874.547. **Viaggio in Inghilterra** 1ª vis. Or.: 14, 17,20; 19,50; 22,35. L. 12.000.

via C. Zugna 50, telef. 8940.3039. vis. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.

PASQUIROLO v. V. Emanuele 28, t. 7602.0757. **Flintstones.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30. L. 12.000.

PLINIUS v.le 28, tel. 2953.1103. **girls.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22 L. 12.000.

PRESIDENT l.go Augusto 1, . **Little Odessa.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 22,30. L. 12.000.

SAN CARLO c.so Magenta/ang. Marocco Rossini 12. **Viaggio in Inghilterra** 1ª vis. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L.

viale Gran Sasso 28, tel. 236.5124. **Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.

TIFFANY c.so B. Aires 39, tel. 2951.3143. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 20,10; 22,30. L. 12.000.

VIP via Torino 21, t. 8646.3847. **Il po-** . Or.: 17,45; 20,10; 22,30. L. 12.000.

TEATRI

OSSERVATORIO v. Conservatorio 12, 1759. Oggi 11 Orch. Verdi dir. da M. Zurzolini, pian. D. Franceschetti.

ARIENNALE v. C. Correnti 11, t. 837.5208. Ore 16 Compagnia Shakespeare & C. Shakespeare e regia di M. Navone, con G. Arcuno, C. Di Domenico, C. Frontini, A. Giovannini, S. Gozzelli.

CLAN v. Sangallo 33, t. 7611.1915. Ore 21,000. Brambilla, M. Formicola (Zazzaro e Gaspare) e Beatrice Palme in **Pizza** di F. Freyrie, regia S. Sampaoli, ass. art. G.

CRT SALONE via U. Dini 7, t. 8951.2220. 21 CTN - Comp. Teatr. Magazzini prod. S. Lombardi in Eclipse di G. Tinari.

DELLA 14ª v. Ogilo 12, tel. 5521.1000. Ore 21 Teatro di Pietro Mazzarella presenta: La locandiera di C. Goldoni, con Piero Mazzarella, regia Rino Silveri.

FILODRAMMATICI Via Filodrammatici 1, 859.3958. Oggi 15,30 Comp. Stab. del teatro Filodrammatici in collab. con il Teatro dell'Orologio e il Teatro Regio di Parma pres. Pericle di W. Shakespeare, regia di G. Marchesini, con L. Ambarelli, A. Guidi, M. Babi, A. De Guilmi, B. Faragna, G. Ciccioli, E. Arelli, C. Villa, C. Zacchi.

FRANCO PARENTI v. P. Lombardo 14, t. 345.7774. 20,30 Teatro F. Parenti pres. Apologia di Socrate di Platone con C. Rivolta, Mus. di M. Tadini, r. A. S. Shammah.

LIRICO via Larga 14, tel. 72.333.222. Ore 16 3° Festival del Teatri d'Europa Deutsches Theater und Kammerspiele - Berlino presenta La fiamma nella di H. Von Kleist, regia di

MANZONI via Manzoni 40, t. 7600.2231. Ore 15,30 L. De Filippo con A. Canal e M. Scarpetta in L'autocoscienza, scritto e diretto da L. Wertmüller.

NAZIONALE p.za Piemonte 12, tel. 4800.7700. Ore 15,30 Teatri Stabili di Genova e Torino presentano: L'ultima lettera di K. Capek, con M. Mistrio e con V. Franceschi, C. Montagnani, U. M. Morosi, L. Virgilio, R. Bini, V. gia di Luca Ronconi.

NUOVO p. San Babila 37, t. 7600.0066/7. Ore 21 Clinica M presenta: Cemper lesa edipica in dieci round, scritto e diretto da V. Gassman.

OUT-OFF v. Dupré 4, tel. 392.622.82. Ore 16 Teatro Out Off presenta Il cielo sulle scale di Joe Orton, regia Lorenzo Loris, con L. Alberti e P. Piccinni.

PICCOLO TEATRO v. Rovello 2, t. 72.333.222. Ore 16 3ª Fest. dei T. d'Europa Stary Teatr-Cracovia, pres.: Rhinoceritte ritrovate a Sarajevo di J. Potocki, r. T. Brodecki.

SAN BABILA c. Venezia 2, t. 7600.2995. Ore 15,30 e 18,30 Teatro Elfico pres. Rosario in Brainstorming di B. De Costa, con Fabio Poggiali, regia T. Cassano.

SMERALDO piazza XXV Aprile, t. 2900.5757. Ore 16 Comp. Operetta Operetta di Il passo di Mangoni, arch. disegni del M° G. Tozzi.

TEATRO ELFO via C. Menotti 11, tel. 716.791. Ore 16,30 Centro Teatrale bresciano presenta A mosca dell'amore di F. Groppali, con A. Laurenzi, R. Trifirò, M. Conti, P. Corsi, B. Fasoli, R. Sandro Sequi.

TEATRO FORUM c.so di P. Romana 124, t. 59.51.495. Ore 16,30 Nuovo Stabile di Bologna presenta Sei personaggi in cerca d'autore di L. Pirandello, con V. Gazzolo, P. Zappa Mulas, N. Gentile, G. Ghirardi, S. Mella, regia N. Gentile.

TEATRO ARCIMBOLDI via G. Crespi 9, t. 692.2560. Ore 15,30 Teatrocompra presenta: Verso Tours parte di A. Christie, regia R. Silveri, con E. Pedicò, A. Reni, F. Tadi, A. Zanchetti.

TEATRO DELLE MARIONETTE via G. Oliveteni 3, t. 468.200. 15-15,30 Comp. G. e C. Colla in Pinelli, pirotecnico fantasma di C. M. regia C. Colla.

TEATRO GRECO p. Greco, t. 657.0805. Ore 16 Teatro del Sole presenta: La vera storia di Kalle detta Grande. Ore 21 Compagnia Mobia presenta: Abd-Zaco ovvero la passione legnosa alla letteratura maghrebina in lingua francese, E. Casagrande, di e con D. Nicolò e con A. Zanchi, E. Casagrande.

TEATRO LIBERO via Savona 10, t. 832.3128. Ore 21 Teatro Angel Studio Roma presenta: Cleopa di D. Cannarsi, con Antonella Sandrelli, Massimo Wertmüller, B. Rosa Rey, A. Costanzo, P. Anselmo.

TEATRO GIUSEPPE VERDI via Lanzone 31, tel. 8940.1085. Ore 16 Teatro del Buratto pres.: Pinocchio di Collodi, voce narrante E. De Filippo.

VERDI via Pastrengo 18, tel. 667.1695. Ore 16 del Burullo presenta Fly Butterfly di S. Monti, dramm. R. D'Onofrio, musiche M. Cassina, con S. Mussida, B. Dazzi, S. Toren, C. Dapporto, M. Monti.

APOLLO

Gli armigeri dell'anno Mille fanno ridere

Arrivano dall'anno Mille «I visitatori»: arrivano per far ridere, per combinarne i colori. S'incontrano con gli alfieri del Duemila e succede un finimondo. Una farsa di Poiré che in Francia ha più Steven Spielberg.

CINEMINI

ALCAZAR v. Paullo 9, t. 7602.0293. **Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.

ARCOBALENO 2 v. Tunisia 11, tel. . **Il mostro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

ARCOBALENO 3 v. Tunisia 11, tel. . **Il mostro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

ARCOBALENO 4 v. Tunisia 11, tel. . **Il mostro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

ARCOBALENO 5 v. Tunisia 11, tel. . **Il mostro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

ARCOBALENO 6 v. Tunisia 11, tel. . **Il mostro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

ARCOBALENO 7 v. Tunisia 11, tel. . **Il mostro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

ARCOBALENO 8 v. Tunisia 11, tel. . **Il mostro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

ARCOBALENO 9 v. Tunisia 11, tel. . **Il mostro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

ARCOBALENO 10 v. Tunisia 11, tel. . **Il mostro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

ARCOBALENO 11 v. Tunisia 11, tel. . **Il mostro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

ARCOBALENO 12 v. Tunisia 11, tel. . **Il mostro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

ARCOBALENO 13 v. Tunisia 11, tel. . **Il mostro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

ARCOBALENO 14 v. Tunisia 11, tel. . **Il mostro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

ARCOBALENO 15 v. Tunisia 11, tel. . **Il mostro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

ARCOBALENO 16 v. Tunisia 11, tel. . **Il mostro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

ARCOBALENO 17 v. Tunisia 11, tel. . **Il mostro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

ARCOBALENO 18 v. Tunisia 11, tel. . **Il mostro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

ARCOBALENO 19 v. Tunisia 11, tel. . **Il mostro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

ARCOBALENO 20 v. Tunisia 11, tel. . **Il mostro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

ARCOBALENO 21 v. Tunisia 11, tel. . **Il mostro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

ARCOBALENO 22 v. Tunisia 11, tel. . **Il mostro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

ARCOBALENO 23 v. Tunisia 11, tel. . **Il mostro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

ARCOBALENO 24 v. Tunisia 11, tel. . **Il mostro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

ARCOBALENO 25 v. Tunisia 11, tel. . **Il mostro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

ARCOBALENO 26 v. Tunisia 11, tel. . **Il mostro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

ARCOBALENO 27 v. Tunisia 11, tel. . **Il mostro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

ARCOBALENO 28 v. Tunisia 11, tel. . **Il mostro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

ARCOBALENO 29 v. Tunisia 11, tel. . **Il mostro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

ARCOBALENO 30 v. Tunisia 11, tel. . **Il mostro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

ARCOBALENO 31 v. Tunisia 11, tel. . **Il mostro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

ARCOBALENO 32 v. Tunisia 11, tel. . **Il mostro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

ARCOBALENO 33 v. Tunisia 11, tel. . **Il mostro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

ARCOBALENO 34 v. Tunisia 11, tel. . **Il mostro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

ARCOBALENO 35 v. Tunisia 11, tel. . **Il mostro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

ARCOBALENO 36 v. Tunisia 11, tel. . **Il mostro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

ARCOBALENO 37 v. Tunisia 11, tel. . **Il mostro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

ARCOBALENO 38 v. Tunisia 11, tel. . **Il mostro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

ARCOBALENO 39 v. Tunisia 11, tel. . **Il mostro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

ARCOBALENO 40 v. Tunisia 11, tel. . **Il mostro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

ARCOBALENO 41 v. Tunisia 11, tel. . **Il mostro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

ARCOBALENO 42 v. Tunisia 11, tel. . **Il mostro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

ARCOBALENO 43 v. Tunisia 11, tel. . **Il mostro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

ARCOBALENO 44 v. Tunisia 11, tel. . **Il mostro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

ARCOBALENO 45 v. Tunisia 11, tel. . **Il mostro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

ARCOBALENO 46 v. Tunisia 11, tel. . **Il mostro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

ARCOBALENO 47 v. Tunisia 11, tel. . **Il mostro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

ARCOBALENO 48 v. Tunisia 11, tel. . **Il mostro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

ARCOBALENO 49 v. Tunisia 11, tel. . **Il mostro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

ARCOBALENO 50 v. Tunisia 11, tel. . **Il mostro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

ARCOBALENO 51 v. Tunisia 11, tel. . **Il mostro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

ARCOBALENO 52 v. Tunisia 11, tel. . **Il mostro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

ARCOBALENO 53 v. Tunisia 11, tel. . **Il mostro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

ARCOBALENO 54 v. Tunisia 11, tel. . **Il mostro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

ARCOBALENO 55 v. Tunisia 11, tel. . **Il mostro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

ARCOBALENO 56 v. Tunisia 11, tel. . **Il mostro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

ARCOBALENO 57 v. Tunisia 11, tel. . **Il mostro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

ARCOBALENO 58 v. Tunisia 11, tel. . **Il mostro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

ARCOBALENO 59 v. Tunisia 11, tel. . **Il mostro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

ARCOBALENO 60 v. Tunisia 11, tel. . **Il mostro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

ARCOBALENO 61 v. Tunisia 11, tel. . **Il mostro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

ARCOBALENO 62 v. Tunisia 11, tel. . **Il mostro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

ARCOBALENO 63 v. Tunisia 11, tel. . **Il mostro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

ARCOBALENO 64 v. Tunisia 11, tel. . **Il mostro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

ARCOBALENO 65 v. Tunisia 11, tel. . **Il mostro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

ARCOBALENO 66 v. Tunisia 11, tel. . **Il mostro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

ARCOBALENO 67 v. Tunisia 11, tel. . **Il mostro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

ARCOBALENO 68 v. Tunisia 11, tel. . **Il mostro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

ARCOBALENO 69 v. Tunisia 11, tel. . **Il mostro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

ARCOBALENO 70 v. Tunisia 11, tel. . **Il mostro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

ARCOBALENO 71 v. Tunisia 11, tel. . **Il mostro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

ARCOBALENO 72 v. Tunisia 11, tel. . **Il mostro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

ARCOBALENO 73 v. Tunisia 11, tel. . **Il mostro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

ARCOBALENO 74 v. Tunisia 11, tel. . **Il mostro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

ARCOBALENO 75 v. Tunisia 11, tel. . **Il mostro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

ARCOBALENO 76 v. Tunisia 11, tel. . **Il mostro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

ARCOBALENO 77 v. Tunisia 11, tel. . **Il mostro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

ARCOBALENO 78 v. Tunisia 11, tel. . **Il mostro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

ARCOBALENO 79 v. Tunisia 11, tel. . **Il mostro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

ARCOBALENO 80 v. Tunisia 11, tel. . **Il mostro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

ARCOBALENO 81 v. Tunisia 11, tel. . **Il mostro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

ARCOBALENO 82 v. Tunisia 11, tel. . **Il mostro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

ARCOBALENO 83 v. Tunisia 11, tel. . **Il mostro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

ARCOBALENO 84 v. Tunisia 11, tel. . **Il mostro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

ARCOBALENO 85 v. Tunisia 11, tel. . **Il mostro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

ARCOBALENO 86 v. Tunisia 11, tel. . **Il mostro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

ARCOBALENO 87 v. Tunisia 11, tel. . **Il mostro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

ARCOBALENO 88 v. Tunisia 11, tel. . **Il mostro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

ARCOBALENO 89 v. Tunisia 11, tel. . **Il mostro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

ARCOBALENO 90 v. Tunisia 11, tel. . **Il mostro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

ARCOBALENO 91 v. Tunisia 11, tel. . **Il mostro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

ARCOBALENO 92 v. Tunisia 11, tel. . **Il mostro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

ARCOBALENO 93 v. Tunisia 11, tel. . **Il mostro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

ARCOBALENO 94 v. Tunisia 11, tel. . **Il mostro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

ARCOBALENO 95 v. Tunisia 11, tel. . **Il mostro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

ARCOBALENO 96 v. Tunisia 11, tel. . **Il mostro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

ARCOBALENO 97 v. Tunisia 11, tel. . **Il mostro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

ARCOBALENO 98 v. Tunisia 11, tel. . **Il mostro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

ARCOBALENO 99 v. Tunisia 11, tel. . **Il mostro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

ARCOBALENO 100 v. Tunisia 11, tel. . **Il mostro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

ARCOBALENO 101 v. Tunisia 11, tel. . **Il mostro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

ARCOBALENO 102 v. Tunisia 11, tel. . **Il mostro.** Or.: 15,

EMILIA ROMAGNA

[redacted]

[redacted]

TEATRO COMUNALE. Ore 17,30 recital Ivo Pogorelich, pianoforte. Stagione d'opera: sabato [redacted] **in Italia**, di Rossini, dirett. E. Pidò, M. Devia soprano, R. Blake tenore, M. Pertusi basso, S. Anselmi mezzosoprano, B. Praticò basso, B. Fowler tenore, R. De Candia baritono. Nuovo allestimento. Repliche 29/11; 1, 4, 6, 9. 11, 13/12.

TEATRO DUSE. Ultima replica, **Il Cristo proibito** con Massimo Bipagli e Massimo De Francovich.

TEATRO TESTONI. Da martedì a domenica, **Le cognate**, di M. Tremblay, regia Barbara Nativi. 5 dicembre concerto **Vinicio Capossela.**

TEATRO DELLE [redacted] (v. delle Moline 1, t. 235.288) Ultime replica, **Racconti** [redacted] Luigi Gozzi, [redacted] Marinella Manicardi.

TEATRO LA SOFFITTA (via M. D'Azeglio 41, tel 648.47.24). Riposo

AULA [redacted] **DI SANTA LUCIA** [redacted] ore 21 concerto jazz [redacted] Rava-Joe Lovano group. Rassegna **Suoni** [redacted] **mondo**: 29/11 Musica e danze dei popoli nomadi del Rajashtan; 5/12 Sheik Barray Ensemble (Egitto).

AULA MAGNA DI SANTA LUCIA. Rassegna **Suoni dal mondo**: mercoledì e venerdì, ore 21, spettacolo Opera di Pechino, prima [redacted].

[redacted]. Da giovedì a domenica, **Il comico (The entertainer)** [redacted] Osborne, [redacted] Ferrari e Giovanna Ralli

SALA [redacted] Ore 21 concerto **Philip Glass «La** [redacted] **et** [redacted] **te».** Domani concerto **Mango.** 29/11 concerto [redacted]

TEATRO [redacted] Riposo.

[redacted] **BENTIVOGLIO.** Tutte le sere, tranne il lunedì, [redacted] **mento e jazz.** Mercoledì concerto Phil Woods quartet.

[redacted] **DELL'ORSA** (via Mentana 1, t. 231.576) Martedì concerto [redacted] **Quartetto** [redacted] **De Bonis, Perinelli,** [redacted]. Ingresso gratuito. 6 dicembre [redacted] **Bruno Casselli, Ares** [redacted] **Francesco Petreni.** 20/12 **Trio** [redacted] **Cavicchi,** [redacted] **Troncon, Ares** [redacted].

RUVIDO. Da domani a sabato [redacted] 22, [redacted] **Collegno Suozzi show**, con Roberto [redacted]landrino, Paolo Maria Veronica [redacted] i Calici Piangenti.

BUDRIO

TEATRO [redacted] Ore 21 concerto orchestra sinfonica Toscanini, dir. Vjekoslav Sutej, pianoforte Ivan Davis, musiche di Bernstein, Gershwin e Mussorgskij

[redacted]

TEATRO [redacted] Concerto **Yuri Bashmet** viola e [redacted] pianoforte, musiche di Shostakovic, Schubert e Marais.

CASALECCHIO [redacted]

[redacted] **COMUNALE.** Ore 21, **Novecento** [redacted] Baricco, regia Gabriele Vacis.

PALASPORT. 27/2 concerto **Rem.**

CASTELFRANCO

[redacted] **DADA.** Riposo.

CENTO

[redacted] **BORGATTI.** Riposo.

[redacted]

TEATRO COMUNALE. Ultima replica, **La** [redacted] **serpente**, di Carlo Gozzi Martedì, [redacted] 21, concerto Orchestra Sinfonica [redacted]na, dir. [redacted] Ferro, solista Margaret Price, [redacted] di Clementi, Ravel e Prokofiev. Prosegue vendita [redacted]. stag. concertistica e danza.

[redacted]

TEATRO COMUNALE. Riposo.

CAP CREUS. 25/11 concerto **Lyn** [redacted] **(The soulsisters).** 29/11 **Tarem Quartet.** 3/12 **Black Sheep.** 6/12 **Bop All stars.** 9/12 **Noa e Gil Dor.** 16/12 **Fred Wesley group.**

[redacted]

[redacted] **COMUNALE.** Vendita abbon. alla stagione di balletto. 22/11 chiesa S. Agostino, **Franco Battiato, I** [redacted] **Chorus.**

STORCHI. Riposo.

[redacted] Riposo.

[redacted] Riposo.

[redacted] 6/12 conc. **Gipsy Kings**

NONANTOLA

VOX. Sabato [redacted] 22 concerto **Re**[redacted] **Thioletti.** 29 **Urban Dance Squad.** 1 dicembre **Jamiroquai.** 3 [redacted] 4 **Counting** [redacted]

[redacted]

[redacted] Riposo.

[redacted] **DUE.** Ore 21, [redacted] **nel frattempo** [redacted] Alessandro Bergonzoni. Repliche fino al 27/11.

[redacted]

TEATRO [redacted] Riposo.

TEATRO POLITEAMA. Riposo.

[redacted]

TEATRO VALLI. Ultima replica, **La vedova allegra** di Lehar, con la Giovane compagnia operette di Corrado [redacted]

[redacted] **ARIOSTO.** Ultima replica, **Beethoven** di e con Glauco Mauri.

CAVALLERIZZA ZAVATTINI. Riposo.

SALSOMAGGIORE

[redacted] **EUROPA.** Riposo.

S. [redacted]

TEATRO [redacted] Riposo.

TEATRO [redacted] Riposo.

[redacted]

[redacted]

ADMIRAL [redacted] S. Felice 26. Or.: [redacted] 22,30, fest. 15 ult. 22,30 **True** [redacted]

[redacted] S. Felice 52, tel. 556.127. Fer. 20,20; 22,30, [redacted] 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Scappo** [redacted] **città 2.** L.10.000 Sosp. entr. favore - Rid. Agis

APOLLO [redacted] XXI Aprile [redacted]. Or.: 20; 22,30; fest. 16,30 ult. spett. 22,30. [redacted] **- l'acchiappanimali.**

[redacted] 1 piazza [redacted] Enzo 1/d. telefono 235.227. Orario: feriale e [redacted] 15; 17,30; 20; 22,30 sabato ultimo spettacolo 0,30. [redacted] **della notte.** Vietato min.

ARCOBALENO 2 via Rizzoli 3, telefono [redacted] Or.: 16,30; 19,30; 22,30 **Pulp** [redacted] V.M. 18.

ARLECCHINO via Lame 57, [redacted] Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sabato 29 e lunedì 31 ultimo spettacolo 0,30. **Il mostro.**

CAPITOL 1 [redacted] 1, telefono 248.268 Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30, sabato 29 e lunedì 31 ultimo spettacolo 0,30. **Lo specialista.**

CAPITOL 2 v. Indipendenza 7, [redacted] Or fer. e [redacted]: 18; ultimo spett. 0,30. **I visitatori.**

CAPITOL 3 v. Milazzo 1, tel. 248.268. Or.: fer. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 **Vive l'amour.** L. 10.000.

CASTIGLIONE p. Castiglione [redacted]. Or.: fer. 20,30; [redacted]; fest 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Il Toro**

EMBASSY via Azzogardino 61, tel. [redacted] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Il verdetto della paura.** Rid. giov. e anz. no ult. spett.

[redacted] - [redacted] **Federico** V.le XII giugno [redacted] tel. 580034. Orario: feriale e festivo 16; 18,10; 20,20; 22,30 [redacted] **stregone.** L. [redacted]

[redacted] - [redacted] **Giulietti** V.le [redacted] giugno 20, telefono 580034. Or.: fer. e fest.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 **Il postino.**

FOSSOLO [redacted] Lincoln 3, [redacted] 540.145. Or.: fer 20,10; 22,30, [redacted] e fest. 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. **Il mostro.** L. 10.000 Rid. [redacted].

FULGOR via Montegrappa 2, telefono 231.325. Or.: fer. e fest 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 Sabato ult. spett. 0,30. **The Flintstones.**

[redacted] via Oriani 37/2, telefono 343.441 Or.: 19,30; 22,30. **Pulp Fiction.** V.M 18.

IMPERIALE [redacted] Indipendenza 5, telefono 223.73. Orario feriale e festivo 15,10; 17,35; 20; 22,30. **Viaggio in Inghilterra.** Rid. Agis.

[redacted] M. E. Lepido 222, [redacted] 401.357. Or.: 20,30; 22,30; fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. **Il Corvo.** L. 8000.

JOLLY via Marconi 14, tel. 224.605. Orario: fer. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; [redacted] ult. 0,30. [redacted] **matrimoni e un** [redacted]

MANZONI [redacted] Monari 3, tel. 226.804. Or.: fer. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Forrest Gump.**

[redacted] v. [redacted] 58, tel. 649.2374. Or.: fer. 20,30; 22,30, sab. e fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30 [redacted] **delle streghe.**

MEDICA PALACE via Montegrappa 9, [redacted] 232.901. Or. fer. e fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Prestazione** [redacted].

[redacted] via Indipendenza [redacted] Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sab [redacted] e lun. 31 ult. spett. 0,30. **Il mostro.**

[redacted] **NUOVO** v. Matteotti 36, tel. 357.081. Or.: fer. 16,45 - 22,30; sab. e fest. 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. **Il corvo.** Rid. Agis.

[redacted] Venturoli 30, tel. 341.921. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Il colore della notte.**

NOSADELLA 1 v. Nosadella 21, t. 331.506. Or.: fer. 20,20; 22,30, sab. e fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30. **I visitatori** [redacted] L. [redacted]. [redacted] Agis.

NOSADELLA 2 via Nosadella 21, tel. 331.506 Or.: fer. 20,35, 22,30, [redacted] e fest 15; 16,45; 18,40, 20,35; 22,30. **Thumbelina - Pollicina.**

NUOVO SETTEBELLO v [redacted] 21, t. 331.506. Fer. 20,30; 22,30; [redacted]. e festy. 16; 18,10. 20,20; 22,30. **Problemi di cuore -** [redacted] **molto speciali (I love trouble).** L. 10.000.

NUOVO [redacted] via [redacted] 51, tel. 331.099. Or. 20,15; 22,30; sab. e [redacted] 15,45 ult. 22,30 **Speed.** L. 10.000. Rid. gio. no ult. spett.

ODEON SALA [redacted] p.za Mascarella 3. tel. 227.916. Or.: fer. e fest 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; [redacted] ult. spett. 0,30. [redacted] **matrimoni e un funerale.** Sospeso entrate [redacted] favore.

[redacted] p.zza Mascarella 3, telefono 227.916 Or.: fer. e fest. 15,45; 18; 20,15; 22,30; [redacted] ult. spett 0,30. **Prima** [redacted] **pioggia.**

[redacted] **SALA C** p. Mascarella 3, tel. 227.916. Or.: fer. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; sab. ult. spett. 0.30 **Assassini nati.** L. 10.000.

OLIMPIA v. A. Costa 69, tel. 614.2064. Or. fer.: 17,30; 20; 22,30; [redacted]. e fest.: 15; 17,30; 20; 22,30. [redacted] **Gump.** Rid. Agis.

PERLA via S. Donato 34, tel. 241.241. Or.: fer. 20,05; 22,30; fest. [redacted] 17,30; 20,05; 22,30. **Amarei**

RIALTO [redacted] 1 v. [redacted] 19, t. 227.926. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **Priscilla - La regina del de**[redacted]. Sosp. [redacted] favore.

[redacted] **STUDIO** [redacted] v. Rialto 19, t. 227.926. Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. **Segui il** [redacted]

[redacted] Fondazza 4, tel. 347.470. Or. 17; 18,50; 20,40; [redacted] L. 10.000.

SMERALDO v. Toscana 125, tel. 473.959 Or.: fer. 20,30; 22,30, fest. 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. **Bad Girls - Cattive ragazze.** L. 10.000.

TIFFANY D'ESSAI p. Saragozza 5. telefono 585.253. Or.: fer. 20,30; 22,30; [redacted]. 15,30; [redacted] 20,20; 22,30. **Vive l'Amour.** Rid. Agis.

PARROCCHIALI

ALBA. Or.: fer. 20, 22,30; fest. 14, ult. spett. 22,30. **Nel nome del padre.**

BELLINZONA via Bellinzona 6, telefono 644.6940. Fer. 20; 22,30; fest. 14 ult. spett. 22,30. **Il cliente**

[redacted] v. Matteotti 25, tel.72.408. Or. fer. e [redacted]. **Philadelphia.**

[redacted] via Cimabue [redacted], telefono [redacted] Fer. 20,30; 22,30; fest. 18,30; 20,30; 22,30. **Beverly** [redacted] **Cop III**

TIVOLI [redacted] 418, telefono [redacted] Fer. 20; fest. 15; ultimo 22,30: **Baby** [redacted] **- Un giorno in** [redacted]

[redacted]

[redacted] Pietralata 55/A, tel. [redacted]. Ore [redacted] **Vecchie pozze di** Wil Tamming; [redacted] 18,10 **Alba di sangue** di Li Shahonges; ore 20,20 **La natura ambigua dell'amore** di Denis Arcand; [redacted] 22,30 **L'impero dei sensi** di N. Oshima.

LUCI ROSSE

[redacted] **STUDIO.** Orario: fer. e fest. 10,30; ult. spett. 22,30. **College in** [redacted]. V.M. 18. Rid. Agis.

[redacted]**NTAL.** Orario; fer. e fest. 15; ult. 22,30. **Calde goccie di rugiada sul mio corpo.** V.M. 18.

EXCELSIOR: Or.: fer. 16; fest. 15; ult. 22,30. [redacted] **meglio perversa.** V.M. 18

MODENA

[redacted] via Selmi, telefono 219.141. Or.: 14,30; ult. 22,30. [redacted] **qualità totale** V.M. [redacted]

ARENA [redacted] v.le Tassoni 8, telefono 211.712. Orario: fer. e fest 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Invitati molto speciali.**

ASTRA via Rismondo 2. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. **Il mostro.**

CAPITOL v. Università [redacted], t. 222.411. Orario: fer. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; fest. 14,30; [redacted] 22,30 **Quattro matrimoni e un funerale.**

CAVOUR 80 Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **Il mostro**

[redacted] vic. Albergo 5, telefono [redacted]. Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Priscilla - La regina del deserto.**

FILMSTUDIO 7B. Or.: [redacted]. 20,20; 22,30, sab. e fest. [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30 **Prima della pioggia.**

[redacted] via Giardini 257, tel. [redacted] Or. fer. 20,30; 22,30; fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Speed.**

NUOVO SCALA [redacted] **- Sala** [redacted] v. Gherardi 34, t. 33.35.52. Or.: fer. e fest. 15; ult. 22,30 **Forrest Gump.** Sosp. entr. di fav.

NUOVO SCALA MULTISALA - Sala verde. v. Gherardi 34, t. 33.35.52. Or.: fer. e fest.: 14,30; 17; 19,30; 22. **Forrest Gump.** [redacted] lingua originale.

OLIMPIA v. [redacted] 88, telefono 225.713. Or.: fer. e fest. 16; 18; 20; 22,30. **Viaggio in Inghilterra.**

PRINCIPE piazzale Bruni, telefono 243.361. Orario: fer. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; [redacted] 14,30; ult. 22,30. **Thumbelina - Pollicina.**

RAFFAELLO via Formigine [redacted] telefono 357.502. Or.: fer. 16,40; 18,30; 20,20; 22,30; fest. 14,50; 16,40; 18,30; 20,20; 22,30; sab. ult. spett. 0,30. **Lo specialista.**

[redacted] v. Modonella 8, t. 222.273. Or.: fer. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Il colore della notte.** V.M.

FERRARA

ALEXANDER via F. Boario 77, telefono 93.300. Fer. 19; 22,30; sab. e fest. 15,30; 19; 22,30 **Il mostro.**

APOLLO 1 v. [redacted] 69/p, t. 762.002. Fer. 20; 22,30; sab. e fest. 15; ult. 22,30. **Forrest Gump.**

APOLLO 2 v. Mair 69/p, tel. 762.002. Or.: fer. 20; sab e fest. 15; ult. 22,30. **Quattro matrimoni e un** [redacted].

APOLLO 3 via Mair 69/p, tel. 762.002. Or.: fer. 20,20; 22,30; [redacted] 15; [redacted] 22,30. **Thumbelina -** [redacted]

[redacted]/Or.: 20; 22,30; sab. e fest 15; ult. 22,30 **Bad Girls.**

MANZONI v. Mortara 173, t. 209.981. Or.: fer. 20; 22,30; [redacted]. 15; 17,30; 20; 22,30. **Pulp fiction.**

[redacted]. Or. fer.: 20; sab.: 16; fest.: 15, ult. 22,30. [redacted] **- Pollicina.**

RISTORI v. Turco 6, telefono 206.879. Or. fer. 20; 22,30; sab. e fest. 15; ult. 22,30. **I visitatori.**

RIVOLI via Boccaleone 20, [redacted] Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 15; ult. 22,30. [redacted] **specialista.**

SALA BOLDINI Ore 15,30; 17,30 [redacted] **rotearà** [redacted] Martinelli; ore 21,30 **La** [redacted] **ambigua dell'amore.**

S. [redacted]. Ore 15; 17 **Il piccolo** [redacted] **-** [redacted] **mondo** [redacted] **sogni;** ore 21 **Il postino.**

[redacted] **SPIRITO. Il cliente.**

IMOLA

[redacted] Or.: fer. 20,10; 22,30, fest. 15,45; 18; 20,10; 22,30 **I visitatori.**

[redacted] v. Emilia 210, telefono 23.634. Fer. 20,20; 22,30; fest. 14 ult. 22,30 **Il mostro.**

CRISTALLO via Appia 30, telefono 23.033. Or.: fer. 20; 22,30; fest. 15; 17,30, 20; 22,30. **Forrest Gump.**

JOLLY v. Troni 16, t. 22.794. Or.: fer. 20,30; fest. 15; [redacted] 22,30. **Il Toro.**

[redacted] Aldrovandi 27, [redacted] 23.592. [redacted]: fer. 20,30; 22,30; [redacted] e fest. [redacted], ult. 22,30. [redacted] **di cuore - Invitati** [redacted] **speciali.**

PARMA

ARISTON v. Petrarca 11/c, t. 233.218. Or.: 20,30; 22,30. [redacted]

ASTRA piazza Volta 15, tel. 582.176. Or.: fer. 19,45; 22,30, sab. 16,45; 19,45; 22,30, fest. 14,30; 17,05; 19,45; 22,30 **Pulp fiction.**

[redacted] via Petrarca 11/c, telefono 33.216. Or.: 20,15; 22,30. [redacted]**zione straordinaria.**

LUX SALA 1 p.le Bernier 1, tel. 237.525. Or.: 20; 22,30. **Forrest Gump.**

LUX [redacted] p. Bernier 1, telefono 37.625. Ore 20,10; 22,30 [redacted] **e un** [redacted]

NUOVO PICCOLO [redacted] Ore 20,30, 22,30. **Il mostro.**

[redacted] v. Oberdan 6, telefono 230.203. Ore 20; 22,30. **Il mostro.**

ROMA via Tanara 5, telefono 230.028. Or.: fer. 20,30; 22,30; sab. e fest.: 15; 17; 18,40; 20,30; 22,30. **Il corvo**

[redacted] via Tranto 4, telefono 771.205. Orario: 20,30; 22,30 **Il verdetto della paura.**

VERDI SALA I via Paciaudi 10, telefono [redacted] 20,30; 22,30 **Lo specialista.**

VERDI SALA II via Paciaudi 10, tel. [redacted]. Ore 20; 22,30 **Viaggio in Inghilterra.**

PIACENZA

APOLLO via Garibaldi 79, telefono [redacted] **Il colore** [redacted]

CORSO corso V. Emanuele II 81, tel. 21.985. **Forrest Gump.**

IRIS corso V. Emanuele II 49, tel. [redacted]

PLAZA largo Matteotti 15, telefono 26.726. **Lo specialista.**

POLITEAMA via San Siro 7, telefono 25.840. **Il mostro.**

POLITEAMA RITZ via San Siro 7, telefono [redacted] **matrimoni e un funerale**

[redacted] via [redacted] 7, tel. 25.840. [redacted] **speciali.**

PRESIDENT [redacted] Manfredi 30, [redacted]. 458.2154. **La leggenda di Zanna** [redacted]

[redacted] EMILIA

AL CORSO corso Garibaldi 12, telefono 30.798. Orario: feriali 19,30; festi[redacted] 18; ultimo 22,30 **Pulp** [redacted]. Viet [redacted]

ALEXANDER 1 via M. S. Pietro 51, telefono 430.864 Orario: feriale 20; fe[redacted] 14,30; ultimo 22,30 **Quattro matrimoni e un** [redacted]

[redacted] via M. S. Pietro 51, tel. 46.281 Or.: fer. [redacted] fest 15; ult. [redacted] **Priscilla - La regina** [redacted] **deserto.**

AMBRA I via [redacted] Rocco 8, telefono 436.657 Orario: feriale 19,30; festivi 15; ultimo 22,20 [redacted] **Gump.**

[redacted] 2 via San Rocco 8, telefono 436.657. Or.: fer. spett. unico 22,30; fest. 15-21,30; **Wyatt Earp.**

BOIARDO via San Rocco 1/b, telefono 435.782. Or. fer. 19,30; fest. 15; ult. 22,20. **Il mostro.**

CAPITOL. Orario: feriale 20,30; festivi 15; ultimo 22,30. **The Flintstones.**

D'ALBERTO 1 via E. San Pietro 17, telefono [redacted]. Orario: [redacted] 20; festivo 14,30; ultimo 22,30 [redacted]

D'ALBERTO 2 E. [redacted] Pietro 17/b, telefono 439.289. Or.: fer. 20; fest. 15; ult. 22,30 **Speed.**

OLIMPIA [redacted] Tassoni, telefono [redacted]. Or. 20,15; 22,15. **Prima** [redacted] **pioggia.**

[redacted] via M. d'Oro [redacted] Resistenza. Ore 15; 16,45; 18,30 **Piccoli** [redacted] **- Avventure** [redacted] **mondo** [redacted] **sogni.**

VERDI. Fer. 20,15; fest. 15,15. **Viaggio** [redacted] **Inghilterra.**

[redacted] PROVINCIA

[redacted]
APOLLO: True Lies
ARGENTA
MODERNO: Forrest Gump
BAZZANO
ASTRA: Quattro matrimoni e un funerale
STAR: I visitatori
BONDENO
ARGENTINA: Il mostro
BORGO VAL DI TARO
CRISTALLO: Quattro matrimoni e un funerale
FARNESE: Scappo dalla città 2
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: The Flintstones
CARPI
CAPITOL: Il mostro
CORSO: Forrest Gump
EDEN: Thumbelina - Pollicina
SUPERCINEMA 70: Il colore della notte
CASALGRANDE
NUOVO ROMA: Le nuove comiche
CASTELFRANCO
NUOVO: The Flintstones
CASTEL SAN PIETRO
JOLLY: True Lies
CASTELLARANO
BELVEDERE: Lo specialista
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: Lo specialista
CENTO
ASTRA: Lo specialista
ODEON: Il mostro
CODIGORO
ARENA: Il mostro
COPPARO
ARCOBALENO: Lo specialista
CORREGGIO
CRISTALLO: Il mostro
CREVALCORE
VERDI: Speed
FIDENZA
CORSO: nuova programmazione
CRISTALLO: Thumbelina - Pollicina
FINALE EMILIA
CORSO: Forrest Gump
FRANCOLINO
NAGLIATI: Speed
GUASTALLA
CENTRALE: Il mostro
LAGARO
VITTORIA: Il mostro
LIDO ESTENSI
DUCALE A: Lo specialista
DUCALE B: Il corvo
LOIANO
VITTORIA: Amarcord
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: Wolf
MIRANDOLA
CAPITOL: Il mostro
SUPERCINEMA: Quattro matrimoni e un funerale
MONTECCHIO
ZACCONI: Il mostro
PAVULLO
GIARDINI: Wyatt Earp
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: Lo specialista
KURSAAL: Quattro matrimoni e un funerale
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: The Flintstones
PUIANELLO
EDEN: pom. Baby Birba; sera: Street trash horror in Bowery Street
RIVERGARO
DUCALE: Il mostro
SALSOMAGGIORE
TEATRO NUOVO: Lo specialista
S. GIOVANNI IN PERSICETO
GIADA: Il mostro
FANIN: Il corvo
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: riposo
S. NICOLO' DI ROTTOFRENO
NUOVO JOLLY: Pulp fiction
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: Forrest Gump
SASSUOLO
CARANI: Forrest Gump
SAN FRANCESCO: Il postino
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: Il mostro
SESTOLA
BELVEDERE: Maverick
TRAVERSETOLO
GRAND'ITALIA: Le nuove comiche
VERGATO
NUOVO: The Flintstones
VIGNOLA
ARISTON: Speed

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

BELLUNO

EDISON via Matteotti [redacted] tel. [redacted] Or.: 16; 18; 20; 22.

ITALIA v. [redacted] 8, t. 943.164. [redacted] **specialista.** Or.: 15,30; 17,30; 19,30; 21,45.

[redacted]

ALTINO via Altinate 1, [redacted] 875.232. [redacted] **Gump.** Or.: ap. [redacted] 14,30.

[redacted] v. Reni 2, t. 800.820. [redacted] **Gump.** Ap.: 14,30.

[redacted] Aspetti 37, telefono 604.07. **Charlie Sells.** Or.: 10,30. **Pulp fiction** Or.: 16; 19; [redacted]

[redacted] piazzale Stanga, tel. 778.169. **Il Mostro.** Apertura [redacted].

[redacted] via [redacted] 2, telefono 875.20.87. [redacted] **e un funerale.** Orario: apertura 16.

[redacted] Insurrezione, tel. 875.1680. **I visitatori** Ap. [redacted] 15.

[redacted] E. Filiberto, tel. 875.0720. **Il mostro.** Or.: 15.

CONCORDI via S. Martino e Solferino, telefono 875.1009. **Invitati molto speciali.** Or.: [redacted] 16.

VENEZIA

[redacted] Dorsoduro 1019, [redacted] 526.7706 **La regina Margot.** Or.: 15,45; 18,20; 21,15.

[redacted] San Marco 1659, [redacted]no 52.28.201. **Il colore della notte.** Or.: 15,30; 17,40; 19,50; 22.

OLIMPIA [redacted] S. Marco 1094, tel. [redacted] **d'amore.** Or. 17,15; 19; 21,15.

RITZ [redacted] 617, telefono 520.4429. **Forrest Gump.** Or.: 16; 18,45; 21,30.

ROSSINI San Marco [redacted] tel. 523.0322. **Il mostro.** Or.: 15,30; 17,40; 19,50; 22.

TREVISO

ASTRA v. C. Alberto 14, tel. 542.611. [redacted] Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15.

[redacted] vicolo XX Settembre 43, telefono 542.330. **Il** [redacted] Or.: 15,15; 17,30; 19,50; 22,15.

[redacted] piazza Martiri di Belfiore, [redacted] **Inghilterra.** Or.: 15; 17,20; 19,45; 22,15.

CORSO [redacted] del Popolo 29, telefono [redacted] Or.: 16; 18,05; 20,15; 22,15.

[redacted] largo Altinia, [redacted] 542.624. [redacted] **Gump.** Orario: 14,40; 17; 19,40; 22,15

[redacted] piazza Crispi 8, telefono 542.207. [redacted] **specialista.** Or.: 15,30; 17,30; 19,50; 22.15.

PICCOLO [redacted] p. Martiri di Belfiore 2, tel. 300.224. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15.

ROVIGO

CORSO c. del Popolo 160, t. 29.880. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,45; [redacted] 22.

ODEON via [redacted] 18, telefono 24.837. [redacted] **specialista.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22.

VERONA

[redacted] Oberdan 13, telefono [redacted]327. [redacted] Or.: 15; 17,15; 19,45; 22,15.

CORALLO v. 4 Spade 19, tel. 595.990. **Il mostro.** Ap. 15,30; [redacted]

FIUME v. Cere, tel. 8002.050. **I visitatori.** Or.: 16; 18; 20,10; 22,15.

FILARMONICO v. [redacted] 3, tel. 596.826. **Lo specialista.** Ap.: 16.

[redacted] via Mazzini 15, telefono 594.706. [redacted] **e un funerale.** Or. 16; 18; 20; 22,15.

NUOVO p. Viviani 10, tel. 800.6100. **Teatro.**

PINDEMONTE v. Sabotino 2, t. 913.591. **Papà ti aggiusto io.** Or.: 14,30; 16,10; **Il postino** 18; 20,10; 22,15.

RIVOLI p.za Bra, tel. [redacted] **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,15; 19,45; 22,15.

GORIZIA

CORSO corso Italia 16, tel. 830.320. **Il mostro.** Or.: 15,15.

[redacted] p. Vittoria 41, tel. [redacted]. **Lo specialista.** [redacted] 16; 18; 20; 22.

MESTRE

AGORA' MIGNON [redacted] Carducci, [redacted] Or.: 15,15; 17,30; 19,45; 22.

SAN MARCO viale San Marco, telefono 531.7886. [redacted] **notte.** Or.: 15,15; 17,30; 19,45; 22.

CORSO viale del Popolo 30, telefono 986.722. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,30; 19,45; [redacted].

DANTE D'ESSAI via Sernaglia 12, tel. 538.1655. [redacted] **pioggia.** Or.: 18; [redacted] 20; 22

EXCELSIOR p.zza Ferretto, telefono [redacted] **Forrest Gump.** Orario: 14,50; 17,15; 19,35; 22.

PALAZZO 1 via Palazzo 31, [redacted] **Viaggio** [redacted] **Inghilterra.** Or.: 15; 17,20; 19,40; 22.

PALAZZO 2 via Palazzo 31, telefono 971.444. Anteprima. **Pulp fiction.** Or.: 16,30; 19,15; [redacted]

[redacted] Del Popolo 30, telefono [redacted]. **Lo specialista.** Or.: 15,15; 17,30; 19,45; 22.

VICENZA

[redacted] Giard. Salvi, tel. 544.146. **Lo specialista.** Or.: 16; [redacted]; 20,15; 22,15.

[redacted] corso Fogazzaro, telefono 321.920. **Forrest Gump.** Ap. [redacted]: 14,30.

ITALIA c. Peschiera Vecchie [redacted], telefono 323.807. **Il postino.** Or.: 16; 18; 20; 22.

ODEON via Gorgni, telefono 543.492. **Vive l'amour.** Or.: 15,30; 17,40, 19,50; 22.

PALLADIO [redacted] Verdi 6, telefono 321.420. **Il mostro.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15.

[redacted] Filippini 5, telefono 321.909. [redacted] **in Inghilterra.** Or.: 15.

[redacted]

[redacted] 14, telefono [redacted] **Forrest Gump.** Orario: 14,30; 17; 19,40; 22,15.

[redacted] v. Muratti 2, telefono 767.300. **Bad girls.** Or.: ap. 17.

[redacted] viale XX Settembre 35, [redacted] 66.24.24 **Il mostro.** Orario: 16; 18; 20,05; 22.15.

MIGNON via XX [redacted] 37, tel. 636.495. **Luce rossa.** Ap.: 16.

[redacted] 1 viale XX Settembre 30, t. 635.163. **I visitatori.** Or.: 15,20; 17; 18,46; 20,30; 22,15.

[redacted] 2 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Lo specialista.** Orario 16; 18; 20,05; 22,15.

[redacted] via XX [redacted] 30, tel. 635.163. **Pulp** [redacted]. Orario: 16,45; 19,15; 21,45.

[redacted] 4 via XX Settembre 30, tel. 635.163. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15,30; 17,40; 19,55; 22,10.

[redacted] **AZZURRA** via Muratti 2, telefono 767.300. **Fragola e cioccolata.** Or.: ap. [redacted].

PORDENONE

[redacted] v. Mazzini 58, tel. 26.868. [redacted] **matrimoni e un funerale.** Or.: 15; 18; 20; [redacted]

CENTRO A. MORO (Cordenons), tel. 932.725 Giovedì 24 «Ricordando Hemingway»

ZERO - Sala Grande, p. [redacted] Lavoro 3, tel (0434) 520.404. [redacted] **pioggia.** Or.: 18; 20; 22.

ZERO - [redacted] **Pas.,** p. Maestri [redacted] Lavoro 3, [redacted] (0434) [redacted]. **Il postino.** Or.: 17; 19; [redacted]

RITZ (Cordenons), piazza della Vittoria, telefono 930.385 **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17; 19,30; [redacted].

VERDI via Cesare Battisti 2, telefono [redacted] Orario: 16; 18; 20; 22.

UDINE

ARISTON [redacted] Aquileia, tel. 504.464 - 297.497. **Forrest Gump.** Apertura 14,30.

CAPITOL [redacted] Volontari Libertà, telefono 454.288 - 297.497. **Il colore** [redacted] Apertura 14,30.

[redacted] via Poscolle 8/B, telefono 504.240 - [redacted]. **Viaggio in Inghilterra.** Apertura 14,30.

[redacted] p. Cada, [redacted] 501.258-297.497. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 16; 18; 20; 22.

FERROV. [redacted] v. Cernaia, telefono 504.874. [redacted] **pioggia.** Or.: 16; 18; 20; 22

[redacted] v. Gorghi, t. 501.761 - 297.497. **Speed** Or.: 16; 18; 20; 22.

PUCCINI via Savorgnana, telefono 295.835. Il [redacted] Ap.: 15.

[redacted]

[redacted]

[redacted] **TONIOLO** (piazza Toniolo, Mestre, telefono 041 971.666). Martedì 22 ore 21 [redacted] di Liszt, Schoenberg, Rachmaninov.

BOLOGNA. MUSICA DA TURA. Venerdì [redacted] 21,30 [redacted] **Eno** [redacted] **pianoforte.**

[redacted] **GOLDONI** (S. [redacted] 4650, tel. 041 520.75.83) Oggi ore 16 [redacted] di H. Ibsen, con P. Mitani, C. Simoni, regia M. Bernardi.

BASILICA [redacted]. Mercoledì 21 dicembre **Concerto di Natale**

TEATRO LA FENICE. Mercoledì [redacted] ore 19 **Boris Godunov** di Mussor[redacted].

TEATRINO DELLA [redacted] 28 [redacted] 21 **L'inventagiochi** con Frank Cadillac.

PADOVA

TEATRO VERDI. Oggi ore 16 **E pensare che c'era il pensiero**, di e con Giorgio Gaber. Repliche fino a domenica 20 novembre.

AUDITORIUM [redacted]**LLINI.** Oggi [redacted] 11 [redacted] **Yepes alla chitarra.**

TEATRO PIO [redacted] (telefono 049 650.835). [redacted] dicembre ore 21 Claudio [redacted] in [redacted] **Repubblica.**

TREVISO

[redacted] **COMUNALE** (telefono 0422 410.130). [redacted] dicembre **I Capuleti e i Montecchi** di Vincenzo Bellini.

TEATRO [redacted]. Martedì 29, ore 20,30 [redacted] **giorno all'improvviso** di Garinei e Giovannini con G. Bramieri, M. Martini e G. Jannuzzo.

[redacted] (Villorba). Domani ore 21 **Francesco Guccini in** [redacted]

[redacted]

[redacted]**TRO FILARMONICO.** Oggi ore 17 **Orchestra dell'Ente lirico Arena in concerto**, [redacted] G. Gavazzeni, soprano D. Mazzola, baritono L. Gallo, musiche di Brahms.

TEATRO NUOVO (t. 045 800.61.00). Oggi ore [redacted] **Sabato,** [redacted] **e lunedì** [redacted] Eduardo De Filippo, [redacted] di G. [redacted] Griffi, con Isa Danieli e Leopoldo Mastelloni.

VICENZA

[redacted] Lunedì [redacted] ore 21 [redacted] **Legaya** [redacted] **terra**, musiche [redacted] Weiss, Diabelli, Sor, Tarrega.

[redacted] **ASTRA** (Contrà Barche 53, telefono 0444 323.725). Oggi ore [redacted] di S. Berkoff.

[redacted] **COMUNALE (Lonigo).** [redacted] 22 [redacted] **Paolo Conte in** concerto.

ROVIGO

[redacted] **ODEON** (tel. 0425 24.837). 6 dicembre ore 20,30, **L'interrogatorio della contessa** [redacted] di Aldo Palazzeschi, con Valeria Moriconi, regia di Egisto Marcucci

[redacted]

[redacted] **COMUNALE** (piazza [redacted]rio Emanuele, tel. 0437 940.349). 3 dicembre ore [redacted] **Se un bel giorno all'improvviso** [redacted] Gino Bramieri, [redacted] Pietro [redacted].

TRIESTE

TEATRO VERDI (Sala Tripcovich, tel. [redacted] 367.816). Oggi [redacted] 18, **Orchestra** [redacted] **teatro** [redacted] **in concerto**, dirige Tommaso Placidi, al violino Julia Krasko, musiche di Petrassi e [redacted].

IL CRISTALLO. Oggi [redacted] 16,30 [redacted] **marito** [redacted] Svevo, regia [redacted] Patroni Griffi, con Umberto Orsini; repliche fino a domenica 27.

POLITEAMA ROSSETTI (tel. [redacted] 630.063). Martedì 22 ore 21, **Sabato, domenica e lunedì** di Eduardo De Filippo, con Isa Danieli, Leopoldo Mastelloni

[redacted]**TRO MIELA.** Mercoledì 23 [redacted] 21 **Wolf Biermann in** [redacted]

[redacted] **DEL** [redacted] (via A. Diaz 27). Oggi ore 11 [redacted] **al pianoforte**, musiche di Chopin.

GORIZIA

COMUNALE (Monfalcone). 24/11, ore 20,30, **L'Opera di Pechino.**

PORDENONE

CENTRO CULTURALE ALDO MORO (Cordenons) (telefono [redacted] 932.725). Giovedì 24 ore 21 **Fregoli** di Ugo Chiti, regia di Saverio Marconi.

AUDITORIUM CONCORDIA (telefono 0434 521.217). [redacted] ore 16,30, **Medea** di F. Grillparzer, con Ottavia Piccolo, regia di Nanni Garella.

UDINE

[redacted] 1/12 ore 21 **Orch. del Teatro Verdi di Trieste in concerto**, dirige G. Gruber, soprano S. Valayre, musiche di Verdi e Wagner.

TEATRO CONTATTO. 25 novembre **Mistero Buffo**, di e con Dario Fo.

LE TV PRIVATE

V[illegible] Mediterraneo

13,40 Film
16 — Televendite
17,45 Bella Italia
18,30 [illegible]entario
19 — Opinion leader
[illegible] Super Dynasty, serial tv
22,15 Telesport verde
23,05 Vhi sport domenica
23,20 Televendite
23,40 Film

TV Agrigento

[illegible] Commerciale
14 — Sfida a Bati[illegible] film
[illegible] — Commerciale
[illegible] Vhi Sposami
17,50 Trinacria verde
18,30 Tgg Special, informazione
18,55 Bella Comigo, telenovela
19,35 Singapore, film
21,30 Tva sport, notiziario sportivo
[illegible] Memories, spettacolo
0,40 Tva sport, notiziario
1,10 Telefono erotico, redazionale
1,40 L'ultima volta, film
3,15 Peyton Place, telefilm
4 — Trapper John, telefilm
4,45 Superalx Sport
5,30 Peyton Place, telefilm
— — Programmi no stop

[illegible] 21 Palermo

9,30 [illegible] cartoni, cartoni
10,20 Nagasaki, cartoni
[illegible]30 Pop corn music, varietà
13 — Trinacria verde
14 — Tgi 21 settegiorni
15 — La fattoria dei gio[illegible] felici, telefilm
15,45 Calcio 21
18,30 I tre moschettieri, film
20 — Evangelisti, rubrica religiosa
[illegible] la prima moglie, telefilm
21 — Reilly, la spia più grande, telefilm
22 — Tgi 21 settegiorni
[illegible] rubrica [illegible]
24 — Il [illegible] abissi, documentario
0,30 Tgi 21 settegiorni

[illegible]

7 — L'amico [illegible], film con Lois Gossett, Arthur Hill
8 — Rubriche commerciali
14 — Una scarpa per l'assassino, film
15,50 Rubriche commerciali
17,50 Il mio amico Tarzan, telefilm
18,30 Alf, situation comedy
[illegible] Cowboys, film
22,30 [illegible] film
0,30 [illegible]film
— Programmi non stop

Telescirocco

11,15 F.B.I., telefilm
12,15 Motori non stop
13 — Bellezze d'Italia
13,30 Arcobaleno, rubrica
17 — Vip mania, spettacolo
19,15 Film
20,30 Film
23,30 Vip mania, spettacolo
— Programmi non stop

[illegible] 21

8 — Rassegna stampa
7 — Cartoni animati
8,30 Un'ora [illegible] lì, [illegible]
12,30 La civiltà dell'amore, rubrica
14 — Campania 7, notiziario
15 — Gran bazar show
18 — Film
21 — Campania sport, rubrica
23 — Campania 7, notiziario

Antenna Uno

7,30 Blue Noah, cartoni
9,45 Zazie nel metrò, film
13,45 Tgg Special, news
14 — Totomarket direttissima, rubrica sportiva
16,45 Febbre da cavallo, rubrica
19 — Rubrica di cartomanzia
21,30 Singapore, film
23,30 Rubrica di cartomanzia
1,30 Vizi privati..., sexy spettacolo
2,35 Programmi non stop

TMC

7 — Euronews
8,20 Cartoni/TF/Cartoni
10 — La valle dei dinosauri, telefilm
10,30 Rickety Rocket, cartoni
11 — Gua la zampa, telefilm
11,30 Strafike - La pelota in Tv (R)
12 — Angelus
12,15 Verde Fazzuoli, attualità
14 — Tg [illegible]
14,05 Spionaggio a Washington, film
15 — Festival [illegible] circo, varietà
18 — Telefilm
19,45 Telegiornale
19 — Prêt-à-porter, attualità
20,25 Telegiornale flash
20,30 Galagoal, sport
22,30 Telegiornale
23 — Pallottole private: un [illegible] difficile, film con [illegible] Whitcham, Bradford [illegible]
0,45 Galagol, [illegible] (R)
2,45 Cran nera, attualità

Tele+1

12 — Star [illegible] III: alla [illegible] Spock, film
14 — Due sconosciuti, [illegible] destino, film
16 — Occhio indiscreto, film
17,50 [illegible]
18 — Giochi di potere, film
20,40 [illegible] mumia, film
22,45 Proposta indecente, film
0,45 Programmi non stop

TC [illegible]

13 — Uno e due, parola alle istituzioni
14 — Una scarpa per l'assassino, film

PALERMOCINEMA

Tim Burton: è «Nightmare before Christmas»

Il film di Tim Burton «Nightmare before Christmas» (foto) aprirà, il [illegible] novembre, la quinta edizione della rassegna cinematografica «Palermocinema», organizzata dall'Agis e da Mario Bellone, Manfre[illegible] Cantone e Franco Maresco. Il programma prevede proiezioni cinematografiche, proiezioni video, concerti a cura del Brass Group e [illegible] serie di dibattiti e [illegible] incontri con autori cinematografici. Fra questi un incontro col regista Gianni Amelio e un dibattito intitolato «La fine di Raitre», al quale parteciperanno il capostruttura della Terza rete Bruno Voglino, Enrico Ghezzi, autore di «Blob» e «Schegge» e Sabina e Corrado Guzzanti.

16 — [illegible]
16,30 Commerciale
18 — Il mio amico Tarzan, telefilm
18 — Sibilla
19,30 Cartone animato
19,30 Alf, situation comedy
20,30 Cowboys, film
[illegible] Identità [illegible] film
1,15 [illegible]e, notiziario
[illegible] Cowboys, film

Vuellesette

7 — Cinquestelle [illegible], rubrica di attualità
[illegible] Non è l'Italia Uno, spettacolo di varietà
11 — Mediavetrina, rubrica
11,15 Motori non stop, settimanale
11,45 Orologi da polso, rubrica
12,15 Più di così, [illegible]
12,45 Mediavetrina, rubrica
[illegible] Settegiorni, rubrica
14,15 Calcio time, [illegible]
17 — Vip Calabria, telefilm
19 — Settegiorni
20 — Calcio time, rubrica
20,30 L'uomo [illegible] perla accanto, film
23 — Settegiorni
23,30 Giardinaggio, rubrica
23,15 Giuseppina e Napoleone, miniserie

Video 3 TCI

7 — Informazione tari, notiziario
8 — Cartoni animati
9 — Commerciale
14 — Domenica Video 3, magazine
14,20 Weekend, rubrica
17 — Weekend, rubrica
17,10 Commerciale
18,30 Dentro la pittura, rubrica
19,30 Sicilia sport, rubrica
22,30 Uno e due, la parola alle istituzioni
23,15 McGruder and Loud, telefilm
0,15 Informazione tari, notiziario
2,15 Cinema, rubrica
2,30 L'altra metà del [illegible], film
4 — Cacciatori di ombre, telefilm

Telereggio

11,30 Bob e Bobette, cartoni animati
13 — Servizi speciali
14 — Vivere al 100 x 100
15,10 Baby show (1ª parte)
[illegible] Cartoni animati
16,40 Baby show (2ª parte)
17,10 Junior sport
18,10 America selvaggia, documentario
20 — L'ispettore Giury, telefilm
21 — Sport, rubrica
23 — Arte oggi, rubrica

Tele+2

7 — In diretta da New York: Sportcentar, il Tg sportivo di E.S.P.N.
8 — Fitness
10 — Rugby (R)

LE TV PRIVATE

11,30 Trans World sport (R)
12 — Football N.F.L.
14 — Tennis: A.T.P. Finals, in diretta da Francoforte
17 — In diretta da Leicester: Calcio: Leicester - Manchel[illegible] Campionato inglese.
19 — Milano: Thai-Boxe
20 — Telesport, notiziario sportivo
20,30 In diretta da [illegible]: Calcio: Milan - Inter. C.to italiano serie A
22 — [illegible], un incontro del C.to italiano serie A/1
24 — Tennis: A.T.P. [illegible] semifinali (R)

[illegible]

8 — Proposte commerciali
12,30 Più di così, rubrica
13 — [illegible] telefilm
14 — Match music, rubrica
14,[illegible] Siciliano, [illegible]
15 — Ciclo news, rubrica
17 — Basketissimo, rubrica
19 — Proposte commerciali
19,30 Cartoni animati
20,30 L'uomo della porta accanto, film
[illegible] [illegible] notiziario
[illegible] [illegible], rubrica
0,20 [illegible]

Telejonica

13,15 Storie incredibili, telefilm
13,40 Tg, notiziario
14,10 Umanità deve vol? (R)
18,50 Documentario
20,20 Tg sera, notiziario
20,40 La voce della Sicilia
20,45 Inferno bianco, film
[illegible] La voce della Sicilia
22,50 [illegible] notte, notiziario
23,15 Ambra, film

[illegible]

7 — Good Morning
9 — The mix, rotazione
11,30 Telekom [illegible]
[illegible] The mix, [illegible]
13,30 Roxy bar (R)
14,30 VM - giornale flash
16,30 Eric Clapton, speciali
17,30 Gloria Estefan, speciali
18 — C.B.I., - Concerto
19,30 The Mix, rotazione
22 — Jazz X (R)
22,30 Indies
[illegible] I video della notte

Telespazio 1

13,30 I ragazzi del sabato sera, telefilm
14 — [illegible] nella mano, rubrica
14,15 Domenica sport, contenitore sportivo
16,30 Spazio commerciale
19 — Dentro la pittura, rubrica
19,30 Telegiornale
19,50 Il settimanale, [illegible]
20,15 I ragazzi del sabato sera, telefilm
21,45 E' andata così, redazionale
22,15 Aria oggi, rubrica
24 — Telegiornale
0,20 Programmazione non stop

Radio Video Calabria

14 — Domenica Odeon, magazine di sport
15 — Andiamo al cinema
15,15 Bilancio familiare
15,45 Andiamo al cinema
18 — Un adorabile canaglia, film
20,45 Tg rosa
21,15 Speciale spettacolo
21,30 Odeon sport, rubrica

Tele Acras

14,15 Il tempo e i suoi segni
15,15 Per Elisa, telenovela
19 — Andiamo al cinema
19,15 Avenida Paulista, novela
20 — Film
21,30 VC sport
22,30 Sport e sport, rubrica
24 — VC sport

[illegible]

12 — Capitan Nice, telefilm
13,30 Segni dei tempi, settimanale
14 — Siciliano, notiziario
14,20 Sportdomenica [illegible] in diretta degli stadi
16 — Il mondo secondo Garp, film
17 — Proposte commerciali
19 — Sportdomenica Due, risultati e commenti della domenica sportiva
20,15 Siciliasera, notiziario
20,30 Intrigo, miniserie
22,30 Segni dei tempi (R)
23 — Sicilianotte, notiziario
23,20 Sportdomenica Due (R)
23 — Ieri e oggi, il tg della notte
0,30 Programmazione notturna

TRM Odeon

14 — Domenica Odeon, magazine di sport, cultura e attualità
16 — Bilancio familiare, rubrica di economia
16,30 Speciale «Salone nautico di Genova»
19 — Un'adorabile canaglia, film
20,45 Tg rosa
21,15 Speciale spettacolo, rubrica cinematografica
21,30 Odeon Sport, rubrica di sport e attualità

Tele+3

7 — Folle d'inverno, (Lisa, commedia 1936). Film commedia [illegible] Fred Astaire, Ginger Rogers. Regia [illegible] George Stevens. (replica ore 8; 11; 13; 15; 17,05; 19; 21; 1)
17 — +3 Hello
22,45 La notti di Chicago, [illegible]

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione della [illegible]

Per la pubblicità su

LA STAMPA

publikompass

PK

CATANIA, c.so Martiri Libertà 38 - Tel. 095 533.027
MESSINA, via Uberto Bonino 15c - Tel. 090 293.08.55
PALERMO, via Lincoln 19 - Tel. 091 617.33.30.
RAGUSA, via Carducci 139 - Tel. 0932 29.111
SIRACUSA, via Taro 8 - Tel. 0931 24.276

CATANZARO, via M. Greco 102 - Tel. 0961 724.090
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13 - Tel. 0965 24.478
COSENZA, via Monte Santo 39 - Tel. 0984 72.527

TEATRI

PALERMO

PICCOLO TEATRO DI v. P. Calvi, 5. Tel. (091) 334.211. Il Teatro del Porto, a grande richiesta, presenta «Il Troisunquarto» in **Tre e un quarto di fuoco**, con Gloria Liberati, regia Pippo Spicuzza. e domenica.

TEATRO Tel.: Informazioni tel. 581.222 - 324.483; 10-13/17-20.

MASSIMO: telefono (091) 60.53.111

ASSOCIAZIONE E. A. NAGOSTA: teatro Teatèa. Inf. e pren. tel. 341.433.

RIDOTTO TEATRO BIONDO: tel. 582364

TEATRO TENDA VITO ZAPPALA': via le Galatea Mondello - Tel. 684.19.22.

AL CAFE' CHANTANT: via Stabile 138, tel. 586.384 - 581.761.

AL CONVENTO: via Castellana Bandiera 66 (zona Falde). **Non tocchiamo questo tasto** di Nanda Di Stefano-Scirenzo, con Titti Giambrone, Giuseppe Giambrone, Giovanni Nanta. Musiche Massimo Melodia. Ore 22,15, domenica ore 18,15. Tel. 091/63.72.428.

ALLO SHANGRI-LA: ore 22, domenica ore 17,30 Gustavo Scirè in **Sensone e Dagliola**. Tel. 223 845.

AL VANITA': via dei Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor. tel. (091) 546.985 - 0330 663.451.

TEATRO BRADAMANTE: via Lombardia 25. Inf. tel. 625.9223. **Saponata** con Giacomo Civiletti, Patrizia Barbera, I Petrolini. «Novità assoluta risata garantita». Giovedì e sabato ore 22, dom. ore 18.

TEATRO MADISON: (tel. 543.740). (Aria condizionata). **Quando c'era lui** con Bibi Bianca, Miriam Di Paola. Ven. 21,30, sab. 22,30, dom. 18,30.

TEATRO MADISON: piazza Don Bosco 13 - tel. 543.740-637.29.15. Ore 21,30 tutti i giovedì sono: **Pazzi tuoi** di Marcello Mariscalco. Cabaret con Michele Perricone e Ninni Picone.

TEATRO ANTONY: via Don Orione - tel. 544.765. Dal Laboratorio Teatrale di Gigi Proietti, Ernesto Ponte in **Parole parlate**. Sabato 22,15 - menica 17,30.

TEATRO CRYSTAL: tel. 671.04.94. **Acqua di grumigno** per rinfrescanti risate con gli scalpinati Carista e Calò. Sabato 22,30 - Domenica 18,30.

TONNARA FLORIO: discesa Tonnara 4, Arenella, tel. 637.561-637.4364. Prod. Avia.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO: via F. Coccaglione 29, tel. 447.803.

TEATRO CLUB: piazza San Placido 12, tel. 312.146.

CABARET

MARPADO: via V. Emanuele 67. **Il Gatto Blu** «Faolosa». Prenotare tel. 312.918.

DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 48. Ore 21, cena e cabaret con Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Convenz. ticket restaurant. Tel. (095) 497.962.

MESSINA

CONCERTI

di **MESSINA Stagione 1** (musica sinfonica e di balletto. **OPERA E BALLETTO.** Torrejón y Velasco **La purpura de la rosa** di P. Calderón de la Barca. Dir. R. Festa. Reg. R. Ruiz. Scene e costumi C. Olivares. Organiz. T. Gotti, 22 (T.no A) 24 (T.no B) gennaio 1995. G. Verdi. **Un ballo in maschera** Dir. A. Licata. Produzione, Orch. e Coro: E. A. R. Teatro M. Bellini di Catania. 2 (T.no A) 3 (T.no B) 4 (T.no C) febbraio 1995. P. I. Ciaikovski. **Il lago dei cigni**. Balletto dell'Opéra di Parigi. Produz.: Opéra di Parigi. Coreografia: R. Nurejev. 14 (T.no A) 15 (T.no B) 16 (T.no C) febbraio 1995. **Virgilio Sieni** 16 (T.no A) 17 (T.no B) aprile 1995. **Theater 3.** 21 (T.no A) 22 (T.no B) 23 (T.no C) aprile 1995. G. F. Händel **Acis and Galatea**. Dir. F. Amendola. Reg. W. Pagliaro. Orch. da Camera di Roma. 27 (T.no A) 28 (T.no B) 30 (T.no C) aprile 1995. G. Donizetti **Il campanello dello speziale - Rita**. Dir. F. Amendola. Orch. Teatro di Messina. Nuova produz. dell'Ente Teatro di Messina. 5 (T.no A) 6 (T.no B) maggio 1 **opera da Camera** (novità assoluta) di M. Berta, G. Solima, A. Nidi. Coproduz.: Ente Teatro di Messina Easos T. Valli di Reggio Emilia. 18 (T.no A) 19 (T.no B) 21 (T.no C) maggio 1995. R. Leoncavallo **La regineta delle rose** Dir. G. Gavazzeni. Reg.: F. Crivelli. Orch. Veneto. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro: G. Di Stefano. 30 maggio (T.no A) 1° giugno (T.no B) 3 (T.no C) 5 (Fuori Abb.to). G. Bizet **Carmen** Dir. L. A. Garcia Navarro. Reg.: F. Tiezzi. Orch. Filarmonica Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. Coro: G. Di Stefano.

Ente Teatro di **E.A.O.S.S.** 5/11/1994 Orch. della Toscana **Concerto di che napoletane del XV e XVI secolo**. Dir. M. Zamboni. 25/11/1994 **Orchestra sinfonica Siciliana** G. Solima (violoncellista). Dir. G. Ferro. 27/11/1994 Orch. Giovani Italiana Franz Liszt **Symphonie**. Dir. G. Sinopoli. 29-30/1/1995 **Royal Philarmonic Orchestra**. Dir. **Yuri Temirkanov**. 1/2/1995 **Gruppo strumentale dell'Esos**. Dir. J. Schallenberger. 14/3/1995 **Orchestra Sinfonica Siciliana**. Hai-ram (mezzosoprano). Chun Park (tenore). Dir. David Machado. 11/4/1995 **Philarmonia orchestra**. Dir. Myung Whun Chung. 12/4/1995 **Orchestra sinfonica Siciliana**. Dir. G. Ferro. 3/5/1995 **Orchestra sinfonica Siciliana**. G. Zhislin (violinista) dir. En Shao.

ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE: per informazioni tel. 342.020.

GIARDINI-NAXOS: concerti nell'area archeologica. Per inf. tel. (0942) 52.116.

FILARMONICA LAUDAMO: per informazioni tel. (090) 710.929.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo, Tel. 637.602, Or.: 17,30/22,30 — **Il** — *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro — **Lo specialista** — *di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94)* — Uno specialista in esplosivi aiuta un'attraente bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905 — **I visitatori** — *di J.-M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lamerclier (Fra. '93)* — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' **Comm.**

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 28.055 — **Prestazione straordinaria** — *di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94)* — condizione di un viene corteggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente da una donna, suo capufficio. N. V. 1h 40' **Commedia**

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, **Ing. 6000; rid. 4000** — **Viaggio in Inghilterra** — *di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94)* — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 325.227, : 17/22,30 — *di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94)* — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente da una donna, suo capufficio. N. V. 1h

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717, Cinera — Ore 16 **Thumbelina** Ore 18; 22,30 **Lo specialista**

Capitol — v. Vicenza, Tel. 508.471, Or.: 16,30/22,30 — **Forrest Gump** — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent' di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.690, Or.: 18/22,30 — **The Flintstones** — *di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94)* — Ricchezza in vista per gli Antenati: promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.699, Or.: 16,30/22,30, **Ing. 5000; rid. 4000** — **Il mostro** — *di R. Benigni, R. Benigni, N. ini, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 492.949, Or.: 18/22,30 — **Il mostro** — *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — mite signore, all'opposizione nelle riunioni condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Lo Pò — v. Etnea 256, Tel. 326.210, Or.: 18/22,30, **Ing. 5000; rid. 4000** — **Il colore** — *di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94)* — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassinio di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' **Drammatico**

Metropolitan — : — **matrimoni e un funerale** — *di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94)* — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55'

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 328.324 — **matrimoni e un funerale** — *di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94)* — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55'

Ritz — v. Rita 5, Or.: 17,30/21 — **I visitatori** — *di J. M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lamerclier (Fra. '93)* — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' **Comm.**

**** — p. Risorgimento 15, Tel. 417.064, Or.: 17,30/22,40 — **Il postino** — *di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94)* — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h **Commedia**

ENNA

r. Grivi — p. Ghislieri 2, Tel. , Or.: 17-20-22 — **matrimoni e un ale** — *di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94)* — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55'

MESSINA

re — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.595, : — **Lo specialista** — *di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94)* — Uno specialista in esplosivi aiuta un'attraente bionda a mettere in atto la propria vendetta spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**

Lux — Lgo Seggiola, ta. 188, Tel. 716.286, Or.: 16/22,30 — **Il mostro** — *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

**** — v. degli Amici, ta. 242, Tel. 718.039, Or.: 18/22,30 — **Forrest Gump** — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

**** — v. S. Martino 338, Tel. 282.57.86, Or.: 16,30/22,40 — **Priscilla, regina del deserto** — *di S. Elliot, con T. Stamp, H. Weaving, G. Pearce (Austral. '94)* — Un transessuale attraversa l'Australia con due amici travestiti per portare il suo musical in trasferta. Nel viaggio troverà anche l'amore. N. V. 1h 43' **Commedia**

Savio — v. Paolo Frumentario, Tel. 717.348 — **Viaggio in Inghilterra** — *di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94)* — La storia dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' **Drammatico**

PALERMO

Abc — v. Ernesto Amari 186, Tel. 329.248, Or.: 18/21,30 — **matrimoni e funerale** — *di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB.)* — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55'

**** — v. Pirandello 5, . 625.8547, Or.: 16,30/22,30 — **Il** — *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, . 362.151. Or.: 16,30 16,30/20,30/22,30, **Ing. 10.000** — **I visitatori** — *di J. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lamerclier (Fra. '93)* — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45'

**** — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.182 Cineclub, Ore 20,30/22,30 — **Prima della pioggia** — *di M. Manchevski, con R. Sarbedzija, K. Cartlidge, G. Coën (Ingh./Macedonia '94)* — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso le vite di un cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h **Drammatico**

Fiamma — Lgo degli Abeti 6, Tel. 625.1868, Or.: 17,30/20/22,30, leg. — **Prestazione straordinaria** — *di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94)* — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente da donna, suo capufficio. N. V. 1h 40' **Commedia**

**** — v. Damiano Almeyda 32, , Or.: 15,30/17,60/20,10/22,30 — **Il verdetto** —

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 89, Tel. 741.241 — **Beverly Cop III** — *di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94)* — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' **Comm.**

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.664 — — *R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Masciari — p. La Pera, Tel. 724. — **Wyatt Earp** — *di L. an, con K. Costner, D. Quaid, G. Hackman (Usa '94)* — La storia del mitico sceriffo di Dodge City, della sua eccentrica caccia al fuorilegge fino alla sparatoria di Tombstone all'O. K. Corral. N. V. 3h 15' **Western**

COSENZA

Citrigno I — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: — **Triplo gioco** — *di P. Medak, con L. Olin, G. Oldman, A. Sciorra (Usa '94)* — Un sergente della polizia corrotto, in affari con un boss mafioso, resta coinvolto in un pericoloso intrigo con una diciannovenne russa V. M. 14 1h 35'

Fiori II — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22 — **Amersi** — *di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94)* — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10'

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: — **Forrest Gump** — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 16/20/22,30 — **Il mostro** — *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 16/20/22,30 — **La bella** — *di P. Virzì, con C. Bigagli, S. Ferilli, M. Ghini (Ita '94)* — Un operaio in un'acciaieria in crisi rischia di perdere insieme al lavoro la moglie, dell'entertainer di una tv locale. N. V. 1h 55'

Isonzo — v.le Isonzo , 27.806

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 25.650 — **Il mostro** — *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02'

Raimondi — CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042 — **Lo specialista** — *di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94)* — Uno specialista in esplosivi aiuta un'attraente bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55'

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.952 — CHIUSURA STAGIONALE

Odeon — v. Vittorio Veneto, . 898:168 — CHIUSURA ESTIVA

Aurora — v. S. Caterina 163, Or.: 16/18/20/22, **Ingr. 5000; rid. 4000** — **Il mostro** — *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro re di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Moderno — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, **Ingr. 5000** — **Film adulti**

Nuova — **Forrest Gump** — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi . N. V. 2h 22' **Commedia**

VIBO VALENTIA

Moderno — **Quel che resta giorno** — *di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93)* — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da sfogliare. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Valentini — v. D'Alessandria , .183 — **Film per**

CHIEDETELO A LA STAMPA
– COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — TELEFONA AL 144 06 0019 (lire 952 al minuto + Iva)
– COME FARE I DOCUMENTI: senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio — AL 144 06 0021 (lire 952 al minuto + Iva)
– COME CUCINARE SANO: le ricette di Romana Bosco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese — AL 144 06 0003 (lire 952 al minuto + Iva)

AGRIGENTO

Iglea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551, Or.: 17,30/20/22,30, **Ingr. 10.000** — **Quattro matrimoni e un funerale** — *di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (Ingh. '94)* — Scandita da un susseguirsi di cerimonie, la storia d'amore tra un giovane inglese impacciato e un'americana molto sicura di sé. N. V. 1h 55'

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 625.8974, Or.: 17/20/22,30, **Ingr. 10.000** — **Il mostro** — *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un stro massacratore di donne, N. V. 2h 02' **Comico**

Rouge — p. Verdi 82, Tel. 587.258, Or.: 17/20/22,30 — — *di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94)* — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassinio di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' **Drammatico**

**** — Or.: 17,30/20/22,30 — **Forrest Gump** — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

**** — via E. Amari 168, Tel. , Or.: 17,30/20/22,30, **Ingr. 10.000** — **per gioco amici per** — *di A. Fleming, con L. F. Boyle, S. Baldwin, J. Charles (Usa '93)* — Uno studente ancora vergine intreccia un triangolo con una ragazza e un amico per risolvere il problema, e si trova davanti a una sorpresa V. M. 14 1h 34'

Metropolitan — Or.: 17,30/20/22,30 — **Viaggio Inghilterra** — *di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94)* — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Jolly — Cine Studio, Or. 17,30/20/22,30, **Ingr. 10.000** — **Inviati speciali** — *di C. Thyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94)* — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' **Commedia**

**** — Or.: 16/18,10 20,10/22,30, **Ingr. 10.000** — **Lo specialista** — *di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94)* — Uno specialista in esplosivi aiuta un'attraente bionda a mettere in la propria vendetta contro uno boss della malavita. N. V. 1h 55'

Rivoli — : 17,30/20/22,30, **Ingr. 10.000** — **Il postino** — *di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94)* — tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal Skármeta. N. V. 2h

RAGUSA

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 821.052, Or.: 17,30/23 — **regina Margot** — *di P. Chéreau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94)* — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' **Dramma storico**

Duemila — **Maverick** — *di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94)* — Una simpatica canaglia, una fedra professionista, un indiano scaltro in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. **Comm. Western**

Ingr. 10.000

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149 — **specialista** — *di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94)* — Uno specialista in esplosivi aiuta un'attraente bionda a mettere in atto la propria vendetta spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**

Mignon — **Forrest Gump** — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22'

Vasquez — — *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un stro massacratore di donne. N. V. 2h 02'

Verga — **Prestazione straordinaria** — *di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94)* — L'imbarazzante condizione di un che viene p, quasi ricattato, molestato sessualmente una , suo capufficio. N. V. 1h 40'

TRAPANI

Arlecchino — v. Mauceri 12, Tel. 539.780 — **Lo specialista** — *di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94)* — Uno specialista in esplosivi aiuta un'attraente bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55'

Ariston — **straordinaria** — *di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94)* — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente da una donna, suo capufficio. N. V. 1h 40' **Commedia**

ARENE

CATANIA

Adua — v. S. Nicolò al Borgo — CHIUSO — Or.: 20,30/22,30

Argentina — v. Venasco 10, Tel. 322.030, Or.: 20,45/22,45 — CHIUSO

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo — CHIUSO — Or.: 20,30/22,30

PALERMO

Aurora — v. T. Natale 117, Tel. 533.182, Or.: 21/23,15, Cineclub —

Odeon — Mondello — CHIUSO — Or.: 21/23

Favorita — v.le Resurrezione 10, Tel. 671.02.60. Or.: 21,30 23,15; fest. 15/22,30 — CHIUSO

La Sirenetta — Valdesi - Mondello, Ore 21,15 — CHIUSO

AGRIGENTO

Sciascia — v. Lungomare 22, S. Leone, Tel. 0922/412.181 — RIPOSO

RIME VISIONI

AGLIARI

eri — **Prestazione straordinaria**
ella Pineta
31.378
8,30/18,30/22,30
0.000/7000
di S. Rubini, con S. Rubini, M. Bay, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene confuso, quasi ricattato, molestato sessualmente da una donna, suo capufficio. N. V. 1h 40'

aton 2 — **Tutti molto speciali**
elodia 46
8,30/18,30/20,30
.000/7000
di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno in comune la passione che li unisce... N. V. 1h 58'

pitol — **Lo specialista**
oma 187. Tel. 651.389
18,30/16,30/20,30/22,30
.000/7000
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante donna a mettere in atto la propria vendetta contro un ex spietato boss della malavita. N. V. 1h

uovo Odeon — **Pulp**
V. E. Orlando
857.795
17/18,45/22,30
.000/7000
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Storie e misfatti in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», riviste da pochi dimi degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

uova Olympia — **Il mostro**
Roma, 81
688.059
15/18,10/20,20/22,30
0.000/7000
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J.C. Brialy (It./Fra. — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donna. N. 2h 02' **Comico**

ORISTANO

ston — **Tin Men**
Diaz 1a
212.020
18/18/20/22
000
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31'

UORO

Grazie — **Il Corvo**
Manzoni 2
36.078
18/18/20/22
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween dà una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

ASSARI

iston — **Il mostro**
a Trento 5
16/18,10/20,20/22,30
000/6000
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J.C. Brialy (It./Fra. — Un mite signore, sempre all'opposizione alle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donna. N. V. 2h 02' **Comico**

ntro C — Rassegna del cinema argentino. Latino . Lire 8000/6000. Abbonamento 40.000, 20.000.
18,30/18,30
30/22,30

pdamo — **Forrest Gump**
17/20/22,30
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stella e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22'

EATRI

CAGLIARI

stro Civico
21. L. 30.000/28.000
000/20.000/12.000
no B
OGGI RIPOSO

hiesa S. Chiara 11°
11
5000
del Gruppo I Pitari.

Eulalia
Collegio 2. Tel. 659.359
18
8000/8000
Concerto di pianisti e Angelo Chiriaco, pianoforte a quattro mani, musiche di Respighi, Ravel, Rachmaninoff.

etro — **Planet Groove**
Ingresso con .

Aspis
Italia 73,
5.000/12.000
RIPOSO

ASSARI

rroviario
10 Vico 14 - Tel. 282.258
18
La Compagnia La botte e il cilindro presentano **Una notte sui tetti**, regia di Pier Conconi

ORISTANO

etro Garau
Carpaccio
21
15.000/12.000
OGGI RIPOSO

SARDEGNA DUE

Glenda Jackson «prof» fra i disadattati

Glenda Jackson (foto) insegna in una scuola di disadattati nel film «Un'adorabile canaglia», alle 20,30 in cui recita anche Oliver Reed. L'insegnante entra in collisione con il preside, un uomo autoritario e antiquato.

IL INCONTRO

Musica

Due appuntamenti per la mattina a **Cagliari**. Alle 10,30 nella chiesa di Rosalia l'organista Gianandrea partecipa alla Messa degli Artisti, con brani di Bach e Vierne. Alle 11 a Santa Chiara musiche medioevali e rinascimentali de I Piffari, gruppo in che utilizza strumenti antichi. Organizza l'Associazione Amici della Musica. La rassegna «Concertando» ospita al Teatro Sant'Eulalia (ore 19,30) un recital per pianoforte a quattro : Maurizio e Angela Oliviero eseguiranno brani di Respighi, Ravel e Rachmaninov. Aperitivo in musica a **Oristano** i chitarristi Giovanni e Luigi Puddu, per la stagione dell'Ente Concerti. In programma pagine di Vivaldi, Sor, Giuliani-Rossini, Company e Mertz; alle 12, al Latte Miele via De Castro. Nella chiesa del Monserrato a **Barisardo** un recital del violinista Vittorio Marchese, alle 18.30.

Su il sipario

Al Palazzo d'Inverno, a **Cagliari**, Sanjo Dattena replica «Battiti», ispirato liberamente a «Il cuore rivelatore» di Edgar Allan Poe. E l'ultimo titolo della rassegna «Dire...». Il regionale del Cedac debutta a **Tempio** con Piera Degli Esposti, Mascia e la cooperativa Ipocriti in «La musica dei ciechi» di Viviani. Il regista Antonio Calenda; 21 al Teatro Giordo. Al Ferroviario di spettacolo per ragazzi e famiglie, «Una notte sui tetti» del catalano Joan Armangué.

Cinema

«Latino Paul Leduc è il film di Quattro Colonne di **Sassari** per il ciclo dedicato all'America Latina. A **Cagliari** il Vicoletto propone «Dichiarazioni d'amore» di Pupi Avati, 18 e 20,45, via San Giovanni . Al Sant'Eulalia, Giuseppe Cederna ed Elena Sofia Ricci in «Anime fiammeggianti» (dalle 20,30). All'Isolateatro di **Quartu** ultima proiezione per «Etham Promes» di John Madden, con Liam Neeson e Patricio Arquette; 21,15 via Denimarca 4.

Uomo e

Una mostra di antiche maschere sarde e indiane ha aperto al Teatro Sant'Eulalia di **Cagliari** il terzo convegno «Eterna proiezione dell'uomo verso l'infinito - Piccolo atomo parte dell'infinito grande universo», organizzato dall'Associazione Studio Black Line. Oggi dalle 9,30 relazioni di Enrico Deliscè (Concentrazione, ritmo, meditazione, buddismo), Elmar Schenk (La conservazione ambientale in Sardegna), Giampaolo Lallai (L'incanto delle laueddas). Nel pomeriggio riprenderà alle 16,30 con gli interventi di Carmine e Lello Fadda (Fascino e mistero in Sardegna, le più antiche maschere) e Gerolamo Cuomo (Maschere himalayane). La mostra resterà fino al 27. [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

6,45
7 — **Junior tv**, cartoni ani
9 — **Il mercatino**, proposte commerciali
12,45 **d'autore**, rubrica
13 — **Lavoro e previdenza**, rubrica
13,30 **Sardegna verde**, rubrica
14 — **Tgs speciale**
14,30 **Sardegna canta in piazza**, folklore
tv, cartoni animati
18,30 proposte
Facciamo i conti, settimanale di economia
20,15 **d'autore**, rubrica
Tgs speciale
21 — **Totò nella fossa dei serpenti**, tv movie
23 — **Tgs speciale**
23,30 **O' privato**, tv movie
1 — **Flashdreams**
1,10
2,45 **Totò nella fossa dei serpenti**, tv movie
— — **Programmi non stop**

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario**
20 — **Azzurra notiziario**
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra notiziario**

Nova Tv Super Six

13 — **Domenica news**, settimanale d'informazione
14 — **Televendita GBM**
14,30 **Zazie nel metrò**, cinema
15,30 **Videosa**, musicale
16,30 **Peyton Place**, telefilm
17,15 **Doraemon, Soccer Boy, Blue Noah**, cartoni animati
18,45 **Tg giovane**
19 — **Bella comigo**, telenovela
20 — **Domenica news**, settimanale d'informazione
21 — **Cinema**
22,30 **Televendita**
23 — **Domenica news**, settimanale d'informazione

Sardegna Due

7,30
8,20 **Documentario**
10 — **Televendita**
13 — **Varietà**
13,30 **Mole**, rubrica
14,45 **Autoreverse**, comedy
16,15 **Televendita**
19 — **Silenzio familiare**, rubrica
Salone nautico di speciale
19 — **Un'adorabile canaglia**, film
20,45 **Tg rosa**, leggera
21,30 , comedy
23 — **All**
1,30 **Varietà**

Sardegna 1

6,30 **Sardegna giornale**,
8 — **Famiglia felice**, telefilm
9,45
13 — **del cielo**, rubrica
13,30 con noi,
14 — **Rotosardegna**,
14,30 **Tg dei ragazzi**, rotocalco
15,15 **Resto d'innocenza**, film
17 —
18 — **Rotosardegna**, rotocalco
18,30 **Tg** rotocalco
19 — **Cal**, I
20 — **Rotosardegna**
20,30 **La breve stagione di Peter**, film
Rotosardegna,
23 — **Gli** film
Rotosardegna,
rotocalco
1 — music, rubrica musicale
1,30
3 — **Il cavaliere il diavolo e la morte**,
4,30 **Programmi non stop**

TCS

7,30
8,30 **Tv market**, proposte commerciali
13 —
14 — **Una scarpa per l'assassino**, film
16 —
17 — **Tv market**, proposte commerciali
18 — Tarzan,
19 — market, proposte commerciali
19,30 **Alfi**
20 — **Kan il guerriero**,
20,30 **Cowboys**, film
Identità scomparsa, tv movie
0,45
— — **Programmi non stop**

Cinquestelle

7 — , fino alle 9 ogni 15 minuti
9 —
10,30 **Vangelo**
11,15 **Motori non stop**
11,45 **Orologi da polso**
12,15 **Più di così**
13 —
13,30 **Televendita**
14 — **Tg sette**
14,30 **Tg sette**
15 — **Televendita**
15,30 **Basket A2**
17,30 **non stop**
18 — **sport**, risultati degli di calcio
18,30 **Tg sette**
19 — **Zona sport**, interviste servizi e commenti fino sportivo
20,30 **della porta**
23 — **Zona sport**, riepilogo sulla giornata sportiva

Telegamma

14 — **Crazy box**
16 — **Super dog black**, telefilm
La spada di re Artù, cartone animato
18,45
17 —
18 — **Film**
19,30 **Super black**, telefilm
19,50 **La re Artù**, cartone animato
20,15 **Cinerama**
22 —
22,30

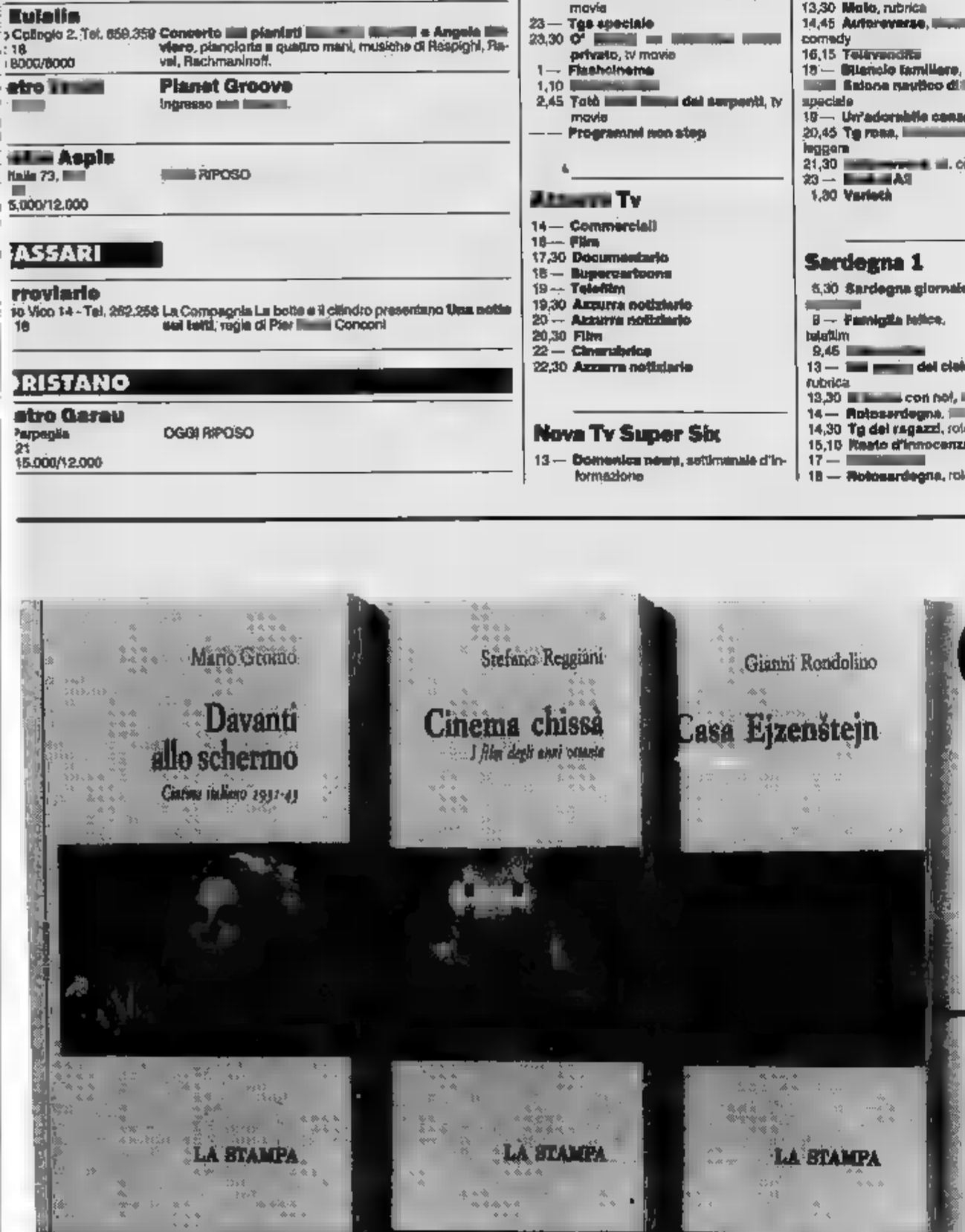
Teleregione

10,15 **Tv shop**
12 — **La signorina Andrea**,
12,55
13 — **Zoom**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale**
Tv shop
17,15 **Fbi**, telefilm
18,15 **Zoom**
18,45
19 — **La signorina Andrea**, telenovela
20 — **Cartoni animati**
La casa delle viti
21,45 **Identità bruciata**, miniserie
22,30 **Sport room**
24 — **Fbi**, telefilm

Tele Sardegna

12,30 **La parola di vita**, religiosa
12,50 **La**
13,10
14,30 **giorni**, notiziario
14,55 **cinema**
15 — **Film**
16,30 **Per favore non mangiate....** telefilm
17 — **Video vendite Safilmo / Paul Progress**
18,30 **Ted tutto**
19 — **Calcio**
20,30 **Sette giorni**,
20,50 **al cinema**
— **Film**
22,30 **Sette giorni**, notiziario
22,50 **Andiamo al**
23,25 **Speciale spettacolo**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non dalle emittenti



Daniela Cagliardi Saffirio

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti da "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 20.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-292, L. 20.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del sui singoli volumi "Tuttocinema" e possono acquistarli presso il Salone di via Roma a Torino. Per abbonati e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di 45.000 e possono essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti", via Marenco 32, 10126 Torino.

IL GRUPPO

UNI-EURO

MAGAZZINI AZ ETA

RINUNCIA

AL SUO GUADAGNO OFFRENDO A

PREZZO DI COSTO

gli elettrodomestici di prima necessita':
frigoriferi, congelatori, lavatrici, stufe,
termoconvettori, radiatori, tv.

A TUTTE LE FAMIGLIE ALLUVIONATE

OFFRE la possibilita' di pagamenti rateali con prima rata ad aprile '95

Consegna ed installazione GRATIS !

INVITA chi e' impossibilitato a raggiungerci, a telefonare. Provvederemo a recapitare i prodotti a domicilio.

Purtroppo anche alcuni punti vendita del gruppo UNI EURO sono stati colpiti dall'alluvione ma, NON METTEREMO IN VENDITA NEANCHE UNO DEGLI ELETTRODOMESTICI DANNEGGIATI ! Tutti i prodotti che funzionano ad energia elettrica devono avere particolari requisiti per garantire affidabilita' e sicurezza . Gli elettrodomesticibagnati possono aver perso queste caratteristiche quindi... .NON COMPRATE ELETTRODOMESTICI ALLUVIONATI ! DIFFIDATE DI CHI VE LI PROPONE ! UNI EURO a MAGAZZINI AZ offrono solo elettrodomestici nuovi a integri. Le speciali condizioni di questa pagina sono esclusivamente riservate alle famiglie alluvionate residenti nei comuni colpiti da calamita' . Si diffidano anticipatamente gli approfittatori. Si ringraziano le ditte che hanno contribuito a questa operazione.

UNI-EURO

PUNTI

(TO) TORINO
v. Vandalino 101
Tel. 011/4033993

(TO) CARMAGNOLA
via Gobetti, 21
Tel. 011/9713825

(CN) CUNEO
C.Nizza 16
Tel. 0171/692339

(VC) BIELLA
GAGLIANICO
strada TROSSI
Tel. 015/2544255

(CN) ALBA
int.C.Commerciale
FlorFiore C.Asti 24G
Tel. 0173/362695

(CN) SALUZZO
v.della Resistenza 12
Tel. 0175/47411

(CN) MONDOVI
P.za Monteregale 2
Tel. 0174/47293

(CN) CASTAGNITO
Via Alba 23 int. SB
Tel. 0173/211336

(CN) CORTEMILIA
P.za Savona 10
Tel. 0173/81146

(AT) CANELLI
P.zza C.Gancia 1
Tel. 0141/822215

(AL) ACQUI TERME
loc.Cassarogna 46
int.c.acqu.LA TORRE
Tel. 0144/356910

(PV) VOGHERA
V.le Repubblica 91
Tel. 0383/367736

(IM) VALLECROSIA
via Roma 67
Tel. 0184/290294

(IM) IMPERIA
via Garessio 34
Tel. 0183/299356

(SV) ANDORA
via S.Caterina 9
Tel. 0182/684747

(SV) ALBENGA
CISANO sul NEVA
via Beneseea 3
Tel. 0182/20905

(GE) CHIAVARI
via Tripoli 12
Tel. 0185/324909

MAGAZZINI AZ ETA

(CN) RORETO DI CHERASCO
v.Cuneo,34 t.0172/495833

(CN) CASTAGNITO
via Nelve,16t. 0173/211224

UNI-EURO GRUPPO
21 PUNTI VENDITA IN PIEMONTE E LIGURIA

il sapore nella tua casa
AMPIGLIONE
PINEROLO - ABBADIA ALPINA
v. Giustetto,41 tel.0121/202010

IPER 10 63
SPECIALISTA DEL CASALINGO
RIVALTA (TO) via Giaveno,63
Int.C.Comm.SOLE tel.011/9016042

iGIOVI

CENTRO COMMERCIALE

un grande ipermercato e 25 attività commerciali

Natale d'Anniversario

PARCHEGGIO GRATUITO CON OLTRE 1.000 POSTI AUTO	AMBIENTE CLIMATIZZATO	INFORMAZIONI	B
AUTORIZZAZIONE AUTOMATICA BANCOMAT ALL'INGRESSO	EDICOLA	RISTORANTE SELF-SERVICE	FOTOGRAFO
1h clean LAVANDERIA 1h CLEAN	RISUOLATURA SCARPE DUPLICAZIONE CHIAVI	ORARIO CONTINUATO 9,00 - 20,00 LUNEDÌ 14,00 - 20,00	

STRADA STATALE 35 BIS DEI GIOVI - POZZOLO F

Domenica 20 Novembre SIAMO APERTI dalle 9 alle 20

COEGINZA - AL

AGENZIA INVESTIGATIVA
"ORINFORM"
INFORMAZIONI
CONSULENZE AZIENDALI
INDAGINI PER PROCEDIMENTI PENALI E CIVILI
ALESSANDRIA
VIA GRAMSCI, 51 - TEL. (0131) 52.713
ACQUI TERME
VIA MAZZINI, 3 - TEL. (0144) 57.570

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
0131 - 444.966
Alessandria - V. U. Rattazzi, 31

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

La direzione sanitaria dell'Usl replica alle accuse di «evacuazione affrettata»

Ospedale sfollato: è polemica

Forno: «Si rischiava la vita dei pazienti. E nessuno ci aiutava». C'è anche un'interrogazione al ministro Costa, che oggi pomeriggio visiterà le strutture. Al mattino arriva invece Gnutti

ALESSANDRIA. Oggi pomeriggio il ministro alla Sanità Raffaele Costa sarà in città (in mattinata arriverà il ministro all'Industria, Vito Gnutti) e avrà un incontro con gli operatori sanitari e il sindaco Francesca Calvo al «Santi Antonio e Biagio», l'ospedale cittadino che poche ore dopo la disastrosa alluvione di domenica 6 novembre era stato sfollato.

«E' un ospedale regionale e non vogliamo farcelo azzerare - dice il direttore sanitario dottor Giancarlo Forno - va riaperto con tutti gli interventi necessari. Non è assolutamente ripartibile una città come Alessandria non può restarne priva».

Sull'evacuazione non mancano le polemiche, l'onorevole Francesco Marenco (An) in un'interrogazione al ministro Costa lamenta che «scarse efficienza ed incompetenza dei dirigenti dell'Usl» sarebbero all'origine dell'evacuazione che si poteva evitare. E aggiunge che ci sarebbe un boicottaggio contro celere ripristino del «Santi Antonio e Biagio» per favorire cliniche e ambulatori privati. Contro l'evacuazione muovono accuse anche alcuni operatori sanitari - medici e paramedici - consiglieri comunali, sindacalisti. Mentre i sindacati del personale medico e paramedico sostengono che solo gli interventi del personale hanno permesso di predisporre un valido coordinamento..

«Accuse del tutto infondate - replicano Forno e la dottoressa Alida Cotroneo, della direzione sanitaria - siamo stati lasciati soli nel momento dell'inondazione, ora si avanzano dubbi e sospetti che non hanno il minimo fondamento».

«Mentre l'acqua saliva, invadendo il pronto soccorso e mandando in tilt tutti gli impianti che sono nel sotterraneo, nessuno ha risposto alle nostre richieste di aiuto» accusa la dottoressa Cotroneo. E con il dottor Forno e l'addetto stampa Sandro Baroso, fa notare le condizioni dell'ospedale dopo la piena: strutture - tra le quali reparti importanti come il Dea - sotto molti metri d'acqua, niente illuminazione, annullato l'impianto di riscaldamento, bloccati i reparti e le tecnologie.

«Non evacuare - concludono - avrebbe significato mettere a repentaglio la vita di centinaia di ricoverati. Chi sostiene il contrario non deve essersi reso conto di quanto è accaduto».

Circa l'accusa di voler favorire strutture private Forno ricorda come sia stata respinta la richiesta di requisizione delle due case di cura cittadine.

Franco Marchisio

Il direttore sanitario Giancarlo Forno

I tempi della riapertura

Sale operatorie e 70 posti letto in funzione da fine novembre

ALESSANDRIA. In relazione al commissario straordinario dell'Usl alessandrina, dottor Valter Vescovi, viene tracciato il quadro della situazione odierna e delle previsioni future dell'ospedale «Santi Antonio e Biagio» e di quello infantile «Cesare Arrigo».

Al primo funzionano: pronto soccorso polispecialistico; laboratorio di analisi per le emergenze; attività di chemioterapia; laboratorio per il controllo dei diabetici; unità coronarica con 8 posti letto e sala per impianto di pace-maker; servizio trasfusionale; radioterapia; psichiatria; anatomia e istologia patologica; fisiopatologia respiratoria ed ecografia.

Entro il 15 novembre si aggiungeranno un'unità di degenza polifunzionale con circa settanta posti letto, e verranno attivate due sale operatorie poli specialistiche per le diverse esigenze ospedaliere, la sala parto, la sala travaglio ed il nido. Il servizio prelievo e distribuzione sangue, il laboratorio analisi anche per attività ambulatoriali e il centro prelievi.

Funzionerà la radiologia, sia tradizionale che la Tac. Saranno ripresi l'attività di dialisi ed i laboratori di oculistica, neurochirugia e urologia. Al fine di garantire interventi di neurochirurgia saranno attivati anche posti letto di rianimazione.

L'ospedale infantile «Cesare Arrigo», pure gravemente danneggiato dall'alluvione, dove già funziona il pronto soccorso polispecialistico di alcuni ambulatori, funzionerà a regime entro il 12 dicembre, con quasi tutti i servizi garantiti.

«Si lavora per riprendere l'attività normale», dicono all'Usl e l'assessore regionale Ugo Cavaliera, che con il collega Angelo Rossa si è impegnato a favore dell'ospedale sin dal primo momento, invita «ad unire le forze perchè Alessandria possa riaprire l'ospedale in tempi brevi, non è questo il tempo delle polemiche».

Proseguono i lavori per ripristinare i reparti allagati dell'ospedale

L'assessore regionale alla Sanità Enzo Cucco ha una lettera al dottor Vescovi insiste perchè «ogni iniziativa da parte dell'Usl venga indirizzata esclusivamente al rapido ripristino delle strutture esistenti», ricordando che il Santi Antonio e Biagio e il Cesare Arrigo «costituiscono punto di riferimento non soltanto per Alessandria, ma anche per una vasta area del Piemonte sud occidentale in considerazione, soprattutto per l'infantile, del loro alto livello di specializzazione».

Alle tante richieste di ripristino urgente delle strutture ospedaliere, si aggiunge quella che il Tribunale dei malati e le associazioni di volontariato «Regala un sorriso» e «Comitato di partecipazione» rivolgeranno oggi al ministro Costa.

Il quale, resosi conto della situazione, dovrà dare garanzie sui quali interventi verranno messi a disposizione per ripristinare un ospedale dell'importanza del «Santi Antonio e Biagio» che ha subito distruzioni per 50 miliardi. [f. m.]

DA SPECCHIO DEI TEMPI

400 CAPPOTTI

Arrivano altri 11 milioni grazie al concerto di Paoli

Ieri mattina 400 cappotti sono stati consegnati agli ospiti del tranno ricovero, messi a disposizione dei 60 famiglie dalla Croce Rossa e dalla Protezione civile. Intanto, il cantautore genovese Gino Paoli ha deciso di devolvere parte dell'incasso (11 milioni) del concerto di venerdì sera a Specchio dei tempi.

SERVIZI ALLE PAGINE 42 E 44

Tra domani e mercoledì riprenderanno le lezioni in quasi tutti gli istituti superiori

Nelle scuole danni per 18 miliardi

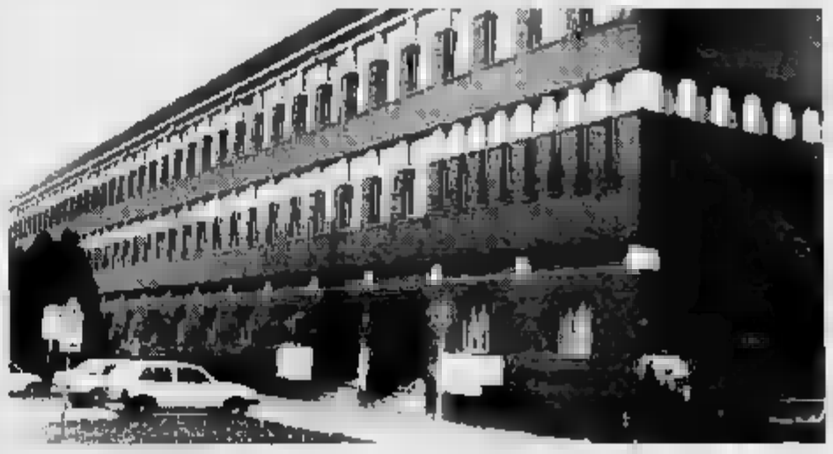
Distrutti i laboratori del «Volta» e le officine del «Fermi». Nella totalità degli edifici difficoltà col riscaldamento. Presidi al ministro D'Onofrio: «Basta con la burocrazia, occorre ricostruire»

ALESSANDRIA. Da domani ricomincerà, anche se a singhiozzo, l'attività degli istituti superiori in città, alluvionati. Domani riaprono il «Nervi» (quinte e prime; martedì quarte e seconde, mercoledì le terze) e in parte il «Vinci». Il «Volta» riapre mercoledì per la terza, quarte e quinte; giovedì per le prime e le seconde. Lo scientifico dovrebbe riaprire mercoledì, ma la data non è ancora stata fissata.

«Siamo ottimisti - dice il provveditore Francesco Fiordelisi - Malgrado le traversie tra lunedì e mercoledì dovrebbero riprendere le lezioni. Solo per gli istituti tecnici c'è qualche problema». I danni ammontano a circa 18 miliardi: sono stati distrutti i laboratori e le attrezzature dell'Itis «Volta» compresa l'aula magna e le officine dell'ipsia «Fermi».

I danni estesi sono quelli agli impianti di riscaldamento - aggiunge Fiordelisi - Il ministero ha fondi particolari, ma per quelli che riuscirà a reperire l'idea era di darli ai presidi da gestire autonomamente. Per ora, le richieste di riattivazione delle strutture scolastiche le abbiamo inviate in prefettura».

Il fondo per le scuole dovrebbe rientrare nel pacchetto speciale di finanziamenti per le popolazioni alluvionate, e dovranno essere gestiti dall'ente che si occuperà della ricostruzione. Nella classifica delle scuole più colpite sono al primo posto la media «Cavour», poi le elementari «Santorre di Santarosa» e «Bovio» di via Guasco, che è stata chiusa. Seguono il «Volta» e il «Fermi». «Una delle richieste dei presidi al ministro D'Onofrio - prosegue Fiordelisi - è stata: evitare la burocrazia per fare in modo che l'attività possa riprendere al più presto». [a. m.]



Le lezioni nelle scuole superiori della città riprenderanno regolarmente entro mercoledì. Il liceo scientifico «Galilei» (nella foto) in Spalto Borgoglio è degli istituti più colpiti dall'alluvione

LA SOCIETA' **NOVAUTO** S.r.l.
CONCESSIONARIA Mercedes-Benz
PER LA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

COMUNICA

A TUTTA LA SUA SPETTABILE CLIENTELA
CHE
A PARTIRE DA **LUNEDI' 21 NOVEMBRE**
SARA' **NUOVAMENTE OPERATIVA**

NOVAUTO S.r.l.
S.S. 10 Alessandria-Asti, Km 1 - SAN MICHELE (AL) - TEL. 0131/361703-4-5-6

RISTORANTE AL CORTESE

FESTEGGIAMENTI DI SANTA CATERINA

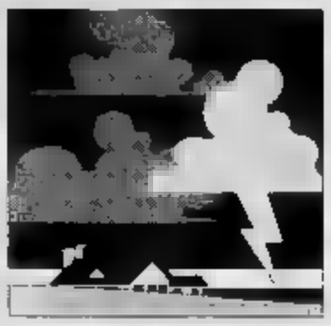
MENU'
- APERITIVO AL CORTESE -
- CIMETTA FARCITA SU INSALATINE -
- CORZETTI ALLA NOVESE -
- TACCHINELLA AL FORNO CON MOSTARDA E CASTAGNE GLASSATE -
- TRIS DI FORMAGGI PROFUMATI -
- MONTEBIANCO -
- FRIVOLEZZE -
- CAFFE' -
LIRE 80.000 bevande incluse

VENERDI' 25 | SABATO 26 | DOMENICA 27

NOVEMBRE 1994
ore 13,00
ore 20,00

Relais Villa Pomela
Ristorante al Cortese
Via Serravalle, 69 - 15067 Novi Ligure - AL - Italia
Per prenotazioni Tel. 0143/32.99.10 - Fax 0143/32.99.12

RELAIS VILLA POMELA
★ ★ ★ ★



Prosegue la campagna di solidarietà a favore degli alluvionati: raccolti oltre 94 milioni

Ecco i cappotti di Specchio dei tempi

Consegnati 400 capi agli ospiti del treno-ricovero

ALESSANDRIA. Due furgoni di cappotti e giacconi, 400 capi nuovi ritirati [illegible] dalla fabbrica Gft, sono stati donati da *Specchio dei tempi* alle famiglie sfollate, che da giorni ormai abitano i [illegible] del treno ricovero. [illegible] Protezione civile e Croce rossa, alla stazione. Un carico particolarmente atteso da chi non ha più nulla, neanche i vestiti, proprio [illegible] che la temperatura [illegible] fa sempre più rigida.

[illegible] ieri mattina, [illegible] le dieci, c'erano solo le donne e gli anziani a ricevere i capi d'abbigliamento. «Gli uomini sono nelle case a [illegible]alare il fango», dicevano. In un primo momen[illegible] c'era incredulità. [illegible] roba nuova - chiedeva un'anziana». Poi [illegible] distribuzione [illegible] proseguita, con l'aiuto delle infermiere volontarie della Croce rossa. Una parte dei capi sono [illegible] consegnati alla Cri per una distribuzione [illegible] a coloro che non erano presenti ieri mattina.

E' già il quarto convoglio che da «La Stampa» porta materiali d'emergenza, come piumoni, guanciali, brande metalliche, pale, badili, [illegible] secchi [illegible] quanto necessario per la pulizia delle case.

In questi giorni sono molti gli alessandrini che hanno risposto all'appello lanciato da *Specchio dei tempi*. Alla nostra redazio[illegible] sono giunti giunti parecchi attestati di solidarietà, che [illegible] augurano proseguano anche [illegible] prossimi giorni. La provincia di Alessandria è stata messa in ingocchio dall'alluvione, ma la volontà e la tenacia delle sue genti porterà a [illegible] pronta ricostruzione.

Ai lettori chiediamo di segnalare casi di particolare disagio: sicuramente [illegible] [illegible] riuscirà ad aiutare tutte le persone che in questo momento necessitano di assistenza, ma è comunque importante contribuire a rendere meno gravosa l'emergenza.

Un'anziana signora indossa uno dei cappotti inviati ieri mattina da Specchio dei tempi [illegible] sessanta famiglie ospiti del treno-ricovero. I convogli sono stati messi a disposizione dalla Protezione civile e dalla Croce Rossa

Intanto, nei [illegible] uffici di via Cavour [illegible] (orario: dal lunedì al sabato dalle 10 alle 19, domenica dalle 16 alle 19), [illegible] agli sportelli della banca San Paolo, prosegue [illegible] raccolta di fondi. Ricordiamo che è possibile aderire all'iniziativa promossa da [illegible] Stampa anche utilizzando il conto corrente postale n. 7104 intestato a *Specchio dei tempi*, via Marenco 32, Torino.

Ecco l'elenco [illegible] offerte giunte ieri in redazione: Carlo, Marisa e Paolo, Alessandria, [illegible] mila; Silvano Lunati [illegible] fa[illegible]glia, Tortona, 100 mila; Luciana e Fernando, Alessandria, 100 mila; M.B. Alessandria, 50 mila; Adriano e Banna, Alessandria, 150 mila; Laura, Alessandria, 100 mila; Roberto Biondini, Castelnuovo Scrivia, 100 mila; Scuola media Monteverde, Acqui, 450 mila; Liliana e Franco, Alessandria, [illegible] mila; A.A. Alessandria, 100 mila; Andrea Cavalli, San Salvatore, 100 mila.

Le offerte di ieri sono state di 1.650.000 lire. [illegible] totale ammonta ora a 94.515.000 lire.

LA FABBRICA

Continuiamo a ospitare le segnalazioni delle ditte relative all'emergenza alluvione. Inviatele al [illegible] 0131/232508.

[illegible] **Vernici.** La ditta Papetti Gian Piero colori, via San Giacomo della Vittoria 84, Alessandria, seppure danneggiata (perdita del magazzino) non ha mai smesso l'attività. Ringrazia quanti hanno aiutato nello sgombero [illegible] [illegible]i [illegible] fango. E' disponibile a qualsiasi forma di aiuto e collaborazione con colleghi più sfortunati.

● **Abbigliamento.** Simonetta Cip e Ciop, abbigliamento bambini [illegible] ragazzi, [illegible] Giacomo [illegible] Vittoria, Alessandria, pur avendo subito [illegible]rdite terribili, ricorda alla clientela di [illegible] ormai ripreso [illegible] qualche giorno l'attività.

[illegible] **Idraulici.** La ditta Alfredo Barta di Acqui è disponibile per preventivi gratuiti su impianti idraulici da riparare nelle case degli alluvionati. Telefonare ai numeri 0144/311670 e 0336237786.

● **Caffè.** La torrefazione Mike di via Giordano Bruno, Alessandria, pur pesantemente coinvolta nell'alluvione, [illegible] [illegible] un regolare servizio. Garantisce il rinvio dei pagamenti a chi ha subito danni.

NOTIZIE UTILI

[illegible]

Oggi i negozi aperti: lo consente un'ordinanza

Con un'ordinanza [illegible] sindaco, Francesca Calvo, permette a tutti i negozi di aprire anche oggi per tutto il giorno. E' una iniziativa in favore soprattutto della popolazione alluvionata. **[a. m.]**

PREFETTURA

Quattro punti [illegible] distribuzione viveri e vestiario

La prefettura di Alessandria informa che la Croce Rossa ha istituito quattro punti [illegible] distribuzione viveri e di vestiario [illegible]. Si trovano nel quartiere Orti (piazza Divina Provvidenza); due nella frazione San Michele (Farmacia e via Remotti); in [illegible] Giordano Bruno (ex Panelli) e in via Vecchia Torino. **[a. m.]**

CROCE R[illegible]SSA

Ambulatorio «24 ore» con visite e medicine gratis

Nella sede della Croce [illegible] in [illegible] Lamarmora [illegible] in funzione un ambulatorio presenziato dal medico 24 [illegible] [illegible] 24 che effettua visite [illegible] distribuzione [illegible] medicinali a titolo gratuito. **[a. m.]**

TELECITY

Una sintesi [illegible] filmati sull'inondazione

Oggi dalle 12,30 alle 13, Telecity trasmette [illegible] sintesi della raccolta dei filmati amatoriali durante l'alluvione. A produrre i filmati sono stati abitanti di Alessandria e provincia. **[b. v.]**

FERROVIE

Gli orari del servizio sostitutivo bus per Villafranca

Continua l'interruzione del tratto ferroviario Alessandria-Asti, ma da domani [illegible] intensificato il servizio sostitutivo con autobus per Villafranca. Ecco gli orari di partenza da Alessandria: 5,45; 6,10; 6,25; 6,40; 7,20; 7,45; 8,45; 10,55; 11,45; 12,35; 13,20; 13,45; 14,45; 15,45; 17,25; 17,45; 18,60; 19,55; 21,45. **[a. m.]**

ARFEA

Ripristinate linee, le informazioni telefoniche

Da ieri [illegible] in funzione la casella vocale dell'Arfea: consente [illegible] conoscere gli orari provvisori delle autolinee extraurbane. Il numero telefonico da comporre è 144-000997. Da oggi vengono ripristinati i servizi normali [illegible] linea: Alessandria-Casale-Alessandria; Alessandria-Lu Cuccaro. Da domani saranno attive anche le linee: Alessandria-Altavilla; Alessandria-Solero-Felizzano-Quattordio; Alessandria-Bassignana (escluso Sale). **[b. v.]**

[illegible]

Informazioni per chi ha perso un cane bastardino

E' stato trovato a Portanova, in riva all'Orba, un cane nero bastardino con zampe e sottocollo bianco e collarino verde. Chi l'avesse [illegible] può telefonare al numero 0131-222.503. **[b. v.]**

USARCI

Segnalazioni danni degli agenti di commercio

L'associazione Usarci invita gli agenti [illegible] i rappresentanti di [illegible] mercio che avessero subito danni a presentarsi nella sede di viale Medaglie d'Oro 5. Telefono 0131-254.155. **[b. v.]**

ACCOGLIENZA

Situazioni d'emergenza: [illegible] ufficio in Regione

All'assessorato regionale assistenza e servizi sociali (tel. 011-432.2327) si raccolgono dati [illegible] informazioni per verificare la disponibilità di accoglienza in situazioni [illegible] emergenza. **[b. v.]**

[illegible]

Rifiuti urbani speciali e pulizia [illegible] [illegible] cantine

Con sede alla prefettura, sono stati costituiti due comitati tecnici relativi all'emergenza rifiuti urbani speciali e tossico nocivi [illegible] all'emergenza per il ciclo delle acque, di pulizia fognature, case, cantine e strade. Telefono: 0131/254802 o 443199. **[b. v.]**

ACCAPARRAMENTO

Come evitare «abusi» nei punti di distribuzione

Segnalati casi di accaparramento nei punti di distribuzione di vestiario. Lo annuncia la prefettura. Per evitare abusi, la consegna va fatta solo a persone munite di documento [illegible] identità. **[b. v.]**

Il proprietario arrestato per sfruttamento della prostituzione

Chiuso il «Golden Club»

In cella «Peppino» Roma che da anni gestisce il locale di piazza Garibaldi Night da tempo «chiacchierato». Il blitz degli agenti della squadra mobile

ALESSANDRIA. E' finito in manette Giuseppe Roma, [illegible] anni, accusato di favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione. Chiuso il locale [illegible] da tempo gestiva in città: il «Golden club» di piazza Garibaldi.

Gli agenti della squadra mobile della questura lo hanno fermato l'altro giorno, in seguito [illegible] diverse segnalazioni sull'attività [illegible] «Golden club», il night di cui l'uomo risulta proprietario. Il locale [illegible] da parecchio tempo [illegible] nel mirino degli agenti per movimenti sospetti, e dove già in passato era stata rilevata la presenza di ballerine che si prostituivano.

Giuseppe Roma detto «Peppino», infatti, non è nuovo a vicende [illegible] questo tenore. Tre anni fa era finito nei guai insieme alla sua compagna, [illegible] donna finlandese, Helena Riutu Norppa, 40 anni, [che abita con lui [illegible] Girgenti [illegible] per «aver tollerato abitualmente nel locale la presenza di [illegible] ballerine che si prostituivano», come [illegible] dichiarato l'allora procuratore Marcello Parola.

Giuseppe Roma, 54 anni

A gennaio [illegible] rinvio a giudizio dei due, anche se la donna ha sempre negato di prendere parte agli «affari» del locale di Peppino Roma. Quest'ultimo dal tronde ha sempre scagionato [illegible] compagna dichiarando che la donna si occupava solo della contabilità del «Golden club».

«Un night non [illegible] un chiesa - aveva detto l'uomo agli inquirenti - e può capitare che qualche volta le ballerine e i clienti non si comportino nei dovuti modi. Ma se così è stato si è trattato di episodi sporadici, che non hanno nulla a che vedere con la prostituzione».

Il rapporto degli agenti però smentisce le dichiarazioni dell'uomo. Gli agenti qualche mese fa avevano compiuto controlli sui permessi [illegible] [illegible] delle ballerine, e [illegible] sorpreso un cliente in [illegible] dei bagni senza pantaloni [illegible] camicia. L'uomo si era giustificato, ma poi aveva ammesso di essersi appartato con una delle ragazz[illegible] del locale.

Tra l'altro, durante la perquisizione saltarono fuori diversi profilattici nascosti in diverse parti [illegible] [illegible]o, prova - secondo gli inquirenti - di quanto accadeva nel séparé del locale. Giuseppe Roma e [illegible] compagna Helena Riutu Norppa dovrebbero essere processati martedì. **[a. m.]**

Domani sera nella sala del Cinema Corso

Dibattito con Lerner sull'informazione

ALESSANDRIA. «Il ruolo dell'informazione nella seconda Repubblica» è il tema della conferenza dibattito che Gad Lerner terrà domani sera nel sala del cinema Corso in via Dante, alle 21. L'incontro [illegible] stato organizzato dall'associazione «Ami[illegible] del Piana».

Gad Lerner, 39 anni, nato a Beirut (ma ha [illegible] [illegible] Milano dall'età di due anni), è vice direttore de [illegible] Stampa» dal maggio dello scorso anno. Più noto al pubblico televisivo per [illegible] condotto su Raitre, dal '90 sino ai primi mesi [illegible] 1993, le trasmissioni «Passo falso», «Profondo nord», [illegible] la prima edizione [illegible] «Milano Italia».

Ha iniziato l'esperienza giornalistica [illegible] 21 anni, qualche an[illegible] dopo, nel '79, è passato al «Lavoro» di Genova per rimanervi solo un breve periodo. Nell'83 il salto [illegible] l'incarico a «L'Espresso», di cui [illegible] stato inviato occupandosi di inchieste politiche e sociali. Quattro anni dopo pubblica un libro «Operai» edito da Feltrinelli.

A chi gli ha chiesto perchè ha lasciato la tv per la carta stampata, Lerner ha sempre risposto di non volersi trasformare in un divo. Sposato da undici anni, ha due figli: Giuseppe di cinque anni e Davide di due. Vive con la famiglia a Torino.

[a. m.]

Gad Lerner

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Così l'ospedale si potrà riaprire»

L'ospedale di Alessandria era stato evacuato al momento dell'alluvione, forse per un acces[illegible] di prudenza... ma si [illegible] che [illegible] casi di emergenza non [illegible] sempre possibile prevedere gli sviluppi degli eventi naturali.

Se ho letto bene, gli ammalati che [illegible] è stato possibile dimettere, sono stati smistati [illegible] cliniche private [illegible] negli ospedali dei centri della provincia e [illegible] servi[illegible] di Pronto soccorso [illegible] [illegible] allestito in via Venezia.

Mi pare però che il pressochè totale abbandono dell'ospedale, accompagnato dalla distribuzione dei malati nei [illegible] centri provinciali, possa provocare disagi maggiori di quelli rappresentati da un'eventuale riapertura dello stesso ospedale [illegible] Alessandria. Gli inconvenienti inerenti alla situazione in atto - mancanza [illegible] coordinamento, difficoltà nell'organizzazione del personale, forse [illegible] sempre adeguata idoneità delle [illegible] strutture, forse insufficienza tecnologica - diventeranno più sensibili nel medio periodo.

A questo punto [illegible] converrebbe chiedere immediati interventi di emergenza, onde rimettere in funzione - subito - [illegible] maggior [illegible] possibile dei reparti? Non è in grado la Protezione civile [illegible] altri organi dello Stato, di sopperire alla provvisoria mancanza di riscaldamento? O di erogazione dell'energia elettrica? O [illegible] provvedere all'approvigionamento [illegible] vitto? [illegible] tali servizi, come credo, possono essere [illegible] qualche modo, [illegible] immediatamente allestiti, mi pare che il calcolo dei disagi giochi a favore [illegible] quest'ultima ipotesi. Tanto più che [illegible] i disagi ai quali si deve ovviare devono avere la priorità quelli che dovessero subire i pazienti in ordine all'adeguatezza delle [illegible] erogabili nelle diverse soluzioni prospettate.

E l'ospedale di Alessandria - nonostante l'alluvione che ha colpito il piano interrato - continua, almeno mi pare, a disporre di un patrimonio tecnico, organizzativo e professio[illegible] che [illegible] può essere disper[illegible] per tutta [illegible] provincia. [illegible] [illegible] recupero potrebbe poi essere estremamente difficile.

Sandro Strozzi, Alessandria

NUMERI UTILI

[illegible]

Alessandria: Croce [illegible] 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 536.430
Bassiluogo: [illegible] Verde [illegible]
Bassignana: Avis 926.641
Borgo S. [illegible] Croce [illegible]
Bosco Marengo: 270.027
Cabella Ligure: [illegible] Verde 99.292
[illegible] Croce Rossa 714.433
[illegible] [illegible] [illegible] 452.258
Castelazzo Bormida: 270.027
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791.516
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 370.370
S. Salvatore: Croce Rossa 293.050
[illegible] **S.:** Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 933.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202
Voghera: Croce Rossa 45.666

FARMACIE DI TURNO

Oggi ad **Alessandria** sia la farmacia diurna che la notturna sono aperte dalle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Diurne: Centrale, piazzetta Lega 16 (252.329) (svolge anche servizio per le urgenze, a serrande abbassate, 12,30-15,30). Notturna: Bacchi, corso Acqui [illegible] (342.703), svolge anche [illegible] 19,30-9 del giorno successivo (per le urgenze 21,30-9, a serrande abbassate). Negli altri comuni le [illegible] di [illegible] svolgono anche servizio di reperibilità dietro la presentazione di ricette [illegible] urgenti.
Acqui: [illegible] 70 (322.630).
[illegible] Freddi, v. Roma [illegible] (452.140).
[illegible] Cristiani, via IV Novembre 13 (23.21).
Ovada: Frascara, piazza Assunta 18 (80.341).
Tortona: Comunale 2, via Emilia [illegible] (861.264).
[illegible] Bellingeri, corso [illegible] 86 (943.356).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537; **Acqui T.:** 777.211; **Casale M.:** 434.225; **Novi Ligure:** [illegible]: 82.61, **Tortona:** [illegible] 945.641.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206.660; **Acqui T.:** 57.775; **Casale M.:** 434.111, 0337/248.520/1; [illegible] 270.027; **Castelnuovo S.:** 656.763; [illegible] 943.423; [illegible] 791.616; [illegible] **Ligure:** 642.55; [illegible] **Ligure:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. [illegible]bastiano C:** 755.209; **Serravalle Scrivia:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

NATI. [illegible] Silani, [illegible] Stango, Elena Fornasiero, Alberto Pesone, [illegible] Giordani, [illegible] parovina, [illegible] Bestazzo, Valentina La Via, [illegible] [illegible] Monti, Valentina Gollo, Ilaria Impagnatiello, Chiara Parton, Clara Pigozzi, Mirka Nanis, Federica Guasco.

[illegible] [illegible] Salvatore Pirrone, agente [illegible] Polizia, con Anna Lanzavecchia, casalinga; Massimo Biorcio, operaio, [illegible] Giovanna Chiappuzzo, impiegata; Mario Mondo, operaio, [illegible] Carla Chiarion, commessa; Massimo Delleplane, impiegato, con Manuela Coscia, impiegata; [illegible] Vittorio Campini, agente di commercio, [illegible] Laura Portento, impiegata.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Saranno sistemati dissuasori per i posteggi in piazza Martiri, a **Gavi**, su un [illegible] della chiesa parrocchiale. Il provvedimento è stato deciso dal Comune dopo le lamentele dei pedoni e dei negozianti. Le auto parcheggiate in questa zona ostacolano infatti [illegible] transito dei passanti e l'attività dei commercianti.

[illegible] In conseguenza dell'alluvione, il sindaco di **San Salvatore**, Giuseppe Boccaris ha prorogato al 15 dicembre l'imposta di 50 mila lire da pagare sugli allacciamenti ai pubblici servizi, che doveva essere versata entro il 15 novembre.

GLI APPUNTAMENTI

EDITORIA

«Colori della terra» a S. Chiara

Oggi alle 10,30, nell'auditorium S. Chiara, a Casale, viene presentato, a cura del Circolo culturale **Piero Ravasenga**, il [illegible] «Colori di terra». **[a. m.]**

LETTERE

Storia del [illegible]: Zola

[illegible] corso di Storia del romanzo dell'Unitré di Alessandria prosegue domani con [illegible]a lezione del professor Roggero su «La figura e l'opera di Emile Zola». L'appuntamento [illegible] alle 15,30 in sala Ferrero. **[m. ru.]**

[illegible]

I vincitori [illegible] premio Buffa

Sono stati premiati i vincitori [illegible] 1° Premio letterario «Ignazio Benedetto Buffa», indetto dalla Accademia Urbense. Per il settore saggistica ha vinto Sergio [illegible] di Arezzo, [illegible] Gianni Repetto di Lerma [illegible] [illegible] imposto per [illegible] narrativa con il racconto inedito «Il Careghé» e Angelo Vitale di Ovada si è aggiudicato il Premio Città di Ovada con il racconto «Nessuno sta solo». **[r. bo.]**

COMBATTENTI

Le tessere associative '95

Alla federazione provinciale dell'Associazione nazionale combattenti e reduci, in corso Borsalino 1, ad Alessandria (tel. 0131/254173), sono in distribu[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]ciative per il '95. Gli uffici sono aperti tutti i lunedì e giovedì [illegible] festivi dalle 9 alle 11. **[a. m.]**

ESCURSIONE

Da Ovada al monte Carmo

La sezione del Cai [illegible] Ovada organizza oggi un'escursione al monte Carmo, sulle alture di Loano (Savona). L'appuntamento è per [illegible] 7 in piazza XX Settembre. **[r. bo.]**

IN CHIESA

Il gruppo [illegible] preghiera Padre Pio

Nella chiesa S. Maria Canale a Tortona, oggi alle 17,30, si riunisce il gruppo [illegible] preghiera Padre Pio. L'appuntamento è il [illegible] [illegible] ogni mese, giorno delle stimmate [illegible] [illegible]. Francesco. **[m. ru.]**

Sale, Bistagno, Bassignana e Rivarone contestano la «lista dei 17» stilata dalla Provincia

«Alluvionati anche i nostri comuni»

La protesta di quattro sindaci esclusi dall'elenco

ALESSANDRIA. Un elenco di 116 comuni alluvionati era senza dubbio assurdo - «da Irpinia» ha detto il ministro Maroni -, la Provincia ha effettuato controlli e drastici tagli, segnalandone alla prefettura soltanto 17 centri: Alessandria, Casale, Alluvioni Cambiò, Balzola, Bergamasco, Bozzole, Camino (fraz. Brusaschetto), Felizzano, Isola Sant'Antonio, Masio, Morano Po, Oviglio, Pietra Marazzi, Piovera, Quattordio, Solero e Villanova Monferrato. Ma immediate le proteste di quattro sindaci i cui paesi sono stati esclusi: Sale, Bistagno, Bassignana e Rivarone.

«Tutto questo un numero ridotto - dice Massimo Bianchi, presidente della Provincia -, ci sono elementi per prendere in considerazione le osservazioni avanzate. Tutto è condizionato, comunque dai criteri che si vogliono adottare per stabilire quando un comune è alluvionato, oppure solo danneggiato. Decideremo nelle prossime ore». Un criterio che il prefetto Umberto Lucchese sembra avere ben chiaro: «Avete avuto morti, abitanti evacuati? Se la risposta è no, non siete alluvionati» ha spiegato ad alcuni sindaci. Che però non sembrano accettare tale tesi.

«Non scordiamoci del Bormida guardando soltanto al Tanaro - dice il sindaco di Bistagno, Arturo Voglino - Il Bormida noi ha fatto registrare la massima piena dal '900, superiore a quella, famosa, del '37. Nella prima parte del paese il fiume ha letteralmente cambiato il corso, almeno il 50 per cento della nostra campagna è stata allagata, con gravi danni all'agricoltura». Poi case allagate, milioni di danni al depuratore; distrutte in parte le mura quattrocentesche del castello.

Arturo Voglino, sindaco di Bistagno

Non da meno la protesta del sindaco di Sale, Carlo Arzani, che ricorda come il 20 per cento del territorio comunale è finito sott'acqua, alta sino a tre metri. «Si chiede - dice in un'interrogazione al presidente della Provincia il vice sindaco e consigliere provinciale Flavio Bordignon - perchè escludere Sale, dove sono state allagate 30 abitazioni e varie aziende agricole, e inserire invece Isola Sant'Antonio, che è a valle: l'acqua prima di arrivare in quel paese deve essere passata da noi».

Protesta per l'esclusione dall'elenco degli alluvionati anche il sindaco di Bassignana, Isidoro Fracchia. «Ho già inviato un telegramma al prefetto: ci sono stati danni alle abitazioni, al depuratore, alle strade, non capisco perchè non si debba essere "alluvionati". Abbiamo denunciato i danni reali, sarebbe stato immorale gonfiarli».

Non si arrende neppure il sindaco di Rivarone: «Danni che altrove possono essere considerati lievi sono elevati per il bilancio di un piccolo comune». E fa presente i gravi danni alla agricoltura, con un'azienda letteralmente sommersa, e all'impianto di depurazione.

Ora tocca alla Prefettura stilare l'elenco definitivo da presentare domani a Milano, all'incontro con Maroni. Nel frattempo anche la Regione s'è messa in moto: ha stralciato dai 780 comuni piemontesi della prima lista, 163 considerati davvero «disastrati» non ne vuol rivelare i nomi. Si sa solo che sono oltre 20 nelle due provincie di Asti e Alessandria. **[fra. mar.]**

Soccorso alpino: recuperati 1400 bovini

Per due settimane in elicottero sulle campagne a raccogliere «carcasse» di animali annegati

ALESSANDRIA. Da due settimane impegnati nelle zone alluvionate, con interventi - non solo in elicottero - sulle province di Alessandria, Vercelli, Cuneo e Torino. I tecnici del Soccorso alpino e speleologico piemontese fanno capo alla centrale «118» di Torino. Ad Alessandria - dopo mille difficoltà burocratiche - hanno trovato base alla scuola di polizia, con i loro apparecchi di volo, forniti dalle ditte Allaria, Airgreen ed Elitorino.

Il giorno dell'alluvione, domenica 6 novembre, hanno salvato 155 persone, in provincia di Vercelli e Cuneo. Il lunedì successivo è cominciata la loro attività nell'Alessandrino: con due elicotteri e carabinieri, hanno recuperato 51 persone rimaste bloccate dall'inondazione, mentre altri due tecnici, da terra, coordinavano via radio le operazioni.

«Siamo una trentina di guide alpine - dice il "comandante" del gruppo, Giorgio Musso -, specializzate nei soccorsi in montagna. Siamo intervenuti qui, in uno scenario piuttosto insolito per noi, sia perché c'era emergenza sanitaria, dovuta al fatto che centinaia di capi di bestiame annegati potevano creare ulteriori rischi per l'ambiente, sia perché per i recuperi è spesso necessario adottare tecniche alpinistiche».

Un gruppo di tecnici del Soccorso alpino, impegnati nelle zone alluvionate

Così, martedì 8 novembre, s'è iniziata la raccolta, in elicottero, del bestiame trascinato via dalla corrente e poi annegato nelle campagne. Intanto, altri tecnici del Soccorso alpino, con apparecchi dei carabinieri, continuavano i salvataggi di persone e il trasporto viveri.

In quindici giorni, sono stati recuperati circa 1400 capi di bestiame: «Morti la maggior parte, ma siamo riusciti a salvarne una trentina, ancora vivi - aggiunge Giorgio Musso -. Alcuni recuperi sono stati difficoltosi. Ci si è dovuti calare dall'elicottero in mezzo al fiume o in zone impervie. Alcune "carcasse" sono state trovate in cima agli alberi, dov'erano state trascinate dall'acqua. Siamo arrivati anche a compiere 350 recuperi in un giorno solo».

Si diceva difficoltà burocratiche: nonostante la loro intensa attività, all'inizio i tecnici del Soccorso alpino hanno avuto difficoltà a trovare vitto e alloggio. «Per non parlare dei fumogeni che ci servono per le segnalazioni da terra. Non ce li davano. Anche un fumogeno costa 20 mila lire, mentre due minuti di elicottero comporta una spesa tre volte superiore».

Le guide del Soccorso alpino segnalano una emergenza: «Durante i sopralluoghi a terra abbiamo trovato anche fusti di sostanze sospette». Dopo i rischi ambientali, dovuti alle carcasse degli animali in decomposizione, quindi ora scatta anche l'allarme «veleni».

Gino Defrancisci

Ieri corteo a Novi

Finanziaria altro sciopero degli studenti

E' proseguita anche ieri mattina la protesta degli studenti delle scuole medie superiori contro la Finanziaria e le decisioni del ministro della Pubblica istruzione Francesco D'Onofrio.

I promotori dello sciopero sono stati gli allievi dell'Itis di via Verdi, che si sono ritrovati davanti all'istituto e hanno sfilato in corteo per le vie di Novi. Si sono uniti ai loro alunni di altre scuole cittadine. I ragazzi hanno poi raggiunto le elementari «Rodari» di viale Pinan Cichero, dove sono ospitate provvisoriamente alcune classi del liceo scientifico.

Al grido di «venite tutti fuori con noi», i manifestanti hanno invitato i loro coetanei ad abbandonare le aule. Il tentativo non ha però avuto esito positivo e così gli studenti si sono allontanati per proseguire altrove la protesta.

Ancora qualche slogan per ricordare il diritto allo studio di tutti i giovani, poi il corteo si è sciolto nelle vicinanze di piazza delle Corriere. **[m. d.]**

Si voterà in primavera: primi scontri

Novi, a sinistra salta l'alleanza

NOVI. Sono sempre più divergenti le strade di pds e Rifondazione verso le elezioni amministrative del '95. Lo ha fatto capire l'altra sera il consigliere di Rifondazione, Mario Albertella, durante un dibattito organizzato dal circolo dei Progressisti per individuare possibili alleanze tra partiti democratici che non si identifichino con l'attuale governo. «A Novi, la sinistra si "aggrappa" a Rifondazione perchè rischia di non avere i numeri per governare in futuro la città - ha spiegato Albertella - Ma noi non siamo una scialuppa di salvataggio, e abbiamo già contestato in passato i metodi di gestione della cosa pubblica da parte dell'Amministrazione Comunale».

Ha rincarato la dose il capogruppo Romano Cabella: «Dopo le elezioni del '90, la maggioranza poteva contare su 27 consiglieri. Ma il numero si è ben presto assottigliato, e molti esponenti della sinistra hanno preferito passare all'opposizione. Siamo divisi e, se il pds si confronterà con noi sui programmi di governo della città, la frattura sarà insanabile».

Che il principale partito di sinistra debba cambiare modo di fare politica lo ha ammesso anche il senatore novese Enrico Morando, ospite all'incontro: «Bisogna coinvolgere maggiormente l'elettorato, ad esempio con l'istituzione di elezioni primarie per la carica di sindaco. Ai partiti resterà il compito di elaborazione programmatica e alla gente dovranno essere affidate le scelte di fondo». In una serata ricca di polemiche (ma uno dei coordinatori del Circolo, Pier Maria Ferrando, ha giudicato «costruttivo» il dibattito), le forze progressiste si sono assicurate il sostegno del Pri e del Patto Segni. «Il futuro sindaco di Novi non dovrà però essere un uomo di apparato», ha ribadito Camillo Acri, che ha invitato i partiti di sinistra a «strizzare l'occhio alla Lega Nord». Non ha ancora preso posizione, invece, il ppi, che attende di conoscere la linea di condotta del segretario nazionale Rocco Buttiglione. **[m. d.]**

Contestato il senso unico in via Guerra

Viabilità a Tortona è ancora polemica

TORTONA. Per i nuovi sensi unici in vigore da un paio di settimane nella zona dell'ex consorzio agrario è già polemica. A lamentarsi sono, in particolare, alcuni cittadini residenti in via Paolo Guerra. «La via - dicono - è nata proprio per creare una strada alternativa al centro e l'ospedale. Ora il senso unico è al contrario, dal centro alla periferia: bisogna per forza passare su corso Alessandria». Il condominio Leonlero, sempre in via Guerra, ha l'ingresso dei garage sul retro dell'edificio. «Per arrivare in auto davanti al portone d'ingresso - continuano gli abitanti - dobbiamo fare un giro incredibile: via Brigata, via Don Sturzo, via San Giovanni Bosco, via Milazzo. In pratica tutto l'isolato».

L'istituzione dei nuovi sensi unici si è resa necessaria soprattutto dopo l'inaugurazione del supermercato Coop, in via Campanella, che ha incrementato l'afflusso di auto nella zona. «Già tempo, comunque, - dicono al comando dei vigili urbani - si era previsto di snellire il traffico con sensi unici. Nella zona ci sono incroci molto pericolosi, ad angolo retto. Ad esempio quello tra via Marsala, via Milazzo e via San Giovanni Bosco. E ancor più quello tra via Campanella, via Milazzo e via Guerra, dove si sono verificati diversi incidenti con feriti, qualcuno anche molto grave. Era pericolosa anche l'immissione di via Campanella su corso Alessandria: per la scarsa visibilità, le auto erano costrette a spingersi sulla strada per poter vedere se sopraggiungevano altri veicoli».

I sensi unici quindi servono a rendere più scorrevole la circolazione, anche ad «acquistare» spazio per i posteggi. «Inoltre - continuano i vigili - elimina il rischio di gravi incidenti stradali. L'obiettivo primario era ovviamente quello di far fronte alla pericolosità degli incroci. L'amministrazione, inoltre, ha dovuto agevolare la circolazione intorno al nuovo centro commerciale, che comporta un movimento di auto notevole». **[m. t. m.]**

Ovada, situazione sempre più caotica

Saamo, presidente ma «contro» i soci

OVADA. Altra puntata della «vicenda» Saamo, la società per il trasporto pubblico dei comuni dell'Ovadese. Lorenzo Repetto, Paolo Monzillo e Paolo Cremonte, «riabilitati» dal tribunale nella loro carica di amministratori della società, si sono riuniti venerdì sera, unitamente al collegio sindacale. Fra l'altro, in base all'articolo 2386 del codice civile dovevano provvedere alla cooptazione di altri due membri al fine completare il Consiglio.

L'intenzione iniziale era quella di scegliere Alessandro Laguzzi e Gianpiero Sciutto, già presidente ed amministratore delegato, dimissionari e rieletti nella assemblea del 27 settembre. Ma evidentemente per Laguzzi e Sciutto tale carica era improponibile in quanto fatto sarebbero tornati a trovarsi ad operare in una situazione di minoranza, come in precedenza, con la conseguente condizione di ingovernabilità della società da loro stessi, a suo tempo, denunciata.

Avrebbero finito anche per tradire la volontà della maggioranza dei soci che ha eletto un diverso consiglio di amministrazione, con Tino Negrini, Gian Piero Configliacco e Roberto Carlini, al posto di Repetto, Monzillo e Cremonte.

Per questo, i tre, per non acuire ulteriormente i contrasti in atto, non hanno provveduto a cooptare nessuno, in attesa dell'incontro in tribunale previsto per il 29 novembre, anche se con molta probabilità non sarà possibile conoscere la svolta prima del 17 dicembre quando verrà discussa la opposizione dei legali di Laguzzi e Sciutto, presentata contro il provvedimento che ha annullato le delibere.

E' stato poi presidente ed unico responsabile della Saamo, Paolo Cremonte, per lo svolgimento delle gestione ordinaria, mentre Lorenzo Repetto, unico dei tre ad averne i titoli, provvederà a richiedere l'autorizzazione di responsabile dell'esercizio, qualifica indispensabile per gestire un servizio di trasporto pubblico. **[r. bo.]**

Era di Genova. E' accaduto vicino alla stazione

Arquata, militare di leva si getta dal quinto piano

ARQUATA SCRIVIA. Tragedia ieri sera verso le 18. Un militare di leva, di 21 anni, si è gettato dal quinto piano di un palazzo nelle vicinanze della stazione. E' Roberto Benatti, 21 anni, abitante a Genova, che da giorni faceva parte del 26° reggimento «Bergamo» di stanza a Diano Castello, in provincia di Imperia. Il giovane è morto sul colpo dopo un volo di 16-20 metri, sfracellandosi sull'asfalto. Ora la salma è stata ricomposta nel cimitero cittadino.

Secondo la ricostruzione fatta dei carabinieri arquatesi delle sue ultime ore di vita del ragazzo, Roberto Benatti, in libera uscita, ha raggiunto Arquata. Una destinazione che appare casuale poichè non sembra abbia mai avuto legami di nessun genere, nè affettivi nè di parentela, in città.

Non si conosce quale mezzo abbia raggiunto Arquata; è comunque probabile che sia arrivato in treno. Giunto di fronte al palazzo di via Cavour 8, è riuscito a entrare salendo fino alla porta d'ingresso del palazzo in cima all'edificio che però era chiusa. E' uscito sul terrazzo attraverso una finestra a vetri. A questo punto si è gettato nel vuoto.

Ancora misteriose le cause che possano averlo indotto al suicidio. Nelle sue tasche non stato rinvenuto alcun biglietto di spiegazione. Anche i genitori che, avvertiti dai carabinieri, hanno raggiunto la serata Arquata non sanno spiegarsi quanto è successo.

Roberto Bennati viene descritto come «ottimo e tranquillo, ragazzo, molto «attaccato» alla famiglia, diplomatosi a pieni voti. Non si esclude che possa aver subito choc in caserma, ma anche questa ipotesi non verificata.

Massimo Putzu

Il referendum de La Stampa si avvia a conclusione: mercoledì termine ultimo per il recapito, venerdì la proclamazione

Pizzeria Regina, da Fresonara un «exploit» vincente

Scavalcata a sorpresa la Primavera e oggi pubblichiamo l'ultimo tagliando

ALESSANDRIA. Grande sorpresa nel referendum «Pizzeria regina»: dall'ultimo spoglio, effettuato dallo studio Emmeci di Massimo Merlano, emerge un cambio al vertice della graduatoria. Con la ragguardevole cifra di tagliandi «Pizza & dreams» di Fresonara scavalca la Primavera di Alessandria e s'insedia in testa all'ultima classifica provvisoria.

Ma la lotta non è ancora chiusa: oggi pubblichiamo l'ultimo tagliando, ricordando che si può ancora votare fino a mercoledì. Non saranno ritenuti validi i voti giunti nella nostra redazione di via Cavour 5 (a mano o per posta) dopo giorno del 23 novembre.

Venerdì pubblicheremo la classifica finale, che incoronerà vincitrice referendum. Salvo sorprese dell'ultima ora, al successo possono ormai aspirare pochissime pizzerie, ma attenzione non si escludono colpi a sorpresa dell'ultima ora. E comunque l'importante è classificarsi tra le prime dieci, per ottenere un riconoscimento che potrà essere esposto in bella mostra nel locale.

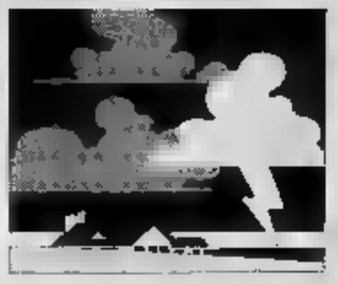
Pubblichiamo l'ultima classifica provvisoria: Bizza & Dreams 2970; Primavera 1753; Antico Tosco 581; Osteria Cavour 506; Da Pietrino 186.

E poi: Tramonti di Alessandria 152; Bella Napoli di Novi 53; La Pesca di Cartosio 37; L'Elite di Novi 34; Piedigrotta 2 di Alessandria 29; Elite di Alessandria 27; Il Saraceno di Alessandria, Vecchio Borgo di Acqui e Napoli di Ovada 26; La Pace di Tortona 22; Il Girasole di Tortona 19; Napoli di Acqui e Vesuvio di Alessandria 16; Sorrento di Novi 14; Grotta Azzurra di Valenza 12; La Lampara di Alessandria 11; La Rondine di Tagliolo 10; Il Caminetto di Alessandria 8; La Terrazza di Novi e Vecchio Canale di Alessandria 7; Olmo di Alessandria 5; Belvedere di Rigoroso-Arquata 4; River di Alessandria e La Piazza di Rocchetta Ligure 3; Gambero d'Oro di Novi, Piradu di Garbagna e Stadio di Alessandria 1. **[b. v.]**

La cinquina in vetta

PIZZA & DREAMS Fresonara	voti	2970
Alessandria	voti	1753
Pontecurone	voti	681
OSTERIA Novi Ligure	voti	
DA PIETRINO Vignole Borbera	voti	186

LA STAMPA
Pizzeria Regina
Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura
Associazione Commercianti della Provincia di Alessandria
PER IL SULLA PIZZERIA REGINA
VOTO PER .....
CITTA' .....
VIA .....
TUBINO
D.A.L.C.A.
SI
COFFIGEL SRL
DE PETRO CARTA
Novi Ligure
SA



Concerto di Gino Paoli ad Alessandria, incasso devoluto in beneficenza

«Ho visto tanta dignità»

Il cantante ha visitato le famiglie costrette a vivere nei container del treno ricovero «La gente colpita ha bisogno di aiuto subito, per questo ho scelto Specchio dei tempi»

Un folto pubblico ha partecipato alla serata al teatro Alessandria. Molti spettatori erano presenti soltanto per dare un contributo a favore degli alluvionati

ALESSANDRIA. «Eh sì, adesso dovremo ricominciare». Con questa frase un'anziana, sfollata nei vagoni del treno ricovero, ha salutato Gino Paoli.

«Un atteggiamento - ha detto lui - da donna di anni, che ha due qualità straordinarie: la dignità e la determinazione». Venerdì il cantautore aveva in programma un recital a Teatro e ha voluto essere presente in città nonostante tutto, per un gesto di solidarietà concreto e che arrivasse subito alla gente. «C'è bisogno di aiuto e immediato» ha detto. Così venti collaboratori, tecnici, musicisti e tutti gli altri, hanno percepito una lira dalla serata. La metà della cifra, 11 milioni, è stato data alla Fondazione Specchio dei Tempi il resto o un'altra beneficia.

Nel pomeriggio, per rendersi conto di quanto era accaduto, Paoli ha visitato le famiglie che dalla settimana vivono nei container del treno ricovero, allestito da Protezione civile e Croce Rossa alla stazione. «Dignità e determinazione - ricorda il cantautore - sono le qualità della gente del basso Piemonte, che del resto avevo già incontrato quando ho scritto una canzone su Coppi. Ero andato nel mio paese d'origine, a Castellania, e quello che più mi aveva colpito era il strano dualismo nel volto mite delle donne, che nasconde un gran carattere, deciso, determinato».

Gente determinata, volente-rosa, che non si abbatte, ma qualcosa bisognerà pur fare per aiutarli. «Quello che è essenziale ora - aggiunge Gino Paoli - è ripartire. Non serve tanto il denaro ma la contemporaneità della ricostruzione. Se ci sono duecento case da sistemare, non si può affidare l'incarico alle grandi imprese del luogo altrimenti ci saranno quelli che l'avranno prima e chi invece dovrà aspettare anni per avere. E' necessario chiedere la collaborazione di diverse imprese, bisogna portare qui gente che lavori alla ricostruzione. E ribadisco si deve fare subito».

«Subito»: la parola magica che spesso ha detto Paoli intervistato a fine spettacolo. «Per questo ho scelto Specchio dei Tempi, perché ho saputo dalle persone che hanno ricevuto un aiuto immediato».

Aiuto, solidarietà, soldi. Cosa si aspetta la gente? «Niente o quasi, è questa l'impressione che ho ricevuto dagli sfollati del treno, e spero che abbiano torto. Io come molti altri - prosegue - pensavo che il popolo o il governo avessero dimenticato la solidarietà, che è un moto dell'anima. Invece per fortuna è meglio di quello che si pensa. Anche le tasse sono un gesto di solidarietà che non deve andare sprecato». E proprio il pubblico, che venerdì sera ha applaudito e ascoltato, con entusiasmo contenuto quasi in rispetto di chi non ha più voglia di cantare e ridere, ha dato il segno più forte di solidarietà. In molti hanno fatto il solo per dare un contributo, e più mai anonimo.

«Non veniamo quasi mai a teatro - diceva una coppia milanese - ma abbiamo amici che abitavano agli Orti, e noi che non siamo stati colpiti vogliamo fare qualcosa. Ci siamo decisi ad assistere al concerto solo perché era per beneficenza». Un pubblico insolito, e nell'ultima fila le famiglie di quelle del treno, invitate dal cantautore. «Per una sera almeno ci dimentichiamo di tutto - sorride Maria Ascheri - è la prima volta che vengo a teatro. Abbiamo provato un po' di tutto, proviamo anche questa e Gino Paoli mi ricorda i bei tempi della mia giovinezza». E quali sono i sentimenti di questi giorni? «Angoscia - prosegue Maria - qualcuno ha aperto quelle dighe e ci ha lasciato sulla coscienza».

Manca la fiducia nelle istituzioni, che possano garantire assistenza efficiente. «E l'impegno più difficile per questo o qualsiasi governo - dice il cantautore - è quello di ridare credibilità allo Stato. In questi giorni ho visto che si ha voglia di credere ed è giusto ridare fiducia alle istituzioni. Per fare di questo Paese un vero Stato». Uno Stato dove tutti si impegnano, dall'operaio all'artista, ma come? «Gli operai hanno dato una giornata di lavoro, possono farlo anche gli artisti. Siamo pochi che prendiamo di più che un operaio, per questo ho dato pubblicità allo scopo di questa serata». Gino Paoli lancia il sasso nello stagno sperando che siano in molti ad accorgersene.

Mariotti

IL CASO

UNA FAMIGLIA VIVE ANCORA LA TRAGEDIA

Proseguono senza sosta le ricerche del giovane commerciante di Pocapaglia

«Vogliamo sapere dov'è sepolto»

Persa ormai da giorni la speranza di trovarlo vivo, i genitori hanno adesso quel solo pensiero Il 5 novembre accompagnava fidanzata e due amici a S. Vittoria, è scomparso nella piena del Tanaro

POCAPAGLIA. Dalla melma affiora un brandello di stoffa a quadri: accorrono militari e vigili del fuoco, scavano, trovano i resti di un cane. Dal cellulare degli uomini di casa Rossa, che da due settimane vanno su e giù lungo il Tanaro alla ricerca di Emiliano (24 anni, commerciante di foraggi nell'azienda del padre Giuseppe), travolto dalla piena la sera di domenica 5 novembre sulla tangenziale di Alba, parte l'ennesima chiamata: «Non era lui, ci spostiamo più a valle».

A ricevere la telefonata, nella villetta di Borgo San Martino a pochi passi dalla 231, dietro i supermercati «Leader» e «Spacci e spicciolì», ci sono la mamma e la zia di Emiliano, sfigurate dal dolore ma composte, gentili, riconoscenti «per il moltissimo che si sta facendo per trovare il nostro ragazzo».

Pompieri e squadre di sommozzatori, soldati e unità cinofile, affiancati da mezzo paese (con il padre, gli zii, i cugini, i compagni di leva del giovane, ci sono tanti amici di Pocapaglia, di Santa Vittoria, di Bra) cercano un cadavere, e la famiglia lo sa, anche se la speranza è sempre l'ultima a morire e anche se - poiché sciacallaggio non è solo far strappare un litro di minerale o un paio di stivali a chi ne ha bisogno - sulla vicenda si sono scatenati i «sensitivi», e una maga ha sentenziato che «Emiliano è vivo, ma bisognerà faticare ancora per trovarlo».

Non badano alla fatica, quelli che si sono dati il compito pietoso di restituire ai genitori il corpo dell'unico figlio, «un ragazzo tanto buono, prudente, rispettoso: ci adorava, vivevamo per lui» piange sommessamente la mamma, Luciana Stroppiana.

Un bravo ragazzo, in questa circostanza, tanto sfortunato. Dei quattro giovani che erano a bordo della «Mercedes» guidata da lui nessuno è rimasto intrappolato nella vettura: tutti sono riusciti a salire sul tettuccio e ad aggrapparsi agli alberi trascinati dal fiume, per gli altri tre i soccorsi sono arrivati in tempo, per lui no.

«Eravamo vicini, per un po' ci siamo parlati - ha raccontato la fidanzata Ornella -. Poi ho udito un grido soffocato ed Emiliano l'ho più». Forse colpito alla testa da un tronco o da un altro grosso detrito galleggiante. Rossano - un ragazzone robusto, alto un metro e 86 - ha perso i sensi ed è stato trascinato chissà dove dalla furia delle acque.

Sfortunato anche perché non era sulla tangenziale che - per accompagnare a casa Ornella e gli amici Tonino Torrero e Diego Mollo, tutti di Santa Vittoria - Emiliano sarebbe dovuto percorrere. I giovani tornavano da Rivalta di La Morra e sulla provinciale per Pollenzo, già allagata, hanno trovato la strada chiusa.

Qualcuno del gruppo avrebbe voluto tornare indietro, ma Rossano (pilota provetto: dopo il servizio militare in fanteria era stato istruttore di guida) ha insistito per proseguire, «perché mi vedono arrivare i miei si preoccupano»: una sollecitudine che gli è costata la vita.

Confidando che serva a individuare il corpo, i familiari danno una descrizione dettagliata dell'abbigliamento di Emiliano: indossava jeans scuri, un giaccone all'inglese blu con la fodera scozzese, un maglione fantasia, una camicia a quadretti azzurri e bianchi. «La speranza di trovarlo vivo che ci ha sorretti nei primi giorni, quando ci aggrappavamo a tutte le possibili ipotesi, ormai è solo un ricordo, ma vogliamo almeno sapere dov'è finito, avere una tomba per piangerlo». **[g. n.]**

4 METRI DI FANGO

E' un lavoro tremendo

Centocinquanta soccorritori sono impegnati da giovedì nella ricerca delle due persone disperse per l'alluvione nella zona di Alba: Emiliano Rossano, 24 anni, commerciante, di Pocapaglia, e Maria Di Paola (37), di Virle Piemonte (To). Fino a ieri le ricerche non hanno dato nessun esito. I sommozzatori hanno scandagliato le acque del fiume, gli altri soccorritori hanno perlustrato palmo a palmo le boscaglie, servendosi dei cani delle unità cinofile. Il lavoro è reso però difficile dalla presenza di sabbia e melma per una profondità di quattro metri che rischia di inghiottire uomini e animali. Dopo i tre giorni di ricerca ininterrotta oggi si farà il punto della situazione. Nell'operazione sono impegnati i militari del reggimento artiglieria a cavallo del 3° Corpo d'Armata, lo squadrone cavalleria di Pinerolo, la brigata Cremona, vigili del fuoco di Alba, unità cinofile dei carabinieri e della Finanza. **[g. f.]**

La madre di Emiliano con in mano la fotografia del figlio scomparso

La Regione compila l'elenco dei beni culturali danneggiati dall'alluvione. L'assessore Leo: «Meno grave del previsto»

Diecimila preziosi volumi in attesa del restauratore

Ottocento sono del Seminario vescovile di Alessandria. Molti gli edifici lesionati

L'antico affresco nella chiesa di San Pietro Martire di Morano; una delle biblioteche scolastiche distrutte ad Alessandria

Agli elenchi delle vittime, del tetto, delle industrie distrutte, delle colture e degli allevamenti spazzati via dall'alluvione, si aggiunge il computo dei danni subiti dai beni culturali, altro importante e invidiato patrimonio del Piemonte. Una premessa, rassicurante, dell'assessore regionale alla Cultura e all'Istruzione Giampiero Leo: «I guasti provocati dall'onda di piena sono assai meno gravi del previsto». Ciò non toglie che per rimettere in sesto gli edifici lesi e restaurare le opere rovinate occorrano parecchi miliardi e personale specializzato. E tempo, molto tempo.

Si calcola che le biblioteche si siano impoverite di almeno 10 mila libri e edizioni correnti (che si possono riacquistare dagli editori), mentre c'è qualche apprensione sulla sorte di altri 10-12 mila volumi, vecchi e antichi. Tuttavia le moderne tecniche di restauro inducono all'ottimismo. «Si deve anche tenere conto - dice l'assessore Leo - che migliaia di volontari hanno offerto la loro collaborazione. E questi molti si sono già impegnati a salvare vite umane, adesso chiedono di contribuire a conservare le memorie della nostra cultura». Per acquistare attrezzi e materiale di pulizia, e per un modesto rimborso spese, sono disponibili 60 milioni.

Ma vediamo nel dettaglio, provincia per provincia, l'elenco dei guasti più gravi raccolto dalla Regione.

Alessandria. Danni agli archivi comunale, della Camera di Commercio e al Borsalino, il più colpito (distrutto il 30%). Biblioteche rovinate: quella del Seminario vescovile dove acque e fango hanno lacerato 800 rari volumi, e quelle della Camera di Commercio e della scuola in piazzetta Monserrato. Deteriorati due e dipinti della pinacoteca.

Nella sede amministrativa dell'Ussl di Ovada si sono guastati ritratti, 3 vetrine-libreria, un lampadario in ferro battuto del secolo scorso. Lesioni alle chiese parrocchiali di San Rocco, Santa Maria Sanità (a Orti), Madonna Assunta (Casalbagliano); alle chiese Santa Chiara Seminario, della Misericordia, Madonnina delle Grazie all'Ussl; alla chiesa e all'asilo del Monserrato. A Moreno sul Po: chiesa della SS. Trinità e San Pietro Martire.

Asti. Gravi danni all'archivio comunale Canalli. Ad Asti: alla biblioteche delle materne Santa Caterina, viale Pilone e Parini, e della elementare Cavour; alla raccolta bibliografica d'arte Monica Della Libera. E' crollata una galleria di tufo nei camminamenti del castello di Cisterna.

Cuneo. Danni alla biblioteca in località Gabutti Canerana e, a Santo Stefano Belbo, alla Biblioteca civica e Centro Pavese (edificio, arredi, libri e manoscritti per almeno 300 milioni). Gravi lesioni alle strutture di castello e chiesa a Castellinaldo, Castello reale di Govone, alle chiese parrocchiali Maria Vergine e Pievetta-Priola e dei Battuti Bianchi di Borgomale, alla Società Mutuo soccorso e frazione San Michele Mondovì.

Novara. Danneggiati Museo agricolo, chiesa parrocchiale e la torre Casalbeltrame.

Vercelli. A Trino: sciupati duemila volumi della Biblioteca civica (danni per 300 milioni), danni anche agli archivi del Collegio salesiano Sacro Cuore. A Mongrando è crollato il ponte che univa chiesa parrocchiale e San Lorenzo alla canonica. **[c. nov.]**

Allarmante censimento dopo un sopralluogo compiuto in elicottero

In valle Bormida 550 frane

Una «mappa» approntata dai tecnici del Comune di Acqui. L'assessore Siccardi: «Una spada di Damocle su strade e corsi d'acqua». Il geologo Orsi: «Smottamenti anche vasti»

ACQUI TERME. Oltre cinquecento frane in valle Bormida. L'allarmante dato è stato reso noto dall'assessorato alla protezione civile del comune di Acqui dopo che un gruppo di tecnici, in elicottero, ha sorvolato la valle Bormida nel tratto che va da Cengio a Cassine. «Nei giorni dell'alluvione ci siamo voluti rendere conto direttamente dei danni causati dalle forti piogge - dice l'assessore Valter Siccardi - Abbiamo visto dall'alto ben 550 frane di medie e grandi dimensioni, che dopo l'alluvione costituiscono una spada di Damocle sulla viabilità e sullo scorrimento dei corsi d'acqua».

Già nella serata di sabato alla sala operativa dei vigili urbani erano arrivate numerose segnalazioni di frane e dopo una serie di rilievi e di sopralluoghi, è stata tracciata una prima mappa del dissesto idrogeologico. «Ora - aggiunge Siccardi - è necessaria la collaborazione di tutti, in particolare di contadini, cacciatori, escursionisti, per completare l'elenco delle frane e dei terreni franosi per essere preparati a prevenire situazioni che possono trasformarsi in tragedie».

Anche Elio Orsi, geologo acquese, in questi giorni ha compiuto una serie di sopralluoghi: «Ho rilevato una serie di fenomeni franosi anche di notevole intensità. Ad esempio a Loazzolo già in provincia di Asti ma al confine con l'Alessandrino, c'è una frana che interessa ben cinque ettari: un totale di quattromila metri cubi di terreno».

L'assessore Valter Siccardi

Orsi puntualizza poi le dimensioni delle precipitazioni nell'Acquese: «Nei giorni in cui c'è stata l'alluvione sono caduti circa 130 millimetri di acqua, contro i 120 dell'alluvione del '66, che però erano concentrati nell'arco delle 24 ore». «Per quanto riguarda le frane, oltre ai soliti consigli di non compiere deforestazioni e tenere puliti i fossi, prima di realizzare qualsiasi opera è necessario verificare la consistenza del terreno, che a prima vista può sembrare idoneo alla costruzione, ma poi ci si accorge che è franoso».

[g. l. f.]

Casalese, valanga d'aiuti

Dalla Lombardia a Terranova alcuni «civich» in prestito

CASALE. La solidarietà passa per strane vie e arriva anche nei più piccoli centri colpiti dall'alluvione. A Terranova, è giunta una delegazione di Moncrivello. Il sindaco Bruno Regge ha consegnato 5 milioni, l'associazione Vita Tre, guidata da Paola Vanoli, ha portato 5 quintali di vestiario, stufe a legna e alimentari. Il parroco, don Lorenzo Pasteris ha offerto un milione e mezzo. E' stato il sacerdote, parroco fino a due anni fa a Motta dei Conti, a sussultare quando ha letto sui giornali che i centri colpiti dall'alluvione c'era anche Terranova. Così ha mobilitato il sindaco, e poi il consiglio comunale e tutti i volontari di Moncrivello perchè si provvedesse ad aiutare la frazione.

Anche dalla parrocchia di un quartiere di Milano sono arrivati 2 milioni e mezzo. La mobilitazione è stata promossa dal signor Greppi, originario di Terranova. A Morano Po, intanto, è arrivata quella che il sindaco Paolo Migliavacca definisce la «task force» del Comune di Lambiate (Mi) con tre camion di vestiario e alimentari, più una trentina di volontari. Ma c'è di più: il Comune milanese ha dato in prestito per alcuni giorni al paese monferrino dei vigili urbani che aiuteranno soprattutto nelle operazioni burocratiche e amministrative oltre che viabili. E nel frattempo, è giunto anche un altro carico di aiuti via nave, da Alcamo (Trapani), mentre il Comune di Portofino ha già fatto pervenire i propri aiuti.

Grosso aiuto è arrivato al Comune anche dalla Cementeria Morano con un contributo di 75 milioni. Il gruppo Iar Iarp Siltal, che fa capo a Teresio Lupano ha poi consegnato ad Alessandria, da distribuire ai centri colpiti, 500 lavatrici e 250 frigoriferi. Infine, il Kiwanis Club, come già anche altri club di servizio quali il Rotary e il Lions, ha indetto una raccolta di fondi a favore delle popolazioni alluvionate. In particolare, da Casale è partito un appello alle delegazioni di Torino, Genova, Vercelli e Biella. [s. m.]

PH ZACCONI - ASTI

Che Confusione!

A Montemagno d'Asti
spaccio di tessuti - biancheria per la casa
spugne a peso - jeans - tappeti

Aperto tutto il giorno dal lunedì al sabato
Aperto anche la domenica pomeriggio

L'investitore patteggia 3 mesi di carcere

Mori seminarista il caso in tribunale

CASALE. Ha saldato il proprio debito con la giustizia Giovanni Giambruno, 30 anni, via Buozzi 54, imputato di omicidio colposo. In auto aveva investito e ucciso il giovane seminarista Alberto Gai, 20 anni, di Mombello, che stava andando in pellegrinaggio a Crea a piedi.

Davanti al gip, Giambruno ha patteggiato tre mesi di reclusione, convertiti in 2 milioni e 250 mila lire di multa. I difensori si erano accordati con il pubblico ministero Maria Paola Marrali per la pena base di 9 mesi, ridotta a 6 mesi per il riconoscimento delle attenuanti generiche, poi a 4 mesi perchè, attraverso l'assicurazione, l'imputato ha risarcito la famiglia del morto, e ancora diminuita a 3 mesi per lo sconto di un anno dovuto al patteggiamento.

La sentenza è del 6 giugno scorso, ma la notizia è stata resa nota solo ora. L'hanno avuta i familiari del giovane seminarista travolto nel giugno scorso sulla statale Casale-Asti, quando l'altra mattina si sono presentati a Palazzo di giustizia per al processo fissato in quella data. Hanno saputo, appunto, che la vicenda era stata definita precedentemente, ma nessuno li aveva avvisati.

Il seminarista Alberto Gai (nella foto) fu travolto da un'auto mentre stava andando in pellegrinaggio.

L'incidente era avvenuto in località Chiabotto di San Giorgio, alle 7 del mattino. Gai, superato un esame in seminario, aveva deciso di compiere il pellegrinaggio a Crea. Ma la «Saab 900» di Giambruno l'aveva investito, uccidendolo all'istante.

Oltre che l'omicidio colposo, al capo di imputazione erano contestate anche l'eccessiva velocità dell'automobilista e la circolazione contromano, con l'invasione della corsia opposta a quella di marcia. [s. m.]

FRASSINETO

Con il Comune

La discoteca in «guerra» per l'orario

FRASSINETO. Si riaccende la guerra tra il Comune di Frassineto Po e la discoteca «Smile», sulla piazza del paese, che ospita, principalmente, una clientela gay anche da Lombardia e Liguria. L'altra sera il gestore Giuseppe Anselmo, i collaboratori, una decina, che lavorano nel locale (aperto tutte le settimane al venerdì e al sabato), hanno protestato contro la lettera inviata dal sindaco Roberto Cognasso in cui viene ordinato la chiusura alle 2 a partire dal dicembre. «Adesso stiamo aperti fino alle 4, perchè la nostra clientela comincia ad arrivare dopo la mezzanotte. Se ci impongono di chiudere alle 2, non viene più nessuno», hanno protestato e hanno affisso cartelli all'uscita del locale in cui accusano il Comune di provocare disoccupazione. «Ce l'hanno con noi - commenta una delle bariste, Sabina - perchè qui ci sono gli omosessuali. Ma non c'è mai stata una rissa. E' un posto tranquillo. Anche all'uscita controlliamo che non vengano fatti schiamazzi». [s. m.]

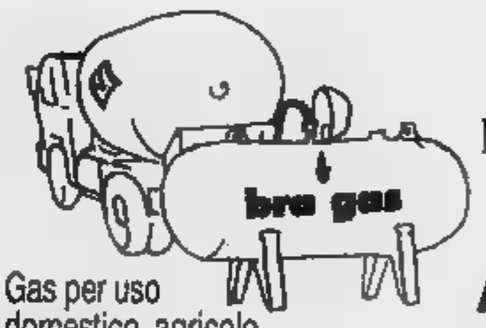
Festa della birra

Dopo la rissa a Gabiano due condanne

CASALE MONFERRATO. La sbornia alla festa della birra di due anni fa, ha finito per essere «smaltita» davanti al pretore di Casale, dove sono comparsi, ieri mattina, cinque giovani accusati di aver partecipato ad una rissa, avvenuta nel luglio 1992, appunto, in occasione della festa della birra, organizzata a Sessana di Gabiano.

Due dei cinque imputati sono stati condannati. In particolare, a tratto di Gianni Zanellato, 23 anni, di Murisengo, al quale è stata inflitta la pena a 4 mesi di reclusione per il reato di resistenza a pubblici ufficiali, e di Roberto Bivocca, 26 anni, di Prato, condannato a cinque mesi e dieci giorni di reclusione per resistenza e oltraggio a pubblici ufficiali, danni e lesioni personali.

Sono stati invece assolti dall'accusa di rissa, oltre a Roberto Bivocca e Gianni Zanellato, anche Cristiano Amerio, 26 anni, di Cerrina, Massimiliano Caprio, 21 anni, di Murisengo e Massimo De Conti, 23 anni, di Murisengo. [s. m.]



EMERGENZA ALLUVIONE

Gas per uso domestico, agricolo e industriale

Avviso alla Spett.le Clientela

Per serbatoi danneggiati, rivendite di bombole/apparecchiature impossibilitate ad operare

TELEFONARE URGENTEMENTE

Si assicura piena assistenza e collaborazione

BRA - Via Piumati 169/A - Tel. 442.81 (2 linee)

LA STAMPA
ogni mercoledì

tuttoscienze

settimanale di scienza e tecnologia

LA COLDIRETTI DI ALESSANDRIA
A FAVORE DEGLI ALLUVIONATI

L'agricoltura alessandrina ha subito un colpo mortale per il proprio sviluppo.
L'agricoltura è, per la nostra provincia, un settore di importanza fondamentale: è la vita della provincia stessa!
Per questo chiediamo

A TUTTI

di dare un segnale forte di solidarietà nei confronti delle aziende agricole.
L'alluvione ha travolto ogni speranza di ripresa economica per migliaia di nuclei famigliari diretto-coltivatori.
Più di 40 mila ettari di terreno seminativo sono andati distrutti.
La zootecnia è in ginocchio: migliaia di capi di bestiame sono stati travolti dall'ondata di piena.

AIUTIAMO L'AGRICOLTURA A RIVIVERE

Diamo il nostro contributo per la ripresa dell'attività agricola.

1 5697 1 54

E' il numero di **Conto Corrente Postale della Coldiretti** alessandrina per raccogliere fondi in favore delle aziende alluvionate.
Il conto è da intestare a **Coldiretti - Corso Crimea 69 Alessandria,** mentre nella causale di versamento è necessario specificare: **«Pro Aziende Alluvionate»**.

le videocassette di

tuttodove

I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

Una collana che vi farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le video cassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione in video dell'inserto "Tutto Dove" proponendo gli aspetti turistici e culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale. Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno.
Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali. Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.

Le videocassette di Tutto Dove sono disponibili presso tutte le edicole del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta; per le altre regioni compilare il seguente coupon.

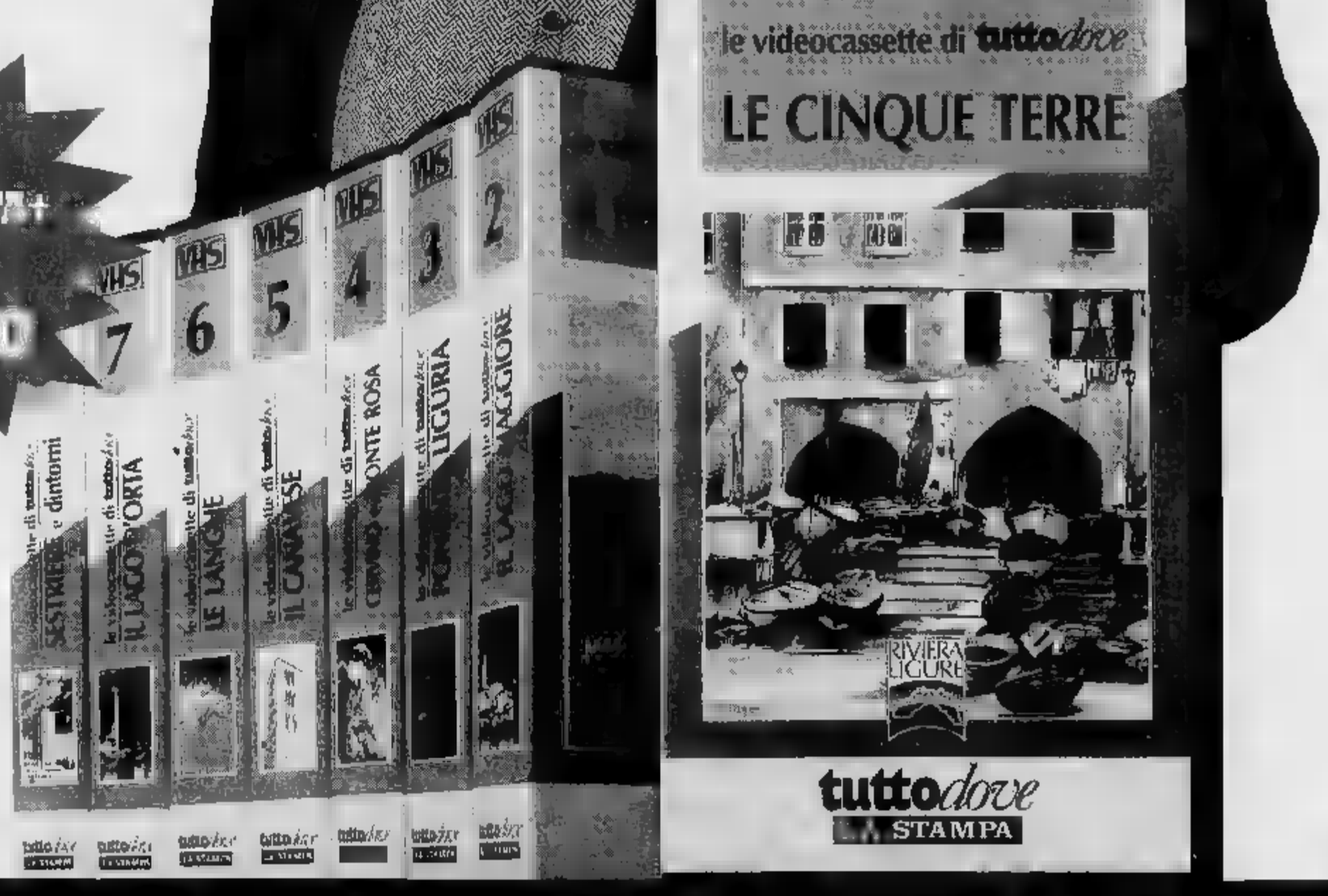
Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo:
Editrice LA STAMPA "Le Videocassette di Tutto Dove" Casella Postale 600 - 10100 Torino Centro. Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo e indirizzo al prezzo di £. 24.900 cad. le seguenti videocassette (segnare con X le caselle prescelte):

① * ② * ③ * ④ ⑤ ⑥ ⑦ ⑧

(Le videocassette disponibili sono contrassegnate con l'asterisco)

Nome .....
Cognome .....
Via ..... N. .....
C.A.P. Città ..... Prov. .....

COMPILARE IL COUPON SCRIVENDO IN MODO LEGGIBILE (STAMPATELLO)



UN POSTER + UNA VIDEOCASSETTA + UNA GUIDA ILLUSTRATA L. 24.900

① * LE CINQUE TERRE
② * IL LAGO MAGGIORE
③ * BASSA LANGA E ROERO
④ PONENTE LIGURIA
⑤ IL CANAVESE
⑥ CERVINO E MONTE ROSA
⑦ IL LAGO D'ORTA
⑧ SESTRIERE e dintorni

* GIÀ IN VENDITA

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO DI tuttodove

Casale, domani al Municipale il comico interpreta «Gli uomini sono tutti bambini»

D'Angelo: mamma mia, l'America

S'inaugura il cartellone brillante con la commedia di Vaime, regia di Pietro Garinei. Cinquantenne sogna New York, quattro donne vogliono lasciarlo partire. La madre è Flo Sandons, la moglie Wilma Goich

Al teatro Municipale ritorna Gianfranco D'Angelo con una commedia brillante

CASALE. Torna Gianfranco D'Angelo al teatro Municipale di Casale. Lo scorso per la commedia «Tredici a tavola», l'attore dovuto impersonare protagonista al posto Gastone Moschin che si ammalato. Era piaciuto al pubblico casalese popolare attore comico, interprete della commedia brillante e nella sua veste più attesa più consueta: come dicitore di barzellette, a sipario ormai calato.

successo riscosso nella passata stagione ha fatto pensare al direttore artistico Franco Ger che D'Angelo sicuramente personaggio giusto per il cartellone brillante che affianca, da quest'anno, la stagione principale a teatro.

Tocca a D'Angelo aprire questa rassegna di quattro appuntamenti (5 serate in tutto, perchè Gino Bramieri, a cui spetta chiuderla, si intrattiene per due spettacoli, il 28 e il gennaio).

D'Angelo l'interprete della commedia musicale «Gli uomini tutti bambini», di Enrico Vaime, in scena domani sera, alle ore 21. La regia di Pietro Garinei, le musiche le canzoni sono di Claudio Mattone, le scene di Umberto Bertacca, i costumi di Lusica Mirisola e le coreografie di Fabrizio Angelini.

Gianfranco D'Angelo non avrà rivali in scena, ma sarà impegnato in guerra avvincente contro quattro donne: Flo Sandons, nei panni della madre Matilde; Wilma Goich, nei quelli della moglie Sonia; Simona Patitucci che impersona la figlia Azzurra e Laura Di Mauro che l'amante Roberta.

Bel groviglio. Lo sarebbe per tutti. E lui uomo cinquantenne che non ne può più di queste quattro padrone del suo mezzo secolo vita, pieno sogni svaniti, decide di fuggire da tutto e, soprattutto, da tutte.

Pensa all'America ed è convinto che potrà realizzare, pur tardivamente, i suoi desideri lungo mai usciti dal cassetto. Decide. Ma al momento prendere il volo, avverte dentro di sè difficoltà di fare quel passo, lasciando così d'improvviso le patatiche villette schiera, simbolo di un benessere un po' periferico, per sostituirle i grattacieli della metropoli. Poi, ci sono gli impedimenti tecnici, insieme al lungo sfogo delle quattro donne, espresso musica, prima del check-in. Tutte e quattro decise non permettere all'improvvisato discolo cinquantenne di saltare sull'aereo che lo porterà nel paese dei balocchi. Basterebbe non ascoltare le loro canzoni piene, ciascuna, di buone ragioni.

biglietto di ingresso costa 50 mila lire. Prenotando anche lo spettacolo di Brambieri (interprete della commedia «Se bel giorno all'improvviso...»), si paga complessivamente mila lire, anzichè 100 mila.

Silvana Mossano

Al Comunale

L'esibizionista con De Filippo

compagnia teatrale di Luca De Filippo (nella foto) propone domani e martedì al Comunale «L'esibizionista»

ALESSANDRIA. Continua la stagione di spettacoli al Comunale: domani e martedì, con inizio alle 21,15, la compagnia teatrale di Luca De Filippo propone «L'esibizionista», athina Cenci, Mario Scarpetta e Giuliana Calandra.

E' una commedia in due tempi, scritta e diretta da Lina Wertmueller; scene e costumi Enrico Job, musiche del duo Greco-D'Angiò.

Un grottesco personaggio in impermeabile, colto da raptus irrefrenabili, e un'acida zitella, dapprima indignata, poi attratta dal gioco, sono i protagonisti di una pièce quanto mai satirica. [b. v.]

STASERA AL CINEMA

Ambra — Tel. 252.079 — Or.: 16/18/20/22,20 — (posto unico)

matrimoni e un funerale ☎
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di cenni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55'

Ace Ventura
di T. Shadyac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare porchè il delfino-mascotte di squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

Comunale — SALA GRANDE — Tel. 234.240 — Or.: 18,45/22,20 — L. 10.000 posto unico

il colore della notte ☎
di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' **Drammatico**

Comunale — SALA FERRERO — Tel. 234.240 — Or.: — Lire 10.000 posto unico

Bad Girls
di J. Kaplan, con M. Stowe, A. MacDowell, D. Barrymore (Usa '94) — Quattro prostitute in fuga con i loro risparmi si devono difendere, pistole alla mano, dalla violenza di un'intera banda di fuorilegge. N. V. 1h 30' **Western**

Corso — Tel. 268.080 — Or.: 16/18/20/22,15 — 10.000/8000

Inviati molto speciali
di C. Shyer, con J. , N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzione e omicidi. Ma non hanno conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' **Commedia**

Film vietato ai minori di anni 18

Tel. 341 272 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 — L. 9000 (posto unico)

Galleria — 252.112. Or.: 15,30 17,40/19,50/22,15 — Lire

Il mostro ☎
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di , viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 20,10/22,25 — Lire

OGGI CHIUSO

ACQ — Tel. (0144) 322 885 — 15 — Lire 9000/6000

Scappo dalla città 2 ☎
di P. Weiland, con B. Crystal, D. Stern, J. Palance (Usa '94) — Una mappa del tesoro da 20 milioni di dollari per il trio di yuppies newyorkesi e la mala per rimediarli in sella a corsare di gran nel West. N. V. 1h 56' **Comm.**

Cristallo — Tel. (0144) 322.400 — Or.: 15 — Lire 9000/6000

Il mostro ☎
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

CASALE M. — Tel. (0142) 291 — Or.: 15,30 — 10.000/7000

Il colore della notte
di R. Rush, con B. Willis, J. March, B. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di collega incrocia una seducente e misteriosa lady V. M. 2h 10' **Drammatico**

Poli — Tel. 0142 452 088 — Or.: 15,30/17,45/20/22,20 — L. 10.000 (posto unico)

Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle , viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Tel. (0142) 452.816 — Ore 15,30 e 17,30 **Thumbelina** - — L. — Ore 19,50 e 22,20 **Lamiarlea**

NOVI L. Moderno — 0143 — Or.: 14,50 / ult. 22,20 — Lire (posto unico)

Lo specialista ☎
di L. Llosa, con S. Stallone, S. , J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della N. V. 1h 55' **Thriller**

Comunale — T. 0143 81411 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 8000 (posto unico)

Forrest Gump ☎
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi riuscire l'impossibile, attraversa trent'anni di storia a stelle e ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

SERRAVALLE S. Lara — 0143 — Or.: 15,30 / ult. 22,30 — Lire 8000 (posto unico)

Il mostro ☎
di R. Benigni, con R. Benigni, Braschi, J. C. Brialy (It./Fra '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

TORTONA Sociale — 881.326. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 9000/8000

Lo specialista ☎
di L. Llosa, con S. Stallone, B. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**

VOGHERA — Tel. 0383/648.124 — Or.: 14/16,20 e 20/22,20 — L. 10.000 (posto unico)

Il colore ☎
di R. Rush, con B. Willis, J. , P. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra vuole far luce sul di un in crocia una seducente e misteriosa lady V. M. 14 2h 10' **Drammatico**

LA BUONA TAVOLA

Salsa di cachi al rhum o sposata a panna cotta

Con i cachi è possibile preparare un'ottima salsa per guarnire i dolci il cucchiaio

A fine novembre, accanto alle aie delle cascine piemontesi limitare degli orti, fa spicco una pianta ormai completamente spoglia, adorna solo di numerosi frutti lucidi e di color arancio: sono i cachi. Pare che cachi sia giunto nelle nostre campagne nel 1856, importato dai soldati piemontesi che avevano combattuto in Crimea.

I paesi d'origine di questo frutto sono il Giappone e la Cina, dove da millenni i cachi vengono coltivati e consumati nella stagione invernale come frutta fresca e in seguito trasformata in marmellata o ridotti in polvere o conservati in scatola.

La maturazione dei cachi è molto importante in quanto solo maturazione avanzata il tannino di cui sono ricchi scompare si formano dei composti la gelatina che tendono a coagulare le sostanze albuminoidi e questo punto compare il noto gradevole sapore dolce. Dal consumo di questi frutti traggono quindi benefici non solo gli arteriosclerotici, anche quanti soffrono di disturbi circolatori in genere.

Dopo la loro raccolta, i cachi vengono conservati allineati in luogo asciutto e consumati dopo alcune settimane; purtroppo maturano in contemp e la loro durata è così brevissima.

Oltre che al naturale vi consiglio servirli tagliati metà, privati della loro pellicina e lasciati macerare alcune ore in coppette da gelato con un cucchiaino zucchero e il succo di limone un goccio brandy. La marmellata ottenuta con i cachi è ottima per la preparazione di crostate, la ricetta più interessante quella della salsa di cachi al rhum, da guarnire i dolci al cucchiaio.

Ingredienti: 2 cachi ben maturi, due cucchiai di zucchero a velo mezzo bicchiere di ramallo già pronto, due bicchierini di rhum invecchiato, una bustina di vanillina.

Preparazione: togliete la pellicina ai cachi e gli eventuali semi, mettete la polpa nel frullatore con lo zucchero, il rhum e la vanillina, riducete a salsa molto liscia composto e fate raffreddare in frigo consumandola giornata.

Il ristorante «Coronas di Novi Ligure serve in stagione una ottima salsa di cachi con la panna cotta l'abbinamento veramente molto indicato. Questa salsa può essere inoltre servita con un budino alla vaniglia, un semifreddo al torrone ai marron glassè o infine a un trancio di torta meringata.

Luigino

GIRATEVI E NOTTE

OPERA LIRICA

«La sonnambula» alla Soms

Oggi alla Soms Pontecurone, gli studenti della scuola canto del mezzosoprano Franca Mattiucci-ai esibiscono nell'opera lirica «La sonnambula» di Vincenzo Bellini. Il biglietto sta 10 mila lire: l'incasso della serata, sarà devoluto agli alluvionati. [b. v.]

CASTAGNATE

Beneficenza in due paesi

In piazza Carlo a Castellazzo Bormida, oggi alle 14,30, le Pro loco di Castellazzo e Borgoratto propongono una castagnata il cui ricavato andrà agli alluvionati. Alle 15, Sale, il comitato «Amici Santa Maria» organizza piazza della chiesa una castagnata: ricavato servirà ai restauri della chiesa. [r. al.]

THUNDER ROAD

in tournée i «Loose diamonds»

Al Thunder road di Codevilla suonano i «Loose diamonds», la rock band americana della casa Ricordi, in tournée per l'album «New location». [b. v.]

CANTA TUTTI

Bimbi in festa al Campanone

Al Campanone di San Salvatore, oggi pomeriggio c'è «Canta tutti», giochi a premio per alunni delle elementari e medie, allietati dall'orchestra del «Campanone d'argento». [r. c.]

LISCIO

Valentia, Master Cometa

Giornata di liscio al dancing Valentia di Valenza: pomeriggio e sera con l'orchestra novarese di Luigi Gallia. Alla Cometa di Sale, l'orchestra Giorgio e Paolo, al Master di Bosco Marengo, l'orchestra Piva. [r. al.]

RADIO CITY

in Biagio Antonacci

Il cantautore Biagio Antonacci, che ha già dimostrato una visita ad Alessandria la sua solidarietà agli alluvionati, è ospite domani alle 16 dell'emittente di Castelletto d'Orba, Radio City: risponderà in diretta alle domande dei radioascoltatori. [m. d.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 Giulio 67. **Forever.** Orario: 15.45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. Cesare 87. **Il toro.** Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. **Il Corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: **Forrest Gump.** : 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Il colore della notte.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Pollicina.** : 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alfieri 27. **Festival internazionale «Cinema Giovani».**
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **I pavoni.** Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Golfo 5. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino **Vivo Favour.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Portami via.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Assassini nati - Natural born killers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. Mon 241. **Amici per gioco, amici per sesso.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. Ing. 10.000. **ERBA 2:** Sab. 26/11: **I tre moschettieri.** Or.: 15,50; 17,15. Ing. 10.000 rid. 7000.
ETOILE v. B. Buozzi. **Bad girls.** Or.: 15,05; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il mostro.** Or.: 15,45; 18; 20,10;
FIAMMA c. Trapani . **Forrest Gump.** : 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Becca 4. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING via Po 21. tel. 812.5996. **Degenerazione.** : 16; 18,10; 20,20; 22,30.
v. S. Teresa 5. **Speed.** Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Inviati molto speciali.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **I visitatori.** : 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO via Monginevro 8. **Go fish (Pesci il pesce).** Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Alla ricerca dello stregone.** Or.: 15; 16,15; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Priscilla: la regina del deserto.** Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON via Venaldo 8. **Wyatt Earp.** : 15; 18,15; 21,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
OLIMPIA 2 via 31. **straordinaria.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **La specialista.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30;
Subalpina. **Pulp fiction.** Or.: 15,15; 19,20; 22,15.
STUDIO RITZ via Acqui 2. : 18,50; 18,40; 20,35; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Il mostro.** : 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 21 **Concerto Lirico di Beneficenza** del soprano Raina Kabaivanska. Orch. del T. Regio diretta da Fabrizio M. Carminati. A favore di Telefono Azzurro e Fondo Raina Kabaivanska per gli orfani della Bulgaria. Bigl. 10-12 e 13-18,30. Tel. 88.15.241/242.
BARACCANO. P. Carignano 6. Stag. in abbon. T. Stab. Torino. Oggi ore 15,30 a TST pres. **Timone d'Atene** di Shakespeare regia W. Pagliaro, con M. Venturiello, P. Graziosi, F. Abeatre, A. Fattorini. Bigl. TST v. Roma 49 (ore 12/18, lun. rip.). Tel. 517.6248-544.562. Entro 20/11 sost. bigl. **Isole degli Schiavi** c/o Bigl. TST.
ERBA. C. Moncalieri 241. T. 661.5447. Oggi or. e da mart. 22/11 ore Bruno Gambarotta in **L'inventore del cavallo** di A. Campanile, regia E. Calindri, con la partecipazione A. Fenoglio. Stag. 94/95 in abb. 7 spett. a scelta su 21. Commedie brillanti, teatro contemporaneo, danza, teatro in piemontese. Inf. e pren. 15-23.

LE TV PRIVATE

Rete
19,30 **Voci nella notte**, telefilm
20,00 **Mac Gruder and loud**, telefilm
21,30 **Max Headrom**,
22,30 **Il giramondo**, settimanale viaggi
— **Amichevolmente...** con voi: attualità
23,30 **Crazy dance**
24 — **Royal Casino**, varietà
0,30 **Astro**, oroscopo
0,40 **Crisis**, telefilm
1,40 **Adam 12**, telefilm

Telecupole
18,30 **Tg 4**
19,05 **Sport flash**
20,30 **L'uomo dalla porta accanto**, film
Sport flash
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19,15 **Moto motori**
Masquerade, telefilm
20,30 **Oggi al Delle Alpi**
Io ti salverò, film
22,45 **Oggi al Delle Alpi**
24 — **Nite video**
1 — **Petrocelli**, telefilm
2 — **Spectale Alfa**

Quinta
16 — **Film**
20 — **Magg Panzona**
Film
22,30 **La lampada di Aladino**
1.30 **La lampada di Aladino**

Telecity
19 — **Il giramondo**
Alf, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
20,30 **Cowboys.**
22,30 **Identità scomparsa.** movie
0,30 **Visitors.** telefilm
2,15 . oroscopo
21,15
23 — **Settegiorni**
23.41 **Hunter**, telefilm
0,25 **T.S.O.**, musicale
1,10 **Crisis**, telefilm

Quarta Tv
19 — **Sport quattro**
20,30 **Super Dinasty week-end**
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Eros grditti**
0,30 **Emotions**
1,45 **Match mu**, musicale
2,30 **Vizi privati**

Primantenna Supersix
— mon, cartoni
19,10 **Tgg - Questa Italia**
Comigo/Destini, telenovela
21,30 **Film**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Un'adorabile canaglia**, film
20,45 **Tg**
21,30 **Tg**
22,30 **Pink pink.**
1,30 **Sexy Stars**, varietà

Telecampione
18,30 **Mia figlia non sa leggere**
20,30
22,30 **Emporio tv**

9 Tel
20,25 **Settegiorni**
20,45 **sport**

G.R.P.
19 — un po'
19.30 **I Berkeleys di Broadway**, film
21,30 **Cantastalla**
22,30 **Kickboxing ma**
23 — **Di tutto un po'**
0,20 **Mediterraneo news**
1 — **Good times**, telefilm
4,30 **Il bacio mortale**, film

Canavese
19,30 **Notes**
21 — **Fuori gioco**
22,45 **Notes**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Black notes**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La curva della morte**, film
22,30 **Ecclesia**

7 Piemonte
20,40 **Calcio a 5**
22,40 **Informa 7**
23 — **Fausto Terenzi show**
23,40 **Informa 7**
24 — **Dance television**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

CHIEDETELO A LA STAMPA
— COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — TELEFONA AL 144 66 0919 (lire 952 al minuto + Iva)
— COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio — AL 144 66 0921 (lire 952 al minuto + Iva)
— COME CUCINARE SANO: le ricette di Rossana Bosco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese — AL 144 66 0950 (lire 952 al + Iva)

I Valdostani superano Cuneo (4-2) e continuano la scalata in classifica

Il Saint-Vincent fa poker

Biancorossi in vantaggio nonostante un [illegible] in meno [illegible] lo Châtillon rimonta e passa a condurre. La formazione di Caviglia ha sfruttato le lacune dei piemontesi

SAINT-VINCENT. -10Sei reti, numerose altre [illegible] gol e due espulsioni: la sfida tra il Saint-Vincent/Châtillon e il Cuneo è vissuta all'insegna delle emozioni. Alla fine hanno gioito soltanto i valdostani, che dopo il successo ottenuto mercoledì nel recupero contro il Moncalieri hanno messo altri due pre[illegible] punti in cascina.

Il 4-2 conclusivo [illegible] fa [illegible] grinza. La formazione di Caviglia ha sfruttato a meraviglia le gravi lacune degli avversari, riuscendo a recuperare lo svantaggio iniziale. Unica attenuante per il Cuneo è di essersi trovato in inferiorità numerica alla mezz'ora per l'espulsione di Barone (doppia ammonizione), ma i biancorossi erano anche riusciti a sbloccare [illegible] risultato [illegible] un giocatore [illegible] [illegible].

La squadra di Cavallo ha palesato gravi incertezze in tutti i reparti: difesa facilmente vulnerabile, centrocampo privo di fantasia e attacco evanescente. Di tutt'altra consistenza la prestazione del Saint-Vincent/Châtillon, che ha disputato una partita intelligente, meritandosi gli applausi dei tifosi.

Valdostani subito pericolosi con Pisasale, che corregge di te[illegible] un cross di Bonaldi mandando [illegible] pallone [illegible] poco sopra la traversa. Al 18' Caponi mette [illegible] movimento Labrozzo e sulla conclusione del contravanti, Cavaglieri sfiora l'autorete. Al 30' Barone viene espulso. Al 33' il Cuneo [illegible] inaspettatamente in vantaggio: cross di Capra per Cattin, che controlla indisturbato [illegible] centro area e infila imparabilmente Brogi. La reazione dei biancoazzurri non [illegible] si fa attendere e al 40' Pisasale sigla [illegible] pareggio, corregendo di testa, alle spalle di Frasson, una punizione di De Tommaso. Al 42' Gattuso [illegible] sfrutta una buona opportunità. Al 44' lo stesso Gattuso non concede scampo all'immobile difesa cuneese, deviando in gol un cross di Zoppo.

Un'immagine del terzo gol segnato per il St-Vincent/Châtillon da Cavalieri al secondo minuto dalla ripresa con [illegible] pregevole colpo di testa. Con la vittoria sul Cuneo i valdostani si sono portati a 14 punti nella classifica del girone A guidata dal Grosseto

La ripresa si apre con la terza rete [illegible] valdostani: angolo di De Tommaso e stacco aereo [illegible] di Cavaglieri. [illegible] 13' altro brivido per Frasson su una violenta punizione di De Tommaso, che si perde a fil di palo. Al 20' Santoro alza troppo la mira, ma al 26' l'attaccante si fa perdonare l'errore precedente, infilando Frasson in disperata uscita. Al 27' viene espulso Vannucci per proteste, mentre Brogi all'38' si salva con i piedi sulla conclusione di Caponi. All'42' Quaranta fissa [illegible] risultato sul definitivo 4-2 [illegible] [illegible] splendida punizione dal limite.

Sigfrido Banerton

Saint-Vincent/Châtillon: Brogi, D'Herin (26' st Pivanol, Cavaglieri, Caponi, Zoppo, De Tommaso, Gattuso (31' Sanfedele), Pisasale, Santoro, Bonaldi, Vannucci.
Cuneo: Peano (3' Frasson), Pellegrini, Quaranta, Galparoli, Barone, Careglio, Capra (1' st Pesce), Cattin, Labrozzo (43' Schipani), Caponi, Sidoli.
Arbitro: La Torre.

Nizza ok

Sconfitta (1-0) la Vogherese

BEINASCO. Prosegue inarrestabile la marcia del Nizza Millefonti (ieri vittorioso sulla Vogherese per 1-0) verso la vetta della classifica. Nell'ultima settimana i torinesi [illegible] passati in graduatoria dal quinto al secondo posto.

Ieri pomeriggio, sul campo comunale di Beinasco, è toccato ai rossoneri della Vogherese cadere sotto i colpi di un Nizza ben assemblato in ogni reparto. Un Nizza che ha avuto un Nor[illegible] [illegible] più: l'attaccante neroverde non solo ha messo a segn[illegible] in scivolata, al 42' su cross di Vittone, l'unico gol del match, [illegible] è anche mosso bene aprendo spazi utili per i compagni della formazione.

Dopo un inizio di gara accorto i torinesi sono venuti fuori alla distanza, creando un'occasione dopo l'altra. Solo nella ripresa hanno patito il ritorno della Vogherese, anche perché non sono riusciti a finalizzare le azioni costruite [illegible] precisi contropiede. Il risultato è rimasto così in bilico fino all'ultimo minuto. [m. b.]

Partita decisa da un gol di Rossi

Blitz a Pinerolo per la Biellese

PINEROLO. Colpo grosso della Biellese che espugna il Barbieri [illegible] un gol del giovane Rossi ad [illegible] [illegible] di minuti dal termine. Un pareggio appariva il risultato più equo ed anche le due squadre sembravano intenzi[illegible] tirare i remi in barca, ma un calcio d'angolo battuto da Di Tillo regala a Rossi [illegible] palla d'oro che il giovane biellese mette dentro da due passi. Nell'occasione la difesa biancoblù è apparsa imbambolata ma [illegible] stato l'unico peccato di [illegible] bel Pinerolo che ha costretto allo straordinario la difesa bianconera che ha dimostrato [illegible] essere [illegible] [illegible] più compatte del girone.

Paolo Solier [illegible] sembra però soddisfatto dei due punti: «Ormai non ci speravo più, dopo aver sbloccato il risultato abbiamo sbagliato tutto e questo è indice di scarsa maturità. Dobbiamo riflettere su tutto quanto perché la fortuna non è sempre dalla nostra parte». Dai piedi di Di Tillo e Bollini trova origine tutto il gioco dei bianconeri, ma quando i due rallentano tutta la squadra ne patisce [illegible] [illegible] solo grazie ad un perfetto Mazzia, autentico baluardo in difesa, che i danni sono limitati.

Al 6' Vittone prova un affondo e [illegible]e in mezzo per il giovanissimo Dotti che colpisce di testa mirando l'incrocio dei pali, ma Mulato interviene in tuffo. Girelli trova la via della porta al 31' grazie ad uno scambio fortuito con Bottigella in piena [illegible] ma la battuta imprecisa consente a Mulato di neutralizzare.

Occasione d'oro per i locali al 15' del secondo tempo, quando Ceddia viene lanciato da Rai[illegible]ndi, l'uscita di Pozzati è fulminea ed il rasoterra del pinerolese in affanno è troppo angolato finendo fuori di un soffio. Ancora il Pinerolo vicino al gol al 34' ma Pia, tutto solo da due passi dentro l'area, sbaglia tutto svirgolando la sfera.

Due minuti più tardi il gol partita: Di Tillo calcia il corner buttando nel mucchio, la palla colpisce Schina e rimpalla verso il centro dell'area, Rossi non ci [illegible] su e ribadisce in gol in mezza rovesciata tra una selva di gambe. I locali sfiorano il pareggio nel finale con Rosa ma anche i lanieri che falliscono un paio di palla-gol che potevano chiudere [illegible] di[illegible] [illegible] un buon bottino. Girelli, però, non è in giornata e Di Tillo predica nel deserto, cosicché la retroguardia biancoblù riesce sempre a neutralizzare.

Massimo Oporti

Pinerolo: Mulato; Benacchio, Salvai; Pallitto, Blandizzi (1' s.t. Bargiano), Schina; Raimondi, Rosa, Ceddia, Fabbrini, Mollica (33' Pia).
Biellese: Pozzati; Vaira, Tacca; Bollini, Mazzia, Francon; Dotti (23' s.t. Bottone), Bottigella (42' Rossi), Di Tillo, Girelli, Vittone.
Arbitro: Giuliani.

Battuta la Sestrese con due reti messe a segno nel primo tempo da Mattavelli [illegible] Cotti

Cinque minuti e il Borgo è secondo

Gli ospiti hanno subito premuto, ottenendo anche un rigore con il centravanti Braida, ma è stato bravo il portiere granata Pagani a deviare in angolo il tiro del «bomber». Inutile fallo di Carettoni (espulso)

BORGOSESIA. Vittoria che vale il secondo posto in classifica per il Borgo. Con due gol segnati nell'arco di cinque minuti (19' Mattavelli e 24' Cotti), i granata hanno chiuso definitivamente l'incontro e neanche l'espulsione [illegible] Carettoni al 33' è servita agli ospiti per impensierire in modo particolare l'esperto Pagani.

E dire che i primi minuti avevano fatto temere il peggio [illegible] [illegible] sostenitori [illegible] fede granata presenti sugli spalti: la Sestrese è scesa in campo convinta nel dettare il gioco e dopo appena 9' ha avuto [illegible] disposizione un rigore. A guadagnarlo [illegible] [illegible] centravanti Braida, che si incarica pure del tiro ma Pagani è bravo a deviare [illegible] angolo.

Da questo momento salgono in cattedra i granata e per i liguri non [illegible]'è più nulla da fare. Dopo una conclusione alta sulla traversa dell'ultimo acquisto Caruso [illegible] 14', cinque minuti più tardi Mattavelli guadagna il primo vantaggio direttamente su punizione. Al 21' [illegible] ancora Caruso [illegible] rendersi pericoloso con un tiro al volo che [illegible] centra il bersaglio. Ma è il momento del Borgo e, puntuale, al 24' arriva il raddoppio. Cotti raccoglie palla a centrocampo, affonda sulla sinistra e smista al centro per Caruso che gli restituisce la sfera in posizione favorevole: il giovane attaccante prende la mira e insacca.

Mattavelli ha realizzato con un tiro su punizione il primo gol del Borgo

Al Borgosesia basterebbe amministrare il gioco ma al 33' Carettoni si fa espellere per un inutile fallo a centrocampo [illegible] Sisinni.

La Sestrese non riesce comunque a sfruttare il vantaggio numerico e al 41' Mattavelli spreca la palla del 3-0.

La ripresa [illegible] apre con una conclusione fuori [illegible] poco [illegible] Guerrieri: l'unica azione veramente pericolosa che gli ospiti siano riusciti [illegible] costruire nella seconda frazione. [illegible] 72' Cotti pesca Biolcati libero al limite dell'area ma il tiro [illegible] deviato in angolo.

Nel finale si mettono ancora in evidenza Mieli (che sbaglia mira) e Lo Conte (tiro bloccato). [illegible] ultimi minuti sono una passerella per l'undici di Rosa [illegible] al triplice fischio finale scrosciano gli applausi. I granata hanno giocato un ottimo incontro [illegible]nostante le assenze di Lavelli e Scienza e l'attaccante Giuseppe Caruso, al debutto, si è [illegible] bene, nonostante l'intesa con i compagni necessiti ancora di un po' di rodaggio. [r. v.]

Borgosesia: Gotti (1' Pagani); Riva, Carettoni; Biscaro, Rocca, Vitillo; Lo Conte, Mattavelli, Cotti (85' Zelioli), Biolcati, Caruso (60' Rastello). **Sestrese:** Oliveti (1' Gagliardi); Noris, Navone; Jurman, Guerrieri, Bevilacqua; Pannone, Sisinni, Braida [illegible]0' Mieli), [illegible]ni, Di Marco. **Arbitro:** Mesaglio.

Moncalieri resiste 45'. Nella ripresa Dadda e Sai lo puniscono

Per la Valenzana un successo che risolleva anche il morale

VALENZA. Il Moncalieri resiste un tempo, poi rimane in die[illegible] [illegible] si sgualcia di fronte alle folate offensive [illegible] [illegible] Valenzana determinata. E alla fine il risultato di 2-0 appare legittimo, ad onta delle lamentele del presidente ospite. «Gli arbitri [illegible] penalizzano - sbotta Domenico Pavia -, al primo fallo, viene espulso Melabalia [illegible] una trattenuta [illegible] area ai danni di Riva [illegible] bellamente ignorata».

In casa rossoblù, il successo è accolto [illegible] gioia. «I due punti ci ridanno morale - sottolinea mister Antonio Simoniello - e ci ripagano in parte delle ingiustizie subite [illegible] Toscana». Al via, [illegible] squadre si presentano rimaneggiate per le [illegible] di Panizza e Signoroni tra gli orafi e Milani e Piolato tra gli ospiti.

Nel primo quarto d'ora, la partita attraversa una fase di studio, rotta soltanto dall'infortunio di Valeri e da un pericoloso tiro di Gatti. Poi si entra nel vivo. Al 25', su un «liscio» di Peretto, Salerno ha sui piedi la palla [illegible] possibile vantaggio ma tira debolmente e Bacco para. Dieci minuti dopo, è la Valenzana [illegible] rendersi pericolosa con Fea, che costringe Altieri a devi[illegible] la palla sopra la traversa. Al 35' Gatti conclude alto [illegible] al 42' un'incornata di Schiavone sfiora l'incrocio. La svolta all'inizio del secondo tempo: Dadda si destreggia bene al limite dell'area e scaglia un proiettile che Altieri [illegible] riesce ad intercettare (2' st). Il Moncalieri cerca di reagire ma Malabalia si lascia sfuggire la palla in area e, subito dopo, [illegible] platealmente Peretto, finendo anzitempo negli spogliatoi (4' st). Al 12' la Valenzana raddoppia: cross da [illegible] nistra di Peretto, schiacciato [illegible] testa da Schiavone, sulla palla, che cozza contro il palo, s'avventa Sai [illegible] la scaraventa in rete. Il Moncalieri vacilla [illegible] i colpi [illegible] padroni [illegible] casa, che potrebbero passare [illegible] con Sai (18'). L'ultima emozione è l'espulsione di Marenco, per doppia [illegible]i[illegible] al 40'.

Simoniello, tecnico della Valenzana

Rodolfo Castellaro

Valenzana: Bacco (29' Merlone), Peretto, Fea; Biasotti, Marenco, Gatti; Poce, Schi[illegible] Dadda (24' [illegible] Degli Esposti), Bellatorre, Valeri (7' [illegible] Manuel). **Moncalieri:** Altieri, Domiziano, Caputo; Malabalia, Segato (9' Pecoraro), Camani; Sal[illegible] Lubbia, Riva, Formato, Rubino (16' st Barison). **Arbitro:** Avallone.

La capolista batte (2-1) il Rapallo [illegible] si porta a 3 punti dalle inseguitrici

Il Grosseto tenta già la fuga

Bene il Savona sul Certaldo. Stop per Camaiore

TORINO. Il Grosseto se [illegible] va. I toscani sconfiggono 2-1 il Rapallo e in virtù della sconfitta del Camaiore [illegible] terreno della Colligiana allungano il passo e portano a tre le lunghezze di vantaggio sui rivali, a una settil[illegible] dallo scontro diretto in programma [illegible] Comunale versiliese sabato prossimo. Ecco comunque [illegible] sono [illegible] le cose negli altri match.

Grosseto-Rapallo 2-1. La capolista ha dovuto soffrire oltre il lecito per superare la cenerentola [illegible] girone. Fin dall'avvio i maremmani hanno stretto d'assedio i liguri e al 24' C[illegible], l'[illegible] di turno, ha portato in vantaggio i padroni di casa con un secco fendente. Sembrava fatta.

Invece il Rapallo dei giovani [illegible] saputo subito reagire [illegible] al 46', in [illegible]na recupero, ha [illegible] nuto con Martini il meritato pareggio.

Nel secondo tempo il Grosseto ha ripreso l'assedio e al 21' è venuto il gol della vittoria: Madau, pescato in area, è stato spinto [illegible] momento del tiro e l'arbitro ha decretato il rigore. Dal dischetto Naso non ha sbagliato.

Colligiana-Camaiore 2-1. L'ex capolista, [illegible] le sta [illegible]cadendo negli ultimi tempi, si è fatta raggiungere e, addirittura, superare. Il Camaiore era infatti passato in vantaggio al 21' grazie [illegible] un rigore trasformato da Massimo Benedetti. Ma i padroni di casa non si sono scoraggiati [illegible] appena dieci minuti dopo hanno raggiunto l'1-1 con M[illegible]

Nella ripresa è stata la Colligiana a credere maggiormente nel successo. I senesi hanno quasi costantemente attaccato [illegible] a tre minuti dal termine è giunto il gol [illegible]l successo anche se su un rigore molto «contestato».

[illegible] Masiacchi dagli undici metri, stavolta, non ha sbagliato.

Savona-Certaldo 1-0. Hanno vinto i liguri grazie ad una rete del capocannoniere Pilleddu poco dopo la mezzora del primo tempo. Ma la partita non è stata certo bella, anche per demerito del Certaldo che non è mai riuscito a rendersi pericoloso.

L'azione decisiva è venuta al 33' del primo tempo: su cross di Marchetti bomber Pilleddu controlla la palla e supera in uscita il portiere Di Fiselli. Poi la partita ha offerto poche emozioni. Tra i padroni di [illegible] ha debuttato l'ex genoano Sbravati.

Pietrasanta-Torrelaghese 0-0. Niente spettacolo [illegible] niente gol nel derby della Versilia. Pietrasanta [illegible] Torrelaghese hanno pensato esclusivamente a difendersi e il gioco è ristagnato a centrocampo. Così i portieri hanno trascorso un sabato di assoluto riposo. [r. cyn.]

I BIANCOROSSI VINCENTINI ANCHE IN VALLE D'AOSTA

PIETRASANTA	0	
TORRELAGH.	0	
SAVONA	1	p.t.: 33' Pilleddu (S)
CERTALDO	0	
VALENZANA	2	s.t.: 2' Dadda (V)
MONCALIERI	0	11' Sai M. (V)
BORGOSESIA	2	p.t.: 19' Mattavelli (B)
F. SESTRESE	0	24' Cotti (B)
CHATILLON SV	4	p.t.: 33' Cattin (Cu)
CUNEO	2	40' Pisasale (C)
		44' Gattuso (C)
		s.t.: 2' Cavaglieri (C)
		28' Santoro (C)
		40' Quaranta (Cu)
PINEROLO	0	s.t.: 36' Rossi (B)
BIELLESE	1	
NIZZA MILL.	1	p.t.: 42' Nordi (N)
VOGHERESE	0	
GROSSETO	2	p.t.: 25' Costa (G)
RAPALLO	1	46' Martini (R)
		s.t.: 21' Naso (G)
COLLIGIANA	2	p.t.: 21' Benedetti M. (Ca)
CAMAIORE	1	31' Mastacchi (C)
		s.t.: 43' Mastacchi (C)

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	PARTITE N	PARTITE P	RETI F	RETI S
GROSSETO	29	8	4	1	17	6
CAMAIORE	17	6	5	2	14	[illegible]
NIZZA MILL.	17	5	7	1	18	13
BIELLESE	17	5	7	[illegible]	14	10
BORGOSESIA	17	7	3	3	14	10
CHATILLON SV	14	5	4	4	[illegible]	13
PINEROLO	[illegible]	4	6	[illegible]	15	12
SAVONA	14	4	[illegible]	[illegible]	14	11
VALENZANA	14	[illegible]	[illegible]	3	[illegible]	8
VOGHERESE	13	5	[illegible]	5	16	14
F. SESTRESE	13	[illegible]	5	4	[illegible]	12
PIETRASANTA	12	2	8	[illegible]	[illegible]	8
COLLIGIANA	12	4	4	[illegible]	9	12
TORRELAGH.	11	[illegible]	6	5	12	14
CUNEO	8	1	7	5	12	18
MONCALIERI	8	2	4	7	6	15
CERTALDO	7	1	5	7	[illegible]	16
RAPALLO	5	0	[illegible]	8	[illegible]	16

I MARCATORI

10 reti: Pilleddu (Savona).
8 reti: Santoro (Chatillon SV).
7 reti: Labrozzo (Cuneo).
6 reti: Girelli (Biellese); Scienza (Borgosesia); Bonucelli (Camaiore); Frati (Torrelagh.).
[illegible] Masti (Camaiore); Ghizzani (Certaldo); [illegible] (Colligiana); Costa (Grosseto); Nordi (Nizza Mill.); Fabbrini (Pinerolo); Specchia (Voghorese).
4 reti: Pisasale (Chatillon SV); Ferri (Grosseto).
[illegible] Napoli (Colligiana); Mieli (F. Sestrese); Schincaglia (Nizza Mill.); Moncada (Nizza Mill.); Serra (Nizza Mill.); Forno (Pietrasanta); Malfatti (Torrelagh.); Dadda (Valenzana); Chiellini (Voghorese).

14ª DI ANDATA 26 NOVEMBRE - ORE 14,30

TORRELAGH.	COLLIGIANA
MONCALIERI	SAVONA
F. SESTRESE	VALENZANA
CERTALDO	PIETRASANTA
CUNEO	BORGOSESIA
BIELLESE	CHATILLON SV
VOGHERESE	PINEROLO
RAPALLO	NIZZA MILL.
CAMAIORE	[illegible]

L'allenatore spera in una reazione dopo la lunga pausa. In campo Albino e Germoni

Roselli: occorrono i 3 punti anticrisi

Grigi a Casale contro la cenerentola Crevalcore

Il coraggio di vincere

PROPRIO come ai vecchi tempi: al glorioso Palli i grigi per una gara di campionato. Non accadeva da due anni e mezzo che i mandrogni facessero la loro comparsa (quella ufficiale, s'intende) nell'impianto casalese, ma sembra addirittura un secolo, tante sono le vicissitudini vissute da entrambe le società. I nerostellati, dopo la burrascosa esperienza «bocciana» ora sono costretti a sbarcare il lunario nel campionato Eccellenza; stessa sorte sarebbe toccata ai grigi se non fosse intervenuto il piccolo Cesare di San Salvatore.

Ora che l'alluvione ha messo in ginocchio un'intera regione, il capoluogo monferrino ha accantonato le antiche rivalità, i campanilismi e per primo, tra gli altri centri zona della provincia, si è offerto di ospitare le gare interne dell'Alessandria. Gino Amisano non se l'è fatto ripetere. «Sarà un onore giocare al Natal Palli, visto che quello stadio ancora si respira aria di fasti antichi», aveva ribattuto a chi cercava di spiegargli la repulsione storica tra le due tifoserie.

Ma a parte la sporadica rivendicazione di alcuni esaltati il popolo casalese ha accettato senza battere ciglio la decisione del Comune. E per dimostrare che nel momento di necessità non devono esistere faziosità, un gruppo di Boys si è offerto di aiutare i «cuginì» mandrogni nel lavoro di ripristino del di spalto Rovereto. Un gesto di solidarietà che suona come aperta condanna nei confronti di chi si è reso protagonista d'un gesto tanto villano: un volantino dai toni demenziali non può e non deve compromettere la prestazione odierna. I grigi, a digiuno da un mese dalle tenzoni di campionato, hanno bisogno del calore di tutti gli sportivi per ritrovare la giusta concentrazione e il coraggio di guardare avanti. Non deludiamoli proprio adesso.

Piero Abrate

ALESSANDRIA. Grande attesa fra gli sportivi per il ritorno in campo dei grigi. I tifosi seguendo le direttive del presidente Amisano raggiungeranno Casale a macchine o pullman. L'Alessandria, sebbene costretta all'esilio forzato dal «Natale Palli» e dell'inagibilità del Moccagatta, rivive l'atmosfera del calcio giocato incontrando (inizio alle 14,30) il Crevalcore neo promosso in C1. Esattamente a distanza di giorni dall'ultima gara disputata a Prato, capitan Zanuttig e compagni chiamati ad un impegno tutt'altro che agevole.

«Si tratta per noi di una partita delicatissima, - spiega Giorgio Roselli -. Il Crevalcore, nonostante l'ultima posizione in classifica, vuole uscire battuto dal confronto. Ma noi dobbiamo in qualunque modo ottenere la vittoria. Sono ansioso anch'io di constatare il comportamento dei giocatori in campo, dopo un mese di inattività, anche sotto il profilo dell'emotività conseguente all'alluvione della città. Ecco perché è importante conseguire i tre punti: ricarichiamo il successo per iniziare in modo diverso il nostro campionato».

La formazione iniziale è praticamente fatta. In porta ritorna Toccafondi e D'Amico in panchina che soltanto venerdì ha ripreso ad allenarsi dopo alcuni giorni di inattività a causa dell'influenza. In difesa due debutti in assoluto, Fabio Bonadei, finalmente, ritorna a tempo pieno in una gara di campionato ricoprendo il ruolo di difensore destro Maddè a sinistra. Bonadei ha disputato l'ultima gara in C1 oltre cinque mesi fa, lo scorso 12 giugno nel ritorno dei playout contro l'Empoli. Esordisce, inoltre, in maglia grigia Gianfranco Germoni come libero con spostamento di Farnetti a centrale. A centrocampo è ampiamente affidabile, con Zanuttig ed Avallone rispettivamente sulla fascia destra e su quella sinistra, Bianchi in mezzo e l'altro nuovo acquisto novembrino, Marcello Albino in posizione di trequartista a supporto delle punte Damiani e Romairone.

«Spero che i ragazzi siano intelligenti e capiscano che la rosa è ampia e pertanto qualcuno, alla domenica, dovrà soffrire in silenzio in tribuna oppure in panchina - aggiunge Roselli -. Chi sta fuori ha diritto ad essere dispiaciuto ma non deve demoralizzarsi perchè c'è spazio per tutti. Preciso che le mie scelte sono sempre e soltanto scelte che fanno riferimento al campo di gioco e non al nome».

Oggi a Casale oltre al secondo portiere D'Amico, andranno in panchina il difensore Maurino, il centrocampista Mauro ed il trequartista Terzaroli. L'altro giocatore a disposizione sarà scelto da Roselli prima del fischio d'inizio fra Pimognari ed il neo acquisto Bachini. Sono indisponibili gli infortunati Perugi e Fiorentini, Livon acciaccato, mentre Carletti deve scontare un turno di squalifica.

Intanto la società ha attivato un apposito conto corrente bancario per agevolare coloro che desiderano aiutare l'Alessandria nell'ardua opera di ricostruzione del Moccagatta gravemente danneggiato. Il numero di conto è il seguente: 46001/2 intestato «U.S. Alessandria calcio: salviamo il Moccagatta» aperto presso la Cassa di risparmio di Alessandria, sede centrale.

Roberto Gelato

Oggi al «Natal Palli» di Casale il tecnico Giorgio Roselli (a sinistra) tasterà il polso alla squadra dopo un mese di inattività. In campo scenderanno anche due dei tre nuovi acquisti: Gianfranco Germoni (accanto) e Marcello Albino (a destra)

ECCELLENZA

Decisi i recuperi del 3° turno di Coppa: il Casale gioca martedì

Fulvius di scena a Chieri

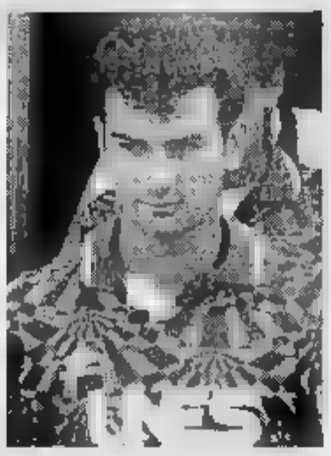
I valenzani all'andata s'imposero con rete di Scarimbolo, protagonista dell'amichevole col Castelnuovo. Nerostellati costretti al rinvio l'Asti

VALENZA. Approfittando della sosta forzata imposta ai campionati dall'alluvione, il Comitato piemontese, inserisce il recupero del terzo turno di Coppa Italia. «La fase regionale della manifestazione va conclusa entro il febbraio - spiegano in Lega -, quindi bisognava per forza programmare le partite, che dovevano disputarsi il novembre». E per le trasferte? «La viabilità è migliorata e non ci sono eccessivi disagi - proseguono da Torino - la società sono invitate a studiare preventivamente gli itinerari». Oggi, dei due club alessandrini rimasti in lizza, gioca soltanto il Fulvius: il Casale proroga la sfida l'Asti a martedì sera, e della già programmata partita dell'Alessandria al «Palli», contro il Crevalcore. I valenzani sono di scena a Chieri. «Abbiamo studiato a tavolino l'itinerario da seguire - spiega il presidente onorario Mario Manfredi -. Andremo a San Salvatore e di lì a S. Michele, dove prenderemo l'autostrada per Torino, uscendo all'altezza di Chieri. La partita? Si presenta difficile. Il gol di vantaggio dell'andata, non ci mette al riparo da sorprese».

Nell'occasione segnò Scarimbolo che mercoledì si è messo in luce anche nell'amichevole contro il Castelnuovo, vinta per 3-1. «Il ravanti è in progresso di forma e attendo da lui prova d'orgoglio anche questa trasferta - puntualizza mister Tassi -. Contro i castelnovesi ha segnato due belle reti». Il bottino è stato completato da Zarlenga, che farà coppia in attacco con il numero 9 biancazzurro. «A loro il compito di mettere in allarme la difesa avversaria - aggiunge il tecnico -. Se riusciamo a bissare il vantaggio, abbiamo la qualificazione in pugno». La Fulvius insomma non ci sta a perdere il posto in Coppa, conquistato con l'eliminazione del Monferrato prima e del Derthona poi.

«La gara è tutta da giocare - assicura Tassi -, non partiamo battuti». C'è però un'assenza illustre, che preoccupa: capitan Manfrin soffre una distorsione alla caviglia sinistra e, a scopo precauzionale, andrà in panchina. Per ovviare alla assenza, il tecnico biancazzurro dovrà operare tutta una serie di variazioni all'assetto. In regia andrà Battistella, con Zanchetta nelle vesti di incontrista. Questa la probabile formazione: Guzzo (Oniscodi), Salvaggio, Dal Lago; Maccarini, Zanchetta, Biasacco; Bianco, Vennarucci, Scarimbolo, Battistella, Zarlenga.

(r. c.)



Due titolari della Fulvius: il difensore Salvaggio e l'attaccante Zarlenga

PODISMO

Fra sette giorni si correrà l'Ottocross

Gara di solidarietà per gli alluvionati

«Correre alla grande»: è il motto dell'Ottocross international, la corsa podistica organizzata dal 3P, in programma domenica prossima, «Alla grande» perché non è piccolo l'obiettivo che ci si prefigge: quello di aiutare, con il ricavato delle iscrizioni, chi è stato colpito dall'alluvione. L'Ottocross è alla terza edizione: sul regolamento è stampato a chiare lettere che si correrà «in ogni caso». Pioggia e freddo non fermano i podisti, che certamente risponderanno all'appello più numerosi che mai, visto il nobile scopo della competizione. Le iscrizioni si chiudono venerdì: la quota (10 mila lire) va inviata, con la scheda di adesione, all'«Organizzazione Trofeo 3P - Ottocross», casella postale n. 13 oppure alla sede del 3P team in Tortona 26. Per informazioni, ci si può rivolgere allo 0131-445.344.

Il versamento può anche essere effettuato su conto corrente postale n. 11684156, intestato al responsabile dell'organizzazione, Giovanni Lonardo. La gara è aperta a tutti i tesserati Fidal e di altre federazioni o enti di propaganda: il ritrovo è alle 8,30 allo stabilimento Astra refrigeranti di Valle Bartolomeo. I concorrenti dovranno percorrere due volte un circuito di Km. 4,400: dalle 9 in poi la partenza libera, mentre gli agonisti prenderanno il via alle 11.

Saranno premiati i primi 5 della classifica maschile e le prime 15 donne; graduatoria a parte sarà compilata per 5 categorie, dai 20 ai 50 anni, e per i «ragazzi», nati dal 1980 in poi.

Terminate la gara, si potrà pranzare con polenta e salamini. Nell'albo d'oro delle precedenti edizioni figurano i nomi di Roberto Ghirotto e Walter Merlo in campo maschile, quelli di Norma Sciarabba e Flavia Gaviglio tra le donne: quest'anno dovrebbe mancare qualche di rilievo nel panorama podistico nazionale e straniero.

(b. v.)

Il tortonese Roberto Ghirotto

MERCOLEDI' 23 NOVEMBRE

Pirandello al Teatro Alessandrino per la Lega Tumori

*La Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori, che da anni mette in atto quanto è possibile per combattere il cancro in tutti i suoi stadi, sta promuovendo una nuova campagna di sensibilizzazione, nell'ambito della quale si inserisce il patrocinio dello spettacolo teatrale che si terrà il **23 novembre 1994** alle 16.00 ed alle ore 21.00 presso il **Teatro Alessandrino** (via Verdi 12), dove la Compagnia di prosa «**Teatro del Mediterraneo**» metterà in scena «**Finzioni**», saggio di umorismo del '900 composto da due atti unici: «**Cecè**» di Luigi Pirandello e «**L'uomo del destino**» di G.B. Shaw.*

Questa manifestazione, organizzata dall'Agenzia ART 2000, specializzata nell'allestimento di spettacoli teatrali a favore delle Associazioni impegnate nella ricerca medico-scientifica, è un ulteriore per richiedere aiuto, un aiuto urgente e necessario per percorrere il cammino lungo e difficile che ci separa dalla definitiva sconfitta del cancro; è un modo per diffondere una corretta informazione sulla malattia, un per affrontarla sia per assistere chi è colpito; è infine l'occasione per sollecitare un contributo, anche minimo ma comunque utilissimo, per continuare a rendere operativi i servizi di prevenzione, diagnosi precoce, cura e riabilitazione.

L'invito dunque che la Lega Italiana per la Lotta i Tumori rivolge a tutti è di intervenire allo spettacolo del 23 novembre, un'occasione di divertimento, soprattutto di riflessione su quanto è stato fatto ed ancora è necessario fare per debellare definitivamente una malattia terribile non invincibile.

Per prenotazioni ed informazioni: 0131/23.26.50.

SPORT FLASH

CALCIO

Risarcimento a cinque società

Sono cinque le società della provincia che stanno per ricevere dal Comitato piemontese della Federazione gioco calcio un risarcimento per l'alluvione. Cinque milioni andranno al Felizzano, che ha avuto il campo completamente distrutto, tre milioni a Fulgor Galimberti, Masiese e Moranese, che hanno avuto pure danni alquanto gravi. **(r. c.)**

AMICHEVOLE

Gara a scopo benefico oggi a Valenza

Amichevole benefica oggi alle 14,30 al campo di regione Oche, a Valenza: la Samp sfida l'Occimiano e l'intero ricavato andrà alle famiglie alessandrine alluvionate. **(r. c.)**

PALLAVOLO

L'ovadese Mauro Ferro riconfermato selezionatore

Il trainer ovadese Mauro Ferro è stato riconfermato selezionatore delle squadre giovanili femminili del Piemonte. Sarà affiancato da Massimo Moglio. I due coach partecipano con nel capoluogo lombardo a uno stage nazionale tenuto dall'allenatore della -le, Julio Velasco. **(m. d.)**

Società primaria importanza cerca

TRASPORTATORE PADRONCINO

con automezzo portata 60 q.li per trasporto bombole gas liquido nell'ambito della provincia di Alessandria.

Tel. orario ufficio 0131/21.95.95

ECONOMICI

odile . Edilsavano , di ristrutturazione degli immobili civili e industriali. Tel 031 773.273

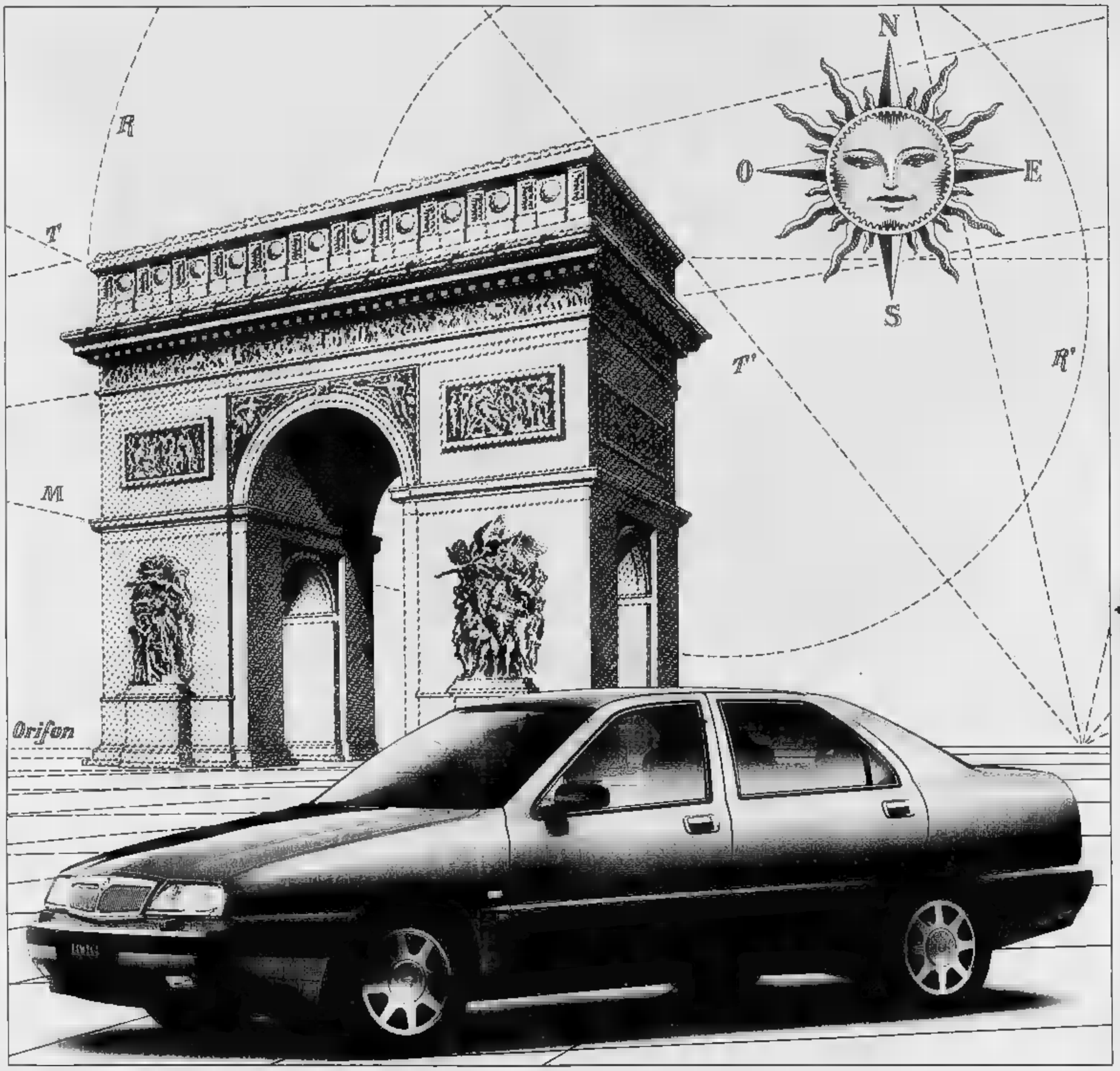
AVIS Oggi - Non domani.
ALESSANDRIA - c/o Ospedale Civile Via Venezia - Tel. 30.61

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Sig. Bruno Conti Agente Publikompass spa Via Vochieri, 5 - 15100 Alessandria Tel. (0131) 442.543 - 442.544

IDROPULITRICI AD ALTA PRESSIONE
SIALHYDRO
PER AMBIENTI ED
GENERATORI D'ARIA CALDA MOBILI
SIALTHERM
PREZZI
PAGAMENTI DILAZIONATI
MILANESE - Via Inverardi, 7 - Alessandria - Tel. 0131/34.20.65 - 34.78.93 - 24.84.66

CITIZEN
EF 8282-50A
ANALOGICO
COLLEZIONE "PROMINENCE"
BRACCIALE COMPATTO
IN METALLO LAMINATO
VETRO ZAFFIRO
MOVIMENTO EXTRAPIATTO
IMPERMEABILITA' 100 MT.
3 ANNI
L. 458.000
CENTRO VENDITA DIRETTA OROLOGI
LOGIC
CASALE M.TO, via Lanza 15

Il traguardo del granturismo.



Un anno gratuito di Servizi Speciali con Lancia Assistenza. Lubrificazione specializzata Fiat Lubrificanti. Le vetture Lancia si acquistano anche con proposte finanziarie Sava e Savaleasing. "Eschuse A.R.I.E.T. e I.S.E.

Lancia k Una nuova ammiraglia. Un nuovo traguardo: per chi la realizza, per chi la guida. Dalla dimensione del progetto alla realtà della strada. È la nuova Lancia k, punto d'arrivo di una tradizione automobilistica che oggi supera se stessa. Nella linea, ispirata ad una estetica sobria ed elegante. Negli interni, il cui comfort è così ampio da accogliere l'emozione di ogni viaggio. Nella sicurezza, grazie a una nuova struttura che dispone del più elevato coefficiente di rigidezza torsionale della categoria. Nella tecnologia, con i nuovi propulsori 5 cilindri 20 valvole, che traducono la potenza in elasticità in un linguaggio superiore. Lancia k: il primo traguardo, da oggi, è guidarla.

Ouverture Lancia k. Dal 18 al 20 Novembre in tutte le Concessionarie.

Di serie: air-bag lato guida, ABS, cinture con pretensionatori, FPS, Lancia Code.

Lancia k	2.0	2.0 turbo	2.4	2.4 turbo ds	3.0
CV CEE	145	205	175	124	204
Prezzo base*	44.800.000	—	47.300.000	46.100.000	68.000.000

Lancia Il Granturismo

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 600 10100 Torino Centro

Desidero ricevere in contrassegno il seguente nominativo ed indirizzo al prezzo speciale di L. 14.900 cad. gli AudioLibri richiesti.

Cognome .....

Via ..... n° .....

C.A.P. .....

Contrassegnare con la X i titoli richiesti.

- ☐ ① ANTON ČECHOV - La signora col cagnolino Il monaco nero
- ☐ ② EDGARD ALLAN POE - I misteri della Rue Morgue - La lettera [illegible]
- ☐ ③ [illegible]A JANOWITZ Schiavi [illegible]
- ☐ ④ J. W. GOETHE I dolori del giovane Werther
- ☐ ⑤ BEPPE F[illegible] La malora
- ☐ ⑥ F. DOSTOEVSKIJ Le notti bianche

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale [illegible] 10100 Torino Centro

Desidero ricevere in contrassegno l'intera collana degli AudioLibri ■ l'tuttolibri ①+②+③+④+⑤+⑥

■ prezzo speciale ■ lire 65.000

■ seguente nominativo ed indirizzo:

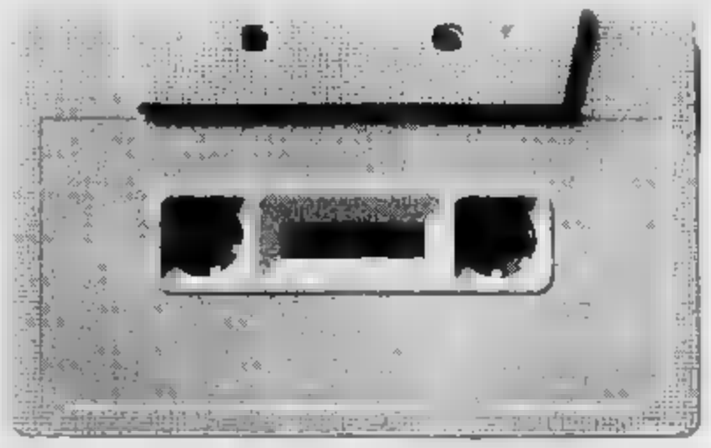
Cognome .....

Nome .....

Via ..... n° .....

Città .....

C.A.P. .....



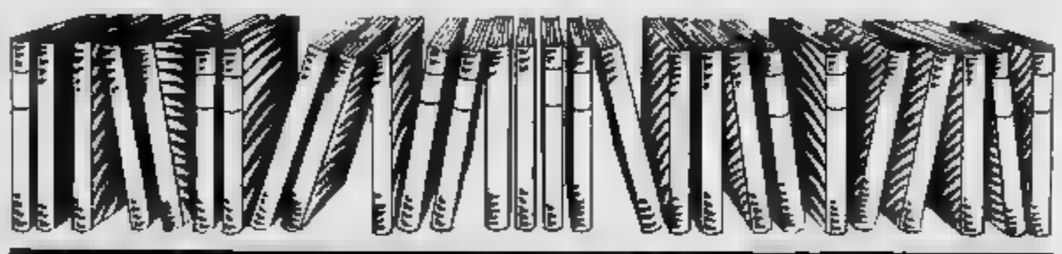
Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Una grande opportunità per chi desidera riscoprire [illegible] grande letteratura! Dostoevskij, Čechov, Goethe, Fenoglio, Janowitz, Poe, sono i primi [illegible] che usciranno dagli scaffali delle biblioteche per entrare nella [illegible] di tutti i giorni, accompagnandoti nei tuoi trasferimenti in macchina, [illegible] bus [illegible] piedi durante le passeggiate. Un modo nuovo di vivere la letteratura, non più leggendo [illegible] ascoltando i seducenti personaggi che escono dalle pagine dei tuoi autori preferiti.

Gli AudioLibri della collana: 1. Anton Čechov - ***"La signora col cagnolino"*** [illegible] ***"Il [illegible] nero"*** • 2. Edgar Allan Poe ***"I misteri della Rue Morgue"*** e ***"La lettera rubata"*** • 3. Tama Janowitz - ***"Schiavi di New York"*** • 4. Fedor Dostoevskij ***"Le notti bianche"*** • 5. Wolfgang Goethe - ***"I dolori del giovane Werther"*** • 6. Beppe Fenoglio - ***"La malora"***

C'è sempre da guadagnarci a leggere molto.



Adesso più che mai, gli appassionati della lettura hanno l'imbarazzo della scelta. "I libri de La Stampa" vi offrono infatti quattro collane straordinarie a prezzi straordinari.

Dedicata a chi ama le collezioni d'autore, *Terza pagina:* una raccolta di riflessioni da assaporare con calma, firmata da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Vi entusiasma l'informazione scientifica? Per voi *Tuttoscienze:* una collezione di pagine scritte con il linguaggio immediato e chiaro del quotidiano. Frutto della collaborazione di importanti scienziati e autorevoli ricercatori.

Se poi desiderate unire il rigore scientifico al piacere della lettura, non perdetevi la collana di novità per fare conoscenza con la scienza: *Argomenti di scienze,* sette volumi realizzati da grandi studiosi e divulgatori.

Amate leggere il cinema con la stessa passione con cui siete soliti guardarlo? Ecco *Tuttocinema:* una collezione di scritti e recensioni di alcuni dei maggiori esperti di storia e critica del cinema.

COMPLETE A [illegible] SPECIALI

TERZA PAGINA

Narrativa:
I 4 volumi di
P. Levi, G. Ceronetti,
M. Rigoni Stern e G. Arpino
a L. 60.000.

Storia e Società:
I 9 volumi di
G. Vattimo, L. Firpo,
G. Spadolini, N. Bobbio,
L. Gallino,
M. L. Salvadori,
A. Galante Garrone,
S. Romano e E. Bettiza
a L. 140.000.

Documenti del nostro tempo:
I 4 volumi di
M. Milla, T. Reggio,
S. Moscati e F. Colombo
a L. 60.000.

L'intera collezione [illegible] 17 volumi [illegible] a L. 250.000.

[illegible]
[illegible] a L. [illegible]

[illegible] DI SCIENZE
I 7 vo[illegible] di
I. [illegible]lla Colfmann,
P. Bianucci, E. Stella,
A. Zullini, U. Di Aichelburg,
T. Regge e P. Scarufi
a L. [illegible]

TUTTOCINEMA
I 3 volumi [illegible] E. Rondolino,
S. Reggiani e M. [illegible]
a L. 45.000

LIBRI DE LA STAMPA

Le collezioni a prezzi speciali devono essere richieste mediante assegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie" via Marenco 32, 10126 Torino

[illegible]

LA STAMPA IN EDIZIONE CD.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli de La Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove.

115.000 ARTICOLI DE "LA STAMPA" IN [illegible] DIGITALE.

Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale (interni, esteri, cronache, cultura, economia, spettacolo, sport e tutti i supplementi) e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto e ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom (Dos e Windows).

È una coedizione La Stampa - Hypersystems

Per informazioni 1678 07005

- ❑ Desidero acquistare [illegible] La Stampa Compact [illegible] ..... (L. 300.000)
- ❑ Desidero acquistare [illegible] La Stampa Compact [illegible] ..... (L. 300.000)
- ❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact [illegible] e 1993 ..... (L. 500.000)
- ❑ Desidero acquistare [illegible] Compact ..... (L. 350.000)
- ❑ **Desidero acquistare la collezione completa dei [illegible] de La Stampa (Tutto La Stampa Compact [illegible] e [illegible] + [illegible] Compact) al prezzo speciale di L. 600.000. [illegible] fino al 31/12/94.**

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.

Scelgo il pagamento: ❑ contrassegno ❑ con accluso assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"

Nome [illegible] Via [illegible]

Cognome [illegible]

Società/Ente [illegible] C.A.P. [illegible] Città [illegible]

P.IVA o cod. fisc. [illegible] Firma [illegible]

Tel. [illegible] Distribuzione Ing. Pietro Algeri & Partners Srl - Milano tel. 02/29525941

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

LA STAMPA

Le imprese edili di fronte alle richieste di abitazioni spaziose e «verdi»

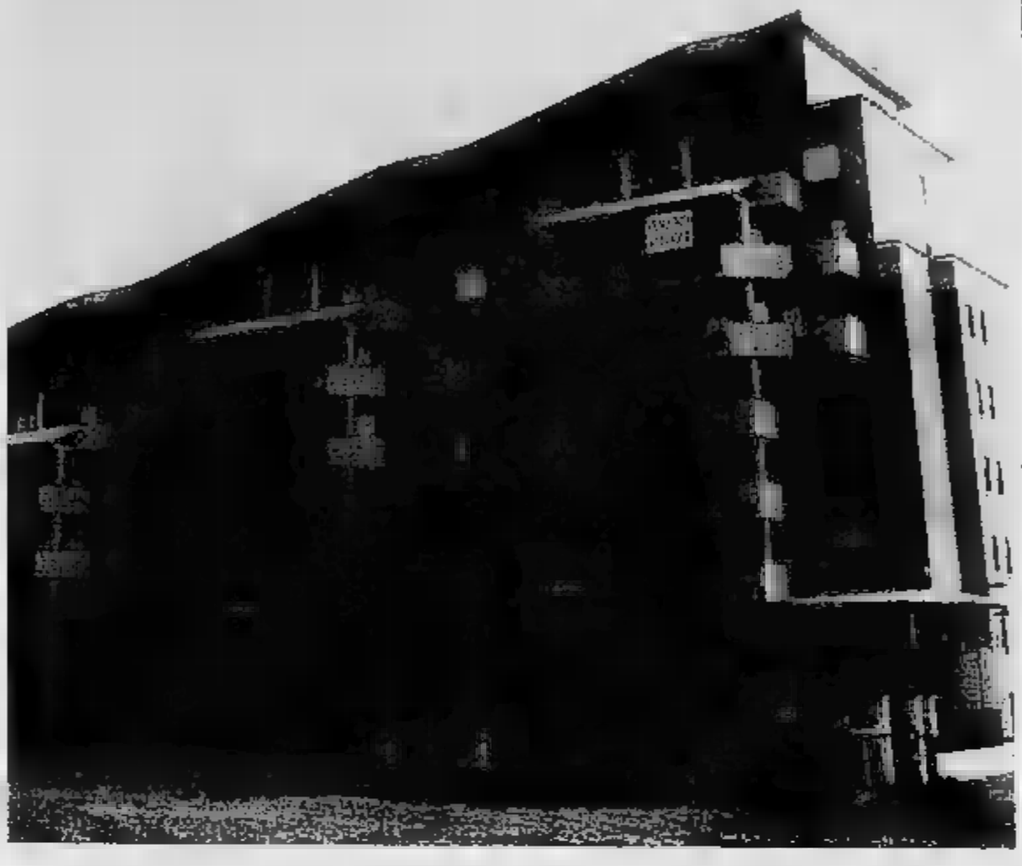
Casa, fra tecnologia e tradizione

Legno e mattone abbinati a nuovi materiali

Le statistiche del governo dicono che l'economia italiana è in ripresa, che la produzione aumenta e questo dovrebbe avere riflessi positivi anche nel settore immobiliare. Almeno così si augurano gli imprenditori edili, che più che mai sono disposti a proporre offerte vantaggiose a chi vuol investire in un settore che rappresenta tradizionalmente un bene-rifugio. E il «mattone» si accompagna a tecniche di costruzione d'avanguardia, in risposta alle nuove richieste dei clienti, che vogliono abitazioni spaziose, con le comodità «moderne», ma anche con una attenzione al «verde».

Come avviene nei cantieri della Bofrédil snc. «I nostri stabili sono costruiti avvalendosi di tecnologie avanzate», afferma il titolare dell'impresa. E, come esempio, porta due momenti della sua attività.

Il primo riguarda la residenza «Le Logge», in via Lancia 8 a Torino. «E' un cantiere che usa tecniche d'avanguardia - dice -. Ha un prospetto a un'architettura unici in Torino, con una grande fronte all'aperto su tre piani, per dare luminosità e ampiezza ai saloni e alle camere interne. Vi sono spaziosi terrazzi per il divertimento e la gioia dei bimbi, e come valvola di sfogo per i signori della seconda e terza età: vi coltivare fiori e godersi la frescura dell'estate».

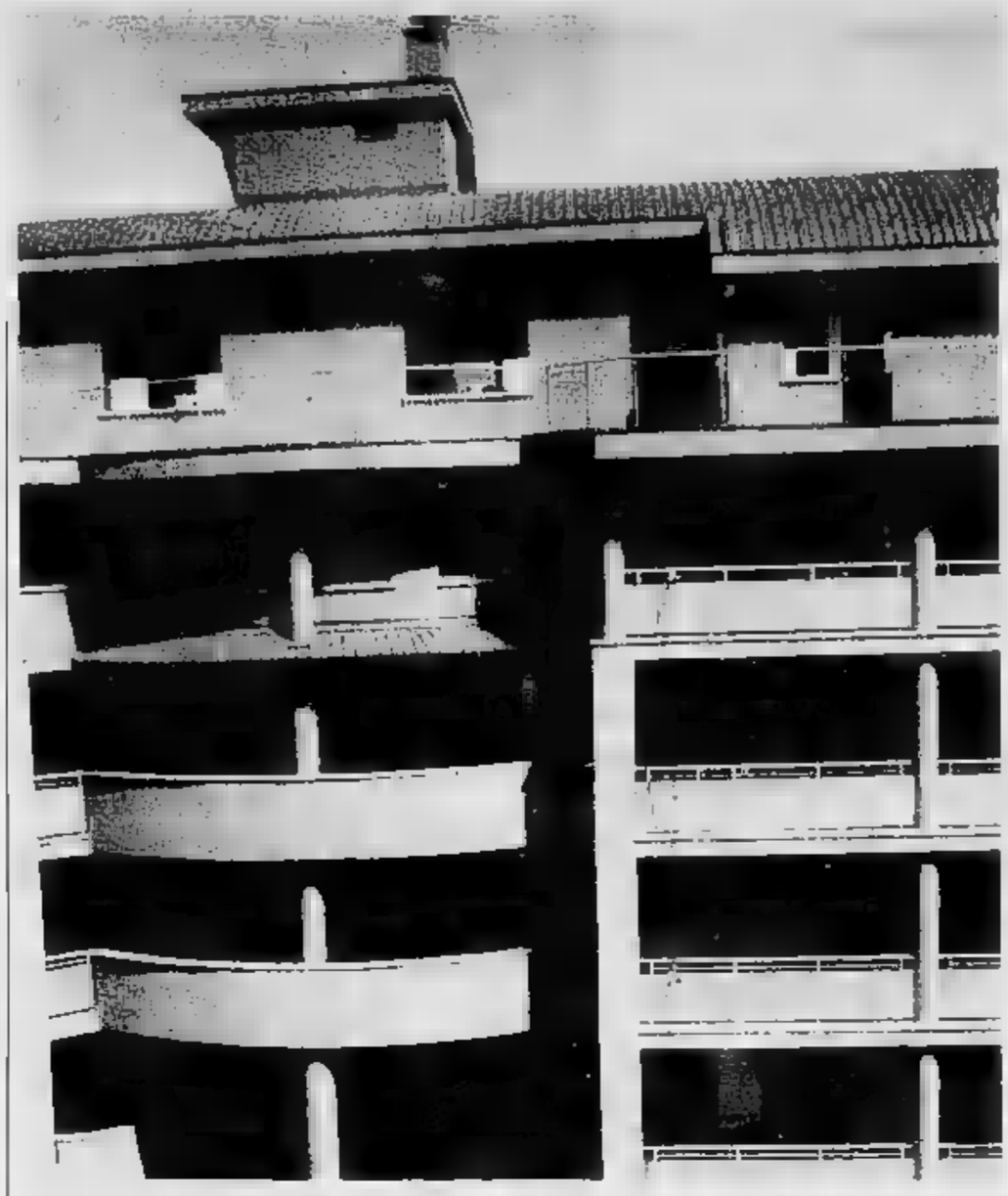


La residenza offre camere con soggiorno, cucina, servizi e bagni ben aerati e grandi finestre e corredati da ceramiche di qualità come quella della Ideal Standard. La rubinetteria è quella Ceramix, mentre, oltre alla doccia, vi sono vasche per idromassaggio computerizzate. Un altro dei vantaggi è il riscaldamento autonomo, con caldaiette Vaillant, installate in nicchie sul balcone.

C'è un grande uso di legno. I portoncini sono blindati e massellati in rovere, le porte interne sono in noce. Gli interni sono in legno Douglas, con doppie guarnizioni antispiffero e vetrocamera. I rivestimenti esterni: parte in legno multistrato fenolico e parte con mattoni faccia-a-vista, tipo Rdb, trattati al silicone. Intercapedine con zingrauffo e lana di vetro per un buon risultato termo-acustico. I pavimenti delle camere, con parquet a scelta. Soggiorno e ingresso in marmo granito indiano.

Tipologia degli alloggi: due-tre camere, cucina, doppi servizi, box auto, giardini condominiali. Al settimo piano: attico composto da tre camere, soggiorno, cucina, doppi servizi. Al piano terreno: locali per uffici da mq 80, abbinabili fino a 200 mq.

Di prestigio anche il secondo esempio proposto dalla Bofrédil snc, una costruzione che ha il suo fiore all'occhiello nella vicinanza del Parco fluviale della Dora: oltre 40 mila metri di parco naturale lungo le sponde della Dora, in prospicienza del viadotto «Canale della Ceronda, che per tanti anni servì a portare acqua potabile a Torino. «Si tratta di un complesso residenziale, di architettura singolare, in stile nord-europeo - racconta il titolare della Bofrédil -. Lo abbiamo realizzato collaborando con validi architetti, per permettere l'esposizione migliore dello stabile e avvalendoci di tecnologie avanzate e capacità tecniche che la nostra società possiede da esperienze di oltre trent'anni nel campo delle costruzioni».



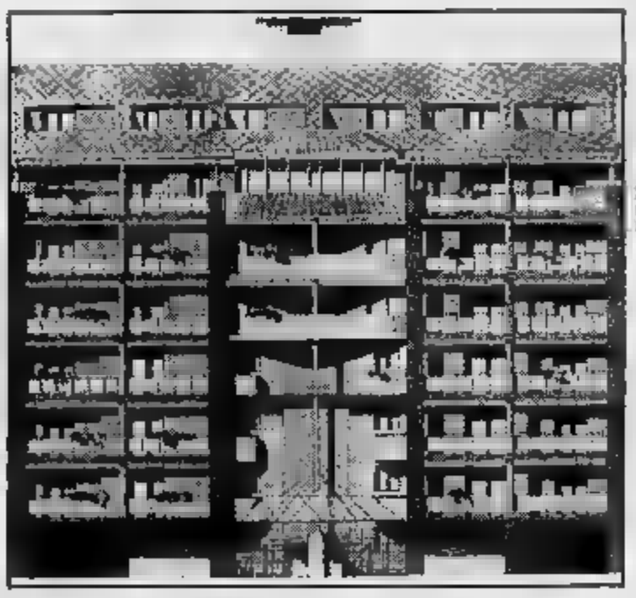
Il manufatto è stato realizzato in tradizionale, mattoni paramano, termocoibenti trattati al silicone, isolamento termoacustico. I serramenti esterni sono in legno douglas con vetrocamera, gli interni in noce. Per l'ingresso: portoncino blindato. Anche qui da notare il riscaldamento autonomo, pure per l'acqua sanitaria. Nel settore servizi: ceramiche Ideal Standard, rivestimenti in monocottura della Ragno e Conca, forniti dalla ditta Sace snc. I pavimenti delle camere sono in parquet a scelta. Tutti gli alloggi sono molto aerati, spaziosi, composti da 1-2-3 camere, cucina, servizi singoli e doppi, più box auto.

Nello stesso lotto vi è una villetta autonoma su tre lati, composta da: un piano interrato con due box auto e tavernetta; da un piano terra con terrazzo, salone, cucina, bagno e cala. Al primo piano: tre camere da letto, con servizio e ampio terrazzo. Vi è pure un sottotetto alto 2,50 metri, sfruttabile su tutta la superficie dell'alloggio. Il tutto cintato da un ampio giardino privato sul fronte e ai due lati.

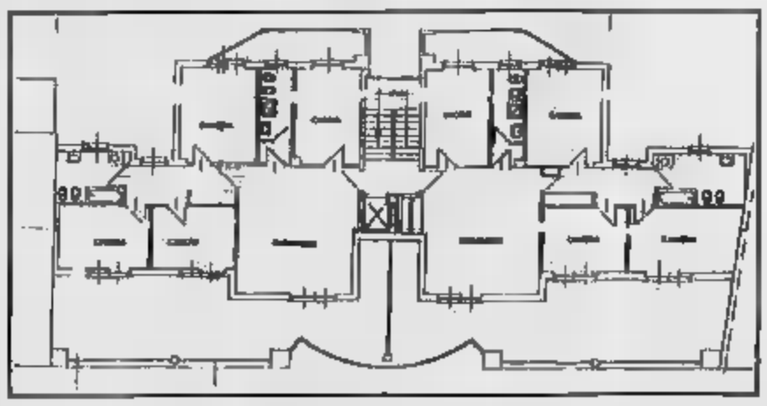
La tua Casa

IN BORGO SAN PAOLO

RESIDENZA «**LE LOGGE**» - *VIA LANCIA 8 - TORINO*

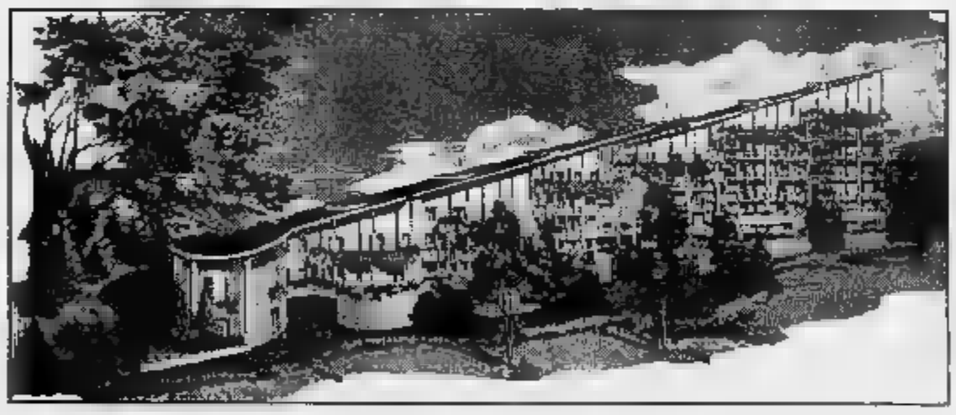


Vendesi alloggi signorili
2-3 camere, cucina,
soggiorno, doppi servizi.
Box auto
Rifiniture di pregio
Vasche idromassaggio
Portoncino blindato massello di rovere
Riscaldamento autonomo

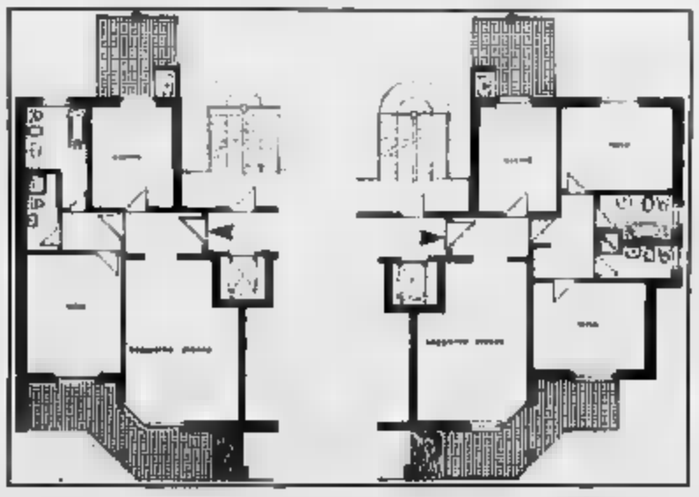


NEL PARCO FLUVIALE DORA

TORINO - Via Calabria ang. corso Potenza



Vendesi appartamenti 1-2-3 camere cucina servizi
Rifiniture di pregio - Riscaldamento autonomo



REALIZZAZIONE: **BOFREDIL** snc - Tel. 385.37.92 / 455.14.59 / 485.219 - Visite in cantiere - Aperti anche il sabato

Evoluzione nell'informazione.

Dalla scienza all'attualità, un universo di notizie.

Aggiornare gli strumenti del sapere scientifico e storico: è quanto ha fatto La Stampa con la realizzazione di Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica: i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al 92 sono stati raccolti in due compact disc Windows riuniti in cofanetto. Un'enciclopedia della scienza senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità, immediatamente a disposizione sul vostro computer.

Dalla scienza alla storia. Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia: i 115.000 articoli della Stampa che hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, sono stati concentrati in due CD-Rom, operativi in ambiente sia Dos che Windows. "Gli anni che hanno cambiato l'Italia" sono così disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa-Hypersystems, che offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Con queste due iniziative, La Stampa si distingue ancora una volta per le sue scelte volte a un'informazione sempre più evoluta e innovativa.

- ☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact (L. 365.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 (L. 300.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993 (L. 300.000).
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 (L. 500.000).
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 *in offerta speciale* (L. 600.000) valida fino al 31/12/1994.

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali

Scelgo il pagamento:

- ☐ contrassegno
- ☐ con accluso assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa".

Nome ____ Cognome ____ Società/Ente ____ P.IVA o cod. fiscale ____ Via ____ N. ____ C.A.P. ____ Città ____ Tel. ____ Firma ____

Distribuzione Ing. Pero Migli & Barreca Srl
Milano (tel. 02/29525198)
Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32
10126 Torino

Per ulteriori informazioni: NUMERO VERDE 1678 02005

LA STAMPA

Lavori in Moto
IVREA

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

MaxMara
WEEKEND
I BLUES
BLUES CLUB

Domenica Novembre 1994 n. 41

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Per soddisfare tutte le richieste, la Regione dovrebbe stanziare 28 miliardi

Mutui casa, un nuovo «tetto»?

Sono già state fatte 203 domande di finanziamento all'amministrazione per l'acquisto della prima abitazione. L'assessore ai Lavori pubblici Claudio Lavoyer: «L'intenzione è di fare il più possibile»

AOSTA. Mutui casa: di nuovo tensione. Alla vigilia della pubblicazione della graduatoria dei beneficiati dai finanziamenti regionali a tasso agevolato cominciano a circolare voci sull'insufficienza delle risorse finanziarie. Per molti c'è la prospettiva di dover abbandonare il di «farsi la o di dover allungare i tempi. E' un incubo che ad aprile aveva già travagliato molti valdostani.

Allora, per chi era inserito nella graduatoria l° stre 1993, finanziamenti era stato prospettato che avrebbe messo fuori gioco anche chi assunto impegni finanziari pesanti confidando nell'aiuto della Regione. Una sorta sollevazione popolare aveva costretto l'Amministrazione a fare marcia indietro e ad allargare i cordoni della bor per accontentare un po' tutti. Poi, nel finanziamento delle richieste relative al 2°semestre 1993, il «tetto» era stato posto a 16 miliardi: di questi per cento per l'acquisto della prima casa, il 20 per cento per la costruzione della casa e il 50 per cento per gli interventi di recupero su fabbricati già esistenti.

Ora la situazione rischia di riproporsi con la stessa drammaticità per chi è inserito nella graduatoria relativa al primo semestre 1994. Le richieste di finanziamento per l'acquisto della prima casa sono 203, quelle per la costruzione dell'abitazione sono 25 e quelle per il recupero dell'edificio sono 65. Un calcolo approssimato fissa in oltre 28 miliardi il fabbisogno globale, è impensabile che la Regione possa attuare finanziamento generalizzato. E cresce la tensione tra chi è in attesa di sapere se avrà i soldi.

L'assessore regionale ai Lavori Pubblici Claudio Lavoyer cerca ammorbidire i toni. «La Giunta regionale non ha ancora determinato l'ammontare del finanziamento destinato a soddisfare le richieste di mutui per il primo semestre quest'anno. Ogni anticipazione è quindi inutile e serve soltanto a creare un clima di nervosismo che non giova a nessuno. Bisognerà anche vedere - dice l'assessore - quante di queste domande verranno ammesse al finanziamento prima di determinate le risorse necessarie».

Per l'assessore Lavoyer «l'intenzione della giunta è di finanziare il massimo possibile e reperire tutte le risorse possibili. Che questo sia l'intento del governo regionale è dimostrato dal fatto che rispetto al bilancio di previsione 1995 che prevedeva inizialmente 10 miliardi, lo relativo è portato a 15 miliardi». Secondo l'assessore Lavoyer «il punto centrale della vicenda mutui casa resta comunque il riordino dell'intero settore. Entro la fine dell'anno presenteremo un provvedimento legge inquesenso. In quella sede saranno rivisti i meccanismi per la concessione dei mutui. La spesa dovrà essere maggiormente selezionata. E certe storture presenti nella vigente normativa dovranno essere eliminate». Per le richieste relative al 2° semestre '94 «dovremo già avere le nuove regole».

Alessandro Camera

L'assessorato ai Lavori Pubblici affronterà il problema dei mutui per la casa

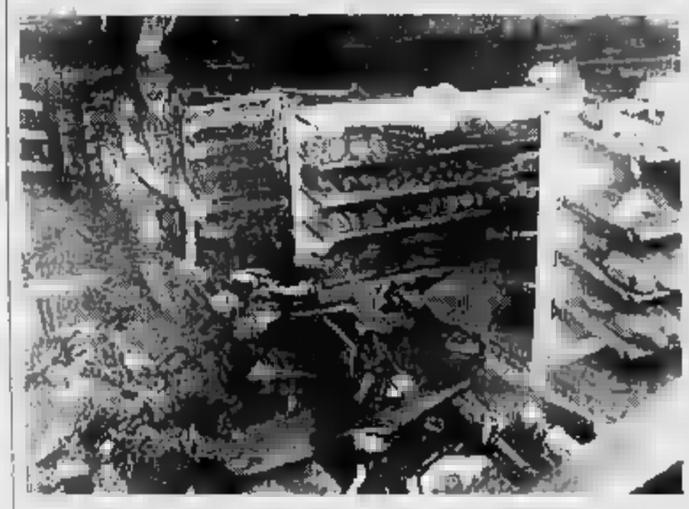
UNA LETTERA

«Sono stato escluso»

Sui mutui-casa pubblichiamo lettera di un lettore: «Dopo 35 residenza in Valle ho fatto domanda per un mutuo d'acquisto della mia prima e unica . Sono o conoscenza dal personale dell'ufficio che, pur essendo in ottima posizione graduatoria, la Regione non ha stanziato sufficiente denaro così e altri "giovani" non possiamo ottenere il mutuo, dato che questo "sogno" sembra poter essere realizzato solo da una cinquantina di fortunati. Così mi vedo costretto a rinunciare, perdendo il denaro versato a titolo di caparra e dovrò attendere di compiere i 60 per poter entrare nell'olimpo dei primi. Vorrei chiedere: con denaro che manca la Regione ha sponsorizzato qualche comitato per un'immaginaria olimpiade o finalmente costruirà il necessario secondo vaccodromo?».

SPECCHIO DEI TEMPI

La gara di solidarietà raggiunge i 193 milioni



Prosegue la raccolta di «Specchio dei tempi» per gli alluvionati

GIOVANI e anziani, lavoratori e pensionati uniti da un unico scopo: la solidarietà. Ancora ieri molte persone sono arrivate in redazione per offrire il loro contributo in favore degli alluvionati piemontesi. A metà mattinata è anche arrivata la busta (annunciata) della Monterosa Ski, con un assegno da 10 milioni.

La disponibilità delle persone viene manifestata anche con le proposte di manodopera. Come quella dell'Associazione per l'autogestione dei servizi e la solidarietà (Auser): coloro che riterranno di potersi trasferire nelle zone alluvionate (previa assicurazione) potranno rivolgersi alla sede Auser in corso Battaglione Aosta (ex Cral Cogne), telefono 0165-262319, il martedì e il venerdì dalle 10 alle 12.

L'associazione ha anche aiutato la raccolta di materiale (200 scatoloni) che è stato inviato al centro smistamento di Alba-Santo Stefano.

Questo l'elenco dei contributi raccolti ieri nella redazione de «La Stampa» di Aosta, in via Jean de la Pierre : In memoria di Viola Campolo 200.000, R.R. 100.000; K.D. scuola media Luigi Einaudi ; Alberto Loredana 200.000; I 140.000 operatori polizia stradale Pont-Saint-Martin, sessanta dipendenti del Grand Hotel Billia 1.500.000, Associazione marinai d'Italia, sezione della Valle d'Aosta 200.000; V e R. 50.000; C.P. per gli amici langaroli ; Maulo V. 100.000; Ursula 20.000; Ettore e Anita 100.000; Nadia 50.000; Monterosa Ski 10.000.000. Un geste de solidarite pour le Piémont 3.500.000, P.M. 350.000; L. e M. 100.000; Vilma e Silvia 50.000;

Aosta, raccolta di ieri: L. 17.960.000

Totale generale: L. 192.808.475

Ieri in Consiglio discussi i problemi della funivia chiusa e dei collegamenti del paese con il fondo valle

«A Chamois viviamo come sequestrati»

Era presente anche l'assessore all'Ambiente Elio Riccarand

CHAMOIS. «Oggi ci sentiamo dei sequestrati. Se di notte qualcuno ha un attacco di peritonite, tempo di lasciarci pelle prima di salire in ambulanza». Sfoghi amari, polemiche ma toni preoccupati, quelli della gente di Chamois. Ieri mattina si è riunito il Consiglio comunale, con la partecipazione dell'assessore regionale all'Ambiente, Territorio e Trasporti Elio Riccarand.

Nell'ordine giorno c'era un unico argomento: il «collegamento con il fondo valle», ossia il solito «problema della funivia». Quando a Chamois parla dell'impianto, soprattutto in Consiglio comunale, significa che la situazione è preoccupante. Per questo è salito fin quassù l'assessore Riccarand, per spiegare i problemi, tranquillizzare la popolazione, per assicurare che «stiamo seguendo con molta attenzione la vicenda, ci stiamo impegnando al massimo per evitare ogni disagio e problemi di sicurezza».

Elio Riccarand, assessore regionale all'Ambiente, Territorio e Trasporti
A destra la funivia chiusa di Chamois

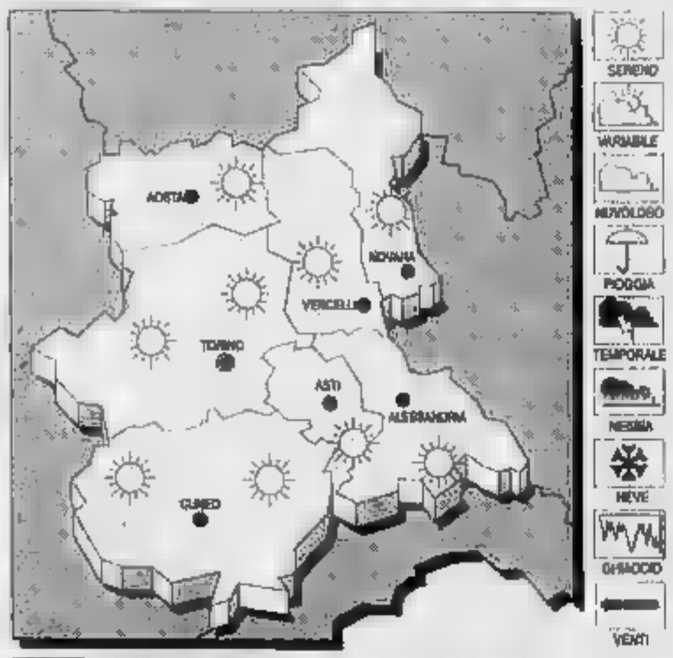
Ma alla gente di Chamois ormai le parole vanno strette, vorrebbero non parlare mai più «collegamenti con il fondo valle». «Sono contento che la gente si sia dimostrata ancora una volta contro la costruzione della strada - dice il sindaco Attilio Ducly -, accantoniamo un attimo la proposta della funicolare, non rinunciamo, sarà quello il futuro di Chamois. Ora è importante fare lo "scorrimento" della fune, per rivere l'impianto in funzione».

La funivia è chiusa ormai da 10 giorni, non riaprirà prima di altri sei, sette giorni. La gente viaggia sui fuoristrada messi a disposizione dalla Regione. Gli autisti, dice la popolazione, «a volte fanno mezzi miracoli quella pista. Ma nonostante questo si può continuare così, il paese ha futuro». Parole di un maestro di sci, tre figli, che in Consiglio comunale ha spiegato: «Se non si tirava troppo la corda la Regione, forse a quest'ora almeno la funivia era a posto. Invece siamo al punto di prima, non c'è la funicolare, non c'è la funivia. Di che costiamo un patrimonio alla Regione, ma non l'ha voluta la gente questa situazione. E tanti, invece di parlare nei bar, potevano qui a discutere».

In paese c'è preoccupazione: «Almeno una pista per le emergenze dovrebbe esserci, non possiamo pensare di impiegare 45 minuti solo per scendere a Buisson. E se c'è un'emergenza?».

Stefano Sergi

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO. Cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso.
VISIBILITA'. per diffusi nelle ore centrali della giornata.
leggero mento.
VENTI. Calmi o deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA
Max: 15; min: 12; media:
FA
Max: 4; min: 2; media:

TEMPERATURE IN
Torino Alessandria ; Asti 11; Cuneo 12; Novara Vercelli 8.

IL CASO

CIRCOLARE PROBLEMATICA

La disposizione prevede certificato di regolarità dei vigili del fuoco per le norme antincendio

Senza nullaosta, «stop» ai concerti in chiesa

Proteste degli addetti ai lavori: «Perché per la messa non serve?»

AOSTA. Concerti vietati nelle chiese? In base alla circolare del 24 ottobre scorso trasmessa dal dirigente dell'assessorato regionale al Turismo, Giorgio Boglione aziende di promozione turistica e alle Pro loco, sembrerebbe proprio di sì. Infatti tutti parroci dovrebbero prima richiedere ai vigili del fuoco il certificato di regolarità rispetto alle norme antincendio, «per manifestazioni di qualsiasi genere che non siano riconducibili ad attività di culto, in locali o luoghi sprovvisti tale certificato».

Un problema, soprattutto nel periodo natalizio, quando di manifestazioni programmate nelle chiese sono molte. A parte i presepi viventi e le altre rappresentazioni, molta azienda di promozione turistica hanno calendariato iniziative proprio in questi edifici. In base alla circolare della commissione dovrebbero venire cancellate quasi tutte le proposte. Una situazione che mette in ginocchio soprattutto le località minori dotate infrastrutture che utilizzano proprio le chiese locali di aggregazione sociale.

L'assurdo, secondo gli addetti ai lavori, è che questo nulla osta va richiesto se nelle chiese si fanno iniziative non prettamente «religiose», mentre va tutto bene per le messe ordinarie. Che differenza di rischio c'è tra chi assiste a una messa e a chi, invece, entra nella stessa chiesa per assistere a un concerto?.

(e. bl.)

FESTA DI SANTA CECILIA

Musica nelle vie di Aosta

Sveglia in musica questa mattina per gli abitanti di Aosta. La banda municipale diretta Papalia conclude i festeggiamenti per Santa Cecilia, patrona dei musicanti, con un concerto per le vie della città. Le celebrazioni sono iniziate venerdì sera. La banda municipale ha tenuto un concerto a palazzo regionale. Oltre alla musica della banda, il ha protagonista il soprano Sandra Balducci. Il repertorio aveva spaziato dalla Traviata di Verdi e Barbiere Siviglia Rossini, ai più recenti Jurassik Park di Williams e African Symphony di Mc Coy. Oggi, nel rispetto della tradizione, la comincerà a suonare all'alba. Tra i primi a essere allietati dalla musica sarà il sindaco Giulio Fiou, sotto le cui finestre si terrà un concerto. Poi i musicisti continueranno per le vie della città. La manifestazione si concluderà con la messa in Cattedrale.

Concerto in Cattedrale: la nuova norma prevede il nullaosta dei vigili del fuoco

L'adesione alla protesta nazionale contro la nuova riforma della scuola

Studenti valdostani in piazza

La manifestazione è in programma nelle vie del capoluogo per venerdì 2 dicembre. Domani, nelle ultime due ore della mattinata, riunione di tutti i Comitati della regione per organizzare il corteo

A sinistra, la protesta degli studenti a dicembre dell'anno scorso contro il [illegible] Jervolino. Sopra due ragazze del Comitato interstudentesco

AOSTA. Anche gli studenti valdostani scendono in piazza. Cominciano le reazioni dei giovani alla riforma della scuola del ministro alla Pubblica Istruzione Francesco D'Onofrio. Il Collettivo studenti ha deciso di organizzare per venerdì [illegible] dicembre una manifestazione [illegible] piazza. Per le vie [illegible] Aosta sfileranno gli studenti della Valle. Le rivendicazioni sono le stesse urlate sulle piazze di Napoli, Torino, Milano, Genova e Roma.

I «giovani del '94» sembrano aver le idee chiare: no ad una scuola privata, no quindi ai finanziamenti privati, una maggiore partecipazione degli studenti alla «gestione» della scuola e la creazione di una «carta dei diritti degli studenti».

Tra [illegible] proposte del Collettivo studenti valdostano c'è una nuova organizzazione degli organi collegiali. «Noi proponiamo - scrive il Collettivo - che il Consiglio d'istituto e gli altri eventuali organi collegiali siano composti per la metà dai rappresentanti degli studenti [illegible] per l'altra dai rappresentanti delle altre componenti». Propongono inoltre che «per la realtà regionale, ma anche nazionale, la costituzione di [illegible] organo regionale di rappresentanza degli studenti [illegible] poteri propositivi e [illegible] solo consultivi».

Tra i cambiamenti richiesti anche «che il diritto di voto dei rappresentanti degli studenti negli organi collegiali si possa effettuare su tutte le questioni, anche per quelle che oggi sono vietate dalla legislazione vigente in Valle d'Aosta, anticipandolo [illegible] rappresentanti maggiori di 16 anni».

Il Collettivo studenti ha organizzato per domani, nelle ultim[illegible] due [illegible] della mattinata, una riunione di tutti i Comitati studenteschi della Valle per valutare [illegible] quali iniziative portare avanti prima del [illegible] dicembre. Alla [illegible] parteciperà la Sovrintendente regionale agli Studi, Maria Caterina Bertiglia.

[sa. b.]

NOTIZIE DALLA VALLE

AOSTA

Relazione sulla situazione del Casinò

E' convocata per le 10,30 di domani la 4ª commissione consiliare permanente «sviluppo economico» presieduta [illegible] Guglielmo Piccolo. La [illegible] assisterà il commercialista milanese Alberto Arrigoni, nominato commissario straordinario [illegible] casinò, che relazionerà sulla situazione della casa da gioco.

[illegible]

La «tre giorni» di feste patronali

Oggi [illegible] conclude [illegible] «tre giorni» [illegible] festa patronale organizzata dalla Pro loco nel parco del Castello. Alle 15,30, nella chiesa [illegible] St-Leger, concerto di musica barocca con due oboe, clavicembalo e violoncello. Alle 16,30 merenda offerta dalla Pro loco, alle 17,30 spettacolo teatrale con «La Betise». Seguirà una vendita all'incanto, il ricavato sarà devoluto alle popolazioni piemontesi colpite dall'alluvione. Alle 19,30 cena e, alle 21,30, musica con «Flavio Boveroda».

[illegible]

Da domani è chiusa [illegible] coccia al fagiano [illegible]

La [illegible] al fagiano di monte è stata chiusa, [illegible] partire da domani, su tutto il territorio regionale. Lo ha deciso l'assessore regionale all'Agricoltura, Forestazione [illegible] Risorse naturali, tenuto [illegible] che [illegible] già stati abbattuti 99 capi sui 105 stabiliti [illegible] numero massimo consentito.

[illegible]

[illegible] chiuso per lavori la strada per [illegible] sur Nus

Martedì, dalle [illegible] alle 10,30, verrà chiusa al traffico la strada regionale 37 di Ville [illegible] Nus, a Quart. La chiusura decretata dal presidente della giunta servirà per [illegible] lo svolgimento del collaudo statico [illegible] sovrappasso ferroviario in località Bas Villair.

[illegible]

Corsi [illegible] formazione in lingue [illegible] informatica

Scadrà domani il termine per iscriversi ai corsi di integrazione professionale organizzati dalla Regione. Le lezioni [illegible] una durata massima di [illegible] ore e si concluderanno nell'aprile '95. I corsi sono di dattilografia, informatica, inglese, tedesco, spagnolo e [illegible]. La quota di iscrizione è fissata in [illegible] mila lire.

[illegible]

Strada interrotta per manutenzione alle fognature

Lavori di manutenzione dei canali irrigui e delle reti fognarie causeranno, da domani a mercoledì, la chiusura al transito [illegible] via Jeu de l'arquebuse; nello stesso periodo verrà vietata la [illegible] nel tratto di Piazza Plouves che fiancheggia la Standa.

Nel 37° concorso

Premiazioni per le «reines» delle bovine

AOSTA. Si terrà [illegible] la premiazione del 37° concorso regionale delle «Batailles des reines». Secondo [illegible] programma, alle 9 ci sarà la premiazione per tutti gli allevatori che hanno partecipato alla finale regionale della Croix Noir al Bar Mochettaz di Aosta; in quell'occasione avverrà anche la distribuzione delle videocassette sulla manifestazione, che [illegible] state realizzate con il patrocinio del Consiglio regionale.

Alle 11 [illegible] [illegible] una [illegible]sa nella chiesa di Sant'Anselmo e alle 13 il pranzo ufficiale a Villa dei [illegible]ri di Sarre; alle 16 ci sarà poi la consegna dei riconoscimenti per le [illegible] bovine che hanno conquistato quest'anno il titolo di regine nelle [illegible] categorie. Tra i personaggi politici, saran[illegible] presenti alla premiazione per il Consiglio regionale il presidente François Stevenin, il vicepresidente Marco Vierin e [illegible] segretario Ego Perron; per la Giunta regionale sarà presente a Sarre l'assessore all'Agricoltura, Forestazione e Risorse Naturali Franco Vallet.

Corso di pedagogia

Per preparare al concorso magistrale

AOSTA. Le organizzazioni sindacali della scuola Cgil, Cisl, Uil [illegible] Savt, in collaborazione con il centro educazione adulti, organizzano [illegible] corso di pedagogia in preparazione al concorso magistrale. Il bando è uscito [illegible] metà ottobre. La data [illegible] svolgimento della prova scritta verrà resa nota [illegible] un avviso che sarà pubblicato sulla Gazzetta ufficiale del 13 dicembre.

L'iniziativa è riservata agli iscritti [illegible] sindacati o a coloro che aderiranno [illegible] momento dell'iscrizione [illegible] [illegible]. Le domande di adesione devono per[illegible] ai sindacati scuola [illegible] il 16 novembre. Sarà attivato un corso di preparazione alla prova preliminare [illegible] accertamento della lingua francese per quei candidati che non fossero in possesso del titolo. Quindi sono previsti [illegible] decina di incontri [illegible] esperti regionali e nazionali su argomenti pedagogici e didattici.

Per consentire [illegible] tutti la partecipazione le lezioni, di norm[illegible] si terranno [illegible] sabato pomeriggio.

IL CASO

LA [illegible]VA POVERTA'

Un contributo straordinario per chi possiede un reddito «da pura sopravvivenza»

Comune, 450 milioni per gli anziani

Il termine per la presentazione delle domande scade il 13 gennaio. L'assessore alle Politiche Sociali Favre: «I costi di affitto, riscaldamento e medicine sono insostenibili per chi può contare solo sulla pensione sociale»

AOSTA. Con uno stanziamento di 450 milioni, [illegible] giunta comunale ripropone il contributo per anziani e disabili, stabilito con una delibera del [illegible]. Un sostegno economico straordinario, indirizzato a queste due categorie [illegible] cittadini, riflette i contenuti di una legge regionale, che prevede l'assistenza [illegible] l'erogazione [illegible] un «minimo vitale» a chiunque possa dimostrare [illegible] possedere un reddito «da pura sopravvivenza».

«Il nostro intervento - spiega l'assessore alle Politiche Sociali, Renato Favre - [illegible] si sovrapporrà all'iniziativa regionale; il Comune, infatti, comunicherà l'elenco dei nominativi delle persone beneficiarie del contributo, che verrà erogato [illegible] '95».

Per i residenti in situazione economica molto precaria [illegible] «porta della solidarietà». [illegible] diritto a questo sussidio presuppone un'età non inferiore [illegible] 60 anni, un reddito che non superi gli [illegible] milioni e 540 mila annui, se riferito al singolo, oppur[illegible] di 6 milioni [illegible] [illegible] mila pro capite, quando [illegible] famiglia è composta da due persone. Il [illegible]to dei nuclei famigliari composti, invece, da più [illegible] due persone deve essere inferiore a 4 milioni e 320 mila pro capite. [illegible] possono ottenere il contributo coloro [illegible] sono ricoverati [illegible] strutture assistenziali [illegible] in case di riposo pubbliche [illegible] private. Il termine per la presentazione [illegible] domande scade il 13 gennaio.

La classica povertà, conosciuta per il vagabondare dei barboni carichi di sacchetti, sbiadisce offuscata dalla «nuova povertà». Nella ricca Aosta vivono immersi nel disagio [illegible] merosi cittadini che, con la massima dignità, affrontano problemi rilevanti. Lo conferma l'assessore Favre: «Le statistiche di un sociologo [illegible] lasciano spazio al dubbio. Gli indicatori di povertà annoverano, nel nord Italia, gli [illegible] soli con pensioni inaccettabili. I costi di affitto, riscaldamento [illegible] medicine diventano insostenibili [illegible] per [illegible] può [illegible] [illegible] sulla pensione sociale».

Assume un'importanza sempre più [illegible] l'opportunità di riservare una maggiore attenzione alle famiglie con anziani a carico. E' basilare, se le istituzioni intendono contenere il dramma della nuova povertà, predisporre sostegni concreti ai nuclei famigliari impossibilitati [illegible] pagare l'assistenza. «L'innovazione [illegible] indirizzo delle politiche sociali delle - dice Renato Favre - deve prevedere, [illegible] [illegible] futuro imminente, una vera e propria collaborazione con famiglie prive di basi economiche solide».

Ma quanti sono i «finti poveri»? Quanti sono i «vecchietti» che vivono una vita di stenti dormendo [illegible] [illegible] gonfio di soldi? Il vero rischio di queste valide proposte istituzionali è quello di finanziare un miliardario, vestito da straccione che esibisce [illegible] reddito da fame. Forse, se gli [illegible]ssori potessero accedere ai conti [illegible] banca, verrebbero smascherati molti «paperon de paperoni».

[illegible] Lucchini

Indagini sociologiche indicano che i nuovi poveri sono soprattutto gli anziani

IL CALENDARIO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Gli elettori si sentono traditi

Gentile consigliere Bavastro, in merito alle motivazioni sulla sua scelta di abbandonare la Lega Nord lei sostiene di non avere potuto manifestare le sue posizioni politiche all'interno del movimento. Non è vero, in sede congressuale lei ha presentato una risoluzione nella quale chiedeva che il congresso si esprimesse per l'ingresso della Lega nella maggioranza [illegible] governo regionale. Nessuno in quella sede le ha impedito di presentare [illegible] risoluzione né in seguito di ritirarla furbescamente visto che avrebbe raccolto solo [illegible] voto del presentatore. Sono in[illegible] d'accordo quando lamen[illegible] il suo isolamento all'interno della Lega che [illegible] un fatto reale a causa non della sua posizione politica minoritaria [illegible] alla sua assoluta [illegible] di impegno sia nel movimento sia nel gruppo consiliare. Su 130 iniziative prese dalla Lega lei ha contribuito con una soltanto. Così [illegible] per le riunioni con gli iscritti [illegible] i simpatizzanti della Lega dove lei si è fatto vedere una volta per proporre di entrare in maggioranza. La decenza vorrebbe che lei non si trincerasse dietro presupposti dissapori politici con il movimento perché lei non sa nemmeno cosa sia un pensiero politico perché un pensiero politico per [illegible] costruito e sviluppato richiede studio, impegno intellettuale e duro lavoro che sono tutte qualità [illegible] attività verso le quali lei ha dimostrato un'assoluta estraneità. I cittadini che l'hanno eletta si sentiranno traditi dalla sua scelta opportunistica. Ma può [illegible] riscattarsi dimettendosi dal Consiglio regionale. So che è un'ipotesi remota perché risulta che il partito di maggioranza relativa abbia già preparato una nicchia faunistica dove lei potrà esprimere al meglio le sue singolari incapacità politiche, questa volta non più ai danni della Lega, ma all'attività venatoria presiedendo [illegible] consulta faunistica regionale e questo la dice anche lunga sulla [illegible] di rispetto della volontà dei cittadini dimostrata da questa maggioranza.

Giovanni Sacco, [illegible]

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani [illegible] 238.238/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Parcorrib. strade: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.568; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.500
Courmayeur: *Volontari* [illegible] [illegible] (0165) 846.920
Montjovet: *Volontaires* [illegible] *secours* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
[illegible] (0125) [illegible]
[illegible] (0125) 300.243

[illegible]E DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario 9-22 (a porte aperte) e 22-9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Papone*, rue De Tillier. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo [illegible] schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 6: *Aosta* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche.*
Distr. 8-9: *Chambave.*
Distr. 10: *Champoluc.*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin.*
Distr. 14: *Grassoney-Saint-Jean.*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 20 novembre 1994
Aosta: *Agip*, corso Ivrea; *Montershell*, via St-Martin de Corléans; *Fina*, via Carrel; *Tamoil*, corso Ivrea; *Ip*, via P. S. Bernardo; *Esso*, viale F. Chabod; *Fina*, via G. S. Bernardo.
Aymavilles: *Ip.* **Chambave:** *Montershell.* **Charvensod:** *Agip.* **Châtillon:** *Esso.* **Donnas:** *Montershell.* **Fénis:** *Fina.* **Gressan:** *Tecnopia.* **Hône:** *Ip.* **Montjovet:** *Fina* (S.S. 26). **Pont-St-Martin:** *Esso.* **Verrès:** *Esso.*

CARABINIERI

[illegible] tel. (0165)351.221/262.250
Courmayeur tel. (0165) 842.225
[illegible] [illegible] (0166) 61.360/61.357
[illegible] tel. (0125) 807.054

POLIZIA DI STATO

Questura: tel. (0165) 23.711
Polizia stradale: tel. (0165) 361.[illegible]

STATO CIVILE

[illegible]

Nati. Gyasla Giannuzzi; Simone Dillamo; Alessia Bonatti; Tommaso Viganò.

[illegible] Emidio Lardiello con Clementina Ferraro.

ATTIVITA' [illegible]

Rhêmes-Saint-Georges. La giunta regionale ha concesso 113 milioni per finanziare lavori di ripristino di strutture danneggiate dall'alluvione di giugno.

Aosta. La Regione ha concesso 516 milioni agli agricoltori per rimborsi pensionistici o salariali [illegible] [illegible] fatti nel 1993.

Aosta. E' convocata per le 10,30 di domani la 4ª commissione consiliare permanente «sviluppo economico» presieduta da Guglielmo Piccolo. La commissione ascolterà Alberto Arrigoni, commissario straordinario del casinò, che relazionerà sulla situazione [illegible] casa da gioco.

[illegible]

20.11.1990 **20.11.1994**
Nel 4° anniversario della morte di
[illegible]
I famigliari [illegible] ricordano ad amici e conoscenti.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Gara di befote

Il «Grand prix» di befote oggi fa tappa [illegible] bar Miramonti di località Sorreley. La gara comincerà alle 15, iscrizioni dalle 14,15. Prossimo appuntamento martedì a Verrès, nel bar «Bocciodromo comunale» alle 21.

PONT-SAINT-MARTIN

Biathlon di «Baskalligioniera»

Oggi [illegible] palazzetto dello sport ospita un biathlon di «baskalligioniera», misto di basket [illegible] palla prigioniera, organizzato [illegible] centro Calembour e [illegible] basket Pont-Donnas «Paolo Preti».

AOSTA

Conferenza sul federalismo

Il centro culturale Alfonso [illegible] ha organizzato per domani alle 21, nella sala delle manifestazioni di palazzo regionale, un incontro sul tema: «Livelli di governo e sviluppo economico. Quale federalismo?». Tra i relatori, Giancarlo Rovati, professore di Storia [illegible] pensiero sociologico all'università [illegible] Genova e docente di sociologia alla Cattolica [illegible] Milano. Parleranno anche Massimo Levèque, [illegible] regionale [illegible] Finanza e Giuseppe Cesare Perrin, consigliere regionale [illegible] storico.

[illegible]

La «Virgo fidelis» dell'Arma

Domani i carabinieri di Aosta celebreranno la «Virgo fidelis», patrona dell'Arma. Alle 10,30 ci sarà [illegible] messa in cattedrale, celebrata dal vicario don Gorré.

AOSTA

Corso [illegible] disegno e pittura

[illegible] scuola artistica, affiliata all'Arci valdostana, ha organizz[illegible] un corso [illegible] disegno [illegible] pittura con l'insegnante Sara Castagno, diplomata all'Accademia Albertina di Torino. Età [illegible]ima 14 [illegible]ni, 22 lezioni settimanali di due ore ciascuna, [illegible] [illegible]rio serale o pre-serale. Il [illegible] con tecniche [illegible] [illegible], matita, sanguigna [illegible] gessetti in terre, colore a tempera e acquerello), comincerà il 15 dicembre e si concluderà il 25 maggio. Per informazioni e iscrizioni telefonare al 0165/44262.

Il soccorso dei volontari di Courmayeur nei paesi alluvionati

«La voglia di ricominciare»

Il gruppo ha lavorato ad Alessandria. Racconta Enrico Baldi: «La televisione non rende il dramma che abbiamo incontrato. Ma la gente ha fiducia nel futuro»

COURMAYEUR. I volontari [illegible] e dei vigili del fuoco valdostani, partiti venerdì scorso per le zone alluvionate del Piemonte, hanno prestato la loro opera nel quartiere San Michele di Alessandria che, [illegible] la frazione Orti è una delle zone più devastate. Una trentina di persone, sedici delle quali di Courmayeur: dieci volontari del soccorso, tra vigili del fuoco e tre operai del Comune. Gli altri erano vigili e volontari di Châtillon, Saint-Vincent, Donnas e Pont-Saint-Martin.

Il Comune di Courmayeur ha [illegible] a disposizione due grossi camion, un [illegible] medio e un fiorino, l'altro mezzo appartiene ai vigili del fuoco di Courmayeur. Il gruppo era autosufficiente sia per l'alloggiamento che per i viveri. Arrivati ad Alessandria i vigili urbani li hanno dirottati a San Michele [illegible] dove c'era più bisogno d'aiuto e dove i valdostani si sono affiancati ai volontari del Garda che avevano già organizzato una centrale operativa.

I quartieri San Michele e Orti si trovano a valle delle autostrade Torino-Piacenza e Santhià-Voltri. Il Tanaro è a circa 3 chilometri, ma nonostante la distanza l'onda di piena è stata superiore ai 3 metri. La massicciata dell'autostrada ha poi fatto da diga e l'ondata è [illegible] facendo altri danni.

Enrico Baldi è il capo [illegible] volontari di Courmayeur. «La televisione non rende la tragedia che abbiamo trovato laggiù. L'acqua ha superato i 3 metri e tutto quello che si trovava ai piani [illegible] è andato distrutto e [illegible] è accatastato nei cortili. Uno stabilimento meccanico è [illegible] completamente devastato, il concessionario della Mercedes non ha più un'auto, [illegible] finite a 500 metri distanza assieme a quelle degli invitati a [illegible] matrimonio che nel giro di 5 minuti si sono trovati circondati dall'acqua e hanno dovuto salire al secondo piano dal ristorante».

Soccorritori al lavoro per ripulire dal fango i paesi del Piemonte devastati dall'alluvione a inizio novembre

Di che cosa c'è bisogno? «Vestiario [illegible] n'è in abbondanza, anche materiale sanitario e viveri. Metà dalla piazza di San Michele è occupata da cataste di casse d'acqua minerale. Occorrono [illegible] e pale per sgombrare i rottami e pompe per aspirare il fango dalle [illegible] La piena ne ha lasciato almeno [illegible] centimetri ovunque».

Come spiegano ad Alessandria [illegible] un'ondata [illegible] piena così improvvisa e alta? «Subito si è pensato alle dighe e forse [illegible] poche dighe esistenti nell'alta valle del Tanaro sono in un certo qual modo responsabili, ma l'idea più diffusa è che siano stati i ponti a fare da diga e che la [illegible] di queste ondate sia poi diventata un'ondata unica quando il fiume ha raggiunto la pianura».

Avete avvertito la voglia di ricominciare? «Sicuramente, soprattutto da parte degli agricoltori e bisogna sottolineare che [illegible] loro aziende proprio non esistono più, ma la volontà c'è da parte di tutti. Venerdì, quando siamo arrivati al limite della zona ancora allagata, c'era un bar, e meglio quello che [illegible] restava. All'interno il proprietario e [illegible] sua famiglia stavano lottando [illegible] un metro di fango. Domenica sera, due giorni dopo, in quel bar abbiamo bevuto il caffè».

Gian Luigi Milletto

I lavori per l'autostrada sono fermi

Cassa integrazione per 400 operai

AOSTA. Si è aperto nei giorni [illegible] un piccolo spiraglio per i circa 400 lavoratori delle costruzioni impegnati nel completamento del tronco autostradale fino al Traforo del Monte Bianco. I lavori del tratto Morgex-Courmayeur [illegible] stati bloccati [illegible] agosto da [illegible] sentenza del Tar del Lazio. Il primo effetto negativo della de[illegible]lo hanno sopportato le imprese impegnate nei lavori che hanno dovuto lasciare a casa i dipendenti. Ora, dopo un confronto tra imprese, organizzazioni sindacali e Inps, venerdì scorso la commissione regionale per la cassa integrazio[illegible] edilizia ha accolto la richiesta della società Viadotti di Courmayeur Scarl (assegnataria [illegible] 3° lotto) [illegible] ha [illegible] si circa 40 lavoratori della società (operai e impiegati) tredici settimane di cassa integrazione ordinaria. Per la federazione lavoratori delle costruzioni (Fic) la «situazione è grave per il perdurare [illegible] blocco dei lavori». «Non tutti i lavoratori - dice il sindacato - potranno accedere alla cassa integrazione, anche perché [illegible] imprese subappaltatrici mancano dei requisiti previsti dalla legge e si troveranno costrette quindi ad attivare la procedura di licenziamento per i lavoratori occupati finora nei 3 lotti dell'autostrada». [a. c.]

Dai carabinieri

Denunciato per le armi abusive

FENIS. Aveva in casa un «Colt Navy 44» e tre sciabole «kate[illegible] Vincenzo Valtorta, 43 anni, di Fénis, località Barche 38, titolare di un bar in paese, è [illegible] denunciato l'altro giorno per detenzione e trasporto abusivo di armi.

I carabinieri della stazione di Nus avevano saputo che l'uomo teneva in casa quelle armi. Valtorta è originario [illegible] Zenone al Lambro (Milano), dove aveva denunciato il possesso delle armi; qualche tempo fa, l'uomo si era separato dalla moglie e si trasferito in Valle, dimenticando di chiedere l'autorizzazione per il trasporto e la detenzione delle armi nella [illegible] in Valle.

Così, l'altro giorno i militari in servizio nella stazione di Nus hanno chiesto alla procura [illegible] tribunale [illegible] decreto di perquisizione per l'abitazione [illegible] Valtorta. La magistratura ha firmato l'autorizzazione a entrare in [illegible] di Valtorta: nell'abitazione, l'uomo aveva la pistola del collezione e le sciabole giapponesi.

Saint-Vincent, le proteste degli abitanti della zona di Moron

Scuola piccola? Vendiamo

Il sindaco: «La struttura ha dimensioni troppo ridotte per poter offrire alloggio ad altre attività sociali. L'adeguamento alle norme avrebbe avuto costi elevati»

Il Consiglio comunale di Saint-Vincent ha deciso di vendere la scuola di Moron perché giudicata troppo piccola. L'adeguamento alle [illegible] sarebbe costato troppo caro

SAINT-VINCENT. Perché vendere la scuola di Moron? Nella cittadina termale, dopo la decisione dell'amministrazione comunale di disfarsi del vecchio edificio, qualcuno abbozza proposte, suggerisce ipotetici progetti, senza alimentare polemiche [illegible] pensando a un utilizzo alternativo dell'antica struttura dalla collina di Saint-Vincent.

Il sindaco ha spiegato: «Vendiamo perché l'edificio ha dimensioni troppo ridotte per poter insediare eventuali attività sociali. Ma soprattutto l'adeguamento della struttura alle attuali norme, con il conseguente abbattimento delle barriere architettoniche, avrebbe avuto costi troppo elevati». Gianfranco Castiglioni ha comunque assicurato che «i soldi ricavati dalla vendita dell'immobile saranno reinvestiti nel villaggio di Moron, probabilmente nella futura scuola di intaglio del legno».

Alessandro Bortot, ecologista, propone altre soluzioni: «Perché disfarsi [illegible] un edificio che, opportunamente rimodernato, potrebbe essere utile a tante [illegible] Ad esempio, [illegible] struttura polivalente per un nuovo turismo "dolce" che, in mancanza di luoghi di accoglienza, [illegible] a restare fuori dalla Valle d'Aosta. [illegible] la nostra Regione perde così un treno che sta diventando convoglio. Mi riferisco al turismo giovanile e a tutto quell'arcipelago ecologista sensibile all'ambiente e alla natura, con una "fame" terribile di posti e pagamento tranquilli che non siano i tradizionali alberghi».

Bortot propone anche «la struttura [illegible] in affitto o in parziale autogestione. Questo porterebbe denaro nelle [illegible] comunali, valorizzerebbe la collina, ci sarebbe un luogo per convegni, seminari, piccoli congressi. Potrebbero anche far gestire l'edificio a una cooperativa e associazione, creando qualche [illegible] posto di lavoro».

[s. ser.]

Visita [illegible] Valle d'Aosta dei vertici della Fnsi

«Part-time nelle aziende per avere più lavoro»

AOSTA. Contratto nazionale, accessi alla professione e abusivismo, difesa delle «fasce deboli»: sono gli argomenti trattati l'altra sera dal presidente e dal segretario della Federazione nazionale stampa italiana (Fnsi), Vittorio Roidi e Giorgio Santerini, intervenuti nell'assemblea dei giornalisti valdostani all'Hôtel Europe in piazza Narbonne ad Aosta. I loro interventi sono [illegible] introdotti dal presidente dell'Associazione stampa valdostana, il giornali[illegible] Rai Massimo Boccarella.

«Ci sono tre fasce di giornalisti di cui dobbiamo difendere gli interessi - ha spiegato Santerini -. Coloro che sono garantiti [illegible] un contratto, coloro che non lo sono e quelli che hanno perso il posto di lavoro e sperano di ritornare a produrre. Il n[illegible] contratto e i "protocolli" che saranno presentati con esso dovrebbe consentire di migliorare le condizioni di tutti». Una soluzione sarebbe nell'introduzione della possibilità per i professionisti di passare dal tempo pieno [illegible] part-time. «Certo, per un periodo determinato - hanno spiegato Roidi e Santerini -. Così potremmo favorire l'ac[illegible] o [illegible] reingresso nella professione dei disoccupati o dei cassintegrati».

Boccarella ha poi accennato al progetto di una legge regionale sull'editoria sollecitata in valle dall'Associazione valdostana dei giornalisti. Lo scopo: «Evitare che le sovvenzioni della Regione servano soltanto ad arricchire gli editori. Bisogna fare in modo che quei denari [illegible] no per assumere i giornalisti, che di solito vengo[illegible] sfruttati con il lavoro nero».

Nel pomeriggio, Roidi e Santerini avevano presenziato all'inaugurazione della sede dell'Associazione stampa valdostana in via Martinet 10.

[c. l.]

Issogne

Migliora il ragazzo in [illegible]

ISSOGNE. E' ancora in [illegible], in un letto del reparto di rianimazione dell'ospedale di Aosta, il giovane di Issogne che una settimana fa [illegible] era ferito alla tempia con un colpo di pistola.

Il ragazzo nelle ultime [illegible] ha dato segni di un lievissimo miglioramento, ma la sua situazione clinica resta ancora [illegible] grave. I medici non si pronunciano, non fanno trapelare nulla sulle eventuali possibilità [illegible] [illegible] del ragazzo.

Il giovane ha riportato gravissime lesioni, era arrivato all'ospedale in condizioni disperate, in coma. Da quando è stato ricoverato, non ha più ripreso conoscenza. Il ragazzo [illegible] era ferito alla testa con un colpo di pistola in un bosco di Issogne. Era arri[illegible] in sella alla sua moto, che aveva lasciato sul ciglio della strada. Si era diretto in mezzo al bosco, in tasca la pistola del padre. Poi l'incidente.

Stefy Gioielli
LABORATORIO ARTIGIANO ORAFO
RIPARAZIONI E CREAZIONI PERSONALI
St. Vincent (AO)
[illegible] Roma, 12 - Tel. 0166 512223

L'OBLÒ
RISTORANTE SOLO PESCE
TORRE DANIELE
Frazione SETTIMO VITTONE
Tel. (0125) 757090

BONOLDI GINO & C.
Segherie
Frazione Chevrot 11015 LA SALLE (Ao)
Vieni a vedere le tue PERLINE ANTICATE
Tel. 0165 - 86.10.77 - 86.22.08
Fax 0165 - 86.10.77

Aosta Giochi
«Giochi di società giocattoli [illegible] 99 anni»
Corso Lancieri, 13/B - Aosta
Tel. 0165 363.301

La novità rivoluzionaria in [illegible] di assorbimento dell'acqua
CUSCINI ASSORBENTI
[illegible] PRO [illegible]
DAI DANNI DELL'ACQUA
Per ogni informazione scrivere o telefonare: A. Di [illegible]ide - C.so Lancieri di Aosta 32/D-11100 Aosta - Tel. [illegible]

NUOVO
PUNTO VENDITA
CASHMERE
VIA KAOLAK, 19 - TEL. 0165/236553 - AOSTA
(traverse di corso Lancieri)

AGENZIA D'AFFARI
GEMMA
[illegible] Via croce di ville - tel. 0165 252131 - aosta
Via Parigi
alloggio cucina 3 vani servizi e garage.

PK
Per la pubblicità su LA [illegible]
publikompass
10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
FI.MU. srl - Agente Publikompass spa
11100 AOSTA Loc. Amérique 95 - Quart - Tel. (0165) [illegible].019

Inverno in avvicinamento
AFFARI IN VISTA !
GIACCHE A VENTO
TUTE E GIUBBOTTI PILE
SCONTATI
DAL 20 AL 50%
VENDITA PROMOZIONALE
FINO AL 30 NOVEMBRE
ATTREZZATURE E ABBIGLIAMENTO SPORTIVO
MEINARDI
SPORT
Via Aubert 27 AOSTA
[illegible] EFF. COMUNALI LEGGE 80

INCHIESTA

IN VALLE UNA CRISI DI VALORI E IDENTITA'

La politica appare come un fantasma. Il «grande tema» del federalismo la rivitalizzerà?

«Mancano i grandi indirizzi»

Piero Ferraris, segretario del pds: «Ci vogliono per amministrare bene». Edoardo Bich: «Il Consiglio regionale è cieco, il potere è altrove, sotterraneo». Ivo Collé: «Il punto di partenza è la famiglia»

Il consigliere Edoardo Bich

NELL'ANNO del cambiamento in Valle la politica cede il passo. Diventa un fantasma che a dispetto della sua evanescenza getta ombre. La scomparsa delle ideologie ha avuto un effetto negativo. Ma l'assenza di dialogo e confronto sulle strategie, la loro sostituzione con l'«amministrazione» è basta ha diverse letture. C'è chi nega la trasformazione della politica in fantasma sentenziando «che c'è eccome ma è occulta, sotterranea», come il consigliere Edoardo Bich, e chi l'ammette, come Ivo Collé, dicendo che è però «sorvolata dal clientelismo».

Il viaggio in questo oggetto che sta diventando la politica della Valle, comincia dal Palazzo, dal Consiglio regionale. E' il momento del federalismo. La Valle ne ha perso il primato, è ai margini della discussione. Può essere questo il «grande tema» capace di far ridestare le voglia di un confronto? Una, di alleanza popolare autonomista (la nella Federazione), lo esclude: «E' un condimento buono per tutte le pietanze. Il tema vero è quello della riforma elettorale, unico capace di far rientrare la politica nell'alveo giusto, dando ai consiglieri la libertà che non hanno più. Si ha paura di parlare, perfino di pensare. L'importante è avere gli amici giusti, poi si può fare ciò che si vuole, anche le più incredibili sciocchezze».

Il suo è un quadro apocalittico: «Trenta dei 35, tanto per dare una misura, hanno gli occhiali da sole, così non vedono i problemi, perché ciò che conta è la poltrona e un posto di assessore. Ma il potere è altrove, forte e non controllato, come quello del commissario del Casinò, per esempio, o di alcune banche o aziende. Gli altri guai sono l'irresponsabilità, l'impunità, l'assenza di meritocrazia. La conseguenza è una società in deperimento con nessuno che si mette in discussione».

Ma per Piero Ferraris, capogruppo e segretario del pds, non è vero: «Non vedo poteri occulti, viviamo un momento sciolto da queste logiche. Questa giunta è trasparente, grazie anche all'azione della stampa. Manca tuttavia capacità propositiva, siamo tutti in difficoltà. Quale sarà la Valle della fine del secondo millennio? Deve identificare un proprio ruolo; di collegamento con realtà analoghe, con lo Stato e con l'Europa. E c'è il silenzio di tutti. Mancano i grandi indirizzi e anche la buona amministrazione ne ha bisogno».

Il rischio per Ferraris è «ricostruire sul passato e non guardare avanti, proprio adesso che c'è bisogno di ritrovare valori. La corsa al contributo è finita, è un modello che non regge. La fase di sviluppo si è conclusa, ora gli obiettivi sono tutti davanti a noi. Continuiamo a ripetere che siamo il carrefour d'Europa, ma in questo senso si fa poco o nulla. Ricerca e cultura sono inesistenti».

E tra i valori da reinventare per Ivo Collé, capogruppo ppv, è la famiglia. «E' disgregata. Gli anziani nelle cosiddette comunità costano 4 milioni e mezzo al mese alla società e sono staccati dal nucleo familiare. Sarebbe più logico farli rimanere a casa e dare alla famiglia la metà di quei soldi. Il federalismo sta in queste cose, di qui bisogna cominciare, il resto è moda, demagogia, strumentalizzazione. Insomma, il federalismo è solidarietà e autonomia, ma non solo dallo Stato centralista, anche dalla Regione. Pensiamo alle Comunità montane che non hanno la capacità di gestirsi».

«Che cosa mettiamo dentro il federalismo? E quello integrale, che significa? - si domanda Ferraris -. La Valle è un esempio di centralismo. La crisi vera è che non abbiamo argomenti per affrontare i fatti».

Enrico Martinet

In alto, la giunta regionale. Da sinistra Piero Ferraris (pds) e Ivo Collé (ppv)

La polemica tra Lega e uv

Il contrasto sul federalismo dopo l'incontro di Bolzano

AOSTA. Sul federalismo è ormai polemica aperta tra uv e Lega Nord. Dopo la dichiarazione congiunta di uv, partito autonomista trentino tirolese (Patt), slovenska skupnost e südtiroler volkspartei, elaborata durante un confronto a Bolzano al quale, oltre ai massimi esponenti dell'uv, ha partecipato il deputato Luciano Caveri, il consiglio nazionale della Lega Nord Valle d'Aosta, di cui è segretario Paolo Linty, replica con durezza.

A Bolzano i movimenti autonomisti hanno affermato che «per raggiungere un'efficace tutela e sviluppo delle minoranze etnico linguistiche sul territorio dello Stato italiano e per perorare la causa delle minoranze sul piano europeo, è necessario il comune impegno delle rispettive rappresentanze politiche a tutti i livelli istituzionali». Per i rappresentanti dei movimenti politici delle comunità etnico linguistiche e dei movimenti autonomisti «la situazione politica italiana è caratterizzata da chiare tendenze autoritarie, centraliste e nazionaliste e da proposte di riforma dello Stato italiano contrarie ai principi di tutela delle minoranze e delle autonomie speciali».

E la Lega, in relazione alla dichiarazione congiunta dei rappresentanti dei movimenti politici delle comunità etnico-linguistiche e dei movimenti autonomistici, «rifiuta che l'uv si autodefinisca rappresentante esclusiva del popolo valdostano» e «respinge lo spirito generale del documento, che tenta di ingenerare nelle popolazioni interessate la paura di perdere diritti ampiamente sanciti e codificati».

La Lega Nord «condenna questa visione egoistica del federalismo, che mal si concilia con i principi di eguaglianza e di solidarietà tra i popoli» e ribadisce «l'importanza del principio generale di autodeterminazione dei popoli». [a. o.]

Dall'alto, il segretario leghista Paolo Linty e il deputato Luciano Caveri

EDITORIA LOCALE

La Dora protagonista di una fiaba per adulti

La copertina del libro «Dora - Storia dell'uomo senza tempo» edito da Musumeci e in qualche giorno distribuito in libreria

DIFFICILE descrivere la natura le parole cadere nel didascalico, nella retorica. Altrettanto difficile è riassumerla in l'immagine, con fotografie che non siano semplici cartoline; l'albero la montagna il cielo, visto che panorama? Se poi le cose, la parola e l'immagine, vengono affiancate, c'è il rischio che si annullino a vicenda, uno sterile, inutile accostamento.

Difficile. A che chi scrive non usi un trucco, un espediente o crei un racconto ambientato nella porzione di natura che vuole riassumere; così lo scenario, il contorno, diventa il protagonista. A che, nello stesso modo, il fotografo non riesca a punti di vista così originali da essere sconosciuti persino a chi il soggetto lo vede da vita.

E' quanto hanno fatto il fotografo Mauro Raffini e il giornalista aostano Enrico Martinet in «Dora - Storia dell'uomo tempo», un libro edito da Musumeci.

Il fiume, soggetto fotografato da mille angolazioni, con diverse tecniche, filtri e naturale. Immagini mai ovvie. Il fiume, scenario-protagonista una fiaba per adulti nella quale lo scorrere dell'acqua accompagna l'avventura di un in un Medio Evo del futuro alla ricerca della donna (di nome Dora), di suo tempo rubatogli un malvagio. L'eterna storia della lotta tra il bene e il male, nella quale giostrano guerrieri, maghi, guardiani, genti vittime prepotenze. E ancora, il fiume scenario-protagonista di battaglie epiche, di duelli battuti con le armi o con il pensiero, di fughe e contrattacchi.

Le fotografie seguono il corso della Dora Baltea, dai ghiacci del Monte Bianco, lungo tutta la Valle, fino confluenza con il Po. Il racconto anche. Le parole e le immagini si intrecciano. In un originale accostamento.

Tra le nuove pubblicazioni è in libreria in questi giorni anche un nuovo volume della collana «Prevenire e curare». Aldo Poletti, naturalista, parla di «L'apparato respiratorio e circolatorio»; evitare o combattere i principali affezioni con semplici ed efficaci rimedi naturali. Il volume è edito da Musumeci.

Aldo Poletti, originario di un paese dell'alto novarese, risiede da oltre quarant'anni in Valle d'Aosta. Lo studio delle piante benefiche curative (officinali per la scienza) è il suo campo di studio specifico, soprattutto punto vista dell'uso delle piante nella cura delle malattie dell'uomo. Tiene conferenze in Italia e all'estero. In questo volume, diviso in due parti, cerca i rimedi per problemi all'apparato respiratorio (ad esempio bronchite, influenza, raffreddore, tosse) e sanguigni (arteriosclerosi, flebiti, vene varicose, ipertensione arteriosa). [gio. mac.]

Courmayeur

Alberghi, i prezzi delle settimane bianche

COURMAYEUR. I prezzi degli alberghi per le settimane bianche - . Sono divisi in bassa, media e alta stagione. La bassa è compresa fra l'8 e il 29 gennaio, fra il 23 e il 30 aprile 95. La media fra il 29 gennaio e il 29 febbraio, il 19 marzo e il aprile, mentre l'alta stagione va dal 19 febbraio al 19 marzo. Per i cinque alberghi a quattro stelle si un minimo di 840 mila per la pensione completa (665 mila mezza pensione) in bassa stagione al massimo di un milione 610 mila in alta stagione (un milione 400 mila mezza pensione). Negli alberghi a tre stelle i prezzi variano dalle 430 mila per la mezza pensione in bassa stagione a massimo di un milione e 50 mila per la pensione completa in alta stagione. I dieci alberghi a due stelle propongono prezzi da mila a 670 mila, bassa e alta stagione, mentre nei meublé si spenderà da 260 a 490 mila.

Magri Blender AOSTA
Corso Saint-Martin de Corléans, 168 - Tel. 0165/44.389
OFFERTA DEL MESE
MACCHINE PER CUCIRE JANOME L. 749.000
VASTO ASSORTIMENTO DI MERCERIA-ARTI BARTORIALE

IMMOBILIARE IL VILLAGGIO
VENDE VILLETTE
IN S. CHRISTOPHE E VILLAIR DI QUART
Loc. Bas Villair, 22 - Tel. 0165 76.51.58-76.55.15 - 11020 QUART (AO)

La pensione futura è un problema?
RISOLVIAMOLO INSIEME!
LEO BIANQUIN ASSICURAZIONI
AGENZIA DEL GRUPPO ZURIGO
VIA FESTAZ, 29
TEL. 0165 - 32690 - 11100 AOSTA

NEW OFFICE s.n.c.
CONCESSIONARIA
Panasonic
MINOLTA
Corso Lancieri, 13/A - Aosta
Tel./Fax 0165 35702

MARAZZATO SERVICE
SERVIZI ECOLOGICI
Tel. 0165/235.779
per urgenze 0337/204.733

Volete acquistare un tappeto persiano ad un prezzo realmente scontato?
-50%
Sconto reale su tutti i tappeti
UN'OCCASIONE UNICA PER ACQUISTARE UN TAPPETO PERSIANO
EFF. LEGGE 80

In Valle d'Aosta
nel cuore di Aosta,
a due passi dalle Porte Pretoriane
in via Porta Pretoria, 14
Michelangelo Due

Baldissero: il sindaco fa sospendere i lavori

La comunità Damanhur di nuovo in con il sindaco di Canavese

Parco deturpato da scavi Damanhur sotto accusa

abbancamento quasi quadri nel dell'oasi naturale protetta dei «Monti Pelati», a Baldissero Canavese. Lo ha rilevato la guardia forestale nel territorio comunità di Damanhur, proprio nei giorni dell'alluvione. Un controllo ed è partita una segnalazione Procura della Repubblica Ivrea una al comune. Il sindaco di Baldissero, Mario Paonessa, immediatamente emesso un'ordinaza di sospensione dei lavori. Secondo alcuni quello abbancamento altro non sarebbe che una pista abusiva per velivoli ultraleggeri per l'elicottero capo carismatico della comunità, Oberto Airaudi. A Damanhur, però, negano ogni cosa. quale lavoro abusivo - dicono i portavoce della -. Noi primi ad avere a cuore la tutela del parco dei Monti Pelati». Ma si parla di una pista per elicotteri? «Un'invenzione bella e buona - ribattono. E aggiungono: intervento stato fatto giorni dell'alluvione. montagna scendevano torrenti di acqua e fango; abbiamo lavorato sodo per arginare la zona ed evitare che mezza montagna franasse sulle case. Siamo stati per giorni sotto la pioggia e in mezzo al fango, a turni, per evitare smottamenti disastrosi. Ancora oggi si vede chiaramente lo d zonas.

Il sindaco Mario Paonessa, però, non è della stessa opinione. «Hanno drenante e tubi di scolo - spiega -. Quello non è un lavoro che si poteva fare nel giro di pochi giorni. Probabilmente avevano già parecchio tempo prima». Ciò che, comunque, stupisce sia lui che la guardia forestale è il fronte intervento: un centinaio di metri di lunghezza per quasi 30 di larghezza: «Una specie di pista realizzata artificialmente e livellata come un biliardo». A Damanhur sorridono e pensano alle solite malignità contro di . «Abbiamo - dicono - video cassetta che dimostra lo stato della zona in quei giorni. Possiamo dimostrare ogni . Intanto, però, c'è chi ricorda un'altra pista per atterraggio dei velivoli costruita dai damanhuriani in un terreno davanti alla sede della Comunità, ma fuori dal parco. «Anche quello - dice il sindaco Paonessa - era un intervento non autorizzato. Qualche sono intervenuto bloccando i lavori. Avevano iniziato la costruzione senza chiedere niente .

Lodovico

San Giusto, minacciarono la ragazza

Altri tre in manette per la cameriera stuprata

Accusati di protetto latitante implicato nella violenza di gruppo

Laurent Radici

Michela Uzzo

Minacce, intimidazioni, insi- tentativi per conoscere il contenuto dei verbali d'interrogatorio: tutto questo per proteggere Roberto Riviera, 19 anni, nomade di San Giusto ricercato dai carabinieri per aver partecipato (con altri otto giovani già arrestati nelle scorse settimane) allo stupro di danni di A.N., di 19 anni di Montalenghe.

Ieri, ordine del gip De Marchi, sono finiti in il padre del ragazzo, Francesco Riviera, 63 anni, residente San Giusto via Gamogna 4; Michela Uzzo, 18 anni, abitante a Caluso in corso Torino 33; infine Laurent Frederic Radici, anni, nazionalità francese, domiciliato a San Giusto, anch'egli in via Gamogna 4.

Per il primo, l'accusa formulata dal p.m. Fornace è di subornazione: avrebbe tentato di con- la vittima della violenza a dichiarare falso sulle responsabilità figlio. Uzzo e Radici devono rispondere anche di favoreggiamento e minaccia a pubblico ufficiale, qualifica che riveste , in quanto parte lesa.

Il primo approccio con la ca- lo avrebbe tentato Michela Uzzo, fidanzata di ami- di Radici (la sua volta parente dei Riviera): devi riconoscere Roberto» le avrebbe intimato. che ti sei sbagliato». Ogni tentativo, però, sarebbe andato a vuoto.

Più insistente, invece, l'azione Francesco Riviera. In due occasioni, secondo le indagini svolte carabinieri di Ivrea, avrebbe cercato di conoscere il contenuto dei verbali degli interrogatori degli altri imputati, facendo pressioni su - eporediese e sulla segretaria di un altro legale. In un secondo tempo si sarebbe rivolto a Giovanni Zanna, di San Giusto, affinché convincesse il figlio Roberto (uno degli arrestati per la violenza carnale gruppo) ad incontrarsi in con il genero Teresio Dehois, per fare uscire informazioni sugli interrogatori. Infine avrebbe ciato Davide Vettorazzo, arre- solo la scorsa settimana, non fare il nome suo figlio davanti ai magistrati. [m. rev.]

IN BREVE

BOLLENGO

Muore investito mentre chiede aiuto

E' stato travolto e ucciso mentre chiedeva soccorso, dopo essere uscito strada sulla provinciale fra Bollengo e Albiano. La vittima è Paolo Rossi, anni, di Coggiola (Vercelli); ad investirlo è stato Elio Mauro, 42 anni, Quart (Aosta). L'incidente è avvenuto l'altra notte, poco prima delle due. La Fiat Panda Rossi ha abbandato ed finita un fosso che costeggia la provinciale. Nonostante le gravi ferite, il giovane è riuscito a raggiungere la strada, ma è travolto dalla Fiat Punto guidata da Elio Mauro. Rossi è morto prima che l'ambulanza arrivasse al pronto soccorso Ivrea.

SCHEDA SUI DANNI

La Camera di Commercio per le aziende colpite

La Camera di Commercio sta provvedendo alla diffusione delle schede di rilevazione dei danni per le aziende colpite dall'alluvione base alle disposizioni ministeriali. La scheda è reperibile presso la sede di Torino, via San Francesco da Paolo 24, e gli uffici di Ivrea (via Jervis angolo via Torino), anche presso le associazioni di categoria. Dovrà essere riconsegnata entro il novembre.

RIT

Fidas dedica a alluvionati

Niente festa di Natale per gli oltre soci del gruppo donatori di sangue Fidas. La sezione ha infatti deciso di devolvere i milioni e festeggiamenti agli alluvionati nel Piemonte.

PONT

Truffarono pensionati, arresti domiciliari

Arresti domiciliari Enrico e Bruna Aimonetto, 48 e 44 anni. I coniugi arrestati con l'accusa di circonvenzione d'incapace, sono tornati a casa agli arresti domiciliari. Li ha concessi il gip De Marchi dopo rigettato la richiesta libertà vigilata. La coppia avrebbe truffato 300 milioni a un pensionato, Piero Bazzarone.

IVREA

In quattro a giudizio per spaccio

Quattro rinvii giudizio sono disposti dal De Marchi per spaccio di droga. Si tratta Donato Sdino, 29 anni, di Montalto; Roberto Soncin, 23 anni, di Romano; Angelo Tursi, 28 anni, di Ivrea; infine Luigi Lo Scavo, 26 anni, di Pavone; Saranno processi il 27 maggio prossimo.

SAN GIUSTO

Scognamillo presidente Croce Verde

Luigi Scognamillo eletto presidente della Croce Verde di S. Giusto; vicepresidente è Ada Neggia, direttore servizi Piero Palmas.

DOVE QUANDO

CARITAS. «Famiglia, lavoro, solidarietà: una sfida per il nostro tempo» è il tema convegno degli operatosi Caritas che oggi 14,30 nal salone parrocchiale di Romano. Le conclusioni dibattito sono affidate a Monsi- Luigi Bettazzi.

Tradizionale battaglia delle capre oggi, dalle 13,30 al campo sportivo di Locana. In mattina- zione . Per i soci della sezione filatelica del Gsr Olivetti, sono aperte le prenotazioni di abbonamento alle rivista filateliche per il 1995. Termine iscrizione nell'elenco è il 2 dicembre; informazioni agli sportelli del Grso in Monte Navale 1 a Ivrea.

L' Resta aperta fino a martedì novembre nella chiesa Santa Croce, in via Arduino Ivrea la mostra orga- dalla bottega de «L'Incontro». L'esposizione, intitolata «Simbolica» può visitare tutti i giorni dalle 17 alle 19.

CINECLUB. Domani martedì in programma il film «Giardino di cemento». Proiezioni alle 17,10, 19,20 e 21,30 al cinema Politeama.

ELEZIONI AIDO. E' aperto anche oggi, 9 16, nella sede sociale dell'Aido, a Ivrea seggio elettorale per il rinnovo degli organismi dirigenti per il triennio 95/97. Si vota per il consiglio direttivo, collegio dei sindaci e dei probi viri.

DONNE COMU Le candidate della lista «Rifondazione comunista» di Ivrea, invitano al cinema gli amici, domani alle 21, all'Abcinema. Sarà proiettata la pellicola: «Libera».

Feletto, salvato in extremis dai padroni

Cagnetto seviziato trovato morente

Il cane Puffo (qui con la padroncina Natascia 7 anni) è stato vittima di crudeltà parte degli

Osserva il mondo con gli occhi di chi ha provato la crudeltà. Solo carezze dei padroni fanno comparire quello sguardo guizzo felicità. Dura un attimo; poi Puffo («bastardino» di anni) torna in angolo del giardino, a leccarsi i che l'hanno segnato per sempre.

Puffo ha perso ogni vivacità lunedì scorso. Alessandro Chiodo, 13 anni, lo ha trovato sulle scale di casa, in via IV Novembre 12 Feletto. Era in un lago di sangue: qualcuno gli mozzato la coda, un orecchio e una delle zampe anteriori. Angela Mario Chiodo non si sono persi d'animo: «Prima abbiamo telefonato all'Usl 38, ma ci hanno risposto che per questi casi non intervengono. Allora ci siamo rivolti al veterinario Pierluigi Berta, di Cuorgnè. Ci ha fatto portare Puffo nel studio ed è riuscito a salvarlo».

Subito scartata l'ipotesi di un incidente. «Non prove - il parere del dottor Berta -, ma è difficile non pensare alla volontarietà di un atto così barbaro». chi può crudele? «Non sappiamo» - dice Angela Chiodo -. Puffo ha mai infastidito nessuno».

Sulla vicenda è intervenuta anche la Lega per la difesa del cane, che sporgerà denuncia contro ignoti. «Invitiamo a contattarci - dice la portavoce Angela Chion - chiunque sia testimone di questo ed altri episodi». Natascia, 7 anni, la più piccola della famiglia Chiodo, qualcosa ha già fatto: «Gli ho regalato un mio pupazzetto. Gli farà compagnia». [m. rev.]

SPORT

Basket

La Rbm Ivrea si impone a Collegno

Prosegue la marcia vittoriosa della Rbm Ivrea, che consolida il suo primato in classifica. Ieri le ragazze del presidente Michele Cavaliere hanno battuto in trasferta il Collegno con il risultato di a 66 (primo tempo: 41 a 26). E hanno aggiunto un'altra vittoria che le proietta sempre più nel ruolo favorite del loro girone.

La partita in sintesi. Le ospiti di Ivrea hanno avut una partenza di slancio andate subito in vantaggio una quindicina punti schierando il quintetto base. Dopo acquisito questo primo risultato si sono esibite numerose giocatrici giovani come Raffaella Barbero nel ruolo di guardia, Giovanna Cristiano (play) Enrica Zola (ala).

Nel secondo tempo la squadra ha potuto giocare in scioltezza, pur senza affondi, ormai certa della vittoria finale. Ed è salita cattedra Giovanna Strobbia, molto abile in fase di impostazione (non aveva giocato nelle ultime due gare). L'Aliverti, infortunata, stata utilizzata spezzoni.

Da segnalare la buona prestazione Angela Pagliero e Elsa Piva che colonne squadra.

Soddisfatti i dirigenti, che vedono premiati i loro sforzi. Sabato prossimo la squadra giocherà contro il Livorno. [g. gia.]

in tre righe

Imbarcati da una vita, salpiamo per una vita insieme

Mario Rossi e Lucia Bianchi si sposano

Tutti gli amici sul Po, imbarco n°4, il 23-3 ore 23.

In tre righe c'incontriamo...

In tre righe si può disegnare un pensiero, un pezzetto di vita, un'idea, un sorriso... E si può anche esprimere un saluto, un augurio, o un ringraziamento un po' speciale, creare un'occasione, concludere un piccolo-grande affare, formulare una proposta, cercare e trovare...

In tre righe si può, e sul tuo giornale tutto ha un sapore, un valore diverso.

In tre righe: la nuova rubrica di annunci a lire 25.000 per inserzionisti privati, dal prossimo mese tutti i giorni su LA STAMPA

In tre righe anche tu: domenica 27 novembre il primo coupon da compilare.

LA STAMPA

Sono aperte le **iscrizioni** per l'**anno scolastico 1995-1996**

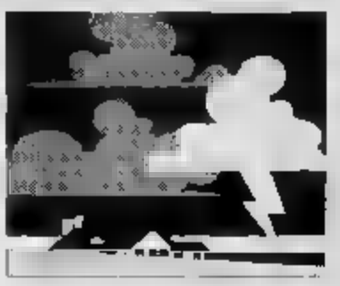
nelle istituzioni educative dei ***Fratelli delle Scuole Cristiane***

- Torino: *Collegio «S. Giuseppe»*, v. S. F. Paola - tel. 812.32.50
- Grugliasco: *Scuola «La Salle»*, v. Perotti - tel. 78.52.17
  Torino: *Collegio «S. Giuseppe»*, v. S. F. da Paola 23 - tel. 812.32.50
- I.r.: Giaveno: *Istituto «Pacchiotti»*, v. Pacchiotti 51 - tel. 937.61.14
  Grugliasco: *Scuola «La Salle»*, v. Perotti 94 - tel. 78.52.17
  Torino: *Istituto «Arti e Mestieri»*, c. Trapani 25 - tel. 33.49.87
  Istituto «La Salle», v. Lodovica 14 - tel. 819.52.55
  Collegio «S. Giuseppe», v. S. F. Paola 23 - tel. 812.32.50

Scuole Medie Superiori l.r.:

- **Ginnasio-Liceo - Liceo Scientifico - Liceo Europeo:**
  Torino: *Collegio «S. Giuseppe»*, v. S. F. da Paola 23 - tel. 812.32.50
- **Istituto Tecnico Commerciale per *ragionieri* per *geometri*:**
  Torino: *Istituto «La Salle»*, v. Lodovica 14 - tel. 819.52.55
- **Istituto Tecnico Industriale per *periti industriali***
  nelle specializzazioni in «*meccanica*» e in «*informatica*»
  Torino: *Istituto «Arti Mestieri»*, c. Trapani 25 - tel. 33.49.87

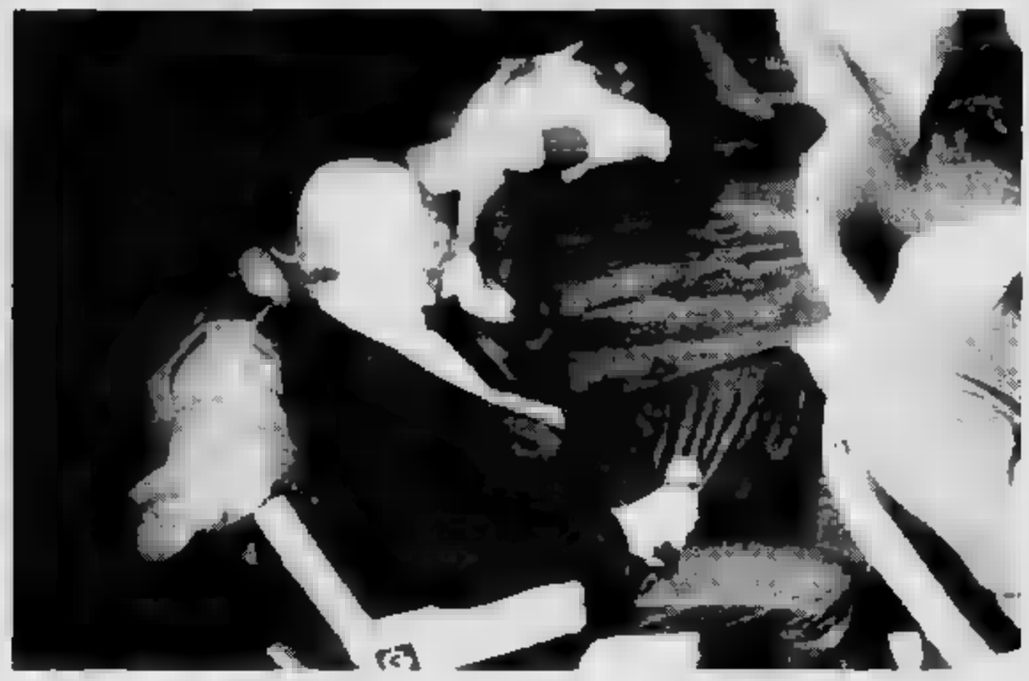
Scelta di una scuola cattolica aperta alle attese del 2000 al servizio delle famiglie dalle ore 7,30 alle 18



Concerto di Gino Paoli ad Alessandria, incasso devoluto in beneficenza

«Ho visto tanta dignità»

Il cantante ha visitato le famiglie costrette a vivere nei container del treno ricovero
«La gente colpita ha bisogno di aiuto subito, per questo ho scelto Specchio dei tempi»



Un folto pubblico ha partecipato alla serata del cantautore ad Alessandria. Molti spettatori erano presenti soltanto per dare un contributo a favore degli alluvionati

ALESSANDRIA. «Eh sì, adesso dovremo ricominciare». Con questa frase un'anziana, sfollata nei vagoni del treno ricovero, ha salutato Gino Paoli.

«Un atteggiamento - ha detto lui - di una donna di 70 anni, che ha due qualità straordinarie: la dignità e la determinazione». Venerdì il cantautore aveva in programma un recital a Teatro e ha voluto essere presente in città nonostante tutto, per un gesto di solidarietà concreto che arrivasse subito alla gente. «C'è bisogno di aiuto e immediato» ha detto. Così nessuno dei venti collaboratori, tecnici, musicisti e tutti gli altri, hanno percepito una lira della serata. La metà della cifra, circa 11 milioni, è stata data alla Fondazione Specchio dei Tempi il resto a un'altra associazione benefica.

Nel pomeriggio, per rendersi conto di quanto era accaduto, Paoli ha visitato le famiglie che dalla settimana scorsa vivono nei container del treno ricovero, allestito da Protezione civile e Croce Rossa alla Cittadella. «Dignità e determinazione - ricorda il cantautore - sono le qualità della gente del basso Piemonte, che del resto avevo già incontrato quando ho scritto una canzone su Coppi, Ero andato nel suo paese d'origine, a Castellania, e quello che più mi aveva colpito era lo sguardo duale nel volto delle persone, che nasconde un gran carattere, deciso, determinato».

Gente determinata, volente- che non si abbatte, ma qualcosa bisognerà pur fare per aiutarli. «Quello che è essenziale ora - aggiunge Gino Paoli - è ricostruire. Non serve tanto il dono ma la contemporaneità della ricostruzione. Se ci sono duecento case da sistemare, non si può affidare l'incarico alle solite imprese del luogo altrimenti ci saranno quelli che l'avranno prima e chi invece dovrà aspettare ancora per mesi. E' necessario chiedere la collaborazione di diverse imprese, bisogna portare qui gente che lavori alla ricostruzione. E ribadisco si deve fare subito».

«Subito»: la parola magica che spesso ha detto Paoli intervistato a fine spettacolo. «Per questo ho scelto Specchio dei Tempi, perché ho saputo dalle persone che hanno ricevuto un aiuto immediato».

Aiuto, solidarietà, soldi. Cosa si aspetta la gente? «Niente o quasi. E questa l'impressione che ho ricevuto dagli sfollati del treno, e spero che abbiano torto. «Io e molti altri - prosegue - pensavo che il popolo o il governo avessero dimenticato la solidarietà, che è un moto dell'anima. Invece per fortuna è meglio di quello che si pensa. Anche le tasse sono un gesto di solidarietà che non deve andare sprecato». E proprio il pubblico, che venerdì sera ha applaudito e ascoltato, con entusiasmo contenuto quasi in rispetto di chi non ha più voglia di cantare e ridere, ha dato il segno più forte di solidarietà. In molti erano lì solo per dare un contributo, e più che anonimo.

«Non veniamo quasi mai a teatro - diceva una coppia valenzana - ma abbiamo amici che abitavano agli Orti, e noi che siamo stati colpiti vogliamo fare qualcosa. Ci siamo decisi ad assistere al concerto solo perché era per beneficenza». Un pubblico insolito, e nell'ultima fila tre famiglie di quelle del treno invitate dal cantautore. «Per una sera almeno ci dimentichiamo di tutto - sorride Maria Ascheri - è la prima volta che vengo a teatro. Abbiamo provato un po' di tutto, proviamo anche questa» e poi Gino Paoli ci ricorda i bei tempi della mia giovinezza». E quali sono i sentimenti di questi giorni? «Angoscia - prosegue Maria - qualcuno ha aperto quelle dighe e ci ha sulla coscienza».

Manca la fiducia nelle istituzioni, che possano garantire assistenza efficiente. «E' l'impegno più difficile per questo o qualsiasi governo - dice il cantautore - è quello di ridare credibilità allo Stato. In questi giorni ho visto che si ha ancora voglia di credere ed è giusto ridare fiducia alle istituzioni. Per fare di questo Paese un vero Stato». Uno Stato dove tutti si impegnano, dall'operaio all'artista, ma come? «Gli operai hanno dato una giornata di lavoro, possono farlo anche gli artisti. Siamo pochi ma prendiamo di più che un operaio, per questo ho dato pubblicità allo scopo di questa serata». Gino Paoli lancia il sasso nello stagno sperando che siano in molti ad accorgersene.

Gianni Mariotti

IL CASO

UNA FAMIGLIA VIVE ANCORA LA TRAGEDIA

Proseguono senza sosta le ricerche del giovane commerciante di Pocapaglia

«Vogliamo sapere dov'è sepolto»

Persa ormai da giorni la speranza di trovarlo vivo, i genitori hanno adesso quel solo pensiero
Il 5 novembre accompagnava fidanzata e due amici a S. Vittoria, è scomparso nella piena del Tanaro

POCAPAGLIA. Dalla melma affiora un brandello di stoffa a quadri: accorrono militari e vigili del fuoco, scavano, trovano i resti di un cane. Dal cellulare degli uomini di Rossano, che da due settimane vanno su e giù lungo il Tanaro alla ricerca di Emiliano (24 anni, commerciante di foraggi nell'azienda del padre Giuseppe), travolto dalla piena la sera di domenica 5 novembre sulla tangenziale di Alba, parte l'ennesima chiamata: «Non era lui, ci spostiamo più a valle».

A ricevere la telefonata, nella villetta di Borgo San Martino a pochi passi dalla 231, dietro i supermercati «Leader» e «Spacci e spiccioli», ci sono la mamma e le zie di Emiliano, sfigurate dal dolore ma composte, gentili, riconoscenti «per il moltissimo che si sta facendo per trovare il nostro ragazzo».

Pompieri e squadre di sommozzatori, soldati e unità cinofile, affiancati da mezzo paese (con il padre, gli zii, i cugini, i compagni di leva del giovane, ci sono tanti amici di Pocapaglia, di Santa Vittoria, di Bra) cercano un cadavere, e la famiglia lo sa, anche se la speranza è sempre l'ultima a morire e anche se - poiché sciacallaggio non è solo far strapagare un litro di minerale e un paio di stivali a chi ne ha bisogno - sulla vicenda si sono scatenati i «sensitivi», e una maga ha sentenziato che «Emiliano è vivo, ma bisognerà faticare ancora per trovarlo».

Non badano alla fatica, quelli che si sono dati il compito pietoso di restituire ai genitori il corpo dell'unico figlio, «un ragazzo tanto buono, prudente, rispettoso; ci adorava, vivevamo per lui» piange sommessamente la mamma, Luciana Stroppiana.

Un bravo ragazzo, in questa circostanza, tanto sfortunato. Dei quattro giovani che erano a bordo della «Mercedes» guidata da lui nessuno è rimasto intrappolato nella vettura: tutti sono riusciti a salire sul tettuccio e ad aggrapparsi agli alberi trascinati dal fiume, per gli altri tre i soccorsi sono arrivati in tempo, per lui no.

«Eravamo vicini, per un po' ci siamo parlati - ha raccontato la fidanzata Ornella -. Poi ho udito un grido soffocato ed Emiliano l'ho sentito più». Forse colpito alla testa da un tronco o da un altro grosso detrito galleggiante, Rossano - un ragazzone robusto, alto 1 metro e 86 - ha perso i sensi ed è stato trascinato chissà dove dalla furia delle acque.

Sfortunato anche perché non era sulla tangenziale che - per accompagnare a casa Ornella e gli amici Tonino Torrero e Diego Mollo, tutti di Santa Vittoria - Emiliano sarebbe dovuto percorrere. I giovani tornavano da Rivalta e La Morra e sulla provinciale per Pollenzo, già allagata, hanno trovato la strada chiusa.

Qualcuno del gruppo avrebbe voluto tornare indietro, ma Rossano (pilota provetto: durante il servizio militare in fanteria era stato istruttore di guida) ha insistito per proseguire, «perché se non mi vedono arrivare i miei si preoccupano»: una sollecitudine che gli è costata la vita.

Confidando che serva a individuare il corpo, i familiari danno una descrizione dettagliata dell'abbigliamento di Emiliano: indossava jeans scuri, un giaccone all'inglese blu con la fodera scozzese, un maglione fantasia, una camicia a quadretti azzurri e bianchi. «La speranza di trovarlo vivo che ci ha sorretti nei primi giorni, quando ci aggrappavamo a tutte le possibili ipotesi, ormai è solo un ricordo, ma vogliamo almeno sapere dov'è finito, avere una tomba per piangerlo». **[g. n.]**

4 GIORNI DI FANGO

E' un lavoro tremendo

Centocinquanta soccorritori sono impegnati da giovedì nella ricerca delle due persone disperse per l'alluvione nella zona di Alba: Emiliano Rossano, 24 anni, commerciante, di Pocapaglia, e Mario Di Paola (37), di Virle Piemonte (To). Fino a ieri sera le ricerche non hanno dato alcun esito. I sommozzatori hanno scandagliato le acque del fiume, gli altri soccorritori hanno perlustrato palmo a palmo le boscaglie, servendosi dei cani delle unità cinofile. Il lavoro è reso però difficile dalla presenza di sabbia e melma per una profondità di quattro metri che rischia di inghiottire uomini e animali. Dopo i tre giorni di ricerca ininterrotta oggi si farà il punto della situazione. Nell'operazione sono impegnati i militari del reggimento artiglieria a cavallo del 3° Corpo d'Armata, la squadrone cavalleria di Pinerolo, la brigata Cremona, vigili del fuoco di Alba, unità cinofile dei carabinieri e della Finanza. **[g. f.]**

La madre di Emiliano con in mano la fotografia del figlio scomparso

La Regione compila l'elenco dei beni culturali danneggiati dall'alluvione. L'assessore Leo: «Meno grave del previsto»

Diecimila preziosi volumi in attesa del restauratore

Ottocento sono del Seminario vescovile di Alessandria. Molti gli edifici lesionati

L'antico organo nella chiesa di San Pietro Martire di Morano; una delle biblioteche scolastiche distrutte ad Alessandria

Agli elenchi delle vittime, dei senza tetto, delle industrie distrutte, delle colture e degli allevamenti spazzati via dall'alluvione, si aggiunge ora il computo dei danni subiti dai beni culturali, altro importante e invidiato patrimonio del Piemonte. E' premessa, rassicurante, dell'assessore regionale alla Cultura e all'Istruzione Giampiero Leo: «I guasti provocati dall'onda di piena sono assai meno gravi del previsto». Ciò non toglie che per rimettere in sesto gli edifici lesi e restaurare le opere rovinate occorrano parecchi miliardi e personale specializzato. E tempo, molto tempo.

Si calcola che le biblioteche si siano impoverite di almeno 10 mila libri di edizioni correnti (che si possono riacquistare dagli editori), mentre c'è qualche apprensione sulla sorte di altri 10-12 mila volumi, vecchi e antichi. Tuttavia le moderne tecniche di restauro inducono all'ottimismo. «Si deve anche tenere conto – dice l'assessore Leo - che migliaia di volontari hanno offerto la loro collaborazione. E questi molti si sono già impegnati per salvare opere umane, adesso chiedono di contribuire a conservare le testimonianze della nostra cultura». Per acquistare attrezzi e materiale di pulizia, e per un modesto rimborso spese, sono disponibili 60 milioni.

Ma vediamo nel dettaglio, provincia per provincia, l'elenco dei guasti più gravi raccolto dalla Regione.

Alessandria. Danni agli archivi comunale, della Camera di Commercio e al Borsalino, il più colpito (distrutto al 60%). Biblioteche rovinate: quella del Seminario vescovile dove acque e fango hanno lacerato 800 rari volumi, e quelle della Camera di Commercio e della scuola materna in piazzetta Monserrato. Deteriorati due arazzi e tre dipinti della pinacoteca.

Nella sede amministrativa dell'Usl di Ovada si sono guastati 30 ritratti, le vetrine-libreria, un lampadario in ferro battuto del secolo scorso. Lesioni alle chiese parrocchiali di San Rocco, Santa Maria Sanità (a Orti), Madonna Assunta (Casalbagliano); alle chiese Santa Chiara del Seminario, della Misericordia, Madonnina delle Grazie annessa all'Usl; alla chiesa e all'asilo del Monserrato. A Morano sul Po: chiesa della SS. Trinità e di San Pietro Martire.

Asti. Gravi danni all'archivio comunale di Canelli. Ad Asti: alle biblioteche delle materne Santa Caterina, viale Pilone e Parini, e della elementare Cavour; alla raccolta bibliografica d'arte di Monica Della Libera. E' crollata una galleria di tufo nei camminamenti del castello di Cisterna.

Cuneo. Danni alla biblioteca in località Gabutti di Camerana e, a Santo Stefano Belbo, alla Biblioteca civica e Centro studi Pavese (edificio, arredi, libri e manoscritti per almeno 300 milioni). Gravi lesioni alle strutture di castello e chiesa a Castellinaldo, al Castello reale di Govone, alle chiese parrocchiali Maria Vergine a Pievetta-Priola e dei Battuti Bianchi di Borgomale, alla Società di Mutuo soccorso in frazione San Michele di Mondovì.

Novara. Danneggiati il Museo agricolo, la chiesa parrocchiale e la torre di Casalbeltrame.

Vercelli. A Trino: sciupati duemila volumi della Biblioteca civica (danni per 400 milioni), danni anche agli archivi del Collegio salesiano Sacro Cuore. A Mongrando è crollato il ponte che univa la chiesa parrocchiale a San Lorenzo alla cannonica. **[c. nov.]**

Domani sera il gruppo «Fun per tre» si esibirà allo «Sweet rock café»

Rock al femminile ad Aosta

In programma una selezione di brani che vanno dalla musica nera degli Anni Sessanta e Settanta alle rivisitazioni dei Toto e dei Queen. Lunedì 28 novembre arriverà ad Aosta la «Village band»

Da sinistra il gruppo «Village band» che si esibirà allo «Sweet rock café» il novembre. Il fianco Aida Cooper, la cantante ospite del locale la settimana scorsa

AOSTA. Musica rock femminile allo «Sweet rock café» di Aosta. Ci sono le «Fun per tre». Il locale di viale Piccolo San Bernardo prosegue domani sera il suo programma musicale, che prevede ogni lunedì un concerto con artisti del circuito nazionale e, per le altre sere, i successi degli Anni Settanta e Ottanta, a grande richiesta.

Per domani una selezione di brani che vanno dalla musica nera degli Anni Sessanta e Settanta, tra cui i «mitici» Aretha Franklin, Stevie Wonder e Diana Ross, fino a quella del panorama rock degli scorsi anni. Tra i motivi in programma ci sono rivisitazioni dei Toto e dei Queen.

Le «Fun per tre» (Roberta Bacciolo alla voce, Elena Bacciolo alla voce e percussioni, Roberta Magnetti voce e tastiere) sono un trio di recente formazione, nato dal gruppo rock femminile «Funky Lips». La band ha un lungo passato nel mondo rock europeo: più di 200 concerti in Italia e all'estero, una vasta produzione discografica e molte apparizioni in programmi televisivi di musica.

Da molti mesi allo «Sweet rock café» il lunedì è dedicato ai concerti. «Con notevoli sforzi - dice Aurora Carrara che con Palmiro Pèaquin gestisce il locale - stiamo cercando di proporre alla gente che vuole trascorrere una serata diversa appuntamenti con musica di artisti che gravitano nel circuito nazionale. Ogni serata è inoltre corredata da una cena con un menù studiato accuratamente per ogni occasione». I titolari del locale non vogliono che lo «Sweet rock café» sia definito «bar, ristorante o discoteca» è un luogo dove si possono trovare tante cose, dalla musica alle mostre» aggiunge Aurora Carrara. E per ogni concerto c'è sempre il «tutto esaurito» e anche le altre serate allo Sweet sono un successo.

Per lunedì 28 novembre è in calendario il debutto della «Village band», una formazione rock italiana con artisti del calibro di Bernardo Lanzetti, voce e front-man della «P.F.M.», Ricky Belloni, bassista e voce dei «New Trolls», Ronnie Jackson, chitarra scozzese che da anni collabora con Celentano, Mina, Battisti e Branduardi e che ha scritto brani per Nikka Costa e Aida Cooper, la cantante che la scorsa settimana è stata ospite dello «Sweet rock café». Per la «Village band» alle percussioni ci sarà Flaviano Cuffari, che ha tra le sue collaborazioni più recenti Dalla, Zero, Baglioni, Milva, Jannacci e Battiato. Mentre alla tastiere c'è Roberto Zanaboni che, partendo da Tozzi, Mia Martini e Fossati, ha al suo attivo una lunga carriera da musicista.

Dopo l'atteso concerto della «Village band» il programma del locale di via Piccolo San Bernardo proseguirà con il quartetto dei «Fly down».

Sandra Bovo

STASERA AL CINEMA

Corso — Tel. (0165) 35.688 — Or.: 15/18/20/22

Il mostro — *R. Benigni, R. Benigni, M. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Giacosa — Tel. (0165) 262.220 — Or.: 16/18/20/22 — Lire 10.000

Il postino — *di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94)* — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h **Commedia**

Sant'Anna — Or.: 20/22 — Lire 10.000 — OGGI CHIUSO

Il Paradiso — (0165) 841.208 — Or.: 17/20/22 — Lire 10.000 — OGGI CHIUSO

Courmayeur Monte Bianco — Tel. (0165) 841.208 — Or.: 21,30 — 10.000

Il postino — *di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94)* — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h **Commedia**

Les Galeries — Tel. (0165) 949.479 — Or.: — Lire 13.000

Speed — *di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94)* — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 2h 55' **Azione**

CINEMA NEL CANAVESE

Ivrea Ozaro — Tel. (0125) 641.480 — Or.: 14/16 — Lire 10.000

Il mostro — *R. Benigni, con R. Benigni, N. [illegible], J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Politeama — Tel. (0125) 641.371 — Or.: 15:30/17,45/20/22.20

Il colore della notte — *di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94)* — Uno che vuole far luce sull'assassinio di un collega incrocia una e misteriosa lady. V. M. 14. 2h 10' **Drammatico**

CHIEDETELO A LA STAMPA

– COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — Al 144 05 0810 (lire 952 al minuto + iva)

– COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio — TELEFONA AL 144 05 0821 (lire 952 al minuto + iva)

GIORNO E NOTTE

AOSTA

Concerto aperitivo

Sarà un trio ad animare il secondo appuntamento dei «Concerti aperitivo», organizzati dalla cooperativa «Musica & Muse» in collaborazione con l'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione. Oggi a partire dalle 11, nel salone delle manifestazioni di palazzo regionale si esibirà il Trio Genova (Vittorio Costa al pianoforte, Francesco Gardella al clarinetto e Andrea Bellettini al violoncello). In programma musica di Brahms e di Zemlinsky. Alle fine del concerto un aperitivo offerto a tutti i presenti. L'ingresso è libero.

AOSTA

Biglietti per «Lo charabanc»

Ultimi giorni per acquistare i biglietti per il teatro popolare in patois offerto ogni anno da «Lo charabanc» nell'ambito della Saison culturelle. I biglietti si possono acquistare alla cassa del Teatro Giacosa dalle 9,30 alle 11,30 e dalle 17 alle 18. Gli spettacoli di «Lo charabanc» s'inizieranno martedì e si concluderanno domenica prossima con spettacolo pomeridiano in programma per le 15. Due le pièce: «L'oisamen de francé» e «L'étrandze parentà».

AOSTA

Pomeriggio in discoteca

Alla discoteca «Joy's» è in programma per oggi un pomeriggio danzante dedicato soprattutto ai giovanissimi. In programma le ultime tendenze e il meglio della dance.

AOSTA

I giovanissimi ballano al «Divina»

La domenica pomeriggio alla discoteca «Divina» è dedicata ai giovanissimi. Per loro viene organizzato un appuntamento musicale all'insegna della musica che fa ballare e della dance più scatenata. Alla consolle del locale ballo si sarà Luca Attucci, uno dei dee-jay preferiti dai giovanissimi e il più votato del «Top dance». Anche per oggi è stato organizzato un servizio trasporto gratuito, il «Divina bus», che partirà da piazza Repubblica alle 14,30.

Film e documentari in onda da oggi pomeriggio sulle tv francofone

L'America di Leone su France 2

La caccia in Africa alle 15 sulla rete svizzera

Documentari e serie tv nel pomeriggio delle televisioni francofone. Alle 15 Tsr trasmette *«Scènes de chasse dans le Ngorongoro»*, un filmato animalista girato in uno dei più bei parchi africani. Alle 15,50, sempre, su Tsr va in onda la nuova puntata di *«Alerte à Malibu»*, bagnini e bagnanti sulle spiagge della California, seguita, alle 16,30, da *«Christmas dans le Connecticut»*, un film televisivo firmato Arnold Schwarzenegger. Alle 17,30 France 2 propone un nuovo episodio della serie *«Cousteau à la découverte du monde»*. Il filmato ha un titolo molto curioso: «Les sociétés secrètes des cétacés».

In serata, alle 20,10, Tsr prosegue nella sua panoramica turistico-culturale sulla Svizzera Romanda con una puntata di *«Romands d'amour»* dedicata al cantone ginevrino. Alle 20,50 France 2 propone un capolavoro di Sergio Leone, *«Il [illegible] fois en Amérique»* (Usa, 1984, 220'), interpretato da Robert De Niro e James Woods. Ne sono protagonisti due adolescenti ebrei, Nathan e Max, che incominciano la loro carriera nel ghetto di New York, trafficando illegalmente. Proprio per questo Nathan, detto Noodles, deve passare molti anni in prigione. Quando esce è l'epoca del proibizionismo. [L. b.]

Gli attori James Woods e Robert De Niro protagonisti del film di Sergio Leone «C'era una volta in America»

Il mondo non ti sembrerà più lo stesso dopo averlo visto attraverso gli occhi di Forrest Gump.

Tom Hanks è Forrest Gump

Paramount Pictures presenta una produzione Steve Tisch/Wendy Finerman di Robert Zemeckis

Tom Hanks Forrest Gump Robin Wright Gary Sinise Mykelti Williamson e Sally Field

Charles Henrich Joanna Johnston Alan Silvestri Joel Sill

Arthur Schmidt Rick Dan Burgess Winston Groom

Eric Wendy Finerman Steve Tisch Stanley Robert Zemeckis

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67. Il postino. Orario: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. Il bar. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. **Il Corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Il mostro.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
Sommelier 22. **Il colore della notte.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
v. S. Dalmazzo 24. **Politeia.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Festival internazionale «Cinema Giovani».**
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **I parenti.** Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
CRISTALLO Gioia 5. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
DORIA via Cigna 9. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Vivo Furano.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. [illegible]. **Portami via.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 8. **Assassini nati - Natural born killers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Amici per gioco, amici per sesso.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ing. 10.000. **ERBA** 2b Sab. 26/11: **I tre moschettieri.** Or.: 15,50; 17,15. Ing. 10.000 rid. 7000.
ETOILE v. E. Bucchi. **Bad girls.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il mostro.** Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING via Po 21. tel. 812.5896. **Degenerazione.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **Speed.** Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Invisti molto speciali.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX via San Federico. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
UNO via Montebello 8. **Gli Sisters (Segni di pace).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Alla ricerca della stregone.** Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Fuga nel deserto.** Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON [illegible] 8. **Wyatt Earp.** [illegible]: 15; 18,15; 21,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 16,15; 17,40; 20,05; 22,30.
2 via Arsenale [illegible]. **Prestazione straordinaria.** [illegible]: 14,30; [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
RIPOSI via XX Settembre 15. **Lo specialista.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMAINE Gall. Subalpina. **Pulp fiction.** Or.: 15,15; 19,20[illegible]
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Camilla.** Orario: 15; 16,50; [illegible]35; 22[illegible]
[illegible]na 338. **Il mostro.** Or.: 15,[illegible]; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 21. **Concerto Lirico di Beneficenza** [illegible] Orch. del T. Regio diretta da Fabrizio M. Carminati. A favore di Telefono Azzurro e Fondo Faina Internazionale per gli orfani della Bulgaria. Bigl. 10-12 e 13-18,30. [illegible]42.
[illegible]. P. Carignano 6. Stag. in abbon. T. Stab. Torino. Oggi ore 15.30 il TST pres. **Timone d'Atene** di Shakespeare regia W. Pagliaro, con M. Venturiello, P. Grasselli, F. Alpestre, A. Fattorini. Bigl. TST v. Roma 49 (ore 12/18, lun. rip.). Tel. 517 6246-544[illegible]. Entro 20/11 sost. bigl. **Isole degli Schiavi** c/o Bigl. TST.
ERBA. C. Moncalieri 241. T. 661.5447. Oggi or. [illegible] da mart. 22/11 ore 21 Bruno Gambarotta in [illegible] di A. Camporile, regia E. Calindri, con la partecipazione A. Fenoglio. Stag. 94/95 in abb. 7 spett. a scelta su 21. Commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in piemontese. Inf. e pren. 15-23.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre

14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**
19,50 **Tg sport**
19,30 **Tj-soir**
20,10 [illegible]
21,25 [illegible]
22,15 **Viva**
[illegible] **Tj-nuit**
[illegible]

Tele Alpi

11 — **L'alpin vaudétain**
11,30 **La mina reice**, tradizioni
12 — **Video Top**, programma musicale
12,40; 19; 22,15; 24 **Contatcar**, rassegna avvenimenti
13 — **Controluce**, attualità
14,30 **Piazza Montecitorio**, rubrica
17 — **Jacky**, cartoni animati
18,30 **Il selvaggio mondo degli animali**, documentari
20,30 **Smashing II rachat del...**, varietà
22,50 **World cross**, rubrica musicale

Rete Saint-Vincent Cinque Stelle

12,30 19,30; 22,30 **Telegiornale**
12,15 **Superpass**, programma musicale
17 — **Film**
[illegible] notiziario nazionale
[illegible] Film

Suisse [illegible]

8,15 **Capitaine Fast**
9,35 **Spirou**
10,05 **La saga de la Formule 1**
10,35 **Musiques musiques**
11,05 **Carnotset**
11,20 **Ecolo club**
12,45 **Tj-midi**
13,05 **Beverly Hills**
13,50 **Les filles d'à côté**
14,15 **Arabesque**
15 — **Scènes de chasse dans le Ngorongoro**, odyssée
15,50 **Alerte à Malibu**
16,30 **Christmas dans le Connecticut**
18,05 **Racines**
19,30 **Tj-soir**
20,10 [illegible]
21,25 [illegible]
22,15 **Viva**
[illegible] **Tj-nuit**
[illegible]

Primantenna Supersix

[illegible]: 19,15; 24 **Cronache regionali**

Radio Reporter

8,30 **Linea diretta**, rubrica locali
9; 14,25; 18,25 **News** notizie
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — [illegible] **stop**, di Luca Attucci

Radio Aosta Stereo

9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
[illegible] **Gli annunci di Aladino**
10,55 **Liscio per favor**
20,30 **Notte italiana**

[illegible] Chill

6 — **Buon giorno**
9 — [illegible]
10,16 **Radio club nostalgia**
11,30 **3648 10 la tua musica preferita**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **La più bella musiche di tutti i [illegible]**

Radio Valle d'Aosta [illegible]

6.35 **Perle classiche**
9 — **Liscio in libertà**
10,30 **Top '60, '70**
11,30 **Folk calabrese**, con [illegible]
13 — **Pomeriggio** [illegible]
15 — **Weekend** con Fabio [illegible]
19 — **La tua serata centouno&co...**

Top Italia Radio

9 — **Sportissimo**, notiziario sportivo
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia**, musica italiana
18 — **Liscio doc**
[illegible] **Musica non stop**

Radio Monte Bianco

7,30; 9,15; 15,15 [illegible] di [illegible] so
8,30 **L'oroscopo di Marta**
13 — **Pomeriggio giovane**
17 — **Rock Italia**
18,30 **Stardust, un successo dopo l'altro**
19 — **Nightwhite**, notturno

[illegible] St-Vincent

7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Informazione news**
10 — **Contatto radio**, con S. Mondelmi
12; 15,15 **Meteo/viabilità**
14,20 **Novità discografiche**
20,30 **I tarocchi** con Ange

Radio Monterosa

10; 17; 22 **Informazione news**
9 — **Liscio in allegria**
14,20 **Novità discografiche**
18,30 **Tre**
21,30 **Hits**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni da parte delle emittenti.**

SERIE D

I Valdostani superano Cuneo (4-2) e continuano la scalata in classifica

Il Saint-Vincent fa poker

Biancorossi in vantaggio nonostante un uomo in meno ma lo Châtillon rimonta e passa a condurre. La formazione di Caviglia ha sfruttato le lacune dei piemontesi

SAINT-VINCENT. «10Sei reti, numerose altre occasioni da gol e due espulsioni: la sfida tra il Saint-Vincent/Châtillon e il Cuneo è vissuta all'insegna delle emozioni. Alla fine hanno gioito soltanto i valdostani, dopo il successo ottenuto mercoledì nel recupero contro il Moncalieri hanno messo altri due preziosi punti in cascina.

Il 4-2 conclusivo non fa una grinza. La formazione di Caviglia ha sfruttato a meraviglia le gravi lacune degli avversari, riuscendo a recuperare lo svantaggio iniziale. Unica attenuante per il Cuneo è di essersi trovato in inferiorità numerica all'ora mezz'ora per l'espulsione di Barone (doppia ammonizione), ma i biancorossi erano anche riusciti a sbloccare il risultato con un giocatore in meno.

La squadra di Cavallo ha palesato gravi incertezze in tutti i reparti: difesa facilmente vulnerabile, centrocampo privo di fantasia e attacco evanescente. Di tutt'altra consistenza la prestazione del Saint-Vincent/Châtillon, che ha disputato una partita intelligente, meritando gli applausi dei tifosi.

Valdostani subito pericolosi con Pisasale, che corregge di testa un cross di Bonaldi mandando il pallone di poco sopra la traversa. Al 16' Caponi mette in movimento Labrozzo e sulla conclusione del centravanti, Cavaglieri sfiora l'autorete. Al 30' Barone viene espulso. Al 33' il Cuneo passa inaspettatamente in vantaggio: cross di Capra per Cattin, che controlla indisturbato a centro area e infila imparabilmente Brogi. La reazione dei biancoazzurri non fa attendere e al 40' Pisasale sigla il pareggio, corregendo di testa, alle spalle di Frasson, punizione di De Tommaso. Al 42' Gattuso non sfrutta una buona opportunità. Al 44' lo stesso Gattuso concede scampo all'immobile difesa cuneese deviando in gol un cross di Zoppo.

Un'immagine del terzo gol segnato per il St-Vincent/Châtillon da Cavalieri al secondo minuto della ripresa con un pregevole colpo di testa. Con la vittoria sul Cuneo i valdostani sono portati a 14 punti nella classifica del girone A guidata dal Grosseto

La ripresa si apre con la terza rete dei valdostani: angolo di De Tommaso e testa vincente di Cavaglieri. Al 13' altro brivido per Frasson su una violenta punizione di De Tommaso, che si perde a fil di palo. Al 20' Santoro alza troppo la mira, ma al 26' l'attaccante si fa perdonare l'errore precedente, infilando Frasson in disperata uscita. Al 27' viene espulso Vannucci per proteste, mentre Brogi all'38' si salva con i piedi sulla conclusione di Caponi. All'42' Quaranta fissa il risultato sul definitivo 4-2 con una splendida punizione dal limite.

Sigfrido Beneyton

Saint-Vincent/Châtillon: Brogi, D'Herin (26' Pivano), Cavaglieri, Caponi, Zoppo, De Tommaso, Gattuso (31' Sanfedele), Pisasale, Santoro, Bonaldi, Vannucci.
Cuneo: Peano (3' Frassoni), Pellegrini, Quaranta, Galperoli, Barone, Careglio, Capra (1' st Pescel, Cattin, Labrozzo (43' Schipani), Caponi, Sidoli.
Arbitro: La Torre.

Nizza ok

Sconfitta (1-0) la Vogherese

BEINASCO. Prosegue inarrestabile la marcia del Nizza Millefonti (ieri vittorioso sulla Vogherese per 1-0) nella vetta della classifica. Nell'ultima settimana i torinesi sono passati in graduatoria dal quinto al secondo posto.

Ieri pomeriggio, sul campo comunale di Beinasco, è toccato ai rossoneri della Vogherese cadere sotto i colpi di un Nizza ben assemblato in ogni reparto. Un Nizza che ha avuto un Nordi in più: l'attaccante neroverde solo ha messo a segno in scivolata, al 42' su cross di Vittone, l'unico gol del match, ma si è anche visto bene aprendo spazi utili per i compagni della formazione.

Dopo un tempo di gara accorto i torinesi sono venuti fuori alla distanza, creando un'occasione dopo l'altra. Solo nella ripresa hanno potito il ritorno dalla Vogherese, anche perché non sono riusciti a finalizzare le costruite con precisi contropiede. Il risultato è rimasto così in bilico fino all'ultimo minuto. **(m. b.)**

Partita decisa da un gol di Rossi

Blitz a Pinerolo per la Biellese

PINEROLO. Colpo grosso della Biellese che espugna il Barbieri con un gol del giovane Rossi ad una manciata di minuti dal termine. Un pareggio appariva il risultato più equo ad anche le due squadre sembravano intenzionate a tirare i remi in barca, ma un calcio d'angolo battuto da Di Tillo regala a Rossi una palla d'oro che il giovane biellese mette dentro da due passi. Nell'occasione la difesa biancoblù è apparsa imbambolata ma è stato l'unico peccato di un Pinerolo che ha costretto allo straordinario la difesa bianconera che ha dimostrato di essere una delle più compatte del girone.

Paolo Solier non sembra però soddisfatto dei due punti: «Ormai non ci speravo più, dopo aver sbloccato il risultato abbiamo sbagliato tutto e questo è indice di scarsa maturità. Dobbiamo riflettere su tutto quanto perché la fortuna non è sempre dalla nostra parte». Dai piedi di Di Tillo e Bollini trova origine tutto il gioco dei bianconeri, ma quando i due rallentano tutta la squadra ne patisce ed è solo grazie ad un perfetto Mazzia, autentico baluardo in difesa, che i danni sono limitati.

Al 6' Vittone prova un affondo e mette di mezzo per il giovanissimo Dotti che colpisce di mirando l'incrocio dei pali, Mulato interviene in tuffo. Girelli trova la via della porta al 31' grazie ad uno scambio fortuito con Bottigella in piena area la battuta imprecisa consente a Mulato di neutralizzare.

Occasione d'oro per i locali al 15' del secondo tempo, quando Ceddia viene lanciato da Raimondi, l'uscita di Pozzati è fulminea ed il rasoterra del pinerolese in allfanno è troppo angolato finendo fuori di un soffio. Ancora il Pinerolo vicino al gol al 34' Pia, tutto solo da due passi dentro l'area, abaglia tutto svirgolando sfera.

Due minuti più tardi il gol partita: Di Tillo calcia il corner buttando nel mucchio, palla colpisce Schina e rimpalla verso il centro dell'orea, Rossi non ci pensa e ribadisce gol in mezza rovesciata tra una selva gambe. I locali sfiorano il pareggio nel finale con Rosa ma anche i lanieri che falliscono un paio di palle-gol che potevano chiudere il discorso con un buon bottino. Girelli, però, non è in giornata e Di Tillo predica nel deserto, cosicché la retroguardia biancoblù riesce sempre a neutralizzare.

Massimo Oporti

Pinerolo: Mulato; Benecchio, Salvai; Pallitto, Blandizzi (1' s.t. Bargiano), Schina; Raimondi, Rosa, Ceddia, Fabbrini, Mollica (33' Pia).
Biellese: Pozzati; Vaira, Tacca; Bollini, Mazzia, Francon, Dotti (23' s.t. Bottone), Bottigella (42' Rossi), Di Tillo, Girelli, Vittone.
Arbitro: Giuliani.

Battuta la Sestrese con due reti messe a segno nel primo tempo da Mattavelli e Cotti

Cinque minuti e il Borgo è secondo

Gli ospiti hanno subito premuto, ottenendo anche un rigore con il centravanti Braida, ma è stato bravo il portiere granata Pagani a deviare in angolo il tiro del «bomber». Inutile fallo di Carettoni (espulso)

BORGOSESIA. Vittorio che vale il secondo posto in classfica per il Borgo. Con due gol segnati nell'arco di cinque minuti (19' Mattavelli e 24' Cotti), i granata hanno chiuso definitivamente l'incontro e neanche l'espulsione di Carettoni al 33' è servita agli ospiti per impensierire in modo particolare l'estremo Pagani.

E dire che i primi minuti avevano fatto temere il peggio ai numerosi sostenitori di fede granata presenti sugli spalti: la Sestrese è scesa in campo convinta nel dettare il gioco e dopo appena 9' ha avuto a disposizione un rigore. A guadagnarlo è il centravanti Braida, che si incarica pure del tiro ma Pagani è bravo a deviare in angolo.

Da questo momento salgono in cattedra i granata e per i liguri non c'è più nulla da fare. Dopo una conclusione alta sulla traversa dell'ultimo acquisto Caruso al 14', cinque minuti più tardi Mattavelli guadagna il primo vantaggio direttamente su punizione. Al 21' è ancora Caruso a rendersi pericoloso con un tiro al volo che non centra il bersaglio. Ma è il momento del Borgo e, puntuale, al 24' arriva il raddoppio. Cotti raccoglie palla a centrocampo, affonda sulle sinistra e sinista al centro per Caruso che gli restituisce la sfera in posizione favorevole: il giovane attaccante prende la mira e insacca.

Mattavelli ha realizzato con un tiro su punizione il primo gol del Borgo

Al Borgosesia basterebbe amministrare il gioco ma al 33' Carettoni si fa espellere per un inutile fallo a centrocampo su Sisinni.

La Sestrese non riesce comunque a sfruttare il vantaggio numerico e al 41' Mattavelli spreca la palla del 3-0.

La ripresa si apre con una conclusione fuori di poco di Guerrieri: l'unica azione veramente pericolosa che gli ospiti riusciti a costruire nella seconda frazione. Al 72' Cotti pesca Biolcati libero al limite dell'area il tiro è deviato in angolo.

Nel finale si mettono ancora in evidenza Mieli (che sbaglia mira) e Lo Conte (tiro bloccato). Gli ultimi minuti sono una passerella per l'undici di Rosa e al triplice fischio finale scroscianno gli applausi. I granata hanno giocato un ottimo incontro nonostante le assenze di Lavelli e Scienza e l'attaccante Giuseppe Caruso, al debutto, si è mosso bene, nonostante l'intesa con i compagni necessiti ancora di un po' di rodaggio. **(r. v.)**

Borgosesia: Gatti (1' Paganì); Riva, Carettoni; Biscaro, Rocca, Vitillo; Lo Conte, Mattavelli, Cotti (85' Zeliolli), Biolcati, Ca- (60' Rastello). **Sestrese:** Oliveti (1' Gagliardi); Noris, Navone; Jurman, Guerrieri, Bevilacqua; Pennone, Sisinni, Braida (60' Mieli), Baldoni, Di Marco. **Arbitro:** Mesaglio.

Moncalieri resiste 45'. Nella ripresa Dadda e Sai lo puniscono

Per la Valenzana un successo che risolleva anche il morale

VALENZA. I Moncalieri resiste un tempo, poi rimane in dieci e si squaglia di fronte alle folate offensive di una Valenzana determinata. E alla fine il risultato di 2-0 appare legittimo, nonostante le lamentele del presidente ospite. «Gli arbitri ci penalizzano - sbotta Domenico Pavia -, al primo fallo, viene espulso Malabalia e una trattenuta in area ai danni di Riva è bellamente ignorata».

In casa rossoblù, il successo è accolto con gioia «I due punti ci ridanno morale - sottolinea mister Antonio Simoniello - e ci ripagano in parte delle ingiustizie subite in Toscana». Al via, le squadre si presentano rimaneggiate per le assenze di Panizza e Signoroni tra gli orafi e Milani e Piolato tra gli ospiti.

Nel primo quarto d'ora, la partita attraversa una fase di studio, rotta soltanto dall'infortunio di Valeri e da un pericoloso tiro di Gatti. Poi si entra nel vivo. Al 25', su un «liscio» di Peretto, Salerno ha sui piedi la palla possibile vantaggio ma tira debolmente e Bacco para. Sei minuti dopo, è la Valenzana a rendersi pericolosa con Fea, che costringe Altieri a deviare palla sopra la traversa. Al 35' Gatti conclude alto e al 42' un'incornata di Schiavone sfiora l'incrocio. La svolta all'inizio del secondo tempo: Dadda si destreggia bene al limite dell'area e scaglia un proiettile che Altieri non riesce ad intercettare (2' st). Il Moncalieri cerca di reagire ma Malabalia si lascia sfuggire la palla in e, subito dopo, atterra platealmente Peretto, finendo anzitempo negli spogliatoi (4' st). Al 12' la Valenzana raddoppia: cross da sinistra di Peretto, schiacciato di testa da Schiavone, sulla palla, che cozza contro il palo, s'avventa Sai e la scaraventa in rete. Il Moncalieri vacilla sotto i colpi dei padroni di casa, che potrebbero passare ancora con Sai (18'). L'ultima emozione è l'espulsione di Marenco, per doppia ammonizione al 40'.

Simoniello, tecnico della Valenzana

Rodolfo Castellaro

Valenzana: Bacco (29' Merlone), Peretto, Fea; Biasotti, Marenco, Gatti; Pace, Schiavone, Dadda (24' st Degli Esposti), Bellatorre, Valeri (7' Sai Manuel). **Moncalieri:** Altieri, miziano, Caputo; Malabalia, Segato (9' Pecoraro), Camani; Salerno, Lubbia, Riva, Formato, Rubino (16' st Barison). **Arbitro:** Avallone.

La capolista batte (2-1) Rapallo e si porta a 3 punti dalle inseguitrici

Il Grosseto tenta già la fuga

Bene il Savona sul Certaldo. Stop per Camaiore

TORINO. Il Grosseto se ne va. I toscani sconfiggono 2-1 il Rapallo e in virtù della sconfitta del Camaiore sul terreno della Colligiana allungano il passo e portano a tre le lunghezze di vantaggio sui rivali, a una settimana dallo scontro diretto in programma al Comunale versiliese sabato prossimo. Ecco comunque come sono andate e negli altri match.

Grosseto-Rapallo 2-1. La capolista ha dovuto soffrire oltre il lecito per superare la cenerentola del girone. Fin dall'avvio i hanno stretto d'assedio i liguri e al 24' Costa, l'ex di turno, ha portato in vantaggio i padroni di casa con un secco fendente. Sembrava fatta.

Invece il Rapallo dei giovani ha saputo subito reagire e al 46', nel recupero, ha ottenuto con Martini il meritato pareggio.

Nel secondo tempo il Grosseto ha ripreso l'assedio e al 21' è venuto il gol della vittoria: Madau, pescato in area, è stato spinto al momento del tiro e l'arbitro ha decretato il rigore. Dal dischetto Naso ha sbagliato.

Colligiana-Camaiore 2-1. L'ex capolista, come le è accadendo negli ultimi tempi, si è fatta raggiungere e, addirittura, superare. Il Camaiore era infatti passato in vantaggio al 21' grazie a un rigore trasformato da Massimo Benedetti. Ma i padroni di casa non si sono scoraggiati e appena dieci minuti dopo hanno raggiunto l'1-1 con Mastacchi.

Nella ripresa è stata la Colligiana a credere maggiormente nel I senesi hanno quasi costantemente attaccato e a tre minuti dal termine è giunto il gol del successo anche se su un rigore molto «contestato».

E Mastacchi dagli undici metri, stavolta, non ha sbagliato.

Savona-Certaldo 1-0. Hanno vinto i liguri grazie ad una rete del capocannoniere Pilleddu poco dopo la mezzora del primo tempo. Ma la partita non è stata certo bella, anche per demerito del Certaldo che non è riuscito a rendersi pericoloso.

L'azione decisiva è venuta al 33' del primo tempo: su cross di Marchetti bomber Pilleddu controlla la palla e supera in uscita il portiere Di Piselli. Poi la partita ha offerto poche emozioni. Tra i padroni di casa ha debuttato l'ex genoano Sbravati.

Pietrasanta-Torrelaghese 0-0. Niente spettacolo e niente gol nel derby della Versilia. Pietrasanta e Torrelaghese hanno pensato esclusivamente a difendersi e il gioco è ristagnato a centrocampo. Così i portieri hanno trascorso un sabato di assoluto riposo. **(r. eyn.)**

I ANTICIPI ANCHE IN VALLE D'AOSTA

PIETRASANTA / TORRELAGH.		
SAVONA / CERTALDO	1 / 0	p.t.: 33' Pilleddu (S)
	2 / 0	s.t.: 2' Dadda (V) 11' Sai M. (V)
	1 / 0	p.t.: 19' Mattavelli 24' Cotti (B)
CHATILLON SV /	4 / 1	p.t.: 33' Cattin (Cu) 40' Pisasale (C) Gattuso s.t.: 2' Cavaglieri (C) 26' Santoro (C) 40' Quaranta (Cu)
PINEROLO /	2 / 1	s.t.: 36' Rossi (B)
NIZZA MILL. / VOGHERESE	1 / 0	p.t.: 42' Nordi (N)
/	1 / 1	p.t.: 25' Costa (G) Martini (R) s.t.: 21' Naso (G)
/ CAMAIORE	2 / 1	p.t.: 21' Benedetti M. (Ca) 31' Mastacchi (C) s.t.: 43' Mastacchi (C)

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
GROSSETO	20	8	4	1	17	6
CAMAIORE	17	6	5	2	14	5
NIZZA MILL.	17	5	7	1	18	13
BIELLESE	17	5	7	1	14	10
BORGOSESIA	17	7	3	3	14	10
CHAT SV	14	5	4	4	15	13
PINEROLO	14	4	6	3	15	12
SAVONA	14	4	6	3	14	11
VALENZANA	14	4	6	3	8	6
VOGHERESE	13	5	3	5	16	14
F. SESTRESE	13	4	5	4	8	12
PIETRASANTA		2	8	3	6	8
COLLIGIANA	12	4	4	5	9	12
TORRELAGH.		3	5	5	12	14
CUNEO	9	1	7	5	12	18
MONCALIERI	8	2	4	7	8	15
CERTALDO	7	1	5	7	9	16
RAPALLO	5	0	5	8	3	16

10 reti: Pilleddu (Savona).
8 reti: Santoro (Chatillon SV).
7 reti: Labrozzo (Cuneo).
6 reti: Girelli (Biellese); (Borgosesia); Bonucelli (Camaiore); Frati (Torrelagh.).
5 Mosti (Camaiore); Ghizzani (Certaldo); Mastacchi (Colligiana); Costa (Grosseto); N (Nizza Mill.); Fabbrini (Pinerolo); Specchia (Vogherese).
4 reti: Pisasale (Chatillon SV); Ferri (Grosseto).
Napoli (Colligiana); Mieli (F. Sestrese); Schincaglia (Nizza Mill.); (Nizza Mill.); Serra (Nizza Mill.); Forno (Pietrasanta); Malfatti (Torrelagh.); Dadda (Valenzana); Chiellini (Vogherese).

PROSSIMO

14ª DI ANDATA 26 NOVEMBRE - ORE 14.30

TORRELAGH	COLLIGIANA
MONCALIERI	SAVONA
F. SESTRESE	VALENZANA
CERTALDO	PIETRASANTA
CUNEO	
BIELLESE	CHATILLON SV
VOGHERESE	PINEROLO
	NIZZA MILL.
CAMAIORE	

L'undici del presidente Pavan sfida oggi (ore 14,30) l'Olbia sul terreno di casa del «Puchoz»

L'Aosta riparte a meno 5

Giuliano Ciravegna esordisce sulla panchina rossonera senza la possibilità di schierare alcuni titolari: «E' essenziale ricostruire il morale della squadra»

«Nel calcio non si inventa più nulla. Però ci sono sempre i margini di miglioramento»

In alto a sinistra, il mister dell'Aosta Giuliano Ciravegna. Sopra, il gol contro il Legnano dal libero Oliviero Mascheroni

AOSTA. Comincia in emergenza l'avventura di Giuliano Ciravegna sulla panchina dell'Aosta. Nella sfida odierna al «Puchoz» contro l'Olbia (inizio alle 14,30), il nuovo allenatore rossonero dovrà fare a meno di 5 giocatori: Ferretti, Gargani (squalificati), Cocca, Ferrari e Lenta (infortunati). La sfida con gli isolani è d'importanza primaria per la squadra del presidente Pavan, ultima in classifica dopo il tennistico 6-0 di domenica sul campo della capolista Brescello.

Le novità maggiori in casa rossonera riguardano l'assetto tattico: con l'arrivo di Ciravegna, l'Aosta torna a giocare con il libero. Con l'esonero di Taffi si è chiusa una parentesi dedicata alla zona. Squadra dunque sicuramente più prudente, anche per cercare di porre rimedio a una situazione difensiva disastrosa: 24 reti subite in 11 partite (il peggior reparto arretrato del girone).

«Nel calcio non c'è più nulla da inventare - dice Giuliano Ciravegna -, però ci sono sempre margini di miglioramento legati a diversi fattori. Ora è essenziale ricostruire il morale dei ragazzi. Il toccasana sarebbe di centrare subito il successo per dimenticare un periodo negativo. Ci sono defezioni importanti, ma chi andrà in campo avrà gli stimoli giusti per dimostrare le proprie qualità».

«Grinta e umiltà dovranno essere le nostre armi più convincenti - aggiunge il tecnico aostano -. L'Olbia è avversario di tutto rispetto. Dobbiamo avere la capacità di annullare le qualità degli avversari per far tornare il sorriso ai tifosi. Non sono ancora in grado di fare promesse. Tra un mese, quando avrò un quadro più chiaro delle potenzialità della squadra, potrò esprimere dei giudizi».

L'ultima presenza in panchina di Ciravegna è datata 8 maggio 1994, con la Vogherese sconfitta in casa dal Legnano per 1-0. Adesso l'allenatore cuneese vuol riprendere la marcia con un successo al «Puchoz». Nella sfida odierna contro l'Olbia, l'Aosta si presenterà con Buda tra i pali, Degioz e Lessio marcatori, Mascheroni libero, Milani fluidificante sulla sinistra, Guida, Danelutti e Colunghi a centrocampo, Morello e Chiappara in attacco. L'unico dubbio è legato al ruolo di tornante. A contendersi la maglia da titolare ci sono Ceccato, Montrosset, Mulazzi e Schiavo.

«Esordire in casa comporta qualche rischio in più - sottolinea Ciravegna -, però giocando con lo stesso modulo anche in trasferta mi va bene debuttare al Puchoz. Nelle partite esterne è più facile trovare spazi in contropiede, diventa importante la velocità d'azione, mentre nei confronti interni è necessario imporre la propria personalità e assumere l'iniziativa».

Ciravegna ha preparato il «menu» settimanale di allenamenti per la squadra: domenica, dopo la partita casalinga, lavoro specifico per le riserve e corse defaticanti per i titolari; lunedì una seduta di preparazione in caso di partita in trasferta; martedì preparazione improntata sull'aerobica; mercoledì potenziamento e velocità; giovedì e venerdì tecnica e tattica e studio cura particolare degli schemi di gioco.

Sigfrido Beneyton

SPORT FLASH

La squadra del Cral Cogne è tornata al successo

Il Cral Cogne è tornato al successo nel campionato di Promozione di pallacanestro. La squadra di Raffaele Romano ha superato il Biella con il punteggio di 84-69, dopo aver chiuso il primo tempo in vantaggio per 35-27. Miglior realizzatore, Walter Tournoud, con 18 punti.

ALLIEVI

Stamattina le partite del settimo turno

Si giocano questa mattina le partite del settimo turno del campionato allievi. Questo il programma degli incontri, tutti con inizio alle 10.30: Angi Etroubles/Quart, Nitri Renault-Courmayeur Freide, Charvensod Sant'Orso-Saint-Christophe e Aymavilles/Gressan-Fenusma. Riposa il Pont Donnas.

CALCIO

L'incontro di recupero del torneo Prima categoria

Fermi fino a domenica prossima tutti i campionati dilettanti, si disputa oggi allo stadio «Cretaz» l'incontro di recupero del torneo di Prima categoria tra il Pont Donnaz e il San Biagio. I piemontesi precedono in classifica di una lunghezza i rossoblù, che cercheranno la vittoria del sorpasso.

SCI

Marcella Biondi negli Usa con la squadra azzurra

Marcella Biondi è con le azzurre a Breckenridge a preparare negli USA le gare di Coppa del Mondo di Park City, Breckenridge e Lake Louise. Dopo un avventuroso volo verso Denver le 11 azzurre di Pier Mario Calcamuggi hanno raggiunto gli States.

CALCIO

Sconfitta dell'Aosta nel campionato Berretti

Sconfitta dell'Aosta nel campionato Berretti e vittoria del Saint-Vincent/Châtillon nel torneo juniores nazionale. I rossoneri sono stati superati per 3-0 in casa dalla Pro Vercelli. I termali hanno superato in trasferta il Brugherio per 3-0.

I nazionali juniores a Saint-Vincent

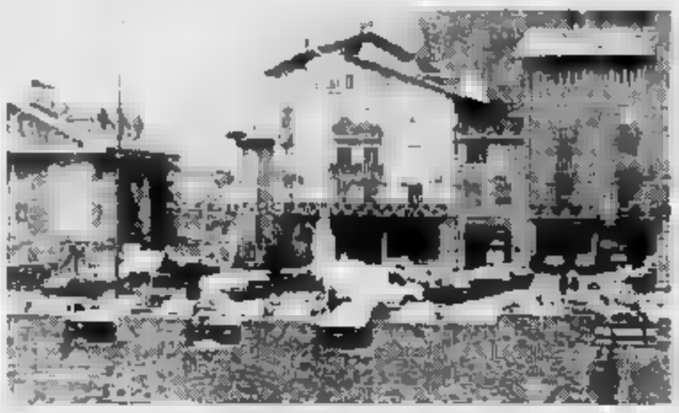
Per gli atleti valdostani si preparano importanti appuntamenti agonistici. A fine dicembre saranno in gara a Saint-Vincent i nazionali juniores, dal 2 al 6 gennaio toccherà ai nazionali B mentre il 7 e l'8 febbraio l'impianto della cittadina termale ospiterà le gare della World Cup.

CICLISMO

Entusiasmo tra gli appassionati per il passaggio del Giro d'Italia a Gressoney

«Tappa importante per la Valle»

L'assessore Gino Agnesod: «Abbiamo aperto un discorso che non è occasionale ma che vedrà la nostra regione protagonista di altri appuntamenti sportivi di prestigio». Il presidente del Consiglio: «Una grande occasione»



Quest'anno i corridori del giro d'Italia faranno tappa anche a Pont-Saint-Martin

AOSTA. Reazioni molto positive soprattutto in Bassa Valle per l'arrivo di una tappa nella 78° edizione del Giro d'Italia a Gressoney-Saint-Jean con partenza da Briançon venerdì 2 giugno. Sabato 3 i corridori partiranno da Pont-Saint-Martin per Luino. Al Bar Lys di Pont, dove si ritrovano in genere gli appassionati delle due ruote, pensano di allestire un traguardo volante (o un Memorial Giovanni Cassavella) e sperano che gli organizzatori collochino a Pont il traguardo con abbuoni dell'Intergiro, anche se in verità la distanza sembra troppo limitata.

A Gressoney-Saint-Jean e in tutta la vallata c'è entusiasmo per questo regalo inaspettato. A Fontainemore c'è un gruppo di sportivi che ogni anno segue sui grandi passi alpini le tappe più importanti del Giro. Nelle edizioni passate c'erano state proteste per la mancata visione di Italia Uno in alcune zone della Valle del Lys. E' raggiante Raymond Jans, da sempre un «pilastro» del ciclismo a Pont: «Finalmente anche noi possiamo vivere due giornate di grande ciclismo, è una tappa importantissima perché è collocata nell'ultima settimana, si arriva a Saint-Jean dopo il tappone di Briançon con il Sampeyre, l'Agnello e l'Izoard vicino al traguardo. Se c'è qualcosa da decidere la salita in terra Walser potrebbe essere determinante così come nella Pont Saint Martin-Luino non mancheranno le insidie. Non a caso questa è una delle tre tappe che Italia Uno trasmetterà in diretta dall'inizio alla fine».

Il sindaco di Gressoney-Saint-Jean Luigi Filippa dice: «Avevamo manifestato più volte la nostra disponibilità a ospitare manifestazioni importanti come queste. Quando è stata ventilata l'ipotesi mi hanno imposto di mantenere il più stretto riserbo. Così ho nascosto le ragioni del viaggio a Milano anche a mia moglie, avevo paura di perdere la tappa com'è successo l'anno scorso a Trento. Solo quando è stato annunciato ufficialmente il nome della nostra località mi sono rallegrato».

Il sindaco di Pont-Saint-Martin Alberto Cretaz: «Sono felice per tutti gli appassionati che abbiamo in Valle e sono tanti, meritavano questo premio. Noi abbiamo fatto il possibile per ottenere un arrivo a Pont, che sarebbe stato ideale con la corsa in discesa dall'Alta Valle. Ma, dal momento che la corsa arriva dal Canavese, nell'unica area d'arrivo ritenuta idonea sulla circonvallazione si correvano troppi rischi per eventuali volate, visto che le discese e le curve sarebbero finite a ridosso della linea del traguardo. Avremo comunque lo spettacolo sereale Fiat, il grande palcoscenico del villaggio ospitalità e le operazioni di partenza al Palazzetto dello Sport».

L'assessore Gino Agnesod è stato accolto da applausi all'assemblea della Società Ciclistica Valdostana di Antey. «Abbiamo aperto un discorso che non è occasionale ma che vedrà la Valle d'Aosta protagonista di altri appuntamenti sportivi importanti - ha spiegato Agnesod -. Definiremo i particolari della tappa nei sopralluoghi con Castellano e i suoi collaboratori ai primi dicembre e formeremo un comitato di tappa. Speriamo che questo sia un periodo positivo per la nostra regione. Ho incontrato il presidente della Fisi Valentino e ho chiesto di tornare ad avere in Valle grandi gare di sci e il 1° dicembre sarò a Parigi per il Tour de France e il Memorial Maurice Garin».

Interprete della gioia degli appassionati valdostani è anche il presidente del Consiglio Francois Stevenin. «Per la Bassa Valle e la Valle del Lys - dice Stevenin - è un grande appuntamento, direi dovuto dopo 20 arrivi del Giro dal 1952 al 1992 in località della media e alta valle e dopo due arrivi del Tour ad Aosta nel 1949 e 1959. Dobbiamo lavorare tutti per riservare una calorosa accoglienza alle 2000 persone della carovana che ci raggiungeranno ai primi di giugno». [r. s.]

I corridori all'arrivo al traguardo di Pila durante il Giro d'Italia del 1992

SCI

Al via le gare

Albarello e Fauner in Norvegia

AOSTA. E' tempo di gare di sci in attesa del via la prossima settimana della Coppa del Mondo. Per il fondo Marco Albarello, Gaudenzio Godioz e Silvio Fauner gareggeranno in Norvegia in una 15 chilometri classica a Beitostolen e in una 15 chilometri skating a Geilo. Nel biathlon Patrick Favre parteciperà con gli azzurri ad una gara ad inseguimento, prima una 10 km e poi una seconda con il metodo Gundersen per i primi 30 classificati, a Lillehammer in Norvegia. Nella conferenza di presentazione dei mondiali di Anterselva (12-19 febbraio) il direttore agonistico Ubaldo Prucker ha confermato che tutti gli atleti in ritiro a Gola in Norvegia gareggeranno l'8 dicembre in Coppa del Mondo a Badgastein in Austria, tranne Zitturi e Mutschlechner che sono ko per motivi fisici e Passler che è a casa per ragioni disciplinari.

BASKET

Serie C2, la squadra del presidente Janin si è imposta sulla squadra piemontese per 83-72. E' la 5ª vittoria consecutiva

L'Union Uap Assurances inarrestabile contro il Biella

L'allenatore Gaetano Porceddu: «Decisivi i rimbalzi in difesa di Padovani»

AOSTA. Non conosce ostacoli la marcia dell'Union Uap Assurances nel campionato di serie C2 di pallacanestro. La squadra del presidente Janin ha espugnato anche il campo del Biella, imponendosi con il punteggio di 83-72. I granata hanno così ottenuto la 5ª vittoria consecutiva, dimostrando di non patire il doppio salto di categoria.

«Nel primo tempo abbiamo concesso qualche rimbalzo di troppo da sotto e preso un numero eccessivo di palloni - spiega l'allenatore Gaetano Porceddu -. Nella ripresa, la squadra è salita in cattedra, allungando presto il passo senza concedere spazio agli avversari. La svolta è nata con il passaggio alla zona. Il break decisivo è stato favorito dalla conquista di preziosi rimbalzi difensivi da parte di Padovani».

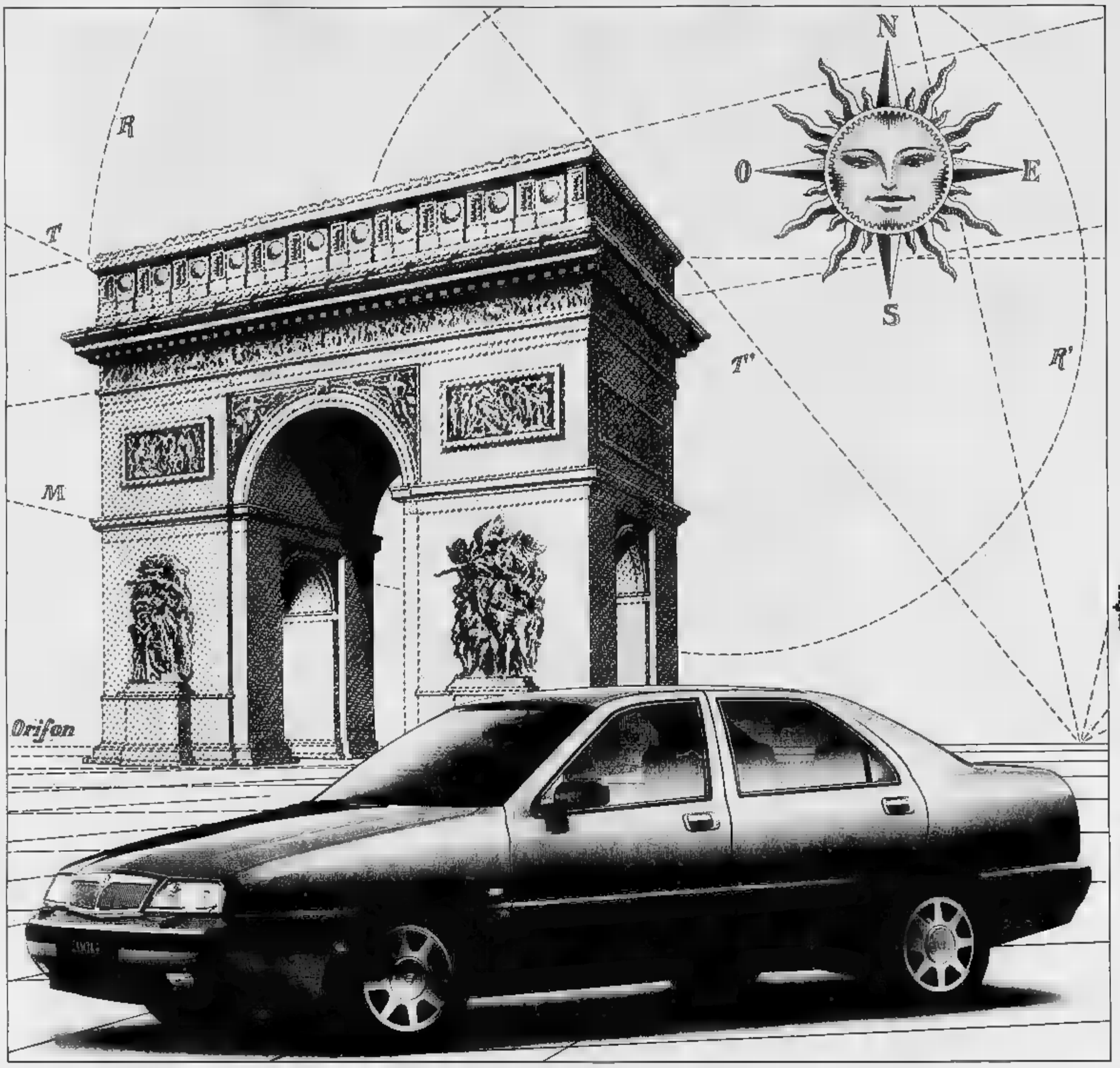
Nelle fasi iniziali dell'incontro il Biella riusciva a creare qualche problema all'Union Uap Assurances. Dopo 7' i lanieri conducevano per 16-10, ma al 13' avveniva il sorpasso sul 26-24. I granata allungavano e si portavano sul 36-24 al 18'. I padroni di casa recuperavano e al riposo erano soltanto due le lunghezze a favore degli aostani: 37-35.

Altra musica nella ripresa con l'Uap che si portava prima sul 51-44 al 26' e poi sul 60-50 al 30', per raggiungere il massimo vantaggio al 38' sul 73-55. Negli ultimi due minuti spazio per il secondo quintetto e il Biella riusciva a rendere meno pesante la sconfitta. Miglior realizzatore è stato Ferrari, con 22 punti. Hanno completato il bottino Padovani (17), Gyppaz (16), Polin (12), Sartore (5), Di Muzio, Vitetta (3), Baldi, Ceccon (2) e Kratter (1).

«Sono andati a segno tutti i giocatori - sottolinea Porceddu -, a testimonianza della validità dell'organico. Finora la squadra ha mantenuto fede alle aspettative, però è necessario giocare sempre con la stessa intensità e non accusare dei cali di tensione per evitare sgradite sorprese». [s. b.]

Sopra, l'allenatore dell'Uap Gaetano Porceddu. A fianco il pivot Roberto Padovani in un'azione sotto i tabelloni

Il traguardo del granturismo.



Un anno gratuito di Servizi Speciali con Lancia Assistenza. Lubrificazione specializzata Fiat Lubrificanti. Le vetture Lancia si acquistano anche con proposte finanziarie Sava e Sivalleasing. * Escluse A.R.I.E.T. e I.S.E.

Lancia k Una nuova ammiraglia. Un nuovo traguardo: per chi la realizza, per chi la guida. Dalla dimensione del progetto alla realtà della strada. È la nuova Lancia k, punto d'arrivo di una tradizione automobilistica che oggi supera se stessa. Nella linea, ispirata ad una estetica sobria ed elegante. Negli interni, il cui comfort è così ampio da accogliere l'emozione di ogni viaggio. Nella sicurezza, grazie a una nuova struttura che dispone del più elevato coefficiente di rigidezza torsionale della categoria. Nella tecnologia, con i nuovi propulsori 5 cilindri 20 valvole, che traducono la potenza in l'elasticità in un linguaggio superiore. Lancia k: il primo traguardo, da oggi, è guidarla.

Ouverture Lancia k. Dal 18 al 20 Novembre in tutte le Concessionarie.

Di serie: air-bag lato guida, ABS, cinture con pretensionatori, FPS, Lancia Code.

Lancia k	*2.0*	*2.0 turbo*	*2.4*	*2.4 turbo ds*	*3.0*
CV CEE	*145*	*205*	*175*	*124*	*204*
*Prezzo base**	*44.800.000*	—	*47.300.000*	*46.100.000*	*68.000.000*

Lancia Il Granturismo

Famous

ABBIGLIAMENTO

VENDITA
STRAORDINARIA

DELLA MERCE ALLUVIONATA
E RICONDIZIONATA
PERFETTAMENTE

ASTI - VIA CAVOUR 102

Le imprese edili di fronte alle richieste di abitazioni spaziose e «verdi»

Casa, fra tecnologia e tradizione

Legno e mattone abbinati a nuovi materiali

Le statistiche del governo dicono che l'economia italiana è in ripresa, che la produzione aumenta e questo dovrebbe avere riflessi positivi anche nel settore immobiliare. Almeno così si augurano gli imprenditori edili, che ora più che mai sono disposti a proporre offerte vantaggiose a chi vuol investire in un settore che rappresenta tradizionalmente un bene-rifugio. E il «mattone» si accompagna a tecniche di costruzione d'avanguardia, in risposta alle nuove richieste dei clienti, che vogliono abitazioni spaziose, con le comodità «moderne», ma anche con una attenzione al «verde».

Come avviene nei cantieri della Bofredil snc. «I nostri stabili sono costruiti avvalendosi di tecnologie avanzate», afferma il titolare dell'impresa. E, ad esempio, porta due momenti della sua attività.

Il primo riguarda la residenza «Le Logge», in via Lancia 8 a Torino. «E' un cantiere che usa tecniche d'avanguardia - dice -. Ha un prospetto e un'architettura unici in Torino, con un grande fronte all'aperto su tre piani, per dare luminosità a un ambiente ai saloni e alle camere interne. Vi sono spaziosi terrazzi per il divertimento e la gioia dei bimbi, e come valvola di sfogo per i signori della seconda e terza età: vi possono coltivare fiori e godersi le frescure dell'estate».

La residenza offre camere soggiorno, cucine, servizi e bagni tutti aerati da grandi finestre e corredati da ceramiche di qualità come quelle della Ideal Standard. La rubinetteria è quella Ceramix, mentre, oltre alla doccia, vi sono vasche per idromassaggio computerizzate. Un altro dei vantaggi è il riscaldamento autonomo, con caldaiette Vaillant, installate in nicchie sul balcone.

Si fa grande uso di legno. I portoncini sono blindati e mascherati in rovere, le porte interne in . Gli infissi esterni sono in legno Douglas, con doppie guarnizioni antispiffero e vetrocamera. I rivestimenti esterni: parte in legno multistrato fenolico e parte con mattoni faccia-a-vista, tipo Rdh, trattati al silicone. Intercapedine con zingraffo e lana di vetro per un buon risultato termo-acustico. I pavimenti delle camere, in parquet a scelta. Soggiorno e ingresso in marmo granito indiano.

Tipologia degli alloggi: due-tre camere, cucina, doppi servizi, box auto, giardini condominiali. Al settimo piano: attico composto da tre camere, soggiorno, cucina, doppi servizi. Al piano terreno: locali per uffici da mq 80, abbinabili fino a 200 mq.

Di prestigio anche il secondo esempio proposto dalla Bofredil snc, una costruzione che ha il fiore all'occhiello nella vicinanza del Parco fluviale della Dora: oltre mille metri di parco naturale lungo le sponde della Dora, in prospicienza del viadotto «Canale della Ceronda, che per tanti anni servì a portare acqua potabile a Torino. Si tratta di un complesso residenziale, di architettura singolare, in stile nord-europeo - racconta il titolare della Bofredil -. Lo abbiamo realizzato collaborando con validi architetti, per permettere l'esposizione migliore dello stabile e avvalendoci di tecnologie avanzate e capacità tecniche che la nostra società possiede da esperienze oltre trent'anni nel campo delle costruzioni».

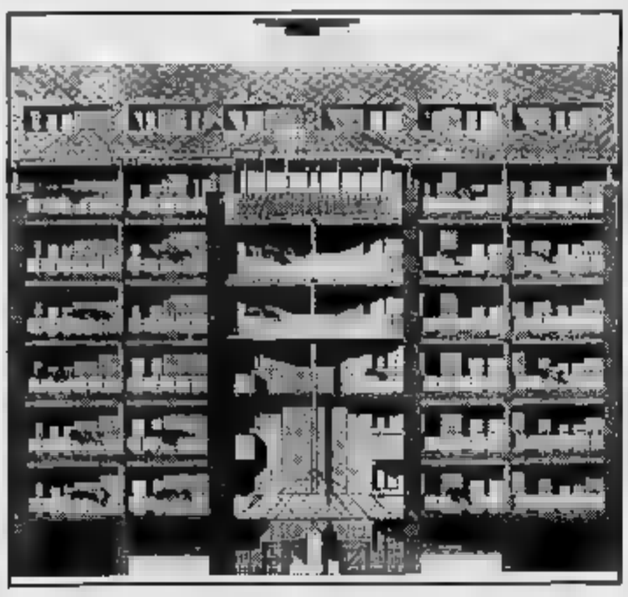
Il manufatto è stato realizzato in tradizionale, mattoni paramano, termocoibenti trattati al silicone, isolamento termoacustico. I serramenti esterni sono in legno douglas con vetrocamera, gli interni in noce. Per l'ingresso: portoncino blindato. Anche qui da il riscaldamento autonomo, pure per l'acqua sanitaria. Nel settore servizi: ceramiche Ideal Standard, rivestimenti in ceramica a bicottura della Ragno e Conca, forniti dalla ditta Saco. I pavimenti delle camere sono in parquet a scelta. Tutti gli alloggi molto aerati, spaziosi, composti da 1-2-3 camere, cucina, servizi singoli e doppi, più box auto.

Nello stesso lotto vi è una villetta autonoma su tre lati, così composta da: un piano interrato con due box auto e tavernetta; da un piano terra con terrazzo, salone, cucina, bagno e scala. Al primo piano: tre camere da letto, un servizio e un ampio terrazzo. Vi è pure un sottotetto alto 2,50 metri, sfruttabile su tutta la superficie dell'alloggio. Il tutto cintato da un ampio giardino privato sul fronte e ai due lati.

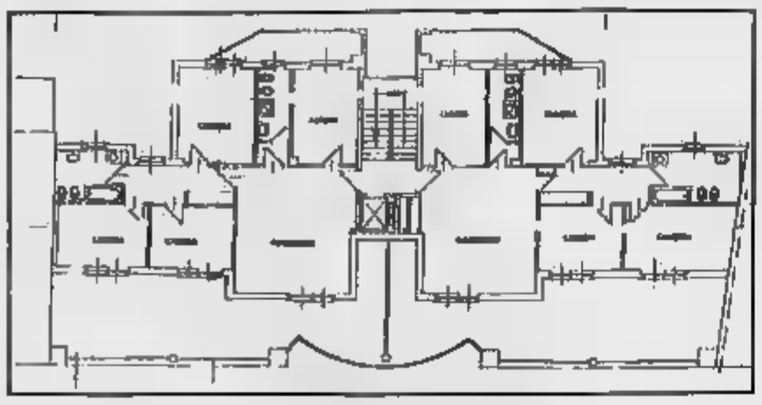
La tua Casa

IN BORGO SAN PAOLO

RESIDENZA «LE LOGGE» - *VIA LANCIA 8 - TORINO*

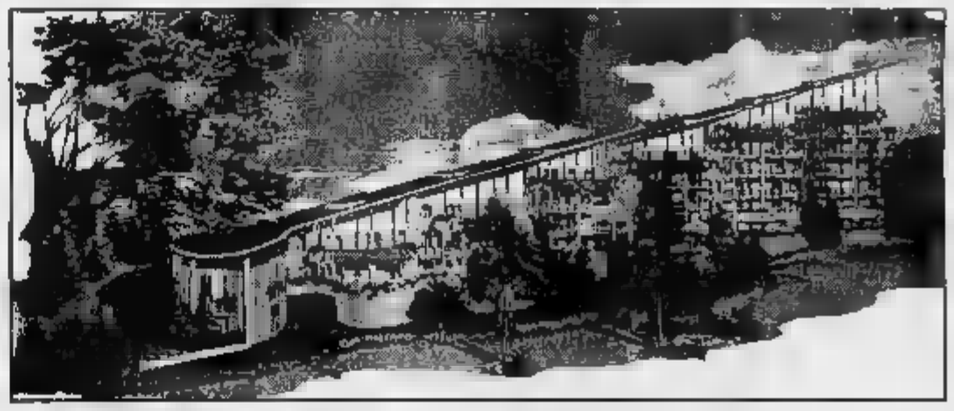


Vendesi alloggi signorili
2-3 camere, cucina,
soggiorno, doppi servizi
Box auto
Rifiniture di pregio
Vasche idromassaggio
Portoncino blindato
Riscaldamento autonomo

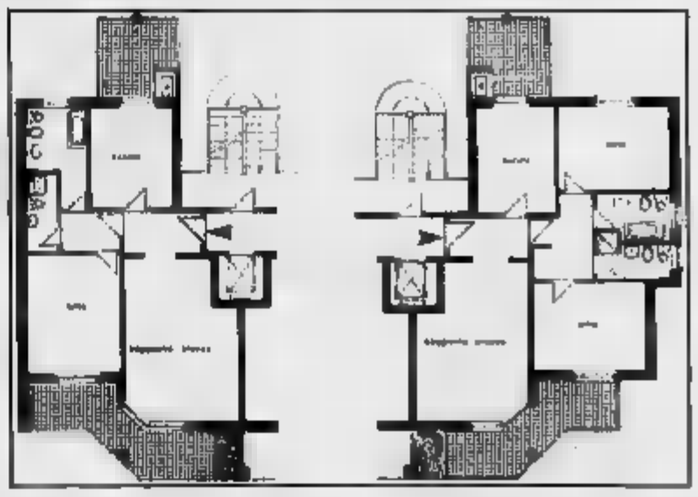


NEL PARCO FLUVIALE DORA

TORINO - Via Calabria ang. corso Potenza



Vendesi appartamenti 1-2-3 camere cucina servizi
Rifiniture di pregio - Riscaldamento autonomo



REALIZZAZIONE: BOFREDIL snc - Tel. 385.27.92 / 455.14.59 / 485.219 - Visite in cantiere - Aperti anche il sabato

AS

ALIMENTARI
SCONTATI

DISCOUNT

comunica alla propria affezionata clientela di aver ripreso l'attività nel punto vendita di Via Torchio n. 25

ASTI

oggi aperto tutto il giorno

l'auto 3

Concessionaria OPEL per Asti e provincia

AVVISA LA CLIENTELA

che l'officina e la vendita **SONO OPERATIVE**

C.so G. Ferraris, 58
ASTI - Tel. 35.25.80

Loc. S. Marzanotto, 322
ASTI - Tel. 59.78.22-5

APERTO TUTTE LE DOMENICHE DI NOVEMBRE E DICEMBRE

LE NOSTRE AUTO NON SONO STATE DANNEGGIATE DALLA ALLUVIONE!!

E IN PIU'...

ACQUISTA LE AUTO ALLUVIONATE DI TUTTE LE MARCHE

RICONDIZIONA LE AUTO ALLUVIONATE DI TUTTE LE MARCHE, CON PERSONALE SPECIALIZZATO IN MECCANICA, ELETTRONICA E CARROZZERIA

N.B. 20% DI SCONTO SUL NUOVO!

FINANZIAMENTO FINO A 20 MILIONI PER 36 MESI TASSO 6,75%

abit
confezioni
uomo-donna
Solo in Asti in via Cavour 60-62

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Domenica 20 Novembre 1994 nr 41
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

A quindici giorni dall'alluvione, è superata la fase acuta dell'emergenza

E' una domenica quasi normale

Ma sono al lavoro centinaia di volontari e molte famiglie non possono ancora far ritorno a casa
Domani riaprono molte scuole ad Asti, Annone, Rocchetta e Canelli. Un vertice di magistrati

ASTI. Quindici giorni fa, l'acqua «impazzita» di Tanaro, Borbore, Hormida e Belbo spezzò in pochi attimi anni di lavoro e speranze.

Poco alla volta i centri più colpiti, riemergono dal mare di fango e stanno ritornando alla normalità. Nelle strade e nelle case si continua a lavorare, sono ancora impegnati centinaia di volontari. Rimane il problema della casa: oltre cento le famiglie, in tutta la provincia, che vivono ospiti di parenti, amici o sono in sistemazioni precarie. Ma intanto riaprono scuole, servizi, molte strade sono nuovamente percorribili.

In prefettura, ieri, erano al lavoro per far pervenire al ministero degli Interni le schede e le segnalazioni dei Comuni dei danni subiti durante l'alluvione. Saranno poi compilati due elenchi, uno i Comuni alluvionati, l'altro con quello che hanno subito danni (frane, smottamenti, etc.). Il primo elenco, compilato la settimana sulla base delle segnalazioni dei sindaci, aveva indicato 100 paesi danneggiati. Ieri la Regione ha terminato un proprio censimento: i comuni alluvionati complessivi tra le province di Asti e Alessandria sarebbero una ventina. Intanto il Comune di Montafia ha scritto alla prefettura per precisare che «il territorio del nostro Comune deve essere considerato soltanto danneggiato in modo lieve».

Va avanti anche l'inchiesta sulle possibili responsabilità per l'alluvione: domani si terrà un vertice dei magistrati che si occupano delle indagini in Piemonte.

Il ritorno alla normalità: domani la scuola elementare Parini in via Ferrero riaprirà i battenti dopo due settimane per accogliere ufficialmente 170 scolari (la presenza potrebbe essere ridotta a dei disagi che interessano i residenti nella zona). Resta invece ancora inutilizzabile per i circa cinquanta bambini la materna, collocata al piano terra e «spazzata dalla violenza delle piene».

Riapertura domani anche per la media di Rocchetta Tanaro; nonostante gli sforzi di insegnanti e genitori, invece, i bambini dell'elementare dovranno trasferirsi temporaneamente a Rocca d'Arazzo. Lezioni regolari nell' elementare di Castello d'Annone e per quella «Stosio» di Canelli. [f. la.]

APRONO

Asti: elementare «Parini»; gli alunni della Salvo d'Acquisto, tornano in «Don Bosco»
Canelli: domani l'elementare in via Stosio e la materna di via Solferino (disastrata), senza e altri servizi che erano al piano terra
Castello d'Annone: elementare e materna.
Rocchetta Tanaro: scuola media, l'elementare è trasferita temporaneamente a Rocca d'Arazzo.
CHIUSE. materna «Parini». **Canelli:** materna «Dalla Chiesa», media «Gancia», succursale dell'istituto «Pellati».

STRADE

Corso Savona, solo dalle 18 alle 7,45 del giorno dopo direttrice Asti-San Damiano-Alba: itinerario obbligatorio Asti-Vaglierano-Tigliole-Pralormorone-San Damiano; per il traffico pesante (superiore alle tonn.): Asti-Villanova-Ferrere-San Damiano.

CHIUSO. **Cerreto:** transito veicolare sul ponte romanico.

TRENI

RIAPRE. Da domani ripristinata circolazione sulla Mortara-Casale-Asti; potenziato il traffico sulla Asti-Torino.
RIMANGONO . Asti-Alessandria; Asti-Montegrosso; Asti-Castagnole ; Asti-Chivasso.

FABBRICHE

. Da domani la «Sacla».
. «Valbormida stampaggi» di Bubbio.

ALTRI

APRE. **Canelli:** domani l'ufficio collocamento.
CHIUSI. **Asti:** Mercato ortofrutt. **Canelli:** Pretura; Casa di riposo; la sede della Cri è trasferita in ospedale; la caserma dei carabinieri v. Bosca, Casa di riposo.

SPECCHIO DEI TEMPI

«Adottata» a Canelli la scuola materna

I ragazzi della «Gam» hanno portato ieri il loro contributo in redazione

La scuola materna ex Onmi di Canelli è stata devastata dalla furia del Belbo, ma grazie all'intervento dei lettori de «La Stampa» tornerà come nuova. Sparirà la vetusta insegna «Opera nazionale maternità e infanzia» e se l'idea del sindaco Bielli sarà accolta dal Consiglio, diventerà «Scuola materna comunale Specchio dei tempi». Ricorderà la solidarietà del giornale e l'«adozione» speciale compiuta dalla fondazione «Specchio dei tempi», che ha deciso di coprire tutte le spese di ristrutturazione e risanamento della scuola. Erano 45 i bambini che frequentavano l'edificio di via Solferino.

Fango e detriti hanno raggiunto l'altezza di quasi due metri. Distrutti gli ambulatori, la cucina, la lavanderia, la dispensa, i bagni, la centrale termica e il locale montacarichi.

Completamente inutilizzabili gli impianti, gli arredi e le attrezzature. Gravi i danni alla recinzione dell'edificio e alla grande area verde dove erano sistemati anche i giochi per i bambini.

Sulla scuola materna di via Solferino (che dipendente direttamente direzione didattica di via Giuliani di cui è responsabile la direttrice Palmina Stanga) il Comune progetti (ristrutturazione e potenziamento delle strutture).

Ora, grazie a «Specchio dei tempi» tutto potrà tornare come prima, anzi meglio di prima. Una promessa e un impegno che rispetteremo e di cui daremo conto ai lettori.

La scuola riapre già domani. Le attività saranno svolte locali al primo piano. Per i piccoli ospiti saranno pasti caldi, solo uno spuntino freddo.

E intanto prosegue anche l'iniziativa delle borse di studio da mezzo milione che «La Stampa» assegna agli studenti gravemente danneggiati dall'alluvione (su segnalazione direttori didattici e presidi). Ieri sono sono andate ai ragazzi Giobert e del primo circolo Dante Alighieri.

Questo l'elenco delle scuole dove è stato finora distribuito il contributo (oltre 200 borse assegnate): tutti gli istituti superiori di Asti e le medie Goltieri, Gatti, Vinci, Brofferio, Jona. Nei prossimi giorni un intervento particolare riguarderà le scuole di Canelli e la Parini di borgo Tanaro.

Per contribuire con atto concreto solidarietà ieri ventina di studenti della Media Gatti hanno recapitato personalmente alla redazione de «La Stampa» una busta con 267 mila lire, il ricavato di quanto raccolto a scuola tra i ragazzi a favore degli alluvionati.

E da un istituto tecnico di Dolo (Venezia) è arrivata la richiesta di un gemellaggio una scuola disastrata. Sono stati messi in contatto con il Pellati, sezione di Canelli.

E la solidarietà continua. Ecco i versamenti del 19 novembre alla redazione di Asti:
Ditta Facchini Spa Bologna 240.000; Ditta Gelmo Srl Bologna 1.160.000; Parietti Angelo Frinco 100.000; Dipendenti Ditta Astro Srl 600.000; M.G. B.E. 150.000; Scuola media Gatti Asti 267.000; Arnaldo e Silvana 200.000; Famiglia Ragionieri 1.000.000; Carla e Franco 50.000; un aiuto a questo dimenticato e disastrato Piemonte 400.000; Roberto 100.000; K.G. 20.000; V.V. 100.000; G.P. 100.000; Francesca e Margherita 100.000; Filippo Costa 200.000; Valeria ed Elisa 200.000; Carlo 1000; Monica e Matteo 100.000
Totale raccolto ieri alla redazione di Asti: 5.158.000
Totale finora raccolto nella redazione di Asti: 108.862.500
(continua)

E' rimasto inutilizzato il convoglio della protezione civile

«Asti ha le cose per i senza tetto» Riparte il treno degli sfollati

ASTI. Il treno della Croce rossa della protezione civile è in partenza dallo Scalo Badoglio con tutto il suo carico di container attrezzati per accogliere i tetto. Verrà agganciato, probabilmente, domani mattina e riportato alla stazione di Pizzighettone nel Cremonese.

Era giunto giovedì 17, con un nucleo d'appoggio della Croce rossa, dopo notevoli traversie ferroviarie, perchè l'interruzione delle linee l'aveva a un largo giro su Torino.

Troppo tardi per la prima emergenza: gli sfollati erano già stati sistemati nei centri accoglienza, nutriti e rivestiti. A 11 giorni dal disastro molti erano già rientrati nelle case.

Per quattro giorni, il treno è rimasto su un binario morto dello scalo merci, i suoi 150 posti disponibili e gli uomini della Croce rossa in trepida attesa di qualcuno da assistere. Il Comune stava facendo i conti dei senza tetto.

Ieri, dopo una serie di riunioni, mentre Roma la protezione civile chiedeva notizie e previsioni sull'utilizzo di struttura che vale miliardi e costa ogni giorno milioni, è arrivato il verdetto: il Comune di Asti non intende utilizzare quel treno.

«Non crediamo che questa sia una sistemazione soddisfacente per le famiglie dei senza tetto - spiega Maria Debenedetti, assessore ai Servizi sociali - pensiamo che questa città possa dare loro una casa: è questione di dignità e orgoglio. Nessuno dei veri sfollati ha chiesto di andare sul treno. Le uniche richieste ci sono venute da persone che definirei "assistite professione". E mi pare il (perdonate la franchezza), di creare una situazione difficile da gestire nei prossimi .

Il treno e i minialloggi viaggianti (ogni struttura è autosufficiente, con posti letto e servizi), potevano però servire egregiamente a un altro scopo: ospitare le decine di volontari che dormono nelle palestre delle scuole. «Sarebbe stata una buona soluzione per un problema che sta diventando pesante» aggiunge l'assessore. Venerdì è quindi partito il rituale fax per la prefettura: conteneva la nuova proposta e la richiesta di utilizzare il treno per gli sfollati «in di aggravamento dei problemi abitativi».

Ma la protezione civile è di opposta: è scritto nel regolamento che le case viaggianti si possano utilizzare per i volontari, perchè chi interviene in disastro «deve essere autosufficiente».

Il dipartimento fornirà invece i Mapi, altre case-container metri quadri già sperimentate in Armenia per i casi d'emergenza già segnalati in provincia: strutture di facile trasporto perchè viaggiano ripiegate, vengono montate sul posto e allacciate ad acquedotto e rete elettrica. Tre andranno a Castello d'Annona, due a Nizza. [b. g.]

Il treno protezione civile e della Croce rossa fermo in stazione da giovedì

BERRUTI ABBIGLIAMENTO ad Asti, Via Cavour 31
Vi presenta le collezioni autunno inverno
DAKS LONDON
Henry Cottons
Burberrys OF LONDON UOMO
HUSKY OF TOSTOCK MADE IN ENGLAND
AUSTIN REED
TOWER BRIDGE BY BERRUTI
SCHNEIDERS Salzburg
BALLANTYNE Super Geelong
Burberrys OF LONDON DONNA
Aquascutum

Stamane il ministro dell'Industria Gnutti in visita ad Asti

Spezzata la morsa del fango la Saclà ritorna a produrre

ASTI. Subito dopo l'alluvione i dirigenti avevano ammesso sconsolati: «E' un disastro, non sappiamo e quando ne usciremo». Adesso, a 15 giorni di distanza, il vertice della Saclà annuncia soddisfatto: «Domani l'azienda tornerà a produrre». L'azienda, leader del settore sottaceti non lascerà mancare dagli scaffali i suoi prodotti.

Dopo i giorni dello sconcerto e della fatica, la certezza di aver raggiunto un obiettivo importante: «Siamo finalmente usciti dall'emergenza - dice Rodolfo Garatti, direttore di produzione - tutto il nostro personale e gli operai inviati dalle ditte fornitrici hanno fatto il miracolo».

Le maestranze, insieme ai dirigenti dell'azienda, hanno lavorato a lungo nei reparti invasi dalla piena del Borbore: «Dopo aver tolto il fango - indica Garatti - abbiamo sanificato gli ambienti. Poi è stata compiuta perizia tecnica sull'agibilità della struttura; nuovi controlli saranno svolti ancora nella giornata di oggi».

Domani lo stabilimento, già coinvolto nell'alluvione del Borbore del 1948, tornerà a produrre a pieno ritmo. I 190 addetti troveranno nuovamente posto nei reparti e negli uffici ripuliti. In azienda tengono a sottolineare «il grandissimo sforzo nel voler riaprire al più presto». «Tanto è vero - ricorda - che già martedì novembre abbiamo avviato il reparto etichettatura: non si è perso un minuto».

Dall'ondata di fango e acqua si è salvato il grande capannone (13 mila metri quadrati di superficie) realizzato proprio quest'anno: qui trovano posto le produzioni che attendono di essere collocate sul mercato. Pur essendo vicino al Borbore (il magazzino è poco distante da viale Don Bianco), il nuovo di stoccaggio è stato risparmiato dalla furia delle acque.

Intanto stamane è annunciato ad Asti il ministro dell'Industria Vito Gnutti. Gnutti raggiungerà la prefettura alle 10,30 e s'incontrerà con i dirigenti di Unione Industriale e Ani.

Si farà il punto della situazione (secondo le prime stime sono 115 le aziende danneggiate dall'alluvione) e si parlerà di aiuti economici per facilitare la ripresa produttiva.

Alle 12 raggiungerà la sede della Cgil, anch'essa danneggiata dall'alluvione e già risistemata, il segretario generale della Fiom, Claudio Sabatini. Insieme ai rappresentanti locali del sindacato, il dirigente visiterà la zona di corso Savona per poi raggiungere Alessandria.

Laura Nosenzo

Il ministro dell'Industria Vito Gnutti sarà ricevuto in prefettura. Un della Saclà

API

Incontro martedì ad Asti

Si sta muovendo anche l'Api astigiana. Lorenzo Giribone, presidente dell'associazione piccole e medie industrie, imprenditore canellese, ha organizzato per martedì 22 novembre, alle 15, nella Api di via De Rolandis ad , un incontro della Federapi piemontese. Tema dell'incontro: la situazione dell'Astigiano nel dopo alluvione ed i contributi richiesti al Governo. Giribone e staff hanno già predisposto una bozza per la domanda. A Roma saranno chiesti contributi a fondo perduto, la sospensione fino al dicembre '95 di tutti i termini e le scandeze fiscali, contributive e previdenziali, delle obbligazioni ad cambiari e le rate di mutui ipotecari. L'Api chiede anche che siano sospesi i giudizi civili, amministrativi e tributari fino al dicembre 1995. Verrà proposta anche un'ulteriore proroga dei provvedimenti fiscali fino a fine '96. Un capitolo a parte è quello dedicato alla cassa integrazione (per l'Api sarebbe da applicare a tutte le aziende alluvionate) che dovrebbe essere pagata direttamente dall'Inps. Infine verrà chiesta la costituzione di un fondo di garanzia per le aziende che abbiano intenzione di contrarre mutui bancari. «Chi ha perso tutto - spiega Giribone - deve poter avere garanzie nei confronti degli istituti di credito». [fl. l.]

Venerdì incontro con il vicepresidente della Cia Alfonso Pascale

L'agricoltura si organizza

Proposto il pagamento diretto dei danni e lo spostamento di 2 anni dei ratei dei mutui
Il sindaco di Incisa Mario Porta: «Paghiamo anni di incuria degli argini del fiume»

INCISA. Rigore ed operatività immediata sono le linee scelte dalla Confederazione degli agricoltori per collaborare alla ricostruzione delle campagne in Piemonte. Venerdì il presidente nazionale Giuseppe Avolio accompagnato dai tre vicepresidenti, ha visitato la regione. In particolare Avolio ha attraversato le pianure del Cuneese con la troupe di Linea Verde, che trasmetterà oggi il servizio.

Nell'Astigiano è venuto Alfonso Pascale ed ha aziende alluvionate di Rocchetta Tanaro e Castello d'Annone. Il suo giro è terminato ad Incisa, in una riunione con sindaci e coltivatori. La Cia appare schematica nel proporre soluzioni: innanzi tutto sostiene che occorre delimitare le zone alluvionate e dividerle da quelle dove si sono aperte frane e voragini, ma di minore gravità.

«La legge 185 per le calamità naturali - ha detto Pascale - deve essere rifinanziata è una coperta troppo stretta per un'evento di questo genere. Sono provvedimenti speciali». Tra questi la Confederazione agricoltori propone un pagamento diretto dei danni a margine di una perizia, senza troppe complicazioni burocratiche. Il presidente provinciale Italo Mussio per l'Astigiano si è poi impegnato ad incontrare banche ed istituti di credito per chiedere uno spostamento «di almeno due anni» - ha precisato, dei ratei dei mutui agricoli.

Tanta gente affollava il salone comunale di Incisa: sindaci, assessori di tanti piccoli paesi del Belbo e soprattutto coltivatori, con mille domande e sfoghi di rabbia a cui non c'è ancora risposta. Pascale ha polemizzato con il Governo: «A parte che di questo ultimo decreto non si capisce ancora nulla - ha detto - mi pare sia viziato fin dall'inizio. Perchè si parlava di uno stanziamento di miliardi dalla legge 185, quando è finanziata per 150 miliardi. E degli altri che cosa ne volevano fare?». E poi ancora: «Non ha senso un rinvio di due o tre per il pagamento dei contributi, perchè poi è gente se li trova a pagare tutti assieme, a fronte di un raccolto che c'è più».

Amarezze e sfoghi di coltivatori, hanno punteggiato la riunione di Incisa: con un taglio molto rigoroso e tecnico, in sintonia con quanto i contadini hanno fatto in questi giorni per sbloccare dal fango sè stessi e gli altri. E tante sono le riflessioni sulle responsabilità della catastrofe. Per tutti, il sindaco Mario Porta ha commentato: «Paghiamo anni di incuria degli argini del fiume e di cementizzazione selvaggia ovunque. Non adesso a fare la polemica sul fax inviato o non inviato, pensiamo al futuro, perchè almeno ciò che abbiamo visto non si ripeta più». Dal fondo un coltivatore ha aggiunto amaro: «Perchè se capitasse tra vent'anni, con un'agricoltura sempre più abbandonata, qui non ci saranno nemmeno più i trattori con cui poter aiutare i nostri concittadini».

Muore sulla To-Pc

Giovane si in autostrada

VILLAFRANCA. Incidente mortale ieri sera, sull'autostrada Torino-Piacenza nei pressi del casello di Villanova. La vittima è Stefano Tossini, 28 anni, abitante a Genova, via Turchino. Viaggiava una Ford Fiesta diretta verso Torino. In quel momento nella zona non c'era nebbia fitta, solo una leggera foschia e banchi.

Per cause che in di accertamento da parte della polizia stradale di distaccamento di San Michele (Alessandria) il giovane ha improvvisamente perso il controllo della vettura. La Fiesta è prima sbandata andando a urtare il guard-rail. Poi si è ribaltata, finendo fuori strada.

Il giovane è rimasto incastrato nell'abitacolo della vettura. Per estrarlo dalle lamiere devuti intervenire i vigili del fuoco di Asti. Tossini nel frattempo aveva perso molto sangue e respirava a fatica. Trasportato in ambulanza all'ospedale di Asti è morto poco dopo il suo arrivo al Pronto soccorso.

[f. b.]

Ieri ad Asti

Un fra i sindaci «alluvionati»

ASTI. Un «summit» tra i sindaci dei maggiori Comuni alluvionati si è svolto ieri mattina in Municipio. Accolti Alberto Bianchino, arrivati il primo cittadino di Canelli, Oscar Bielli, di Alessandria, Francesca Calvo, Alba, Demaria, e i presidenti delle Province di Asti e Cuneo.

Durante l'incontro, informa un comunicato stampa del Comune, è stato compiuto «un approfondito esame delle rispettive situazioni e sono stati analizzati i problemi più urgenti (interventi, contributi, etc.)».

I sindaci e i due presidenti di Provincia, hanno poi deciso di predisporre un documento unitario, che sarà presentato al ministro degli Interni Roberto Maroni, di cui è annunciata visita ad Alessandria per il novembre.

Un'iniziativa analoga si era svolta nei giorni immediatamente successivi all'alluvione, per un primo coordinamento degli aiuti e degli interventi di soccorso.

[r. s.]

«sciacalli» nella di un'anziana vittima piena

Ancora episodio di «sciacallaggio». Questa volta è stata presa di mira l'abitazione in Recinto Tanaro, di Orsolina Giordano, 86 anni: l'anziana era stata soccorsa dopo la piena e trasportata in ospedale. Un'esperienza drammatica per la donna, che ha retto: pochi minuti dopo il ricovero ha cessato di vivere.

La segnalazione ai carabinieri è fatta dal figlio, Mario Terzolo, 56 anni: «Mi aveva telefonato in piena notte - ha raccontato l'uomo nella denuncia - mi diceva che stava arrivando l'acqua». Terzolo era subito andato a soccorrere la madre: è disperata corsa in ospedale è la morte. Nei giorni successivi, l'uomo è accorto che i ladri approfittato nell'abitazione ed impossessarsi di oggetti in oro e dei risparmi dell'anziana.

[r.]

Nuto Revelli: «L'alluvione è una piccola guerra»

Lo scrittore cuneese Nuto Revelli ha presentato ieri a palazzo Ottolenghi il suo ultimo libro, «Il disperso di Marburg» (edito da Einaudi), che trae lo spunto dalla vicenda un soldato tedesco reduce dalla Russia, in guerra nel Cuneese. Revelli ha ricordato anche il dramma degli alluvionati: «Anche questa - ha detto - è una piccola guerra e difficile la ricostruzione». Rivolto al sindaco Asti, Alberto Bianchino (presente in sala) Revelli ha poi aggiunto: «Agli amministratori locali va tutta la nostra solidarietà: devono cavarsela da davanti all'emergenza».

Lo solidarietà dell'assessore

L'assessore alla Cultura del Comune di Biberach, Hans-Peter Biege, il giunto Asti per esprimere agli astigiani la solidarietà dei cittadini dell'Amministrazione comunale della città gemella tedesca. Già nei primi giorni dopo l'alluvione, la città di Biberach inviato ad Asti un autotreno carico di materiali ed attrezzature gruppo dieci vigili del fuoco, che hanno collaborato alle operazioni di soccorso. L'assessore Biege e moglie (nella foto a destra) hanno fatto visita alle zone alluvionate, accompagnati dall'assessore alla Cultura del Comune Asti, Carlo Forno e dal consigliere comunale Salvatore Lioce, che li ha ospitati durante la loro permanenza ad Asti.

[r. s.]

Si gli alloggi per i senza

All'assessorato ai Servizi sociali Comune, ad Asti, sono in corso le procedure per l'assegnazione degli appartamenti destinati a chi ha ricevuto un'ordinanza di sgombero dalle per inagibilità totale o temporanea. Si prevede così di poter dare una sistemazione alla trentina di sfollati nel dopo alluvione, attualmente ancora ospitati all'istituto Don Bosco.

Sostituzione del mobilio e degli arredi

Coloro che, per effetto dell'alluvione, hanno perduto mobilio di prima necessità, materassi e arredi e abbiano necessità di sostituirli possono rivolgersi agli uffici dei Servizi Sociali del Comune Asti, in Alfieri 350 (tel. 399406-399410). Il servizio, valutate le singole abitazioni, provvederà - nei limiti delle disponibilità che sarà possibile costituire - a mettere a disposizione dei cittadini alluvionati tutto .

Recupero documenti biblioteca Canelli

Da domani pomeriggio i ragazzi (divisi in piccoli gruppi dell'istituto d'Arte impegnati a nel recupero di atti e documenti storici provenienti dalla biblioteca Canelli e danneggiati dall'alluvione. I faldoni sistemati nella scuola di Santa Caterina e di volta in volta trasferiti nella sede dell'Archivio di Asti per la ripulitura sotto la supervisione di esperti della Sovrintendenza Archivistica.

Per il restauro dovrebbe la conservazione in celle frigorifere per evitare la formazione muffe. I ragazzi da ieri sono anche al lavoro a Santo Stefano Belbo per il recupero delle testimonianze del centro dedicato a Cesare Pavese.

[m. t.]

IL RACCOGLITORE DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

si deve ripetere la storia del '48

Ho vissuto in prima persona l'alluvione del 4 settembre 1948, ore 15; abitavo la mia famiglia in via Grassi - Borgo S.Rocco, luogo in l'acqua superò i metri.

Anche in Consiglio comunale, ricordando quel tragico evento avevo affermato che l'alluvione del 1948 peserà per sempre sulla coscienza delle autorità competenti di allora perchè si erano preoccupate di far controllare ed eliminare l'invaso che si era formato dalle prime ore del mattino, causato da alberi e detriti che avevano estruito le arcate del ponte ferroviario della Asti Chivasso, crollato poi per la forte pressione dell'acqua accumulatasi in 10 ore, la parte Sud-Ovest della città fu invasa e distrutta dall'acque e vi furono 15 vittime.

Allora nulla fu risarcito, ma ciò è comprensibile in quanto l'Italia usciva da una lunga guerra e la Nazione era ancora in ginocchio.

Domenica novembre 1994 dalle ore alle 24, sono rimasto, con tantissimi astigiani, isolato nella abitazione di via Guttuari, che era diventato un torrente alto circa 2 metri sulla cui superfice galleggiavano nafta, gasolio, oli vari..., mancavano luce, gas, telefono e naturalmente riscaldamento che nella migliore delle ipotesi forse si potrà avere fra una ventina di giorni, perchè tali sono i tempi tecnici per la ricostruzione delle centrali termiche distrutte.

Nelle ore di isolamento si potevano avere notizie quanto succedendo solo sentendo Radio Asti-Doc con radio a batteria. Un grazie al direttore Dezzani ed ai suoi collaboratori. Nella vicina Svizzera, una radio sempre in funzione, denominata «Radio Servizio» viene utilizzata per allertare in tempo utile popolazione e per qualsiasi altro tipo di emergenza.

Inoltre, secondo il parere di tecnici, uno scolmatore acque, da realizzarsi oltre il ponte ferroviario dell'Asti-Acqui, potrebbe servire ad evitare in parte future esondazioni.

Pur abitando in via Guttuari, alluvionata, mi ritengo fortunato in confronto a chi ha subito danni ingenti; mi auguro che gli interventi ed i risarcimenti siano solleciti e con in favore di chi ha subito danni documentati anche perchè possano riprendere al più presto attività commerciali e produttive nella parte del Piemonte distrutta dall'alluvione. Oggi i colpiti e la restante popolazione non possono più essere così comprensivi come nel 1948.

Italico Sarzanini

Grazie Comune agli

Non potendo ringraziare personalmente tante generose persone praticamente sconosciute fino 6 novembre, gli abitanti di strada Borbore, pesantemente colpiti dal loro fiume, si rivolgono alla «Stampa», per far giungere un forte grazie ai Servizi sociali del Comune di Asti la preziosa assistenza ed ai ragazzi delle scuole medie superiori, stati, nel prestare aiuto con il loro lavoro, semplicemente meravigliosi.

Gli abitanti di strada Borbore

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 876.348
955.333
Montegrosso: 63.886
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011)
Cocconato: 907.503 907.802
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.061
Villanova: 948.445 - 948.565

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.358
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 361.268

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.556
Calliano: 928.444
Canelli: 832.526
Castelnuovo D.B.: (011)
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.1
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
948.565

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 876.151
Castelnuovo D.B.: (011) 9878.152
Costigliole: 966.086
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.823
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario 8-19,30 senza interruzione le farmacie *San Rocco*, via Grassi 31 (piazza San Rocco), tel. 57.830. Con orario 8,30-12,30 e 16,30-8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle 8 a servizio obbligato dietro presentazione ricetta medica urgente) la farmacia *San* co, corso Volta 29, tel. 271.721.

Canelli: *Fantozzi*, via . Giuliani 1; *Sacco*, via Alfieri 15.
Tarditi, via piazza Gariboldi.
Bianchi, via Parri 1.

GLI APPUNTAMENTI

ASTI

Assegni Cassa Edile

Stamane la Cassa Edile di Asti distribuirà alle 11, nel salone della Provincia, gli assegni di studio per l'anno scolastico 1993-'94 agli studenti figli dei lavoratori iscritti all'ente, 126 i premiati somma stanziata di milioni).

MONCALVO

L'Avis attende i donatori

Avis al lavoro, oggi, per accogliere i donatori. Prelievi dalle 8 alle 11,30 al centro di raccolta comunale di Moncalvo.

MONTECHIARO

Cancellata la «Sette Giorni»

Cancellata a causa dell'alluvione, la «Sette Giorni» in programma oggi a Montechiaro Lo dacisco Comune, Pro loco e Camera di commercio.

Oggi carabinieri in festa

Le sezioni di Canelli e Incisa Scapaccino dell'Associazione nazionale carabinieri festeggeranno oggi la Santa patrona dell'Arma. Alle 10,30, a Incisa, terrà la celebrazione della messa nella parrocchia San Silvestro. A Canelli la si terrà invece alle 17,30 nella parrocchia San Tommaso.

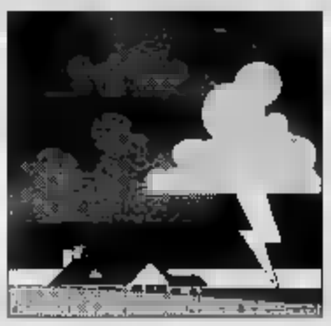
Si riunisce Circoscrizione

Sono due i Consigli circoscrizione che riuniranno tedì: San Marzanotto-Valle Tanaro e Sessant-Serravalle-Mombarone. parlerà dei danni causati dall'alluvione. Il Consiglio di Marzanotto dovrà esprimere un parere sui piani di a convenzionata «Turchino» e «San Marzanotto Piana». A si parlerà anche della manutenzione al cimitero di Serravalle. I lavori, aperti al pubblico, s'inizieranno alle 21.

Il 15 novembre 1994 è mancato all'affetto dei suoi cari

COMM. GEOM.
Conti

I funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la moglie **Lidia Xaveri** e il figlio **Paolo** con **Carla, Andrea, Matteo e Alessia.**
— **Asti**, 20 novembre 1994.



L'impegno di vigili del fuoco, militari, forze dell'ordine

Quegli «amici in divisa» lavorano per ricostruire

ASTI. In gergo lo chiamano «supporto tecnico-operativo». E' la definizione con cui militari, vigili del fuoco, forze dell'ordine sintetizzano l'attività svolta nei giorni del dopo alluvione, in tutto l'Astigiano.

Un impegno straordinario di uomini e mezzi: migliaia gli interventi, con episodi toccanti di altruismo, gesti di solidarietà, vite salvate nei momenti tragici della piena. Quasi due mila gli «angeli in divisa» mobilitati per la ricostruzione.

Vigili del fuoco. Sono un centinaio ad Asti ed una sessantina a Canelli i pompieri utilizzati dal comando provinciale: arrivano anche da caserme di altre città (Frosinone, Rieti, La Spezia, Ancona, Macerata, Pescara, Como, Bergamo, Ravenna). I vigili hanno vissuto sul campo tutte le fasi dell'emergenza: dal preallarme, all'alluvione, agli interventi successivi. Decisivo, nel momento critico dei soccorsi, l'intervento degli elicotteri, che oltre ai salvataggi hanno anche portato i primi viveri e generi di prima necessità alle popolazioni isolate.

Esercito. Poco meno di mille e duecento tra ufficiali, sottufficiali e soldati: la forza messa in campo dai militari. Sono fanti (157° reggimento «Liguria» di Novi Ligure, 82° «Torino» di Cormons), bersaglieri (28° «Oslavia» di Bellinzago, 2° «Governolo» di Legnano, 3° «Poggio Scanno» di Milano) oltre agli uomini del primo reggimento «Nizza Cavalleria» di Pinerolo. Li coordina, dalla prefettura, il colonnello Otello De Luca, comandante del «Liguria». I militari, con cucine e tende da campo, sono autosufficienti.

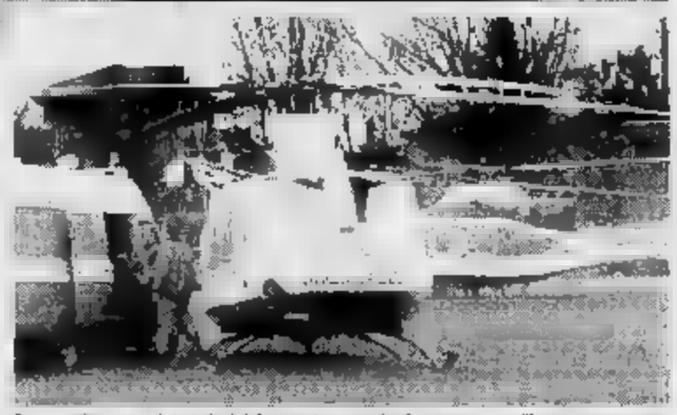
Forze dell'ordine. Un capitolo particolare merita il lavoro di carabinieri, polizia, guardia di finanza, a cui vanno aggiunti anche gli agenti del corpo forestale dello Stato e i vigili urbani di Asti, Nizza e Canelli.

Carabinieri e polizia sono stati tra i primi ad intervenire, con i vigili del fuoco, la notte dell'alluvione. Molte vite sono state risparmiate, in quei momenti drammatici, proprio grazie all'abilità e alla prontezza degli equipaggi delle «Volanti» e delle «gazzelle» dell'Arma. In corso Savona sono andate perdute nella piena anche alcune autoradio. Complessivamente dalla questura partono ogni giorno quasi 200 uomini (anche di Stradale, Polfer, Polpost, Nucleo prevenzione crimine di Piemonte e Valle d'Aosta) impegnati con carabinieri e Fiamme gialle in operazioni anti-sciacallaggio.

Stesso ruolino di marcia anche per i carabinieri (circa cento uomini) che hanno dato inoltre un apporto fondamentale ai soccorsi nelle zone più colpite della provincia, con l'uso di 6 stazioni mobili e una dozzina di autoradio. A Canelli è tuttora inagibile la caserma che ospita il comando Compagnia.

La Guardia di finanza, pur avendo un organico più ridotto (circa 170 uomini) è stata mobilitata su un doppio fronte: emergenza alluvione (con turni giornalieri estenuanti, come del resto per le altre forze») e poi controlli e consulenza alle aziende per l'autocertificazione dei danni subiti.

Bindello



Sopra, elicotteri dei vigili del fuoco durante il rifornimento nell'area attrezzata allo stadio comunale. In alto una Stazione mobile dei carabinieri in corso Savona

Pronti i moduli

Entro il 30 la denuncia dei danni

ASTI. La prefettura ha trasmesso ai comuni la scheda di rilevazione dei danni subiti dai privati in seguito all'alluvione. La scheda è riservata ai proprietari degli immobili destinati ad uso abitativo e riguarda esclusivamente la denuncia dei danni alle strutture degli immobili stessi (non prevede, quindi, la denuncia dei danni dei beni mobili: arredamento, attrezzi, impianti, automezzi, etc). Per i danni subiti dalle parti comuni dell'immobile (impianti di riscaldamento, elettrici, gas) la denuncia dovrà essere presentata dall'amministrazione dello stabile che, oltre all'ammontare del danno, dovrà indicare i nominativi dei proprietari dell'immobile.

Le schede sono in distribuzione ad Asti al Centro informazione comunale in piazza San Secondo e dovranno essere restituite entro il 30 novembre.

Con una circolare della presidenza del Consiglio dei ministri si precisa che il risultato di questa indagine sulla rilevazione dei danni subiti degli immobili di proprietà privata, ha fini statistici e ricognitivi. Per i danni subiti dai privati nel settore produttivo (industria, commercio, artigianato, agricoltura, eccetera), nei prossimi giorni la prefettura trasmetterà il fac-simile delle apposite schede di denuncia alla Camera di Commercio di Asti, che provvederà alla distribuzione ed al ritiro delle stesse.

Medici di base

«Trasferite il distretto ad Annone»

D'ANNONE. Trasferire la sede del distretto sanitario da Rocca d'Arazzo a Castello d'Annone: è la richiesta giunta sul tavolo dell'amministratore straordinario dell'Usl 68, Pietro Ingrao. A firmarla sono i medici di base Luigi Garelli (Castello d'Annone), Paolo Frola e Paola Stradella (Rocchetta Tanaro).

Il sollecito, che non manca di toni polemici, è conseguente alla grave emergenza creatasi in seguito all'alluvione nei loro paesi, rimasti isolati per alcuni giorni. Nella relazione inviata a Ingrao, i tre dottori raccontano il lavoro svolto in mezzo a crescenti difficoltà (l'esondazione ha pure distrutto i loro ambulatori): visite agli ammalati, prescrizioni di ricette, istituzione di un recapito per le chiamate urgenti, visite domiciliari 24 su 24, controlli sanitari delle acque e degli alimenti.

Sono pure state assicurate, segnalano i medici, «iniezioni intramuscolari, medicazioni ferite e di ulcere da decubito degli anziani che il servizio infermieristico dell'Usl, dotato di infermiera con automezzo, non ha provveduto a garantire». Del distretto di Rocca viene sottolineata «la localizzazione disagevole». Quella sede anche in questa situazione ha dimostrato, se ci fosse bisogno di controprova, come la meno idonea a ospitare i servizi centralizzati del distretto». E qui la richiesta di trasferire i servizi ad Annone. [l. n.]

IN BREVE

ASTI

Domani Consiglio comunale si parlerà anche di fiera

E' convocato per domani, alle 18,30, in municipio, il Consiglio comunale. Si parlerà tra l'altro della prossima fiera città di Asti, varie pratiche relative a piani di edilizia convenzionata. Dovrebbe anche essere discussa la proposta del Ppi per la formazione di un comitato straordinario a cui verrebbe affidata la gestione dei fondi destinati alla ricostruzione dopo alluvione.

NIZZA

Oggi in centro città il mercatino dell'antiquariato

Da piazza Garibaldi e via Pistone all'imbrunire il mercatino dell'antiquariato tornerà nelle vie del centro storico. Un segnale di ripresa dopo la tragedia dell'alluvione.

CASTELNUOVO DON BOSCO

Morto a 71 anni Secondo Martini

E' morto l'industriale enologico Secondo Martini, fondatore nel 1947 e presidente della Fratelli Martini di Orsola. Oggi l'azienda, condotta dal figlio Gianni, ottiene cinque miliardi di fatturato ed è presente sui principali mercati.

CASTELNUOVO DON BOSCO

Più soldi per far fronte ai costi della raccolta rifiuti

Il Consiglio comunale ha approvato una variazione di bilancio di 60 milioni per il periodo ottobre-dicembre per far fronte all'aumento per la raccolta rifiuti. E' stata anche approvata la convenzione con il Comune di Pino d'Asti per il trasporto scuolabus 1994/'95. Rinnovata infine la convenzione di segreteria con Cocconato. [m. t.]

ASTI

Turni e chiusura dei negozi domani può derogare

L'Unione Commercianti comunica che l'amministrazione comunale ha concesso la deroga all'obbligo della chiusura infrasettimanale da domani e sino al 4 dicembre 1994, domeniche comprese. L'Unione precisa che la deroga è facoltativa e riguarda i negozi, le attività artigianali e i pubblici esercizi.

ASTI

Tolgono il freno a mano a un'auto in corsa

I ladri dispettosi in corso Dante dove Marco Indrame, 21 anni, di San Damiano, aveva lasciato la sua Tipo. Al momento di riprendere l'auto, l'ha trovata, con la portiera forzata, senza il freno a mano, contro un palo. [r. gon.]

La solidarietà di un paese del Bresciano

Un carico d'amicizia da Rocca d'Arazzo

ROCCA D'ARAZZO. «Solidarietà», una parola che si alza su un mare di fango. Una solidarietà che cresce, alta come una collina solo lambita dalle acque crudeli. Ed è proprio una collina dell'Astigiano che vivendo una delle tante storie di solidarietà di questi giorni. Rocca d'Arazzo è stata toccata solo nella sua ristretta parte pianeggiante dalla piena del Tanaro, ma, da due settimane, è un avamposto sul fronte dell'alluvione.

Da Rocca d'Arazzo sono partiti i primi volontari per spalare il fango che ha sommerso Castello d'Annone, assieme a Cerro e Rocchetta Tanaro uno dei comuni più devastati della zona. Il paese è diventato base logistica per la Croce Rossa, che continua a fornire pasti caldi per gli alluvionati e i volontari impegnati nelle operazioni di soccorso.

Ma la storia di solidarietà che vogliamo raccontare corre su un filo di telefono, una linea di amicizia che ha legato Rocca con Carpenedolo, un Comune di 10 mila abitanti in provincia di Brescia. Cesare Fungo ha amici a Carpenedolo e telefona loro notizie della tragedia: la risposta, al di là delle parole, non si fa attendere e, sette giorni dopo, il centro del Bresciano ha pronto un camion, carico di 100 quintali di generi alimentari, vestiario e un gruppo elettrico che parte con destinazione Rocca.

Un'unica raccomandazione, ripetuta al telefono da Mario Ferrari, sindaco di Carpenedolo, a Leonardo Poggio, sindaco della Rocca: «Fate tutto voi, siete voi che dovete decidere a chi smistare questi aiuti, ci fidiamo solo di voi».

Polemica? No, necessità di far presto, di essere fagocitati dalla macchine della burocrazia. Il messaggio è stato raccolto e per giorni a Rocca non si è fatto altro che raccogliere informazioni, verificare casi, mentre, a turni, tutti gli abitanti disponibili del paese, coordinati dalla giunta comunale e dal Pierino Alciati preparavano pile di pacchi da inoltrare ai più bisognosi di assistenza. Così, in una settimana, la montagna di scatolette, pasta, abiti da lavoro, è quasi smaltita. Gli aiuti hanno raggiunto Rocchetta, Annone, Cerro e anche Savona, ad Asti, ridotto dalle acque ad un campo di battaglia.

Ieri il sindaco di Carpenedolo è venuto a Rocca, con un altro carico di aiuti, ha visto quel che è stato fatto ed è stato abbracciato da molte persone. Ma non è finita; da Carpenedolo sono partiti due autotreni di fieno di retti agli allevamenti devastati dell'Alessandrino e, presto, a Rocca d'Arazzo farà base un'impresa bresciana, specializzata nella bonifica di edifici danneggiata dall'acqua. Tutto gratis, naturalmente.

Ma da Carpenedolo, attraverso Rocca, si dipanano altri fili di solidarietà: della Caritas, degli alunni della Media «Bertazzoli» che hanno indetto una raccolta in denaro e degli scolari delle elementari, che hanno inviato ai loro compagni alluvionati disegni e lettere con messaggi che dicono: «coraggio». Quando il sole tornerà a splendere, da Carpenedolo verranno qui, per un gemellaggio spontaneo, al di fuori dell'ufficialità, semplice, come tutte le cose che partono dal cuore.

Vanni Cornero

Al «Centro Culturale S. Secondo» organizzato dalla Domus Aurea

CORSO DI ANTIQUARIATO

Settori: MOBILI, DIPINTI, CERAMICHE, VARI. Scuole, stili e repertori decorativi, materiali e tecniche, parametri di autenticità e di valutazione. Metodi di restauro, copie e falsi, analisi di opere. **Docenti:** critici, antiquari e restauratori. **Frequenza:** pom. o serale, bisettimanale, aperto a tutti.

Inform. e iscrizioni per Asti: Sede del corso Centro Culturale S. Secondo Via Carducci 24 - tel. 0141/354.030 rivolgersi di mercoledì dalle 11,00 alle 19,00 cont. **ULTIMI GIORNI**

INIZIO CORSO 2 DICEMBRE ORE 19.00

Informazioni telefoniche 0336/790.545 tutti i giorni.

PIEMONTEGAS

NUOVO STABILIMENTO

SAN MARZANOTTO D'ASTI / REVIGLIASCO STRADA BOCCHINO, 10
TEL. 0141/59.78.60 - TEL. 0337/24.48.01

GPL OVUNQUE / ENERGIA PULITA

- FORNITURA ED INSTALLAZIONE PICCOLI SERBATOI AD USO CIVILE, INDUSTRIALE ED AGRICOLO
- IMPIANTI CANALIZZATI / CENTRALIZZATI
- NOVITA' ASSOLUTA: SERBATOI DA INTERRO TOTALE SENZA OPERE MURARIE
- CONDIZIONI VANTAGGIOSE PER SERBATOI DI PROPRIETA'

SERBATOIO IN USO GRATUITO

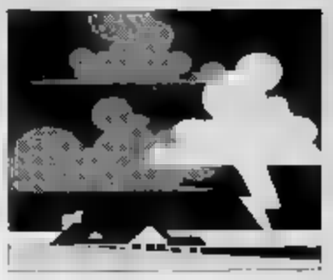
COMBUSTIBILE ECOLOGICO IN SERBATOI DA Lt. 1000 - 1750 - 3000 - 5000

PRATICHE VV. FF. L. 250.000

STABILIMENTO TECNOLOGICAMENTE AVANZATO IN GRADO DI GARANTIRE UN SERVIZIO PIU' RAPIDO ED EFFICIENTE. VISITATECI!

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

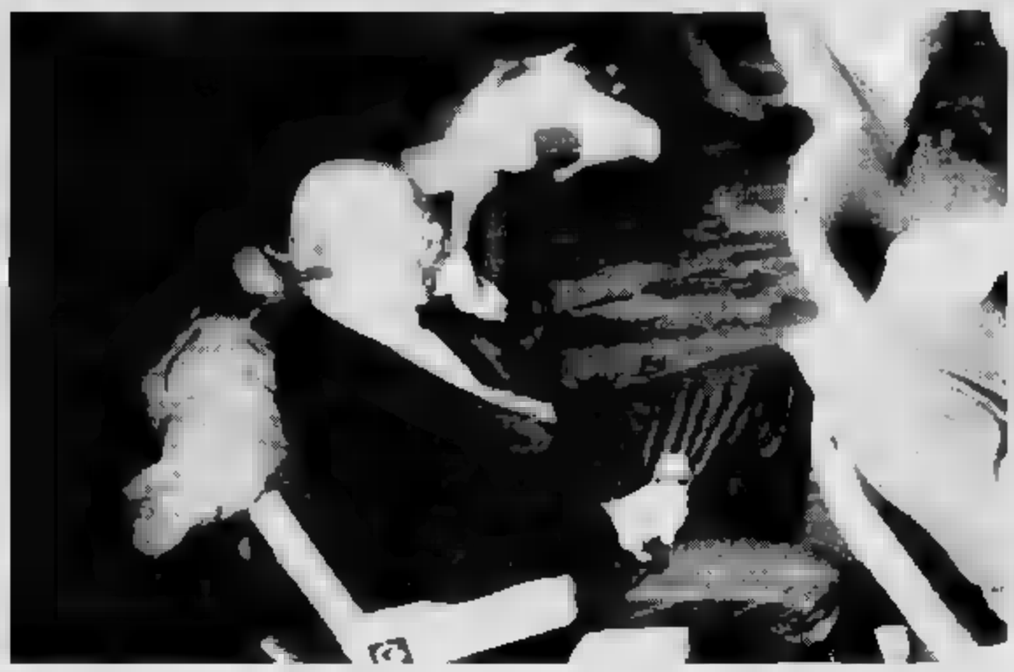
PUBBLICITA' CHE VALE



Concerto di Gino Paoli ad Alessandria, incasso devoluto in beneficenza

«Ho visto tanta dignità»

Il cantante ha visitato le famiglie costrette a vivere nei container del treno ricovero «La gente colpita ha bisogno di aiuto subito, per questo ho scelto Specchio dei tempi»



Un folto pubblico ha partecipato alla serata del cantautore ad Alessandria. Molti spettatori erano presenti soltanto per dare un contributo a favore degli alluvionati

ALESSANDRIA. «Eh sì, adesso dovremo ricominciare». Con questa frase un'anziana, sfollata nei vagoni del treno ricovero, ha salutato Gino Paoli.

«Un atteggiamento - ha detto lui - da una donna di 70 anni, che ha due qualità straordinarie: la dignità e la determinazione». Venerdì il cantautore aveva in programma un recital a Teatro e ha voluto essere presente in città nonostante tutto, per un gesto di solidarietà concreto che arrivasse subito alla gente. «C'è bisogno di aiuto e immediato» ha detto. Così nessuno dei venti collaboratori, tecnici, musicisti e tutti gli altri, hanno percepito una lira dalla serata. La metà della cifra, circa 11 milioni, è stata data alla Fondazione Specchio dei Tempi il resto a un'altra associazione benefica.

Nel pomeriggio, per rendersi conto di quanto è accaduto, Paoli ha visitato le famiglie che dalla settimana scorsa vivono nei container del treno ricovero, allestito da Protezione civile e Croce Rossa alla stazione. «Dignità e determinazione - ricorda il cantautore - sono le qualità della gente del basso Piemonte, che del resto avevo già incontrato quando ho scritto una canzone su Coppi. Ero andato nel suo paese d'origine, a Castellania, e quello che più mi aveva colpito era lo strano dualismo nel volto mite delle persone, che nasconde un gran carattere, deciso, determinato».

Gente determinata, volenterosa che non si abbatte, ma qualcosa bisognerà pur fare per aiutarli. «Quello che è essenziale ora - aggiunge Gino Paoli - è ricostruire. Non serve tanto il denaro ma la contemporaneità della ricostruzione. Se ci sono duecento case da sistemare, non si può affidare l'incarico alle sole imprese del luogo altrimenti ci saranno quelli che l'avranno prima e chi dovrà aspettare ancora per mesi. E' necessario chiedere la collaborazione di diverse imprese, bisogna portare qui gente che lavori alla ricostruzione. E ribadisco deve farlo subito».

«Subito»: la parola magica che spesso ha detto Paoli intervistato a fine spettacolo. «Per questo ho scelto Specchio dei Tempi, perché ho saputo delle persone che hanno ricevuto un aiuto immediato».

Aiuto, solidarietà, soldi. Cosa si aspetta la gente? «Niente o quasi, è questa l'impressione che ho ricevuto dagli sfollati del treno, e spero che abbiano torto. «Io come molti altri - prosegue - pensavo che il popolo o il governo avessero dimenticato la solidarietà, che è un moto dell'animo. Invece per fortuna è meglio di quello che si pensa. Anche le tasse sono un gesto di solidarietà che deve andare sprecato». E proprio il pubblico, che venerdì sera ha applaudito e ascoltato, con entusiasmo contenuto quasi in rispetto di chi non ha più voglia di cantare e ridere, ha dato il segno più forte di solidarietà. In molti erano lì solo per dare un contributo, e più che anonimo.

«Non veniamo quasi mai a teatro - diceva una coppia valenzana - ma abbiamo amici che abitavano agli Orti, e noi che non siamo stati colpiti vogliamo fare qualcosa. Ci siamo decisi ad assistere al concerto solo perché era per beneficenza». Un pubblico insolito, e nell'ultima fila tre famiglie di quelle del treno, invitate dal cantautore. «Per una sera almeno si dimenticano tutto - sorride Maria Ascheri - è la prima volta che vengo a teatro. Abbiamo provato un po' di tutto, proviamo anche questa e poi Gino Paoli mi ricorda i bei tempi della mia giovinezza». E quali sono i sentimenti di questi giorni? «Angoscia - prosegue Maria - qualcuno ha aperto quelle dighe e ci ha sulla coscienza».

Manca la fiducia nelle istituzioni, che possano garantire assistenza efficiente. «E l'impegno più difficile per questo o qualsiasi governo - dice il cantautore - è quello di ridare credibilità allo Stato. In questi giorni ho visto che si ha ancora voglia di credere ed è giusto ridare fiducia alle istituzioni. Per fare di questo Paese un vero Stato». Uno Stato dove tutti si impegnano, dall'operaio all'artista, ma come? «Gli operai hanno dato una giornata di lavoro, possono farlo anche gli artisti. Siamo pochi ma prendiamo di più che un operaio, per questo ho dato pubblicità allo scopo di questa serata». Gino Paoli lancia il sasso nello stagno sperando che in molti ad accorgersene.

Antonella Mariotti

IL CASO

UNA FAMIGLIA VIVE ANCORA LA TRAGEDIA

Proseguono senza sosta le ricerche del giovane commerciante di Pocapaglia

«Vogliamo sapere dov'è sepolto»

Persa ormai da giorni la speranza di trovarlo vivo, i genitori hanno adesso quel solo pensiero Il 5 novembre accompagnava fidanzata e due amici a S. Vittoria, è scomparso nella piena del Tanaro

POCAPAGLIA. Dalla melma affiora un brandello di stoffa a quadri; accorrono militari e vigili del fuoco, scavano, trovano i resti di un cane. Dal cellulare degli uomini di casa Rossano, che da due settimane vanno su e giù lungo il Tanaro alla ricerca di Emiliano (24 anni, commerciante di formaggi nell'azienda del padre Giuseppe), travolto dalla piena la sera di domenica 5 novembre sulla tangenziale di Alba, parte l'ennesima chiamata: «Non era lui, ci spostiamo più a valle».

A ricevere la telefonata, nella villetta di Borgo San Martino a pochi passi dalla 231, dietro i supermercati «Leader» e «Spacci e spicciolì», ci sono la mamma e le zie di Emiliano, sfigurate dal dolore ma composte, gentili, riconoscenti «per il moltissimo che si sta facendo per trovare il nostro ragazzo».

Pompieri e squadre di sommozzatori, soldati e unità cinofile, affiancati da mezzo paese (con il padre, gli zii, i cugini, i compagni di leva del giovane, ci sono tanti amici di Pocapaglia, di Santa Vittoria, di Bra) cercano un cadavere, e la famiglia lo sa, anche se la speranza è sempre l'ultima a morire o anche se - poiché sciacallaggio non è solo far strapagare un litro di minerale o un paio di stivali a chi ne ha bisogno - sulla vicenda si sono scatenati i «sensitivi». E Maga ha sentenziato che «Emiliano è vivo, ma bisognerà faticare ancora per trovarlo».

Non badano alla fatica, quelli che si sono dati il compito pietoso di restituire ai genitori il corpo dell'unico figlio, «un ragazzo tanto buono, prudente, rispettoso: ci adorava, vivevamo per lui» piange sommessamente la mamma, Luciana Stroppiana.

Un bravo ragazzo, in questa circostanza, tanto sfortunato. Dei quattro giovani che erano a bordo della «Mercedes» guidata da lui nessuno è rimasto intrappolato nella vettura: tutti sono riusciti a salire sul tettuccio e ad aggrapparsi agli alberi trascinati dal fiume, per gli altri tre i soccorsi sono arrivati in tempo, per lui no.

«Eravamo vicini, per un po' ci siamo parlati - ha raccontato la fidanzata Ornella -. Poi ho udito un grido soffocato ed Emiliano non l'ho sentito più». Forse colpito alla testa da un tronco o da un altro grosso detrito galleggiante, Rossano - ragazzone robusto, alto metro e 86 - ha perso i sensi è stato trascinato chissà dove dalla furia delle acque.

Sfortunato anche perché non era sulla tangenziale che - per accompagnare a casa Ornella e gli amici Tonino Torrero e Diego Mollo, tutti di Santa Vittoria - Emiliano sarebbe dovuto percorrere. I giovani tornavano da Rivalta di La Morra e sulla provinciale per Pollenzo, già allagata, hanno trovato la strada chiusa.

Qualcuno del gruppo avrebbe voluto tornare indietro, ma Rossano (pilota provetto: durante il servizio militare in fanteria era stato istruttore di guida) ha insistito per proseguire, «perché se mi vedono arrivare i miei si preoccupano»: una sollecitudine che gli è costata la vita.

Confidando che serva a individuare il corpo, i familiari danno una descrizione dettagliata dell'abbigliamento di Emiliano: indossava jeans scuri, un giaccone all'inglese blu con la fodera scozzese, un maglione fantasia, una camicia a quadretti azzurri e bianchi. «La speranza di trovarlo vivo che ci ha sorretti nei primi giorni, quando ci siamo a tutte le possibili ipotesi, ormai è solo un ricordo, ma vogliamo almeno sapere dov'è finito, avere una tomba per piangerlo». [g. n.]

4 METRI DI FANGO

E' un lavoro tremendo

Centocinquanta soccorritori sono impegnati da giovedì nella ricerca delle due persone disperse per l'alluvione nella zona di Alba: Emiliano Rossano, 24 anni, commerciante, di Pocapaglia, e Maria Di Paola (37), di Virle Piemonte (To). Fino a ieri le ricerche non hanno dato nessun esito. I sommozzatori hanno scandagliato le acque del fiume, gli altri soccorritori hanno perlustrato palmo a palmo le boscaglie, servendosi dei cani delle unità cinofile. Il lavoro è reso però difficile dalla presenza di sabbia e melma per una profondità di quattro metri che rischia di inghiottire uomini e animali. Dopo i tre giorni di ricerca ininterrotta oggi si farà il punto della situazione. Nell'operazione sono impegnati i militari del reggimento artiglieria a cavallo del 3° Corpo d'Armata, lo squadrone cavalleria di Pinerolo, la brigata Cremona, vigili del fuoco di Alba, unità cinofile dei carabinieri e della Finanza. [g. f.]

La madre di Emiliano con in mano la fotografia del figlio scomparso

La Regione compila l'elenco dei beni culturali danneggiati dall'alluvione. L'assessore Leo: «Meno grave del previsto»

Diecimila preziosi volumi in attesa del restauratore

Ottocento sono del Seminario vescovile di Alessandria. Molti gli edifici lesionati

L'antico affresco nella chiesa di San Pietro Martire di Morano; una delle biblioteche scolastiche distrutte ad Alessandria

Agli elenchi delle vittime, dei feriti, delle industrie distrutte, delle colture e degli allevamenti spazzati via dall'alluvione, si aggiunge il computo dei danni subiti dai beni culturali, altro importante e invidiato patrimonio del Piemonte. Una premessa, rassicurante, dell'assessore regionale alla Cultura e all'Istruzione Giampiero Leo: «I guasti provocati dall'onda di piena sono meno gravi del previsto». Ciò non toglie che per rimettere in sesto gli edifici lesi e restaurare le opere occorrano parecchi miliardi e personale specializzato. E tempo, molto tempo.

Si calcola che le biblioteche si siano impoverite di almeno 10 mila libri di edizioni correnti (che si possono riacquistare dagli editori), mentre c'è qualche apprensione sulla sorte di altri 10-12 mila volumi, vecchi e antichi. Tuttavia le moderne tecniche di restauro inducono all'ottimismo. «Si deve anche tenere conto - dice l'assessore Leo - che migliaia di volontari hanno offerto la loro collaborazione. Di questi molti si sono già impegnati per salvare vite umane, adesso chiedono di contribuire a conservare le memorie della nostra cultura». Per acquistare attrezzi e materiale di pulizia, e per un modesto rimborso spese, sono disponibili 60 milioni.

Ma vediamo nel dettaglio, provincia per provincia, l'elenco dei guasti più gravi raccolto dalla Regione.

Alessandria. Danni agli archivi comunale, della Camera di Commercio e al Borsalino, il più colpito (distrutto al 30%). Biblioteche rovinate: quella del Seminario vescovile dove acque e fango hanno lacerato rari volumi, e quelle della Camera di Commercio e della scuola materna in piazzetta Monserrato. Deteriorati due arazzi e tre dipinti della pinacoteca.

Nella sede amministrativa dell'Usl di Ovada sono guastati 30 ritratti, 3 vetrine-libreria, un lampadario in ferro battuto del secolo scorso. Lesioni alle chiese parrocchiali di San Rocco, Santa Maria Sanità (a Orti), Madonna Assunta (Casalbagliano); alle chiese Santa Chiara e Seminario, della Misericordia, Madonnina delle Grazie annessa all'Usl; alla chiesa e all'asilo del Monserrato. A Morano sul Po: chiesa delle SS. Trinità e di San Pietro Martire.

Asti. Gravi danni all'archivio comunale di Canelli. Ad Asti: alle biblioteche delle materne Santa Caterina, viale Pilone e Parini, e della elementare Cavour; alla raccolta bibliografica d'arte di Monica Della Libera. E' crollata una galleria di tufo e camminamenti del castello di Cisterna.

Cuneo. Danni alla biblioteca in località Gabutti di Camerana e, a Santo Stefano Belbo, alla Biblioteca civica e Centro studi Pavese (edificio, arredi, libri e manoscritti per almeno 300 milioni). Gravi lesioni alle strutture di castello e chiesa a Castellinaldo, al Castello reale di Govone, alle chiese parrocchiali Maria Vergine a Pievetta-Priola e dei Battuti Bianchi di Borgomale, alla Società di Mutuo soccorso in frazione San Michele di Mondovì.

Novara. Danneggiati il Museo agricolo, la chiesa parrocchiale e la torre di Casalbeltrame.

Vercelli. A Trino: sciupati duemila volumi della Biblioteca civica (danni per 300 milioni), danni anche agli archivi del Collegio salesiano Cuore. A Mongrando è crollato il ponte che univa la chiesa parrocchiale di San Lorenzo alla canonica. [c. nov.]

Oggi (seggi aperti dalle 7 alle 22) si vota anche nel centro della Val Bormida

Monastero elegge il sindaco

Due liste. Gli aventi diritto al voto sono 874

MONASTERO BORMIDA. In paese oggi si vota: da questa mattina alle 7 saranno aperti i due seggi al Castello medievale. Gli 874 votanti potranno recarsi alle urne fino alle 22. Lo spoglio delle schede s'inizierà domani mattina e si presume sarà terminato verso mezzogiorno. I monasteresi dovranno rinnovare il Consiglio comunale deceduto dopo la bufera giudiziaria che si era scatenata nell'estate scorsa sull'ex sindaco Adriano Blengio e sul segretario comunale Roberto Incaminato. Finora il paese è stato commissariato dal viceprefetto Lorenzo Micheluzzi.

E' la prima volta che a Monastero si vota con il nuovo metodo elettorale. Sulla scheda grigia i votanti potranno segnare: solo il contrassegno di lista; oppure il candidato a sindaco ed il contrassegno; il contrassegno di lista ed una preferenza, ma ad un solo consigliere. Non si potrà più (come accadeva in passato), votare contemporaneamente una lista ed un consigliere di quella avversaria. Diventerà sindaco chi avrà più voti e non è previsto il ballottaggio. Saranno in dodici a sedere in municipio, otto consiglieri della maggioranza e quattro della minoranza.

Due le liste in lizza: il numero 1 (simbolo torre campanaria, con spighe di grano e grappolo d'uva), è guidata da Adriano Blengio ferroviere ed ex sindaco.

Monastero: i candidati a sindaco Adriano Blengio e Paolo Rizzolio

Con lui scendono in campo: Mauro Arnaldo, Gian Piero Bigatti, Nadia Blengio, Emilia Ferraris Venturini, Francesco Gallo, Pier Luigi Goslino, Fabrizio Monteleone, Federico Spada, Secondo Stanga e Franca Traversa.

La lista numero 2 ha come simbolo la torre campanaria sormontata dalla scritta «Rinnovamento, concordia e trasparenza». E' capeggiata dal generale in pensione Paolo Rizzolio, di origine monasteresa, che fino a poco tempo fa comandava la scuola sottufficiali dei carabinieri di Firenze.

Questi i nomi dei candidati della compagine: Carlo Angelo Bottero, Donatella Taino, Ernesto Abrile, Fiorenza Cristina Lazzarino, Carlo Venanzio Ivaldi, Maria Grazia Arnaldo, Giuseppe Carlo Cavallotto, Vincenzo Perono Cacciafoco, Novarino Moraglio, Elio Ferrari, Luigi Blengio e Daniela Santoro. **(e. ca.)**

PORTACOMARO STAZIONE

Gli elettori sono 1230

Oggi si vota anche nella circoscrizione comunale di Asti, Portacomaro Stazione-Valmaggiore. In tutto 1230 aventi diritto al voto che dovranno eleggere i sette consiglieri di circoscrizione. A Portacomaro si torna alle urne dopo che a giugno la votazione era stata invalidata in quanto l'unica lista presentata, quella della Lega Nord, aveva ottenuto più voti nulli che validi. Ora ad affrontarsi sono due gruppi. Il presidente uscente, Marco Graziano, è a capo della lista civica «Unione democratica», di cui fanno parte Emanuela Capusso Nosenzo, Brunella Rizzone, Marco Alessandro Merlo, Giuseppe Penna, Franco Gianni Raviola, Pierino Trevisi. L'altro schieramento, «Unione civica», che si rifà all'attuale coalizione governativa, è capeggiato da Gianmaria Piacenza, commercialista e presidente dell'Asti calcio; con lui: Cristina Bozzola, Paolo Fassio, Gabriella Gavassa, Robert Nosenzo, Alberto Saluzzo.

Scandeluzza

Decideranno 233 votanti

Il candidato a sindaco Osvaldo Assone guida la lista «Per el mè pais»

Il candidato Francesco Mattioli guida la lista grappolo d'uva e due spighe di grano

SCANDELUZZA. In paese si vota questa mattina alle 7; i seggi chiuderanno alle 22. Soltanto a metà mattinata di domani si saprà se, per i prossimi quattro anni, Scandeluzza avrà sindaco Osvaldo Assone o Francesco Mattioli.

A decidere l'esito del voto saranno i 233 elettori; in paese la spaccatura è netta e preannuncia una vittoria di misura.

Il programma del gruppo «Per el mè pais», con simbolo un quadrifoglio, guidato dal sindaco uscente Osvaldo Assone, si articola in sette punti. Lo schieramento si propone di proseguire nel risanamento delle finanze comunali e di adottare una variante al piano regolatore che permetta lo sviluppo del paese nel rispetto delle caratteristiche storiche ed ambientali. Il programma mette pure come priorità il completamento della rete fognaria, l'allestimento di un'area verde attrezzata, il potenziamento dell'illuminazione, la realizzazione di un parcheggio per il cimitero di Rinco, il restauro del municipio e della sede comunale della frazione.

Il programma presentato dalla lista capeggiata da Francesco Mattioli, già primo cittadino dall'88 al '93, contraddistinta da un grappolo d'uva e due spighe di grano, propone la ricerca della massima trasparenza nella gestione amministrativa. Si punta anche alla riorganizzazione del personale per ottimizzare le risorse, al miglioramento del rapporto costi/ricavi e all'intensificazione dei contatti con i Comuni vicini. Prioritari sono pure il completamento dell'area verde, l'estensione della metanizzazione e dell'illuminazione pubblica, i programmi di assistenza sociale per gli anziani, la promozione di attività culturali, la revisione dei regolamenti comunali. **(bru. m.)**

Iniziativa promozionale dei produttori di vino docg nel dopo alluvione

Ecco il moscato con il cristallo simbolo di garanzia e speranza

ASTI. Avrebbe dovuto essere soltanto un'occasione di festa: la presentazione di una serie di bottiglie «firmate» con un'etichetta speciale (un cristallo di sole giallo oro sullo sfondo di vigneti stilizzati) per il primo moscato a denominazione d'origine controllata e garantita.

Ma la riunione di giovedì nella sede della Produttori moscato d'Asti (riunisce la grande maggioranza dei viticoltori nelle province di Asti, Alessandria e Cuneo) è stata anche un momento di confronto sulle prospettive del comparto nel dopo alluvione.

«I nostri vigneti non sono fortunatamente stati toccati dalla calamità: lassù, in collina, dove nasce il grande moscato - ha detto Balbo - l'acqua non è arrivata. Ma sarebbe un errore ignorare le conseguenze che questo disastro può avere sulla nostra economia».

Ha aggiunto il presidente dell'associazione: «Solo uno sviluppo equilibrato ed armonico del territorio può garantire serenità e sicurezza. E il comparto del moscato è parte integrante del tessuto connettivo di un'economia che si fonda sull'agricoltura».

Renzo Balbo (Produttori moscato)

Balbo ha auspicato che l'Asti, prodotto naturale di grande raffinatezza, possa avere adeguati accostamenti, anche nel mondo della cultura. Citazioni dotte e letterarie hanno concluso il suo appassionato intervento.

All'incontro hanno partecipato anche Vittorio Vallarino Gancia e Ezio Pelissetti, rispettivamente presidente e direttore del Consorzio dell'Asti. Gancia ha concordato sulla necessità «puntare sull'immagine di qualità di un prodotto di grande classe: l'Asti non deve essere solo un vino da gustare nel periodo natalizio».

Mancano, per il momento, ancora dati ufficiali sulla produzione dell'ultima vendemmia: per la docg si calcola che quest'anno ci sarà un calo di circa il 5% rispetto all'ultima annata.

Nel 1993 i produttori aderenti all'associazione avevano conferito 865 mila quintali di uva moscato, per una superficie di 8 mila 851 ettari; 6700 le aziende aderenti. Quest'anno le quantità sarà dunque leggermente inferiore: resta la qualità straordinaria di un vino che trova nuovi e più adeguati spazi commerciali. **(f. b.)**

Che Confusione!

A Montemagno d'Asti
spaccio di tessuti - biancheria per la casa
spugne a peso - jeans - tappeti

Aperto tutto il giorno dal lunedì al sabato
Aperto anche la domenica pomeriggio

EMERGENZA ALLUVIONE

Gas per uso domestico, agricolo e industriale

Avviso alla Spett.le Clientela

Per serbatoi danneggiati, rivendite di bombole/apparecchiature impossibilitate ad operare

TELEFONARE URGENTEMENTE

Si assicura piena assistenza e collaborazione

BRA - Via Piumati 169/A - Tel. 442.81 (2 linee)

LA STAMPA
ogni venerdì
tutto*dove*
settimanale dei viaggi e della buona tavola

Una vendita promozionale
in Via Cavour, 31 ad Asti
BERRUTI ABBIGLIAMENTO
dal 26 ottobre al 26 novembre

20% di sconto
su tutto l'abbigliamento sportivo

Berruti Abbigliamento in Asti Via Cavour, 31 - Tel. 0141/593627

Comunicazione eff. il 21/10/94 legge 80

pivato mobili

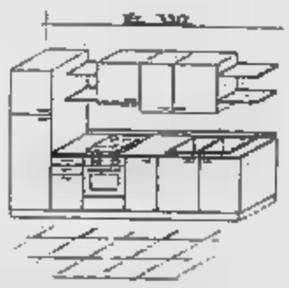
ARREDAMENTO - ASTI

PROPONE: OFFERTE SPECIALI CON MOBILI DI QUALITA'

• LETTO MATRIMONIALE CON RETE A DOGHE COMPLETO DI MATERASSI E CUSCINI

• GRUPPO LETTO COMPOSTO DA ARMADIO 6 ANTE COMODINI E CASSETTONE TUTTO IN NOCE

• CUCINA COMPLETA DI ELETTRODOMESTICI REX TAVOLO E SEDIE



TUTTO POSATO IN OPERA

PER COMPLESSIVE

L. 11.500.000

APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO

ASTI - C.so ALESSANDRIA 546 A • 200 MT
USCITA AUTOSTRADA ASTI EST
TEL. 0141 27.22.37 - FAX 27.48.45

Salone LA STAMPA
Via Roma - Torino

ORARI APERTURA AL PUBBLICO

Da lunedì a venerdì 9-12,30; 14-18 - Sabato: 9-12,30

Supermercati **super Gulliver**

dal 21 novembre al 1 dicembre

OPERAZIONE SPECIALE

-40%

Acqua naturale BOARIO - cc. 2,000x6	5.240	3.140
Bibite SAN BENEDETTO - cc. 1.500	1.300	780
Birra KRONENBOURG - cc.	1.720	1.030
di Pomodoro VALFRUTTA - cc.	1.760	1.050
- gr.	840	500
Giardiniera SACLÀ - gr. 560	2.800	1.680
Olive verdi giganti SACLÀ - gr.	4.540	2.720
Olive snocciolate SACLÀ - gr.	4.000	2.400
Tonno naturale PALMERA - gr. 160x2	4.710	2.820
Caffè Oro SIDIS macinato - gr.	4.920	2.950
Carta igienica KLEENEX - pz. 8	4.560	2.730
Assorbenti ig. con ali ULTRA pz.	3.480	2.080
DINAMO lavatrice ULTRA - gr. 2.200	11.000	6.600
Bagnoschiuma NEUTRO ROBERTS - . 500	6.440	3.860
Panna cucina ALA - gr. 200	1.770	1.060
Formaggini GRUNLAND - pz. 8 - gr. 170	2.190	1.310
Vegetali misti surg. VALLE DEGLI ORTI - gr. 450	2.940	1.760
Piselli fini surg. VALLE DEGLI ORTI - gr. 450	3.200	1.920
Minestrone di cereali surg. VALLE ORTI - gr. 450	3.390	2.030
PIZZA CAPRICCIOSA o PROSCIUTTO E FUNGHI - pz. 2 - gr. 520	8.600	5.160
2 Margherita BELLA NAPOLI - gr.	7.850	4.710

I SUPERMERCATI SUPER GULLIVER LI TROVI A:
ACQUI (Via Alleri e Via Cassarogna) • ALESSANDRIA (Via Dante, C.so Acqui, Via Casalcermelli) • ALBISOLA MARINA • ASTI • BRA • BRONI • CANELLI
CASTEGGIO • GENOVA (Via Ferrara) • GENOVA PRÀ • OVA VOLTRI (Via Verdumaglia)
MORTARA NOVI LIGURE (Via dei Mille, Via Garibaldi, Via Raggio, P.zza Repubblica) • PAVIA (Via Campari) • OVADA • RAPALLO •
SAVONA (Via Tessoni e Via Schiantapetto) • SESTRI LEVANTE • STRA A
TORTONA (Via Emilia e Via Carducci) • VOGHERA (Via Cavour, Via Don Minzoni, Via Emilia, Viale Repubblica, Via)

Prezzi validi dal 21/11 al 3/12/1994 salvo esaurimento scorte - Comunicazione al Comune competente ex Legge 30 del

ROVER 200

- QUOTA CONTANTI L. 5.241.000
- FINANZIAMENTO L. 15.000.000*
- 48 RATE MENSILI DA L. 395.000
- UNA RATA OFFERTA DAL CONCESSIONARIO ROVER
- PRIMA RATA GENNAIO '95

T.A.N. 10,0% - T.A.E.G. 11,68%
SPESE D'ISTRUTTORIA L. 400.000 FINANZIATE

Ma, se preferisci, puoi scegliere anche un'altra splendida opportunità Roverfin: un finanziamento da L. 10.000.000* senza interessi, quota contanti di L. 10.241.000, 24 rate mensili di L. 425.000 a partire da gennaio '95, T.A.N. 0%, T.A.E.G. 1,93%, spese di istruttoria pratica di L. 200.000 finanziate. Offerte non cumulabili con altre in corso.

ROVER

È un'iniziativa dei Concessionari Rover valida fino al 30 Novembre.

TORINO - STAR-CAR Srl
Via Nizza, 30 - Tel. 011/6502121(r.a.)

MONCALIERI (TO) - STAR-CAR Srl
Corso Trieste, 140 - Tel. 011/6638071

BRICHERASIO (TO) - LADYCAR Srl
Via Circonvallazione, 410 - Tel.0121/59377

CIRIÈ (TO) - COZZO Snc
Via S. Maurino,23 Tel. 011/9214018

IVREA (TO) - VOLANDO Snc
Via Torino, 499 - Tel. 0125/239497

CHIVASSO (TO) - VOLANDO Snc
Stradale Torino, 46 - Tel. 011/9101657

ROSTA (TO) - F.LLI D'AURIA Sas
S.S. 25 del Moncenisio - Tel. 011/9567783

COLLEGNO - F.LLI D'AURIA Sas
Corso Francia, 326 - Tel. 011/4051585

ASTI - AUTOVEGA Srl
Corso Torino, 208 - Tel. 0141/218343

ALBA (CN) - CENTERCAR Srl
Corso Asti, 32 - Tel. 0173/211690

ALBA (CN) - CENTERCAR
Corso Bra, 58 - Tel. 0173/361241/2

CUNEO - CUNEO AUTO 2 Srl
Via Vignolo, 77 - Tel. 0171/46102

MONDOVI (CN) - CUNEO AUTO 2 Srl
Via S.S.28 Sud, 9/bis - Tel. 0174/42896

FOSSANO (CN) - CUNEO AUTO 2 Srl
Via Torino, 21 - Tel. 0172/693475

CONFRERIA (CN) - CUNEO AUTO 2 Srl
Via Valle Maira, 56 - Tel. 0171/612067

NOVARA - AUTONOVA Srl
S.S. del Sempione, 32 - Tel. 0321/622211

BORGOMANERO (NO) - AUTONOVA Srl
Via Novara, 318 - Tel. 0322/846588

VERBANIA - VERBANCAR Snc
C.so Europa, 52/F - Tel. 0323/502255

VERCELLI - CONTI Filippo
Via Trino, 29 - Tel. 0161/391204

BIELLA - C.A.R.I.M.A. Sas
Viale Macallè, 13 - Tel. 015/8491885

AOSTA - F.LLI GAL Snc
Località Grand Chemin - Tel. 0165/32088

ROVER. UN'ALTRA CLASSE

* Offerta valida fino al 30 Novembre. Gli sconti sono relativi al modello 214, porta chiavi in omaggio. L. 20.241.000 IVATET esclusa. Salvo approvazione Società Finanziaria. Maggiori informazioni sugli stabilimenti (a termini di legge) sono disponibili presso le Concessionarie.

Il baby cantante Petit Victor ha partecipato alla trasmissione di Canale 5

«Buona domenica» benefica

Gerry Scotti e la Carlucci pro alluvionati

COCCONATO. Petit Victor ambasciatore di Asti a Canale 5. E' accaduto nella Sanremo dei piccoli, durante la trasmissione «Buona domenica» condotta da Gerry Scotti e Gabriella Carlucci. Il piccolo cantante di origine africana (il padre è italiano), che ora vive a Cocconato, è stato tra i partecipanti al mini-festival.

Durante le riprese, Petit Victor è riuscito a strappare una promessa ai conduttori di «Buona domenica», quella di venire ad Asti per uno spettacolo di beneficenza, a favore degli alluvionati. «Gerry Scotti e Gabriella Carlucci si sono dimostrati subito molto disponibili», spiega Carlo Faccio, titolare del ristorante «Regina» di Cocconato e manager di Petit Victor. E aggiunge: «Ora si tratta di organizzare una serata, in cui presenteremo una parata di artisti che saranno presentati come in una trasmissione di Canale».

La «scaletta» che Faccio sta preparando comprende per ora, oltre allo stesso Petit Victor, anche i cabarettisti Osvaldo Fresia (lavora a Tmc), il duo Patrizio & Plebeo, il complesso Grigiofumo, tre bambini che hanno partecipato al festival televisivo di Canale 5, ballerini, e forse anche la mini-presentatrice Morgana, e comici come Baruschi e Carlo Pistarino.

«Potrebbe essere una serata magnifica - indica Faccio - e il programma potrebbe arricchirsi di altri nomi di rilievo. Il ricavato sarebbe poi interamente devoluto agli alluvionati. Per consentire questo però occorrono alcuni sostenitori che consentano di pagare le spese principali, come i viaggi e la pubblicità».

In altre parole: «Cercasi sponsor». Per dare collaborazione si può telefonare a Carlo Faccio al 907.021.

[c. f. c.]

Il «mini cantante» Petit Victor e il presentatore Gerry Scotti

Arato in tour

Parte il 26 da Villanova

VILLANOVA. Il recital «Sogno una vicina libertà» inaugurerà sabato 26 novembre la serie di spettacoli di Renzo Arato nell'Astigiano. Ingresso libero (inizio alle 21), nel cinema comunale. L'esibizione si inserisce nel calendario delle celebrazioni indette dal Comune in occasione del cinquantenario della Resistenza.

La «performance» (in un tempo) è tratta da «I 23 giorni della città di Alba» di Beppe Fenoglio, «Fiori rossi al Martinetto» di Valdo Fusi, la mè» di Davide Lajolo e da testi di Alberti, Badalin, Brecht, Eluard, Garcia Lorca, Hikmet, Pacot, Panagulis, Quasimodo, Sherman e il diario di prigionia del soldato contadino Teresio Deorsola «La guerra non finisce».

Prossimi appuntamenti a Moncalvo il 1 dicembre con «La luna nel pozzo» (per prenotazioni rivolgersi in Comune).

Dall'8 all'11 dicembre Arato sarà al teatro San Giovanni di Villafranca con lo stesso spettacolo.

[m. t.]

Festa patronale

Monale pomeriggio con il liscio

Continua la successione patronale di Santa Caterina, organizzata dalle polisportiva monalese del presidente Giorgio Marchiò.

Tre giorni di festa all'insegna della solidarietà: l'intero incasso della manifestazione sarà, infatti, devoluto agli alluvionati dell'Astigiano. Al termine della giornata, verrà resa nota la cifra raccolta e le iniziative della polisportiva.

I festeggiamenti proseguiranno per l'intera giornata di oggi. Alle 11,45, nella sala consiliare del municipio, dopo la premiazione dei giovani tamburellisti vincitori del titolo italiano pulcini, verrà consegnato un riconoscimento al parroco del paese, Don Vincenzo Balsamo, da quindici anni in paese. Poi, ci sarà il pranzo nel salone della canonica.

Alle 17,30, il padiglione allestito nella piazza, ospiterà l'orchestra gli «Amici del liscio»; a seguire si esibiranno gli allievi della scuola di ballo di Anna Giovara.

Da registrare, intanto, il successo di venerdì, della serata teatrale che ha visto protagonisti «Gli instabili» di Monale, con «Fiorin Fiorello»; due atti comici, diretti da Flavia Federici ed interpretati, tra gli altri, da Luciano Valluva, Cesarina Grande e Marcello Rosso. Ha richiamato un gran numero di giovani anche la serata discoteca di ieri, con la «Supersounds» di Casale Monferrato. [bru. m.]

GIORNO & NOTTE

MONCUCCO

Corso pensiero positivo

Il centro di armonia «Cascina Valgomio», a Moncucco Torinese, ospiterà oggi il corso sul pensiero positivo (tecniche di Louise Hay). Condurrà Ormea Negri. S'inizia alle 9,30. Per ulteriori informazioni telefonare al 9874917 (prefisso 011).

VIGLIANO

Al «Symbol» si balla il liscio

L'orchestra di Ricki Renna suonerà stasera nel «tempio» di Vigliano il «Symbol» di Vigliano. Apertura alle 22.

COCCONATO

Mercatino delle pulci in piazza

Il centro storico di Cocconato si terrà oggi il mercatino delle pulci dell'Arci Tandem. Oggetti antichi e usati resteranno in esposizione e vendita dall'alba al tramonto.

CASSINASCO

Serata dedicata allo stile punk

«Il punk»: questo il tema della sull'indottrinamento musicale proposto alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco. Si ascolteranno Sex Pistols, Clash e altri. S'inizia alle 22.

ASTI

Convegno di Teatro per Amore

Alla sala Pastrone del teatro Alfieri si svolgerà martedì il convegno sul tema «Teatro e volontariato: lavorare insieme». Parteciperanno i rappresentanti delle compagnie amatoriali di Asti e provincia. I lavori s'inizieranno alle 21,15. L'iniziativa rientra nel programma di «Teatro per Amore».

ASTI

Si presenta volume di Monti

Sarà presentato mercoledì, a palazzo Ottolenghi, il libro «Il mestiere di insegnare» che raccoglie gli scritti sulla scuola di Augusto Monti. Presenteranno il nuovo volume, proposto dalla casa editrice Araba Fenice di Cuneo, Remo Fornaca, docente di pedagogia all'università di Torino, e Renato Dellepiane, preside all'istituto magistrale «Monti» di Asti. L'incontro s'inizierà alle 18. Ingresso libero.

ARTE & DINTORNI

a cura di Armando Brignolo

CASA RIPOSO

De Alex

Fino a domenica 27, alla Casa di riposo di Asti, il pittore Renzo De Alexandris espone una serie di opere del ciclo «Asti come ti ricordo». Le immagini hanno come soggetto scorci delle ormai perduti. La mostra è organizzata a scopo di beneficenza: infatti tutto il ricavato della vendita delle opere, andrà a favore degli alluvionati.

MONTECHIARO

Forma e colore

Col patrocinio del Comune, a Montechiaro si svolge, oggi, una mostra collettiva dal titolo «Forma e colore». Vi prendono parte una cinquantina di pittori provenienti dalle regioni dell'Italia settentrionale.

IL PLATANO

Collettiva

«Proposte per una collezione d'autore» è il titolo della mostra alla galleria «Il platano», corso Alfieri 253, che dura fino al 31 dicembre. Oli, grafica e sculture dei maggiori artisti contemporanei: Aimo, Albano, Bonichi, Brindisi, Chessa, Manzone, Marini, Mastroianni, Paulucci, Piccinelli, Mino Rosso, Ruggeri, Soffiantino, Spazzapan, Tabusso, Treccani. Tra gli scultori: Fresu, Omedè, Mino Rosso e Vangi. (Orario, martedì-sabato 9-12/15,30-19,30. Domenica 16-19,30)

Il pittore Francesco Tabusso espone al «Platano»

Kostabi

«Tele e carte» di Mark Kostabi alla galleria «Eidos», Garetti 11. Un maestro americano dell'Avanguardia che occupa un posto importante nella storia pittura, «portato» ad asti da Mario Soria. Un gallerista che nel mestiere concretizza anche una vocazione didattica. La mostra dura fino al 25 novembre con il seguente orario: 10,30-12,30/16-19,30.

Bullano & Sillano

Chiude oggi, al palazzo della provincia, la Saportacò Bullano e Romano Sillano, due artisti degni continuatori della tradizione post-impressionista. Nei loro quadri c'è «mestiere» e poesia.

Guglielminetti

«Viaggio a metropolis», la personale di Eugenio Guglielminetti alla galleria «Narciso», p.zza Carlo Felice 18, si può visitare fino al novembre. (Or.: 10-12,30/15,30-19,30, escluso lunedì e festivi). Sempre Guglielminetti, chiude la mostra a «San Pietro, incontri d'arte», via Calosso.

Bagli, Bocci e Col

Mostra fotografica dell'Acfe a Palazzo Mazzetti. Espongono Bruno Bagli, Mario Bocci e Ugo Col. Fino al 27 novembre.

PRIME VISIONI A TORINO

Centro 67. Tmax. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Il lupo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
v. Chiesa Salute 77. **Il Corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
COSO MULTISALA c. V. Emanuele II, Sala 1: **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50, 22,30. Sala 2: **Il mostro** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO c. 22. **Il colore della notte.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Pulp fiction.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Internazionale «Cinema Giovani».
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **I pavoni.** Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Gollo 5. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il postino.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Vive l'amour.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Portami via.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Assassini nati - Natural born killers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Amici per gioco, amici per sesso.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ing. 10.000 ERBA 28111. **Tre maschi ed una femmina.** Or.: 16,50, 17,15. Ing. 10.000 rid. 7000.
ETOILE v. B. Buozzi **Bad girls.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30.
FARO v. **Il mostro.** Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL p. Baccaria 4. **The** Or.: 15,10; 17; 19,50; 20,40; 22,30.
KING via Po 61. Inf. 812.5886. **Degenerazione.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **Speed.** Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Invasi molto speciali.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX San Federico. **I visitatori.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 5. **Go fish (Segui il pesce).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Alla ricerca dello stregone.** Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Priscilla: la regina del deserto.** Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30.
NUOVO via Venaria 8. **Wyatt Earp.** Or.: 15; 18,15; 21,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
OLIMPIA 2 Arsenale **Prestazione straordinaria.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **spacciatore.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Pulp fiction.** Or.: 15,15; 19,20; 22,15.
STUDIO RITZ via Artom 2. **Camilla.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 21. **Concerto Lirico di Ba-** del soprano Elisavanska. Orch. del T. Regio diretta da Fabrizio M. Carminati. A favore di Telefono Azzurro e Fondo Raina Kabaivanska per gli orfani della Bulgaria. Bigl. 10-12 e 13-18,30. 8815 241/242.
CARIGNANO. P. Carignano 2. Stag. in abbon. T. Stab. Torino. Oggi ore 15,30 al TST pres. **Theone d'Alene** di Shakespeare regia W. Pagliaro, con M. Venturiello, P. Gasbarri, F. Apicella, A. Fattorini. Bigl. TST v. Roma 49 (ore 12/16, lun. chiuso). Tel 517.6 . Entro 20/11 acst. bigl. **Isola degli Schiavi** c/o Bigl. TST.
ERBA. C. Moncalieri 241. T. 681.5447. Oggi or. e da mart. 22/11 ore 21 Bruno Gambarotta in **L'inventore del cavallo** di A. Campanile, regia E. Calcagno, con la partecipazione A. Fenoglio. Stag. 94/95 in abb. 7 spett. a scelta su 21. Commedia brillante, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in piemontese. Inf. e pren. 15-23.

LE TV PRIVATE

Telestar

19,30 **Voci nella notte,** telefilm
20,30 **Mac Gruder and loud,** telefilm
21,30 **Max Headroom,** telefilm
22,30 **Il giramondo,** settimanale viaggi
23 — **Amichevolmente... con voi,** attualità
23,30 **Crazy dance**
24 — **Royal Casinò,** varietà
0,30 **Astro,** oroscopo
0,40 **Crisis,** telefilm
1,40 **Adam 12,** telefilm

Telecupole

18,30 **Tg 4**
19,05 **Sport flash**
20,30 **L'uomo della porta accanto,** film
23,45 **Sport flash**
2 — **Tg 4**

Videogruppo

19,15 **Moto motori**
19,45 **Masquerade,** telefilm
20,30 **Oggi al Delle Alpi**
20,45 **Io ti salverò,** film
22,45 **Oggi al Delle Alpi**
24 — **Nite video**
1 — **Petrocelli,** telefilm
2 — **Speciale Mtv**

16 — **Film**
— **Mago Pancione**
20,30 **Film**
22,30 **La lampada di**
1,30 **La lampada di**

Telecity

18 — **Il giramondo**
19,30 telefilm
20 — **Ken il guerriero,** cartoni animati
20,30 **Cowboys,** film
22,30 **scomparsa,** tv movie
0,30 **Visitors,** telefilm
2,15 **Astro,** oroscopo

Quarta Rete Tv

19 — **Sport quattro**
20,30 **Super Dinasty week-end**
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Eros gr**
0,30 **Emotions**
1,45 **Match music,** musicale
2,30 **Vizi privati**

Primantenna Supersix

19 — **Doraemon,** cartoni
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Bella Comiga/Destini,** telenovela
21,30

Quadrifoglio Odeon

19 — **Un'adorabile canaglia,**
20,45 **Tg rosa**
21,30 **Tg**
pink, varietà
1,30 **Sexy** varietà

Telecampione

18,30 **Mio figlio non sa leggere**
20,30 **Il**
22,30 **Emporio tv**

20,25 **Settegiorni**
20,45 **Domenica sport**
21,15
23 — **Settegiorni**
23,41 **Hunter,** telefilm
0,25 **T.R.D.,**
1,10 **Crisis,** telefilm

G.R.P.

19 — **Di tutto un po'**
19,30 **I Barkeleys di Broadway,** film
21,30 **Cantalalla**
22,30 **Kickboxingmania**
23 — **Di tutto un po'**
0,20 **Mediterraneo nero**
1 — **Good times,** telefilm
4,30 **Il bacio mortale,** film

Rete Canavese

19,30 **Notes**
21 — **Fuori gioco**
22,45
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19 — **Block notes**
19,25 **Domani**
19,30 **L'udienza di Paolo II**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La curva della morte,** film
22,30 **Ecclesia**

Rete 7 Piemonte

20,40 **Calcio e 8**
22,40 **Informa 7**
23 — **Fausto Tenzut show**
23,40 **Informa 7**
24 — **Dance television**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive

ASTI AL CINEMA

ASTI
LUX CHIUSO
Tel. 594.147
Or.: 16,30/20,15/22,30

Tel. 530.066. Or.: 16,45/18,30/20,25/22,30
La nuova comiche
di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badescu (Ita. '94) — Torna la «coppia» resa» e veste i panni di cisti maldestri, guardie del corpo sparicoste, campeggiatori despatosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' **Comico**

Ritz Tel. 530.066. .: 15,40/18,20/20,10/22,30 9000/6000
Rivlati molto speciali
di C. Shyer, con J. F. N. Hoffn. (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia di corruzione e omicidi. Ma hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 58'

Splendor Tel. Or.: ap. 15; ult. 22,25 L. 9000/6000
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro di donne. V. 2h 02' **Comico**

Sala Pastrone 557.687 Or.. L. 9000/6000
Fragola e cioccolato
di T. G. Alea e J. C. Tabio, con J. Perugorria, V. Cruz, (Cuba/Spagna/Messico '93) — L'amicizia tra un giovane intellettuale gay e un nella Cuba di Castro e due paladini antiomosessuali N. 1h **Psicologico**

Don Bosco Tel. 410.650 Ore 21,15 Lire 10.000/6000 CHIUSO

CANELLI
Balbo CHIUSO
.: 15,30, ult. L. 8000/7000

NIZZA
Aurora Tel. 701.459 Or.: 15 16,45/18,30/20,30/22,30 L. 8000/7000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — dall'intelligenza , quasi fiorare l'imbecillità, attraverso storia a stelle e strisce, diventa quasi Iliade. N. V. 2h 22' **Commedia**

Lux Tel. 702.788 Or.: 15/17,30/20/22,30 L. 8000/6000
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, scambiato per un mostro di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Sociale Tel. 701.496 Or.: 15/17,30/20/22,30
Lo specialista
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante donna a mettere in propria vendetta uno spietato della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**

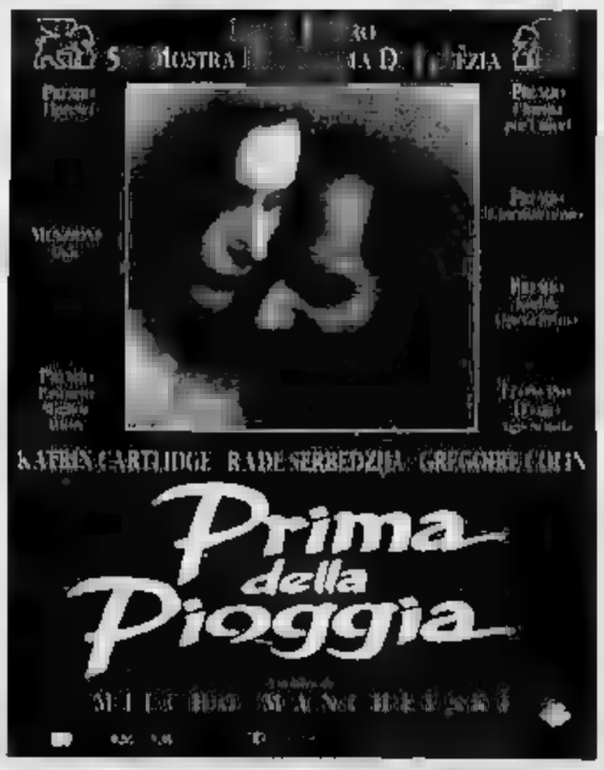
Verdi Tel. 701.459 Or.: 15/17,30/20/22,30 L. 8000/7000
Il postino
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. , M. G. Cucci '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Italia, e un giovane locale, fanatico di Skarmeta. V. **Commedia**

SAN
Cristallo Or.: 21,15 L. 7000/6000
Schindler's list
di Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes '93) — La di un tedesco che a salvare nella camera a gas oltre 1100 ebrei bro di Kenseily. N. V. 3h 15' **Grammatica**

Lux Tel. 975.016. Or.: 14,30 16,30/20,30/22,30 Lire 8000/7000
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Splendor Tel. 971.592 Or.: 14,30/16,30 18,30/20,30/22,30 Lire
The Flintstones
di B. Levant, con J. Goldman, R. Moranis, E. (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Artanedi: una promozione di trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

CHIEDETELO A LA STAMPA
DI CHE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sul film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0610
(alla 962 al menù)



I soci del Canoa club parlano del loro rapporto con il fiume dopo l'alluvione

«Il Tanaro non è un traditore»

I lavori per pulire la sede dal fango

ASTI. L'alluvione di quindici giorni fa ha sconvolto la loro sede, travolta dal fango, ma i canoisti «perdonano» il fiume e la prendono con filosofia: non si sentono traditi dalla forza della piena.

Racconta Roberto Argenta, psicologo, uno dei fondatori del club astigiano, che con i suoi 60 soci, quest'anno festeggia il suo compleanno con quindici candeline sulla torta: «E' nel nostro spirito affrontare le situazioni in questo modo. Non è il fiume che ci ha tradito. Quando si va in canoa, la prima regola è assecondare la corrente, mai cercare di vincerla. Ciò che è successo fa parte degli eventi naturali. Il 5 novembre sono caduti 170 millimetri di acqua. La piena non si poteva fermare, ma i danni si dovevano evitare. Certo, con maggior organizzazione. La protezione civile avrebbe dovuto avvisare gli abitanti».

Aggiunge Argenta: «Ci sono tanti pescatori, barcaioli che conoscono il Tanaro nei minimi dettagli. Perchè sabato sera, quando il fiume era già grosso, nessuno ha capito ciò che stava succedendo?».

Chi conosce il fiume, invece, l'ha prevenuto: l'ha fatto Gianni Ablatico, presidente del sodalizio astigiano, che vive in strada Borbore: «Alle 21 di sabato, due settimane fa, ho guardato il Borbore e ho dato subito l'allarme - dice - Ho tolto le auto ed i mobili, portandoli ai piani superiori. I miei vicini non hanno voluto credermi, purtroppo. Vorrei lanciare un appello alla città di Alessandria: per favore, riportateci le canoe che sono arrivate da voi».

E' critico anche Francesco Cavalli, insegnante Isef al Penitenziario di Quarto, atleta del canoa club: «Il fiume si riprende tutto ciò che gli viene rubato. E' stato dimenticato, in questi anni perchè le amministrazioni passate si sono preoccupate solo di costruire case e di portare cemento. E il Tanaro, così come il Borbore, si è ribellato. Fa parte della natura. Purtroppo nessuno ha avvisato. Noi avremmo potuto aiutare chi era in difficoltà con i gommoni e le canoe. Ma tutto è rimasto bloccato».

Continua Cavalli: «La protezione civile, poi, ha precise responsabilità morali. Fino a tre anni, ero un volontario. Poi, però ho ritirato la tessera per la loro inefficienza e disorganizzazione».

I canoisti, però, non abbassano la testa: da due settimane lavorano per liberare la loro sede dal fango e per tornare alla normalità. A marzo, infatti, riprenderanno regolarmente i corsi per i principianti e, a maggio, il club si ritroverà per l'«Incontro con il Tanaro», diventato ormai un classico appuntamento astigiano. Ancora un omaggio al fiume.

Daniela Cotto

Partenza per una discesa sul fiume Tanaro. I corsi riprendono regolarmente a marzo

Molti danni

Ammontano a 54 milioni

ASTI. Sono stati quantificati in 54 milioni, i danni della sede del canoa club, sul Lungotanaro.

Nell'alluvione sono andate perse canoe, giubbotti, mute, salvagenti e altre attrezzature. Le porte, completamente divelte. Alcune imbarcazioni sono state ritrovate ad Alba e ad Alessandria: gli astigiani le stanno ancora cercando.

Francesco Cavalli, che si è occupato della situazione, fa un bilancio: «Abbiamo perso molto. E' tutto da rifare. Per questo ci siamo messi subito al lavoro, senza perdere tempo. Spero che arrivino i contributi dal Coni e che il Comune ci aiuti, diminuendo l'affitto del deposito. Paghiamo due milioni e mezzo al mese. Inoltre, adesso il fango si sta seccando e c'è il rischio di dover rifare tutti i servizi».

I soci del sodalizio astigiano sperano che: «I contributi per l'alluvione non vengano distribuiti solo al calcio e al tamburello, ma anche a sport che privilegiano il contatto con la natura, come il nostro».

Chiedono maggior considerazione, i canoisti astigiani: «Forse, questo evento naturale che si è trasformato in tragedia, ha insegnato che la natura, e quindi il fiume, deve essere rispettata. E chi comanda, potrebbe anche fare qualche riflessione in merito».

[d. cot.]

PER OGNI ESIGENZA DI LAVAGGIO E PULIZIA
IDROPULITRICI AD ALTA PRESSIONE
SIALHYDRO
PER ASCIUGARE ED ESSICCARE AMBIENTI ED ATTREZZATURE DI OGNI GENERE
GENERATORI D'ARIA CALDA MOBILI
SIALTHERM
DISPONIBILI AL PIU' PRESTO!
PREZZI PARTICOLARI
PAGAMENTI DILAZIONATI
GOZZELLINO - Viale C. Bianco, 21 - Costigliole d'Asti (AT) - Tel. 0141/96.60.41

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

dal 1946
Giulio Saracco
Gioielliere
Artigiano orafo - Perito - Estimatore

Questa settimana auguri a...

DOMENICA **Onomastici:** Benigno
Compleanni: Mauro Fracchia, contitolare azienda vinicola; Franca Carpinteri, magistrato; Letizia Milone, insegnante.

LUNEDI' 21 **Onomastici:** Presentazione Maria Vergine
Compleanni: Stelvio Stanlieri Guerra, impiegato; Immacolata D'Arino, medico; Giorgio Todeschini, avvocato; Filippo Gallo, impiegato; Fausto Fracchia, dirigente Provincia.

MARTEDI' 22 **Onomastici:** Cecilia
Compleanni: Marco Colombo, commercialista; Gianfranco Vitali, tipolitografo, Villafranca; Luciano Montanella, Asti; Luca Nela, procuratore legale; Alessandro Teli, medico; Ezio Fassio, commercialista.

MERCOLEDI' 23 **Onomastici:** Clemente
Compleanni: Paolo Reggiani, impiegato; Laura Mazzetti, procuratore legale; Sergio Miravalle, giornalista; Marcello Florean, muratore; Roberta Tuis, imprenditrice, musicista.

GIOVEDI' 24 **Onomastici:** Flora
Compleanni: Giuliano Moscone, ingegnere, Montiglio; Giorgio Piazza, commerciante; Gabriele Vercelli, ex consigliere comunale, Asti; Fiorella Bocchino, commercialista, Nizza Monferrato; Giuseppe Allegretti, ingegnere; Elisabetta Auberi, erborista; Cinzia Romanato, scolara.

VENERDI' 25 **Onomastici:** Caterina, Gioconda
Compleanni: Carla Bianco, direttrice asilo nido; Maria Luisa Torchio Paracchino, infermiera professionale; Agostino Oddone, farmacista; Iris Nalin, impiegata cantante; Cugnasco, dirigente azienda.

SABATO 26 **Onomastici:** Corrado
Compleanni: Isabella Cavasino, parrucchiera; Mauro Cavanna, studente; Lorenza Zambon, attrice "Magopovero"; Magda Nebiolo, studentessa.

Corso [illegible] 7 - Telef. 34.204 - Asti

Garantiti: I nostri Clienti sono i più assicurati contro qualsiasi evenienza.
Sicuri: I nostri fornitori sono i migliori e [illegible] del settore.
Felici: Prima, per il prezzo.
Durante, [illegible] i nostri servizi.
Dopo, per la voglia di ripartire.

Viaggi per tutte le esigenze
Eccovi alcune nostre proposte:

SPECIALE NEVE
una settimana da L. 350.000.

MARE
TUNISIA - da L. 449.000
[illegible] settimana in pensione completa
volo andata e ritorno

MAJORCA - da L. 489.000
una settimana in [illegible] pensione
volo andata e ritorno

COSTA DEL SOL - [illegible] L. 650.000
una settimana in pensione
completa volo andata e ritorno

GRANDI VIAGGI
FLORIDA - [illegible] L. 990.000
volo [illegible] linea

MAR ROSSO - da L. 999.000
una settimana in [illegible] pensione

MALINDI - da L. 1.599.000
una settimana in pensione completa

SPECIALE NATALE E CAPODANNO
a partire [illegible] L. 590.000

PARIGI - solo volo - L. [illegible]

Dovem come, quando ...

(Per maggiori informazioni e programmi dettagliati rivolgersi in Agenzia)

Parliamo inglese - francese tedesco - spagnolo.

A Vostra disposizione documentazione e grandiosa videoteca consultabile gratuitamente per «viaggiare informati».

Per andare oltre ....
Viaggi
Twingo
Via Garetti 11 - Asti
Tel. 34666 - 34616
Fax 34700

Regala e regalati un viaggio!

Aderiamo all'iniziativa «Specchio dei Tempi» pro alluvionati, devolvendo il 5% del nostro provento.

Calcio, oggi a Rivoli il triangolare per beneficenza con i locali e l'Albese

L'Asti gioca per gli alluvionati

E martedì sfida di Coppa Italia a Casale

ASTI. I galletti dell'Asti riprendono oggi l'attività agonistica, partecipando ad un triangolare a Rivoli, insieme alla squadra di casa ed all'Albese.

La compagine guidata da Gerardo Bochicchio era ritornata [illegible] allenarsi [illegible] decina [illegible] giorni fa, con lo scopo di non rimanere ferma troppo a lungo: il campionato infatti [illegible] sospeso, causa l'alluvione, sino al 27 novembre. Venerdì e sabato [illegible] la formazione astigiana [illegible] era allenata a Calliano, perché il Comunale era occupa[illegible] dalla Protezione civile.

Da lunedì i biancorossi sono ritornati a prepararsi allo stadio: quattro sedute, unico giorno di riposo mercoledì, per ritrovare il tono muscolare e la condizione atletica.

Ed oggi, alle 14,30, questo test con Rivoli e Albese, che precede la gara di coppa Italia di martedì contro il Casale in trasferta. L'incasso odierno verrà deluto in beneficenza pro-alluvionati: gli incontri saranno composti da un tempo di 45'. Il Rivoli milita nel girone B di Eccellenza ed in classifica è decimo con [illegible] punti. L'Albese gioca invece nel torneo di Promozione.

Per il bomber dell'Asti Beppe Falzone Rivoli ha rappresentato un'importante tappa nella [illegible] carriera: «Torno [illegible] questo campo dopo tanto tempo: vi avevo giocato alla fine degli Anni Ottanta, in Interregionale. Mi ricordo che segnai solo tre reti, ma procurai moltissimi rigori. Allora mi utilizzavano co[illegible] tornante di fl[illegible]o destro».

Psicologicamente i giocatori biancorossi hanno superato il trauma dell'alluvione ma «è rimasto - spiega il centroavanti - una grande rabbia in corpo: adesso vogliamo dare qualcosa in più anche per i nostri compagni come Mirko Gamba, che hanno subito gravi danni dalla piena del 6 novembre».

Falzone conclude accennando alla partita di coppa con il Casale (la sfida avrà inizio alle 20,30): «Noi abbiamo il 3-0 dell'andata da difendere e quindi virtualmente la qualificazione in tasca».

Conclude il bomber: «Dobbiamo solamente stare attenti a non subire gol nei primissimi minuti di gioco».

Enzo Armando

CALCETTO

Stop al torneo Pgs

Avrebbe dovuto cominciare domani il torneo di calcetto organizzato dal Pgs, ma il Comune ha requisito la palestra Jona [illegible] a domenica prossima. L'impianto di corso Genova è la sede dove si disputeranno le gare del campionato. La competizione, alla quale partecipano diciannove formazioni, avrebbe dovuto prendere il via il 7 novembre. Causa l'alluvione, vi era stato il posticipo a domani ed ora questa ulteriore proroga. La data d'inizio del torneo dunque è per lunedì 28, con la disputa di quella che sarebbe dovuta essere la quarta giornata (le prime tre verranno recuperate in primavera). Questi sono gli incontri in programma: Team Service-G80; Agostinetto-Torretta; Gelateria Bellanapoli-Viva; Centotorri-Tennets; M2a2-Ristorante Da Marcello; Santa Maria Nuova-Stella Maris; King 1-Banca Cierre Asti; King 2-Avis Isola; Mongardino-M2a1. [e. a.]

LA SOLIDARIETA' DI BUGNO

Contributo del campione ai sinistrati astigiani

E' stato l'ospite d'onore di una serata di sport e solidarietà. Gianni Bugno ha consegnato venerdì sera, al sindaco di Asti, Alberto Bianchino un contributo personale a favore degli alluvionati astigiani. Il campione monzese era stato invitato dai dirigenti provinciali dell'Acsi che hanno festeggiato la conclusione della stagione agonistica. Sono intervenuti anche l'ex olimpionico Guido Messina, Emanuele Bombini, direttore sportivo della Gewiss Ballan, Sergio Santimaria, ex corridore professionista e numerosi altri appassionati. Nella foto il campione con il sindaco Bianchino e Enrico Badella (a sinistra) presidente dell'Acsi.

(FOTO VITTORIO GIRAUDO)

Bocce A1

Tubosider ok a Rapallo

SAN DAMIANO. Vittoria per la Tubosider, 12-4 contro la Rapallese. La squadra astigiana era impegnata, ieri, in Riviera nella quarta gi[illegible] di campionato della serie A1 di bocce.

Al punteggio finale verranno aggiunti i soliti tre punti del «bonus». Da sottolineare, nella coppia, la vittoria di Losano-Andreoli per 9-8; nella terna, ottimo il [illegible] di Pastre, Macario e Vottero per 11-9. Disco rosso, invece, per Avetta che, nell'individuale, è stato superato dai padroni di casa per 11-8. Fabio Pasculli ha fatto c[illegible] nella sua prova, il tiro progressivo, con un 35-31.

Capitan Losano non si è lasciato sfuggire la vittoria nel tiro tecnico, 38-28. L'hanno imitato, anche i compagni di squadra Pastre-Pasculli che, nella staffetta, hanno mantenuto il loro ruolino di marcia vincendo per 72-59. E, nel «Plo», Vottero si è imposto per 22-21. L'altra «delusione» è arrivata dalla quadretta che, [illegible] il giovane Falco (18 anni, [illegible] di Pinerolo), Macario, Losano [illegible] Scassa, è stata superata per 11-10.

Commenta Jimmy De Simone, ds della Tubosider: «Mi aspettavo di più. Il risultato negativo della quadretta inciderà sulla classifica, ma è andata bene lo stesso».

[d. cot.]

SPORT FLASH

CALCIO CSI

Riprende il torneo: big-match tra Cinaglio e Cisterna

Si giocano stamattina le partite della settima giornata del campionato Csi; **girone C**: [illegible]temarzo-Torretta Nsl (ore 9,30); Fratelli Ingrao-Mombercelli (ore 10,45); Peretti-L'Approdo (ore 10); Da Vittorio-08 (domani, ore 21,30). Recupero sesta giornata: Cinaglio-Cisterna (ore 10,45). **Girone D**: Sanmarzanese-Langhe (ore 10,15); Penitenziaria-Codif (ore 9,30); Pac-Acm Fast Food (ore 10,45); Don Bosco-Pizza E (ore 10); Calamandrana-Refrancore (ore 10,30); Fongo-Usc At89 (ore 9,30). [e. a.]

PODISMO

La «Corricarrera» si farà a marzo

La «Corricarrera», memorial «Vincenzo Fassio», che si sarebbe dovuta disputare oggi, è stata rinviata a marzo. La gara era organizzata dalla società astigiana della Vittorio Alfieri, e avrebbe dovuto prendere [illegible] via dal Campo scuola: [illegible] struttura [illegible] via Gerbi attualmente è occupata dal reggimento «Torino». [e. a.]

TENNIS TAVOLO

Stamane il Refrancore gioca il recupero a Settimo

Si gioca stamattina a Settimo Torinese (ore 10) [illegible] recupero della quinta giornata del campionato di serie C2 di tennis tavolo tra la Cedas Fiat ed il Refrancore. [e. a.]

[illegible]

Rinviati al 30 novembre i corsi [illegible] minibasket

I corsi di minibasket organizzati dalla Cierre, che dovevano riprendere martedì 22 novembre alla palestra del liceo Scientifico, [illegible] stati rinviati a mercoledì [illegible] novembre. L'impianto infatti sarà inutilizzabile per tutta la settimana [e. a.]

TAMBURELLO

Festa a Monale con i «pulcini» campioni d'Italia

Giornata di festa [illegible] giovani campioni di tamburello della società monalese. Oggi, alle 11,45, si terrà la premiazione ufficiale, nella sala consiliare del municipio; [illegible] il sindaco del paese, Giuseppe Bolla, a consegnare scudetti e medaglie a questi ragazzi che hanno rappresentato il Piemonte ai campionati italiani giovanili di tambass, svoltisi a fine settembre. Anche nel '94, la polisportiva monalese ha conquistato nel settore del tamburello giovanile alcuni importanti riconoscimenti: il più prestigioso è il titolo italiano «pulcini» con Alessio Basso, Danilo Vercelli, Giuliano Arisio, Andrea Grattapaglia, Davide Veiluva, Daniele Ba[illegible]. Sono diventati vice-campioni italiani «Juniores» Alberto Botteon, Guglielmo Marchio, Daniele Duzani, Claudio Gozzellino, Walter Cisero. Un riconoscimento verrà anche assegnato ai campioni regionali «Allievi» Martino Canavese, Gabriele Arisio, Giorgio Giacomozzi, Marco Veiluva, Simone Moino, Guglielmo Marchio; tutte le squadre giovanili del Monale sono allenate da Mimmo Basso. [bru. m.]

[illegible]

L'Azeta affronta alla Cassa la Vignolese

Si disputa oggi la seconda giornata del campionato di Promozione di basket: l'Azeta all'fronta alle 18,15 la Vignolese sul parquet della Cassa in corso Dante. Impegno in trasferta invece per la Cal[illegible], che gioca stasera alle 20,30 a Casale contro l'Asso da Picche. [e. a.]

FRIENDLY®

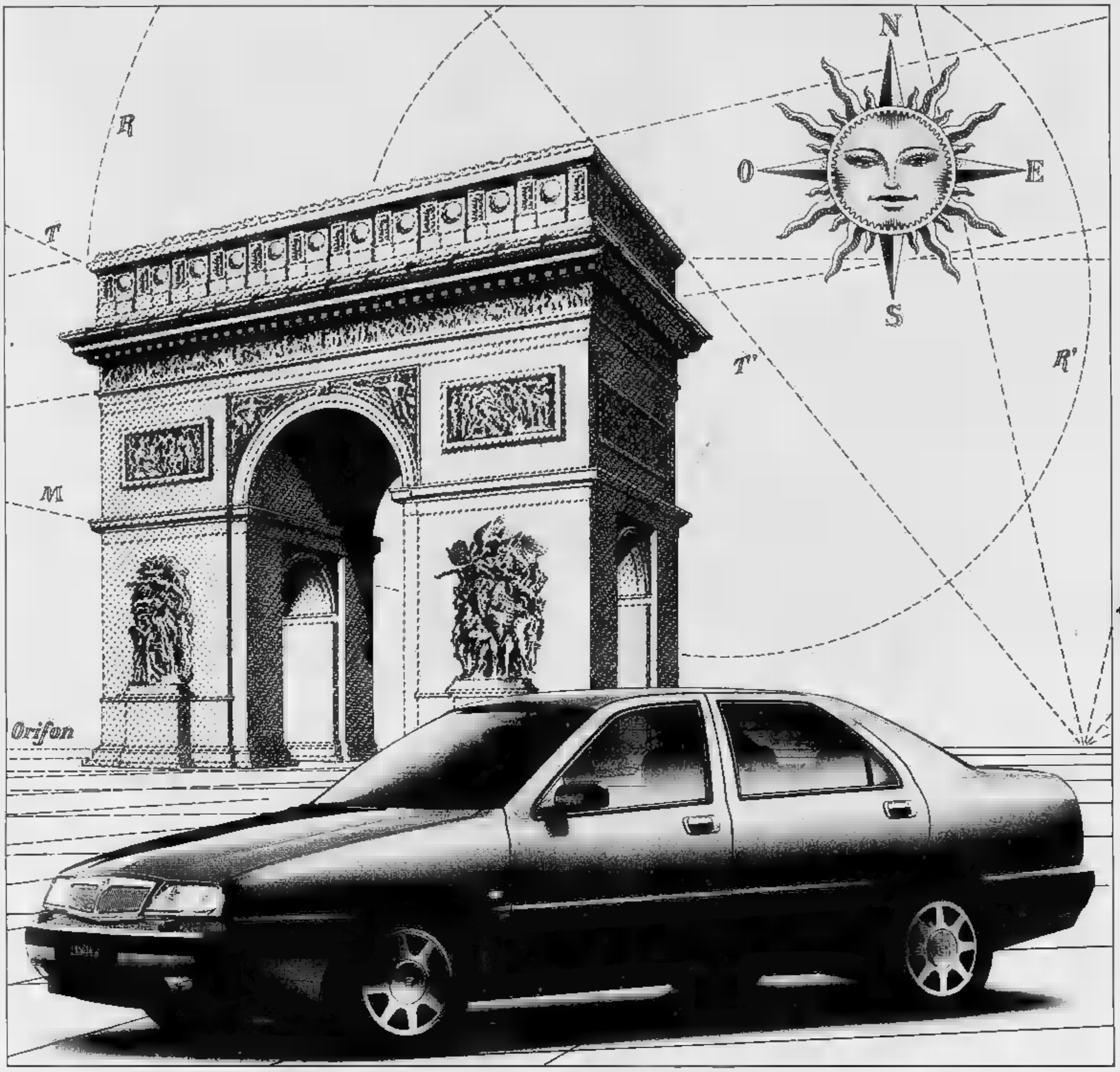
OFFERTA 3x2
FRIENDLY ZUPPA da 7,5 kg + FRIENDLY CROCCHETTE da 7,5 kg
TAGLIO PREZZO
FRIENDLY BOCCONI strappo 400 g L. 850
FRIENDLY BOCCONI 1250 g L. 1800

OFFERTA 3x2
FRIENDLY CROCCANTINI da 400 g
TAGLIO PREZZO
FRIENDLY 3 kg Croccantini L. 7000
FRIENDLY Bocconcini 400 g strappo L. 850
LETTYCAT 10 kg Lettiera L. 6000

...e molte altre offerte!

DITTA BONA - VIA LORENZO PEROSI, 20 ang. CORSO TORINO - ASTI - TEL. 0141/21.43.42

Il traguardo del granturismo.



Un anno gratuito di Servizi Speciali con Lancia Assistenza. Lubrificazione specializzata Fiat Lubrificanti. Le vetture Lancia si acquistano anche con proposte finanziarie Sava e Sevelleasing. "Esclusa A.R.L.E.T. e I.S.E.

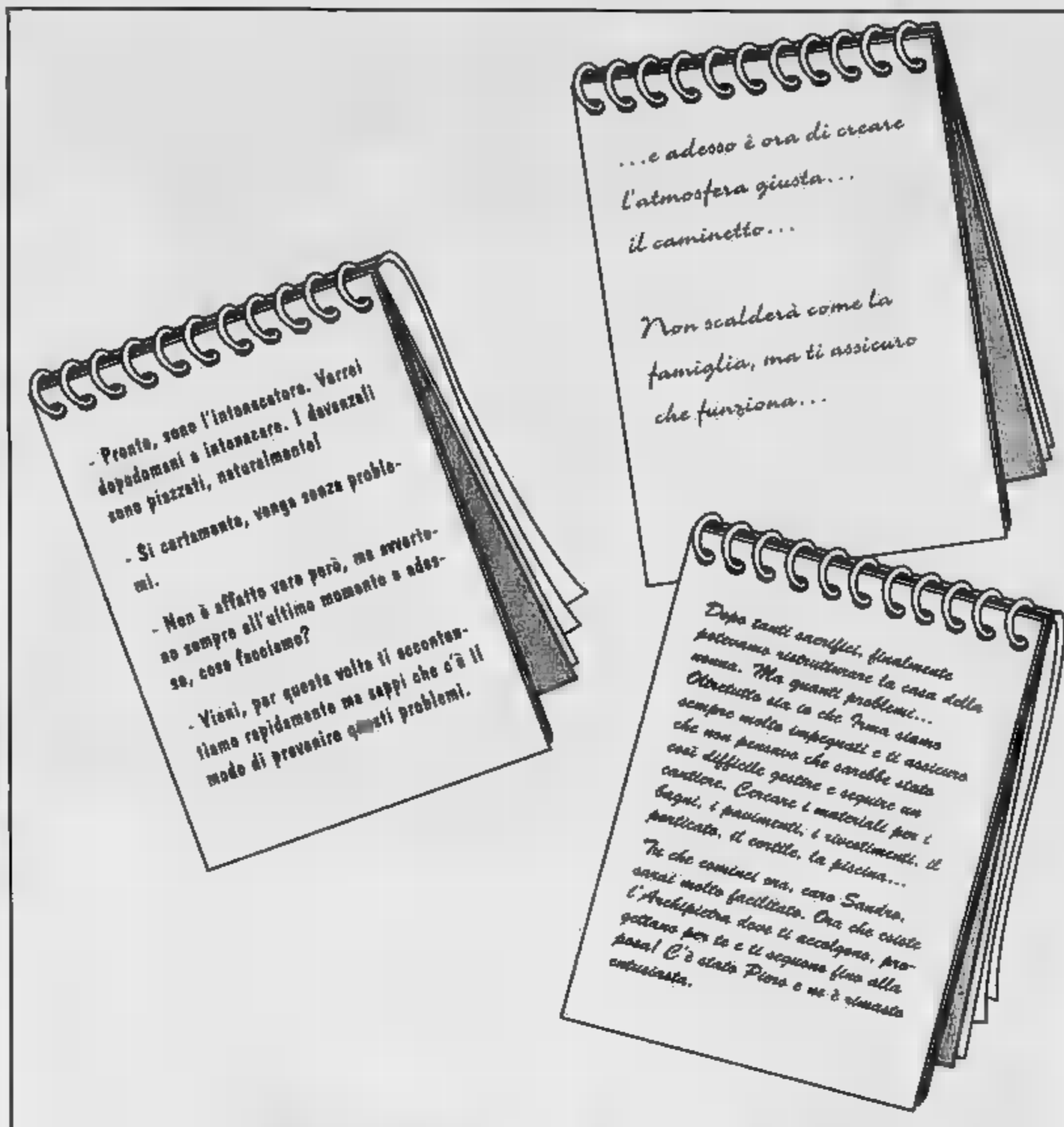
Lancia k Una nuova ammiraglia. Un nuovo traguardo: per chi la realizza, per chi la guida. Dalla dimensione del progetto alla realtà della strada. È la nuova Lancia k, punto d'arrivo di una tradizione automobilistica che oggi supera se stessa. Nella linea, ispirata ad una estetica sobria ed elegante. Negli interni, il cui comfort è così ampio da accogliere l'emozione di ogni viaggio. Nella sicurezza, grazie a una nuova struttura che dispone del più elevato coefficiente di rigidezza torsionale della categoria. Nella tecnologia, con i nuovi propulsori 5 cilindri 20 valvole, che traducono la potenza in l'elasticità in un linguaggio superiore. Lancia k: il primo traguardo, da oggi, è guidarla.

Ouverture Lancia k. Dal 18 al 20 Novembre in tutte le Concessionarie.

Di serie: air-bag lato guida, ABS, cinture con pretensionatori, FPS, Lancia Code.

Lancia k	2.0	2.0 turbo	2.4	2.4 turbo ds	3.0
CV CEE	145	205	175	124	204
Prezzo base*	44.800.000	—	47.300.000	46.100.000	68.000.000

Lancia Il Granturismo



L'Archipietra

DOVE L'EMOZIONE DI ABITARE SI CONCRETIZZA

Roberto geom. **Randelli**
Direzione Generale

Paolo Civalleri
Responsabile Produzione

Claudia Guidarelli
Responsabile Commerciale

Attilio geom. **Oldano**
Consulente Progettazione Arredamenti

[illegible] geom. **Pucillo**
Consulente Tecnico

EDILPIETRE

L'Archipietra

Uffici ed Esposizione: Beinette - s.s. Cuneo - Mondovì, 23 bis - Tel. (0171) 38.41.89 - Fax (0171) 38.49.97

Edilpietre: lavorazioni marmi, graniti, pietre e porfidi, porfidi ciottolati...
L'Archipietra: marmi anticati, gres porcellanati, ardesie e quarziti estere, vetri artistici, caminetti, oggettistica...

EXPO CASA

TV-COLOR VIDEO HI-FI
ELETTRODOMESTICI

TUTTA LA GAMMA SIP CON PAGAMENTO AD APRILE '95 !

GENOLA via Div.Alpina Cuneese 4 tel. 0172/68611

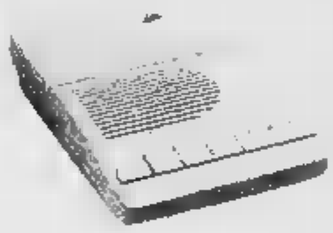
CUNEO c.so Nizza 93 0171/62102

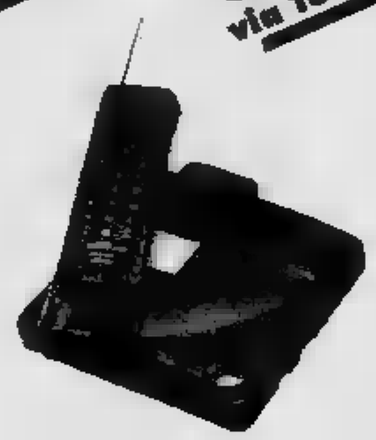
CARAGLIO via Div.Cuneese 10 0171/618571

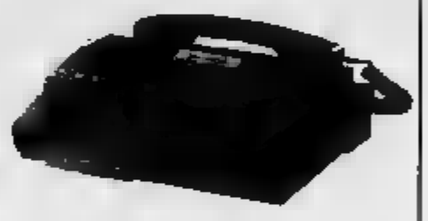
SAVIGLIANO via Torino 82 0172/21337

MANTA s.s. laghi di Avigliana 88 0175/85400

SPECIALISTA IN HOME OFFICE ...







SEGRETERIE C/TELECOMANDO a partire da **67.000** + IVA

SIP - FACILE SEGRETERIA TELEFONICA **89.000** + IVA

PHILIPS TELEFONO S/FILI **335.000** + IVA

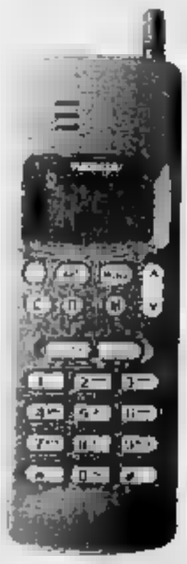
SAMSUNG FAX+TELEFONO **499.000** + IVA

3in1 PHILIPS FAX+TELEFONO+ SEGRETERIA **672.000** + IVA

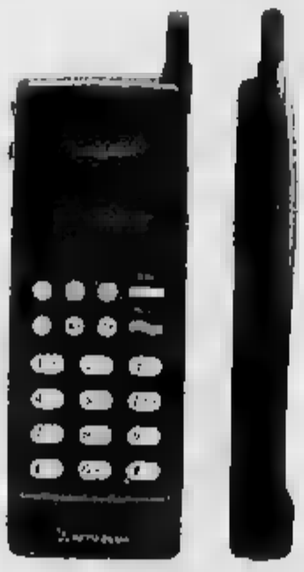
... E TELEFONIA MOBILE !

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

TELEFONO HEC P100 **629.000** + IVA



TELEFONO NOKIA101 **669.000** + IVA



MITSUBISHI MT9 **669.000** + IVA

TELEFONO SONY 333 **720.000** + IVA

MICROTAC CLASSIC **839.000** + IVA

ATTENZIONE !
I telefoni hanno accessori originali e ,nel prezzo, e' compresa l'inizializzazione .
- VASTA SCELTA DI ACCESSORI, VEICOLARI
- KIT VIVA VOCE, SUPPORTI, CUSTODIE ...
- RITIRO USATO
MONTAGGIO VEICOLARE IN SEDE .

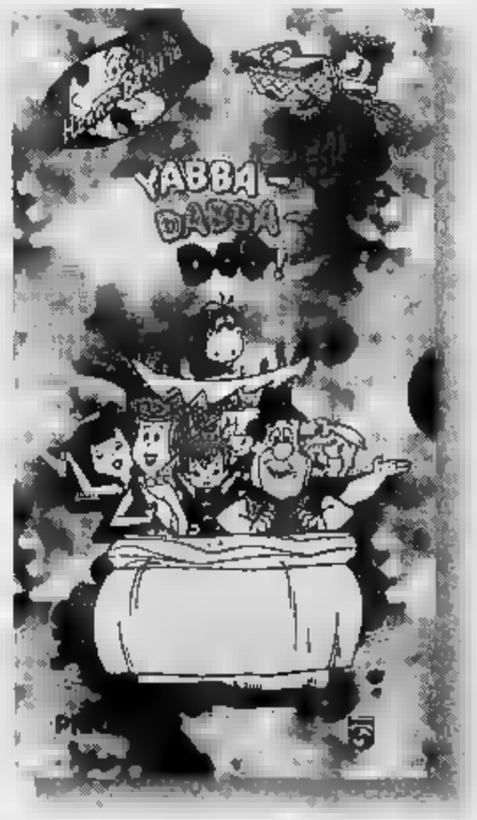
SIAMO APERTI DOMENICA POMERIGGIO

DA NOI I BAMBINI SONO PROTAGONISTI

EXPO GIOCHI
Centro Infanzia

...E I GENITORI ANCHE.

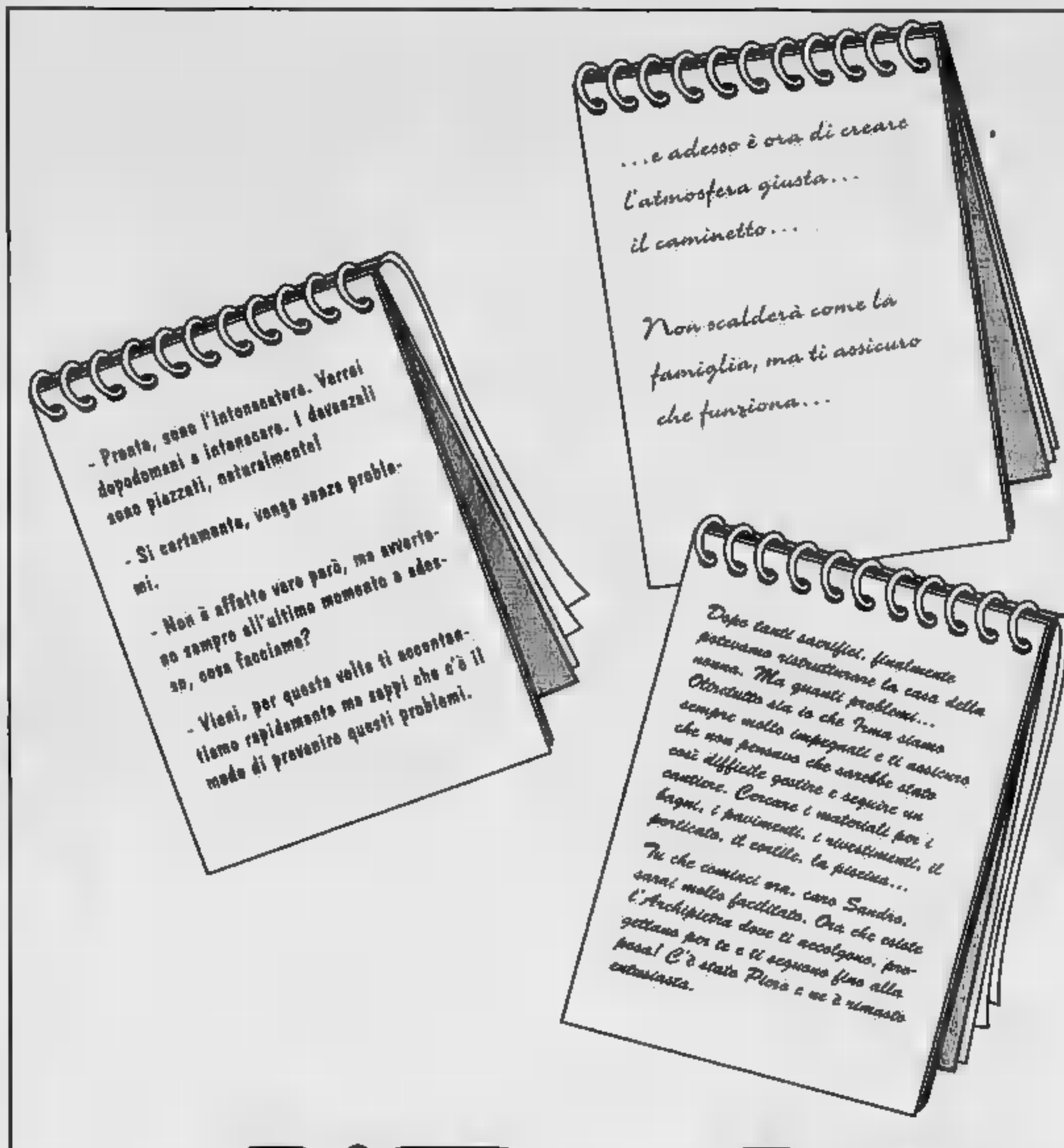
A *Expo Giochi* scopriranno la fantasia e il gusto della scelta nella **più vasta rassegna del giocattolo**, i **prezzi più bassi d'Italia** e l'offerta a lire 100 (cento) della videocassetta «Flintstones»* su una spesa di lire 50 000.



LA CITTÀ COMMERCIALE
GENOLA
Bivio SS. 20/28 GENOLA - CN

Telefono (0172) 68567 - 68808

*Fino ad esaurimento scorte



L'Archipietra

DOVE L'EMOZIONE DI ABITARE SI CONCRETIZZA

Roberto geom. **Randelli**
Direzione Generale

Paolo Civalleri
Responsabile Produzione

Claudia
Responsabile Commerciale

Attilio geom. **Oldano**
Consulente Progettazione Arredamenti

Marco geom. **Pucillo**
Consulente Tecnico

EDILPIETRE

L'Archipietra

Uffici ed Esposizione: Beinette - s.s. Cuneo - Mondovì, 23 bis - Tel. (0171) 38.41.89 - Fax (0171) 38.49.97

Edilpietre: lavorazioni marmi, graniti, pietre e porfidi, porfidi ciottolati...
L'Archipietra: marmi anticati, gres porcellanati, ardesie ■ quarziti estere, vetri artistici, caminetti, oggettistica...

SIAMO APERTI DOMENICA POMERIGGIO

DA NOI I BAMBINI SONO PROTAGONISTI

EXPO GIOCHI
Centro Infanzia

...E I GENITORI ANCHE.

A *Expo Giochi* scopriranno la fantasia e il gusto della scelta nella **più vasta rassegna del giocattolo**, i **prezzi più bassi d'Italia** e l'offerta a lire 100 (cento) della videocassetta «Flintstones»* su una spesa di lire 50 000.

LA CITTÀ COMMERCIALE
GENOLA
Bivio SS. 20/28 GENOLA - CN

Telefono (0172) 68567 - 68808

*Fino ad esaurimento scorte

EXPO CASA

TV-COLOR VIDEO HI-FI ELETTRODOMESTICI

TUTTA LA GAMMA SIP CON PAGAMENTO AD APRILE '95 !

GENOLA via Div.Alpina Cuneese 4 tel. 0172/68611

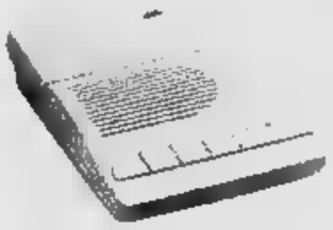
CUNEO c.so Nizza 93 0171/62102

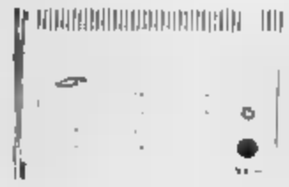
CARAGLIO via Div.Cuneese 10 0171/618571

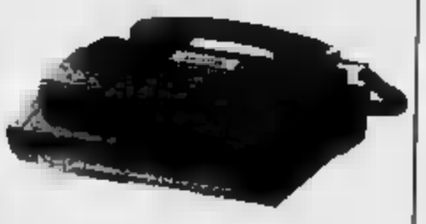
SAVIGLIANO via Torino 82 0172/21337

MANTA s.s. laghi di Avigliana 88 0173/85400

SPECIALISTA IN HOME OFFICE ...







SEGRETERIE C/TELECOMANDO a partire da **67.000** + IVA

DTF - FACILE TELEFONICA **89.000** + IVA

PHILIPS TELEFONO S/FILI **335.000** + IVA

SAMSUNG FAX+TELEFONO **499.000** + IVA

3in1 PHILIPS FAX+TELEFONO+ SEGRETERIA **672.000** + IVA

... E TELEFONIA MOBILE !

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

TELEFONO NEC P100 **629.000** + IVA

TELEFONO HONDA101 **669.000** + IVA

MITSUBISHI MT9 **669.000** + IVA

TELEFONO SONY 333 **720.000** + IVA

MICROTAC CLASSIC **839.000** + IVA

ATTENZIONE !
I telefoni hanno accessori originali e ,nel prezzo, e' compresa l'inizializzazione .
- VASTA SCELTA DI ACCESSORI, VEICOLARI
- KIT VIVA VOCE, SUPPORTI, CUSTODIE ...
- RITIRO USATO
MONTAGGIO VEICOLARE IN SEDE .

Un'immagine delle cantine di Barolo tratta dal catalogo «Barolo Wine & cultura». L'azienda può vantare l'onore di risalire direttamente alla marchesa Falletti, la nobildonna che con un'ispirazione geniale (era della famiglia Colbert) creò il grande vino

Da questo mese lo Zagara docg dell'azienda «Marchesi di Barolo» viene servito dalla compagnia Klm

Moscato sulle linee aeree olandesi

Il decollo in volo del «bianco» rappresenta un ulteriore riconoscimento del Piemonte come terra dei vini di qualità
La ditta langarola nel corso dell'anno ha ricevuto numerosi premi: in particolare alla 28ª edizione di «Vinitaly»

BAROLO. «Nella sua storia, ormai pluricentenaria, forse raramente il vino barolo ha ricevuto come ora tante attenzioni e riconoscimenti. Le ragioni del successo attuale credo vadano soprattutto individuate nella serietà e nella capacità di molti produttori che, alla filosofia della quantità hanno contrapposto quella della qualità, a partire dalla coltivazione dei vigneti». E' il parere di Piero Scarzello, presidente della «Marchesi di Barolo», una delle più prestigiose aziende produttrici del grande vino.

Continua Scarzello: «Hanno esercitato il loro peso la docg che ha garantito il prodotto, ponendolo al riparo delle speculazioni e il fiorire di tanti piccoli produttori che hanno fatto crescere l'interesse, il richiamo turistico e hanno contribuito al benessere generale».

Ma il barolo è da tempo un vino famoso. L'azienda di Piero Scarzello è contitolare insieme con i cugini Paolo e Ernesto Abbona, può vantare l'onore di risalire direttamente alla Marchesa Falletti, la nobildonna che con un'ispirazione geniale, dovuta forse alle sue origini francesi (era infatti una Colbert) creò il grande vino. Una testimonianza viene dal libro «Il paese del Barolo» in cui il canonico Domenico Massé, studioso di storiografia locale, rettore del Collegio Barolo dal 1924 al 1945, scrive: «... A creare quel tipo di vino che va sotto il titolo di barolo furono i marchesi Falletti al principio dell'Ottocento, i quali lo producevano con ogni cura nelle loro estesissime tenute di Barolo e Serralunga e valendosi delle loro numerose conoscenze e dei loro lunghi viaggi, lo fecero conoscere e apprezzare un po' ovunque...». La ditta «Marchesi di Barolo» acquistò parte dei vigneti, delle cantine, immobili tra cui il maestoso castello della Volta dall'Opera Pia Barolo (istituita per volontà dall'ultima discendente dei marchesi, Giulietta Colbert). All'attuale casa vinicola, si riconosce il merito di aver conservato funzionali e intatte quelle antiche cantine dove continua il rito della vendemmia e dove ogni anno migliaia di turisti rivivono quell'antica atmosfera.

Famoso il barolo dei crus «Camubbi», «Volletta», «Sarmassa» e «Costa di Rose» in posizioni eccellenti.

Le tenute delle «Marchesi» coprono una superficie di circa 38 ettari: non molti dal punto di vista quantitativo, ma di alto livello qualitativo data la posizione privilegiata. Ogni anno la «Marchesi di Barolo» vinifica circa 15 mila quintali di uve: fra esse il nebbiolo da barolo di proprietà e quello acquistato dai produttori locali, molti dei quali conferiscono da più di cinquant'anni la loro miglior produzione all'azienda. Accanto al barolo, le cantine producono e selezionano anche altri vini di Langa e del Piemonte: barbaresco, nebbiolo d'Alba, Roero arneis, barbera e dolcetto d'Alba, grignolino d'Asti, freisa d'Asti, Gavi, Brachetto, moscato d'Asti e Asti.

I vini delle «Marchesi» sono conosciuti in tutto il mondo, sono stati anche adottati da diverse compagnie aeree per offrirli ai turisti in volo: dopo il dolcetto d'Alba doc «cru Boschetti» abbinato a l'Alitalia, il dolcetto d'Alba doc «crù Madonna di Como» a Trans World Airlines (TWA), da questo mese il moscato d'Asti «Zagara docg» ha fatto il debutto in business class della compagnia olandese KLM.

«Il vino richiama sempre più l'attenzione delle compagnie aeree - dicono all'azienda di Barolo -. Dopo i "rossi" da tempo apprezzati sulle principali rotte, il decollo in volo del moscato d'Asti Zagara rappresenta un ulteriore riconoscimento del Piemonte terra di vini di qualità».

Un particolare richiamo turistico rappresenta l'enoteca dell'azienda, aperta alla visite: conserva annate di barolo storiche a partire dal 1854 (in tempi più recenti spiccano annate eccezionali come il 1941, 1971, 1982, 1992).

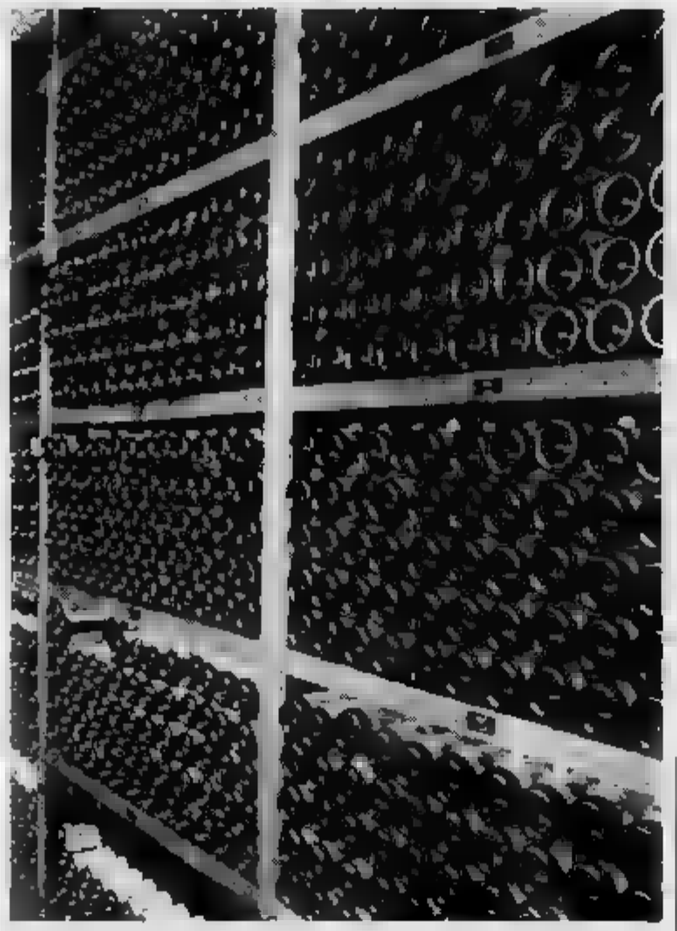
Molte le iniziative intraprese nel corso dell'anno e i riconoscimenti ottenuti dall'azienda. Si cominciò a febbraio con la partecipazione alla settimana del barolo realizzata all'Hotel Four Seasons di Milano. Ma è ad aprile che ha ottenuto prestigiosi riconoscimenti al concorso enologico internazionale svoltosi in occasione del 28° Vinitaly: all'Asti spumante Marchesi di Barolo è stato assegnato il «diploma di gran medaglia d'oro» collocandola tra le aziende piemontesi leader del settore spumanti.

La principale filosofia produttiva è il vino barolo, ma alla «Marchesi» considerano il moscato un grande prodotto per le sue singolari peculiarità, per il rango che merita nel panorama vinicolo italiano.

A maggio, la ditta ha partecipato all'ormai classico debutto d'annata a New York «The Four Seasons barolo dinner debut of 1990 Vintage» a cui ha partecipato con il barolo Sarmassa 1990 e con l'Asti. A giugno è stato assegnato il primo premio letterario nazionale al libro che è stato promosso dall'associazione culturale «Arvangia» e dalla «Marchesi di Barolo».

Molte le occasioni ufficiali durante le quali di sono fatti i brindisi con i vini della casa langarola. Il nebbiolo d'Alba è stato offerto alle finali nazionali dei Giochi della Gioventù a Torino.

(g. f.)



Migliaia di bottiglie. A ds.: Piero Scarzello, Ernesto (seduto) e Paolo Abbona

Salvi i vigneti di collina

Risparmiati dagli allagamenti grazie a drenaggi e inerbimento

BAROLO. I pregiati vigneti delle Langhe sono stati danneggiati dalla recente alluvione? Sono molti a chiederselo in Italia e all'estero. Paolo Abbona, contitolare della «Marchesi di Barolo» dice: «Appena si sono diffuse le notizie sull'inondazione che ha colpito l'Albese, abbiamo ricevuto tantissime telefonate dai nostri clienti, importatori (la Marchesi di Barolo esporta in molti Paesi). Tutti volevano notizie sull'azienda, sulle vigne. Abbiamo così deciso di inviare a tutti i clienti una circolare per spiegare che l'azienda non è stata danneggiata, come pure la stragrande maggioranza dei vigneti collinari».

Gianluigi Biestro, direttore della Piemonte Asprovit. «A dare un'idea del fenomeno è sufficiente dire che i vigneti alluvionati o danneggiati dalle piogge sono stati quantificati tra sessanta e ottanta ettari contro i cinquantamila ettari coltivati a vite in Piemonte. I nostri vigneti sono quasi tutti collinari. Quelli che sono stati allagati dalle esondazioni dei corsi d'acqua non sono probabilmente nella posizione più adatta per la viticoltura».

Ma sarebbero anche le nuove tecniche di coltivazione già adottate da molte aziende a rendere più sicuri i vigneti di collina. Si tratta dei dronaggi, canalizzazioni sotterranee che favoriscono il deflusso dell'acqua e scongiurano il pericolo di smottamento.

Spiega Paolo Abbona: «La tecnica del drenaggio è ormai abbastanza diffusa e viene adottata nelle nostre zone in occasione di nuovi impianti. Ogni trenta-trentacinque anni i vigneti vengono estirpati e reimpiantati perché non più produttivi. E' al momento del rinnovo che vengono praticati i cosiddetti "drenaggi" alla profondità di due metri e mezzo nel sottosuolo. In sostanza si tratta di solchi praticati in profondità con l'ausilio di conduttore speciali e ghiaia in grado di convogliare l'acqua che scende dalle colline, evitando danni».

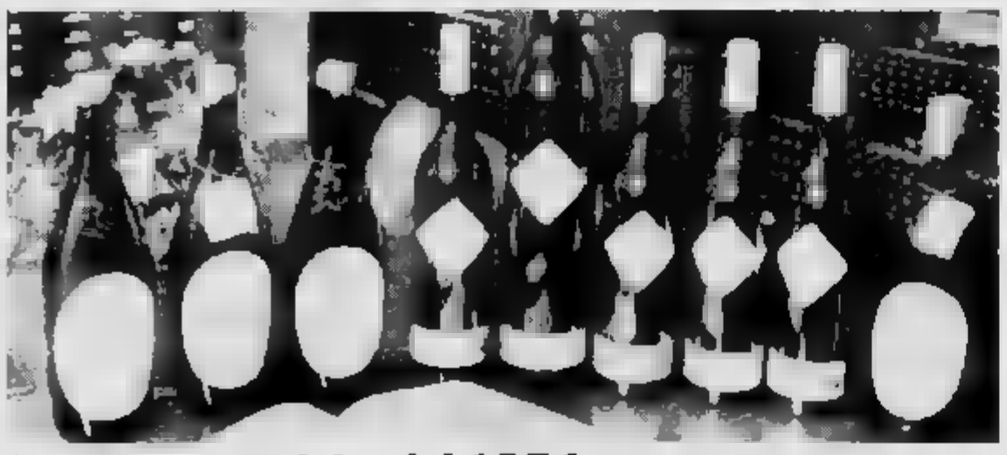
Altro accorgimento è «l'inerbimento», la semina di erba particolare nei filari che oltre a rendere più fresco il vigneto, evita l'erosione del terreno. Questa avviene in occasione dei temporali che fanno disperdere la parte più fertile del terreno. Secondo i tecnici, l'erba, appositamente seminata nei filari, serve anche ad «attirare» insetti abituati a vivere tra le foglie delle viti, riducendo quindi la quantità e il numero dei trattamenti anticrittogamici.

La recente alluvione ha invece provocato danni al vivaismo. Dice Gianluigi Biestro: «Si calcola che in Piemonte su ottanta-novanta ettari di impianti vivaistici (concentrati nelle province di Cuneo, Asti e Alessandria) circa cinquanta siano stati danneggiati. Ciò significa che nel settore viticolo si potrà avere nei prossimi anni qualche problema per il materiale da reimpianto».

Conclude Biestro: «In questi ultimi quindici giorni c'è stato un crollo nel turismo, proprio nel mese dell'anno più favorevole. Sono state disdette le prenotazioni negli alberghi e ristoranti, anche nei paesi non minimamente toccati dall'inondazione. Le nostre cantine in novembre, mediamente realizzavano un incasso di due miliardi e mezzo dalle vendite dirette: quest'anno nei primi quindici giorni abbiamo realizzato un fatturato di appena trenta milioni».

(g. f.)

NELL'ENOTECA

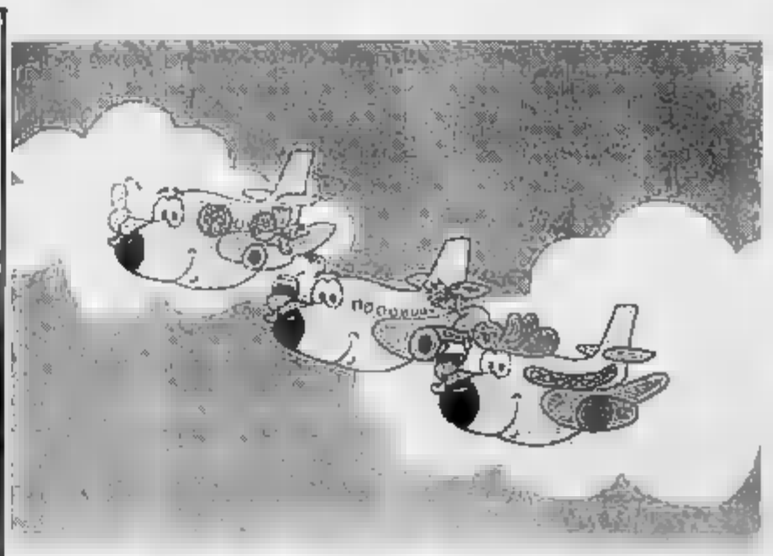


Le annate storiche dal 1854

I vini della ditta «Marchesi di Barolo» sono conosciuti in tutto il mondo così com'è famosa la sua enoteca dove sono conservate annate di barolo storiche a partire dal 1854. Alla casa vinicola si riconosce inoltre di aver conservato funzionali e intatte le antiche cantine dove continua il rito della vendemmia e dove ogni anno migliaia di turisti rivivono quell'antica atmosfera

(FOTO BRUNO MURIALDO)

MARCHESI DI BAROLO



UNDICI PROFESSIONISTI UNICO CENTRO

Abitare il tempo.
Riproduzioni artistiche
di mobili d'epoca
e complementi d'arredo.

Wallflor.
Tappeti, arazzi,
tessili d'arredamento.

Expo giochi. Centro Infanzia.
Il più vasto assortimento
di giocattoli, carrozzine, lettini
e passeggini delle migliori marche.
Tel. 0172 - 68567 / 68808

Euro Vivo. Ipermercato.
Vicino alla gente
Il meglio
per la tua grande spesa.

Divani&Divani.
Oltre 200 modelli rigorosamente
dal vivo. Possibilità di pagamento
in comode rate senza interessi.
Tel. 0172 - 68494

Arredaluce.
Illuminazione per interni ed esterni.
Marche esclusive.
Liste nozze.
Tel. 0172 - 689913

Expo Auto.
Da 50 a 500 Hp
Da 500 a 5.000 cc

Tutto per gli sposi.
L'*Atelier della Sposa* è lieto
di avervi graditi ospiti per mettere
a vostra disposizione i propri abiti *Lui & Lei*
e l'alta qualità dei suoi servizi.
Tel. 0172 - 68465

Casarreda.
Centro arredamento d'interni.
Centro Cucine.
Tel. 0172 - 689909

Rosy cornici.
Fabbrica di cornici
moderne, in stile, classiche.
Vendita minuto e ingrosso.

Expo Casa.
Leader in provincia.
Telefonia, elettrodomestici
autoradio, liste nozze.

Gruppo Grosso.
Specialisti per le vostre vacanze.

Caravans e autocaravans;
Imbarcazioni;
Attrezzature subacquee;
Tende e arredamenti giardino.

LA CITTÀ COMMERCIALE
GENOLA
Bivio SS.20/28 GENOLA - CN

SIAMO APERTI DOMENICA POMERIGGIO

LA STAMPA

Gli AudioliLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Anton Čechov, Edgar Allan Poe, Tama Janowitz, Fedor Dostoevskij, J. Wolfgang Goethe e Beppe Fenoglio. 90 minuti di grande letteratura da godersi in auto in spiaggia, sul tram, nel parco o durante la pausa di mezzogiorno.

ipermercati super Gulliver®

dal 21 novembre al 5 dicembre

OPERAZIONE SPECIALE

-40%

Acqua naturale BOARIO - cc. 2.000x6	5.240	3.140
BENEDETTO - cc.	1.300	780
Birra KRONENBOURG - cc. 660	1.720	1.030
Passata di Pomodoro VALFRUTTA - cc. 700	1.760	1.050
Pasta SIDIS - gr. 500	840	500
Giardiniera SACLÀ - gr.	2.800	1.680
verdi giganti SACLÀ - gr. 570	4.540	2.720
Olive snocciolate SACLÀ - gr. 540	4.000	2.400
Tonno naturale PALMERA - gr.	4.710	2.820
Caffè Oro macinato - gr. 250	4.920	2.950
Carta igienica KLEENEX - pz. 8	4.560	2.730
Assorbenti lg. ULTRA pz. 16	3.480	2.080
DINAMO lavatrice 3 ULTRA - gr. 2.200	11.000	6.600
Bagnoschiuma NEUTRO ROBERTS - ml.	6.440	3.860
Panna cucina ALA - gr. 200	1.770	1.060
Formaggini GRUNLAND - pz. 8 - gr. 170	2.190	1.310
Vegetali misti surg. VALLE DEGLI ORTI -	2.940	1.760
Piselli fini surg. VALLE DEGLI ORTI - gr.	3.200	1.920
Minestrone di cereali surg. VALLE DEGLI ORTI - gr.	3.280	2.030
PIZZA CAPRICCIOSA o PROSCIUTTO E FUNGHI - pz. 2 - gr. 520	8.600	5.160
2 PIZZE Margherita BELLA NAPOLI - gr.	7.850	4.710

I SUPERMERCATI SUPER GULLIVER LI TROVI A:
TERME (Via Alba e Via Cassarogna) • ALESSANDRIA (Via Dante, C.so Acqui, Via Casalcermelli) • MARINA • ASTI • BRA • BRONI • CANELLI • GENOVA (Via Ferrara) • GENOVA PRÀ • VOLTRI (Via Ventimiglia)
MORTARA LIGURE (Via dei Mille, Via , Via Raggio, P.zza Repubblica) • PAVIA (Via Campari) • RAPALLO • (Via Tissoni e Via Schiantapetto) • STRADELLA
(Via Emilia e Via Carducci) • VOGHERA (Via Cavour, Don Minzoni, Via Emilia, Repubblica, Via Verdi)

ROVER 200

- QUOTA CONTANTI L. 5.241.000
- FINANZIAMENTO L. 15.000.000*
- 48 RATE MENSILI DA L. 195.000
- UNA RATA OFFERTA DAL CONCESSIONARIO ROVER
- PRIMA RATA GENNAIO '95

T.A.N. 10,9% - T.A.E.G. 11,6%
SPESE DI ISTRUTTORIA L. 300.000 FINANZIATE

Ma, se preferisci, puoi scegliere anche un'altra splendida opportunità Roverfin: un finanziamento da L. 10.000.000* senza interessi, quota contanti di L. 10.241.000, 24 rate mensili di L. 425.000 a partire da gennaio '95. T.A.N. , T.A.E.G. 1,9%, spese di istruttoria pratica di L. 200.000 finanziate. Offerte non cumulabili con altre in corso.

ROVER

È un'iniziativa dei Concessionari Rover valida fino al 30 Novembre.

TORINO - STAR-CAR Srl
Via Nizza, 30 - Tel. 011/6502121(r.a.)

MONCALIERI (TO) - STAR-CAR Srl
Corso Trieste, 140 - Tel. 011/6638071

BRICHERASIO (TO) - LADYCAR Srl
Via Circonvallazione, 410 - Tel.0121/59377

CIRIÈ (TO) - COZZO Snc
Via S. Maurizio,23 Tel. 011/9214018

IVREA (TO) - VOLANDO Snc
Via Torino, 499 - Tel. 0125/239497

CHIVASSO (TO) - VOLANDO Snc
Stradale Torino, 46 - Tel. 011/9101657

ROSTA (TO) - F.LLI D'AURIA Sas
S.S. 25 del Moncenisio - Tel. 011/9567783

COLLEGNO - F.LLI D'AURIA Sas
Corso Francia, 326 - Tel. 011/4051585

ASTI - AUTOVEGA Srl
Corso Torino, 208 - Tel. 0141/218343

ALBA (CN) - CENTERCAR Srl
Corso Asti, - Tel. 0173/211690

ALBA (CN) - CENTERCAR Srl
Corso Bra, 58 - Tel. 0173/361241/2

CUNEO - CUNEO AUTO 2 Srl
Via Vignolo, 77 - Tel. 0171/46102

MONDOVI (CN) - CUNEO AUTO 2 Srl
Via S.S.28 Sud, 9/bis - Tel. 0174/42896

FOSSANO (CN) - CUNEO AUTO 2 Srl
Via Torino, 21 - Tel. 0172/693475

CONFRERIA (CN) - CUNEO AUTO 2 Srl
Via Valle Maira, 56 - Tel. 0171/612067

NOVARA - AUTONOVA Srl
S.S. del Sempione, 32 - Tel. 0321/622211

BORGOMANERO (NO) - AUTONOVA Srl
Via Novara, 318 - Tel. 0322/846588

VERBANIA - VERBANCAR Snc
C.so Europa, 52/F - Tel. 0323/502255

VERCELLI - CONTI Filippo
Via Trino, 29 - Tel. 0161/391204

BIELLA - C.A.R.I.M.A. Sas
Viale Macallè, 13 - Tel. 015/8491885

AOSTA - F.LLI GAL Snc
Località Grand Chemin - Tel. 0165/32088

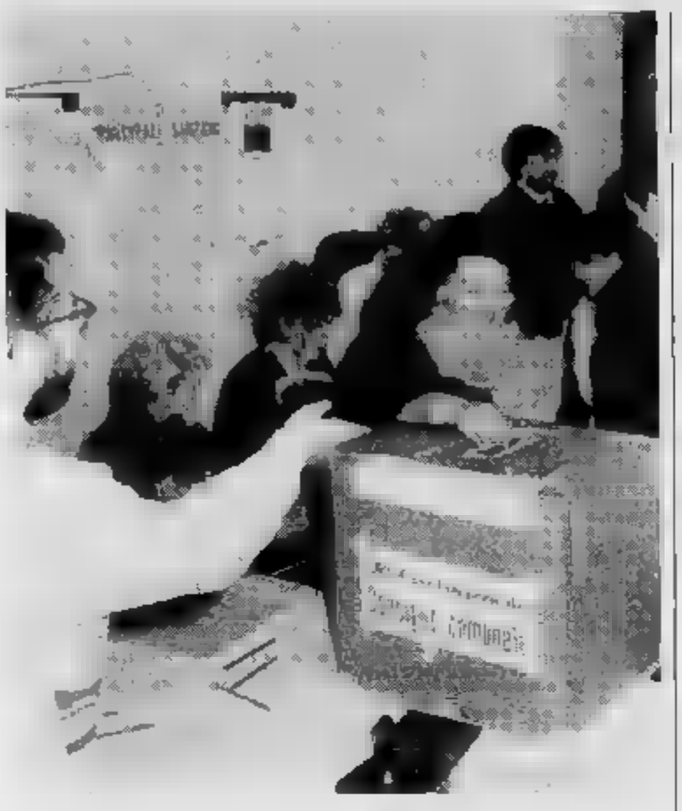
ROVER. UN'ALTRA CLASSE

* Offerta valida fino al 30 Novembre. Gli esempi sono relativi al modello 214 prezzo chiavi in mano L. 20.241.000 ARIET escluso. * Salvo approvazione Società Finanziaria. Maggiori informazioni e foglio informativo (a richiesta di legge) sono disponibili presso le Concessionarie.

Caffè Espresso
Tel. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Domenica 20 Novembre 1994 — 41
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Alba Sistemi
é
FOTOCOPIATRICI
Panasonic
CINZANO D'ALBA - 0172/478.754



I seggi sono aperti soltanto oggi fino alle 22; lo spoglio domani mattina

Votano Roccaforte e Feisoglio

Mondovì sceglie fra 4 candidati

MONDOVI'. Oggi, a partire dalle 6, si decide il futuro dei quattro candidati a sindaco, che in settimane frequentano, piazze, sale parrocchiali, bar, discoteche, sedi di associazioni per garantirsi, a forza di voti, la poltrona di sindaco alla prima tornata, oppure il posto di turno di ballottaggio del 4 dicembre.

A Mondovì gli elettori sono 18.676 (8.852 maschi; femminei divisi in 32 sezioni Potranno scegliere (in ordine alfabetico) tra: Michele Bertolino, dirigente d'azienda, presentanto da Unità a sinistra, lista con i simboli di Rifondazione comunista, Rete e Verdi; sindaco uscente, Michelangelo Giusta, docente universitario appoggiato dalla lista civica «Mondovì più» e pds; Riccardo Vaschetti, imprenditore e segretario cittadino della Lega Nord, sostenuto dal movimento del Carroccio e dal Partito popolare; Antonio Viglione, candidato appoggiato dall'Unione di centro, da Forza Italia (con i simboli di Alleanza nazionale e Cdl e dai Pensionati.

Quattro candidati, otto liste con tanti monregalesi che aspirano ad un posto in Consiglio comunale. Si potrà votare fino alle 22 di oggi. Lo spoglio delle schede s'inizierà alle 7 di domani. I risultati nel primo pomeriggio.

Oggi, con gli stessi orari, si vota anche a **Roccaforte** e **Feisoglio**. Nel Comune della Valle Ellero e in quello dell'Alta Langa non è previsto il ballottaggio, perché popolazione è inferiore ai quindicimila abitanti. A Feisoglio urne sistemate in Comune, in seggio approntato dagli alpini della «Tridentina» e dagli allievi della Scuola della Guardia Finanza di Mondovì, arrivati in paese per i soccorsi dopo l'alluvione. In ci sono due candidati: l'impiegato Piercarlo Fenoglio, con la lista «Stretta di Mano», e l'imprenditore Davide Nerattini, sostenuto da «Verdi verdi».

ci incertezze su chi sarà il nuovo sindaco di Roccaforte. Per posto di primo cittadino c'è un solo candidato: Antonio Marenco, presentato alla lista «Stretta mano»; per lui l'unico rischio è l'astensione, che potrebbe invalidare la chiamata alle urne.

Luca Ferrua

In funzione la linea produttiva del «Rocher» e il reparto di tostatura nocciole

Domani ad Alba riparte la Ferrero

Un migliaio di dipendenti (su 3800) potrà tornare al lavoro. Resta ancora sospesa la preparazione degli ovetti Kinder e delle praline. La direzione è soddisfatta per la rapida ripresa dopo l'alluvione

In alto lo stabilimento dolciario Ferrero allagato da fango e acqua; sopra, operai dell'industria soccorsi nella notte tra sabato 5 e domenica 6 (FOTO MUSSO-MARALDO)

ALBA. «Nonostante gli ingenti danni subiti, grazie all'impegno di tutto personale, ma anche molte persone esterne alla fabbrica, è possibile riprendere, sia pur parzialmente, dopo soli quindici giorni, l'attività produttiva». E' il commento della direzione dell'industria dolciaria Ferrero che a due settimane dall'alluvione rimetterà in funzione, domani, con il primo turno dalle 6, alcune linee produttive e alle riaprirà gli uffici: un migliaio di persone, su 3800, torneranno loro posto di lavoro.

«La soddisfazione della Ferrero - continua la direzione - è grande perché questa ripresa avrà un impatto positivo sulla comunità albese; sarà scongiurato pericolo di rimasenza prodotto per l'imminente campagna natalizia».

La decisione di riprendere domani è stata discussa in un incontro tra la direzione e l'esecutivo del Consiglio fabbrica conclusosi nella tarda serata con un comunicato congiunto che annuncia la riapertura, esposto in bacheca.

A riprendere per prima l'attività è una linea di produzione del «Rocher», in lavorano circa duecento persone. Riapre anche reparto preparazione della «Nutella» (non ancora la produzione), la manutenzione centrale dello stabilimento (cento dipendenti), l'isola sperimentazione dei nuovi prodotti (150), il «Soremartec» centro di ricerca per tutto il gruppo (120), il reparto tostatura nocciole. Tornano negli uffici i cinquecento impiegati.

Ancora sospesa la preparazione degli ovetti Kinder, delle praline (cioccolatini, Mon chéri, pocket coffee) la cui produzione dovrebbe riprendere nel giro di due settimane.

I sindacalisti Claudio Risso (Cisl), Alfio Arcidiacono (Cgil) e Salvatore Bove (Uil): «Non possiamo non sottolineare la grande collaborazione che i dipendenti hanno assicurato nella tragica circostanza». Aggiunge Risso: «I dipendenti che riprendono domani il lavoro escono già dalla integrazione. La Ferrero ha affermato che intende usufruirne per il minor tempo possibile. Come sindacato ci adopereremo insieme con l'azienda affinché il provvedimento sia riconosciuto anche per gli stagionali».

Cesare Giudice, dell'esecutivo del Consiglio di fabbrica: «Il ritorno alla normalità sta avvenendo più in fretta di quanto lasciassero prevedere le terribili immagini della fabbrica allagata da acqua e fango».

Per il gruppo Miroglio la produzione sospesa alla «Tessitura 2000» di Castagnito: in settimana entrerà in funzione qualche telaio, ma la ripresa a pieno regime è prevista solo entro fine gennaio. Alla «Mondo spa» di Galio, reparto palloni (200 dipendenti) la produzione è ripresa parzialmente.

Giuseppina Fiori

Ceva, cento posti a rischio

Per la fabbrica di calzature è intervenuto anche Scalfaro

CEVA. Dove lavoro a un centinaio di impiegati e operai, rappresentando il maggior polo occupazionale di Ceva e del circondario: la «Uvex Cogi», ditta che produce calzature antinfortunistiche destinate soprattutto all'esportazione, ha subito nell'alluvione ingenti danni. Anche se le valutazioni sono ancora in corso, si ragiona nell'ordine di alcune decine di miliardi.

La «Cogi» appartiene a un'impresa tedesco, la «Uvex Winter Optik Gmbh Fuerth»; come per altri stabilimenti della zona, dopo il disastro anche a Ceva ci si è domandati se, e quanto, la proprietà straniera avrebbe avuto intenzione di reinvestire per la ricostruzione. E tante famiglie hanno vissuto e vivono con il fiato in sospeso, sapendo quando e se tranno tornare al lavoro.

Non ci sarebbe, pure, motivo di preoccuparsi. «I dirigenti tedeschi sono arrivati per un sopralluogo e per verificare i danni già il lunedì successivo all'inondazione - spiegano alla direzione della "Cogi" -. Qui stiamo lavorando tutti, sabato domenica compresi, dieci ore al giorno, per poter riattivare la produzione il più presto possibile».

Alla «Uvex Cogi» ha fatto tappa anche il presidente della pubblica. Oscar Luigi Scalfaro, che, durante la sua visita a Ceva, ha voluto sincerarsi personalmente della situazione. Dopo aver saputo che le sorti e i tempi della ripresa per lo stabilimento dipendevano per lo più dalle decisioni prese Germania, Scalfaro è impegnato a contattare l'ambasciatore tedesco a Roma, per sollecitare il suo interessamento.

Sembra che, già il giorno dopo, lo stesso presidente della Repubblica abbia telefonato all'amministratore della ditta, Giuseppe Gorzegno, per rassicurarlo in merito. La notizia, tuttavia, non è stata confermata.

(p. s.)

by Ravera
OREFICERIA VALENZANA
Fabbricazione
e Vendita
Oro e Argento
ingrosso
e dettaglio
FOSSANO (CN) - Via Del Lucchetto, 47 - Tel. 0172 691594

Si riunisce il Consiglio chiesto dalle opposizioni

Sindaco incompatibile? Cuneo deciderà martedì

CUNEO. «E' questione di principio. C'è una grande esigenza di nuove regole per la politica, si deve cominciare a far rispettare quelle che già esistono e in particolare le norme che regolano i rapporti fra interesse privato e mandato rappresentativo». Il capogruppo della Lega Nord, Alberto Sciandra, lancia una sfida politica al sindaco per il Consiglio comunale, in programma martedì, alle 18.

Al primo punto all'ordine del giorno dell'assemblea c'è la «sussistenza delle condizioni di incompatibilità alla carica di consigliere comunale del sindaco Giuseppe Menardi e la sua decadenza dall'incarico amministrativo». La richiesta è giunta dai rappresentanti dell'opposizione Pier Carlo Malvolti, Nadia Lemouth, Giuseppe Sarà, Valter Cavallo, Alberto Sciandra, Maria Grazia Pettini, Alessandro Vertamy, Mauro Mantelli e Elio Restagno

La vicenda riguarda un contenzioso tra lo studio di ingegneria Musso-Menardi e il Comune, in merito alla riscossione di due parcelle professionali per un totale di 503 milioni, per la redazione del progetto di ricollocazione dei mercati all'ingrosso del bestiame e ortofrutticolo. Il 14 ottobre il tribunale di Cuneo ha emesso un decreto ingiuntivo al Comune perchè provveda al pagamento della parcella, degli interessi maturati dall'89 e delle spese di giudizio. Menardi, contitolare dello studio creditore, si troverebbe in una posizione di incompatibilità. La giunta dell'8 novembre ha deciso di affidarsi a un legale per opporsi all'ingiunzione del tribunale.

A lato (da sinistra) il sindaco Giuseppe Menardi e il capogruppo leghista Alberto Sciandra. Sopra, il Foro boario a Cuneo

«Su il Consiglio non voterà l'incompatibilità - precisa Sciandra - al tribunale». Alcuni amministratori hanno chiesto anche un resoconto dettagliato al sindaco su quello che è stato l'impegno del Comune per aiutare i p alluvionati. [g. p. m.]

Nel processo su Raitre sono emersi i retroscena del fratricidio di Dronero

In tv una tragedia annunciata

Raccontate le minacce di rapimento dei figli che Ezio Bima dovette subire dai creditori del fratello (la vittima) che lo truffava. Il difensore: «Forse il dramma si poteva evitare»

DRONERO. Una tragedia annunciata. Tra i due fratelli Bima, prima o poi, sarebbe successo qualcosa di grave. I droneresi consideravano la famiglia Bima ormai «rovinata» dalla malattia.

Diego Bima, 33 anni, inabili per infermità mentale, continuava a usare il del fratello per comprare frutta in Sicilia: i creditori poi si rivolgevano a Ezio, 42 anni, e pretendevano il pagamento di conti da centinaia di milioni. I tentativi di «far ragionare» Diego non mai serviti e la situazione era sempre peggiorata. Addirittura i creditori dell'azienda, con metodi mafiosi, erano arrivati a minacciare di rapire i figli di Ezio, per e pagare i debiti del fratello. I tre bambini addirittura andavano più a scuola con il pulmino del Comune, accompagnati dai genitori, che temevano il sequestro.

Le immagini del processo celebratosi in Assise a Cuneo il 19 ottobre, trasmesse «Un giorno in pretura», venerdì sera, su Rai Tre, hanno messo in luce retroscena finora sconosciuti del fratricidio, avvenuto a Monastero di Dronero, il 12 maggio '93. Particolari utili a comprendere l'esasperazione nei confronti del fratello minore a cui giunto l'omicida, condannato a 7 anni e ora in libertà. Il pm Giorgio Giraudo chiesto la condanna a 21 anni e appellerà la sentenza.

Diego è stato descritto come un ragazzo intelligente, laureato, di gradevole conversazione; che dall'inizio degli Anni Ottanta aveva cominciato però a soffrire di gravi disturbi . Una forma di schizofrenia per la quale i parenti anche ottenuto fosse inabilitato.

Diego Bima non avrebbe potuto più nè disporre dei soldi nè fare contratti. Invece aveva continuato a comprare a nome del fratello, facendogli intestare le fatture. Sono emerse anche le «amicizie pericolose» Diego Bima, mafiosi in soggiorno nel Cuneese: forse fra queste persone ci sono gli uomini che Ezio Bima rapirgli i figli.

«Nell'aprile '93 - racconta il difensore del fratricida, avvocato Gianni Vercellotti - avevamo già chiesto Procura di intervenire su Diego Bima, con un provvedimento di custodia cautelare a un costo, per impedirgli le truffe. Ma ottenemmo risposta. Ezio Bima non doveva uccidere. Ma la esasperazione, i timori per la situazione in cui malattia del fratello aveva precipitato la sua famiglia e la sua azienda meritano tutta la nostra comprensione». [r. c.]

A sinistra il pm Giorgio Giraudo. A destra (in alto) Ezio Bima e (sotto) i suoi difensori Gianni Vercellotti e Daria Borioni

COSSANO BELBO

Domani pomeriggio

I funerali del fondatore «Sant'Orsola»

COSSANO BELBO. E' morto il fondatore e presidente della «Fratelli Martini Secondo Luigi Spa Sant'Orsola». L'imprenditore, 71 anni, si era «fatto da . Figlio di contadini, subito dopo aver finito le Elementari, aveva iniziato ad aiutare i genitori in campagna. Qualche anno dopo era andato a lavorare come garzone in una cantina di Canelli. Nel '40, ad appena 17 anni, aveva iniziato a commerciare in proprio, acquistando e rivendendo uve e vino. Lo fermò la guerra. Fu prima bersagliere a Gorizia e dopo l'8 settembre partigiano combattente. Negli della ricostruzione la azienda cresce notevolmente, fino a raggiungere, con l'ingresso in direzione del fratello Luigi, alla metà degli Anni Settanta un livello industriale. La ditta conquista i mercati tedesco, inglese e - più recentemente - quello statunitense, tanto da far lievitare il fatturato annuo a miliardi.

I funerali di Secondo Martini si svolgeranno domani a Cossano, alle 15. [r. c.]

Domani alle 20,45

Lilli Gruber e Giulietti sulla pace

La giornalista Lilli Gruber è fra i volti più di Raiuno

BOVES. Beppe Giulietti e Lilli Gruber saranno ospiti domani sera della Scuola di Pace per il corso dedicato a «Cultura pa cultura d'informazione». L'incontro si terrà nel salone del teatro Borelli con inizio alle 20,45. I due giornalisti Rai presenteranno la loro esperienza nella televisione pubblica per rispondere poi alle domande del pubblico.

Martedì sera a Cuneo quarta lezione del corso di tecnica giornalistica (salone universitario Iacp, in via Amedeo Rossi) con Giorgio Lombardi de «La Stampa» [r. s.]

Stasera alle 21

I viaggiatori raccontano avventure

FOSSANO. Si inaugura stasera, alle 21, nell'Aula Magna dell'Itis (via S. Michele) la serie di serate dedicate all'andare «lungo i sentieri del mondo, alla ricerca di nuovi orizzonti». La rassegna «Traveller-appunti di viaggio», organizzata dalla cooperativa editoriale «L'Agorà» in collaborazione con un gruppo di appassionati di viaggi, ha cadenza settimanale e presenta esperienze di alcuni viaggiatori: Mauro Burzio (scrittore milanese), Claudio Tomatis (autore di tre libri sui suoi viaggi in Africa), Carlo Piccinelli, (fotoreporter), Giorgio Signorile, (musicista saluzzese).

La rassegna offrirà anche un momento di approfondimento: l'ultimo appuntamento prevede una tavola rotonda sul tema: «Viaggio: opzione o necessità?» a cui parteciperanno Gianni Vercellotti, Beppe Manfredi e Giovanni Cornaglia. Al primo incontro interviene Marco Burzio, autore di «Namibia, gemme dell'Africa» e «Zimbabwue, il regno dell'oro». [r. s.]

Nella casa di riposo

I cent'anni di Margherita

Margherita Barra è nata a Dronero il 21 novembre del 1894

DRONERO. Grande festa, oggi, alla di riposo «Gattinara Sgherlino», in piazza XX Settembre, per i cento anni di Margherita Barra, ospite dell'istituto dal 1993. La donna, che gode ottima salute, è nata a Dronero il 21 novembre del 1894. Nonna Margherita si è sposata, nel 1923, Giovanni Battista Cagnacci, impiegato delle Finanze. La coppia, subito dopo il matrimonio, aveva lasciato la Valle Maira, stabilendosi prima a Fossano poi a Genova. Rimase vedova nel 1964; dal '92 è tornata a Dronero, ospite del nipote Italo Barra. [c. g.]

Bovesani assolti

Commercianti non evasero il Fisco

CUNEO. Tre giovani imprenditori, Luciana Macario, 33 Riccardo Botto, 32, e Pierluigi Macario, 28, titolari società «Comifrut», di via Rivoira 198, a Boves, difesi dall'avv. Flavio Battisti, stati prosciolti dal tribunale (pres. Lanza, giudici Petragnani e Drago, canc. Vittori), «perchè il fatto non sussiste», dall'accusa di evaso il fisco per oltre 3 miliardi e mezzo. Il pm Giorgio Giraudo proposto la condanna degli imputati ammenda cui sarebbero seguite pesanti contravvenzioni. La denuncia era stata presentata dalla Guardia di Finanza il 30 giugno 1992, dopo controllo nell'azienda che aveva portato alla scoperta di 1500 foglietti, in cui erano annotate consegne merce da parte dei fornitori. Gli imputati hanno spiegato in aula che i foglietti erano annotazioni provvisorie in attesa di trasferirle nella contabilità ufficiale. I giudici hanno accettato la giustificazione e hanno quindi prosciolto con formula piena tutti gli imputati. [g. d. m.]

DALLA PROVINCIA

FAULE

Esce di strada la moto: è grave

Un giovane di La Loggia, Tommaso Magistri, 25 anni, ieri rimase gravemente ferito in un incidente: è uscito di strada con la moto «Yamaha 600» sulla provinciale per Saluzzo. Ha riportato politrauma e fratture. E' ricoverato a Savigliano. [m. b.]

CUNEO

Cinquant'anni di narrativa italiana

Domani, alle 15,30, nel salone dell'istituto «Bonelli», Luigi Surdich, dell'Università di Genova, parlerà sul tema: «Per un bilancio di 50 anni di narrativa italiana». [g. p. m.]

CUNEO

Nel salone dello Scientifico si parla

«Dante, ovvero la parola innamorata, come e perché leggere e insegnare nella scuola». E' il tema del corso che prenderà il via domani, alle 16,15, nel salone dello Scientifico di Cuneo. [g. p. m.]

DRONERO

I dipinti di Nino Parola

Si è aperta ieri, nella saletta del «Caffè del popolo», una mostra di Nino Parola. L'orario è 15-23. Il pittore metterà in vendita un quadro il cui ricavato sarà devoluto agli alluvionati. [c. g.]

CUNEO

E' arrivato il cileno messaggero di pace

E' arrivato a Cuneo il cileno Domingo Collado, 47 anni. Il viaggio, a sostegno di un messaggio di pace, è iniziato in America del il 25 agosto '90 e si concluderà nel '95 a Mosca. [g. p. m.]

MURELLO

C'è la Fiera di Santa Caterina

Oggi, fiera autunnale di S. Caterina, con mostra commerciale, tecnica, delle macchine agricole e mercatino delle pulci. [p. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Big» della politica e televisioni locali

La presenza in provincia di politici nazionali scatena i giornalisti alla ricerca di una dichiarazione. Nessuno pensa allo «scoop», ma soprattutto le televisioni locali ambiscono un'intervista a personaggi che, di solito, è difficile avvicinare. Il presidente della Repubblica Scalfaro parla di «par condicio» riferendosi alla possibilità che tutti i soggetti possano accedere ai mezzi di informazione. Ribaltando il concetto ho notato, molte volte, che i giornalisti «nazionali» possono avvicinare i «big» con una facilità preclusa agli operatori locali.

Perchè accade questo? La «par condicio» non vorrebbe che a tutti i giornalisti fossero riservate le stesse condizioni? Non parlo di bravura e capacità personali. Non è raro però vedere i fortunati colleghi «famosi» far uso di mezzi di ogni tipo, dagli elicotteri alle auto pubbliche, mentre dobbiamo arrangiarci la buona volontà e la fantasia. Gli sbarramenti sono impenetrabili, ma non per tutti. Gli stessi politici locali, che ci vezzeggiano in tempi normali, sono pieni di premure per un'apparizione e Fininvest dimenticando che, non viene l'alluvione, le loro facce su quelle finiscono mai. Poter lavorare, a parità di condizioni, significa impedire che, anche in questo campo, prevalga la legge del più forte.

Beppe Ghisolfi
direttore Tg4
Telecupole

Tutti i volontari della Materna a Ceva

Vorrei aggiungere un particolare all'articolo, pubblicato il 16 novembre, riguardante la «liberazione» della Materna Ceva parte degli alpini di Limone. Sono commossa da questo gesto di solidarietà di Limone, ma mi sembra giusto ricordare l'intervento di altri 120 (circa) volontari. Parlo di persone che sabato e domenica, hanno lavorato ininterrottamente dalle 8 alle 16,30. sembra opportuno ringraziarli pubblicamente.

Lettera firmata, Villafalletto

.....

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 36, Cuneo

UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri:** 441.744; **Alba-Bra T.:** 520.144; **Bagnolo:** 392.838; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.656; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333, **Fossano:** 699.111, **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 829.113, 92.132; **Mondovì:** 552.255, **Monforte:** 787.313; **Moretta:** 811.010; **Morozzo:** 772.555; **Nelve:** 877.407; 796.388; **Peveragno:** 94.254; **Racconigi:** 84.644, **Saluzzo:** 45.245 - 47.000, **Sommariva Bosco:** 551.02; **S. Salbo:** (0141) 840.666; **Savigliano:** 718.111; : 959 126.

FARMACIE DI TURNO

A Cuneo oggi il di turno, orario dalle 8 alle 22 (a serande aperte) e alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Comunale 3, via T. 7, tel. 49.25.92.

Per gli altri Comuni provincia, la farmacia di turno svolgono anche il reperibilità notturna, chiamata, presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Malcotti*, via Vitt. Emanuele 36, tel. 44.20.22.

: *Rides*, via Piumatti 5, telefono 41.29.61.

Fossano: *Avagnina*, via Battisti 7, tel. 61.435.

Mondovì: *Aragno*, Maggiore 5, 42.446.

Saluzzo: *San Marino*, corso Piemonte 8, .

Savigliano: *Dominici*, via Cambiani 2, tel. 71.22.58.

Notturna, prefestiva e festiva: Usl di **Cuneo** (0336) 235-506/9, Usl di **Alba** 316.316. Usl di **Bra** 420.273. Usl di **Ceva** 72.31. Usl di **Dronero** 944.800. Usl di **Fossano** 696.111. Usl di **Mondovì** 550.111. Usl di 15.111. Usl di 719.111.

INIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo San** 269.333; **Ceva:** ; 695.210; : 47.444; 85.333; **Saluzzo:** 46.444; 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116. Dir **TO-SV:** (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115. **Com. prov.** 692.246.

STATO CIVILE

Biestro Umberto (Canelli); Scarfiello Debora (Santo Stefano Belbo); Sacchetto (San Damiano d'Asti); Garassino Francesco Carlo Luciano (Alba); Torasso Carola (Alba); Cassinelli Clara Mariagiu (Canale); Ponchione Andrea (Govone); Busca Cristian Guido (Lequio Berria); Pasquetti Simona (Priocca); Matteo (Nizza Monferrato); Garaci (Canale); Ferricelli Raphael (Alba); Siragusa Matteo (Alba); Ferrio Paola (Alba).

MORTI. Cillario Giuseppe, anni (residente a Alba), pensionato; Tedesco Giuseppe, 78 anni (residente a Maida, provincia di Catanzaro) pensionato; Busca Luigia, 59 anni (residente a Alba), commerciante; Boeri Carlo, 72 anni (residente a Alba), pensionato; Salvano Pierino, 74 anni (residente a Alba), pensionato; Lenta Caterina, 68 anni (residente a Cherasco), pensionata; Sappa Luigi, 80 anni (residente a Sinio), pensionato; Mo Lorenzo, 74 anni (residente a Cornaliano d'Alba), pensionato; Prassenda Giuseppa, 88 anni (residente a Lequio Berria), pensionato; Cancio Giuseppa 84 (residente a Barbaresco), pensionato; Caldi Pierina, 87 anni (residente a Alba), pensionata.

MATRIMONI. Salvi Amintore, 34 anni, impiegato (residente a Lerici), con Battaglia Margherita, anni, insegnante (residente a Alba); Grillo Giovanni, 37 anni, operaio (residente a Santa Vittoria d'Alba), con Carnatella Isabella, 20 anni operaia (residente a Alba).

Tibaldi (Bra); Vittoria d'Alba); Fissore (Bra); Digiovanni Ylenia (Bra); Digiovanni Luca); Figus Marceddu Roberta (Bra); Annalisa (Bra); Lusso Andrea (Bra); Tabusso Simone (Racconigi); Germanetto Gabriele (Narzole).

MORTI. Giovanna, 83 anni (residente a Sommariva Bosco), pensionata; Chiabra Cesare, anni (residente a Cherasco), pensionato; Camà Maria Rosa, 85 anni (Ceresole d'Alba), pensionata; Bonatto Giovanni, anni (Ceresole d'Alba), pensionato; Volpiano Giuseppina, 72 anni (Bra), pensionata; Ternavasio Margherita, (Bra), pensionata; Via Rodolfo, 82 anni (Torino), pensionato; Galvagno Giorgio, anni (Bra), pensionato; Manzone Maria, 67 anni (Bra), pensionata; Mutinelli Maria, 95 anni (Torino), pensionata; Panero Stefano, 64 anni (Bra), pensionato.

APPUNTAMENTI

Castagnata di solidarietà

Oggi, alle 14, in piazza Martiri, il Rione S. Dalmazzo organizza l'VIII edizione della castagnata di solidarietà, dedicata al centro socio-terapeutico di Borgo, frequentato da ragazzi disabili.

La mostra di

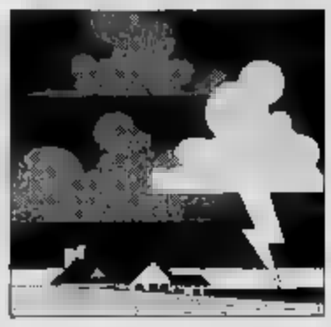
Oggi, nel salone d'onore del municipio, a Cuneo, sarà possibile visitare la fotografica di Gabriele Basilico, dalle 10,30 alle 12,30.

Courente e balet occitani

Oggi, dalle 16, nel storico, sarà proposta musica occitana. Alle nell'area sportiva «courente e balet».

«Malattia e speranza»

Renzo Bernardi, cappellano del «Santa Croce», a Cuneo, domani, ore 17,45, nel di v. Toselli 2 bis, parlerà di «La malattia: provocazione, sconfitta, speranza». [g. p. m.]



Allarme in Alta Valle Tanaro per i collegamenti disastrati

Strade e binari da rifare «Con la neve sarà il caos»

CEVA. Dopo che le strade sono [illegible] «violentate» [illegible] acqua e frane, ora si pensa con preoccupazione all'inverno: quello che è stato risparmiato dall'alluvione potrebbe essere portato [illegible] dalla neve.

L'allarme riguarda soprattutto la statale 28 del Colle di Nava, che, giungendo da Mondovì a Ceva, attraversa tutta la valle Tanaro, per arrivare nell'entroterra di Imperia. Un'arteria molto trafficata, [illegible] pendolari, sia dai turisti.

[illegible] amministratori locali, coordinati dalla Comunità Montana Alta Val Tanaro, lamentano la scarsa sicurezza della statale, chiedendo interventi risolutivi almeno in cinque punti del tracciato: galleria di Lesegno, località Rocchini, Mombrignone e Cava di Bagnasco, sottopasso di Ormea. A [illegible] stegno delle richieste, la scorsa estate i sindaci [illegible] anche minacciato di chiudere la strada.

«Non si è fatto nulla - dice il presidente della Comunità, Romano Luciano - ed il peggio deve ancora venire, alla prima pioggia e neve». Proprio della statale 28 aveva parlato nel telegramma inviato, nel mattino di sabato 5 novembre, alla Regione, al Dipartimento romano della Protezione Civile, all'Ufficio opere pubbliche e difesa del suolo di Cuneo: «Piogge torrenziali in corso, mancanza [illegible] minale manutenzione ed corretta regimazione acque compromettono seriamente transitabilità ss.28». E sulla statale si sono verificate decine di frane ed allagamenti.

Ora si transita, ma in parecchi punti il fondo è franato e, a monte, la terra si muove ancora. «Soprattutto a Rocchini la situazione è critica, - conferma la Polizia Stradale di Ceva - ma tutte le strettoie i passaggi difficili sono opportunamente segnalati. I problemi, molto seri, arriveranno appena pioverà di nuovo. Se nevicherà, sarà impossibile mandare i mezzi di sgombero. Le autorità devono intervenire subito, finchè c'è tempo, perché si potrà fronteggiare l'emergenza solo quando ci sarà» La raccomandazione è comunque quella di viaggiare con la massima attenzione e prudenza.

L'alluvione ha provocato anche la chiusura della linea ferroviaria Ceva - Ormea, che è sostituita da servizio di autopullman. «Le condizioni della statale sono estremamente precarie, - dice Giorgio Ferraris, sindaco di Ormea - per alcuni chilometri ci sono frane incombenti e smottamenti e difficilmente la 28 potrà essere resa sicura prima dell'inverno. E il servizio sostitutivo opera con difficoltà». [p. s.]

Un elicottero e mezzi meccanici al lavoro in Tanaro tra Bagnasco e Garessio Sulla destra, in alto, il ponte di Piozzo interrotto dopo che il fiume ha portato via il terrapieno

Per le frane

Le provinciali interrotte

CUNEO. Interruzioni, sensi unici alternati, frane, smottamenti e deviazioni. A due settimane dal flagello del Tanaro il panorama delle strade è ancora di emergenza. La polizia stradale segnala continuamente ai tecnici la situazione in modo da far intervenire i geologi.

Nel settore di Alba le interruzioni sono: **n.3 Roddi-nuovo ponte** (crollo sottopasso), **n.12 Cherasco-Gabetti** (transito interrotto su tre ponti), **n.31 Cravanzana-Feisoglio** (frana); **n.32 Alba-Diano** (frana, transitabile solo con mezzi leggeri), **n.32 Pedaggera-Bossolasco** (frana, transitabile solo da mezzi leggeri); **Diramazione di Arguello** (solo mezzi leggeri); **n.52 valle Uzzone-Pezzolo** (solo mezzi leggeri); **n.56 Dogliani-Cissone** (frana, solo mezzi leggeri); **n.108 Manera-Tre Cunei** (frana); **n.110 Canale-Santo Stefano Roero** (frana, solo mezzi leggeri); **n.208 Cortemilia-Serole** crollo ponte, transitabile con ponticello provvisorio); **n.270 San Donato Cossano** (frana); **n.229 Bivio 52 con Todocco** (ponte crollato); **n.323 Cerretto-Cravanzana** (crollo ponte); **n.339 Feisoglio-Niella Belbo** (frana); **n.347 bivio Perno-Monforte** (solo mezzi leggeri).

Nella [illegible] di Mondovì i maggiori problemi sono sulla **n.12** della **Fondovalle Tanaro**, bivio di Piozzo; **Niella-Bastia; Bossolasco-Ceva; Montaldo Mondovì; Ormea-Prale-Caprauna** [illegible] arriva solo dalla Liguria). [r. s.]

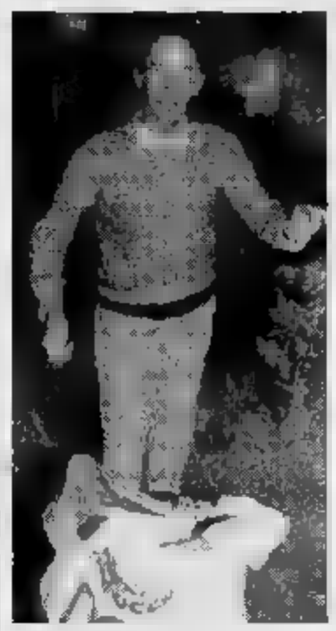
Riapre domani lo sportello per raccogliere i contributi dei lettori a favore degli alluvionati

A Specchio dei tempi 450 milioni

Numerose le iniziative di solidarietà organizzate in provincia di Cuneo. Il 29 al «Joy's» di Mondovì dodici ore di musica con gruppi da tutto il Piemonte. Un'altra serata (il 2 dicembre) a «Le Cupole» di Cavallermaggiore

Al mugnaio

Garessio, l'aiuto per ricominciare



Luciano Allamandola

GARESSIO. E' il mugnaio del paese a la furia del Tanaro gli ha devastato l'azienda. L'ingresso del negozio il vicino al ponte di via Vittorio Emanuele, quello che le acque hanno coperto e danneggiato gravemente. Luciano Allamandola ha 65 anni e ogni volta che qualcuno gli chiede cosa è successo e quali danni ha avuto allarga le braccia, riesce a parlare perché la voce è rotta dal pianto: «Aspetto un aiuto, altrimenti non so se potrò riprendere l'attività». Per i primi interventi è arrivato il contributo di Specchio dei tempi. [r. s.]

CUNEO. E' proseguita anche ieri la gara di solidarietà dei lettori cuneesi de La Stampa che, tramite Specchio dei tempi, hanno inviato altri 7 milioni e mezzo alle famiglie colpite dall'alluvione. Lo sportello per raccogliere i contributi (in via XX Settembre 39 a Cuneo) riapre domani dalle 8,30 alle 20.

Si moltiplicano intanto le iniziative per raccogliere fondi. «Joy's» di Mondovì ha organizzato [illegible] «no stop» musicale «pro alluvionati». L'appuntamento è per [illegible] novembre: a partire dalle 16 e per dodici [illegible] gruppi e «dj» da tutto il Piemonte si esibiranno nel locale per raccogliere fondi che [illegible] affidati a Specchio dei tempi.

Il 2 dicembre serata al dancing «Le Cupole» di Cavallermaggiore, locale che l'11 novembre ha aderito alla giornata di lutto nazionale. «Abbiamo contattato alcune orchestre di liscio - spiega Luigi Toselli, promotore della manifestazione di solidarietà -. Quella di Learco Gianferrari si è risposto con grande entusiasmo. E' uno tra i migliori complessi nel panorama italiano». Anche in questo caso gli incassi saranno devoluti al fondo di Specchio dei tempi.

Intorno alla raccolta di fondi de La Stampa» sono state organizzate decine di iniziative che mantengono viva l'attenzione intorno alla tragica alluvione della settimana scorsa. «Più passa il tempo, più abbiamo bisogno che La Stampa si ricordi di noi - dice il sindaco di Torre Mondovì, Ugo Fenoglio, che ha ricevuto nei giorni scorsi un contributo -. Continuate a darne notizie anche della ricostruzione. Ora cominciano i tempi più duri, ci sono paesi minacciati da frane, strade da rifare e c'è anche il rischio di neve».

Proseguiamo la pubblicazione dei contributi al fondo proalluvionati: C.P. 50.000; n.n. 100.000; Roberta 100.000; n.n. 100.000; Francesco e Carlo 100.000; titolare e dipendenti Sirp ed Sca 500.000; G.A. 100.000; Sergio Gioquinta per Navetto 53.000; Clio Campana per una bambina alluvionata 100.000; ditta «Bridel» e dipendenti di Villafalletto 700.000; [illegible], Dronero 100.000; Famiglia Puglisi 100.000; Fabrizio, 205.000; Enrico, 50.000; n.n., 50.000; Società Bocciofila Borgonuovo, 500.000; T.R.C di Cuneo, 100.000; Valinotti Annamaria, 50.000; Valinotti Michelangelo, 200.000; Valinotti Be[illegible], 200.000; n.n., 100.000; n.n., 100.000; n.n., 500.000; n.n., 200.000; n.n., 100.000; n.n., 30.000; in memoria di Virgilio 50.000; P.G.S., 100.000; Ricordando Valerio e Terese, 100.000; Titolari e dipendenti Sirp e Sca, 300.000; Giancarlo e Mariellina, 100.000; Classe I liscientifico di Cuneo, 370.000; Fabrizio e Alberto, 20.000.; n.n., 100.000; Paola e Daniele, 500.000; A.C., 500.000; T.G.P., 500.000; Famiglia Bruno, 100.000; Mauro e Claudia, Cuneo, 100.000; Ermina e Cesare, Cuneo 100.000; Merco, Cuneo 25.000.

Versati ieri: 7.453.000
Totale a Cuneo: 450.056.355

Il sindaco di Torre Mondovì Ugo Fenoglio: «Speriamo di non [illegible] dimenticati [illegible] poche settimane» (FOTO FERRUA)

A CEVA

«Riarruolati» vigili a riposo

Per collaborare a portare aiuto e soccorso nell'alluvione, affiancandosi ai due colleghi in servizio, sono rientrati al lavoro anche Felice Barozzi ed Emanuele Sevega, due vigili urbani già in pensione. Fin dalle prime battute (sabato 5 novembre) si sono presentati in Municipio per essere impegnati insieme agli altri del «civico», Elio Bonino ed Elio Gallo, con i quali hanno costituito un importante nucleo operativo. «I colleghi più giovani hanno fatto salvataggi in canotto, la notte del disastro - spiega il maresciallo Barozzi - rischiando in prima persona, anche per mettere al gli animali». «Con la loro esperienza - racconta a volta Elio Gallo -, Barozzi e Sevega sono riusciti a raggiungere a piedi o mezzi di fortuna, anche i cascinali isolati, per portare agli abitanti provvista e medicinali». E solo una «generosa parentesi»: «Appena rientrata l'emergenza, quando non ci sarà più bisogno di noi - precisa il maresciallo Felice Barozzi - torneremo a fare nuovamente i pensionati». [p. s.]

Nuova Subaru Vivio.
Il bello di guidare moltiplicato 4x4.

Pagamenti rateali fino a 35 mesi
PRIMA RATA MARZO '95
offerta valida fino al 31 dicembre

Pensa Integrale. Scegli Subaru.

I finanziamenti rateali saranno accettati salvo approvazione della Società Finanziaria

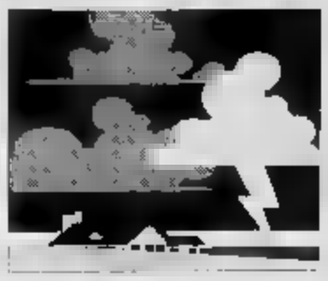
è un'esclusiva
PUNTOAUTO
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI
CUNEO - Via Castelletto Stura, 6 - Tel. 0171 346039/402002

Importante casa editrice, per ampliamento organico commerciale dell'agenzia di Cuneo, cerca
PRODUTTORE [illegible]SESSO
con esperienza nel settore ritenuta e provata capacità da avviare dopo periodo di formazione alla posizione di coordinatore. Zona di lavoro Cuneo e zone limitrofe. Si assicurano guadagni ai massimi livelli, rimborso spese, auto della società, contratto di legge, rapidi e documentabili prospettive di carriera. Garantiamo totale riservatezza.
Telefonare per appuntamento lunedì 21/11/94 al numero 60.30.91 di Cuneo dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 14,30 alle ore 17,30.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Sig. SILVANO BODINO Agente PubliKompass spa
Via Grandis, 11 - 12100 Cuneo
Tel. (0171) 699.938 - 630.832

NON ASPETTATE IL FREDDO!!!
GENERATORI D'ARIA CALDA SIAL

idroclean
Via Langhe 29/a - MONDOVI' (CN)
Tel. 0174 43.118 - 551.979



Concerto di Gino Paoli ad Alessandria, incasso devoluto in beneficenza

«Ho visto tanta dignità»

Il cantante ha visitato le famiglie costrette a vivere nei container del treno ricovero «La gente colpita ha bisogno di aiuto subito, per questo ho scelto Specchio dei tempi»

Un folto pubblico ha partecipato alla serata del cantautore ad Alessandria. Molti spettatori erano presenti soltanto per dare un contributo ai lavori degli alluvionati

ALESSANDRIA. «Eh sì, adesso dovremo ricominciare». Con questa frase un'anziana, sfollata nei vagoni del treno ricovero, ha salutato Gino Paoli.

«Un atteggiamento - ha detto lui - da una donna di 70 anni, che ha due qualità straordinarie: la dignità e la determinazione» Venerdì il cantautore aveva in programma un recital a Teatro e ha voluto essere presente in città nonostante tutto, per un gesto di solidarietà concreto che arrivasse subito alla gente. «C'è bisogno di aiuto e immediato» ha detto. Così nessuno dei venti collaboratori, tecnici, musicisti e tutti gli altri, hanno percepito una lira dalla serata. La metà della cifra, circa 11 milioni, è stata data alla Fondazione Specchio dei Tempi il resto a un'altra associazione benefica.

Nel pomeriggio, per rendersi conto di quanto era accaduto, Paoli ha visitato le famiglie che dalla settimana scorsa vivono nei container del treno ricovero, allestito da Protezione civile e Croce Rossa alla stazione. «Dignità e determinazione - ricorda il cantautore - sono le qualità della gente del basso Piemonte, che del resto avevo già incontrato quando ho scritto una canzone con Coppi. Ero andato nel suo paese d'origine, a Castellania, e quello che più mi aveva colpito era lo strano dualismo nel volto mite delle persone, che nascondeva un gran carattere, deciso, determinato».

Gente determinata, volenterosa, che non si abbatte, ma qualcosa bisognerà pur fare per aiutarli. «Quello che è essenziale ora - aggiunge Gino Paoli - è ricostruire. Non serve tanto il denaro ma la contemporaneità della ricostruzione. Se ci sono duecento case da sistemare, non si può affidare l'incarico alle sole imprese del luogo altrimenti ci saranno quelli che l'avranno prima e chi invece dovrà aspettare ancora per mesi. E' necessario chiedere la collaborazione di diverse imprese, bisogna portare qui gente che lavori alla ricostruzione. E ribadisco si deve fare subito».

«Subito»: la parola magica che spesso ha detto Paoli intervistato a fine spettacolo. «Per questo ho scelto Specchio dei Tempi, perché ho saputo dalle persone che hanno ricevuto un aiuto immediato».

Aiuto, solidarietà, soldi. Cosa si aspetta la gente? «Niente o quasi. E' questa l'impressione che ho ricevuto dagli sfollati del treno, e spero che abbiano torto. «Io come molti altri - prosegue - pensavo che il popolo o il governo avessero dimenticato la solidarietà, che è un moto dell'anima. Invece per fortuna è meglio di quello che si pensa. Anche le tasse sono un gesto di solidarietà che deve andare sprecato». E' proprio il pubblico, che venerdì sera ha applaudito e ascoltato, con entusiasmo contenuto quasi in rispetto di chi non ha più voglia di cantare e ridere, ha dato il segno più forte di solidarietà. In molti erano lì solo per dare un contributo, e più che mai anonimo.

«Non veniamo quasi mai a teatro - diceva una coppia milanese - ma abbiamo amici che abitavano agli Orti, e noi che non siamo stati colpiti vogliamo fare qualcosa. Ci siamo decisi ad assistere al concerto solo perché era per beneficenza». Un pubblico insolito, e nell'ultima fila tre famiglie di quelle del treno, invitate dal cantautore. «Per una sera almeno ci dimentichiamo di tutto - sorride Maria Ascheri - è la prima volta che vengo a teatro. Abbiamo provato un po' di tutto, proviamo anche questa e poi Gino Paoli mi ricorda i bei tempi della mia giovinezza». Ma quali sono i sentimenti di questi giorni? «Angoscia - prosegue Maria - qualcuno ha aperto quelle dighe e mi ha sulla coscienza».

Manca la fiducia nelle istituzioni, che possano garantire assistenza efficiente. E' l'impegno più difficile per questo o qualsiasi governo - dice il cantautore - è quello di ridare credibilità allo Stato. In questi giorni ho visto che si ha voglia di credere e che è giusto ridare fiducia alle istituzioni. Per fare di questo Paese un vero Stato». Uno Stato dove tutti si impegnano, dall'operaio all'artista, ma come? «Gli operai hanno dato una giornata di lavoro, possono farlo anche gli artisti. Siamo pochi ma prendiamo di più che un operaio, per questo ho dato pubblicità allo scopo di questa serata». Gino Paoli lancia il sasso nello stagno sperando che siano in molti ad accorgersene.

Antonella Mariotti

IL CASO

UNA FAMIGLIA VIVE ANCORA LA TRAGEDIA

Proseguono senza sosta le ricerche del giovane commerciante di Pocapaglia

«Vogliamo sapere dov'è sepolto»

Persa ormai da giorni la speranza di trovarlo vivo, i genitori hanno adesso quel solo pensiero Il 5 novembre accompagnava fidanzata e due amici a S. Vittoria, è scomparso nella piena del Tanaro

La mamma di Emiliano con in mano la fotografia del figlio scomparso

POCAPAGLIA. Dalla melma affiora un brandello di stoffa a quadri: accorrono militari e vigili del fuoco, scavano, trovano i resti di un cane. Dal cellulare degli uomini di casa Rossano, che da due settimane vanno su e giù lungo il Tanaro alla ricerca di Emiliano (24 anni, commerciante di foraggi nell'azienda del padre Giuseppe), travolto dalla piena la sera di domenica 6 novembre sulla tangenziale di Alba, parte l'ennesima chiamata: «Non era lui, ci spostiamo più a valle».

A ricevere la telefonata, nella villetta di Borgo San Martino a pochi passi dalla 231, dietro i supermercati «Leader» e «Spacci e spiccioli», ci sono la mamma e le zie di Emiliano, sfigurate dal dolore ma composte, gentili, riconoscenti «per il moltissimo che si sta facendo per trovare il nostro ragazzo».

Pompieri e squadre di sommozzatori, soldati e unità cinofile, affiancati da mezzo paese (con il padre, gli zii, i cugini, i compagni di leva del giovane, ci sono tanti amici di Pocapaglia, di Santa Vittoria, di Bra) hanno un cadavere, e la famiglia lo sa, anche se la speranza è sempre l'ultima a morire e anche se - poiché sciacallaggio non è solo far strapagare un litro di minerale o un paio di stivali a chi ne ha bisogno - sulla vicenda si sono scatenati i «sensitivi», e una maga ha sentenziato che «Emiliano è vivo, bisognerà faticare ancora per trovarlo».

Non badano alla fatica, quelli che si sono dati il compito pietoso di restituire ai genitori il corpo dell'unico figlio, «un ragazzo tanto buono, prudente, rispettoso: ci adorava, vivevamo per lui» piange sommessamente la mamma, Luciana Stroppiana.

Un bravo ragazzo, in questa circostanza, tanto sfortunato. Dei quattro giovani che erano a bordo della «Mercedes» guidata da lui nessuno è rimasto intrappolato nella vettura: tutti sono riusciti a salire sul tettuccio e ad aggrapparsi agli alberi trascinati dal fiume, per gli altri tre i soccorsi sono arrivati in tempo, per lui no.

«Eravamo vicini, per un po' abbiamo parlati - ha raccontato la fidanzata Ornella -. Poi ho udito un grido soffocato ed Emiliano non l'ho sentito più». Forse colpito alla testa da un tronco o da un altro grosso detrito galleggiante. Rossano - un ragazzone robusto, alto un metro e 86 - ha perso i sensi ed è stato trascinato chissà dove dalla furia delle acque.

Sfortunato anche perché non era sulla tangenziale che - per accompagnare a casa Ornella e gli amici Tonino Torrero e Diego Mollo, tutti di Santa Vittoria - Emiliano sarebbe dovuto percorrere. I giovani tornavano da Rivalta di La Morra e sulla provinciale per Pollenzo, già allagata, hanno trovato la strada chiusa.

Qualcuno del gruppo avrebbe voluto tornare indietro, ma Rossano (pilota provetto: durante il servizio militare in fanteria era stato istruttore di guida) ha insistito per proseguire, «perché se non mi vedono arrivare i miei si preoccupano»: una sollecitudine che gli è costata la vita.

Confidando che serva a individuare il corpo, i familiari danno una descrizione dettagliata dell'abbigliamento di Emiliano: indossava jeans scuri, un giaccone all'inglese blu con la fodera scozzese, un maglione fantasia, una camicia a quadretti azzurri e bianchi. «La speranza di trovarlo vivo che ci ha sostenuti nei primi giorni, quando ci aggrappavamo a tutte le possibili ipotesi, ormai è solo un ricordo, ma vogliamo almeno sapere dov'è finito, avere una tomba per piangerlo». **[g. n.]**

4 METRI DI FANGO

E' un lavoro tremendo

Centocinquanta soccorritori sono impegnati da giovedì nella ricerca delle due persone disperse per l'alluvione nella zona di Alba: Emiliano Rossano, 24 anni, commerciante, di Pocapaglia, e Maria Di Paola (37), di Virle Piemonte (To). Fino a ieri sera le ricerche non hanno dato nessun esito. I sommozzatori hanno scandagliato le acque del fiume, gli altri soccorritori hanno perlustrato palmo a palmo le boscaglie, servendosi dei cani delle unità cinofile. Il lavoro è reso però difficile dalla presenza di sabbia e melma per una profondità di quattro metri che rischia di inghiottire uomini e animali. Dopo i tre giorni di ricerca ininterrotta oggi si farà il punto della situazione. Nell'operazione sono impegnati i militari del reggimento artiglieria a cavallo del 3° Corpo d'Armata, lo squadrone cavalleria di Pinerolo, la brigata Cremona, vigili del fuoco di Alba, unità cinofile dei carabinieri e della Finanza. **[g. f.]**

La Regione compila l'elenco dei beni culturali danneggiati dall'alluvione. L'assessore Leo: «Meno grave del previsto»

Diecimila preziosi volumi in attesa del restauratore

Ottocento sono del Seminario vescovile di Alessandria. Molti gli edifici lesionati

L'antico affresco della chiesa di San Pietro Martire di Morano; una delle biblioteche scolastiche distrutte ad Alessandria

Agli elenchi delle vittime, delle senza tetto, delle industrie distrutte, delle colture e degli allevamenti spazzati via dall'alluvione, si aggiunge ora il computo dei danni subiti dai beni culturali, altro importante e invidiato patrimonio del Piemonte. Una premessa, rassicurante, dell'assessore regionale alla Cultura e all'Istruzione Giampiero Leo: «I guasti provocati dall'onda di piena sono meno gravi del previsto». Ciò non toglie che per rimettere in sesto gli edifici lesi e restaurare le opere rovinate occorrano parecchi miliardi e personale specializzato. E tempo, molto tempo.

Si calcola che le biblioteche si siano impoverite di almeno 10 mila libri (edizioni esaurite che si possono riacquistare dagli editori), mentre c'è qualche apprensione sulla sorte di altri 10-12 mila volumi, vecchi e antichi. Tuttavia le moderne tecniche di restauro inducono all'ottimismo. «Si deve anche tenere conto - dice l'assessore Leo - che migliaia di volontari hanno offerto la loro collaborazione. Di questi molti si sono già impegnati per salvare vite umane, adesso chiedono di contribuire a conservare la memoria della nostra cultura». Per acquistare attrezzi e materiale di pulizia, e per un modesto rimborso spese, sono disponibili 5 milioni.

Ma vediamo nel dettaglio, provincia per provincia, l'elenco dei guasti più gravi raccolto dalla Regione.

Alessandria. Danni agli archivi comunale, della Camera di Commercio e al Borsalino, il più colpito (distrutto al 30%). Biblioteche rovinate: quella del Seminario vescovile dove acque e fango hanno lacerato 5 mila volumi, e quelle della Camera di Commercio e della scuola materna in piazzetta Monserrato. Deteriorati due arazzi e tre dipinti della pinacoteca.

Nella sede amministrativa dell'Ussl di Ovada si sono guastati 30 ritratti, 3 vetrine-libreria, un lampadario in ferro battuto del secolo scorso. Lesioni alle chiese parrocchiali di San Rocco, Santa Maria Santità (o Orti), Madonna Assunta (Casalbagliano); alle chiese Santa Chiara del Seminario, della Misericordia, Madonnina delle Grazie annessa all'Ussl; alla chiesa e all'asilo del Monserrato. A Morano sul Po: chiesa della SS. Trinità e di San Pietro Martire.

Asti. Gravi danni all'archivio comunale di Canelli. Ad Asti: alle biblioteche delle materne Santa Caterina, viale Pilone e Parini, e della elementare Cavour; alla raccolta bibliografica d'arte di Monica Della Libera. E' crollata una galleria di tufo e 5 camminamenti del castello di Cisterna.

Cuneo. Danni alla biblioteca in località Gabutti di Camerana e, a Santo Stefano Belbo, alla Biblioteca civica e Centro studi Pavese (edificio, arredi, libri e documenti per almeno 300 milioni). Gravi lesioni alle strutture di castello e chiesa a Castellinaldo, al Castello reale di Govone, alle chiese parrocchiali Maria Vergine a Pievetta-Priola e ai Battuti Bianchi di Borgomale, alla Società di Mutuo soccorso in frazione San Michele di Mondovì.

Novara. Danneggiati il Museo agricolo, la chiesa parrocchiale e la torre di Casalbeltrame.

Vercelli. A Trino: sciupati duemila volumi della Biblioteca civica (danni per 300 milioni), danni anche agli archivi del Collegio salesiano Sacro Cuore. A Mongrando è crollato il ponte che univa la chiesa parrocchiale di San Lorenzo alla canonica. **[c. nov.]**

Enzo Demaria invita a rinunciare ai risarcimenti minori

Il sindaco di Alba: «Aiutiamo chi non può farcela da solo»

SONO passati 15 giorni dalla notte di paura che la Città di Alba ha vissuto per la piena del fiume Tanaro e i suoi affluenti.

La distruzione e la morte hanno colpito duramente la nostra città, vanificando il lavoro e le iniziative di tanti anni.

Sono stati 15 giorni di intenso lavoro, gli albesi hanno dimostrato dignità e carattere, mettendosi subito a riparare quanto era possibile per ripartire con più forza e nuova energia, aiutati da migliaia di volontari giunti da ogni parte d'Italia, in una grande solidarietà inaspettata ed eccezionale.

Alba è oggi una città ferita, ma non prostrata; attendiamo dallo Stato i finanziamenti che ci competono, ma siamo ritornati vivi e attivi e siamo pronti a riprendere le nostre attività.

Vogliamo far sapere a tutti che le strade sono percorribili, che i paesaggi delle Langhe e del Roero conservano tutto il loro fascino, che la furia del Tanaro e degli altri torrenti non hanno osato scalfire i vigneti dei nostri grandi vini.

Vorrei illustrare alcune brevi considerazioni.

Le attività industriali sono in gran parte riprese, come quelle artigianali e commerciali, gli esercizi turistici sono in funzione e confidiamo che tutti quanti avevano programmato visite ad Alba in questi ultimi mesi dell'anno abbiano la volontà di confermarle.

Il sindaco Enzo Demaria durante la visita ad Alba del ministro Maroni (FOTO MURABOO)

La seconda considerazione riguarda i danni, tantissimi ed ingenti, non tutti forse potranno essere risarciti e sarebbe un grande gesto di solidarietà che tutti coloro che hanno avuto danni minimi o recuperabili con le proprie forze, rinunciassero al proprio risarcimento in favore di quanti hanno avuto le proprie attività lavorative veramente danneggiate.

Molti sono stati colpiti, non tutti nella stessa misura e l'appello che rivolgo agli albesi è proprio questo: di essere uniti per aiutare chi veramente da solo non può farcela a ripartire e, questo, per consentire alle attività produttive, proprio a tutte, di riprendere ad operare.

Una terza considerazione riguarda la ricostruzione e il futuro.

Il territorio è stato ferito ed in alcune parti sconvolto, la ricostruzione sarà lunga, ma non dobbiamo dimenticare la lezione. Dovremo operare, non solo per sistemare tutto quanto come era prima, ma progettare e ricostruire per prevenire altri simili disastri.

Dovrà essere una ricostruzione intelligente, pensata e mirata a realizzare opere di risanamento durature e in grado di assicurare la popolazione ogni qualvolta fenomeni naturali, anche di minore intensità, dovessero abbattersi sulla nostra terra.

E' un impegno che mi sento di assumere, ma sono convinto che l'Amministrazione comunale tutta lo condivida, per operare con priorità e trasparenza perché Alba torni ad essere attiva come e più di quanto lo era prima.

Enzo Demaria
Sindaco di Alba

Roccavione

«Non chiedo sovvenzioni»

Il sindaco di Roccavione ha inviato a «La Stampa» un documento sull'esclusione del paese dall'elenco delle località che hanno subito danni dall'alluvione. La decisione è stata presa dalla Regione.

RITENIAMO doveroso fornire alcune precisazioni a seguito dell'articolo apparso sulla Stampa del 17 novembre 1994 nella pagina di Cuneo che titolava «Alluvionati 132 Comuni. La Regione toglie dalla lista Roccavione e Pietraporzio».

L'azione compiuta dall'amministrazione comunale di Roccavione a seguito dei fenomeni atmosferici del 5, 6 e 7 novembre si è unicamente limitata alla doverosa indicazione dei danni subiti nel territorio comunale senza peraltro richiedere o pretendere nessuna sovvenzione.

In particolare sono stati inviati alla Prefettura e agli altri organi competenti le seguenti segnalazioni:
- smottamento di terreno nella strada comunale situata in frazione Vallon Grande;
- rischio idrogeologico potenziale rappresentato dalla possibile esondazione del rio Mel;
- segnalazione di danni allo stabilimento e ad alcuni impianti tecnologici della ditta Preve Costruzioni S.p.A. di Roccavione;
- fenomeni di esondazione interessanti la riva destra del torrente Gesso nella località Citella e del torrente Vermenagna in località Tetto Giulio.

I vigili del fuoco hanno effettuato in data 12 c.m. un sopralluogo, invitando l'amministrazione comunale a voler adottare tra l'altro i seguenti provvedimenti:
- ordinanza di divieto di circolazione in tutti e due i sensi di marcia sulla strada comunale in località Vallon Grande, con apposizione di segnalazione idonea;
- ordinanza di divieto di circolazione in tutti e due i sensi di marcia sul ponte del torrente Vermenagna (effettuata da parte della competente amministrazione provinciale);
- la necessità di protezione spondale dei torrenti Gesso e Vermenagna onde evitare ulteriori corrosioni (Magistrato del Po?).

Con l'occasione come amministrazione comunale vogliamo ringraziare tutti i volontari che, insieme ai dipendenti comunali di Roccavione, e con i mezzi messi a disposizione dal Comune, hanno prestato e prestano soccorso agli alluvionati.

Gianmario Bacella
sindaco di Roccavione

L'acqua va ancora fatta bollire

Ma in città l'emergenza idrica è meno grave

Continua ad Alba e nei paesi la distribuzione dell'acqua «confezionata»

ALBA. «L'acqua erogata dall'acquedotto comunale può essere usata per igiene personale, degli indumenti, delle stoviglie, cottura degli alimenti. Per motivi prudenziali, poiché sono stati riattivati vecchi pozzi e una galleria filtrante in disuso da anni, si consiglia di berla solo dopo averla fatta bollire e usare acqua confezionata». E' l'ultimo bollettino sulla «salute» dell'acqua, emesso dal centro operativo dell'unità di crisi.

Il responsabile del servizio di igiene, Francesco Morabito, spiega: «Non abbiamo ancora tolto la riserva sulla potabilità per precauzione anche se la condizione dell'acqua, alle analisi, risulta notevolmente migliorata. Per uso alimentare si consiglia di farla bollire per venti minuti». In città continua la distribuzione della «potabile» in sacchetti. La situazione è più grave nei paesi, dove continua il rifornimento con contenitori e autocisterne.

I rubinetti sono asciutti a Castiglione Falletto, Castiglione Tinella, Treiso, Trezzo Tinella, Alberetto Torre, Lequio Berria, Arguello. Tra i paesi che hanno una situazione molto critica, Santo Stefano Belbo. Negli altri Comuni (una quarantina) sono stati rimessi in funzione vecchi pozzi e sorgenti e sono in attesa del ripristino dell'acquedotto delle Langhe.

Tra le iniziative di solidarietà, il Lions Club Canale Roero ha deciso di «adottare» Arguello per aiutarlo ad attivare alcuni dei servizi indispensabili, come l'acquedotto.

A Monta stamane si svolgerà un'asta benefica del tartufo nell'ambito della Fiera. Mercoledì sarà ad Alba una delegazione pds, guidata dal segretario nazionale Massimo D'Alema, con Luciano Violante e Luigi Berlinguer.

A Guarene, lunedì sera, gli abitanti della Vaccheria tarranno un incontro sul problema dell'alluvione (salone parrocchiale).

Ad Alba il comitato del quartiere Vivaro ha raccolto le firme di 50 famiglie danneggiate: hanno firmato una dichiarazione con la quale affermano di «non essere state avvisate dell'imminente calamità». [g. f.]

IN BREVE

ALBA

Assistenza fiscale gratuita per cinquanta imprese artigiane

L'Unione artigiana di Alba, Langa e Roero offre gratuitamente a 50 imprese danneggiate dall'alluvione, assistenza fiscale e tenuta della contabilità per tutto il 1995. Per informazioni 0173/363916 o 0172/413394.

BORGHETTO

Tecnici del Genio ricostruiscono il ponte

I tecnici del Genio civile e dell'esercito sono impegnati per ricostruire il viadotto che collegava la statale 28 e la cartiera, isolata dopo il crollo del ponte.

BRA

Primo matrimonio dopo l'alluvione

Prime nozze dopo l'alluvione: ieri si sono sposati Gian Luca Tamaroglio, magazziniere di 25 anni, e Barbara Cucco, 19, residenti a Ceva. Alla fine della cerimonia gli sposi sono stati festeggiati sotto il porticato del Comune. Al lancio del riso hanno partecipato molti volontari.

Molti sindaci hanno rischiato la vita per salvare la popolazione alluvionata

Gli «eroi silenziosi» dei paesi

I casi di Piozzo, Clavesana, Ceva, Bastia Mondovì

PIOZZO. «Perché non raccontata dal sindaco di Piozzo. La notte dell'alluvione, per salvare un ragazzo, si è gettato nel Tanaro in piena. E ce l'ha fatta. Quel ragazzo se è vivo lo deve al suo sindaco». E' una delle numerose segnalazioni sugli «eroi silenziosi dell'alluvione» fatte dai lettori alla redazione de La Stampa. Loro, i protagonisti di tanti gesti di generosità, si schermiscono, preferiscono non parlarne o se lo fanno si per ridimensionare: «Chiunque avrebbe agito così».

Gli episodi si riferiscono tutti al sabato 5 novembre, il giorno maledetto quando l'acqua ha devastato le valli Tanaro, Belbo, Bormida uccidendo 27 persone. A Piozzo la piena si è fatta drammatica la sera. Scomparsa la corrente elettrica, con i telefoni bloccati il sindaco Felice Boffa raggiunge il ponte del paese per impedire alle auto di attraversarlo. Accanto a lui una piccola folla illuminata dal faro di un trattore. Per errore il motore del trattore si spegne e in molti sentono richieste d'aiuto arrivare dal Tanaro in piena. Nell'acqua c'è un ragazzo attaccato a un albero. Il sindaco si fa legare una corda alla vita e si cala nella corrente. Poche bracciate e raggiunge il ragazzo: il trattore li ha trascinati in salvo. Da quel giorno il sindaco è costretto a girare per il paese con una vistosa bendatura alla testa e a un braccio: colpito da due alberi è rimasto ferito.

Episodi analoghi ce ne sono molti, è a raccontarli non sono mai i protagonisti. La mattina dell'alluvione il sindaco di Ceva, Gianni Taramasso, ha ordinato lo sgombero delle scuole che sono in un quartiere collegati al paese da un ponte. La maggior parte dei ragazzi vengono riaccompagnati a casa. Ne rimangono alcuni e il sindaco decide di fare quello che non osa chiedere agli altri: attraversa il ponte invaso dall'acqua, li carica sulla propria auto e li porta in salvo.

A Bastia Mondovì il sindaco Francesco Rocca è reduce da un incidente d'auto. Zoppica vistosamente, ma quando l'acqua invade il paese raggiunge le case allagate, convince la gente ad andarsene, libera gli animali nelle stalle.

Michele Chiecchio di Clavesana sabato 5 novembre ha dovuto prendere una difficile decisione. Il paese è diviso in due dal Tanaro. La sua famiglia vive sulla destra, il municipio è sulla sinistra. Prima del crollo del ponte raggiunge il municipio e per due giorni e due notti non va a dormire, si occupa delle difficoltà di centinaia di concittadini. Una sola angoscia: «Non sapevo se la mia famiglia».

CINEMA ITALIA - SALUZZO

CHRIST LISCIO
MONDOVI' Tel. 43.567
QUESTA SERA LISCIO
CON ORCHESTRA SPETTACOLO
ERNESTO MACARIO
INIZIO DI BALLO ORE 20
con il
M° GIGI

Tempio del ballo e della musica
LE CUPOLE
Cavallermaggiore
QUESTASERA
FRANK DAVID MUSIC GROUP
BASTA COSI'
Scoprite anche Voi la Domenica Sera a LE CUPOLE
Venerdì
TONIA TODISCO

DISCOTECA
ALEX-MAX JAM DAN
ELECTRIC ROBY
MAGLIANO ALFIERI CUNEO
TEL. 0174 712
DOMENICA 20 NOVEMBRE '94
In Discoteca
Re Animation Sexy Dario
Nella Sala Liscio orchestra
FANTASY
con pasticcini
Pomeriggio servizio pullman gratuito

MUSIC HALL CENTRALE
CRAZY BOY
QUESTA SERA
SERATA ITALIANA
da ballare
da sognare
in compagnia di
Fabrizio e gli
Homo Sapiens
NOTE LISCIO D.O.C.
Franco Bagutti
Ogni martedì dalle ore 21 scuola

DISCOTECA
CUBO
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 269.476
14,30
L'ora del divertimento
STEVE LUPETTO
IL CANGURO
LA DONNA BIONICA

Marc Matois Invest
NIZZA
collina, vista mare, estremo confort.
Monolocali e bilocali a partire da
266 000 Franchi
0171/698833

ECONOMICI
BARGE a mt 1500 dal paese in collina casetta a schiera composta di cucina soggiorno 2 camere doppi e giardino adatto a due settimane | BC meglio eventuali permute Tel 0121 61 66.
3GENNE primo industriale esperienza in pavimentazione lineeali montaggio e cab disposto viaggiare cerco di zona Tel 0172 715 140

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
Oggi. Non domani.
AVIS
CUNEO
Via Schiapparelli, 1 - Tel.

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

PELLETTERIA COSTA
Piazza Roma 12 - Tel. 0172 412.104 - 12042 BRA (Cn)
valentino garavani
CERRUTI 1881 ACCESSOIRES
MANDARINA DUCK
Vendita promozionale sconti dal 30 al 50%

Pasha de Cartier
Il gioielliere che lavora l'acciaio
come un metallo prezioso.

Cartier
JOAILLIERS DEPUIS 1847

Roro
GIOIELLERIA - VIA SANT'AGOSTINO, 17 - TELEFONO 0174 / 42925
MONDOVI'

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli cervellotici da non perdere in libreria.

Casa Ejzenstejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1971-93 di Mario Gromo: una novità davvero imperdibile. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenstejn, pp. XIV-194, con 98 illustrazioni nel testo, L. 20.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-238, L. 20.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli titoli. Telefonando a giorni alterni al numero 011/6568111 dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 15 alle ore 17 è possibile avere informazioni gratuite all'Ufficio "La Stampa - Libri" (Progetto Editoriale) via Marenco 32 - 10126 Torino

NUOVA OPEL CORSA. LEI, PIÙ DI TUTTE.

PIÙ PRESTAZIONI, PIÙ SICUREZZA.

16V OPEL FULL SIZE AIRBAG **Più prestazioni.** Le nuove Opel Corsa [illegible] disponibili anche [illegible] il nuovissimo [illegible] 1.4Si 16 Valvole Ecotec da 90 CV. **Più sicurezza.** Di serie, Opel full size airbag lato guida (su Swing e City a richiesta) con una dimensione quasi doppia rispetto ai comuni Eurobag. **Più comfort.** A partire dal motore 1.4, la gamma Corsa benzina è anche in versione Climatic, [illegible] il climatizzatore incluso nel prezzo. Già dal modello Swing, uno straordinario equipaggiamento di serie che comprende alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, Display multifunzionale, ventilazione microfiltrata con ricircolo aria, cinture con pretensionatore, doppie barre d'acciaio nelle portiere.

CORSA SWING 1.2i 3 PORTE
L. 15.650.000*
PREZZO BLOCCATO FINO ALLA CONSEGNA
E' UNA OFFERTA DEI CONCESSIONARI OPEL

FRATELLI ASTEGGIANO
CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo
SALUZZO Via Savigliano

ASTAUTO
FOSSANO P.zza Romanisio, 10
MONDOVI' Via Torino

l'automobile
ALBA Loc. S. Cassiano, 15
BRA

PROTEZIONE CLIENTE OPEL
Accordo Opel. Il contratto trasparente.
Prezzo bloccato fino alla consegna.
Opel Assistance 24 ore su 24, per viaggiare tranquilli.

CORSA
LA MIA AUTO.
OPEL

*Prezzo chiavi in mano ARIET escluso. L'offerta non è cumulabile con altre iniziative in corso ed è valida fino al 31/12/1994.

L'attrice inaugura stasera la stagione di prosa al teatro di Ceva con una commedia di Palazzeschi

La Moriconi recita per gli alluvionati

L'artista (è la prima volta che sale sul palcoscenico del Marenco) interpreterà il personaggio di una contessa disinibita. Domani sera è attesa ad Alba dove proporrà un recital di poesie [illegible] favore della popolazione colpita

VALERIA MORICONI inizia [illegible] stasera il suo viaggio tra gli alluvionati, contribuendo a confermare, [illegible] la [illegible] presenza, che il mondo dello spettacolo è vicino a chi è stato così duramente colpito. La prima tappa sarà, alle 21, [illegible] teatro Marenco di Ceva, dove Valeria Moriconi inaugura [illegible] stagione [illegible] prosa con «L'interrogatorio della contessa Maria».

L'attrice, per la prima volta sul palcoscenico cebano, proporrà un'opera di Aldo Palazzeschi imperniata sull'ironia, lo scherzo, la battuta. La nobildonna, che ogni giorno aggiunge il nome [illegible] un nuovo amante alla lista delle [illegible] conquiste, è spunto per l'autore per «sparare [illegible] a zero» sulla società contemporanea, sui borghesi e il loro «ridicolo» [illegible] del pudore.

Lo spettacolo di stasera segue la regolare programmazione e non rappresenta una delle recite «pro alluvionati». «Era incluso nel cartellone concordato con lo Stabile di Torino - spiega il direttore del Marenco, Aldo Viora -. Può essere che la Moriconi ritorni a Ceva per uno spettacolo di beneficenza, ma è ancora tutto da concordare».

Dopo la rappresentazione a Ceva, domani sera l'attrice [illegible] ad Alba, città che le è particolarmente cara [illegible] dove conta molti amici. La Moriconi avrebbe dovuto inaugurare alla Sala Ordet la stagione di prosa, riproponendo [illegible] [illegible] di Palazzeschi (che andrà in scena il [illegible] gennaio), [illegible] [illegible] sarà possibile per i danni alla struttura.

L'attrice però ha voluto offrire ugualmente [illegible] serata al pubblico albese, [illegible] favore degli alluvionati. «Gli albesi mi hanno sempre accolto con entusiasmo - ha detto - desidero [illegible] [illegible] loro vicina in questo momento difficile».

La Moriconi sarà, alle 21, nella chiesa [illegible] [illegible] Domenico, [illegible] [illegible] recital [illegible] poesie di Lorca, Leopardi e D'Annunzio. [illegible] pianista albese Roberto Cerrato, parteciperà all'iniziativa benefica, proponendo brani di Haendel, Chopin e Beethoven, con [illegible] intermezzo di colonne sonore di film. Dice l'assessore Pio Cavallo: «E' stato un atto molto generoso che ci ha commosso». L'ingresso è ad offerta libera. [r. s.]

La Moriconi testimonia che il mondo dello spettacolo è vicino a chi ha perso tutto

Stelle in pista [illegible] Lurisia

L'incasso del «Rouge et noir» devoluto a Specchio dei tempi

LURISIA. Anche [illegible] «Rouge et noir» scende in campo con la divisa della solidarietà. Stasera, alle 22,30, nella discoteca di Lurisia, s'inizierà [illegible] festa «Dacci anche tu una mano». L'intero incasso, anche quello del bar, sarà devoluto [illegible] «Specchio dei tempi» che, d'accordo con i titolari del locale, lo assegnerà [illegible] paesi alluvionati del Monregalese.

La festa [illegible] [illegible] un solo protagonista, ma sono attesi molti personaggi famosi dello sport e dello spettacolo. Marcellino Blengino ha trascorso una settimana al telefono [illegible] tattando le «stelle» della trasmissione televisiva «Mai dire gol», [illegible] «show-girl» Antonella Elia, la corista [illegible] Zucchero [illegible] altri personaggi dello sport «promessi» dall'Asics Italia.

«In molti hanno aderito [illegible] entusiasmo alla nostra iniziati[illegible] - dice il direttore artistico del locale monregalese - [illegible] aspettiamo stasera». N[illegible] mancheranno i protagonisti di sport e spettacolo del monregalese, con i ballerini delle palestre «Bios» e «Fitness club» [illegible] gli atleti del Vbc Leader Mondovì, squadra di pallavolo che partecipa al campionato di B1.

Le serate del «Rouge et noir» [illegible] un punto [illegible] riferimento per i giovani di tutto [illegible] Monregalese e molti clienti arrivano anche da Ceva, San Michele, Bastia, Clavesana [illegible] Farigliano. «Purtroppo ci [illegible] tanti amici che hanno avuto danni - [illegible] clude Blengino - e questa festa [illegible] un modo di aiutarli, ma soprattutto l'occasione per dimostrare che i giovani delle discoteche sanno vivere sentimenti importanti [illegible] la solidarietà». [l. f.]

Antonella [illegible] «reginetta» della rete Fininvest parteciperà alla festa [illegible] beneficenza [illegible] Lurisia

GIORNO E NOTTE

SALUZZO

Jazz al circolo

Al circolo culturale «Interno due» prosegue stasera (ore 22) la rassegna jazz con [illegible] quartetto di Emanuele Cisi, Paolo Birro, Marco Micheli e Francesco Sotgiu. Il sassofonista torinese presenterà il suo ultimo cd intitolato «Where [illegible] you», pubblicato a settembre. L'ingresso è libero [illegible] soci: tessera 30 mila.

FOSSANO

Note di piano bar

Al Dolce Bariume intrattenimento musicale, [illegible]a. [illegible] Tony Rocca alle tastiere, che proporrà suc[illegible] internazionali. L'artista inizierà a suonare dopo la conclusione delle partite trasmesse da Tele+2, che si possono seguire nel locale.

[illegible]

Reportage di foto

Nella Casa del Marchese si può visitare fino [illegible] [illegible] dicembre la mostra di fotografia «Compagni di viaggio silenziosi»: immagini [illegible] [illegible] Andrea Vallerani al Cottolengo di Torino. Il ricavato della vendita del catalogo sarà devoluto alle popolazioni alluvionate. La rassegna, curata dalla Fondazione italiana per la fotografia, è aperta dal mercoledì alla domenica (15,30-18,30). Chiusa lunedì e martedì.

[illegible]

Danze occitane

Oggi, dalle 15, all'Ipermercato Standa, appuntamento con le musiche [illegible] le danze occitane proposte da «Abouraspuis».

[illegible]

Castagne e vino

Oggi, alle 15, in piazza Vittorio Emanuele, a conclusione della 184ª Fiera napoleonica, grande castagnata con distribuzione di caldarroste e vino.

[illegible]

Rock italiano

Stasera, [illegible] «La lanterna», musica live con i «Fora quader», ex Fuoriorario. Proporranno rock italiano e cover. Ingresso libero.

MONDOVI'

Rassegna teatrale

Pièce Anni 50 sulla borghesia [illegible] Ivana [illegible]

MONDOVI'. «L'onorevole, [illegible] poeta e la signora», arguta commedia di Aldo De Benedetti, inaugura domani (ore 21) la stagione di prosa alla Sala polivalente di corso Statuto.

La pièce degli Anni Cinquanta, interpretata da Ivana Monti, Andrea Giordana e Gianpiero Bianchi, per la regia di Antonio Calenda, è uno spaccato sulla borghesia dell'epoca. I tre protagonisti - un politico di bella presenza, un'aspirante attrice tanto affascinante quanto intelligente, e uno scrittore squattrinato - danno vita ad [illegible] strano triangolo unito più che dall'amore, dall'interesse. Senza svelare il gioco, dai perfetti tempi scenici, è sufficiente dire che [illegible] poeta e l'onorevole siglano una [illegible] [illegible] patto faustiano, nel quale la bella signora, è in qualche modo inclusa, ma da cui non si farà sorprendere. Il biglietto costa 28 mila lire, ridotto 20 mila. [v. p.]

SAVIGLIANO

Aperitivi musicali

Il «Collegium» propone danze del Rinascimento

SAVIGLIANO. Secondo appuntamento con gli «Aperitivi musicali» stamani, alle 10,45, a palazzo Taffini. [illegible] cremonese «Collegium musicum», composto da Vittorio Zanibelli (flauto e cromorno), Claudio Demicheli (spinetta e percussioni) [illegible] Domenico Baronio (liuto [illegible] chitarr[illegible] rinascimentale), eseguiranno «I balli del granduca». Si tratta di arie [illegible] danze dai libri «Accomodati per cantare ot[illegible] di ogni sorta [illegible] istrumenti», [illegible] musiche di Susato, Garsi, Arbeu, Caroso, Phalex, Negri, Malverzi, Praetorius e Maine[illegible].

I musicisti si presenteranno sulla scena indossando costumi rinascimentali. Al termine del concerto verrà offerto l'aperitivo. Il prossimo appuntamento è fissato per domenica 27 novembre con Laura Immovilli, Giovanna Podavini [illegible] Paolo Badini. L'ingresso costa 5 mila lire. [m. c.]

Al Politeama civico

«La [illegible] storia d'amore nel Cinquecento

SALUZZO. [illegible] apre domani [illegible] alle 21, [illegible] una commedia in costume, la rassegna teatrale al Politeama civico, che ospita, [illegible] primo appuntamento, «La Venexiano», una pièce di anonimo interpretata da Paola Quattrini.

Lo scenario in cui [illegible] muovono i personaggi della vicenda, che ruota intorno a una bella dama, Valeria, è quello della Venezia cinquecentesca, con i [illegible] palazzi ricoperti d'oro, [illegible] ricca borghesia mercantile che vive nel lusso, esibendo morigerati costumi, sotto cui [illegible] accendono turbinose passioni.

Una [illegible] queste accende la rivalità tra la bella dama e Angela, entrambe conquistate dal milanese Giulio, in cui si riconosce la figura tutta rinascimentale del gentiluomo in cerca di avventure, culturali e galanti insieme. Cura la regia Shahroo Kheradmand. Il biglietto costa 30 mila lire. [v. p.]

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 corso Giulio Cesare 67. **Vive [illegible] mos**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30

AQUA 400 c. G. Cesare 67. **Il toro**. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

AMBRA v. Chiesa Salute 77. **Il Corvo**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. [illegible] Emanuele II, 52. Sala 1: **Forrest Gump**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Il mostro**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Viaggio in Inghilterra**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Il colore della notte**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. [illegible] Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27. **Festival internazionale «Cinema Giovani»**.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **4 matrimoni e un funerale**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **I pericoli**. Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30

CRISTALLO v. Gobo 5. [illegible] Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30

DU[illegible] via Gramsci 9. **4 matrimoni e un funerale**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ELISEO GRANDE p. [illegible] **Il postino**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] **BLU** p. Sabotino. **Vivo Parlare**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Pertanti via**. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5. **Assassini nati - Natural born killers**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ERBA c. Moncalieri 241. **Amici per gioco, amici per sesso**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ing. 10.000. **ERBA 2**: Sab. 26/11: **I tre moschettieri**. Or.: 15,50; 17,15. Ing. 10.000 ed. 7000.

ETOILE v. B. Buozzi **Bad girls**. Or.: [illegible] 18,05; 20,20; 22,30.

FARO v. Po 30. **Il mostro**. Or.: 15,45; 18; 20,10; [illegible] c. Trapani 57. **Forrest [illegible]**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4. **The Flintstones**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.5098. **Degenerazione**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5. **Speed**. Ore 18; 18,10; 20,20; 22,30

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Inviati molto speciali**. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.

LUX Galleria San Federico. **I visitatori**. Orario: 15,45, 18; 20,15; 22,30.

MASSIMO UNO via Montebello 6. **Go fish (Ragazze e pesci)**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Alla ricerca della stregone**. Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30

NAZI[illegible] 2 via Pomba 7. **Priscilla: [illegible] regina del deserto**. Or.: [illegible]; 18,15; 20,20; 22,30.

NUOVO ODEON via Venaria 8. **Wyatt Earp**. [illegible]: 15; 18,15; 21,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Viaggio in Inghilterra**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

[illegible] **2** via [illegible] 31. [illegible] Orario: 14,30; 16,20. [illegible] 20,30; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15. **Lo specialista**. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ROMANO [illegible] Subalpina. **Pulp fiction**. [illegible]: 16,15; 19,20; 22,15.

STUDIO RITZ via Acqui 2. **Camilla**. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.

VITTORIA via Roma 336. **Il mostro**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 21. **Concerto Lirico di Beneficenza** del [illegible] Raina Kabaivanska. Orch. del T. Regio diretta da Fabrizio M. Carminati. A favore di Telefono Azzurro e Fondo Raina Kabaivanska per gli orfani della Bulgaria. Bigl. 10-12 e 13-18,30. Tel. 8815.241/242.

CARIGNANO. P. Carignano 6. Stag. in abbon. T. Stab. Torino. Oggi ore 16.30 il TST pres. **Timone d'Atene** di Shakespeare regia W. Pagliero, con [illegible] Venturiello, P. Graziosi, F. Alpestre, A. Fattorini. Bigl. TST v. Roma 49 (ore 12/18, lun. rip.). Tel. 517 6246-544.562. Entro 20/11 zool. bigl. **Isola degli Schiavi** c/o Bigl. TST.

ERBA. C. Moncalieri 241. T. 661.5447. Oggi or. 15 e [illegible] mart. 22/11 ore 21 Bruno Gambarotta in **L'inventore del cavallo** di A. Campanile, regia E. Calindri, con la partecipazione A. Fenoglio. Stag. 94/95 in abb. 7 spett. a scelta su 21. Comedie brillanti, [illegible] contemporaneo, [illegible] danza, teatro in piemontese. Ini. a pren. 15-23.

LE TV PRIVATE

Telestar

18,30 **Voci nella notte**, telefilm
20,30 [illegible] **Gruber ned** [illegible]
21,30 **Max Headroom**, telefilm
22,30 **Il giramondo**, settimanale viaggi
23 — **Amichevolmente... con voi**, attualità
23,30 **Crazy dance**
24 — **Royal Casloò**, varietà
0,30 **Astro**, oroscopo
0,40 **Crisis**, telefilm
1,40 **Adam 12**, telefilm

Quarta [illegible] Tv

19 — **Sport quattro**
20,30 **Super Dinasty week-end**
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Eros graffiti**
0,30 **Emotions**
1,45 **Match music**, musicale
2,30 **Vizi privati**

Telecupole

18,30 **Tg 4**
19,05 **Sport flash**
[illegible],30 **L'uomo della porta** [illegible] film
23,45 **Sport flash**
2 — **Tg 4**

Videogruppo

19,15 **Moto motori**
19,40 **Masquerade**, [illegible]
20,30 **Oggi al Delle Alpi**
20,45 **Io ti salverò**, film
22,45 **Oggi al Delle Alpi**
24 — **Nite video**
1 — **Petrocelli**, telefilm
2 — **Speciale Mtv**

[illegible] Rete

18 — **Film**
20 — **Mago Pancione**
20,30 **Film**
22,30 **La lampada di Aladino**
1,30 **La lampada di** [illegible]

Telecity

19 — **Il giramondo**
19,30 **Alf**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
20,30 **Cowboys**, film
[illegible] **Identità scomparsa**, tv movie
0,30 **Visitors**, telefilm
2,15 [illegible], oroscopo

Telemontecarlo

21,15 **Sette**
23 — **Settegiorni**
23,41 **Hunter**, telefilm
0,25 **T.S.D.**, musicale
1,10 **Crisis**, telefilm

G.R.P.

19 — **Di tutto un po'**
19,30 **I Barkeleys di Broadway**, film
21,30 **Cartellatia**
22,30 **Kickboxing mania**
23 — **Di tutto un po'**
0,20 **Mediterraneo news**
1 — **Good times**, telefilm
4,30 **Il bacio mortale**, film

Rete Canavese

19,30 **Notes**
21 — **Fuori gioco**
22,45 **Notes**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19 — [illegible] **notes**
19,25 **Domani cal**[illegible]
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II**
20 — **Ca**[illegible] **animati**
20,30 **La curva** [illegible] **morta**, film
22,30 **Ecclesia**

Rete 7 Piemonte

20,40 **Calcio a 5**
22,40 **Informa 7**
23 — **Fausto Tarenzi show**
23,40 **Informa 7**
24 — **Dance television**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL [illegible]

[illegible] Corso
Tel. 692.938 - Or.: 16/18/20/22 - Sab. e dom. 15,30/17,40/19,50/22. Lire 10.000

4 matrimoni e un funerale ☎
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un [illegible]e. N. V. [illegible] 56' **Commedia**

Fiamma
Tel. 693.564
Or.: 20/22; sab. e fest. 15,30/17,40/19,50/22
L. 10.000

Il mostro ☎
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, [illegible]ena scambiato per un mostro massacratore di [illegible]. [illegible] V. 2h 02 **Comico**

[illegible] [illegible]
Tel. 692.951.
Or.: fer. e fest. 18
[illegible]. Lire 10.000

I visitatori ☎
di J. M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra '93) — Un guerriero medievale e il suo [illegible]cudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costume. N. V. 1h [illegible]' **Comm.**

Don [illegible]
Or. 16,30
Lire 6000

Sister Act [illegible]
di [illegible]. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) - La cantante Deloris torna [illegible] panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il [illegible]'n'roll [illegible] redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

ALBA
Eden
Tel. [illegible]
[illegible]: 20/22; [illegible]. 18/18/20/22
[illegible] 6000/9000/ind. [illegible]

Il mostro [illegible]
di R. Benigni, con [illegible]. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra '94) - Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02 **Comico**

Moretta
Or.: 20,45
feri. [illegible]

Lamerica
di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (Ita. '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' **Drammatico**

BARGE
Comunale
Tel. [illegible]
Or.: 21
feri. 15/17/19/21

Le [illegible] comiche
di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, [illegible]. Badiucu (Ita. '94) — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo spericolate, camperaggiatori depressi e rivali in amore. N. V. 1h 40' **Comico**

B. S. DALMAZZO
Moderno
Tel. 262.211

Flintstones
[illegible] Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezza in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

BRA
Impero
Tel. 412.317. [illegible]
feri. [illegible]18/20/22
[illegible] 10[illegible]

Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Vittoria
Tel. 412.771. Or.: 20/22
feri. 16/18/20/22
L. [illegible]

Le [illegible] comiche
di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badiucu (Ita '94) — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di elettricisti [illegible]n guardie del corpo spericolate, camperaggiatori depressi e rivali in amore. N. V. 1h 40' **Comico**

BUSCA
Lux
Tel. 944.231. Or.: 20/22
feri. 16/17/20/22
L. 6000/ind. 4000

Il postino ☎
di M. [illegible]ordi [illegible]. Troisi, con [illegible]. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita '94) — L'amicizia tra il [illegible] Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale [illegible] romanzo di S[illegible]rmuzio. N. V. 2h' **Commedia**

CANALE
Nuovo

Un poliziotto a Beverly Hills 3
di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' **Commedia**

CARAGLIO
Ferrini
Or.: 19,30/22
[illegible]: 15/17/19,30/22
Lire 7000

True lies
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, [illegible] noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

CHERASCO
Galaxy
Tel. 488.324. Or. 20/22
feri. 15/17/20/22
Lire 7000/ind. 4000

Sister Act 2
di B. Duke, con W. Goldberg (Usa '93) — La cantante Deloris torna [illegible] panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50 **Comm.**

CRONERO
Iris
Tel. 916.393. Or.: 20/22
feri. 16/18/20/22

True [illegible] ☎
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore [illegible] computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un [illegible]o superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

[illegible]
Politeama
Tel. 52 407. Or.: [illegible]
[illegible] 15,30/17,30/18,30/22
[illegible] 5000/8000

Fatal Instinct
di C. Reiner, con S. Fenn, [illegible]. Assanis, K. Mulligan (Usa '94) — Un mare di guai [illegible] un poliziotto e avvocato [illegible] [illegible] presi con la moglie, la segretaria e [illegible] [illegible], tre donne [illegible] spericolate. Parodia del thriller [illegible]. N. V. 1h 35' **Comm.**

CAREGGIO
Excelsior
Ore 15,30/21
Lire 7000

The Flintstones
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezza in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

MONDOVI'
Bertola [illegible] 1
[illegible] 47.898
Lire 8000, rid. [illegible]

Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, [illegible]. Sinise (Usa '94) — Un [illegible] dall'intelligenza limitata, quasi [illegible] sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. [illegible]. V. 2h 22' [illegible]

MONDOVI'
[illegible] Sala [illegible]
Tel. 47.898
Lire 8000, rid. [illegible]

Beverly Hills cop III
di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) - L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' **Commedia**

OMEGNA
Ariston
Tel. 391.311
Ore 21.15
Lire 6000

True lies
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore [illegible] computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

ROBILANTE
Roby
Or.: 21; sab. 20/22
feri. 16/18/20/22
Lire 5000/ind. 3000

Cara, insopportabile [illegible]
di H. Wilson, con S. MacLaine, N. Cage, [illegible] Pendleton (Usa '94) — [illegible] sua per l'agente dei [illegible] segreti incaricato di proteggere Tess, ex First Lady Usa: la bisbetica signora gliene farà passare di tutti i colori. N. V. 1h [illegible]

[illegible]
[illegible]
[illegible]. 43.768. Or.: 19,30/22
feri. 14,30/17/19,30/22
L. [illegible]

Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, [illegible] da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Italia
Tel. 42.606
Lire 8000/10.000

Il colore della notte ☎
di R. Rush, con B. Willis, J. Marsh, R. Blades (Usa '94) - Uno psichiatra che vuole far luce [illegible]assinio di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady. V. M. [illegible] 2h 10' **Drammatico**

[illegible]. [illegible] ROBI
Roburent
[illegible]: 20,30/22,30

OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO
Aurora
[illegible]. 712.957

Speed
di J. De Bont, con[illegible] Reeves, D. Hopper, [illegible]. Bullock (Usa '94) - Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' [illegible]

Ritz
Tel. 712.477
Feriale L. [illegible]

Pulp fiction ☎
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati al «pulp magazines» - la rivista da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes. V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible]
Monviso
Tel. 631 771. Or.: 20/22
sab. e fest. 16/18/20/22
Ingresso con lessona

Barnabo delle montagne
di M. Brenta, con M. Paulesi, D. Fontana, A. Chiazura (Italia '94) — Bärnabo, guardia forestale, lotta contro la propria paura e la propria coscienza di fronte al dovere di sparare sui banditi. Dal romanzo di Buzzati. N. V. 2h 04' **Dramm.**

CHIEDETELO A LA STAMPA
COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 05 0010 (lire 952 al minuto + Iva)

SERIE D

I Valdostani superano Cuneo (4-2) e continuano la scalata in classifica

Il Saint-Vincent fa poker

Biancorossi in vantaggio nonostante un uomo in meno ma lo Châtillon rimonta e passa a condurre. La formazione di Caviglia ha sfruttato le lacune dei piemontesi

SAINT-VINCENT. -10Sei reti, numerose altre occasioni da gol e due espulsioni: la sfida tra Saint-Vincent/Châtillon e il Cuneo è vissuta all'insegna delle emozioni. Alla fine hanno gioito soltanto i valdostani, che dopo il successo ottenuto mercoledì nel recupero contro il Moncalieri hanno messo altri due preziosi punti in cascina.

Il 4-2 conclusivo non fa una grinza. La formazione di Caviglia ha sfruttato a meraviglia le gravi lacune degli avversari, riuscendo a recuperare lo svantaggio iniziale. Unica attenuante per il Cuneo è di essersi trovato in inferiorità numerica all'inizio mezz'ora per l'espulsione di Barone (doppia ammonizione), ma i biancorossi erano anche riusciti a sbloccare il risultato con un giocatore in meno.

La squadra di Cavallo ha palesato gravi incertezze in tutti i reparti: difesa facilmente vulnerabile, centrocampo privo di fantasia e attacco evanescente. Di tutt'altra consistenza la prestazione del Saint-Vincent-Châtillon, che ha disputato una partita intelligente, meritandosi gli applausi dei tifosi.

Valdostani subito pericolosi con Pisasale, che corregge di testa un cross di Bonaldi mandando il pallone di poco sopra la traversa. Al 16' Caponi mette in movimento Labrozzo e sulla conclusione del centravanti, Cavaglieri sfiora l'autorete. Al 30' Barone viene espulso. Al 33' il Cuneo inaspettatamente vantaggio: di Capra per Cattin, che controlla indisturbato a centro area e infila imparabilmente Brogi. La reazione dei biancoazzurri non si fa attendere e al 40' Pisasale sigla il pareggio, corregendo testa, alle spalle di Frasson, una punizione di De Tommaso. Al 42' Gattuso sfrutta una buona opportunità. Al 44' lo stesso Gattuso non concede scampo all'immobile difesa cuneese, deviando in gol un cross di Zoppo.

Un'immagine del terzo gol segnato per il St-Vincent/Châtillon da Cavalieri al secondo minuto della ripresa con pregevole colpo Con la vittoria sul Cuneo i valdostani si sono portati a 14 punti nella classifica del girone A guidata dal Grosseto

La ripresa si apre la terza rete dei valdostani: angolo di Tommaso e stacco aereo vincente di Cavaglieri. Al 13' altro brivido per Frasson su una violenta punizione di Tommaso, che si perde a fil di palo. Al 20' Santoro alza troppo la mira, ma al 26' l'attaccante si fa perdonare l'errore precedente, infilando Frasson in disperata uscita. Al 27' viene espulso Vannucci per proteste, mentre Brogi all'38' si salva con i piedi sulla conclusione di Caponi. All'42' Quaranta fissa il risultato sul definitivo 4-2 con una splendida punizione dal limite.

Sigfrido Beneytos

Saint-Vincent/Châtillon: Brogi, D'Herin (26' Pivano), Cavaglieri, Caponi, Zoppo, De Tommaso, Gattuso (31' Sanfedele), Pisasale, Santoro, Bonaldi, Vannucci.
Cuneo: Peano (3' Frasson), Pellegrini, Quaranta, Galparoli, Barone, Careglio, Capra (1' st Pesce), Cattin, Labrozzo (43' Schipani), Caponi, Sidoli.
Arbitro: La Torre.

Nizza ok

Sconfitta (1-0) la Vogherese

BEINASCO. Prosegue inarrestabile la marcia del Nizza Millefonti (ieri vittorioso sulla Vogherese per 1-0) verso la vetta della classifica. Nell'ultima settimana i torinesi sono passati in graduatoria dal quinto secondo posto.

Ieri pomeriggio, sul campo comunale di Beinasco, è toccato ai rossoneri della Vogherese cadere i colpi di un Nizza ben assemblato in ogni reparto. Un Nizza che ha un Nordi in più: l'attaccante neroverde non solo ha a segno in scivolata, al 42' su cross di Vitone, l'unico gol del match, ma si è anche mosso bene aprendo spazi utili per i compagni della formazione.

Dopo un inizio gara accorto i torinesi sono venuti fuori alla distanza, creando un'occasione dopo l'altra. Solo nella ripresa hanno patito il ritorno della Vogherese, anche perché sono riusciti a finalizzare le costruite con precisi contropiede. Il risultato è rimasto così in bilico fino all'ultimo minuto. **(m. b.)**

Partita decisa da un gol di Rossi

Blitz a Pinerolo per la Biellese

PINEROLO. Colpo grosso della Biellese che espugna Barbieri con un gol del giovane Rossi ad mancieta di minuti dal termine. Un pareggio appariva il risultato più equo ed anche le due squadre sembravano intenzionate a tirare i remi in barca, ma un calcio d'angolo battuto da Di Tillo regala a Rossi una palla d'oro che il giovane biellese mette dentro due passi. Nell'occasione la difesa biancoblù è apparsa imbambolata ma è stato l'unico peccato di un bel Pinerolo che ha costretto allo straordinario la difesa bianconera che ha dimostrato di essere una delle più compatte girone.

Paolo Solier non sembra però soddisfatto dei due punti: «Oggi non ci speravo più, dopo aver sbloccato il risultato abbiamo sbagliato tutto e questo è indice di scarsa maturità. Dobbiamo riflettere su tutto quanto perché la fortuna non è sempre dalla nostra parte». Dai piedi di Di Tillo e Bollini trova origine tutto il gioco dei bianconeri, ma quando i due rallentano tutta la squadra ne patisce ed è solo grazie ad un perfetto Mazzia, autentico baluardo in difesa, che i danni sono limitati.

Al 6' Vittone prova un affondo e mezzo per il giovanissimo Dotti che colpisce di testa mirando l'incrocio dei pali, ma Mulato interviene in tuffo. Girelli trova la via della porta al 31' grazie ad uno scambio fortuito con Bottigella in piena area ma la battuta imprecisa consente a Mulato neutralizzare.

Occasione d'oro per i locali al 15' del secondo tempo, quando Ceddia viene lanciato da Raimondi, l'uscita di Pozzati è fulminea ed il rasoterra del pinerolese in affanno è troppo angolato finendo fuori di un soffio. Ancora il Pinerolo vicino al gol al 34' Pia, tutto solo da due passi dentro l'area, sbaglia tutto svirgolando la sfera.

Due minuti più tardi al gol partita: Di Tillo calcia il corner buttando nel mucchio, la palla colpisce Schina e rimpalla verso il centro dell'area, Rossi non ci pensa su e disce in gol in rovesciata tra una selva di gambe. I locali sfiorano il pareggio nel finale con Rosa anche i lanieri che falliscono un paio di palle-gol che potevano chiudere il discorso con un buon bottino. Girelli, però, non è in giornata e Di Tillo predica nel deserto, cosicché la retroguardia biancoblù riesce sempre a neutralizzare.

Oporti

Pinerolo: Mulato; Benecchio, Salvai; Pallitto, Blanditzi (1' s.t. Burgiano), Schina; Raimondi, Rosa, Ceddia, Fabbrini, Mollica (33' Pia).
Biellese: Pozzati; Vaira, Tacca; Bollini, Mazzia, Francon; Dotti (23' s.t. Bottone), Bottigella (42' Rossi), Di Tillo, Girelli, Vittone.
Arbitro: Giuliani.

Battuta la Sestrese con due reti messe a segno nel primo tempo da Mattavelli e Cotti

Cinque minuti e il Borgo è secondo

Gli ospiti hanno subito premuto, ottenendo anche un rigore con il centravanti Braida, ma è stato bravo il portiere granata Pagani a deviare in angolo il tiro del «bomber». Inutile fallo di Carettoni (espulso)

BORGOSESIA. Vittoria che vale il secondo posto in classifica per il Borgo. Con due gol segnati nell'arco di cinque minuti (19' Mattavelli e 24' Cotti), i granata hanno chiuso definitivamente l'incontro e neanche l'espulsione di Carettoni al 33' è servita agli ospiti per impensierire in modo particolare l'estremo Pagani.

E dire che i primi minuti avevano fatto temere il peggio ai numerosi sostenitori di fede granata presenti sugli spalti: la Sestrese è scesa in campo convinta nel dettare il gioco e dopo appena 9' ha avuto a disposizione un rigore. A guadagnarlo è il centravanti Braida, che si incarica pure del tiro ma Pagani è bravo a deviare in angolo.

Da questo salgono in cattedra i granata e per i liguri c'è più nulla da fare. Dopo una conclusione alta sulla traverse dell'ultimo acquisto Caruso al 14', cinque minuti più tardi Mattavelli guadagna il primo vantaggio direttamente punizione. Al 21' è ancora Caruso a rendersi pericoloso con un tiro al volo che non centra il bersaglio. È il to del Borgo e, puntuale, al 24' arriva il raddoppio. Cotti raccoglie palla a centrocampo, affonda sulla sinistra e smista al centro per Caruso che gli restituisce la sfera in posizione favorevole: il giovane attaccante prende la mira e insacca.

Mattavelli un tiro su punizione il primo gol del Borgo

Al Borgosesia basterebbe amministrare il gioco ma al 33' Carettoni si fa espellere per un inutile fallo a centrocampo Sisinni.

Sestrese non riesce comunque a sfruttare il vantaggio e al 41' Mattavelli spreca la palla del 3-0.

La ripresa si apre con una conclusione fuori di poco di Guerrieri: l'unica azione veramente pericolosa che gli ospiti siano riusciti a costruire nella seconda frazione. Al 72' Cotti pesca Biolcati libero limite dell'area ma il tiro è deviato angolo.

Nel finale si mettono ancora in evidenza Mieli (che sbaglia mira) e Lo Conte (tiro bloccato). Gli ultimi minuti sono una passerella per l'undici di Rosa e al triplice fischio finale scrosciano gli applausi. I granata hanno giocato un ottimo incontro nonostante Lavelli e Scienza e l'attaccante Giuseppe Caruso, al debutto, si è mosso bene, nonostante l'intesa con i compagni ancora di po' di rodaggio. **(r. v.)**
Borgosesia: Gatti (1' Paganì); Riva, Carettoni; Biscaro, Rocca, Vitillo; Lo Conte, Mattavelli, Cotti (85' Zelioli), Biolcati, Caverzan (60' Rastello). **Sestrese:** Olivieri (1' Gagliardi); Noris, Navone; Jurman, Guerrieri, Bavilacqua; Pennone, Sisinni, Braida (60' Mieli), Baldoni, Di Marco. **Arbitro:** Mesaglio.

Moncalieri resiste 45'. Nella ripresa Dadda e Sai lo puniscono

Per la Valenzana un successo che risolleva anche il morale

VALENZA. Il Moncalieri resiste un tempo, poi rimane in dieci e si squaglia di fronte alle folate offensive di Valenzana determinata. E alla fine il risultato di 2-0 appare legittimo, ad delle lamentele del presidente ospite. «Gli arbitri ci penalizzano - sbotta Domenico Pavia -, al primo fallo, viene espulso Malabaila e trattenuta in area ai danni Riva è bellamente ignorata».

In casa rossoblù, il successo è accolto con gioia. «I due punti ci ridanno morale - sottolinea mister Antonio Simoniello - e ci ripagano in parte delle ingiustizie subite in Toscana». Al via, le squadre si presentano rimaneggiate per le assenze di Panizza e Signoroni tra gli orafi e Milani e Piolato tra gli ospiti.

Nel primo quarto d'ora, la partita attraversa una fase di studio, rotta soltanto dall'infortunio di Valeri e da un pericoloso tiro di Gatti. Poi si entra nel vivo. Al 25', su un «liscio» di Peretto, Salerno ha sui piedi la palla del possibile vantaggio ma tira debolmente Bacco para. Sei minuti dopo, Valenzana a rendersi pericolose con Fea, che costringe Altieri a deviare la palla sopra la traversa. Al 35' Gatti conclude alto al 42' un'incornata di Schiavone sfiora l'incrocio. La svolta all'inizio secondo tempo: Dadda si destreggia bene al limite dell'area e scaglia proiettile che Altieri riesce ad intercettare (2' st). Il Moncalieri cerca di reagire ma Malabaila si lascia sfuggire la palla in area e, subito dopo, atterra platealmente Peretto, finendo anzitempo negli spogliatoi (4' st). Al 12' la Valenzana raddoppia: cross da sinistra di Peretto, schiacciato di Schiavone, sulla palla, che cozza contro il palo, s'avventa e la scaraventa in rete. Il Moncalieri vacilla sotto i colpi dei padroni di che potrebbero passare ancora con Sai (18'). L'ultima emozione è l'espulsione di Marenco, per doppia ammonizione al 40'.

Simoniello, tecnico della Valenzana

Valenzana: Bacco (29' Merlone), Peretto, Pea; Biasotti, Marenco, Gatti; Pace, Schiavone, Dadda (24' st Degli Esposti), Bellatorre, Valeri (7' Sai Manuel). ri; Altieri, Domiziano, Caputo; Malabaila, Segato (9' Pecoraro), Comani; Salerno, Lubbia, Riva, Formato, Rubino (16' st Berisoni). **Arbitro:** Avallone.

La capolista batte (2-1) il Rapallo e si porta a 3 punti dalle inseguitrici

Il Grosseto teme già la fuga

Bene il Savona sul Certaldo. Stop per Camaiore

TORINO. Il Grosseto se ne va. I sconfiggono 2-1 il Rapallo e in virtù della sconfitta del Camaiore sul terreno della Colligiana allungano il passo e portano a tre le lunghezze di vantaggio i rivali, a una settimana dallo scontro diretto in programma al Comunale versiliese sabato prossimo. Ecco comunque come sono andate le cose negli altri match.

Grosseto-Rapallo 2-1. La capolista ha dovuto soffrire oltre il lecito per superare la cenerentola del girone. Fin dall'avvio i hanno stretto d'assedio i liguri e al 24' Costa, l'ex di turno, ha portato in vantaggio i padroni di con fendente. Sembrava fatta.

Invece il Rapallo dei giovani ha saputo subito reagire e al 46', in zona recupero, ha acciuffato con Martini il meritato pareggio.

Nel secondo tempo il Grosseto ha ripreso l'assedio e al 21' è venuto il gol della vittoria: Madau, pescato in area, è stato spinto al momento del tiro e l'arbitro ha decretato il rigore. Dal dischetto Naso non ha sbagliato.

Colligiana-Camaiore 2-1. L'ex capolista, come le sta accadendo negli ultimi tempi, si è fatta raggiungere e, addirittura, superare. Il Camaiore era infatti passato in vantaggio al 21' grazie a un rigore trasformato Massimo Benedetti. Ma i padroni di casa non si sono scoraggiati e appena dieci minuti dopo hanno raggiunto l'1-1 con Mastacchi.

Nella ripresa è la Colligiana a credere maggiormente nel I hanno quasi costantemente attaccato e a dal termine il gol del successo anche se su un rigore molto to.

E Mastacchi dagli undici tri, stavolta, non ha sbagliato.

Savona-Certaldo 1-0. Hanno vinto i liguri grazie ad una rete capocannoniere Pilleddu poco dopo la mezzora primo tempo. Ma la partita non è stata certo bella, anche per demerito del Certaldo che non è mai riuscito a rendersi pericoloso.

L'azione decisiva è venuta al 33' del primo tempo: su cross di Marchetti bomber Pilleddu controlla la palla e supera in uscita il portiere Di Piselli. Poi la partita ha offerto poche emozioni. Tra i padroni di casa ha debuttato l'ex goleano Sbravati.

Pietrasanta-Torrelaghese 0-0. Niente spettacolo e niente gol nel derby della Versilia. Pietrasanta e Torrelaghese hanno pensato esclusivamente a difendersi e il gioco è ristagnato a centrocampo. Così i portieri hanno trascorso un di assoluto riposo. **(r. syn.)**

I BIANCOSCUDI TRIONFANO ANCHE IN VALLE D'AOSTA

PIETRASANTA	0	
TORRELAGH.	0	
SAVONA	1	p.t.: 33' Pilleddu (S)
CERTALDO	0	
VALENZANA	2	s.t.: 2' Dadda (V)
MONCALIERI	0	11' Sai M. (V)
BORGOSESIA	2	p.t.: 19' Mattavelli (B)
	0	24' Cotti (B)
CHATILLON SV	4	p.t.: 33' Cattin (Cu)
CUNEO	2	40' Pisasale (C)
		44' Gattuso (C)
		s.t.: 2' Cavaglieri (C)
		26' Santoro (C)
		40' Quaranta (Cu)
PINEROLO	0	s.t.: 36' Rossi (B)
BIELLESE	1	
NIZZA MILL.		p.t.: 42' Nordi (N)
VOGHERESE		
	2	p.t.: 26' Costa (G)
	1	46' Martini (R)
		s.t.: 21' Naso (G)
COLLIGIANA		p.t.: 21' Benedetti M. (Ca)
CAMAIORE	1	31' Mastacchi (C)
		s.t.: 43' Mastacchi (C)

SQUADRE	P	PARTITE V	PARTITE N	PARTITE P	RETI F	RETI S
GROSSETO		8		1	17	6
CAMAIORE	17	6	5		14	
NIZZA MILL.	17	5	7	1	18	13
BIELLESE	17	5	7	1	14	10
BORGOSESIA	17	7	3	3	14	10
CHATILLON SV	14	5	4	4	16	13
PINEROLO	14	4	6			12
SAVONA	14	4		3	14	11
VALENZANA	14					
VOGHERESE		5	3	5	16	14
F. SESTRESE		4	5		8	12
PIETRASANTA	12	2	8	3		8
COLLIGIANA	12	4	4	5		12
TORRELAGH.	11	3	5	5	12	14
CUNEO	9	1	7	5	12	18
MONCALIERI	8	2	4	7	6	15
CERTALDO	7	1	5	7		16
RAPALLO	5	0	5	8	3	16

I MARCATORI

reti: Pilleddu (Savona).
8 Santoro (Chatillon SV).
7 Labrozzo (Cuneo).
6 reti: Giretti (Biellese); Scienza (Borgosesia); Bonucelli (Camaiore); Frati (Torrelagh.).
5 reti: Mosti (Camaiore); Ghizzani (Certaldo); (Colligiana); Costa (Grosseto); Nordi (Nizza Mil.); Fabbrini (Pinerolo); Specchia (Vogherese).
reti: Pisasale (Chatillon SV); Ferri (Grosseto).
3 Napoli (Colligiana); Mieli (F. Sestrese); Schincaglia (Nizza Mil.); Moncada (Nizza Mil.); Serra (Nizza Mil.); Forno (Pietrasanta); (Torrelagh.); Dadda (Valenzana); Chiellini (Vogherese).

14ª DI ANDATA 26 NOVEMBRE - ORE 14.30

TORRELAGH	COLLIGIANA
	SAVONA
F. SESTRESE	
CERTALDO	PIETRASANTA
CUNEO	
BIELLESE	CHATILLON SV
VOGHERESE	
	NIZZA MILL.
CAMAIORE	

Cavallermaggiore-Savigliano e Pedona-Cherasco: amichevoli di solidarietà

A Fossano il derby di Coppa

Gli azzurri di Michele Camposeo oggi favoriti dopo l'1-1 ottenuto sul campo di Mondovì
Saluzzo riceve la Carmagnolese per ribaltare lo 0-2, incasso devoluto «Specchio dei tempi»

Derby oggi pomeriggio alle 14,30 al Comunale. La «regina» dell'Eccellenza sfida il Mondovì, una buona squadra di Promozione che in Coppa Italia ha già giocato un brutto scherzo alla Doglianese.

Fossano sembra più attrezzata squadra langarola, ma il Mondovì di Roberto Aimo è grande e grazie alle potenzialità del tandem d'attacco Bianchi-Bracco può mettere in difficoltà, soprattutto con il gioco di rimessa, la difesa avversaria. L'attacco più formidabile è però quello dei padroni di casa: i due giocatori a cui dovranno stare molto attenti i monregalesi sono Migliore e D'Errico. In particolare è attesa la sfida tra il «cinghiale» fossanese D'Errico e Manlio Camperi, il potente stopper del Mondovì. All'andata finì 1-1 e quasi il passaggio del turno è alla portata di entrambe le squadre.

Sembra invece molto ardua l'impresa del Saluzzo che sul campo di casa parte da 0-2 con la Carmagnolese. I dirigenti granata hanno già vinto la loro partita: l'intero ricavato della sfida di Coppa Italia sarà devoluto a «Specchio dei tempi». «Vogliamo unire calcio e solidarietà - dice il tecnico Sandro Damilano - noi abbiamo fatto una proposta ora al pubblico farla diventare concreta».

La partita di oggi si annuncia comunque molto spettacolare. La battuta d'arresto subita all'andata ha cancellato le speranze del Saluzzo che aveva giocato quella partita con la formazione largamente rimaneggiata. La giornata di Coppa Italia prevede anche Juve Domo-Verbania, Oleggio-Valsesia, Sangiglio-Giaveno, Chieri-Fulvius. Martedì (ore 20,30) Casale-Asti, giovedì Casale-Ivrea.

Non soltanto a Saluzzo scenderà in campo con la maglia della solidarietà. Alle 14,30 a Cavallermaggiore c'è il derby amichevole con i «maghi». «Era fondamentale fare qualcosa - dice il presidente rossoblù - e l'intero incasso della sfida sarà devoluto per la ricostruzione degli impianti sportivi danneggiati dalla tremenda alluvione. Anche la Figc cerca di dare un contributo agli alluvionati ed ha riaperto, fino al 30 novembre, il termine per i tesseramenti. Anche a Borgo San Dalmazzo si gioca per la solidarietà e alle 15 vanno in campo Pedona e Cheraschese.

Per beneficenza anche l'incontro di Vicese-Benese (sempre alle 15). Sono due formazioni ai vertici dei gironi di Terza categoria che vogliono aiutare che ha perso campo e maglie come la Clavesanese.

I campionati regionali riprenderanno domenica prossima, intanto in settimana sono previsti incontri a livello regionale e nazionale per far fronte ai disastri che hanno colpito Ceva, San Michele e Farigliano e altri impianti. [l. f.]

Il saluzzese Cuseno (Foto Pellegrino) in gara casalinga del Eccellenza. Sotto, a sinistra lo stopper del Mondovì Camperi e il «bomber» fossanese D'Errico

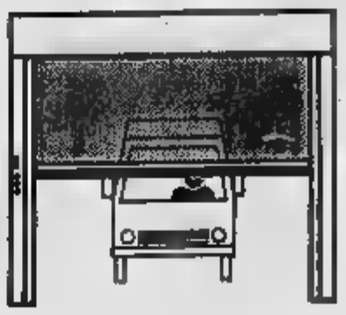
PER IL RISPARMIO DEL CALORE

A Strisce

LOMBARDO DEI CANCELLI

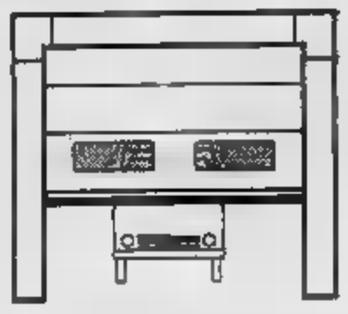
SETTORE PORTE FLESSIBILI INDUSTRIALI

Ad Ante

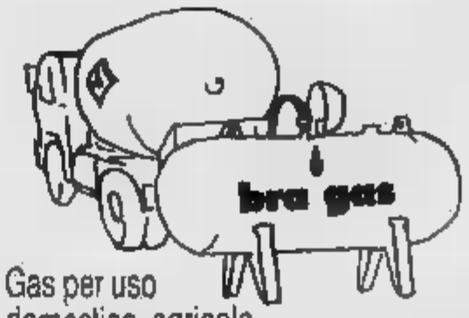


Ad Avvolgimento

Via Nazionale
Fraz. Beguda
BORGO SAN DALMAZZO (CN)
Tel. 0171/26.27.28
Fax 0171/26.67.29



Impacchettamento



EMERGENZA ALLUVIONE

Gas per uso domestico, agricolo e industriale

Avviso alla Spett.le Clientela

Per serbatoi danneggiati, rivendite di bombole/apparecchiature impossibilitate ad operare

TELEFONARE URGENTEMENTE

Si assicura piena assistenza e collaborazione

BRA - Via Piumati 169/A - Tel. [illegible] linee)

Oggi torneo con Montichiari e Ravenna

Alpitour in Trentino senza i due azzurri

CUNEO. Mentre Samuele Papi, in compagnia di «Fefè» De Giorgi, fa il «leader» degli azzurri al «top-four» in Giappone l'Alpitour-Traco continua il lavoro e oggi è impegnata a Trento in un torneo con Edilcuoghi Ravenna e Gabeca Montichiari.

In campo al posto dei due nazionali ci saranno Bertini e Petrelli, giocatori che sovente hanno trovato spazio, risultando determinanti in sfide come quella di Gioia del Colle. Per l'Alpitour-Traco è un momento importante della stagione. La squadra è imbattuta al vertice della classifica, ma l'attende un dicembre terribile, quando dovrà affrontare Parma (4), Bologna (8); Modena (11), Ravenna (18) e Treviso (29). Cinque partite che daranno una fisionomia alla classifica della squadra cuneese.

Con Papi e De Giorgi impegnati in Giappone per gli altri è fondamentale, mantenere il ritmo partita e per questo sono stati organizzati numerosi tornei nei quindici giorni di stop forzato. Gli azzurri torneranno in Italia venerdì. Dopo la manifestazione in programma oggi a Trento, l'Alpitour-Traco sarà di scena mercoledì in un quadrangolare a Torino. Silvano Prandi punterà un sestetto Bertini in regia, Banev opposto, Petrelli e Stelmach schiacciatori, Galli e Lucchetta centrali. [l. f.]

Liano Petrelli

ATLETICA LEGGERA

Gara di discesa a monte Pigna di Lurisia

Oggi a Lurisia sugli impianti di risalita (monte Pigna) si corre la prima edizione del trofeo «Monti Sport», gara di downhill (discesa in mountain-bike) organizzata dal Pedale Cervaschese Iper Sidis Dis Gros in collaborazione con la Lega ciclismo Uisp e valida per il Gran premio Uisp '94. Il ritrovo è alle 7,30, partenza della prima «manche» alle 10,30, della seconda alle 14. Il tracciato, completamente sterrato, è di 4 chilometri con il dislivello da quota 1500 metri e arrivo alla partenza della seggiovia (a quota 800). La rassegna si presenta molto spettacolare, per il pubblico è un'ottima occasione di divertimento. [r. s.]

CICLISMO

Gs «Bici Cucchietti» festeggia a S. Costanzo

I cento iscritti del Gruppo ciclistico «Bici Cucchietti», a conclusione della stagione sportiva, si riuniscono alle 12 in un ristorante di Villar San Costanzo; al termine del pranzo la premiazione dell'attività agonistica e cicloturistica '94. [b. s.]

TENNIS

Al Match Ball Bra la finale del torneo

Domani (dalle 12) al Tc Match Ball Maddalena Grosso e Paolo Vissio si sfideranno nella finalissima del decimo torneo «Abet La-. Mercoledì, dalle 12,30, è in programma la finale del doppio «giallo» (con le coppie di concorrenti stabilite per estrazione): Roberto Cavallo e Marisol Barberis affronteranno Guido Perosino e Renato Arduino. [r. s.]

PALLONE ELASTICO

La Doglianese batte Montechiaro e vince in serie B

Ieri la Doglianese ha vinto il titolo di Serie B in pallone elastico superando per 11-4 il Montechiaro. Lo spareggio di Cuneo è risolto a favore di Terreno e Claudio Tonello. Anche il «balon», ferito dall'alluvione, ha voluto imboccare la strada della solidarietà. Ieri sono stati raccolti oltre due milioni destinati a «La Stampa-Specchio dei tempi». [r. s.]

PER OGNI ESIGENZA DI LAVAGGIO E PULIZIA

IDROPULITRICI AD ALTA PRESSIONE SIALHYDRO

PER ASCIUGARE ED ESSICCARE AMBIENTI ED ATTREZZATURE DI OGNI GENERE

GENERATORI D'ARIA CALDA MOBILI SIALTHERM

INTERPELLATECI AL PIU' PRESTO!!!
PER I PARTICOLARI
PAGAMENTI DILAZIONATI

IDROCLEAN - Via Langhe, 29/A - Mondovì (CN) - Tel. 0174/43.118 - 55.19.79

Marc Matois Invest

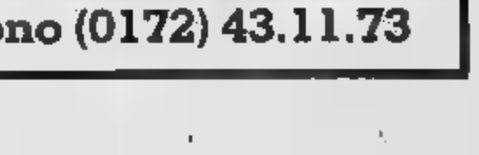
VILLENEUVE LOUBET

Appartamenti e ville con piscina, tennis e guardiano da

675 000 Franchi

0171/698833

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola



FORZA RAGAZZI!

La Concessionaria FORD UNICAR propone a tutti i possessori di auto alluvionate con danni irreparabili una riduzione del prezzo di listino IVA esclusa del 20% su tutta la gamma, servizio di traino gratuito e la sicurezza del contratto prezzo bloccato FORD, per far tornare grande la nostra terra.

VENITE A TROVARCI PRESSO LA NOSTRA SEDE DI ALBA OD IL NOSTRO SALONE DI BRA:

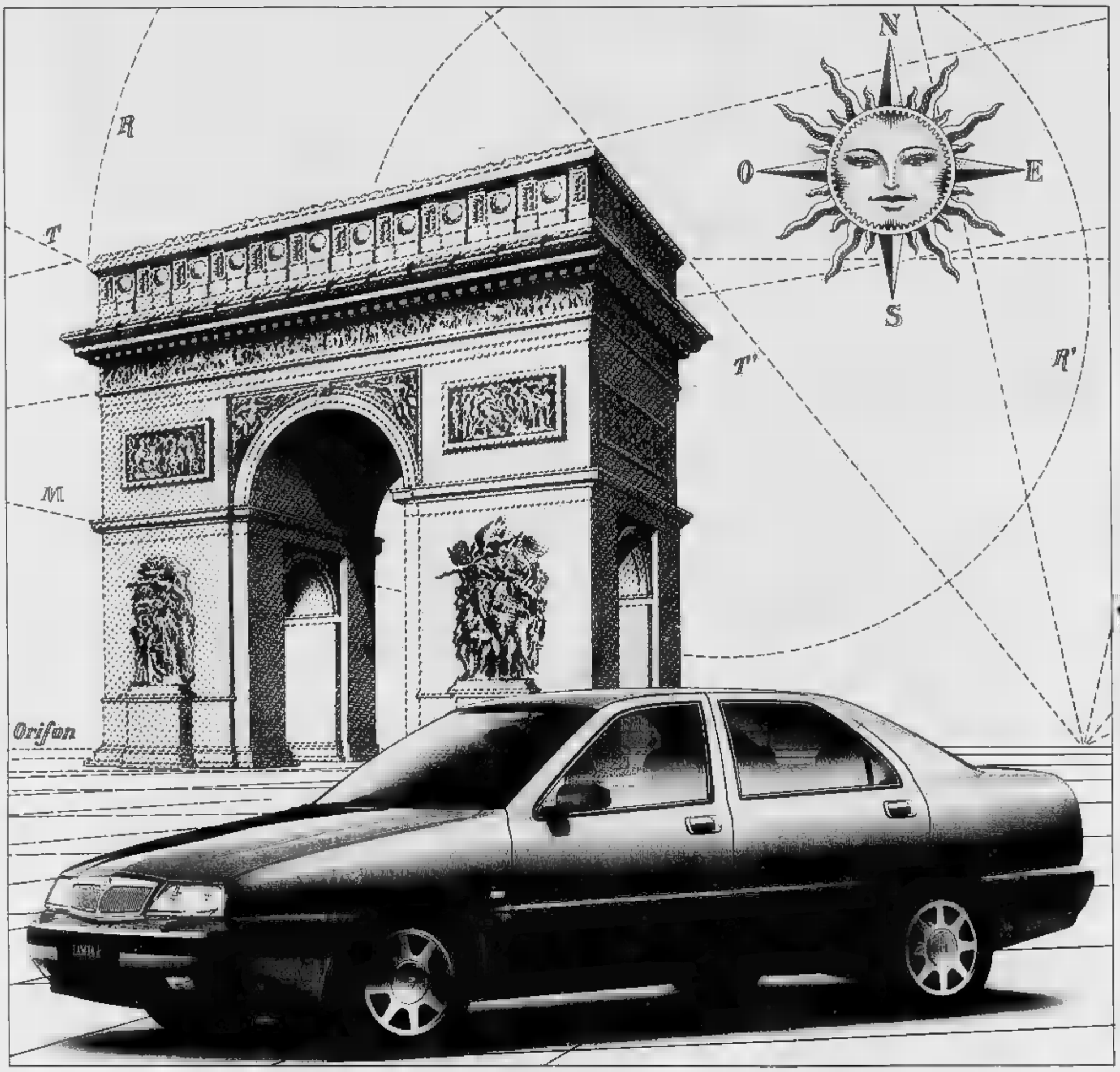
RISOLVEREMO INSIEME OGNI PROBLEMA!

Nuova sede a BRA in via Cuneo 192 A

UNICAR CONCESSIONARIA Ford

ALBA - Via Romita, 7 - Telefono (0173) 28.42.74 - BRA - Via Cuneo, 192/A - Telefono (0172) 43.11.73

Il traguardo del granturismo.



Un anno gratuito di Servizi Speciali con Lancia Assistenza. Lubrificazione specializzata Fiat Lubrificanti. Le Lancia si acquistano anche con proposte finanziarie Sava e Savaleasing. * Escluse A.R.I.E.T. e I.S.E.

Lancia k Una nuova ammiraglia. Un nuovo traguardo: per chi la realizza, per chi la guida. Dalla dimensione del progetto alla realtà della strada. È la nuova Lancia k, punto d'arrivo di una tradizione automobilistica che oggi supera se stessa. Nella linea, ispirata ad una estetica sobria ed elegante. Negli interni, il cui comfort è così ampio da accogliere l'emozione di ogni viaggio. Nella sicurezza, grazie a una nuova struttura che dispone del più elevato coefficiente di rigidezza torsionale della categoria. Nella tecnologia, con i nuovi propulsori 5 cilindri 20 valvole, che traducono la potenza e l'elasticità in un linguaggio superiore. Lancia k: il primo traguardo, da oggi, è guidarla.

Ouverture Lancia k. Dal 18 al 20 Novembre in tutte le Concessionarie.

Di serie: air-bag lato guida, ABS, cinture con pretensionatori, FPS, Lancia Code.

Lancia k	*2.0*	*2.0 turbo*	*2.4*	*2.4 turbo ds*	*3.0*
CV CEE	*145*	*205*	*175*	*124*	*204*
*Prezzo base**	*44.800.000*	—	*47.300.000*	*46.100.000*	*68.000.000*

Lancia Il Granturismo

Evoluzione nell'informazione.

SCS

Dalla scienza all'attualità, un universo di notizie.

Aggiornare gli strumenti del sapere scientifico e storico: è quanto ha fatto La Stampa con la realizzazione di Tuttoscienze Compact ■ Tutto La Stampa Compact.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica: i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al 92 sono stati raccolti in due compact disc Windows riuniti in cofanetto. Un'enciclopedia della scienza senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità, immediatamente a disposizione sul vostro computer.

Dalla scienza alla storia. Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia: i 115.000 articoli della Stampa che hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, sono stati concentrati in due CD-Rom, operativi in ambiente sia Dos che Windows. "Gli anni che hanno cambiato l'Italia" sono così disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa-Hypersystems, che offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente ■ ogni richiesta. Con queste due iniziative, La Stampa si distingue ancora una volta per le sue scelte volte a un'informazione sempre più evoluta e innovativa.

- ☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni.
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact (L. 165.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 (L. 300.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993 (L. 300.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 (L. 500.000).
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 **in offerta speciale** (L. 600.000) valida fino al 31/12/1994.

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.

Scelgo il pagamento:

- ☐ contrassegno
- ☐ con acluso assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa".

Nome _____

Cognome _____

Società/Ente _____

P.IVA o cod. fiscale _____

Via _____

_____ N. _____

C.A.P. _____ Città _____

Tel. _____

Firma _____

Destinazione Ing. Piero Migli & Partners Srl Milano (tel. 02/29525198)

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 10126 Torino

Per ulteriori informazioni: NUMERO VERDE 1678 02005

LA STAMPA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
G. Marconi 3/5-3/5
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
R. Ceccardi 1/14
Tel. (010)

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Domenica 20 Novembre 1994 n. 41
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

I nuovi stanziamenti comprendono i rimborsi, mai arrivati, per i disastri del '93

«Il governo dimentica Genova»

Polemiche per il dopo-alluvione: corteo di protesta, con il sindaco Sansa, assessori e consiglieri di Comune, Provincia e Regione ha marciato verso la prefettura. Consegnato un documento di critica

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Manifestazione riuscita ieri mattina a Genova, in chiave di protesta contro i provvedimenti sinora assunti dal governo in materia di finanziamenti per i danni provocati dalle recenti alluvioni. Un piccolo, composto corteo di consiglieri comunali, provinciali, regionali, di dirigenti sindacali, di consiglieri di quartiere e di associazioni sociali o solidaristiche (trecento-quattrocento persone in tutto) s'è mosso ieri mattina da mezzogiorno da Palazzo Tursi e ha raggiunto dopo meno di trecento metri la Prefettura.

Una delegazione di cui facevano parte il sindaco Adriano Sansa, il vicepresidente della Regione Giuliano Gallanti, il vicepresidente della Provincia Paolo Tizzoni s'è recata a palazzo Doria Spinola e ha consegnato ufficialamente nelle mani del viceprefetto Ferdinando Buffoni (il prefetto Aldo Marino, che s'era già sentito l'altroieri con il sindaco, ora assente) l'ordine del giorno di protesta votato dal consiglio a Tursi, pochi giorni fa.

Nel documento, com'è noto, si contesta l'esiguità dei fondi stanziati dal governo, ma soprattutto si protesta con energia contro lo «slittamento» al 1995, di cui fanno parte anche le quote già stanziate, e mai arrivate in Liguria, per i danni delle alluvioni del 1993.

La protesta ha avuto anche altri contenuti: la richiesta di maggiori attribuzioni e ruoli decisionali agli enti locali, il porre in evidenza della situazione di Genova che è la città italiana a maggior rischio idrogeologico, che si arrivi a mettere in atto provvedimenti di defiscalizzazione a favore dei cittadini e delle aziende effettivamente colpite. L'appello è stato lanciato già da diversi giorni: in pratica, vi hanno aderito tutte le forze politiche, con la sola eccezione di An (Forza Italia non è rappresentata). Ieri, attorno alle 11 circa duecento persone già gremito in Sala Rossa di Tursi e la tribuna del pubblico.

Particolarmente folto il gruppo degli esponenti della Lega Nord con molte bandiere bianche con la che sventolavano accanto alle bandiere dei sindacati confederali e del pds. La seduta è stata aperta dal vicesindaco Anna Cassol che, dopo aver ringraziato i presenti, ha ricordato i temi generali della protesta, passando poi la parola, vola a volta, al vicepresidente della provincia Paolo Tizzoni e al vicepresidente della Regione, Giuliano Gallanti.

Tutti e due hanno ribadito le critiche già mosse a tutti i livelli alla politica del governo e hanno riconfermato l'obiettivo di evitare lo slittamento dell'attribuzione fondi al 1996. Le contraddizioni del governo - forse dovute a difficoltà di bilancio oppure a diffidenza nei confronti delle aree colpite: il dubbio non è stato fugato - sono state una volta sottolineate.

Resta il fatto che la Liguria è stata colpita quest'ultima volta meno violenza, ha subito durissimi danni nel 1993. Il sindaco Adriano Sansa ha detto di aver ricevuto all'indomani della visita a Genova una telefonata del presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro il quale ha sottolineato d'essere «stato colpito e impressionato dall'unità e impegno e di obiettivi da raggiungere degli locali e della popolazione».

Sansa ha aggiunto: «Noi non vogliamo in astratto "di più" di quanto ci è stato proposto, ma vogliamo quello che è giusto». Ha anche aggiunto una frase cara a Mario Luzi, al quale aveva assegnato pochi minuti prima la cittadinanza onoraria, sull'importanza della «naturalezza della vita», intesa come vita naturale non alterata artificiosamente. Poi il corteo s'è mosso verso la Prefettura.

Paolo Lingua

Il corteo capeggiato dal sindaco Sansa

CARLO FELICE

Arrivano 10 miliardi

Arrivano i soldi per il Carlo Felice. Lo ha annunciato ieri mattina il sindaco Adriano Sansa, dopo l'incontro con i vertici della Prefettura, al termine della manifestazione di protesta contro il Governo in margine ai finanziamenti per i danni provocati dall'alluvione. Sansa ha detto sorridendo che la pratica dovrebbe essere sbloccata, ma di non aver avuto una indicazione precisa sull'entità dell'aumento del contributo statale all'ente lirico. Sulla base di indiscrezioni non ancora confermate, sembra che le tranche in più (rispetto ai 22 miliardi annui del finanziamento consolidato) aggiri sui 10 miliardi. Il doppio quindi rispetto ai cinque miliardi annunciati, come eccezione, in un primo momento. Non siamo ancora ai 18 miliardi che sarebbero necessari, ma è compiuto un piccolo passo avanti, soprattutto se i dieci miliardi entreranno nel finanziamento ordinario a partire dal 1995. [p. c.]

Muore sulla To-Pc

Giovane si schianta in auto

VILLAFRANCA. Incidente mortale ieri sera, sull'autostrada Torino-Piacenza presi del casello di Villanova. La vittima è Stefano Tossini, anni, abitante a Genova, via Turchi- 88. Viaggiava su una Ford Fiesta diretta verso Torino. In quel momento nella c'era nebbia fitta.

Per cause che sono ora in di accertamento da parte della polizia stradale del distaccamento di San Michele (Alessandria) il giovane ha improvvisamente perso il controllo della vettura. La Fiesta è prima sbandata andando a urtare il guard-rail. Poi si è ribaltata.

Il giovane è rimasto incastrato nell'abitacolo della vettura. Per estrarlo dalle lamiere sono dovuti intervenire i vigili del fuoco di Asti. Tossini nel frattempo aveva perso molto sangue e respirava a fatica. Trasportato in ambulanza all'ospedale di Asti è morto poco dopo il suo arrivo al Pronto soccorso. [l. b.]

CHI

IO CAPOCACCIA. Il Commissario del Consorzio autono- del porto, all'insegna sospetto d'una spintarella ra» da parte di An, intesse un'abile alleanza la giunta comunale e con Adriano Sansa, «inventando» un'«era» di pace tra città e porto. Solo la «fiamma» è delusa.

Insedia il fedelissimo Arcangelo Merella alla guida nuovo «Si» dove ha traghettato i «socialisti rimasti onesti», dopo sconquasso craxiano: e mette un'ipoteca sulla sua rielezione in Regione.

LUIGI Medaglia d'oro al valor militare, eroe di guerra, uno dei mitici nuotatori d'assalto del Gruppo Gamma, si è immerso ieri nelle acque di Portofino, con il figlio e la nipotina, in diretta televisiva su Raiuno. Tutto questo a ottant'anni. Sott'acqua ha spento le candeline di una torta in onore. Cento di questi giorni, uomo gamma!

Avrebbero violentato straniera

Due agenti accusati da una prostituta

GENOVA. Accusati da una prostituta rumena di approfittato lei, due poliziotti del commissariato centro sono stati interrogati ieri mattina a palazzo di giustizia dal sostituto procuratore della Repubblica Mario Tuttobene.

Gli agenti, difesi dall'avvocato Gianstefano Torrigino, negano tutto e dicono che la donna si è inventata ogni cosa per vendetta. Per il momento il loro nome non è stato ancora rivelato, dopo l'interrogatorio si è potuto apprendere un importante particolare. Uno soltanto dei poliziotti è accusato di violenza carnale. Il compagno è indagato di concorso nel reato non perché abbia anch'egli avuto un rapporto sessuale con la prostituta rumena la volontà, ma perché avendo compreso quello che stava avvenire non sarebbe intervenuto per impedire lo stupro.

Non è un compito facile per il sostituto Tuttobene riuscire a trovare la verità fra le due opposte versioni. La «bella di notte», nella sua denuncia alla Squadra mobile, ha raccontato che una sera alla fine dell'ottobre scorso, mentre si trovava in un vicolo del storico è avvicinata dai due poliziotti che poco prima erano scesi da una «volante». I due l'avrebbero poi costretta a seguirli negli uffici di piazza Matteotti con la scusa di dovere accertare la sua identità. Quando la donna si è trovata locali del commissariato ha dovuto affrontare subito le pesanti avances di uno dei due agenti che è diventato via via sempre più insistente. L'altro poliziotto, poi, sarebbe intervenuto a fermare il compagno quando c'è stata violenza carnale.

Dopo la presunta violenza la ragazza sarebbe stata accompagnata nei vicoli e avrebbe ricevuto minacce perché tacesse. Pochi giorni ancora e in seguito a altro controllo fatto da altri agenti la prostituta aveva raccontato la della violenza. Falsa e inventata, assicurano gli accusati. [a. l.]

Ricostruita la tragica mattinata del 22 ottobre scorso

Un delitto premeditato?

Il giudice Lenuzza ha ascoltato ieri la madre di Stefania Massarin, la ragazza uccisa dall'ex fidanzato con 24 coltellate. Raptus omicida o agguato a freddo?

GENOVA. Marina Cagnetta, la madre di Stefania Massarin cisa a coltellate dal suo ex fidanzato Antonio Scarola, ieri mattina è andata a parlare nuovamente con il magistrato che coordina le indagini sull'assassinio avvenuto il 22 ottobre scorso.

Il sostituto procuratore della Repubblica Luigi Lenuzza ha voluto riascoltare la testimonianza della donna per cercare di ricostruire gli ultimi istanti di della giovane trucidata con ben 24 coltellate. Marina Cagnetta, però, non ha potuto fornire a Lenuzza un preciso quadro di riferimento perché quando la ragazza è uscita di casa, quella terribile mattina del ottobre scorso, lei si trovava ancora in sua.

Pur con l'immenso dolore che opprime il suo animo Marina ha cercato di rispondere alle domande del magistrato. Subito dopo l'assassinio, invece, era riuscita a raccontare del burrascoso rapporto che legava Antonio Scarola sua figlia, ma la rabbia e il pianto l'avevano sopraffatta quando si era trattato di ripercorrere con la mente le fasi dell'omicidio.

Stefania Massarin, la vittima

L'interesse del sostituto Lenuzza sulle ore precedenti il delitto tende a dimostrare soprattutto una cosa: che Scarola ha agito con premeditazione e non in impeto di gelosia sostengono i suoi difensori gli avvocati Luigi e Antonio Rubino.

La differenza non è poco perché la premeditazione comporta pena massima l'ergastolo, mentre l'omicidio volontario senza questa «aggravante» può usufruire anche della riduzione di pena di un terzo.

Lenuzza, dunque, sta cercando di capire se quella mattina vi è stato una sorta di agguato, un'azione cioè preparata da tempo, da parte di Scarola. Il giovane ha colpito Stefania con particolare violenza.

Il magistrato si chiede anche come sia stato possibile infliggere le 24 coltellate senza che nessuno si accorgesse di quello che stava avvenendo sul ballatoio.

Il coltello, forse da sub, non è mai stato ritrovato. Scarola ha detto averlo buttato in un cassonetto della spazzatura subito dopo essere fuggito.

[a. l.]

CHI

LA FIGC LIGURE. Non ha interrotto i campionati per l'alluvione, facendo correre dilettanti e bambini da un capo all'altro della Regione e poi, per bocca del presidente Niochiotti (foto), ha portato giustificazioni che hanno peggiorato la situazione. Bastavano le drammatiche notizie di radio e tv per far scattare la sospensione.

L'ex, L'ormai ex sovrintendente definisce lì la sua partenza uno «scossone salutare» (alla crescita del Teatro dell'Opera di Genova) nel suo discorso di commiato... se lo dice lui che è salutare. Melodramma oppure opera buffa?

Assessore al Turismo di S. Margherita, l'altra in Consiglio comunale, nel difendere la sede dell'Apt depennata da un progetto regionale a favore di quella di Chiavari, ha squalificato quest'ultima quale centro turistico. Le guerre di campanile possono essere combattute anche con più savoir faire.

DALLA RIVIERA

Una lieve scossa tra Arenzano e Cogoleto

Una lieve scossa di terremoto è stata avvertita ieri in città alle 13,54. L'epicentro è stato localizzato nella zona di Genova-Sestri Ponente, ma la scossa è stata rilevata anche ad Arenzano e Cogoleto. Il centro operativo del Viminale ha disposto controlli nella zona interessata anche con l'impiego di un elicottero dei vigili del fuoco. Non sono stati segnalati danni a persone o cose. [p. c.]

Il poeta Luzi, cittadino onorario di Genova

Il consiglio comunale di Genova ha consegnato ieri mattina a Palazzo Tursi la cittadinanza onoraria al poeta fiorentino Mario Luzi, che ha parlato di Genova sue ultime raccolte di versi. [p. c.]

Infortunio mortale all'Expò, ieri il processo

Processo in pretura per la morte di un operaio, Bernardo Puppo, avvenuta durante i lavori di demolizione del «Millo» all'Expò, il 4 del '90. Quattro gli imputati di omicidio colposo. Uno di loro ha già patteggiato sei mesi la condizionale. E' Giovanni Rezzani, 37 anni, direttore dei lavori di demolizione. Gli altri sono Eugenio Bizzarri, anni, responsabile del progetto, Liciano Moni, 73 anni, direttore per la concessionaria Italimpianti, Carlo Serini, 54 anni, assistente di cantierre. [a. l.]

Militare di leva si toglie la vita a Novi

Un militare di leva si è gettato verso le 16 di ieri dal quinto piano di un palazzo nelle della stazione di Novi Ligure. chiamava Roberto Bennati, 21 e Genova era in servizio a Diano Castello. Sceso dal treno giovane ha raggiunto il quinto piano del palazzo gettandosi nel vuoto. Sconosciute, per il momento, le regioni del gesto. [a. l.]

Un gruppo di savonesi voleva affrontare i motociclisti di Sturla

Bloccata rissa tra bande rivali

Vera e propria spedizione sulle «Harley» in autostrada

Rivive il mito di «Easy Rider»?

VARAZZE. Come sul set di «Easy Rider». Due bande rivali, giubbotti di pelle, Harley Davidson fiammanti, e un appuntamento notturno per regolare i conti affronto. Polizia e carabinieri hanno impedito appena in tempo un incontro, dopo la mezzanotte di venerdì, che si sarebbe facilmente trasformato in rissa.

I fatti. E' il fregio di un distintivo, dalla banda genovese dei Demon Eyes, a indispettire un gruppo di motociclisti savonesi: i Tomawak's. Sono loro, i centauri di Savona, a prendere l'iniziativa. Partono almeno in venti, nella tarda serata di venerdì, raggiungono Albissola e Celle. Una breve sosta. Poi, via in autostrada verso Genova. Destinazione, una discoteca Sturla, dove i nesi avrebbero dovuto incontrare la banda rivale.

E' mezzanotte, quando pattuglia della polizia stradale di Genova intercetta lo sciame di moto cromate, luccicanti, fragoroso, dirette a levante. L'allarme è immediato. Raggiunge la questura genovese, che fa partire un grappolo di fax: alla polizia stradale di Savona, alla questura di via Pia. «Si segnala lo spostamento di molti motociclisti tra Varazze e Genova».

Al loro arrivo, davanti all'insegna luminosa della discoteca, i «replicanti» di un'improbabile gang all'americana trovano gli avversari, truci e inquietanti almeno quanto loro. Ma ci sono anche le di polizia e carabinieri. I lampeggianti azzurri, un posto di controllo, e l'invito fermo a risolvere le controversia con una chiacchierata fra «capi». Così avviene. I boss di Tomawak's e Demon Eyes arrivano a un accordo, in sella, tornano a casa. Fine dell'incredibile spedizione, sulle di migrazioni «in branco» all'ordine del giorno nella lontana California, viste in quest'angolo di Liguria. [m. p.]

Oggi un convegno sulla sicurezza con Corbo

A Tecnhotel è di scena l'albergo del futuro

GENOVA. Ordinare il pranzo al computer, un ristorante od una pizzeria trasformabili rapidamente in sale giochi, nuove saforti a lettore di banda magnetica da aprirsi soltanto la carta di credito personale che garantisce la sicurezza e toglie l'incomodo della chiave.

Così telefonino, valori, orologio sono al sicuro per chi è in al mare e in montagna. I cosiddetti topi d'albergo dovranno prendere altre strade. Ecco ancora una macchina per il caffè superautomatica in grado di erogare espressi uno dietro l'altro, soltanto sfiorando leggermente un tasto di selezione.

Sono alcune delle novità che aziende espongono alla trentunesima edizione di Tecnhotel, inaugurata ieri mattina dal senatore Sergio Cappelli, sottosegretario di Trasporti e alla Navigazione, e che si concluderà il 23 novembre.

L'ingresso è riservato solo agli addetti del settore alberghiero, ma la partecipazione è Ugualmente folta: c'era lunga coda sul Sopraelevato che conduce alla Fiera e si è puntualmente ripetuto il dramma del parcheggio.

Il Cappelli ha cato molta buona volontà di rispondere all'ondata di lamentele che sono piovute addosso da tutti gli operatori. Gli è stato chiesto, tra l'altro, perché l'Italia destini solo miliardi al turismo, contro i 220 della Francia e i 223 della Spagna. Ha risposto: «Quelle non hanno il nostro debito pubblico». Ha affermato che governo tiene massima considerazione l'economia turistica. Come al solito, parole.

Stamane ci sarà anche un convegno sulla sicurezza negli alberghi a cui parteciperà, tra gli altri, il direttore generale della protezione civile e dei servizi antincendio del ministero degli Interni, ingegner Leonardo Corbo. [g. c.]

ALTRO A 46

UTILI

FARMACIE

TURNO FESTIVO GENOVA
Dalle 8,30 alle 20:
Tettoni, vico Notari 7
Galliera, del Prato 12
Dalla Numunte, Bensa 34
Oregina, via Napoli 127
S. Giorgio, via De Gaspari 24
Frisone, piazzale Parenzo 11
Sapelo, via Sapelo 47
Ambretti, Granelli 73
alle 21,30:
Comunale, Gherzi 44
Bisio, Grigfione 2
Garbarino, via Sestri 128
S. Francesco, via Cisto 32
Corsanes, via (p. Cerianesi)
Multedo via Multedo 107
Dalle 8,30 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30:
Unione Farmaceutica, via Torti 25
Caprera, via Caprera 96
Molina, via Poli 56 (sino alle 12,30)
Palmaro, via Prà 167 (sino alle 21,30)
ARENZANO
Chiappano, via Sauli
COGOLETO
Conh, via Colombo
SORI
Sori, via Caroli 18, tel 700.632
RECCO
Berni, p.le Europa 1, tel. 74 015
CAMOGLI
Machi, via della Repubblica 4, tel. 771 081
S.
Internazionali, piazza Marin , tel. 287 189
RAPALLO
Montallegro, via Liberta , tel. 53.395
ZOAGLI
Vallorn, XXVII Dicembre , 259.041
CHIAVARI E LAVAGNA
Frati, p.zza Cavour 3, tel. . *Frezza-*, via Roma 36, tel. 392.616
, l.go Colombo , 41 024
MONEGLIA
Marcone, via Longhi 66, tel. 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: , **Camogli:** 770 205; **Rutu:** 771.119, **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** ; **Rapallo:** 50.433, 69.700, **Chiavari:** 322 422 309 655; **Cogorno:** 384.620, 309.947. **Sestri L.:** 41.020, 480.750; **Trigoso:** 41.764. **Moneglia:** 49.241, **Cogoleto:** 9188 366; **Sori:** 700 917

OSPEDALI

S. lo: 35 351; **Galliera:** 58.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941, **Ponente:** 600.841. **Gaslini** (pediatrico) 56.361; **Borgo Fornari:** 932.985. **Recco:** 74.102. **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50 231; **Lavagna:** 32.51; **Cogoleto:** 91 83 456

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022.
Pediatrica (a pagamento) telefono 542 775
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60 333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303 410-32 51
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel
Cicagna: telefono 92 147
Varese Ligure: 842.041

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972 114
Tigullio Trasp.: **Chiavari:** tel 313 851
Sestri Levante: tel 41 364 - 480 655 - 47 751
Rapallo: tel. 54 509 - 51.306 - 54

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771 137, **Recco:** 75 134, **Santa Margherita:** 285 630; **Rapallo:** 50 347, **Zoagli:** 259.358, **Chiavari:** 300.000, 309.587, 392 161, **Sestri Ligure:** 41.820, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.386, **Cogoleto:** 9181 765; **Moneglia:** 49.705

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo Nogro, p.za Tre Ponti, Molassana. Pegli, Rezzo. Riva Trigoso.
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi via Anzani, Cornigliano, Voltri
Mercoledì. P.za Terralba, del Campo via Tortosa, Sestri Ponente Prà, Certosa p.le Da Vinci
Giovedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, Balzaretto Pegli, Anzani, Emi- Lavagna
Venerdì. , p.za Tre Ponti, p.za Terralba Prato, Portoria, piazzale Paverio, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S Margherita
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante

TAXI

Genova 28.99; **Recco:** 74 032; **Camogli:** 771.143. **Portofino:** 269.285; **Santa Margherita:** 288.508 - 287.998; **Rapallo:** 56.858, 54.474, 50 049, 55 888, 55.989, 50.317, 50 647; **Zoagli:** 259.385; **Chiavari:** 308.284, 305.522; **Lavagna:** 39.31.622; **Levanto:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700.396.

DI

Genova: tel 28 74.51.
Margherita: 28 70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 556831-580429-586553
Cesarea Ligure: 467.141
Borzonasca: 340.018
Cicagna: 92.035
Razzoaglio: 87.043
S. Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL

GENOVA

Carlo Felice — OGGI RIPOSO
Tel. .697
Or.: 21
L. 50.000/30.000/20.000

T. della Corte — **Hamlet**
Tel. 570.2472
Or.: 16
L. 40.000/28.000
di William Shakespeare. Compagnia Teatro di Genova/Teatro Stabile del Veneto. Regia di Benno Besson. Con Eros Pagni, Elisabetta Gardini, Sergio Romano.

Teatro Duse — **La cognata**
831.19.91
Or.: 16
Lire 40.000/28.000
di Michel Tremblay. Regia di B. Nativi. Compagnia Laboratorio Nove e Pupi e Fresedde.

Pol. Genovese — **Donne sull'orlo di una crisi di**
Tel. 809.35.89
Or.: 16
Lire 40.000/30.000
di Pedro Almodovar. Compagnia Attori e Tecnici. Regia di Attilio Corsini. Con Viviana Toniolo e Annalisa Di Nola.

T. della Tosse
tel. 247.07.93
Sala Aldo Trionfo: oggi riposo. Da domani **Le misteriose scomparse di W.** di S. Benni. Reg. di R. Cara, con A. Finocchiaro Or. 21. L. 24.000. **Sala Dino Campana:** oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1 — **Camilla**
T. 208.549. Or.: 15;10/17 16,50/20,40/22,40. L. 10.000
Sab., dom. 12.000 / mer. 7000
di D. Mehta, con J. Tandy, B. Fonda, E. Koteas (Can./Gbr. '94) — Un'ordinanza ostile e un'aspirante contadina molisano casa o famiglie per andare ad ascoltare un concerto e ritrovare la propria sicurezza N. V.
Comm.

Ariston 2 — **Pulp Fiction**
Tel. 208.549
Or.: 15/17,30/20,10 22,45 L. 10.000
Sab. dom. 12.000 / mer. 7000
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) - Omicidi a risate in cinque episodi ispirati al «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35'
Commedia Nera

Augustus — **Il mostro**
Tel.
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000
Sab. dom. 12.000 / mer. 7000
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) - Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02'
Comico

Corallo 1 — **Viaggio in Inghilterra**
Tel 586.419
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000
Sab. dom. 12.000 / mer. 7000
di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10'
Drammatico

Corallo 2 — **Kitchen**
Tel 586.419
.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40. Lire 10.000
. dom. 12.000 / mer. 7000

Grattacielo — **Lo specialista**
Tel 564.403. Or.: 15,20/17,15/18,45/20,15/22,30. L. 10.000
Sab. dom. 12.000 / mer. 7000
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55'
Thriller

Lux — **C'eravamo tanto odiati**
Tel 561 691. Or.: 15 .55/18,50/20,45/22,40 L. 10.000
Sab 12.000 / mer.

Odeon — **Girls**
Tel. 362.8298. Or.: 15 16,45/18,30/20,30/22,50 L. 10.000
Sab. dom. 12.000 / mer. 7000
di J. Kaplan, con M. Stowe, A. MacDowell, D. Barrymore (Usa '94) — Quattro prostitute in fuga con i loro risparmi si devono difendere, pistole alla mano, dalle violenze di un'intera banda di lucertoloni. N. V. 1h 39'
Western

Olimpia — **Alla ricerca della stregone**
581 415
Or. 15/18,30/18,40/20,40 22,40 L. 10.000
Sab. dom. 12.000 / mer. 7000
di B. Beresford, con S. Connery, C. Fiels, L. Gossett jr. (Gbr./Usa '94) — In uno Stato africano di recente indipendenza si scoprono ricchissimi giacimenti petroliferi e picano intrighi. N. V. 1h 40'

Orfeo — **Prestazione straordinaria**
Tel 584.849
Or.: 15/18,50/18,40/20,40 22,40 L. 10.000
dom. 12.000 / mer. 7000
di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente da una donna, suo capufficio. N. V. 1h 40'
Commedia

Palazzo — **Viaggio in Inghilterra**
Tel 568.5121
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. L. 10.000
Sab. dom. 12.000 / mer. 7000
di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. lo (Ingh./Usa '94) - La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10'
Drammatico

Palazzo dello Spettacolo — **I visitatori**
1 Tel. 582.461
. 15,30/ult. 22,30. L. 10.000
Sab. dom. 12.000 / mer. 7000
di J. M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lamerclier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45'
Comm.

Universale — **Forrest Gump**
Palazzo dello Spettacolo Tel. 582.461. Or.: 15 ult. 22.30 L. 10.000
Sab. dom. 12.000 / mer. 7000
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22'
Commedia

Universale — **Quattro matrimoni e un funerale**
Palazzo dello Spettacolo Sala 3. T. 582.461. Or.: 15.30 ult. 22,30 L. 10.000
Sab. dom. 12.000 / mer. 7000
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (Ingh. '94) - Scandita da un susseguirsi di cerimonie, la storia d'amore tra un giovane inglese impacciatissimo un'americana molto sicura di sé. N. V. 1h 56'
Commedia

Verdi — **Il colore d**
Tel 562.137. .: 15,30/17,50 L. 10.000
Sab. dom. 12.000 / mer. 7000
di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10'
Drammatico

Centrale 1 — **Film a luce rossa**
580 380

Centrale 2 — **Film a luce rossa**
Tel. 580.380

Chiabrera — **Film a**
Tel. 281.566

Eldorado

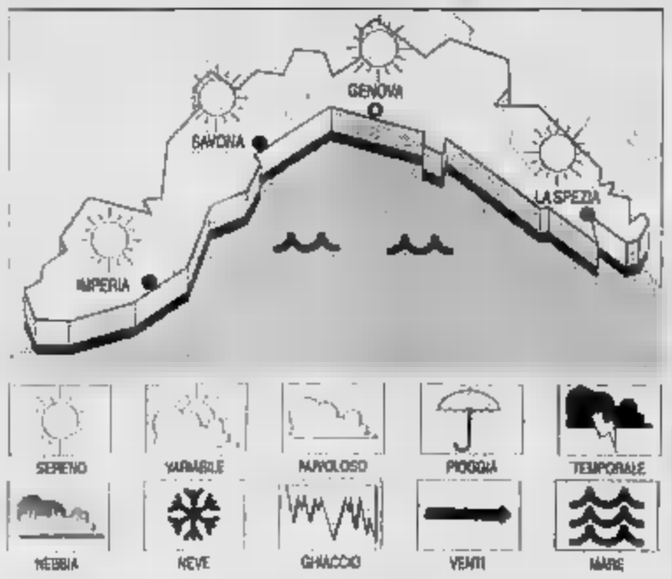
Amici del cinema — **La bella vita**
Tel. 413.838
Or.: 20,30/22,30
L. 6000/5000
di P. Virzì, con C. Bigagli, S. Fantil, M. Ghini (94) — Un operaio in un'acciaieria toscana in crisi rischia di perdere insieme al lavoro anche la moglie, innamorata dell'animatore di una tv locale. N. V. 1h 35'
Commedia

Carignano
Tel. 570.23.48.
Ore 21,15
L. 6000/5000
OGGI RIPOSO

Fritz Lang — **Vivere!**
Tel. 219.788
Ore 21,15
Lire 6000/5000
di Z. Yi Mou, con Gong Li, Ge You, Nu Ben (Cina-Hong Kong '94) — Il destino di una famiglie cinese che attraversa cinquant'anni di errori e amori grazie a un'incrollabile volontà di sopravvivenza. N.V. 2h 05

Lumière — **Il postino**
Tel. 505.936
Or.: 16/18/20,15/22.30
L. 6000; rid. 5000
Prima ve.
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucciotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skàrmeta. N. V. 2h
Commedia

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni anticicloniche con cielo poco nuvoloso, vento moderato, mare poco mosso, temporaneamente mosso nelle zone al largo, temperatura senza rilevanti variazioni salvo una lieve flessione della temperatura minima. per domani: situazione senza rilevanti variazioni.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura mare 17° C, 70%, vento Nord Est-Est Nord 15-30 km/h, mare poco mosso, cielo poco nuvoloso, pres. bar. 1015 mb (in aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max	18	min	11
Savona	max	17	min	12
Imperia	max	18	min	14

Max: **10** min: **6.** Temp. mare **16.**

Il **Sole** sorge alle 7,26 e tramonta alle 16,58. La **Luna** cala alle 9,10 e sorge alle 18,45 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Movie Club — **Lamerica**
Tel. 300.033
Ore 21,15
Lire 6000
di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (Ita. '94) - Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15'
Drammatico

Eden — **Il postino**
Tel . Or.:
17,40/20/22.20
L. 8/6000 Lun e 6000
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucciotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skàrmeta. N. V. 2h
Commedia

CASELLA — **Lamerica**
Cinema parrocchiale
Tel. 937.930
Ore 21,15
Lire 5000/4000
di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (Ita. '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15'

S. MARGHERITA — **Il mostro**
Centrale
Tel. 288.033
Or.: 16,05, 18,10; 20,15 22,20 Lire 6000
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) - Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02'
Comico

RAPALLO — **Augustus**
Tel. 61.951
Or.: 16/22,30

CHIAVARI — **Il mostro**
Cantero
Tel.
Or.: 15/18,10/20,20/22,30
Lire 10.000
di R. Benigni, con R. Benigni, Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02'
Comico

Mignon — **Maverick**
Tel.
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
L. 10.000
di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un indiano scemo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09'
Comm. Western

Ariston — **Forrest Gump**
Tel. 41.505
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 8000
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22'
Commedia

SAVONA

Teatro Chiabrera
Ore 16,30
Lire 26.000/15.000
Per la stagione sinfonica concerto della **Musica antiqua Koln**

Or.: 15,30/17,40/19,50/22,30
Lire 10.000/7000
di R. Rush, con B. Willis, J. , R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10'
Drammatico

Diana 1 — **Viaggio inghilterra**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,40/19,50/22,15
L. 10.000/7000
di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10'
Drammatico

Diana 2 — **4 matrimoni e un funerale**
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55'
Commedia

Diana 3 — **Inviati molto speciali**
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000
di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56'
Commedia

Eldorado — **Il mostro**
Tel. 820.563
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02'
Comico

Wolf
Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30
L. 5000
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestio». V. M. 14 2h 04'
Horror

Jolly — **Film a luci rosse**
Or.: 15/17,30/20,30/22,30
L. 9000/6000/5000

Salesiani — **Beverly Hills Cop III**
Ore 21
Nel festivi spettacolo pomeridiano ore 15,30
di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45'

Colombo — **Quattro matrimoni e un funerale**
Tel. 540.263. Fil.: 20,30/22,30
Fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 8000/6000/4000
. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55'
Commedia

Ritz — **Il colore della notte**
: 20,30/22,30
Fest./pref.
16/18,10/20,20/22,30
L. 9000/6000/4000
di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10'
Drammatico

Ambra — **Il mostro**
Tel. 51.419
Ore 20/22,20
L. 6000/6000
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02'
Comico

Astor — **Inviati molto speciali**
Tel. 50.957. Or.: 20,30/22,30
Fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 8000/5000
di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56'
Commedia

Teatro Leone — OGGI RIPOSO
Ore 21
L. 15.000

Abba — **Forrest Gump**
Or.: 20/22,20
Fest. spett. pom. dalle 18
Lire 9000/5000
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22'
Commedia

Ondina — **Speed**
Tel. 692.200. Or.: 20,15 22,30 Fest.: 16/18/20,15 22,30. Lire 8000/7000
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56'
Azione

Loanese — **Forrest Gump**
Tel. 669 981. Or.: 20,15 22,30. Fest./pref. 16/18 20,15/22,30. L. 9000/7000
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22'
Commedia

Giardino Principe
Ore 21
L. 10.000
CHIUSO

Perla — **Lo specialista**
Tel. 675.791. Or.: 20,20/22,30
Fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 8000/5000
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55'
Thriller

Lux — **True Lies**
Or.: 21
Fest. spett. pom. alle 16
L. 7000/5000
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20'
Comm. Avvent.

Verdi 1 — **Inviati molto speciali**
Tel 97.249
Or.: 15,30/17,30/20,30/22,35
L. 10.000/7000
di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56'
Commedia

Verdi 2 — **Il mostro**
Tel. 97.249
Or.: 20,30/22,40
Lire
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02'
Comico

IMPERIA

Cavour
Tel. 61.978
Or.: 21,15
Prem. 9.30-12.30/16.30-19
26 novembre **Concerto Brico di Yelda Kedalli**

Centrale — **Pulp Fiction**
Tel. 60.871 (segr. tel.)
Or.: 18 / ult. 22
Rid. L. 9000/8000
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi a risate in cinque episodi ispirati al «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35'
Commedia Nera

Imperia — **I visitatori**
Or.: 15 ult. 22,30
L. 9000/8000/anziani 4000
di J. M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lamerclier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45'
Comm.

Dante — **Il colore della notte**
Or. 15,30 ult 22,30.
Lire 8000 Rid. L. 8000
Rid. adulti L. 4000
di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10'
Drammatico

Capitol — **Beverly Hills Cop III**
Tel. (0184) 43.440
Or.: 15 ult. 22.30
Lire 6000
di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45'
Commedia

OHmpia — **Speed**
Or.: 20,30/22,30
L. 5000/4000
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola N. V. 1h 56'
Azione

Cristallo — **Il postino**
Or.: 21,15
Lire 6000
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucciotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skàrmeta. N. V. 2h
Commedia

Dianese — **Forrest Gump**
. 16,30 ult. 22,30
Lire 6000; rid. 5000
di R. Zemeckis, con T. Hanks, Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22'
Commedia

Ariston — **I visitatori**
Or.: 15,30 ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
di J. M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lamerclier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45'
Comm.

Cen — **Il mostro**
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire .000/rid.
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizion di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02'
Comico

Balbremese — **Mascilla**
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 8000
di S. Elliot, con T. Stamp, H. Weaving, G. Pearce (Austral. '94) — Un transessuale attraverso l'Australia con due amici travestiti per portare il suo musical in trasferta. Nel viaggio troverà anche l'amore N. V. 1h 43'

Orfeo — **Lo specialista**
Tel. 62.333
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 8000
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55'

Ariston Ritz — **Il colore della notte**
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30 ult. 22,30
Lire 10.000 rid. 8000
di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10'
Drammatico

T — **Scappo dalla città 2**
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
di P. Weiland, con B. Crystal, D. Stern, J. Palance (Usa '93) — Una mappa del tesoro da 20 milioni di dollari in oro; per il trio di yuppies newyorkesi è la molla per rimettersi in sella e tornare di gran carriera nel West. N. V. 1h 56'
Comm.

Ariston Roof Sala uno — **Pulp fiction**
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi a risate in cinque episodi ispirati al «pulp magazines», le riviste da pochi degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35'

Ariston Roof Sala due — **Forrest Gump**
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22'

Ariston Roof Sala tre — **Prestazione straordinaria**
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente da una donna, suo capufficio. N. V. 1h 40'
Commedia

CHIEDETELO A LA STAMPA
— **COSA DI DICE DI QUEL FILM:** le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — TELEFONA AL 144 05 0919 (lire 952 al minuto + Iva)
— **COME FARE I DOCUMENTI?** senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio — TELEFONA AL 144 05 0921 (lire 952 al minuto + Iva)
— **COME CUCINARE SANO:** le ricette di Rossana Rocco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese — TELEFONA AL 144 05 (lire 952 al minuto + Iva)

Già nota la data dell'eventuale ballottaggio: si torna alle urne domenica 4 dicembre

Oggi Sestri Levante sceglie il sindaco

Sei i candidati e otto le liste per il futuro della città

SESTRI LEVANTE. Oggi Sestri Levante vota. Le urne, a un anno esatto dall'ultima volta, si riaprono per il rinnovo del Consiglio comunale. Per l'elezione del nuovo sindaco e della giunta, quella che dovrà portare la città alle soglie del Duemila. Ecco tutto quello che c'è da sapere.

Voto. Si vota soltanto oggi dalle 7 alle 22. I seggi verranno riaperti domani mattina alle 7, per le operazioni di spoglio. Il nome del sindaco si saprà intorno alla tarda mattinata. Se nessuno ottenrà il 50,1 per cento dei voti le urne riapriranno domenica 4 dicembre per il ballottaggio tra i due aspiranti sindaci più votati. Le elezioni costeranno al Comune circa 150 milioni.

Elettori. Gli aventi diritto sono 17.882, di cui 8.372 maschi e 9.510 femmine. I presidenti di seggio sono 34, gli scrutatori 134, oltre cento i rappresentanti di lista.

Seggi. Sono 33 normali (altrettante le sezioni) più uno speciale allestito presso l'ospedale. I seggi numero 1 di via Lombardia e 24 a San Bartolomeo, sono privi di barriere architettoniche.

Liste. Otto liste per sei aspiranti sindaci. L'ordine sulla scheda sarà questo: Giorgio Repossi, Libertà e buongoverno-/Cristiani e riformisti per la città; Giacomo Conti, Verdi-Rifondazione comunista; Andrea Giordano, Insieme per Sestri; Gian Valentino Bulfon, La mia città; Mario Chella, Patto di solidarietà/Progresso per Sestri; Giovanni Traversaro, Nuovo centro. L'ultima giunta, eletta nel novembre '93, era caduta perchè investita da una vicenda di presunte tangenti.

I precedenti elezioni: Unione democratica (Sergio Pinazzi) 27,6%, Lega Nord (Giovanni Traversaro) 23,4%, dc (Aldo Rivolini) 16,4; Insieme per la Città (Roberto Santi) 13%; Rifondazione (Giacomo Conti) 11,9%, Verdi (Edoardo Baraldi) 4,5%, msi (Norma Baldi) 3,2%. Al ballottaggio erano andati Pinazzi e Traversaro; aveva prevalso il secondo con 50,5%.

Fabio Pozzo

Sestri Levante e Camogli: oggi si vota

Camogli, il giorno più lungo

Tra i votanti c'è un centenario Quest'anno un seggio in meno

CAMOGLI. Oggi è il giorno più importante per la vita di Camogli. Il borgo marinaro sceglierà il futuro sindaco che per quattro anni governerà il paese. Si vota dalle 7 alle 22. Gli abitanti sono 5909. Gli aventi diritto sono 5482, di cui 2597 uomini e 2885 donne che sono stati distribuiti in dieci seggi in centro, a Ruta e a San Rocco. Cancellato il seggio numero undici di San Fruttuoso, dove gli elettori sono 43: sette in meno di quanto prevede il minimo di legge per istituire un seggio.

I cittadini riceveranno una sola scheda con le sette liste in corsa. Numero uno «Per Camogli» Italo Mannucci, numero due «A Sinistra» Aldo Canevello, numero tre «Camogli» Giuseppe Passalacqua, numero quattro «Rinnovamento» Antonio Serrao, cinque «Mille Bianchi Velieri» Gualtiero Schiaffino, numero sei «Liguria Nostra» Carlo Mortola, numero sette «Progetto Camogli» Vincenzo Javarone.

L'elettore più anziano è il comandante Edoardo De Veris, che compirà il prossimo 24 giugno cento anni. La più giovane è una bella studentessa del liceo classico «Doria» che risiede a Camogli e compirà i diciotto anni proprio oggi.

Lo spoglio comincerà domani alle 7. Intorno alle 11 si saprà già il nome del vincitore. Alle 14 i presidenti di seggio daranno l'annuncio della lista vincente e il numero delle preferenze.

Le precedenti elezioni, nel '92, ebbero i seguenti risultati: dc 31,9 per cento, 8 seggi, pds 9,4% (2 seggi), Rifondazione comunista 4,1% (1 seggio), psi 9,6 (2 seggi), msi 6,9% (2 seggi), Lega nord 15,4% (3 seggi), pri 3% (nessun seggio), pli 7,4% (1 seggio), psdi 5,4% (1 seggio), Verdi 2,8% (nessun seggio); pensionati 1,0% (nessun seggio) movimento lavoratori 1,1% (nessun seggio).

Fabrizio Graffione

DALLA RIVIERA

Prefetto e questore visitano il paese

Consiglio straordinario a Favale di Malvaro, con la presenza del prefetto Marino e del questore Pag[illegible]. Si è parlato dei problemi dei piccoli Comuni dell'entroterra e il sindaco Boitano ha ottenuto per questi dal prefetto un attestato di disponibilità. [f. p.]

Virus intestinale colpisce una trentina di bimbi

Un virus intestinale ha colpito in questi giorni una trentina di bambini delle frazioni sestresi di Riva e S. Bartolomeo. Un normale virus intesinale, che però ha allarmato le mamme, che hanno pensato ad una possibile infezione contratta bevendo l'acqua. Questa ipotesi d'inquinamento è stata però smentita dalla direzione della società General des eaux. [f. p.]

CHIAVARI

Iniziativa e difesa dei frantoi da olive

Un segnale di soccorso per i 45 impianti di lavorazione delle olive gestiti da privati in forma di cooperativa della provincia di Genova. Lo ha lanciato il consigliere provinciale di Rifondazione Bertani, puntando l'indice contro una recente legge che considera le acque reflue di tali impianti rifiuti speciali. [f. p.]

Apt, il Consiglio contesta

Il consiglio comunale di Santa Margherita ha nominato l'altra sera i due nuovi consiglieri che sostituiscono i dimissionari Roberto De Marchi e Mauro Vagge del pds. Si tratta di Stefania Carossio, e Ernesto Colombino. Il consiglio ha approvato un ordine del giorno con cui si contesta la scelta della terza commissione consiliare regionale di attribuire una «Apt» a ogni capolungo di provincia, più Chiavari. Santa Margherita resterebbe così esclusa. [f. gr.]

Appalto per i nuovi servizi igienici

Chiavari offre lavoro a ditte «alluvionate»

CHIAVARI. Si può contribuire in tanti modi alla rinascita e ripresa del Piemonte alluvionato. Il Tigullio ha risposto, con donazioni in denaro, generi di conforto e attrezzature, uomini e mezzi. Non ultimo, con offerte di lavoro. L'esempio viene dal Comune di Chiavari, che ha affidato proprio in queste ultime ore a una ditta di Alessandria i lavori di realizzazione di nuovi servizi igienici pubblici.

Si tratta di quelli previsti nella centrale via Entella, chiusi da tempo. La gara d'asta ha visto uscire vincitrice la ditta Edil Meta di Alessandria, che ha praticato un ribasso del 10,5 per cento sul prezzo base di 164 milioni, aggiudicandosi i lavori per la cifra (e spesa per il Comune) di 148 milioni. L'intervento, che verrà avviato entro breve, durerà 150 giorni.

Di che si tratta? Verranno realizzati quattro nuovi igienici per donne, tre per uomini, uno automatizzato per disabili. Quest'ultimo con ingresso direttamente da piazza S. Francesco, dove si affaccia l'edificio della Crocetta, da poco sede dei Servizi sociali del Comune. Il cortile laterale di Palazzo Rocca verrà invece sistemato a parcheggio per auto, sempre a beneficio dei disabili.

Questo dei servizi igienici pubblici è un intervento molto atteso. La struttura era stata chiusa tempo fa, quando, in completo abbandono, vi era stato trovato morto il custode, assistito dal Comune. La vicenda aveva scosso la comunità chiavarese perchè il poveruomo era stato trovato a diversi giorni di distanza dalla morte. Era stato semplicemente dimenticato. E così, ma certo il meno importante, anche i servizi igienici pubblici, che non hanno mai molto a cuore alla precedente amministrazione. Questo servizio, indispensabile come altri per una città con vocazioni turistiche, era stato sospeso. Adesso, entro breve, verrà riattivato e rinnovato. [f. p.]

IL CASO

MISTERO NEL BORGO

Intanto il Fai vuol correre ai ripari: due preziose tele del '700 sono in pericolo

San Fruttuoso, il parroco è fuggito

Don Trinca se n'è andato lasciando la chiesa sguarnita e i fedeli senza un pastore. Nell'antica abbazia dei Doria molti tesori sono rimasti incustoditi. Il sacerdote sarebbe lontano, all'estero. Con una donna?

CAMOGLI. Il telefono dell'appartamento di Rocco intestato a don Carlo Trinca, il parroco di San Fruttuoso di Camogli fuggito chissà dove più di un mese e mezzo fa, dà sempre occupato. «È inutile provarci, il telefono è staccato. Il parroco è lontano, in Austria», dicono nel piccolo borgo dei Doria incastonato ai piedi del Promontorio di Portofino.

E' la prima traccia del sacerdote, dopo la misteriosa fuga. Quanto ne sono state dette! «Ha lasciato tutto perchè scontento dello misera pensione». Oppure: «Voleva la parrocchia di S. Rocco di Camogli, ma gli è stata negata». E ancora: «Era in rotta con i Fai, i proprietari dell'abbazia, della chiesa e di mezza S. Fruttuoso». Maldicenze, forse.

E' di fatto che don Trinca, settantenne, mezzo romano e mezzo piemontese, giunto a Camogli come professore del Nautico, che a S. Fruttuoso ha celebrato la prima messa nel 1974 e che da allora vi era rimasto, tutto d'un tratto se n'è andato. Ha celebrato l'ultima messa, era l'ottobre scorso, ed è sparito. Ha lasciato nel borgo persino la sua amata canna da pesca. Un taglio netto, forse.

In questi giorni, però, all'ombra dell'abbazia, le voci su don Trinca si sono nuovamente rincorse. Qualcuno ha detto che l'avrebbe visto in compagnia di una «donna molto più giovane di lui, bionda, straniera». Si sa come vanno queste cose: in tutti i «muri di gomma» può aprirsi una slabbratura. Ecco allora che c'è stato chi ha aggiunto un particolare. «E' un'austriaca». Qualcuno ha parlato anche di una presunta lettera d'addio (al borgo? alla Curia?), in cui il sacerdote avrebbe giustificato la sua decisione.

«Se n'è andato in Austria, con quella austriaca», azzarda chi dice di saperla più lunga degli altri. Sarà, ma intanto a San Fruttuoso i problemi rimangono.

Il borgo è senza parroco, la chiesa è sguarnita. E con essa, i preziosi quadri, le tre pale d'altare di Giuseppe Palmieri, le questi commissionate nel 1733 dall'abate Camillo Doria. Sono di proprietà del Fondo per l'ambiente italiano, come la chiesa. E sono protetti (c'è già stato un furto di quadri, nel borgo, nel 'fo).

Ha detto, preoccupato, Franco Dioli, il direttore del Fai «Se la Curia non deciderà entro breve di sostituire il parroco, e di predisporre un sistema di controllo della chiesa, ritireremo queste tele e le sistemeremo provvisoriamente nell'abbazia». [f. p.]

L'abbazia dei Doria a San Fruttuoso e, nel riquadro, l'ex parroco Don Trinca

Battelli ok

Lo sciopero è annullato

CAMOGLI. I battelli della società Battellieri Golfo Paradiso oggi riprendono il mare. Non più quattro corse, otto se si contano anche i ritorni, come detto ieri, per permettere agli abitanti di San Fruttuoso di andare a votare a Camogli. Ma una ogni ora, come da orario normale.

La società aveva come è noto sospeso le corse per il borgo dei D'Oria il primo novembre scorso, per protestare contro una manovra proposta da parte del ministero e un decreto che li avrebbe costretti a sostituire le dotazioni di sicurezza a bordo, per i soli mesi invernali, mettendoli di fronte a una spesa insormontabile.

Una buona notizia, però, ha fatto ritornare sui loro passi i battellieri. Un fonogramma da Roma ha comunicato che l'attesa proroga è stata concessa. Dice Nino Bozzo, della società Battellieri: «Il provvedimento non indica una scadenza, ma riteniamo si possa estendere sino all'inizio dell'estate. Riguarda però soltanto il problema delle zattere autogonfiabili e non altre dotazioni: dovremo quindi riparlarne. Non si tratta di una vittoria, ma di un riconoscimento».

Oggi, dunque, tutto rientra nella normalità. I battelli faranno nuovamente spola tra Camogli e San Fruttuoso. Sempre oggi, però, forse non verrà venduto alcun biglietto agli abitanti del piccolo borgo chiamati a votare a Camogli. Questi, infatti, sembra abbiano intenzione di non votare, per protesta. Non hanno gradito la decisione del commissario prefettizio di riproporre, come negli anni passati, il seggio di San Fruttuoso.

Costava troppo, dovrebbe essere la motivazione ufficiale, l'installazione del seggio nella Torre dei D'Oria. E poi, buona parte degli abitanti di S. Fruttuoso hanno anche casa a Camogli. «Prima ci hanno tolto la scuola elementare, poi il parroco, adesso il seggio. Ci vogliono abbandonare al nostro destino. E noi non vogliamo», hanno mandato a dire al commissario gli elettori di San Fruttuoso. [f. p.]

Ecologisti, esperti e magistrati hanno fatto il punto sulle aree protette

Ambiente, tutti contro il governo

Tavola rotonda promossa da Wwf e Provincia

GENOVA. Summit sull'ambiente ieri mattina in Provincia. La tavola rotonda è stata organizzata dal Wwf Italia e dalla Provincia di Genova. Gli ambientalisti hanno rivolto le loro critiche al ministro dell'Ambiente Altero Matteoli e alla linea del governo in generale su territorio e ambiente.

«Vogliamo un Ministero dell'Ambiente che funzioni e che renda operative le leggi in difesa dell'ambiente e del territorio - spiega Gaetano Benedetto, della direzione del Wwf Italia - approvate tra la fine degli Anni Ottanta e i primi Anni Novanta, ovvero le leggi in difesa del suolo e sugli appalti pubblici, leggi quadro sulle aree protette e sulla caccia), invece di contribuire al loro boicottaggio».

Prosegue: «Riteniamo che quanto è stato fatto in questi sei mesi con Matteoli, non ultimo il provvedimento che autorizza il magistrato del Po a concedere ai privati i permessi per saccheggiare il più grande fiume italiano, porti alla negazione degli interessi collettivi di un bene tutelato».

Al dibattito hanno preso parte, oltre a Benvenuto, il presidente della Provincia Marta Vincenzi, Gianfranco Amendola, pretore di Roma, Paolo Dell'Anno, docente di Diritto dell'Ambiente all'Università dell'Aquila, Gianni Lubrano, consigliere della Corte di Cassazione, Giuseppe Parlcu, docente di diritto amministrativo dell'Università statale di Milano.

Il pretore Amendola ha stigmatizzato la linea del governo: «In passato assistevamo ad una violazione delle norme ambientali in vigore, mentre oggi abbiamo un adeguamento delle norme alle violazioni, come dimostrano il condono, il congelamento della legge sugli appalti, i decreti sui rifiuti industriali, sull'inquinamento delle acque e sui rischi industriali».

Il presidente della Provincia Marta Vincenzi ha invece posto l'accento sulla sovrapposizione di norme, a volte contradditorie, in materia ambientale. [p. c.]

In Provincia summit sull'ambiente

Lello Liguori (Covo) intermediario per regalo alla figlia di Craxi?

Da Portofino all'«esilio» in Messico la grande fuga della contessa Agusta

PORTOFINO. Portofino è un piccolo borgo, ma discreto. E così la vicenda della fuga della contessa Francesca Agusta e del fidanzato Maurizio Raggio, il figlio del fondatore del mitico american bar La Gritta, apparentemente è stata dimenticata. Se se ne parla, lo si fa con prudenza, evitando la presenza di estranei.

Ma ieri mattina l'ombra delle due fuggitivi, in piazzetta, si è unita a quella di Villa Altachiara, che domina il borgo, con i suoi pini marittimi e il suo eliporto. E sì, perchè, la contessa e Raggio sono stati individuati e presto sembra torneranno in Italia. Difficile dire se a casa, ma comunque in Patria. La loro rocambolesca fuga, con partenza da Portofino, tappa in Costa Azzurra e prossima alla fine.

La nobildonna è stata scovata in Messico (dove possiede una splendida villa a Cuernavaca) dalla polizia locale e dai «segugi» dell'Interpol. E' tenuta sotto stretto controllo. I carabinieri, inoltre, sarebbero molto vicini a Raggio (è in Costa Azzurra?). Potrebbero essere arrestati nelle prossime ore.

Per la contessa, però, è una questione soprattutto di burocrazia. Il trattato di estradizione Messico all'Italia risale alla fine del secolo e il reato di riciclaggio, quello di cui è accusata, è molto più recente.

Si parla di un possibile scambio. Basterebbe che la polizia locale accusasse la nobildonna di un'infrazione alle norme messicane, e il gioco sarebbe fatto. Viene imbarcata su un aereo per Roma e va dritta dritta davanti al giudice Antonio Di Pietro, che le ha riservato un ruolo di riguardo nella vicenda dei presunti miliardi accumulati in conti svizzeri da Bettino Craxi e trasferiti in banche delle Bahamas.

Di Pietro non crede infatti al suo fidanzato, Raggio, che al telefono prima un cronista della Stampa, poi un giornalista del quotidiano messicano El Financiero, ha detto che la contessa con i soldi di Craxi non c'entra nulla. Raggio ha cercato di addossarsi tutte le attenzioni dei giudici, ma il Tribunale del riesame, confermando gli ordini d'arresto del «gip» milanese Maurizio Grigo, ha ribaltato i ruoli: Raggio una comparsa, la contessa vera e propria signora di Tangentopoli.

Sempre in tema di Tangentopoli, nel corso o a margine (un'interpellanza del deputato di Forza Italia Giampiero Broglia) del processo Enimont si è parlato anche di un altro personaggio noto del Tigullio, Lello Liguori, per un presunto riciclo di lenzuolino avuto in regalo, attraverso lui, dalla figlia di Craxi, Stefania. [f. p.]

Finale Ligure, lavori in corso sulla via Aurelia, strade sbarrate e deviazioni

Riviera assediata dai cantieri

Disagi anche a Spotorno dove è chiuso al traffico viale Europa per il rifacimento delle condotte
Proteste a Pietra per decine di parcheggi cancellati, mentre a Loano è impraticabile via Magenta

FINALE L. Decine di cantieri, per lavori pubblici e privati, sono stati aperti nelle località del Finalese. Molti di questi interessano strade e piazze. In questi giorni a Spotorno, Finale, Pietra, Loano e Borghetto sono state adottate diverse modifiche alla viabilità proprio a causa di questi lavori. Altre decisioni delle amministrazioni sono state prese a prescindere dagli interventi in corso.

Spotorno. E' chiuso al traffico viale Europa, l'arteria stradale che è il collegamento in uscita dall'Autofiori per le auto dirette verso il centro. Per i lavori di rifacimento di alcune condotte la strada resterà «off limits» almeno sino ad inizio dicembre. Il traffico è deviato in via Lombardia, via Strette e via Verdi. Un'altra deviazione, attraverso un posteggio, è stata decisa dall'amministrazione, lungo la parallela a monte della via Aurelia nella zona del Merello. La deviazione è necessaria per i lavori di demolizione dell'ex colonia Ambrosiana che sarà trasformata in un grande residence-albergo.

Finale. Sono di grande intralcio al traffico i lavori sulla via Aurelia. Fra le gallerie del Castelletto e quella di capo San Donato, il transito è a senso unico alternato a causa di un principio di frana verificatosi la settimana sulla statale. All'ingresso di ponente di Varigotti, è in funzione un secondo semaforo per i lavori della posa delle condotte del metanodotto. La nuova rete del gas interessa altri tratti stradali di Finalpia. Via al Santuario è in parte chiusa per questi interventi. Le auto sono deviate via privata Ventura e in via Molinetti. A Finalborgo è stato riaperto il passaggio di Porta Testa che da via Calice consente l'accesso al vecchio borgo. I lavori eseguiti hanno riguardato la pavimentazione della via. E' infine chiusa al traffico via Bolla nel centro di Finalmarina. La strada che collegava il lungomare l'inizio di via Pertica diventerà parte integrante dell'isola pedonale del centro. A fine lavori sarà transitabile solo per poche ore al giorno.

Traffico caotico a Loano, dove i cantieri hanno causato disagi agli automobilisti

Pietra. Diversi i problemi di viabilità a Pietra con proteste degli automobilisti. I lavori di posa dei tubi del metano lungo l'Aurelia, al confine fra Pietra e Loano, stanno provocando da giorni code interminabili. Proteste anche in viale della Repubblica per la decisione di togliere diverse decine di posti auto. L'amministrazione ha voluto favorire i pedoni. Presto arriveranno i cartelli per avvisare i cittadini dei cambiamenti previsti per i quasi 150 posti auto riservati ai residenti fra via XXV Aprile e piazzale De Gasperi. Questo privilegio per i residenti sarà mantenuto solo la sera e la notte.

Loano. Da ieri è chiusa al traffico, per lavori, via Magenta. Nei prossimi giorni saranno istituiti alcuni sensi unici nella zona del Prigliani, al confine Borghetto, anche in seguito alle proteste cittadini di questa zona po' abbandonata di Loano.

Nella cittadina resta irrisolto il problema del mercato del venerdì che provoca pesanti disagi agli automobilisti sulla via Aurelia. Sembra che a Loano non si trovi lo spazio sufficiente ad ospitare tutti i banchi degli ambulanti.

Borghetto. Un breve tratto della provinciale per Toirano è stata chiuso al traffico. Nel tratto che interessa il centro abitato di Borghetto (via Mazzini), sono iniziati infatti i lavori di rifacimento della facciata di una casa che hanno imposto dei ponteggi anche sulla sede stradale. Il traffico è deviato dalla provinciale in piazza Caduti sul lavoro.

Augusto Rembado

Taxi a Loano

«C'è da spostare un parcheggio»

LOANO. Con un'ordinanza il sindaco, Francesco Cenere, è stato la «posizione obbligata» per i taxi in attesa di fronte alla stazione ferroviaria. Per la terza volta, verrà modificata la disposizione dei mezzi. I taxi sino a qualche tempo fa posteggiavano con la parte anteriore rivolta verso il mare. Le auto gialle in sosta finivano però il mandare i loro gas di scarico nell'atrio e nel bar della stazione. Da qui le proteste e la decisione di far posteggiare all'incontrario i taxi. anche in questo caso sono sorti dei problemi per i gas di scarico.

Ora l'ordinanza del primo cittadino impone un ulteriore cambiamento. Le strisce gialle che delimitano i posteggi dei taxi saranno parallele alla strada d'accesso alla stazione. Niente più gas di scarico contro l'ingresso della stazione o verso la strada. Se anche questa soluzione non sarà idonea resterà che trasferire i mezzi altrove. **[a. r.]**

NOTIZIE FLASH

PIETRA L.

Nuovo primario al laboratorio d'analisi del Santa Corona

Ernesto Scaffisi sarà, dal primo dicembre prossimo, il nuovo primario del laboratorio d'analisi del Santa Corona di Pietra. Il dottor Scaffisi, proveniente dall'ospedale «Celesia» di Rivarolo, va a coprire un primariato che da tempo era vacante. **[a. r.]**

LOANO

«Quanti spettatori paganti alla rassegna di danza?»

Quanti sono stati gli spettatori paganti e quelli che hanno usufruito dell'ingresso omaggio alla rassegna estiva di danza del "Giardino del Principe"? E' la domanda posta ieri al sindaco Loano da Maurizio Strada. Il consigliere leghista aveva già criticato l'iniziativa che ha definito «non idonea al tipo di turismo proletario» presente in estate nella cittadina rivierasca. **[a. r.]**

ALBENGA

Due marocchini condannati per furto ed espulsi

Due cittadini del Marocco stati condannati ieri mattina in pretura a mesi carcere e all'espulsione dall'Italia. I due, venerdì sera, sono stati sorpresi a rubare all'interno di un negozio di abbigliamento di via delle Medaglie d'Oro. **[s. p.]**

L.

Raddoppio del porto, uno studio inglese danni

«Porteremo lo studio sul mare fatto da una società inglese, che conferma i gravi danni che subirà il nostro arenile per il raddoppio del porto di Loano, ora all'esame del Consiglio comunale la proposta di inviare il piano alla Capitaneria di porto». La decisione stata presa ieri dal sindaco Pietra, Daniele Negro. **[a. r.]**

FINALE L.

Seconda udienza sul caso del «discount» contestato

Si terrà domani in pretura a Finalborgo la seconda udienza sul caso del «discount» Nuova Distribuzione aperto a Finalpia. I titolari dell'attività sostengono che i provvedimenti di chiusura del Comune sono «un abuso». L'amministrazione ha invece sempre definito fuorilegge l'attività perché utilizza una superfice (quasi 400 metri quadrati) non prevista dal piano del commercio. **[a. r.]**

Interpellanza sul sindaco multato dalla Forestale

«Il nostro sindaco Riccardo Badino deve pagare di tasca propria, e non con i soldi dei cittadini, una multa inflittagli il 28 aprile dello scorso anno dalla Guardia forestale». Lo chiede in una interpellanza inviata al primo cittadino il consigliere della Lega Nord di Borghetto, Marco Federici. **[a. r.]**

Pietra Ligure: oltre quattrocento interventi al Santa Corona

Urologia, non sarà fermata la macchina «rompi calcoli»

PIETRA L. E' probabile che il litotritore, in comodato d'uso al reparto di Urologia del Santa Corona, non sarà fermato dal primo dicembre. L'eventuale fermo durerà poche settimane. Con questo strumento nel reparto del professor Paolo Puppo, da inizio anno, stati eseguiti oltre 400 interventi per la frantumazione di calcoli senza la di anestesia o d'intervento chirurgico.

Pochi giorni fa la direzione dell'ospedale aveva comunicato al primario che, decisione della Regione, tutti gli strumenti in comodato d'uso (prestati gratuitamente agli ospedali da ditte private) dovevano essere rispediti al mittente o comunque non più utilizzati. La decisione è stata presa dopo gli scandali emersi in alcuni ospedali del Sud proprio per le apparecchiature prestate da privati.

Spiega Paolo Puppo: «Questa decisione penalizza un servizio importante. In caso di fermo dell'attività avremmo dovuto dire ai nostri utenti di andare a Genova o in Francia. Ci siamo opposti assumendoci la responsabilità proseguire l'utilizzo del litotritore sino a fine mese per i pazienti già prenotati. Il nostro apparecchio, come altri dell'ospedale, non prevede materiale di consumo. Non c'è nessun obbligo di acquisti con l'impresa che ce lo ha installato».

Ieri, la novità. Spiega il primario: «Ci è stato confermato che, dopo l'approvazione della legge sui nuovi direttori generali non si vorrà più l'autorizzazione regionale. Le decisioni saranno del manager che vaglierà caso per caso. E il nostro litotritore potrà continuare a funzionare». **[a. r.]**

GASOLIO

«Stangata» per la Piana

Rincaro del gasolio e dell'olio combustibile, diminuzione della benzina agricola e, soprattutto, soppressione dello Scau, il fondo di previdenza degli agricoltori: sono questi gli argomenti che da due giorni hanno messo in allarme la Piana. «Per quello che riguarda il rincaro del gasolio, l'aliquota passa dal 10 al 13 per cento, un aumento di 10/15 lire al litro - commenta Anton Moreno, titolare di delle maggiori ditte di prodotti petroliferi Piana -. Più alta l'aliquota per l'olio combustibile che aumenta di 500 lire. Per la benzina agricola, che nella Piana è comunque molto usata, lo sgravio è di lire; verrà a costare 1200 lire contro le 1700 di prima». Più preoccupante l'abolizione dello Scau. «Il fondo è stato inglobato nell'Inps - commenta Antonio Michelucci dell'Unione agricoltori - Come associazioni di categoria, ci stiamo muovendo per cercare di far cambiare la decisione». **[s. p.]**

La tragedia di Genova

Durerà mesi l'inchiesta sull'elicottero

ALBENGA. Ci sono alcuni mesi prima di riuscire a sapere con esattezza come è successo a Isoverde, la vallata alle spalle di Genova dove giovedì mattina è precipitato l'«As 305 Ecureil» dell'Elifliguria che ha provocato sei morti. Il magistrato, dopo l'autopsia, ha firmato il «nulla osta» per il trasferimento delle salme dei due piloti - Franco Forloni e Carlo Nocetti - nei paesi di residenza. Nel giro di 90 giorni, gli esami medico-legali saranno consegnati al magistrato genovese che sta conducendo le indagini, mentre gli esami tecnici su quello che resta dell'elicottero cominceranno la settimana prossima.

Al momento il sostituto procuratore della Repubblica di Genova, Giuliana Toldina, titolare dell'inchiesta, non ha emesso avvisi di garanzia anche se viene ipotizzato il reato di disastro aviatorio colposo. **[s. p.]**

Manager alla Piaggio

Nuova speranza per la fabbrica commissariata

FINALE L. Dalla Piaggio, con cautela, si ipotizza un futuro meno difficile dopo la nomina dei tre commissari che dovranno gestire l'azienda. Con la legge Prodi, infatti, ci sono meno vincoli che non il concordato preventivo. Saranno alla guida della Piaggio, con pieni poteri, GianLuigi Francardo commercialista genovese, Luciano Meloni, esperto militare e Vittorio Agostino, sindaco di Chiavari. La Prodi, sulla carta, dovrebbe privilegiare l'azienda (compresi i creditori) e l'occupazione. I tre commissari dovranno fare le scelte migliori per salvare l'industria. Probabilmente sarà trattata la vendita. Finmeccanica e Aermacchi restano in prima fila fra i possibili acquirenti. Il futuro della Piaggio è anche nelle mani dello Stato. Il governo sarà chiamato a confermare le sue commesse. La Prodi consente anche agevolazioni fiscali. **[a. r.]**

Provincia nel mirino

Coro di proteste «Riviera esclusa dai fondi Anas»

ALBENGA. Tutti uniti contro la Provincia. An, Ccd, Forza Italia, Lega Nord e Unione di centro hanno affisso sui muri della Riviera un manifesto dove sostengono come, nel piano triennale dell'Anas, siano disponibili 228 miliardi per la provincia di Savona, miliardi che - per le priorità stabilite a palazzo Nervi - andranno tutti nel capoluogo e in Val Bormida.

Secondo le contestazioni, queste scelte escludono il completamento dell'Aurelia bis tra Villanova e Alassio, dove è già stato scavato il foro pilota. Immediata la risposta di Carlo Tomagnini, Piero Revetria, Piera Olivieri e Carlo Posenti: «I firmatari del manifesto dovrebbero sapere che le priorità sono diverse e il traforo è al primo posto. Inoltre, il ministro Radice, ad Albisola, ha detto che per mancanza di fondi i progetti savonesi sono buoni per alimentare il camino». **[s. p.]**

DAILY. UNA SCELTA VINCENTE.

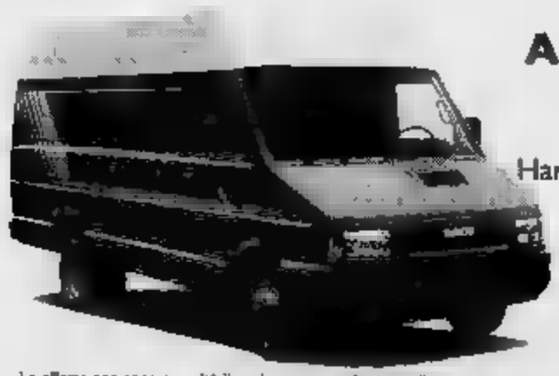
MILIONI VENTI, INTERESSI ZERO.

Scegliere Daily o TurboDaily non è mai stato così vantaggioso. Su tutti i furgoni, con 35 quintali di PTT, Iveco offrono finanziamento* 20 milioni di lire, interessi, da restituire in 11 rate mensili 1.818.180 lire. Oppure, altri finanziamenti su misura per ogni tasca.

* L'iniziativa è rivolta a Ditte individuali o Aziende iscritte alla Camera di Commercio. Salvo approvazione Sava. Per ulteriori informazioni consultare i fogli informativi pubblicati a termini di legge.

5 MILIONI PER L'USATO DA ROTTAMARE.

Grandi vantaggi anche per chi, invece, vuole liberarsi di un veicolo usato ormai troppo usato e passare alle soddisfazioni di un nuovo Daily o TurboDaily, furgone o cabinato, con 35 quintali di PTT (escluse le versioni Basic). 5 milioni di lire vi verrà valutato il vecchio veicolo (PTT da 25 a 35 q), purché funzionante.



Le offerte non sono cumulabili tra loro né con altre iniziative in corso.

BASIC O DE LUXE, A CIASCUNO IL SUO DAILY.

Tra gli acquirenti di veicoli commerciali sei su dieci hanno già scelto Daily. Hanno trovato il veicolo giusto al prezzo giusto. Daily Basic, ad esempio, oggi a partire da 25.340.000 lire (furgone, IVA esclusa). O il nuovo Daily De Luxe, con tante comodità tutte di serie. Approfittatene!

I CONCESSIONARI IVECO DELLA LIGURIA VI ASPETTANO

LIGURIA DIESEL via Nizza 20/A - Savona
MORINI Prà 4/R - Genova Prà
P.L.U.R.A. via Colano 9/A - Genova Bolzaneto
S.I.V.I. via R. Giannetti 4 - Imperia

L'INIZIATIVA E' VALIDA FINO AL 31 DICEMBRE

IVECO

E' allarme in Liguria: hotel e ristoranti «assorbiti» da clan e famiglie

La mafia punta sugli alberghi

Nella regione 3 aziende su 10 sono sotto il controllo di finanziarie legate al mondo della criminalità. E si accentua anche la [illegible] degli usurai. Un appello: «Denunciateli»

GENOVA. C'è una crescente infiltrazione di grandi organizzazioni criminali nel tessuto [illegible]nomico della Liguria che colpi[illegible] in gran parte gli esercizi alberghieri e di ristorazione. Oggi nella regione almeno 3 aziende dell'ospitalità [illegible] 10 sono sotto il diretto e indiretto controllo di società finanziarie [illegible] legate al mondo criminale. E sta approdando in Italia anche la mafia russa, che partendo dalla Costa Azzurra dilaga in Liguria.

L'allarme viene dalla Federazione italiana Pubblici Esercizi (Fipe) il cui presidente, Sergio Bellé, ha denunciato ieri all'apertura del Tecnhotel [illegible] anche usurai stiano approfittando della crisi di aziende turistiche: «Molti alberghi, ristoranti e bar rimasti a corto di clienti e di denaro, sono finiti nelle grinfie degli strozzini che sono diventati anch'essi, nella maggior parte dei casi, la lunga mano di organizzazioni finanziariamente potenti come mafia, camorra e n'ndrangheta. E così, [illegible] potendo i titolari far fronte alle spese sempre maggiori, molti locali sono passati quasi clandestinamente di mano».

Ristoranti, alberghi e bar della Liguria [illegible] quindi [illegible] miriino di organizzazioni che, grazie allo spaccio [illegible] droga e ad altre altrettanto lucrose attività illegali, comprano a mani basse offrendo spesso, anche per un piccolo locale, cifre da capogiro. Magistratura e polizia conoscono bene il fenomeno, ma per

In Liguria cresce l'infiltrazione mafiosa

operare avrebbero soprattutto bisogno di denunce: che purtroppo sono estremamente rare. Esporre i fatti equivale a scatenare reazioni che vanno dall'incendio dei locali a veri attentati alle persone. Le Fipe aggiunge che in Liguria ci sono oggi ovunque e specialmente nella Riviera di Ponente, zone ad altissimo rischio. Ci si chiede, per esempio, chi stia controllando il vorticoso passaggio di licenze commerciali che sta avvenendo sotto gli occhi di tutti e che coinvolge non solo le aziende piccole e grandi dell'ospitalità, [illegible] anche alcune agenzie di viaggi. Non risultano efficaci i controlli delle questure di Genova, Savona, Sanremo e Chiavari sulla trasparenza dei passaggi di proprietà.

«Il nostro [illegible] un [illegible] e proprio grido di allarme - prosegue la Fipe - perché se il turismo di [illegible] stato rovinato dai carrozzoni e dalle clientele politiche, il turismo di domani rischia di diventare di stampo mafioso». I mezzi per impedire queste nefaste infiltrazione ci sarebbero, se fosse [illegible] disposizione una polizia con organici maggiori. A cominciare dalla lotta al riciclaggio del denaro sporco. Si è calcolato che in Italia almeno 120 mila miliardi l'anno vengano investiti nelle attività più diverse, come acquisto di esercizi commerciali, di proprietà immobiliari, di gestione di attività [illegible]nte legate al turismo. Purtroppo in questi «affari» la Liguria è ai primissimi posti.

Una prima indagine potrebbe partire dai prezzi stratosferici pagati da agenti della mafia per acquistare bar ed alberghi. Mi[illegible] antiriciclaggio dovrebbero essere applicate - oggi non lo sono - anche dalle banche. Occorrono investigatori che sappiano leggere i bilanci, individuare possibili anomalie nel vorticoso traffico di valuta che caratterizza i flussi finanziari; è indispensabile scavare a fondo in certe gestioni amministrative apparentemente legali, ma in realtà fulcro di capitali mafiosi.

Guido Coppini

[illegible]

A Varazze

Pignoramento per 200 esercizi

VARAZZE. Duecento [illegible] rischiano [illegible] pignoramento giudiziario per non aver pagato, nel periodo '90/91 l'imposta comunale sulla pubblicità. L'esattoria comunale, su indicazione dell'ispettore del ministero delle Finanze, Antimo Brusciano, ha dato mandato agli ufficiali giudiziari di procedere alla «riscossione coattiva» per il valore [illegible] 148 milioni. La vicenda risale agli accertamenti fatti nel '91 dalla Publiconsult di Chiavari, società che ha avuto in concessione dal Comune la gestione dei tributi pubblicitari. Dopo l'invio delle prime cartelle, la Lega Nord ave[illegible] presentato un esposto alla procura per presunte irregolarità. L'allora giudice Tiziana Parenti [illegible] concluso l'indagine con l'archiviazione ed è per que[illegible] che l'esattoria ha dato corso ai pignoramenti nei confronti di quei negozianti che non avevano pagato le tasse in attesa degli esiti [illegible] ricorso. Ma per alcuni esercenti, la tassa sembra ingiustificata perché sostengono di non aver esposto, all'epoca, nessuna pubblicità. [a. z.]

Tutti i vantaggi del recapito gratuito [illegible] domicilio

La Stampa a casa vostra e con un «club» esclusivo

SAVONA. «Stampa In», il servizio gratuito di consegna a domicilio del giornale, approda per la seconda volta a Santa Rita. Le «hostess dell'informazione» hanno il compito [illegible] illustrare i vantaggi del servizio [illegible] raccogliere le adesioni, in questi giorni [illegible] portando «Stampa In» in corso Viglienzoni, via Scarpa, via Canepa, via Servettaz, via Sambolino e corso Tardy e Benech.

E' in corso infatti un secondo lancio promozionale del servizio di recapito a domicilio: partito dalla Villetta, ha toccato poi i quartiere di Valloria e della Rusca prima di arrivare [illegible] Santa Rita. Tutti gli abitanti delle [illegible] toccate [illegible] «Stampa In» riceveranno una copia omaggio (consegnata entro le 7,30 direttamente sulla porta di casa) e la visita [illegible] domicilio di una delle hostess. Un «assaggio» delle comodità che questo [illegible] (il primo a Savona) riserva quotidianamente a quasi 1500 famiglie di Savona, Vado, Quiliano, Albissola Mare e Superiore.

Per aderire basta anche soltanto una telefonata all'agenzia di Rio Galletto (zona Paip di Legino) al numero 26.39.10. Nell'agenzia lavorano, oltre alle hostess (Elena Minuto, Paola Rossi, Viviana Vallino, Paola Folle e Simona Varaldo), i coordinatori Giorgio [illegible] Monte e Pino Coscia e la segretaria Anna Travi, la «voce» di Stampa In.

Essere un abbonato ha i suoi privilegi. Oltre alle comodità del servizio, si può contare su una serie [illegible] possibilità e utili vantaggi. Scegliendo «Stampa In» si [illegible] automaticamente a far parte [illegible] un club esclusivo, [illegible] tessera personale. Oltre [illegible] servizi di assistenza in caso [illegible] emergenza offerti in collaborazione con la Toro Assicurazioni [illegible] i viaggi pianificati direttamente da Alpitour, gli abbonati [illegible] «Stampa In» possono usufruire di sconti in molti negozi.

Sono: Molinari Tv di [illegible] Paleocapa 53, la gioielleria Ferrarassa di via Pia, la palestra Pegaso club di corso Ricci, la Gastronomia di via Paleocapa 103; Ottica Pecci di via Verzellino, Sportissimo di via Verdi, Boutique Mariangela [illegible] vico Sacco 1, New Disneyland di via dei Vegerio, Sportline di via Manzoni, Cosedicarta [illegible] vico Sacco 10, la Bottega [illegible] Ló in via Paleocapa 40, la libreria Il Leggio di via Montenotte, la trattoria Oreste di vico Gallico, Academie de Beauté di via Paleocapa 111, corso Italia 136 e Albissola Mare (corso Bigliati), Piessedue fotografia di via Brignoni, E Esse articoli da regalo di via Mistrangelo, Piccinini abbigliamento, Falciola pelletterie, entrambi di via Luigi Corsi.

Elena Minuto, Giorgio Del Monte, uno dei coordinatori, e la «voce» Anna Travi

In Perù: vent'anni

Una savonese è condannata per [illegible]

SAVONA. Condannata a vent'anni una savonese accusata di terrorismo in Perù. M[illegible] Gabriella Guarino [illegible] anni, originaria di Albissola Marina, dovrà scontare [illegible] anni di car[illegible] perché ritenuta complice della banda terroristica Mrta. Secondo i familiari della donna, invece, Gabriella Guarino avrebbe avuto solo la colpa di innamorarsi [illegible] un terrorista, Jaun Antonio Mantero, da [illegible] ha avuto anche figlia che ora ha 18 mesi. I giudici peruviani, invece, hanno accusato Maria Grabriella Guarino di aver collaborato all'attività terroristica. Oltre a dover scontare vent'anni di carcere, la donna dovrà pagare una multa di oltre 40 milioni.

Ora i familiari chiederanno al ministro della Giustizia Biondi di intercedere presso le autorità del Perù. Nei prossimi giorni è infatti previsto un incontro fra i ministri della Giustizia dell'Italia e del Perù per stabilire una convenzione che preveda fra l'altro lo scambio di detenuti. [e. b.]

UNA PROPOSTA

Residenza per anziani e ambulatorio in centro

[illegible]A premesso che l'assistenza socio sanitaria do[illegible]iliare agli anziani è il primo e migliore dei presidi al quale una società civile degna di questo nome deve ricorrere per migliorare la qualità di vita dei cittadini: e su questo siamo tutti d'accordo. Ma sarebbe meglio ricordarsi anche dei problemi concreti, ovvero della [illegible] di poter aumentare il personale addetto a tali mansioni, infermieri e assistenti sociali, perchè questo servizio [illegible] è decisamente deficitario.

In seconda istanza è però essenziale prendere [illegible] considerazione la necessità [illegible] residenze per anziani cosiddette protette, cioè dotate di servizi assistenziali che permettano una qualità di vita discreta a tutti quei cittadini anziani e handicappati, purtroppo non più autosufficienti, che non siano in grado di condurre una vita autonoma. Effettivamente sento di essere concorde con l'assessore comunale Maiolo nel considerare l'opportunità che certe strutture di ricovero per anziani non siano ghettizzate, sistemate in zone periferiche e isolate dalla città, [illegible] inserite nel miglior modo possibile nell'ambito del tessuto sociale cittadino. [illegible] questo può infatti offrire una sorta di linfa vitale a queste strutture. La società sarebbe in questo modo utile agli anziani [illegible]ma anche, non dimentichiamolo, gli anziani sarebbero più utili alla società).

[illegible] vecchio ospedale San Paolo di corso Italia anche a mio pa[illegible] potrebbe ospitare i nostri anziani, e soprattutto potrebbe [illegible] nuovamente sede [illegible] un ambulatorio [illegible] primo soccorso per soddisfare le necessità di coloro che, pur [illegible] avendo bisogno di ricorrere a Valloria, hanno bisogno di un aiuto medico e infermieristico, magari solo per un'iniezione o una medicazione.

Vanno ricordati anche gli sforzi di Aldo Pastore per portare soluzioni a questi problemi essenziali, che occorre adesso affrontare con celerità.

Renato Giusto

A Genova 6 candidati [illegible] 60 hanno superato le prove, [illegible] loro [illegible] savonese

Tecnico per il trattamento dei rifiuti Corso europeo per una neo-professione

SAVONA. Sul mondo del lavoro si affaccia una nuova figura professionale: il tecnico per il trattamento dei rifiuti. Oggi non si fa che parlare di ecologia, ma si agisce poco o, soprattutto, appare insufficiente il numero degli specialisti in grado [illegible] portare a soluzione, con professionalità, i problemi che [illegible] enti pubblici e industrie. La Liguria, attraverso il centro di formazione Enaip di Genova, è corsa ai ripari organizzando, a[illegible] ai maggiori enti nazionali di formazione e di qualificazione professionale, un [illegible]rso [illegible] dimensione europea che si è appena concluso. Di circa 80 iscritti provenienti [illegible] varie località del Paese, hanno superato le prove soltanto in 6 e tra di [illegible] c'è un [illegible], il geometra Manuel Sapiente.

«Un'esperienza importante - racconta - che mi ha g[illegible] una preparazione culturale e professionale [illegible] livello transnazionale avendo tra l'altro partecipato, per oltre un mese a uno[illegible]ciale stage in Belgio, a Bruxelles, in una delle principali aziende europee per il trattamento dei rifiuti».

L'Enaip genovese ha gestito questo progetto a livello nazionale. [illegible] giorni - spiega il [illegible]diatore Mario Bonavera - un gruppo di corsisti belgi [illegible] francesi sarà in Liguria per partecipare a incontri di studio e visite agli impianti».

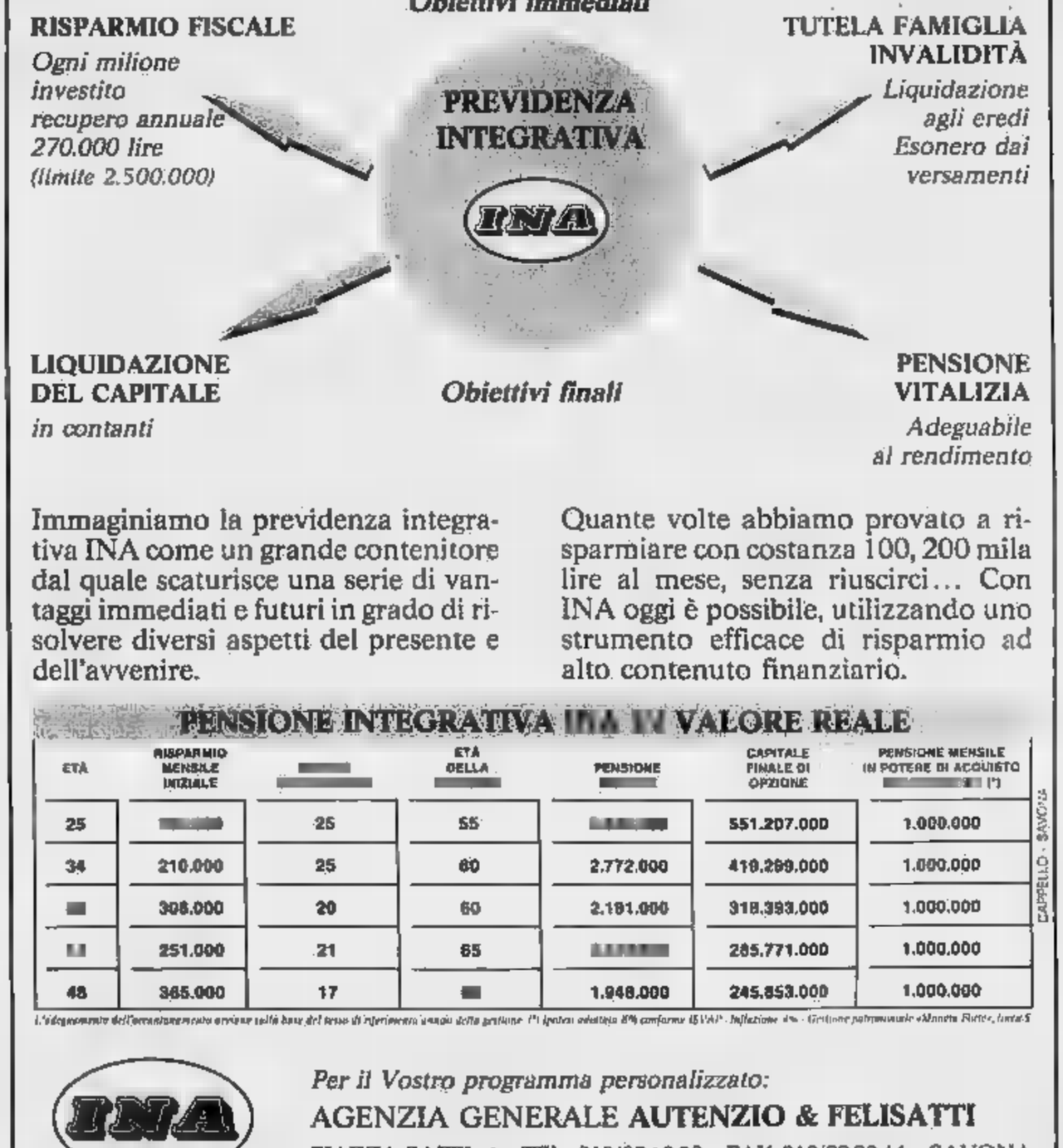
Le nuove disposizioni europee in tema di smaltimento e trattamento dei rifiuti stanno per imporre la presenza [illegible] tecnici qualificati nella progettazione e nella gestione degli impianti. Dunque, queste nuove figure professionali si apprestano a irrompere sul mercato del lavoro con ottime possibilità di riuscita.

Si tratta di esperti non solo dal punto [illegible] vista tecnico, [illegible] anche da quello giuridico. Nei corsi di formazione che hanno portato a termine, infatti, sono stati trattati a fondo l'organizzazione del lavoro e le normati[illegible] europee che trattano il delicato problema dei rifiuti: i principali adempimenti previsti dalla legge a carico dei produttori di rifiuti, l'attività [illegible] controllo e le competenze.

«Abbiamo anche affrontato - spiega il geometra Manuel Sapiente - [illegible] particolare aspetto del riciclaggio. Attualmente è ancora troppo trascurato, specie dalle nostre parti, mentre garantirebbe anche nuovi margini di occupazione».

L'Enai si accinge [illegible] a sensibilizzare amministrazioni [illegible]munali e aziende private attra[illegible] [illegible] convegno [illegible] Genova durante il quale verranno [illegible] noti i primi risultati di questo progetto destinato a garantire ai vari soggetti interessati la presenza di tecnici altamente specializzati. [l. p.]

UN MILIONE OGGI, UNO DOMANI.



Immaginiamo la previdenza integrativa INA come un grande contenitore dal quale scaturisce una serie di vantaggi immediati e futuri in grado di risolvere diversi aspetti del presente e dell'avvenire.

Quante volte abbiamo provato a risparmiare con costanza 100, 200 mila lire al mese, senza riuscirci... Con INA oggi è possibile, utilizzando uno strumento efficace di risparmio ad alto contenuto finanziario.

PENSIONE INTEGRATIVA [illegible] VALORE REALE

ETÀ	RISPARMIO MENSILE INIZIALE	[illegible]	ETÀ DELLA	PENSIONE [illegible]	CAPITALE FINALE DI OPZIONE	PENSIONE MENSILE IN POTERE DI ACQUISTO [illegible] (*)
25	[illegible]	25	55	[illegible]	551.207.000	1.000.000
34	210.000	25	60	2.772.000	419.269.000	1.000.000
[illegible]	306.000	20	60	2.191.000	318.393.000	1.000.000
[illegible]	251.000	21	65	[illegible]	285.771.000	1.000.000
48	365.000	17	[illegible]	1.948.000	245.853.000	1.000.000

CAPPELLO - SAVONA

L'adeguamento dell'ammontare avviene sulla base del tasso di riferimento quale della gestione (*) Ipotesi adottata 6% conforme all'Art. - Inflazione 4% - Gestione patrimoniale «Monete Forte», linea S

INA

Per il Vostro programma personalizzato:
AGENZIA GENERALE AUTENZIO & FELISATTI
PIAZZA SAFFI, 4 - TEL. 019/821928 - FAX 019/820944 - SAVONA

AGENZIE DI CITTÀ SAVONA:
Giuliana e Marcello Calò - Tel. 019/810575 Sonia Levratto - Tel. 019/800580 Graziella Manganello Felisatti - Tel. 019/807708

AGENZIE PRINCIPALI:

ALBISOLA S.	Ornella Pesce	Tel. 019/485329	LOANO	Anna Maria Maccagli	Tel. 019/668269
CAIRO M.TTE	[illegible] Borreani Dagna	Tel. 019/504617	PIETRA L.	Bianca Bruzzo	Tel. 019/626005
CERIALE	Mirko [illegible]	Tel. 0182/991266	VADO L.	Via Garibaldi, 15	Tel. 019/886720
FINALE L.	Gian Luca Baldi	Tel. 019/695777	VARAZZE	Antonio Gualano	Tel. 019/ 95517

le videocassette di

tuttodove

I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

Una collana che vi farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le video cassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione in video dell'inserto "Tutto Dove" proponendo gli aspetti turistici e culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale. Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno.
Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali. Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.

Le videocassette di Tutto Dove [illegible] disponibili presso tutte le edicole [illegible] Piemonte, Liguria e [illegible] d'Aosta; per le [illegible] regioni compilare il seguente coupon.

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo.
Editrice LA STAMPA "**Le Videocassette di Tutto Dove**" Casella Postale 600 - 10100 Torino Centro. Desidero ricevere in [illegible] al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo di L. 24.900 cad. le seguenti videocassette (segnare con la X le caselle prescelte):

① * ② * ③ * ④ ⑤ ⑥ ⑦ ⑧

(Le videocassette disponibili sono contrassegnate con l'asterisco).

Nome

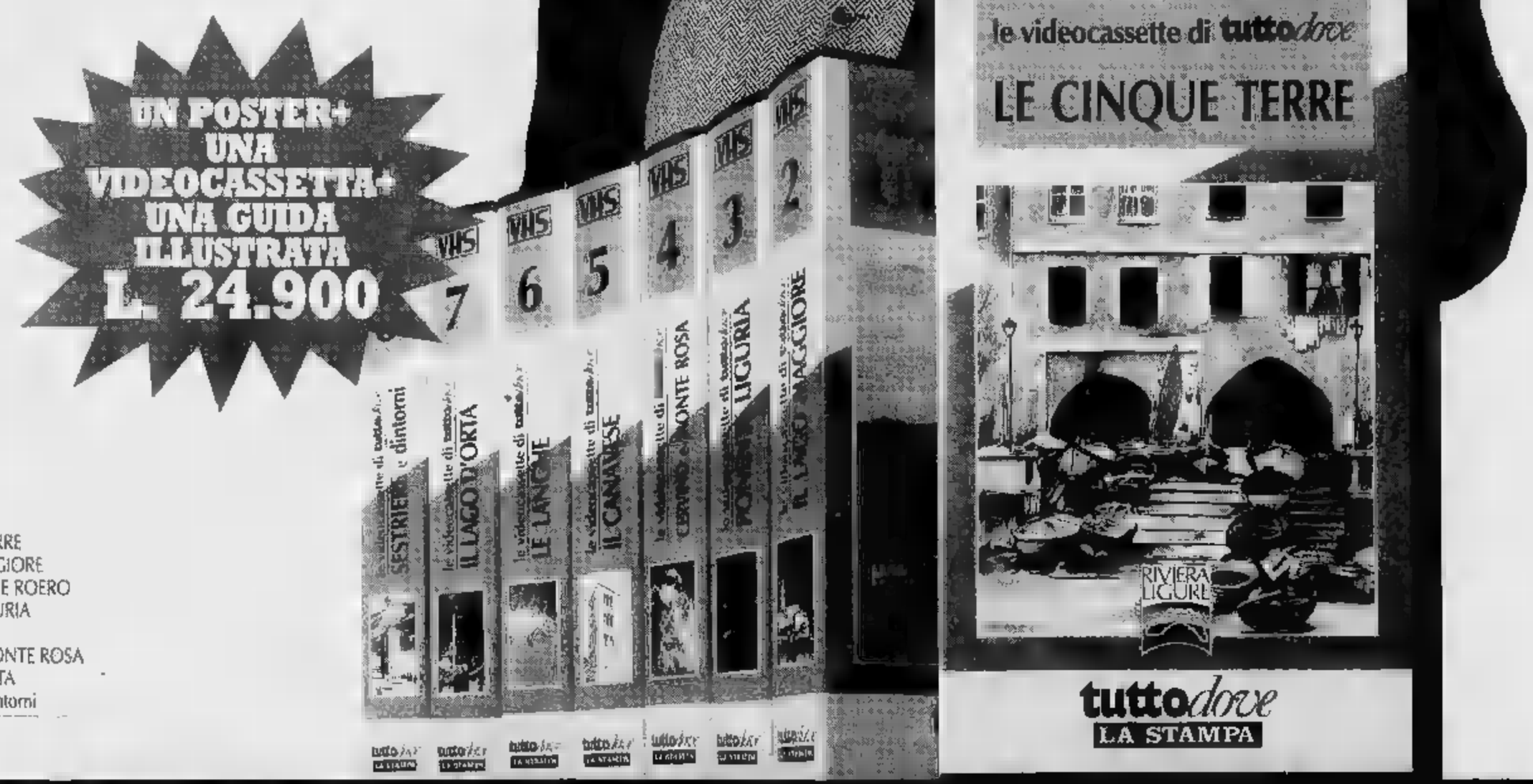
Cognome

Via

C.A.P. Città Prov.

COMPILARE IL [illegible] SCRIVENDO IN MODO LEGGIBILE (STAMPATELLO)

TESTES MILA



① * LE CINQUE TERRE
② * IL LAGO MAGGIORE
③ * BASSA LANGA E ROERO
④ PONENTE LIGURIA
⑤ IL CANAVESE
⑥ CERVINO E MONTE ROSA
⑦ IL LAGO D'ORTA
⑧ SESTRIERE e dintorni

* GIÀ IN VENDITA

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO DI tuttodove

PUBBLIVIA Finegil Video - Torino

Martedì in scena Calindri Lauzi, Lebreton e Proietti

Genova, teatro e musica una serata con 4 debutti

GENOVA. Comincia [illegible] quattro prime teatrali, tutte in contemporanea, dopodomani, martedì, la settimana [illegible] spettacoli a Genova. Al Politeama Genovese debutta Ernesto Calindri con «La grande paura», venti metri più in là, al [illegible] va in scena «Casa di frontiera», la commedia [illegible] Gianfelice Imparato, per la regia di Gigi Proietti. Spostiamoci [illegible] teatro Diana: altro debutto di spicco, quello del grande attore e regista francese Yves Lebreton che presenterà «Eh...», il suo spettacolo più famoso, che la stampa internazionale ha definito un capolavoro del teatro [illegible].

Ma [illegible] è finita: dulcis in fundo, ma solo perchè abbiamo voluto dividere [illegible] teatro dalla canzone, sempre martedì sera, esordio di Bruno Lauzi sul palcoscenico [illegible] Teatro della Tosse [illegible] il [illegible] nuovo recital «Il dorso della balena», accompagnato da Sergio Alemanno.

Quattro spettacoli di spicco, nella stessa sera, alla [illegible]sa ora, [illegible] 21, forse sarebbero troppi anche per Broadway, ma non per Genova. Almeno secondo i responsabili della programmazione dei teatri genovesi che, ancorchè alle prese [illegible] calendari non sempre facili da far collimare con gli impegni degli artisti, amano sfidare il pubblico [illegible] mettere a dura prova lo spazio di critici e cronisti.

Sia la prosa che la [illegible] d'autore presentano [illegible] pregevoli. Si è già detto di Yves Lebreton, ma va ricordato, in particolare, anche il ritorno di Ernesto Calindri che festeggia i suoi 65 [illegible] di teatro abbeffeggiando la morte in una commedia scritta dai [illegible] figli Marco e Gilberto e diretta dall'altro figlio Gabriele.

[illegible] lo spettacolo di Lebreton [illegible] sala Diana che quello di Calindri al Genovese [illegible] in [illegible] fino a domenica 27 novembre. Sei giorni di repliche anche per Bruno Lauzi sul palco[illegible] della sala [illegible] Campana. «Casa di frontiera», al teatro Duse [illegible] in cartellone fino a domenica 4 dicembre. [m. b.]

Bruno Lauzi debutta alla Tosse

Ecco il circo

Due spettacoli al «Medrano»

[illegible] Gite in riviera, pedalata in bicicletta in [illegible] Italia, [illegible] salto a Palazzo Ducale ad ammirare i tesori dell'Appartamento del Doge, lo spettacolo del circo Medrano [illegible] piazzale Kennedy. Sono tante le opportunità che il capoluogo ligure offre oggi, sempre che [illegible] tempo - incrociamo le dita - regga e che l'anticiclone e l'alta pressione continuino a stazionare sul golfo di Genova.

Una citazione particolare [illegible] fatta per il circo Medrano, che presenta anche oggi un doppio spettacolo, alle [illegible] e alle 21. Lo staff artistico della famiglia Casertelli [illegible] assolutamente di prim'ordine e raccoglie il meglio delle attrazioni circensi.

[illegible] segnalare anche la replica pomeridiana, al Teatro Garage del divertente spettacolo «La radio a Galena» di Paola Sambo e Gloria Sapio che ne sono anche le interpreti, accompagnate [illegible] pianoforte da Silvestro Pontani. «La radio a Galena» verrà replicato oggi alle 17 alla sala Diana, in via Paggi. L'ingresso costa 18 mila lire. [m. b.]

RASSEGNA

Incontri di poesia alla Feltrinelli

GENOVA. Non finisce [illegible] stupi[illegible] [illegible] riscoperta dalla poesia nel capoluogo ligure. La [illegible] estate l'happening alla Nave Italia, due settimane fa i versi di Tommaso Boni Menato al [illegible] Garage, ieri la cittadinanza onoraria al poeta Mario Luzi, a Palazzo Tursi. E domani, lunedì, si riparte. Di poesia si parlerà nuovamente da Feltrinelli. [illegible] non nella sede [illegible] via [illegible] Settembre, quasi un Feltrinelli Store, bensì in quella «storica» dell'«Athena», in via Balbi, alla Nunziata. Una [illegible] libreria aperta alla fine degli Anni Cinquanta, prezioso punto di riferimento della vicina Università.

All'«Athena» prende [illegible] via domani alle 17,30 la rassegna «Nuove Letture», in collaborazione [illegible] «Altri luoghi». Marina Benedetto, attivissima animatrice della libreria, dopo un'esperienza nella sede di via XX Settembre, presenta il pri[illegible] ospite.

E' il poeta e narratore Fran[illegible] Leonetti, 70 anni, uno dei fondatori della [illegible] «Officina» diretta insieme a Roberto Roversi e Pier Paolo Pasolini. Quest'ultimo lo volle accanto anche durante la lavorazione del film «Uccellacci e uccellini» (una curiosità: fu Leonetti a «doppiare» il corvo).

[illegible] poeta calabrese, [illegible] una decina [illegible] libri, ha poi lavo[illegible] con Elio Vittorini e Italo Calvino per la rivista «Il menabò» [illegible] dal '68 per la rivista «Che fare» [illegible] Arnaldo Pomodoro, Scalia, Di Marco. Ora pubblica la rivista di ricerca in varie discipline «Campo». Do[illegible] sera, Leonetti presenterà [illegible] sua ultima raccolta di poesie «Le scritte sconfinate» (Scheiwiller).

Nell'agenda [illegible] Marina Benedetto ci sono altri due appuntamenti di «Nuove letture». Lunedì [illegible] novembre verrà presentato [illegible] volume di Dario Voltolini «Rincorso» (Einaudi) e lunedì [illegible] dicembre sarà la volta di Silvia Ballestra autrice de «Gli [illegible].

E altri autori verranno nelle prossime settimane all'«Athe[illegible].

[m. b.]

Marina Benedetto dell'«Athena»

SPETTACOLI E NOTTI

GENOVA

Concerto [illegible] Anton Dressler

Concerto di Anton Dressler [illegible] clarinetto e Alexander Markovich [illegible] pianoforte, [illegible] alle 11, nal salone del Maggior Consiglio di Palazzo Ducale. In programma brani [illegible] Mendhelssohn, Brahms, Bernstein, Podgaiz, David. Il concerto [illegible] a cura dell'Accademia Ducale. Ingresso libero. [m. b.]

GENOVA

[illegible] dai Caraibi

Consueto appuntamento con i ritmi caraibici del Sabor Tropical, questa sera, alle 22,30, al Nessundorma Cafè, in via Porta d'Archi. [m. b.]

[illegible]

Serata jazz

Serata di musica jazz [illegible] Club Mascherona, in salita Mascherona, con il gruppo «Zott hot jazz» formato da Gianni Branca (batteria e percussioni), Federi[illegible] Basso (piano elettrico), Luciano Susto (basso) e Stefano Guazzo (sax). [m. b.]

GENOVA

[illegible] chiude «Il Caso Souberain»

Ultima replica, questa [illegible] alle 21, al Piccolo Teatro di Campopisano, del divertente spettacolo «Il caso Souberain», con il cabarettista riminese Paolo Cananzi. Ingresso lire 20 mila. [m. b.]

[illegible]

Musica Antiqua Koln

Concerto del Musica Antiqua Koln diretto da Reinhard Goebel, domani sera, alle 21, al teatro Carlo Felice, nell'ambito della stagione Gog. In programma brani di Bach. [m. b.]

GENOVA

Ecco la Compagnia del piccione

La Compagnia [illegible] Piccione presenta oggi alle 16, alla Sala Garibaldi, in vico Boccanegra, lo spettacolo «Paxo, [illegible] amico immaginario», per la regia di Francesco Firpo. [m. b.]

[illegible]

Pomeriggio in discoteca

Pomeriggio in discoteca, oggi alle 16, alle Cisterne di Palazzo Ducale, con musica disco per giovanissimi. [m. b.]

[illegible]

[illegible] balla [illegible] Franco Bagutti

Ballo liscio e revival anni Settanta stasera alla discoteca «Covo [illegible] Nord est» [illegible] l'orchestra di Franco Bagutti. Apertura alle 22,30. Al «Covino» disco music. [f. gr.]

Un tour in varie città tedesche: musica, [illegible] anche turismo

Da Camogli alla Germania

Il [illegible] «Mons. G.B. Trofello» protagonista all'International Song Meeting per ricambiare la visita del «Kammerchor» di Offenburg. Parla il direttore Ottobrini

CAMOGLI. La «Schola cantorum G.B. Trofello» di Camogli sarà «ambasciatrice» dei cori liguri all'International [illegible] meeting in programma da domani al [illegible] dicembre nella Ger[illegible] meridionale.

Si tratta di [illegible] «tour» in [illegible] città che consentirà [illegible] coristi camogliesi, già protagonisti [illegible] molte tournée all'estero [illegible] avvicinare [illegible] cultura ligure [illegible] musica europea.

Artefice dell'iniziativa è il direttore del coro Mauro Ottobrini che ha contribuito [illegible] maniera determinante a portare alla ribalta la «Schola cantorum» camogliese formata dai bassi Renato Bavestrello, Gianni Bientinesi, Giancarlo Mandirole, Leo Pizzetti, Bruno Rocchetti, Narciso Traversoni, Giuseppe Zucchetti, i tenori Piero Badenchini, Michele Bozzo, Oscar Calzolari, Michele Farina, Gaetano Grandi, gli alti Roberta Barlaro, Antonella Bignardi, Daniela Cerulli, [illegible] Teresa Sanviti, Daniela Ottobrini, i soprani Patrizia Cerulli, Manueli[illegible] De Simoni, Assunta Marzano e Giuseppina Vinciguerra.

Il direttore Mauro Ottobrini

Il gemellaggio musicale del 1994 è intitolato alla scuola europea del Seicento e ha visto già protagonisti, la scorsa settimana nella sala [illegible] convitto Marconi a Camogli, i colleghi del «Kammerchor» di Offenburg diretto dal maestro Ernest Arend Bokenkamp.

Il gruppo è stato interprete di suggestive composizioni del repertorio [illegible] Bach, Humilius, Kodaly, Distler, Desprez, Morley.

Il contributo della «Schola cantorum G.B. Trofello» [illegible] è manifestato con un'esecuzione di [illegible] madrigale di Orlando di Lasso, [illegible] [illegible] del grande musicista di cui ricorre il quattrocentesimo anniversario [illegible] scomparsa.

Ma i coristi camogliesi hanno presentato anche un inconsue[illegible] arrangiamento di [illegible] classico-moderno dei «Beatles» facendo rivivere piacevoli momenti nell'ascolto di «Michelle» e di «Yesterday».

Brani suggestivi che hanno ottenuto un grosso successo [illegible] pubblico e che saranno riproposti durante la tournée europea.

Dice Mauro Ottobrini: «Porteremo tutta [illegible] professionalità dei coristi camogliesi in Germania, ma anche le tradizioni della nostra scuola e il sole, i colori, i profumi, della nostra ter[illegible].

Fabrizio Graffione

STASERA ALLE TELE[illegible] LOCALI

[illegible]

8 — Piacere di [illegible]
11,35 [illegible] al cinema
14,30 TV donna, ro[illegible]
20,10 Primo piano, [illegible]
[illegible]5 A tutto mare, settim. sportivo
22 — Sa le feste...
1,30 Notturno per l'Italia

Telecupole

11,15 Motori non stop
12,15 Più di così, shopping
13 — Obiettivo agricoltura
13,30 Pomeriggio insieme
17,30 Sport mare, rotocalco
20,30 L'uomo della porta accanto, film
[illegible] Sport flash, rubrica
2 — Tg4, ultimo notizie
—0 Programmi non stop

Primantenna

9 — Auto della settimana
10 — Film
12 — Cartoni animati
12,30 Domenica in tv
20,30 Auto della settimana
21,30 Domenica sport, rubrica
22 — Cronaca [illegible] un [illegible] sportiv[illegible]
24 — Film di mezzanotte e...

Rete A

17 — Sanremo show, varietà condotto da W. Carbone
18,30 TgA [illegible] quotidiano d'informazione
— — Shopping club, commerciale
20,30 TgA [illegible] d'informazione
— — [illegible] club, commerciale
21,30 TgA [illegible], quotidiano d'informazione

Tv Arcobaleno

7 — Junior tv, programma per ragazzi
11 — Nella vecchia fattoria
13,15 Okay motori, settimanale
14,30 Junior Tv, [illegible] ragazzi
19 — [illegible]n music, rubrica
20,30 [illegible] vecchia fattoria
23,30 TgA, i fatti della [illegible]
[illegible] [illegible] music, [illegible]

Euro Mixer Tv

[illegible] [illegible] [illegible] informazione
13,30 Agenda Liguria
15 — Missionari, miniserie
16 — Tg Imperia
17,15 I Walton, serial tv
18,30 Cinema a colazione, film
20,30 Enos, miniserie
22,30 Tg Imperia
22,40 Linea Sport Liguria
23,15 Los Angeles, telefilm

[illegible]

10 — Telenord non stop
[illegible] Happy end, [illegible]
11 — [illegible]
11,45 Telefilm
12,45 Heart of the city, [illegible]
13,30 Telegiornale TN4
13,45 [illegible] Imperia
14 — Documentario
14,30 Liguria [illegible]
14,35 Telefilm
15,30 Liguria flash
15,35 Special comici, [illegible]
16 — Happy end, serial
16,25 Liguria [illegible]
16,30 Orchestracomplatea, musicale
17 — Il mondo intorno a noi, doc.
17,30 Liguria flash
17,[illegible] La famiglia Peirlago, telefilm
18 — Telefilm
18,[illegible] Liguria [illegible]
18,35 [illegible], telefilm
19,15 Telenews, informazione
19,30 Tg Imperia
19,45 Telegiornale Tn4

Telestar

12,40 Week-end, rubrica
14 — Radiat, miniserie
15,45 [illegible] con noi
16,35 Longstreet, telefilm
17,30 [illegible] con noi
18,45 Cacciatori [illegible] cornbire, telefilm
20,15 Mac Gruder and Loud, telefilm
22,05 [illegible] 12, telefilm
22,35 Il giramondo, rubrica
23,10 Fausto Terenzi sexy show

Primocanale

11 — Intercazione commerciale
12 — Arlus
14 — [illegible] tredici, aggiornamento partite dai campi di gioco
16,30 Controsalotto don[illegible]
18 — Market, commerciale
[illegible] Arlus
20,30 Io la schiava ca l'ho e tu no, film
23 — Market
23,30 [illegible] Italia, programma di attualità politica
1,15 [illegible] Music, tutte le novità del panorama musicale internaz.

Teleregione

10,30 Vangelo
11,15 Motori non stop
[illegible] Più di così, shopping
13 — [illegible]ero o falso
14 — [illegible] Sette, informazione
15 — [illegible]
17,30 Motori non stop
20,30 L'uomo della porta..., film
23 — Zona sport, riepilogo della giornata sportiva

Canale 7

10 — Documentario
11 — Help, cartone animato
11,30 Telefilm
12 — [illegible] Liguria, notizie regionali
12,45 [illegible] gio [illegible] pazzi, [illegible] d'informazione
13,15 Telefilm
14 — Appuntamento con i gialli
15 — Telefilm
16 — Appuntamento con i gialli
18 — Lotteria, telefilm
19 — Telefilm
20 — Il mondo intorno a noi, documentario
20,30 Fuori gioco, rubrica sportiva
22,30 Il mondo intorno a noi, doc.
23 — [illegible]film
23,40 Boy and girls, telefilm
0,15 Motor Shop, rubrica
[illegible] Canale 7 non stop

Telegenova

7,30 Buongiorno in compagnia di Cinquestelle
9,30 Le occasioni migliori
10,30 Mezzivetrina, rubrica
11,15 Auto oggi - motori no stop
11,45 Orologi da polso, rubrica
12,45 [illegible] rubrica
13 — Un'amica a casa vostra, rubrica
14 — Pomeriggio insieme, film, telefilm e cartoni
17 — Momenti preziosi, rubrica
[illegible] Vestiti in bianco
20,30 L'uomo della porta accanto, film
23 — Incontro di calcio serie A: Cagliari-Genoa
0,30 [illegible] in tv, occasioni da non [illegible]dere
1,10 Telegenova non stop

● Eventuali errori e [illegible]izioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da par[illegible] delle [illegible]

SERIE D

I biancoblù soffrono per 45', nella ripresa sfiorano il raddoppio. Espulso Marchetti

Savona, con Pilleddu è dieci e lode

Decimo centro del bomber, Certaldo al tappeto: 1-0

SAVONA. Bobo Pilleddu decide (1-0) Savona-Certaldo, giocata ieri al «Bacigalupo» davanti a circa 500 spettatori. Un gol importante per i biancoblù, che tornano alla vittoria dopo i pareggi interni con Colligiana e Borgosesia, e la sconfitta di Torre del Lago. Proprio dopo quest'ultimo incontro, Flavio Ferraro voleva voltar pagina.

L'obiettivo era la vittoria, e non importava come. E' arrivata puntuale, anche se il gioco espresso dal Savona non è stato obiettivamente granché.

Forse per colpa della stretta marcatura a uomo che l'allenatore del Certaldo, Indiani, ha adottato per questa partita molto delicata vista la precaria situazione in classifica dei toscani.

Nel Savona, com'era atteso, ha esordito Michele Sbravati, ultimo tassello della rosa di Flavio Ferraro. La sua prima partita in biancoblù è stata sufficiente, anche se è apparso ancora lontano dalla miglior condizione.

Buona impressione ha offerto comunque l'intero reparto difensivo, che ha retto bene alle poche ma pericolose incursioni dei toscani. Da rivedere ancora una volta il centrocampo, dove Chicchiarelli, soprattutto Giusy Valentino, sono apparsi a tratti del tutto spenti.

Per Chicchiarelli, qui in azione, un rientro non troppo brillante dopo la squalifica

Buono, anzi ottimo in avanti invece il Savona, con Bobo Pilleddu gran trascinatore della manovra. L'attaccante ha lottato su ogni pallone e lo si è visto più di una volta anche nella propria area a difendere il risultato. I tecnici Ferraro e Indiani, dopo un solo minuto, forse anche meno, prendendo l'esempio da altre squadre, provvedevano alla sostituzione dei portieri. Così Nardulli, classe 1978 e Bocceo, della stessa età, che erano stati messi in campo per via di quel regolamento che prevede che una squadra abbia in campo un giocatore del '75 e due sotto i 19 anni, lasciavano spazio rispettivamente a Viviani e Di Pisello.

La cronaca. Dopo appena due minuti brivido per il Savona.

Sbravati calcia il pallone all'indietro e Viviani invece di controllare con i piedi la sfera dentro l'area, prende la palla in mano. Punizione indiretta: si incarica del tiro Pratesi, ma la conclusione è ribattuta dalla barriera. Sono ancora i toscani (14') con Ghizzani ben lanciato da Viciani, ad andar vicini al gol, ma la conclusione finisce alta. Al 33' il Savona quasi a sorpresa passa.

E' un gran gol quello che va a realizzare Pilleddu, e che merita di esser raccontato: Marchetti mette in area per Bobo, che spalle alla porta si volta, si libera del diretto avversario, e con un pallonetto batte Di Pisello.

Nella ripresa il Savona tiene meglio il campo, e ha tre grosse occasioni per chiudere la partita; ma i tiri di Marchetti, Valentino e Pilleddu finiscono sempre sul fondo. Da segnalare che le due squadre sono rimaste in dieci per le espulsioni, entrambe per doppia ammonizione di Morelli e Marchetti. Martedì alle 20,30 il Savona sarà nuovamente al «Bacigalupo», per la Coppa Italia, contro il Pinerolo.

Savona: Nardulli (1' Viviani); Carrea, Sole (66' Scarcella); Sbravati, Di Capita, Panucci; Bocchi, Chicchiarelli, Marchetti, Valentino, Pilleddu.

Certaldo: Bocceo (1' Di Pisello); Gianozzi, Falaschi; Viciani, Malatesti, De Angelis; Meropini, Pratesi (67' Cirri), Ghizzani, Fabbri (75' Alberighi), Morelli.

Arbitro: Plank di Bolzano.

Rete: 33' Pilleddu.

OUT DI PARTE

Samp-Toro, tutti gli sguardi su Gullit Il Genoa cerca la conferma a Cagliari

Ruud Gullit: il ritorno del guerriero

GENOVA

ESORDIO bis di Ruud Gullit a Marassi, il senza dubbio la maggiore attrazione dell'incontro di oggi della Sampdoria contro il Torino. C'era tensione tra i tifosi blucerchiati, che da una certa parte si sentivano beffati dalla fulminea partenza per Milano e dal precipitoso ritorno, ma la pausa imposta dalla Nazionale ha di molto rasserenato gli animi, anche se una frangia di contestatori ai voltafaccia dell'olandese, resiste sul fronte dell'opposizione. Ma sono soltanto schegge. L'ambiente è complessivamente sereno.

Certo, per Gullit oggi a Marassi non sarà facilissimo. Mi aspetto qualche fischio, è evidente che non tutti hanno compreso il perché delle mie scelte, ma ritrovo la Sampdoria che ho lasciato con in più Mihajlovic, anche se oggi il fuori, tanto basta per ricominciare la scalata a posizioni di classifica migliori», confida l'uomo dai capelli a cascata, il quale tuttavia mette anche le mani avanti: «I compagni mi hanno accolto benissimo, ho ritrovato Chicco Evani con cui ho giocato tante partite, ma questo è praticamente un debutto, con tutte le emozioni e i rischi che tale situazione comporta».

A parte qualche fascio di contestatori e i disagi di Ruud per reinserirsi negli schemi di Sven Goran Eriksson, l'olandese del Suriname dovrà vedersela con la «gabbia» dei difensori che Nedo Sonetti ha preparato per lui. Due gli obiettivi del Torino: tagliare i rifornimenti di Mancini a Gullit (con i quali l'olandese diventa inarrestabile), e chiudere Gullit in una morsa di ferro che ne delimiti al massimo gli spostamenti. «Gullit lasciato libero di giocare è imprevedibile, faremo senz'altro di tutto per fermarlo», ribadisce Sonetti.

Pura tra qualche ormai raro dissenso, la simpatia per Gullit sta però tornando ai livelli della scorsa stagione. Il commercio, offre due spunti: le scarpe firmate da Gullit che costavano ottantamila lire, sono salite di colpo a centodiecimila; è in arrivo dall'hinterland milanese un camion pieno di parrucche con i riccioli. «Il Torino - dice Eriksson - è squadra tosta, che al suo là del valore tecnico non si arrende mai. Finora, in diverse gare, noi invece abbiamo mancato di concentrazione e abbiamo fuori gioco anche Stefano Sacchetti, gravemente infortunato al piede sinistro. E' una emergenza che si aggiunge alle altre e che ha coinvolto, in un mese e mezzo, mezza squadra».

La difesa sampdoriana appare in forte crisi: potrebbe rientrare Marco Rossi, stavolta nel ruolo di libero, con Mannini e Vierchowod marcatori fissi, e che saranno certamente messi alla frusta da Rizzitelli e da Silenzi. Non si nasconde dietro gli infortuni Chicco Evani, che parla di gare perdute «per la palese inconsistenza della squadra». Aggiunge l'ex milanista: «Purtroppo siamo esclusi dalla Coppa Italia, una buona scorciatoia per arrivare alle Coppe, e in campionato siamo indietro. Ma c'è tempo per recuperare, anche perché non mi sembra che ci siano in giro molte squadre migliori di questa Sampdoria».

Si parla molto del débâcle azzurro contro la Croazia e il giudizio di Eriksson, anche se espresso con la cautela così cara allo svedese, stavolta è severo: «Hanno rovinato Vialli, stanno facendo lo stesso con Lentini, e anche il posto di Pagliuca è in pericolo». Come chiedersi: ma non è questa Nazionale che spegne la fantasia e carica ognuno di una insopportabile pressione?

La vittoria sull'Inter ha intanto ricaricato il Genoa. Spiega Franco Scoglio: «Abbiamo una squadra forte, competitiva con tutte le altre, fatta eccezione per le tre o quattro che lottano per lo scudetto». Ma cosa manca a questo Genoa, facile al successo ma anche facile a perdere la testa? Diagnosi di Scoglio: «Bisogna che i giocatori imparino a gestire meglio i momenti di difficoltà. Bisogna che capiti più come contro l'Inter, quando dopo il pareggio nerazzurro tutti si fecero prendere dal panico». La trasferta di Cagliari suscita antichi, commoventi ricordi: quando gradinata Nord in massa si trasferì in nave in Sardegna, per sostenere una squadra che era caduta nel baratro C. Genoa e Sampdoria intanto sono unite (almeno questo volta) nella solidarietà verso i paesi colpiti dall'alluvione. Non ci saranno, oggi a Marassi, costose coreografie: il denaro risparmiato sarà messo a disposizione degli alluvionati. E la Sampdoria società destinerà alle famiglie del Piemonte colpite dal dramma l'intero incasso del settore nel quale prenderanno posto i tifosi granata.

Guido Coppini

Poca fortuna per i generosi ragazzi di Casaretto in Maremma, il loro gol è di Martini su assist di Di Somma

E il Rapallo a Grosseto cade solo su rigore

Grintosa prova (1-2) dei bianconeri sul terreno della capolista

GROSSETO. Il Grosseto batte il Rapallo (2-1) e si conferma al primo posto della classifica del girone A, sempre più grazie al ko del Camaiore a Colle val d'Elsa. E detto così sembra anche facile. Invece facile non è stato: c'è voluto un rigore per superare la squadra ligure, parsa ostica e volitiva, dopo che il primo tempo si era chiuso 1-1.

La gara è stata aperta dal gol dell'ex, Costa del Grossato, che ha fatto rispettare quella norma non scritta, ma spesso applicata con precisione micidiale. Poi il pareggio, propiziato da un assist del bravo Di Somma (il migliore del Rapallo) in chiusura del primo tempo, che ha mandato in gol Martini, di testa. La rete della vittoria grossetana è venuta infine su calcio di rigore per un fallo in area ai danni di Madau (appena entrato), e realizzazione di Naso.

Il Rapallo comunque è uscito a testa alta dallo stadio di Grosseto. La squadra ligure, guidata da un Di Somma in gran spolvero, ha messo in seria difficoltà la difesa biancorossa, che ha sbandato in diverse occasioni. Peccato per i liguri che Di Somma troppe volte si trovi solo a manovrare palloni su palloni, spesso senza punti di riferimento. Insomma, la sfida testacoda se ha dato ragione alla prima della classe ha dimostrato chiaramente che non è permesso distrarsi come invece è capitato a Nannipieri & C. in occasione del gol di Martini, ed anche in diverse altre occasioni.

A legittimare la vittoria del Grosseto c'è comunque la splendida punizione battuta da Cuccu (14' del primo tempo) con il portiere Parola che riesce a deviare sulla traversa l'insidioso pallone. Il primo gol dei padroni di casa firmato da Costa merita una particolare: Sani si invola sulla fascia sinistra e lancia uno spiovente in area di rigore ligure, Costa arriva puntuale e in mezza rovesciata insacca di collo pieno con il destro: imparabile. Anche la rete del Rapallo è pregevole: il solito Di Somma «pesca» alla perfezione la testa di Martini (fino a quel momento in ombra), che batte Aprea.

La ripresa inizia col Grosseto che preme e mantiene il possesso di palla, «balla» in difesa sulle azioni liguri, propiziate sempre da Di Somma. Al 65' l'episodio che vale due punti: Franzoni scatta sulla destra, sul fondo e centra in area dove Madau è atterrato da Pagani, l'arbitro è a due passi e decreta il rigore che realizza. E' il gol partita, perché nel proseguo le occasioni per segnare sono state nulla, in un finale trassegnato dalla stanchezza.

Giancarlo Mallarini

Grosseto: Aprea; Felucchini, Nannipieri, Franzoni, Sani, Pierobon; Naso, Cuccu, Cucchiella, Bindi (59' Madau), Costa (84' Ciocarl). **Rapallo:** Perola; Da Silva, Guerra; Stabile, Malmusi (67' Costa), Bonadies; Pagani, Capurro, Pierotti, Di Somma, Martini (84' Gagliardi). **Arbitro:** Valente. **Reti:** 24' Costa, 45' Martini, 65' Naso (rig.).

BORGOSESIA-SESTRESE 2-0

Rigore sbagliato, primo tempo fatale

BORGOSESIA. Disco rosso per la Sestrese, superata per 2-0 dal Borgosesia. Una sconfitta maturata in circostanze decisamente anomale per i liguri, che hanno pagato a caro prezzo venti minuti di follia. Al 9' del primo tempo, infatti, Braida dopo essersi procurato un rigore (fallo di Lo Conte) si faceva neutralizzare la conclusione dagli undici metri di Pagani. Quindi al 19' Mattavelli direttamente in punizione, gran botta, infilava Gagliardi.

Con la formazione verdestellata ancora sotto choc i granata, al 24', piazzavano con Cotti il colpo del ko: triangolazione Cotti-Caruso-Cotti, conclusa dall'attaccante valsesiano a fil di palo. Nella ripresa la Sestrese, in superiorità numerica dalla mezz'ora per l'espulsione di Carrettoni, aveva l'occasione per rientrare in partita ma Braida, ottimamente imbeccato da Guerrieri (il migliore tra i liguri) sparava alto da felice posizione. Ai piemontesi non restava altro che controllare le folate, sempre più timide, degli ospiti.

Borgosesia: Gatti (1' Pagani); Riva, Carettoni; Biscaro, Rocco, Vitillo; Lo Conte, Mattavelli, Cotti (5' Zelioli), Bialcati, Caruso (60' Rastello). **Sestrese:** Oliveti (1' Gagliardi); Noris, Navone; Jurman, Guerrieri, Bevilacqua; Pennone, Sisinni, Braida (60' Mieli), Baldoni, Di Marco. **Arbitro:** Mesaglio.

(p. m. f.)

I BIANCOROSSI AFFONDANO ANCHE IN VALLE D'AOSTA

PIETRASANTA	0	
TORRELAGH.	0	
SAVONA	1	p.t.: 33' Pilleddu (S)
CERTALDO	0	
VALENZANA	2	s.t.: 2' Dadda (V)
MONCALIERI	0	11' Sai M. (V)
BORGOSESIA	2	p.t.: 19' [illegible]
F. SESTRESE	0	24' Cotti
CHATILLON SV	4	p.t.: 33' Catlin (Cu)
CUNEO	2	Pisasale (C)
		44' Guttuso (C)
		s.t.: 2' Cavagliari (C)
		Santoro (C)
		Quaranta (Cu)
PINEROLO	0	s.t.: 36' Rossi (B)
BIELLESE	1	
NIZZA MILL.	1	p.t.: Nordi (N)
VOGHERESE	0	
GROSSETO	2	p.t.: Costa (G)
RAPALLO	1	46' Martini (R)
		s.t.: 21' Naso (G)
COLLIGIANA	2	p.t.: 21' Benedetti M. (Ca)
CAMAIORE	1	31' Mastacchi (C)
		s.t.: 43' Mastacchi (C)

CLASSIFICA

	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
GROSSETO	29	8	4	1	17	6
CAMAIORE	17	6	5	2	14	5
NIZZA MILL.	17	5	7	1	18	13
BIELLESE	17	5	7	1	14	10
BORGOSESIA	17	7	3	3	14	10
CHATILLON SV	14	5	5	4	16	13
PINEROLO	14	4	6	3	15	12
SAVONA	14	4	6	3	14	11
VALENZANA	14	4	6	3	8	6
VOGHERESE	13	5	3	5	16	14
F. SESTRESE	13	4	5	4	9	12
PIETRASANTA	12	2	6	3	6	8
COLLIGIANA	12	4	4	5	9	12
TORRELAGH.	11	3	5	5	12	14
CUNEO	9	1	7	5	12	18
MONCALIERI	8	2	4	7	6	15
CERTALDO	7	1	5	7	9	16
RAPALLO	6	0	5	8	3	16

10 reti: Pilleddu (Savona).

8 reti: Santoro (Chatillon SV).

7 reti: Labrozzo (Cuneo).

6 reti: Girelli (Biellese); Scienza (Borgosesia); Bonucelli (Camaiore); Frati (Torrelagh.).

5 reti: Mosti (Camaiore); Ghizzani (Certaldo); Mastacchi (Colligiana); Costa (Grosseto); Nordi (Nizza Mill.); Fabbrini (Pinerolo); Specchia (Voghorese).

4 reti: Pis[illegible] (Chatillon SV); F[illegible] (Grosseto).

3 [illegible] Napoli (Colligiana); [illegible] (F. Sestrese); Schinciglia (Nizza Mill.); Moncada (Nizza Mill.); [illegible] (Nizza Mill.); Forno (Pietrasanta); Mellerio (Torrelagh.); Dadda (Valenzana); [illegible] (Vogherese).

14ª DI ANDATA 26 NOVEMBRE - ORE 14,30

TORRELAGH	COLLIGIANA
MONCALIERI	SAVONA
F. SESTRESE	VALENZANA
CERTALDO	PIETRASANTA
CUNEO	BORGOSESIA
[illegible]	[illegible]
VOGHERESE	PINEROLO
RAPALLO	NIZZA MILL.
[illegible]	[illegible]

E' in programma la prima prova, sono al via le classi «Ims» e libera

Vela, oggi nelle acque di Sanremo scatta il campionato «West-Liguria»

SANREMO. Scatta questa mattina nelle acque del golfo di Sanremo l'undicesima edizione del Campionato West-Liguria di vela, prova organizzata dallo Yacht club Sanremo. La manifestazione, evoluzione del vecchio campionato sociale del glorioso sodalizio sanremese (ma il «West-Liguria» è aperto a scafi di ogni sodalizio), si articolerà su sei prove, distribuite nel tempo fino al prossimo cinque febbraio. Le varie tappe si svolgeranno sulle circa dodici miglia marine del «triangolo» del golfo lo stesso che fu teatro di moltissime grandi regate nel dopoguerra.

Dopo la gara in programma oggi, le altre prove sono infatti previste il 3 e il 4 dicembre (seconda e terza prova), il 15 gennaio (quarta prova) e il 4 e il febbraio (quinta e sesta prova). I [illegible] anno designati con il punteggio «olimpico», sia per ogni singola manifestazione, sia per l'assegnazione del campionato.

Al «West-Liguria» partecipano gli scafi delle classi Ims e della classe libera. In tutto, una settantina di scafi di cui giunti dalla Sardegna. Dalla seconda prova, con classifica a parte, scenderanno in mare anche una dozzina di imbarcazioni della classe Funn (più tipica dei laghi), che aumenteranno la spettacolarità della manifestazione.

Tra i partecipanti, molto attesi alla prova i sanremesi Benza e Gismondi che gareggeranno su «Vela X1», vincitori lo scorso anno nella loro classe. Ma tra i possibili favoriti, ci sono anche «40» di Lovato e «Blues Sirap» di Borgognini. Peraltro la vasta partecipazione di barche e di specialisti in questa edizione, lascia aperta la porta ad ogni genere di pronostico.

(b. m.)

Appuntamento con la vela a Sanremo

Pallanuoto A1: entusiasmante rimonta a Punta S. Anna

Un Recco «anema e core» ferma il Posillipo sul 7-7

RECCO. Per una volta canta Recco, più di Napoli: il 7-7 (0-2 3-2 3-3 1-0) strappato, è proprio il caso di dirlo, al Posillipo vale un capitale: al di là della classifica, l'iniezione di fiducia deriventa da questo risultato fortemente voluto ed enormemente apprezzato dal pubblico (400 persone) che è tornato a gremire le scalee della piscina di Punta S. Anna, caso è quantificabile. Veder ribollire l'acqua e la palla, non riuscire a sentir più calla nell'ultimo tempo quando la gente ha sospinto i biancocelesti al riaggancio, fa bene al cuore perché significa che il Recco non solo ha ritrovato il gioco, ma anche l'affetto della gente.

Il Posillipo ha avuto il torto di sottovalutare i giovani biancocelesti: nella prima metà dell'incontro ha fatto il bello e il cattivo tempo, ma quando ha sentito il fiato sul collo di Temellini & C., arrembanti grazie a una forma fisica già scintillante, ha avuto anche paura. Per onestà bisogna sottolineare che i rossoverdi sono apparsi, com'è loro costume, assai indietro di condizione. Franco Porzio nel prepartita confidava: «I nazionali, compreso, se la presa comoda, alla ricerca della forma, e penso che saremo al massimo solo nel nuovo .

L'azzurro pluriscudettato non faceva il finto umile: in gara i due fratelli Porzio prattutto Gandolfi e Fiorillo hanno giocato poco, non ai loro usuali livelli. Ma il Posillipo ha parecchie frecce al : ultime i due serbi, Popovic e soprattutto il portiere Tadic, apparsi ben degni di figurare nelle squadra campione d'Italia. ci ha pensato Enzo D'Angelo a neutralizzare i soverdi più pericolosi: nel lungo duello con Paolo De Cre segna punto all'attivo, perché senza nulla togliere giocatori, il pareggio è stato determinato dalle mosse dei tecnici, tra i migliori d'Italia.

E «Don Vincenzo» non ne ha sbagliata una: la sua squadra si è trovata 0-4 e ci sono voluti 15 minuti e 13 secondi perché Perovic riuscisse a rompere il ghiaccio. Ma quel momento il Recco ha iniziato una rimonta tenace che è stata ripresa per due volte (da 0-4 a 4-4, poi 5-5, poi 6-7). L'ultima è stata anche la più bella: Temellini segna il gol del 6-7 sulla sirena del tempo, sfruttando un'astuzia «napoletana» (s'impadronisce pallone mentre Perovic e Gandolfi sono impegnati in un corpo a corpo). E a 1'50' dalla fine, dopo minuti tesissimi e col Recco aggrappato alla difesa, Perovic azzeccava il gol «alla Misha», cioè girando un pallone porta mentre aveva Franco Porzio sulle spalle.

pallone pressostatico rischiava di cadere. Il finale al cardiopalma: espulso Rainero a 40' dalla fine. Tira Pino Porzio colpisce la traversa, tira Silipo ed è palo. La ha c un paio di spettatori al limite della crisi cardiaca. Nel Posillipo (3 in superiorità) tre gol Popovic, due Pino Porzio, uno Salvati e Silipo. Nel Recco che ha sbagliato tutto lo sbagliabile (13 superiorità, un gol) tre reti l'ottimo Perovic, la rivelazione Boldrini, Riccadonna, Temellini, e su rigore Vicevic.

Danilo Sanguineti

Riccadonna, qui in azione, tra i grandi protagonisti ieri a Punta S. Anna, autore di un gol, ma anche preziosissimo in difesa

SERIE A1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S	DIFF.
SAVONA	4	2	0	0	23	14		+9
PESCARA	4	2	0	0	28	21		+7
COMO	4	2	0	0	26	21		+5
ROMA	3	1	1	0	31	21		+10
POSILLIPO	3	1	1	0	21	14		+7
RECCO	3	1	1	0	16	14		+2
FLORENTIA	2	1	0	1	21	21		0
PAGUROS	2	1	0	1	16	17		-1
MODENA	1	0	1	1	23	26		-3
BRESCIA	1	0	1	1	22	26		-4
ORTIGIA	1	0	1	1	19	26		-7
VOLTURNO	0	0	0	2	16	21		-5
CANOTTIERI	0	0	0	2	14	23		-9
CATANIA	0	0	0	2	18	29		-11

RISULTATI
(seconda giornata):
CANOTTIERI - PAGUROS
MODENA - 11-11
CATANIA - SAVONA 8-9
ORTIGIA - BRESCIA 12-12
PESCARA - FL 14-11
RECCO - POSILLIPO 7-7
VOLTURNO - COMO 9-11

PROSSIMO TURNO
Terza giornata
(sabato 26 ore 17.30):
COMO - PESCARA
FLORENTIA - CANOTTIERI
BRESCIA - CATANIA
S - ORTIGIA
POSILLIPO - MODENA
ROMA - RECCO
SAVONA - VOLTURNO

LE ALTRE

Modena, clamoroso «stop» alla Roma

Esplode il campionato. In seconda giornata che sulla carta non pareva offrire grandi motivi, si sono bloccate le grandi favorite, Posillipo e Roma. I campioni d'Italia, come riferiamo a parte, temevano la trasferta di Recco e avevano ragione. Ma sicuramente più clamoroso è lo stop della Roma nella vasca della matricola Modena. Gli emiliani, strepitoso Milat ma anche complessivamente di valore, hanno messo museruola ad una compagine cui sono bastati Ferretti e Postiglione, e che ha forse peccato nell'occasione di eccessiva deconcentrazione.

Così le due grandi favorite per il titolo perdono subito una battuta, oltre al Savona ne approfittano Pescara e Como. Se per i primi il sulla Florentia era da considerare atteso, i secondi si sono confermati ai danni del deludente Volturno: anche Simeoni & C. potranno recitare un ruolo di rilievo. L'Athena Savona, poi, ha dovuto sudare le proverbiali sette ad Acireale contro il Catania, e c'è voluto un «raro» gol del difensore azzurro Sandro Bovo ad un minuto dalla fine per superare la compagine siciliana e garantire così i due punti agli uomini di Claudio Mistrangelo.

Infine, da sottolineare il pareggio del Brescia dell'ex savonese Santamaria a Siracusa: far risultato contro l'Ortigia in casa sua non è mai facile, ma anzi all'occasione i lombardi hanno sfiorato il «pieno». **[g. s.]**

Eccellenza: rossoblù in casa dell'Albenga, Samm all'attacco del Ventimiglia, Entella nella tana del Vado

Il Lavagna senza appello, il Sestri sogna

Al «Riboli» una disperata sfida alla superfavorita Imperia 87

Conferenza di Giagnoni

SESTRI LEVANTE. Gustavo Giagnoni, tecnico che furoreggiò negli Anni 70 Torino (secondo nel '73-'74), Milan e Roma, domani terrà una conferenza all'hotel Vis a Vis, ospite della sezione Tigullio dell'Aiac. Il tema sul quale intratterrà i colleghi è «Il mio calcio ieri e oggi», poco più di un pretesto per un com'è cambiato il pallone negli ultimi vent'anni. L'«uomo col colbacco» è nato Olbia nel '32, ha giocato da mezz'ala in B e A col Mantova. Sempre a Mantova iniziò nel '68 a fare l'allenatore, e nel '71 riportò i virgiliani in A. Dopo il Torino ('71-'74), ha guidato Milan, Bologna, Roma, Pescara, Udinese, Perugia, Cagliari, Palermo, Cremonese. **[d. s.]**

«Riboli», partita della verità per i bianconeri del Lavagna, e forse per il destino di Gianfranco Stoppino: secondo i bene informati il tecnico avrebbe le contate, in tanto si è vociferato sui nomi dei possibili sostituti (Vezzoso, Della Bianchina, Bergamini, e nelle ultime ore soprattutto Zunino), ma il presidente Scatizzi è stato esplicito: «Con l'Imperia, l'allenatore che si siederà in panchina sarà Stoppino». E dopo?

Occorrerà vedere il responso del campo; certo i nerazzurri, lanciati all'inseguimento Ceparana, possono distrarsi. Come il Lavagna, punto nelle ultime 6 gare e una squadra di «momi» che, presi uno per uno, dovrebbero garantire un torneo al vertice. Invece, tra sfortuna ed episodi nervosismo (troppi espulsi), il Lavagna ritrova ultimo e solo.

Meno problemi in quel di S. Margherita, nonostante classifica non sorrida certo al duo Pertusi-Di Marco. La qualificazione in Coppa ha però ricaricato l'ambiente, arancione puntano decisamente al successo un Ventimiglia in difficoltà. Due panchine in bilico? Nel calcio mai dare nulla per scontato, nonostante nei due clan si smentisca decisamente questa ipotesi. Nella Samm sente lo squalificato Gualco, probabile che Di Marco e Pertusi rimescolino ulteriormente la formazione, proponendo qualche novità a sorpresa. Intanto nella società di Gianni Fossati ultimamente si è adottata la sospensione disciplinare a tempo: una settimana

Entella e Sestri Levante invece viaggiano, e sia Risaliti che Marieni puntano a sfruttare il momento-sì. I chiavaresi, semifinalisti in Coppa, trovano un Vado rilanciato dalla rocambolesca vittoria sul Lavagna: situazione emergenza, con molti assenti, il tecnico dell'Entella si accontenterebbe pari. Poi, quando rientreranno i vari Dagnino, Celeri e Gandolfo, allora si vedrà.

Un capitolo a parte va riservato al Sestri Levante, da alcuni definito «squadra rivelazione», ma in realtà semplice «squadra conferma» del lavoro e dell'amalgama dati da tre anni giocati la stessa «rosa», e con pochi inserimenti. Dopo tre successi in trasferta, i ri domenica scorsa no riusciti a violare il campo amico.

Oggi, ad Alassio contro l'Albenga, quarta trasferta e quarto successo? «Sarebbe splendido, ma dobbiamo restare coi piedi per terra e valutare questa matricola molto ambiziosa, che giustamente si trova nelle parti alte della classifica. Cercheremo come al solito di giocare la nostra partita, e vinca il migliore», dicono nella sede rossoblù. **[g. s.]**

PROMOZIONE

La Rutese vuol provarci

Pro Rocco contro la capolista S. Stefano, Rutese nella tana del Sesta Godano. Carlo in col quotato Ortonovo: sfide levantine-spezzine si ripetono, e la nona di andata lo conferma. Molta curiosità attorno alla Rutese, che si è rinforzata e pare aver ingranato la marcia giusta: Derlin vorrebbe uscire Sesta almeno un punto, ma perché sognare il colpaccio? Diversa la per Pro Rocco e Carlo Grosso: in casa dovrebbero vincere, ma soprattutto i ragazzi di Rossi sono un momento difficile, di risultati negativi. E il lanciato S. Stefano non è certo l'ideale per togliersi dalla crisi. Il gioco c'è, la fortuna, ama ripetere il tecnico. Sarà vero, la classifica è impietosa: Rocco penultimo. Leggermente meglio i rapallesi di Massa, nelle posizioni di retroguardia con un margine sicurezza sulla coda. E che battendo oggi al «Macera» l'Ortonovo potrebbero rilanciarsi. **[g. s.]**

Vela: regate del campionato invernale

La seconda prova del «Cointreau»

CHIAVARI. Salvo sorprese dell'ultima ora la seconda prova del Campionato invernale del Golfo Tigullio-Trofeo Cointreau si svolgerà in condizioni tempo inusuali per la stagione cioè calmo, cielo sereno, poco vento. Quindici giorni fa la regata inaugurale, prima delle 7 che servono per assegnare i titoli nelle classi Ior e monotipi oltre al Trofeo Cointreau, era stata accompagnata da un clima realmente «invernale», rendendo particolarmente dura la selezione tra gli 85 equipaggi al via.

Sarà interessante vedere stamattina (la partenza potrà essere effettuata a partire dalle a discrezione della giuria) sul percorso a bastone di circa 10 miglia all'interno del Golfo Tigullio le classifiche della regata d'esordio verranno confermate o ci saranno dei «ribaltoni». Questa 19a edizione presenta graduatorie particolarmente accurate perché alle tradizionali suddivisioni delle barche iscritte secondo le regole Ims vi sono yacht stazzati secondo il sistema «Chs».

Una ripartizione più accurata, che ha moltiplicato le classi di concorrenti ma rende più realistica la competizione, sitando che barche più «vecchie» siano costrette a misurarsi con rivali più performanti tecnologicamente. L'altra novità è rappresentata dal raddoppio dei monotipi: accanto ai J24 i «First Class 8», prototipi francesi con una buona diffusione in Italia, soprattutto sui laghi. Proprio J24 e First Class 8 sono le classi che più hanno «sofferto» la regata del 6 novembre: le vittorie e il primato in classifica di «Superba» Pietro Pierelli e «Bravo» di Marco Calmi costituiscono due autentiche sorprese. Non c'erano dubbi invece sui successi di «Jonathan Livingston», «Artemis» e «Stellina» nella classi maggiori. Sono yacht da regata abituati da sempre a dominare e che possono scegliersi equipaggi d'elite: per esempio al timone di «Stellina» c'è Pietro D'Ali, tra i più quotati velisti italiani. **[d. s.]**

I verdeblù di Stagnaro, di scena Masone, cercano anche di incrementare il record di imbattibilità

Caperanese e Villaggio innestano la quarta

Le levantine, leader dei due gironi di Prima, possono allungare

In Prima categoria suonano gli squilli della Caperanese a Ponente (leggi girone C) e Le (cioè nel girone D) rispondono le trombe del Villaggio: una stagione che «minaccia» di essere trionfale p squadre del Levante celebra oggi l'ottava giornata.

Girone C. Tra gli applausi che accompagnano dell'incontenibile Caperanese affiora dubbio: il record dell'imbattibilità è record battuto soltanto eguagliato? L'Arsenal Spezia, la squadra detentrice, non perse per 48 turni consecutivi (anche se in stagioni successive). La Caperanese so che, il pareggio casalingo di domenica scorsa, ha raggiunto i 49 turni di imbattibilità: il dubbio verte sulla Coppa Molinari, disputata a maggio: partite erano tre una, quella del 21 maggio, la squadra di Zizzi Stagnaro riposò. Vale ugualmente per il primato?

I verdeblù hanno più concrete preoccupazioni: oggi affrontano in trasferta il Masone. Il pareggio va bene per difendere il primo posto, soprattutto ricordando che le rivali dirette no dagli scontri diretti: il Borgoratti ha un «faccia a faccia» con Mediterranée, Riviera Fazzini fa visita al Biga Quezzi. Il Camogli cerca di ritrovare il gioco ed i punti ospitando il Certosa Riesi; l'unica squadra che in classifica segue, invece che precedere, i bianco-.

Girone D. Viaggiano tutte e quattro, le squadre del Tigullio. La capolista Villaggio progetta di incrementare la media inglese: il Borghetto potrà dirsi contento se riuscirà a strappare un pareggio al lenciatissimo undici di Odasso. Scontri al calor bianco invece per Casarza (col Marolacquasanta) e Riva-Samba (col Monterosso): i punti conquistati sui due difficili campi spezzini varrebbero doppio perché contano parecchio anche nella speciale graduatoria per la salvezza. Se il Carasco dovesse perdere anche col Fonente, rischierebbe di sfasciarsi: è inammissibile che una squadra così per primeggiare si ritrovi dopo neppure un terzo torneo invischiata la parte bassa. **[d. s.]**

AVVICINI

Terza, resiste il Cicagna

Sabato calcistico che ha avuto nella Terza i capitoli più importante. Il Cicagna mantiene la vetta, vincendo e a fatica sul «Ciavai», 3-2. All'inseguimento rimane saldo il Né, vittorioso sull'Atletico Maggi per 2-1 con reti di Migliazzi e Monticone. Derby chiavarese molto combattuto, e successo del Portofino sulle Saline per 1-0; match-winner Bertetta. Rotondo 4-0 della Panchina sul fanalino Real Deiva, pareggio nello scontro fra le seconde, vale a dire Bargone-Ri: 1-1. Passano quindi in secondo piano i risultati «genovesi» della Promozione: nel girone B la sorpresa Praese cade contro la N.S. Fruttuoso (2-0); nell'altro girone, il Busalla conferma come più accreditata rivale dell'Argentina, battendo la Culmv 2-0; buon punto per l'Arenzano sul campo dell'Audace (0-0), la Coalma impone sulla Bolzanetese per 2-1. Negli Junior nazionali, il Rapallo impatta casa col Cuneo: 1-1. **[g. s.]**

CURIA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Eccellenza (14,30): Lavagna-Imperia; Ceparana-Finale Ligure; Samm-Ventimiglia; anesi-Migliarinese; Sanremese-Cairese; Albenga-Sestri Levan- (Alassio 15); Vado-Entella; Pegliese-Pontedecimo (Multedo). Classifica: Ceparana p. 12; Imperia, Sestri e Cairese 11; Sanremese, Albenga e Pontedec. 10; Pegliese 9; Migliarinese, Vado, Ventimiglia, Samm ed Entella 6; Loanesi e Finale 5; Lavagna 4.

Promozione (14,30): Torriglia-Vezzano (Torriglia), Carlo Grasso-Ortonovo (Macera); Sampierdarenese-Brugnato (Belvedere); Ligorna-Folbas (Ligorna A); Sesta Godano-Rutese (Sesta Godano); Baiardo-Fezzanese (Montesignano (15); Pro Rocco-S. Stefano Madonnetta (Androne). Classifica: S. Stefano p. 12; Ligorna 11; Folbas, Praese, Ortonovo 10; Fez- Brugnato 9; Baiardo, Torriglia Sampierdarenese 8; Sesta Godano Carlo Grasso 7; N.S. Fruttuoso 6; Rocco Vezzano 5; Rutese .

Prima categoria, girone (10,30): Cogoleto-Ronchese (Cogoleto); Mediterranée-Borgoratti (Arenzano); Virtus Alpha-Varazze (Rivarolo Begato 10,45); Masone-Caperanese (Masone); Camogli-Certosa Riese (Androne); C. Giardino-Fegino (25 Aprile); Panificio Quintano-Marassi (S. Desiderio); Biga-Riviera (Montesignano). Cl.: Caperanese e Borgoratti p. 10; Biga, Riviera e Cogoleto 9; Mediteranée Fegino 8; Masone, Quintano, Virtus e Ronchese 7; C. Giardino e Marassi 6; Varazze 4; Camogli 2; Certo- Rimi 1. **D (10,30):** Borghetto-Villaggio (14,30); Monterosso-RivaSamba (14,30); Marolacq.-Casarza (Fezzano); Ponente-Carasco (Beverino); F. Coraggio-Pon- (Grazie); Santorenz.-Canaletto (S. Terenzo 10,45); Don Bosco-Ceula (Enel); Marinella-Bolanese (Luperi 14,30). Classifica: Villaggio p. 11; Santerenzina, Ponzanese Bolanese 10; Ponente Don Bosco 8; Marinella, F. e Coraggio, Ceula e Marolacquasanta 7; Carasco e Monterosso 6; Casarza e 5; Borghetto 3; Canal. 2.

Seconda categoria (10,30): Bargagli-Corte (Sottocolle); Vallesturla-Vecchia Chiavari (Borzonasca 14,30); Croce Ver- Bogliasco-Calvarese (Bogliasco 10,45); Aurora-Sori (Sivori Al; Riese-Bogliasco (Colmata); Fontanabuona Gattorna-Moneglia (Ferrada Moconesi). Classifica: Vallesturla p. 11; V. Chiavari e Calvarese 8; Riese Bargagli 7; Corte, Croce Verde e Cogornese 6; Fontanab. Gattorna e Moneglia 5; Bogliasco 4; Sori, Segesta e Aurora Riva 3.

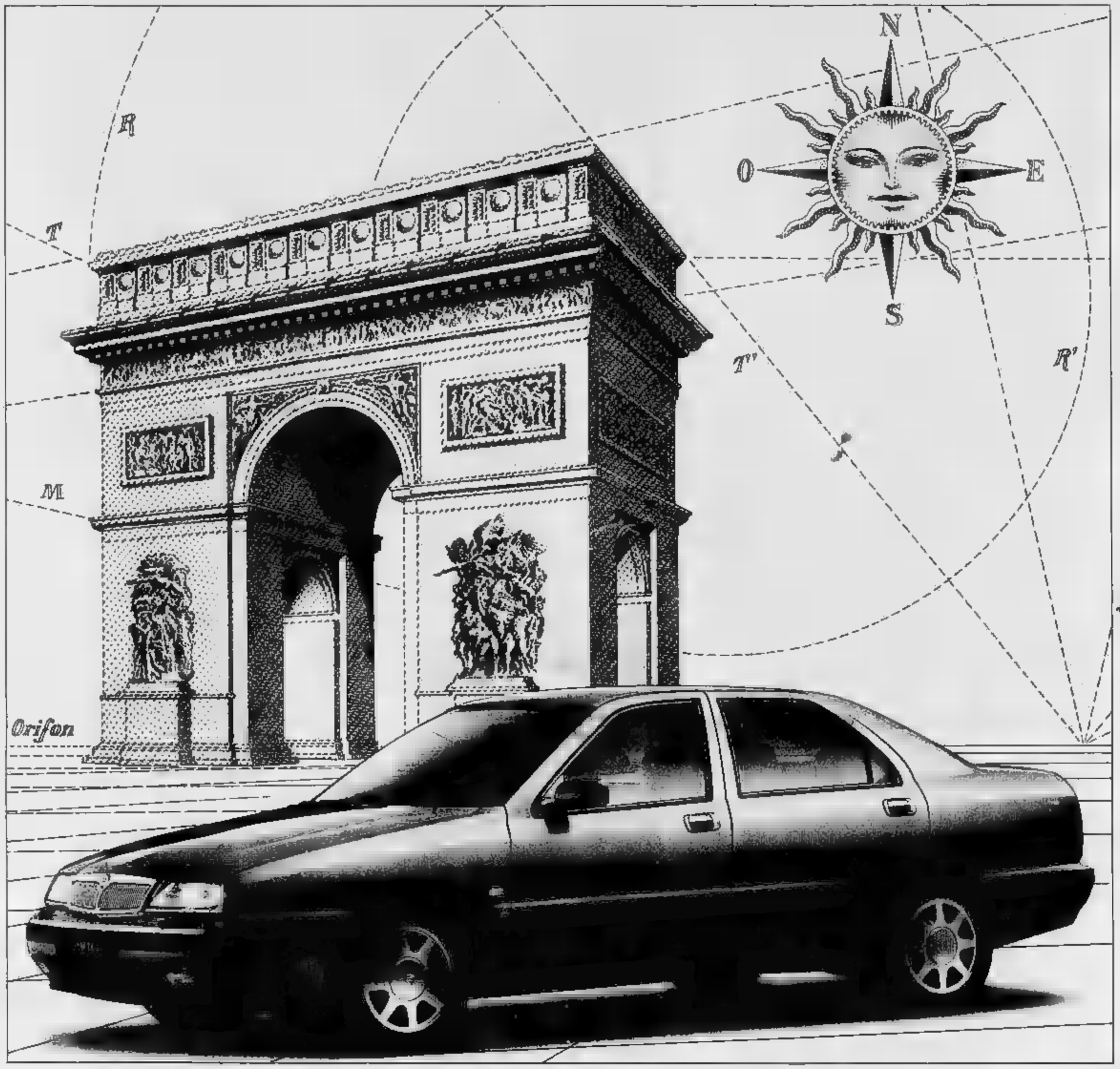
Terza categoria: Monilia-S. Ambrogio (Moneglia 10,30); A Ciassetta-S. Salvatore (Riboli Lavagna 9); Val d'Aveto-Sestieri (S. Stefano 14,30).

CALCIO GIOVANILE

Oggi partite

Giovanissimi regionali: Rapallo-Baiardo (Gallotti 10,30); Lavagna-Ortonovo (Riboli 10,45). **Allievi provinciali:** Caperanese-Villaggio (Caperana 10,30); Entella-Calvarese (Colmata 15); Samm-Carlo Grasso (Broccardi B 10,30). : RivaSamba-Entella (Sivori C 10,30); Carlo Grasso A-Carlo Grasso B (Macera 10,30); Caperanese-Sestri Levante (9,30); Rapallo-Pro Rocco (Macera 9,30).

Il traguardo del granturismo.



Un anno gratuito di Servizi Speciali con Lancia Assistenza. Lubrificazione specializzata Fiat Lubrificanti selenia. Le vetture Lancia si acquistano anche con proposte finanziarie Sava e Sevelleasing. * Escluse A.R.I.E.T. e I.S.E.

Lancia k Una nuova ammiraglia. Un nuovo traguardo: per chi la realizza, per chi la guida. Dalla dimensione del progetto alla realtà della strada. È la nuova Lancia k, punto d'arrivo di una tradizione automobilistica che oggi supera se stessa. Nella linea, ispirata ad una estetica sobria ed elegante. Negli interni, il cui comfort è così ampio da accogliere l'emozione di ogni viaggio. Nella sicurezza, grazie ■ una nuova struttura che dispone del più elevato coefficiente di rigidezza torsionale della categoria. Nella tecnologia, con i nuovi propulsori 5 cilindri 20 valvole, che traducono la potenza ■ l'elasticità in un linguaggio superiore. Lancia k: il primo traguardo, da oggi, è guidarla.

Ouverture Lancia k. Dal 18 al 20 Novembre in tutte le Concessionarie.

Di serie: air-bag lato guida, ABS, cinture con pretensionatori, FPS, Lancia Code.

Lancia k	*2.0*	*2.0 turbo*	*2.4*	*2.4 turbo ds*	*3.0*
CV CEE	*145*	*205*	*175*	*124*	*204*
*Prezzo base**	*44.800.000*	—	*47.300.000*	*46.100.000*	*68.000.000*

Lancia LANCIA **Il Granturismo**

Publikompass Spa

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Oggi è possibile con i primi sette volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali*, Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo*, Enrico Stella con *Elogio dell'insetto*, Aldo Zullini con *I giochi della natura*, Ulrico di Aichelburg con *Batteri e virus* e Tullio Regge con *Gli eredi di Prometeo*, è in arrivo un'altra opera indispensabile per fare conoscenza con la scienza.

La fabbrica del pensiero di Piero Scaruffi: un viaggio nella mente umana alla scoperta dei delicati meccanismi che originano e regolano la coscienza ■ l'intelligenza. Un'avvincente raccolta di teorie e riflessioni firmata da un insigne matematico, ricercatore e divulgatore che collabora con le maggiori università italiane e americane.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII - 152, con 80 illustazioni, L. 22.000 ■ *Piccolo, grande, vivo*, pp. X - 198, L. 22.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV - 214, con 65 tft a colori, L. 30.000 ■ *I giochi della natura*, pp. XIV - 106, con 12 illustrazioni, L. 20.000
Batteri e virus, pp. VIII - 192, L. 28.000 ■ *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X - 158, con 8 figure nel testo, L.22.000
La fabbrica del pensiero, pp. XVI - 188, con 25 figure nel testo, L.25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

L'intera raccolta di "Argomenti di scienze" è in vendita al prezzo speciale di L. 130.000
Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Argomenti di scienze", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 600 10100 Torino Centro

Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo speciale di L. 14.900 cad. gli AudioLibri richiesti.

Cognome Nome

Via n°

C.A.P.

Contrassegnare i titoli richiesti.

- ☐ ① ČECHOV - La signora col cagnolino / Il monaco nero
- ☐ ② ALLAN POE - I misteri della Rue Morgue - La lettera rubata
- ☐ ③ TAMA JANOWITZ Schiavi di New York
- ☐ ④ J. W. GOETHE I dolori del giovane Werther
- ☐ ⑤ BEPPE FENOGLIO La malora
- ☐ ⑥ F. DOSTOEVSKIJ Le notti bianche

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 600 10100 Torino Centro

Desidero ricevere in contrassegno l'intera collana degli AudioLibri di Tuttolibri ①+②+③+④+⑤+⑥ al prezzo speciale di 65.000 al seguente nominativo ed indirizzo:

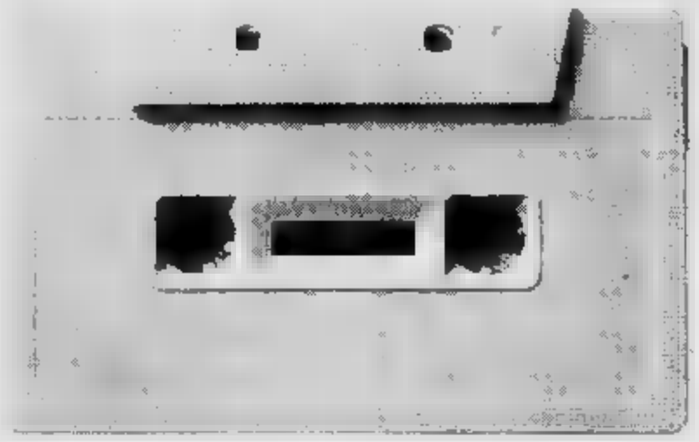
Cognome

Nome

Via n°

Città

C.A.P.



Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Una grande opportunità per chi desidera riscoprire la grande letteratura! Dostoevskij, Čechov, Goethe, Fenoglio, Janowitz, Poe, sono i primi autori che usciranno dagli scaffali delle biblioteche per entrare nella vita di tutti i giorni, accompagnandoti nei tuoi trasferimenti in macchina, sul bus e a piedi durante le passeggiate. Un modo nuovo di vivere la letteratura, non più leggendo ma ascoltando i seducenti personaggi che escono dalle pagine dei tuoi autori preferiti.

Gli AudioLibri della collana: 1. Anton Čechov - ***"La signora col cagnolino"*** e ***"Il monaco nero"*** • 2. Edgar Allan Poe ***"I misteri della Rue Morgue"*** e ***"La lettera rubata"*** • 3. Tama Janowitz - ***"Schiavi di New York"*** • 4. Fedor Dostoevskij ***"Le notti bianche"*** • 5. Wolfgang Goethe - ***"I dolori del giovane Werther"*** • 6. Beppe Fenoglio - ***"La malora"***

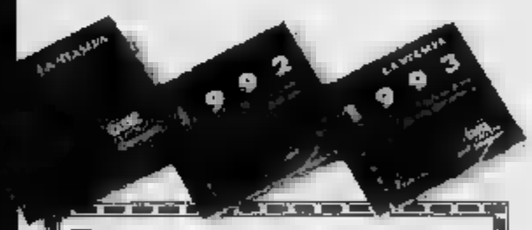
Evoluzione nell'informazione.

Dalla scienza all'attualità, un universo di notizie.

Aggiornare gli strumenti del sapere scientifico e storico: è quanto ha fatto La Stampa con la realizzazione di Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica: i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al 92 sono stati raccolti in due compact disc Windows riuniti in cofanetto. Un'enciclopedia della scienza senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità, immediatamente a disposizione sul vostro computer.

Dalla scienza alla storia. Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia: i 115.000 articoli della Stampa che hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, sono stati concentrati in due CD-Rom, operativi in ambiente sia Dos che Windows. "Gli anni che hanno cambiato l'Italia" sono così disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa-Hypersystems, che offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Con queste due iniziative, La Stampa si distingue ancora una volta per le sue scelte volte a un'informazione sempre più evoluta e innovativa.



- ☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni.
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact (L. 365.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 (L. 300.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993 (L. 300.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 (L. ____).
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 in offerta speciale (L. 600.000) valida fino al 31/12/1994.

I prezzi sono comprensivi di ivae spese postali.

Scelgo il pagamento:

- ☐ contrassegno
- ☐ con acclusi assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa".

Nome ____
Cognome ____
Società/Ente ____
P. IVA o cod. fiscale ____
Via ____ N. ____
C.A.P. ____ Città ____
Tel. ____
Firma ____

Distribuzione Ing. Piero Migli & Partners Srl Milano (tel. 02/29525198)

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 10126 Torino

Per ulteriori informazioni:

tutto scienze Compact **tutto LA STAMPA Compact**

LA STAMPA

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
18100 IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.371
18038 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) ...

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Domenica 20 Novembre 1994 n. 41

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA "PK" Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Denuncia del presidente della Fipe all'apertura del Tecnhotel a Genova

La mafia compra hotel in Riviera

Almeno tre aziende dell'ospitalità su dieci sarebbero sotto il diretto o indiretto controllo di società finanziarie strettamente legate al mondo della delinquenza. Il pericolo di Cosa Nostra «made in Russia»

NOSTRO SERVIZIO

C'è ... infiltrazione di grandi organizzazioni criminali nel tessuto economico della Liguria che colpisce in gran parte gli esercizi alberghieri e di ristorazione. Oggi nella regione almeno 3 aziende dell'ospitalità su 10 sono sotto il diretto o indiretto controllo di società finanziarie strettamente legate al mondo criminale. E' sta approdando in Italia anche la mafia russa, che partendo dalla Costa Azzurra dilaga in Liguria.

L'allarme ... dalla Federazione italiana Pubblici Esercizi (Fipe) il cui presidente, Sergio Belló, ha denunciato ieri all'apertura del Tecnhotel ... anche usurai stiano approfittando della crisi di aziende turistiche: «Molti alberghi, ristoranti e bar rimasti a corto di clienti e di denaro, sono finiti nelle grinfie degli strozzini che sono diventati anch'essi, nella maggior parte dei casi, la lunga mano di organizzazioni finanziariamente assai potenti come mafia, ... e n'drangheta. E così, non potendo i titolari far fronte alle spese sempre maggiori, molti locali sono passati quasi clandestinamente di mano».

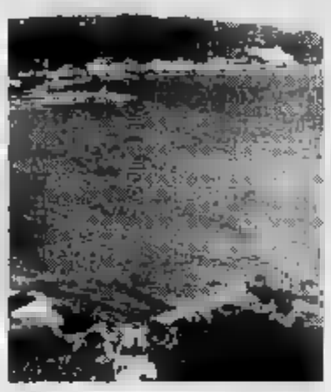
Ristoranti, alberghi e bar de... Liguria sono quindi nel mirino di organizzazioni che, grazie allo spaccio di droga e ad altre altrettanto lucrose attività illegali, comprano a ... basse offrendo spesso, anche per un piccolo locale, cifre da capogiro. Magistratura e polizia conosco... bene il fenomeno, ma per operare avrebbero soprattutto bisogno di denunce: che purtroppo ... estremamente rare. Esporre i fatti equivale a scate... reazioni che ... dall'incendio dei locali ... vasi attentati alle persone. La Fipe aggiunge che in Liguria ci ... oggi ovunque e specialmente nella Riviera di Ponente, ... altissimo rischio. Ci si chiede, per esempio, chi ... controllando il vorticoso passaggio ... licenza commerciali che coinvolge non solo le aziende piccole e grandi dell'ospitalità, ma ...he alcune agenzie di viaggi. Non risultano efficaci i controlli delle questure di Genova, Savona e Imperia sulla trasparenza dei passaggi di proprietà.

«Il nostro è un grido di allarme - prosegue la Fipe - perché se il turismo di ieri è stato rovinato dai carrozzoni ... dalle clientele politiche, il turismo ... domani rischia di diventare di stampo mafioso». I mezzi per impedire questa nefaste infiltrazione ci sarebbero, se fosse a disposizione una polizia con organici maggiori. A cominciare dalla lotta al riciclaggio del denaro sporco. ... è calcolato che in Italia almeno 120 mila miliardi l'anno vengano investiti nelle attività più diverse, come acquisto di esercizi commerciali, di proprietà immobiliari, di gestione di attività strettamente legate ... turismo. Purtroppo ... questi «affari» la Liguria è ai primissimi posti.

Una prima indagine potrebbe partire dai prezzi strabilianti pagati da agenti della mafia per acquistare bar e alberghi. Misure antiriciclaggio dovrebbero essere applicate anche dalle banche. Servono investigatori che sappiano leggere i bilanci, individuare possibili anomalie nel vorticoso traffico di valuta; è indispensabile scavare ... fondo fino ... trovare il nocciolo in gestioni apparentemente legali, ... realtà fulcro di capitali mafiosi».

Guido Coppini

ALTRO SERVIZIO NELLE PAGINE NAZIONALI



Nel Ponente un nuovo allarme mafia

UN CASO

«Assegni anti-usura»

E' il metodo più recente, utilizzato dalle vittime dell'usura per sfuggire alla morsa degli specialisti dei prestiti illeciti. Pagano gli interessi-capestro con assegni postdatati e poi vanno in Procura a chiedere il sequestro dei titoli di credito, affermando che sono stati siglati con firme apocrife. «Abbiamo parecchi casi. Una sorta di "anticamera" dell'usura per la quale non si ... o far niente», spiega il sostituto procuratore della Repubblica d'Imperia Chiara Venturi. La denuncia per gli assegni cade nel vuoto perché non si riesce a dimostrare la truffa. Mentre nessuno rivela apertamente di essere rimasto incastrato, per paura o nel timore di vedere rovinata la propria immagine, nei meccanismi stritolatori dello strozzinaggio. Ancora il magistrato: «E' un circolo vizioso, perché poi ... ricomincia daccapo. Gli "strozzati" non riescono a tagliare completamente i ponti ... i prestasoldi ... finiscono nuovamente negli ingranaggi dei finanziamenti illeciti. Il vortice di assegni sembra non finire ... Nessuno osa sfogarsi. Già il fatto di finire nel «libro nero» dei protesti per un negoziante sembra essere ... macchia disonorevole. Ma far sapere di ... dovuti ricorrere al prestito a usura è considerata un'infamia. «Chi ... darebbe più fiducia?», si chiedono i commercianti ... l'acqua alla gola.

[m. v.]

ALLUVIONE
NUOVO ELENCO

Termine scaduto giallo sul fax

Il ... elenco dei Comuni disastrati non risulta trasmesso dalla Prefettura. Il termine fissato da Maroni scadeva ieri, ... il fax è partito?

A PAG. 43

CHI

DOMENICO ... (foto). Con una brillante operazione, il comandante del Nucleo di polizia tributaria della Finanza d'Imperia ha stroncato un vasto giro di truffe miliardarie nell'ambito della produzione olearia, che avrebbero potuto avere pesanti ripercussioni sull'intero settore, fiore all'occhiello dell'economia provinciale. E le indagini promettono altri importanti sviluppi.

... LUPI. L'assessore ai Sicurezza sociale di Sanre... è stato fra i primi amministratori pubblici ad adoperarsi per aiutare il Piemonte dopo l'alluvione. Ha «adottato» il Comune ... Ceva e si è recato personalmente sui luoghi della tragedia.

ERALDA ... La vulcanica segretaria della sezione ... della Lega, ha sventato con fermezza ... «golpe» partito dai «ribelli» dello base, che mirevano a destabilizzare gli equilibri interni alla vigilia delle elezioni per il rinnovo delle cariche provinciali.

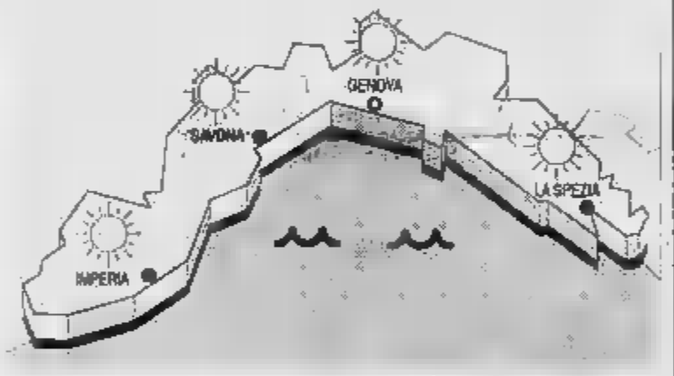
CHI

... ... (foto). Dopo essere stato scarcerato ... «furor di popolo» per una condanna iniqua (Scalfaro l'ha graziato), ... pastore ... Dolcedo ... finito nuovamente nei guai. Ora deve rispondere della detenzione di un fucile a canne mozze. Un'arma dal potenziale devastante. E questa volta, il Capo dello Stato non potrà più aiutarlo.

TRIBUNALI DI ... MO. Travolti da una marea di processi e ... l'organico sottodimensionato, i giudici hanno accusato una parziale sconfitta. Rinviati di mesi ... anni i procedimenti «non ...genti», anche se ... grande interesse come quello per i furti ai tavoli verdi ... casinò. E' la ... della giustizia di fronte ai numeri «in ...sso».

CLAUDIO SCAJOLA. Il sindaco d'Imperia è finito nel mirino (assieme al direttore dell'Amat, Alberto Vaccari) per i ritardi nell'emissione dell'ordinanza di non potabilità dell'acqua. Per l'Usl, l'allarme doveva scattare due giorni prima.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO ... PER OGGI. Condizioni anticicloniche con cielo poco nuvoloso, vento moderato, mare poco mosso, temporaneamente mosso nelle zone al largo, temperatura senza rilevanti variazioni salvo una lieve flessione della temperatura minima. **Tendenza per domani:** ... senza rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura mare 17° C, umid. ...; vento Nord Est-Est Nord Est 15-30 km/h, mare poco mosso, cielo poco nuvoloso, pres. ... 1015 ... (in aumento).

... DI IERI

Genova	max	...	min	11
...	max	17	min	12
Imperia	max	16	min	14

... FA ...

Max: 10 min: 6. Temp. mare 16.

Il ... sorge alle 7,28 e tramonta alle 16,58. La Luna cala alle 9,10 e sorge alle 18,46 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

«Sit-in» e striscioni contro la Finanziaria e il caro-tasse

Novecento studenti in corteo nelle vie di Imperia e Sanremo

IMPERIA. Cinquecento studenti hanno sfilato ... mattina per le via d'Imperia e altri 400 hanno partecipato al ... di protesta che si è svolto a Sanre... Mentre nelle città ... fiori si contestava la Finanziaria, nel capoluogo il coordinamento studentesco ha posto l'accento sulla violenza nelle manifestazioni ... parte di infiltrati che dalle forze dell'ordine, contriferimento agli ultimi gravi episodi successi prima a Milano e poi a Napoli. Le aule sono rimaste deserte dappertutto.

Dicono Paolo Strescino e Mar... Galeotti del Coordinamento studenti medi d'Imperia: «Il corteo è sfilato da piazza Calvi a piazza della Vittoria ... studenti. Alcuni rappresentanti di un fantomatico gruppo, gli "Studenti indipendenti" hanno distribuito manifestini diretti soltanto contro le forze dell'ordine. Questo atteggiamento ... è in linea con i nostri programmi. Nei prossimi giorni ci saranno incontri ed assemblee». [m. v.]

Sit-in degli studenti davanti alla stazione di Sanremo (foto Maurizio Gatti)

Le indagini della procura di Sanremo su presunte truffe e abusi per la superstrada finita ... le tombe

Aurelia bis, ora l'inchiesta punta in alto

Coinvolti personaggi di spicco coperti al momento da fitto riserbo

SANREMO. Punta in alto l'inchiesta sull'Aurelia bis. Dalle pieghe delle indagini condotte dal sostituto procuratore Marcello Basilico, affiora l'indiscrezione legata al coinvolgimento di personaggi di spicco ... Prima Repubblica nella trama di abusi e truffe dipinta dall'accusa. Uomini che hanno ricoperto cariche molto importanti, finiti nel mirino dopo l'ultima serie di accertamenti sul presunto fitto intreccio ... affari e politica. I nomi sono «top-secret», anche perché non compaiono ancora ufficialmente nel registro degli indagati.

Ma è certo che le attenzioni del magistrato si ... ora concentrate su alcuni «potenti» ... spettabili, i quali avrebbero avu... un ruolo nella gestione ... variante che ha portato la superstrada ... le tombe gentilizie del cimitero di Valle Armea. Parlamentari? Politici con incarichi di prestigio a Roma? Inutile ... conferme a palazzo di giustizia: il riserbo è assoluto, per non compromettere l'esito delle indagini, ormai vicine ... ... finale.

Una galleria della tangenziale nel mirino

In ogni caso, molti indizi fanno pensare che la ...va pista imboccata dal sostituto Basilico sia proprio quella che porta alla capitale. Già nei prossimi giorni potrebbero essere notificate altre informazioni di garanzia (almeno un paio).

Ufficialmente gli indagati sono dodici, ma l'elenco è destinato ad allungarsi. Il magistrato vuole stringere i tempi di fronte alla scadenza dei ... dell'inchiesta, fissata a gennaio per gran parte dei dodici.

Il «caso Aurelia bis» esplode nell'estate del '92, ma la miccia s'innesca già nell'89, quando l'opera prende corpo sull'onda di finanziamenti e permessi speciali per le Colombiane.

L'iter d'urgenza scavalca più di un ...rollo ordinario e porta il progetto dritto alla Conferenza dei servizi, il 23 maggio, a Roma. I sospetti nascono proprio ... questa ... I supervisori romani approvano un piano che prevede il passaggio della tangenziale sulla fabbrica di ... Antonio Borga. Non solo. Se una mano anonima non ... spostato il ... della superstrada, le ... avrebbero invaso anche i terreni indicati dal piano regolatore con le sigle F2 e F3: zone al ... concessioni per la realizzazione e la gestione di magazzini legati al vicino mercato dei fiori, altra opera sulla quale si è concentrato l'interesse della procura.

L'inchiesta coinvolge ... amministratori comunali, tecnici e funzionari. Nell'elenco degli indagati spiccano i ... dell'ex sindaco Leo Pippione, attuale consigliere regionale del ppi, degli ... assessori Bruno Giri ed Emidio Revelli, e dell'ing. Alfre... Borchi, direttore generale dell'Autofiori. La lista comprende anche il progettista Luca Formis; l'ing. Antonino Tetamo, ...lente del Comune; Luca Gambardella, dirigente Anas; Alessandro Sinagra, f... della Regione Liguria; Antonino Crespo, direttore generale Anas; e lo stesso Borga (accusato solo di abuso d'ufficio). Ora il cerchio si allar...

Gianni Micaletto

COMEDIL
"come dire piastrelle"

PROPONE PER IL MESE DI NOVEMBRE
UNA VENDITA PROMOZIONALE:

- RIVESTIMENTI BAGNI E CUCINE
- PAVIMENTI MONOCOTTURA
- PAVIMENTI GRES PORCELLANATO
- PAVIMENTI IN COTTO TOSCANO

EFF. COMM. LEGGE ...

SAN REMO - Via Gioberti, ... - Tel. 0184/50.90.63 - 57.04.50

IL CASO

UNA CRISI TRA DISAGI E CONTRATTEMPI

Risultati negativi sui campioni della condotta di Rezzo

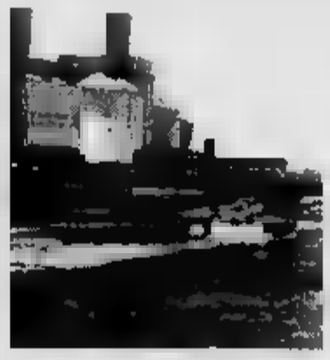
Imperia, allarme rientrato adesso l'acqua si può bere

IMPERIA. Cessato allarme per l'acqua nell'Imperiese. Dopo i risultati negativi sui campioni prelevati [illegible] condotta di Rezzo, che rifornisce le frazioni di Moltedo, Montegrazie, Sant'Agata, Costa d'Oneglia e Borgo d'Oneglia, la situazione è tornata normale anche nella periferia, dove fino a ieri il liquido non era ancora potabile. Da ieri mattina, anche il Comune di San Bartolomeo ha revocato l'ordinanza che stabiliva il bollire l'acqua destinata a scopi alimentari, visto che i centri del Dianese [illegible] collegati alla rete di Imperia.

Precisano all'Amat, la municipalizzata che assicura gli approvvigionamenti idrici: «Per l'acquedotto di Rezzo, è stato necessario attendere altre [illegible] antiquattr'ore, dal momento gli esami non erano ancora ultimati. Secondo l'Ufficio Igiene, nelle centrali di pompaggio di rio Oliveto e Borgo Prino, oltre che nei pozzi dell'Impero e in vari punti della rete, i controlli non hanno rilevato dati che superano i limiti di legge».

Un sospiro di sollievo anche nel Dianese. Ieri, dalle 12, il sindaco [illegible] Bartolomeo Rosanna Brun autorizzava l'utilizzo dell'acqua per [illegible] potabile, revocando il precedente ordinanza, adottata il 14, nel giorno dell'emergenza a Imperia. Osserva: «Abbiamo ricevuto [illegible] fax dal Comune del capoluogo, in cui si annunciava il ripristino della normalità. Il laboratorio d'Igiene e l'Amat ci hanno poi confermato l'esito favorevole delle analisi compiute alla centrale di Molino del Fico. Nei giorni [illegible] si, la popolazione aveva sopportato i disagi con senso di responsabilità. Non si sono registrate particolari lamentele, anche perchè siamo abituati a ben altre emergenze».

Enrico Ferrari



Crisi idrica, Imperia volta pagina

Barla rinuncia all'incarico

Delegato ai rapporti con l'Amat lascia per polemica sui ritardi

IMPERIA. Se le preoccupazioni sono rientrate, proseguono le polemiche [illegible] ritardi nelle comunicazioni. I dubbi erano nati sull'invio a Comune e municipalizzata, tramite fax, di [illegible] comunicato in cui già sabato l'Usl chiedeva di dichiarare non potabile l'acqua. A protestare il consigliere delegato ai rapporti con l'Amat, Ino Barla, che in segno di dissenso ha deciso di rinunciare alla delega: lo comunicherà domani al sindaco Scajola.

Precisa: «Voglio che vengano accertate le responsabilità: io stesso ho saputo dell'emergenza lunedì, attraverso gli altoparlanti sulle auto che attraversavano la città per avvisare la popolazione. Per [illegible] te con il mio atteggiamento dei giorni scorsi, domani mattina rinuncerò al mio incarico, pur restando consigliere».

Nel frattempo, [illegible] altro consigliere comunale, Marco Dulbecco, avanza una proposta per evitare inconvenienti legati all'uso del fax, che anche il primo cittadino aveva giudicato uno strumento di lavoro [illegible] precisi limiti (la trasmissione dall'Igiene è avvenuta alle 13,10, [illegible] gli uffici comunali chiudono alle 12,30 e all'ufficio protocollo non c'era più nessuno ad accogliere il messaggio: sulla mia scrivania è arrivato solo lunedì»). Dice Dulbecco: «Perchè in futuro non si ripeta una situazione analoga, si potrebbe collegare il terminale del Comune al comando dei vigili urbani, visto che il personale di corpo di guardia è disponibile ventiquattr'ore [illegible] ventiquattro».

Aggiunge: «Un'altra questione da tener presente è quella degli avvisi nelle frazioni. Gli abitanti della periferia [illegible] stati avvertiti [illegible] notevole ritardo, e questo particolare fa in modo che ancora una volta i cittadini di queste zone si sentano trascurati. Le informazioni dovrebbero arrivare con maggiore rapidità». **[e. f.]**

Il Roja-bis

Le procedure per l'appalto

[illegible] Pur fra qualche incertezza sono state avviate le procedure per l'appalto del Roja bis. L'Amat (Azienda municipalizzata acquedotto e trasporti) di Imperia incaricata dai Comuni del comprensorio di costruire e gestire l'impianto ha, infatti, invitato ventidue ditte specializzate nella realizzazione di acquedotti a produrre le loro offerte.

La tubazione partirà da Ro[illegible] di Ventimiglia e raggiungerà Capo Verde di Sanremo d[illegible] si innesterà sull'acquedotto già in funzione che porta l'acqua sino ad Andora.

Attingendo direttamente dal bacino del Roja [illegible] possibili prelevamenti ampiamente sufficienti per tutte le esigenze dell'imperiese e anche di Andora.

Secondo i tecnici e i politici ad opera compiuta le [illegible] nell'area che resta compresa tra [illegible] Lorenzo al Mare e Andora sarà sconfitta. Difinitivamente. **[e. b.]**

DALLA CITTA'

FURTI

Ladri in [illegible] al [illegible] di [illegible] del Prino

Magro bottino per i ladri che l'altro pomeriggio hanno derubato Katis Alessio, 34 anni, titolare della stazione di servizio Erg di via D'Annunzio, a Porto. I malviventi si sono portati via un'apparecchiatura che serve ad aspirare l'olio [illegible] serbatoi. Il fatto è avvenuto durante la pausa pomeridiana. **[e. f.]**

CONSIGLIO

A [illegible] Bartolomeo discussione [illegible] lavori pubblici

Si riunisce martedì, alle 21, il Consiglio comunale di [illegible] Bartolomeo. Tra gli argomenti, l'approvazione del piano finanziario per la costruzione di una diga a difesa dell'abitato (è previsto [illegible] finanziamento [illegible] 500 milioni. **[e. f.]**

POLITICA

[illegible] elegge il segretario provinciale della Lega

Oggi, alla sala Varaldo della Camera di commercio imperiese, in [illegible] Matteotti, è in programma il secondo [illegible] provinciale della Lega Nord. Nel pomeriggio, è prevista l'elezione del nuovo segretario. **[e. f.]**

[illegible]

Un'interrogazione per trasformare [illegible] Cavour

Il consigliere comunale di Imperia Alberto Marvaldi ha presentato al sindaco Claudio Scajola un'interrogazione in cui si chiede di usufruire [illegible] crediti agevolati e contributi per l'adattamento e la ristrutturazione [illegible] sale cinematografiche, in base alle nuove normative. Dice: «Potrebbero essere utilizzati per permettere al teatro Cavour di proiettare films». **[e. f.]**

SI[illegible]

Agenti e forestali alla fiaccolata di protesta

Anche delegazioni del Siulp d'Imperia e [illegible] rappresentanti del sindacato degli agenti penitenziari e Forestali parteciperanno alla fiaccolata che si terrà per le vie di genova dopodomani alle 18 con partenza dal Municipio. E' una marcia di protesta per [illegible] contratto di lavoro fermo da quattro [illegible]. **[m. v.]**

SUICIDIO

Militare [illegible] leva si toglie [illegible] a Novi

Un militare di leva si è gettato [illegible] le 18 [illegible] ieri dal quinto piano di un palazzo nelle vicinanze della stazione di Novi Lig[illegible]. Si chiamava Roberto Bennati, 21 anni, [illegible] Genova ed [illegible] in servizio a Diano Castello. Sceso dal treno, il giovane ha raggiunto il quinto piano [illegible] palazzo gettandosi nel vuoto. Sconosciuta, per il momento, le regioni del gesto. **[m. v.]**

Un'iniziativa a Imperia per risparmiare e ridurre i disagi

Asfalto, stop agli sprechi

Il Comune avviserà degli interventi in programma enti come Enel, Telecom e Italgas L'idea è quella di eliminare rifacimenti e lavori doppi. Un controllo sui tempi

IMPERIA. Basta con gli interventi improvvisati e i rattoppi continui lungo le strade d'Imperia, dove, spesso, a distanza di breve tempo si susseguono gli interventi negli [illegible] punti. Per risolvere i problemi legati all'asfaltatura, che causano anche spreco di denaro pubblico, il Co[illegible] ha deciso di [illegible] ai ripari con moduli prestampati da inviare a enti come Enel, Telecom e Italgas, oltre alla ditta appaltatrice dei lavori. A ogni rifacimento dell'asfalto, l'Amministrazione avvertirà quindi le aziende di avere in programma la risistemazione nei tratti in cui questi enti hanno in programma scavi.

L'iniziativa è salutata con favore dai residenti. «Era [illegible]. Ci sono zone [illegible] per esempio l'Argine Destro, ora finalmente a posto (ma per quanto?), dove per un lungo periodo la strada veniva aperta [illegible] media ogni due o tre settimane, e sempre nelle stesse zone. [illegible] così difficile attuare [illegible] programmazione congiunta? Perchè non [illegible] hanno mai pensato prima?».

CIRCOSCRIZIONI

Via al Centro sociale

Anche vari interventi [illegible] campo sociale all'attenzione dei consiglieri delle circoscrizioni. Venerdì alle 21 nella sede di via Buonar[illegible] i responsabili della terza parleranno della sistemazione di un'area nel rione Baitè, che dovrà ospitare un centro di aggregazione per gli abitanti. Commenta il presidente Silvana Richieri: «Il progetto è organizzato in collaborazione con il Comune. Dovranno [illegible] altri 10 milioni che si aggiungeranno ai sette già a disposizione. Il terreno accanto alla chiesa, in cui si trovava persino una piccola discarica, dovrà essere ripulito. Verrà quindi collocato un prefabbricato dove si potranno tenere riunioni e iniziative. Contiamo di realizzare il piano entro quest'anno. Sarebbe un importante punto di partenza per [illegible] quartiere rivo [illegible] poli di riferimento, a parte la piccola chiesa». Venerdì discuterà anche [illegible] una manifestazione natalizia per anziani a Cristo Re. **[e. f.]**

In questi giorni la Telecom (ex Sip) [illegible] in programma interventi in piazza Dante che hanno anche creato qualche disagio per la riduzione dei parcheggi (e qualche problema alle linee). Per il futuro l'obiettivo è ridurre al minimo gli inconvenienti.

Il Comune è tassativo: «Nei quartieri in cui si procederà a lavori di pavimentazione e riqualificazione della zona [illegible] farà presente [illegible] vari [illegible] che dovranno essere assolutamente rispettati determinati tempi e in nessun [illegible] saranno autorizzati interventi successivi ai lavori dell'Amministrazione, escluse giustificate situazioni di [illegible] genza». **[m. v.]**

Gestiva una sala giochi in via Doria

Diano, esercente si uccide a 38 anni

[illegible] **MARINA.** Si [illegible] comprato la pistola [illegible] mese e mezzo fa. Chissà con quali propositi. Ieri a mezzogiorno se l'è puntata [illegible] testa e ha premuto il grilletto. L'ha trovato, privo di vita, la moglie. La sera [illegible] andata nella sala giochi a vedere come mai il marito non fosse [illegible] tornato a casa.

Il corpo inanimato di Giovanni Cavalleri, [illegible] anni, conosciuto come Gianni, era riverso [illegible] uno scatolone, nel gabbuzzino del suo centro di divertimenti in via Doria, a Diano Marina. Il locale si chiama Bu[illegible] Nero ed era chiuso da qualche tempo perchè si stavano eseguendo alcuni lavori di ristrutturazione. Lui [illegible] stava dando il bianco.

L'uomo, sposato con una cittadina brasiliana e padre di una figlia, era apparentemente senza problemi. Eppure ha deciso all'improvviso di uccidersi, senza un perchè. I carabinieri di Diano Marina, intervenuti assieme a un'ambulan[illegible] della Croce d'oro di Cervo, hanno trovato un biglietto, in [illegible] Gianni ha scritto un messaggio, l'ultimo. Rivolto ai propri cari. Non è stato preci[illegible] quale fosse il contenuto. Ma poche parole non [illegible] sufficienti a comprendere il dramma.

Pare comunque [illegible] l'uomo soffrisse da tempo di crisi depressive. Forse questo particolare aiuta di più a spiegare una tragedia che per molti rimane immotivata. «Gianni» Cavalleri [illegible] molto noto a Diano Marina, [illegible] solo per la [illegible] attività. Tempo addietro lo si vedeva gi[illegible] per la città [illegible] un pappagallo sulla spalla. Un'abitudine insolita, stravagante, che [illegible] passava inosservata.

Dopo il ritrovamento [illegible] cadavere c'è stato qualche problema di viabilità. I carabinieri, per consentire l'arrivo dell'ambulanza, che si è comunque rivelato inutile perchè per Cavalleri non c'era più niente da fare, hanno isolato la zona. Compiuti i rilevamenti di rito, verso le 20,30 la situazione è tornata normale. **[m. v.]**

Precisazione

Il frantoiano non c'entra con l'inchiesta

CHIUSANICO. Per uno spiacevole [illegible] giovedì [illegible] è stata pubblicata una foto di scena nella quale compariva il frantoiano Achille Ghersi, di Chiu[illegible]ico (l'azienda si trova a Imperia sull'argine destro). La foto era incorniciata [illegible] un titolo che riguardava la truffa dell'olio, scoperta di recente dalla Guardia di Finanza. L'imprenditore, con il quale ci scusiamo, non c'entra nulla con la vicenda e la precisazione [illegible] d'obbligo perchè molte persone gli hanno telefonato credendolo a torto implicato nelle indagini.

Intanto l'inchiesta, condotta dalla procura [illegible] (titolare è il sostituto procuratore Marcello Basilico), va avanti. Nei prossimi giorni saranno ascoltati alcuni intermediari pugliesi che facevano da tramite tra le aziende produttrici e [illegible] raffinerie che lavoravano olio fantasma. Il prodotto risultava soltanto dalle fatture emesse dalla ditta di Dolceacqua S.A.I.O.D. Ma erano operazioni di facciata. L'olio era acquistato per finta. **[m. v.]**

Una segnalazione

«Premiata» drogheria di Oneglia

[illegible] Un esercizio commerciale di Imperia, la «Drogheria Bon Caffè» della galleria degli Orti è stato inserito nel volume che elenca i negozi più eleganti d'Italia: è il riconoscimento di una conduzione dell'esercizio che si è sempre distinta, dal [illegible] della [illegible] avvenuta tre anni [illegible] sono, non solo per l'eleganza e razionalità della sistemazione interna [illegible] anche per l'originalità e buon gusto con [illegible] vengono frequentemente rinnovate le [illegible]. Un merito che [illegible] alla titolare, Monica Taddia, e alla signora Sandra che la coadiuva nella regia e nelle decisioni.

Il volume, nel quale [illegible] illustrati cento negozi di ogni regione, con foto, riporta anche [illegible] caratteristiche della sistemazione del negozio dal punto di vista dell'architettura e dell'arredamento. E' stata ricreata [illegible] «Atmosfera del passato di sapore vagamente agreste ricuperata in una ambientazione che fa riaffiorare immagini consolidate nella memoria collettiva». **[b. v.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

I parcheggi oggi e i progetti domani

Abito a Sanremo e mi chiedo come mai l'amministrazione leghista non ha [illegible] varato, a quasi un anno dal suo insediamento, un [illegible] piano di progettazione per risolvere il problema della carenza di posti [illegible]. Per la città dei fiori i parcheggi sono fondamentali, [illegible] necessità sia per i residenti [illegible] per i turisti. I silos, rigorosamente sotterranei, devono sorgere nel centro come in periferia e alleggerire le strade dalle auto in sosta ai lati. Il disagio, ora, è incredibile soprattutto per i pedoni che [illegible] costretti a fare gli acrobati.

V[illegible] poi sapere a che serve iniziare i lavori per le opere di urbanizzazione di Portosole, [illegible] la strade sotto la passeggiata Trento e Trieste, se le stesse non potranno essere usate [illegible] il '98 perchè solo in quella data avverrà il trasferimento della ferrovia a monte e si potrà quindi collegare la strada all'Aurelia.

Lettera firmata, Sanremo

[illegible] di [illegible] ora si volta pagina

All'equo canone [illegible] potrà dire definitivamente addio il 31 dicembre '95. Tre [illegible] le scadenze previste.

La prima alla data [illegible] 31 dicembre '94, quando scadrà un terzo dei contratti di locazione delle abitazioni e precisamente quelli stipulati entro il 31 dicembre 1952.

La seconda tappa [illegible] rappresen[illegible] dal 30 giugno '95, quando scadranno i contratti stipulati entro il 7 novembre '63. Infine la terza scadenza dal 31 dicembre '95 riguarda i contratti che [illegible] stati stipulati dopo [illegible] 7 novembre '63. Credo che [illegible] questo argomento [illegible] dovesse fare un poco di chiarezza.

Finalmente gli affitti si adeguano al [illegible] della vita: i [illegible] proprietari che per anni si sono visti travolgere da tasse, si vedono riconoscere un giusto reddito dai capitali investiti e gli inquilini, pagando [illegible] canone adeguato ai tempi, possono abitare gli immobili [illegible] pericolo [illegible] sfratto.

Emilio Soraci,
presidente Appc d'Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanre[illegible] via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290.777.
Bordighera-Vallecrosia: [illegible] - 295.455.
Camporosso: telefono 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: tel. 406.353.
Diano Marina: telefono 494.112.
Dolceacqua: telefono 206.878.
Ospedaletti: telefono 505.060.
Pieve di Teco: telefono 36.377.
Pornassio: telefono 38.980.
Riva Ligure: telefono 486.754.
Santo Stefano al Mare: tel. 488.000.
Sanremo: telefono 505.060.
Arma di Taggia: telefono 41.444.
Ventimiglia: telefono 250.722.

ASSISTENZA

[illegible], (0183) 290.450

[illegible] Di [illegible]

Il Imperia, la farmacia Capoville, piazza Doria 33, tel. 23.591, resta aperta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore, a serrande abbassate, accetta ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio Farmacia Messaccì, via Cascione 146, tel. 61.167.
A **Sanremo,** la farmacia San Martino, corso Cavallotti 175, tel. 509.375, [illegible] aperta dalle 8,30 alle 19,30. Nelle altre ore, a serrande abbassate, accetta ricette urgenti su chiamata. Turno d'appoggio farmacia Calvi, via Agosti 24, tel. 533.864.
Farmacie che assicurano la reperibilità anche notturna in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: Internazionale, via Vittorio Emanuele 107, tel. 261.408.
Camporosso: Manasgaro, via Vittorio Emanuele 62, telefono 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: Vallini, via Sicilia 8, tel. 400.902.
[illegible] **Marina:** Soldi, [illegible] 16, tel. 495.092.
Dolceacqua: Barbieri, via Provinciale, telefo[illegible]
Ospedaletti: [illegible], via Matteotti 106/108, telefono 689.015.
Pieve di Teco: Cappi, corso Ponzoni 70, telefono 38.209.
[illegible] **Ligure:** Nuvoloni, piazza Belo 42, telefono 486.754.
[illegible] **al Mare:** Nuvoloni, piazza Cavour 14, telefono 488.882.
Arma di Taggia: Dal Forlo, via San Francesco 10, tel. 43.580.
Ventimiglia: Morel, via Cavour 66, tel. 351.181.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO

Imperia: tel. [illegible]3). **Sanremo** tel. 5351. **Bordighera:** tel. 291.025.

GUARDIA MEDICA

Imperia soccorso: [illegible] (0183) 290.777. **Medduceo:** tel. 40.100. **Bordighera:** tel. 291.035. **Ventimiglia:** tel. 358.735.
Guardia Odontoiatrica: tel. [illegible]

VIGILI DEL FUOCO

[illegible] urgenza: telefono 115
Imperia: telefono 20.224
Sanremo: telefono 505.868
Ventimiglia: telefono 357.473

STATO CIVILE

18 NOVEMBRE

NATI. A Imperia: [illegible] Martini Virgilio.
MORTI. A Imperia: Pietro Pesce [illegible] anni).
ATTIVITA' [illegible] Il Comune di Taggia bandirà una [illegible] d'appalto per affidare il servizio [illegible] pulizia nella sede municipale [illegible] il biennio '95-'96, dal momento che il 31 dicembre [illegible] il contratto con [illegible] Ilar di Imperia. Il canone [illegible] sulla di riferimento è di 5 milioni di lire [illegible] mese. La Giunta ha approvato il capitolato.

Profondamente è mancato all'affetto dei [illegible]

Secondo Ilario Martini

di anni 71

Lo piangono: la moglie Laura, il figlio Ghersi con la moglie Liliana e la nipote Eleonora, la sorella Rita, la cognata Franca con il figlio Piero, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 21 corrente partendo dall'abitazione dell'estinto (via Statale 6) alle ore 15. Il S. Rosario sarà recitato in parrocchia ore 20,30.
— **Cesanno Bolbo,** 19 novembre 1994.

Dirigenti e Maestranze tutte della Ditta Fratelli Martini Secondo Luigi S.p.A. - S. Orsola piangono commossi la dipartita del presidente fondatore della Società, signor

Secondo Ilario Martini

— **Cesanno Bolbo,** 19 novembre 1994.

Si associano: **Alberto Bernabeone** e famiglia **Torino, Primo Castellano** e famiglia **Cervia.**

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

[illegible] xilografie di Ligustro

Le opere dell'incisore Giovanni «Ligustro» Berio sono esposte fino al 3 dicembre al negozio di dischi Mr. Magoo. In visione [illegible] decina [illegible] stampe erotiche e riproduzioni di animali. **[e. f.]**

[illegible]

La festa [illegible] Santa Barbara

L'Associazione nazionale marinai italiani organizza un pranzo in occasione della festa di Santa Barbara. L'appuntamento è per l'8 a Sarola (Chiusavecchia). **[e. f.]**

VENTIMIGLIA

Incontro gastronomico

«Pranzo del mugugnoo al ristorante «XX Settembre» di Ventimiglia. L'appuntamento per il convivio culinario [illegible] «tirate d'orecchie» alle 12,30. **[g. ga.]**

IMPERIA

A lezione di kick boxing

Anche corsi [illegible] kick boxing alla palestra Shotokan karate di via Argine Destro 581, a Oneglia. Le lezioni si tengono al lunedì e mercoledì, dalle 20,30 alle 22, sotto la direzione dei maestri Mario Salomone e Giancarlo Marras. **[e. f.]**

SANREMO

Nuovo [illegible] per il [illegible]

E' in programma oggi pomeriggio alle 16,45 l'inaugurazione de «Il Centro», laboratorio [illegible] animazione e teatro di via primo[illegible]ta Canepa. Per informazioni sui corsi contattare lo 0184/50.06.68. **[g. ga.]**

[illegible]

Corsi di minibasket

Si tengono presso [illegible] palestra della scuola «Calvino» di Sanremo i corsi di minibasket a cura [illegible] «Bvc» e aperti ai bambini tra i 6 e gli 11 anni. Informazioni al 0184/29.35.34. **[g. ga.]**

MONTECARLO

Piante grasse in esposizione

Il giardino esotico di Montecarlo presenta [illegible] mostra [illegible] cactus e piante grasse [illegible] portata europea. Orario: [illegible] 9-12 e pomeriggio 15-18. **[g. ga.]**

Il nuovo elenco dei Comuni disastrati non risulta trasmesso da parte della Prefettura

E adesso c'è un altro mistero del fax

Alluvione, il termine fissato da Maroni è scaduto ieri

SANREMO. E' stata ridisegnata dalla prefettura di Imperia la mappa dei Comuni della provincia danneggiati dalle piogge torrenziali di due domeniche fa? La scadenza è stata fissata dal ministro dell'Interno, Roberto Maroni, per sabato ma alle 14 di ieri, quando la prefettura ha chiuso i battenti, il fax per Roma è partito. Un ritardo che sa di mistero. Forse lunedì il giallo verrà chiarito.

Maroni aveva dato tempo ai prefetti del Nord Italia fino a ieri per «tagliare» dall'elenco delle richieste di contributo i Comuni soltanto sfiorati dall'alluvione, per favorire quei Comuni (anche della provincia di Imperia) che si erano iscritti fra i centri investiti dalla calamità naturale per poter partecipare alla divisione dei fondi messi a disposizione per la ricostruzione. «Sono troppi, non si deve ripetere l'Irpinia» aveva ammonito.

In prefettura, venerdì è stata svolta l'ennesima riunione del Comitato di crisi. Un incontro con i tecnici della Protezione civile e dei diversi uffici interessati per fare il punto sulla situazione a due settimane dal disastro, e individuare gli interventi più urgenti. Le priorità, in una provincia dove, fortunatamente, non si contano famiglie senza tetto, sono state indicate in tre particolari ambiti: reti fognarie, depuratori e acquedotti.

I pacchi viveri e di generi di prima necessità ammucchiati anche in parrocchia

Oltre a Ventimiglia, dove lo straripamento del Roja ha causato problemi gravissimi nella zona di Peglia, le richieste maggiori di danni sono pervenute in prefettura da Vessalico e Borghetto d'Arroscia dove le piogge torrenziali e le frane hanno distrutto le condotte fognarie, danneggiando il depuratore e alcune strade. A Borghetto, il sindaco ha denunciato danni per un miliardo e a Vessalico per 600 milioni. Attualmente il paese è senz'acqua potabile. Le case sono rifornite da due cisterne (4000 e litri messe a disposizione dai vigili del fuoco.

Dopo giorni di attesa, ieri è stata riaperta la strada che collega Torria a Cesio, nel territorio di Chiusanico. Era chiusa perché minacciata dalle acque di laghetto artificiale che avevano superato il limite di guardia.

Ancora inagibile per una frana, invece, la rotabile che collega Fantasina con Colle d'Oggia, nell'entroterra di Imperia.

Sul fronte della solidarietà verso le popolazioni alluvionate, vi sono da registrare nuove iniziative di enti pubblici e di privati. Il Comune di Sanremo - che continua sul solettone di piazza Colombo la raccolta di fondi e di generi di prima necessità per la popolazione di Ceva - istituirà un'unità di crisi pronta ad intervenire tempestivamente in calamità naturali, per coordinare operazioni di soccorso e aiuti alle popolazioni.

A Imperia, invece, la Confesercenti ha lanciato una proposta provocatoria dopo la mancata autorizzazione da parte del Comune di aprire i negozi in occasione della festa patronale di San Leonardo: tenere aperti negozi ed esercizi pubblici e devolvere parte dell'incasso agli alluvionati.

I titolari della discoteca King's di Bertolomeo al Mare, infine, hanno manifestato la loro intenzione di offrire parte dell'incasso di alcune serate in favore della popolazione dell'Albenganese.

Gian Piero Moretti

Specchio dei tempi, quota 100 è vicina

E' proseguita la raccolta per gli alluvionati Intervento urgente per l'«infantile» di Alessandria

IMPERIA. I 100 milioni, relativamente alla sola provincia di Imperia, sono a portata di mano. E' il traguardo al quale si avvicina la sottoscrizione di Specchio dei tempi per gli alluvionati del Piemonte. Anche ieri è infatti continuato presso le redazioni di Sanremo (via Giaberti 47, tel. 0184/503.030) e Imperia (via Bonfante 1, tel. 0183/273.427). Il flusso delle offerte che i lettori di tutta la provincia fanno a Specchio dei tempi per dare aiuto concreto e sollecito ai danneggiati. Il totale finora raccolto è di 97 milioni 530.000 lire.

Un esempio della sollecitudine con cui gli interventi vengono fatti anche la Liguria viene dalla decisione di donare subito, a dei lettori, una nuova ambulanza attrezzata alla Croce Bianca di Albenga. Infatti è stata colpita duramente dalla piena del fiume Centa che ha messo praticamente fuori le cinque autolettighe di cui la benemerita associazione di volontari disponeva. Contemporaneamente, è stato deciso un intervento urgente per sostituire le apparecchiature dei reparti di rianimazione e radiologia dell'ospedale infantile di Alessandria, rese inutilizzabili.

Grande solidarietà per gli alluvionati

Con tale decisione le prestazioni a favore dei bambini potranno riprendere ancor prima di Natale: i lavori inizieranno già da martedì in una lotta contro il tempo per strappare alla morte qualche piccolo paziente.

Redazione di Sanremo: Rosalba e Tullio, Sanremo, 100.000; Deutsche Bank, Sanremo, 500.000; Bar Pompieri-Luca, 50.000; Associazione Genitori Scuole Cattoliche della provincia di Imperia 4.000.000; Ristorante La Pignese, Sanremo, 220.000; Renato ed Elsa, Sanremo, 200.000; Iole e Michela, Sanremo, 50.000; I tassisti di Sanremo, 600.000; Famiglia Poletti, Ventimiglia, 100.000; M.L., Bordighera, 50.000; Guido Annamaria, Bordighera, 50.000.

Redazione Imperia: Eliana, Fernanda, Augusto, Imperia 150.000; A.G. Imperia, 100.000; Franco, Imperia, 200.000.

Totale raccolto Sanremo 5.926.000; totale redazione Imperia 450.000.

Totale generale redazioni Sanremo e Imperia lire 97.530.000.

Ventimiglia: aveva accumulato un patrimonio con prestiti ad interessi che toccavano il 200 per cento

Lo strozzino con quadri e gioielli per miliardi

Denunciato per usura ed estorsione, sequestrati tutti i beni

VENTIMIGLIA. Aveva accumulato un patrimonio miliardario fatto di opere d'arte, appartamenti e conti correnti in cambio di prestiti con interessi anche del duecento per cento. Ma la polizia di Ventimiglia, a seguito di accurate indagini, ha potuto applicare, per la prima volta in Liguria, la legge sull'usura dell'agosto '94, sequestrando i beni di un presunto usuraio.

La città, strangolata dall'odioso fenomeno, inizia a ribellarsi. Le indagini della polizia, avviate un anno fa sulla scia dell'operazione-De Chirico, hanno portato all'incriminazione di un presunto usuraio, che è stato rinviato a giudizio e, questa la novità, al sequestro di beni per diversi miliardi.

Nel marzo '93, la scoperta di un ricco bottino di opere d'arte e la denuncia di 4 persone, è cominciata l'offensiva della polizia contro la rete di usurai che sta strozzando l'economia della città di confine.

Opere d'arte sequestrate

Gli agenti, diretti dal vicequestore Pietro Martullo, hanno condotto dettagliate indagini che hanno portato sul tavolo del procuratore Marcello Basilico un fitto dossier a carico di Gaetano Trimboli, 50 anni, residente in via Maule 42. L'uomo è stato rinviato a giudizio per usura ed estorsione. Nell'abitazione in cui dimorava la convivente erano stati ritrovati, due anni fa, quadri, preziosi e oggetti di valore.

Gli inquirenti avevano scoperto ben presto che non si trattava di un traffico di opere d'arte, ma di oggetti dati in pegno per saldare debiti e interessi a prestiti esosi. Trimboli, infatti, avrebbe prestato denaro a un tasso di interesse anche del duecento per cento, taglieggiando commercianti, gestori di attività turistiche, imprenditori, ma anche casalinghe e pensionati. Un giro che gli avrebbe garantito il possesso di appartamenti, terreni, ville, pellicce, preziosi, conti correnti e proprietà per un ammontare di diversi miliardi. L'intero patrimonio è stato sequestrato dalla polizia.

Come s'è detto, la polizia di Ventimiglia è stata dunque la prima, in Liguria, ad applicare la nuova legge sull'usura, che consente di sequestrare i beni che sono il presunto provento dell'attività usuraia.

Da rilevare che il sequestro ha interessato non solo la Liguria ma anche la Calabria perché là Trimboli ha diffuse proprietà e agganci: tutto ciò ha permesso di provare il collegamento malavitoso tra il Ponente ligure e la regione meridionale, più volte messo in evidenza dal servizio di polizia giudiziaria del commissariato di Ventimiglia che negli ultimi tre anni ha dato a segno diverse importanti operazioni contro tutti i settori della criminalità organizzata.

Alcune di queste sono tuttora in corso.

Daniela

VENTIMIGLIA

Sequestro d'auto rubate

VENTIMIGLIA. Importante sequestro di auto rubate e quindi recuperate nella notte ai valichi di frontiera con la Francia. I carabinieri e gli agenti di confine sono così riusciti a possesso di sei veicoli provenienti dalla ricettazione. Una Volkswagen Golf e una Mercedes 190 erano state rubate, rispettivamente, a Giuseppe Vitale, 44 anni, a La Spezia, e l'altra da un marocchino, a Brescia: sono stati denunciati dai carabinieri. Due Mercedes a diesel, una Peugeot 309 diesel e una 205 invece condotte da quattro marocchini che intendevano rivenderle. Un altro sequestro di auto rubate è stato portato a segno dagli agenti del valico di Ponte San Ludovico e un altro marocchino, pregiudicato, è stato colto in flagranza di reato mentre tentava di oltrepassare il confine abusivamente. L'uomo, condotto alle carceri di Sanremo, è a disposizione dell'autorità giudiziaria. **[d. bo.]**

Una disdicevole disputa sui calendari

Cri-Sanremo Soccorso è guerra delle offerte

Scoppia la guerra dei calendari fra Croce Rossa e Sanremo Soccorso. I primi accusano i volontari della pubblica assistenza di utilizzare il loro nome «per sensibilizzare i cittadini a elargire offerte». Gli altri replicano seccati: «Tutte falsità».

Tutto nasce dalla lettera-diffida firmata da Egidio Buia (inviata per conoscenza a polizia, carabinieri e a vigili urbani), presidente del sottocomitato sanremese della Cri: «Ci viene ripetutamente segnalato che incaricati della vostra associazione si presentano nelle case e il sistema di vendita "porta a porta" offrendo calendari e dicendo di essere incaricati della Croce Rossa Italiana. Ma la Cri non ha mai fatto vendite e richiesto oblazioni ricorrendo ai cittadini presso le loro abitazioni, in quanto tutte le manifestazioni e le sottoscrizioni vengono effettuate pubblicamente nelle vie, sulle piazze, nei locali aperti a tutti».

Buia chiede poi alle forze dell'ordine di «vigilare affinché sia salvaguardata la reputazione della Croce Rossa, ente di diritto pubblico», e invita i «rivali» a interrompere «immediatamente l'uso della nostra denominazione», diffidandoli dal proseguire «tale campagna che genera confusione nella popolazione» e minacciando azioni più decise «qualora si verificassero altri abusi».

I responsabili di Sanremo Soccorso respingono con sdegno le accuse: «Ma quali abusi... I nostri volontari sono perfettamente distinguibili quando vanno in giro per servizio o per eventuali sottoscrizioni. Hanno tutti il tesserino di riconoscimento, le divise con il nostro simbolo bene in mostra (due bande che si uniscono su una base azzurra) e per le oblazioni consegnano ricevute dove spicca la dicitura Sanremo Soccorso. Siamo persone serie, che cercano di rendersi utili alla collettività in silenzio. Senza proclami. E sia chiaro: non vogliamo ingannare nessuno. Lunedì spiegheremo tutto a carabinieri e polizia». **[g. mi.]**

IL CASO

UNA SVENTATA DI SOLIDARIETA'

A Imperia è entrato in attività da un mese il Comitato vittime dei furti

Tam tam per difendersi dai ladri

Già sventato un «colpo d'arte» in un convento

IMPERIA. Funziona già il Comitato vittime dei furti, entrato un mese fa su idea dell'antiquario imperiese Francesco Vallone, 44 anni, titolare della Studio Kleber di Oneglia. E' un sodalizio che si propone di raccogliere gli sfoghi di chi subisce colpi in alloggio, ma anche informazioni sugli oggetti trafugati.

Grazie a una telefonata giunta a Vallone, si è riusciti probabilmente a sventare un furto milionario in un convento della provincia di La Spezia. Nel mirino dei ladri, un dipinto dell'artista genovese Bernardo Strozzi, vissuto a cavallo tra '500 e '600, che all'inizio della carriera amava dipingere donne dall'aspetto rubicondo e che a un certo punto della sua vita si fece frate e cambiò soggetti: non più personaggi popolari ma tela d'ispirazione mistica.

Qualcuno, di cui Vallone vuole rivelare l'identità, ha messo in guardia il fondatore del comitato forse dopo aver rubato o soffiato. Tra gli scopi del gruppo di volontari, infatti, c'è quello di scambiarsi notizie, particolari utili e quello che riguarda i furti.

Ed è venuta fuori la storia dello Strozzi custodito in un convento della spezzino gestito da suore. Scherzo o notizia fondata? L'antiquario l'ha presa sul serio e ha immediatamente informato l'autorità giudiziaria, che a sua volta ha avvisato i proprietari del prezioso dipinto. La tela probabilmente è stata messa in un luogo più sicuro o la sorveglianza si è fatta più stretta.

I dipinti di Bernardo Strozzi sono molto quotati. Un capolavoro può venire a costare centinaia di milioni. Le opere firmate da lui sono custodite in prestigiosi musei e tra cui quello di Baltimora, Worcester, Saint-Louis, i simpatizzanti del comitato possono andare fieri: hanno dimostrato che l'iniziativa di creare una rete di tam tam tra le vittime dei furti è valida.

Francesco Vallone era tra i più danneggiati dall'ondata di colpi che ha colpito soprattutto il settore dell'antiquariato. Il suo negozio è stato svuotato di oggetti per cinquantina di milioni.

Ma il fenomeno tocca soprattutto gli appartamenti, le seconde case. E' un continuo crescendo: non passa giorno senza che non venga registrata almeno una razzia. I malviventi in «calzamaglia» sono più spregiudicati che mai. Nei giorni scorsi avevano rubato in un appartamento con i proprietari che dormivano e non si sono accorti di nulla, portando via la coperta del letto.

Al comitato ci si rivolge per raccontare le proprie disavventure. Il numero è 0183/273935. **[m. v.]**

Al telefono per sventare i furti

Martedì incontro con l'autore di un libro critico e di scottante attualità

Al casinò si parla di pensioni

Interviene Federico Rampini del «Sole 24 Ore»

SANREMO. «Il crack delle nostre pensioni»: questo il tema che verrà affrontato martedì alle 16,30 nel Teatro dell'Opera del casinò, nel corso degli incontri culturali promossi dalla direzione della casa da gioco. Autore della conferenza sarà Federico Rampini, vicedirettore de «Il Sole 24 ore» e autore di un libro che affronta proprio il tema delle pensioni, argomento di grande attualità in questo particolare momento di riforme e cambiamenti. L'autore sarà presentato al pubblico del Teatro dell'Opera dallo scrittore Armando Torno.

Federico Rampini, oltre ad essersi rivelato un valido scrittore, è un profondo conoscitore della materia che affronta quotidianamente in una rubrica del giornale.

Ne «Il crack delle pensioni» lo scrittore analizza gli spinosi problemi pensionistici, le soluzioni adottate nei Paesi più avanzati, i particolari tecnici dello sfascio previdenziale, il calo demografico e l'invecchiamento delle classi anziane rispetto a quelle giovani.

Il casinò appuntamento d'interesse

E' chiaro che si pagano gli errori del passato, ma l'analisi di Rampini non sarà una spietata retrospettiva, ma guarderà anche al futuro. «Un cambiamento è necessario - sostiene nell suo ultimo volume - altrimenti è la fine di tutto».

L'autore ribadisce che si deve introdurre un sistema di previdenza privato che potrebbe costituire anche un'occasione positiva per smantellare uno Stato sociale arcaico, non in grado di realizzare la vera solidarietà. L'assistenzialismo certamente ne è un esempio, ma basterà la previdenza privata? Chi pagherà i conti di questa rivoluzione? Che cosa ci aspetta dopo la fine dell'Inps? Sono interrogativi importanti che coinvolgono la stessa sorte del governo Berlusconi. Un argomento pertanto di interesse e di estrema qualità che consentirà al pubblico del casinò di intervenire nello spinoso dibattito sull'importante riforma. **[g. p. m.]**

Lo ha approvato l'amministrazione dopo un vertice a Palazzo Bellevue

Un piano per rilanciare la Pigna

Sono previsti contributi e sgravi fiscali in favore di commercianti e artigiani che intendono insediare le loro attività fra i vicoli del centro storico. In appalto lavori di risanamento per un miliardo e 300 milioni

SANREMO. Il Comune favorirà tutti i [illegible]sti e gli artigiani che intendono insediare le [illegible] attività fra i vicoli del centro storico. La decisione è stata adottata al termine della riunione che si è tenuta a Palazzo Bellevue per esaminare i problemi della Pigna e individuare la strategia operativa da adottare per il suo recupero e il suo reinserimento nel tessuto urbano della città. Un incontro che ha visto, seduti intorno ad un tavolo, gli assessori Giorgio Marini (Territorio), Stefano Puppo (Lavori Pubblici), Ezio Fucini (Patrimonio) e Marco Medlin (Commercio e Polizia urbana) nonchè funzionari e dirigenti del Comune ed esponenti della protezione civile.

Contributi. Sono previsti per commercianti ed artigiani che trasferiranno nella Pigna le loro attività (o ne apriranno di nuove). La prima [illegible] dell'intervento prevede anche sgravi nei costi relativi ad ogni forma di allacciamento (acqua, energia elettrica, fognature) e sconti [illegible] tutte le imposte delegate all'autonoma determinazione [illegible] Comune. «Dove lo Stato mi consente [illegible] scegliere fra [illegible] massimo ed un minimo, applicheremo l'imposta minore» assicura Marini, deciso ad affrontare il problema in modo radicale.

Igiene. Molti scantinati [illegible] invasi da ogni forma di detriti e rifiuti, [illegible] per topi e parassiti.

Uno scorcio di piazza dei Dolori

L'intervento del Comune prevede l'emissione di ordinanze di sgombero e di ripristino dei locali. In caso di cantine e [illegible] magazzini abbandonati, interverranno gli operai del comune con mattoni e cemento e mureranno gli ingressi, dopo aver provveduto a ripulire gli ambienti. E' prevista anche la tinteggiatura, a spese del Comune, delle facciate degli edifici dove il degrado ha raggiunto il limite di guardia. «Puliremo ma non nasconderemo le lesioni, per evitare in futuro spiacevoli sorprese» dice ancora Marini.

Polizia urbana. Verrà aperto [illegible] pieno centro storico un posto fisso per i vigili urbani che sarà anche un punto di riferimento [illegible] pattuglie di carabinieri e polizia. L'ufficio entrerà in funzione [illegible] tempi brevissimi.

Il pubblico. Per rivitalizzare la Pigna [illegible] costringere la gente a frequentarla. Sulla base di questo principio il sindaco Davide Oddo, ha deciso di aprire nella città vecchia un ufficio di interesse pubblico. Qualcosa legato allo sport o l'ufficio previsto per la cosiddetta «trasparenza delle pratiche comunali».

Salone di rappresentanza. La «Federazione Operaia» in via Corradi potrebbe diventare il centro di rappresentanza di Palazzo Bellevue, il luogo dove ricevere autorità ed ospiti di riguardo. I locali, ricchi di affreschi e di storia, dispongono di tutte le caratteristiche per assolvere con eleganza e dignità all'incarico.

Opere pubbliche. L'assessore ai Lavori pubblici, Stefano Puppo, ha indetto una gara d'appalto per un piano di [illegible]namento (fognature, acqua, impianti [illegible] e luce) che interesserà Via Cavour, piazza Nota, via Romolo Moreno, via Palmari, fino a San Costanzo. Costo dell'operazione, un miliardo e 300 milioni.

Gian Piero Moretti

«Troppo caro il metano»

Gli utenti contestano le tariffe e il Comune annuncia controlli

[illegible] Parte la nuova crociata contro il caro-gas. Ora è il metano nel mirino del Comitato sanremese degli autoriduttori, da anni in conflitto con l'Italgas. [illegible] mentre prima lo scontro (in pretura) [illegible] dalla presunta mancanza di equilibrio [illegible] rapporto fra tariffe e qualità del prodotto erogato (una miscela di gpl e derivati del petrolio con scarso potere calorico), adesso è in discussione la congruità del prezzo fissato per il gas naturale arrivato in città l'estate scorsa dopo anni di [illegible] e polemiche.

«Le prime bollette recapitate hanno cifre astronomiche, quasi insostenibili per molti cittadini», sottolineano gli utenti in «trincea». E si domandano: «Come è possibile che a Genova il costo del metano per la prima fascia di consumo (fino a 250 metri cubi l'anno) sia di 563 lire mentre a Sanremo si sale fino a quota 1347? Per non parlare di altre città, [illegible] Reggio Emilia, dove la tariffa scende addirittura a 440 lire il metro cubo».

Il Comune, investito dalle proteste degli utenti (il servizio è regolato da [illegible] convenzione con l'Italgas), fa sapere che «le tariffe attuali sono inferiori a quelle praticate ad agosto. Ora, per la prima fascia di consumo il metano costa 598 lire il metro cubo, cui si aggiungono le addizionali». Quali? Le imposte [illegible] consumo (fissata dallo Stato (115 lire, che salgono a 296 per il «superoil» a quella regionale (50 lire). In pratica, nella migliore delle ipotesi il prezzo è di 763 lire, comunque superiore (e molto) alla media nazionale.

Anche l'amministrazione vuole vederci chiaro: l'assessore Marini ha proposto alla giunta le nomine [illegible] [illegible] tecnico per indagini sul potere calorico del gas erogato e di [illegible] altro esperto per l'analisi del rapporto servizio-tariffe. Inoltre, presto sarà attivata la commissione paritetica Comune-Italgas per la verifica del rapporto regolato dalla convenzione. **[g. mi.]**

DALLA CITTA'

LITI

Marocchino [illegible] aggredito da due senegalesi [illegible] stazione

Violenta lite fra extracomunitari l'altra sera in piazza Battisti, [illegible] fronte alla stazione ferroviaria. Due senegalesi hanno aggredito [illegible] giovane marocchino, colpendolo [illegible] calci e pugni. La scena [illegible] stata notata [illegible] alcuni passanti che hanno avvisato la polizia municipale. Ma quando sono arrivati gli agenti, i nordafricani erano già fuggiti facendo perdere le loro tracce. **[g. mi.]**

FERITO

E' ancora in [illegible] il giovane carabiniere

Sono sempre gravi le condizioni di Amerigo Perri, il giovane carabiniere [illegible] Imperia che si è scontrato con un'auto sull'Aurelia, nella zona di Bussana, mentre tornava a [illegible] in moto alla fine del turno di servizio. Il militare è ricoverato nel reparto di Rianimazione [illegible] del «Borea» in stato di coma vigile. Per i sanitari la situazione clinica è stazionaria. Intanto, [illegible] polizia stradale sta cercando di ricostruire nel dettaglio la dinamica dell'incidente. **[g. p. m.]**

[illegible]

Campagna della Legambiente contro lo smog

Lenzuola stese [illegible] balconi per misurare l'inquinamento atmosferico. E' l'iniziativa che [illegible] Legambiente proporrà anche [illegible] Sanremo [illegible] partire dalla p[illegible] settimana, nell'ambito della campagna nazionale «Mal'aria», nata proprio per invitare i cittadini [illegible] vigilare sui livelli di smog. «Consegneremo inizialmente [illegible] ventina di lenzuola [illegible] la scritta "Legambiente: [illegible] smog", al costo netto di vendita, e aggiungeremo un misuratore di inquinamento da polveri. Dopo un [illegible] [illegible] esposizione, in zone dove il traffico è particolarmente intenso, analizzeremo i risultati e tracceremo i primi bilanci», spiega Lino Serafini, della Legambiente. Chi volesse aderire all'iniziativa può telefonare alla sede dell'associazione ecologista tutti i giorni dopo le 16. Il numero è 50. 90. 26 **[g. mi.]**

INCIDENTE

Ragazza cade con il [illegible]o e finisce all'ospedale

Cade col motorino e finisce all'ospedale. E' accaduto l'altra [illegible] a Taggia, [illegible] via S. Francesco. Protagonista dell'incidente, Dania Albani, 23 anni, residente a Sanremo in via Giusti, [illegible] da un'ambulanza della Croce Rossa di Taggia. La ragazza è stata trasportata al «Borea», dove i medici le hanno risc[illegible] contusioni ed escoriazioni giudicate guaribili in pochi giorni. **[g. ga.]**

LAVORI

Traffico rallentato per il cantiere in via Manzoni

Proseguono i lavori di sistemazione della nuova pavimentazione in blocchetti [illegible] porfido lungo via Manzoni, in pieno centro. Il cantiere provoca rallentamenti del traffico. **[g. mi.]**

Donna di 34 anni ha perso il controllo dell'auto ed è uscita di strada nei pressi del monastero del Carmelo

Finisce con la macchina nella scarpata: illesa

Leggermente ferito un motociclista sfiorato dalla vettura

SANREMO. Ha perso il controllo [illegible] dell'auto, ha [illegible] un motociclista che, fermo sul bordo della strada, stava sostituendo una ruota forata, poi ha sfondato il parapetto ed è finita in una scarpata. La folle corsa dell'auto si è conclusa contro il tronco di un albero, cento metri più in basso. I primi soccorritori accorsi sul posto hanno tirato un sospiro di sollievo quando la conducente è uscita dall'abitacolo, spaventata, frastornata, ma illesa.

L'incidente è accaduto nel pomeriggio di ieri in via Padre Semeria, nei pressi del convento [illegible] Carmelo. Protagonista Marisa Brezzo, 34 anni, via Padre Semeria 201. La donna, alla guida della sua «Alfa 33», era diretta all'asilo dove [illegible] attesa dal figlioletto. Secondo il racconto di alcuni testimoni quando l'auto ha sbandato procedeva a velocità normale. Anche i segni della frenata confermano che, all'origine dell'uscita di strada, non [illegible] sarebbe l'eccessiva velocità, bensì [illegible] attimo di distrazione della conducente. [illegible] un guasto meccanico.

Il vigile che ha prestato i primi soccorsi a Marisa Brezzo nei pressi dell'auto finita in fondo alla scarpata FOTO GATTI

La donna, nell'affrontare una curva a gomito in discesa, ha perso il controllo dell'«Alfa 33» ed [illegible] invaso la corsia opposta dove Antonio Di Gregorio, 47 anni, [illegible] Verezzo, via Rodino 16, stava sostituendo la ruota posteriore della sua «Vespa», a terra per una foratura. L'uomo è stato colpito di striscio dall'auto che, dopo avere sfondato il muretto, è volata fuori strada finendo in una scarpata. Fortunatamente non ha cappottato [illegible] rimasta sulle quattro ruote, nonostante le asperità del terreno.

L'«Alfa 33» dopo [illegible] per[illegible] in condizioni da cross estremo la discesa, è finita in [illegible] boscaglia andandosi a fer[illegible] contro il tronco [illegible] un albero.

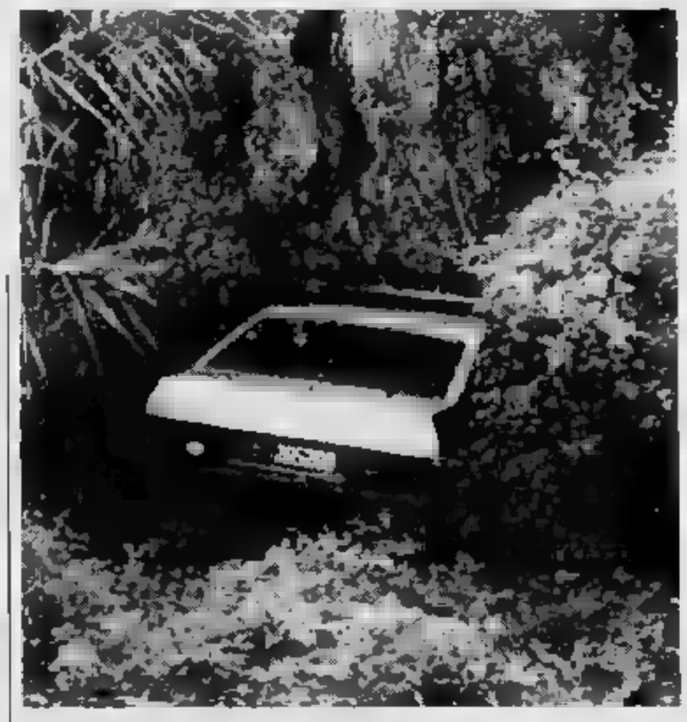
Di Gregorio, ferito leggermente, ha fermato alcuni automobilisti [illegible] passaggio e un vigile motociclista che si [illegible] a transitare nella zona. L'agente, via radio, ha chiesto l'intervento di una autoambulanza della Croce Rossa, nella certezza [illegible] trovarsi di fronte ad un ferito grave. Quando però, ha raggiunto la macchina, si [illegible] aperta [illegible] portiera [illegible] Marisa Brezzo, spaventata ma illesa è uscita dall'abitacolo.

Il viaggio dell'autoambulan[illegible] è stato inutile: la Croce Rossa, infatti ha provveduto ad accompagnare [illegible] Gregorio al Pronto [illegible] dell'ospedale dove è [illegible] medicato. I medici lo hanno giudicato guaribile in 5 giorni.

La giovane donna, dopo essersi ripresa dallo shoc, è stata accompagnata da un automobilista di passaggio alla scuola materna dove, finalmente, ha potuto prendere il figlioletto.

L'auto, mezza sfasciata, è rimasta in fondo alla scarpata perché l'approssimarsi dell'oscurità ha impedito agli operai di una vicina officina di intervenire con il carro attrezzi. Il recupero è [illegible] rinviato di 24 [illegible].

I vigili urbani, intervenuti più tardi con una pattuglia, h[illegible] effettuato tutti i rilievi sull'asfalto per tentare di ricostruire un incidente che, solo per un puro caso, non si è trasformato in una tragedia. Un'uscita di strada altamente spettacolare che si è conclusa con qualche escoriazione, un grande spavento e un'auto da buttare via. **(g. p. m.)**



L'«Alfa 33» nella boscaglia dopo il pauroso volo fuori strada, in via Padre Semeria

FESTA DEGLI ALBERI

Due scuole celebrano la natura

Sono due le scuole sanremesi scelte dalla «Lega per l'Ambiente» dove [illegible] è celebrata la «Festa dell'Albero». Venerdì pomeriggio, come si vede nella foto di Manrico Gatti, il momento ecologico è stato curato dai bambini delle elementari [illegible] «San Pietro» mentre ieri mattina nel cortile della scuola «Alighieri» gli studenti, insieme [illegible] botanico Libereso Guglielmi, hanno interrato [illegible] giovane albero. **[g. ga.]**

Il Salone della floricoltura allestito nell'ex mercato di corso Garibaldi oggi sarà aperto al pubblico

Floritec '94, ecco le nuove varietà di rose

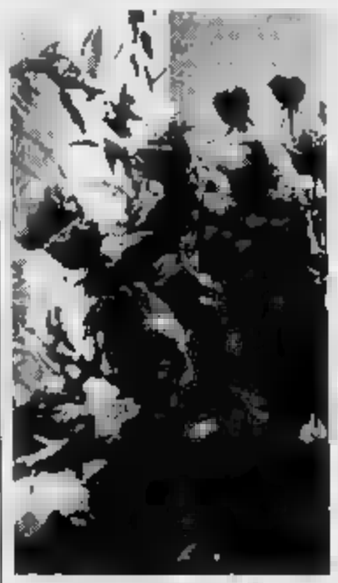
L'impegno delle aziende locali specializzate nell'ibridazione

SANREMO. La floricoltura è la grande protagonista della giornata di [illegible] con due manifestazioni che rivelano [illegible] il settore economico più importante del Ponente sia in continuo fermento e sempre alla ricerca di una maggiore professionalità e competitività rispetto alla concorrenza. L'appuntamento per gli operatori del settore [illegible] con «Floritec '94», salone dei prodotti per l'indotto floricolo allestito nell'ex mercato di corso Garibaldi [illegible] Sanremo, [illegible] nelle serre della «Nirp» di Bevera, a Ventimiglia, azienda leader del settore ibridazioni che presenta tre nuovissime qualità [illegible] rose [illegible] in un'area espositiva di [illegible] mila metri quadrati. L'obiettivo, alla vigilia della stagione invernale, è chiaro: stimolare i rapporti tra coltivatori e aziende a aiutare i produttori nella pianificazione delle colture del prossimo anno. Dal [illegible] [illegible] Valle Armea stanno arrivando [illegible] segnali [illegible] ripresa [illegible] il settore floricolo [illegible] ancora in crisi. I prezzi della [illegible] sono più bassi [illegible] 10 per cento rispetto a quelli [illegible] scorso anno.

«Floritec '94». Ultimo giorno per il salone delle attrezzature per la floricoltura. La mostra-mercato [illegible]e, organizzata dalla Camera [illegible] commercio [illegible] alla «Floriviera» ha visto l'afflusso di migliaia di visitatori che hanno affollato gli stand con le ultime novità in materia di irrigazio[illegible], costruzione di serre, attrezzature meccaniche per la produzione. E' stato dato anche ampio spazio ai fiori con la presentazione della produzione [illegible] vivai e [illegible] le rarità create e curate dall'Istituto regionale per la Floricoltura di Sanremo, [illegible] sempre un punto di riferimento per risolvere i problemi legati alle malattie delle piante. L'esperimento «Floritec '94», (apertura dalle 9 alle [illegible] [illegible] orario continuato) dovrebbe essere ripetuto anche il prossimo anno.

«Nirp». L'azienda del Ponente che [illegible] occupa da anni delle rose e delle [illegible] ibridazioni più spettacolari presenta le sue ultime novità. [illegible] tratta [illegible] [illegible] «Twingo», «Rossini» e «Red Velvet» che occupano gran parte dei [illegible] mila metri quadri espositivi ricavati nelle serre di via San Rocco a Bevera. La «Nirp», azienda leader [illegible] settore [illegible] contatti in tutto il mondo, rende inoltre omaggio alla rosa «Xantia» con l'inedita sponsorizzazione della «Citroen Auto». Ibridazione e selezione so[illegible] i ruoli fondamentali dei «professionisti della rosa» [illegible] Ventimiglia che per il '94 hanno già in programma la presentazione di altre quattro varietà. Le [illegible] della «Nirp» [illegible] aperte al pubblico dalle 10 alle 18.

Giulio [illegible]



Esposte spettacolari varietà di rose

Iniziativa ecologica

Sei tappe in città per scoprire le piante più belle

[illegible]. Un viaggio nelle aree verdi della città alla [illegible] perta degli alberi monumentali. E' in programma [illegible] [illegible] iniziativa della Legambiente. L'appuntamento è fissato per le 9,30 davanti [illegible] cancello di Villa Ormond, prima tappa del tragitto. Gli ecologisti avranno una guida d'eccezione: Libere[illegible] Guglielmi, botanico di fama internazionale (era [illegible] giardiniere di Italo Calvino).

Seconda [illegible] a Palazzo Bellevue e Villa Zirio. Poi, visita al parco delle Carmelitane, al Chiosco Ruffini, [illegible] puntata sulla passeggiata a [illegible] [illegible] conclusione dell'inedito [illegible]ggio nello splendido giardino di Villa Nobel.

Fra gli osservati speciali, alberi di Acacia Cultriformis, Caryota Urens, Eucalipthus Globulos, Bouganvillea Spectabilis, Ficus Macrophilla, Jacaranda Ovalifolia e Auracaria Cooki. **[g. mi.]**

In crisi interi quartieri di cinque paesi: previste altre analisi

Una nuova emergenza idrica

I sindaci di Ventimiglia, Camporosso, Vallecrosia, S. Biagio e Soldano hanno già emesso un'ordinanza. Coinvolto anche un quartiere di Bordighera. Gli addetti: «E'un problema tecnico»

VENTIMIGLIA. Allarme acqua inquinata cinque Comuni dell'estremo Ponente. Non è ancora rientrata l'ordinanza che vieta di bere l'acqua nelle frazioni di Villatella e Serro, che parte dalla città di frontiera e altre località confinanti devono fare i conti con un nuovo disagio, questa volta decisamente più esteso. Ieri mattina è arrivato fax dell'Usl relativo alle ultime analisi batteriologiche all'acquedotto Sada di Camporosso, che fornisce circa la metà della città oltre a tutta Camporosso, Vallecrosia, Soldano S. Biagio, e 10 famiglie di Bordighera, ai Piani di Borghetto: l'esame dell'acqua prelevata alla centrale della Sada ha dato risultati conformi alla legge, «per presenza di 7 coliformi totali e coliformi fecali». Si legge, inoltre, che «nell'acqua prelevata direttamente pozzi non è stata rilevata presenza carica batterica».

I Comuni interessati hanno subito l'ordinanza di non potabilità dell'acqua, invitando i cittadini a farla bollire. Ventimiglia ha fatto di più: in mattinata, dove possibile, ha chiuso le condotte della Sada e aperto quelle dell'Aamaia: si è così risolto il problema nella parte bassa della città, mentre a S. Secondo rimane in vigore l'ordinanza. Dagli altoparlanti vigili urbani è stato segnalato che l'acqua era «momentaneamente inquinata». La Sada, a Ventimiglia, : S. Secondo, Nervia, ospedale fino a via Dante, Collasgarba e Ismardi. Aprendo una condotta Aa- è possibile servire la bassa, fino all'ospedale. Non però posibile intervenire a S. Secondo, Collasgarba e in via Ismardi: qui bisogna bollire l'acqua.

Alla non sanno dare una spiegazione motivi questo improvviso inquinamento: escludono che sia collegato danni del maltempo pensano si tratti di un problema tecnico. Il campione stato venerdì. «L'acqua grezza risultata in regola, mentre circa metri dopo, ossia alla parte delle tubature, nonostante ci fosse il cloro stati rilevati i coliformi. E' stato fatto un unico campionamento: mancano controanalisi, che saranno fatte oggi - dice Renato Pilotto della Sada - I pozzi sono stati controllati durante tutta la settimana tutto ok: venerdì anche uno di quelli senza trattamento, ed è stato trovato puro. Quindi non è un problema di falda».

Daniela Borghi

Crisi idrica a Ventimiglia

Bordighera: ora sarà realizzato un parco pubblico

Discarica a cielo aperto nel vivaio del Comune

BORDIGHERA. Ferri vecchi, detriti, lampioni dismessi o rotti, giochi in ferro ormai inutilizzati e anche un vecchio pontile porto: tra l'erba alta e le siepi incolte era nata una discarica in quello che doveva essere il vivaio comunale.

«Tutto quello utilizzato, veniva abbandonato lì: soprattutto per gli abitanti che affacciano su quel parco era cosa vergognosa», dice il sindaco Alvaro Vignali. Ma adesso si aperta una nuova epoca per l'area che si trova all'incrocio tra via Romana via Turmiati.

Spiega il sindaco: «Stiamo cercando di sistemare l'ex vivaio, che fa parte dei giardini Monet, per trasformarli in parco pubblico: l'area è bella, tutta a terrazze su diversi livelli».

La pulizia dell'ex vivaio per essere conclusa: l'erba è tagliata, la siepe sistemata e il sindaco ha già dato sposizione per realizzare una recinzione in ferro battuto, mentre saranno ripristinati i cancelli e regolamentato l'ac-. Tutto è pronto, quindi, per creare parco publico con giochi e panchine.

I giardini Monet erano stati destinati vivaio comunale, a deposito attrezzature e «discarica», sempre comunale. Oltre al parco, con giochi per i più piccoli panchine per gli adulti gli anziani, l'ex vivaio potrebbe diventare uno dei palcoscenici per gli spettacoli gli incontri estivi. «E' anche possibile che tutte le manifestazioni che solitamente si svolgono ai giardini Lowe, possano trovare una nuova e suggestiva sede: poi si vedrà. L'importante, oro, è recuperare l'area e rimetterla a disposizione di cittadini e turisti», conclude Vignali.

[d. bo.]

Turismo per l'occupazione

A Ventimiglia parte un corso aperto ai diplomati francesi

Un corso turistico per i giovani

VENTIMIGLIA. Un corso di turismo per combattere la disoccupazione. «I dati dei giovani non occupati allarmanti: anche per questo motivo abbiamo voluto creare un corso di turismo interregionale indirizzato ai disoccupati», spiega Milena Loriga, responsabile dell'Iseft, che ha quasi concluso la prima fase del progetto Interreg, relativo a due per giovani diplomati italiani e francesi. La seconda fase è rivolta ai diplomati fino 30 anni, almeno un di esperienza economico-turistica, che abbiano frequentato il biennio universitario. Continua la Loriga: «Questo corso è più ambizioso precedente: il suo aspetto fondamentale è la ri- di figure professionali, di giovani che diano sviluppo alla professione del turismo». Possono fare domanda di partecipazione i giovani del triangolo Nizza-Imperia e Cuneo: in questa zona il turismo accusa una pesante stanchezza. si punta nuovi professionisti del settore per «vendere le nostre province sul mercato turistico».

Saranno selezionati 30 giovani, che parteciperanno a due corsi della durata di tre mesi: il primo partirà il 23 gennaio. Il primo mese approfondito il bagaglio linguistico, nel secondo si studierà la tecnica di gestione con riferimento al management, il terzo si svilupperà con il management applicato all'impresa turistica, interregionali tra le imprese franco-italiane. «Oltre a cercare le basi comuni che legano tra provincia, si cercherà di formare i giovani introducendo contenuti diversi e altamente qualificati», afferma l'assessore Lore Viale, che ha seguito tutto il progetto Interreg I che si appresta a preparare il numero 2. Anche la Regione ha creduto questa iniziativa dell'Iseft. Conclude la Loriga: «Abbiamo bisogno di figure in grado di gestire e promuovere il turismo all'estero: nella nostra provincia, che giornalmente deve reggere il confronto della propria offerta di prodotti con la dinamica economia del Paca, deve puntare su una formazione innovativa». **[d. bo.]**

FLASH

BEVERA

Oggi si conclude l'esposizione di rose in via S.Rocco

si conclude oggi l'esposizione di rose organizzato dalla Nirp Internazionali di Bevera. Nella frazione di Ventimiglia, via S. Rocco 1, per tutta la giornata, sarà possibile ammirare le più belle varietà di rose, tra le quali le novità Ambiance, Charmila, Versilia, Twingo, Rossini, Red Velvet e Xantia. Tutti i floricoltori sono invitati al buffet freddo permanente. Ieri stati premiati i migliori ottenitori i lavori stati valutati da una giuria qualificata. Dice il fiorista Luigi Lorenzi: «Finora c'è molto interesse, ma anche da domani saremo disponibili per qualsiasi informazione sulle nuove qualità».

VENTIMIGLIA

Il sindaco tradizionale pranzo mugugni

Il sindaco Claudio Berlengiero invitato oggi dalla Cumpagnia d'i Ventemigliusi allo «Sdernà du Mungugnu», il tradizionale pranzo che si svolge al ristorante «XX settembre», durante il quale i soci della compagnia sollevano critiche al primo cittadino. Una cinquantina abitanti parteciperanno al pranzo in compagnia del sindaco. Si tratta ormai di una tradizione consolidata per la città di confine alla quale il primo cittadino non potrebbe per ragioni.

VENTIMIGLIA

Sequestrata merce il marchio contraffatto

I carabinieri di Ventimiglia hanno denunciato un marocchino e un senegalese il primo di 24 e l'altro di 35 anni, perchè trovati possesso di con marchio contraffatto. Gli articoli (borse, portafogli e magliette), sono stati sequestrati.

BORDIGHERA

Le opere del pittore Gagliolo a Busto Arsizio

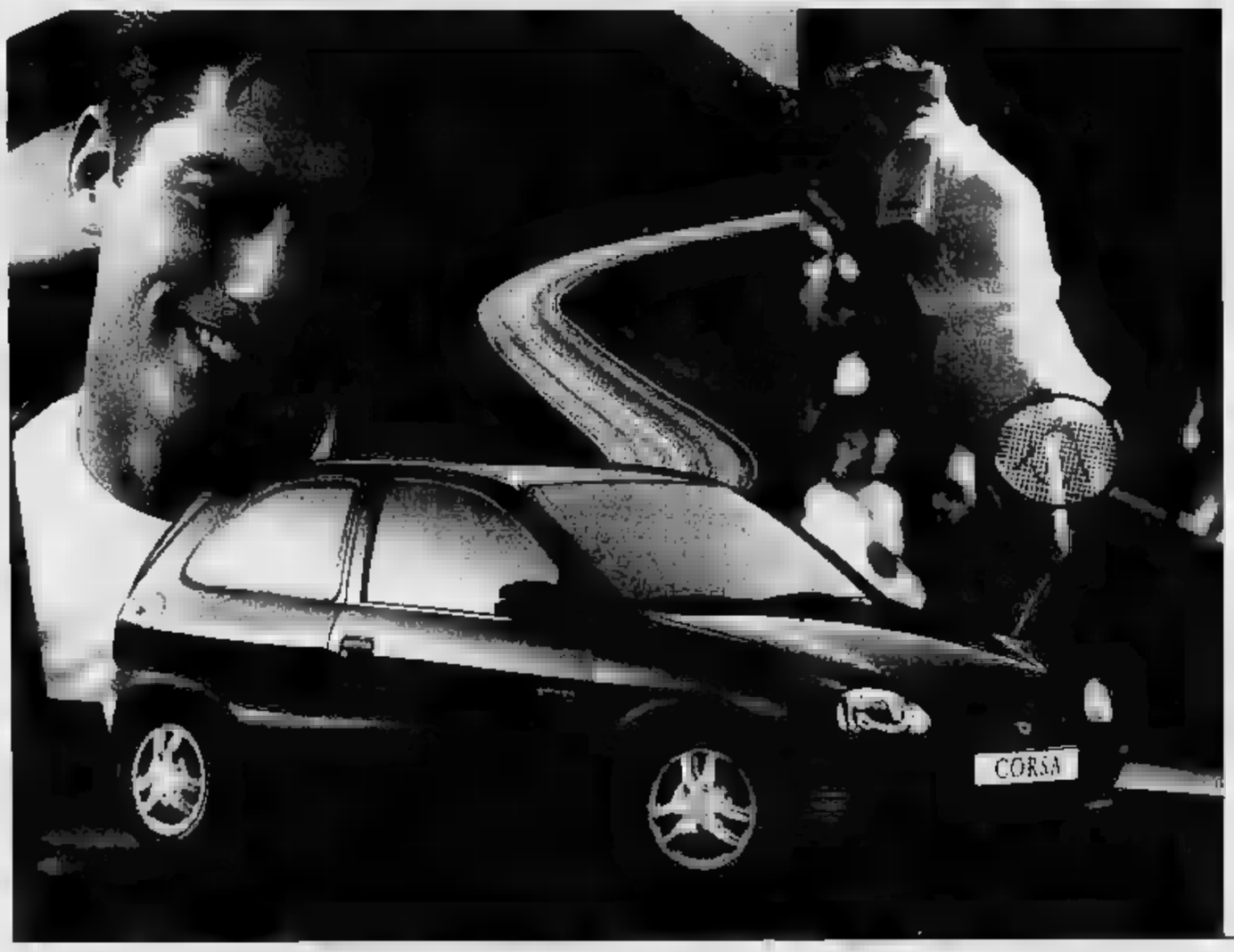
Il pittore di Bordighera Sergio Gagliolo espone a Busto Arsizio, provincia di Varese. La personale di olii e pastelli è ospitata nella Galleria Palmieri. In totale pittore ha portato una trentina di opere; la mostra è presenta in un catalogo da Roberto Sanesi.

SANREMESE

Nel Cuneese una squadra di volontari

Una squadra di otto volontari della Croce Verde di Ventimiglia è partita nuovamente, ieri mattina, per portare aiuto alle popolazioni colpite da alluvione in provincia di Cuneo. Torneranno nei prossimi giorni.

NUOVA OPEL CORSA. LEI, PIÙ DI TUTTE.



PIÙ PRESTAZIONI, PIÙ SICUREZZA.

16V OPEL FULL SIZE AIRBAG **Più prestazioni.** Le nuove Opel Corsa ora disponibili anche con nuovissimo motore 1.4Si 16 Valvole Ecotec da 90 CV. **Più sicurezza.** Di serie, Opel full size airbag lato guida (su Swing e City a richiesta) con dimensione quasi doppia rispetto ai comuni Eurobag. **Più comfort.** A partire dal 1.4, la gamma Corsa benzina è anche in versione Climatic, con il climatizzatore incluso nel prezzo. Già dal modello Swing, straordinario equipaggiamento di serie che comprende alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, Display multifunzionale, ventilazione microfiltrata con ricircolo aria, cinture pretensionatore, doppie barre d'acciaio nelle portiere.

CLIMATIZZATORE ECOLOGICO A SOLE L. 400.000
(ESEMPIO CORSA SWING CLIMATIC 1.4i 3 PORTE A
L. 18.110.000 CHIAVI IN MANO*)
PREZZO BLOCCATO FINO ALLA CONSEGNA

È UNA DELLE INIZIATIVE DEI CONCESSIONARI OPEL

AUTOALBENGA s.r.l. Reg. Carrà - ALBENGA - Tel. 0182 541.302
AUTOQUADRIFOGLIO s.n.c Via Nizza 186 - SAVONA - Tel. 019 881.126
Corso XXV Aprile 36 - CAIRO MONTENOTTE - Tel. 019 50.19.41
COMAUTO s.r.l. Via Armea 94 - SANREMO - Tel. 0184 514.388/9
Largo Torino 3 - VENTIMIGLIA - Tel. 0184 230.904
IMCAR s.r.l. Via Brea 51 - IMPERIA - Tel. 0183 24.333

CORSA LA MIA AUTO.
OPEL

*Prezzo chiavi in mano ARIES escluso. L'offerta non è cumulabile con altre iniziative in corso ed è valida fino al 31/12/1994.

Al Teatro Cavour un itinerario attraverso i vari generi di spettacolo

Glauco Mauri alza il sipario

Inaugura il cartellone con «Beethoven», subito dopo arrivano Paolo Poli e Giorgio Albertazzi
Spazio alla commedia musicale e al genere fantastico. Dieci titoli e vari fuoriprogramma

IMPERIA. L'avvio propone, in rapida sequenza, tre grandi della prosa, come Glauco Mauri, Paolo Poli (che è raro vedere da queste parti: l'ultima volta, un paio d'estati fa, in un raffinato «recital» su Satie a Dolceacqua) e Giorgio Albertazzi, al suo gradito ritorno. Ma più oltre spazia anche in fronti diversi, esplora il settore della commedia musicale, quello del teatro fantastico e, per la prima volta, si apre a due realtà genovesi, ormai lanciatissime in campo nazionale, come il Teatro della Tosse, conosciuto nell'Imperiese soprattutto per le sue fortunate «performance» estive, e il Teatro dell'Archivolto, che invece è stato per lo più impegnato sul versante delle scuole.

E' vario, stuzzicante e in grado di soddisfare i palati più svariati ed esigenti, il cartellone invernale del Teatro Cavour. La realizzazione è affidata a Franco Carli, attore, autore e regista di Imperia, che ritorna nella città, dopo un lungo periodo. Una stagione ricca di motivi d'interesse: tanti piccoli blocchi, tasselli di un mosaico che dà «l'idea di un percorso ben definito, e non casuale», come rileva Carli. Otto titoli lo scorso anno, dieci ora (in abbonamento), con qualche altro «fuori programma» gustoso: rivolto ai giovani, ad esempio, perché a loro si è guardato con particolare attenzione.

Il primo scorcio è quello all'insegna del «grande ritorno». Non a caso, per inaugurare il cartellone, è stato scelto il «Beethoven» di Glauco Mauri, uno spettacolo che si ispira a «Quaderni di Conversazione» del celebre compositore (diventato sordo a 47 anni, costituivano per lui un mezzo indispensabile per comunicare con gli altri, rispondere alle loro domande): segna l'ideale anello di congiunzione tra la stagione lirica, che si concluderà il 26 novembre, festa patronale di San Leonardo, con il recital del soprano Velda Kodalli, e quella di prosa. La suggestiva scenografia è del maestro, Lele Luzzati.

Glauco Mauri a Imperia con «Beethoven», ispirato ai «Quaderni di Conversazione»

E proprio Luzzati è l'autore anche delle scene dell'appuntamento successivo, quell'«Asino d'oro», da Apuleio, protagonista assoluto Paolo Poli, che ha esordito recentemente in Toscana e che viene segnalato dalla critica come una delle proposte più stimolanti dell'anno. A ruota, dopo Poli, arriverà Giorgio Albertazzi con «Memorie di Adriano», tratto dal romanzo della scrittrice francese Marguerite Yourcenar, memorabile allestimento di qualche anno fa per Tivoli. La regia è di Maurizio Scaparro, e che si tratti di un evento di rilievo lo conferma anche il fatto che, dopo Imperia, andrà alla Corte di Genova.

Con «Murmuri ed echi», si apre la parentesi dedicata alla cultura locale più significativa: con questo raffinato «recital», che si ispira alle liriche di poeti Mario Novaro nel cinquantenario della scomparsa, Franco Carli (autore del testo insieme a Pino Boero) torna a calcare il palcoscenico del «suo» Cavour. Superata con i concerti la boa natalizia, si prosegue in allegria, sulle ali delle sette note. Ed ecco il musical «Cabaret», di cui si ricorda soprattutto il film di Liza Minnelli. Ecco una tradizionale commedia all'italiana, «Buonanotte Bettina», con Maurizio Micheli e Benedicta Boccoli nei ruoli che furono di Walter Chiari e Delia Scala.

Esplode la dissacrante ironia di Stefano Benni con «Bar sotto il mare», interpretato dagli scatenati Broncovitz di «Avanzi» e di «Tunnel», poi arriva il gran Teatro, quello con la T maiuscola: «La resistibile ascesa di Arturo Ui», un classico di Brecht, prodotto dallo Stabile di Genova, con la regia di Marco Sciaccaluga, offre a Eros Pagni l'occasione per una prestazione superlativa. E da Imperia decollerà la «tournée» italiana di «Recital imaginaire», il nuovo, poetico spettacolo di Victoria Chaplin (celebre figlia d'arte), popolato di animali, secondo la felice tradizione circense.

Il rapporto con la scuola si manifesta nel segmento successivo, aperto dall'«Iliade», in cui enormi pupazzi saranno accanto agli attori in carne e ossa, in una delle «piece» più lodate, e proseguito con «Il diario di Anna Franck». Un programma che esprime voglia di gioco, che avrebbe potuto avere suggello più appropriato di «12 Cenerentole» con il Teatro della Tosse, dodici modi teatrali di interpretare il personaggio della fiaba: «Una copertina di chiusura demistificante», la definisce Carli, che si riserva ancora un'appendice a sorpresa, quegli «Inventari», in cui sono riuniti quattro spettacoli in pot-pourri sospesi tra favolistica, «maufrage» e teatro d'autore. [s. d.]

I prezzi, previsti abbonamenti per 10 spettacoli

Dalla prosa ai concerti il programma e le date

Ecco il programma del Cavour.

Prosa. «Beethoven», Glauco Mauri (29-30 novembre); «L'asino d'oro», Paolo Poli (3-4 dicembre); «Memorie di Adriano», Giorgio Albertazzi (10-11 dicembre); «Murmuri ed echi», Franco Carli (16 dicembre); «Cabaret», Compagnia della Rancia (11-12 gennaio); «Buonanotte Bettina», Maurizio Micheli (23-24 gennaio); «Il bar sul mare», Teatro dell'Archivolto (7-8 febbraio); «La resistibile ascesa di Arturo Ui», Eros Pagni (13-14 febbraio); «Recital imaginaire», Victoria Chaplin (21-22 febbraio); «Iliade», Teatro Carretto (28 febbraio-1 marzo); «Il diario di Anna Franck», Teatro del Mediterraneo (7 marzo; 6-7-8 repliche per gli studenti); «12 Cenerentole», Teatro della Tosse (21-22 marzo); «Inventari», con Mara Baronti, Davide Riondino, Franco Carli e altri (aprile, data da stabilire).

Musica. Concerti Orchestra Sinfonica di Sanremo: di Apertura (19 novembre), per Mario Novaro (17 dicembre), delle Feste valzer viennesi (28 dicembre), America (24 febbraio), di Primavera (24 marzo) e di Chiusura (12 maggio). Roberto Vecchioni (20 dicembre).

Prezzi. Abbonamento a 10 spettacoli. Platea: intero 250 mila, ridotto 225; galleria: intero 190 mila, ridotto 170; studenti (solo galleria) 100 mila. Biglietto singolo spettacolo. Platea: intero 35 mila, ridotto 30; galleria: intero 25 mila, ridotto ; studenti (solo galleria) 15 mila. «Inventari»: biglietto cumulativo (4 spettacoli), platea mila e galleria 70; singolo spettacolo, platea 25 mila e galleria . Concerti sinfonici: posto unico, 10 mila. Per Roberto Vecchioni: platea 88 mila, galleria 30 mila. [s. d.]

PROMOZIONE

Sce anche nella linea grafica

E' cambiata anche la linea grafica, quest'anno, al Cavour. L'incarico di curarla è stato affidato dal Comune allo Studio Frog e a realizzare manifesti e locandine sono state Federica e Roberta (nella foto, scattata nell'atrio del teatro), due ragazze alle loro prime esperienze nel campo, ma che si sono dedicate con entusiasmo a ideare ed elaborare il progetto. Si respira aria pure in questo settore, dunque, anche per sottolineare uno stacco deciso con le programmazioni del passato. Spiega Franco Carli, il direttore artistico del Cavour: «Abbiamo voluto una proposta che esprimesse maggiore freschezza e che sottolineasse la voglia di giocare nascosta tra le pieghe del cartellone, nel quale sono inseriti anche diversi spettacoli rivolti ai giovani. E ne è venuto fuori un buon lavoro, mi pare». E' contraddistinta da una matrice rossa, la locandina della stagione lirica e musicale, ormai avviata alla chiusura, mentre sono stati usati toni blu e verdi per quella della prosa, ancora da iniziare. ws[s. d.]

Istituto Ottico SIGNORIELLO

- ANALISI COMPUTERIZZATA DELLA VISTA
- LENTI A CONTATTO
- OCCHIALI DELLE MIGLIORI MARCHE

Via Colombo, 45 /47
tel. 0183/495529
DIANO MARINA

IL BOWLING DI DIANO
DIANO CASTELLO A 500 METRI DAL MARE

BANCHETTI PER RICEVIMENTI
(cap. 250 persone)

SALE CONGRESSI ATTREZZATE PER MEETING TELEMATICI

PRANZI DI NOZZE
COMUNIONI

PARCHEGGI GIARDINO

Per informazioni

HOTEL CORALLO
Corso Garibaldi 29 - IMPERIA
Tel. (0183) 666.264 - Fax 666.265

Ripartono i corsi nello studio di via Artallo

Musica jazz a Imperia a scuola dal Room Ore

IMPERIA. Ripartono i corsi di musica jazz alla «scuola» dello studio Room Ore, in via Artallo, a Imperia. Tra gli insegnanti, spicca ancora una volta il nome di Giampaolo Casati, trombettista genovese che ha appena pubblicato un Compact disc con Alessio Menconi e Rosario Bonaccorso.

Casati, che vanta collaborazioni con grandi strumentisti americani, da Lee Konitz a Billy Cobham, tiene lezioni di [illegible] d'insieme e di tromba ogni venerdì, dalle 12 alle 20. Il solista, che dall'84 insegna anche alla scuola genovese del Louisiana club, si esibisce spesso in Riviera o dirige anche la Bansigu big band con altri jazzisti liguri. Ha inciso dischi con Tullio De Piscopo e Gianni Basso, concedendosi anche puntate al di fuori del jazz, con la cantante Natalie Cole e il re della chitarra Toquinho.

Da domani partiranno anche i corsi di batteria, tenuti dal sanremese Enzo Cioffi, che suona nella Jazz Ambassadors di Imperia, diretta da Leo Lagorio. Il tris d'assi è completato dall'interprete genovese Amma Sini, che insegna canto il martedì. All'attivo, la partecipazione allo stage del maestro Giorgio Gaslini a Diano Marina e la collaborazione con la Big band di Claudio Lugo. Dieci anni fa è esibito al Festival Jazz di Villa Imperiale, e nell'85 è stata protagonista della rassegna «Profumo di jazz» nella città. Nell'88 ha inciso il disco «When sunny gets blues». Attualmente è fra i docenti alla scuola del Louisiana.

Il trombettista Giampaolo Casati

Dice il responsabile dello studio [illegible] registrazione, Giuseppe Garibbo: «Finora ci sono una quindicina di iscritti, fra i venti e i trent'anni, che frequentano le lezioni di Casati. Da vari anni riservo spazio allo studio di vari strumenti e della voce, con la partecipazione di musicisti dall'ottima preparazione tecnica». Le iscrizioni si raccolgono chiamando il 667.298.

Enrico Ferrari

Il cabaret

Ballo e risate al «Ritual»

SAN BARTOLOMEO. Feste maliziose e appuntamenti con il cabaret caratterizzano la serata nei locali notturni della provincia. Oggi, alle 15, la discoteca King's di San Bartolomeo al Mare propone un nuovo matinée animato dai dee jay veneziano Rudy Cavarra. E' prevista l'elezione di Mister la Boxer, riservata ai «girenetti» locali, che sfileranno in passerella di fronte a una giuria femminile. In tutto, parteciperà una ventina di concorrenti. Un altro party pomeridiano è intanto in programma al Sartilegio disco club di via Mortula, a Diano Marina. Il dj Master Fader proporrà pezzi house, underground e progressive.

Stasera, il Ritual di via Rambaldo, a Porto Maurizio, offre invece un nuovo spettacolo di cabaret. Intorno alla mezzanotte, il disc jockey imperiese Roby cederà il passo al mago Luciano Manera: presenterà numeri che abbinano illusionismo e comicità.

[e. f.]

TRADIZIONI

La «Famia» apre le porte Ecco direttivo e progetti

DIANO MARINA. Il carnevale, le sagre, il nuovo direttivo, e - da un p[illegible] ricco di fasti e soddisfazioni - il recupero di una delle feste più belle della tradizione locale, la Parata d'agosto: per la Famia Dianese si apre una stagione di grandi sfide e rinnovati impegni.

Innanzi tutto il direttivo, destinato a rimanere in carica per i prossimi due [illegible]. Presidente è stato eletto Aldo Gramondo («Mi tuffo in questa avventura [illegible] il consueto entusiasmo»), vicepresidenti Mario Bazzano, Attilio Assandri. Completano i ranghi Manuela Cerrato, Cristina Corso, Dori Barbarino, Piero Garibaldi, Annarella Pallaro, Roberto Sessa e Mauro Feola, portavoce del gruppo. Severino Zadra e Iolando Caprile, presidente uscente, affiancano l'esecutivo nelle questioni amministrative.

L'operazione rinnovamento prosegue dunque senza traumi: l'associazione mantiene infatti l'obiettivo di conserva- [illegible] tradizioni (la fondazione risale al 18 ottobre del '69) e di assimilare forze nuove. E prende sempre [illegible] consistenza il progetto del sodalizio di rafforzare il proprio ruolo di punto d'aggregazione.

Osserva Feola: «In linea [illegible] questa politica [illegible] inizierà dopo le feste di Natale l'operazione "capannone aperto": tutti i Dianesi che vogliono passare qualche sera [illegible] allegria e scoprire i segreti della preparazione dei carri allegorici sono invitati. Ad attenderli ci sarà della vera farinata e tanto lavoro da sbrigare per allestire maschere e costumi». Il capannone dove la Famia Dianese si riunisce e lavora è situato lungo il fiume dietro la Caserma Camandone ed è aperto dal lunedì al venerdì, dalle 21 alle 24.

La «Famia Dianese» al carnevale

Altri segnali di apertura: alla prossima edizione del carnevale, saranno invitati vari gruppi in rappresentanza dei comuni del comprensorio, e poi premi e grande coinvolgimento.

[illegible]

STASERA AL CINEMA

[illegible]

Cavour — 26 novembre **Concerto Brico** [illegible]
Tel. [illegible].979
Or.: 21,15
Pren. 9,30-12,30/16,30-19

Centrale — **Pulp [illegible]** ☎
Tel. 63.671 (segr. tel.)
Or.: 16 / ult. 22
Rid. L. 9000/6000
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

Imperia — **I visitatori** [illegible]
Or.: 15 ult. 22,30
L. 9000/6000/anziani [illegible]
di J. M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lanoux (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V [illegible] **Comm.**

Dante — **Il colore [illegible] notte** [illegible]
Or.: 15,30 ult. 22,30
Ore 9000 Rid. L. 6[illegible]
[illegible], aziani L. 4000
di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' **Drammatico**

AL DI TAGLIA
Capitol — **Beverly [illegible] Cop III**
Tel. (0184) 43.440
Or.: 15 ult. 22,30
Lire 6000
di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'esilarante poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla ma- [illegible] N. V. 1h 45'

BORD[illegible]
Olimpia — **Speed**
Or.: 20,30/22,30
L. 5000/4000
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) Un bus carico [illegible] passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la [illegible]. Comincia la caccia al [illegible] che controlla la trappola. N. V. [illegible]

DOLCEACQUA
Cristallo — **Il postino**
Or.: 21,15
Lire 6000
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucciolla (Ita '94) L'amicizia [illegible] poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skarmeta. N. V. 2h **Commedia**

[illegible]
Or.: 16,30 ult. 22,30
Lire 6000; rid. 6000
Forrest Gump ☎
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — [illegible] americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

SANREMO
Ariston — **I visitatori**
[illegible]: 15,30 ult. 22,30
Lire 1[illegible]
di J. M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lanoux (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e [illegible] N. V 1h 45' **Comm.**

Centrale — **Il mostro**
Or.: m. 15,30; ult. 22,30
Lire [illegible].000/rid. [illegible]
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Sanremese — [illegible]
Or.: m. 15,30; ult. 22,30
Lire [illegible]
di S. Elliot, con T. Stamp, H. Weaving, G. Pearce (Austral. '94) — Un t[illegible]uale attraversa l'Australia con due amici travestiti per portare il suo musical in trasferta. Nel viaggio troverà anche l'amore. N. V. 1h 43'

[illegible]
Tel [illegible]33
Or.: m. 15,30; ult. 22,30
[illegible] 10.000/rid. 6000
Lo specialista
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — [illegible] specialista in esplosivi teme un'affascinante [illegible] a mettere in atto la propria vendetta [illegible] spietato boss della malavita. N. V. [illegible]

Ariston Ritz — **Il colore [illegible]** ☎
Tel. 507.070
Or.: m. 15,30 ult. 22,30
Lire 10.000 rid. 6000
di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' **Drammatico**

[illegible] — **Scappo dalla città 2**
Tel. 507.070
Or.: m. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
di P. Weiland, con B. Crystal, D. Stern, J. Palance (Usa '93) — Una mappa del tesoro da 20[illegible] di dollari in mano per il trio di yuppies newyorkesi è la mossa per [illegible] in sella [illegible] turo di gran carriera nel West. N. V. 1h 58' **Comm.**

[illegible] Roof [illegible] uno — **Pulp [illegible]**
Tel. (0184) [illegible]
Or.: m. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

Ariston [illegible] — **Forrest Gump** ☎
[illegible] (0184) 506.060
Or.: m. 15,30; ult. 22,30
Lire [illegible]
di R. Zemeckis, [illegible] T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' [illegible]

Ariston Roof Sala tre — **Prestazione straordinaria** ☎
[illegible] (0184) [illegible]
Or.: m. 15,30; ult. [illegible]
Lire 10.000/rid. 6000
di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente da [illegible], sua capofficio. N. V. 1h 40' **Commedia**

VALLECROSIA
Don — **Amarsi**
[illegible]: 15/17
Lire 5000/4000
di I. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, [illegible] Bassilyn (Usa '94) — Abbe e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità [illegible] nascondo il dram- [illegible] dell'alcolismo N. V. 2h [illegible] **Drammatico**

SAVONA

ALASSIO — **Quattro matrimoni [illegible] un funerale** ☎
[illegible]
Tel. 640.263. [illegible]. 20,30/22,30 '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incontrollo, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale [illegible]. V. 1h 55' **Commedia**
Fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. L. [illegible]

Ritz — **Il colore della [illegible]** ☎
Tel. 640.427. Or: 20,30/22,30 Fest./pref [illegible] 10/20,30/22,30 [illegible]
di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole [illegible] luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente [illegible] misteriosa dark lady V. [illegible]. 14 2h 10' **Drammatico**

ALBENGA
Ambra — **Il mostro** ☎
Tel. 51.419
Ore 20/22,20
L. 8000/6000
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore [illegible]. N. V. 2h 02'

Astor — [illegible] **molto speciali**
[illegible]. 50.997. Or.: 20,30/22,30 Fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 8000/5000
di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che [illegible]... N. V. [illegible]

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Tea[illegible]: Hamlet di W. Shakespeare, Comp. Teatro di Genova/Teatro Stabile del Veneto, regia B. [illegible]. Ore 16, L. 40.000/28.000
Teatro Duse: Le cognate di Michel Tremblay, regia [illegible]. Nalvi, Comp. Laboratorio Nove e Pupi e Fresedda. Ore 16, L. 40.000/28.000
Politeama Genovese: Donne sull'or- [illegible] una [illegible] di nervi da Pedro Almodóvar, Comp. Attori e Tecnici. Ore 16, L. 40.000/30.000
Teatro della [illegible]: *Sala Aldo Trionfo* oggi riposo. *Sala Dino Campana* oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Camilla
[illegible] Pulp fiction
Augustus: Il mostro
Corallo 1: Viaggio in Inghilterra
Corallo 2: Kitchen
Gratacielo: Lo specialista
Lux: C'eravamo tanto odiati
Odeon: Bad girls
Olimpia: Alla ricerca delle stregone
Orfeo: Prestazione straordinaria
Palazzo: Viaggio in Inghilterra
Universale 1: I visitatori
Universale 2: Forrest Gump
Universale 3: Quattro matrimoni e un funerale
Verdi: Il colore della notte
Centrale 1: Film a luce rossa
Centrale 2: Film a luce rossa
Chiabrera: Film a luce rossa

CINECLUB

[illegible] **Cinema:** La bella vita
Carignano: Oggi riposo
Fritz Lang: Vivere!
Cinestre: Il postino
Movie club: Lamerica

PEGLI

Edenpeglicinema: Il postino

CASELLA

Cinema parrocchiale: Lamerica

Si sono concluse l'altra sera le «primarie» di Pippo Baudo

Giovanissima al Festival

Ha appena 16 anni la vincitrice del [illegible] «Una voce per Sanremo». Parteciperà alla kermesse che si terrà a febbraio. La selezione di «Sanremo Giovani». I nomi

SANREMO. Il [illegible] della Publimod di Angelo Esposito, «Una voce per Sanremo», porta il suo vincitore al Festival di Sanremo. Raffaella Cavalli, che lo scorso ottobre si era classificata prima alla manifestazione che ha selezionato aspiranti cantanti in tutta Italia, ha infatti passato la selezione di «Sanremo Giovani». E' entrata, quindi, di diritto tra le Nuovo proposte della kermesse festivaliera. Giovanissima (ha compiuto 16 [illegible] ad ottobre), è la più piccola concorrente di Festival di quest'anno. Per soli due mesi ha rischiato di battere il record assoluto, detenuto ancora da Gigliola Cinquetti quando vinse con «Non ho l'età».

Raffaella abita a Igea Marina, ed ha tutte le caratteristiche del popolo romagnolo: è estroversa e genuina. Quando è salita sul palcoscenico [illegible] teatro Ariston giovedì, in occasione della seconda serata di «Sanremo Giovani», è stata travolta dall'emozione: «Tremavo tutta e avevo un nodo in gola mentre cantavo», ammette Raffaella, che quando ha saputo di essere passata al Festival è scoppiata in lacrime.

La vincitrice Raffaella Cavalli

Prodotta da Marco Marati, che ha nella sua scuderia anche Spagna, ha cantato «Per chi», un successo degli Anni 70 riportato in auge recentemente da Mariah Carey con il titolo «Without you». Voce dalla notevole estensione sia [illegible] bassi, sia negli acuti, Raffaella canta da quando era piccolina e in estate si esibisce sulla costa romagnola in bar, ristoranti e spiagge. Ha anche partecipato ad un tour in Olanda, come supporter di un cantante del posto. «Babbo Sergio», l'aveva accompagnata a Sanremo sia in [illegible] delle finali di «Una voce per Sanremo», definito da Baudo concorso «storico», sia per l'ultima, importantissima, occasione.

La mamma Bruna e la sorella Cinzia erano rimaste a casa: la prima, per emozione e superstizione, non ha neppure seguito in tivù la finale. «Sanremo Giovani», oltre a Raffaella, ha scelto altri 15 cantanti che saranno protagonisti al Festival.

Tra le esclusioni, quella più clamorosa riguarda i «Bluevertigo»: tre ragazzi aggressivi dal look accattivante che propongono musica sperimentale dalle moderne sfumature rock e dark.

[d. bo.]

DIANO SAN PIETRO
[illegible] discoteca a tutto rock

Il Pop 2000 di Diano [illegible] Pietro propone brani rock, reggae, rap e ragamuffin. Al mixer sicuro il dee jay Carlo Risso. **[e. f.]**

DIANO MARINA
Un pub in [illegible] inglese

Al Candle light di via Agnese, a Diano Marina, viene ricreata la tradizionale atmosfera anglosassone. Nel locale vengono servite varie marche di birra alla spina. **[e. f.]**

[illegible] MARINA
[illegible] «live» [illegible] Quaver's

Il Quaver's pub di viale Kennedy, a Diano, prpone esibizioni dal vivo. Di scena, il chitarrista Franchino Tripodi, che alterna brani rock e successi di cantautori. **[e. f.]**

IMPERIA
Film italiani al cineforum

Terzo appuntamento con il cineforum del Centrale di Porto Maurizio. Domani, sarà proposto «Padre e figlio», una pellicola di Pasquale Pozzessere che ha [illegible] ambientazione [illegible] fabbriche genovesi. Tra gli interpreti, Michele [illegible]lo. Sono previsti tre spettacoli, alle 16.15, 20,15 e 22,30. **[e. f.]**

MONTECARLO
Festeggiamenti all'Opera

Appuntamento al teatro dell'Opera per la festa nazionale del Principato. Alle 17,30 l'opera buffa «Amelia al ballo» di Giancarlo Menotti. **[g. ga.]**

SANREMO
Matinée per il Teatro Giovani

Beneficenza al teatro del casinò con la compagnia «Teatro Giovani». Alle 16 «Corruzione al palazzo di giustizia» di Ugo Betti. 10 mila. **[g. ga.]**

VENTIMIGLIA
Si [illegible] al dopolavoro Fs

Pomeriggio danzante al Dopolavoro Ferroviario. Dalle 15 alle 19, ingresso [illegible] [illegible] mila lire. **[g. ga.]**

[illegible]
Musica [illegible] canzoni alla Liberty

L'orchestra di Reddy Bobbio suona al casinò (Sala Liberty) dalle 22. **[g. ga.]**

[illegible]
Matinée in discoteca per giovani

I dj Luca Pisellino e Marco Povarelli [illegible] i protagonisti alla matinée dalle 14 alle [illegible] alla discoteca «Odeon». **[g. ga.]**

TELEVISIONI LOCALI

Retemia

8 — **Piacere di conoscerti**
11,35 **Andiamo al cinema**
14,30 **Tv donna**, rotocalco femminile
20,10 **Prima pagina**, notiziario
20,35 **A tutto mare**, settim. sportivo
22 — **Se io fossi...**
1,30 **Notturno per l'Italia**

Telecupole

11,15 **Motori non stop**
12,15 **Più di così**, shopping
13 — **Obiettivo agricoltura**
13,30 **Pomeriggio insieme**
17,30 **Sport mare**, rotocalco
20,30 **L'uomo della porta accanto**, film
23,45 **Sport flash**, rubrica
2 — **Tg4**, ultime notizie
— —0 **Programmi non stop**

Primantenna

9 — **Auto della settimana**
10 — **Film**
12 — **Cartoni animati**
12,30 **Domenica in tv**
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Domenica sport**, rubrica
22 — **Cronaca di un avvenimento sportivo**
24 — **Film di mezzanotte e...**

Rete [illegible]

17 — **Semprare [illegible]**, varietà condotto da W. Carbone
18,30 **TgA news**, quotidiano d'informazione
— — **Shopping club**, commerciale
20,30 **TgA news**, quotidiano d'informa- [illegible]
— **Shopping club**, commerciale
[illegible] **TgA** [illegible] quotidiano d'informazione

Tv Arcobaleno

7 — **Junior tv**, programma per [illegible]
11 — **Nella vecchia fattoria**
13,15 **Okay motori**, settimanale
14 [illegible] **Junior Tv**, per ragazzi
19 — [illegible] **music**, rubrica
20,30 **Nella vecchia fattoria**
23,30 **TgA**, i fatti della settimana
0,30 [illegible] **music**, rubrica

[illegible] Mixer Tv

10,30 [illegible] **informazione**
13,30 **Agenda Liguria**
15 — **Mississipi**, miniserie
16 — **Tg Imperia**
17,15 **I Walton**, serial tv
18,30 **Ciaburo a colazione**, film
20,30 **Enos**, miniserie
22,30 **Tg Imperia**
22,40 **Linea Sport Liguria**
23,15 **Los Angeles**, telefilm

[illegible]
10 — **Telenord non stop**
10,30 **Happy end**, serial
11 — [illegible]
11,45 **Telefilm**
12,45 **Heart of the city**, film
13,30 **Telegiornale Tn4**
13,45 **Tg Imperia**
14 — [illegible]
14,30 **Liguria** [illegible]
14,35 [illegible]
15,30 **Liguria** [illegible]
15,35 **Special comici**, [illegible]
16 — **Happy end**, [illegible]
16,25 **Liguria flash**
16,30 **Orchestracompilation**, [illegible]
17 — **Il mondo intorno a noi**, doc.
17,30 **Liguria** [illegible]
17,35 [illegible] **famiglia Patridge**, telefilm
18 — **Telefilm**
18 [illegible]
[illegible] **Condo**, telefilm
19,15 **Telenews**, informazione
[illegible] **Tg Imperia**
19,45 **Telegiornale Tn4**

[illegible]
12,40 **Week-end**, rubrica
14 — **Radici**, [illegible]
15,45 [illegible] **con noi**
16,35 **Longstreet**, telefilm
17,30 **Amicheveimerie** [illegible] **noi**
18,45 **Cacciatori di ombre**, telefilm
20,15 **Mac Gruder and Loud**, telefilm
22,05 [illegible] 12, telefilm
22,35 **Il giramondo**, rubrica
23,10 **Fausto Terenzi** [illegible] **show**

[illegible]
11 — **Informazione commerciale**
12 — **Arlus**
14 — **Antenna tredici**, aggiornamento partite dai campi di gioco
16,30 **Controsalotto domenica**
18 — **Market**, commerciale
18,30 **Arkill**
20,30 **Io la schiava ed io e tu no**, film
23 — [illegible]
23,30 **Genova Italia**, [illegible] di attualità politica
1,15 **Match Music**, tutte le novità del panorama musicale internaz.

Teleregione

10,30 **Vangelo**
11,15 **Motori non stop**
12,30 **Più di così**, shopping
13 — **Vero o falso**
14 — **Tg** [illegible] informazione
15 — **Televendite**
17,30 **Motori non stop**
20,30 **L'uomo della porta...**, film
23 — **Zona sport**, riepilogo della giornata sportiva

Canale 7

10 — **Documentario**
11 — **Help**, cartone animato
11,30 **Telefilm**
12 — **Agenda Liguria**, notizie regionali
12,45 **In gio pe patal**, rubrica d'informazione
13,15 [illegible]
14 — **Appuntamento con i giocatti**
15 — [illegible]
[illegible] — **Appuntamento con i** [illegible]
18 — **Lotteria**, telefilm
[illegible] — **Telefilm**
20 — **Il mondo intorno a noi**, documentario
20,30 **Fuori gioco**, rubrica sportiva
[illegible] **Il mondo intorno a noi**, doc.
23 — **Telefilm**
23,40 **Boy and girls**, telefilm
0,15 [illegible]**r Shop**, rubrica
0,45 **Canale 7 non stop**

Telegenova

7,30 **Buongiorno** [illegible] **compagnia** [illegible] **Cinquestelle**
[illegible] **Le** [illegible] **migliori**
10,50 **Maalvetrina**, rubrica
11,15 **Auto oggi - motori no stop**
11,45 **Orologi da polso**, rubrica
12,45 [illegible], rubrica
13 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
14 — **Pomeriggio insieme**, film, telefilm e cartoni
17 — **Momenti preziosi**, rubrica
20,05 **Vestiti in bianco**
20,30 **L'uomo della porta accanto**, film
23 — **Incontro di calcio serie A: Cagliari-Genoa**
0,30 [illegible] **in tv**, [illegible] non pervenute
1,10 **Telegenova non stop**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

SERIE D

I biancoblù soffrono per 45', ma nella ripresa sfiorano il raddoppio. Espulso Marchetti

Savona, con Pilleddu è dieci e lode

Decimo centro del bomber, Certaldo al tappeto: 1-0

SAVONA. Bobo Pilleddu decide (1-0) Savona-Certaldo, giocata al «Bacigalupo» davanti a circa spettatori. Un gol importante per i biancoblù, che tornano alla vittoria dopo i pareggi interni Colligiana e Borgosesia, e la sconfitta di Torre del Lago. Proprio dopo quest'ultimo incontro, Flavio Ferraro voleva voltar pagina.

L'obiettivo era la vittoria, non importava come. E' arrivata puntuale, anche se il gioco espresso dal Savona non è stato obiettivamente un granchè.

Forse per via della stretta marcatura uomo che l'allenatore del Certaldo, Indiani, ha adottato per questa partita molto delicata vista la precaria situazione in classifica dei toscani.

Nel Savona, com'era atteso, ha esordito Michele Sbravati, ultimo tassello della rosa di Flavio Ferraro. La sua prima partita in biancoblù è stata sufficiente, anche se è apparso ancora lontano dalla miglior condizione.

Buona impressione ha offerto comunque l'intero reparto difensivo, che ha retto bene alle poche pericolose incursioni dei toscani. Da rivedere ancora una volta il centrocampo, dove Chicchiarelli, ma soprattutto Giusy Valentino, sono apparsi a tratti del tutto spenti.

Per Chicchiarelli, qui in azione, un rientro non troppo brillante dopo la squalifica

Buono, anzi ottimo in avanti invece il Savona, con Bobo Pilleddu gran trascinatore della manovra. L'attaccante ha lottato su ogni pallone e lo si è visto più una volta anche nella propria area a difendere il risultato. I tecnici Ferraro e Indiani, dopo un solo minuto, forse anche meno, prendendo l'esempio altre squadre, provvedevano alla sostituzione dei portieri. Così Nardulli, classe 1978 e Bocceo, della stessa età, che erano stati messi in campo per via di quel regolamento che prevede che una squadra abbia in campo giocatore del '75 e due sotto i 19 anni, lasciavano spazio rispettivamente a Viviani e Di Pisello.

La cronaca. Dopo appena due minuti brivido per il Savona.

Sbravati calcia il pallone all'indietro e Viviani invece di controllare i piedi la sfera dentro l'area, prende la palla in mano. Punizione indiretta: si incarica del tiro Pratesi, la conclusione è ribattuta dalla barriera. Sono ancora i toscani (14') con Ghizzani ben lanciato da Viciani, ad andar vicini al gol, la conclusione finisce alta. Al 33' Savona quasi a sorpresa passa.

E' un gran gol quello che va a realizzare Pilleddu, e che merita di esser raccontato: Marchetti mette in area per Bobo, che spalle alla porta si volta, si libera del diretto avversario, e con un pallonetto batte Di Pisello.

Nella ripresa il Savona tiene meglio il campo, e tre grosse occasioni per chiudere la partita; ma i tiri di Marchetti, Valentino e Pilleddu finiscono sempre sul fondo. Da segnalare le due squadre sono rimaste in dieci per le espulsioni, entrambe per doppia ammonizione di Morelli e Marchetti. Martedì alle 20,30 il Savona sarà nuovamente al «Bacigalupo», per la Coppa Italia, contro il Pinerolo.

o Pizzorno

Savona: Nardulli (1' Viviani); Carrea, Sole (66' Scarcella); Sbravati, Di Capita, Panucci; Bocchi, Chicchiarelli, Marchetti, Valentino, Pilleddu.

Certaldo: Bocceo (1' Di Pisello); Gianozzi, Falaschi; Viciani, Malatesti, De Angelis; Meropini, Pratesi (87' Cirri), Ghizzani, Fabbri (75' Alberighi), Morelli.

Arbitro: Plank di Bolzano.

Rete: 33' Pilleddu.

Samp-Toro, tutti gli sguardi su Gullit Il Genoa cerca la conferma a Cagliari

Ruud Gullit: il del guerriero

GENOVA

ESORDIO bis di Ruud Gullit a Marassi, è senza dubbio la maggiore attrazione dell'incontro di oggi della Sampdoria contro il Torino. C'era tensione tra i tifosi blucerchiati, che da una certa parte si sentivano beffati dalla fulminea partenza per Milano e dal precipitoso ritorno, ma la pausa imposta dalla Nazionale ha di molto rasserenato gli animi, anche se una frangia di contestatori si voltafaccia dell'olandese, resisto sul fronte dell'opposizione, sono soltanto schegge. L'ambiente è complessivamente sereno.

Certo, per Gullit oggi a Marassi non sarà facilissimo. «Mi aspetto qualche fischio, è evidente che non tutti hanno compreso i perché delle mie scelte, ma ritrovo la Sampdoria che ho lasciato con in più Mihajlovic, anche se oggi è fuori, tanto basta per ricominciare la scalata posizioni classifica migliori», confida l'uomo dai capelli a cascata, il quale tuttavia mette anche le mani avanti: «I compagni hanno accolto benissimo, ho ritrovato Chicco Evani cui ho giocato tante partite, ma questo è praticamente un debutto, con tutte le emozioni e i rischi che tale situazione comporta».

A parte qualche fascia di contestatori e i disagi di Ruud per negli schemi di Sven Goran Eriksson, l'olandese del Suriname dovrà vedersela con la «gabbia» dei difensori che Sonetti ha preparato per lui. Due gli obiettivi del Torino: tagliare i rifornimenti di Mancini a Gullit (con i quali l'olandese diventa inarrestabile), e chiudere Gullit in una morsa di ferro che ne delimiti al massimo gli spostamenti. «Gullit lasciato libero di giocare è imprevedibile, faremo senz'altro tutto per fermarlo», ribadisce Sonetti.

Pure tra qualche ormai raro dissenso, la simpatia per Gullit sta però tornando ai livelli della scorsa stagione. Il , offre due spunti: le scarpe firmate Gullit che ottantamila lire, salite di colpo a centodiecimila; è in arrivo dall'hinterland milanese un camion pieno di parrucche con i ricciolì. «Il Torino - dice Eriksson - è squadra tosta, che di là del suo valore tecnico non si arrende mai. Finora, in diverse gare, noi invece abbiamo mancato di concentrazione e abbiamo fuori gioco anche Stefano Sacchetti, gravemente infortunato al piede sinistro. E' una emergenza che si aggiunge alle altre e che ha coinvolto, in un mese e mezzo, mezza squadra».

La difesa sampdoriana appare in forte crisi: potrebbe rientrare Marco Rossi, stavolta nel ruolo di libero, Vierchowod marcatori fissi, e che saranno certamente messi alla frusta Rizzitelli e da Silenzi. Non si nasconde dietro gli infortuni Chicco Evani, che parla di gare perdute «per la palese inconsistenza della squadra». Aggiunge l'ex milanista: «Purtroppo siamo esclusi dalla Coppa Italia, una buona occasione per arrivare alle Coppe, e in campionato siamo indietro. Ma c'è tempo per recuperare, anche perché non mi sembra che ci in giro molte squadre migliori di questa Sampdoria».

parla molto débâcle in Croazia giudizio di Eriksson, anche espresso la cautela così cara allo svedese, stavolta è savese: «Hanno rovinato Vialli, stanno facendo lo stesso con Lombardo, e anche il posto di Pagliuca è in pericolo». Come chiedersi: ma questa Nazionale che spegne la fantasia e carica ognuno di una insopportabile pressione?

vittoria sull'Inter ha intanto ricaricato il Genoa, Spiaga Franco Scoglio: «Abbiamo squadra forte, competitiva con tutte le altre, fatta eccezione per le tre o quattro che lottano per lo scudetto». Ma cosa manca a questo Genoa, facile ai successi ma anche facile a perdere la testa? Diagnosi di Scoglio: «Bisogna che i giocatori imparino a gestire meglio i momenti di difficoltà. Bisogna che non capiti più come contro l'Inter, quando dopo il pareggio nerazzurro tutti si fecero prendere dal panico». La trasferta di Cagliari suscita antichi, commoventi ricordi: quando la gradinata Nord in massa si trasferì in nave in Sardegna, per sostenere una squadra che era caduta nel della serie C. Genoa e Sampdoria intanto sono unite (almeno questa volta) nella solidarietà verso i paesi colpiti dall'alluvione. Non ci saranno, oggi a Marassi, costose coreografie: il denaro risparmiato sarà a disposizione degli alluvionati. La Sampdoria società destinerà alle famiglie del Piemonte colpite dal dramma l'intero incasso del settore nel quale prenderanno posto i tifosi granata.

Coppini

Poca fortuna per i generosi ragazzi di Casaretto in Maremma, il loro gol è di Martini su assist di Di Somma

E il Rapallo a Grosseto cade solo su rigore

Grintosa prova (1-2) dei bianconeri sul terreno della capolista

GROSSETO. Il Grosseto batte il Rapallo (2-1) e si conferma al primo posto della classifica del girone A, sempre più solo grazie al ko del Camaiore a Colle val d'Elsa. E detto sembra anche facile. Invece facile non è stato: c'è voluto rigore per superare la squadra ligure, caparbia e volitiva, dopo che il primo tempo si era chiuso 1-1.

La gara è stata aperta dal gol dell'ex, Costa del Grosseto, che ha fatto rispettare quella ma non scritta, ma spesso applicata con precisione micidiale. Poi il pareggio, propiziato da un del b Di Somma (il migliore del Rapallo) in chiusura del primo tempo, che ha mandato gol Martini, di testa. La rete della vittoria grossetana è venuta infine su calcio rigore per un fallo in area danni di Madau (appena entrato), e realizzazione di Naso.

Il Rapallo comunque è uscito a testa alta dallo stadio di Grosseto. La squadra ligure, guidata da un Di Somma in gran spolvero, ha messo in seria difficoltà la difesa biancorossa, che ha sbandato in diverse occasioni. Peccato per i liguri che Di Somma troppe volte si trovi da solo a manovrare palloni palloni, spesso senza punti di riferimento. Insomma, la sfida testacoda se ha dato ragione alla prima della classe ha dimostrato chiaramente che non è permesso distrarsi come invece è capitato a Nannipieri C. in occasione gol di Martini, ed anche in diverse altre occasioni.

A legittimare la vittoria del Grosseto c'è comunque la splendida punizione battuta da Cuccu (14' del primo tempo) con il portiere Perola che riesce a deviare sulla traversa l'insidioso pallone. Il primo gol dei padroni casa firmato da Costa merita particolare: Sani si invola sulla fascia sinistra e lancia spiovente in area di rigore ligure, Costa arriva puntuale e in mezza rovesciata insacca di collo pieno con destro: imparabile. Anche rete del Rapallo è pregevole: solito Di Somma «pesca» alla perfezione la testa di Martini (fino a quel momento in ombra), che batte Aprea.

La ripresa inizia col Grosseto che preme e mantiene il possesso palla, ma «balla» in difesa sulle azioni liguri, propiziate sempre da Di Somma. Al 65' l'episodio che vale due punti: Franzoni scatta sulla destra, va sul fondo e centra in area dove Madau è atterrato da Pagani, l'arbitro è a due passi e decreta il rigore che Naso realizza. E' il gol partita, perché nel prosieguo le occasioni per segnare sono state nulle, in un finale contrassegnato dalla stanchezza.

Giancarlo Mallerini

Grosseto: Aprea; Feluccchini, Nannipieri; Franzoni, Sani, Pierobon; Naso, Cuccu, Cucchiella, Bindi (59' Madau), Costa (84' Ciocari). **Rapallo:** Perola; Da Silva, Guerra; Stabile, Malmusi (67' Costa), Bonadies; Pagani, Capurro, Pierotti, Somma, Martini (84' Gagliardi). **Arbitro:** Valente. **Reti:** 24' Costa, 45' Martini, 65' Naso (rig.).

Rigore sbagliato, primo tempo fatale

BORGOSESIA. Disco rosso per la Sestrese, superata per 2-0 dal Borgosesia. Una sconfitta maturata in circostanze decisamente anomale per i liguri, che hanno pagato a caro prezzo venti minuti di follia. Al 9' del primo tempo, infatti, Braida dopo essersi procurato un rigore (fallo di Lo Conte) si faceva neutralizzare la conclusione dagli undici metri di Pagani. Quindi al 19' Mattavelli direttamente su punizione, con una gran botta, infilava Gagliardi.

Con la formazione verdestellata ancora sotto choc i granata, al 24', piazzavano con Cotti il colpo del ko: triangolazione Cotti-Caruso-Cotti, conclusa dall'attaccante valsesiano a fil di palo. Nella ripresa la Sestrese, in superiorità numerica dalla mezz'ora per l'espulsione di Carrettoni, aveva l'occasione per rientrare in partita ma Braida, ottimamente imboccato da Guerrieri (il migliore tra i liguri) sparava alto da felice posizione. Ai piemontesi non restava altro che controllare le folate, sempre più timide, degli ospiti.

Borgosesia: Gatti (1' Pagani); Riva, Carettoni; Biscaro, Rocca, Vitillo; Lo Conte, Mattavelli, Cotti (85' Zelioli), Bioleati, Caruso (60' Rastello). **Sestrese:** Oliveti (1' Gagliardi); Noris, Navone; Jurman, Guerriori, Bevilacqua; Pennone, Sisinni, Braida (60' Miali, Baldoni, Di Marco. **Arbitro:** Mesaglio. (p. m. f.)

I BIANCOROSSI ANCHE IN VALLE D'AOSTA

SAVONA CHIELLESE	1 0	p.t.: 1' Pilleddu
VALENZANA MONCALIERI	2 0	s.t.: 2' Dadda (V) 11' Sai M. (V)
BORGOSESIA F. SESTRESE	2 0	p.t.: 19' Mattavelli (B) 24' Cotti (B)
CHATILLON SV CUNEO	4 2	p.t.: 33' Cattin (Cu) 40' Pisasale (C) 44' G (C) s.t.: 1' Cavaglieri (C) 26' Bantoro (C) 40' Quaranta (Cu)
BIELLESE	0 1	s.t.: 36' Rossi (B)
	1 0	p.t.: 42' Nordi (N)
GROSSETO RAPALLO	2 1	p.t.: 25' Costa (G) 40' Martini (R) s.t.: 21' Naso (G)
COLLIGIANA CAMAIORE	2 1	p.t.: 21' Benedetti M. (Co) 31' Mastacchi (C) s.t.: 43' Mastacchi (C)

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
GROSSETO	20	8	4	1	17	6
CAMAIORE	17	5	5	2	14	5
NIZZA MILL.	17	5	7	1	18	13
BIELLESE	17	5	7	1	14	10
BORGOSESIA	17	7	3	3	14	10
CHATILLON SV	16	5	4	4	16	13
PINEROLO	14	4	6	3	15	12
SAVONA	14	4	6	3	14	11
VALENZANA	14	4	6	3	8	6
VOG	13	5	3	5	16	14
F.	13	4	5	4	8	12
PIETRASANTA	12	2	8	3	5	8
COLLIGIANA	12	4	4	5	9	12
TORRELAGH.	11	3	5	5	12	14
CUNEO	8	1	7	5	12	18
MONCALIERI	6	2	4	7	6	15
CERTALDO	7	1	5	7	9	16
RAPALLO	5	0	5	8	3	16

I MARCATORI

10 reti: Pilleddu (Savona).

8 reti: Santoro (Chatillon SV).

7 reti: Labrozza (Cuneo).

6 reti: Girelli (Biellese); Scienza (Borgosesia); Bonucelli (Camaiore); Frati (Torrelagh.).

(Camaiore); Ghizzani (Certaldo); Mastacchi (Colligiana); Costa (Grossetо); Nordi (Nizza Mill.); Fabbrini (Pinerolo); Specchia (Voghorese).

4 reti: Pisasale (Chatillon SV); Ferri (Grossetо).

3 reti: Napoli (Colligiana); Miell (F. Sestrese), Schincaglia (Nizza Mill.); Moncada (Nizza Mill.); Serra (Nizza Mill.); Forno (Pietrasanta); Maltatti (Torrelagh.); Dadda (Valenzana); Chiellini (Voghorese).

PROSSIMO TURNO

14ª DI ANDATA 26 NOVEMBRE - ORE 14,30

TORRELAGH.	COLLIGIANA
MONCALIERI	SAVONA
F. SESTRESE	VALENZANA
CERTALDO	PIETRASANTA
CUNEO	BORGOSESIA
BIELLESE	CHATILLON SV
VOGHERESE	PINEROLO
RAPALLO	NIZZA MILL.
CAMAIORE	GROSSETO

E' in programma la prima prova, sono al via le classi «Ims» e libera

Vela, oggi nelle acque di Sanremo scatta il campionato «West-Liguria»

. Scatta questa mattina nelle acque del golfo di Sanremo l'undicesima edizione del Campionato West-Liguria di vela, prova organizzata dallo Yacht club Sanremo. La manifestazione, evoluzione del vecchio campionato sociale del glorioso sodalizio sanremese (ma il «West-Liguria» è aperto a scafi di ogni sodalizio), si articolerà su sei prove, distribuite nel tempo fino al prossimo cinque febbraio. Le varie tappe si svolgeranno tutte nelle circa dodici miglia marine del «triangolo» del golfo sanremese, lo stesso che fu teatro di moltissime grandi regate nel dopoguerra.

Dopo la gara in programma oggi, le altre prove sono infatti previste il 3 e il 4 dicembre (seconda e terza prova), il 15 gennaio (quarta prova) e il 4 e 5 febbraio (quinta e sesta prova). I vincitori verranno designati con il punteggio «olimpico», sia per ogni singola manifestazione, sia per l'assegnazione del campionato.

Al «West-Liguria» partecipano gli scafi delle classi Ims e della classe libera. In tutto, una settantina di scafi di cui tre giunti dalla Sardegna. Dalla seconda prova, con una classifica a parte, scenderanno in mare anche una dozzina di imbarcazioni della classe Funn (più tipica dei laghi), che aumenteranno la spettacolarità della manifestazione.

Tra i partecipanti, molto attesi alla prova i sanremesi Benedetti e Gismondi che gareggeranno su «Vela X1», vincitori lo scorso anno nella loro classe. Ma tra i possibili favoriti, ci sono anche «BA 40» di Lovato e «Blues Strap» di Borgognini. Peraltro la partecipazione di barche e di specialisti in questa edizione, lascia aperta ogni porta ad ogni genere di pronostico. [b. m.]

Appuntamento con la vela a Sanremo

Ko il bomber Luca Gatti. Pignotti chiede gol anche a centrocampisti come Rolla

Il Ventimiglia ha fiducia

Pisano sul terreno della Samm recupera quasi tutti i titolari

VENTIMIGLIA. «Nonostante tutto continuo a pensare che, in campionato, non ci siano tante squadre superiori a questo mio Ventimiglia. Ci vorrà anche un pochino di fortuna, quella che finora ci è senz'altro mancata, ma ne usciremo certamente fuori da questa situazione. Il Ventimiglia vale ben più della sua classifica attuale. Le ultime sconfitte, peraltro, hanno visto tutti in che modo sono arrivate...».

Silvio Coppo, inossidabile presidente del club della città di confine, esterna il suo atto di fiducia verso la squadra. Utile ed opportuno, in un momento difficilissimo più sul piano psicologico che tecnico. Il Ventimiglia oggi (ore 14,30, arbitro Biesù di Belluno) fa visita alla Sammargheritese, con alle spalle una serie di tre sconfitte consecutive. Tre sconfitte piene di attenuanti e polemiche sugli arbitraggi, ma pur sempre sconfitte che hanno pesantemente lasciato il segno.

Così il match di oggi, un'altra «grande delusa» (la Sammargheritese divide il terz'ultimo posto della classifica proprio con i giallorossi), diventa improvvisamente importantissimo. Occorre invertire la rotta, fare risultato, per ritrovare la giusta serenità e far valere il giusto valore della squadra. Santa Margherita Ligure, quindi, diventa una tappa importante per la squadra di Adriano Pisano, anche se l'appuntamento sarà tutt'altro che facile, con una Sammargheritese presumibilmente caricatissima, reduce com'è dal larghissimo successo di Coppa Italia (4-1 sulla Sanremese in settimana.

Mister Pisano, oggi, potrà però contare nuovamente sull'apporto di Novaro, Biancardi e De Simeis, che hanno scontato i turni di squalifica accumulati nelle ultime, sfortunatissime partite. Tre rientri che vogliono anche dire esperienza. Quella che è un tantino mancata, in qualche occasione, nelle ultime partite quando è stata pagata pesantemente qualche ingenuità.

Sergio Soncin, pilastro della difesa

Della pattuglia di squalificati resta fuori il solo Rotella, che non ha ancora scontato del tutto la punizione inflittagli a tempo dal Giudice sportivo. In attacco, un po' di perplessità per Russo, che in settimana ha accusato qualche noia (si tratta la pubalgia). Quasi certo l'impiego, invece, fin dal primo minuto di Agnelli, l'attaccante ex Sanremese acquistato dall'Albenga sul calciomercato d'autunno.

Intanto va registrata una voce abbastanza clamorosa: Maurizio Bosio, capitano del Ventimiglia di tante anche gloriose stagioni, ritiratosi in estate dall'attività, starebbe meditando di ritornare in campo. Nessuna conferma ufficiale, ma anche nessuna smentita arriva dalle parti in causa. Bosio, comunque, in settimana riprenderebbe gli allenamenti. Lo fa, si dice, per mantenersi in forma. E, magari, per farsi tornare dal tutto la voglia...

Bruno Monticone

Pignotti ancora alle prese con molte assenze, il match appare in salita

Sanremese, cercasi gol e vittoria ma la Cairese è un brutto cliente

SANREMO. Altro match in salita per la Sanremese. Oggi al Comunale (ore 16, arbitro Bassetti di Genova) arriva la Cairese, che precede di un punto i biancazzurri. Match difficile, ma la Sanremese ha l'obbligo di acciuffare la vittoria per sorpassare i rivali e per non perdere contatto dalla vetta.

Ma la Cairese è un brutto cliente. Allenata da Corrado Orzino, forte di giocatori giovani ma già esperti (tra cui l'ex biancazzurro Grimaudo), gioca un calcio molto pratico, pericolosissimo in contropiede dove sfrutta le doti di opportunismo di Pensiero, il bomber. Ne sa qualcosa il Ventimiglia, messo ko domenica, negli ultimi minuti, nella prima delle due escursioni consecutive sull'estreme riviera di ponente dei giallobiù. La Sanremese ha sicuramente un tasso tecnico superiore, ma se tre turni il team biancazzurro va in gol.

Problema non poco. I tre 0-0 consecutivi hanno un po' rallentato la marcia della squadra, che viaggia a due punti dalla capolista Ceparana. L'assenza di Luca Gatti al centro dell'attacco (l'infortunato bomber farà panchina, ma in campo dovrebbe andare solo tra 7 giorni) si è fatta sentire molto.

Per il resto Pignotti dovrà risolvere, tra oggi e domani, qualche interrogativo. Assente sicuro De Vincentiis, squalificato, ci sono dubbi per Mesiano che la settimana ha avuto la febbre, per Gaiaudo che accusa una botta alla caviglia e Calabria che ha subito una botta al ginocchio. Pignotti spera comunque di poterli schierare tutti e tre oggi. In attacco quasi sconta la coppia Calabria-Fagioli; possibile qualche modifica tattica a centrocampo e sulle fasce.

Se in campionato la Sanremese viene da tre 0-0, i biancazzurri sono freschissimi reduci addirittura da uno 0-4 in Coppa Italia sul campo della Samm. Un po' troppi, 4 gol subiti, per la squadra che vanta la difesa meno battuta di tutto il girone. Un campanello d'allarme? Pignotti lo esclude: «Il ko di S. Margherita mi è spiaciuto, ci tenevo ad andare avanti in Coppa ma non si poteva fare di più. Abbiamo pagato le assenze e gli strascichi del duro match di Imperia. Lo 0-4 in sé non mi preoccupa più di tanto», dice Pignotti. Ma certo la Sanremese, in chiave-promozione, non può permettersi più di sprecare punti. Oggi il successo è d'obbligo. Cairese permettendo.

Sul fronte societario nulla di nuovo. Sempre uccel di bosco Ferruccio Penna, acquirente disperso della società (Borra, però, avrebbe in corso altre trattative), si attende l'ok federale per il tesseramento dell'atteso centrocampista francese Lerda, tuttora bloccato in tribuna perché il trasferimento dalla Federazione francese a quella italiana è in perfezionamento.

Imperia, occhio alla rabbia del Lavagna

Oddone & C. sul campo dell'ultima della classe ma Bencardino non si fida: «Vietato illudersi»

Oddone guiderà la difesa nerazzurra

IMPERIA. Non si è ancora esaurita l'eco del derby, la eccezionale cornice di pubblico, e l'Imperia torna in campo per difendere il proprio prestigioso ruolo nel torneo di Eccellenza. L'eliminazione dalla Coppa Italia, rimediata mercoledì ad opera della Bolzanetese non ha lasciato segni sui nerazzurri, il cui obiettivo primario è il campionato.

L'Imperia è impegnata oggi a Lavagna, contro un avversario che rischia di rivelarsi più pericoloso di quanto possa far supporre la classifica. I levantini occupano infatti l'ultimo posto della graduatoria con soli quattro punti all'attivo, e finora hanno raccolto soprattutto delusioni: una vittoria, due pareggi e ben cinque sconfitte. L'attacco della compagine genovese non è stato certamente entusiasmante: le punte sono andate a segno solo quattro volte, mentre la retroguardia si è trovata in difficoltà e i biancazzurri hanno subito qualcosa come dieci reti.

In casa nerazzurra, tuttavia, non è sottovaluta l'appuntamento odierno. Il d.g. Paolo Berio: «Attenzione a non affrontare la trasferta a Lavagna con la mentalità sbagliata, convinti di andare incontro a una facile vittoria, contro un avversario remissivo. Rischieremmo di incappare in brutte sorprese come a S. Margherita. Negli ultimi tempi il Lavagna si è rinforzato, ma l'organico era a mio parere già valido in precedenza, e gli mancava soltanto il suffragio dei risultati».

L'Imperia 87 è al completo e in questi giorni Bencardino, che conosce bene l'avversario per averlo affrontato già un paio di volte in apertura di stagione in occasione delle gare di Coppa Italia, ha curato la preparazione studiando le condizioni dei singoli per scegliere l'undici titolare. La gara di Coppa di settimana a Bolzaneto, in cui il tecnico ha utilizzato gli elementi della «rosa» meno impegnati fino a questo punto della stagione, ha dato alcune conferme.

In particolare Adelino Zennaro sta attraversando un periodo di forma smagliante, forse il migliore dal suo approdo all'Imperia, e offre notevoli garanzie per la pericolosità del reparto offensivo. Rigori a parte, l'intero organico a disposizione del tecnico ha comunque messo in evidenza una buona preparazione, confermando che l'Imperia è tranquilla in ogni reparto. Bencardino può quindi effettuare ampie scelte sulla squadra più adatta per affrontare il Lavagna.

Certo Varcarozza tra i pali, la difesa potrebbe ritrovare Brignolo, qualora Baldisserri fosse utilizzato in posizione più avanzata. A centrocampo si riscontrano problemi di abbondanza, con Fichera, Ansaldi e Drago in lizza per una maglia. L'attacco sarà guidato da Zennaro, con il supporto di Belvedere, ma non è escluso l'impiego della terza punta Arrigo.

Solo Danilo Costantini manca ancora all'appello, ma il forte cursore è in fase di recupero e sarà sicuramente a disposizione a breve termine. Per ora il capitano è costretto a seguire le gesta della squadra dalla tribuna, ma il morale è alto: «Ho subito un grave infortunio, che richiede lunghi tempi di recupero. Ma mi sto impegnando al massimo per tornare in campo e i costanti miglioramenti mi fanno ben sperare».

Luca Manno

Nuoto di qualità alla piscina di S. Martino

Memorial Etoschi oggi a Sanremo

Roberto Po guida la «Ponente Ligure»

SANREMO. Sfida Liguria Piscine oggi per tutta la giornata, alla piscina comunale di S. Martino. In palio il 4° Memorial Tito Etoschi: a contenderselo 4 società liguri, Sturla, Amatori Savona, Rapallo e As Ponente Ligure, l'ex Sanremonuoto (il cui responsabile tecnico Roberto Po ha convocato ben 35 atleti) e due piemontesi, Cuneo e Derthona. Il via alle 9 di stamane con le prime gare; si riprenderà alle 15. La conclusione tra le 17 e le 18, l'ingresso alla piscina è libero. La formula della competizione è fissa: ogni squadra schiera un atleta in ognuna delle gare in programma (100 stile libero, 100 dorso, 100 rana, 100 delfino, 200 misti e 400 stile libero) aperte a 4 categorie (Esordienti A, Ragazzi, Juniores e Assoluti). I favori del pronostico vanno all'Amatori Savona che guida le classifiche regionali, ma il verdetto non è scontato: lo stesso Ponente Ligure può dire la sua. Tra i partecipanti i campioni italiani di categoria, i savonesi Paolo Soro e Angelo Angiollieri. **[b. m.]**

Balon: è Terreno il campione d'Italia di B

Memorial Ruffino trionfo di Bellanti

Felice Bertola, ancora protagonista

CALICE LIGURE. L'Ipersidis di Giuliano Bellanti ha vinto la prima edizione del Memorial Giancarlo Ruffino. I biancorossi hanno battuto ieri a Calice per 11-7 l'Albese, che presentava in campo la coppia Molinari-Bertola. Bellanti aveva iniziato male l'incontro, tanto da passare in svantaggio per 5-1. Poi la grande rimonta del giovane alfiere cuneese, che concedeva soltanto più un gioco a Molinari. L'incasso della partita, organizzata dal Comitato provinciale di Savona, verrà totalmente devoluto in beneficienza, in favore degli alluvionati. La Juglianese ha intanto vinto il campionato di B. La quadretta capitanata da Ivan Terreno, nella partita di spareggio, ha superato per 11-4 la Montechiarese di Beppe Novaro. Oggi invece a Pieve di Teco (inizio alle 13,30) si assegna il titolo tricolore Juniores. In campo la Don Dagnino Andora di Navone e la Monregalese di D'Anna. Le due quadrette si sfidano nel match decisivo dopo aver vinto una gara di finale a testa. **[r. p.]**

GUIDA DI GIORNATA

CALCIO

I dilettanti

Eccellenza (14,30): Lavagna-Imperia; Ceparana-Finale Ligure; Samm-Ventimiglia; Loanesi-Migliar.; Sanremese-Cairese; Albenga-Sestri (Alassio 15); Vado-Entella; Pegliese-Pontedecimo (Multedo). Classifica: Ceparana p. 12; Imperia, Sestri e Cairese 11; Sanremese, Albenga e Pontedec. 10; Pegliese 9; Migliarinese, Vado, Ventimiglia, Samm ed Entella 6; Loanesi e Finale 5; Lavagna 4.

Promozione (14,30): Olimpic Campo Ligure-S. Olcese; Molassana-Alassio (Ca de Rissi); Albaro-Carlin's (Bavari); Pietra-ItalAmicizia (Rocco (15); Rivarolese-Argentina (Begato). Classifica: Argentina p. 12; Pietra, Italstrade e Busalla 10; Audace, e Olimpic 9; Albaro, Bolzanet. e Molassana 8; Rivarolese, S. Olcese e Alassio 7; Culmv e Coalma 6; Arenzano 3.

Prima categoria girone (15): Cisano-Bragno (Conscente 14,30); S. Ampelio Bordighera-Zinola; S. Stefano-Borgio Varezzi; Vallecrosia-Poggese; Pietrabruna-Ospedaletti (Imperia Piani 10,30); Arma Taggia-Bordighera; Quiliano-Legino; Finalborgh.-Altarese. Classifica: Ospedaletti p. 13; Altarese 11; Pietrabruna e Cisano 10; Vallecrosia, S. Ampelio e Bordighera 8; S. Stefano e Zinola 7; Bragno e Legino 6; Borgio 5; Quiliano, Arma Taggia e Finalborghese 4; Poggese 1. **Girone C (10,30):** Cogoleto-Ronchese; Virtus-Varazze.

Seconda categoria girone A (15): S. Bartolomeo-Borghetto; S. Filippo-Badalucch. (Villanova 10,30); Dianese-Conscente; Andora-Magliolo; Camporosso-Pontelungo; Taggese-S. Lorenzo; Sanremo 70-Riviera Fiori. Classifica: S. Bartolomeo p. 9; Taggese, Conscente, Magliolo e Dianese 8; S. Lorenzo 7; Borghetto e Andora 6; Riviera 5; S. Filippo, Pontelungo e Sanremo 4; Camporosso 3; Badalucch. 2.

Terza Albenga-Imperia (16): Costarainera-Dolcedo; Villanov.-Dolceacqua (14,30); Riva-Cerianese; Balestrino-Leca; S. Bernard.-Pontedassio; Laigueglia-Garlenda. Classifica: Dolcedo p. 8; Leca, Garlenda e Pontedassio 7; Laigueglia e Dolceacqua e Villanovese 5; Costarainera 4; Cerianese 3; S. Bernard. e Riva 2; Balestrino 0.

Boccette: tra i cadetti vola il solito Gatto Nero

In A il Dlf Ilda allunga Che scivolone il «Carla»

Questi i risultati del campionato interprovinciale in cui spicca, in A, il volo dei savonesi del Dlf Ilda. Nei gironi della B continua la fuga del Gatto Nero, mentre nel 4° raggruppamento ci sono otto squadre in 9 punti.

Serie A (2° turno): Haiti-B. Bull 3-3; Dlf Maura-Cin Cin 5-1; Carla-Dlf Ilda 1-5; Moneta-Lady 4-2. Classifica: Dlf Ilda p. 10; Haiti 8, B. Bull e Dlf Maura 6; Carla 5; Lady e Moneta 4; Pontevecchio 3; Cin Cin 2.

B1 (4° turno): Splendor-Quiliano 3-3; S. Genesio-Polisportiva 1-5; Italia-Avis 6-0; Cin Cin-G. Nero 3-3; VII Usl-Odissea 6-0; Dlf Maura-Quadrif. 2-4. Classifica: Italia p. 19; Polisport. 14; Cin Cin e VII Usl 13; Odissea, S. Isidoro e Splendor 12; Avis e Quadrifoglio 11; S. Genesio e Quilianesi 8; G. Nero 7; Dlf Maura 4. **B2:** Quadrifoglio-VII Usl 4-2; Gatto Nero-Zinolese 6-0; La Boccia-Italia Cogoleto 4-2; Black Bull-Arci Sciarb. 4-2; Polisp.-S. Genesio 5-1; Quiliano-S. Isidoro 6-0. Cl.: G. Nero p. 20; Boccia 16, Polisp. e Quilianesi 13; Dlf Ilda 12; Quadrif., VII Usl e S. Genesio 11; Arci Sciarb., B. Bull e Italia 9; S. Isidoro 6; Zinolese 4.

B3: Odissea-Circ. Ricreativo 1-5; Roma Finale-Italia 0-6; Cin Cin-Bobaba 6-0; Sport Pietra-Sport Finale 3-3; Cavalluccio-Haiti 2-4; Como-Pontevecchio 2-4. Classifica: Italia p. 21; Haiti 19; Cin Cin 16; Pontevecchio e Sport Finale 14; Circolo Pietra 11; Bobaba 10; Cavalluccio e Sport Pietra 8; Como 7; Odissea e Roma 6; Giardini 4. **B4:** Lady-Cavall. 1-5; Sport Finale-Moneta 4-2; Bobaba-Carla 4-2; Ariston-Cin Cin 3-3; Berfi's-Garden 3-3; Circolo Ricreativo-Giardini 1-5. Classifica: Ariston, Bobaba e Garden 14; Giardini 13; Carla, Cavalluccio, Cin Cin, Moneta e Sport F. 12; Berfi's 11; Lady 9; Como 6; Circolo 3. **[g. o.]**

Promozione: anche la Carlin's è nel Genovese, sul terreno dell'Albaro

L'Argentina rischia a Rivarolo

Gli imbattuti armesi sfidano la «grande delusa»

Alla vigilia non l'avrebbe scommesso nemmeno il più ottimista dei tifosi. Invece oggi l'Argentina si presenta al campo di Begato contro la Rivarolese (14,30, arbitro Muscolino di Torino), con 9 punti di vantaggio sui genovesi. Alla vigilia i pronostici erano diversi: alla Rivarolese tutti accreditavano un cammino ben più autoritario; all'Argentina si cuciva addosso il ruolo d'incognita dopo la retrocessione. Il campionato ha invertito le parti: l'Argentina dopo 9 turni è lanciatissima in vetta, unica squadra imbattuta; la Rivarolese ha già perso due volte e arranca a fatica.

Quanto basta a render dura per tutti la sfida di oggi: per la Rivarolese che ha un'occasione da non fallire, per l'Argentina che dovrà frenare la voglia di rivincita dei rivali. Cuboni è cauto: «La Rivarolese finora non si è espressa come i suoi mezzi permetterebbero. Non vorrei esplodesse proprio con noi», dice. Dovrà fare a meno di Biolzi, ko domenica, ma spera di recuperare Nardini in difesa anche se il terzino ha accusato un risentimento al ginocchio.

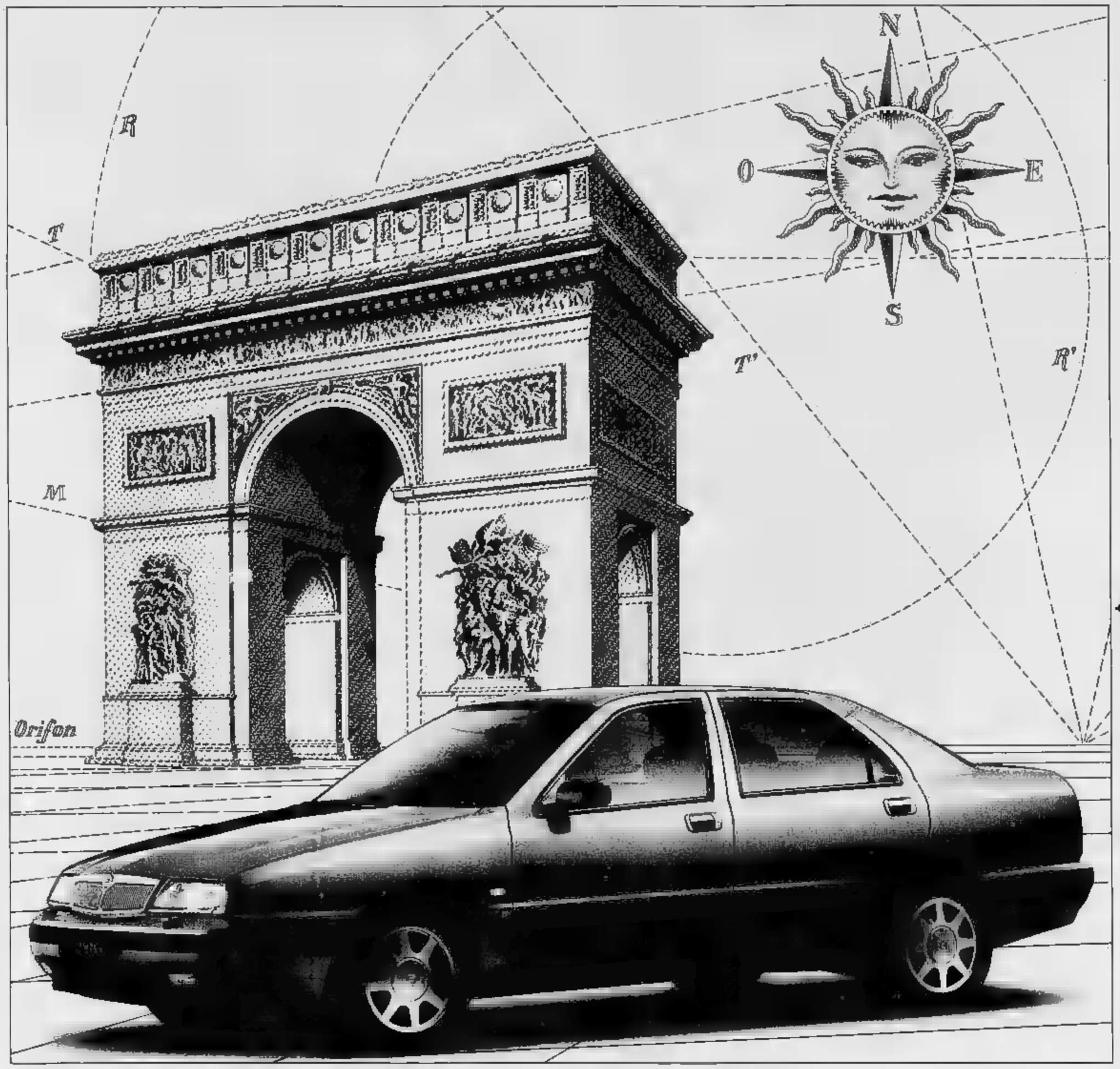
Trasferta genovese anche per la Carlin's. I nerazzurri, secondi a due punti, fanno visita all'Albaro a Bavari (ore 14,30, arbitro Ballabio di Albenga). «Loro hanno molti squalificati, cercheremo di sfruttar la situazione», dice Neuhoff. Out squalificato Rosselli, giocheranno sia Carbonetto rientrato dopo mesi di sosta, sia Rotondo che pare recuperato. Incerto invece Pistone, infortunatosi in settimana in allenamento. **[b. m.]**

GLI ANTICIPI

Busalla, colpo da vertice

Tre gli anticipi di Promozione giocati ieri. La «copertina» spetta al Busalla, autore di un importante colpo grosso sul campo della Culmv. I biancoblù si sono imposti 2-3 raggiungendo al vertice, almeno per ventiquattr'ore, l'Argentina. Pareggio invece (0-0), e poche emozioni in Arenzano-Audace Campomorone: un risultato che non risolve la crisi dei padroni di casa, fanalino di coda. Infine, la vittoria per 2-1 della Bolzanetese sulla Coalma. Infine, da ricordare che ieri il Millesimo ha ingaggiato un nuovo allenatore: si tratta di Corrado Teneggi (la scorsa stagione mister dell'Altarese) che ha sostituito il dimissionario Franco Bagnasco. **[g. o.]**

Il traguardo del granturismo.



Un anno gratuito di Servizi Speciali con Lancia Assistenza. Lubrificazione specializzata Fiat Lubrificanti. Le vetture Lancia si acquistano anche con proposte finanziarie Sava e Sevelessing. "Escluse A.R.I.E.T. e I.S.E.

Lancia k Una nuova ammiraglia. Un nuovo traguardo: per chi la realizza, per chi la guida. Dalla dimensione del progetto alla realtà della strada. È la nuova Lancia k, punto d'arrivo di una tradizione automobilistica che oggi supera se stessa. Nella linea, ispirata ad una estetica sobria ed elegante. Negli interni, il cui comfort è così ampio da accogliere l'emozione di ogni viaggio. Nella sicurezza, grazie a una nuova struttura che dispone del più elevato coefficiente di rigidezza torsionale della categoria. Nella tecnologia, con i nuovi propulsori 5 cilindri 20 valvole, che traducono la potenza e l'elasticità in un linguaggio superiore. Lancia k: il primo traguardo, da oggi, è guidarla.

Ouverture Lancia k. Dal 18 al 20 Novembre in tutte le Concessionarie.

Di serie: air-bag lato guida, ABS, cinture con pretensionatori, FPS, Lancia Code.

Lancia k	*2.0*	*2.0 turbo*	*2.4*	*2.4 turbo ds*	*3.0*
CV CEE	*145*	*205*	*175*	*124*	*204*
*Prezzo base**	*44.800.000*	—	*47.300.000*	*46.100.000*	*68.000.000*

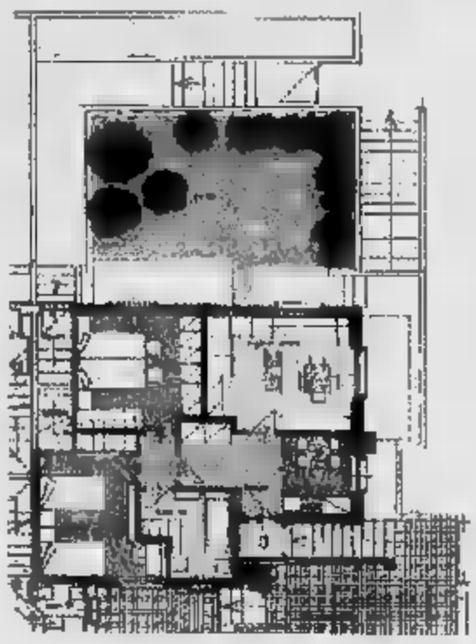
Lancia Il Granturismo

Intorno c'é il verde. In mezzo ci siete Voi.

Sono iniziati i lavori: prepariamo il Vostro "verde da abitare".

Intorno c'é il verde pieno di sfumature tipico della nostra terra. Da una parte la montagna, dall'altra il mare che, con il suo colore e il suo profumo, così tanto caratterizza questa parte d'Italia. Un paesaggio di elegante semplicità e di intima tranquillità, nel quale sono immerse abitazioni pensate e progettate per soddisfare la Vostra personalità, per assicurare uno stile di vita a Voi ed alla Vostra famiglia.

In un anfiteatro naturale protetto dai venti ed esposto a mezzogiorno, confinante con la foresta demaniale di Savona, ■ Sud della frazione di Cadibona e a 460 metri s.l.m., si trova la zona denominata con la sigla E 14, nel territorio del Comune di Savona. In perfetta armonia con l'ambiente, tante possibilità ed una grande realtà, per Voi. A poche centinaia di metri potrete usufruire dei servizi presenti nel centro abitato di Cadibona: Esercizi commerciali, Poste, Chiesa, Asilo, Scuole Elementari, Trasporti pubblici per Savona e la Val Bormida, Raccordo autostradale e Stazione FS a Km.4, collegamenti ■ sentieri per escursionismo ■ Mountain bike.



Uno stile ideale nella ricerca di materiali consoni alle caratteristiche del luogo: intonaci in arenino, copertine dei parapetti delle murature ■ dei terrazzi in ardesia, serramenti esterni a persiana alla genovese o ad avvolgibili di sicurezza, coperture a falde inclinate con coppi di tipo Marsigliese', canali di gronda in lamiera zincata colorata o in rame, zoccolatura delle costruzioni in ardesia, coloriture dal rosa ligure all'ocra o tonalità calde consimili.

IMMOBILIARE
SAVONA 2

Il verde da abitare

Tipologie architettoniche diversificate, soluzioni molteplici per ogni esigenza, rifiniture di gran pregio: pavimenti in ceramica o parquet, servizi in ceramica delle migliori marche, riscaldamento autonomo a gas metano, infissi esterni in alluminio verniciato, portoncini blindati, predisposizione per caminetto, persiane antieffrazione, ingressi indipendenti ed altro ancora, con Mutuo fondiario erogato dalla Banca Carige Spa di Genova.

CLAIM & ASSOCIATI

Grande fascino, relax assoluto, sicurezza totale, servizio al top della qualità: percorsi pedonali, zone giochi con altalene, cubi magici, piste di pattinaggio, un adiacente centro sportivo a gestione privata di 10.000 mq., al quale potranno aderire i condòmini ed in cui saranno realizzati campi da tennis, centro ippico, piscina, bar. Decidendo di abitare qui, potrete soddisfare la ricerca di qualità della vita e d'uso del Vostro tempo libero, nella più completa valorizzazione delle risorse ambientali. Il verde da abitare è un sogno a partire da L. 245 milioni (*).

(*) Prezzo indicativo per un appartamento composto da: Ingresso, cucina - pranzo, soggiorno, 2 camere, bagno, terrazzo, giardino, con possibilità scelta box auto.

16129 Genova - Piazza Borgo Pila, 40; Ufficio Vendite e di Cantiere: 17040 Savona - Cadibona - S.S. 29

PER INFORMAZIONI TELEFONARE AI NUMERI: 019/ 89249 - 89251

Gruppo Alta Italia

La Firma in Pelliccia

ti manda in Viaggio!

Andora

GENOVA
SAVONA
IMPERIA
MONTECARLO
LA SPEZIA

Cambi la tua pelliccia e ci lasci quella vecchia.

solo per il mese di novembre

Gruppo Alta Italia

Pelle · Pellicce · Montoni

Via C. Colombo, 34 · Andora (SV)

Aperto solo il pomeriggio ore 15.00-19.30.

Sabato e domenica tutto il giorno. Chiuso il lunedì.

Su ogni acquisto di un capo in pelliccia, in regalo un viaggio lungo 7 notti

Agevolazioni di pagamento senza interessi

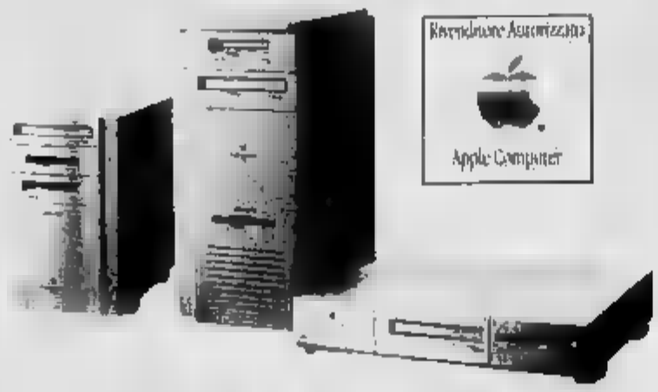
APERTO LA DOMENICA

6/1511 del 15/04/94

FINALMENTE A SAVONA LA PIÙ VASTA SCELTA DI PRODOTTI INFORMATICI A CONDIZIONI ECCEZIONALI

FINANZIAMENTI IN 5 MINUTI

PREZZI IN CADUTA



APPLE Power Macintosh	6100 16/250	7100 16/350	7100 16/500 CD
CPU	Power PC	Power PC	Power PC
Frequenza	60 Mhz	66 Mhz	66 Mhz
Memoria RAM	16 Mb	16 Mb	16 Mb
Floppy	3,5"	3,5"	3,5"
Hard Disk	250 Mb	350 Mb	500 Mb
Tastiera	Estesa It.	Estesa It.	Estesa It.
Monitor	Apple 14" RGB Trinitron	Apple 14" RGB Trinitron	Apple 14" RGB Trinitron
Software	System 7.5 SoftWindows	System 7.5 SoftWindows	System 7.5 SoftWindows
Prezzo IVA inclusa	L. 6.429.000	L. 8.190.000	L. 9.149.000

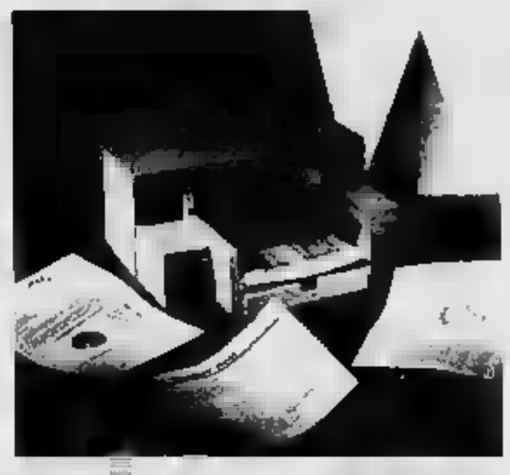
Personal Computer HAL 9000	[illegible] SLC 33 Mhz	[illegible] 486 DX 40 VLB	[illegible] 486 DX2-66 VLB	Tower Pentium 90
CPU	IBM	zoccolo Z.I.F. Cyrix	zoccolo Z.I.F. Intel	zoccolo Z.I.F. Intel
Frequenza	33 Mhz	40 Mhz	66 Mhz	90 Mhz
Memoria RAM	4 Mb	4 Mb	4 Mb	8 Mb
Floppy	3,5"	3,5"	3,5"	3,5"
Hard Disk	250 Mb	340 Mb	340 Mb	420 Mb
Slot/Bus	5 ISA	3 VLB/4 ISA	3 VLB/4 ISA	3 PCI/4 ISA
Tastiera	Estesa It.	Estesa It.	Estesa It.	Estesa It.
Mouse	3 tasti	3 tasti	3 tasti	3 tasti
Scheda video	SuperVGA [illegible]	UltraVGA 1 Mb VLB	UltraVGA 1 Mb VLB	[illegible] 1 Mb PCI
Monitor	14" 1024x768	14" 1024x768 0,28 Low Radiation	14" 1024x768 0,28 Low Radiation	14" 1024x768 0,28 Low Radiation
Software	MS-DOS 6.2	MS-DOS 6.2 Windows 3.11	MS-DOS 6.2 Windows 3.11	MS-DOS 6.2 Windows 3.11
Prezzo IVA inclusa	L. 1.999.000	L. 2.690.000	L. 2.990.000	L. 5.589.000

GIGA LABS

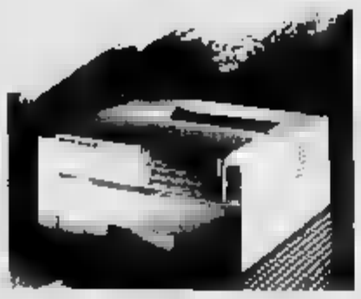
Un PC HP Vectra non ti molla mai.

Personal Computer HP Standard	DeskTop 04/50	DeskTop 04/66	DeskTop 04/100	DeskTop 05/60
CPU	486 DX2-50 Intel	486 DX2-[illegible]	486 DX4-100 Intel	Pentium 60 Intel
Frequenza	50 Mhz	66 Mhz	100 Mhz	60 Mhz
Memoria RAM	8 Mb	8 Mb	8 Mb	8 Mb
Floppy	3,5"	3,5"	3,5"	3,5"
Hard Disk	270 Mb	270 Mb	270 Mb	340 Mb
Tastiera	Estesa It.	Estesa It.	Estesa It.	Estesa It.
Mouse	3 tasti	3 tasti	3 tasti	3 tasti
Scheda video	SuperVGA 512 Kb	UltraVGA 1 Mb	UltraVGA 1 Mb	UltraVGA 1 Mb
Monitor	Escluso	Escluso	Escluso	Escluso
Software	MS-DOS 6.2 Windows 3.11	MS-DOS 6.2 Windows 3.11	MS-DOS 6.2 Windows 3.11	MS-DOS 6.2 Windows 3.11
[illegible] IVA inclusa	L. 3.389.000	[illegible]	L. [illegible]	L. 4.890.000

Personal Computer [illegible] P Economy	[illegible]	[illegible] 4/	DeskTop 4/66E
CPU	486 SX Intel	[illegible]-50 Intel	486 DX2 66 Intel
Frequenza	33 Mhz	50 Mhz	66 Mhz
Memoria RAM	4 Mb	4 Mb	4 Mb
Floppy	3,5"	3,5"	3,5"
Hard Disk	210 Mb	210 Mb	340 Mb
Tastiera	Estesa It.	Estesa It.	Estesa It.
Mouse	3 tasti	3 tasti	3 tasti
Scheda video	SuperVGA 512 Kb	UltraVGA 1 Mb	UltraVGA 1 Mb
Monitor	Escluso	Escluso	Escluso
Software	MS-DOS 6.2 Windows 3.11	MS-DOS 6.2 Windows 3.11	MS-DOS 6.2 Windows 3.11
Prezzo IVA inclusa	L. 2.[illegible]	L. 3.290.000	[illegible]

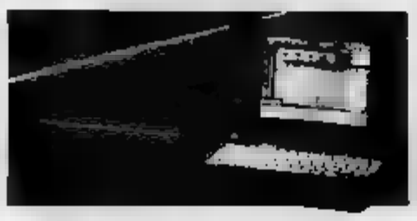


Stampanti [illegible]-Jet	DeskJet 320 portatile	DeskJet 520
Risoluzione	b/[illegible] colori 600x300 dpi	b/n 600x300 dpi
Formato	A4	A4
Velocità	3 ppm	4 ppm
Alimentatore Autom.	no	sì
Garanzia	1 anno domicilio	3 anni domicilio
Prezzo IVA inclusa	L. [illegible]	[illegible]



Stampanti Laser Hewlett Packard	LaserJet [illegible]	LaserJet 4P	LaserJet 4 Plus
Risoluzione	b/n 300x300 dpi	b/n 600x600 dpi	b/n 600x600 dpi
Formato	A4	A4	A4
Velocità	4 ppm	4 ppm	12 ppm
Alimentatore Autom.	sì	sì	sì
Garanzia	1 anno domicilio	1 anno domicilio	1 anno domicilio
Prezzo IVA [illegible]	L. 1.390.000	[illegible]	L. 3.290.000

Stampanti Ink-Jet Hewlett Packard	DeskJet 550C	DeskJet 560C
Risoluzione	b/n e colori 300x300 dpi	b/n e colori 600x300 dpi
Formato	A4	A4
Velocità	3 ppm	4 ppm
Alimentatore Autom.	sì	sì
Garanzia	3 anni domicilio	3 anni domicilio
Prezzo IVA inclusa	L. 990.000	L. 1.290.000



Compaq Portable	Contura Aero
CPU	486 SX Intel
Frequenza	25 Mhz
Memoria RAM	4 Mb
Drive esterno	3,5"
Hard Disk	170 Mb
Schermo	Monocromatico 8" 64 toni di grigio
Trackball	Incluso
Software	Compaq DOS 6.2 Windows 3.1 Lotus Organizer
Prezzo IVA inclusa	L. 2.890.000

Epson Stylus Color L. 1.290.000 IVA compresa

A SAVONA UNA [illegible] MODERNA SCUOLA DI INFORMATICA-TELEMATICA E NUOVE TECNOLOGIE!!

SONO APERTE LE ISCRIZIONI ALLA DIGITAL LABS EDUCATION, [illegible] SCUOLA [illegible] TI OFFRE UNA VASTA [illegible] DI [illegible] DI [illegible] PROFESSIONALI A [illegible] LIVELLI, IN GRADO DI SODDISFARE SIA LE [illegible] DELL'UTENTE ALLE [illegible] DELL'UTILIZZATORE PIÙ [illegible].

CENTOIDEE PUBBLICITÀ - tel. 019/853316

SAVONA - P.zza Martiri Libertà, 25/27r - Tel. 019/8386400 r.a. / Telefax 019/820428

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.687-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Domenica 20 Novembre 1994 nr. 41
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

LA STAMPA
"In"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Clamoroso ribaltone in commissione consiliare, crolla la maggioranza

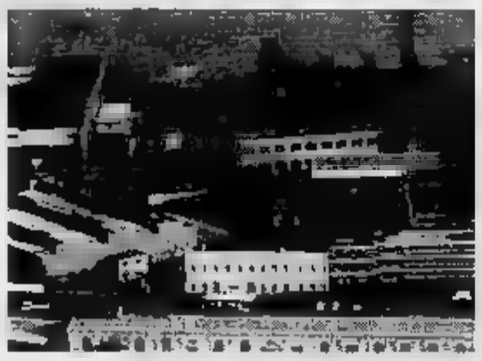
«Affonda» il porto turistico

Forza Italia abbandona la seduta dopo che un'alleanza pds-Lega-ppi boccia il piano dell'approdo nella Vecchia Darsena. Passa la lottizzazione degli Orti Folconi, progetto delle giunte di sinistra

SAVONA. Clamoroso «ribaltone» sul Piano regolatore: stop al porto turistico e avanti tutta con la lottizzazione degli Orti Folconi. Questo l'esito della burrascosa seduta della Commissione consiliare di venerdì sera in cui la linea dell'amministrazione Gervasio ha subito una pesante sconfitta lasciando via libera ai vecchi progetti delle giunte Magliotto e Tortarolo. Le ambizioni turistiche sono finite nel cassetto a vantaggio del decollo dell'operazione «Ammiraglie bis». Inoltre si è definitivamente rotto il feeling fra l'amministrazione comunale e il gruppo consiliare di Forza Italia che ha abbandonato l'aula in segno di protesta per l'intesa trasversale pds-Lega-ppi che ha provocato l'affondamento del porto turistico.

La seduta della commissione consiliare si è aperta con un colpo di scena. L'assessore all'Urbanistica Dario Amoretti, viste le critiche subite dal porto turistico nelle Circoscrizioni, ha annunciato la retromarcia della giunta comunale: «L'accordo sul porto turistico siglato con Albissola Marina verrà stralciato e la pianificazione urbanistica di questa zona della città verrà affrontata successivamente». In pratica la giunta ha accolto in pieno le istanze del pds, come del resto era già avvenuto per il caso Metalmaron.

Furibonda la reazione dei consiglieri di Forza Italia, Cerulli, Benazzo e Celentano: «Di fronte alla repentina decisione dell'assessore Amoretti di accogliere le istanze dei consiglieri pidiessini, eliminando dal Pris l'accordo per il decollo della zona turistica di Savona, abbiamo abbandonato l'aula in segno di protesta: Forza Italia è stata infatti sconfitta da una nuova maggioranza che nei fatti si è costituita per bloccare uno dei progetti cardine del futuro sviluppo turistico ed economico della città. E' stato fermato dal "rosso" il programma che raccolto i suffragi degli elettori». La posizione di Forza Italia è stata ribadita dal coordinatore regionale del club, Italo Bergamaschi: «Appoggio in pieno i nostri consiglieri: o siamo coerenti oppure non siamo credibili». In effetti, sinora, la giunta ha cambiato più volte rotta sotto la spinta del pds, dalla Metalmetron, al porto turistico. E anche nella gestione del personale si prosegue sulla linea della giunta Magliotto.



Le aree Omsav strategiche per lo sviluppo della zona portuale savonese

Approfittando dell'assenza dei «Biscioni», i consiglieri del pds hanno inoltre ripreso anche a sbloccare la lottizzazione degli Orti Folconi che la giunta intendeva congelare in attesa del nuovo Piano regolatore. L'ex sindaco Tortarolo ha avuto bisogno di affondare i colpi: «Sono stupito dalla fragilità e dall'approssimazione dimostrata dalla giunta. Per fare tanta confusione avrebbero fatto meglio a portare in Consiglio il Piano regolatore che avevo preparato io». La variante al Pris andrà in Consiglio entro il 2 dicembre e nel frattempo la giunta potrebbe cambiare veramente umore e alleati. Il clima politico comunque è avvelenato: «Il sindaco deve rendersi conto che siamo burattini - sostiene Pietro Santi del ppi -. Prima di votare una pratica dobbiamo studiare la documentazione e non accettiamo continui cambi di fronte».

Ermanno Branca

SPECCHIO DEI TEMPI

Un'autoclave per l'ospedale

Grazie alla generosità dei lettori, Specchio dei tempi può acquistare l'autoclave indispensabile per il ritorno alla normalità dell'ospedale di Cairo PAG. 44 e 45

[illegible] Il Consiglio comunale di Finale ha riconosciuto che, grazie al lavoro del maresciallo *(foto)*, la città è tra le colpite dalla microdelinquenza. Con i tempi che corrono è già molto.

GIOVANNI BIANCO, il parroco di Cairo Montenotte denuncia pubblicamente gli spacciatori e invita tutti a smascherarli, senza lasciarsi intimorire.

[illegible] DEL SAN Si sono mossi molto attivamente chiedendo l'autonomia per l'ospedale, e hanno ottenuto un primo risultato dall'assessore regionale alla Sanità: a gennaio ci «esperimento».

[illegible] L'alluvione lo ha dimostrato ancora una volta: migliaia di giovani, cittadini, pensionati, legati a meno ad enti e associazioni, si sono prodigati, al di là di polemiche e ritardi, per aiutare chi ne aveva bisogno. La provincia di Savona sa che può contare su di loro.

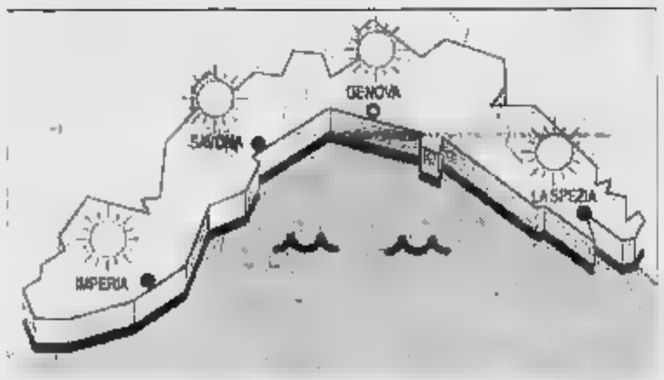
LA FIGC LIGURE. Non ha interrotto i campionati per l'alluvione, facendo correre dilettanti e bambini da un capo all'altro della Regione e poi, per bocca del presidente Micchiotti *(foto)*, ha portato giustificazioni che hanno peggiorato la situazione.

[illegible] BELFIORE. Il sindaco di Cairo ha certamente molte cose cui pensare, ma forse dovrebbe occuparsi più calermente, assieme alla giunta, delle frane sulla strada dei Pastoni che isolano molte famiglie.

COMUNE E USL. Vecchi e nuovi amministratori hanno lasciato marcire tra mille discussioni il vecchio San Paolo, costringendo i commercianti all'iniziativa dell'«orologio» che segna i giorni di abbandono dell'edificio.

IL [illegible] DI [illegible] Ccd, Lega, Forza Italia e An prendono posizione con un manifesto sull'Aurelia bis, dicendo fra l'altro cose giuste. Ma forse sarà meglio attendere qualche giorno e pensare all'alluvione

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO [illegible] PER OGGI. Condizioni anticicloniche con cielo poco nuvoloso, vento moderato, mare poco mosso, temporaneamente mosso nelle zone al largo, temperatura senza rilevanti variazioni salvo una lieve flessione della temperatura minima. **Tendenza per domani:** situazione senza rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura mare 17° C, umid. 70%, vento Nord Est-Est Nord Est 15-30 km/h, mare poco mosso, cielo poco nuvoloso, pres. bar. 1015 mb (in aumento).

[illegible] DI IERI

Genova	[illegible]	16	min	11
[illegible]	max	17	min	12
Imperia	[illegible]	18	min	[illegible]

[illegible] IN IMPERIA

Max: 10 min: 6. Temp. mare 16.

Il **Sole** sorge alle 7,28 e tramonta alle 16,58. La **Luna** cala alle 9,10 e sorge alle 18,46 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Il giovane, figlio di un ex vigile del fuoco, si è sentito male in casa dei genitori

Ictus, muore un ufficiale di 23 anni

Manuel Dodino era imbarcato su un mercantile

SAVONA. E' morto a 23 anni, stroncato da un male improvviso, forse un ictus, che non gli ha dato scampo. Manuel Dodino, che, nonostante la giovane età, navigava già sui mercantili come secondo ufficiale, abitava in via Rusca con i genitori. Il padre, Francesco, 52 anni, è [illegible] vigile del fuoco, ora in pensione; la madre, Anna, 46, [illegible] salinga) e un fratello più piccolo, Cristian, che sta facendo il servizio militare a La Spezia. «Un bravo ragazzo - ricordano gli amici - con la passione per il mare. Il suo sogno era poter un giorno comandare una nave».

E per realizzare quel sogno, Manuel Dodino aveva sacrificato se stesso, dedicandosi agli studi con grande volontà. E i risultati gli avevano dato ragione: prima aveva superato a pieni voti l'Istituto Nautico, poi, dopo [illegible] frequentato qualche [illegible] l'Accademia navale di Livorno, aveva incominciato a navigare e negli ultimi mesi si stava preparando per il patentino di comandante. «Aveva rinunciato a tutto - ricorda [illegible] zio - per riuscire in questa difficile carriera. E proprio adesso che era quasi alla fine dei sacrifici, è stato tradito dal destino».

La tragedia si è consumata l'altra notte, nella casa dei genitori, dove Manuel Dodino era tornato [illegible] una settimana. Il giovane è stato colto da malore [illegible] dormiva: si [illegible] stati i lamenti, i rantolii nel sonno, ad attirare l'attenzione dei genitori. Il padre si è [illegible] subito conto della gravità della situazione e ha chiamato gli [illegible] colleghi della [illegible] di via Nizza: «Presto, mandate l'ambulanza. Mio figlio [illegible] male». Nel frattempo dal San Paolo, come succede sempre nei casi di emergenza, è uscita l'automedicale con [illegible] medico e un infermiere.

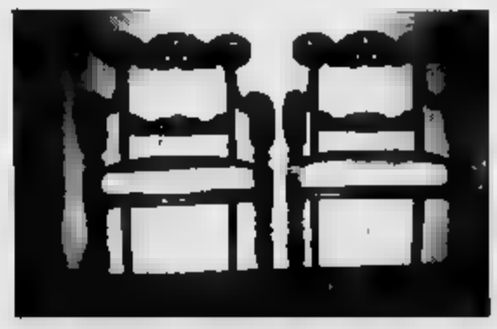
Quando Manuel Dodino è arrivato in Pronto soccorso le sue condizioni [illegible] ormai disperate. I sanitari hanno tentato l'impossibile per salvargli la vita. Ma tutto è stato inutile: il giovane caduto è morto all'alba, poco dopo le 5, nonostante i disperati tentativi di rianimazione. Il freddo referto medico parla di «arresto cardio-circolatorio», ma sarà l'autopsia a chiarire le cause del decesso. «Forse lo ha ucciso un ictus - dicono al San Paolo -. Ma al momento sembra una morte senza spiegazioni. Fra l'altro quel ragazzo era sempre stato bene. Non aveva avuto alcun problema di salute. Siamo di fronte all'imponderabile».

Manuel Dodino, [illegible] anni

La notizia della morte di Manuel Dodino si è subito diffusa nella caserma di via Nizza e nel distaccamento del porto dei vigili del fuoco. Gli ex colleghi del padre (prestava servizio, come pilota di motobarca) dello sfortunato giovane non riescono a trovare parole: «E' una tragedia. E' [illegible] colpito una famiglia modello, molto unita. Francesco è sempre stato molto legato ai due figli. Ci ricordiamo quando Manuel era piccolo e il padre lo portava in caserma». I funerali dovrebbero svolgersi martedì mattina nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo, in via Mignone.

(c. v.)

PICCOLO MONDO ANTICO
CENTRO ESPOSIZIONE DI ANTIQUARIATO IN SAVONA
A "VILLA EUGENIA"



PIAZZA LEGINO, 7 - TEL. 019/86.09.47 (200 mt. [illegible] Autostrada Savona)
VASTO ASSORTIMENTO DI QUADRI, CAMINI E MOBILI OGNI [illegible] E DIMENSIONE, TUTTI VENDUTI CON RELATIVO CERTIFICATO DI GARANZIA. VENDITA A PRIVATI E COMMERCIANTI A PREZZI ECCEZIONALI!
SEDE VENDITA: VIA NIZZA 155r - SAVONA - TEL. 019/881.578
ORARIO D'APERTURA: LUNEDI' 15.00/19.00 - DA MARTEDI' A SABATO 9.00/12.30 - 15.00/19.00 - DOMENICA CHIUSO

IL CASO

GLI APPALTI E I FONDI AL PCI-PDS

Il gip si è riservato di decidere sul sequestro dei beni dell'imprenditore Gervasio

Caso calore, processo per undici

Accolte le richieste del procuratore della Repubblica, Renato Acquarone, che ha coordinato le indagini
Compariranno in tribunale anche tre ex amministratori e alcuni funzionari del Comune di Savona

SAVONA. L'inchiesta «calore» è chiusa con 11 rinvii a giudizio. Resta soltanto un'appendice: il giudice Fiorenza Giorgi deve ancora decidere sulla richiesta del sequestro di beni, per almeno milioni, di Giuseppe Gervasio, titolare del gruppo «Gemo» ed presidente della Rari Nantes, sospesa anche ogni decisione sull'ex (psi) Franco Ceroni, gravemente ammalato. Comunque il processo è già stato fissato per il 22 novembre dell'anno prossimo.

Gli amministratori rinviati a giudizio sono: Umberto Scardaoni, ex sindaco di Savona ed ex senatore (pci); gli ex del Comune di Savona Massimo Zunino e Giancarlo Berruti, entrambi pds; e Luca Becce, assessore comunale di Albisola Superiore e presidente della «Coopesp», società di gestione finanziaria del pci - pds.

Poi, il gruppo degli alti funzionari del Comune di Savona: Francesco Delfino, ragioniere capo; Enzo Galliano, ingegnere capo e Alberto Casacci, ingegnere ersponsabile dei servizi tecnici, ai quali si aggiunge l'ingegnere Piero Porro, all'epoca dei fatti, anche direttore dei lavori per l'impianto «calore», per conto del Comune.

E ancora: Giuseppe Gervasio, Giovanni Bernareggi, responsabile delle relazioni esterne per l'Italgas e Gabriele Caravatti, presidente dell'Acts e per un paio di tesoriere del pci.

Il procuratore Renato Acquarone

Ecco tutti gli imputati

- 62 anni, ex senatore e sindaco di Savona
- 43 anni, imprenditore
- **ZUNINO**, 38 anni, del Comune di Savona
- **GIANCARLO BERRUTI**, 55 anni, ex assessore del Comune di Savona
- **LUCA BECCE**, 35 anni, del Comune di Albisola Superiore e presidente «Coopesp»
- 50 anni, presidente Acts ed ex tesoriere della Federazione provinciale di Savona pci
- 45 anni, ragioniere capo del Comune di Savona
- , anni, ingegnere del Comune di Savona
- **CASACCI**, anni, ingegnere responsabile servizi tecnici del Comune di Savona
- 50 anni, ingegnere, libero professionista incaricato direzione lavori del Comune di Savona
- **BERNAREGGI**, 47 anni, funzionario dell'Italgas

Due i filoni dell'inchiesta: l'appalto per il riscaldamento erogato ai 50 edifici pubblici, affidato all'Italgas e in parte subappaltato a società che facevano capo al gruppo Gemo, di cui è titolare Giuseppe Gervasio; e il presunto finanziamento illecito del pci - pds la vendita di spazi pubblicitari all'Italgas dei festival dell'Unità, a prezzi maggiorati.

L'inchiesta abbraccia gli anni che vanno dall' '87 al '92. In questo periodo le casse comunali avrebbero subito un grosso salasso di cui avrebbero beneficiato l'Italgas e le società del gruppo . Da qui l'accusa di abuso di ufficio ai funzionari del Comune, compreso l'ingegnere Porro: all'ex sindaco Scardaoni, all'ex Zunino e a Gervasio.

Quest'ultimo, insieme agli ingegneri Porro e Casacci, deve rispondere anche di frode in pubbliche forniture. Gervasio è imputato anche di truffa e corruzione quest'ultima, comune all'ingegnere Porro, che insieme ai colleghi Galliano e Casacci è imputato inoltre di falso ideologico.

Giovanni Bernareggi, insieme a Luca Becce, Gabriele Caravatti e Giancarlo Zunino, entrambi tesorieri pds, in epoche diverse, sono stati rinviati a giudizio per finaziamenti illeciti al pci e pds. Erano accusati anche di avere denunciato il finanziamento alla presidenza della Camera dei deputati, ma sono stati prosciolti, perchè il fatto non costituisce più reato. L'ex sindaco di Savona Bruno Marenco e Luigi Alessio, sanremese, responsabile di Zona a Savona per l'Italgas, già usciti dall'inchiesta.

Bruno Balbo

Evitata rissa tra bande

La polizia blocca in autostrada spedizione sulle «Harley»

VARAZZE. Come sul set di «Easy Rider». Due bande rivali, giubbotti di pelle, Harley Davidson fiammanti, e appuntamento notturno per regolare un affronto. Polizia e carabinieri hanno impedito appena in tempo un incontro, dopo la mezzanotte di venerdì, che si sarebbe facilmente trasformato in rissa.

I fatti. E' il fregio di distintivo, mostrato dalla banda genovese dei Demon Eyes, a indispettire un gruppo di motociclisti savonesi: i Tomawak's. Sono loro, i centauri di Savona, a prendere l'iniziativa. Partono almeno in venti, nella tarda serata di venerdì, raggiungono Albissola e Celle. Una breve sosta. Poi, via in autostrada verso Genova. Destinazione, una discoteca di Sturla, dove i vonesi avrebbero dovuto incontrare la banda rivale.

E' mezzanotte, quando una pattuglia polizia stradale di Genova intercetta lo sciame di cromate, luccicanti, fragorose, diretta a levante. L'allarme è immediato. Raggiunge questura genovese, che fa partire un grappolo di fax: alla polizia stradale di Savona, alla questura via Pia. «Si segnala lo spostamento di molti motociclisti tra Varazze e Genova».

Al loro arrivo, davanti all'insegna luminosa discoteca, i «replicanti» di un'improbabile gang all'americana trovano gli avversari, truci e inquietanti almeno quanto loro. Ma ci sono anche le polizia carabinieri, i lampeggianti un posto controllo, e l'invito fermo a risolvere controversia con chiacchierata fra capiè. Così avviene. I boss di Tomawak's e Demon Eyes arrivano a un accordo, montano sella, Fine dell'incredibile spedizione, sulle migrazioni «in branco» all'ordine del giorno nelle low California, mai viste in quest'angolo di Liguria.

[m. p.]

FLASH

LUTTO

Ieri mattina l'ultimo saluto all'avvocato Giovanni Nasuti

sono svolti ieri mattina nella chiesa di San Andrea i funerali dell'avvocato Giovanni Nasuti, morto giovedì nel reparto di semi-intensiva Paolo. Aveva 80 anni. Nonostante l'avanzata età, il legale ha continuato a svolgere l'attività forense fino all'ultimo. **[c. v.]**

sono stati identificati gli avvelenatori gatti

L'Enpa indaga sugli avvelenamenti dei gatti avvenuti via Famagosta e via Mattiauda. La protezione animali sostiene di aver trovato significativi indizi contro gli avvelenatori verranno quindi denunciati alla magistratura. Intanto l'Enpa chiesto al Comune di realizzare «oasi» line, in città. **[s. b.]**

Svaligiati appartamenti alla periferia della città

Ladri scatenati venerdì sera. Nel giro di poche ore hanno svaligiato due appartamenti, via Premoli e in via Nazionale Piemonte. I malviventi si sono dovuti accontentare un magro bottino: qualche soldo e oggetti d'oro. **[c. v.]**

CELLE L.

Ha perso una scommessa andrà a piedi a Marassi

Partirà a piedi per raggiungere lo stadio di Marassi. Così Antonio Falco 37 anni residente a Celle in via Sant'Antonio, pagherà il pegno di una scommessa persa con gli amici aveva giurato di compiere l'«impresa» se Gullit fosse tornato alla Sampdoria. **[s. s.]**

Una di terremoto Molta paura,

Una scossa di terremoto, fra il terzo e il quarto grado della scala Mercalli ha preoccupato, ieri intorno alle 14, gli abitanti di Arenzano e del comprensorio genovese di Prà. Fortunatamente non si registrati danni anche se per paura molti abitanti hanno tempestato di telefonate i centralini dei vigili del fuoco. **[a. s.]**

Forse gli sportelli aperti di

Le banche savonesi avranno la possibilità tenere aperti gli sportelli al sabato mattina. E' quanto emerge dall'ipotesi di contratto raggiunto fra i sindacati e l'assicredito. A Savona sabato mattina potranno restare aperti tre sportelli al massimo per tre ore. **[e. b.]**

ASSISTENZA

L'ingegner in Irlanda o un convegno anziani

L'ingegner Suetta dell'Università di Savona in Irlanda per il progetto «Epic». L'ingegnere vonese parteciperà a un incontro in programma domani a Belfast per stabilire le linee da seguire nello studio sull'assistenza agli anziani avviato a livello sperimentale in 4 città europee fra Savona. **[e. b.]**

Esposto in procura

Pedone multato Non attraversava sulle strisce

SAVONA. «Prima ho rischiato di essere investito da un vigile motociclista. Poi sono stato multato per aver attraversato la strada fuori dalle ». A raccontare l'episodio, che potrebbe avere strascichi giudiziaria, è un imprenditore edile, Michele P. abitante a Savona. L'uomo sostiene di essere stato vittima di un abuso d'ufficio da parte dell'agente municipale e preannuncia l'intenzione di presentare un esposto alla procura.

Racconta l'uomo: «E' successo mercoledì pomeriggio in corso Tardy e Benech. Stavo attraversando la strada quando è sbucato il vigile motociclista lanciato nell'inseguimento di un'auto. Non mi ha travolto per miracolo». «Il vigile - prosegue Michele P. - si è fermato qualche centinaio metri più avanti. Così l'ho raggiunto per fargli le mie rimostranze. Per tutta risposta mi ha multato. Non discuto la contravvenzione. Non mi è piaciuto, invece, il comportamento tenuto dall'agente». **[c. v.]**

Deciso dal Comune

La mensa nelle scuole di Vado

VADO L. L'amministrazione di Vado Ligure ha chiesto alla 2 Usl di potenziare il servizio infermieristico nella casa di cura comunale. L'iniziativa è stata assunta dopo numerose proteste, sollevate negli ultimi mesi dagli assistiti e loro parenti. Il servizio sarà affidato con una gara licitazione privata.

Altro importante impegno che la maggioranza ha assunto è stata l'istituzione del di refezione scolastica nella scuola Media Peterlin in via XXV Aprile. La decisione presa dai consiglieri comunali è stata accolta soddisfazione dal sindaco, Roberto Peluffo. Commenta primo cittadino vadese: «Abbiamo deciso di istituire il servizio mensa per soddisfare le richieste dei genitori che più volte lo avevano sollecitato». «Il costo pasto - prosegue il sindaco - sarà contenuto il più possibile. Mi preme sottolineare l'impegno dell'amministrazione comunale in questo che, personalmente ritengo importante. **[r. p.]**

La richiesta di Del Gaudio un dibattito

«Riaprite l'indagine sulle bombe del '74»

SAVONA. L'onorevole Del Gaudio chiede la riapertura dell'inchiesta sugli attentati terroristici che si verificarono a Savona nell'autunno del 1974.

Una serie undici attentati che colpirono edifici pubblici e privati e serie di obiettivi strategici Ferrovie, autostrade ed Enel, provocando feriti e un morto, l'anziana Fanny Dellora che abitava nella via Giacchero devastata dall'esplosione uno degli ordigni.

La richiesta di riapertura delle indagini stata ta da Franco Astengo, dalla segreteria politica di Del Gaudio in dibattito organizzato ieri pomeriggio a Palazzo della Provincia. All'iniziativa hanno preso parte, fra gli altri, magistrati come Maurizio Picozzi e Francantonio Granero avevano seguito le indagini sugli attentati terroristici a Savona.

L'ex giudice Michele Del Gaudio, oggi parlamentare nelle file progressiste, ha annunciato con un comunicato la richiesta di apertura di un'inchiesta su «quelle bombe rimaste sinora senza nome». Secondo l'onorevole Del Gaudio, infattim oggi sarebbero emersi nuovi elementi l'esistenza di un di «gladiatori» anche a Savona. **[e. b.]**

L'arsenale in via Giacchero

Ieri alla Villetta

Falso incaricato dell'Enel truffa anziana

SAVONA. Continuano le truffe agli anziani.

L'ultimo episodio è avvenuto, l'altra mattina, nel quartiere della Villetta ai danni una pensionata che è stata derubata di 150 mila lire da un falso incaricato dell'Enel. «Da un controllo - ha detto lo sconosciuto all'anziana - abbiamo scoperto che non ci ha ancora comunicato il suo numero di codice fiscale. Ora deve pagare multa di mila lire, ma non ha tutti i soldi, può un acconto». La pensionata è caduta nella trappola tesa dal malvivente e ha consegnato i soldi che teneva in casa, circa 150 mila lire. Il falso incaricato dell'Enel ha ringraziato l'anziana e ne è andato con il denaro. La donna quando si è accorta di stata truffata non ha potuto fare altro che denunciare l'accaduto alla polizia, che ora si occupando delle indagini. investigatori non escludono l'ipotesi che il furto porti la firma stessa persona che nei mesi scorsi ha derubato altri anziani in città. **[c. v.]**

Scavi ad Albissola

Alla Garitta antichi vasi di ceramica

ALBISSOLA Scoperte antiche ceramiche durante i lavori di scavo della sede del Circolo degli Artisti a Pozzo Garitta.

Durante alcuni interventi isolamento dell'edificio dall'umidità, trovati interessanti manufatti prodotti nelle antiche fornaci. Ai reperti, tra i quali un'intera infornata di cotture mal riuscite che, paradossalmente, somigliano molto alle sculture informali, si sta interessando la sovrintendente onoraria Restagno.

Il ritrovamento è stato annunciato dall'assessore ai Beni artistici e ambientali, Adriano Bocca, che ha commentato: «Il fatto che venga riconsegnata alla città, attraverso un circolo culturale, una parte del patrimonio storico è estremamente positivo. Prima il locale era un magazzino, oggi un luogo di ricerca, domani auguro possa un'esposizione permanente fruibile da tutti i cultori dell'arte e della ceramica d'uso prodotta nella zona Albissola». **[a. m.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Loano Dove sono i

Apprendo che nell'elenco dei comuni alluvionati della provincia Savona compare Loano. Vorrei segnalare alla prefettura e ai lettori del giornale che a Loano, nei giorni dell'alluvione che tanti lutti e danni ha provocato nel Nord Italia, non è fortunatamente nulla! Ritengo vergognoso che Comune denunci danni inesistenti o irrisori cercando di sottrarre fondi a chi è davvero in difficoltà. Invito sindaco di Loano a farsi un giro ad Albenga (senza arrivare in Piemonte) capire dove sono i danni veri. Un esame di coscienza da parte sarà inevitabile.

Giovanni Battista Cepollina,
cittadino loanese alluvionato inconsapevole

Qualche curiosità sul

Con riferimento alle del Comitato scientifico di Albissola Marina, pubblicata l'11 novembre scorso, sul tema delle Funivie, non possiamo nascondere alcune nostre curiosità. In primo luogo sarebbe interessante conoscere la metodologia usata per calcolare in 2560 miliardi il danno che subirebbe il patrimonio immobiliare se si realizzasse il nuovo impianto.

Saremmo poi interessati a sapere il porto di Fos (Marsiglia) sia in grado di praticare tariffe di sbarco pari a 4-5 mila lire. A noi risulta che migliori tariffe correnti in quello scalo siano di 10.200 lire per tonnellata, al netto degli oneri portuali.

Restiamo in di menti che certo arriveranno tempestivi e documentati, persuasi siamo che l'attribuzione di «scientifico», di cui Comitato di Albissola è to, non è arbitraria.

Rappresentanza sindacale Unitaria, Soc. Funivie Alto Tirreno.

Box sotterranei e sovrintendenze

In merito al progetto per la realizzazione dei box sotterranei nel terreno parrocchiale vicino alle vecchie mura di Sant'Ambrogio, che ha suscitato contrasti nell'opinione pubblica, tengo a precisare che a prescindere dagli aspetti urbanistici molto complicati, per quanto riguarda le posizioni delle Sovrintendenze regionali, a quanto risulta agli atti del Comune e da informazioni assunte, si è avuto il benestare della Soprintendenza per i beni ambientali ed architettonici, mentre per quanto riguarda la Soprintendenza archeologica, la stessa ha tenuto a precisare che nell'area interessata dai lavori esistono per certo depositi archeologici che non possono essere compromessi o distrutti da scavo non scientificamente condotto. Quindi preliminarmente rerebbe il finanziamento delle ricerche da condursi in modo appropriato. Si tratterebbe comunque di un'indagine a rischio perché se si rinvenissero manufatti non asportabili, l'autorizzazione della Soprintendenza potrebbe essere rilasciata».

Giovanni Parodi
sindaco Varazze

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Sav
Per i fax: 019-810. 971.

UTILI

Savona: I. 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 628.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 660.231
Cerialo: fono 990.105 - 991.333

FARMACIE DI

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:
Internazionale, via Paleocapa 81, tel. 529.
Nuova, via Corsi 4, tel. 821.956.
Scelfi, via Crispi 61, tel. 812.491.

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Dalle Ferrare*, corso Italia 153, tel. 827.202.

ALASSIO
Inglese, corso Dante 344, tel. 640.

ALBENGA
Vadino, via Piave 31, tel. 555.509.

ALBISSOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, tel. 489.910.

ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Bigliati 24, tel. 481.616.

BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Roma 56, tel. 887.325.

CAIRO
Manuelli, via 78, tel. 503.666.

CENGIO
Serioli, piazza 45, tel. 565.950.

CERIALE
Comunale, via Aurelia 148, tel.

FINALE LIGURE
Schienone, via Garibaldi 14, tel. 692.880.

LOANO
San Giovanni, via Garibaldi, tel. 677.171.

NOLI
Monte Ursino, corso 10, tel. 748.938.

PIETRA LIGURE
Finochi, via Montaldo 14, tel.

SASSELLO
Marini, via Badano 17, tel. 724.107.

QUILIANO
Comunale, via Roma 55, tel.

Montenero, via Marinali 24, tel.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Alassio: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.082
Distretto di Calizzano: telefono 79.897
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: t. 912.73.06
Distretto di Cogoleto: tel. 918.34.56

STATO CIVILE

SAVONA

NATI. Andrea Balestrini.
MATRIMONI. Nessuno.
MORTI. Angelo Parodi, di 80 anni, residente ad Altare in via Matteotti 24; trasporto previsto per oggi alle 9,45 al cimitero di
Giuseppina Toscanelli ved. Berta, di 87 anni, residente a Savona in via Ponchielli 6/15; funzione religiosa prevista per questa mattina alle 9,55 nella cappella dell'obitorio dell'ospedale San Paolo.

Contemporaneamente a mercoledì all'ufficio dei sudi civi

Martini
di anni 71

Lo piangono: la moglie Laura, il figlio Gianni con la moglie Milena e la nipote Eleonora, la sorella Rina, la cognata Franca con il figlio Piero, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 21 corrente partendo dall'abitazione dell'estinto (via Stalinò 6) alle ore 15. Il S. Rosario sarà recitato in parrocchia ore 20,30.
— Cesanzo Bolbo, 19 novembre 1994.

Dirigenti e dipendenti tutte delle Ditte Fratelli Martini Secondo Luigi S.p.A. - S. Orsola piangono commossi la dipartita del presidente fondatore della Società, signor

Secondo Ilario Martini

— Cesanzo Bolbo, 19 novembre 1994.

Si associano: Alberto Bernasconi e famiglia Tarlao, Franco Castellaro e famiglia Carola.

APPUNTAMENTI

La consulta del volontariato

si svolgerà un incontro i responsabili dei sodalizi che fanno parte della Consulta savonese delle associazioni di volontariato. L'appuntamento è per le 11,45 alla «Bottega delle solidarietà» di piazza Diaz 4. **[e. b.]**

e scuola»

«Il e la scuola». Questo il tema libro che verrà presentato con una conferenza in programma martedì alle 16,30 nella sala consiliare della Provincia. L'iniziativa è a cura della filiale savonese viaggiatori Fs. **[e. b.]**

LOANO

A lezione di lingue

Sono aperte le iscrizioni corsi lingue, inglese, francese, tedesco, organizzati dal Centro culturale, Comune, dal Cif e della civica biblioteca. Le iscrizioni si ricevono all'Apt di corso Europa (019/6699181). I corsi si svolgono nella scuola Ramella. **[e. r.]**

E' allarme in Liguria: hotel e ristoranti «assorbiti» da clan e famiglie

La mafia punta sugli alberghi

Nella regione 3 aziende su 10 sono sotto il controllo di finanziarie legate al mondo della criminalità. E si accentua anche la piaga degli usurai. Un appello: «Denunciateli»

GENOVA. C'è una crescente infiltrazione di grandi organizzazioni criminali nel tessuto economico della Liguria che colpisce in gran parte gli esercizi alberghieri e di ristorazione. Oggi nella regione almeno 3 aziende dell'ospitalità su 10 sono sotto il diretto e indiretto controllo di società finanziarie strettamente legate al mondo criminale. E mentre approdando in Italia anche la mafia russa, che partendo dalla Costa Azzurra dilaga in Liguria.

L'allarme viene dalla Federazione italiana Pubblici Esercizi (Fipe) il cui presidente, Sergio Bellé, ha denunciato ieri all'apertura del Tecnhotel anche gli usurai stiano approfittando della crisi di aziende turistiche: «Molti alberghi, ristoranti e bar rimasti a corto di clienti e di denaro, sono finiti nelle grinfie degli strozzini che sono diventati anch'essi, nella maggior parte dei casi, la lunga mano di organizzazioni finanziariamente potenti come mafia, camorra e n'drangheta. E così, non potendo i titolari far fronte alle spese sempre maggiori, molti locali sono passati quasi clandestinamente di mano».

Ristoranti, alberghi e bar della Liguria sono quindi nel mirino di organizzazioni che, grazie allo spaccio di droga e ad altre altrettanto lucrose attività illegali, comprano a mani basse offrendo spesso, anche per un piccolo locale, cifre da capogiro. Magistratura e polizia conoscono bene il fenomeno, anche per

In Liguria cresce l'infiltrazione mafiosa

efficaci i controlli delle questure di Genova, Savona, Sanremo e Chiavari sulla trasparenza dei passaggi di proprietà.

«Il fenomeno è un vero e proprio grido di allarme - prosegue la Fipe - perché il turismo di ieri è stato rovinato da carrozzoni e clientele politiche. Il turismo di domani rischia di diventare di stampo mafioso. I mezzi per impedire questa nefasta infiltrazione ci sarebbero, se fosse a disposizione una polizia con organici adeguati. A cominciare dalla lotta al riciclaggio del denaro sporco. È calcolato che in Italia almeno 120 mila miliardi l'anno vengano investiti nelle attività più diverse, dall'acquisto di esercizi commerciali, di proprietà immobiliari, alla gestione di attività strettamente legate al turismo. Purtroppo in questi «affari» la Liguria è ai primissimi posti.

Una prima indagine potrebbe partire dai prezzi strabilianti pagati da agenti della mafia per acquistare bar ed alberghi. Misure antiriciclaggio dovrebbero essere applicate - oggi non lo sono - anche dalle banche. Occorrono investigatori che sappiano leggere i bilanci, individuare possibili anomalie nel vorticoso traffico di valuta che caratterizza i flussi finanziari; è indispensabile scavare a fondo in certe gestioni amministrative apparentemente legali, ma in realtà fulcro di capitali mafiosi.

operare avrebbero soprattutto bisogno di denunce: che purtroppo sono estremamente rare. Esporre i fatti equivale a scatenare reazioni che vanno dall'incendio dei locali a veri attentati alle persone. La Fipe aggiunge che in Liguria oggi ovunque e specialmente nella Riviera di Ponente, c'è altissimo rischio. Ci si chiede, per esempio, chi stia controllando il vorticoso passaggio di licenze commerciali che sta avvenendo sotto gli occhi di tutti e che coinvolge non solo le aziende piccole e grandi dell'ospitalità, ma anche alcune agenzie di viaggi. Non risultano

Guido Coppini

A Varazze

Pignoramento per 200 esercizi

VARAZZE. Duecento esercizi rischiano il pignoramento giudiziario per aver pagato, nel periodo '90/'91 l'imposta comunale sulla pubblicità. L'esattoria comunale, su indicazione dell'ispettore del ministero delle Finanze Antimo Brusciano, ha dato mandato agli ufficiali giudiziari di procedere alla «riscossione coattiva» per il valore di 148 milioni. La vicenda risale agli accertamenti fatti nel '91 dalla Publiconsult di Chiavari, società che ha avuto in concessione dal Comune la gestione dei tributi pubblicitari. Dopo l'invio delle prime cartelle, la Lega Nord aveva presentato esposto alla procura per presunte irregolarità. L'allora giudice Tiziana Parenti aveva concluso l'indagine con l'archiviazione ed è per questo che l'esattoria ha dato corso ai pignoramenti nei confronti di quei negozianti che non avevano pagato le tasse in attesa degli esiti del ricorso. Ma per alcuni esercenti, la cosa sembra ingiustificata perché sostengono di non aver esposto, all'epoca, nessuna pubblicità. **[a. z.]**

Tutti i vantaggi del recapito gratuito a domicilio

La Stampa a «casa vostra» e con un «club» esclusivo

SAVONA. «Stampa In», il servizio gratuito di consegna a domicilio del giornale, approda per la seconda volta a Santa Rita. Le «hostess dell'informazione» hanno il compito di illustrare i vantaggi del servizio e raccogliere le adesioni, in questi giorni stanno portando «Stampa In» in via Viglienzoni, via Scarpa, via Canepa, via Servettaz, via Sambolino e corso Tardy e Benech.

E' in corso infatti un secondo lancio promozionale del servizio di recapito a domicilio: partito dalla Villetta, ha toccato poi i quartiere di Valloria e della Rusca prima di arrivare a Santa Rita. Tutti gli abitanti delle vie toccate da «Stampa In» ricevono una copia omaggio (consegnata alle 7,30 direttamente sulla porta di casa) e la visita a domicilio di una delle hostess. Un «assaggio» delle comodità che questo servizio (il primo a Savona) riserva quotidianamente a quasi 1500 famiglie di Savona, Vado, Quiliano, Albissola Mare e Superiore.

Per aderire basta anche soltanto una telefonata all'agenzia di Rio Galletto (zona Paip di Legino) al numero 26.39.10. Nell'agenzia lavorano, oltre alle hostess (Elena Minuto, Paola Rossi, Viviana Vallino, Paola Pelle e Simona Varaldo), i coordinatori Giorgio Del Monte e Pino Coscia e la segretaria Anna Travi, la responsabile di Stampa In.

Essere un abbonato ha i suoi privilegi. Oltre alle comodità del servizio, si può contare su una serie di possibilità e utili vantaggi. Scegliendo «Stampa In» si entra automaticamente a far parte di un club esclusivo, con tessera personale. Oltre ai servizi di assistenza in caso di emergenza offerti in collaborazione con la Toro Assicurazioni e i viaggi pianificati direttamente da Alpitour, gli abbonati a «Stampa In» possono usufruire di sconti in molti negozi.

Minuto, Giorgio Del Monte, uno dei coordinatori, e la «voce» Anna Travi

Sono Molinari Tv di via Paleocapa 53, la gioielleria Ferrassa di via Pia, la palestra Pegaso club di corso Ricci, la Gastronomia di via Paleocapa 103, Ottico Pecci di via Verzellino, Sportissimo di via Verdi, Boutique Mariangela di vico Ricco 1, New Disneyland di via dei Vegerio, Sportline di via Manzoni, Cosedicarte di vico Sacco 10, la Bottega di Lò in via Paleocapa 40, la libreria Il Leggio di via Montenotte, la trattoria Greste di vico Gallico, Accademia de Beauté di via Paleocapa 111, Italia 136 e Albissola Mare (corso Bigliati), Piessedue fotografia in via Brignoni, E Esse articoli da regalo di via Mistrangelo, Piccinini abbigliamento, Faldiola pelletterie, entrambi di via Luigi Corsi.

In Perù: vent'anni

Una savonese è condannata per terrorismo

SAVONA. Condannata a vent'anni una savonese accusata di terrorismo in Perù. Maria Gabriella Guarino 35 anni, originaria di Albissola Marina, dovrà scontare 20 anni di carcere perché ritenuta complice della banda terroristica Mrta. Secondo i familiari della donna, invece, Gabriella Guarino avrebbe avuto solo la colpa di innamorarsi di un terrorista, Jaun Antonio Mantero, da cui ha avuto anche figlia che ora ha 18 mesi. I giudici peruviani, invece, hanno accusato Gabriella Guarino di aver collaborato all'attività terroristica. Oltre a dover scontare vent'anni di carcere, la donna dovrà pagare una multa di oltre 40 milioni.

Ora i familiari chiederanno al ministro della Giustizia Biondi di intercedere presso le autorità del Perù. Nei prossimi giorni è infatti previsto un incontro fra i ministri della Giustizia dell'Italia e del Perù per stabilire una convenzione che prevede fra l'altro lo scambio di detenuti. **[e. b.]**

Una Residenza per anziani e ambulatorio in centro

È premesso che l'assistenza socio sanitaria domiciliare agli anziani è il primo e migliore dei presidi al quale una società civile degna di questo nome deve ricorrere per migliorare la qualità di vita dei cittadini: e su questo siamo tutti d'accordo. Ma sarebbe meglio ricordarsi anche dei problemi concreti, ovvero della necessità di poter aumentare il personale addetto a tali mansioni, infermieri e assistenti sociali, perchè questo servizio oggi è decisamente deficitario.

In seconda istanza è però assenziale prendere in considerazione la necessità di residenze per anziani cosiddette protette, cioè dotate di servizi assistenziali che permettano una qualità di vita discreta a tutti quei cittadini anziani e handicappati, purtroppo non più autosufficienti, che non siano in grado di condurre una vita autonoma. Effettivamente è di essere concorde con l'assessore comunale Maiolo nel considerare l'opportunità che certe strutture di ricovero per anziani non siano ghettizzate, sistemate in zone periferiche e isolate dalla città, ma inserite nel miglior modo possibile nell'ambito del sociale cittadino. Solo questo può infatti offrire una sorta di linfa vitale a queste strutture. La società sarebbe in questo modo utile agli anziani (ma anche, dimentichiamolo, gli anziani sarebbero più utili alla società).

Il vecchio ospedale San Paolo è Italia anche a mio parere potrebbe ospitare i nostri anziani, e soprattutto potrebbe essere nuovamente sede di un ambulatorio di primo soccorso per soddisfare le necessità di coloro che, pur non avendo bisogno di ricorrere a Valloria, hanno bisogno di un aiuto medico o infermieristico, magari solo per un'iniezione o una medicazione.

Vanno ricordati anche gli sforzi di Aldo Pastore per portare soluzioni a questi problemi essenziali, che occorre adesso affrontare con celerità.

Renato Giusto

UN MILIONE OGGI, UNO DOMANI.

Obiettivi immediati

RISPARMIO FISCALE
Ogni milione investito recupero annuale 270.000 lire (limite 2.500.000)

TUTELA FAMIGLIA INVALIDITÀ
Liquidazione agli eredi Esonero dai versamenti

PREVIDENZA INTEGRATIVA

INA

LIQUIDAZIONE DEL CAPITALE
in contanti

PENSIONE VITALIZIA
Adeguabile al rendimento

Obiettivi finali

Immaginiamo la previdenza integrativa INA come un grande contenitore dal quale scaturisce una serie di vantaggi immediati e futuri in grado di risolvere diversi aspetti del presente e dell'avvenire.

Quante volte abbiamo provato a risparmiare con costanza 100, 200 mila lire al mese, senza riuscirci... Con INA oggi è possibile, utilizzando uno strumento efficace di risparmio ad alto contenuto finanziario.

PENSIONE INTEGRATIVA INA IN VALORE REALE

ETÀ	RISPARMIO MENSILE INIZIALE	DURATA	ETÀ	PENSIONE MENSILE	CAPITALE FINALE DI OPZIONE	PENSIONE MENSILE IN POTERE DI ACQUISTO (INFLAZIONE 4% (*))
25	194.000	30	55	3.243.000	551.207.000	1.000.000
34	210.000	25	60	2.772.000	418.299.000	1.000.000
40	308.000	20	60	2.191.000	318.393.000	1.000.000
44	465.000	21	65	2.279.000	285.771.000	1.000.000
48	365.000	17	65	1.948.000	245.853.000	1.000.000

L'adeguamento dell'accantonamento avviene sulla base del tasso di rendimento annuo della gestione. (*) Ipotesi adottata dal Regolamento ISVAP. Inflazione 4% - Gestione patrimoniale «Quarta Fase», linea 5

CAPPELLI SAVONA

INA

Per il Vostro programma personalizzato:
AGENZIA GENERALE AUTENZIO & FELISATTI
PIAZZA SAFFI, 4 - TEL. 019/821928 - FAX 019/820944 - SAVONA

AGENZIE DI CITTÁ SAVONA:
Giuliana e Marcello Calò - Tel. 019/810575 Sonia Levratto - Tel. 019/800580 Graziella Mangancello Felisatti - Tel. 019/807708

AGENZIE PRINCIPALI:

ALBISOLA S.	Ornella Pesce	Tel. 019/485329	LOANO	Anna Maria Maccagli	Tel. 019/668269
CAIRO M.TTE	E. Borreani Degna	Tel. 019/504617	PIETRA L.	Bianca Bruzzo	Tel. 019/626005
CERIALE	Mirco Bizzo	Tel. 0182/991266	VADO L.	Via Garibaldi, 15	Tel. 019/886720
FINALE L.	Gian Luca Baldi	Tel. 019/695777	VARAZZE	Antonio Gualano	Tel. 019/ 95517

A Genova 6 candidati su 60 hanno superato le prove, tra loro un savonese

Tecnico per il trattamento dei rifiuti Corso europeo per una neo-professione

SAVONA. Sul mondo del lavoro si affaccia una nuova figura professionale: il tecnico per il trattamento dei rifiuti. Oggi tutti si fa che parlare di emergenza, ma si agisce poco e, soprattutto, appare insufficiente il numero degli specialisti in grado di portare a soluzione, con professionalità, i problemi che incontrano enti pubblici e industrie. La Liguria, attraverso il centro di formazione Enaip di Genova, è stata ai ripari organizzando, assieme ai maggiori enti nazionali di formazione e di qualificazione professionale, un corso a dimensione europea che si è appena concluso. Di circa iscritti provenienti da varie località del Paese, hanno superato le prove soltanto in 6 e tra di loro c'è un savonese, il geometra Manuel Sapiente.

«Un'esperienza importante - racconta - che mi ha dato una preparazione culturale e professionale a livello nazionale avendo tra l'altro partecipato, per oltre un mese a uno speciale stage in Belgio, a Bruxelles, in uno dei principali aziende europee per il trattamento dei rifiuti».

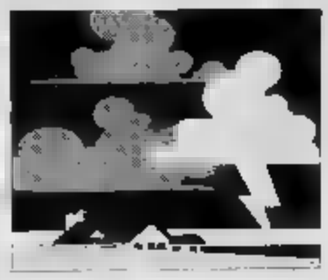
L'Enaip genovese ha gestito questo progetto a livello nazionale. «A giorni - spiega il coordinatore Mario Bonavera - un gruppo di corsisti belgi e francesi sarà in Liguria per partecipare a incontri di studio e visite agli impianti».

Le nuove disposizioni europee in di smaltimento e trattamento dei rifiuti stanno per imporre la presenza di tecnici qualificati nella progettazione e nella gestione degli impianti. Dunque, queste nuove figure professionali si appresta a irrompere nel mondo del lavoro con ottime possibilità di riuscita.

Si tratta di esperti non solo dal punto di vista tecnico, ma anche da quello giuridico. Nei corsi di formazione hanno portato a termine, infatti, sono stati trattati a fondo l'organizzazione del lavoro e le normative europee che trattano il delicato problema dei rifiuti: i principali adempimenti previsti dalla legge a carico dei produttori di rifiuti, l'attività di controllo e le competenze.

«Abbiamo anche affrontato - spiega il geometra Manuel Sapiente - il particolare aspetto del riciclaggio. Attualmente è ancora troppo trascurato, specie dalle piccole parti, che garantirebbe anche nuovi margini di occupazione».

L'Enai si accinge ora a sensibilizzare amministrazioni comunali e aziende private attraverso un convegno a Genova durante il quale verranno resi noti i primi risultati di questo progetto destinato a garantire ai vari soggetti interessati la presenza di tecnici altamente specializzati. **[f. p.]**



Solo domani si conoscerà la lista per i finanziamenti dell'alluvione

I Comuni aspettano l'elenco

Ad Albenga il sindaco Viveri contro le multe ■ chi toglieva tronchi dalle spiagge
«Fate scorta di legna: chi preleva alberi dall'arenile non ruba ■■■ fa risparmiare»

SAVONA. Bisognerà aspettare sino a domani per conoscere l'elenco definitivo dei Comuni alluvionati che il prefetto Mario Della Corte invierà, per poter accedere ai finanziamenti, al ministro degli Interni Roberto Maroni. Il rinvio di quarantotto ore si è reso necessario dopo il decreto legge approvato dal Consiglio dei ministri mercoledì scorso che divide nettamente i Comuni danneggiati dal maltempo da quelli che hanno subito danni per lo straripamento dei fiumi. Una divisione necessaria per evitare che i finanziamenti finissero per essere distribuiti a pioggia penalizzando chi, il 5 novembre, ha subito miliardi di danni alle proprietà pubbliche, private e alle aziende.

Albenga, sicuramente la località più colpita dall'alluvione ■ provincia di Savona, è ■■■ tornata ad una apparente normalità. Le strade, almeno quelle del centro, sono state pulite e, in gran parte, lavate per togliere gli ultimi residui di fango. Nelle vetrine dei negozi sono spuntati cartelli che pubblicizzano forti sconti per la merce alluvionata. Un segnale che Albenga vuole riprendersi ma il danno è stato notevole.

Angelo Viveri, sindaco di Albenga, dopo le polemiche sulla compilazione della ■■■ di Comuni alluvionati e la ripartizione degli stanziamenti apre un nuovo fronte «Ho saputo che sono state fatte multe a cittadini che stavano prelevando legna delle spiagge E' ■■ modo burocratico di applicare la legge, i cittadini che tolgono i tronchi dall'arenile non rubano proprietà dello Stato ma fanno risparmiare denaro Credo, anzi, che inviterò la cittadinanza a fare scorta ■ legna per l'inverno», sostiene.

E ieri mattina Viveri ha incontrato il comandante dell'Ufficio circondariale marittimo di Alassio: «E' stato un incontro positivo. Il comandante Utile si è dimostrato sensibile e a disposizione per risolvere i problemi che l'alluvione ha portato agli arenili». ■ commentato il sindaco. [s. p.]

Ad Albenga i soccorsi sono ■■■ difficili soprattutto ■■ caso delle persone ■■ziana

Gli abitanti insorgono

ALBISOLA S. Il ponticello ■ attraversamento pedonale è transennato da due anni. Gli abitanti di Grana insorgono. E' dall'alluvione del '92 che il Comune, per motivi di sicurezza, ha disposto la chiusura del ponte di Grana, che collega Albisola Superiore ■■ Albissola Marina. Stanchi di dover percorrere chilometri a piedi o in ■■■■bile per il solo fatto di non poter più attraversare il ponte, i residenti di via Delle Industrie, Grana e Luceto si sono rivolti ieri mattina al sindaco, Giambattista Durante ha fatto presente che l'amministrazione ha già a disposizione per la costruzione di un nuovo pon■■, sul quale potranno transitare anche i veicoli, il progetto esecutivo e i finanziamenti. Ma a quanto pare, mancano le autorizzazioni demaniali per dare il via alla gara di appalto. «E' una ■■tu■■■ne grottesca - hanno detto in coro i cittadini di Grana -. Siamo al punto che ■■■ ci è neppure permesso di attraversare ■ guado a piedi quando il fiume è in secca perché la Forestale ci rimanda indietro. E per raggiungere, ad esempio, gli uffici del Comune, ■ costringe a fare "il giro dell'oca" passando ■ Albissola Marina e Albisola Capo». ■ per mercoledì prossimo è fissato un incontro in Regione, a Genova, con i responsabili degli enti competenti. [a. z.]

«Specchio dei tempi» è a 56 milioni

Savona, gli aiuti non si fermano

Danni ingenti anche a Cava

SAVONA. Prosegue la raccolta di «Specchio dei tempi» per le famiglie colpite dall'alluvione. Anche ieri sono arrivate molte offerte che andranno ad aggiungersi a quelle raccolte in tutte le redazioni periferiche de La Stampa.

Particolarmente significativa l'offerta di un ■■■■■ pensio■■■o savonese che ieri pomeriggio si è presentato a La Stampa raccontando la ■■■ storia: «Ho trovato queste 200 mila lire per strada a settembre dello scorso anno. Le ho portate all'ufficio oggetti smarriti dei vigili urbani. Poiché nessuno è andato a reclamarle, oggi me le hanno restituite, peraltro trattenendo 8 mila lire di ■■■. Ho voluto devolverle a chi è ■■■■ colpito dall'alluvione».

Intanto, come da molti giorni ormai, la redazione de La Stampa di piazza Marconi 3/6 continua a fare ■■ punto di riferimento per decine di offerte. Una testimonianza commovente di come i savonesi di tutte le età, dai giovani ai pensionati, si stiano prodigando per aiutare chi è stato colpito dall'alluvione.

Ecco l'elenco delle offerte di ieri: Gli amici di Ponte Somalia, Genova 115 mila; Angelo Pescio, Mallare 100 mila; N. N., Savona 100 mila; Stefania ■■ Enzo, Savona 100 mila; Fabio, 100 mila; Un motociclista, Savona 50 mila; R. C., Savona 100 mila; Walter Colli, Savona 100 mila; ■. N., Savona 100 mila; ■. ■., Savona 50 mila; B. ■ N., Savona 192 mila; N. N., Altare 50 mila.

Prosegue anche l'iniziativa dell'Associazione commercianti del centro, che ha voluto sollecitare un intervento dei propri associati, promuovendo una raccolta ■ fondi e stanziando un milione dal proprio fondo ■■■. E ancora opere dell'artigiano savonese Piero Vado (acqueforti, libri, litografie, ecc.) sono esposte in questi giorni nei negozi Cabib ■ corso Italia e saranno messe in vendita a favore delle popolazioni alluvionate.

Versati ieri: L. 1.157.000
Savona, totale generale: L. 56.071.358

Marilena è tornata a casa

Albenga: la donna ci ha ripensato

ALBENGA. Marilena Lazzaro è tornata a casa. Già nella giornata ■ venerdì la commerciante scomparsa da più di ventiquattro ore, dopo aver lasciato un allarmante biglietto dove si adombrava la volontà di farla finita, ci ha ripensato ed è rientrata nella sua abitazione di via Monsignor Cambiaso.

La vicenda, che ha tenuto Albenga con il fiato sospeso per due giorni, si è conclusa in mo■ positivo ma, per alcuni aspetti, è ancora da chiarire. Nonostante Marilena Lazzaro sia rientrata venerdì, infatti, ■ carabinieri, sino al tardo pomeriggio di ieri, risultava ■■■■ scomparsa.

La donna, 33 anni, titolare di ■■ negozio di calzature e pelletterie in viale dei Mille, sposata ■■■ Alberto Naldi, madre di due bambini di 7 e 4 anni era spari■ ■ casa tre giorni fa. A mettere in allarme parenti, amici e forze dell'ordine un biglietto lasciato ad ■■ coppia di amici.

Un messaggio dove Marilena parlava ■■■■ mezzi termini ■ ■■■■ stanco e amareggiata e di ■■■ deciso di farla finita. A spingerla alla decisione estrema, tra l'altro, i danni provocati al ■■■ negozio dall'alluvione del 5 novembre, danni per decine di milioni.

Dopo ■■■ letto il biglietto la coppia di amici ha avvertito carabinieri e vigili del fuoco che hanno effettuato immediatamente un controllo nell'abitazione della donna in ■■ Monsignor Cambiaso. Nell'appartamento non c'era nessuno e, per questo, ■ investigatori pensavano che Marilena si fosse allontanata per attuare in perfetta solitudine un gesto estremo. Un'ipotesi, per fortuna, smentita dai fatti. Nella giornata di venerdì la donna è tornata ■ casa e, già da ieri mattina, il negozio di viale dei Mille è stato riaperto. Per parenti e amici ■ fi■■ di un incubo.

■■■■ da chiarire perché del ritorno a casa di Marilena non siano stati avvertiti tempestivamente i carabinieri. Il nominativo della donna risultava ieri pomeriggio ■■■■ tra quelli delle persone scomparse e le ricerche, estese anche nelle zone dell'entroterra, continuavano incessantemente.

Impossibile sapere ■■■ esattezza i motivi del suo allontana■■■■ ■ Albenga ma amici e parenti, nonostante le ore d'angoscia, erano sicuri che Marilena non si sarebbe mai suicidata: «E' una ragazza ■■■ un carattere troppo forte, non sarebbe bastata l'alluvione del Centa per farle gettare la spugna», commentano. [s. p.]

Varazze, l'Ascom «non può»

Salta il contributo per Albenga «La priorità ai concittadini»

VARAZZE. Ammontano a centinaia di milioni i danni subiti ■■ negozi del lungotreiro. In queste condizioni l'Ascom ■■■ ■■ in sente di offrire ad Albenga ■ contributo di 1 milione ■■■■ proposto ■■ presidente provinciale Aldo Zanobbio. «Non si tratta di scarsa sensibilità - hanno spiegato i commercianti - ma ■ realismo. Data la situazione, preferiamo dare priorità ai nostri concittadini piuttosto che devolvere denaro prezioso ad ■■■ altro Comune, anche se più danneggiato». E la stima fatta dall'Ascom, a 15 giorni dall'alluvione che ha provocato ■ straripamento del Teiro, parla chiaro: Le attività più colpite sono il bar e la trattoria Marilena, quest'ultima completamente distrutta a soli 9 mesi dall'inaugurazione, il ristorante Il Mulino, dove si erano appena conclusi i lavori di risistemazione della nuova gestione; gli elettrodomestici Molinari; il panificio Colombo.

E da Pontinvrea il sindaco Sergio Giordano, forte delle delusioni e dell'esperienza maturata con l'alluvione ■■ '■■ leva una ■■■ di protesta: «Nella ■■■■■ di martedì scorso in prefettura non ho chiesto ■■■■, perché stavolta abbiamo avuto solo 800 milioni di danno, ■■■ l'immediata autorizzazione a rimuovere i detriti alla confluenza tra l'Erro e il ■■■ Giovo. Finora, ■■■■■ mi ha risposto. Quanto alla proposta d'istituire una commissione dei Comuni alluvi■■■■ dove siano presenti sindaci e Provincia, non penso sia una buona idea far entrare nel pool i tecnici provinciali perché lavorano a tavolino e non verificano i danni sul territorio. Tant'è che nel '92, per i 2 miliardi di danni subiti, a Pontinvrea hanno dato 600 milioni». [a. z.]

RISERVATO AI COMMERCIANTI:
ROSSELLO CARTA, l'azienda che risolve i vostri problemi di confezionamento

Vasta gamma di Carta Fantasia e Natalizia
Carta e Sacchetti metallizzati
Coccarde, Nastri, Etichette autoadesive,
Borse, Cartoni natalizi
Fogli cellophane fantasia, Riccetto ecc.

ROSSELLO CARTA® S.R.L.
VIA PER TORRANO 4 - BORGHETTO S. SPIRITO - TEL. 0 [illegible]
APERTURA: 8.30-12.30 / 14.30-18.30 DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
Una [illegible] di agenti è a vostra disposizione per proporvi i nostri prodotti

Finale Ligure, lavori in corso sulla via Aurelia, strade sbarrate e deviazioni

Riviera assediata dai cantieri

Disagi anche a Spotorno dove è chiuso al traffico viale Europa per il rifacimento delle condotte Proteste a Pietra per decine di parcheggi cancellati, mentre Loano è impraticabile via Magenta

L. Decine di cantieri, per lavori pubblici e privati, sono stati aperti nelle località del Finalese. Molti di questi interessano strade e piazze. In questi giorni a Spotorno, Finale, Pietra, Loano e Borghetto sono state adottate diverse modifiche alla viabilità proprio a causa di questi lavori. Altre decisioni delle amministrazioni sono state prese a prescindere dagli interventi in corso.

Spotorno. E' chiuso al traffico viale Europa, l'arteria stradale che è il collegamento in uscita dall'Autofiori per le auto dirette verso il centro. Per i lavori di rifacimento di alcune condotte la strada resterà «off limits» almeno sino ad inizio dicembre. Il traffico è deviato in via Lombardia, via Strette e via Verdi. Un'altra deviazione, attraverso un posteggio, è stata decisa dall'amministrazione, lungo la parallela a monte della via Aurelia nella zona del Merello. La deviazione è necessaria per i lavori di demolizione dell'ex colonia Ambrosiana che sarà trasformata in un grande residence-albergo.

Finale. Sono di grande intralcio al traffico i lavori sulla via Aurelia. Fra le gallerie del Castelletto e quella di capo Donato, il transito è a senso unico alternato a causa di un principio di frana verificatosi la scorsa settimana sulla statale. All'ingresso di ponente di Varigotti, è in funzione un secondo semaforo per i lavori della posa delle condotte del metanodotto. La rete del gas interessa altri tratti stradali di Finalpia. Via al Santuario è in parte chiusa per questi interventi. Le auto vengono deviate in via privata Ventura e in via Molinetti. A Finalborgo è stata riaperta il passaggio di Porta Testa che da via Calice consente l'accesso al vecchio borgo. I lavori eseguiti hanno riguardato la pavimentazione della via. E' infine chiusa al traffico via Bolla nel centro di Finalmarina. La strada che collegava il lungomare con l'inizio di via Pertica diventerà parte integrante dell'isola pedonale del centro. A fine lavori sarà transitabile solo per poche ore al giorno.

Traffico caotico a Loano, dove i cantieri hanno causato disagi agli automobilisti

Pietra. Diversi i problemi di viabilità a Pietra per proteste degli automobilisti. I lavori di posa dei tubi del metano lungo l'Aurelia, al confine fra Pietra e Loano, stanno provocando da giorni code interminabili. Proteste anche in viale della Repubblica per la decisione di togliere diverse decine di posti auto. L'amministrazione ha voluto favorire i pedoni. Presto arriveranno i cartelli per avvisare i cittadini dei cambiamenti previsti per i quasi 150 posti riservati a residenti fra via XXV Aprile e piazzale De Gasperi. Questo privilegio per i residenti sarà mantenuto solo la sera e la notte.

Loano. Da ieri è chiuso al traffico, per lavori, via Magenta. Nei prossimi giorni saranno istituiti alcuni sensi unici nella zona Prigliani, al confine con Borghetto, anche in seguito alle proteste dei cittadini di questa zona un po' abbandonata a Loano.

Nella cittadina resta irrisolto il problema del mercato del venerdì che provoca pesanti disagi agli automobilisti sulla via Aurelia. Sembra che a Loano non si trovi lo spazio sufficiente ad ospitare tutti i banchi degli ambulanti.

Borghetto. Un breve tratto della provinciale per Toirano è stata chiuso al traffico. Nel tratto che interessa il centro abitato di Borghetto (via Mazzini), sono iniziati infatti i lavori di rifacimento della facciata di una casa che hanno imposto dei ponteggi anche sulla sede stradale. Il traffico è deviato dalla provinciale in piazza Caduti sul lavoro.

Augusto Rembado

Taxi a Loano

«C'è da spostare un parcheggio»

LOANO. Con un'ordinanza del sindaco, Francesco Cenere, è stata decisa la «spostzione obbligata» per i taxi in attesa di fronte alla stazione ferroviaria. Per la terza volta, verrà modificata la disposizione dei mezzi. I taxi fino a qualche tempo fa posteggiavano la parte anteriore rivolta verso il mare. Le auto gialle in sosta finivano però con il mandare i loro gas di scarico nell'atrio e nel bar della stazione. Da qui le proteste e la decisione di far posteggiare all'incontrario i taxi. Ma anche in questo caso sono sorti dei problemi per i gas di scarico.

Ora l'ordinanza del primo cittadino impone un ulteriore cambiamento. Le strisce gialle che delimitano i posteggi dei taxi saranno parallele alla strada d'accesso alla stazione. Niente più gas di scarico contro l'ingresso della stazione verso la strada. Ma anche questa soluzione non sarà idonea non resterà che trasferire i mezzi altrove. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

L.

Nuovo primario al laboratorio d'analisi del Santa Corona

Ernesto Scaffisi sarà, dal primo dicembre prossimo, il nuovo primario laboratorio d'analisi del Santa Corona di Pietra. Il dottor Scaffisi, proveniente dall'ospedale «Celesia» di Rivarolo, va a coprire un primariato che da tempo era vacante. [a. r.]

LOANO

«Quanti spettatori paganti alla rassegna di danza?»

Quanti sono stati gli spettatori paganti e quelli che hanno usufruito dell'ingresso omaggio alla rassegna estiva di danza del "Giardino del Principe"? E' la domanda posta ieri al sindaco di Loano da Maurizio Strada. Il consigliere leghista aveva già criticato l'iniziativa che ha definito idonea al tipo di turismo proletario» presente in estate nella cittadina rivierasca. [a. r.]

ALBENGA

Due marocchini condannati per furto ed espulsi

Due cittadini del Marocco sono stati condannati ieri mattina in pretura a 8 mesi di carcere e all'espulsione dall'Italia. I due, venerdì , sono stati sorpresi a rubare all'interno di un negozio di abbigliamento di via delle Medaglie d'Oro. [s. p.]

PIETRA L.

Raddoppio del porto, studio inglese sui danni

«Porteremo lo studio sul mare fatto da una società inglese, che conferma i gravi danni che subirà il nostro arenile per il raddoppio del porto di Loano, all'esame del Consiglio comunale la proposta piano alla Capitaneria di porto». La decisione è stata presa ieri dal sindaco di Pietra, Daniele Negro. [a. r.]

FINALE L.

Seconda udienza sul caso del «discount» contestato

Si terrà domani in pretura a Finalborgo la seconda udienza sul caso del «discount» Nuova Distribuzione aperto a Finalpia. I titolari dell'attività sostengono che i provvedimenti di chiusura del Comune sono «un abuso». L'amministrazione ha invece sempre definito fuorilegge l'attività perchè utilizza una superfice (quasi 400 metri quadrati) non prevista dal piano del commercio. [a. r.]

BORGHETTO

Interpellanza sul sindaco multato dalla Forestale

«Il nostro sindaco Riccardo Badino deve pagare di tasca propria, non con i soldi dei cittadini, una multa inflittagli il 29 aprile dello scorso anno dalla Guardia forestale». Lo chiede in una interpellanza inviata al primo cittadino il consigliere della Lega Nord di Borghetto, Marco Federici. [a. r.]

Pietra Ligure: oltre quattrocento interventi al Santa Corona

Urologia, non sarà fermata la macchina «rompi calcoli»

L. E' probabile che il litotritore, in comodato d'uso al reparto di Urologia del Santa Corona, non sarà fermato dal primo dicembre. L'eventuale fermo durerà poche settimane. Con questo strumento nel reparto del professor Paolo Puppo, da inizio anno, sono stati eseguiti oltre 400 interventi per la frantumazione di calcoli la necessità di anestesia o d'intervento chirurgico.

Pochi giorni fa la direzione dell'ospedale aveva comunicato al primario che, su decisione della Regione, tutti gli strumenti in comodato d'uso (prestati gratuitamente agli ospedali da ditte private) dovevano essere rispediti al mittente o comunque non più utilizzati. La decisione è stata presa dopo gli scandali emersi in alcuni ospedali del Sud proprio per le apparecchiature prestate da privati.

Spiega Paolo Puppo: «Questa decisione penalizza un servizio importante. In caso di fermo dell'attività avremmo dovuto dire ai nostri utenti di andare a Genova o in Francia. Ci siamo opposti assumendoci la responsabilità di proseguire l'utilizzo del litotritore sino a fine mese per i pazienti già prenotati. Il nostro apparecchio, come altri dell'ospedale, non prevede materiale di consumo. Non c'è nessun obbligo di acquisti da l'impresa che ce lo ha installato».

Ieri, la novità. Spiega il primario: «Ci è stato confermato che, dopo l'approvazione della legge sui nuovi direttori generali non ci vorrà più l'autorizzazione regionale. Le decisioni saranno del manager che vaglierà caso per caso. E il nostro litotritore potrà continuare a funzionare». [a. r.]

SAVONA

«Stangata» per la Piana

Rincaro gasolio e dell'olio combustibile, diminuzione della benzina agricola e, soprattutto, soppressione Scau, il fondo di previdenza degli agricoltori: sono questi gli argomenti che da due giorni hanno messo in allarme la Piana. «Per quello che riguarda il rincaro del gasolio, l'aliquota passa dal 10 al 13 per cento, un aumento di 10/15 lire al litro - Anton Moreno, titolare di una delle maggiori ditte di prodotti petroliferi della Piana -. Più alta l'aliquota per l'olio combustibile che di 500 lire. Per la benzina agricola, che nella Piana non è comunque molto usata, lo sgravio di 400 lire: verrà a costare 1200 lire contro le 1700 di prima». Più preoccupante l'abolizione dello Scau. «Il fondo è stato inglobato nell'Inps - commenta Antonio Michelucci dell'Unione agricoltori -. Come associazioni di categoria, ci stiamo muovendo per cercare di far cambiare la decisione». [s. p.]

DAILY. UNA SCELTA VINCENTE.

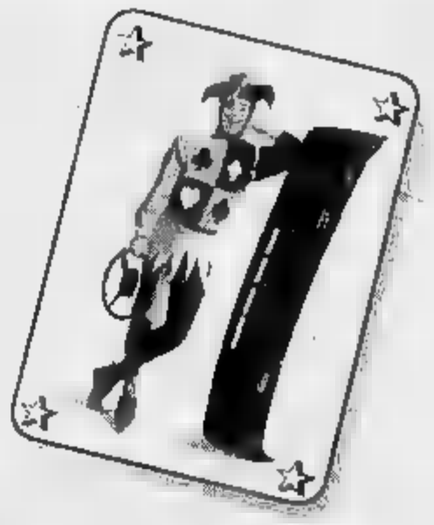
MILIONI VENTI, INTERESSI ZERO.

Scegliere Daily o TurboDaily non è mai stato così vantaggioso. Su tutti i furgoni, da 35 quintali di PTT, Iveco offrono un finanziamento* di 20 milioni di lire, senza interessi, da restituire in 11 rate mensili di 1.818.180 lire. Oppure, altri finanziamenti a misura per ogni tasca.

* L'iniziativa è riveste a Ditte individuali o Aziende iscritte alla Camera di Commercio. Salvo approvazione Sava. Per ulteriori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.

5 MILIONI PER L'USATO DA ROTTAMARE.

Grandi vantaggi anche per chi, invece, vuole liberarsi di un veicolo ormai troppo usato e passare alle soddisfazioni di un nuovo Daily o TurboDaily, furgone o cabinato, con 35 quintali di PTT (escluse le versioni Basic). 5 milioni di lire vi verrà valutato il vecchio veicolo (PTT da 25 a 35 q), purché funzionante.



Le offerte non sono cumulabili tra loro né con altre iniziative in corso.

BASIC O DE LUXE, A CIASCUNO IL SUO DAILY.

Tra gli acquirenti di veicoli commerciali sei su dieci hanno già scelto Daily. Hanno trovato il veicolo giusto al prezzo giusto. Daily Basic, ad esempio, oggi a partire da 25.340.000 lire (furgone, IVA esclusa). O il nuovo Daily De Luxe, con tante comodità di serie. Approfittatene!

I CONCESSIONARI IVECO DELLA LIGURIA VI ASPETTANO

LIGURIA DIESEL via Nizza 20/A - Savona
MORINI via Prà 4/R - Genova Prà
P.L.U.R.A. via Colano 9/A - Genova Bolzaneto
S.I.V.I. via R. Giannetti 8 - Imperia

L'INIZIATIVA E' VALIDA FINO AL 31 DICEMBRE

IVECO

ALBENGA

La tragedia di Genova

Durerà mesi l'inchiesta sull'elicottero

ALBENGA. Ci vorranno alcuni mesi prima di riuscire a sapere con esattezza cosa è successo a Isoverde, la vallata alle spalle di Genova dove giovedì mattina è precipitato l'«As 305 Ecureil» dell'Eliliguria che ha provocato sei morti. Il magistrato, dopo l'autopsia, ha firmato il «nulla osta» per il trasferimento delle salme dei due piloti - Franco Forloni e Carlo Nocetì - nei paesi di residenza. Nel giro di 90 giorni, gli esami medico-legali saranno consegnati al magistrato genovese che sta conducendo le indagini, mentre gli esami tecnici su quello che resta dell'elicottero cominceranno la settimana prossima.

Al momento il sostituto procuratore della Repubblica di Genova, Giuliana Toldina, titolare dell'inchiesta, non ha emesso avvisi di garanzia anche se viene ipotizzato il reato di disastro aviatorio colposo. [s. p.]

FINALE L.

Manager alla Piaggio

Nuova speranza per la fabbrica commissariata

FINALE L. Dalla Piaggio, con cautela, si ipotizza un futuro meno difficile dopo la nomina dei tre commissari che dovranno gestire l'azienda. Con la legge Prodi, infatti, ci sono meno vincoli che per il concordato preventivo. Enrico alla guida della Piaggio, con pieni poteri, Gianluigi Francardo commercialista genovese, Luciano Miloni, esperto militare e Vittorio Agostino, sindaco di Chiavari. La Prodi, sulla carta, dovrebbe privilegiare l'azienda (compresi i creditori) e l'occupazione. I tre commissari dovranno fare le scelte migliori per salvare l'industria. Probabilmente sarà trattata la vendita. Finmeccanica e Aermacchi restano in prima fila fra i possibili acquirenti. Il futuro della Piaggio è anche nelle mani del governo chiamato a confermare la commessa. La Prodi consente anche agevolazioni fiscali. [a. r.]

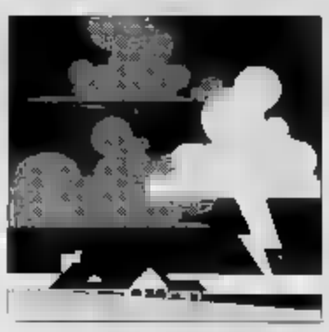
SAVONA

Provincia nel mirino

Coro di proteste «Riviera esclusa dai fondi Anas»

ALBENGA. Tutti uniti in Provincia. An, Ccd, Forza Italia, Lega Nord e Unione di centro hanno affisso sui muri della Riviera un manifesto dove sostengono che nel piano triennale dell'Anas, siano disponibili 228 miliardi per la provincia di Savona: miliardi che - per le priorità stabilite a palazzo Nervi - andranno tutti nel capoluogo e in Val Bormida.

Secondo le contestazioni, queste scelte escludono il completamento dell'Aurelia bis tra Villanova e Alassio, dove è già stato scavato il foro pilota. Immediata la risposta di Carlo Tomagnini, Piero Revetria, Piera Olivieri e Carlo Pesenti: «I firmatari del manifesto dovrebbero sapere che le priorità sono diverse e il traforo è al primo posto. Inoltre, il ministro Radice, ad Albisola, ha detto che per mancanza di fondi i progetti savonesi sono buoni per alimentare il camino». [s. p.]



La generosità dei lettori consente di offrire l'apparecchiatura indispensabile per Chirurgia

Un'autoclave per l'ospedale di Cairo

Specchio dei tempi in soccorso della Val Bormida

CAIRO. Un nuova autoclave, la speciale apparecchiatura che serve per sterilizzare gli strumenti chirurgici, donata all'ospedale dalla fondazione «Specchio dei Tempi».

La generosità dei lettori de La Stampa ha permesso, come nel caso dell'ambulanza offerta alla Croce Bianca di Albenga, di trovare subito i finanziamenti necessari, in questo caso 60 milioni, per rimediare in parte ai danni provocati dall'alluvione del 5 novembre. L'ospedale di Cairo potrà così tornare in piena efficienza entro tempi piuttosto brevi.

Quella notte e durante tutto il pomeriggio del giorno dopo l'ospedale era stato sull'orlo della chiusura completa per i danni dell'alluvione. Il piano interrato dell'edificio era invaso da un metro di acqua e fango. Fuori uso la centralina telefonica, parte dell'impianto elettrico, cucine e sala mensa, sala autoptica, radiologia e camera mortuaria. Alle 12 si era riusciti a creare una diga di terra davanti all'entrata dell'ospedale, arginando in qualche modo il fiume di acqua che dalle finestre di fronte al parcheggio interno, finiva direttamente nei locali sottostanti.

Chiuso il reparto chirurgia, impossibilitato a funzionare il pronto soccorso, si temuto per qualche ora il rischio che dovesse venire chiuso il reparto medicina, il blocco completo dell'assistenza e la necessità di trasportare gli ammalati in altri ospedali. Per fortuna l'opera dei vigili del fuoco, unita quella decine di volontari e all'azione di medici, infermieri e personale dell'ospedale, ha permesso prima di bloccare l'acqua e poi ripulire in tempi record il piano interrato dell'ospedale.

L'alluvione ha semidistrutto l'ospedale di Cairo ma i reparti sono tornati rapidamente in attività grazie al contributo di tutti

Adesso arriverà l'autoclave di «Specchio dei Tempi», a decretare la ripresa complessiva dell'attività dell'unica struttura ospedaliera di pronto corso esistente in Val Bormida, che ha subito danni per un miliardo e mezzo. Un segnale di speranza in un panorama ancora molto precario in seguito all'alluvione.

A Calizzano debbono essere ricostruiti due ponti. A Murialdo si resta in attesa di un ponte militare che dia acc alla cartiera Bormida, già promesso dal prefetto.

Il settore della viabilità è quello che continua a essere più compromesso in seguito all'alluvione. La strada comunale dei Pastoni tra Cairo e Cengio è bloccata da due frane e 20 persone ogni giorni debbono percorrere 30 chilometri per raggiungere il centro di Cairo, da distano appena 3 chilometri. Un'intera frazione di Roccavignale, Camponuovo, continua a restare isolata per frana. Case e località isolate anche a Dego e Piana, effetto di una frana località San Massimo.

C'è spazio anche per le polemiche sull'entità dei danni. Alle accuse del sindaco di Albenga Angelo Viveri, che non ha esitato a definire «elenco delle bugie di tanti sindaci-Pinocchio» la lista dei danni denunciati in seguito all'alluvione, replica con durezza il sindaco di Murialdo Giuseppe Cravea: «Sono pronto a esibire pubblicamente l'elenco dei danni subiti dal mio Comune, come dagli altri più colpiti dall'alluvione. Non abbiamo code di paglia in Val Bormida, come sarà appurato dalle commissioni incaricate di effettuare le verifiche. Resta al contrario difficile capire come qualche autentico "Pinocchio" sia riuscito a far raccogliere nel Comune un quantitativo di 58 mila quintali di spazzatura conseguenti l'alluvione». L'atmosfera del dopo alluvione diventando rovente.

Enrico Marchisio

Il lavoro come cura

SAVONA. Ha chiesto di lavorare gratis per l'Usl a scopo terapeutico. L'iniziativa è di P. G., ragazza cairese di 22 anni che consiglio del medico ha chiesto di poter effettuare attività di volontariato negli uffici amministrativi dell'Usl. E l'Usl ha accettato l'originale richiesta, stabilendo che la giovane donna potrà prestare servizio a titolo gratuito negli uffici della sede di Carcare.

P. G., che si è diplomata in ragioneria all'istituto tecnico «Patetta» di Cairo Montenotte aveva presentato domanda settembre. La richiesta era corredata un certificato in cui veniva consigliato l'inserimento nel mondo del lavoro a scopo terapeutico. La giovane stipulato un'assicurazione con la Lloyd Adriatico per la copertura dei rischi da infortuni sul lavoro ed eventuali danni causati a terzi. L'inedita forma volontariato per i dirigenti Usl non comporterebbe conseguenze economiche giuridiche s carico dell'ente. M c'è che ritiene che il lavoro in ufficio possa essere prestato gratis, ma debba essere comunque retribuito. Al di là degli aspetti legali, l'iniziativa cairese rappresenta svolta epocale: gli episodi di infermieri sorpresi a dormire in corsia o spazzini trovati al bar durante l'orario di lavoro sembrano lontani millenni. **[e. b.]**

L'overdose di Cengio

E' uscito dal coma M.M., il ragazzo di 17 anni di Cengio ricoverato giovedì al reparto rianimazione San Paolo per le conseguenze di una overdose da eroina. Le sue condizioni restano ancora gravi, ma i medici sembrano più ottimisti circa la possibilità che ragazzo possa salvarsi.

La notizia è valsa in parte ad attenuare la tensione su un episodio che riproposto quasi con brutalità il problema dell'aumento in Val Bormida dei casi di tossicodipendenza, anche in età giovanissima.

I carabinieri continuano le indagini e stanno attuando ancora in queste ore una maxi operazione di accertamenti e controlli in tutto l'entroterra. Numerosi giovani, dopo stati fermati, sono poi stati accompagnati al pronto soccorso dell'ospedale di Cairo per essere sottoposti ad analisi, così da accertare se fossero sotto l'effetto di sostanze stupefacenti.

Il lungo elenco individui che hanno già precedenti per problemi di droga è stato controllato dai carabinieri con grande meticolosità. Sono in atto verifiche mirate di ogni si- personale e al dovvero di dare spazio all'attività degli speculatori, che negli ultimi tempi avrebbero introdotto una partita di eroina tagliata grossolanamente in Val Bormida. **[e. m.]**

La discarica dei misteri

CAIRO M. La commissione ambiente del Comune ha approvato il progetto di una ditta di Cengio per realizzare in località Ville, nella Braia, una discarica per inerti. Spiega l'assessore Alvaro Leoni: «Portere- pratica al più presto in Consiglio comunale. Si tratta di una discarica che dovrebbe risolvere numerosi problemi. Daremo un gettone gratuito ai cai- hanno problemi di smaltimento delle macerie di alloggi restaurati, in modo che non siano costretti abbandonaregli inerti in aree senza controllo come avviene oggi».

L'assessore all'Ambiente è preoccupato, invece, per la situazione della discarica abusiva di sostanze tossico nocive della Mazzucca. «Da tempo - osserva - la magistratura ha in corso indagini. Continuano a esserci voci ricorrenti sulla presenza di grandi concentrazioni di sostanze nocive nella zona. Il Comune finora non ha dati esatti. Domani saranno municati, a quanto sembra, al deputato Rino Canavese. Vogliamo conoscerli anche noi, per assumere iniziative di controllo e bonifica immediate».

Il ragionamento di Alvaro Leoni è molto semplice. I tempi della magistratura il discutono, ma le situazioni di pericolo, se ci sono, debbono essere immediatamente rivelate. **[e. m.]**

NOTIZIE FLASH

ROCCAVIGNALE

Un veleno usato in agricoltura la causa delle stragi di cani

I tanti cani uccisi in estate da esche avvelenate sono una volta vittima dell'Endosulfan. Si tratta di un anticrittogamico molto usato in agricoltura e ora le indagini dei vigili urbani di Cairo sembrano avviate sulla pista giusta. **[e. m.]**

Per un corto circuito in fiamme un'autovettura

Sono dovuti intervenire i vigili del fuoco per domare le fiamme sprigionatesi da un auto in località Buglio. L'incendio, che si è verificato ieri mattina, è stato causato da un guasto impianto elettrico. **[l. b.]**

Solidarietà dei parrocchiani ai popoli dell'ex Jugoslavia

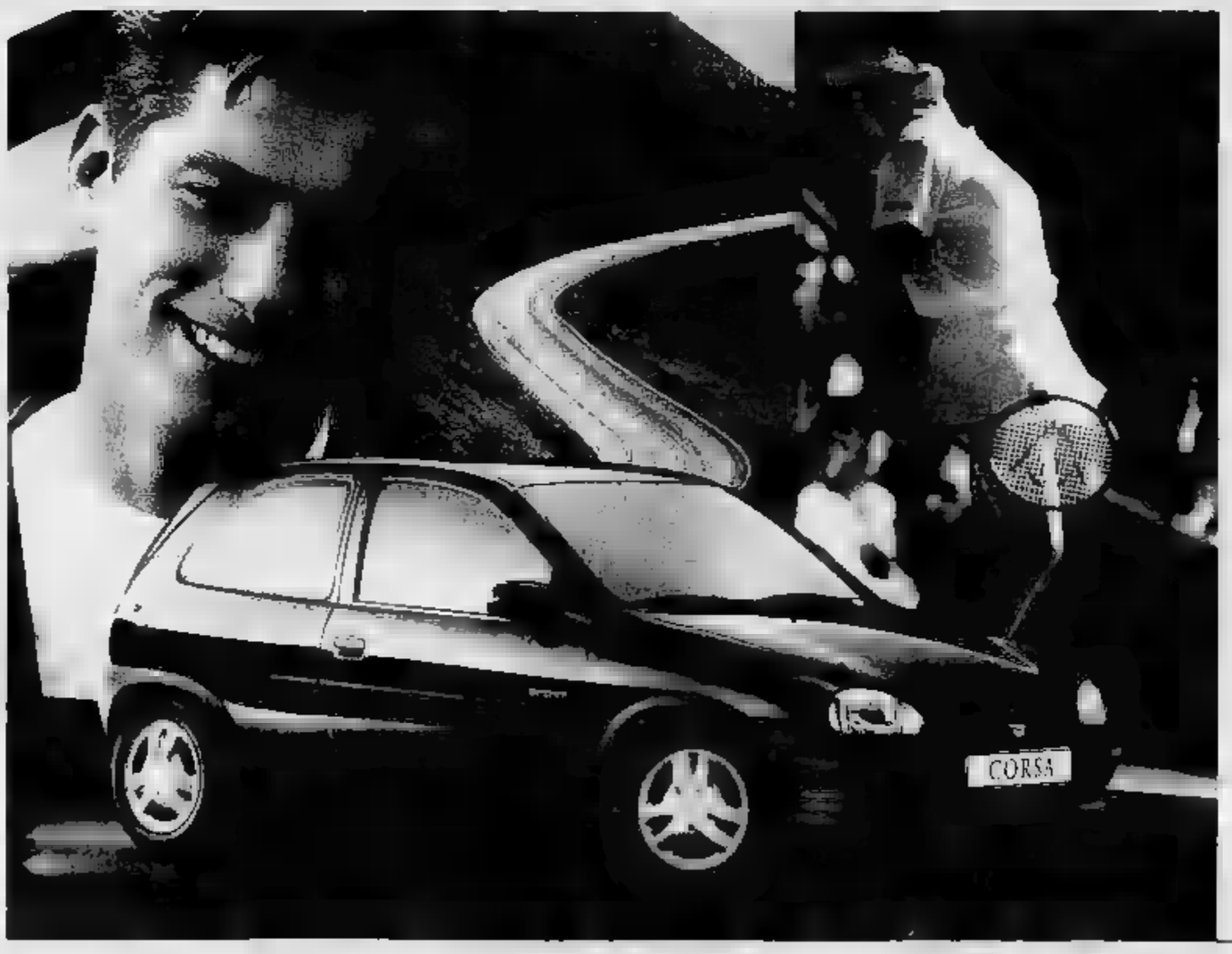
Solidarietà per i popoli dell'ex Jugoslavia. Una delegazione, guidata dal parroco Gianni Martino, è tornata da una miss- umanitaria Buna, centro a pochi chilometri Mostar. **[l. b.]**

CAIRO M.

Anche una tabaccheria nel centro commerciale

Nel centro commerciale lungo la tangenziale è stata aperta una tabaccheria. E' gestita Fulvia Cavallero, che in precedenza aveva la privativa nel villaggio Gramsci. **[e. m.]**

NUOVA OPEL CORSA. LEI, PIÙ DI TUTTE.



PIÙ PRESTAZIONI, PIÙ SICUREZZA.

16V OPEL FULL SIZE AIRBAG **Più prestazioni.** Le nuove Opel Corsa sono ora disponibili anche il nuovissimo 1.4Si 16 Valvole Ecotec da 90CV. **Più sicurezza.** Di serie, Opel full size airbag lato guida (su Swing City a richiesta) con una dimensione quasi doppia rispetto ai comuni Eurobag. **Più comfort.** A partire dal motore 1.4, la gamma Corsa benzina è anche in versione Climatic, con il climatizzatore incluso nel prezzo. Già dal modello Swing, uno straordinario equipaggiamento di serie che comprende alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, Display multifunzionale, ventilazione microfiltrata con ricircolo aria, cinture con pretensionatore, doppie barre d'acciaio nelle portiere.

CLIMATIZZATORE ECOLOGICO A SOLE L. 400.000
(ESEMPIO CORSA SWING CLIMATIC 1.4i 3 PORTE A
L. 18.110.000 CHIAVI IN MANO*)
PREZZO BLOCCATO FINO ALLA CONSEGNA

È UNA DELLE INIZIATIVE DEI CONCESSIONARI OPEL

AUTOALBENGA s.r.l. Reg. Carrà - ALBENGA - Tel. 0182 541.302
AUTOQUADRIFOGLIO s.n.c Via Nizza 186 - SAVONA - Tel. 019 881.126
Corso XXV Aprile 36 - CAIRO MONTENOTTE - Tel. 019 50.19.41
COMAUTO s.r.l. Via Armea 94 - SANREMO - Tel. 0184 514.388/9
Largo Torino 3 - VENTIMIGLIA - Tel. 0184 230.904
IMCAR s.r.l. Via Brea 51 - IMPERIA - Tel. 0183 24.333

CORSA LA MIA AUTO.
OPEL

*Prezzo chiavi [illegible] ARVET esclusa. L'offerta non è cumulabile con altre iniziative in corso ed è valida fino al 31/12/1994.

Guida completa agli appuntamenti con il divertimento nei locali del Savonese

Reggae in genovese a Finalpia

Lo spettacolo dei «Senza Show», che si ispirano ai Pitura Freska, in programma al Rockcafé Mirò
Ritmi latini al «Patio». Pig Face dal vivo a Loano. Non si spegne la moda del karaoke al «Tadada»

Reggae, underground e tanto revival. Sono i generi musicali proposti oggi in molti locali notturni del Savonese. Alcune discoteche sono aperte al pomeriggio per i giovanissimi. La domenica sera è però anche all'insegna del liscio-revival in molti dancing. Domenica sera con il reggae al Rockcafè Mirò di Finalpia. Il locale ospita il gruppo dei «Senza Show». Il gruppo è la versione genovese dei più noti «Pitura Freska», una band che propone un reggae, a tratti un po demenziale in dialetto genovese. I «Senza Show» hanno un repertorio di brani «trallamuffini» in dialetto genovese. Un genere divertente da ascoltare ma anche da ballare. La serata del Mirò sarà completata da una selezione di brani reggae, fra i più noti. Sempre a Finalpia domenica sera «Sabor Latino» al Patio. Con orchestra dal vivo saranno proposti i ritmi latini più noti, ma mango al merengue.

Non mancano le novità nei locali che propongono la musica dal vivo. Il «Crazy Night Pub» in via Dante, 56 a Loano ospita il gruppo dei «Pig Faces». «Under jazida» è il titolo della serata in programma alla discoteca Metrò in corso Europa ad Alassio. Alla consolle due dei più noti dj, Ugo Sabatino e Paolo Chighine. Fra le altre discoteche aperte, questa sera ci sono l'U'Brecche di Alassio, il Thenax di Celle e il Symbol di Cairo. Tre le discoteche aperte al pomeriggio con proposte di musica dance, commerciale, underground, rivolta soprattutto ai più giovani. Sono il Bobadilla sul lungomare di Albissola, il Rajah in piazza Castello a Pietra e lo stesso Metrò di Alassio.

Ma la domenica è anche giorno di ritmi più tradizionali: revival, liscio, latini. Fra gli appuntamenti più attesi quello con l'orchestra spettacolo di Tonya Todisco, una delle più note, al salone dei Fiori di Villanova d'Albenga. Dancing aperti anche ad Alassio (M4), Loano (Soitta e Manhattan Inn), Coriale (Angelo Azzuro), Cengio (Salone delle feste). Anche in declino, rispetto agli anni scorsi, il karaoke è presente in molti locali e pub della Riviera. I Tacchi, dadi, e datteri di località Vetriera a Stella propone proprio oggi una serata con karaoke e giochi. [a. r.]

Il gruppo reggae dei Pitura Freska, noto per i suoi testi in dialetto veneziano

Concerto al «Chiabrera»

I «Brandeburghesi» di Bach con l'orchestra di Colonia

SAVONA. I concerti brandeburghesi di Bach al Chiabrera secondo l'orchestra di «Musica antiqua Koln». Questo pomeriggio alle 16,30 la formazione da camera di Colonia si esibirà al teatro comunale proponendo alcuni fra i più celebri pezzi di repertorio di Bach sotto la direzione di Reinhard Goebel. Da oltre dieci anni il gruppo tedesco si è imposto all'attenzione dei musicofili di tutto il mondo grazie soprattutto all'attività svolta nell'ambito della filologia musicale nel recupero dei testi di musica antica.

Reinhard Goebel (primo violino della formazione) dirige la «Musica antiqua» dalla data del debutto, nel 1973, quando presentaraono opere di Carlo Farina e Johann Heinrich Schmelzer. Fu allora il gruppo si è misurato soprattutto con strumenti originali, proponendo musica barocca italiana e tedesca. La formazione muiscale in questo periodo partecipò a numerose tournee in Germania, Olanda, effettuando registrazioni per stazioni radio e piccole case discografiche. Il debutto sulla scena internazionale avviene solo nel 1978, all'Holland Festival e alla Queen Elisabeth di Londra. Nello stesso anno arriva la prima incisione per la Deutshe Grammophon.

Dal 1979 l'ensemble di Colonia ottiene riconoscimento anche negli Stati Uniti, in Giappone, Australia e Sud America grazie a accurato programma di opere di Bach. Nel 1983 Reinhard Goebl da vita anche alla Musica antiqua Koln Kammerorchest e oggi le due formazioni vantano oltre 40 per la Deutsche Grammophone. Reinhard Goebel, malgrado la notevole notorietà acquisita ha solo 42 anni e insegna al Conservatorio Hilversum di Amsterdam. Il prenderà il questo pomeriggio alle 16,30. I biglietti costano mila lire per gli adulti e 15 mila lire per i giovani. [e. b.]

STASERA AL CINEMA

Chiabrera — Per la stagione sinfonica concerto della Musica antiqua Koln
Ore 16,30
Lire

Astor — **Il colore della notte**
Or.: 15,30/17,40/19,50/22,30
Lire 10.000/7000
di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady. V. M. 14 2h 10'
Drammatico

1 — **Viaggio in Inghilterra**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,40/19,50/22,15
L. 10.000/7000
di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Inghilt./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Gresham. N. V. 2h
Drammatico

2 — **4 matrimoni e un funerale**
Tel. 825.
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55'
Commedia

Diana — **Inviati molto speciali**
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,
L. 10.000/7000
di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56'
Commedia

Eldorado — **Il mostro**
Tel. 820 563
Or.: 15.45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94). - Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. V. 2h 02'
Comico

Filmstudio — **Wolf**
Or.: 15.30/17,30/20,30/22,30
L. 5000
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spacek (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere - bestia -. V. M. 14 2h 04'
Horror

Jolly — **Film a luci rosse**
Or.: 15/17,30/20,30/22,30

S — **Beverly Hills Cop III**
Ore 21
Nel lestivo spettacolo pomeridiano ore 15,30
di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irrefrenabile poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un divertimento gestito dalla mafia. N. V. 1h 45'
Commedia

ALASSIO Colombo — **Quattro matrimoni e funerale**
Tel. Fer.: 20,30/22,30
Fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 9000/6
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55'
Commedia

Ritz — **Il colore della notte**
Tel. 640 Or. 20,30/22,30
Fest./pref. 16/18,10/20,20/22,30
L. 9000/5000/4000
di R. Rush, con B. Willis, J. , R. Blades (Usa '94) — Uno vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady. V. M. 14 2h 10'
Drammatico

ALBENGA Ambra — **Il mostro**
Tel. 51.419
Ore 20/22.20
L. 8000/6000
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. V. 2h 02'
Comico

Astor — **Inviati molto speciali**
Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30
Fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 8000/5000
di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56'
Commedia

ALBISSOLA S. Teatro Leone — OGGI RIPOSO
Ore 21
L. 15.000

CAIRO M. Abba — **Forrest Gump**
Or. 20/22.20
Fest. spett. pom. dalle 16
Lire 9000/5000
di R. Zemeckis, con T. , R. Wright, S. Sinise (Usa '94) — Un con dall'intelligenza limitata, quasi vive l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22'

FINALE LIGURE Ondina — **Speed**
Tel. 692.200. Or. 20,15
22,30. Fest.: 16/18/20,15
22,30. Lire 9000/7000
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità in caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56'
Azione

LOANO Loanese — **Forrest Gump**
Tel. 669.961. 20,15
22,30. Fest./pref. 16/18
20,15/22,30. L. 8000/7000
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22'
Commedia

Principe — CHIUSO
Ore 21
L. 10.000

Perla — **Lo specialista**
Tel. 675.791. Or.:
Fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire
di L. Kasdan, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55'

ORTOVENDO Lux — **True Lies**
Or.: 21
Fest. spett. pom. alle 16
L. 7000/5000
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato a pantofolaio moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. V. 2h 20'
Comm. Avvent.

VARAZZE — **molto speciali**
Tel. 97.249
Or.: 15,30/17,30/20,30/22,35
L. 10.000/7000
di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56'
Commedia

Verdi 2 — **Il**
Tel. 97.249
Or.: 20,30/22,40
Lire 10.000/7000
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02'
Comico

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Tornaboni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 (ore 952 al minuto +)

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro della Corte: Hamlet di W. Shakespeare, Comp. Teatro di Genova/Teatro Stabile del Veneto, regia B. Besson. Ore 18. L. 40.000/28.000
Teatro Duse: Le cognate di Michel Tremblay, regia B. Nativi, Comp. Laboratorio Nove e Pupi e Fresedda. 16, L. 40.000/28.000
Donne una crisi di nervi da Almodóvar, Comp. Attori e Tecnici. Ore 16, L. 40.000/30.000
Teatro della Tosse: Sala Aldo Trionfo oggi riposo. Sala Dino Campana oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Camilla
Ariston 2: Pulp fiction
Augustus: Il mostro
Corallo 1: Viaggio in Inghilterra
Corallo 2: Kitchen
Gratacielo: Lo specialista
Luxe: C'eravamo tanto odiati
Odeon: Bad girl
Olimpia: Alla ricerca delle stregone
Orfeo: Prestazione straordinaria
Palazzo: Viaggio in Inghilterra
Universale 1: I visitatori
Universale 2: Forrest gump
Universale 3: Quattro matrimoni e un funerale
Verdi: Il colore della notte
Centrale 1: Film a luce rossa
Centrale 2: Film a luce rossa
Chiabrera: Film a luce rossa.

IMPERIA

Centrale: Pulp Fiction
Imperia: I visitatori
Dante: Il colore della notte
Ariston: I visitatori
Ariston Ritz: Il colore della notte
Ariston Roof Sala 1: Pulp Fiction
Ariston Roof Sala 2: Forrest Gump
Ariston Roof Sala 3: Prestazione straordinaria
Centrale: Il mostro
Sanremese: Precilla
Orfeo: Lo specialista
Tiberio: Scappo dalla città 2

CINEMA E NOTTI

Altare — I maestri di Altare
I maestri del vetro di Altare sono i protagonisti di gna espositiva che è stata inaugurata ieri alle alla galleria d'arte «Boom Clooms». [l. b.]

Cairo M. — Suonano i «Dr. Gin»
Nuovo appuntamento, questa sera, con il festival dedicato ai gruppi locali a «El Tacos» di Cairo Montenotte. In pedana, i «Dr.Gin and the bourbeons» e i «Lavori in corso». Giuria, il pubblico. [l. b.]

Calizzano — Musica e giochi
Musica e giochi alla discoteca «Harmony» di Calizzano. Ultime novità e animazione anche al «Symbol» di Cairo Montenotte il noto d.j. Roberto Delle Donne. [l. b.]

Cengio — Rassegna del liscio
Nuova rassegna dedicata al liscio a partire da questa e sino alla fine di dicembre in località Isole a Cengio. Sul palco, per il primo appuntamento, salirà l'orchestra «La Vera Campagna». L'iniziativa è organizzata dalla Pro loco. [l. b.]

Cengio — Incontro eno-gastronomico
Domani è in programma un incontro didattico-conviviale a cura del circolo enogastronomico «Della Rovere». L'appuntamento è in programma nella sede sociale di San Lorenzo alle 20. [e. b.]

Pietra L. — La dance degli «Humanize»
Dance commerciale e le ultime novità discografiche, dalle 15,30, alla discoteca Rajah in piazza Castello a Pietra. Alla consolle il dj Bruno Kerd degli «Humanize». [a. r.]

Orco Feglino — Cucciolo, appuntamento live
Appuntamenti live al «Cucciolo» di Orco Feglino. Al venerdì e al sabato sera musica con Lino. Alla domenica e al lunedì musica dal vivo e attrazioni Beppe. [a. r.]

Loano — «Sosta obbligata», per la birra
Birra e stuzzichini, dalle 20, al nuovo pub Atra Virago in piazzale Mazzini a Loano. Musica d'ascolto al «Sosta Obbligata», nel centro storico, e al Cotton Club sulla via Aurelia. [a. r.]

Arte e solidarietà

Trenta artisti in mostra sul Priamar

SAVONA. «L'arte della solidarietà» il titolo della mostra ospitata fino al giorno 26 nella Sala a Ombrello dell'ex fortezza del Priamar di Savona.

la rassegna è stata organizzata da Cgil, Cisl e Uil e si avvale della collaborazione di una trentina di artisti i più noti a livello locale oltre ad alcuni autentici personaggi del mondo dell'arte.

Sarà possibile vedere, e anche acquistare (le opere infatti verranno battute all'asta alla conclusione della mostra), pezzi dello scultore sudamericano Carlos Carlé, di Viktor Ferraj, Sandro Lorenzini, Emanuele Luzzati, Mauro Malmignati, la vignettista Elickappa (alias Laura Pellegrini), Illy Plaka, Sergio Staino, Daniella Sulewic e Ernesto Treccani, oltre a molti altri.

La rassegna sarà aperta al pubblico ogni giorno fino a sabato 26, dalle 16 alle 19. Chi fosse interessato all'acquisto delle opere potrà depositare un'offerta scritta alla segreteria della mostra. [p. p.]

Nuova stagione

Il cabaret al teatro del «Garden»

ALBISSOLA M. Cabaret e lustrini, domani sera, per l'inaugurazione della stagione teatrale dell'hotel Garden viale Faraggiana.

Dopo il estivo di Mario Zucca, applauditissimo ospite del pubblico Garden, ecco approdare nel nuovo teatro allestito nella sala ristorante del moderno albergo albissolese, l'associazione teatrale lanese «Shakespeare & C.» diretta da Massimo Navone con Andrea Giovannini e Susanna Gozzetti, già prima ballerina del Alla Scala. La compagnia proporrà, alle 21,30, «Cosa da ridere»: schegge di baret di ieri e di oggi che fanno riferimento a monologhi di Petrolini, Totò, Fo, Parenti e molti altri artisti e autori. La formula del Garden è di offrire una serata solo teatro» che prevede la cena per 80 posti a sedere su prenotazione, seguita dall'esibizione artistica.

L'abbinamento cena-spettacolo proseguirà per l'intera stagione con serate a cadenza mensile. [a. z.]

Oggi al «Pozzetto»

Corale Alpina in concerto per Boragno

SAVONA. Oggi alle 16,30 nel teatrino del Pozzetto (Società operaia cattolica) via Famagosta, è previsto un appuntamento che unisce musica e solidarietà.

E' in programma un concerto della Corale alpina savonese al quale prenderà parte anche Eugenio Boragno, un socio che da tempo, malgrado, era costretto a disertare i concerti.

Boragno è un autentico «veterano» corale. Socio molti anni del gruppo musicale savonese, se ne era allontanato anni fa a causa di una grave malattia che lo ha costretto a subire alcuni delicati interventi chirurgici al cuore.

Oggi, dopo molto tempo, Boragno, anche se da qualche mese deve muoversi in carrozzella, tornerà a cantare con i compagni della Corale alpina savonese in un concerto davvero speciale, organizzato solo per lui. Per festeggiarne il rientro, per dargli coraggio a continuare, il repertorio sarà ovviamente rappresentato dai classici alpini di tutti i tempi. [p. p.]

ITALIA 1 ALLE TELEVISIONI LOCALI

8 —
8 — di conoscervi
11,35 Andiamo al cinema
14,30 Tv donna, rotocalco femminile
20,10 Primo piano.
20,35 A tutto ma settim. sportivo
22 — Se io fossi...
1,30 Notturno per l'Italia

Telecupole
11,15 Motori non stop
12,15 Più di così, shopping
13 — Obiettivo agricoltura
13,30 Pomeriggio insieme
17,30 Sport mare, rotocalco
20,30 L'uomo della porta accanto, film
23,45 Sport flash, rubrica
2 — Tg4, ultime notizie
—0 Programmi non stop

Primantenna
9 — Auto della settimana
10 — Film
12 — Cartoni animati
12,30 Domenica in tv
20,30 Auto della settimana
21,30 Domenica sport, rubrica
22 — Cronaca di un avvenimento sportivo
24 — Film di mezzanotte a...

Italia 1
17 — show, varietà
W. Carbone

19,30 TgA news, quotidiano d'informazione
— — Shopping club, commerciale
TgA , quotidiano d'informazione
— — Shopping club, commerciale
TgA , quotidiano d'informazione

Tv
7 — Junior tv, programma per ragazzi
11 — Nella vecchia fattoria
13,15 Ottay motori, settimanale
14,30 Junior Tv, per ragazzi
19 — Match music, rubrica
20,30 Nella vecchia fattoria
23,30 TgA, i fatti della settimana
musik, rubrica

Euro Mixer Tv
10,30 Rubrica di
13,30 Agenda Liguria
15 — Miastasipi, miniserie
16 — Tg Imperia
17,15 I Walton, serial tv
18,30 Cianuro a colazione, film
20,30 Enos, miniserie
Tg Imperia
22,40 Linea Sport Liguria
23,15 Los Angeles,

Telenord
10 — Telenord non stop
10,30 Happy end, serial
11 —

11,45 m
12,45 Henri of city, film
13,30 Telegiornale Tn4
13,45 Tg Imperia
14 — Documentario
14,30 Liguria flash
14,35 Telefilm
15,30 Liguria
15,35 Special comici, musicale
16 — Happy end, serial
16,25 Liguria flash
16,30 Orchestracompilation, musicale
17 — Il mondo intorno a noi, doc.
17,30 Liguria flash
17,35 La famiglia Patridge, telefilm
18 —
18,30 Liguria
Condo, telefilm
19,15 Televers, informazione
19,30 Tg Imperia
19,45 Telegiornale Tn4

Telestar
12,40 Week-end, rubrica
14 — Radici, miniserie
15,45 Amichevolmente con noi
16,35 Longstreet, telefilm
17,30 Amichevolmente con noi
18,45 Cacciatori di cervelli, telefilm
20,15 Mac Gruder and Loud, telefilm
22,05 12, telefilm
22,35 Il giramondo, rubrica
23,10 Fausto Tenna! sexy show

Primocanale
11 — Informazione commerciale
12 —

14 — Antenna tredici, aggiornamento partite campi gioco
16,30 Controsabato domenica
18 — Market, commerciale
18,30 Artus
20,30 Io le schiave ce l'ho e tu no, film
23 —
23,30 Genova Italia, programma attualità politica
1,15 Match Music, tutte le novità panorama musicale internaz.

Teleregione
Vangelo
11,15 Motori non stop
12,30 Più di così, shopping
13 — Vero o falso
14 — Tg Sette, informazione
15 — Televendite
17,30 Motori non stop
20,30 L'uomo della porta...., film
— — Zona sport, riepilogo della giornata sportiva

Canale
10 — Documentario
11 — Help, cartone animato
11,30 Telefilm
12 — Agenda Liguria, notizie regionali
12,45 In gio pe pelzi, rubrica d'informazione
13,15
14 — Appuntamento con i gialli
15 — Telefilm
16 — Appuntamento con i gialli
18 — Lotteria,
19 — Telefilm

20 — Il mondo intorno a noi, documen
Fuori gioco, rubrica sportiva
22,30 Il mondo intorno a noi,
23 — Telefilm
23,40 Boy and girls, telefilm
0,15 Shop, rubrica
0,45 ? non stop

Telegenova
7,30 Buongiorno in compagnia Cinquestelle
9,30 Le migliori
10,30 Ma , rubrica
11,15 Auto oggi - motori no stop
11,45 Orologi da polso, rubrica
12,45 Mastretrina, rubrica
13 — Un'amica a casa vostra, rubrica
— — Pomeriggio film, telefilm e cartoni
17 — Momenti preziosi, rubrica
20,05 In bianco
20,30 L'uomo della porta accanto, film
23 — Incontro di calcio Ac gliari-Genoa
0,30 Auto in tv, occasioni da non per
1,10 Telegenova non

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

I biancoblù soffrono per 45', ma nella ripresa sfiorano il raddoppio. Espulso Marchetti

Savona, con Pilleddu è dieci e lode

Decimo centro del bomber, Certaldo al tappeto: 1-0

SAVONA. Bobo Pilleddu decide (1-0) Savona-Certaldo, giocata ieri al «Bacigalupo» davanti a circa 500 spettatori. Un gol importante per i biancoblù, che tornano alla vittoria dopo i pareggi interni con Colligiana ■ Borgosesia, ■ la sconfitta ■ Torre del Lago. Proprio dopo quest'ultimo incontro, Flavio Ferraro voleva voltar pagina.

L'obiettivo era la vittoria, e non importava come. E' arrivata puntuale, anche se il gioco espresso dal Savona non è stato obiettivamente un granché.

Forse per ■■ della stretta marcatura ■ uomo che l'allenatore del Certaldo, Indiani, ha adottato per questa partita molto delicata vista la precaria situazione in classifica dei toscani.

■■ Savona, com'era atteso, ha esordito Michele Sbravati, ultimo tassello della rosa di Flavio Ferraro. La ■■ prima partita in biancoblù è stata sufficiente, anche se è apparso ancora lontano dalla miglior condizione.

Buona impressione ha offerto comunque l'intero reparto difensivo, che ha retto bene alle poche ma pericolose incursioni dei toscani. Da rivedere ancora una volta il centrocampo, dove Chicchiarelli, ■■ soprattutto Giusy Valentino, ■■■ apparsi a tratti del tutto spenti.

Per Chicchiarelli, qui in azione, un rientro non troppo brillante dopo la squalifica

Buono, anzi ottimo in avanti invece il Savona, con Bobo Pilleddu gran trascinatore della manovra. L'attaccante ha lottato su ogni pallone e lo si è visto più di una volta anche nella propria ■■■ a difendere il risultato. I tecnici Ferraro ■ Indiani, dopo un solo minuto, forse anche meno, prendendo l'esempio da altre squadre, provvedevano alla sostituzione ■■ dei portieri. Così Nardulli, classe 1976 e Bocceo, della stessa età, che erano stati messi in campo per via di quel regolamento che prevede che una squadra abbia in campo un giocatore del '75 ■ due sotto i 19 anni, lasciavano spazio rispettivamente a Viviani e Di Pisello.

La cronaca. Dopo appena due minuti brivido per il Savona.

Sbravati calcia il pallone all'indietro e Viviani invece di controllare con i piedi la sfera dentro l'area, prende la palla in mano. Punizione indiretta: si incarica del tiro Pratesi, ■■ la conclusione è ribattuta dalla barriera. Sono ancora i toscani (14') ■■ Ghizzani ben lanciato da Viciani; ad andar vicini al gol, ma la conclusione finisce ■■■. Al 33' il Savona quasi a sorpresa passa.

E' un gran gol quello che ■■ ■ realizzare Pilleddu, e che merita di esser raccontato: Marchetti mette in area per Bobo, che spalle alla porta si volta, si libera del diretto avversario, ■ con un pallonetto batte Di Pisello.

Nella ripresa il Savona tiene meglio il campo, e ha tre grosse occasioni per chiudere la partita; ■■ i tiri di Marchetti, Valentino e Pilleddu finiscono sempre sul fondo. Da segnalare che le due squadre sono rimaste in dieci per le espulsioni, entrambe per doppia ammonizione di Morelli e Marchetti. Martedì alle 20,30 il Savona sarà nuovamente al «Bacigalupo», per la Coppa Italia, contro il Pinerolo.

Roberto Pizzorno

Savona: Nardulli (1' Viviani); Carrea, Sole (65' Scarcella); Sbravati, ■ Capita, Panucci; Bocchi, Chicchiarelli, Marchetti, Valentino, Pilleddu.

Certaldo: Bocceo (1' Di Pisello); Gianozzi, Falaschi; Viciani, Malatesti, De Angelis; Meropini, Pratesi (67' Cirri), Ghizzani, Fabbri (75' Alberighi), Morelli.

Arbitro: Plank di Bolzano.

Rete: 33' Pilleddu.

QUI MARASSI

Samp-Toro, tutti gli sguardi su Gullit Il Genoa cerca la conferma a Cagliari

Ruud Gullit: il ritorno ■■ guerriero

GENOVA

ESORDIO b■ di Ruud Gullit a Marassi, è senza dubbio la maggiore attrazione dell'incontro di oggi della Sampdoria contro il Torino. C'era tensione tra i tifosi blucerchiati, che da una ■■■ parte si sentivano beffati dalla fulminea partenza per Milano e dal precipitoso ritorno, ■■ la pausa imposta dalla Nazionale ha di molto rasserenato gli animi, anche se ■■ frangia di contestatori al voltafaccia dell'olandese, resiste sul fronte dell'opposizione. Ma sono soltanto schegge. L'ambiente è complessivamente sereno.

Certo, per Gullit oggi a Marassi non sarà facilissimo. «Mi aspetto qualche fischio, è evidente che non tutti hanno compreso i perché delle mie scelte, ma ritrovo la Sampdoria che ho lasciato ■■■ in più Mihajlovic, anche se oggi è fuori, tanto basta per ricominciare la scalata a posizioni di classifica migliori», confida l'uomo dai capelli a cascata, il quale tuttavia mette anche le mani avanti: «I compagni mi hanno accolto benissimo, ho ritrovato Chicco Evani con cui ho giocato tante partite, ma questo ■ praticamente un debutto, ■■■ tutte le emozioni e i rischi che tale situazione comporta».

■ parte qualche fascia di contestatori e i disagi di Ruud per reinserirsi negli schemi di Sven Goran Eriksson, l'olandese del Suriname dovrà vedersela con la «gabbia» dei difensori che Nedo Sonetti ha preparato per lui. Due gli obiettivi del Torino: tagliare i rifornimenti di Mancini ■ Gullit (con i quali l'olandese diventa inarrestabile), e chiudere Gullit in una morsa di ferro che ne delimiti al massimo gli spostamenti. «Gullit lasciato libero di giocare è imprevedibile, faremo senz'altro di tutto per fermarlo», ribadisce Sonetti.

Pure tra qualche ■■■ raro dissenso, la simpatia per Gullit sta però tornando ai livelli ■■■ scorsa stagione. Il commercio, offre due spunti: le scarpe firmate da Gullit che costavano ottantamila lire, sono salite di colpo a centodiecimila; è in arrivo dall'hinterland milanese un camion pieno di parrucche ■■■ i riccioli. «Il Torino - dice Eriksson - è squadra tosta, che ■ di là del suo valore tecnico non si arrende mai. Finora, in diverse gare, noi invece abbiamo mancato di concentrazione e ora abbiamo fuori gioco anche Stefano Sacchetti, gravemente infortunato al piede sinistro. E' una emergenza che si aggiunge alle altre e che ha coinvolto, in ■■■ mese e mezzo, mezza squadra».

La difesa sampdoriana appare in forte crisi: potrebbe rien■■■ Marco Rossi, stavolta nel ruolo di libero, con Mannini ■ Vierchowod marcatori fissi, ■ che saranno certamente ■■■ alla frusta da Rizzitelli e da Silenzi. Non si nasconde dietro gli infortuni Chicco Evani, che parla di gare perdute «per la palese inconsistenza della squadra». Aggiunge l'ex milanista: «Purtroppo siamo esclusi dalla Coppa Italia, una buona scorciatoia per arrivare alle Coppe, e in campionato siamo indietro. Ma c'è tempo per recuperare, anche perché non mi sembra che ci ■■■ in giro molte squadre migliori di questa Sampdoria».

■ parla molto della débâcle azzurra contro la Croazia e il giudizio ■ Eriksson, anche ■■ espresso ■■■ la cautela ■■■ cara allo svedese, stavolta è severo: «Hanno rovinato Vialli, ■■■■ facendo lo stesso con Lombardo, ■ anche il posto di Pagliuca è in pericolo». Come chiedersi: ma non ■ questa Nazionale che spegne la fantasia ■ ■■■■ ognuno di una insopportabile pressione?

La vittoria sull'Inter ha intanto ricaricato il Genoa. Spie■■ Franco Scoglio: «Abbiamo una squadra forte, competitiva con tutte le altre, fatta eccezione per le tre o quattro che lottano per lo scudetto». Ma cosa manca a questo Genoa, facile ai successi ■■■ anche facile a perdere la testa? Diagnosi di Scoglio: «Bisogna che i giocatori imparino a gestire meglio i momenti di difficoltà. Bisogna che non capiti più come contro l'Inter, quando dopo il pareggio nerazzurro tutti ■ fecero prendere dal panico». La trasferta ■ Cagliari suscita antichi, commoventi ricordi: quando la gradinata Nord in massa si trasferì in nave in Sardegna, per sostenere una squadra che era caduta nel baratro della serie C. Genoa ■ Sampdoria intanto ■■■ unito (almeno questa volta) nella solidarietà verso i paesi colpiti dall'alluvione. Non ci saranno, oggi ■ Marassi, costose coreografie: il denaro risparmiato sarà messo a disposizione degli alluvionati. E la Sampdoria società destinerà alla famiglie del Piemonte colpite dal dramma l'intero incasso del settore nel quale prenderanno posto i tifosi granata.

■■■■ Coppini

Poca fortuna per i generosi ragazzi di Casaretto in Maremma, il loro gol è di Martini su assist di Di Somma

E il Rapallo a Grosseto cade solo su rigore

Grintosa prova (1-2) dei bianconeri sul terreno della capolista

GROSSETO. Il Grosseto batte il Rapallo (2-1) e si conferma al primo posto della classifica del girone A, sempre più solo grazie al ko del Camaiore a Colle val d'Elsa. ■ detto così sembra anche facile. Invece facile ■■■ è stato: c'è voluto un rigore per superare la squadra ligure, caparbia ■ volitiva, dopo che il primo tempo si era chiuso 1-1.

La gara è stata aperta dal gol dell'ex, Costa del Grosseto, che ■■ fatto rispettare quella norma non scritta, ma spesso applicata con precisione micidiale. Poi il pareggio, propiziato da un assist del bravo Di Somma (il migliore del Rapallo) in chiusura del primo tempo, che ha mandato in gol Martini, di testa. La rete della vittoria grossetana è venuta infine su calcio di rigore per un fallo in ■■■ ai danni di Madau (appena entrato), e realizzazione di Naso.

Il Rapallo comunque è uscito a testa alta dallo stadio di Grosseto. La squadra ligure, guidata da un Di Somma in gran spolvero, ha ■■■■ in seria difficoltà la difesa biancorossa, che ■■ sbandato in diverse occasioni. Peccato per i liguri che Di Somma troppe volte si trovi da solo ■ manovrare palloni ■■ palloni, spesso senza punti di riferimento. Insomma, la sfida testacoda ■■ ha dato ragione alla prima della classe ha dimostrato chiaramente che non è permesso ■■ distrarsi come invece è capitato ■ Nannipieri & C. in occasione del gol di Martini, ed anche in diverse altre occasioni.

A legittimare la vittoria del Grosseto c'è comunque la splendida punizione battuta da Cucco (14' ■■■ primo tempo) con ■ portiere Perola che riesce a deviare sulla traversa l'insidioso pallone. Il primo gol dei padroni di casa firmato da Costa merita una menzione particolare: Sani si invola sulla fascia sinistra e lancia uno spiovente in area di rigore ligure, Costa arriva puntuale e in mezza rovesciata insacca di collo pieno ■■■ il destro: imparabile. Anche la rete del Rapallo è pregevole: il solito Di Somma «pesca» alla perfezione la testa di Martini (fino a quel momento in ombra), che batte Aprea.

La ripresa inizia col Grosseto che preme ■ mantiene il possesso di palla, ■■■ «balla» in difesa sulle azioni liguri, propiziate sempre ■■ ■ Somma. Al 65' l'episodio che vale due punti: Franzoni ■■■■ sulla destra, va sul fondo e centra in area dove Madau ■ atterrato da Pagani. L'arbitro è a due passi ■ decreta il rigore che Naso realizza. E' il gol partita, perché nel prosieguo le ■■■■■ per segnare sono state nulle, in ■■ finale contrassegnato dalla stanchezza.

Giancarlo ■■■■

Grosseto: Aprea; Pelucchini, Nannipieri; Franzoni, Sani, Pierobon; Naso, Cucco, Cucchiella, Bindi (59' Madau), Costa (84' Ciocari). **Rapallo:** Perola; Da Silva, Guerra; Stabile, Malmusi (67' Costa), Bonadies; Pagani, Capurro, Pierotti, Di Somma, Martini (84' Gagliardi). **Arbitro:** Valente. **Reti:** 24' Costa, 45' Martini, 65' ■■■■ (rig.).

BORGOSESIA-■■■■■ 2-0

Rigore sbagliato, primo tempo fatale

BORGOSESIA. Disco rosso per la Sestrese, superata per 2-0 dal Borgosesia. Una sconfitta maturata in circostanze decisamente anomale per i liguri, che hanno pagato a caro prezzo venti minuti di follia. Al 9' del primo tempo, infatti, Braida dopo essersi procurato un rigore (fallo di Lo Conte) si faceva neutralizzare la conclusione dagli undici metri di Pagani. Quindi al 19' Mattavelli direttamente su punizione, ■■■ una gran botta, infilava Gagliardi.

Con la formazione verdestellata ancora sotto choc i granata, al 24', piazzavano con Cotti ■ colpo del ko: triangolazione Cotti-Caruso-Cotti, conclusa dall'attaccante valsesiano a fil di palo. Nella ripresa ■ Sestrese, in superiorità numerica dalla ■■■■■ per l'espulsione di Carrettoni, aveva l'occasione per rientrare in partita ma Braida, ottimamente imbeccato da Guerrieri (il migliore tra i liguri) sparava alto da felice posizione. Ai piemontesi non restava altro che controllare le folate, sempre più timide, degli ospiti.

Borgosesia: Gatti (1' Pagani); Riva, Carettoni; Biscaro, Rocca, Vitillo; Lo Conte, Mattavelli, Cotti (85' Zolioli), Bicicati, Caruso (60' Rastello). **Sestrese:** Oliveti (1' Gagliardi); Noris, Navone; Jurman, Guerrieri, Bevilacqua; Pennone, Sisinni, Braida (60' Mieli), Baldoni, Di Marco. **Arbitro:** Mesaglio.

[p. m. f.]

**I BIANCO■■■ ■■■■■

Pallanuoto A1: l'Athena batte soffrendo (9-8) il Catania

Rari, un'unghiata di Bovo vale la vittoria e il primato

E' finita con una vittoria per 9-8 (parziali 3-1 2-4 1-0 3-3, visti da parte savonese) la lunga trasferta biancorossa in Sicilia, per affrontare il Catania ad Acireale. Ma gli uomini di Mistrangelo han dovuto stringere i denti per portare a casa un risultato che li proietta in vetta.

L'ultimo minuto e mezzo è da cardiopalma: a 1'37' dalla fine Scuderi, liberatosi di Krzic, da posizione di centroboa riusciva a mettere alle spalle di Averaimo la rete dell'8-8. Pochi secondi dopo, Bovo a concludere una concitata azione sotto la porta siciliana, segnando il gol infine decisivo.

Dopo, il finimondo: Averaimo a 33' dalla fine bloccava a Malato il tiro del possibile pari, dando possibilità ai suoi di tener palla fino alla fine. Capitan La Cava portava palla in avanti e lanciava Ghibellini, che però la perdeva ingenuamente. Negli ultimi 14' Palazzo, davanti ad Averaimo, metteva spalle sotto nel tentativo di liberarsi dalla marcatura di Bovo, ed ecco la nuova possibilità di conservare il gioco fino alla fine: finalmente arrivavano sirena finale e due meritati punti.

La partita però era iniziata nel migliore dei modi con l'Athena, che nella prima frazione sfruttava al meglio le poche conclusioni. Nel secondo tempo, situazione totalmente capovolta, col Catania che con una prestazione molto aggressiva metteva in difficoltà i biancorossi, i quali si lasciavano travolgere e raggiungere sul 5-5, con il diciottenne portiere Antonino che a 3'03' parava anche un rigore ad Alberto Angelini.

Nella terza e quarta frazione, poi, massimo equilibrio col portiere savonese Averaimo che diventava il vero protagonista del match, parando tra l'altro un tiro di rigore a Petovary. Altri due episodi hanno caratterizzato seconda e terza frazione. Prima Auriemma faceva allontanare un gruppo di persone che riteneva troppo vicine a lui, mentre nel terzo tempo il tavolo della giuria non segnalava la fine dei 35" per concludere a rete da parte del Catania: l'arbitro Rotunno prima faceva finta di niente e poi, su segnalazione della panchina savonese, i giudici davano comunque altri 8' per il tiro ai padroni di casa.

In casa biancorossa si messi in particolare luce Bovo (che oggi sarà a Roma per un mini-collegiale azzurro) e Jelenic autore di 3 reti e miglior marcatore dell'incontro col siciliano Palazzo. Per il Savona le altre reti portano le firme di Bovo e Ghibellini (doppiette), Fresia e Petronelli. Per il Catania, oltre a Palazzo sono andati a rete Malato (2), Veroux, Potovary e Scuderi. Niente gol per Polacik, marcato in modo magistrale da Bovo, in un duello che ha garantito spettacolo e scintille.

Alla fine, molto soddisfatto il presidente Filippo Cuneo, che ha ascoltato la «diretta» radio del match in piscina a Savona insieme ai tifosi, grazie alla trasmissione di Onda Ligure condotta da Luca Formaseri e Laura Sicco. Cuneo: «I ragazzi hanno dato il massimo, si tratta di una vittoria essenziale. Ora dovremocercare di sfruttare i prossimi incontri: speriamo di ottenere il massimo dei punti prima dello scontro col Posillipo all'ottava giornata». [m. no.]

Ognjen Krzic in azione: il mancino croato del Savona ha disputato una buonissima prova soprattutto in chiave difensiva

SERIE A1

CLASSIFICA

	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S	DIFF.
SAVONA	4	2	0	0	23	14	+9
PESCARA	4	2	0	0	28	21	+7
COMO	4	2	0	0	26	21	+5
ROMA	3	1	1	0	31	21	+10
POSILLIPO	3	1	1	0	21	14	+7
RECCO	3	1	1	0	16	14	+2
FLORENTIA	2	1	0	1	21	21	0
PAGUROS	2	1	0	1	16	17	-1
MODENA	1	0	1	1	23	26	-3
BRESCIA	1	0	1	1	22	26	-4
ORTIGIA	1	0	1	1	19	26	-7
	0	0	0	2	16	21	-5
CANOTTIERI	0	0	0	2	14	23	-9
	0	0	0	2	16	29	-11

RISULTATI
(seconda giornata):
CANOTTIERI - PAGUROS
MODENA - ROMA 11-11
CATANIA - SAVONA 8-9
ORTIGIA - BRESCIA 12-12
PESCARA - FLORENTIA 14-11
RECCO - POSILLIPO 7-7
VOLTURNO - COMO 9-11

PROSSIMO TURNO
Terza giornata
(sabato 26 novembre ore 17,30):
COMO - PESCARA
FLORENTIA - CANOTTIERI
BRESCIA - CATANIA
PAGUROS - ORTIGIA
POSILLIPO - MODENA
ROMA - RECCO
SAVONA - VOLTURNO

LE ALTRE

Per Roma e Posillipo «stop» inattesi

Esplode il campionato. In una seconda giornata che sulla carta non pareva offrire grandi motivi, si sono bloccate le grandi favorite, Posillipo e Roma. I campioni d'Italia temevano la trasferta di Recco e avevano ragione: non è bastato loro una partenza ventre a terra (4-0) per mettere in cassaforte fino a sufficienza. La banda-D'Angelo, con i giovani finalmente consci delle loro possibilità e con due stranieri di qualità come Mirko Vicevic e Porovic, non è più rivale da sottovalutare, e faranno bene a tenerne conto tutti.

Sicuramente più clamoroso lo stop della Roma nella vasca della matricola Modena. Gli emiliani, con uno strepitoso Milut ma anche complessivamente di valore, hanno messo la museruola ad una compagine cui non sono bastati Ferretti e Postiglione, e che ha forse peccato nell'occasione di eccessiva disconcentrazione.

Così le due grandi favorite per il titolo perdono subito una battuta, ed oltre al Savona ne approfittano Pescara e Como. Se per i primi il successo sulla Florentia era da considerare atteso, i secondi si sono confermati ai danni del deludente Volturno: anche Simeng & C. potranno recitare un ruolo di rilievo.

Infine, da sottolineare il pari del Brescia dell'ex savonese Santamaria a Siracusa: far risultato con l'Ortigia in casa non è mai facile, ed anzi i lombardi hanno sfiorato il «pieno».

[m. no.]

BOCCETTE

I risultati di venerdì

Protagonisti Dlf Ilda e Gatto Nero

Così l'«interprovinciale».

Serie A (2° turno): Haiti-B. Bull 3-3; Dlf Maura-Cin Cin 6-1; Carla-Dlf Ilda 1-5; Moneta-Lady 4-2. Ilda p. 10; Haiti 8, B. Bull e Maura 6; Carla 5; Lady e Moneta 4; Pontev. 3; Cin Cin 2.

B1 (4° turno): Splendor-Quil. 3-3; S. Genesio-Polisp. 1-5; Italia-Avis 6-0; Cin Cin-G. Nero 3-3; VII Usl-Odiss. 6-0; Dlf Maura-Quadr. 2-4. Le prime: Italia p. 19; Polisp. 14; Cin Cin e VII Usl 13. **B2**: Quadrif.-VII Usl 4-2; G. Nero-Zinolese 6-0; La Boccia-Italia 4-2; B. Bull-Arci Sciarb. 4-2; Polisp.-S. Genesio 5-1; Quiliano-S. Isidoro 6-0. Le prime: G. Nero p. 20; Boccia 16, Polisp. e Quil. 13. **B3**: Odissea-Circ. Ricr. 1-5; Roma Finale-Italia 0-6; Cin Cin-Bobobo 6-0; Sport F.-Sport F. 3-3; Cavall.-Haiti 2-4; Como-Pontev. 2-4. Le prime: Italia p. 21; Haiti 19; Cin Cin 15; Pontev. e Sport F. 14. **B4**: Lady-Cavall. 1-5; Sport F.-Moneta 4-2; Bobobo-Carla 4-2; Ariston-C. Cin 3-3; Berfi's-Gard. 3-3; Circ. Ricr.-Giardini 1-5. Le prime: Ariston, Bobobo e Garden 14; Giardini 13. [g. o.]

PALLONE ELASTICO

Titolo di B a Terreno

Il Memorial «Ruffino» di Bellanti

CALICE LIGURE. L'Iperaidis di Giuliano Bellanti ha vinto la prima edizione del Memorial Giancarlo Ruffino. I biancorossi hanno battuto ieri a Calice per 11-7 l'Albese, che presentava in campo la coppia Molinari-Bertola. Bellanti aveva iniziato male l'incontro, tanto da passare in svantaggio per 6-1. Poi la grande rimonta del giovane alfiere cuneese, che concedeva soltanto più gioco a Molinari. L'incasso della partita, organizzata dal Comitato provinciale di Savona, verrà totalmente devoluto in beneficienza, in favore degli alluvionati. La Dolianese ha intanto vinto il campionato di B. La quadretta capitanata da Ivan Terreno, nella partita di spareggio, ha superato per 11-4 la Montechiarese di Beppe Novaro. Oggi invece a Pieve di Teco (inizio alle 13,30) si assegna il titolo tricolore Juniores. In campo la Don Dagnino Andora di Navone e la Monregalese di D'Anna. Le due quadrette si sfidano nel match decisivo dopo aver vinto una gara di finale a testa. [r. p.]

CALCIO

Veloce, brutto 0-0

In Promozione colpaccio Busalla

Tre gli anticipi di Promozione giocati ieri. La «copertina» spetta al Busalla, autore di un importante colpo grosso sul campo della Culmv. I biancoblù si sono imposti 2-0 raggiungendo al vertice, almeno per ventiquattr'ore, l'Argentina. Pareggio invece (0-0), e poche emozioni in Arenzano-Audace Campomorone: un risultato che non risolve la crisi dei padroni di casa, fanalino di coda. Infine, la vittoria per 2-1 della Bolzanetese sulla Coalma.

In Prima categoria, consueto appuntamento «all'inglese» con la Veloce, che in una partita priva di emozioni e spettacolo, pareggia (0-0) contro il Mignanego. Poche le occasioni da gol in una partita in cui i savonesi hanno dovuto fare i conti con l'espulsione del portiere Muina, sostituito da Ciarlo. Infine, da ricordare che ieri il Millesimo ha ingaggiato un nuovo allenatore: si tratta di Corrado Tonegni (la scorsa stagione mister all'Altarese) che ha sostituito il dimissionario Franco Bagnasco. [g. o.]

Eccellenza: Albenga col Sestri. Finale, Loanesi e Vado cercano punti-tranquillità

Cairese nella trasferta della verità

Esame da leader per i gialloblù con la Sanremese

Chissà se la giornata d'Eccellenza riuscirà, almeno in parte, a sbrogliare la matassa che si è creata in vetta. Sono infatti ben 7 le squadre racchiuse nello spazio di 3 punti, a testimonianza di un torneo equilibrato e senza un leader. Oggi la capolista Ceparana attende il Finale e due punti (salvo un'attesa riscossa del team di Rossi) nel preventivo, mentre l'Albenga riceve il Sestri nella partita che, sommando i punti delle due squadre, risulta Sanremese-Cairese la più importante. Merita una segnalazione Vado-Entella: vincendo, i rossoblù si lascerebbero alle spalle tante amarezze.

Alla ricerca di un leader. Ci sono due partite che possono chiarire alcuni interrogativi: Albenga-Sestri e Sanremese-Cairese. Interrogativi che riguardano la consistenza delle due savonesi, sottoposte a una specie di prova del : gli ingauni (ormai «adottati» dal Ferrando di Alassio) contro i levantini, cercano di far dimenticare la brutta parentesi di Pontedecimo. Autocritica del d.s. Giorgio Bartoli: «Sul campo genovese non ci siamo espressi al meglio. Pazienza, sono giornate che capitano. L'importante è non persistere negli sbagli: oggi, con una squadra al completo, non possiamo commettere errori contro il Sestri».

Insomma i tifosi vogliono sapere con quali chance il club affronteranno tra 15 giorni l'Imperia (i neroazzurri oggi sono a Lavagna) nel match più atteso della stagione. Anche la Cairese deve sciogliere gli enigmi sulla sua potenzialità: il test di Sanremo è l'ideale: «Siamo reduci da due vittorie consecutive - dice il d.s. Pizzorno - ma soprattutto artefici di un bel gioco. Con la Sanremese faremo la nostra gara, senza farci condizionare dal risultato. Ma sono sicuro che non torneremo a casa con le mani vuote».

Nella tana della capolista. E' dal 9 ottobre che il Finale di Tonoli è a digiuno di vittorie, e la classifica piange. Ma chissà che proprio contro la capolista non arrivi il riscatto. Il presidente Rossi: «Sarebbe bello, una specie di favola natalizia anticipata. Ma, ripeto, per noi è un anno di transizione: certo, l'importante è togliersi dai guai». Una soluzione cercata anche dalla Loanesi, che attende la Migliarinese in un match aperto, in cui anche gli spezzini non possono concedere punti.

Via dai bassifondi. Chi invece ha una ghiotta opportunità di togliersi dai pasticci è il Vado: due punti con l'Entella potrebbero davvero segnare, dopo il successo sul Lavagna, l'inizio di un nuovo cielo. Ma i dirigenti e mister Piovano, memori di recenti delusioni, raccomandano la massima calma. [g. o.]

PROMOZIONE

Altre chance per il Pietra

Sarà il Pietra a sorridere al fischio finale del turno? A giudicare dal calendario, le chance di veder agganciata al vertice la squadra di Pollero ci sono tutte. Da Sciora & C. infatti ospitano l'Italsanrocco in una partita in cui il pronostico è a favore. Il dirigente Geddo però «frena»: «E' vero, siamo in forma smagliante, considerato che l'unico passo falso è arrivato al debutto, con l'Argentina. Ma tenere i piedi a terra è meglio, non abbiamo obiettivi se regalare belle soddisfazioni ai tifosi». Il Pietra ovviamente spera in un ko dell'Argentina, che nel turno precedente ha sofferto per strappare un punto all'Albaro. Il team armose è ospite di una Rivarolese abbonata ai pareggi (ne ha già collezionati 5) e l'impegno non è dei più facili. Domenica difficile anche per l'Alassio: i ragazzi di Grassi sono a Molassana per una partita che, analizzando i risultati dei turni precedenti, appare apertissima. [g. o.]

CALCIO BABY

Giovanissimi, Millesimo e Finale ok All'Albisola il derby degli Esordienti

Entrano nel vivo i campionati giovanili. Anche ieri, su terreni finalmente praticabili, non è mancato lo spettacolo.

GIOVANISSIMI

Un pari rocambolesco

Nel primo girone limpida affermazione del Millesimo (6-0) sul Laigueglia. Nelle file giallo-rosse scatenato Martino, tripletta e numerose azioni da gol. Le altre reti sono di Napolitano, Viglino e Marchini. Ancor più scatenato il Città di Finale che piega (10-0) il Soccorso: protagonista Frascherelli, autore di tripletta; doppiette per Beida, Cio e Frione, ultimo gol con Sambado. Gran spettacolo in Spotornese-Speranza finita 5-5. I gol: per i padroni di casa tripletta di Gatto e gol di Gemello e Passalacqua; ospiti a rete 4 volte con Taglienti (però espulso nel finale) e Forte. Netta affermazione infine del Borghetto (5-1) sul Millesimo.

ESORDIENTI

Cinquina di Ferraro

Primo raggruppamento segnato dal 4-0 dell'Andora a Vado, mentre Alassio e S. Filippo A chiudono a reti inviolate. Il Cisano invece piegato 3-1 la Loanesi B in una partita giocata con determinazione da entrambe. secondo girone copertino per Soccorso-Speranza terminata 5-0. Ma la nota rilevante è che tutte le reti dei padroni di casa portano la firma di Ferraro, un ragazzino (secondo i tecnici (non solo del Soccorso) bisognerà tener d'occhio. intanto il Savona (1-0) sul campo della temibile Loanesi A. Il Città di Finale invece si aggiudica (3-1) il derby col Finalpia. Protagonista lo scatenato D'Onofrio, due gol e tante belle giocate. L'altra rete è di Fruscio, mentre gli ospiti colgono il gol della bandiera con Gorleri. L'Alassio passa a Noli (3-0), mentre nel terzo girone il Legino batte 1-0 il Vado in una gara decisa da Giusto, ancora una volta tra i migliori. L'Albisola piega (3-0) la S. Cecilia, doppietta di Carlevaro e gol di Terlizi. Nell'ultimo gruppo, colpaccio del Millesimo (2-0) a Calizzano.

PULCINI

Loanesi: scorpacciata

Primo girone: 1-1 in Alassio-Loanesi con gol per i padroni di casa realizzato da Pozzo. Divisione della posta anche (1-1) in S. Bernardino-S. Filippo. Nel girone B successo esterno del Vado B sulla S. Filippo B (2-0) e vittoria troppo netta della Loanesi A che ha avuto pietà della Spotorno C: precedenza all'affermazione del Legino (2-1) sull'Albisola, con reti di Reverdi- e Lilli. «Colpo grosso» della Loanesi B a Luceto: 2-0. Facile il Savona A (6-0) sul campo della S.Filippo C. Nel 4° raggruppamento bell'1-1 in Millesimo-Calizzano e il Vado piega (2-0) la Cameranese con gol di Martelli e Giancone. Da segnalare anche la vittoria (3-1) del Mallare a Cairo.

Massimo Novaro
Guglielmo Oliveto

Il Savona Esordienti ha vinto a Loano

QUESTA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Eccellenza (14,30): Lavagna-Imperia; Ceparana-Finale Ligure; Sanm-Ventimiglia; Loanesi-Migliar.; Sanremese-Cairese; Albenga-Sestri (Alassio 15); Vado-Entella; Pegliese-Pontedecimo (Multedo). Classifica: Ceparana p. 12; Imperia, Sestri e Cairese 11; Sanremese, Albenga e Pontedec. 10; Pegliese 9; Migliarinese, Vado, Ventimiglia, Samm ed Entella 8; Loanesi e Finale 5; Lavagna 4.

Promozione (14,30): Olimpic Campo Ligure-S. Olcese; Molassana-Alassio (Ca de Rissi); Albaro-Carlin's (Bavari); Pietra-Ita-Amicizia S. Rocco (15); Rivarolese-Argentina (Begato). Classifica: Argentina p. 12; Pietra, (talstrade e Busalla 10; Audace, e Olimpic 9; Albaro, Bolzanet. e Molassana 8; Rivarolese, S. cose e Alassio 7; Culmv e Coalma 5; Arenzano 3.

Prima categoria girone A (15): Cisano-Bragno (Conscente 14,30); S. Ampelio Bordighera-; S. Stefano-Borgio Verezzi; Vallecrosia-Poggese; Pietrabruna-Ospedaletti (Imperia Pianì 10,30); Arma Taggia-Bordighera; Quiliano-Legino; Finalborgh.-Altarese. Classifica: Ospedaletti p. 13; Altarese 11; Pietrabruna e Cisano 10; Vallecrosia, S. Ampelio e Bordighera 8; S. Stefano e Zinola 7; Bragno e Legino 6; Borgio 5; Quiliano, Arma Taggia e Finalborghese 4; Poggese 1. **Girone C (10,30)**: Cogoleto-Ronchese; Virtus-Varazza.

Seconda categoria girone A (15): S. Bartolomeo-Borghetto; S. Filippo-Badalucch. (Villano- 10,30); Dianese-Conscente; Andora-Magliolo; Camporosso-Pontelungo; Taggese-S. Lorenzo; Sanremo 70-Riviera Fiori. Classifica: S. Bartolomeo p. 9; Taggese, Conscente, Magliolo e Dianese 8; S. Lorenzo 7; Borghetto e Andora 6; Riviera 5; S. Filippo, Pontelungo e Sanremo 4; Camporosso 3; Badalucchese 2. **Girone B (14,30)**: Sabazia-Portovado (Dagnino 15); S. Cecilia-Spotornese; Mallare-Sciarborasca; Cameronese Solicete-Millesimo (Vesima B); Cengio-Albisola (Millesimo); Celle-Speranza; Nazario Varazze-Sassello. Classifica: Portovado e Speranza p. 8; Mallare e Spotornese 7; Sabazia e Millesimo 6; Cengio, Sassello, Nazario, Cecilia e Albisola 5; Cameran., Sciarb. e Celle 3.

Terza categoria Savona (14,30): Bardineto-Casseria; Carcarese-Rocchetta di Cengio; Dego-Calizzano (Carcare 10,30); Letimbro-Pallare; Luceto-Calice; Murialdo-Piana (Millesimo 17); Primar-Valleggia (Csi 10,30); Rocchettese-Aurora. Classifica: Calizzano p. 12; Carcarese e Piana 11; Pallare e Calice 10; Dego 8; Valleggia 7; Rocchettese, Casseria, Rocchetta di Cengio e Primar 6; Aurora 4; Murialdo e Luceto 3; Letimbro 1; Bardineto 0. **Albenga-Imperia (15)**: Costarainera-Dolcedo; Villanovese Dolceacqua (14,30); Riva Ligure-Cerianese; Bolestrino-Luca; S. Bernard.-Pontedassio; Laigueglia-Garlenda. Classifica: Dolcedo p. 8; Leca, Garlenda e Pontedassio 7; Laigueglia 6; Dolceacqua e Villanovese 5; Costarainera 4; Cerianese 3; S. Bernardino e Riva Ligure 2; Bolestrino 0.

Trofeo Colla

Trofeo Colla Juniores (palasport Zinola). Dalle 9 eliminatorie, finale alle 18,45.

Il traguardo del granturismo.

Un anno gratuito di Servizi Speciali con Lancia Assistenza. Lubrificazione specializzata Fiat Lubrificanti SELENIA. Le vetture Lancia si acquistano anche con proposte finanziarie Sava e Savaleasing. "Esclusa A.R.U.E.T. e U.S.E. MOTOR OIL.

Lancia k Una nuova ammiraglia. Un nuovo traguardo: per chi la realizza, per chi la guida. Dalla dimensione del progetto alla realtà della strada. È la nuova Lancia k, punto d'arrivo di una tradizione automobilistica che oggi supera se stessa. Nella linea, ispirata ad una estetica sobria ed elegante. Negli interni, il cui comfort è così ampio da accogliere l'emozione di ogni viaggio. Nella sicurezza, grazie a una nuova struttura che dispone del più elevato coefficiente di rigidezza torsionale della categoria. Nella tecnologia, con i nuovi propulsori 5 cilindri 20 valvole, che traducono la potenza e l'elasticità in un linguaggio superiore. Lancia k: il primo traguardo, da oggi, è guidarla.

Ouverture Lancia k. Dal 18 al 20 Novembre in tutte le Concessionarie.

Di serie: air-bag lato guida, ABS, cinture con pretensionatori, FPS, Lancia Code.

Lancia k	*2.0*	*2.0 turbo*	*2.4*	*2.4 turbo ds*	*3.0*
CV CEE	*145*	*205*	*175*	*124*	*204*
*Prezzo base**	*44.800.000*	—	*47.300.000*	*46.100.000*	*68.000.000*

Lancia **Il Granturismo**

...semplicemente il meglio

THE AMERICAN Legend...

THE AMERICAN FUR AWARDS AMERICAN ULTRA

Majestic

Pellicceria Arelli

VIA BIGLIERI, 2C - NOVARA

maya
DA OGGI AL 15 DICEMBRE
PER I FINANZIAMENTI RATEALI
COMPRI ADESSO
PAGHI DAL 28 FEBBRAIO 1995

L'INFORMATUTTO ARTIGIANO

UNIONE ARTIGIANI

Le iniziative di Unione Artigiani e Confartigianato

Gli artigiani si mobilitano: raccolta di fondi ed invio di squadre di lavoro per i primi aiuti

Attraverso il versamento sul ccp 26908103 oppure direttamente presso gli Uffici dell'Unione Artigiani, per il sostegno alle imprese danneggiate. Artigiani novaresi hanno messo a disposizione materiale; altri stanno raggiungendo le zone colpite per portare i primi aiuti alle popolazioni

Mentre prosegue l'emergenza dovuta all'imperversare del maltempo su molte zone del Piemonte, si [illegible] a conoscere le prime [illegible] delle vittime e dei danni arrecati dall'ondata di acqua, fango e detriti che ha investito città, paesi, zone produttive.

Tra i lutti ed i danni ingentissimi, anche il settore artigiano e' stato [illegible]ramente colpito. Una prima stima parla di oltre 1.000 miliardi, una cifra -purtroppo- destinata ad aumentare con il passare del tempo e dopo una valutazione più attenta in sede definitiva.

Mentre si attendono [illegible] interventi strutturali da parte del Governo, interventi ben più consistenti dei 3.000 miliardi stanziati pochi giorni fa dal Consiglio dei ministri, volti a ricostruire il tessuto imprenditoriale minore, gravemente lacerato [illegible] tragico evento alluvionale, l'Unione Artigiani ha aderito alla campagna di raccolta fondi lanciata dalla Confartigianato Piemonte, che ha attivato un Conto corrente postale per la raccolta di fondi a favore delle imprese artigiane colpite dall'alluvione.

Per i versamenti e' possibile utilizzare il: conto corrente postale numero 26908103, intestato a: Federazione regionale artigianato Piemonte Confartigianato causale 'Pro alluvionati' c.so Marconi 34 10125 Torino, oppure versando i contributi presso tutti gli Uffici dell'Unione Artigiani.

I fondi raccolti saranno destinati agli aiuti per le imprese artigiane piemontesi. Da parte dell'Ente bilaterale di bacino del Piemonte è stato attivato anche un conto corrente bancario, n° 120718, presso l'Istituto San Paolo di Torino ed intestato ad EBAP alluvione 94. Inoltre, personale dell'Unione Artigiani sarà presente nelle zone del disastro per portare aiuto nella raccolta dei [illegible] per le prime stime dei danni subiti. Imprese artigiane si sono attivate anche per reperire materiali [illegible] aiuto per le zone colpite. Tra le iniziative intraprese dagli artigiani novaresi dell'Unione Artigiani è da ricordare, oltre alla raccolta e la messa a disposizione di attrezzature e materiale, la disponibilità [illegible] artigiani a raggiungere la zona del disastro per organizzare squadre di lavoro. Le prime squadre di elettricisti, bruciatoristi e termoidraulici sono partite domenica 13 novembre raggiungendo la zona di Alba; altre squadre sono partite tra il 16 ed il 20 novembre. Per le settimane successive le partenze saranno programmate in relazione alle richieste della Protezione Civile. Gli artigiani che vogliono dare il proprio contributo per il ripristino delle condizioni di vita normali nelle zone colpite dall'alluvione, in particolare riattivando impianti di riscaldamento e di illuminazione, possono comunicare l'Unione Artigiani, dando la disponibilità di una o più giornate di lavoro.

L'Agenda dell'Artigiano

dal 20 [illegible] al 3 dicembre

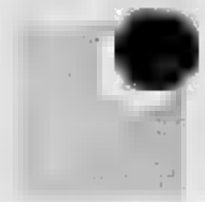
[illegible] Imprenditori: riunione del gruppo [illegible] lavoro
Il gruppo di lavoro dei Giovani imprenditori dell'Unione Artigiani si riunirà giovedì [illegible] novembre, alle [illegible] 21, presso la sala riunioni della Sede di Novara, con ingresso da via Pisto. All'ordine del giorno le attività del gruppo decise nell'assemblea [illegible] Borgomanero dell'ottobre scorso [illegible] finalizzate alla partecipazione [illegible] giovani imprenditori alle iniziative per il 50mo [illegible] costituzione dell'Unione Artigiani.

Corso in gestione [illegible]
[illegible] terrà sabato 26 novembre [illegible] seconda giornata del seminario di studio 'Strumenti di controllo globale dell'azienda', organizzato dall'Unione Artigiani e dal Gruppo giovani imprenditori. Il seminario si svolge presso la delegazione [illegible] Borgomanero dell'U[illegible] Artigiani, [illegible] inizio alle [illegible] 8.45.

Orientamento scolastico
Proseguono gli incontri di orientamento post- diploma- organizzati dall'Unione Artigiani- per i giovani studenti delle classi terze della scuola [illegible] inferiore. I prossimi incontri sono previsti alla scuola m[illegible] [illegible] Trecate il 25 novembre ed alla media Duca d'Aosta di Novara [illegible] dicembre.

Scadenze [illegible] m[illegible] di novembre
Entro il 30 novembre devono essere versati la seconda [illegible] di acconto dell'IRPEF, dell' ILOR e dell' IRPEG; entro lo stesso termine deve [illegible] versato anche il contributo al Servizio sanitario nazionale. Al [illegible] novembre è fissata anche la scadenza per il ravvedimento operoso relativo all'esercizio d'imposta 1993.

VUOI LAVORARE IN PROPRIO ? VUOI DIVENTARE ARTIGIANO ?
Rivolgiti [illegible]
PUNTO NUOVE IMPRESE



[illegible] tutti [illegible] uffici dell'UNIONE ARTIGIANI:

sede
NOVARA - tel.0321/ 661111

delegazioni
ARONA - [illegible] 0322/45443
BORGOMANERO - tel. 0322/ 844961
OLEGGIO - tel 0321/94131
OMEGNA - tel. 0323/ 61724
STRESA - tel. 0323/ 31270
[illegible] - tel. 0323/ [illegible]

recapiti
CANNOBIO - tel. 0323/70488
GIOVEDI - 8.30/12.30
CARPIGNANO SESIA - tel. 0321/ 825817
MERCOLEDI - 8.30/12.30
CASTELLETTO TICINO - tel. 0331/ 971353
MARTEDI e VENERDI 8.30/12.30
[illegible] - tel. 0324/ 42003 - 45002
da [illegible] a VENERDI - 9.00/13.00-14.00/18.00
GALLIATE - tel. 0321/ 864100
MARTEDI e GIOVEDI - 8.30/12.30
GRAVELLONA TOCE - tel. 0323/ 848887
da LUNEDI a VENERDI - 8.30/12.30
MERGOZZO - tel. 0323/ 280074
LUNEDI e GIOVEDI - [illegible]
ROMAGNANO SESIA - tel. 016[illegible]
GIOVEDI - 8[illegible]
S.MAURIZIO D'OPAGLIO - tel. 0322/ 987217
MARTEDI - 8.30/12.30
TRECATE - tel. 0321/ 75040
LUNEDI e MERCOLEDI - [illegible]

UNIONE ARTIGIANI

Già attivo il nuovo insediamento di Verbania Possaccio

Un'area attrezzata per gli artigiani del VCO

Si tratta dell'intervento del Consorzio EDARCO, il consorzio edile dell'Unione Artigiani. Diponibili ancora tre unità

Dopo un anno torniamo a parlare dell'insediamento produttivo che il consorzio edile dell'Unione Artigiani, EDARCO, ha realizzato nella zona [illegible] Verbania Possaccio, nell'area dove sorgeva la cartiera. L'insediamento è [illegible] pienamente operante, nei capannoni artigianali già cinque aziende artigiani hanno portato la loro attività ed i loro uffici; restano ancora disponibili tre unità. L'insediamento sorge nell'area dell'ex cartiera di Possaccio.

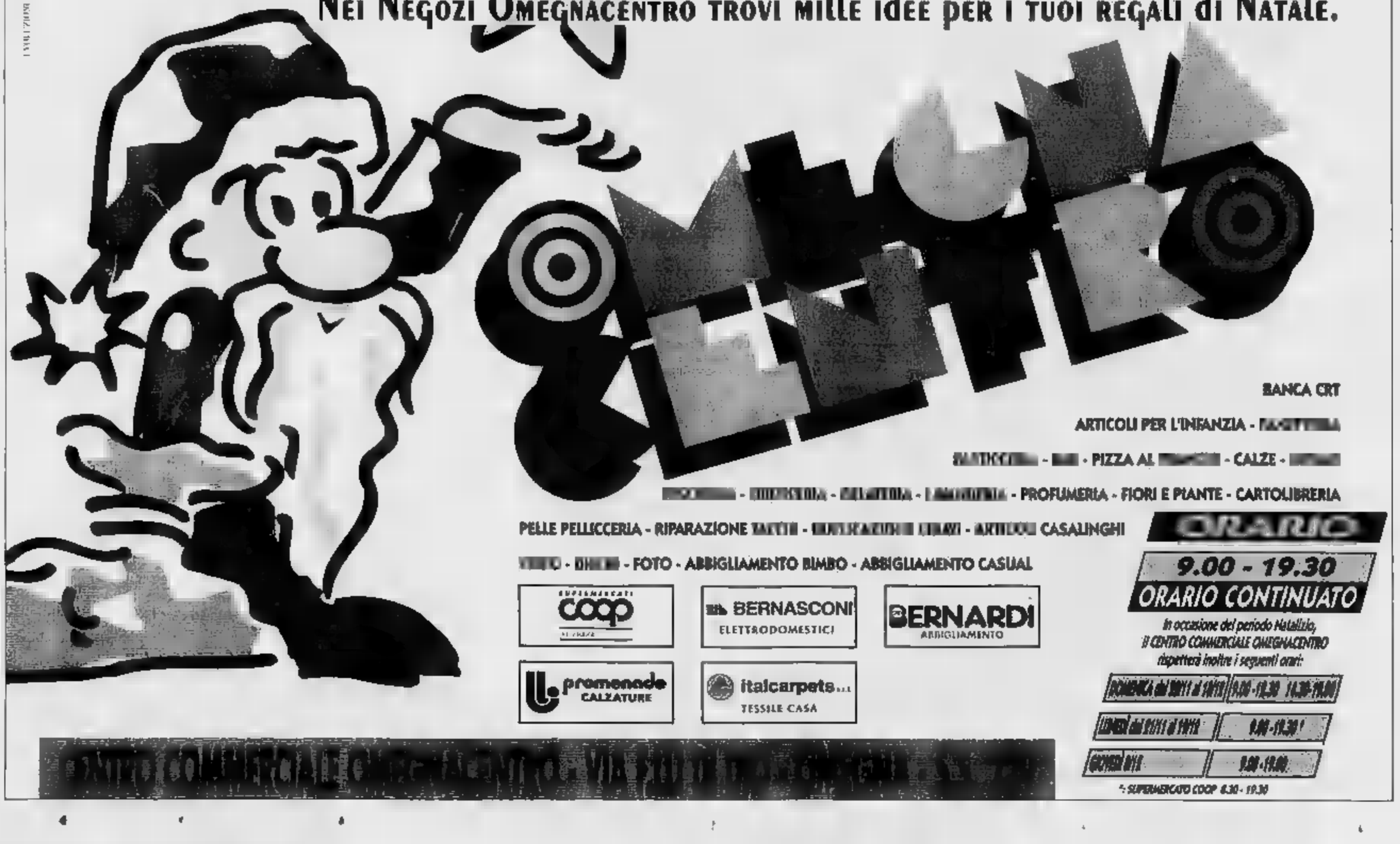
La costruzione, iniziata nel settembre 1993, è proseguita nei mesi per arrivare a realizzazione.

Già cinque attività [illegible] insediate nei [illegible] capannoni, con piena soddisfazione. La zona è infatti servita da tutte le strutture e certamente di sicuro interesse per imprese artigiane alla ricerca di spazi per la loro attività, spazi che consentano loro di essere dotate di capannoni artigianali ma con spazi per ricavare uffici amministrativi e di accoglienza dei clienti. L'insediamento di Possaccio ha tutte queste caratteristiche e la sua importanza va letta anche nel senso dell'attenzione che l'Unione Artigiani dedica alle attività ed alle aziende della costituenda provincia del Verbano Cusio Ossola. Qualche raggualio tecnico è senz'altro necessario: i capannoni sono in struttura prefabbricata con tamponamenti in blocchetti 'faccia a vista': una soluzione volta ad alleggerire l'insieme dell'immagine. La consegna dei capannoni avviene con la formula 'chiavi in mano', assieme ad un'adeguata dotazione di servizi ed uffici. Naturalmente i pagamenti sono personalizzabili. Per chiunque fosse interessato ad approfittare delle ultime occasioni ancora disponibili nell'insediamento, è possibile chiamare l'Unione Artigiani oppure - direttamente- il consorzio edile EDARCO a Novara.

Una veduta dell'insediamento produttivo artigianale di Verbania Possaccio realizzato dal Consorzio Edarco

Esprimi un desiderio

Nei Negozi Omegnacentro trovi mille idee per i tuoi regali di Natale.



BANCA CRT

ARTICOLI PER L'INFANZIA - [illegible]

[illegible] - [illegible] - PIZZA AL [illegible] - CALZE - [illegible]

[illegible] - [illegible] - [illegible] - [illegible] - PROFUMERIA - FIORI E PIANTE - CARTOLIBRERIA

PELLE PELLICCERIA - RIPARAZIONE [illegible] - [illegible] - ARTICOLI CASALINGHI

[illegible] - [illegible] - FOTO - ABBIGLIAMENTO BIMBO - ABBIGLIAMENTO CASUAL

SUPERMERCATI coop

BERNASCONI ELETTRODOMESTICI

BERNARDI ABBIGLIAMENTO

promenade CALZATURE

italcarpets TESSILE CASA

ORARIO

9.00 - 19.30
ORARIO CONTINUATO

In occasione del periodo Natalizio, il CENTRO COMMERCIALE OMEGNACENTRO rispetterà inoltre i seguenti orari:

[illegible] dalle [illegible] alle [illegible] | [illegible]

[illegible] dalle [illegible] alle [illegible] | [illegible]

[illegible] | [illegible]

* SUPERMERCATO COOP 8.30 - 19.30

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass
Novara Corso Cavour 13
(0321) 333.41 (2 linee r.a.)
(0321) 623035
Via 13
Tel. (0322) 913.839

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

LA STAMPA
"La Fm"
Novara
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

Domenica 20 Novembre 1994 N° 41
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Nell'inchiesta sulle mazzette alla Guardia di Finanza si scoprono nuovi scenari

A Novara un «comitato d'affari»

Concertava richieste agli imprenditori «per evitare guai maggiori» e decideva percentuali di competenza
Il ruolo dei professionisti che godevano la fiducia dei clienti diventando complici dei pubblici ufficiali

Carlo Accornero (in alto) è da ieri [illegible] domiciliari
Giancarlo Ubezio in carcere a Vercelli

NOVARA. I giudici [illegible] Pool novarese [illegible] «Mani pulite» stanno scoprendo un vero e proprio «comitato d'affari». Allargando l'indagine sulle [illegible] pagate per evitare o «ammorbidire» le verifiche della Guardia [illegible] finanza si accorgono che, all'ombra della cupola agiva (o agisce ancora?) una vera e propria organizzazione. La stessa, pianificava gli interventi, concertava [illegible] le richieste da fare [illegible] clienti che non si preoccupavano più di tanto per capire a chi finissero i soldi. L'importante [illegible] comunque raggiungere lo scopo [illegible] evitare i guai peggiori che si prospettavano. Di questa sorta di comitato d'affari facevano [illegible] parte pubblici ufficiali, professionisti, responsabili di uffici pubblici. Lo stesso era sostenuto dai «contributi» più o meno volontari di imprenditori, aziende e di quanti, in qualche misura, avevano tutto l'interesse di evitare che si andasse ad indagare sulla situazione patrimoniale [illegible] «vedere» i conti delle aziende. Dunque, non uno, due, tre casi isolati di [illegible] cussione ma un malcostume diffuso [illegible] radicato dietro [illegible] paravento [illegible] studi commerciali che vanno per la maggiore i cui responsabili intrattengono rapporti con «quelli che contano in città». Così diventano rassicuranti per gli stessi clienti [illegible] quali si prospetta una situazione ineluttabile allorquando [illegible] venuto [illegible] loro turno. E non può essere, almeno per la giustizia, una diminuente, per non dire una giustificazione, il luogo comune che «la prassi era quella di pagare e stare zitti, per non dover sopportare conseguenze peggiori».

Adesso che i clienti scoprono come, in fondo, i professionisti tradissero anche la loro fiducia perchè si facevano pagare due volte: la parcella e la percentuale sulla mazzetta (d'accordo, ovviamente, con coloro che la richiedevano) si sentono doppiamente gabbati. Toccati [illegible] soldi diventano furiosi, [illegible] reagi[illegible].

E' questo il quadro preoccupante, e desolante al tempo stesso, che emerge dopo due mesi di indagini o forse più. I magistrati del Pool procedono con i piedi di piombo ma i scenari che si prospettano sono questi. Così hanno deciso di andare a prendere in considerazione tutte [illegible] verifiche effettuate dalla Finanza da un certo periodo in poi. Una ricerca sistematica, non a campione, che sta dando i suoi frutti. E [illegible] indagando, per forza di [illegible], anche sulla rete di complicità e connivenze che hanno favorito questa situazione. L'inchiesta condotta dal procuratore capo Alberto Oggè è destinata ad avere sviluppi clamorosi nelle prossime settimane coinvolgendo altri personaggi.

Alberto Oggè il procuratore capo che coordina l'inchiesta del Pool novarese di «Mani pulite»

Renato Ambiel

In arresto un testimone

E' Giancarlo Ubezio dell'Ani Accornero va ai «domiciliari»

NOVARA. Carlo Accornero, il commercialista arrestato giovedì pomeriggio per concorso in concussione, da ieri [illegible] è agli arresti domiciliari nella sua abitazione di via Cattaneo.

Il provvedimento richiesto venerdì [illegible] dal difensore, l'avv. Giulio Cesare Allegra, dopo l'interrogatorio, è [illegible] adottato, nel tardo pomeriggio di ieri, dal gip Piera Bossi. Ac[illegible] aveva appena ultimato il confronto con un testimone avvenuto dalle 15,30 nello studio del procurstore capo.

E' finito invece in carcere, a Vercelli, venerdì sera, Giancarlo Ubezio, 66 anni, amministratore unico dell'Ani (la società di autolinee [illegible] sede in via Gibellini). E' accusato di dichiarazioni false e reticenti [illegible] pm. Avrebbe fornito cioè una versione diversa su un episodio già contestato ad Accornero.

[illegible] commercialista, come detto, proprio ieri pomeriggio, è stato posto a confronto con il figlio di Ubezio, Roberto, il quale ha ribadito la versione del padre. La stessa, alla fine, sarebbe stata condivisa anche da Accornero. Come si può intuire la posizione di Giancarlo Ubezio, che è difeso dall'avv. Roberto Picchio, risulta piuttosto marginale. Così dovrebbe tornare libero già domani. E' però il primo testimone a finire in [illegible] fra i tanti che pure sono [illegible]lati, nelle ultime settimane, davanti [illegible] magistrati.

La prossima settimana potrebbe riservare sorprese sul fronte delle indagini perchè il Pool ha molta carne [illegible] fuoco e si prevede l'acquisizione [illegible] nuovi documenti. L'impressione [illegible] che siamo solo agli inizi anche se i magistrati dispongono di un quadro sufficentemente chiaro della situazione venutasi a [illegible] in città negli ultimi anni. Non solamente nell'ambito delle verifiche compiute dalla Guardia [illegible] finanza. Gli accertamenti potrebbero estendersi anche ad altri uffici pubblici del capoluogo. [r.a.]

BORGOMANERO OGGI [illegible]
[illegible] LISTE, [illegible] CANDIDATI

Si vota per rinnovare il Consiglio comunale

Borgomanero oggi alle urne per rinnovare [illegible] consiglio comunale. Sei liste [illegible] cinque candidati-sindaci [illegible] fronteggiano in queste elezioni. Ventisei i seggi dove potranno votare 16 mila 447 borgomanaresi iscritti. Sarà proclamato sindaco il candidato che avrà ottenuto la maggioranza assoluta dei voti validi.

[illegible] A PAGINA [illegible]

A Novara

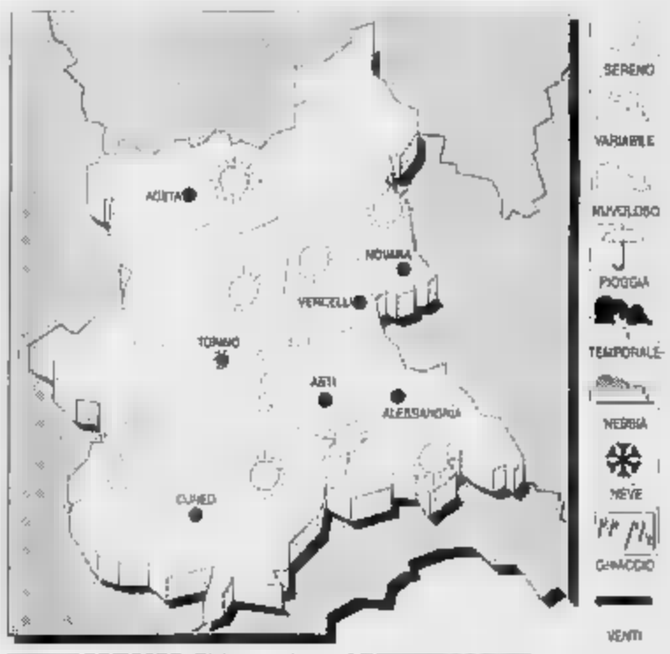
Viabilità [illegible] oggi la Fase [illegible]

NOVARA. Nuovo piano del traffico, stamattina [illegible] la seconda fase. Le novità, più limitate rispetto al primo intervento di agosto, riguardano una zona circoscritta tra l'autostazione e le scuole. Dalle 7,30 di oggi [illegible] quaranta vigili urbani [illegible] alterneranno nel controllo delle strade interessate dalle modifiche.

Ecco che cosa cambia: doppio senso di marcia nel tratto finale [illegible] corso Cavallotti, sul baluardo la Marmora da largo San Lorenzo a via Gatti, in viale Manzoni (soltanto però nella parte compresa tra largo Pastore e via Mentone) e in viale Ferrucci. La circolazione [illegible] regolamentata [illegible] due nuovi semafori sistemati agli incroci tra via Gatti e viale Ferrucci e in largo Pastore.

L'avvio della nuova viabilità sarà controllata dagli agenti della polizia urbana che oggi e anche [illegible] prossimi giorni «presidieranno» gli incroci più «caldi». [b. a.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] PREVISTO. Cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso.
VISIBILITA'. Ridotta per nebbia in diradamento nelle ore centrali della giornata.
TEMPERATURA. [illegible] leggero aumento.
VENTI. Calmi o deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso.

LE [illegible]
DI IERI A NOVARA
Max: 10; min: 2; media: 6
UN ANNO FA
Max: 7; min: 0; media: 4

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 12; Alessandria 8; Aosta 15; Cuneo 12; Asti 11; Vercelli 8.

Simpatia Cortesia e Disponibilità
ORAFI VALENZANI
GIULIANO
Mikiko
Taglieria Diamanti Johannesburg
Gioielli
Oreficeria CHIMENTO
BREIL
Maurice Lacroix
PRYNGEPS
ARONA
C.so Liberazione, 18
Tel.(0322) 46607 Fax (0322) [illegible]

Continuano le agitazioni e in alcuni istituti si profila l'autogestione

Studenti, scioperi e assemblee

Ieri hanno disertato le lezioni gli allievi del Bellini, delle Magistrali e dell'Omar. All'artistico animato dibattito sulla mancanza dell'orario definitivo: lunedì mattina incontro tra preside e rappresentanti

Un massiccia manifestazione che si era svolta venerdì

NOVARA. Proseguono gli scioperi e le manifestazioni studentesche mentre si profila un ritorno all'autogestione in alcuni istituti. Ieri mattina hanno disertato le lezioni gli studenti dell'istituto professionale Bellini, parte degli studenti delle Magistrali e dell'Omar, mentre al liceo artistico si è svolta un'assemblea per decidere le iniziative da prendere nei prossimi giorni. «Con l'sciopero di oggi - spiegano Andrea Baglione e Federico Esposito - abbiamo voluto testimoniare la nostra solidarietà agli studenti di Milano e Napoli. Siamo contrari alla politica di governo che prevede tagli nel settore pubblico a favore dei privati».

Ieri a Novara non si sono però svolte manifestazioni «anche per non ostacolare gli studenti che hanno voluto andare a Milano per aderire alla manifestazione che si è svolta insieme a tutti gli studenti lombardi».

Un'eccezione è stata quella dell'istituto magistrale: mentre gli studenti di questa scuola non hanno aderito alla manifestazione di venerdì, ieri, un buon numero è andato ai giardini pubblici dove ha svolto un sit-in all'aperto, con tanto di assemblea informativa sui contenuti della legge finanziaria.

Nel frattempo quasi tutti i presidi hanno ricevuto la richiesta di fare svolgere assemblee di istituto durante le quali gli studenti valeranno la pratica se dare o no via all'autogestione. «Ufficialmente nelle iniziative di questi giorni si è parlato di finanziaria, in realtà l'argomento che è più stato oggetto di richieste di precisazioni è stato proprio quello relativo all'autogestione. Di questo si è parlato ieri al liceo artistico, l'istituto novarese che l'anno scorso aveva dato il via all'esperimento di gestione autonoma delle iniziative da parte degli studenti.

Gli studenti dell'artistico hanno protestato per la mancanza dell'orario definitivo, ma non hanno ancora comunicato la decisione riguardo all'autogestione, anche la maggioranza dell'assemblea si è orientata a ripetere l'esperienza. «Non mi sono stati comunicati ancora i risultati - dice il preside Bruno Polver - e con i rappresentanti degli studenti avrò un incontro lunedì mattina; in quell'occasione chiederò ai rappresentanti quale linea è condotta è stata scelta. Per l'orario, penso che a questo punto il problema sia stato risolto». [m. g.]

Università, c'è il ministro

Podestà all'inaugurazione dell'anno accademico '94-95

Per gli universitari inizia un nuovo anno. Economia attende ancora la sede vera

NOVARA. Sono 5850 gli universitari sparsi nelle sedi decentrate di Novara, Vercelli, Alessandria. Una cifra che testimonia l'interesse, sempre crescente, delle facoltà ormai «porta-porta».

Domani alle 15.30, al Teatro Coccia in via Rosselli 47, si terrà la cerimonia ufficiale di inaugurazione dell'Anno Accademico 94-95. E sarà un evento. A Novara (città che si contende il rettorato con Alessandria) arriverà il ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica on.Stefano Podestà, il magnifico rettore di Torino Mario Umberto Dianzani, i presidenti del Consorzio per lo sviluppo degli studi delle tre città piemontesi sedi di facoltà. Il prof. Claudio Ciancio, ordinario di Filosofia Teoretica a Vercelli, terrà una prolusione sul tema «Il paradosso del nuovo».

Ecco ancora qualche dato che può illustrare, meglio di tante parole, la situazione di Novara. A Economia e Commercio gli iscritti al primo anno (dati aggiornati a ieri) 405, al secondo anno 396, 328 al terzo, 314 al quarto, 8 i fuoricorso. Al corso di laurea in Chimica e Tecnologie farmaceutiche le matricole sono 119, 114 quelli del secondo anno, quelli del terzo, 17 i fuoricorso.

A Medicina e Chirurgia le matricole sono 73, quelli del secondo 78, del terzo 77, 47 del quarto, 50 del quinto anno, del 78 fuoricorso. Una realtà consistente che finora ha trovato una risposta alle esigenze di crescita soltanto sulla carta. L'area dell'ex caserma Perrone sarà la sede ma quanto tempo passerà prima di vedere lì dentro professori e studenti? Nel frattempo la situazione logistica per Economia e Commercio rischia di precipitare. Le aule ospitate in via Costantino Porta sono palesemente inadeguate ad ospitare una facoltà proprio su questo problema (molte volte denunciato da chi in quelle aule studia o lavora) si stanno finalmente accendendo i riflettori.

L'inaugurazione dell'anno accademico è una grossa opportunità per Novara. Un grande segno di fiducia dell'Università. [c. bo.]

IN BREVE

GAMBOLO'

Condannati ex sindaco e capoufficio tecnico

Un anno di reclusione ciascuno e milioni da risarcire al Comune. Questa la condanna inflitta dal tribunale di Vigevano a Silvio Rozza, 72 anni, ex sindaco dc di Gambolò per oltre un ventennio, e al geometra Luigi M capo dell'ufficio tecnico. Erano accusati di falso ideologico per un episodio di sei anni fa: il Comune, interpellato da un avvocato circa la regolarità edilizia di un capannone, rispose con una lettera (stesa da Marinone e firmata da Rozza) in cui si affermava che l'edificio era stato costruito nel rispetto della concessione edilizia. Invece non era così. [c. br.]

VERBANIA

Accoltellò la figlia, convalidato l'arresto

E' stato un interrogatorio drammatico, durato due ore, durante il quale l'ex camionista è apparso ancora sotto choc ed è scoppiato più volte a piangere. Al termine, ieri mattina, il gip Rosario Lupo ha convalidato l'arresto, eseguito dai carabinieri in flagranza, di Natale Ramazzin, anni, che giovedì mattina ha tentato di uccidere a coltellate la figlia Fernanda, di 26 anni. La ragazza è sempre ricoverata in rianimazione a Pavia, sta un po' meglio e i medici sembrano più ottimisti. [c. br.]

OLEGGIO

Studenti francesi ospiti Enaip e Comune

Arriva oggi il gruppo di studenti francesi che soggiornerà a Oleggio grazie all'iniziativa «Bienvenues» promossa dall'Enaip in collaborazione con il Comune. I giovani d'Oltralpe verranno accompagnati a visitare le sedi dell'Enaip, aziende e località d'interesse turistico della zona. Non mancheranno parentesi gastronomiche in alcuni locali caratteristici [b. c.]

NOVARA

Barriera Albertina diventerà un Centro islamico?

Adibire i locali utilizzati della Barriera Albertina a luogo di preghiera per il Centro Culturale Islamico: la proposta è stata inviata al sindaco quartiere centrale della città. [b. c.]

Al prefetto

La consegna dell'asteroide «Verbano»

NOVARA. Cerimonia di consegna (ovviamente simbolica) dell'asteroide «Verbano» nelle mani del prefetto Alberto Ruffo. Nella sala consigliare di Palazzo Natta, domani alle 10.30, ci sarà anche lo scienziato ucraino Chernykh, autore della scoperta. Presenti anche l'assessore alla cultura della Provincia Piergiorgio Airoldi e della Regione Giampiero Leo, il presidente della Regione Giampaolo Brizio, l'assessore regionale al turismo Renato Montebone.

L'anno a Belgirate (anche alla cittadina, come al Piemonte, è già dedicato un asteroide) si tenne un convegno mondiale con 400 scienziati. In quell'occasione emerse la volontà di dedicare un frammento di spazio al lago. «Verbano» è stato scoperto da Chernykh, astronomo dell'Osservatorio di Crimea. L'Unione astronomica internazionale ha accolto di buon grando la proposta del nome. Sono in programma iniziative a Villa Carlotta di Belgirate. [c. bo.]

Ieri mattina la cerimonia alla sala congressi di via Ravizza

Premi ai fedeli del lavoro

Sono stati consegnati dai presidenti delle Camere di Commercio di Novara e del Verbano Cusio Ossola. Riconoscimenti a 91 dipendenti, 2 dirigenti a quindici aziende

Uno dei riconoscimenti consegnati ieri mattina [Finotti]

NOVARA. Tradizionale cerimonia di premiazione della «Fedeltà al lavoro» ieri mattina nella sala congressi di via Ravizza. Hanno consegnato i riconoscimenti Alberto Macchi e Giuseppe Moroni, presidenti delle Camere di Commercio di Novara e del Verbano, Cusio e Ossola.

In questo 42° appuntamento annuale hanno ricevuto una targa d'argento 91 lavoratori dipendenti e 2 dirigenti con più di 30 anni di lavoro nella stessa ditta, 14 imprese che hanno svolto almeno 35 anni di ininterrotta attività e un'azienda, la «Invernizzi e Bertoncelli» di Galliate che ha particolarmente contribuito al progresso economico provinciale. Menzione fuori concorso all'Ente Fiera del Lago Maggiore di Arona. «Questa cerimonia - ha detto Macchi - vuole consegnare all'attenzione e all'affetto di tutte le nostre genti l'esempio di lunga, metodica, produttiva fatica personale, sia come diretti responsabili e come sottoposti, dei premiati». [b. c.]

NOVARESI IERI E OGGI

Francesco Guglianetti «beniamino» di Cavour

Nei salotti della borghesia si evitava di parlare di Francesco Guglianetti (1818-1872), ministro di Cavour, reo di esser morto suicida, senza apparenti ragioni, nel modo più originale e bislacco.

A Torino, in una sera di pioggia, si era buttato dal terzo piano di via San Martino, giù a capofitto, con l'ombrello aperto, quasi a creare uno schermo fra sé e il selciato quale andava a schiantarsi.

Perché l'ha fatto? Il Guglianetti, originario di Campello in Valstrona, avvocato con studio a Novara, era stato eletto deputato nel 1848. Nel Parlamento Subalpino sedeva, stranamente, sui banchi della sinistra, proprio lui che non esitava a proclamarsi legittimista e conservatore. Ma godeva della stima di Cavour che nel 1852 lo volle accanto a sé segretario generale al Ministero degli Interni.

Il Guglianetti non amava Garibaldi, detestava coloro che, a suo dire, erano «i partigiani di Mazzini», tanto da intralciare con insidiosi cavilli la spedizione dei Mille, per lui «inutile e arrischiata». Subì gli eventi trangugiando amaro, al posto.

Quando si accorse di essere stato eletto al Parlamento ben otto volte, fece intendere di gradire un seggio al Senato dove entrava solo per nomina regia.

Non ebbe fortuna poiché, dopo la morte di Cavour, i suoi avversari strumentalizzarono la nota polemica del Guglianetti contro i meridionali in generale e contro i notabili borbonici presto riciclati alla maniera del Gattopardo.

Capitava al campellese ciò che pochi anni prima era un altro aspirante senatore, il Paolo Solaroli, che sdegnato rifugiò la bella consorte indiana nel volontario esilio dell'antico castello di Briona.

Per il Guglianetti, scapolo introverso, delusione prendono il sopravvento sulla razionalità: un salto nel buio, con l'ombrello aperto per farla finita una volta tutte.

I giornali confinano la notizia in un angolo della cronaca tacendo il nome del suicida: «Forse - commentava Piero Chiovenda - il Guglianetti è la vittima di un'epoca che finisce: la chiusura del Risorgimento, l'avanzata di nuove generazioni, le pretese dei signorotti meridionali, la fine del Piemonte che aveva amato e i primi passi della nuova Italia ricchi di incognite».

Non c'era più posto per uno come lui che, dopo onorosi e fedeli servigi, si vedeva rifiutare la medaglietta di senatore del regno.

E' possibile pensare che prima di buttarsi nel vuoto il Guglianetti, per l'ultimo, nella disperazione dell'annientamento fisico, abbia sentito un fremito di orgoglio garibaldino. Ma chi può dirlo?

Romolo

LETTERE AL GIORNALE

Ornavasso ridotta a un Far West

Sono un commerciante di Ornavasso, purtroppo da un po' di tempo sono costretto, rammarico, a rimarcare alcune gravi anomalie che si verificano nel paese.

Vaicoli posteggiati alla rinfusa, fuori dagli appositi spazi; zona disco orario che non viene fatta rispettare, se non al lunedì (giorno di mercato), quando gli automobilisti hanno grandi difficoltà nel trovare posteggi avendo la piazza principale occupata; frotte di ragazzi minorenni e che vendono varie merci (autorizzazione?) arrivando anche ad importunare in malo modo i passanti o entrando addirittura negli esercizi commerciali, gruppi di liberi sulla strada che mettono in serio pericolo l'incolumità di chi guida. Le autorità competenti sono già state ripetutamente informate, ma gli organi locali preposti ai vari controlli cosa fanno? Aspettano che sia il sindaco o la popolazione a fare il loro lavoro?

Mi attendo civili risposte.

Rimella Fabrizio, Ornavasso

On. Polli, che ha fatto Vigezzo?

Ho letto l'intervento dell'on. Polli, apparso sulla Stampa il 12 novembre, e sono rimasto piacevolmente colpito dal comportamento schivo tenuto dall'on. Polli in merito alla vicenda della strada vigezzina: «lungo lavoro silenzioso» e «gesti eclatanti». Bravo! ora però, visto che il ghiaccio è rotto, è giusto che l'on. Polli faccia sapere quale è stato il suo ruolo in questa vicenda, perché la gente vuole sapere chi, oltre ai frontalieri, e comunità montana, protagonisti indiscussi, ha contribuito, fattivamente, a dar voce alla protesta. Non vorrei che il «lungo lavoro silenzioso» sia quello intrapreso per la legge-quadro sulle cave e torbiere, presentata, sì dall'on. Sandrone, ma su «sollecitazione» (?) dall'on. Polli: legge e l'altro scrive? Cari deputati del Vco, alle elezioni ci promesso impegno informazioni: chi vi ha votato lo pretende. I pudicismi non ci interessano.

Romano Disint, Verbania-Intra

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 843.083, **Domodossola:** (0324) 46.600, **Galliate:** 862.222; **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** (0323) 61.900 - 63.569; **Gravellona Toce:** (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa:** (0323) 33.360; **Trecate:** 777.900, **Verbania:** (0323) 405.000 - 556.000 - 556.161; **Baveno:** (0323) 924.222; **Mergozzo:** (0323) 80.705; **Orta:** (0322) 911.900, **Grignasco:** S.r.o (0163) 418.817; **S. Maurizio d'Opaglio:** (0322) 967.456; **Lesa:** (0322) 76.697; **Piedimulera:** (0324) 93.188.

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 626.000. **Arona:** tel. 51.51; **Borgomanero:** tel. (0322) 81.500; **Domodossola:** tel. (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** tel. (0323) 868.111; **Stresa:** tel. (0323) 31.644; **Verbania (Pallanza):** tel. (0323) 541.316.

FARMACIE

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Madonna Pellegrina*, c.o Vercelli 13, tel. 45.27.81, con orario continuativo dalle 8.45 alle 20,15 (dalle 8.45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti, mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta urgente e dir. addiz. di L. 3000) a *Omegna*: *Chiabrera*, largo Cavour 4, tel. 81.22.80, con orario notturno dalle 8.45 alle 8.45 del giorno seguente (dalle 12,30 e dalle 15.15 alle 21,30 a battenti aperti; dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta urgente e dir. addiz. di L. 7500). Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche reperibilità notturna, chiamata, presentazione di urgenti.

Varallo Pombia: *Fanchini*, via Caccia 1, tel. 95.348.

Oleggio Castello: *Romano Bonazzi*, via Va, tel. (0322) 53.130.

S. Maurizio d'Agogna: *Colombini*, via aprile 31, tel. (0322)

Novarese: *Cerruti*, via Matteotti, tel. (0322)

Verbania (Fondotoce): *Mela*, via 42 Martiri 110, tel. (0323) 49.60.69.

Cambiasca: *Gasparotto*, via Val Intrasca 48, tel. (0323) 57.16.37

Meina: *Monti*, via Provinciale Alto Vergante, tel. (0322) 58.038.

Cannobio: *Cavalucci*, via Domenico Uccelli tel. (0323) 70.178.

Villadossola: *Simonetta*, via Vittorio, tel. (0324) 51.145.

Crodo: *Veggia*, 77, tel. (0324) 61.282.

Re: *Omodei Zorini*, p Parisi 8, tel. (0324) 97.198.

Orta San Giulio: *Bergamasco*, piazza Motta 12, tel. (0322) 90.117.

Quarna Sopra: *Mattina*, piazza Zotaretta 5, tel. (0323) 85.60.98

Stazzano: *Guarna*, via Roma 28, tel. 82.01.39

Sostegno: , piazza Repubblica 13, tel. (015)

STATO CIVILE

NOVARA

MORTI. Maria Beduschi (1905); Pellegrini (1918); Giovannina Galli (1910); Emiliano Marcello (1949); Francesco Lo Cascio (1947); Mario Multini (1908); Bruno De Grandis (1918); Carolina Beltramini (1898); Maddalena maria Gianzini (1906); Giovanna Rabellotti (1909); Maria Mangolini (1916); Paolo Salmoirago (1938); Giovanni Canetta (1910); Ermanno Franzini (1921); Domenico Pegano (1976); Ernesto Bolognino (1911); Stefano Galliani (1908); Francesco Enoch (1926); Petronilla Andreazza (1905); Giuseppe Morganti (1920); Barbara Bertoli (1988).

ATTIVITA'AMMINISTRATIVA

Vigevano. Per rilancia l'immagine turistica della città, il Comune ha pensato ad un'iniziativa originale: «Carta in», una tessera personale che sarà consegnata a tutti coloro che giungeranno in visita alla dal personale della Pro Loco e di Vigevano Promotions, l'associazione di dalle visite guidate. I turisti, esibendo il documento, potranno fare shopping usufruendo sconti in serie di negozi convenzionati.

GLI APPUNTAMENTI

ARONA

Cartoline e curiosità in piazza

Appuntamento con le curiosità e bancarello. A Novara, al Broletto, ultimo giorno per mostra-mercato cartoline e riproduzioni d'epoca. Il ricavato sarà destinato alla Lega per la lotta ai tumori. Ad Arona, alla chiesa di Santa Maria, il Cif, Centro Italiano femminile, propone mostra-mercato di lavori di cucito, ricamo, maglie e [c. m.]

CORSI

I primi lanci dei «parà»

Organizzati dalla sezione di Novara dell'Associazione Nazionale Paracadutisti d'Italia si tengono presso la sede di via Tarantola 10/c, dalle 21 dei lunedì, mercoledì e venerdì i corsi per il conseguimento del brevetto di paracadutista che sente di effettuare lanci da velivoli militari e civili. [r. l.]

QUARTIERI

Domani riunito il Cdq

Le relazioni delle commissioni all'ordine del giorno del consiglio del quartiere Nord in programma domani alle 21 in via Fara 39. [b. c.]

MUSICA

Corsi di classica a Verbania

Come si ascolta la musica classica? Lo insegna Giovanni Sgaria in un avviato quest'anno alla Scuola di musica «Toscanini». La presentazione del seminario si tiene domani alle 21 i locali della scuola in via Vittorio Veneto 8 (a palazzo Kursaal) a Pallanza. Per informazioni rivolgersi alla segreteria Arci Novara, tel. 0323-402593. [b. c.]

ASSOCIAZIONI

Oleggio «Agricoltura insieme»

La giornata provinciale di «Agricoltura insieme», organizzata da Coldiretti, Unione provinciale Agricoltori e Confederazione agricoltori in programma oggi ad Oleggio. S'inizia alle 9,30 l'incontro i parlamentari provincia. termine, prenderà la parola in piazza Bertotti il presidente della Coldiretti Gian Paolo dovani. [c. m.]

Dalle 7 alle 22 gli elettori alle urne per il rinnovo del Consiglio comunale

Borgomanero, votano in 16 mila

Sei liste e cinque candidati alla carica di sindaco. L'eventuale ballottaggio fissato al 5 dicembre
Una sola scheda per sindaco e consiglieri. Le operazioni di spoglio si inizieranno alle sette di domani

Occhi puntati su Borgomanero, l'unico centro del Novarese in cui si vota. Pochissimi i consiglieri uscenti presenti nelle liste

BORGOMANERO. Sei liste e cinque candidati-sindaci si fronteggiano oggi nelle elezioni che rinnoveranno il consiglio comunale. Ventisei i seggi dove potranno 15.447 borgomanesi iscritti. Tra gli elettori figurano anche 337 borgomanesi che, per ragioni di lavoro, risiedono all'estero. Ieri sono stati installati i seggi e le commissioni; oggi si potrà votare dalle 7 alle 22. Gli elettori avranno a disposizione un'unica scheda che servirà per eleggere sia il sindaco che il nuovo consiglio comunale.

Ogni elettore può votare per un candidato alla carica di sindaco e per una sola candidato di lista. Le operazioni di spoglio si svolgeranno domani mattina a partire dalle sette; sarà proclamato sindaco il candidato che avrà ottenuto la maggioranza assoluta dei voti validi; in caso contrario si procederà, domenica 4 dicembre, al ballottaggio fra i due candidati che avranno ottenuto il maggior numero di consensi.

Comunque vadano le amministrative, il consiglio uscirà profondamente modificato. I quattro quinti degli attuali consiglieri non si sono ripresentati e mancheranno ad esempio i due consiglieri che alle amministrative dell'89 ottennero il maggior numero di voti: il sindaco uscente Piercarlo Fornara, che ebbe 1.123 voti, e l'ex parlamentare Peppino Cerutti, che ottenne 1.389 alla guida del gruppo socialista dell'Uds.

Spariscono dalla scheda elettorale alcuni partiti storici, come il psi ed il psdi, che hanno caratterizzato la vita politica cittadina degli ultimi trent'anni; non figurano più in lizza il pri ed il pli, e la dc scende in campo con una nuova veste di partito popolare, accanto a laici ed indipendenti. Rispetto all'89 figurano ben tre liste civiche, quasi a rinverdire una tradizione che vide Borgomanero antesignana col gruppo di dissidenti democristiani del «Focolare» degli anni '50, ed entrano in scena Forza Italia e Lega, mentre l'msi lascia il campo ad Alleanza Nazionale.

Le amministrative dell'89 furono caratterizzate dall'esposto dei Verdi che provocò il temporaneo commissariamento del comune e solo il 27 novembre '90 il Consiglio di Stato decise di non accettare il ricorso e di ripristinare l'amministrazione.

Piercarlo Fornara, socialista, dopo una prima fase di giunta dc-psi con l'appoggio dei liberali, ebbe seguito anche l'appoggio dei socialdemocratici.

Marcello Giordani

Pierluigi Pastore ha 42 anni, è si è laureato in ingegneria idraulica all'università di Pavia. E' stato a capo della sezione servizi tecnologici del comune dal 1980 all'86 ed attualmente, oltre all'attività di libero professionista è insegnante di fisica all'istituto tecnico commerciale statale di Omegna. E' sposato con Anna Poletti, ed ha figli, Chiara di 14 anni e Stefano di dieci. E' il candidato-sindaco della lista **Partito popolare-Indipendenti e riformisti.**

Maria Pia Pastore è l'unico candidato-sindaco sostenuto da due liste, **Lega Nord e Forza Italia.** Laureata in giurisprudenza all'Università di Pavia, ha 35 anni, nubile. Ha collaborato con la Sovrintendenza ai Beni Culturali della Lombardia nelle ricerche compiute durante gli scavi per la terza linea della metropolitana milanese; attualmente è responsabile del settore amministrativo della «Ital srl», azienda di Momo specializzata nel trattamento dell'alluminio e dell'ossidazione.

Piergiorgio Borgna, detto «Dodo», è sostenuto dalla lista **Città Nuova.** Borgna ha anni, è laureato in e commercio ed è stato per molti anni dirigente dell'Alfa Romeo. E' stato consigliere comunale dal '76 all'81 e dall'86 ad oggi; ex segretario della dc locale, ha lasciato il partito due anni fa. Il padre, Giacomo, è stato sindaco della città nel dopoguerra; la carica di primo cittadino è stata ricoperta anche dal fratello Eugenio, primario di psichiatria a Novara.

Giovanni Cerutti, Cerutti, 32 anni, è il candidato-sindaco più giovane, ed è sostenuto dalla lista di **Vivere la città.** Laureando in scienze politiche all'Università statale di Milano, Cerutti è consulente nell'azienda di famiglia, la «San Marco International spa», specializzata nella costruzione di gru. Sposato, Cerutti è figlio di Rosa Maria Rossari, democristiana, assessore uscente all'assistenza, consigliere comunale dal 1981. E' anche animatore della cooperativa Vedogiovane.

Costantina Piemontesi, conosciuta come «Titti», 58 anni, è la candidata-sindaco di **Alleanza Nazionale.** Laureata in legge, sposata, vive a Milano, dove lavora consulente presso una grande industria. A Borgomanero risiede la madre, Prima Ottone. Il padre di Costantina Piemontesi è Domenico, famoso campione di ciclismo negli anni Venti; soprannominato «Ciclone», si classificò terzo ai mondiali di Adanau del 1927, alle spalle di Binda e Girardengo.

Alla redazione novarese de La Stampa si raccolgono ancora offerte per finanziare la ripresa del Piemonte alluvionato

Specchio dei tempi, superato il tetto dei 130 milioni

Altre iniziative: oggi a Romagnano Sesia raccolta di fondi davanti alla chiesa

Novaresi, grazie

IN silenzio, perchè la solidarietà ama i rumore ma gesti concreti. Così da due settimane centinaia di novaresi salgono le scale che li porta alla sede novarese de La Stampa, dove è possibile conrezzare i versamenti per Specchio dei Tempi.

Chi ha già vissuto questi momenti di grande slancio dei lettori nei confronti di popolazioni colpite da calamità, ha dovuto ricredersi sulle previsioni: quelle che davano un comprensibile e ragionevole calo di offerte dopo il flusso dei primi giorni, dovuto dall'emotività e dall'impatto le immagini e le notizie che arrivavano dal Sud Piemonte.

Invece no. I giorni sono passati nutrendo lo spirito di solidarietà ed aumentando il numero dei lettori che continuano a rivolgersi a Specchio dei Tempi.

Commovente è lo slancio di quei cittadini che hanno meno disponibilità economica di altri: è proprio il loro gesto, compiuto quasi in punta di piedi e con grande dignità, a valere per tutti e ad alimentare la catena di generosità. Se gli inviati de La Stampa per primi hanno potuto portare sui luoghi della catastrofe un aiuto tangibile (e continuano a portarlo) questo è merito di tutti i lettori che rispondono con entusiasmo all'appello e continuano a farlo, regalando la certezza che la solidarietà non ha una fine. Sono state due settimane di grande lezione. [g. f. q.]

NOVARA. Davanti alla chiesa di Romagnano Sesia continua stamattina la raccolta di fondi promossa dal Comune che ha costituito un comitato ad hoc per aiutare Castello D'Annone, paese dell'Astigiano colpito dall'alluvione. Sono già stati superati i venti milioni (10 messi dal Comune) che nei prossimi giorni saranno consegnati per le opere urgenti.

L'altra sera sono stati raccolti 4 milioni grazie alla lotteria organizzata dall'Interact al Club Unione: 3 milioni andranno alla Caritas per gli alluvionati, un milione all'orfanatrofio Santa Lucia di Novara.

Intanto continua la gara di solidarietà dei lettori de La Stampa. Ottanta dipendenti della Akzo Nobel di Marano Ticino hanno consegnato la somma raccolta fra tutti i lavoratori in iniziativa del consiglio di fabbrica.

L'elenco delle offerte di ieri: S.G.P., Novara 100.000; NN, Novara 100.000; G.L.R., Novara 100.000; I lavoratori della Akzo Nobel di Marano Ticino, 2.560.000; A.e A., Novara 200.000; Fam. Martelli, Galliate 50.000; D.G., Novara 50.000; Luciano G., Galliate, 100.000; B. Pack S.p.A, Novara 1.000.000; NN, Novara 174.000; Alda, Trecate 20.000; Stefano, Novara 50.000; NN, Novara 100.000; NN 50.000; In memoria di zia Lugina 200.000. Totale di ieri: Totale generale: 132.241.000

I disastri causati dall'alluvione sono ancora negli occhi di tutti Alla redazione de La Stampa in corso della Vittoria 7 a Novara (palazzo Sai, secondo piano) prosegue la raccolta di fondi di Specchio dei Tempi Un aiuto concreto, diretto e trasparente

mirage DANCING Tel. 242.134
Questa sera LISCIO con DE LUCA
Mercoledì 23 LISCIO con TONY D'ALOIA
3° piano sempre aperta Discoteca

All' AUTOSCUOLA VALTOCE di GRAVELLONA TOCE - Corso Milano - sono aperte le iscrizioni al corso (autorizzato dal Ministero dei Trasporti) per il conseguimento del certificato di formazione professionale A.D.R.
(TRASPORTO MERCI PERICOLOSE)
Per informazioni telefonare al numero: 0323 - 848.267

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, via S. Francesco d'Assisi 18/D, tel. 33.341 - ARONA, Viale Baracca 45/a, tel. 48.002 - 241.700.
Il tariffario delle inserzioni risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3 righe) composta di 36 battute, interspazi compresi per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle giornali

In tema di offerte di impiego e lavoro, ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

3 Lavoro offerte

cerca di urgente per ampliamento rete vendita settore abbigliamento interessate a lavorare con i bambini. Previa formazione teoricopratica in collaborazione con ente noto e scuole materne. Per appuntamento tel. 0321/391450 391433
PRIMARIA commerciale settore ferramenta e idraulica per l'artigianato alla al gruppo multinazionale Vaunh agente monomandatario per la città di provincia di Novara. Per informazioni e appuntamento lunedì 21/11 al 0331 457 051
CERCASI magazziniere autista piccola manutenzione volenteroso e versatile offresi come rimborso con alloggio (max due persone). Tel. ore ufficio 0322/46488

studio casa
Gruppo Società Immobiliari
DOR - Centralissimo, parzialmente ristrutturato, soggiorno, camera letto, bagno, cucina completamente ristrutturato e nuova. OCCASIONE!!!
SAN MAURIZIO D'OP. - Zona residenziale, lotto di terreno edificabile, pianeggiante, soleggiatissimo, complessivamente 2000 mq circa
ALZO DI PELLA - Vicinanze, unica rustico indipendente con terreno circostante di ca., vista panoramica sul lago
BOLZANO N.SE - Nuova costruzione, appartamento in palazzina, ultimo piano + mansarda, 160 mq circa, box doppio, personalizzabile
BRIGA N.SE - Villa singola, nuova costruzione, con giardino circostante, 120 mq circa + seminterrato 120 mq circa il piano abitativo, 45 mq circa
NOVARA
Piazza Matteotti, 8
tel. 0322 917.220

Al «Sacro Cuore» organizzato dalla Domus Aurea
CORSO DI ANTIQUARIATO
Settori: MOBILI, DIPINTI, CERAMICHE, VARI, Scuole, stili e repertori decorativi, materiali e tecniche, parametri di autenticità e di valutazione. Metodi di restauro, copie e falsi, analisi opere. Docenti: critici, antiquari e restauratori. Frequenze: pom. e serale, bisettimanale, aperta a tutti.
Inform. ed iscrizioni per Novara: Sede del corso Ist. Sacro Cuore via Solferino 16 - tel. 0321/623.289 rivolgersi di giovedì dalle 10.30 alle 19 cont. ULTIMI GIORNI
INIZIO CORSO 30 NOVEMBRE
Informazioni telefoniche 0336/790.545 tutti i giorni.

Crediti in sofferenza, le aziende verso nuove risoluzioni

Verbania - Le piccole e medie imprese guardano all'estero verso nuove risoluzioni al problema degli insoluti. Il problema non è da poco perché tempi di incasso troppo lunghi ed incerti costringono le imprese a ricorrere all'indebitamento per finanziare le loro attività.
Alcune imprese del Verbano - Cusio - Ossola ultimamente hanno firmato un accordo con la società milanese T.K.R. per la gestione dei crediti in contenzioso. A spingere queste imprese a una decisione molto netta rispetto ai percorsi abituali sono stati alcuni elementi di scarsa presa. A partire dai costi, ma senza dimenticare che il parametro prescelto, cioè la T.K.R. Italia (02/6430316) di Milano, è un'organizzazione ai vertici della competenza ed esperienza giuridico-contrattuale e conta tra i propri collaboratori legali ed esperti commerciali di indiscusso livello su tutto il territorio.
L'accordo sottoscritto è inoltre risultato innovativo sia per i risultati e gli obiettivi in tempi molto brevi (il 75% entro 45 giorni) sia per l'esborso iniziale che, rispetto alla media, è inferiore ad un terzo.
Non è la prima volta che si fa la presenza di questa società nella zona: già da tempo avevano aiutato imprenditori del settore cave, risolvendo problematiche che variano dalle autorizzazioni agli esplosivi ed intervenendo anche per le disposizioni contenute nelle leggi ambientali. G.T.

CITIZEN
EF 8282-50A
OROLOGIO DONNA ANALOGICO
COLLEZIONE "PROMINENCE"
BRACCIALE COMPATTO
IN METALLO LAMINATO
VETRO ZAFFIRO
MOVIMENTO EXTRAPIATTO
IMPERMEABILITÀ 100 MT.
L. 458.000
CENTRO VENDITA DIRETTA OROLOGI
LOGIC
NOVARA - V.le XX Settembre,
ERO - C.so Sempione, 77

IMPERMEABILI CON E SENZA PELLICCIA
CAPPOTTI - MONTGOMERY
PELLICCE ECOLOGICHE
Authentic French Coat
IMPERMEABILI
OLIVA CONFEZIONI
ORNAVASSO 800 m USCITA SUPERSTRADA
TELEFONO (0323) 837.227
APERTO ANCHE MATTINA
VASTO ASSORTIMENTO
ABBIGLIAMENTO
UOMO-DONNA
ANCHE TAGLIE FORTI

Da sinistra, il vincitore [illegible] Accomazzi, proprietario [illegible] ristorante «La [illegible]». A fianco, il titolare [illegible] ristorante «Eurossola» e della pizzeria «Sempione». Sotto, da sinistra il titolare [illegible] birreria «Gunther» e del bar «Tiro a segno» (FOTOSERVIZIO MARIO FINOTTI)

La serata di premiazione per il referendum La Stampa-Ascom

Protagonisti della qualità

Tanti gestori di locali novaresi hanno partecipato al gran galà organizzato all'albergo Italia. Consegnate 10 targhe ricordo, il trofeo al ristorante «La Noce»

NOVARA. Miglior finale la prima edizione del «Premio Qualità '94» non poteva avere. Tutti i gestori dei locali entrati nelle primissime posizioni del referendum indetto da «La Stampa», in collaborazione con l'Associazione commercianti e invitati al gran galà hanno partecipato. Una festa riuscitissima, l'altra sera nel salone dell'albergo Italia.

A far gli [illegible] casa il presidente dell'Ascom, Renzo Bordoni, e, al tavolo delle autorità, il neodirettore Angelo [illegible], il dirigente Zanfortin, il presidente provinciale pubblici esercizi, Secondo Gallarati. A rappresentare «La Stampa», Gianfranco Quaglia, Renato Ambiel e Marco Fiatti. Seduto tra il pubblico, in prima fila, c'era anche Davide Porta, direttore uscente dell'Ascom che non ha voluto mancare all'appuntamento.

Bordoni ha ringraziato i tanti gestori di bar, birrerie, ristoranti e pizzerie della provincia di Novara e del Verbano Cusio Ossola che hanno accettato di partecipare alla serata: «La buona riuscita [illegible] questo referendum è un segnale molto importante. Sta a dimostrare che la nostra categoria è viva, nonostante spesso [illegible] oggetto di attenzioni non proprio positive, anche a livello nazionale. Tutte queste schede che sono arrivate, oltre centomila in un mese e mezzo, sono gratificanti per tutti [illegible]. Un premio, al di là di quelli che vi sono stati consegnati stasera, da parte dei vostri clienti, nonchè lettori della "Stampa". Un vero attestato di stima e di fiducia».

Secondo Gallarati, presidente provinciale pubblici [illegible], ha sottolineato come l'iniziativa «è stata una vetrina. Ha pienamente raggiunto l'obiettivo di dar lustro alla categoria dei ristoratori, che ha bisogno [illegible] incoraggiamenti, [illegible] un momento di grande [illegible] a livello nazionale». A ricordare [illegible] significato del referendum «Premio Qualità» è intervenuto anche [illegible] responsabile della redazione novarese della «Stampa», Gianfranco Quaglia.

Si è quindi passati alla consegna dei premi, partendo [illegible] decimo classificato: il caffè «Broletto» di Novara. E' poi stata [illegible] volta del [illegible], ristorante «La Meridiana» di Domodossola, dell'ottavo, panino-[illegible] «Le Griffon» di Premosello, e a seguire il bar «Sport» di Pernate, il bar «Tre» di Galliate, il bar «Tiro a Segno» la pizzeria «Sempione» di Borgomanero, [illegible] birreria «Gunther» di Novara, il ristorante hotel «Eurossola» di Domodossola, fino [illegible] [illegible] referendum, Aldo Accomazzi, titolare del ristorante «La Noce» di corso Vercelli. Accomazzi ha fatto il «pieno», aggiudicandosi due altri trofei messi [illegible] palio dell'Ascom. Per gli altri, tanti diplomi di partecipazione. Riconoscimenti anche per i tre «contaschede», Maura, Tiziana [illegible] Federico, operatori dell'Ascom che in [illegible] mesi hanno dovuto contare e ricontare una valanga di schede. E' pur vero che sono stati aiutati dal computer, ma la macchina, senza la mano dell'uomo è inutile. Un lavoro prezioso [illegible] insostituibile.

[m. p.]

In [illegible] a [illegible] il titolare [illegible] bar «Tre» e del bar «Sport». Qui a fianco a [illegible] la titolare della paninoteca «Le Griffon»; sopra il titolare del ristorante «Meridiana» [illegible] del «Caffè Broletto». In basso, il pubblico intervenuto alla serata e Renzo Bordoni al tavolo delle autorità

COMUNE DI CASALEGGIO NOVARA

Provincia [illegible]

Adozione progetto definitivo piano regolatore generale comunale seconda variante ('94/a)

Il sindaco visto l'art. [illegible] della Legge Regionale 05 dicembre 1977, n. 56 e successive modificazioni e integrazioni rende noto che il progetto definitivo della seconda variante di Piano Regolatore Generale Comunale adottato con la deliberazione del Consiglio [illegible] munale n. 35 in data 26 ottobre 1994, verrà pubblicato per [illegible] all'Albo Pretorio e depositato presso la Segreteria Comunale per trenta giorni consecutivi, compresi i festivi, dal 21 novembre al 20 dicembre 1994.

Chiunque potrà prenderne visione nei seguenti orari:

giorni feriali: [illegible] lunedì e sabato dalle ore 10.00 alle ore 12.00; martedì dalle [illegible] 16,00 alle ore 17,30

giorni festivi: dalle [illegible] 10,00 alle ore 12,00.

Non è ammessa la facoltà di presentare osservazioni e proposte.

[illegible] SEGRETARIO COMUNALE Suppl.
dr. [illegible]TO Martino
IL SINDACO
Carlo Virzio

COMUNE DI DIVIGNANO

PROVINCIA DI NOVARA

Avviso di deposito e pubblicazione deliberazione consiliare n. [illegible] relativa alla II Variante [illegible] P.R.G. di Divignano

[illegible] SINDACO

Vista la L.R. n. 56/77 e s.m.i.;

RENDE NOTO

- che con deliberazione consilia-[illegible]. 21 del 21/09/94 esecutiva [illegible] sensi di legge è stata [illegible] la II Variante [illegible] Piano Regolatore Comunale [illegible] Divignano;
- che atti amministrativi relativi alla variante di cui sopra so[illegible] pub-[illegible]ti per estratto all'albo pretorio [illegible] e depositati presso [illegible] Segreteria comunale per trenta giorni a partire dal 7/11/94 al 7/12/94.

Chiunque può prenderne visione nei giorni feriali nell'orario d'ufficio e nei giorni festivi dalle ore 11,00 alle ore 12.

[illegible] [illegible] trenta giorni de-[illegible] dal 8/12/94 al 7/1/95 possono essere presentate osservazioni ed opposizioni inerenti alla varian[illegible] del P.R.G. in duplice copia [illegible] [illegible] in carta legale [illegible] [illegible] 15.000.

Dalla residenza municipale, 3.11.94

IL SINDACO
Contini Romildo

Maggioranza e minoranza, posizioni opposte sul capoluogo

Omegna, frattura in Comune

Votati in Consiglio due ordini del giorno diversi. Inutilmente il sindaco Piazza ha invitato tutti a firmare un documento unitario per non disperdere le forze

Forse neppure spostando il Monte Rosa sulle rive del lago d'Orta, Omegna diventerebbe capoluogo della nuova provincia del Vco. Ma alla Lega, che ha avanzato la provocatoria proposta, va riconosciuto il merito di essere riuscita a spostare il dibattito politico nella città di-ha cusiana. Anche se nel corso della seduta del consiglio comunale, richiesto dalla Lega Nord, Forza Italia, Forza Omegna e Omegna Nuova Democratici Popolari proprio sulla proposta di Omegna capoluogo, l'assemblea non ha trovato unità di intenti.

A niente è servito l'appello del sindaco, Teresio Piazza, a votare un documento unitario; forse un'altra occasione è stata persa. Perchè di argomenti sui quali tutti d'accordo ve ne sono. Giorgio Lapidari, il combattivo leader dei «Popolari» contrario alla divisione del Cusio, nel suo intervento ha rilevato alcune delle incongruenze che andranno in futuro a penalizzare Omegna. A cominciare dalla suddivisione dei collegi elettorali provinciali che assegneranno al Cusio solo quattro consiglieri: il gioco degli scarti ha favorito Verbania.

Eppure proprio su questo tema il pds aveva a tempo fatto ricorso. Inoltre la città cusiana pur partecipando in paritetica alla spesa per la realizzazione dei di laurea breve troverà ad avere solo corso contro i tre Verbania. Venerdì tra i partiti sono emersi alla fine gli elementi di divisione con il risultato che a conclusione del consiglio comunale maggioranza e minoranza hanno votato due ordini del giorno diversi. L'opposizione nel proprio documento ha vamente richiesto ancora Omecapoluogo della provincia; ha ribadito la necessità di un referendum consultazione popolare in merito alla costituzione della provincia ed in subordine le forze di minoranza hanno proposto di far slittare l'attuazione del nuovo in attesa di una migliore più opportuna correlazione di intenti tra le varie comunità presenti sul territorio.

Alberto Buzio, a sinistra e **Giorgio Lapidari**, due dei protagonisti del dibattito aperto Omegna sul capoluogo della nuova provincia

L'ordine del giorno di Lega Nord, Forza Italia, Forza Omegna e «Popolari» è stato inviato a tutti i comuni del Verbano, Cusio, Ossola affinchè possa essere oggetto di eventuale dibattito. Ben altro tenore l'ordine giorno proposto approvato dalla maggioranza, «la questione del capoluogo deve ritenersi superata - scrive la sinistra omegnese - per non inutili turbative al decollo definitivo della provincia del Vco. Il problema del capoluogo - sospette la maggioranza - sembra cali in realtà la vera questione della corretta dislocazione dei servizi decentrati dello Stato facenti capo a vari Ministeri, Regione e della provincia stessa». Facendo così propria la proposta avanzata dalla prima commissione dell'assemblea costituente, presieduta dal sinda- Baveno, Giancarlo Zoppi, di decentrare i servizi nell'area baricentrica Gravellona-Fondotoce.

La stessa posizione stata assunta, in un comunicato, dal circolo omegnese «Nuova Italia», di An, che indica nell'area ex-Gewa una sede naturale dei servizi auspica l'ampliamento dei confini. In questo contesto si inserisce proposta legge regionale presentata ieri mattina pds attraverso consigliere Alberto Buzio. Una di quelle proposte che piacciono costituzionalisti e composta due soli articoli. Nel primo si chiede che il Governo nella dislocazione dei servizi tenga conto anche altri centri, non capoluogo, di interesse socio-economico. Nel secondo articolo che le comunità montane siano interprovinciali. Con buona pace, in questo caso, chi sogna la Comunità Montana dei due Laghi. [v. a.]

T.K.R. Italia srl

Società di Consulenza ed Assistenza Giuridico/Commerciale

Quanti soldi hai perso quest'anno?

*Un servizio di recupero dei crediti commerciali è ritenuto valido quando consegue almeno due risultati: **PERCENTUALE DI RECUPERI MAGGIORE** di quella che il cliente potrebbe concretare in proprio, una **PROCEDURA DI RECUPERO VELOCE**.*

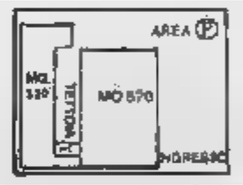
*Noi aggiungiamo **la garanzia dell'intervento di soli professionisti interni, legali ed esperti commerciali, e che i nostri interventi vengono remunerati solamente in caso di buon esito;** oltre ai risultati ed alle referenze di chi già lavora con noi.*

F.I.L.M.S. S.p.A., Via Megolo, 49, Anzola d'Ossola (NO)
CELSIA S.p.A., Via Megolo, 52, Anzola d'Ossola (NO)
SCLEROS S.p.A., Via alla Sega, 2, Anzola d'Ossola (NO)
BUVERA S.p.A., Via Ornavasso, Anzola d'Ossola (NO)
MAGICSTONE di Bucchi De Giuli, Bisate di Crevoladossola (NO)
FILIPPEDDU CAVE, Fr. Calice Trontana, Domodossola (NO)
AL.FER. S.r.l., Str. Naz. del Sempione, Feriolo di Baveno (NO)
S.A.B. ALBERGHI DI BAVENO S.p.A., Via Sempione, 29, Baveno (NO)
ALBERGHI ZACCHERA S.r.l., Via Sempione, Baveno (NO)
ENEL S.p.A. zona di Olbia, V.le A. Moro, Olbia (SS)
TRASPORTI CENTRO NORD S.r.l., S.S. 127 km 4,900, Olbia (SS)
PASELLA TRASPORTI S.r.l., Via Brinaco, 7, Olbia (SS)
SONIA GRANITI S.r.l., Via Genova, 1, Tempio Pausania (SS)
DIAMIL S.r.l., via Parma, 56, Milano
ACQUE E TERME DI VIGEZZO S.p.A. c.so di Porta Vittoria, 50, Milano

... e diversi altri

20147 Milano Via Primaticcio, 156 - Tel. (02) 48303016 (r.a.) - Fax (02) 48302698

NOVARA VIA XXIII MARZO
CAPANNONE ARTIGIANO/COMMERCIALE
TOTALI - ALTEZZA MT 4
Struttura in buono stato con servizi e riscaldamento
PREZZO L. 480.000 al mq
POSSIBILI DILAZIONI
0321/623.800



NIGHT CLUB
PARADISE PEZZANA (3 km da Vercelli)
BALLERINE SEXI
CON ORCHESTRA E SALA RISTORANTE

Verbania, è guerra aperta fra il Comune e «Forza Italia»

Dopo la querela del sindaco la replica del nuovo gruppo

VERBANIA. Se queste sono le premesse, la campagna elettorale in città si preannuncia infuocata. Di fatto il primo intervento ufficiale di Forza Italia su un problema di attualità è finito in carta bollata. Gli interrogativi Ettore Racchelli, coordinatore del movimento per il Verbano, sull'attività svolta dalla giunta, hanno fatto scattare la denuncia per diffamazione dal sindaco Reschigna e dall'assessore Nobile. «Non possiamo - dicono gli amministratori - insinuazioni che ledono la dignità dell'amministrazione la onorabilità di persone».

Sull'altro versante tale reazione suscita sorpresa. «Dalla lettura nostro comunicato - dice Racchelli - risulta in modo inequivocabile che Forza Italia non ha formulato affermazioni accusatorie, ma semplici domande, per suscitare dibattito e confronto cittadini amministratori. Ci siamo limitati ad esprimere valutazioni di opportunità sulla questione del lungolago Pallanza e interrogativi sull'urgenza e sulla zità compiere atti che vincolano pesantemente il futuro assetto sociale economico. Viviamo in uno stato liberale democratico e ciascuno diritto di porre domande sull'amministrazione della propria città. Una risposta così violenta è accettabile, poichè disattende al dovere di informazione trasparenza che ogni amministratore si assume accettando l'incarico».

«Unica giustificazione che possiamo dare alla giunta - pro- e il coordinatore di Forza Italia - è quella di trovarsi di fronte alla discesa in campo del nostro movimento su un tema quello del lungolago in cui forse pensava agire senza rendere alle opposizioni. Logica e buonsenso vorrebbero che prima di iniziare nuove opere completassero quelle già avviate, come il lungolago di Intra diventato ricettacolo di erbacce, privo illuminazione di arredo». Racchelli conclude: «Per quanto riguarda la querela, sarebbe opportuno che il sindaco prendesse visione del comunicato avviasse nell'in- della città un dialogo costruttivo le forze politiche. Da parte nostra siamo presenti nella vita cittadina per verificare l'operato dell'amministrazione e stiamo preparando un programma che sfrutti ogni reale opportunità per il rilancio Verbania».

Le critiche Forza Italia sono ormai a tutto campo. Un ulteriore comunicato censura pesantemente la giunta per le variazioni delle fasce dell'Iciap. «L'operazione - vi si legge - raddoppia l'aliquota oltre i 40 milioni di reddito. Ciò significa penalizzare gravemente la maggior parte delle attività commerciali proprio mentre manovre per il rilancio dell'iniziativa privata».

L'esponente di Forza Italia verbanese **Ettore Racchelli**

IN

Intra

La lista verde si oppone al progetto piano regolatore

Nuovo «no» della Lista Verde verbanese progetto preliminare del piano regolatore. Le osservazioni esprimono contrarietà ai nuovi insediamenti residenziali previsti con realizzazione in boscate limitrofe complesso di S. Martino di Peco 1, Peco. [s. r.]

Cusio

Cusio all'Albania un camion viveri

E' partito da Miasino alla volta di Fier, paesino albanese, un pieno di medicinali generi di prima necessità che saranno consegnate alla della Caritas. L'iniziativa è dei Volontari di Orta, Pro Loco di Miasino, Associazione alpini e del gruppo Anziani. [v. a.]

L'altro ieri è pubblicata una foto errata

Autopsia chiarirà la morte del giovane di Malesco

MALESCO. l'autopsia a stabilire le vere cause morte Emanuele Landi, il giovane di 27 anni, trovato morto nella sua casa di Zorna- valle Vigezzo. L'esame autoptico dovrà infatti chiarire abbia stroncato giovane per il quale non esclude un collasso cardiocircolatorio causato da una possibile overdose.

Emanuele Landi è stato trovato morto dai carabinieri Santa Maria Maggiore che recati da lui per consegnargli un provvedimento cautelare emesso dal Tribunale. Il giovane era disteso a terra nella sua camera da letto del vecchio occupava nella frazione Malesco.

Da paio di giorni i carabinieri avevano notato che Landi non si vedeva più in valle; giovane era già noto alle forze dell'ordine perché sospettato essere l'autore di alcuni furti Santa Maria Maggiore poi era condannato per un tentato furto in un negozio a Domodossola.

Emanuele di Zornasco morto in casa ieri è stata pubblicata foto sbagliata

Va inoltre detto che la foto pubblicata ieri quella di Emanuele Landi ma per errore è stata pubblicata quella di un giovane che nulla ha che fare né con Landi né con problemi di giustizia.

Ce ne scusiamo con l'interes- cui inavvertitamente abbiamo pubblicato la foto.

(re. ba.)

TESSUTI PREGIATI DI FIBRE NATURALI
BELLEZZA SENZA TEMPO

I gusti cambiano, le mode tramontano,
ma la vera bellezza è eterna e intramontabile.

Così come i tessuti pregiati di fibre naturali,
che mantengono inalterate le qualità che li rendono
inconfondibili.

PURA SETA da £. 35.000 al metro
PURA LANA da £. 25.000 al metro
PURO CASHMERE da L. 120.000 al metro

In occasione del 2° Anniversario
pratichiamo uno

SCONTO DEL 20%
su tutti gli altri tessuti.

Un errore approfittarne... arrivare troppo tardi.

TESSIBALDI

d a l • 1 9 3 2

Via Solferino 10 Novara, tel. 0321/623201

Precipita la situazione per i lavori sulla strada, i lavoratori spaccano i lastroni con le mazze e bloccano i convogli

Statale e ferrovia occupate dai frontalieri

Dura reazione contro l'Anas che ha sbarrato la statale di Vigezzo

RE. Bloccate da ieri tutte le comunicazioni fra la valle Vigezzo e il canton Ticino. Caos al valico di Ponte Ribellasca, nell'incredibile indifferenza delle autorità preposte all'ordine pubblico che si palleggiano responsabilità sulla pelle di milleduecento frontalieri i quali ogni giorno devono varcare il confine per andare al lavoro nella vicina Svizzera. La situazione è nuovamente precipitata in seguito alla decisione dell'Anas di sbarrare la statale verso la Svizzera con lastroni di cemento armato, per far rispettare il divieto di transito finora eluso dai frontalieri. I frontalieri hanno reagito bloccando anche la ferrovia Vigezzina che collega Domodossola a Locarno attraverso la valle dei pittori. Alcuni convogli già in viaggio hanno dovuto rientrare alle stazioni di partenza. Centinaia di viaggiatori sono rimasti bloccati a Domodossola e Locarno: è stato organizzato un servizio sostitutivo di pullman via lago Maggiore. La statale della Valle Vigezzo è rimasta chiusa fra Re e il confine per quasi un anno, in seguito alla tragedia di Olgia nella quale avevano perso la vita tre frontalieri di Malesco. La magistratura, che aveva aperto un'inchiesta sulla disgrazia, aveva prescritto alcuni interventi lungo i versanti per ripristinare un minimo di sicurezza sull'arteria internazionale. Interventi che dopo un anno sono ancora stati eseguiti. La situazione si era tuttavia sbloccata alla vigilia della visita del Presidente Scalfaro a Domodossola: la strada verso la Svizzera era stata riaperta a fasce orarie per consentire il transito dei frontalieri, sotto lo stretto controllo dei tecnici dell'Anas, nelle prime ore del mattino e alla sera. Ultimamente sono stati però effettuati degli spraliuoghi e l'Anas è rimangiata la decisione con una nuova ordinanza di chiusura della strada. I frontalieri, appoggiati dagli amministratori vigezzini e dall'intera popolazione della valle, avevano forzato il blocco. Venerdì è arrivato un camion con due lastroni di cemento armato che avrebbero dovuto essere posti lungo l'arteria, poco prima del confine. Ieri mattina prima delle sette centinaia di frontalieri esasperati hanno disposto le loro auto lungo il «tratto proibito» che precede il confine per impedire il passaggio dei mezzi pesanti. I lastroni di cemento, accatastati a lato della strada, sono stati fatti letteralmente a pezzi a colpi di mazze. Alcuni frontalieri si sono poi riversati a Re sulla linea della Vigezzina, fermando di fatto la circolazione dei treni. L'ultimo convoglio è transitato attorno alle otto e trenta.

Da sinistra: frontalieri con il sacco sulla statale del Vigezzo. Il capitano dei carabinieri cerca di convincere i dimostranti. Il senatore leghista Marco Preioni mentre telefona al prefetto di Novara (FOTO FALCIOLA)

I carabinieri hanno tenuto sotto controllo la situazione per evitare che la manifestazioen degenerasse. Al valico è arrivato il comandante della compagnia di Domodossola capitano Giuseppe D'Agostino che si è tenuto per tutta la giornata in contatto con la prefettura. «Non ce ne andremo di qui- hanno detto i frontalieri - fino a quando non riceveremo un impegno scritto, nero su bianco, che ci garantisca la possibilità di continuare a transitare su questa strada per andare a lavorare». Nel pomeriggio è arrivato in valle il senatore Marco Preioni, che si è messo subito in contatto con il prefetto e la direzione compartimentale dell'Anas richiamando gli impegni assunti per un'apertura strettamente controllata dell'arteria». E' riuscito a strappare un impegno scritto a limitare la chiusura a una quindicina di giorni, il tempo necessario all'installazione dei cantieri. Impegno che dovrà essere valutato dai frontalieri che hanno annunciato l'intenzione di continuare a presidiare giorno e notte strada e ferrovia. «Faremo i turni per darci il cambio - ha detto il loro presidente Antonio Locatelli - e non molleremo. L'intera popolazione della valle è con noi». Ieri al valico sono arrivate molte donne a fianco dei mariti, perfino qualche bambino. Il deputato Marco Zacchera ha dichiarato di voler «puntare a una soluzione che dia certezze [illegible] e contemporaneamente la garanzia di non ricorrere a interventi della forza pubblica». Zacchera ha anche chiesto al Governo di concedere l'uso gratuito della ferrovia per un giorno ai frontalieri.

Adriano Valli

Arrestati dai carabinieri di Domodossola due giovani manovali

Con pugni e minacce ai drogati si facevano consegnare i soldi

Giuliano Roperti (a sinistra) e **Biagio Cerami**, i due manovali domesi catturati l'altra notte dai carabinieri a Domo e Crevola. Erano il terrore dei tossicodipendenti

DOMODOSSOLA. Si sono mossi cinquanta carabinieri, sono state controllate quattro stazioni ferroviarie, cinquantacinque persone e quarantotto auto, le contravvenzioni, quindici pubblici. Alla fine i militari della Compagnia di Domodossola hanno acciuffato i due giovani che da tempo seminavano il terrore fra i tossicodipendenti.

Sono due manovali domesi: Giuliano Roperti, 25 anni, residente in via Aldo Moro 11 e Biagio Cerami, 20 anni, residente in Parri 9. Il primo è stato catturato in un locale di Crevoladossola, il secondo a Domodossola.

La maxi-battuta, che è iniziata alle e si è conclusa alle 3 di ieri notte interessando diversi centri ossolani, è stata organizzata per catturare i due accusati di una lunga serie di rapine a tossicodipendenti. La tecnica era quasi sempre la stessa, con poche varianti.

Cerami e Roperti prendevano di mira giovani consumatori ossolani di droga per farsi consegnare con la forza i soldi racimolati per la dose o quelli incassati dopo una vendita. Sarebbero però anche gli autori di fatti più gravi.

L'elenco dei fatti addebitati ai due è davvero [illegible]. Con minacce di morte e violenza avrebbero sbattuto a terra un tizio facendosi consegnare 300 mila lire, calci e pugni avrebbero costretto un altro ad aprirgli la porta di casa per portargli via soldi e oggetti, in un altro episodio le vittime sarebbero madre e figlia, ad un altro con il solito trattamento avrebbero estorto 150 mila lire, ad un altro ancora hanno procurato lesioni a mascella, naso, gamba e ginocchio. [illegible] non scherzano, insomma, e che fino a pochi mesi fa non avevano mai avuto con la giustizia. Anche per questo (oltre al fatto che i due si spostano di frequente) si spiega la mobilitazione dell'altra notte.

Ora, attraverso gli interrogatori dei due giovani manovali, si potrà accertare come sono esattamente andate le cose. Il [illegible] Barlucchi, che ha coordinato le indagini offrendo una risposta alle molte denunce che da tempo si andavano accumulando sul conto dei due domesi, ha ora passato il fascicolo al pretore.

Nell'ambito della maxi-battuta i carabinieri hanno compiuto anche un altro arresto, non collegato a quelli di Cerami e Roperti, sempre a Domodossola. Si tratta di Claudio Carone, [illegible], che ha violato l'obbligo degli arresti domiciliari. Il giovane è stato fermato a poca distanza da casa [illegible].

[r. s.]

[illegible]

Gli studenti dello «Scientifico» in [illegible] a Canelli

Trentacinque studenti del Liceo Scientifico Piero Gobetti si sono recati ieri a lavorare a Canelli, uno dei centri colpiti dall'alluvione. Con loro un'insegnante, Michela Cane, e due genitori: Silvio Viganò e Rosa Fovane. La solidarietà degli studenti si è espressa anche attraverso una raccolta di fondi: un milione e centomila lire raccolti in due giorni ed inviati a «Specchio dei tempi». [v. a.]

DOMODOSSOLA

Quindici vetrine «ossolane» nel cuore di Milano

Ossola in vetrina nel cuore di Milano. L'Apt dell'Ossola provvederà infatti anche quest'anno all'allestimento di quindici vetrine promozionali presso la sede milanese della Banca popolare di Novara, in via Santa Margherita, adiacente al teatro alla Scala, quindi in posizione cantralissima. Ogni vetrina illustrerà, per tematiche, le offerte turistiche del bacino ossolano. L'iniziativa era già state effettuata negli scorsi anni con ottimi risultati. [a. v.]

[illegible]

Ragazze [illegible] protagoniste alla festa di S.Cecilia

Festa di Santa Cecilia: oggi le ragazze nubili della Valle Strona, chiamate «fantine», saranno protagoniste di un originale concorso con preparazione di torte e dolci che saranno offerte al termine del concerto che la contenaria Banda di Formero terrà nel pomeriggio in chiesa parrocchiale. [v. a.]

[illegible]

Ecco i numeri estratti al lotto svizzero

I numeri vincenti di questa settimana sono: 7 - 9 - 13 - 23 - 36 - 39. Complementare: 14. Joker: [illegible] 649.

NICOLA SPORT E' DIVENTATO GRANDE

Grande assortimento
Finali prezzi
1000 mq di esposizione
Le migliori marche

Tutti gli articoli sportivi, tecnici, abbigliamento, sportwear

[illegible] complete da palestra

Attrezzature, scarpe, sci e abbigliamento sci

Attrezzature, scarpe e abbigliamento montagna

[illegible] e abbigliamento [illegible]nis con servizio incordatura

Laboratorio preparazione - riparazione sci

[illegible] TROSSI
VASTO PARCHEGGIO INTERNO

nicola sport

Strada Trossi - Gaglianico (BI) - Tel. [illegible] 2543643

Aperto Lunedì dalle 13.00 alle 19.30 e da Martedì a Sabato dalle 9.00 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 19.30

Sci ROSSIGNOL discesa adulti - SOLO e OPEN £. 90.000

Attacco sci LOOK da £. [illegible]

Scarpone sci ROSSIGNOL competition - 4 ganci £. 150.000

Guanti sci ROSSIGNOL £. 15.000

Tute sci DESCENTE da £. [illegible]

Giubbotto MONCLER duvet: £. 90.000

Giacca MONCLER duvet made in France maniche staccabili - 10 modelli: £. 195.000

Giacca Australiana SPILLERS: £. [illegible]

Giacca ASTROLABIO interno pile staccabile: £. 244.[illegible]

Fuseau sci: £. 40.000

Giacche sci: da £. 112.500

Maglioni PILE: da £. 99.000

Scarpe REEBOK - 10 modelli: da £. 69.500

Scarpe Nike - 14 modelli: da £. 82.000

Scarpe ADIDAS - 10 modelli: da £. 40.000

Scarpe ASICS - 8 modelli: da £. 92.000

Scarpe FILA - 4 modelli: da £. [illegible]

Scarpe LOTTO - 10 modelli: da £. 64.800

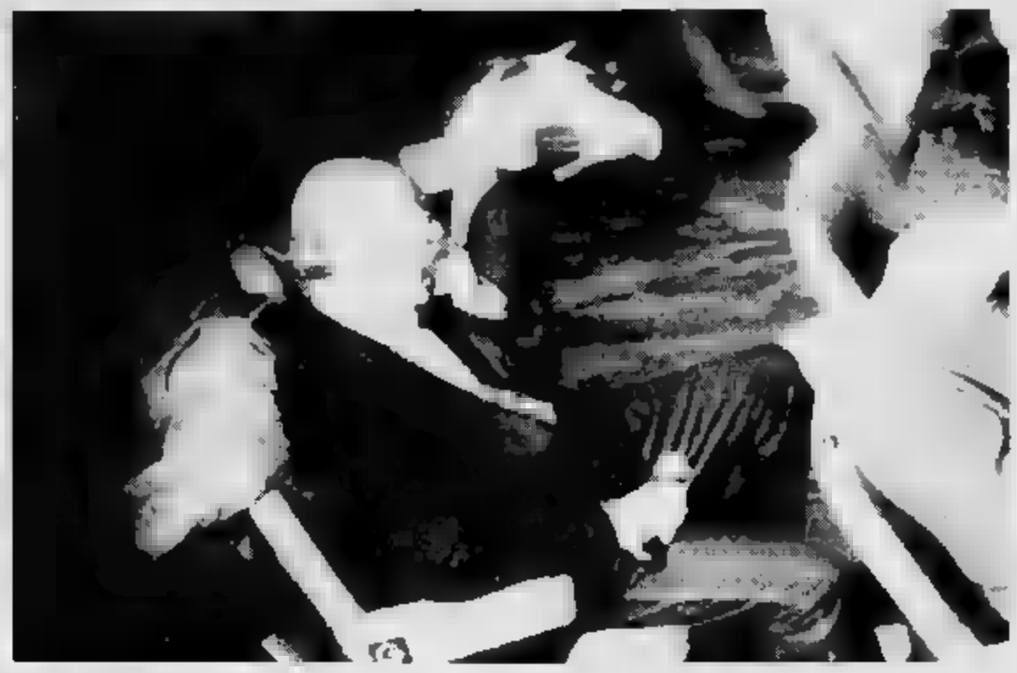
inoltre vasto assortimento:

ROSSIGNOL - DESCENTE
MILLET - AUSTRALIAN - RUSSEL
MURPY & NYE - SALEWA
BRIKO - CONTE OF FLORENCE
AQUASCUTUM - LA COSTE
LUTHA - ARENA - RIFLE
HEAD - TECNICA - MAJOR
WILSON - SCHOTT

Concerto di Gino Paoli ad Alessandria, incasso devoluto in beneficenza

«Ho visto tanta dignità»

Il cantante ha visitato le famiglie costrette a vivere nei container del treno ricovero «La gente colpita ha bisogno di aiuto subito, per questo ho scelto Specchio dei tempi»



Un folto pubblico ha partecipato alla serata del cantautore ad Alessandria. Molti spettatori erano presenti soltanto per dare un contributo a favore degli alluvionati

ALESSANDRIA. «Eh sì, dovremo ricominciare». Con questa frase un'anziana, sfollata nei vagoni del treno ricovero, ha salutato Gino Paoli.

«Un atteggiamento - ha detto lui - da una donna di 70 anni, che ha due qualità straordinarie: la dignità e la determinazione. Venerdì il cantautore aveva in programma un recital a Teatro e ha voluto essere presente in città nonostante tutto, per un gesto di solidarietà concreto che arrivasse subito alla gente. «C'è bisogno di aiuto e immediato» ha detto. Così nessuno dei venti collaboratori, tecnici, musicisti e tutti gli altri, hanno percepito una lira della serata. La metà della cifra, circa 11 milioni, è stata data alla Fondazione Specchio dei Tempi il resto è un'altra beneficenza.

Nel pomeriggio, per rendersi conto di quanto era accaduto, Paoli ha visitato le famiglie che dalla settimana scorsa vivono nei container del treno ricovero, allestito da Protezione civile e Croce Rossa alla stazione. «Dignità e determinazione - ricorda il cantautore - sono le qualità della gente del basso Piemonte, che del resto avevo già incontrato quando ho scritto una canzone su Coppi. Ero andato nel suo paese d'origine, a Castellania, e quello che più mi aveva colpito era lo strano dualismo nel volto mite delle persone, che nasconde un gran carattere, deciso, determinato».

Gente determinata, volenterosa, che non si abbatte, ma qualcosa bisognerà pur fare per aiutarli. «Quello che è essenziale ora - aggiunge Gino Paoli - è ricostruire. Non serve tanto il denaro ora la contemporaneità della ricostruzione. Ci sono duecento case da sistemare, non si può affidare l'incarico alle solite imprese del luogo altrimenti ci saranno quelli che l'avranno prima e chi invece dovrà aspettare ancora per mesi. E' necessario chiedere la collaborazione di diverse imprese, bisogna portare qui gente che lavori alla ricostruzione. E ribadisco si deve fare subito».

«Subito»: la parola magica che spesso ha detto nell'intervista-to a fine spettacolo. «Per questo ho scelto Specchio dei Tempi, perché ho saputo dalle persone che hanno ricevuto un aiuto immediato».

Aiuto, solidarietà, soldi. Cosa si aspetta la gente? «Niente o quasi, è questa l'impressione che ho ricevuto dagli sfollati del treno, e spero che abbiano torto. «Io come molti altri - prosegue - pensavo che il popolo e il governo avessero dimenticato la solidarietà, che è un moto dell'anima. Invece per fortuna è meglio di quello che si pensa. Anche le tasse sono un gesto di solidarietà che non deve andare sprecato». E proprio il pubblico, che venerdì sera ha applaudito e ascoltato, con entusiasmo contenuto quasi in rispetto di chi non ha più voglia di cantare e ridere, ha dato il segno più forte di solidarietà. In molti erano lì solo per dare un contributo, e più che mai anonimo.

«Non quasi a teatro - diceva una coppia valenzana - ma abbiamo amici che abitavano agli Orti, e noi che non siamo stati colpiti vogliamo fare qualcosa. Ci siamo decisi ad assistere al concerto solo perché per beneficenza». Un pubblico insolito, e nell'ultima fila tra famiglie di quello del treno, invitate dal cantautore. «Per una sera almeno ci dimentichiamo di tutto - sorride Maria Ascheri - è la prima volta che vengo a teatro. Abbiamo provato un po' di tutto, proviamo anche questa e poi Gino Paoli mi ricorda i bei tempi della mia giovinezza». Ma quali sono i sentimenti di questi giorni? «Angoscia - prosegue Maria - qualcuno ha aperto quelle dighe e ci ha sulla coscienza».

Manca la fiducia nelle istituzioni, che possano garantire assistenza efficiente. «E' l'impegno più difficile per questo o quel governo - dice il cantautore - è quello di ridare credibilità allo Stato. In questi giorni ho visto che si ha ancora voglia di credere ed è giusto ridare fiducia alle istituzioni. Per fare di questo Paese un vero Paese. Uno Stato dove tutti si impegnano, dall'operaio all'artista, ma come? «Gli operai hanno dato una giornata di lavoro, possono farlo anche gli artisti. Siamo pochi ma prendiamo di più che un operaio, per questo ho dato pubblicità allo scopo di questa serata». Gino Paoli lancia il sasso nello stagno sperando che siano in molti ad accorgersene.

Antonella Mariotti

IL CASO

UNA FAMIGLIA VIVE ANCORA LA TRAGEDIA

Proseguono senza sosta le ricerche del giovane commerciante di Pocapaglia

«Vogliamo sapere dov'è sepolto»

Persa ormai da giorni la speranza di trovarlo vivo, i genitori hanno adesso quel solo pensiero Il 5 novembre accompagnava fidanzata e due amici a S. Vittoria, è scomparso nella piena del Tanaro

La madre di Emiliano con in mano la fotografia del figlio scomparso

POCAPAGLIA. Dalla melma affiora un brandello di stoffa a quadri: accorrono militari e vigili del fuoco, scavano, trovano i resti di un cane. Dal cellulare degli uomini di casa Rossano, che da due settimane vanno su e giù lungo il Tanaro alla ricerca di Emiliano (24 anni, commerciante di foraggi nell'azienda del padre Giuseppe), travolto dalla piena la sera di domenica 5 novembre sulla tangenziale di Alba, parte l'ennesima chiamata: «Non era lui, ci spostiamo più a valle».

A ricevere la telefonata, nella villetta di Borgo San Martino a pochi passi dalla 231, dietro i supermercati «Leader» e «Spacci e spicciolia», ci sono la mamma e le zie di Emiliano, sfigurate dal dolore ma composte, gentili, riconoscenti «per il moltissimo che si sta facendo per trovare il nostro ragazzo».

Pompieri e squadre di sommozzatori, soldati e unità cinofile, affiancati da mezzo paese (con il padre, gli zii, i cugini, i compagni di leva del giovane, ci sono tanti amici di Pocapaglia, di Santa Vittoria, di Bra) cercano un cadavere, e la famiglia lo sa, anche se la speranza è sempre l'ultima a morire e anche se - poiché sciacallaggio non è solo far strapagare un litro di minerale o un paio di stivali a chi ne ha bisogno - sulla vicenda si sono scatenati i «sensitivi», e una maga ha sentenziato che «Emiliano è vivo, ma bisognerà faticare ancora per trovarlo».

Non badano alla fatica, quelli che si sono dati il compito pietoso di restituire ai genitori il corpo dell'unico figlio, «un ragazzo tanto buono, prudente, rispettoso: ci adorava, vivevamo per lui» piange sommessamente la mamma, Luciana Stroppiana.

Un bravo ragazzo, in questa circostanza, tanto sfortunato. Dei quattro giovani che erano a bordo della «Mercedes» guidata da lui nessuno è rimasto intrappolato nella vettura: tutti sono riusciti a salire sul tettuccio e ad aggrapparsi agli alberi trascinati dal fiume, per gli altri tre i soccorsi sono arrivati in tempo, per lui no.

«Eravamo vicini, per un po' ci siamo parlati - ha raccontato la fidanzata Ornella -. Poi ho udito un grido soffocato ed Emiliano non l'ho sentito più». Forse colpito alla testa da un tronco o da un altro grosso detrito galleggiante, Rossano - un ragazzone robusto, alto un metro e 86 - ha perso i sensi ed è stato trascinato chissà dove dalla furia delle acque.

Sfortunato anche perché non era sulla tangenziale che doveva accompagnare a casa Ornella e gli amici Tonino Torrero e Diego Mollo, tutti di Santa Vittoria - Emiliano sarebbe dovuto percorrere. I giovani tornavano da Rivalta di La Morra e sulla provinciale per Pollenzo, già allagata, hanno trovato la strada chiusa.

Qualcuno del gruppo avrebbe voluto tornare indietro, ma Rossano (pilota provetto: durante il servizio militare in fanteria era stato istruttore di guida) ha insistito per proseguire, «perché se non mi vedono arrivare i miei si preoccupano»: una sollecitudine che gli è costata la vita.

Confidando che serva a individuare il corpo, i familiari danno una descrizione dettagliata dell'abbigliamento di Emiliano: indossava jeans scuri, un giaccone all'inglese blu con la fodera scozzese, un maglione fantasia, una camicia a quadretti azzurri e bianchi. «La speranza di trovarlo vivo che ci ha sorretti nei primi giorni, quando ci aggrappavamo a tutte le possibili ipotesi, ormai è solo un ricordo, ma vogliamo almeno sapere dov'è finito, avere una tomba per piangerlo». **[g. n.]**

4 METRI DI FANGO

E' un lavoro tremendo

Centocinquanta soccorritori sono impegnati da giovedì nella ricerca delle due persone disperse per l'alluvione nella zona di Alba: Emiliano Rossano, 24 anni, commerciante, di Pocapaglia, e Maria Di Paola (37), di Virle Piemonte (To). Fino a ieri sera le ricerche non hanno dato nessun esito. I sommozzatori hanno scandagliato le acque del fiume, gli altri soccorritori hanno perlustrato palmo a palmo le boscaglie, servendosi dei cani delle unità cinofile. Il lavoro è reso però difficile dalla presenza di sabbia e melma per una profondità di quattro metri che rischia di inghiottire uomini e animali. Dopo i tre giorni di ricerca ininterrotta oggi si farà il punto della situazione. Nell'operazione sono impegnati i militari del reggimento artiglieria a cavallo del 3° Corpo d'Armata, lo squadrone cavalleria di Pinerolo, la brigata Cremona, vigili del fuoco di Alba, unità cinofile dei carabinieri e della Finanza. **[g. f.]**

La Regione compila l'elenco dei beni culturali danneggiati dall'alluvione. L'assessore Leo: «Meno grave del previsto»

Diecimila preziosi volumi in attesa del restauratore

Ottocento sono del Seminario vescovile di Alessandria. Molti gli edifici lesionati

L'antico affresco nella chiesa di San Pietro Martire di Morano; una delle biblioteche scolastiche distrutte ad Alessandria

Agli elenchi delle vittime, dei senza tetto, delle industrie distrutte, delle colture e degli allevamenti spazzati via dall'alluvione; si aggiunge ora il computo dei danni subiti dai beni culturali, altro importante e invidiato patrimonio del Piemonte. Una premessa, rassicurante, dell'assessore regionale alla Cultura e all'Istruzione Giampiero Leo: «I guasti provocati dall'onda di piena sono assai meno gravi del previsto». Non toglie che per rimettere in sesto gli edifici lesi e restaurare le opere rovinate occorrano parecchi miliardi e personale specializzato. E tempo, molto tempo.

Si calcola che le biblioteche si siano impoverite almeno di mila libri di edizioni correnti (che si possono riacquistare dagli editori), mentre c'è qualche apprensione sulla sorte di altri 10-12 mila volumi, vecchi e antichi. Tuttavia le moderne tecniche di restauro inducono all'ottimismo. «Si deve anche tenere conto - dice l'assessore Leo - che migliaia di volontari hanno offerto la loro collaborazione. E questi molti si sono già impegnati per salvare vite umane, adesso chiedono di contribuire a conservare le memorie della nostra cultura». Per acquistare attrezzi e materiale di pulizia, e per un modesto rimborso spese, sono disponibili 60 milioni.

Ma vediamo nel dettaglio, provincia per provincia, l'elenco dei guasti più gravi raccolto dalla Regione.

Alessandria. Danni agli archivi comunale, della Camera di Commercio e al Borsalino, il più colpito (distrutto il fondo). Biblioteche rovinate: quella del Seminario vescovile acqua e fango hanno lacerato 800 rari volumi, e quelle della Camera di Commercio e della scuola materna in piazzetta Monserrato. Deteriorati due arazzi e dipinti della pinacoteca.

Nella sede amministrativa dell'Usl di Ovada si sono guastati ritratti, 3 vetrine-libreria, lampadario in ferro battuto del secolo scorso. Lesioni alle chiese parrocchiali di San Rocco, Santa Maria Sanità (a Orti), Madonna Assunta (Casalbagliano); alle chiese Santa Chiara del Seminario, Misericordia, Madonnina delle Grazie annessa all'Usl; alla chiesa e all'asilo del Monserrato. A Morano sul Po: chiesa della Trinità e di San Pietro Martire.

Asti. Gravi danni all'archivio comunale di Canelli. Ad Asti: alle biblioteche delle materne Santa Caterina, viale Pilone e Parini, e della elementare Cavour; alla raccolta bibliografica d'arte di Monica Della Libera. E' crollata una galleria di tufo nei camminamenti del castello di Cisterna.

Cuneo. Danni alla biblioteca in località Gabutti di Comerana e, a Santo Stefano Belbo, alla Biblioteca civica e Centro studi Pavese (edificio, arredi, libri e manoscritti per almeno 300 milioni). Gravi lesioni alle strutture di castello e chiesa a Castellinaldo, al Castello reale di Govone, alle chiese parrocchiali Maria Vergine e Pievetto-Priola e dei Battuti Bianchi di Borgomale, alla Società di Mutuo Soccorso in frazione San Michele di Mondovì.

Novara. Danneggiati il Museo agricolo, la chiesa parrocchiale e la torre di Casalbeltrame.

Vercelli. A Trino: sciupati duemila volumi della Biblioteca civica (danni per 300 milioni), danni anche agli archivi del Collegio salesiano Sacro Cuore. A Mongrando è crollato il ponte che unisce la chiesa parrocchiale di San Lorenzo alla canonica. **[c. nov.]**

La Costa domani al Vip con «Magoni (e forse miracoli)»

Lella, ritorno sul lago

Apre la stagione di prosa promossa da Comune e Stabile di Torino
Monologhi per divertire e riflettere. Le musiche di Ivano Fossati

VERBANIA. Magoni nel senso [illegible] emozioni, sentimenti, groppi in gola, rabbie, ma non nel senso di lagne, autocommiserazioni, malinconie. Non sarà uno spettacolo in negativo, [illegible] tutto in positivo. Il [illegible] poteva essere diversamente visto che sul palco c'è Lella Costa [illegible] «Magoni (e forse miracoli)» distribuito da I.R.M.A. di Milano che, a farlo apposta,significa: «Istituto per la resistenza alla malinconia».

Parliamo dello spettacolo che, domani sera, apre la stagione di prosa promossa dal Comune e dal Teatro Stabile di Torino. Ritorna quindi sul palco del Teatro Vip di Intra Lella Costa dopo il grande successo ottenuto nella scorsa stagione con «Due, abbiamo un'abitudine alla notte». E dopo il bagno di pubblico in giro per tutta la Penisola condiviso con Giorgio Melazzi, la Costa, abituata a recitare da sola con i suoi monologhi sull'universo femminile, ritorna in scena da sola. Anche se, al di là di un velario, tre musicisti (Mario Arcari, Claudio Fossati - figlio di Ivano - ed Edoardo Lattes) eseguono dal vivo le belle musiche di Ivano Fossati composte appositamente per questo spettacolo, che si annuncia come un «melologo». Cioè un miscuglio di parole e musica, usata non tanto come sottofondo ma [illegible] accompagnamento della voce che adegua le sue sonorità sulle note delle composizioni di Fossati e ci parla, dunque, di [illegible] stato che è allo stesso tempo mentale e sentimentale. Per quasi un'ora e quaranta, Lella Costa, gonna lunga e stivaletti, giacca e gilet, microfono in mano, coinvolge il pubblico in una teorizzazione: se ci guardiamo attorno, le occasioni di magone si sprecano. C'è il magone politico per una sinistra che non riesce a vincere perché si rispolverano paure assurde; c'è il magone per come viene trattata una scelta dolorosa e privata come quella di abortire. E che dire del magone quasi genetico che si prende quando ascoltia[illegible] le note dell'internazionale?

Ma anche il magone può es[illegible] miracoloso e contribuire, magari, a cambiare il mondo. E allora cresciamocelo nel cuore, questo sogno di cambiamento. E' questo lo spettacolo, che [illegible] brava attrice milanese insieme a Costa, Cirri, Ferrentino, Paterlini e Agostini con i quali ha elaborato il testo, fra filosofia, poesia e quotidianità ci parla di un modo di guardare l'esistenza. Il sipario si apre alle 21. Biglietti a [illegible] mila, 24 mila, 18 mila.

Lella Costa torna a recitare a Verbania. Uno spettacolo contro la malinconia

GIORNO E NOTTE

GALLIATE

«Pagoda», cabaret con Cota

Serata [illegible] cabaret al music pub «La Pagoda» di Galliate. Riflettori puntati sul simpatico artista milanese Antonio Cota. [m. p.]

ARONA

«Grillo», si ride [illegible] Janky

Secondo classificato alla trasmissione «Stasera mi butto», Janky, comico milanese demenziale è di [illegible] stasera al bar «Grillo» [illegible] viale Baracca. [c. m.]

[illegible]

Liscio e discoteca al «Tam Tam»

La maratona musicale della discoteca «Tam Tam» inizia oggi, dalle 15, con i dj Andy K, Joe Pardy e Andrea Ferri. Musica di tendenza e carrellata di successi. Dalle 21, ballo liscio [illegible] i «Madreperla». [c. m.]

[illegible]

Celebrità, ospiti e oroscopi

«Sotto il segno dello Scorpione» stanotte alla discoteca «Celebrità» di Trecate. Il Mago Agox [illegible] Magico Paki leggeranno nel futuro dei clienti a partire dalle 23. Attesa la visita di un ospite celebre a sorpresa. [m. p.]

[illegible]

Babilonia, è «Sunday Night»

Si rinnova il tradizionale appuntamento con «Sunday night» al «Babilonia Café». Musica varia e birra a caduta. [m. p.]

GOZZANO

Al «Cardinale» pomeriggio blues

Pomeriggio live con il «Bluesette Trio» al pub «Cardinale». Esibizione della band di Joe Valery con repertorio dal rock and roll al blues. [m. p.]

Nadia Vallesi, brava e bella showgirl

GALLIATE

«Half & Half» è karaoke

L'ex «Benny Hill girl» Patrizia Sala presenta stasera alla birreria «Half & Half» [illegible] Galliate, Ponte Ticino, l'appuntamento con il laser&karaoke. [r. l.]

[illegible]

Nadia canta [illegible] «Delle Rose»

Seconda serata [illegible] la showgirl Nadia Vallesi [illegible] «Caffè delle Ro[illegible] di Vigevano. [m. p.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]
Vip
Tel. 625.666
Or.: 15;30;17,45;20;22,15
L. 10.000/8000
I visitatori [illegible]
di J. M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lamercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45'

Araldo
Tel. 474.625
Or.: 15;30/17,45/20/22,15
Lire 9000/8000
Quattro matrimoni e un [illegible] [illegible]
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB, '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' Commedia

Faraggiana
Tel. 827.676
[illegible]: 15/17,25/19,50/22,15
Lire [illegible]
Il mostro [illegible]
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. [illegible]' Comico

Eldorado
Tel. 624.158
Ore 14,30/17,05/19,40/22,15
L. 10.000/8000
Forrest Gump [illegible]
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi [illegible] storia l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

Vittoria
Tel. 623.395
Or.: 16.35/19,25;22,15
L. 10.000/8000
Pulp Fiction [illegible]
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati al «pulp magazines», la rivista da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' Commedia Nera

S. Cuore
Tel. 455.484
Ore 16/18/20/22,15
L. 8000 / mart. 5000
Prima della pioggia [illegible]
di M. Manchevski, con R. Serbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici [illegible] cantata attraverso le vite di un monaco cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h Drammatico

[illegible]
S. Andrea
Or.: 16/18/21
Lire 7000/5000
[illegible] Flintstones
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' Commedia

[illegible]
San Carlo
Inf. or. tel. 24.05.86
Ore 15/17/20/22
Lire 8000/5000
Speed
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia [illegible] terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' Azione

[illegible]
Vandoni
Or.: 14,30/16,30/20/22
Lire 7000/5000
Maverick
di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido scontro in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 05' Comm. Western

[illegible]
Moderno
Tel. [illegible]151
Or.: 14/16/18/20/22,15
Lire 10.000/8000
Il mostro [illegible]
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

Nuovo
Tel. 81.741 Or.: 14,15
16,15/18,15/20,15/22,15
L. 10.000/8000
Lo specialista
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi senza un'attraente bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss [illegible] malavita. N. V. 1h 55' Thriller

Piccolo
Tel. 81.741
Or.: 15/17,20/19,45/22,15
L. 10.000/8000
Forrest Gump [illegible]
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'[illegible] di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' [illegible]

[illegible]
Ballardini
Tel. (0337) 244.394
L. 5000
Inizio ore 15 **Beethoven2**
Ore 20,30; 22,30 **Beverly Hills Cop 3**

[illegible]
Corso
Informazioni orari su segreteria tel. 240.853
Lire 10.000/8000
Il mostro [illegible]
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

Cine 1 - Sala 1
Tel. 242.046
Or.: 14,30/16,30/20,30/22,30
Lire 8000/5000
I [illegible] [illegible]
di J. M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lamercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti [illegible] tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' Comm.

Cine 1 - [illegible]
Tel. 242.046
Or.: 14,30/16,30/20,30/22,30
Lire 8000/5000
Policlina (Thumbelina)
di [illegible] Stah, dalle fiabe di H. C. Andersen (Usa '94) — Le avventure - buffe, pericolose ma anche romantiche - di una ragazzina «non più grande di un pollice» alla ricerca del suo principe [illegible] N. V. 1h 27' Cartoni animati

[illegible]
Italia
Tel. (0163) 840.201
Or.: 15/20/22
Lire [illegible]
Il postino
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skarmeta. N. V. 2h Commedia

[illegible]
Cine Teatro
Tel. 91.183
Or.: 14,30/17/19,30/22
L. 9000/8000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' [illegible]

[illegible]
Cinema Sociale
Tel. 61.459
Or.: 14,30/18,3[illegible]
Lire 7000/5000
Maverick
di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido scontro in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 05' Comm. Western

Oratorio
Or.: 14/16/20,15;22,30
L. 5000
Il postino
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere [illegible] romanzo di Skarmeta. N. V. 2h Commedia

[illegible]
Tel. 71.417
CHIUSO PER [illegible]

Incontri e esposizioni fino al 27 novembre

Gli scrittori per ragazzi al castello di Galliate

GALLIATE. Un castello, libri per ragazzi e autori che vogliono incontrare i lettori.

Sono gli ingredienti della mostra del libro per ragazzi, ospitata al castello sforzesco di Galliate. Un appuntamento importante per avvicinare soprattutto i giovani ai libri (e magari distoglierli dallo strapotere della tv).

Fino a domenica 27 novembre espongono editori di letteratura infantile. La rassegna è organizzata dalla «Libreria dei ragazzi» di Milano, punto [illegible] riferimento nazionale per l'editoria [illegible] del settore, e dalla Libreria Antonella [illegible] Galliate.

Il percorso abbraccia un lungo cammino di crescita: si va dai testi di pre-lettura, i libri che aperti diventano oggetti, [illegible] volumi per gli adolescenti.

In tutto, seicento volumi da sfogliare e comperare, guidati dagli esperti che si alternano ai vari stand. La mostra è [illegible] ricca vetrina sulle novità editoriali del settore, sia locali che nazionali.

Gli incontri con autori iniziano stamane domenica 20 alle 11. L'appuntamento è con Anna Lavatelli, la scrittrice e insegnante camerese. Instancabile autrice di fiabe e storie, racconterà ai ragazzi la trama del [illegible] ultimo volume «Paola non [illegible] matto», edito da Piemme Edizioni.

Nel prossimo fine settimana sono previsti incontri con autori di Interlinea Edizioni, che presenta una strenna natalizia, una collana [illegible] fiabe, tra cui quelle di Andersen.

Uno stand è [illegible] [illegible] gruppo dilettante galliatese, che espone i volumi di ricerca storico-filologica sul paese. L'ingresso è gratuito, durante la settimana la mostra [illegible] anche al mattino per la visita delle scolaresche, prenotate all'861.691. [c. m.]

Alle 16,30 al Conservatorio «Vivaldi» di Novara

Note di Chopin e Liszt dedicate agli alluvionati

NOVARA. Concerto di solidarietà oggi alle 16,30 nel salone del Conservatorio «Vivaldi» di Novara. L'iniziativa, che ha il patrocinio dell'assessorato alla cultura della città, è in collabo[illegible] [illegible] la Caritas Diocesana.

Ecco il programma. La pianista Francesca Zamponi (iscritta al nono corso [illegible] Conservatorio) proporrà tre brani di Liszt: Sonetto [illegible] Petrarca, Anni di pellegrinaggio, Vallée d'Ober[illegible]. [illegible] al piano siederà Giacomo Barcellini (sempre [illegible] nono corso) per suonare, di Chopin, la polacca in Do diesis minore, la polacca in La maggiore "Militare", la ballata n.1 in sol minore

Il concerto riprende [illegible] la Ciaccona in [illegible] minore di Bach-Busoni eseguita dalla maestra Irene Lupo Pasini e da quattro brani di Rachmaninov proposti dal maestro Jordis Romagnoli. [c. s.]

[illegible] Barcellini, pianista al nono anno di Conservatorio

Musica [illegible] alle 21

Europae Cantores a Bellinzago per il patrono

BELLINZAGO. Per festeggiare il patrono San Clemente, a Bellinzago arriva una prestigiosa formazione, gli «Europae Cantores», che già avevano animato le precedenti edizioni della festa. Stasera alle 21, accompagnata dall'orchestra europea di varese, la formazione è di scena nella parrocchiale, con un ricco programma dedicato alla musi[illegible] sacra polifonica.

La prima parte è riservata a tre brani di Faurè, l'«Ave Maria» [illegible] Verdi e il Panis Angelicus. Un «Interludio di organo» introdurrà la seconda parte, riservata alla Messa solenne di Santa Cecilia di Gounod. [illegible] parti soliste sono affidate al soprano Monica Trini, al tenore Marcello Bedoni e al baritono Maurizio Leoni. Il g[illegible] varesino, diretto da Jeffrey George, è nato per volontà di appassionati ed ha saputo crescere fino ad eseguire opere [illegible] grande impegno. [c. m.]

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] **200** corso Giulio Cesare 67. **Vive Fa[illegible]** Orario: 15.45 18.20 15; 22.30
[illegible] **400** c. G. Cesare 67. **Il toro** Or. 15.45 18.20 15; 22.30
[illegible] v. Chieri Sabotino 77. **Il Corvo** Or. 14.50 16.45 18.40, 20.35 [illegible]
[illegible] **MULTISALA** c. V. Emanuele 8. 52 Sala 1. **Forrest Gump**. Or. 14.30, 17.10, 19.50 [illegible] Sala 2. **Il mostro** Or.: 15 17.30, 20; 22.30 Sala 3. **Viaggio in Inghilterra** Or. 14,45, 17.20, 19.55; 22.30
ARLECCHINO c. [illegible]mmilian 22. **Il colore della notte** Or. [illegible] 17.50, 20.10; 22.30
CAPITOL v. S. [illegible]zio 24. **Policlina.** [illegible] 15.30, 17.15, 19, 20.45; 22.30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Festival triama[illegible]** [illegible] Giovanili.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32-e 4 [illegible] a un funerale [illegible] 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
C. CHAPLIN II v. Garibaldi 32-e 1 pavoni. Or. 16.15, 18.20, 20.30, 22.30
CRISTALLO v. Goito 5. **Il corvo** Or. 14.50, 16.45, 18.40, 20.35, 22.30.
DORIA via Gramsci 8. **4 matrimoni e un funerale** Or. 15.45, 18, 20.15; 22.30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il postino.** Or.: 15.30, 17.50; 20.10, 22.30
ELISEO BLU p. Sabotino **Vive l'amour.** [illegible] 15.45 18 20.15, 22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino **Portami via.** Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Assassini nati - Natural born killers.** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30
ERBA c. Moncalieri 241. **Amici per gioco, [illegible] per sesso.** Or.: 16.30, 18.30; 20.30; 22.30. Ing. 10.000. **ERBA 2:** Sab. 26/11 3 tra moschettieri. Or.: 15.50; 17.15. Ing. 10.000 rid. 7000
ETOILE v. B. Buozzi. **Bad girls** Or. 15.50, 18.05; 20.20; 22.30.
FARO v. Po 30. **Il mostro.** Or.: 15.45; 18; 20.10; 22.30
FIAMMA c. Trapani [illegible]. **Forrest Gump.** [illegible] 14.45, 17.20, 19.55; 22.30.
IDEAL v. Beccaria 4. **The Flintstones.** [illegible] 15.10; 17; 18.50; 20.40, 22.30
KING via Po 81 tel. [illegible]. **Degenerations.** [illegible]: 16; 18, [illegible]0, 22.30.
KONG v. [illegible] S. **Speed** Ore 15; 18.10 20.20; 22.30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Invisi[illegible]** [illegible] speciali. Or.: 15; 16.10, 20.20; 22.30
[illegible] Galleria San Federico. **I visitatori** Orario 15.45, 18, 20.15, 22.30
MASSIMO ORO [illegible] Montebello 8. **Ga[illegible]** (Segui il pesce). Or. 16.30, 18.30 [illegible]
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Alla ricerca [illegible]** stregone. Or. 16; 18.15; 20.20, 22.30
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Priscilla: la regina del deserto.** Or. 16, 18.15; 20.20, 22.30.
NUOVO ODEON via Venaria. **Wyatt Earp** Or. 15, 18.15, 21.30
[illegible] 1 via Arsenale 31. **Viaggio in Inghilterra.** Or. 15.15, 17.40, 20.05; 22.30
OLIMPIA 2 [illegible] Arsenale 31 [illegible] Orario 14.30, [illegible]. 18.30, 20.30; 22.30.
REPOSI via XX Settembre 15. **La specialista** Orario 15.30, 17.50; 20.10; 22.30
ROMANO [illegible] Subalpina. **Pulp fiction** [illegible] 16.15, 19.20, 22.15
[illegible] **RITZ** via Acqui 2. **Camille.** Orario 15, 16.50, 18.40; 20.35; 22.30.
VITTORIA via Roma 336. **Il mostro.** Or.: 15.15; 17.40, 20.05, 22.30.

TEATRI A TORINO

[illegible]. Ore 21. **Concerto Lirico di Beneficenza** [illegible] [illegible] Kabaretnaska [illegible] del 7. Regia diretta da Fabrizio M. Carmi[illegible] a favore di Telefono Azzurro e Fondo Raina Kabaivanska per gli orfani della Bulgaria. Bigl. 10-12 e 13-18.30. Tel. 8815.241/242.
[illegible]. P. Carignano 6. Stag. in abbon. T. Stab. Torino. Oggi ore 15.30 il TST pres. **Timone d'Atene** di Shakespeare regia W. Pagliaro, con [illegible] Venturiello, P. Graziosi, F. Alpestre, A. Fattorini. Bigl. TST v. Roma 49 (ore [illegible], lun. rip.). Tel. 517.6246-544.562. Entro 20/11 [illegible] bigl. **Isola degli Schiavi** c/o Bigl. TST
ERBA, C. Moncalieri 241. T. 861.5447. Oggi ore. [illegible] e da mart. 22/11 ore 21 Bruno Gambarotta in **L'inventore del cavallo** di A. Camparile, [illegible] E. Calindri con la partecipazione A. Ferrogilo. Stag. 94/95 in abb. 7 spett. a scelta su 21 Commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in piemontese. Inf. e pren. 15-23

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso V. Emanuele 30. **Lo specialista.** Or.: 15; 16,20; 21,40. Ingr. 10.000
ANTEO [illegible] Milazzo 9. **Fragole e cioccolato.** Or.: 13,10; 16; 19,15; 22.
APOLLO Gal. De Cristoforis 1 **Visitatori** [illegible]. 17,50; 20,10; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Inviati molto speciali.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30. Ingr. 12.000.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Senza pelle.** Or.: 19; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Prima della pioggia.** [illegible]: 13,10; 16,10; 17,20; 19,40; 22.
ASTRA corso V. Emanuele 11. **Il colore della notte.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30. Ingr. 12.000
CAVOUR piazza Cavour 3. **Viaggio in Inghilterra** (1ª vis.). [illegible]: 15; 15,50; 18,40; 20,35; 22,35. Ingr. 10.000.
COLOSSEO ALLEN via Monte [illegible] 84. **Priscilla, la regina [illegible] deserto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ing. [illegible]
COLOSSEO CH[illegible] via Monte [illegible] 84. **Storie di spie.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. [illegible]
[illegible]OSSEO VISCONTI via [illegible] Nero 84. **Forrest Gump.** Ingr. con l'assent. [illegible] largo C. dei [illegible]. [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [illegible].
CORSO Gall. Corso 2013. **Il [illegible] [illegible] paura.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 10.000.
ELISEO via Torino 64. **Prima della pioggia.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible].
EXCELSIOR G. Corso. **Pulp Fiction.** Or.: 15,45; 19; 20,15; 22,30. Ing. 10.000.
[illegible] [illegible] [illegible]so Lodi 39. **Lo specialista.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000. [illegible] [illegible] Manzoni [illegible]. **Il mostro.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingresso 10.000.
MEDIOLANUM corso [illegible]itorio Emanuele 24. **Quattro matrimoni e un funerale.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
METROPOL via Piave 24. **Il colore della notte.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [illegible],30. Ingr. [illegible].
MIGNON Galleria del Corso 4. **Prestazione** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30, Ingresso [illegible].
NUOVO ARTI via Mascagni, 8 [illegible] **ina (Pollicina).** Orario: 15,15; 18,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingresso 12.000.
NUOVO [illegible] via Terraggio 8. **Quattro matrimoni e un [illegible].** Or. 16,25; 19,25; 22,25. Ingr. [illegible]
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Il mostro.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. **Forrest Gump.** Orario: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. Ingresso 12.000.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **True Lies.** Orario: 14,30; 17,05; 19,45. Ingresso 10.000
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Amici per gioco amici per sesso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ing. 12.000.
ODEON SALA 5 v. Santa Radegonda 8. **Bad girls.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. L. 12.000.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **Il corvo.** Or.: 16,25; 19,25; 22,25. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Il [illegible].** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso [illegible]000.
[illegible]ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. **I pavoni.** Or.: 15; 18,20; 21,40. Ingr. 12.000
[illegible]EON [illegible] 9 via S. Radegonda 8. **Speed.** Or.: 15,10; 17,25; 19,50; 22,35. Ingr. 10.000.
[illegible] [illegible] **10** via Santa Radegonda 8. **Viaggio in Inghilterra.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso [illegible]
ORFEO via Zugna 50. **Il mostro.** Or.: 15; 15,50; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 12.000.
PASQUIROLO c. V. Emanuele 28. **The Flintstones.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
PLINIUS [illegible] Abruzzi, 28. Rassegna: **Bad girls.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [illegible]
PRESIDENT largo Augusto 1. **Little Odessa.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Ace Ventura.** Or.: 15,15; 17; 21.
SPLENDOR via Gran Sasso [illegible]. **Il mo[illegible].** Orario: 15; 17,30, 20; 22,30. [illegible] 10.000
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Quattro matrimoni e un [illegible].** Orario: 20,10; 22,30. Ingresso 10.000.

TEATRI A MILANO

[illegible] SCALA [illegible] della Scala, tel. 7200.3744. **L'incoronazione di Poppea.**
[illegible]NSERV[illegible] via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Ore 21 Serate musicali.
ARSENALE via C. Correnti 11, tel. [illegible]. Ore 21,15 **Realtà periferiche.**
SMERALDO piazza XXV Aprile 10, telefo[illegible]000.[illegible]. **Il passo del campanile.** Ore 21.
SAN BABILA corso Venezia 2, telefono 7600.2985. Ore 21 **La grande paura.**
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Tel. 869.3559. **Nerone.** Ore 21.
TEATRO I via [illegible]. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
OUT OFF via Dupré 4. Informazioni [illegible] no 3926.2282. Ore 21 **La Fiesta.**
[illegible] **TEATRO** via [illegible] 2, [illegible]. 877.663. **Le [illegible] continuano.** Ore [illegible].
MANZONI via Manzoni [illegible] telefono 7600.0231, **Ispettore generale.**
CIAK via Sangallo 33, telefono 7611.1015. **Magoni (e forse miracoli).** Ore 21,30.
ARIBERTO via C. Crespi 9. Per informazioni telefono 832.2680. **Mode alla sbarra.** Ore 21.
OLIMETTO via Olmetto 9/a. Per informazioni telefono 87.51.85.
NUOVO piazza San Babila 37, telefono 7600.0086/87. Ore 21. **Gli uomini non tutti bambini.**
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.16.95. Ore 21 **La febbre.**

LE TV PRIVATE

[illegible] 19 T & T: 19,30 Film; 21,30 Azzurra sport; 23 Replica partita Sparta; 23,30 Il Tuttomusica, musicale. **VCO:** [illegible] Oggi gol; 20 Spazio lega, rubrica; 20,30 Film; 23,30 Incontro [illegible] [illegible] locale, sport; Il Oggi gosl. **ALTAITALIA TV:** [illegible] Combat, telefilm; 21,30 Notizia 7; 22 La tragedia del Bounty, film; 23,30 Kickboxing mania; 24 Notizia 7; 0,30 Okeymotori, rubrica sportiva

L'INCONTRO ®
Istituto Matrimoniale
[illegible]
Sede: NOVARA - TEL. 0321 391713

Gli azzurri ospitano il Varese dopo un esilio durato 50 giorni

Novara, finalmente a casa

Colomba alle prese con serie di problemi per la formazione dovendo sostituire giocatori importanti come Borgobello e Biagianti. Arriva il turno di Frattin Pedretti

NOVARA. Son trascorsi 60 giorni dall'ultima gara interna degli il 2 ottobre e quell'arrivederci squadra ai suoi tifosi, dopo la sconcertante prestazione col Legnano, non stato amichevole. Era esplosa la nei confronti di Colomba e Morselli. Da allora, molte cose cambiate, la squadra è andata assumendo sua precisa fisionomia, è venuto gioco, sostenuto da anche spregiudicati, come l'attacco a tre «punte» e sono arrivati i risultati. Così anche il rapporto la tifoseria è migliorato e tutto l'ambiente è destinato a beneficiare di questo feeling.

Dopo l'esilio di Vercelli, per consentire di rimettere in terreno da gioco disastrato, gli ospitano il Varese. Colomba non potrà disporre di Biagianti, squalificato, e dovrà assai probabilmente rinunciare anche all'apporto di Borgobello uscito malconcio dalla trasferta di Valdagno. Si tratta di due giocatori importanti nell'economia del Novara. Se Biagianti si è fin qui dimostrato elemento prezioso del centrocampo novarese, perchè valido nel gioco d'interdizione e in grado di cire e rilanciare la manovra, Borgobello è il bomber della squadra, ma anche colui che si sacrifica in fase di copertura. I sostituti potrebbero Pedretti, giocatore in grado di irrobustire il centrocampo e Frattin capace di giocare alle spalle delle due punte Molino e Guatteo sostituendole all'occorrenza. Non è pensabile infatti che Colomba intenda utilizzare l'ultimo arrivato, Fabiani, ancora a corto di preparazione pur se è stato impiegato per l'intera amichevole giovedì a Gozzano. non è disponibile neppure Guindani che risente i postumi dell'incidente patito addirittura in coppa Italia ad Alessandria. E' infortunato anche Vitalone. Così l'allenatore dovrà presumibilmente rivedere lo schema «tre punte» che ha dato buoni frutti. L'unico reparto che resterà invariato è quello difensivo impostato sulle coppia Casabianca Sottana con Comiti e Venturi sulle fasce. [r. amb.]

Emanuele Frattin, col Varese sarà il turno del centrocampista offensivo

Il Varese

Tanti giovani e un ex da temere

NOVARA. Una squadra giovane e quindi capace di risultati altalenanti. E' il Varese allenato Mario Belluzzo, «vecchia conoscenza» per i suoi trascorsi alla guida di Borgomanero e Bellinzago. I biancorossi, dopo una serie positiva di otto domeniche che aveva fatto impennare le loro quotazioni alla «borsa» dei playoff, sono ingloriosamente capitolati domenica scorsa Masnago con il Saronno. Un 4-0. Squadra indecifrabile: fuori casa il Varese ha ottenuto dei 16 punti complessivi, realizzando reti e subendone altrettante. L'undici varesino ruota attorno all'esperto Bolis presenta alcune individualità di spicco: tra queil veloce Criscuoli, Gheller, Franchi e l'ex Marco Cavicchia, giovane punta scuola juventina che si mise evidenza tre stagioni fa la maglia azzurra, Belluzzo potrà pure contare su alcuni nuovi arrivi: Citterio, Maggioni e l'ala Martinetti dal Perugia. [m. p.]

I novaresi alla seconda sconfitta consecutiva, è crisi nera

Un rigore condanna la Sparta ko anche ad Abbiategrasso: 1-0

ABBIATEGRASSO. La Sparta gioca bene per mezz'ora, comunque riuscire mettere la palla in rete, poi dal 39' con l'espulsione di Renda la formazione novarcarancio naufraga nel nervosismo viene penalizzata nella ripresa una decisione arbitrale che lasciato esterrefatti tutti i presenti.

E' il 56': l'Abbiategrasso fruisce di un calcio di punizione ac- al vertice dell'area difesa da Aliotta. Batte Baffi, mettendo la palla mezz all'area di rigore. Sulla sfera si avventano in due, il neoentrato Serandrei e Pedretti. Ci si sgomita, poi Serendrei di colpisce la palla che finisce tra le braccia di Aliotta.

Tra l'incredulità generale l'arbitro fischia calcio di rigore per i locali, che Quaranta trasforma in . A questo punto per Sparta diventa impossibile recuperare. Erbetta dispone di attaccanti ruolo in panchina e non può modificare l'assetto tattico. Masuero non può neanche porsi a ridosso di Vivarelli perché gli abbiatensi, in superiorità numerica, rispondono con frequenti contropiedi, mettendo in affanno la difesa.

Le cose migliori la Sparta le avova fatte vedere nel primo tempo, quando l'Abbiategrasso giocava molto in copertura lasciando il bandolo del gioco agli avversari. Diverse sono state le azioni costruite dai novaresi. 9' c'è una bella girata volante di Gasparrini neutralizzata da Maltagliati. Al i difensori di pasticciano col pallone davanti alla porta ancora Maltagliati in tempestiva uscita nega il possibile gol a Gasparrini. Quattro minuti più tardi Cardinali in mezzo per Capparella il cui colpo è parato da Maltagliati. Un minuto prima dell'espulsione di Renda ancora Gasparrini va al tiro, ben imbeccato da Savinzzi, ma Maltagliati dimostra di essere in gran forma e nega anche questo possibile gol. Sul sciamento di fronte Piccolo in contropiede, Renda lo insegue e appoggia all'attaccante per l'arbitro è fallo da espulsione. Il peggio, comunque doveva ancora arrivare.

Giovanni Chiodini

Abbiategrasso: Del Monte (30' Maltagliati); Garda, Martelli; Pedretti, Lippi, Macchi; Bonati (56' Serandrei), Baffi, Piccolo Quaranta, Comelli (29' Bizzarri). All. Prati.
Sparta: Aliotta; Rotolo, Schillaci; Cardinali, Paladin, Renda; Capparella, Saviozzi, Vivarelli, Masuero, Gasparrini (46' Berto). All Erbetta.
Arbitro: Cancelliere.
Reti. 56' Quaranta.

Alessandro Berto, giovane interista

LA CLASSIFICA

NOVARA. Il trio di testa perde per strada il Corsico, punito in casa da una Pro Patria all'ottavo risultato utile consecutivo e si trasforma quindi in un tandem. In fuga restano Caratese e Selargius, incalzato da Gallaratese e dal sorprendente Brugherio. La Sparta è in caduta libera.

Tredicesima d'andata: Mariano-Seregno 1-1; Abbiategrasso-Sparta 1-0; Brugherio-Crema 3-0; Formassenti-Selargius 0-2; Gallaratese-Calangianus 4-0; Corsico-Pro Patria 1-2; Fanfulla-Castelsardo 2-0; Caratese-Santa Teresa 3-2; Romanese-Meda 2-0.

Classifica: Caratese e Selargius 19; Corsico, Gallaratese e Brugherio 17; Pro Patria 16; Calangianus 15; Castelsardo, Mariano, Fanfulla e Romanese 14; Meda 13; **Sparta** 11; Santa Teresa e Seregno 9; Formassenti 8; Abbiategrasso 7; Crema 1.

Coppa Italia, in campo anche l'Iris Oleggio

Juve Domo forte la rimonta nel derby con il Verbania

DOMODOSSOLA. La Juve Do- per un riscatto, il Verbania per ritrovarsi, l'Oleggio per... riposare. Che coppa Italia sarà? Intanto è fuori discussione che saranno partite vere, nel che o vai fuori tu o ci vado io. E andare avanti piace a tutti, stanne certi. Salvo poi dire, in caso di sconfitta, che quel che conta è il campionato. Ma che campionato potrà mai quello dalla Juve Domo che in 7 gare ha conquistato 5 punti? Oscar Lesca ha parlato chiaro a Gigi Atripaldi: «Presidente, mi comperi almeno un attaccante». Si ricorda di Damiano Farina?».

Ma c'è, perbacco. Lesca ha già fatto la f e: Migliorati, Brindisi, Ferrario, Venturini, Pisoni, Adda, Farina, Garzonio, Maruzzelli, Fiorisi, Conte. Chi è Garzonio? Arriva dal Borgomanero, ha militato nella Pro Vercelli. E' uno che al pallone. Perchè allora non ha tenuto il Borgo? Questi sono affari loro. Mancherà Galliera: la società ha concesso allo stresiano la lista e punta tutto sull'enfant du pays Migliorati. Mancherà anche Gini. E' arrivato Marcello Grandi, anche lui ex Juve Domo.

Troverà panchina giusta. Non proclami, chiede rinforzi. Il solo fatto di essere l'ultimo di una lista di allenatori verbanesi che comprende nomi quelli di Turconi, Bussi, Foglio, Magistrelli, Marchioro, Bagnoli e via declamando, lo riempie di giusta soddisfazione. La formazione probabile: Vianoli, Mascaro, Agostini, Ferrario, Sena, Sala, Livorno, Luoni, Foti, Capra, Agostino. Si parte dall'uno a per il Verbania, che risultato favorevolissimo agli ospiti. L'altra partita di Coppa è Oleggio-Valsessera. Gli «orange» di Boldini hanno vinto l'andata a Crevacuore per 2-0. Come dire che potranno dormire su due guanciali. [s. b.]

SPORT FLASH

CALCIO

Triangolare a Borgomanero si gioca per gli alluvionati

Calcio benefico dalle 14, Comunale di via Matteotti. In gara Borgomanero (campionato di Eccellenza), Sunese (Promozione) e Cristinese (Prima Categoria). Saranno raccolte offerte da destinare agli alluvionati del Piemonte. Disputati tempi di 45 minuti . Per il Borgo Marco Giromini, una candidato alla vittoria finale in Eccellenza, ci sarà l'occasione per collaudare i due ultimi acquisti, difensore Milani e il portiere Facchi, acquistati rispettivamente da Sparta Oleggio. [s. b.]

HOCKEY

Tornano i giovanili «azzurrini» contro Seregno

Riprendono oggi i campionati di hockey giovanile. Le squadre «juniores» «primavera» scendono in campo alle 9 alle 10,45, contro le formazioni del Seregno. [c. m.]

CALCIO

Amichevole a Momo è ospite Cerano

Al sportivo di Momo è in programma un'amichevole tra la squadra locale, che milita in Promozione, il Cerano di Eccellenza. S'inizia alle 14,30. [c. m.]

BASKET

Verbania primi canestri la Caglva il Rosmini

L'associazione Verbania Basket, in collaborazione con Caglva di Varese e Polisportiva Rosmini di Stresa, organizza nella palestra del collegio Rosmini di minibasket. Sono aperti a bambini tra i 7 e 11 anni e si svolgono al lunedì e giovedì pomeriggio. [s. r.]

All'Incontro di Romagnano in i tornei «under»

Continua l'attività del Club L'Incontro Romagnano Sesia. Oggi sono in programma i tornei «under 12» e under 14: partecipano le rappresentative di Novara e Cuneo, prossimo weekend si sarà un prestigioso torneo di C. Già iscritto al tabellone il campione italiano Vincenzo Grande. [c. m.]

Campionato sospeso Il Verbania domenica

Turno di riposo per la Finstral Verbania. Dopo stop interno subito dal Cus Torino per 20-8 la squadra inciale tornerà in campo domenica prossima a Imperia. [r. s.]

Concessionaria Honda
MILLEMIGLIA
Via Giulio Cesare, 215 Novara
Tel. 0321 451.802 / 465.274
Vendita Assistenza Ricambi

Civic NUOVA 1.3 EX 16 valvole, 75 cavalli, sospensioni indipendenti doppi bracci trasversali, servosterzo, volante regolabile, chiusura centralizzata, vetri e specchietti retrovisori elettrici, barre laterali di protezione, possibilità di doppio Air Bag. E un prezzo molto attraente. L.22.950.000*

HONDA
INDIPENDENTE

Il traguardo del granturismo.

Un anno gratuito di Service Special con Lancia Assistenza. Lubrificazione specializzata Fiat Lubrificanti. Le vetture Lancia si acquistano anche con proposte Sava e Sava leasing. "Escluse A.R.I.E.T. e I.S.E.

Lancia k Una nuova ammiraglia. Un nuovo traguardo: per chi la realizza, per chi la guida. Dalla dimensione del progetto alla realtà della strada. È la nuova Lancia k, punto d'arrivo di una tradizione automobilistica che oggi supera se stessa. Nella linea, ispirata ad una estetica sobria ed elegante. Negli interni, il cui comfort è così ampio da accogliere l'emozione di ogni viaggio. Nella sicurezza, grazie a una nuova struttura che dispone del più elevato coefficiente di rigidezza torsionale della categoria. Nella tecnologia, con i nuovi propulsori 5 cilindri 20 valvole, che traducono la potenza e l'elasticità in un linguaggio superiore. Lancia k: il primo traguardo, da oggi, è guidarla.

Ouverture Lancia k. Dal 18 al 20 Novembre in tutte le Concessionarie.

Di serie: air-bag lato guida, ABS, cinture con pretensionatori, FPS, Lancia Code.

Lancia k	2.0	2.0 turbo	2.4	2.4 turbo ds	3.0
CV CEE	145	205	175	124	204
Prezzo base*	44.800.000	—	47.300.000	46.100.000	68.000.000

Lancia Il Granturismo

CUCINA '95

DAL 21/11 AL 21/12/94

I FABBRICANTI
ESPONGONO LE NOVITA' PER IL '95

PRESSO

GRANATO MOBILI VIA MARTIRI 24 - NICHELINO (TO)

70 CUCINE AMBIENTATE

PER FARVI AMMIRARE E TOCCARE CON MANO
LE ULTIME NOVITA' PER VIVERE MEGLIO IN CUCINA

ENTRATA LIBERA

PER L'OCCASIONE SARA' RILASCIATO UN BUONO SCONTO A TUTTI I VISITATORI

APERTO ANCHE NEI FESTIVI DI DICEMBRE

arredo salotto

GRANDE VENDITA

DI

LIQUIDAZIONE

EFF. COM. LEGGE 80

per rinnovo locali

arredo salotto

SANDIGLIANO (Biella) - Via Gramsci, 248
S.S Biella - Santhià - Tel. 015/2493140

I CENTRI VENDITA SELEZIONATI

1

triact5®

VENDITA
MAGLIERIA ESTERNA
E CONFEZIONI

Campionario e produzione fine serie.

Siamo aperti dal 21 novembre al 21 dicembre dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 18,30

COSSATO (VC)
Via Mazzini, 5 - Tel. 015 925541

2

"Il Cashmere"

COLOMBO BORGOSESIA

Confezioni - Maglieria - Tessuti

LANIFICIO COLOMBO s.p.a.

Punti Vendita

[redacted] - Via Novara, 263 - Tel. [redacted] 832373
Da Lunedì pomeriggio a Venerdì dalle 9 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 19 - Sabato orario continuato
sig. 1000 lit Espositore • NOVEMBRE e DICEMBRE APERTO I FESTIVI

NOVARA - Via Omar, 1 - [redacted] 0321 623179
Da Lunedì pomeriggio a Sabato dalle 9,15 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.
DICEMBRE APERTO I FESTIVI

BORGOSESIA - Reg. Torrone - Tel. 0163 452111
Da Lunedì pomeriggio a Venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19 - Sabato orario continuato
DICEMBRE APERTO I FESTIVI

3

FILI

Baruffa

ZEGNA BARUFFA - LANE BORGOSESIA SpA
VALLEMOSSO - Via B. Sella 140 - Tel. 7001

filati per industria ed aguglieria
Maglieria esterna uomo-donna
Abbigliamento intimo

ORARIO: 9,30-12,30 / 13,30-18,30

Giorno di chiusura: LUNEDI'

4

CENTRO VENDITA
LANIFICIO

f.lli Garlanda DAL 1881

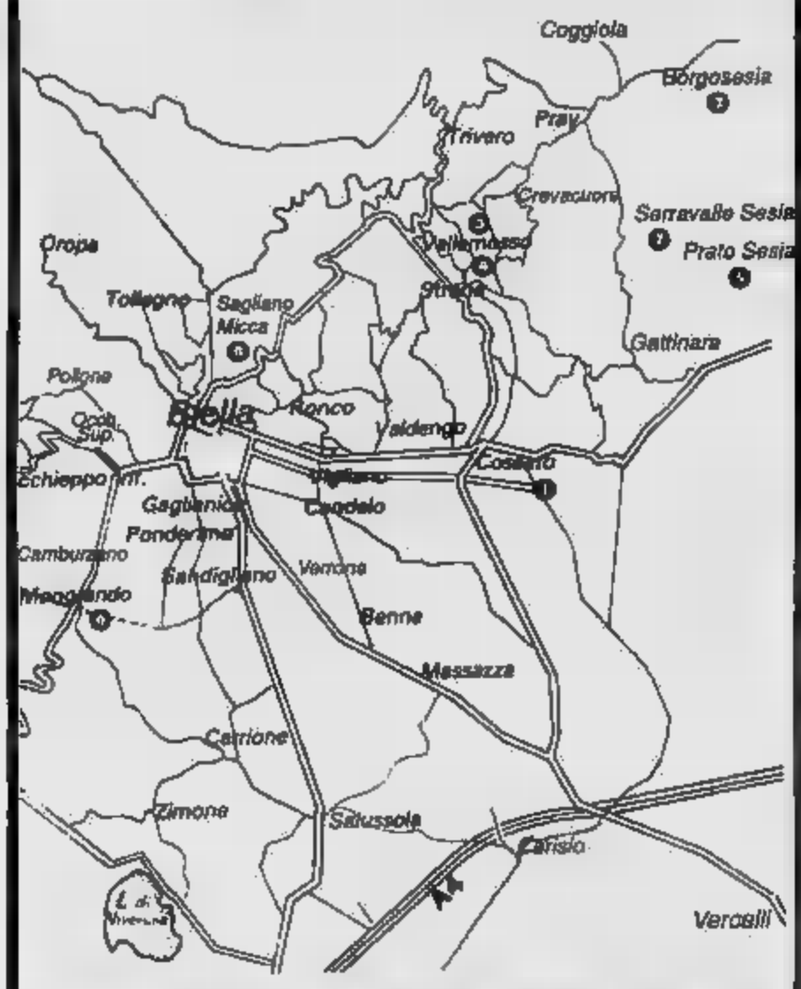
Statale Vallemosso-Biella

TESSUTI E CONFEZIONI UOMO E DONNA
SCAMPOLI - ACCESSORI

CONFEZIONI UOMO SU MISURA

NUOVO ORARIO
da martedì a sabato 8,30/12 - 14,30/18,30
Lunedì chiuso tutto il giorno

Lanificio Fratelli Garlanda S.p.A.
Telefono 015 702.525 (r.a.)
VALLEMOSSO (VC) - Via Falcero 30



5

SAGLIETTI ANDREINA

NOVITÁ
AUTUNNO - [redacted]
1994 - 95

- *Tessuti di arredamento a metro e a peso*
- *Scampoli di lana, misto lana e seta a peso*
- *Scampoli a partire da £. 10.000 al Kg.*
- *Tessuti firmati*

LANCETTI - BASILE - GALITZINE

PRATO SESIA
Via Gramsci, 14 (via per Cavallirio) - tel. 0163 850033

6

FABBRICA TELERIE E TOVAGLIERIE
DI LINO, CANAPA E COTONE

Fl.lli Graziano fu Severino s.p.a.

Mongrando (Biella)

VIA MARTIRI LIBERTA', 96
TEL. (015) 666122 - 666537

PREGIATA BIANCHERIA PER LA CASA
IN LINO E COTONE
RICAMI A MANO

LENZUOLA - COPRILETTI - TOVAGLIE
ASCIUGAMANI - SPUGNE - ACCAPPATOI
TRAPUNTE - PIUMINI - COPERTE DI LANA
TESSUTI PER ARREDAMENTO

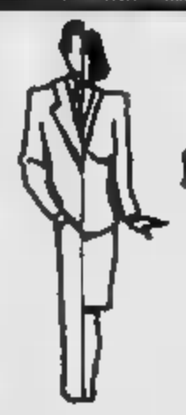
ORARI VENDITA AL PUBBLICO
DA LUN. A VEN. 8 / 12 - 14 / 18 - SABATO 8 / 12
NOVEMBRE - DICEMBRE SABATO 14/18

antichi tessitori

dal 1811

7

8



Montik Shop
MODA
di Rosanna Busellato Zorio

ABBIGLIAMENTO UOMO/DONNA
COLLEZIONE AUTUNNO/INVERNO

- *MAGLIERIA*
- *GIACCONI*
- *JEANS*
- *FOULARDS*
- *CAMICIE*
- *CRAVATTE*
- ABITI PER CERIMONIE

Orario:
9-12,30; 15-19,30.
Aperto tutti i giorni

SAGLIANO MICCA
Via Rosazza, 4 - Tel. 015 2475996

Roma ... ato
al ... Vini

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Domenica 20 Novembre 1994 — 41

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Enoteca
VINHO ...
Prossimi arrivi
Beaujolais Nouveau
Beau...
Vini Novelli
Viale Roma, 5 - BIELLA
Tel. 015 8493729

L'altra sera l'improvvisa svolta delle indagini sulla scomparsa di Daniela Oggero e Renzo Ciocchetti

Si è impiccato dopo aver ucciso l'ex moglie?

Giallo a Biella, l'uomo trovato senza vita nel suo laboratorio

BIELLA. E' stato ritrovato senza vita Renzo Ciocchetti, uno dei due coniugi scomparsi dal 4 novembre: l'artigiano si è suicidato nel suo laboratorio di via Rosselli 29. Della moglie separata, Daniela Oggero, invece, non c'è ancora alcuna traccia, ma gli investigatori stanno cercando ormai un cadavere, forse portato via, lontano dal Biellese, dai torrenti in piena. E hanno diramato un avviso di ricerca ai carabinieri e alle questure del bacino del Po per il tratto che riceve gli affluenti del comprensorio laniero.

Erano da poco trascorse le 8 di venerdì sera quando una pattuglia dei carabinieri imbocca via Luisetti. Il senatore Miglio sta parlando a poca distanza, al palasport e loro sorvegliano le strade circostanti. E lì, a poca distanza da via Vialardi e Verrone, ben posteggiata, quasi mimetizzata tra le auto dei residenti, c'è la Golf bordeaux targata BI 002432: è l'auto di Renzo Ciocchetti.

Scatta l'allarme generale. Gli investigatori non riescono a capire perchè la Golf ricercata sia stata abbandonata in quel punto. E allora vanno a chiederlo al figlio di Renzo e Daniela, Andrea, 26 anni, che nei giorni scorsi era già stato interrogato più volte proprio sulla difficile separazione dei genitori. Il giovane si ricorda in quel momento che suo padre aveva un laboratorio in via Rosselli 29. Mentre viene avvisato il magistrato, carabinieri e polizia si precipitano nel negozio, sfondano la porta del retro e in una stanzetta vicino all'ingresso trovano il corpo senza vita dell'artigiano. Il cerchio si chiude.

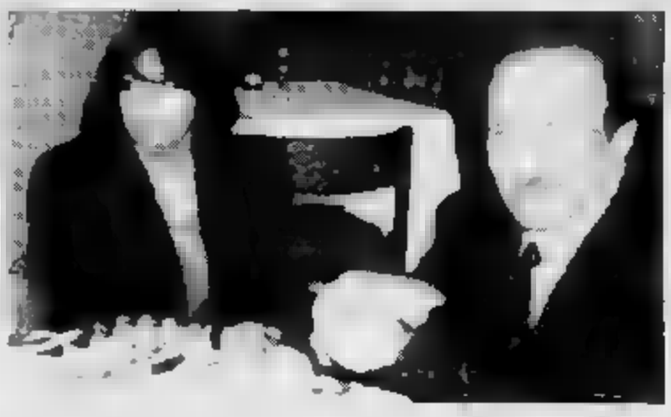
Ma il giallo presenta ancora molti punti oscuri. Gli inquirenti sono ormai quasi certi che l'uomo, prima di togliersi la vita, abbia ammazzato la moglie in un raptus di gelosia. Ma dai primi rilevamenti sul cadavere hanno l'impressione che la morte dell'artigiano non risalga alle ore della scomparsa. Parlano di un decesso più recente, risalente al massimo ad una settimana fa. La circostanza è importante per capire cos'è successo e per questo è stata ordinata l'autopsia.

Ieri mattina polizia e carabinieri hanno effettuato un'altra battuta, ma senza esito, nella zona di Cavaglià, dov'è stata ritrovata sabato 5 la Passat blu di Daniela Oggero. L'auto era posteggiata tra il Green Park Hotel e il ristorante Fiori, sulla banchina della statale Cavaglià-Santhià. Dentro c'era il borsone della coppia. La batteria era scarica e i fari ancora inseriti, segno che le luci erano rimaste accese tutta la notte.

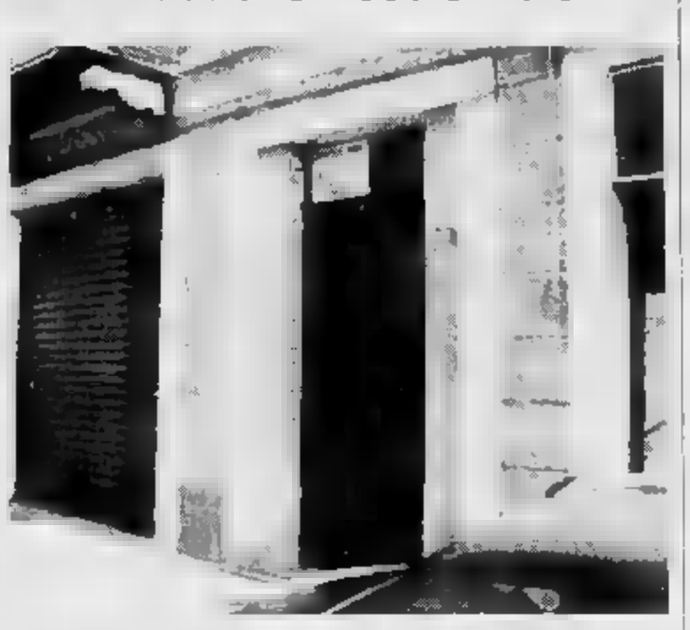
A pochi metri dal luogo del ritrovamento scorre il canale Navilotto, un corso d'acqua che finisce nel torrente Elvo e che attraversa tutta la campagna tra Cavaglià e Santhià. E' in questa zona che Renzo Ciocchetti potrebbe aver ucciso la moglie e poi si sarebbe disfatto del corpo gettandolo nel canale in piena. Ma per il momento è solo un'ipotesi.

Maurizio Alfini

ALTRI SERVIZI A PAGINA 43



Daniela Oggero e Renzo Ciocchetti in una foto scattata prima della separazione



In questo edificio è stato ritrovato il corpo senza vita dell'artigiano (MICHELETTI)

Le vittime sono Simone Vedovato, di 17 anni, investito da un'auto, e Paolo Rossi, di 29, travolto mentre ferito chiedeva aiuto

Incidenti: morti due giovani di Salussola e Coggiola

Le disgrazie nella notte sulla strada del Brianco e alla periferia di Ivrea

BIELLA. Due giovani vittime sulle strade: un ragazzo di 17 anni, Simone Vedovato, di Salussola, e Paolo Rossi, che aveva 29 anni ed abitava a Coggiola.

Il primo incidente è accaduto l'altra notte sulla strada del Brianco, fra Santhià e Salussola. Simone Vedovato, in sella al suo motorino, è stato investito da un'auto mentre tornava a casa dal lavoro. La vettura, una Opel Kadett, che viaggiava in senso inverso rispetto al ciclomotore, era guidata da Francesco Genzano, 31 anni agente di custodia anch'egli residente a Salussola. Sembra che, al momento dell'incidente, la «Kadett» stesse sorpassando un altro veicolo.

Lo scontro è avvenuto a circa 500 metri dalla frazione Brianco, accanto ad una cascina. Nell'urto, violentissimo, il ragazzo ha avuto la gamba sinistra quasi amputata. Soccorso immediatamente, è stato portato all'ospedale «Degli Infermi» di Biella, dove i medici, nella notte, l'hanno operato per cercare di salvargli l'arto. Nelle ore successive, però, le condizioni di Simone Vedovato si sono improvvisamente aggravate: il ragazzo è morto ieri mattina, forse ucciso da un embolo.

Vedovato lavorava come apprendista imbianchino nella ditta Antoniotti di Santhià. Racconta la sorella Marzia, 24 anni, moglie del carrozziere Silvano Milino: «Quando è successo l'incidente, Simone stava rincasando. Poco prima era andato a salutare la nonna, che abita a Santhià. Poi ha proseguito il suo viaggio: purtroppo senza ritorno». Il ragazzo abitava con il padre Amedeo, 49 anni, e la madre Angela Zanin, di 47, in un appartamento di via Pietro Micca, nella parte alta del paese.

Sull'incidente, ora, sta indagando i carabinieri di Salussola e la magistratura di Vercelli. Il pm ha ordinato l'autopsia sul corpo di Simone Vedovato. Resta da stabilire con certezza, inoltre, le cause della disgrazia: è stato un tragico sorpasso? Oppure l'investitore ha perso il controllo della vettura per un malore?

Tra Bollengo e Albiano, alla periferia di Ivrea, l'altro incidente in cui ha perso la vita un giovane investito mentre chiedeva soccorso dopo essere uscito di strada. La vittima è Paolo Rossi, 29 anni, residente a Coggiola in via Chiatti 28; ad investirlo è stato Elio Mauro, 42 anni, abitante a Quart (Aosta). Entrambi erano diretti al casello di Albiano, per far ritorno a casa.

L'incidente è avvenuto la notte scorsa, poco prima delle 2; la visibilità era ottima, nella zona c'era traccia di nebbia. Forse per un malore o un colpo di sonno la Panda di Rossi ha abbandato ed è finita in un fossato che costeggia la provinciale. L'impatto è stato violentissimo (il parabrezza è stato ritrovato nei campi, a oltre dieci metri di distanza); il giovane, nonostante le gravi ferite provocate dall'urto contro il volante, è riuscito a tirarsi fuori dalle lamiere accartocciate e a risalire sulla carreggiata per chiedere aiuto agli automobilisti di passaggio.

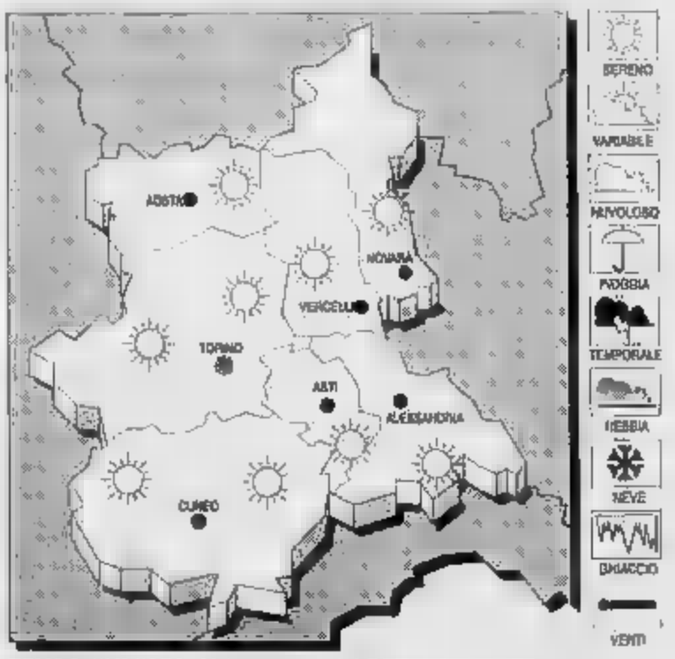
Quella che poteva essere la sua salvezza, però, è stata la sua morte. «Mi sono girato quando ho visto la Panda nel fosso - ha raccontato Elio Mauro, che guidava una Fiat Punto, agli agenti del commissariato di Ivrea -. Ho rallentato per guardare se c'era qualcuno; poi mi sono voltato per riprendere il mio percorso e ho subito sentito un colpo fortissimo».

Il corpo di Paolo Rossi è stato sbalzato sul ciglio opposto della strada. Inutile la corsa in ospedale con l'ambulanza della Croce Rossa. Quando il giovane è arrivato al pronto soccorso di Ivrea, il suo cuore aveva già cessato di battere.

[r. s.]

Da sinistra Simone Vedovato, di Salussola e Paolo Rossi di Coggiola, le due vittime, e il tratto della strada del Brianco

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO. Cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso.
VISIBILITA'. Ridotta per nebbia in diradamento nelle ore centrali della giornata.
TEMPERATURA. In leggero aumento.
VENTI. Calmi o deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE DI IERI A TORINO
Max: 8; min: 3; media: 6

UN ANNO FA
Max: 6; min: -1; media: 3

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 12; Alessandria 8; Aosta 15; Cuneo 12; Novara 10; Asti 11.

SPECCHIO DEI TEMPI

Altre offerte ieri a Trino

I cronisti hanno distribuito nuovi fondi raccolti tra i lettori. La sottoscrizione ha superato i 3 milioni, tutte le scuole mobilitate.

A PAGINA 43

Erre due Abbigliamento
MODA GIOVANE
Jeans and Casual
uomo-donna
bambino
TAGLIE CONFORMATE
TELERIA E BIANCHERIA
PER LA CASA
LOCALI COMPLETAMENTE RINNOVATI
Via Cavour 38 (Strada Trossi)
GAGLIANICO - Tel. 015/542377

Ora la Regione ha l'elenco ufficiale dei centri effettivamente alluvionati

Sono 8 i Comuni «disastrati»

Scelti tra i 134 che avevano presentato la richiesta per il risarcimento danni. Rosso: sono previste importanti novità nel decreto, come il rinvio delle scadenze tributarie. Francobolli di solidarietà

VERCELLI. E così, com'era logico e ragionevole attendersi, i Comuni davvero «disastrati» dall'alluvione del 5-6 novembre scorso nelle province di Vercelli e di Biella sono ufficialmente otto. Questi: Crescentino, Mongrando, Palazzolo, Trino, Saluggia, Serravalle Sesia, Varallo e Vigliano.

Anche se la Regione mantiene in parte il top-secret sull'elenco ufficiale, dopo aver «estrapolato» 163 centri colpiti dai 780 che chiedevano il risarcimento dei danni, noi pensiamo di poter pubblicare senza problemi la nostra mini-lista. Ce l'aveva già in pratica fornita la prefettura, dando pubblicamente conto di una riunione che si era svolta con i sindaci dei Comuni che avevano avuto degli «sfollati», gli otto in questione.

Era dunque stato giustificato lo sfogo del prefetto Francesco Marino che, a Trino, durante l'assemblea pubblica di domenica scorsa, aveva appunto rilevato la sproporzione tra i centri nelle due province che avevano chiesto aiuti (134 e 169) ed i Comuni effettivamente alluvionati.

Domani, anche Francesco Marino parteciperà alla riunione che il ministro Maroni ha convocato a Milano con tutti i prefetti delel zone alluvionate. E si può star certi che, salvo sorprese dell'ultima ora (leggi: nuovo Comuni che hanno segnalato famiglie sfollate), l'elenco del rappresentante del governo di Vercelli sarà combaciante con quello della Regione.

Trino è stato inserito naturalmente nell'elenco dei Comuni disastrati dalla tragica alluvione del 5 e 6 novembre scorsi

Intanto, i anche parlamentari piemontesi sono al lavoro per perfezionare il decreto-Berlusconi sulla calamità d'inizio mese. Tra di loro, c'è il deputato di Forza Italia Roberto Rosso che, fra l'altro, è stato direttamente colpito dall'alluvione: per un'intera giornata, come tutti i suoi concittadini, non aveva potuto abbandonare l'abitazione dalla acque.

Da Roma, Rosso fa sapere che nella stesura definitiva del decreto ci saranno probabilmente alcune importanti novità, che anticipa. Innanzitutto, come ora stato invocato da più parti, nelle zone alluvionate slitteranno quasi tutte le scadenze tributarie, statali e comunali: dall'autotassazione ai versamenti per l'Ici.

Novità di rilievo pure per i giovani interessati alla chiamata alle negli anni '94 e e appunto residenti nei centri alluvionati: anche se già arruolati o in servizio, potranno fare domanda per fare il militare nelle province di appartenenza, a disposizione dei vari uffici tecnici mobilitati per la ricostruzione.

Infine, sino al 30 giugno dovrebbe essere in vendita un francobollo «di solidarietà»: costerà 3000 lire anzichè 750: le lire in più finanzieranno la ricostruzione.

Enrico De Maria

Da Biella

Altri studenti a Crescentino

CRESCENTINO. Continua la solidarietà degli studenti vercellesi, biellesi e valsesiani verso le popolazioni alluvionate del Piemonte.

In questi giorni, i ragazzi delle quinte dell'Iti di Biella, insieme alcuni docenti, stati nella zona di Crescentino, per aiutare i volontari nell'opera di soccorso e di ricostruzione. A Crescentino, per giorni, hanno operato anche gli studenti del Liceo classico «Lagrangia» di Vercelli.

prossimi giorni altri gruppi di ragazzi biellesi, sempre guidati dai professori, andranno in ad Alessandria è prevista trasferta di 5 giorni). Intanto, nei laboratori tessili dell'istituto, realizzando coperte per i senzatetto del Piemonte: l'operazione si è possibile, oltre che per la buona volontà dei ragazzi, anche grazie alla generosità di alcuni imprenditori, che hanno messo a disposizione i filati. **[p. g.]**

IN BREVE

NOTIZIE UTILI

Le stazioni di servizio aperte oggi

Ecco le stazioni di servizio aperte oggi, domenica 20 novembre, nei principali centri delle due province. A **Vercelli** sono aperti gli impianti di carburante appartenenti al turno D: Agip, via Torino; Q8, piazza Sardegna; Ip, Thaon di Revel; Ip, corso De Rege; Esso, Walter 45; Monteshell, Gastaldi 18; Tamoil, via Trino; Tamoil, by pass S.S. 31 Km. 4+442; Erg, tangenziale S.S. 11 (benzina, gasolio e gpl). Inoltre gli impianti self-service: Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, cor- Gastaldi 14; Fina, c Marcello Prestinari 148 (benzina, gasolio e benzina verde scontrino); Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina e gasolio); Ip, piazza Cugnolio; Esso, Avogadro Quaregna (be gasolio e benzina verde scontrino); Monteshell, Marcello Prestinari (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, piazza Sardegna; Fina, strada statale per Torino (benzina, gasolio e benzina verde). A **Biella** tocca al turno C: Agip, via Torino 72; Erg, via Juvarra 20; Esso, via Ivrea 25; Q8, via Rigola 37; Ip, via Valle d'Aosta; Tamoil, via Pollone; Esso, Milano 38; Agip, via Pettinengo 38; Monteshell, via Trossi . A **Borgosesia** sono aperte le stazioni del turno D: Monteshell, Vercelli 180 e Ip, viale Varallo 88. Impianti self-service: Agip, via Veneto 104 e Tamoil, via Veneto 56. Infine a **Cossato** sono di servizio i distributori turno C: Agip, via Mazzini 3; Erg, via XXV Aprile; Ip, Castellengo.

Quattro incontri su scuola famiglia Varallo

Il liceo classico D'Adda ha indetto un ciclo di conferenze dedicato al rapporto fra scuola e famiglie. L'iniziativa, che l'ambito dell'«Anno della Famiglia», si struttura quattro incontri che avranno luogo nella sala dei congressi di Palazzo d'Adda a Varallo. Il primo appuntamento è fissato per martedì 22: si tratterà di «Problematiche psicologiche dell'età adolescenziale» cui sarà relatore il professor Vittorio Ponzano. Il programma del corso propone quindi «Mondo scolastico e mondo familiare: riflessi psicologici» con la professoressa Maria Teresa Maiocchi dell'Università di Vercelli (giovedì 24), quindi «Progetto educativo d'istituto come base per una didattica formativa» tenuto dai docenti Massimo Bonola e Tiziano Ziglioli (martedì 29), e infine «Rapporto scuola-famiglia» a cura del preside del liceo classico Emilio Leonotti (giovedì 1 dicembre). Tutti gli incontri inizio alle 20.30. **[p. q.]**

INCONTRI

«Il diritto e lo sport» al Panathlon di Vercelli

Un tema caratterizzerà riunione mese di novembre del Panathlon di Vercelli. Giovedì prossimo Modo hotel l'avvocato Luigi Michelini del foro vercellese tratterà l'inedito argomento del diritto collegato allo sport. **[p. m. f.]**

Ad Albano

La minoranza «vuole» il Consiglio

ALBANO. Chiesta dalla minoranza consiliare la convocazione straordinaria del Consiglio comunale di Albano vercellese: il documento è stato firmato da Roberto Dell'Olmo, Daniela To- Lello Marocchino e Franco Cernuto, i quattro consiglieri che compongono il gruppo d'opposizione.

Quattro gli argomenti che dovrebbero messi in di-: l'adeguamento della segnaletica all'interno del centro abitato, la valutazione dei danni provocati dal nubifragio dello scorso agosto, la situazione debitoria del Comune nei confronti della Cassa depositi e prestiti e la concessione alla minoranza di un locale nel palazzo municipale da utilizzare per le riunioni preconsiliari.

Di questi il più importante è certo quello che riguarda la segnaletica, per la quale si propone di istituire commissione: alcuni cartelli sarebbero inutili, altri da sostituire perchè danneggiati o illeggibili, ed altri da ad nuovo stradale. **[w. ca.]**

In cella a 17 anni per tentata estorsione

Picchia il «debitore» di un falso prestito

CRESCENTINO. Per farsi restituire un preteso prestito di 100 mila lire ha aggredito il presunto debitore spintonandolo lentemente e mandandolo a sbattere contro il muro: i carabinieri hanno arrestato in flagranza. E' un giovane residente a Verrua Savoia, già in provincia di Torino: C. C. 17 ed è accusato di tentata estorsione. A della sua i militari lo hanno accompagnato al «Ferrante Aporti», hanno inviato il rapporto alla procura del tribunale torinese per i minori.

La vicenda risale al tardo pomeriggio di venerdì scorso, ed è avvenuta all'interno del circolo ricreativo «Ancol» di via Mazzini, a Crescentino. Secondo il rapporto dei carabinieri il giovane, dopo essersi avvicinato al bancone di mescita, si era rivolto contro degli avventori, Antonio Mamone, 37 residente a Crescentino in via Arditi, apostrofandolo duramente: «Mi devi restituire quelle mila lire che ti ho prestato un fa». «Non mi hai prestato niente», aveva ribattuto l'altro.

La discussione era proseguita poi all'esterno del circolo ricreativo: di fronte ai rifiuti del se, il giovane aveva perso la pazienza e lo aveva spintonato violentemente contro il muro. «Restituiscimi quei soldi - insistito - altrimenti te la farò pagare cara».

Nel frattempo qualcuno dall'interno del bar aveva telefonato alla caserma, ed i carabinieri accorsi sul posto avevano bloccato il giovane che continuava a minacciare, infilandogli le manette ai polsi ed accompagnandolo al comando.

In caserma era risultato che lo stesso giovane aveva fatto parlare di sè solo dieci giorni prima per un episodio di sciacallaggio in occasione della recente alluvione: era stato quando, insieme con il fratello, aveva rubato la bicicletta che pensionato di Crescentino, costretto abbandonare la propria abitazione per l'onda di piena del Po, lasciata momentaneamente incustodita nel cortile. **[w. ca.]**

Duecento ragazzi (100 per la polizia) hanno presidiato ieri la sede della prefettura

Studenti in sciopero per le pensioni

«Vogliamo esprimere la nostra solidarietà ai colleghi di Napoli vittime attacco autoritario e fascista» Controcontestazione alla protesta di venerdì: sono soltanto frange di isolati che il Movimento non riconosce

VERCELLI. E' proseguita anche ieri protesta degli studenti delle medie superiori che hanno presidiato per l'intera mattinata la prefettura, in via San Cristoforo. Alla manifestazione, organizzata dal Movimento studentesco, hanno aderito 200 studenti secondo le stime degli organizzatori, cento secondo quelle della polizia.

«Abbiamo scelto di manifestare oggi - hanno dichiarato i portavoce Movimento studentesco - per sottolineare la nostra autonomia decisionale rispetto alle centrali sindacali. Per Vercelli ieri (venerdì, ndr) alla manifestazione nazionale hanno aderito solo alcune frange isolate, che il Movimento studentesco non riconosce».

I motivi della protesta erano spiegati in volantino firmato dal «Kollettivo giacobino» intitolato «Facce nuove, metodi vecchi». Due i temi: no alla legge finanziaria alla riforma del sistema previdenziale così proposto dal governo; e solidarietà con gli studenti di Napoli «per l'attacco ingiustificato di lunedì da parte della polizia; un attacco che è di chiara matrice autoritaria e fascista».

Il presidio degli studenti ieri mattina davanti alla sede della prefettura

Tra i ragazzi che ieri mattina presidiavano bandiere e magafoni la sede della prefettura anche una certa inquietudine. «Il preside del "Cavour" - spiegavano alcuni studenti dell'istituto - ha minacciato per rappresaglia il 7 in condotta a chi di noi avesse aderito a questo sciopero. Nonostante la minaccia siamo circa 80, tra geometri e ragionieri, a manifestare qui, stamane».

Il preside Roberto Tonani respinge le accuse. «La storia del 7 in condotta - spiega - si riferisce ad un'altra vicenda che tutti gli studenti conoscono benissimo e che confusa con manifestazione di oggi a proposito della quale ho mai fatto minacce anche per il semplice motivo che nessuno mi ha avvertito di questo nuovo sciopero. Detto questo, ribadisco la mia contrarietà per questo tipo di manifestazioni: sono convinto che servano solo a fare chiasso e per risolvere i problemi esistano sistemi diversi».

D'altronde, secondo il capo dell'istituto, fra i poco meno di 900 studenti delle sue classi l'adesione sarebbe risultata minima. «Quasi dappertutto - ha aggiunto - le lezioni si svolgono regolarmente: solo in due o tre classi vi sono alcune

Il professor Tonani ha anche motivato alcune ragioni della sua contrarietà. «Non mi sembra giusto - detto - che ragazzi di 13, 14 anni vadano in giro per la città durante le ore di lezione. accadesse qualche incidente, di chi sarebbe la responsabilità?».

Carnurati

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL

Lettera aperta a Casalini

Illustrissimo signor Presidente della Carisver Spa facciamo riferimento alla fusione tra Cassa di Risparmio di Vercelli e la Cassa di Risparmio di Biella.

La stampa locale, e non solo, aveva più riprese evidenziato i vantaggi di questo «matrimonio» da cui sarebbe nata una «SuperCassa» che avrebbe dato impulso alle economie del Vercellese e del Biellese. Di fatto è che la Cassa di Risparmio di Vercelli esce fortemente penalizzata, mentre la fusione è un necessario ad entrambe le contraenti, come da Lei esplicitamente affermato.

Infatti, nella nostra città rimarrà, per un periodo imprecisato, solo «presidio», ben poco rispetto ad una realtà storica che si perpetua sin dal 1851. A tale proposito viene spontaneo domandarci che ruolo avrà il personale vercellese nella nuova struttura, anche perché si sempre più diffondendo la sensazione di essere in presenza di una e propria incorporazione, a fusione a pari dignità.

Tale è rafforzata dal fatto che da un'attenta let- di altri accordi di fusione avvenuti sul territorio nazionale, si riscontra che è sempre mantenuta una presenza più forte negli insediamenti storici per conservare un contatto consolidato non solo economico, ma anche sociale.

Nella fattispecie si è considerato unicamente l'aspetto riguardante la composizione dei Consigli di Amministrazione, tenendo conto in modo marginale della professionalità all'in- Cassa di Risparmio di Vercelli, necessaria per il mantenimento e l'ampliamento clientela locale.

La presente iniziativa sindacale va valutata non solo come una doverosa tutela degli interessi dei lavoratori, ma anche come difesa dei posti di lavoro in una città che vede un costante e purtroppo progressivo impoverimento economico.

Con la speranza di un Suo fattivo interessamento.

Fabi, Fiba Cisl, Fisac Cgil, Uib Uil, organizzazioni sindacali aziendali Cassa di Risparmio di Vercelli Spa

Viaggiatori infuriati alla fermata del bus

Vorrei segnalare disguido nel Comune in risiedo, Caresanablot. Sono utente dell'Atap e ho che oltre ai soliti problemi che i bus trovano alla fermata principale (palo segnalatore invisibile, strisce carreggiata non rifatte, auto e Tir parcheggiati vicino all'edicola), da un po' tempo a questa parte è presente, proprio in loco alla fermata, insolito mercatino della frutta. Quest'ultimo mi sembra che diventando perenne perché ne ha per tutte le stagioni: d'estate le angurie; a novembre i crisantemi; poi le arance ecc... si tutti questi elementi (mercatino, automobili, Tir) gli autisti bus costretti a far scendere i passeggeri sulla statale. Spero che gli enti interessati possano trovare soluzione: l'Atap deve far rispettare le proprie zone di fermata il Comune Caresanablot, che problemi di spazio non , deve spostare i mercatini all'interno del paese.

Lettera firmata, Caresanablot

NUMERI UTILI

Vercelli: tel. (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) .800, **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; (015) 922.123; (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.817

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 57.500
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) 350.3313

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (ore 9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; ore 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dott.ssa Elena Dallari*, via Lanza 7 (Municipio), tel. 250.926.
A **Biella** turno principale: *Farmacia Fiammino del dr. Bernardino Role*, piazza G. B. Cossato 5, (Vernato), tel. 015 406.840. Turno sussidiario: oggi chiuso. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e ore 15-19,30 compresi giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche le reperibilità notturne su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.
Sostegno: *Dr. Giovanni Rabozzi*, piazza Repubblica 13, tel. 015 762.082.
Sizzano: *Dott.ssa Daniela Guerra*, via Roma 28, tel. 0321 820.139.
Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, corso Vercelli 2 (Arancio), tel. 0163 22.341.
Varallo: *Dr. Anselmetti*, corso Umberto I 12/14, tel. 0163 51.150.
Ponte Bellone: *Dr. Eugenio Ciocia*, via Roma 92, tel. 015 461.659.
Quittengo: *Dr. Angelo Marzia*, via Caduti per la Libertà 22, tel. 015 60.755.
Ailone: *Dr. Giovanni Ferraris*, via Pier Giorgio Frassati 13, tel. 015 61.13
Vivarone: *Dott.ssa Lidia Ruffino*, via Provinciale 78, tel. 0161 967.019.
Roasio: *Dr. Antonio Pantera*, via 8 Novembre 7, tel. 015 562.2003 (turno sussidiario festivo valevole solo per la giornata di domenica 20 novembre dalle ore 9 alle ore 12,30).
Veglio: *Dott.ssa Argentina Conti*, frazione Romanina 36, tel. 015 702.891.
Rassa: *Farmacia Sava*, via Torino 55, tel. 0163 660.134

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 256.050; **Arborio:** tel. (0161) 86.384, **Biella:** tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.801; **Crescentino:** telefono (0161) 842.855; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; tel. (0161) **Trino:** tel. (0161) 829.586.

GLI APPUNTAMENTI

FESTA DEL FAGIOLO

A Saluggia

Continua a Saluggia la Festa del Fagiolo giunta ormai alla quinta edizione. Oggi alle 9 si raggrupperanno cavalli e cavalieri per una sfilata lungo le vie del paese. Nei padiglioni allestiti appositamente in via Fiandesio è questa uno spettacolo di cabaret. Segue distribuzione di fagioli cotti in pignatta.

MOSTRE

contemporanee

Oggi si chiude la mostra del pittore Ezio Balliano, nella sala delle cerimonie del Ricetto di Candelo. Orari di apertura al pubblico: dalle 10,30 alle 13 e dalle 14 alle 20.

RADUNI

Coscritti di Vercelli all'appello

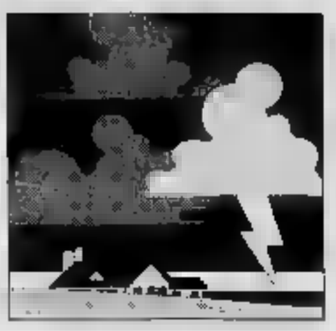
Oggi si riuniranno i coscritti vercellesi della classe 1919. Il ritrovo è alle 10 al cimitero di Billiemme per un ricordo fiori sulle tombe dei coscritti defunti. Seguirà alle 11 la sa nella chiesa di Sant'Antonio al rione Isola. Poi alle 12,30 si svolgerà il convivio alla trattoria Vintebbio di corso Restano 67. Appuntamento, sempre nel capoluogo, anche per «Il Club del '36». Il ritrovo è previsto per 10,45 in Duomo. Seguirà il pranzo al ristorante Afra.

Imparare l'esperanto

Domani avrà inizio un corso di esperanto della durata di cinque mesi, che consentirà di acquisire la conoscenza della lingua internazionale. Le lezioni, della durata di un'ora, si terranno ogni lunedì alla sede di via Olivero 10, a Vercelli, con inizio alle 18,15. Le iscrizioni si riceveranno all'apertura dello

Il mercatino dell'antiquariato

Grande affluenza di pubblico e 125 espositori previsti per oggi nell'area del Mercato coperto ortofrutticolo regione Strada per Bianzè. Come ogni la terza domenica è riservata al mercatino dell'antiquariato e artigianato locale.



Ieri consegnati altri aiuti a tre famiglie di alluvionati

Trino reagisce con orgoglio «Ricostruiremo le nostre case»

Maria Marcionetti e il figlio Diego, Maria Grazia Mattarello e Marisa Veronese raccontano paure e le speranze del dopo alluvione (foto Gastini)

TRINO. Negli occhi ancora lucidi di pianto della gente di Trino c'è tanta voglia di reagire all'alluvione che ha spazzato via i sacrifici di una vita. I giorni della paura sono stati mandati in archivio perchè c'è tempo per piangere, i ricordi servono a trovare la forza per rimboccarsi le maniche.

Molti sono animati dalla feroce volontà di cambiare il futuro, costi quel che costi in sacrifici e in denaro. Ed è proprio quello del denaro il problema più immediato da risolvere con fatica: grazie alla generosità dei lettori, Specchio dei Tempi ha distribuito ieri alcuni aiuti ed altri continuerà a distribuirne nei prossimi giorni. Contributi accettati senza falsi pudori, senza nascondere le difficoltà. Ma con la promessa che sono la base del rilancio.

Ecco la storia della famiglia Turato. E' il racconto di una notte di terrore in cui hanno perso la casa, di queste due settimane in cui hanno tirato avanti grazie alla solidarietà di amici ed enti assistenziali. «Ma torneremo in quella casa perchè è la "nostra" casa» assicurano con un lampo d'orgoglio.

Maria Marcionetti, Rodolfo Turato e il figlio Diego, 18 anni, sono stati sistemati in un appartamento popolare. Abitavano in strada Colombara. Una villetta tutta su un piano. Oggi non hanno più nulla. L'acqua ha superato i due metri d'altezza, per salvarsi hanno dovuto salire sul tetto.

Racconta Maria Marcionetti: «Mi sono svegliata alle meno un quarto e ho sentito rumore, come se qualcuno stesse armeggiando attorno al portone. Subito penso ai ladri e chiamo mio marito». La corrente elettrica è già saltata e l'uomo esce di casa con una torcia. «Rodolfo torna subito dentro urlando di scappare, io faccio appena in tempo a chiamare il 113 che l'acqua ci arriva già alle ginocchia. L'unica possibilità che abbiamo è salire sul tetto e così mi carica a spalle per portarmi su. Poi sono venuti i vigili del fuoco in canotto: abbiamo passato tre ore sul tetto, in pigiama, sotto la pioggia».

L'alloggio che gli è stato assegnato era completamente vuoto. Così per arredarlo almeno con un tavolo, qualche sedia e una stufa è scattata la solidarietà dei conoscenti. Gli amici di Diego hanno offerto il divano, gli abiti sono quelli avuti dalla Caritas. Di quello che possedevano non c'è più niente se non una casa inabitabile immersa nell'umidità. E' da buttare anche l'auto di Rodolfo, come la moto del figlio, che sogna di diventare carabiniere.

Maria Marcionetti è minuta, ma anche molto forte. Si commuove però quando si guarda intorno per cercare qualcosa di suo e invece trova solo ciò che le è stato donato con tanta generosità. «Torneremo a casa - dice - a costo di fare il doppio dei sacrifici fatti per assicurarci una vita dignitosa. Sono sicura, ce la faremo».

Carmine Vallo, con la moglie Marisa Veronese e i figli Massimiliano e Susanna, abitava poco lontano dai Turato, in via Brignone 38. La loro casa è il più agibile e da quindici giorni vivono in un alloggio Iacp, messo a disposizione dal Comune. Stessa sorte per Diva Baiocato, 79 anni, madre di Marisa Veronese, che abitava a fianco.

I coniugi Vallo gestiscono una modesta macelleria in corso Italia 114. Oltre ad aver perso tutto in casa, a causa del blackout è pure andata in fumo la merce che avevano nei frigoriferi, un danno di 15 milioni.

Il 6 novembre sono stati svegliati dal rumore dell'acqua poco dopo le 5,30. «Nel giro di un quarto d'ora - ricorda Maria - avevamo la casa allagata. Dopo aver salvato i cani siamo saliti al secondo piano, dove siamo rimasti per due giorni, completamente isolati dal mondo, senza telefono, riscaldamento ed energia elettrica». I Vallo avevano investito i loro risparmi nella casa e sperano di poterci tornare: «Una vita di sacrifici è andata in fumo in pochi minuti: per comprare quelle quattro mura avevamo fatto un mutuo che stiamo ancora pagando e per risistemare la macelleria avevamo chiesto un altro prestito proprio pochi mesi fa. Sarà dura riprendersi».

Adriana e Leonardo Mattarello sono due anziani coniugi ancora sotto choc per lo scampato pericolo. «Quella notte in cui la forza dell'acqua ha addirittura messo a nudo le fondamenta della loro casa alla Cappelletta, proprio di fronte alla chiesa, non vogliono neppure più parlare tanta è la paura del ricordo. «Non torneranno più ad abitare laggiù» dice la figlia Maria Grazia.

Ed è sempre lei a raccontare dei quasi due metri d'acqua entrati al piano terreno, dei vortici che scuotevano le mura: «La piena si è portata via la cisterna del gasolio, non l'abbiamo più trovata». Leonardo ed Adriana sono stati salvati dai vigili del fuoco con l'elicottero «e ancora adesso sobbalzano dallo spavento se di notte sentono un rumore improvviso».

Maria Grazia Mattarello non dimentica i volontari, «dobbiamo ringraziarli perchè hanno lavorato tantissimo», e conclude con una testimonianza dalla prima linea dell'alluvione: «Essere avvertiti prima dell'arrivo della piena sarebbe servito a poco, giusto a salvare qualche mobile. La corrente era fortissima, ogni cosa impossibile».

Franco Cottini
Ivan Fossati

ALLUVIONE: LE NOTIZIE UTILI

Tutte le necessità: patate, stivali, torce elettriche

Continua, con l'organizzazione del settore vercellese della Croce rossa, il concentramento di generi di prima necessità provenienti da ogni parte d'Italia, negli hangar dell'aeroporto Dal Prete. Il centro di raccolta e smistamento del materiale di soccorso destinato alle popolazioni alluvionate è stato istituito la settimana scorsa con l'aiuto degli uomini del Trentatreesimo reggimento «Ambrosiano» che ha disposto il supporto logistico, predisponendo un «ponte» formato da un'autocolonna di quaranta camion che fanno la spola tra Vercelli e le zone sinistrate.

Roberto Scheda, presidente della Cri di Vercelli, spiega: «Dobbiamo lanciare un appello ciò che manca ancora. Per raccogliere le merci ci servono moltissimi "pallet", le piattaforme di caricamento in legno idonee per essere trasportate dai carrelli elevatori (i classici "muletti")». Nell'inventario delle necessità, si devono includere anche patate, cioccolata, caffè, latte. E poi generatori da 5 chilowatt trifase, torce a vento, torce elettriche con batterie di scorta, nastri di plastica rossi e bianchi per delimitare aree a rischio, bretelle fluorescenti, stivali (dal numero 38 al 44), segatura, secchielli, disinfettanti spray ad uso domestico e grandi ambienti, mascherine a conchiglia (monouso). I contatti diretti con il Centro raccolta Cri si può chiamare lo 0161.255.861/2 o utilizzare il fax 0161.255.860. [g. b.]

COOP

Generi alimentari per 500 milioni al centro raccolta

Dal centro consortile milanese, la Coop ha inviato a Vercelli, a disposizione delle popolazioni alluvionate di tutto il Piemonte, alimentari e altri generi per un valore complessivo di cinquecento milioni. [g.bar.]

LIONS

Raccolti 7 milioni per il fondo di solidarietà

Il Consiglio direttivo del Lions Club di Vercelli, presieduto da Antonio Mamana, ha inviato al governatore del Distretto 108 I A (Piemonte e Liguria) 7 milioni per il fondo di solidarietà per casi di particolare gravità. [p. g.]

SUPERATI I 2 MILIONI

Offerte da Palacucciolo e media di Brusnengo

La generosità non si ferma. Anche ieri, alle redazioni di Biella e di Vercelli, molti lettori sono venuti a portare la loro offerta.

A Vercelli, segnaliamo il gesto della media «Giovanni XXIII» di Brusnengo che, con la sezione staccata di Roasio, ci ha consegnato 958.000 lire: le scuole, dunque, continuano in pole position in questa magnifica gara di solidarietà. Ma non sono da meno le piccole e medie aziende, come la Alvi di Caresanablot.

A Biella, segnalare l'esempio del «Palacucciolo», la mostra itinerante di cani e altri animali. I responsabili hanno devoluto a Specchio i Tempi l'incasso di venerdì (un milione): «Noi siamo originari di Ferrara - spiegano -, e sappiamo che cosa significa essere vittime di un'alluvione». Ora il Palacucciolo (che a Biella è aperto ancora oggi, in via Valle d'Aosta), continuerà le sue iniziative di beneficenza anche in altre città. Commovente il gesto dei bimbi delle elementari di Trivero, che hanno fatto una colletta in classe. E seguendo l'esempio dei compagni della Quarta C del Classico di Biella (che hanno rinunciato alla gita per dare i soldi agli alluvionati), ieri i ragazzi della quinta hanno portato il loro contributo.

Ecco l'elenco delle offerte raccolte ieri.

A Vercelli. G. M. 50.000; Angela e Giuseppe 100.000; agli alluvionati del Piemonte G. D. 50.000; F. S. 100.000; Federico e Brunella 100.000; Carolina, Luciana e Marino 100.000; P.P. 200.000; G. 50.000; famiglia Sacco 100.000; Antonella 120.000; in memoria di Mario e Ida 30.000; B. M. 100.000; Giovanni Elda 50.000; P. O. 100.000; F. 200.000; scuola media di Brusnengo 958.000; dipendenti Alvi Caresanablot 352.000;

A Biella: Palacucciolo [illegible]; Maria Grazia Gina, Mosso S. Maria 100.000; Angelica, Lucrezia e Giulia, Biella 200.000; D. Carlo, Biella 50.000; Leonilda Leviselli Carpano 50.000; pensionata Camandona 50.000; Giacomo Badalamenti 100.000; L. C., Biella 100.000; E. S. 200.000; A. Gemma 200.000; famiglia Rosso 50.000; M. 200.000; Maria Elena 30.000; A. R., Cossato 50.000; classe V elementare della scuola di frazione Ronco, Trivero 116.000; Ulda, Biella 200.000; Ali 10.000; P. D. 50.000; Luisa, 100.000; Norma e Iole 100.000; Luisa, Costanza e Italo 100.000; Luisella e Renzo 100.000; Carlo Liana 100.000; Alda Bianchini 50.000; i ragazzi della Quinta del liceo classico di Biella, 170.000; Perona e Del Signore 100.000; Paola 100.000.

Totale di ieri a Vercelli 2.760.000 lire.
Totale di ieri a Biella: 3.675.000.
Totale generale: 331.882.000 lire.

DAL 21 NOVEMBRE P.V.

LA NOSTRA FILIALE DI VERCELLI

È TRASFERITA

NELLA NUOVA SEDE IN

PIAZZA CAVOUR, N° 23

TEL. 0161/250550

BANCA DEL MONTE
DI LOMBARDIA S.p.A.

SEDE LEGALE E DIREZIONE GENERALE: MILANO VIA MONTE DI PIETÀ 7 - TEL. 02/721211

LA SEDE CAMBIA,

LA PROFESSIONALITÁ E LA CORTESIA RIMANGONO

HOTEL MERA
SUBITO:
1 COMMIS CUCINA
2 PIANI
1 DI
CONTRATTO STAGIONALE
TEL. 0163

L'INCONTRO®
Istituto Matrimoniale
Sede: NOVARA - TEL. 0321 391713

NIGHT CLUB
BALLERINE
CON ORCHESTRA E SALA RISTORANTE

ECONOMICI
GEOMETRA esperienza progettazioni cambio Autocad 11 inglese 3D Windows offresi a seria ditta impresa edile, tecnico. 0161 854.101

Oggi. Non
VERCELLI
17 - Tel. 66.760

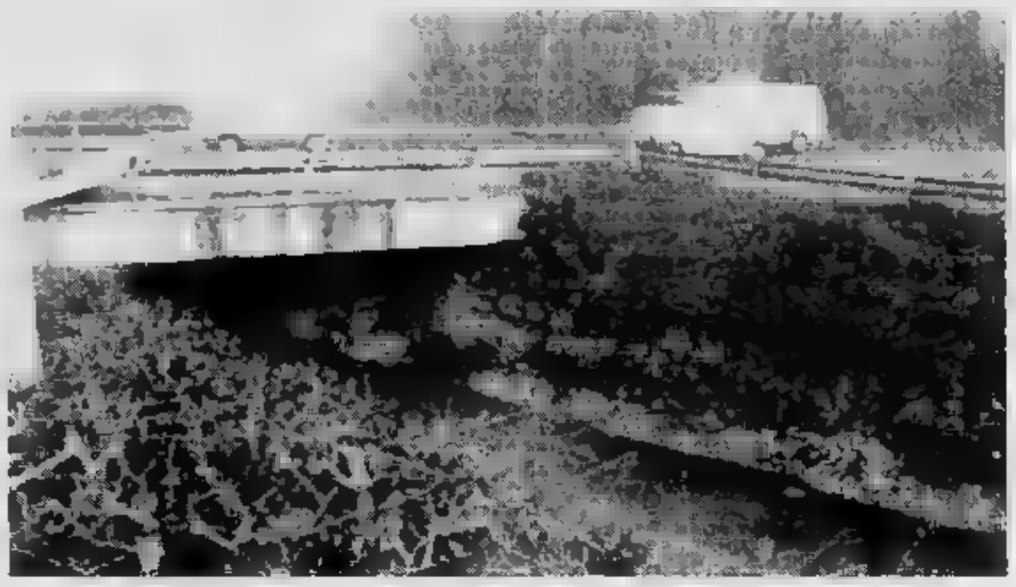
AVIS
Oggi. Non domani
BIELLA
Via Repubblica, 33
Tel. 28.332

PC
SW
Se hai un qualsiasi problema con il tuo Personal Computer, non preoccuparti; chiama lo 0161 dalle 14 alle 17, lunedì al venerdì. Ti risponderà Giacomo Mosca, insegnante all'Università Popolare di Biella, che risolverà il tuo problema. La consulenza telefonica é
GRATUITA

Il corpo della donna sarebbe stato gettato dal marito nel naviglio di Cavaglià

Incontro con la morte sul ponte

L'ipotesi degli investigatori: «Lui l'ha seguita da casa e l'ha convinta fermarsi nel punto in cui è stata trovata l'auto». Ora si cerca in tutti i corsi d'acqua del Piemonte. C'è testimone del delitto?



Il ponte sul canale Navilotto di Cavaglià, vicino al quale è stata trovata parcheggiata l'auto di Daniela Oggero

CAVAGLIA'. Il canale Navilotto è quasi rivolo d'acqua. Ma due settimane fa, causa delle piogge torrenziali, era un torrente impetuoso, che sfiorava il ponte della statale e poi proseguiva lungo la pianura al confine tra Biellese e Vercellese. Gli agenti del indicano l'argine, poi scuotono il capo: «La Passat Daniela Oggero parcheggiata proprio a due passi. Se il marito l'ha uccisa e poi ha gettato, oppure ha lasciato cadere, il cadavere nel canale, la piena del giorno dopo lo ha trascinato chissà dove».

Nel giallo della coppia scomparsa, anche la polizia fa mistero di cercare un secondo cadavere, dopo quello di Renzo Ciocchetti trovato nel laboratorio di via Rosselli. Gli investigatori sono dunque convinti della tesi omicidio-suicidio: «Daniela Oggero è stata uccisa dal marito, mai rassegnatosi alla separazione. Poi lui si è impiccato».

Se davvero il corpo della donna è finito nel canale, quel corpo potrebbe anche essere più trovato. L'ultimo fonogramma di ricerca diramato dal commissariato è significativo: il dispaccio è indirizzato a tutte le caserme dei carabinieri e alle questure del bacino del Po. Vale a dire che, con tutto quello che è stato trascinato via nei giorni dell'alluvione, le possibilità di un ritrovamento del cadavere sono ridotte al lumicino.

Purtroppo è solo questo l'interrogativo che senza risposta. A rendere terribilmente complicato questo giallo è la mancanza di prove certe e la contemporanea presenza di mille sfumature, che lasciano spazio alle ipotesi più svariate. Come se non bastasse, bisogna aggiungere una certa rilassatezza delle forze dell'ordine, che almeno all'inizio pare non abbiano indagato con determinazione. Sorprende infatti che solo dopo due settimane sia stato scoperto un ufficio e un laboratorio dove poi è stato trovato il cadavere di Renzo Ciocchetti. Il particolare invece era assai prevedibile, trattandosi di idraulico. E, sempre sull'esistenza dell'ufficio, qualcosa in più avrebbe potuto spiegare il figlio Andrea, di 26 anni.

Che dire poi dell'auto della donna, parcheggiata con l'interruttore delle luci premuto, in piazzola a Cavaglià, subito dopo il ristorante «Dei fiori» poco prima dell'hotel Green Park? La vettura, trovata sabato 5, era ferma sicuramente dalla sera prima, perchè la batteria era scarica. All'interno c'era anche il cane della donna, un boxer, che respirava grazie ad un finestrino posteriore abbassato di qualche centimetro. La Passat infine sembrava parcheggiata normalmente, senza tracce di frenata.

Daniela Oggero, che andava a Torino per incontrarsi amico, si sarebbe dunque fermata per parlare con qualcuno. E non avrebbe avuto l'intenzione di trattenersi, altrimenti non avrebbe lasciato i fanali il cagnolino nell'auto.

«E' stata convinta a fermarsi dal marito il quale, geloso, l'aveva seguita da casa» spiega la polizia. La donna pensava di chiarire la questione in pochi minuti, oppure solo l'intenzione di respingere il compagno ormai dimenticato; così ha parcheggiato la Passat con le luci accese e il cane all'interno, pronta a ripartire entro breve tempo.

Ma i familiari sostengono che tra i due i rapporti erano ormai tesissimi. Lei inoltre aveva paura e mai si sarebbe fermata a parlare lui. Perciò non si può nemmeno escludere la presenza di una terza persona. Una figura conosciuta, anche rassicurante, che trovandosi a fianco di Renzo Ciocchetti avrebbe convinto Daniela Oggero a fermarsi. E questa persona potrebbe così diventata, forsanche involontariamente, testimone di un delitto.

Daniele Pasquarelli

Il palazzo in cui viveva la donna (in alto); in via Lulletti c'era l'auto del marito

«Renzo? Un uomo tranquillo»

Sgomento tra i vicini dell'artigiano

Il cortile di via Rosselli in cui da anni Ciocchetti aveva il laboratorio (PICHELETTI)

BIELLA. In via Rosselli al numero 29/A c'è soltanto una saracinesca verde abbassata. Nessuna insegna esterna, nessuna targa avvisa che quello è un laboratorio per la riparazione di lavatrici e la manutenzione di impianti di riscaldamento a gas.

Ma è in quell'edificio che da oltre vent'anni, Renzo Ciocchetti, aveva la sua ditta.

E' una vecchia casa a ringhiera con un ampio cortile all'interno. Il portone introduce in uno stretto androne e alle scale, che portano ai piani superiori. Qui c'è la porta secondaria del laboratorio con i battenti spaccati durante l'irruzione. Vicino ci sono le cassette delle lettere e su di esse c'è un biglietto da visita sbiadito, sul quale si legge ancora «Eldo Gas Casa», di Ciocchetti Renzo.

Dietro quella porta consunta venerdì notte polizia e carabinieri hanno ritrovato il cadavere dell'artigiano. «Sono arrivati le 23 - racconta ancora sconvolta Ida Favero, una delle inquiline più anziane della casa -. Lo conoscevo da anni, ma era soprattutto amico mio figlio Enzo. Io lo vedevo ogni tanto e per me sempre una battuta allegra. Era gran lavoratore. Cosa posso dire, per me era un brav'uomo. Pensi che quando abbiamo letto che era scomparso, a casa abbiamo detto: "Vuoi vedere che Renzo se è andato con la moglie in Australia?". Invece...».

Ida Favero non riesce a trattenere le lacrime quando ricorda il momento agghiacciante del ritrovamento del corpo dell'uomo: «C'è una stanzetta subito vicino all'ingresso del resto. Lui era lì, la testa reclinata, la braccia allargate. E' stato terribile. Non dimenticherò più quella immagine per tutta la vita. Povero Renzo, chissà cosa gli è passato per la testa».

I locali del laboratorio di Renzo Ciocchetti sono di proprietà di Costantino Benna, un pensionato di 80 anni, che abita al primo piano di un condominio di via Vialardi di Verrone. E' arrabbiato perchè le forze dell'ordine hanno sfondato la porta: «Non ce n'era bisogno. Io avevo le chiavi».

Poi ricorda: «All'inizio, tanti anni fa, aveva il negozio un socio, un certo Bonifatti. Quando quest'ultimo si è ritirato, ha continuato l'attività da solo. Aveva anche un'impiegata ma gli serviva soltanto per ricevere le chiamate e qualche tempo aveva segreteria telefonica. Lo incontravo quasi tutte le mattine. Perchè, nonostante gli anni, appena fa chiaro vado a vedere se le case dei miei inquilini sono a posto; a volte chiedo se hanno bisogno di qualcosa. E mentre scopavo il marciapiede verso le 7,30 lo vedevo arrivare col suo cane, un boxer, e scambiavamo due chiacchere. Serio, lavoratore, puntuale pagamenti. Forse era un po' chiuso di carattere: non si confidava volentieri».

Costantino Benna pesca nella memoria e aggiunge: «Avevo capito però che in questi ultimi tempi qualcosa che lo tormentava. Due anni fa, mentre ci confrontavamo sul rinnovo del contratto di affitto dei locali mi aveva detto che non sapeva se li avrebbe tenuti ancora per molto. Stava pensando di costruirsi una casetta dalle parti di Camburzano. Ma da qualche mese non parlava più di quel suo progetto. Anzi, l'ultima volta che l'ho visto, pochi giorni prima grandi piogge, mi aveva avvisato che si sarebbe tenuto il negozio. Da allora non l'ho più incontrato. La cassetta delle lettere intanto si riempiva di posta. Stavo per avvisare i carabinieri di questa strana circostanza, ma loro sono arrivati prima».

In via Torrione, nella dei magazzini Bennet, dove viveva Daniela Oggero, i cadono qui dalle nuvole. «Chi, quella bella signora dai capelli neri che aveva un cane? E' scomparsa? Incredibile. Se questo è quartiere nuovo, non ci si ».

E forse era proprio quello che Daniela: un posto dove la per dimenticare un matrimonio fallito.

[m. al.]

Tra i vicini di Ida Favero e Costantino Benna, avevano buon rapporto l'artigiano che da anni lavorava come tecnico di impianti a gas nel caseggiato. Il drammatico epilogo della vicenda li ha lasciati sgomenti: tutti stimavano Renzo Ciocchetti e lo consideravano un gran lavoratore

La Regione compila l'elenco dei beni culturali danneggiati dall'alluvione. L'assessore Leo: «Meno grave del previsto»

Diecimila preziosi volumi in attesa del restauratore

Ottocento sono del Seminario vescovile di Alessandria. Molti gli edifici lesi

L'antico affresco nella chiesa di San Pietro Martire di Morano; una delle biblioteche scolastiche distrutte ad Alessandria

Agli elenchi delle vittime, dei senza tetto, delle industrie distrutte, delle colture e degli allevamenti spazzati via dall'alluvione, si aggiunge il computo dei danni subiti dai beni culturali, altro importante e invidiato patrimonio del Piemonte. Una premessa, rassicurante, dell'assessore regionale alla Cultura all'Istruzione Giampiero Leo: «I guasti provocati dall'onda di piena sono meno gravi del previsto». Ciò non toglie che per rimettere in sesto gli edifici lesi e restaurare le opere rovinate occorrano parecchi miliardi e personale specializzato. E tempo, molto tempo.

E calcola che le biblioteche si siano impoverite di almeno 10 mila libri di edizioni correnti (che si possono riacquistare dagli editori), mentre c'è qualche apprensione sulla di altri 10-12 mila volumi, vecchi e antichi. Tuttavia le moderne tecniche di inducono all'ottimismo. «Si deve anche tenere conto - dice l'assessore Leo - che migliaia di volontari hanno offerto la loro collaborazione. Di questi molti si sono già impegnati per salvare vite umane, adesso chiedono di contribuire le memorie della nostra cultura». Per acquistare materiale di pulizia, e per un modesto rimborso spese, sono disponibili 60 milioni.

Ma vediamo nel dettaglio, provincia per provincia, l'elenco dei guasti più gravi raccolto dalla Regione.

Alessandria. Danni agli archivi comunale, della Camera di Commercio e al Borsalino, il più colpito (distrutto il 30%). Biblioteche rovinate: quella del Seminario vescovile dove acque e fango hanno lacerato 600 rari volumi, e quelle della Camera di Commercio e delle scuole in piazzetta Monserrato. Deteriorati due arazzi e tre dipinti della pinacoteca.

Nella sede amministrativa dell'Usl 6 Ovada si guastati 30 ritratti, 3 vetrine-libreria, un lampadario in ferro battuto del secolo scorso. Lesioni alle chiese parrocchiali di San Rocco, Santa Maria Sanità (a Orti), Madonna Assunta (Casalbagliano); alle chiese Santa Chiara del Seminario, Misericordia, Madonnina delle Grazie annessa all'Usl; alla chiesa e all'asilo del Monserrato. A Morano sul : della . Trinità e di San Pietro Martire.

Gravi danni all'archivio comunale di Canelli. Ad Asti: alle biblioteche dalle Santa Caterina, viale Pilone e Parini, e della elementare Cavour; alla raccolta bibliografica d'arte di Monica Della Libera. E' crollata una galleria di tufo nei camminamenti del castello di Cisterna.

Cuneo. Danni alla biblioteca in località Gabutti di Camerana e, a Santo Stefano Belbo, biblioteca civica e Centro studi Pavese (edificio, arredi, libri e manoscritti per almeno 300 milioni). Gravi lesioni alle strutture di castello e chiesa a Castellinaldo, al Castello reale di Govone, alle chiese parrocchiali Maria Vergine a Piavetta-Priola e dei Battuti Bianchi di Borgomale, alla Società di Mutuo corso e frazione San Michele di Mondovì.

Novara. Danneggiati il Museo agricolo, chiesa parrocchiale e la torre di Casalbeltrame.

Vercelli. A Trino: sciupati duemila volumi Biblioteca civica (danni per 300 milioni), danni anche agli archivi del Collegio salesiano Sacro Cuore. A Mongrando crollato il ponte che univa la chiesa parrocchiale di San Lorenzo alla canonica.

[c. nov.]

Il progetto di Palazzo Oropa per ripianare il deficit della «Massimo Rivetti»

Comune: la piscina ai privati

Il «buco» della Rivetti ammonta a 500 milioni ed è in arrivo una spesa di un miliardo e mezzo per ristrutturare la vasca interna. Ma gli sportivi temono vertiginoso aumento dei biglietti

BIELLA. Dubbi, perplessità e anche qualche polemica: «Arriveremo a pagare biglietti stratosferici?». Se lo chiedono i biellesi che, quasi ogni giorno, frequentano la piscina Rivetti, che ora sono scesi sul piede di guerra.

Motivo della loro protesta, il prossimo passaggio dalla gestione pubblica a quella privata.

La decisione del Comune è ormai certa, ed è anche stata fissata una data precisa. Le spese per sostenere l'attività del centro sportivo sono state inserite in bilancio solo fino al prossimo mese di giugno. Dopo quella data, quindi, la piscina subirà la sorte del Palasport, attualmente affidato a una società sportiva (in questo caso, la Pietro Micca).

E così, un tuffo e una nuotata, cominciano a serpeggiare i primi timori: gli appassionati hanno paura il prezzo dei biglietti possa lievitare, e i rappresentanti delle società sportive sospettano un aumento dei costi di affitto della vasca.

«Non è vero che la piscina è in deficit - dicono alla Rivetti -: i 100 milioni che mancano all'appello devono essere visti come il costo del servizio che il Comune offre gratuitamente alle scuole, all'Anffas, ai vigili del fuoco e alle colonie, che naturalmente non pagano l'ingresso. Perché allora perdere questo servizio pubblico?».

L'impianto della Rivetti venne donato dall'omonima famiglia industriali tessili al Comune. Ora Palazzo Oropa pensa alla gestione privata per ripianare il deficit

In realtà le cifre che vengono comunicate da palazzo Oropa sono ben diverse. «Altro che 100 milioni, il "buco" della Rivetti ammonta a mezzo miliardo - dice l'assessore Diego Presa -. Inoltre, è indispensabile ristrutturare al più presto la vasca interna, e questo comporterà una spesa di un miliardo e mezzo. Considerata questa situazione, quindi, il Comune non ha altra scelta».

Aggiunge l'assessore: «I privati potranno sicuramente offrire una migliore qualità del servizio: basti pensare alla possibilità di affittare lo scivolo, costruire scivoli d'acqua, mettere a disposizione i locali per banchetti e altre manifestazioni. Naturalmente, bisognerà garantire l'ingresso gratuito a chi già adesso gode di questo diritto: penso alle scuole e alle colonie. E' anche ipotizzabile la possibilità che, nella convenzione, si stabiliscano dei "tetti" massimi per il prezzo dei biglietti».

Anche secondo il vicesindaco Vittorio Barazzotto, l'operazione-Rivetti è improrogabile: «Attualmente il deficit della piscina si ripercuote, inevitabilmente, sulle tasse che i cittadini devono pagare. Nell'affidare la struttura ai privati, comunque, l'amministrazione darà un contributo per la gestione, come è avvenuto già per il Palasport. Del resto la Rivetti è e rimarrà di proprietà pubblica, ed è impensabile che un gruppo investa, da solo, più di un miliardo senza l'aiuto degli enti locali». (d. p.)

Posteggi

Da venerdì 175 posti in più

BIELLA. Il mercato domani mattina, poi le piazze Martiri e Colonnetti chiuderanno al traffico e giovedì per essere sottoposte ad un drastico lifting: a operazione conclusa, saranno 75 posti auto in più in piazza Martiri, mentre la Colonnetti potrà contenere un centinaio di vetture.

L'operazione, annunciata dall'assessore Edgardo Canuto, rientra nella complessa serie di interventi per dare più parcheggi alla città e per aumentare la capienza di quelli esistenti. Da domani pomeriggio ininterrottamente sino a mercoledì sera, l'asfalto delle due piazze verrà ripulito e successivamente tracciata la segnaletica orizzontale.

Il riordino si rivelerà prezioso fra pochi giorni, quando inizierà lo shopping natalizio e i parcheggi registreranno il pienone, in particolar modo le due piazze, a ridosso del centro storico e quindi molto appetibili. (r. s.)

NOTIZIE FLASH

Zingara arrestata per il furto di un yorkshire

In manette per il furto di un cane. A finire in cella per l'inconsueto reato è stata una nomade, di cui non si conoscono ancora le generalità. La donna ha visto un esemplare di yorkshire sul balcone al piano rialzato di un condominio. Con l'aiuto del figlio minorenne, la zingara si è impossessata dell'animale e poi è fuggita. Del furto sono stati avvisati i carabinieri, che hanno arrestato la nomade e riconsegnato il cane al proprietario. (d. p.)

RICONOSCIMENTI

Tre alunne vincitrici del premio bontà «Belli»

Le alunne di quinta elementare Giuseppina Zanghì (via Coda a Chiavazza), Eleonora Carrisi (De Amicis del secondo circolo) e Addolorata Marotta (Carruti del primo circolo) sono le vincitrici del premio bontà messo a disposizione dalla direzione didattica di Chiavazza e intitolato alla memoria del maestro Secondo Belli. Il terzo circolo non ha segnalato alcun nome, e pertanto la commissione ha deciso di devolvere l'importo del premio all'iniziativa del sindacato Sinascel-Cisl «Una scuola per Sarajevo». (r. b.)

SCUOLA

I 25 anni d'attività dell'istituto «Motta» di Mosso

L'Istituto tecnico commerciale «Adriano Motta» di Mosso Santa Maria festeggia i 25 anni di attività. Oggi è in calendario un incontro al quale sono stati invitati tutti gli ex allievi: un «revival» annunciato ai quasi mille diplomati della scuola. S'inizia alle 10 con una messa nella chiesa parrocchiale; poi il pranzo in piedi nei locali della pro loco. Per non trascurare neppure coloro che raggiungeranno l'istituto solo nel pomeriggio, gli organizzatori promettono una spaghettata no-stop ed una visita alla riscoperta di aule, banchi e cattedre che ancor oggi arredano la scuola. (p. g.)

Per vendicarsi di una vecchia accusa di furto

Insultava 112 e 113 biellese denunciato

Una pattuglia di carabinieri ha sorpreso a Vercelli un giovane che tempestava di telefonate i centralini del 112 e 113 ed insultava gli operatori

VERCELLI. Per vendicarsi delle forze di polizia che qualche tempo fa lo avevano accusato di furto, da circa un mese tempestava di telefonate le centrali operative dei carabinieri, della polizia e dei vigili del fuoco insultando pesantemente gli operatori di turno: è però tradito dalla sua stessa sicurezza, ed intercettato da una pattuglia di carabinieri proprio mentre da una cabina telefonica di largo D'Azzo, a Vercelli, chiacchierava con l'operatore del «112».

E' un giovane di 24 anni, Gian Luca Finotti, residente a Biella in via Cucco: è accusato di interruzione di pubblico servizio ed oltraggio a pubblici ufficiali. Il rapporto a suo carico è stato inviato ieri alla procura circondariale di Vercelli al Conte Verde.

Era da circa un mese che i centralini del 112, del 113 e del 115 di Vercelli e Biella ricevevano telefonate di insulti ("pesantissimi", come li ha definiti il tenente Luca Rossi) da parte di uno sconosciuto. L'altro giorno ne era arrivata una alla centrale di via Gioberti, ma dopo aver registrato la solita trafila di insulti l'operatore di turno era riuscito a trattenere in linea l'interlocutore ed a farsi descrivere, sia pure sommariamente, il luogo da cui telefonava.

«Proprio in questo momento - è detto lo sconosciuto - vedo passare una vostra "gazzella". Se non ci credete, vi posso anche dire il numero di targa». L'operatore per poco non credeva alle proprie orecchie, ma effettivamente il telefonista gli aveva fornito il numero di targa di una vettura radiomobile che in quel momento stava pattugliando corso Venti settembre. A questo punto è stato facile convogliare nella zona alcune radiomobili che hanno bloccato il telefonista mentre aveva ancora la cornetta in mano.

(w. ca.)

Ancora polemica

Savagnasco salta il piano di ricostruzione

GAGLIANICO. Savagnasco in alto mare: la minoranza abbandona l'aula in segno di protesta e il problema-ricostruzione resta irrisolto.

L'altra sera l'argomento era in scaletta in Consiglio comunale. Il sindaco Laura Biotto doveva informare l'assemblea sugli ultimi sviluppi dell'intricata vicenda quando Antonio Ariemma, capogruppo di minoranza ha affermato: «Non vedo l'intenzione da parte della maggioranza di trovare nuove vie d'uscita per cui ce ne andiamo». L'allontanamento ha fatto venir meno il numero legale e la discussione si è quindi arenata.

Ariemma chiarisce la posizione del suo gruppo: «L'abbandono dell'aula è stata una dimostrazione del disagio. La maggioranza sta solamente tenendo in mano la pratica facendo passi burocratici per perdere tempo: la via seguita è senza sbocchi. Il punto focale imposto dalla Regione riguarda il passaggio: le nuove abitazioni non potranno accedere sulla Trossi, ma dovranno avere lo sbocco su via Cairoli. Per fare ciò occorre passare nel cortile. La maggioranza non ha fornito alcuna cartina sul progetto e non ha nemmeno interpellato i proprietari del cortile, contrari alla soluzione».

Afferma invece il sindaco Laura Biotto: «Non c'è da stupirsi per gli atteggiamenti della minoranza. Pensavo di poter avere un appoggio per continuare, invece ho avuto la dimostrazione di essere osteggiata da più parti. Abbiamo in mano un progetto, comprato le case, ma alcune persone di Savagnasco continuano ad essere contrarie. Riporterò comunque l'argomento in Consiglio. (g. co.)

Federalismo

In seicento al palasport per Miglio

BIELLA. Si è mosso l'ambiente politico biellese (ma non solo), per ascoltare Gianfranco Miglio, ospite del circolo cittadino della «Carlo Cattaneo», l'associazione che fa del federalismo la sua bandiera. Ad ascoltare l'ex ispiratore di Lega Nord c'erano naturalmente tutti i dissidenti del Carroccio, alcuni dei quali giunti da Vercelli (ad esempio Cagna e Masini).

Poi sono arrivati anche gli ex sindaci di Biella e Candelo Squillario e Milanesio, il primo cittadino Mongrando Guabello, l'ex assessore di Palazzo Oropa Pichetto e l'ancora in carica Franca Musso. Nutrito inoltre il gruppo di Forza Italia, con esponenti di An (Mussone), ccd (Gioggia) e del ppi (Tavolaccini). Complessivamente circa 600 persone.

Chi s'aspettava proclami e arringhe di facile presa, è rimasto deluso, tanto che in molti hanno lasciato il palasport a metà dell'incontro. Miglio e gli altri ospiti d'onore (Pizzetti, Lantella, Matteja), hanno invece cercato di offrire precisi contributi sul tema federalismo, lasciando poco spazio al dibattito politico. Solo in parentesi il senatore Miglio ha ricordato la sua frattura con Bossi, poi è passato ad illustrare la sua formula di governo federale: tre grandi cantoni più le attuali regioni a statuto speciale, molto rilievo ai municipi e le province relegate a un ruolo di gestione. Al vertice un direttorio e un presidente, il ruolo di «collante».

Tra gli interventi significativo quello di Pizzetti, noto costituzionalista e esponente del ppi nazionale che ha sottolineato i pericoli di una divisione regionale. (d. ca.)

Da sabato via alla maratona della beneficenza targata Bnl

Sport, cultura e moto d'epoca per la «5 giorni» di Telethon

BIELLA. Una «cinque giorni» di sport, cultura e spettacolo per contribuire alla battaglia contro la distrofia muscolare. Dalla prossima settimana, fino al 3 dicembre, anche Biella si mobiliterà a favore di Telethon.

La «maratona» di iniziative, organizzate appunto per raccogliere fondi, è ormai una consuetudine che si ripete con enorme successo da qualche anno; una testimonianza di solidarietà che giunge da tutta Italia, indispensabile alla ricerca medica per debellare la terribile malattia. A guidare i biellesi attraverso un dedalo di partite di volley, basket, appuntamenti teatrali, mostre e altri incontri (tutti a sfondo benefico), sarà la Banca nazionale del lavoro.

Per facilitare la gara di solidarietà, nelle giornate clou di venerdì 9 e sabato 10 dicembre, gli sportelli della Bnl resteranno complessivamente aperti per 21 ore e, per ospitare nel migliore dei modi chi verserà il proprio contributo, l'istituto di credito inaugurerà nelle sue stesse sedi di Biella e di Cossato, delle «case Telethon», appositamente per l'occasione.

Proprio le due più importanti città della Provincia costituiranno infatti i poli principali d'attrazione. Un primo assaggio sarà offerto dallo sport. Sabato prossimo, il 26, sono infatti in calendario rispettivamente alle 19 alla palestra Belletti Bona e alle 21 alla Comunale di Candelo, due partite dei campionati di pallacanestro e pallavolo femminile.

Al Palasport invece, sempre alle 21, tocca alla Ing Sviluppo incontrare sul campo gli avversari della Imco Bergamo. Domenica a Cossato, al Villaggio Aurora, dalle 8.30 alle 15, si svolgerà invece una gara di atletica.

Fra gli appuntamenti di Telethon, anche un'esposizione di moto d'epoca

La kermesse sportiva proseguirà poi mercoledì, fra lo stadio La Marmora (alle 19,45) e il campo polisportivo di Cossato (alle 20) dove verranno disputati due triangolari di calcio: per la prima sfida interverranno l'Aosta Calcio, l'Ivrea e la Biellese Fcv, mentre nella seconda città della provincia si fronteggeranno le squadre giovanili di Spolino, Gattinara e Serravalle.

E gli appuntamenti proseguono ancora venerdì, nel tardo pomeriggio, con una scintillante e nostalgica esposizione di auto e moto d'epoca, a cura dell'Amsap, e con un allestimento di opere dello scultore Exio Caligaris, che saranno in mostra alla casa Telethon di Biella. Altre tele del pittore Eder Conti e alcuni modellini d'auto proposti «Maggiolino», saranno esposti nella sede di Cossato della Bnl, dalle 17 alle 19. Un piacevole intermezzo, alle 19, è previsto in entrambe le sedi, dove sarà offerto un aperitivo: poi la «maratona» si sposterà in piazza Gramsci, a Cossato, per una serata «revival» con Jo Rivelli e una sfida all'ultima nota con il karaoke della discoteca mobile Number One.

L'ultima giornata sarà giornata di solidarietà organizzata dalla Bnl è fissata per il 3 dicembre, appunto sabato. A Biella e a Cossato sono previsti, per tutta la giornata, appuntamenti «mostre»: esposizioni e sfilate di auto e moto antiche, poi una serie di disegni a tema sulla distrofia muscolare, attività di animazione, giochi e intrattenimenti musicali. In serata ancora sfide di basket, pallavolo e pallacanestro, alle quali si alterneranno momenti di spettacolo e moda.

Paola Gualtiero

EFF. LEGGE

MARIBRU VI AIUTA A SUPERARE LA CRISI

VENDITA PROMOZIONALE CON SCONTI DEL 20%

SU TUTTI I CAPI DEL NEGOZIO

VENITE A CONTROLLARE I NOSTRI PREZZI!

ASSOCIAZIONE ITALIANA

Il corpo della donna sarebbe stato gettato dal marito nel naviglio di Cavaglià

Incontro con la morte sul ponte

L'ipotesi degli investigatori: «Lui l'ha seguita da casa e l'ha convinta a fermarsi nel punto in cui è stata trovata l'auto». Ora si cerca in tutti i corsi d'acqua del Piemonte. C'è testimone del delitto?

Il ponte sul canale Navilotto di Cavaglià, vicino al quale è trovata parcheggiata l'auto di Daniela Oggero

Il palazzo in cui viveva la donna (in alto); in via Luisetti c'era l'auto del marito

CAVAGLIA'. Il canale Navilotto è quasi un rivolo d'acqua. Ma due settimane fa, a causa delle piogge torrenziali, era un torrente impetuoso, che sfiorava il ponte della statale e poi proseguiva lungo la pianura al confine Biellese e Vercellese. Gli agenti del commissariato indicano l'argine, poi scuotono il capo: «La Passat di Daniela Oggero era parcheggiata proprio a due passi. Se il marito l'ha uccisa e poi ha gettato, oppure ha lasciato cadere, il corpo nel canale, la piena del giorno dopo lo ha trascinato chissà dove».

Nel giallo della coppia scomparsa, ormai la polizia fa mistero di cercare un secondo cadavere, dopo quello di Renzo Ciocchetti trovato nel laboratorio di via Rosselli. Gli investigatori sono dunque convinti della tesi omicidio-suicidio: «Daniela Oggero è stata uccisa dal marito, mai rassegnatosi alla separazione. Poi lui si è impiccato».

Se davvero il corpo della dona è finito nel canale, quel corpo potrebbe anche non essere più trovato. L'ultimo fonogramma di ricerca diramato dal commissariato è significativo: il dispaccio è indirizzato a tutte le caserme dei carabinieri e alle questure del bacino del Po. Vale a dire che, con tutto quello che è stato trascinato via nei giorni dell'alluvione, le possibilità di un ritrovamento del cadavere sono ridotte al lumicino.

Purtroppo non è solo questo l'interrogativo che rimane senza risposta. A rendere terribilmente complicato questo giallo è la mancanza di prove certe e la contemporanea presenza di mille sfumature, che lasciano spazio alle ipotesi più svariate. Come se non bastasse, bisogna aggiungere una certa rilassatezza delle forze dell'ordine, che almeno all'inizio pare non abbiano indagato con determinazione. Sorprende infatti che solo dopo due settimane sia stata scoperta un ufficio e un laboratorio dove poi è stato trovato il cadavere di Renzo Ciocchetti. Il particolare sembra assai prevedibile, trattandosi di un idraulico. E, sempre sull'esistenza dell'ufficio, qualcosa in più avrebbe potuto spiegare il figlio Andrea, di 26 anni.

Che dire poi dell'auto della donna, parcheggiata con l'interruttore delle luci premuto, in una piazzola a Cavaglià, subito dopo il ristorante «Dei fiori» e poco prima dell'hotel Green Park? La vettura, trovata sabato 5, era ferma sicuramente dalla sera prima, perchè la batteria era scarica. All'interno c'era anche il cane della donna, un boxer, che respirava grazie ad un finestrino posteriore abbassato di qualche centimetro. La Passat infine sembrava parcheggiata normalmente, senza tracce di frenata.

Daniela Oggero, che andava a Torino per incontrarsi con un amico, si sarebbe dunque fermata per parlare con qualcuno. E non avrebbe avuto l'intenzione di trattenersi, altrimenti non avrebbe lasciato i fanali accesi e il cagnolino nell'auto.

«E' stata costretta a fermarsi dal marito il quale, geloso, l'aveva seguita da casa» spiega la polizia. La donna pensava di chiarire la questione in pochi minuti, oppure aveva solo l'intenzione di respingere il compagno ormai dimenticato; così ha parcheggiato la Passat con le luci accese e il cane all'interno, pronta a ripartire entro breve tempo.

Ma i familiari sostengono che tra i due i rapporti erano ormai tesissimi. Lei inoltre aveva paura e mai si sarebbe fermata a parlare con lui. Perciò non si può nemmeno escludere la presenza di una terza persona. Una figura conosciuta, anche curante, che trovandosi a fianco di Renzo Ciocchetti avrebbe convinto Daniela Oggero a fermarsi. E questa persona potrebbe così essere diventata, forse anche involontariamente, testimone di un delitto.

Pasquarelli

«Renzo? Un uomo tranquillo»

Sgomento tra i vicini dell'artigiano

Il cortile in via Rosselli in cui da anni Ciocchetti aveva il laboratorio

Tra i vicini di Renzo Favero e Costantino Benna, buon rapporto con l'artigiano che da anni lavorava come tecnico impianti a gas nel caseggiato. Il drammatico epilogo della vicenda li ha lasciati sgomenti: tutti stimavano Renzo Ciocchetti e lo consideravano un lavoratore

BIELLA. In via Rosselli al numero 29/A c'è soltanto una saracinesca verde abbassata. Nessuna insegna esterna, nessuna targa avvisa che quello è un laboratorio per la riparazione di lavatrici e la manutenzione di impianti di riscaldamento a gas.

Ma è in quell'edificio che da oltre vent'anni, Renzo Ciocchetti, aveva la sua ditta.

E' una vecchia casa a ringhiera con un ampio cortile all'interno. Il portone introduce in uno stretto androne e alle scale, che portano ai piani superiori. Qui c'è la porta secondaria del laboratorio con i battenti spaccati durante l'irruzione. Vicino ci sono le cassette delle lettere e una di esse c'è un biglietto da visita sbiadito, sul quale si legge «Eldo Gas Casa», di Ciocchetti Renzo.

Dietro quella porta consunta venerdì notte polizia e carabinieri hanno ritrovato il cadavere dell'artigiano. «Sono arrivati le 23 - racconta sconvolta Ida Favero, una delle inquiline più anziane della -. Lo conoscevo 40 anni, era soprattutto un mio figlio Enzo. Io lo vedevo ogni e per aveva sempre una battuta allegra. Era un gran lavoratore. Cosa posso dire, per era un brav'uomo. Pensi che quando abbiamo letto che scomparso, in abbiamo detto: "Vuoi vedere che Renzo ne è andato con la moglie in Australia?". Invece...».

Ida Favero non riesce a trattenere le lacrime quando ricorda il momento agghiacciante del ritrovamento del corpo dell'uomo: «C'è una stanzetta subito vicino all'ingresso del retro. Lui era lì, la testa reclinata, la braccia allargate. E' stato terribile. Non dimenticherò più quella immagine per tutta la vita. Povero Renzo, chissà cosa gli è passato per la mente».

I locali del laboratorio di Renzo Ciocchetti sono di proprietà di Costantino Benna, un pensionato di 80 anni, che abita al primo piano di un condominio di via Vialardi di Verrone. E' arrabbiato perchè le forze dell'ordine hanno sfondato la porta: «Non ce n'era bisogno. Io avevo le chiavi».

Poi ricorda: «All'inizio, tanti anni fa, aveva il negozio con un socio, un certo Bonifatti. Quando quest'ultimo si è ritirato, ha continuato l'attività da solo. Aveva anche un'impiegata ma gli serviva soltanto per ricevere le chiamate e da qualche tempo aveva messo una segreteria telefonica. Lo incontravo tutte le mattine. Perchè, alla mia età gli anni, appena mi chiamo vado a vedere se le case dei miei inquilini sono a posto; a volte chiedo se hanno bisogno di qualcosa. E mentre scopavo il marciapiede verso le 7,30 lo vedevo arrivare col suo cane, un bel boxer, e scambiavamo due chiacchere. Serio, lavoratore, puntuale nei pagamenti. Forse era un po' chiuso di carattere: non si confidava volentieri».

Costantino Benna pesca nella memoria e aggiunge: «Avevo capito però che in questi ultimi tempi aveva qualcosa che lo tormentava. Due anni fa, mentre ci confrontavamo sul rinnovo del contratto di affitto dei locali mi aveva detto che sapeva di dover avrebbe tenuti per molto. Stava pensando di costruirsi una casetta dalle parti di Camburzano. Ma da qualche mese parlava più di quel suo progetto. Anzi, l'ultima volta che l'ho visto, pochi giorni prima delle grandi piogge, mi aveva avvisato che si sarebbe tenuto il negozio. Da allora l'ho più incontrato. La cassetta delle lettere intanto si riempiva di posta. Stavo per avvisare i carabinieri di questa strana circostanza, ma loro sono arrivati prima».

In via Torrione, nella zona dei magazzini Bennet, dove viveva Daniela Oggero, i vicini cadono quasi dalle nuvole. «Chi, quella bella signora dai capelli neri che un cane? E' scomparsa? Incredibile. Se questo è un quartiere nuovo, non ci si conosce».

E forse era proprio quello che cercava Daniela: un posto dove la conoscesse nessuno per dimenticare un fallito.

[m. al.]

La Regione compila l'elenco dei beni culturali danneggiati dall'alluvione. L'assessore Leo: «Meno grave del previsto»

Diecimila preziosi volumi in attesa del restauratore

Ottocento sono del Seminario vescovile di Alessandria. Molti gli edifici lesi

L'antico affresco nella chiesa di San Pietro Martire di Morano; una delle biblioteche scolastiche distrutte ad Alessandria

Agli elenchi delle vittime, dei senza tetto, delle industrie distrutte, delle colture e degli allevamenti spazzati via dall'alluvione, si aggiunge ora il computo dei danni subiti dai beni culturali, altro importante e invidiato patrimonio del Piemonte. Una promessa, rassicurante, dell'assessore regionale alla Cultura e all'Istruzione Giampiero Leo: «I guasti provocati dall'onda di piena sono assai meno gravi del previsto». Ciò non toglie che per rimettere in sesto gli edifici lesi e restaurare le opere rovinate occorrano parecchi miliardi e personale specializzato. E tempo, molto tempo.

Si calcola che le biblioteche si siano impoverite di almeno 10 mila libri di edizioni correnti (che si possono riacquistare dagli editori), mentre c'è qualche apprensione sulla sorte di altri 10-12 mila volumi, vecchi e antichi. Tuttavia le moderne tecniche di restauro inducono all'ottimismo. «Si deve anche tenere conto - dice l'assessore Leo - che migliaia di volontari hanno offerto la loro collaborazione. E questi molti si sono già impegnati per salvare vite umane, adesso chiedono di contribuire a conservare le memorie della nostra cultura». Per acquistare colle e materiale di pulizia, e per un modesto rimborso spese, sono disponibili 60 milioni.

Vediamo nel dettaglio, provincia per provincia, l'elenco dei guasti più gravi raccolto dalla Regione.

Alessandria. Danni agli archivi comunale, della Camera di Commercio e al Borsalino, il più colpito (distrutto il 30%). Biblioteche danneggiate: quella del Seminario vescovile dove acque e fango hanno lacerato rari volumi, e quelle della Camera di Commercio e della scuola materna in piazzetta Monserrato. Deteriorati due arazzi e tre dipinti della pinacoteca.

Nella sede amministrativa dell'Usl di Ovada si sono guastati 30 ritratti, 3 vetrine-libreria, un lampadario in ferro battuto del secolo scorso. Lesioni alle chiese parrocchiali di San Rocco, Santa Maria Sanità (a Orti), Madonna Assunta (Casalbagliano); alle chiese Santa Chiara del Seminario, della Misericordia, Madonnina delle Grazie annessa all'Usl; alla chiesa e all'asilo del Monserrato. A Morano sul Po: chiesa della SS. Trinità e di San Pietro Martire.

Asti. Gravi danni all'archivio comunale di Canelli. Ad Asti: alla bibliotaca delle materne Santa Caterina, viale Pilone e Parini, e dalla elementare Cavour; alla raccolta bibliografica d'arte di Monica Della Libera. E' crollata una galleria di tufo nei camminamenti del castello di Cisterna.

Cuneo. Danni alla biblioteca in località Gabutti di Camerana e, a Santo Stefano Belbo, alla Biblioteca civica e Centro studi Pavese (edificio, arredi, libri e manoscritti per almeno 300 milioni). Gravi lesioni alle strutture di castello e chiesa a Castellinaldo, al Castello reale di Govone, alle chiese parrocchiali Maria Vergine e Pievetta-Priola e dei Battuti Bianchi di Borgomale, alla Società di Mutuo soccorso in frazione San Michele di Mondovì.

Novara. Danneggiati il Museo agricolo, la chiesa parrocchiale e la torre di Casalbeltrame.

Vercelli. A Trino: sciupati duemila volumi della Biblioteca civica (danni per 300 milioni), danni anche agli archivi del Collegio salesiano Sacro Cuore. A Mongrando è crollato il ponte e la chiesa parrocchiale di San Lorenzo alla canonica.

[c. nov.]

Il progetto di Palazzo Oropa per ripianare il deficit della «Massimo Rivetti»

Comune: la piscina ai privati

Il «buco» della Rivetti ammonta a 500 milioni ed è in arrivo una spesa di un miliardo e mezzo per ristrutturare la vasca interna. Ma gli sportivi temono un vertiginoso aumento dei biglietti

BIELLA. Dubbi, perplessità e anche qualche polemica: «Arriveremo a pagare biglietti stratosferici?». Se lo chiedono i biellesi che, quasi ogni giorno, frequentano la piscina Rivetti, e che ora sono sul piede di guerra.

Motivo della loro protesta, il prossimo passaggio dalla gestione pubblica a quella privata.

La decisione del Comune è stata presa, ed è stata fissata una data precisa. Le spese per sostenere l'attività del centro sportivo sono state inserite in bilancio solo fino al prossimo mese di giugno. Dopo quella data, quindi, la piscina subirà la stessa sorte del Palasport, attualmente affidato a una società sportiva (in questo caso, la Pietro Micca).

E così, tra un tuffo e una nuotata, cominciano a serpeggiare i primi timori: gli appassionati hanno paura che il prezzo dei biglietti possa lievitare, e i rappresentanti delle società sportive sospettano un aumento dei costi di affitto della vasca.

«Non è vero che la piscina è in deficit - dicono alla Rivetti -: i circa 100 milioni che mancano all'appello devono essere visti come il costo del servizio che il Comune offre gratuitamente alle scuole, all'Anffas, ai vigili del fuoco e alle colonie, che naturalmente non pagano l'ingresso. Perché allora perdere questo servizio pubblico?».

L'impianto della Rivetti venne donato dall'omonima famiglia di industriali tessili al Comune. Ora Palazzo Oropa pensa alla gestione privata per ripianare il deficit

In realtà le cifre che vengono comunicate da palazzo Oropa sono ben diverse. «Altro che 100 milioni, il "buco" della Rivetti ammonta a mezzo miliardo - dice l'assessore Diego Presa -. Inoltre, è indispensabile ristrutturare al più presto la vasca interna, e questo comporterà una spesa di un miliardo e mezzo. Considerata questa situazione, quindi, il Comune non ha altra scelta».

Aggiunge l'assessore: «I privati potranno sicuramente offrire una migliore qualità del servizio: basti pensare alla possibilità di affittare le sdraio, costruire scivoli d'acqua, mettere a disposizione i locali per banchetti e altre manifestazioni. Naturalmente, bisognerà garantire l'ingresso gratuito a chi già adesso gode di questo diritto: penso alle scuole e alle colonie. E' anche ipotizzabile la possibilità che, nella convenzione, si stabiliscano dei "tetti" massimi per il prezzo dei biglietti».

Anche secondo il vicesindaco Vittorio Barazzotto, l'operazione-Rivetti è improrogabile: «Attualmente il deficit della piscina si ripercuote, inevitabilmente, sulle tasse che i cittadini devono pagare. Nell'affidare la struttura ai privati, comunque, l'amministrazione darà un suo contributo per la gestione, come è avvenuto già per il Palasport. Del resto la Rivetti è e rimarrà di proprietà pubblica, ed è impensabile che un gruppo investa, da solo, più di un miliardo senza l'aiuto degli enti locali». [d. p.]

Posteggi

Da venerdì 175 posti in più

BIELLA. Il mercato domani mattina, poi le piazze Martiri e Colonnetti chiuderanno il traffico a giovedì per essere sottoposte a un drastico lifting: a operazione conclusa, ci saranno 75 posti auto in più in piazza Martiri, mentre in Colonnetti potrà contenere un centinaio di vetture.

L'operazione, annunciata dall'assessore Edgardo Canuto, rientra nella complessa serie di interventi per dare più parcheggi alla città e per aumentare la capienza di quelli esistenti. Da domani pomeriggio ininterrottamente sino a mercoledì sera, l'asfalto delle due piazze verrà ripulito e successivamente tracciata la segnaletica orizzontale.

Il riordino si rivelerà prezioso fra pochi giorni, quando inizierà lo shopping natalizio e i parcheggi registreranno il pienone, in particolar modo le due piazze, a ridosso del centro storico e quindi molto appetibili. [r. s.]

CRONACA

Zingara nei guai per il furto di un cane yorkshire

In manette per il furto di un cane. A finire in cella per l'inconsueto reato è stata una nomade, di cui non si conoscono le generalità. La donna ha visto un esemplare di yorkshire sul balcone al piano rialzato di un condominio. Con l'aiuto del figlio minorenne, la zingara si è impossessata dell'animale e poi è fuggita. Del furto sono stati avvisati i carabinieri, che hanno arrestato la nomade e riconsegnato il cane al proprietario. [d. p.]

RICONOSCIMENTI

Tre alunne vincitrici del premio bontà «Belli»

Le alunne di quinta elementare Giuseppina Zanghì (via Coda a Chiavazza), Eleonora Carisi (De Amicis del secondo circolo) e Addolorata Marotta (Cerruti del primo circolo) sono le vincitrici del premio bontà a disposizione dalla direzione didattica di Chiavazza e intitolato alla memoria del maestro Secondo Belli. Il terzo circolo non ha segnalato alcun nome, e pertanto la commissione ha deciso di devolvere l'importo del premio all'iniziativa del sindacato Sinascel-Cisl «Una scuola per Sarajevo». [r. b.]

SCUOLA

I 25 anni d'attività dell'istituto «Motta» di Masso

L'Istituto tecnico commerciale «Adriano Motta» di Masso Santa Maria festeggia i 25 anni di attività. Oggi è in calendario un incontro al quale sono stati invitati tutti gli ex allievi: un «revival» annunciato ai quasi mille diplomati della scuola. S'inizia alle 11 con una messa nella chiesa parrocchiale; poi il pranzo in piedi nei locali della pro loco. Per non trascurare neppure coloro che raggiungeranno l'istituto solo nel pomeriggio, gli organizzatori promettono spaghettata no-stop ed una visita alla riscoperta di aule, banchi e cattedre che ancor oggi arredano la scuola. [p. g.]

Per vendicarsi di una vecchia accusa di furto

Insultava 112 e 113 biellese denunciato

Una pattuglia di carabinieri ha sorpreso a Vercelli un giovane che tempestava di telefonate i centralini 112 e 113 ed insultava gli operatori

VERCELLI. Per vendicarsi delle forze di polizia che qualche tempo fa lo avevano accusato di furto, da circa un mese tempestava di telefonate le centrali operative dei carabinieri, della polizia e dei vigili del fuoco insultando pesantemente gli operatori di turno: è stato però tradito dalla sua stessa sicurezza, ed intercettato da una pattuglia di carabinieri proprio mentre da una cabina telefonica di largo D'Azzo, a Vercelli, chiacchierava con l'operatore del «112».

E' un giovane di 24 anni, Gian Luca Finotti, residente a Biella in via Cucco: è accusato di interruzione di pubblico servizio ed oltraggio a pubblici ufficiali. Il rapporto a suo carico è stato inviato ieri alla procura circondariale di via Conte rosso.

Era da circa un mese che i centralini del 112, del 113 e del 115 di Vercelli e Biella ricevevano telefonate di insulti ("pesantissimi", come li ha definiti il tenente Luca Rossi) da parte di uno sconosciuto. L'altro giorno ne era arrivata una alla centrale di via Gioberti, ma dopo aver registrato la solita trafila di insulti l'operatore di turno era riuscito a trattenere in linea l'interlocutore ed a farsi descrivere, sia pure sommariamente, il luogo da cui telefonava.

«Proprio in questo momento - aveva detto lo sconosciuto - vedo passare una vostra "gazzella". Se non ci credete, vi posso anche dire il numero di targa». L'operatore per poco non credeva alle proprie orecchie, ma effettivamente il telefonista gli aveva fornito il numero di targa di una vettura radiomobile che in quel momento stava pattugliando corso Venti settembre. A questo punto è scattata la caccia: convogliare nella zona alcune radiomobili che hanno bloccato il telefonista mentre aveva ancora la cornetta in mano. [w. ca.]

Ancora polemica

Savagnasco salta il piano di ricostruzione

Savagnasco in alto mare: la minoranza abbandona l'aula in segno di protesta e il problema-ricostruzione resta irrisolto.

L'altra sera l'argomento era in scaletta in Consiglio comunale. Il sindaco Laura Biotto doveva informare l'assemblea sugli ultimi sviluppi dell'intricata vicenda quando Antonio Ariemma, capogruppo di minoranza, ha affermato: «Non vedo l'intenzione da parte della maggioranza di trovare nuove vie d'uscita per cui ce ne andiamo». L'allontanamento ha fatto venir meno il numero legale e la discussione si è quindi arenata.

Ariemma chiarisce la posizione del gruppo: «L'abbandono dell'aula è stata una dimostrazione del nostro dissenso. La maggioranza sta solamente tenendo in mano la pratica facendo passi burocratici per perdere tempo: la via seguita è uno sbocchi. Il punto fondamentale imposto dalla Regione riguarda il passaggio: le nuove abitazioni non potranno essere sulla Trossi, ma dovranno avere il sbocco su via Cairoli. Per fare ciò occorre passare da un cortile. La maggioranza non ha fornito alcuna cartina sul progetto e non ha nemmeno interpellato i proprietari del cortile, contrari alla soluzione».

Afferma invece il sindaco Laura Biotto: «Non c'è da stupirsi per gli atteggiamenti della minoranza. Pensavo di poter avere un appoggio per continuare, invece ho avuto la dimostrazione di essere osteggiata da più parti. Abbiamo in mano un progetto, comprato le case, ma alcune persone di Savagnasco continuano ad essere ostili. Riporterò comunque l'argomento in Consiglio. [g. co.]

Federalismo

In seicento al palasport per Miglio

BIELLA. E' mosso l'ambiente politico biellese (ma non solo), per ascoltare Gianfranco Miglio, ospite del circolo cittadino della «Carlo Cattaneo», l'associazione che fa del federalismo la sua bandiera. Ad ascoltare l'ex ispiratore di Lega Nord c'erano naturalmente tutti i dissidenti del Carroccio, alcuni dei quali giunti da Vercelli (ad esempio Cagna e Masini).

Poi sono arrivati anche gli ex sindaci di Biella e Candelo Squillario e Milanesio, il primo cittadino di Mongrando Guabello, l'ex assessore di Palazzo Oropa Pichetto e l'ancora in carica Franca Musso. Nutrito inoltre il gruppo di Forza Italia, con esponenti di An (Mussone), del ccd (Gioggia) e del ppi (Tavolaccini). Complessivamente circa 600 persone.

Chi s'aspettava proclami e arringhe di facile presa, è rimasto deluso, tanto che molti hanno lasciato il palasport a metà dell'incontro. Miglio e gli altri ospiti d'onore (Pizzetti, Lantella, Mottola), hanno invece cercato di offrire precisi contributi sul tema del federalismo lasciando poco spazio al dibattito politico. Solo in una parentesi il senatore Miglio ha ricordato la frattura Bossi, poi è passato ad illustrare la sua formula di governo federale: tre grandi cantoni più le attuali regioni a statuto speciale, molto rilievo ai municipi e le province relegate a un mero ruolo di gestione. Al vertice un direttorio e un presidente, il ruolo «collante».

Tra gli interventi significativo quello di Pizzetti, noto costituzionalista e esponente del ppi nazionale che ha sottolineato i pericoli di una divisione regionale. [d. ca.]

Da sabato via alla maratona della beneficenza targata Bnl

Sport, cultura e moto d'epoca per la «5 giorni» di Telethon

BIELLA. Una «cinque giorni» di sport, cultura e spettacolo per contribuire alla battaglia contro la distrofia muscolare. Dalla prossima settimana, e fino al 3 dicembre, anche Biella si mobiliterà a favore di Telethon.

La «maratona» di iniziative, organizzate appunto per raccogliere fondi, è ormai una consuetudine che si ripete con enorme successo da qualche anno: una testimonianza di solidarietà che giunge da tutta Italia, indispensabile alla ricerca medica per debellare la terribile malattia. A guidare i biellesi attraverso un dedalo di partite di volley, basket, appuntamenti teatrali, mostre e altri incontri (tutti a sfondo benefico), sarà la Banca nazionale del lavoro.

Per facilitare la gara di solidarietà, nelle giornate clou di venerdì 9 e sabato 10 dicembre, gli sportelli della Bnl resteranno complessivamente aperti per 21 ore; per ospitare nel migliore dei modi chi vorrà il proprio contributo, l'istituto di credito inaugurerà nelle stesse sedi di Biella e di Cossato, delle «case Telethon», create appositamente per l'occasione.

Proprio le due più importanti città della nuova Provincia sostituiranno infatti i poli principali d'attrazione. Un primo «input» arriva dallo sport. Sabato prossimo, il 26, sono infatti in calendario rispettivamente alle 19 alla palestra Belletti Bona e alle 21 alla Comunale di Candelo, due partite dei campionati di pallacanestro e pallavolo femminile.

Al Palasport sempre alle 21, tocca alla Ing Sviluppo incontrare sul campo gli avversari della Imco Bergamo. Domenica a Cossato, al Villaggio Aurora, dalle 8.30 alle 15, si svolgerà una gara di atletica.

Fra gli appuntamenti di Telethon, anche un'esposizione di moto d'epoca

Le kermesse sportiva prosegue poi mercoledì, fra lo stadio La Marmora (alle 19,45) e il campo polisportivo di Cossato (alle 20) dove verranno disputati due triangolari di calcio: per la prima sfida interverranno l'Aosta Calcio, l'Ivrea e la Biellese Fcv, mentre nella seconda città della provincia si fronteggeranno le squadre giovanili di Spolina, Gattinara e Serravalle.

E gli appuntamenti proseguono ancora venerdì, nel tardo pomeriggio, con una scintillante e nostalgica esposizione di auto e moto d'epoca, a cura dell'Amsap, e con un allestimento di opere dello scultore Ezio Caligaris, che saranno in mostra alla casa Telethon di Biella. Altre tele del pittore Eder Conti e alcuni modellini d'auto proposti dal «Maggiolino», saranno invece esposti nella sede di Cossato, al Villaggio della Bnl, dalle 17 alle 19. Un piacevole intermezzo, alle 19, è previsto in entrambe le sale, dove sarà offerto un aperitivo: poi la «maratona» si sposterà in piazza Gramsci, a Cossato, per una serata «revival» con Jo Rivalli e una sfida all'ultima nota con il karaoke della discoteca mobile Number One.

L'ultima giornata della gara di solidarietà organizzata dalla Bnl è fissata per il 3 dicembre, appunto sabato. A Biella e a Cossato sono previsti, per tutta la giornata, appuntamenti «no-stop»: esposizioni di sfilate di auto e moto antiche, poi una mostra di disegni a tema sulla distrofia muscolare, attività di animazione, giochi e intrattenimenti musicali. In serata ancora sfide di basket, pallavolo e pallacanestro, alle quali si alterneranno momenti di spettacolo e moda.

Paola Gisabella

pelliccheria pelle maribru
via Pie... 31 - BIEL... tel. ... 155
EFF. COM. LEGGE
MARIBRU VI AIUTA A SUPERARE LA CRISI
VENDITA PROMOZIONALE CON SCONTI DEL 20%
SU TUTTI I CAPI DEL NEGOZIO
VENITE A CONTROLLARE I NOSTRI PREZZI!
ASSOCIAZIONE ITALIANA PELLICCERIA

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana " Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Ciao Ejzenstejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Ciao Ejzenstejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 20.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-292, L. 20.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto al sopraprezzo del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e potranno acquistarli presso il Salone de La Stampa in piazza Bodoni 6 a Torino. Per abbonarsi o non, le imprese interessate sono invitate a rivolgersi al proprio ufficio commerciale o telefonare direttamente all'editore La Stampa - Ufficio "Progetto Libri serials", via Marenco 32, 10126 Torino, telefono 011/6568111, fax 011/6568278.

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA

VERCELLI

Comunicato stampa

Provvidenze a favore delle imprese commerciali ed artigiane danneggiate dall'alluvione del ■ novembre scorso situate nei comuni dichiarati alluvionati.

La Camera ■ Commercio di Vercelli, sentite e d'accordo con le Associazioni di categoria, ha deliberato di stanziare la somma di lire 510 milioni per favorire una immediata ripresa dell'attività produttiva da parte delle imprese della provincia danneggiate dalla recente alluvione.

In particolare le *aziende commerciali ed artigiane* potranno celermente e facilmente accedere, attraverso le rispettive Cooperative di Garanzia, ■ finanziamenti agevolati erogabili dai più importanti Istituti di credito dislocati sul territorio.

I mutui chirografari dell'importo massimo di lire 20 milioni per ogni azienda e della durata di 36 mesi sconteranno un tasso fisso del 7% per tutta la durata del finanziamento. La scadenza della prima rata di ammortamento è prevista al termine dei 12 mesi dalla data di erogazione.

Le Cooperative, a fronte degli affidamenti concessi, presteranno garanzie fino alla concorrenza del 70% dell'importo del credito garantito dalle stesse e non rimborsato dai soci. La Camera di Commercio interverrà concedendo al beneficiario del finanziamento un *contributo «una tantum» del 10%* della somma mutuata. L'Ente camerale si impegna inoltre nei confronti delle Cooperative ■ rimborsare gli importi delle eventuali insolvenze fino alla concorrenza del 50% del credito garantito dalle Cooperative medesime.

Si rammenta che le Cooperative di Garanzia esistenti in provincia sono per ■ settore commerciale: la «Cooperativa tra commercianti Fincom (Confesercenti)» con sede in Vercelli, viale Garibaldi 15 e l'«Ascomfidi Società Cooperativa ■ Responsabilità Limitata (Associazione Commercianti)» con sede in Vercelli, Viale Garibaldi 7 e per il settore artigiano: la «Cooperativa Artigiana del Vercellese (CNA)» con sede in Vercelli, via Vallotti 32, la «Cooperativa Artigiana ■ Garanzia di Vercelli Soc. Coop.» di Varallo con sede in via Calderini e la «Cooperativa Artigiana di Garanzia di Vercelli e provincia (Unione Artigiani)» con sede in Vercelli, largo d'Azzo 11.

Con riserva di comunicare le iniziative ed in dettaglio il tipo di provvidenze previste per il comparto industriale, l'Ente camerale (tel. 0161/5981), rimane ■ disposizione per eventuali delucidazioni ed informazioni che si rendessero necessarie.

Gli Istituti di credito che aderiscono alla convenzione sono: Banca Popolare di Novara; Banca Sella; Cassa di Risparmio di Biella; Cassa di Risparmio di Vercelli; Istituto Bancario San Paolo di Torino.

ROVER 200

- QUOTA CONTANTI L. 5.241.000
- FINANZIAMENTO L. 15.000.000*
- 48 RATE MENSILI DA L. 395.000
- UNA RATA OFFERTA DAL CONCESSIONARIO ROVER
- PRIMA RATA GENNAIO '95

T.A.N. 10,0% - T.A.E.G. 11,68%
SPESE DI ISTRUTTORIA L. 300.000 FINANZIATE

Ma, se preferisci, puoi scegliere anche un'altra splendida opportunità Roverfin: un finanziamento da L. 10.000.000* senza interessi, quota contanti di L. 10.241.000, 24 rate mensili di L. 425.000 a partire da gennaio '95. T.A.N. 0%, T.A.E.G. 1,93%, spese di istruttoria pratica di L. 200.000 finanziate. Offerte non cumulabili con altre in corso.

È un'iniziativa dei Concessionari Rover valida fino al 30 Novembre.

TORINO - STAR-CAR Srl
Via Nizza, 10 - Tel. 011/6502121(r.a.)

MONCALIERI (TO) - STAR-CAR Srl
Corso Trieste, 140 - Tel. 011/6638071

BRICHERASIO (TO) - LADYCAR Srl
Via Circonvallazione, 410 - Tel.0121/59377

CIRIÈ (TO) - COZZO Snc
Via S. Maurizio,23 Tel. 011/9214018

IVREA (TO) - VOLANDO Snc
Via Torino, 499 - Tel. 0125/239497

CHIVASSO (TO) - VOLANDO Snc
Stradale Torino, 46 - Tel. 011/9101657

ROSTA (TO) - F.LLI D'AURIA Sas
S.S. 25 del Moncenisio - Tel. 011/9567783

COLLEGNO - F.LLI D'AURIA Sas
Corso Francia, 326 - Tel. 011/4051585

ASTI - AUTOVEGA Srl
Corso Torino, 208 - Tel. 0141/218343

ALBA (CN) - CENTERCAR Srl
Corso Asti, 32 - Tel. 0173/211690

ALBA (CN) - CENTERCAR Srl
Corso Bra, 58 - Tel. 0173/361241/2

CUNEO - CUNEO AUTO 2 Srl
Via Vignolo, 77 - Tel. 0171/46102

MONDOVI (CN) - CUNEO AUTO 2 Srl
Via S.S.28 Sud, 9/bis - Tel. 0174/42896

FOSSANO (CN) - CUNEO AUTO 2 Srl
Via Torino, 21 - Tel. 0172/693475

CONFRERIA (CN) - CUNEO AUTO 2 Srl
Via Valle Maira, 56 - Tel. 0171/612067

NOVARA - AUTONOVA Srl
S.S. del Sempione, 32 - Tel. 0321/622211

BORGOMANERO (NO) - AUTONOVA Srl
Via Novara, 318 - Tel. 0322/946588

VERBANIA - VERBANCAR Snc
Cso Europa, 52/F - Tel. 0323/502255

VERCELLI - CONTI Filippo
Via Trino, 29 - Tel. 0161/391204

BIELLA - C.A.R.I.M.A. Sas
Viale Macallè, 13 - Tel. 015/8491885

AOSTA - F.LLI GAL Snc
Località Grand Chemin - Tel. 0165/32088

ROVER. UN'ALTRA CLASSE

* Offerta valida fino al 30 Novembre. Gli esempi sono relativi al modello 214i, prezzo chiavi in mano L. 20.241.000 AUDET esclusa. * Salvo approvazione Società Finanziaria. Maggiori informazioni e fogli informativi di legge sono disponibili presso le Concessionarie.

Vercelli, mercoledì sera al Civico la commedia musicale «Gli uomini sono tutti bambini»

D'Angelo in fuga dalle sue 4 donne

Tra i protagonisti, oltre al noto comico, le cantanti Wilma Goich e Flo Sandons, Simona Patitucci e Laura Di Mauro. Biglietti in prevendita alla Cooperativa Belvedere. Botteghini aperti la mattina dello spettacolo

Gianfranco D'Angelo ritorna mercoledì sera al teatro Civico di Vercelli con una commedia musicale scritta da Pietro Garinei; con lui, tra gli altri, Wilma Goich e Flo Sandons

VERCELLI. Gianfranco D'Angelo contro tutte. Una trama che non è una trama ma un ping pong tra la parte recitata da lui e tante canzoni gorgheggiate dalle sue due «lei», più madre e figlia. Una commedia che non è una commedia ma un musical sui generis.

Questo e tutto il resto è compreso in «Gli uomini sono tutti bambini», lavoro scritto da Enrico Vaime per la regia di Pietro Garinei. Sarà in scena al Civico, mercoledì sera, come inizio della stagione della Cooperativa Belvedere.

Per D'Angelo, questo è un ritorno in città, dopo la sua presenza, sempre sul palco del teatro municipale vercellese, nel gennaio di quest'anno, con «Tredici a Tavola» di Marc Gilbert Sauvajon.

Stavolta, l'attore, dopo aver abbandonato i set della televisione (è alla sua quinta esperienza come protagonista di commedie musicali) non è più il mite borghese con maison a boulevard St. Germain alle prese con una moglie superstiziosa e altri dodici ospiti (attesi) a tavola. E' invece un rappresentante di bagni a idromassaggio (vasche lacuzzi o giù di lì...) che vive in villetta a schiera di comprensorio periferico, alle prese con le sue «disperazioni».

E le disperazioni di Luigi, il personaggio interpretato da D'Angelo, sono le quattro donne «della sua vita» che fondamentalmente lo considerano un bambinone (da qui il titolo) e lo angustiano a tal punto da doverlo costringere ad una fuga. E fuga per fuga sceglie l'America, terra di sogni e di chimere.

D'Angelo circondato ed assediato: attorno a lui tutte quante, lo abbiamo detto, cantano. Cantano e ancora cantano, proponendo brani originali composti da Claudio Mattone. C'è Wilma Goich, notissima protagonista della scena musicale degli Anni Sessanta, già componente de I Vianella (era in duo con il marito ora ex marito Edoardo) e recentemente punta di diamante della Squadra Italia con exploit in Sanremo '94.

La mamma è Mammola Sandon in arte Flo Sandons, superfamosa interprete delle canzoni all'italiana Anni Cinquanta, vedova di Natalino Otto, che ha ripreso a cantare (e qui persino a lanciarsi in qualche passo di danza) dopo 18 anni di quasi-assenza dalle scene. Poi ancora Simona Patitucci (già al fianco di Proietti ne «I Sette re di Roma») nella parte della figlia, mentre Laura Di Mauro, che in scena è l'amante, arriva dall'esperienza de «I cervelloni».

Riuscirà il nostro eroe a realizzare la fuga dalla realtà e raggiungere New York, tanto agognata meta? Ebbene, siamo fondamentalmente buoni: non ve lo diciamo per non rovinarvi la sorpresa finale!

Il sipario si alzerà alle 21. I biglietti possono essere prenotati negli uffici della Cooperativa Belvedere in corso Prestinari 100. Poltronissima: 45 mila lire, poltroncina 35 mila lire, galleria 20 mila lire. Riduzione per studenti 15 mila lire. Nella serata di mercoledì, vendita al botteghino dalle 10 alle 12 e dalle 18 all'inizio di spettacolo.

Giovanni Barberis

Borgosesia

Il «cocktail» di Cavedoni

BORGOSESIA. Giovedì sera Stefano Cavedoni salirà sul palco di via Sesone per la stagione teatrale organizzata dalla Pro Loco. Ecco quindi un one-man-show, spettacolo per un solo uomo sul palco. Il titolo è «William cocktail», una serie infinita di paradossi su paradossi, luoghi comuni e forzature, così come l'immaginario collettivo vuole e impone.

Protagonista è questo esplosivo artista bolognese già apparso nei ranghi degli Skiantos della prim'ora, al fianco di Roberto «Freak» Antoni e Fabio «Dandy Bestia» Testoni (allora si faceva chiamare «Sberbo»...).

Qui Cavedoni riesce a far navigare sulla stessa barca Otello con Ulisse, mentre Giulietta, quella del balcone, dialoga con Lucia Mondella e il fidanzato di questa, tale Renzo, si scontra con Manzoni. Ma è solo la punta dell'iceberg...

Inizio alle 21. Posto unico a lire 15 mila. Per informazioni telefonare ai numeri 011. 437.62.30 e 0163/22.285

[g. bar.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045 Infomaspettacolo l. 69.633 Or.: 15 - L. 10.000
Il mostro — *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 257.744 Infomaspettacolo 69.633 Or.: ap. 15 - Lire 10.000
Inviati molto speciali — *di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94)* — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' **Commedia**

Principe — Inf. or. tel. 60.547 Infomaspettacolo l. 69.633 Or.: ap. 15 - Lire 10.000
Prestazione straordinaria — *di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tadeschi (Italia '94)* — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, molestato [illegible] da una donna, suo capufficio. N. V. 1h 40' **Commedia**

Viotti — Inf. or. tel. 250.845 Infomaspettacolo l. 69.633 Or.: ap. 15 - L.10.000/8000
Lo specialista — *di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94)* — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018 Or.: 15 L. 9000/5000
The Flintstones — *di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94)* — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Lux — Inf. or. tel. 213.375 Or.: 14,30 spett. cont. Lire 7000/5000
Beethoven 2 — *di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93)* — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544 Or.: 21 L. 60.000/55.000/50.000 — OGGI RIPOSO

CIGLIANO

Splendor — Or.: 15 e 21,30 Lire 9000
Il cliente — *di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94)* — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h **Thriller**

COSTANZANA

Parrocchiale — Or.: 21 spett. unico Lire 7000/5000
Beethoven 2 — *di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93)* — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

GATTINARA

Italia — Inf. tel. (0163) [illegible] Or.: 20,30/22 Lire 9000/8000
Film vietato ai minori di anni 18

SAN GERMANO

Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'

Ideal — Inf. tel. (0161) 94.651 Or.: 15/20/22 Lire 9000/6000
Il postino — *di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94)* — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skàrmeta. N. V. 2h **Commedia**

TRINO

Orsa — Inf. or. tel. (0161) 828.600 Or.: 15/16,45/21 L. 9000/6000 - 9000/5000
The Flintstones — *di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94)* — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

BIELLA

Apollo — Inf. or. tel. (015) 23.765 Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000
Il postino — *di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94)* — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skàrmeta. N. V. 2h **Commedia**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000
Quattro matrimoni e un funerale — *di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94)* — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000
Il mostro — *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000
Inviati molto speciali — *di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94)* — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' **Commedia**

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.888 Lire 10.000/9000 Or.: 15 e 21
Forrest Gump — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 253.89.27 Or.: 20/22.15 Lire 10.000/7000
Amateur — *di H. Hartley, con I. Huppert, M. Donovan, E. Lowenstohn (Usa '94)* — Un'ex suora, ora ex-scrittrice, incontra un ragazzo ferito e una pornostar che si crede assassina e ricatta un potente mercante d'armi. N. V. 1h 40' **Thriller**

COGGIOLA

Radar — Inf. tel. (015) 78.320 Or.: 15 spett. continui Lire 10.000/9000
Speed — *di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94)* — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' **Azione**

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) [illegible] Or.: 14,30/16,20/20,30/22,15 Lire 10.000
Il corvo — *di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94)* — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di tagliati risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 Or.: 15 spett. continui Lire 10.000/9000
Forrest Gump — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

SERRAVALLE

Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — CHIUSO

VARALLO

Sottariva — Inf. Tel. [illegible] Or.: 16/18/20,30/22,30 Lire [illegible]
The Flintstones — *di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94)* — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

GIORNO E NOTTE

CIGLIANO

Il concerto dei Datura

Oggi pomeriggio, al music club Due [illegible] in concerto i Datura. Sulla ribalta della discoteca ciglianese il live della techno band composta da Ciro Pagano, Stefano Mazzavillani e Lola Max, avrà inizio alle 15. I Datura hanno portato al successo «Carico carico», «Nu style», «Yerba del Diablo», «Devotion» e «Cosmotrash».

VERCELLI

La Segreta

Martedì notte alla discoteca La Segreta si terrà una festa alternativa etichettata «Weekly Party» con cocktails, birra e buona musica. Omaggi «per lui e per lei» e la Body Shape al completo.

GATTINARA

La gara di limbo

Questa sera allo Zanzibar si fa festa con musica latino americana ed una gara di limbo. Ogni venerdì e sabato il locale è aperto al disco-pub e alla musica dal vivo.

VERCELLI

La rassegna al Lux

Giovedì al cinema Lux di via Alberti, continuerà la rassegna «Ciak italiano». Alle 21,15 verrà proiettato il film «Padre e figlio». Italia 1994. Regia di Pasquale Pozzessere.

CASALE E NOVARA

Tra i film fuori provincia

Questa sera a Casale Monferrato sono in proiezione «Il mostro» al Poli e «Pulp Fiction» al Moderno. A Novara sono invece programmati «I visitatori» al Vip, «Quattro matrimoni ed un funerale» all'Araldo, «Il mostro» al Faraggiana e «Forrest Gump» all'Eldorado.

GATTINARA

Il concerto al Mulligan

Questa sera all'irish pub Mulligan di corso Garibaldi arriveranno in pedana per un concerto i componenti della band Slapswing, con Marco Conti al basso, Luciano Zardo alla chitarra, Alberto Bozzi al sax e Alex Battini alla batteria. Il repertorio è di funky-jazz.

I MARTEDI' AL CINEMA

Donne senza trucco e donne senza speranza

Giorgio Simonelli

TOCCATI dalla grazia sbarazzina di «Donne senza trucco», i «Martedì» cambiano totalmente registro, dopodomani, riproponendo quel Kean Loach che giù sconcertò, nell'«appendice» scorsa, se non andiano errati, con «Piovono pietre». E se a qualcuno fosse sfuggito questo piccolo-grande film-culto, ricorderemo, tanto per (s)gradire, Poor Cow e Family Life.

Dunque è con un misto di grande curiosità e di apprensione che ci apprestiamo ad inoltrarci nel mondo disperato di «Ladybird, Ladybird».

Ma facciamo un passettino per dire che l'opera prima della ventottenne Katja von Garnier ha convinto il pubblico del «Nuovo Italia» così come aveva convinto le platee e la critica di casa. Per quanto ci riguarda abbiamo raccolto solo consensi e dunque azzardiamo un pozzettiano bravo, anzi brava: 7+.

DRAMMA DI DONNA

Perdere i propri figli

Il caso che racconta il nuovo film di Loach - scelto accuratamente, pensiamo, da Simonelli - è di quelli per così dire «limite»: una donna ha quattro figli, da quattro padri diversi, e, implacabile, la legge di Sua Maestrà Britannica glieli porta via tutti. La donna, che l'autorità punisce perchè considera «inaffidabile», non demorde, fa altri due figli con un uomo senz'altro più «affidabile», ma ciò non basta: anche questi bambini le saranno tolti. La legge è la legge. Viene alla mente la strofa di De Andrè: «...Nè il cuore degli inglesi nè lo scettro del re».

Storia angosciosa e angosciante: non si sorride neppure un attimo, in «Ladybird Ladybird», Loach ha persino rinunciato ai suoi schizzi di humour al vetriolo. La realtà di Maggie (la bravissima Chrissy Rock) è atroce e il dolore che subisce, in continuazione (dolore fisico e psicologico) ne fa un'eroina tragica, una martire di questo tempo in un'opera che sta tutta, e apposta, molto ma molto sopra le righe.

[e. d. m.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67. **Vive l'amour**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il lupo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. **Il Corvo**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: **Forrest Gump**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Il mostro**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Viaggio in Inghilterra**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Il colore della notte**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Donato 24. **Pollicino**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Festival internazionale «Cinema Giovani»**.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **4 matrimoni e un funerale**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **I pavoni**. Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Golto 5. **Il corvo**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **4 matrimoni e un funerale**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il postino**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Vive l'amour**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Portami via**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Assassini nati - Natural born killers**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Amici per gioco, amici per sesso**. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ing. 10.000. **ERBA 2**: Sab. 26/11: **I tre moschettieri**. Or.: 15,50; 17,15. Ing. 10.000 rid. 7000.
ETOILE v. B. Buozzi. **Bad girls**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il mostro**. Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Forrest Gump**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **The Flintstones**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5998. **Degenerazione**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **Speed**. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Inviati molto speciali**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **I visitatori**. Orario 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Go fish (Segni il pesce)**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Alla ricerca della stregone**. Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Priscilla: la regina del deserto**. Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON via Verdi 8. **Wyatt Earp**. Or.: 15; 18,15; 21,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Viaggio in Inghilterra**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Prestazione straordinaria**. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **Lo specialista**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Pulp fiction**. Or.: 18,15; 19,20; 22,15.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Camilla**. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Il mostro**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 21. **Concerto Lirico di Beneficenza** del soprano Raina Kabaivanska. Orch. del T. Regio diretta da Fabrizio M. Carminati. A favore di Telefono Azzurro e Fondo Raina Kabaivanska per gli orfani della Bulgaria. Bigl. 10-12 e 13-18,30. Tel. [illegible].
CARIGNANO. P. Carignano 6. Stag. in abbon. 7. Stab. Torino. Oggi ore 15.30 il TST pres. **Timone d'Atene** di Shakespeare regia W. Pagliaro, con M. Venturiello, P. Graziosi, F. Alpestre, A. Fattorini. Bigl. TST v. Roma 49 (ore 12/18, lun. rip.). Tel. 517.6246-544.562. Entro 20/11 sost. bigl. **Isola degli Schiavi** c/o Bigl. TST.
ERBA. C. Moncalieri 241. T. 661.5447. Oggi or. 16 e da mart. 22/11 ore 21 Bruno Gamberotta in **L'inventore del cavallo** di A. Campanile, regia E. Calindri, con la partecipazione A. Fenoglio. Stag. 94/95 in abb. 7 spett. a scelta su 21. Commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in piemontese. Inf. e pren. 15-23.

LE TV PRIVATE

Telestar

18,30 **Voci nella notte**, telefilm
20,30 **Mac Gruder and loud**, telefilm
21,30 **Max Headrom**, telefilm
22,30 **Il giramondo**, settimanale viaggi
23 — **Amichevolmente... con voi**, attualità
23,30 **Crazy dance**
24 — **Royal Casinò**, [illegible]
0,30 **Astro**, oroscopo
0,40 **Crisis**, telefilm
1,40 **Adam 12**, telefilm

Telecupole

18,30 **Tg 4**
19,05 **Sport flash**
20,30 **L'uomo della porta accanto**, film
23,45 **Sport flash**
2 — **Tg 4**

Videogruppo

18,15 **Moto motori**
18,40 **Mesquerade**, telefilm
20,30 **Oggi al Delle Alpi**
20,45 **Io ti salverò**, film
22,45 **Oggi al Delle Alpi**
24 — **Nite video**
1 — **Petrocelli**, telefilm
2 — **Speciale Mtv**

Telecity

19 — **Il giramondo**
19,30 **Alf**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
20,30 **Cowboys**, film
22,30 **Identità scomparsa**, tv movie
0,30 **Visitors**, telefilm
2,15 **Astro**, oroscopo

G.R.P.

19 — **Di tutto un po'**
19,30 **I Barkleys di Broadway**, film
21,30 **Cantalella**
22,30 **Kickboxing mania**
23 — **Di tutto un po'**
0,20 **Mediterraneo nera**
1 — **Good times**, telefilm
4,30 **Il bacio mortale**, film

Primantenna Supersix

19 — **Doraemon**, cartoni
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Sulla Comigo/Destini**
21,30 **Film**

Quarta Rete Tv

19 — **Sport quattro**
20,30 **Super Dinasty week-end**
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Eros graffiti**
0,30 **Emotions**

Quinta Rete

16 — **Film**
20 — **Mago Pancione**
20,30 **Film**
22,30 **La lampada di Aladino**
1,30 **La lampada di Aladino**

Quadrifoglio Odeon

19 — **Un'adorabile canaglia**, film
20,45 **Tg rosa**
21,30 **Tg Sette**
22,30 **Pink pink**, varietà
1,30 **Sexy Stars**, varietà

Telecampione

18,30 **Mio figlio non sa leggere**
20,30 **Il barattone**
22,30 **Emporio tv**

Rete 9 Tal

20,25 **Settegiorni**
20,45 **Domenica sport**
21,15 **Suez**
23 — **Settegiorni**
23,41 **Hunter**, telefilm
0,25 **T.S.D.**, musicale
1,10 **Crisis**, telefilm

Rete Canavese

19,30 **Notes**
21 — **Fuori gioco**
22,45 **Notes**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19 — **Block notes**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La curva della morte**, film
22,30 **Ecclesia**

Rete 7 Piemonte

22,40 **Calcio a 5**
22,40 **Informa 7**
23 — **Fausto Terenzi show**
23,40 **Informa 7**
24 — **Dance television**

TeleMonteRosa

19,15 **Tmr giornale**
20 — **Il figliuolo del padrino**, film
22,30 **Video top**
23,30 **Tmr giornale**

Alfaitalia Tv

20,30 **Combat!**, telefilm
21,30 **Notizia 7**
22 — **La tragedia del Bounty**, film
23,30 **Kickboxing mania**
24 — **Notizia 7**
0,30 **Dekaymotori**, rubrica sportiva

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

CHIEDETELO A LA STAMPA

-- **COSA SI DICE DI QUEL FILM:** le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — TELEFONA AL 144 05 0010 (lire 952 al minuto + iva)

-- **COME FARE I DOCUMENTI** senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio — TELEFONA AL 144 05 0021 (lire 952 al minuto + iva)

-- **COME CUCINARE SANO:** le ricette di Romana Bosco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese — TELEFONA AL 144 05 0000 (lire 952 al minuto + iva)

I Valdostani superano Cuneo (4-2) e continuano la scalata in classifica

Il Saint-Vincent fa poker

Biancorossi in vantaggio nonostante un uomo in meno ma lo Châtillon rimonta e passa a condurre. La formazione di Caviglia ha sfruttato le lacune dei piemontesi

SAINT-VINCENT. Sei reti, numerose altre occasioni da gol e due espulsioni: la sfida tra il Saint-Vincent/Châtillon e il Cuneo è vissuta all'insegna delle emozioni. Alla fine hanno gioito soltanto i valdostani, che dopo il successo ottenuto mercoledì nel recupero contro il Moncalieri hanno messo altri due preziosi punti in cascina.

Il 4-2 conclusivo non fa una grinza. La formazione di Caviglia ha sfruttato a meraviglia le gravi lacune degli avversari, riuscendo a recuperare lo svantaggio iniziale. Unica attenuante per il Cuneo è di essersi trovato in inferiorità numerica alla mezz'ora per l'espulsione di Barone (doppia ammonizione), ma i biancorossi erano anche riusciti a sbloccare il risultato con un giocatore in meno.

La squadra di Cavallo ha palesato gravi incertezze in tutti i reparti: difesa facilmente vulnerabile, centrocampo privo di fantasia e attacco evanescente. Di tutt'altra consistenza la prestazione del Saint-Vincent/Châtillon, che ha disputato una partita intelligente, meritandosi gli applausi dei tifosi.

Valdostani subito pericolosi con Pisasale, che corregge di testa un cross di Bonaldi mandando il pallone di poco sopra la traversa. Al 16' Caponi mette in movimento Labrozzo e sulla conclusione del centravanti, Cavaglieri sfiora l'autorete. Al 30' Barone viene espulso. Al 33' il Cuneo passa inaspettatamente in vantaggio: cross di Capra per Cattin, che controlla indisturbato a centro area e infila imparabilmente Brogi. La reazione dei biancoazzurri non si fa attendere e al 40' Pisasale sigla il pareggio, corregendo di testa, alle spalle di Frasson, una punizione di De Tommaso. Al 42' Gattuso non sfrutta una buona opportunità. Al 44' lo stesso Gattuso non concede scampo all'immobile difesa cuneese, deviando in gol un cross di Zoppo.

Un'immagine del terzo gol segnato per il St-Vincent/Châtillon da Cavalieri al secondo minuto della ripresa con un pregevole colpo di testa. Con la vittoria sul Cuneo i valdostani si sono portati a 14 punti nella classifica del girone A guidata dal Grosseto

La ripresa si apre con la terza rete dei valdostani: angolo di De Tommaso e stacco aereo vincente di Cavaglieri. Al 13' altro brivido per Frasson su una violenta punizione di De Tommaso, che si perde a fil di palo. Al 20' Santoro alza troppo la mira, ma al 26' l'attaccante si fa perdonare l'errore precedente, infilando Frasson in disperata uscita. Al 27' viene espulso Vannucci per proteste, mentre Brogi all'38' si salva con i piedi sulla conclusione di Caponi. All'42' Quaranta fissa il risultato sul definitivo 4-2 con una splendida punizione dal limite.

Sighrido Benoyton

Saint-Vincent/Châtillon: Brogi, D'Herin (26' st Pivano), Cavaglieri, Caponi, Zoppo, De Tommaso, Gattuso (31' Sanfedele), Pisasale, Santoro, Bonaldi, Vannucci.
Cuneo: Peano (3' Frasson), Pellegrini, Quaranta, Galparoli, Barone, Careglio, Capra (1' st Pesce), Cattin, Labrozzo (43' Schipani), Caponi, Sidoli.
Arbitro: La Torre.

Nizza ok

Sconfitta (1-0) la Vogherese

BEINASCO. Prosegue inarrestabile la marcia del Nizza Millefonti (ieri vittorioso sulla Vogherese per 1-0) verso la vetta della classifica. Nell'ultima settimana i torinesi sono passati in graduatoria dal quinto al secondo posto.

Ieri pomeriggio, sul campo comunale di Beinasco, il tecnico ai rossoneri della Vogherese cadere sotto i colpi di un Nizza ben assemblato in ogni reparto. Un Nizza che ha avuto un Nordi in più: l'attaccante neroverde non solo ha messo a segno in scivolata, al 42' su cross di Vittone, l'unico gol del match, ma si è anche mosso bene aprendo spazi utili per i compagni della formazione.

Dopo un inizio di gara accorto i torinesi sono venuti fuori alla distanza, creando un'occasione dopo l'altra. Solo nella ripresa hanno patito il ritorno della Vogherese, anche perché non sono riusciti a finalizzare le azioni costruite con precisi contropiede. Il risultato è rimasto così in bilico fino all'ultimo minuto. **[m. b.]**

Partita decisa da un gol di Rossi

Blitz a Pinerolo per la Biellese

PINEROLO. Colpo grosso della Biellese che espugna il Barbieri con un gol del giovane Rossi ad una manciata di minuti dal termine. Un pareggio appariva il risultato più equo ed anche le due squadre sembravano intenzionate a tirare i remi in barca, ma un calcio d'angolo battuto da Di Tillo regala a Rossi una palla d'oro che il giovane biellese mette dentro da due passi. Nell'occasione la difesa biancoblù è apparsa imbambolata ma è stato l'unico peccato di un bel Pinerolo che ha costretto allo straordinario la difesa bianconera che ha dimostrato di essere una delle più compatte del girone.

Paolo Solier non sembra però soddisfatto dei due punti: «Ormai non ci speravo più, dopo aver sbloccato il risultato abbiamo sbagliato tutto e questo è indice di scarsa maturità. Dobbiamo riflettere su tutto quanto perché la fortuna non è sempre dalla nostra parte». Dai piedi di Di Tillo a Bollini trova origine tutto il gioco dei bianconeri, ma quando i due rallentano tutta la squadra ne patisce ed è solo grazie ad un perfetto Mazzia, autentico baluardo in difesa, che i danni sono limitati.

Al 6' Vittone prova un affondo e mette in mezzo per il giovanissimo Dotti che colpisce di testa mirando l'incrocio dei pali, ma Mulato interviene in tuffo. Girelli trova la via della porta al 31' grazie ad uno scambio fortuito con Bottigella in piena area ma la battuta imprecisa consente a Mulato di neutralizzare.

Occasione d'oro per i locali al 15' del secondo tempo, quando Ceddia viene lanciato da Raimondi, l'uscita di Pozzati è fulminea ed il rasoterra del pinerolese in affanno è troppo angolato finendo fuori di un soffio. Ancora il Pinerolo vicino al gol al 34' ma Pia, tutto solo da due passi dentro l'area, sbaglia tutto svirgolando la sfera.

Due minuti più tardi il gol partita: Di Tillo calcia il corner buttando nel mucchio, la palla colpisce Schina e rimpalla verso il centro dell'area, Rossi non ci pensa su e ribadisce in gol in mezza rovesciata tra una selva di gambe. I locali sfiorano il pareggio nel finale con Rosa ma anche i lanieri che falliscono un paio di palle-gol che potevano chiudere il discorso con un buon bottino. Girelli, però, non è in giornata e Di Tillo predica nel deserto, cosicché la retroguardia biancoblù riesce sempre a neutralizzare.

Massimo Oporti

Pinerolo: Mulato; Benecchio, Salvai; Pallitto, Blandizzi (1' s.t. Bargiano), Schina; Raimondi, Rosa, Ceddia, Fabbrini, Mollica (33' Pia).
Biellese: Pozzati; Vaira, Tacca; Bollini, Mazzia, Francon; Dotti (23' s.t. Bottone), Bottigella (42' Rossi), Di Tillo, Girelli, Vittone.
Arbitro: Giuliani.

Battuta la Sestrese con due reti messe a segno nel primo tempo da Mattavelli e Cotti

Cinque minuti e il Borgo è secondo

Gli ospiti hanno subito premuto, ottenendo anche un rigore con il centravanti Braida, ma è stato bravo il portiere granata Pagani a deviare in angolo il tiro del «bomber». Inutile fallo di Carettoni (espulso)

BORGOSESIA. Vittoria che vale il secondo posto in classfica per il Borgo. Con due gol segnati nell'arco di cinque minuti (19' Mattavelli e 24' Cotti), i granata hanno chiuso definitivamente l'incontro e neanche l'espulsione di Carettoni al 33' è servita agli ospiti per impensierire in modo particolare l'estremo Pagani.

E dire che i primi minuti avevano fatto temere il peggio ai numerosi sostenitori di fede granata presenti sugli spalti: la Sestrese è scesa in campo convinta nel dettare il gioco e dopo appena 8' ha avuto a disposizione un rigore. A guadagnarlo è il centravanti Braida, che si incarica pure del tiro ma Pagani è bravo a deviare in angolo.

Da questo momento salgono in cattedra i granata e per i liguri non c'è più nulla da fare. Dopo una conclusione alta sulla traversa dell'ultimo acquisto Caruso al 14', cinque minuti più tardi Mattavelli guadagna il primo vantaggio direttamente su punizione. Al 21' è ancora Caruso a rendersi pericoloso con un tiro al volo che non centra il bersaglio. Ma è il momento del Borgo e, puntuale, al 24' arriva il raddoppio. Cotti raccoglie palla a centrocampo, affonda sulla sinistra e smista al centro per Caruso che gli restituisce la sfera in posizione favorevole: il giovane attaccante prende la mira e insacca.

Mattavelli ha realizzato con un tiro su punizione il primo gol del Borgo

Al Borgosesia basterebbe amministrare il gioco ma al 33' Carettoni si fa espellere per un inutile fallo a centrocampo su Sisinni.

La Sestrese non riesce comunque a sfruttare il vantaggio numerico e al 41' Mattavelli spreca la palla del 3-0.

La ripresa si apre con una conclusione fuori di poco di Guerrieri: l'unica azione veramente pericolosa che gli ospiti siano riusciti a costruire nella seconda frazione. Al 72' Cotti pesca Biolcati libero al limite dell'area ma il tiro è deviato in angolo.

Nel finale si mettono ancora in evidenza Mieli (che sbaglia mira) e Lo Conte (tiro bloccato). Gli ultimi minuti sono una passerella per l'undici di Rosa e al triplice fischio finale scrosciano gli applausi. I granata hanno giocato un ottimo incontro nonostante le assenze di Lavelli e Scienza e l'attaccante Giuseppe Caruso, al debutto, si è mosso bene, nonostante l'intesa con i compagni necessiti ancora di un po' di rodaggio. **[r. v.]**

Borgosesia: Gatti (1' Pagani); Riva, Carettoni; Biscaro, Rocca, Vitillo; Lo Conte, Mattavelli, Cotti (85' Zelioli), Biolcati, Caruso (60' Rastello). **Sestrese:** Oliveti (1' Gagliardi); Noris, Navone; Jurman, Guerrieri, Bevilacqua; Pennone, Sisinni, Braida (60' Mieli), Baldoni, Di Marco. **Arbitro:** Mesaglio.

Moncalieri resiste 45'. Nella ripresa Dadda e Sai lo puniscono

Per la Valenzana un successo che risolleva anche il morale

VALENZA. Il Moncalieri resiste un tempo, poi rimane in dieci e si squaglia di fronte alle folate offensive di una Valenzana determinata. E alla fine il risultato di 2-0 appare legittimo, ad onta delle lamentele del presidente ospite. «Gli arbitri ci penalizzano - sbotta Domenico Pavia -, al primo fallo, viene espulso Malabaila e una trattenuta in area ai danni di Riva è bellamente ignorata».

In casa rossoblù, il successo è accolto con gioia. «I due punti ci ridanno morale - sottolinea mister Antonio Simoniello - e ci ripagano in parte delle ingiustizie subite in Toscana». Al via, le squadre si presentano rimaneggiate per le assenze di Panizza e Signoroni tra gli orafi e Milani e Piolato tra gli ospiti.

Nel primo quarto d'ora, la partita attraversa una fase di studio, rotta soltanto dall'infortunio di Valeri e da un pericoloso tiro di Gatti. Poi si entra nel vivo. Al 25', su un «disco» di Peretto, Salerno ha sui piedi la palla del possibile vantaggio ma tira debolmente e Bacco para. Sei minuti dopo, è la Valenzana a rendersi pericolosa con Fea, che costringe Altieri a deviare la palla sopra la traversa. Al 35' Gatti conclude alto e al 42' un'incornata di Schiavone sfiora l'incrocio. La svolta all'inizio del secondo tempo: Dadda si destreggia bene al limite dell'area e scaglia un proiettile che Altieri non riesce ad intercettare (2' st). Il Moncalieri cerca di reagire ma Malabaila si lascia sfuggire la palla in area e, subito dopo, atterra platealmente Peretto, finendo anzitempo negli spogliatoi (4' st). Al 12' la Valenzana raddoppia: cross da sinistra di Peretto, schiacciato di testa da Schiavone, sulla palla, che cozza contro il palo, s'avventa Sai e la scaraventa in rete. Il Moncalieri vacilla sotto i colpi dei padroni di casa, che potrebbero passare ancora con Sai (18'). L'ultima emozione è l'espulsione di Marenco, per doppia ammonizione al 40'.

Simoniello, tecnico della Valenzana

Rodolfo Castellaro

Valenzana: Bacco (29' Merlone), Peretto, Fea; Biasotti, Marenco, Gatti; Pace, Schiavone, Dadda (24' st Degli Espositi), Bellatorre, Valeri (7' Sai Manuel). **Moncalieri:** Altieri, Domiziano, Caputo; Malabalia, Segato (9' Pecoraro), Camani; Salerno, Lubbia, Riva, Formato, Rubino (16' st Barison). **Arbitro:** Avallone.

La capolista batte (2-1) il Rapallo e si porta a 3 punti dalle inseguitrici

Il Grosseto tenta già la fuga

Bene il Savona sul Certaldo. Stop per Camaiore

TORINO. Il Grosseto se ne va. I toscani sconfiggono 2-1 il Rapallo e in virtù della sconfitta del Camaiore sul terreno della Colligiana allungano il passo e portano a tre le lunghezze di vantaggio sui rivali, a una settimana dallo scontro diretto in programma al Comunale versiliese sabato prossimo. Ecco comunque come sono andate le cose negli altri match.

Grosseto-Rapallo 2-1. La capolista ha dovuto soffrire oltre il lecito per superare la cenerentola del girone. Fin dall'avvio i maremmani hanno stretto d'assedio i liguri e al 24' Costa, l'ex di turno, ha portato in vantaggio i padroni di casa con un secco fendente. Sembrava fatta.

Invece il Rapallo dei giovani ha saputo subito reagire e al 46', in zona recupero, ha ottenuto con Martini il meritato pareggio.

Nel secondo tempo il Grosseto ha ripreso l'assedio e al 21' è venuto il gol della vittoria: Madau, pescato in area, è stato spinto al momento del tiro e l'arbitro ha decretato il rigore. Dal dischetto Naso non ha sbagliato.

Colligiana-Camaiore 2-1. L'ex capolista, come le sta accadendo negli ultimi tempi, si è fatta raggiungere e, addirittura, superare. Il Camaiore era infatti passato in vantaggio al 21' grazie a un rigore trasformato da Massimo Benedetti. Ma i padroni di casa non si sono scoraggiati e appena dieci minuti dopo hanno raggiunto l'1-1 con Mastacchi.

Nella ripresa è stata la Colligiana a credere maggiormente nel successo. I ragazzi hanno quasi costantemente attaccato e a tre minuti dal termine è giunto il gol del successo anche se su un rigore molto «contestato».

E Mastacchi dagli undici metri, stavolta, non ha sbagliato.

Savona-Certaldo 1-0. Hanno vinto i liguri grazie ad una rete del capocannoniere Pilleddu poco dopo la mezzora del primo tempo. Ma la partita non è stata certo bella, anche per demerito del Certaldo che non è mai riuscito a rendersi pericoloso.

L'azione decisiva è venuta al 33' del primo tempo: su cross di Marchetti bomber Pilleddu controlla la palla e supera in uscita il portiere Di Piselli. Poi la partita ha offerto poche emozioni. Tra i padroni di casa ha debuttato l'ex genoano Sbravati.

Pietrasanta-Torrelaghese 0-0. Niente spettacolo e niente gol nel derby della Versilia. Pietrasanta e Torrelaghese hanno pensato esclusivamente a difendersi e il gioco è ristagnato a centrocampo. Così i portieri hanno trascorso un sabato di assoluto riposo. **[r. eyn.]**

I BIANCOROSSI «AFFONDANO» ANCHE IN VALLE D'AOSTA

PIETRASANTA 0 **TORRELAGH.** 0		
SAVONA 1 **CERTALDO** 0	p.t.: 33' Pilleddu (S)	
VALENZANA 2 **MONCALIERI** 0	s.t.: 2' Dadda (V) 11' Sai M. (V)	
BORGOSESIA 2 **F. SESTRESE** 0	p.t.: 19' Mattavelli (B) 24' Cotti (B)	
CHATILLON SV 4 **CUNEO** 2	p.t.: 33' Cattin (Cu) 40' Pisasale (C) 44' Gattuso (C) s.t.: 2' Cavaglieri (C) 26' Santoro (C) 40' Quaranta (Cu)	
PINEROLO 0 **BIELLESE** 1	s.t.: 36' Rossi (B)	
NIZZA MILL. 1 **VOGHERESE** 0	p.t.: 42' Nordi (N)	
GROSSETO 2 **RAPALLO** 1	p.t.: 25' Costa (G) 45' Martini (R) s.t.: 21' Naso (G)	
COLLIGIANA 2 **CAMAIORE** 1	p.t.: 21' Benedetti M. (Ca) 31' Mastacchi (C) s.t.: 43' Mastacchi (C)	

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
GROSSETO	20	8	4	1	17	6
CAMAIORE	17	6	5	2	14	5
NIZZA MILL.	17	5	7	1	18	13
BIELLESE	17	5	7	1	14	10
BORGOSESIA	17	7	3	3	14	10
CHATILLON SV	14	5	4	4	16	13
PINEROLO	14	4	6	3	15	12
SAVONA	14	4	6	3	14	11
VALENZANA	14	4	6	3	8	6
VOGHERESE	13	5	3	5	16	14
F. SESTRESE	13	4	5	4	8	12
PIETRASANTA	12	2	8	3	6	8
COLLIGIANA	12	4	4	5	9	12
TORRELAGH.	11	3	5	5	12	14
CUNEO	9	1	7	5	12	18
MONCALIERI	8	2	4	7	6	15
CERTALDO	7	1	5	7	9	16
RAPALLO	6	0	5	8	3	16

I MARCATORI

10 reti: Pilleddu (Savona).
8 reti: Santoro (Chatillon SV).
7 reti: Labrozzo (Cuneo).
6 reti: Girelli (Biellese); Scienza (Borgosesia); Bonuccelli (Camaiore); Frati (Torrelagh.).
5 reti: Mosti (Camaiore); Ghizzani (Certaldo); Mastacchi (Colligiana); Costa (Grosseto); Nordi (Nizza Mil.); Fabbrini (Pinerolo); Specchia (Vogherese).
4 reti: Pisasale (Chatillon SV); Ferri (Grosseto).
3 reti: Napoli (Colligiana); Mieli (F. Sestrese); Schincaglia (Nizza Mil.); Moncada (Nizza Mil.); Serra (Nizza Mil.); Forno (Pietrasanta); Maffei (Torrelagh.); Dadda (Valenzana); Chellini (Vogherese).

PROSSIMO TURNO

14ª DI ANDATA 26 NOVEMBRE - ORE 14,30

TORRELAGH.	COLLIGIANA
MONCALIERI	SAVONA
F. SESTRESE	VALENZANA
CERTALDO	PIETRASANTA
CUNEO	BORGOSESIA
BIELLESE	CHATILLON SV
VOGHERESE	PINEROLO
RAPALLO	NIZZA MILL.
CAMAIORE	GROSSETO

I vercellesi, imbattuti da cinque giornate, oggi sono di scena a Saronno

La Pro a caccia del colpo grosso

In casa di una delle squadre più in forma del momento i bianchi non solo puntano ad allungare la striscia positiva, ma cercano la seconda vittoria. Pingitore al posto di Rinaldi l'unica novità

VERCELLI. Pari a Crema, pari a Lagnano e magari pari oggi a Saronno, tenendo fede al vecchio detto del «non c'è due senza tre». E' questo l'obiettivo minimo della Pro sul terreno degli amaretti, un campo che per tradizione negli ultimi anni ha sempre «portato bene» ai bianchi e a Caligaris.

Ed allora, per rimanere in tema scaramantico ecco quel «non c'è due senza tre» che tutto sommato costituirebbe un buon risultato per l'undici bianco, visto che Storgato e compagni affrontano una delle due squadre più in forma del momento (l'altra è il Brescello) reduce da tre vittorie consecutive e soprattutto dal clamoroso 4-0 di domenica scorsa ottenuto sul terreno del Varese.

Ma il tema tattico del match della Pro non sarà comunque impostato per la divisione della posta in palio. «Anche se la trasferta di Saronno è sicuramente da prendere con le molle, noi cercheremo di fare la nostra partita, come tutte le altre volte - dice mister Caligaris -. Non ho mai impostato la squadra per difendersi e anche in questo torneo ho sempre schierato un attacco a due punte. L'intenzione è quella di "fare gioco". Se poi saremo asserragliati nella nostra area il merito sarà soprattutto degli avversari».

«Sono convinto che potremo dire la nostra - fa eco l'ultimo arrivato Obbedio -. Il Saronno è una squadra che ha inserito su un telaio collaudato molti giocatori esperti, ma la Pro in trasferta sa esprimersi al meglio. Quindi la partita è aperta. Oltretutto sono convinto che i miei compagni hanno raccolto meno di quanto seminato. La fortuna dovrà prima o poi restituirci quello che ci ha tolto. Chissà che non accada oggi e che si vada a segno con un'azione fortuita. Anche un'autorete decisiva mi andrebbe benissimo».

La Pro oggi a Saronno prova ad allungare la striscia positiva e, magari, a centrare il secondo successo stagionale. Nel bianchi l'unica novità è rappresentata dal rientro di Pingitore al posto di Rinaldi (FOTO GRIPPI)

Dea bendata o no, la Pro cercherà di continuare la striscia positiva di cinque risultati utili consecutivi con l'unico peccato di essere formata da quattro pareggi e una sola vittoria. «E' chiaro che in un torneo in cui il successo pieno vale tre punti questo è un handicap - aggiunge Caligaris -. Comunque fino ad ora non ci sono mancati i risultati contro gli "squadroni". Piuttosto continuiamo a pagare gli errori con Olbia, Valdagno e, se vogliamo, con il Legnano».

E veniamo alla formazione. Caligaris porterà con sé l'intera rosa, vale a dire 19 giocatori. Poi, come sempre, all'ultimo momento deciderà l'undici da mandare in campo. L'impressione, comunque, è quella di una formazione a grandi linee simile a quella che ha affrontato la Solbiatese con Pingitore al posto di Rinaldi sull'out. Vale a dire con Beccari; Tonin, Roda; Cervato, Storgato, Castagna; Pingitore, Col, Waffort, Obbedio, Provenzano.

Roberto Eynard

Le altre gare

Novara riceve il tosto Varese

VERCELLI. Giornata di sicuro interesse in C2 con alcuni testacoda potenzialmente in grado di cambiare il volto in vetta o confermare gli attuali valori.

Il Brescello, imbattuto capolista, affronta la delicata trasferta di Trento: la classifica degli aquilotti piange, ma il team di Codognato è in salute e promette battaglia. Anche Lecco e Novara sono alle prese con avversari tutt'altro che abbordabili. I bluazzurri sono chiamati al derby esterno con il Pavia (che non può concedersi distrazioni), mentre l'undici di Colomba torna al «Comunale» per affrontare il Varese, rivale sempre scorbutico.

Nelle zone basse spicca Aosta-Olbia con i rossoneri che in panchina presentano Ciravegna costretti a fare punti contro una diretta concorrente. Tutta da seguire Legnano-Cremapergo e Valdagno-Centese. Chiudono il quadro Lumezzane-Solbiatese e la sfida sarda Tempio-Torres. [p. m. f.]

I RIVALI

Lombardi lanciatissimi ma con due squalificati

SARONNO A leggere appena distrattamente le statistiche, in ottica Pro Vercelli ci sarebbe di che preoccuparsi in vista dell'odierna trasferta in terra lombarda. Il Saronno di mister Bacchin viaggia come una «spia» verso le zone alte della graduatoria: nove punti negli ultimi tre match, Spinelli imbattuto da 353' il tutto condito da un gioco spumeggiante, brioso e redditizio. Ecco l'inquietante check-up degli «amaretti».

Per i bianchi si preannuncia un pomeriggio di fuoco sebbene Bacchin ammonisca contro gli entusiasmi: «Non sarà facile venir capo della Pro, una squadra che non merita la classifica che occupa ed è in grado d'imbrigliare gli schemi degli avversari. Non dovremo avere cali di concentrazione e giocare con la stessa determinazione esibita nel derby con il Varese».

Il coach biancoazzurro, bontà sua, teme la Pro anche in considerazione delle due forzate assenze cui dovrà far fronte. Il giudice sportivo ha appiedato per un turno Marzio e Ottolina ed è proprio questo forfait a preoccupare maggiormente il tecnico: «Ottolina si era inserito al meglio nei nostri schemi, diventando uno dei punti cardine. Fortunatamente il suo sostituto, Mozzone, è un elemento di provata esperienza».

Dopo alcuni esperimenti Bacchin ha optato per un tradizionale 4-4-2: una «zona classica» che negli ultimi tempi ha messo sovente a disagio gli avversari. Squadra che vince non si cambia e dunque il team non sarà rivoluzionato.

Roberto Bacchin, mister del Saronno

Spinelli tra i pali, Galeazzi (sogno estivo vercellese), Ricci (ex Sora), Mozzone e Marziano linea difensiva, Asta, Occhioni, Giani e Pozzi a centrocampo, Taldo e Cattaneo punte. In panchina spiccano la presenza di Moreno Ferrario, ex campione d'Italia con il Napoli che ha deciso di chiudere la carriera proprio a Saronno e Terranso bomber che si sta riprendendo da un infortunio al ginocchio che l'ha bloccato nella prima parte della stagione. [p. m. f.]

NEI DILETTANTI

Dopo le due settimane di forzata sosta si gioca in vista della ripresa dell'attività

Il Valsessera sfida il pronostico

L'undici di Mellano impegnato ad Oleggio nel ritorno di Coppa Italia deve recuperare lo 0-2 dell'andata
In programma molte amichevoli: a Crescentino e a Grignasco l'incasso sarà destinato agli alluvionati

Marco Mellano guida il Valsessera

VERCELLI. Il calcio cerca di rimettersi in moto dopo la sciagura dell'alluvione. In attesa che i tornei riprendano a pieno regime (il prossimo week end) si torna a parlare di match da «due punti» con le partite di Coppa Italia.

Questo pomeriggio alle 14,30 il Valsessera affronta l'Iris Oleggio nel retour match del terzo turno. Gli azzurri di mister Mellano arrivano all'appuntamento in terra novarese con il pesante passivo di 2-0 maturato in favore degli «orange» all'andata.

«Sembrerebbe una gara dal pronostico chiuso - conferma il tecnico - ma noi tenteremo ugualmente il colpaccio. Penso che la qualificazione, sebbene difficile, sia ancora potenzialmente conquistabile. Naturalmente molto dipenderà dall'atteggiamento tattico con il quale scenderemo in campo».

Oltre alla Coppa l'incontro servirà anche come rodaggio in vista dell'imminente ripresa. Spiega Mellano: «E' sicuramente importante riprendere contatto con il clima agonistico dopo quindici giorni d'inattività». Il coach valsesserino recupera Brovarone, Buglio e Coppo mentre dovrà rinunciare ancora a Di Giovanni e Rossin. Possibile l'esordio di Massimiliano Brentani, attaccante classe '72 acquistato dal Grignasco, ma con precedenti proprio sulla sponda oleggese.

Oltre alla Coppa Italia sono in programma numerosi incontri amichevoli in favore degli alluvionati. A Crescentino (inizio alle 14,30) i granata di Stermieri (che presentano il nuovo acquisto, la punta Boscoli dall'Eureka Settimo) affrontano il Saluggia Virtus.

Triangolare a Grignasco dove si sfideranno, a partire dalle 14, i rossoneri padroni di casa, la Ghemmese e la Dufour Varallo. Il ricavato del torneo sarà devoluto ai parenti delle vittime della terribile frana del Sacro Monte.

Amichevoli, invece, per Cossatese e Gattinara. Gli azzurri di mister Arrondini saranno di scena a Candelo, mentre i vignaioli di Donati affronteranno il Mandello. (p. m. f.)

Fatta premessa che non siamo all'altezza del notissimo programma televisivo

«NON E' LA RAI»

siamo convinti che anche la nostra provincia ha un vivaio di belle ragazze che sanno ballare e cantare, ma soprattutto hanno tanta voglia di divertirsi e di dimostrare quanto sono in gamba; ecco perché invitiamo *ufficialmente tutte le ragazze dai 18 ai 27 anni* a mettersi in contatto con noi per partecipare alla serie di spettacoli in fase di allestimento **«CI SONO ANCH'IO»** che prevede un tour in Piemonte e chissà... Naturalmente gli spettacoli sono gratuiti e prevedono l'inserimento in un circuito televisivo.

RAGAZZE DEL PIEMONTE, ci date una mano per dimostrare quanto vale la **NOSTRA PROVINCIA?** Bene! Telefonateci allo 0161-930342 dalle ore 14 alle ore 20

NUOVA OPEL CORSA. LEI, PIÚ DI TUTTE.
PIÚ PRESTAZIONI, PIÚ SICUREZZA.

16V OPEL FULL SIZE AIRBAG

Più prestazioni. Le nuove Opel Corsa sono ora disponibili anche con il nuovissimo motore 1.4Si 16 Valvole Ecotec da 90 CV. **Più sicurezza.** Di serie, Opel full size airbag lato guida (su Swing e City a richiesta) con una dimensione quasi doppia rispetto ai comuni Eurobag.

Più comfort. A partire dal motore 1.4, la gamma Corsa benzina è anche in versione Climatic, con il climatizzatore incluso nel prezzo. Già dal modello Swing, una straordinaria equipaggiamento di serie che comprende alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, Display multifunzionale, ventilazione microfiltrata con ricircolo aria, cinture con pretensionatore, doppie barre d'acciaio nelle portiere.

CLIMATIZZATORE ECOLOGICO A SOLE **L. 400.000**
(ESEMPIO CORSA SWING CLIMATIC 1.4i 3 PORTE A
L. 18.110.000 CHIAVI IN MANO*)
PREZZO BLOCCATO FINO ALLA CONSEGNA

CORSA LA MIA AUTO.

OPEL

È una delle iniziative dei concessionari Opel:

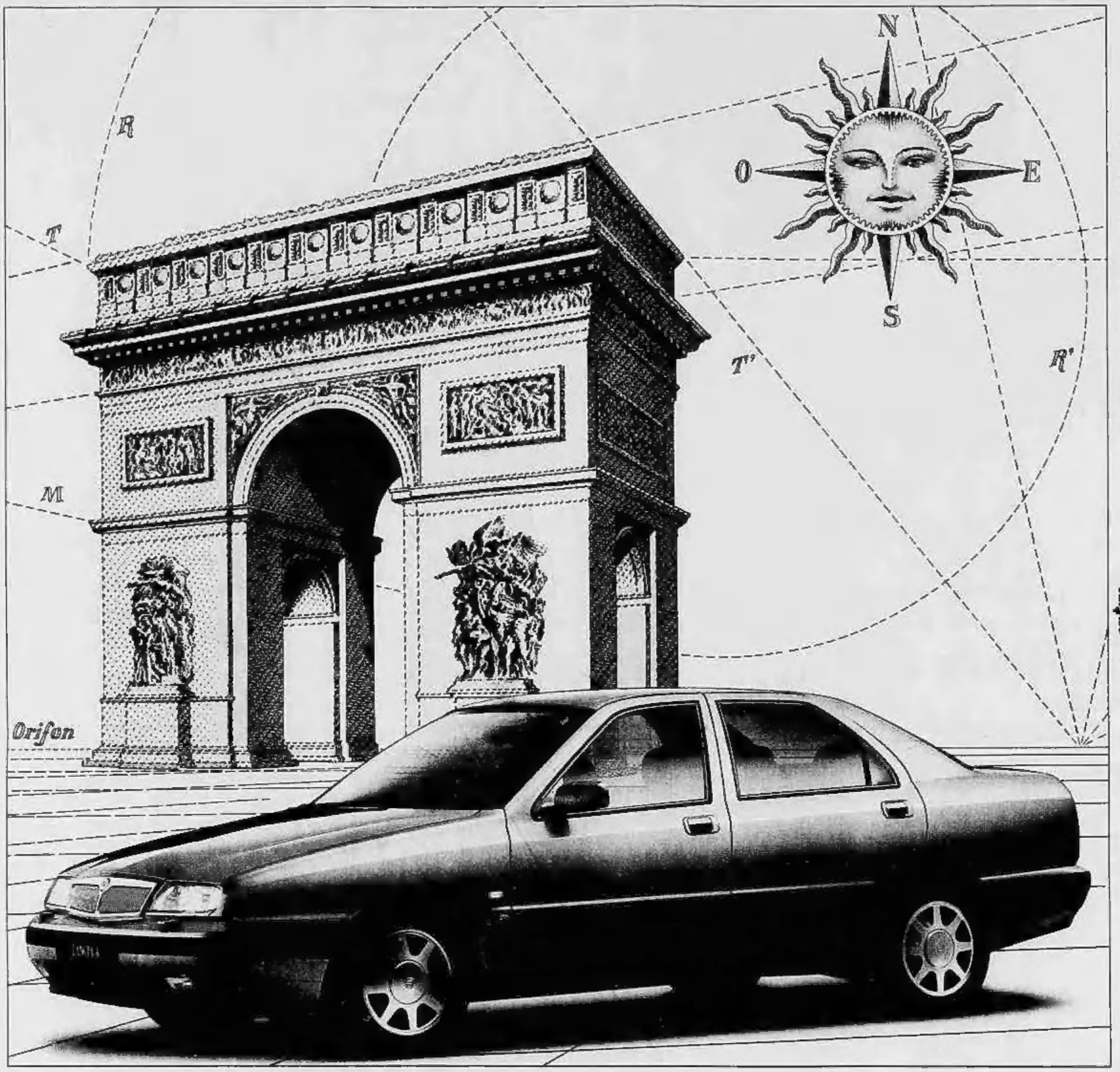
GI-EMME
Viale Macallé, 14
Tel. (015) 849.22.66
BIELLA

ALLIATA
Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883
BORGOSESIA

AUTOSOCIALE
Via W. Manzone, 115
Tel. (0161) 250.558
VERCELLI

* Prezzo chiavi in mano ARIET esclusa. L'offerta non è cumulabile con altre iniziative in corso ed è valida fino al 31/12/1994.

Il traguardo del granturismo.



Un anno gratuito di Servizi Speciali con Lancia Assistenza. Lubrificazione specializzata Fiat Lubrificanti. Le vetture Lancia si acquistano anche con proposte finanziarie Sava e Savalessing. * Escluse A.R.I.E.T. e I.S.E.

Lancia k Una nuova ammiraglia. Un nuovo traguardo: per chi la realizza, per chi la guida. Dalla dimensione del progetto alla realtà della strada. È la nuova Lancia k, punto d'arrivo di una tradizione automobilistica che oggi supera se stessa. Nella linea, ispirata ad una estetica sobria ed elegante. Negli interni, il cui comfort è così ampio da accogliere l'emozione di ogni viaggio. Nella sicurezza, grazie a una nuova struttura che dispone del più elevato coefficiente di rigidezza torsionale della categoria. Nella tecnologia, con i nuovi propulsori 5 cilindri 20 valvole, che traducono la potenza e l'elasticità in un linguaggio superiore. Lancia k: il primo traguardo, da oggi, è guidarla.

Ouverture Lancia k. Dal 18 al 20 Novembre in tutte le Concessionarie.

Di serie: air-bag lato guida, ABS, cinture con pretensionatori, FPS, Lancia Code.

Lancia k	2.0	2.0 turbo	2.4	2.4 turbo ds	3.0
CV CEE	145	205	175	124	204
Prezzo base*	44.800.000	—	47.300.000	46.100.000	68.000.000

Lancia Il Granturismo